Scopri
i nuovi prezzi
delle interurbane.
TELECOM

LA STAMPA

GIOVEDÌ 8 FEBBRAIO 2001. ANNO 135. N. 38. L.1.500* / € 0,77. ■ SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO ● www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il 187
o vieni nei negozi PUNTO 187.

Il Presidente auspica l'approvazione della legge sul conflitto d'interessi e difende la concertazione

Ciampi: basta discutere di data del voto

«Se ne parli quando e se le Camere saranno sciolte»

ROMA. No a polemiche inutili sulla data del voto («Se ne parli quando e se le Camere saranno sciolte»), sì ad una legge sul conflitto di interessi e alla concertazione. Da Cosenza, il Capo dello Stato interviene per rimettere ordine nel dibattito politico soprattutto sulle prime due questioni. Carlo Azeglio Ciampi invita a tenere il dialogo entro i binari della correttezza e della serenità, ma i Poli si dividono. La maggioranza invita Berlusconi a prendere atto delle parole del Presidente della Repubblica. Il leader del centrodestra risponde dichiarandosi disponibile a una legge sul conflitto di interessi, purché «non persecutoria». E avverte: «Se si vota dopo il 6 maggio, Rutelli è ineleggibile». **Cazzullo, La Mattina, Magri, Meli e Rostolo** ALLE PAGINE 2 E 3

IL QUIRINALE GUARDA LONTANO

Luigi La Spina

GLI italiani assistono, un po' sbalorditi e un po' infastiditi, a una guerra-simbolo, quella sulla data delle prossime elezioni. Una disputa all'ultimo costituzionalista che, ammantata da scrupoli giuridico-formali, copre una battaglia di convenienza su un arco di 15 giorni: la sinistra vorrebbe sfruttare l'effetto, vero o presunto, delle feste del 25 aprile e del 1° maggio e, quindi, andare alle urne il 6 maggio; la destra vuole anticiparle, con un appuntamento al voto stabilito per il 22 aprile.

Anche Ciampi, molto probabilmente, condivide i sentimenti dei nostri concittadini, ma ha una preoccupazione in più: spetta infatti al Presidente della Repubblica il compito di indire le elezioni, sia pure su proposta del governo. Ecco perché ieri ha lanciato un messaggio a tutti e due gli schieramenti riassumibile, in parole povere, così: «Cercate di trovare un accordo e non pensate di strumentalizzare il Quirinale in questa inopinata guerra del calendario».

In realtà, il cosiddetto «tirare la giacchetta» al Capo dello Stato per portarlo surrettiziamente dalla propria parte sta diventando una cattiva abitudine della nostra classe politica, da quando Ciampi ha preso il posto di Scalfaro. Si cerca di scambiare, perché fa più comodo, la posizione di un Presidente della Repubblica imparziale e garante degli interessi, se legittimi, dei partiti, con quella di un presidente «neutro», un «registratore» più che un notaio, perché anche un notaio ha un potere di persuasione giuridica e morale sui suoi clienti.

Ciampi, lo sta dimostrando con molta chiarezza ed energia, non è un Re-Travicello della nostra Repubblica. Ha un passato politico e civile che rivendica, sia nella ricostruzione storica che propone agli italiani, sia nell'additare un metodo, quello col quale ha ricoperto l'incarico di Governatore, di ministro, di premier. Ha idee molto precise di come vorrebbe l'Italia nel processo di accelerata costruzione dell'Europa politica. Nel suo stile presidenziale si ispira a Einaudi, anche per motivi di curriculum professionale e ideologico. Un richiamo che promette scrupolo e rigore, ma esclude certo quella «asetticità» che a molti farebbe così piacere.

RETROSCENA

UN MESSAGGIO AI DUE SCHIERAMENTI

Il punto di mediazione più probabile dovrebbe essere il 22 aprile ma l'Ulivo spera nel 6 maggio

Augusto Minzolini A PAGINA 3

IL CANE CHE SI MORDE LA CODA

SCIENZA

NO ALLA CENSURA IN LABORATORIO

Centinaia di adesioni all'appello degli studiosi Pecoraro Scanio: combatto l'integralismo, non la ricerca Veronesi: osteggiare le biotecnologie crociata antistorica

Aldo Cazzullo A PAGINA 23

LA SINISTRA E SHARON

IL FALCO PUO' PORTARE LA PACE

Abraham B. Yehoshua

SONO sempre stato diffidente verso ciò che viene definito «post modernismo», sia nella letteratura che nell'arte. Ho sempre avuto la sensazione che fosse qualcosa di artificiale, ideato per creare situazioni assurde e ridicole piuttosto che per risvegliare sentimenti veri e propri. Ritengo che la realtà sia molto più seria e coerente di quella che viene descritta nei testi post modernisti, pieni di interruzioni strane, svolte improvvise e mutamenti inverosimili.

Tuttavia devo ammettere che quanto è accaduto in Israele negli ultimi sei mesi mi porta a riconsiderare questa posizione. Infatti, negli avvenimenti politici che ci hanno condotto alle ultime elezioni (dalle quali Ariel Sharon - che già appariva sul viale del tramonto - è uscito trionfatore), pare che la logica post modernista abbia preso il sopravvento sulla realtà e ora sia necessario ricalibrare gli strumenti delle nostre analisi per riuscire a capire cosa sia veramente successo e cosa accadrà in futuro.

Tra i miei compagni di sinistra godo fama di irriducibile ottimista e so per esperienza che ottimismo e pessimismo non sono il risultato di un'analisi fredda e obiettiva della realtà bensì un'innata disposizione dell'animo. Il pessimista tende sempre a notare le pecche, le lacune, a rimpiangere le occasioni perdute. Io, in qualità di sionista e di esponente della sinistra, convinto della capacità dell'uomo di cambiare e migliorarsi, sento il dovere di rispondere con qualche parola fiduciosa al diluvio di opinioni negative e neri presagi che i mass media israeliani ed esteri (soprattutto europei) ci rovesciano addosso. Quel che scriverò non riflette un quadro completo della realtà (chi mai avrebbe la presunzione di farlo?) ma è un'analisi basata sui fatti.

Anzitutto il lettore europeo deve sapere che il nuovo premier, Sharon, non è paragonabile a Milosevic. Non è un dittatore e di certo non è un fascista. Lo affermo senz'ombra di dubbio, in qualità di rappresentante dell'ala moderata della sinistra da più di trent'anni. Malgrado Sharon abbia dato il via alla tremenda guerra del Libano, intrapresa comunque con la piena approvazione del governo e della Knesset, e abbia condotto, nei vari governi di cui ha fatto parte, una politica di creazione di insediamenti nei territori occupati, e malgrado sia stato, sotto molti aspetti, un acerrimo nemico dei sostenitori della pace, è un uomo che ha sempre agito in un contesto politico legittimo e democratico. E' stato uno degli esponenti più in vista del governo del Likud che, con a capo Begin, concluse l'accordo di pace

CONTINUA A PAGINA 12 PRIMA COLONNA

ARAFAT, MESSAGGIO D'AUGURI

Primo contatto col nuovo premier I laburisti alla resa dei conti

Nirenstein E UN RITRATTO DI **Igor Man** A PAG. 9

Inghilterra e Portogallo esentati. C'è il decreto da 300 miliardi

Vietata la «fiorentina» L'Italia: no alle deroghe

ROMA. Addio alla bistecca con l'osso, ma solo dal 31 marzo. Un divieto deciso dalla Ue, che non riguarda però tutti i paesi: nessuna restrizione infatti per Portogallo e Inghilterra, nonostante siano in testa alla classifica del contagio. Immediata, e polemica, la reazione delle autorità italiane. Secondo il ministro della Sanità, Umberto Veronesi, «sono inaccettabili le eccezioni fatte per gli altri paesi della Ue». Intanto il Consiglio dei ministri ha emanato un nuovo decreto: sono 900 i miliardi stanziati per l'emergenza. **Daniele, Rizzo e Singer** A PAGINA 7

MAFIA

MAI PIU' PENTITI A RATE SEI MESI PER PARLARE

Sì definitivo alla nuova legge Critici i magistrati Spataro: ora solo un pazzo collaborerà

A PAGINA 13

MARTA RUSSO — CONDANNE PIU' SEVERE IN APPELLO

8 anni a Scattone, 6 a Ferraro, 4 a Liparota Delitto di Marta Russo, pene più severe in appello. Otto anni di reclusione a Giovanni Scattone (riconosciuto colpevole di omicidio colposo aggravato), sei a Salvatore Ferraro, quattro a Francesco Liparota (entrambi condannati per favoreggiamento). «Per Marta è stata fatta giustizia, sono state riconosciute le nostre ragioni», ha commentato la mamma della ragazza uccisa il 9 maggio del '97. «A sparare sono stati loro», ha detto il pg Infelisi. **Bruzzone e Grignetti** A PAGINA 5

Via a settembre. Nel 2001 un alunno su 4 può saltare l'anno

Scuola, ecco la rivoluzione di programmi e di metodi

ROMA. Il ministro De Mauro ha illustrato le proposte degli esperti per dar vita alla riforma dei cicli, in funzione da settembre, col primo anno della «scuola di base» che sostituirà elementari e medie. Nuovi i programmi (grande importanza alle lingue straniere, matematica più concreta) e i metodi per far sì «che nessun bambino venga buttato via dalla scuola a causa dei suoi ritmi di apprendimento». E dal 2002 un alunno su quattro potrà saltare un anno per evitare il raddoppio delle classi nel 2007. Le reazioni di Polo e sindacati sono decisamente negative. **Tortello** A PAG. 10

AGUSTA

IL PM: E' IL SUICIDIO L'IPOTESI PIU' PROBABILE

Nel cadavere non ci sono tracce di alcol e droga Di Pietro: «La verità è nascosta nella villa E' stato un errore far uscire gli ospiti»

Giovara, Minervino, Tamburini e Tiberga A PAG. 11

LA LANCIA THESIS

ECCO LA NUOVA AMMIRAGLIA

Debutto al Salone di Ginevra di un modello che lancerà la sfida nel mondo delle superberline

Michela Fenu A PAGINA 31

BUONGIORNO

Massimo Gramellini

Se Hannibal non fa paura

CI vietano la bistecca con l'osso ma non il cervello umano cucinato sul posto con aggiunta di prezzemolo da Hannibal the Cannibal, nel film omonimo che in America ha fatto vomitare i vip presenti alla «prima» e domani arriva in Italia aperto anche ai bambini. Chi lo era trent'anni fa ricorda ancora di quanti incubi notturni è stato debitore al Polifemo dell'Odissea televisiva, che si limitava a mangiare i greci sbattendoli come uova alla coque. I ragazzotti di oggi, davanti ai pasti ben più truculenti di Hannibal, dovrebbero invece piegarsi in due dalle risate. Così almeno ha spiegato la commissione di censura con lo snobismo surreale che è la vera malattia della nostra classe dirigente.

E' il messaggio di Pulp Fiction, che per primo mostrò un omicidio che faceva ridere: le membra della vittima inondavano la giacca del gangster John Travolta, il quale non sapeva più come pulirla. Fra una risata e l'altra, la mattanza è salita di tono, provocando nei minori l'unica reazione possibile. Non la paura, che sopravvive in qualche animo sensibile, ma l'indifferenza. Stiamo crescendo una generazione amorfa che avendo visto di tutto non riesce più a scandalizzarsi per niente. Il mostro non è Hannibal, c'è di peggio in giro, ha scritto Tullio Kezich sul Corriere della Sera. Ha ragione: i mostri siamo noi, che permettiamo che questo succeda e lo chiamiamo pure progresso.

COMUNALI A NAPOLI | IL CENTRODESTRA LANCIA IL TICKET MARTUSCIELLO-MUSSOLINI

IL CAVALIERE: PARITÀ TRA POLO E CENTROSINISTRA

La Casa delle Libertà e il centrosinistra sono in sostanziale parità a Napoli, essendo separate solo da uno 0,6%. Così il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi ha presentato il ticket Antonio Martusciello - Alessandra Mussolini (foto) per il comune di Napoli. Secondo Berlusconi le chance di vittoria sono elevate perché gli ultimi sondaggi danno la sinistra al 45,7% e la Casa delle Libertà al 45,1%. «Quando un candidato non si è ancora presentato, l'altro ha un suo naturale vantaggio».

«TORNEREMO UNA CITTA' INTERNAZIONALE»

«Ci impegneremo perché Napoli torni ad essere una città internazionale - ha detto Martusciello - la porta dell'Italia sul Mediterraneo. Una città attraente per il turismo e per le imprese, perché in questi anni sono andate perdute troppe occasioni per rilanciarla in modo stabile». «Col centrosinistra è una battaglia aperta e mi auguro sarà leale. D'altra parte - dice Mussolini - c'è uno schieramento in rotta, con un candidato espressione della vecchia politica, sostenuta dai soli noti: De Mita e Bassolino».

«Bene Ciampi, così Rutelli è ineleggibile»

Berlusconi: con dolore non posso candidare i craxiani

Ugo Magri
ROMA

Silvio Berlusconi torna alle sei della sera dal Teatro Parioli, sale in tutta fretta le scale di via del Plebiscito, fa appena in tempo a stringere le mani di Antonio Martusciello e Alessandra Mussolini in attesa di essere «unti» quali candidato sindaco (lui) e vicesindaco (lei) di Napoli, che subito gli piomba in stanza la «trimurti» Fini-Casini-Buttiglione. «Silvio, tra un attimo ci presenteremo in conferenza stampa dove chiederanno un commento alle dichiarazioni di Ciampi. Noi cosa gli diciamo?». Berlusconi non le ha lette, le parole presidenziali: era da Maurizio Costanzo a registrare il suo show, perciò chiede lumi. Prima osservazione: «Questo non è un comunicato ufficiale del Colle, sono solo frasi dette dal Capo dello Stato in risposta a dei giornalisti». Fini assente: «Certo, non è la stessa cosa». Secondo giudizio maturato lì per lì: «Mi pare che Ciampi abbia ragione: sciogliere le Camere non è un obbligo, ci sono le scadenze naturali... Io direi questo in conferenza stampa».

Detto e fatto. Con la seguente velenosa postilla dedicata a Francesco Rutelli: «Se fossimo come la sinistra, potremmo interpretare a nostro favore le parole del Presidente, e cioè che si debba votare dopo la scadenza naturale della legislatura, il 9 maggio. Che cosa significa, mi chiedete? Che chi ha fatto il furbo, non dimettendosi da sindaco nei tempi prescritti dalla legge, potrebbe aver commesso un errore capitale...». Vuol dire che alla fine l'ineleggibile potrebbe essere proprio Rutelli? «Esatto, è proprio ciò che ho detto», passa e chiude il Cavaliere. Ci pensa poi Gianfranco Fini ad arricchire il *carnet* delle libere interpretazioni: «Ciampi ha voluto richiamare tutti alle loro responsabilità. Anche la maggioranza, ovvio. Finché loro continuano a dire che in Parlamento c'è qualcosa da fare, il Capo dello Stato come fa a sciogliere le Camere? Quindi bisogna che dall'altra parte ci riflettano su e prendano una decisione». Spiritoso come sempre il professor Buttiglione: «Noi Ciampi l'abbiamo inteso in questa maniera. Speriamo di aver capito bene...». Già, speriamo.

Ma il ping-pong tra il Presidente e il Cavaliere non s'è limitato, ieri, alla data delle urne. Quando Ciampi dalla Calabria ha sollecitato le Camere a risolvere il conflitto d'interessi, certo aveva in mente il caso di Berlusconi. Il quale, dal canto suo, ha subito ributtato la pallina nel campo del centro-sinistra: «E' un invito giusto, che però va rivolto a loro», ha obiettato, «basterebbe approvare senza modifiche la legge già passata a Montecitorio». Il Capo dello Stato esalta il metodo della concertazione sindacale? Anche stavolta il leader della Casa delle libertà acconsente, sia pure entro certi limiti: «Il metodo del dialogo con le parti sociali va bene, salvo che il governo alla fine ha il dovere di prendere le sue decisioni, il Parlamento di convalidarle». Insomma, ieri è parso chiarissimo l'intento berlusconiano di non urtare l'uomo del Colle in un passaggio così complesso.

Non ha usato le stesse cautele, il Cavaliere, al *Maurizio Costanzo Show* parlando di politici alleati come Claudio Martelli o Gianni De Michelis. «Mi spiace moltissimo, ma su di loro si sono costruite nel paese opinioni di cui bisognerà tener conto». Dunque, sia pure «con molto dolore», niente collegio per i due (che si sono vendicati annunciando liste autonome del nuovo Psi). Non ha avuto miglior trattamento Sergio D'Antoni: appena nel Teatro Parioli è risuonato il suo nome, il volto di Berlusconi ha tradito impazienza. Giulio Andreotti? «Non mi curo di tutto il vecchio che si muove a Roma». Antonio Di Pietro? «Tutti sanno l'orrore infinito che provo per il personaggio. Ha giocato con la vita degli altri *(testuale)*, non lo considero nemmeno degno di restare nel consorzio civile». Umberto Bossi? «Lo vorrei al governo, sono falsità quelle che scrivono i giornali secondo cui avremmo litigato. I posti nel governo per ciascun partito si decideranno dopo le elezioni, in base ai risultati di ciascuno». Massimo D'Alema? «Ai tempi della Bicamerale non ebbe il coraggio di mantenere gli impegni. Interpretò il ruolo di leader come un funzionario di partito, seguendo il corpaccione del Pci-Pds-Ds che faceva retromarcia». Rutelli? «Non ha mai lavorato in vita sua».

Berlusconi sì, invece, che ha lavorato. Al punto da proporsi senza troppi scrupoli quale «esempio di un sogno italiano che si può realizzare». E in chiave autoironica a un certo punto s'è rivolto a Costanzo: «Senti il profumo che porto? E' odore di santità».

IL NUOVO PSI «ALLORA CORRIAMO DA SOLI»

ROMA. E' durissima la reazione del nuovo Psi al «no doloroso» pronunciato al Maurizio Costanzo Show da Berlusconi alle candidature di De Michelis e Martelli. In pratica, a mezzo di ripensamenti e spiegazioni da parte del Cavaliere, il partito nato dalla diaspora craxiana minaccia di uscire dalla Casa delle Libertà. Era stata soprattutto la Lega di Bossi a sollevare dubbi sui nuovi alleati. Così il segretario del partito, De Michelis: «Se è così, vuol dire che non ci vuole, che ne siamo esclusi», e precisa che se la posizione sarà ufficializzata, «prenderemo le nostre conseguenti decisioni». Martelli è ancora più netto: «Daremo a Silvio Berlusconi la risposta politica meditata che si merita», cioè con candidature autonome dei socialisti ovunque. Infine Bobo Craxi definisce «le parole del Cavaliere ingenerose e ingiuste, e rischiano di apparire offensive, perché non si vorrebbe infastidire la sinistra che noi contestiamo. Craxi è un nome vecchio, anzi vecchissimo che io porto con orgoglio». [r. i.]

Il leader della Casa delle Libertà Silvio Berlusconi

In tv da Costanzo: «Sono l'esempio del sogno italiano Senti il profumo che porto? E' odore di santità»

I DIESSINI DA GIORNI MAL SOPPORTAVANO IL SILENZIO DEL PRESIDENTE

Anche l'Ulivo plaude: finalmente

«E' un richiamo al Cavaliere, stia tranquillo»

reazioni

Maria Teresa Meli
ROMA

ERANO giorni e giorni che i diessini masticavano amaro. Che mal sopportavano il silenzio di Ciampi sulle continue esternazioni di Berlusconi a proposito della data delle elezioni. «Ma perché lo abbiamo messo lì?», si sussurrava nei capannelli dei deputati della Quercia. Al Botteghino premevano per una presa di posizione del Presidente della Repubblica, per un suo altolà al Cavaliere. I ds, infatti, sono determinati, come il resto del centrosinistra, ad andare al voto il sei maggio, ma temono che una campagna propagandistica del leader del Polo, a base di insinuazioni su possibili brogli e di atti d'accusa contro una maggioranza prevaricatrice, possa nuocere. Perciò la dichiarazione di Ciampi, o, meglio la prima parte di quella dichiarazione, è stata accolta dalla Quercia, e dall'Ulivo tutto, con grande soddisfazione. Il Capo dello Stato aveva appena pronunciato quella frase («Quella data delle elezioni se ne parli il giorno in cui le Camere saranno sciolte»), che già il centrosinistra si profondeva in commenti entusiastici. Rimaneva l'impressione che il Presidente avesse lasciato un margine al Cavaliere per poter tirare dalla sua parte quelle affermazioni. Ma la parola d'ordine era univoca: cavalcare le dichiarazioni di Ciampi, quella sulle elezioni, e l'altra, quella sul conflitto d'interessi.

Perciò il segretario Ds Veltroni coglieva immediatamente la palla al balzo per dire: «Il Capo dello Stato ha ragione due volte: quando richiama il valore dell'attività del Parlamento che sta approvando norme e leggi importanti e quando sollecita ad approvare una legge sul conflitto d'interessi». Verdi e popolari si spingevano ancora più in là, interpretando quell'esternazione di Ciampi come una reprimenda nei confronti del Cavaliere. Osservava infatti il capogruppo della Quercia, Ciampi ha fatto sapere che preferirebbe se si andasse a votare il 22 aprile, e non il 6 maggio. E del resto, anche quell'accenno all'ipotesi che non si arrivi a uno scioglimento delle Camere, accennato a cui ha fatto riferimento Berlusconi per ricordare che in quel caso Rutelli non sarebbe candidabile, ieri non ha di certo fatto fare i salti di gioia agli uomini del centrosinistra, che pure non temono un'evenienza del genere («è un argomento inesistente», ha tagliato corto il candidato premier dell'Ulivo). Comunque, da qualche giorno, la maggioranza ha cominciato a prendere in esame l'iter da seguire per certificare la fine della legislatura. Sul tappeto, l'ipotesi di un ordine del giorno in cui si dichiara concluso il programma di governo, che Amato dovrebbe far proprio e che verrebbe discusso nel corso di un dibattito parlamentare. Un ordine del giorno da presentare dopo l'approvazione del federalismo. E qui, per il centrosinistra, vengono le dolenti note, perché non è affatto detto che la maggioranza voti compatta per quel provvedimento. Che fare allora? Correre il rischio che le Camere vengano sciolte sull'onda di un insuccesso dell'Ulivo, o, piuttosto, «insabbiare» quella legge? Ma in questo secondo caso sarebbe difficile, per il centrosinistra, mandare in soffitta il provvedimento e poi dichiarare di aver esaurito il programma di governo.

Il candidato premier dell'Ulivo Francesco Rutelli ieri alla presentazione del treno che lo porterà in decine di città italiane in campagna elettorale

«Io sarei escluso? Argomento inesistente» La coalizione studia come chiudere la legislatura

Solo che ride alla Camera, Mauro Paissan: «Berlusconi si dia una calmata, la smetta di insultare e di minacciare, della data delle elezioni si parlerà a tempo debito. Questo in sostanza il saggio richiamo del Presidente Ciampi al leader del Polo». Anche il presidente dei deputati popolari Antonello Soro traeva lo spunto per attaccare il gran capo della Casa delle Libertà. «Mentre Berlusconi - sottolineava l'esponente del Ppi - dice di non voler accettare mediazioni sulla data delle elezioni, il Presidente della Repubblica ha ricordato a tutti, anche a lui, che esistono istituzioni titolate di poteri che, nei tempi e nelle forme consentiti dalla legge, esercitano le loro funzioni. Tutto questo, naturalmente, turba la permalosità del Cavaliere che trova incomprensibile che altri pretendano di decidere al posto suo». Anche sul tema del conflitto d'interessi, la maggioranza si esercitava con dovizia di commenti soddisfatti. Dal diessino Angius al leader dell'Udeur Mastella, tutti si affrettavano a dichiararsi in «sintonia» con Ciampi, sebbene il presidente si fosse limitato a dire che «sarebbe auspicabile» mandare in porto una legge per regolare questa materia.

Ma dichiarazioni ufficiali a parte, il centrosinistra sembra «soffrire» l'equidistanza del Capo dello Stato, in cui non trova una sponda. Anche ad autorevoli esponenti della Quercia, Ciampi ha fatto sapere

Superministro, no di Amato a Rutelli

E anche D'Alema prende ancora tempo

Amedeo La Mattina
ROMA

Sul treno di Francesco Rutelli non salirà Amato. D'Alema forse. Sul treno vero, quello presentato ieri e che partirà sabato da Trieste, la presenza del premier non è certo prevista, ma la speranza di tutto il centrosinistra non - e continua ad essere - che Amato accettasse di entrare nella squadra di governo. Per lui, ovviamente, è riservata una carrozza di prima classe, ministero degli Esteri o il super dicastero dell'Economia. A sua scelta, come si addice, del resto, ad un primo ministro uscente.

Rutelli l'altro ieri è andato a Palazzo Chigi per srotolare davanti ai suoi piedi un tappeto rosso. Sperava che il premier sciogliesse le sue riserve, mostrasse interesse alla proposta, il che avrebbe consentito all'ex sindaco di Roma di sistemare la tessera centrale del puzzle, dopo aver indicato nel diessino Piero Fassino il suo vice. Se Amato avesse detto «sì, ci sto», Rutelli avrebbe accelerato i tempi per la presentazione del suo convoglio ministeriale. Adesso slitta tutto, le cose si complicato proprio perché il suo interlocutore avrebbe detto «no». Non è ancora un «no» definitivo, le pressioni sul premier saranno fortissime, perché la sua presenza qualifica e rafforza la corsa elettorale di Rutelli.

Tuttavia, Amato non ha dimenticato di essere stato sostituito in corsa proprio da Rutelli, e poi non crede molto nelle chance di vittoria elettorale dell'Ulivo. Pensa solo a candidarsi nel collegio senatoriale di Grosseto - alézione garantita - e a lavorare (dall'opposizione?) alla costruzione di un moderno partito socialista, in tandem con D'Alema. Ecco, l'altra spina di Rutelli. Anche il presidente dei Ds nicchia, prende tempo, la sua risposta rimane vaga, ma non è stata negativa.

Per fare il punto di questi problemi, il candidato-premier ieri ha incontrato Veltroni e Parisi con i quali ha affrontato anche un'altra spinosa questione: come verranno ripartiti i collegi all'interno della coalizione? Veltroni propone che il 50% dei collegi venga assegnato alla Quercia, il 37% alla Margherita, il 13% al Girasole (sempre che Verdi, Socialisti e Pdci si mettano d'accordo). Una ripartizione che non sta bene a Castagnetti, Parisi, Dini e Mastella che chiedono una quota tonda tonda del 40%.

Così, però, non tornano i conti, dicono i diessini. Sì, perché rimane fuori la quota dei "rutelliani". Chi si carica gli uomini del candidato-premier? Si tratta di personalità non incasellabili in nessuna delle componenti dell'Ulivo e che fanno parte del Comitato Rutelli: per esempio Paolo Gentiloni, braccio destro del candidato-premier, Ermete Realacci, presidente della Legambiente, Renzo Lusetti, ex responsabile organizzativo del Ppi. Per la Margherita non ci sono dubbi: sono a carico della Quercia o del Girasole.

PERSONE

Neoperonismo all'italiana

Lietta Tornabuoni

DUE manifesti elettorali dicono più di quanto sembri. Quello che promette «un presidente operaio» e che mostra Berlusconi in abiti casual (è lo stile più operaio che il miliardario riesca ad immaginare) conferma la faccia di bronzo e il gusto della menzogna tipici del personaggio: con quale sfrontatezza uno che denuncia un reddito personale annuo di 16 miliardi e che viene indicato nelle classifiche come il più ricco in assoluto si presenta come «operaio», pretende cioè di assimilarsi alla figura sociale a lui più antitetica e sempre considerata antagonista? Come può pensare che l'artificio retorico-propagandistico passi liscio, venga accettato, suoni credibile? Il secondo manifesto, accanto a una bella fotografia di Rutelli, dice più o meno «La sicurezza è un diritto dei cittadini. Il mio dovere è garantirla»: una frase lapidaria alla maniera dell'ispettore Callaghan, che neppure Clint Eastwood potrebbe pronunciare senza apparire ridicolo, e che riduce a un fatto di buona volontà personale il problema centrale di tutte le società contemporanee.

Ma queste due offensive stupidaggini, queste promesse impossibili che paiono basate sulla certezza che la gente sia credulona o scema e si beva qualsiasi cosa sono un indizio. Già da un po' ha cominciato a circolare da noi, nella comunicazione politico-sociale, quel mix di populismo, demagogia, trasformismo, mistificazione, giustizialismo, retorica, che soprattutto negli Anni Cinquanta generò il potere e la popolarità in Argentina di Juan Domingo Perón. A parte la mortificazione di rifarsi a una simile dottrina, a un simile tempo, il neoperonismo all'italiana (tutto diverso dal vecchio qualunquismo) si distingue per il suo carattere particolare: è un'alterazione maligna del comune sentire di sinistra.

Tutte (o quasi) le idee che appartenevano in passato all'opposizione di sinistra, tutti (o quasi) i relativi linguaggi, sono diventati patrimonio collettivo, in una versione tra parodistica ed estrema. Non c'è disgrazia (anche un bambino investito da un'automobile, anche un diluvio) di cui non si attribuisca la responsabilità al governo, alle istituzioni: nulla di negativo capita più per caso o per incidente, è sempre colpa loro. Non c'è politico di professione che non sia un mascalzone, un incapace o un ladro: «lor signori» e «i nostri politici» sono espressioni sprezzanti, ogni compenso del lavoro in politica o in Parlamento viene ritenuto eccessivo, abusivo o malguadagnato, ogni progetto o promessa viene pregiudizialmente giudicato inutile o truffaldino. Non c'è colpevole (i diffusori di mangimi tossici per i bovini, a esempio) che non si senta una vittima e che non rivendichi il diritto a risarcimenti, elemosine, mance, sussidi pubblici.

Naturalmente tutto questo non accade per caso. La sfiducia nasce dall'esperienza. Spesso chi protesta ha ragione. Ma non sempre: ed è appunto la generalizzazione, la genericità, che diventa peronismo.

IL CALENDARIO POSSIBILE PER STABILIRE LE PROSSIME SCADENZE ELETTORALI

LA FINE NATURALE DELLA LEGISLATURA

MERCOLEDI' 9 MAGGIO — DOMENICA 24 GIUGNO — DOMENICA 15 LUGLIO

Scadenza naturale della legislatura dopo 5 anni. L'articolo 61 della Costituzione stabilisce che le elezioni si tengano entro 70 giorni, per legge non prima di 45 giorni dallo scioglimento (Art. 11 del testo unico)

Le elezioni politiche dovrebbero svolgersi tra queste due date se non ci sarà lo scioglimento anticipato su decisione del presidente della Repubblica Ciampi

LA DATA PREFERITA DAL CENTRO SINISTRA...

DOMENICA 6 MAGGIO

L'Ulivo vorebbe l'«Election Day» con un unico giorno per politiche e amministrative (1400 Comuni): Ciampi dovrebbe sciogliere le Camere entro il 23 marzo. Se le elezioni invece fossero il 22 aprile, il decreto dovrebbe essere varato entro il 9 marzo

...E DAL CENTRODESTRA

POLITICHE 22 APRILE — AMMINISTRATIVE A GIUGNO O NOVEMBRE

La Casa delle Libertà vuole dividere il voto politico da quello per i Comuni e andare alle urne al più presto

IL VERTICE DEL G8 A GENOVA

VENERDI' 20 LUGLIO — DOMENICA 22 LUGLIO

Il nuovo governo italiano deve essere insediato per la riunione degli otto Paesi più industrializzati

«La data del voto? Solo a Camere sciolte»

Da Ciampi sì alla legge sul conflitto d'interessi e alla concertazione

Guido Ruotolo
inviato a COSENZA

Il Capo dello Stato non si pronuncia sulla data delle elezioni, sull'abbinamento delle politiche alle amministrative. E' quasi infastidito quando gli viene chiesto se ritiene «ragionevole» l'abbinamento: «Le Camere sono ancora aperte, stanno funzionando. Della data delle elezioni se ne parli il giorno in cui le Camere saranno sciolte, se saranno sciolte». Il Presidente della Repubblica ricorda: «Ci sono le scadenze elettorali normali, che sono previste ogni cinque anni. Questa è la realtà, ragioniamo sui fatti». Ultimo giorno della visita calabrese del Capo dello Stato: un viaggio, racconta Carlo Azeglio Ciampi, «fisicamente stancante ma che mi ha dato una grande carica, forza, fiducia». In una pausa dei suoi ultimi impegni, a Cosenza, il Presidente della Repubblica risponde ad alcune domande dei giornalisti. Ciampi «auspica» che si arrivi, prima delle elezioni, all'approvazione della legge sul conflitto d'interessi - che la prossima settimana sarà in discussione al Senato - e sente anche il bisogno di riconfermare l'importanza della concertazione, della trattativa, del dialogo tra le parti sociali, tra i nuovi soggetti negoziali rappresentati anche dagli enti locali, dalle università, dai centri di formazione: «Ho letto, giorni fa, sulla stampa italiana: "Morta la concertazione", presentata come se morisse il dialogo. E invece qui ho sentito parlare non solo di desiderio di dialogo, di concertazione ma di realtà di un maggior dialogo anche tra le istituzioni. Sono stato lieto di dare una spinta in questa direzione».

Già nel luglio scorso il Presidente Ciampi si era pronunciato sul conflitto d'interessi, affermando che «è un problema da affrontare e risolvere prima delle elezioni». Questo perché una volta votato si dovrebbe ricominciare tutto l'iter daccapo. Il Capo dello Stato, nel luglio scorso, aveva sottolineato che, «con un voto amplissimo», la Camera, il 22 aprile del 1998, aveva approvato il disegno di legge sulla materia. Ora, a poche settimane dallo scioglimento delle Camere, il Senato si appresta a portare in Aula il disegno di legge (con gli emendamenti della maggioranza). Il Presidente Ciampi annota: «Credo che sia normale per un Parlamento discutere i problemi, dibatterli per arrivare a soluzioni. Questo è nella natura delle assemblee parlamentari». Bisogna approvare la legge anche prima delle elezioni? Risponde il Capo dello Stato: «Auspicabilmente...».

Giornata conclusiva di questa lunga visita in Calabria. Il bilancio per il Capo dello Stato è positivo: «E' un viaggio che mi ha confermato il convincimento che nel Mezzogiorno, in Calabria, sono in atto delle tendenze positive che, grazie a Dio, già si vedono anche stando a Roma, dai dati statistici». Ai disoccupati che l'avevano accolto nella piazza della Prefettura ricordando che c'è bisogno di «lavoro vero e non di lavoro nero», il Presidente risponde: «Avete ragione». Ciampi, nel suo intervento in Prefettura, ricorda che in questi giorni di incontri calabresi ha più volte denunciato l'«intollerabile» livello della disoccupazione: «Questa è l'unica giustificatissima lamentela che ho sentito in questi giorni». Ma subito dopo, ai giornalisti, il Capo dello Stato sottolinea le «tendenze positive» nel «saldo dell'occupazione», e nella «demografia delle imprese». Ciò porta Ciampi a parlare di «fiducia ragionata» - «e non di sciocco ottimismo» - perché «queste tendenze si affermino».

Senza aspettare una sollecitazione dei giornalisti, il Capo dello Stato introduce il tema della concertazione. Agli ambienti della Confindustria che, in questi giorni, l'avevano dichiarata morta, Carlo Azeglio Ciampi risponde esaltando il «metodo», lo strumento della concertazione. Da ex presidente del Consiglio ricorda: «Tutti gli accordi hanno una loro vita. Ne feci uno sulla concertazione nel 1993, e credo che fece al Paese». E dunque Ciampi parla di accordi che si «possono cambiare». Altro discorso è lo strumento della concertazione: «Quando si parla, invece, di metodo si parla di un qualcosa che non ha scadenza di tempo o di realizzazione. E' un metodo che deve continuare. Anzi: «E' nella volontà delle persone farlo continuare».

Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ieri al suo arrivo a Cosenza Sotto, da sinistra Rocco Buttiglione e Walter Veltroni

COSI' IL CAPO DELLO STATO

1 *«Sul conflitto di interessi trovo normale che un Parlamento arrivi a discutere i problemi, a dibatterli per giungere ad una soluzione. È nella natura delle assemblee parlamentari. Auspicabilmente prima delle elezioni»*

2 *«Il Parlamento è ancora aperto e sta funzionando. Della data delle elezioni se ne parli il giorno in cui le Camere saranno sciolte, se saranno sciolte. Altrimenti, ci sono le scadenze normali elettorali per cui le elezioni sono previste dopo cinque anni. Questa è la realtà, ragioniamo sui fatti»*

3 *«Quello della concertazione è un metodo che deve continuare. Questo è nella volontà delle persone. La concertazione si basa su accordi che hanno una loro vita e possono anche essere cambiati. Il metodo, invece, non ha una scadenza»*

LE RAGIONI DELLA PUNTUALIZZAZIONE DA COSENZA

Il disappunto del Presidente

Un forte segnale per i due schieramenti

retroscena
Augusto Minzolini
ROMA

Alla lettera di Buttiglione sull'ineleggibilità di Rutelli Gifuni risponde che deciderà la Camera dopo le elezioni

Il punto di mediazione che pare più probabile dovrebbe essere il 22 aprile ma l'Ulivo vuole il 6 maggio

NELLA telenovela infinita che racconta lo scontro tra i due Poli sulla data delle elezioni, Rocco Buttiglione, in compagnia dei suoi quattro parlamentari, addirittura ha preso carta e penna e ha scritto a Carlo Azeglio Ciampi per porre il problema dell'ineleggibilità di Rutelli. Per legge, infatti, il sindaco di Roma per partecipare alle elezioni doveva dimettersi dal suo incarico sei mesi prima della scadenza naturale delle Camere. Il candidato-premier dell'Ulivo non l'ha fatto e ora per aggirare la regola ha bisogno che si vada al voto anticipato. Solo che l'ultima idea del centrosinistra, quella di votare il 6 maggio, per Buttiglione - ma anche per Berlusconi, Fini e Casini - sarebbe di cattivo gusto, oltreché scorretta politicamente, perché quella data precederebbe solo di tre giorni la scadenza naturale dell'attuale Parlamento. Meglio allora, minacciano quelli del Polo, votare a scadenza naturale rendendo in questa maniera Rutelli ineleggibile.

Più o meno questo ha scritto Buttiglione a Ciampi e il Capo dello Stato, infastidito per questo dibattito polemico sulla data delle elezioni, non ha mancato di fargli rispondere da Gaetano Gifuni. Una risposta accademica, quasi ovvia, in punta di dottrina, per dire che lo scioglimento delle Camere è sì affare del Presidente il quale però deve tenere conto anche della funzionalità del Parlamento. Mentre sul tema dell'ineleggibilità di Rutelli, in caso si votasse a scadenza naturale, il segretario generale del Quirinale ha rimarcato che sarà problema della giunta delle elezioni del ramo del Parlamento dove si candiderà l'ex-sindaco. Detta in soldoni: deciderà la maggioranza che verrà fuori dalle urne, ma a quel punto se Rutelli avrà vinto passerà indenne quell'esame, se sarà sconfitto avrà poco da perdere.

Di lettere come quella di Buttiglione, Ciampi ne ha ricevute diverse, per non parlare degli ambasciatori dei due eserciti che ha ascoltato allo studio alla vetrata, sempre sullo stesso tema. Da Walter Veltroni, all'onnipresente Gianni Letta e, per ruolo istituzionale, Giuliano Amato. E alla fine il Presidente si è stufato di un simile tramestio, di essere tirato per la giacca da una parte e dall'altra. L'uscita di ieri è stata proprio un modo per dire basta, per ricordare a Berlusconi che lui può sciogliere anticipatamente il Parlamento solo se non c'è una maggioranza e a Rutelli che si può anche arrivare alla scadenza naturale della legislatura. Con tutte le conseguenze del caso, cioè il rischio di essere considerato ineleggibile.

Eh sì, quelle cinque righe trasmesse dalle agenzie sono frutto del disappunto del Presidente. Fosse per lui, a sentire gli ambasciatori che salgono e scendono dal Colle, la data migliore sarebbe quella del 22 aprile, il che presuppone uno scioglimento delle Camere tra gli ultimi giorni di febbraio e i primi di marzo. Il Capo dello Stato, poi, non vuole neppure sentire parlare del tema dell'abbinamento tra elezioni politiche e elezioni amministrative, vero pomo della discordia tra i due Poli: è una questione che non lo riguarda ma è di esclusiva competenza del governo.

Il 22 aprile sarebbe quindi un punto di mediazione giusto per il Presidente. Ma gli ulivisti vogliono mettere guadagnare qualche settimana, votare il sei maggio sulla scia di due ricorrenze che mobilitano gli animi del popolo di sinistra, 25 Aprile e Primo Maggio, e subito dopo che gli insegnanti disporranno in busta paga degli aumenti concessi dal governo. E se proprio Berlusconi insiste contro l'abbinamento paventano addirittura di votare prima per i Comuni, dove i pronostici gli sono meno sfavorevoli, eppoi per le politiche. Sull'altro versante, invece, Berlusconi continua a rispondere picche ad ogni ipotesi di abbinamento, si parli del 22 aprile o del 6 maggio.

Per cui il Presidente si ritrova messo alle strette e con i fianchi scoperti. Così, per non ritrovarsi in mano questa brutta gatta da pelare, ha cominciato a fare la voce grossa. Tutti i contendenti, secondo lui, debbono ritrovare il buon senso. Insomma, debbono accettare di trattare e il punto di incontro naturale sarebbe il 22 aprile. Anche perché la materia è spinosa e si presta a mille interpretazioni. Il centrosinistra, basta sentire i costituzionalisti di casa come Manzella, teorizzano uno scioglimento tecnico, tirando fuori la prassi seguita nel '53, nel '58, nel '63, nel '68 e nel '92. Una tesi che potrebbe portare al 6 maggio, difendibile sul piano costituzionale ma che su quello politico determinerebbe la bagarre con il Polo. Se si votasse il 13 maggio o nelle domeniche seguenti l'eleggibilità di Rutelli diventerebbe, invece, opinabile.

Ora tocca agli altri parlare mentre Ciampi starà, soprattutto, attento a non bruciarsi le mani diviso tra la maggioranza di oggi e quella che potrebbe diventarlo domani. E i modi per restarsene a riparo non mancano. Per sciogliere le Camere, infatti, ci sono solo due strade: o la maggioranza viene meno, o è la stessa maggioranza che chiede al Presidente le elezioni ammettendo che l'attuale Parlamento non è più capace di legiferare. E per saperlo basterà attendere il 19-20 febbraio quando il centrosinistra tenterà di far passare nell'aula di Montecitorio la riforma federalista.

La fine anticipata? Ci sarà, ma «tecnica»

La strategia del Quirinale per chiudere la legislatura

Aldo Cazzullo
ROMA

Basta un avverbio, «auspicabilmente», a proposito dell'approvazione della legge sul conflitto di interessi, e un'ipotesi «di scuola» sulla possibilità di votare d'estate, e il centrosinistra si rianima: Ciampi è con noi, Ciampi scende in campo, Ciampi contro Berlusconi. E' un'attesa che dura da un anno e mezzo e che negli ultimi mesi si è fatta lancinante: il Ciampi che Berlusconi nel '94 aveva accusato di aver truccato i conti dello Stato, l'autore del risanamento che Berlusconi mette quotidianamente in discussione, non può permettere che il centrodestra si prenda il paese senza colpo ferire. Allora basta che Ciampi ripeta alla lettera una frase detta nel luglio scorso - «è auspicabile che le norme sul conflitto di interessi siano varate in questa legislatura» - e che non escluda la possibilità teorica di un voto a luglio per accendere le speranze. Destinate, però, a restare deluse.

Ciampi non ha mai nascosto di stimare Scalfaro, ma neppure di voler prendere nettamente le distanze dal modo in cui il predecessore ha interpretato il suo ruolo di garante. «Considero Berlusconi per quel che è: il capo dell'opposizione, non un'anomalia per la democrazia», è una delle frasi che ricorrono nelle conversazioni private del Presidente. Questo non significa che Ciampi rinunci a rivendicare il lavoro svolto come ministro del Tesoro del governo Prodi; ma il Presidente considera altrettanto normale che Berlusconi dia un bilancio critico della stagione dell'Ulivo. L'obiettivo polemico della puntualizzazione dell'altro ieri sul risanamento dei conti pubblici, ad esempio, non era Berlusconi, ma Antonio Fazio.

Neanche sulla data del voto il centrosinistra può attendersi molto. Quando Ciampi allude alla possibilità di non sciogliere le Camere, e quindi di votare nei 70 giorni successivi alla scadenza naturale della legislatura del 9 maggio, enuncia un principio teorico; escluso però dal principio di opportunità. «Si voterà a primavera», aveva detto il Capo dello Stato nel messaggio di fine anno. Le parole di ieri non significano che abbia cambiato idea. Indicano soltanto che di «election day» non si può parlare per il momento, proprio perché mancano i termini dell'abbinamento: la data delle elezioni. Ciampi ricorda - rispondendo a una domanda dei giornalisti - che lo scioglimento anticipato non è obbligatorio (e quindi teoricamente il candidato del centrosinistra Rutelli potrebbe risultare ineleggibile). Ma sono mesi che il Presidente ripete ai suoi interlocutori che l'Italia deve essere pronta per il G-8 di luglio a Genova: il che significa che per quella data ci dev'essere un governo nel pieno delle sue funzioni, che abbia già preso contatto con le cancellerie dei Grandi.

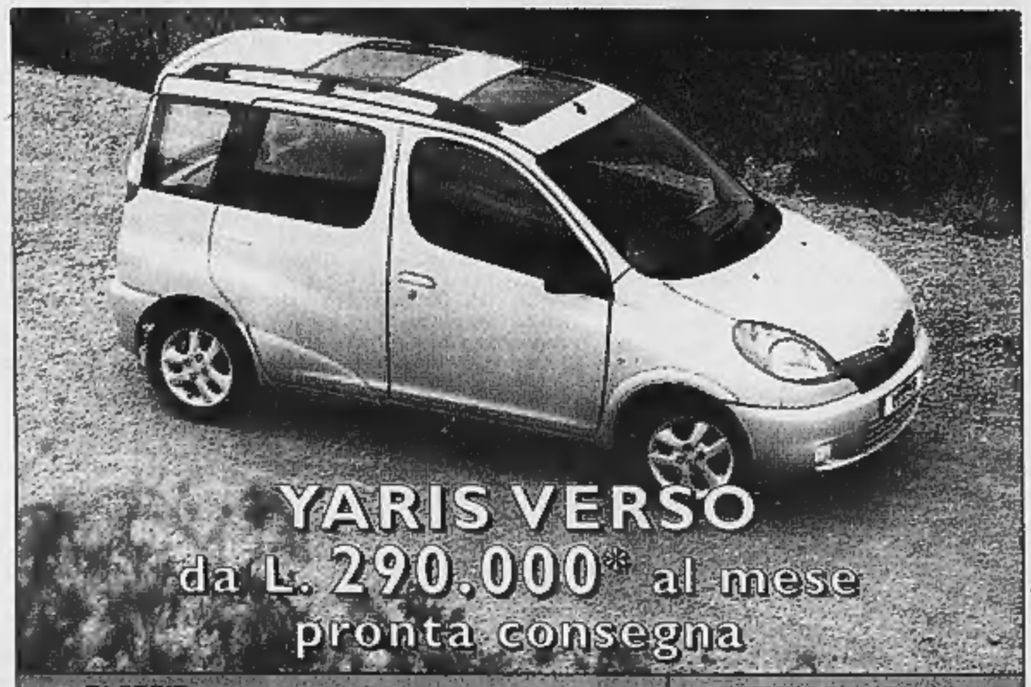
Il presidente del Consiglio Giuliano Amato: spetta al governo e non al Capo dello Stato il compito di fissare la data delle elezioni amministrative in 1400 Comuni

Si voterà quindi tra fine aprile (forse proprio il 22, come vorrebbe Berlusconi) e metà maggio. Su un punto, in effetti, la valutazione di Ciampi diverge da quella della Casa delle Libertà. E riguarda la possibilità di fissare le elezioni - decisione che spetterà però ad Amato - il 13 maggio. Una scuola di pensiero, fatta propria da Berlusconi, prevede che si possa votare il 13, quattro giorni dopo la scadenza naturale della legislatura, senza sciogliere le Camere. Un'ipotesi cui il Quirinale non crede. Lo scioglimento ci sarà, e sarà uno scioglimento che sul Colle viene definito «tecnico», indipendente cioè da una crisi politica, ma dettato da motivi di opportunità internazionale. Fino a quella data, va da sé, il Parlamento può lavorare. E approvare la legge sul conflitto di interessi, che il Quirinale non ha mai smesso di sollecitare, anche con contatti riservati: su una base, però, che non si discosti troppo dal testo approvato alla Camera. E che consenta a Ciampi di dare l'incarico senza patemi al vincitore delle elezioni; chiunque sia.

AUDIELLO & VARALLO

CONCESSIONARIA www.audielloevarallo.com

TOYOTA



DI SERIE	PREZZO DI LISTINO
Servosterzo progressivo • Climatizzatore • Doppio air bag • Sistema audio integrato con 4 altoparlanti • Chiusura centralizzata con telecomando • Immobilizer • Strumentazione digitale • Computer di bordo • Fendinebbia • Retrovisori riscaldabili a controllo elettrico	L. 26.800.000**

*ES. OFFERTA FINANZIARIA	OPPURE	PREZZO SPECIALE
Anticipo L. 12.350.000 35 rate da L. 290.000 e una maxi rata da L. 10.680.000. Incluso man. e incendio e furto. TAN 9,05% TAEG 10,07%		

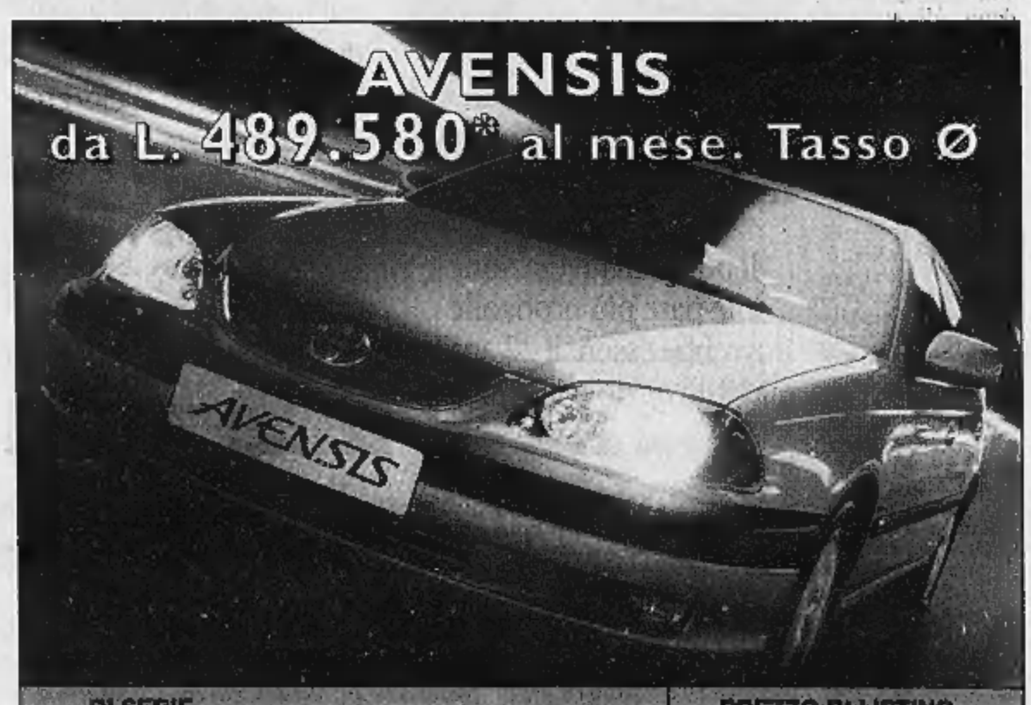
DI SERIE	PREZZO DI LISTINO
Servosterzo progressivo • Climatizzatore • Doppio air bag • ABS + EBD • Sistema audio integrato • Computer di bordo • Sedile guida + volante regolabili • Specchi esterni regolabili e riscaldati • Chiusura centralizzata con telecomando • Sedili posteriori sdoppiati con 3 poggiatesta • Immobilizer • Garanzia 5 anni o 160.000 km.	L. 27.100.000**

*ES. OFFERTA FINANZIARIA	OPPURE	PREZZO SPECIALE
Anticipo L. 11.700.000 36 rate a tasso Ø da L. 416.666 TAN Ø TAEG 0,56% Spese istruttorie L. 250.000		L. 25.000.000**

* SALVO APPROVAZIONE TOYOTA FIN - PROMOZIONE NON CUMULABILE

DI SERIE	PREZZO DI LISTINO
Doppio airbag • Climatizzatore • ABS elettronico a 4 sensori • Raggio di sterzata 5,6 m. • Posizione di guida rialzata • Display centrale multifunzione con computer di bordo e radio con sintolettore CD • Garanzia di 3 anni o 100.000 km.	L. 46.500.000**

*ES. OFFERTA FINANZIARIA	OPPURE	PREZZO SPECIALE
Anticipo L. 23.250.000 35 rate da L. 492.000 e una max rata da L.16.275.000 incluso manutenzione ed incendio e furto per 3 anni TAN 9,05% TAEG 9,85%.		



DI SERIE	PREZZO DI LISTINO
Servosterzo progressivo • ABS + EDB • 4 Airbag • Audio integrato con 6 altoparlanti • Volante pelle + sedile regolabili • Fendinebbia • Computer di bordo • Chiusura con telecomando • Retrovisori elettrici e riscaldati • 4 vetri elettrici • Garanzia 5 anni o 160.000 km.	L. 35.900.000**

*ES. OFFERTA FINANZIARIA	OPPURE	PREZZO SPECIALE
Anticipo L. 12.400.000 48 rate a Tasso Ø da L. 489.580 TAN Ø - TAEG 0,50% Spese istruttorie L. 250.000		NAVIGATORE SATELLITARE INCLUSO NEL PREZZO

**IPT ESCLUSO

TOYOTA FINANCIAL SERVICES

APERTI SABATO 10 E DOMENICA 11

TOYOTA PROVATE LA DIFFERENZA.

AUDIELLO & VARALLO
Strada Carignano 58, angolo Strada Carpice 2
MONCALIERI (TO) - tel. 011.646679
e-mail: toyota@audielloevarallo.com
www.audielloevarallo.com

MR Auto
Via Torino 2
ROLETTO (TO)
tel. 0121 342498

OMICIDIO ALL'UNIVERSITÀ | LE TAPPE DELLA VICENDA

Queste le date più importanti per l'omicidio di Marta Russo

9 MAGGIO 1997: Marta Russo è ferita alla testa da un proiettile mentre, con l'amica Iolanda Ricci, cammina in un vialetto dell' Università La Sapienza. Muore 4 giorni dopo.

19 MAGGIO: la polizia scientifica scopre «tracce significative» di polvere da sparo sulla finestra dell' Aula 6 dell' Istituto di Filosofia del diritto della Facoltà di Giurisprudenza.

12 GIUGNO: il prof. Bruno Romano, direttore dell'istituto, viene posto agli arresti domiciliari per favoreggiamento.

13 GIUGNO: si apprende che la testimonianza chiave è stata resa da Maria Chiara Lipari, assistente di Romano. La donna dice di aver visto nell'aula 6 dell'istituto alcune persone, tra le quali Gabriella Alletto e Francesco Liparota.

14 GIUGNO: Gabriella Alletto, dopo avere negato per giorni, accusa Giovanni Scattone, Salvatore Ferraro e Francesco Liparota che vengono arrestati per concorso in omicidio volontario

20 APRILE 1998: si apre il processo di primo grado.

SETTEMBRE: spunta il famoso video choc: è la registrazione di un interrogatorio di Alletto dell'11 giugno 1997 nel quale la donna giurava di non essere mai stata nell'Aula 6.

16 SETTEMBRE: Alletto conferma in aula le accuse.

8 OTTOBRE: Ferraro ottiene gli arresti domiciliari.

22 DICEMBRE: arresti domiciliari anche a Scattone.

14 APRILE 1999: Il pm Carlo Lasperanza e l'aggiunto Italo Ormanni chiedono 18 anni di carcere per Scattone e Ferraro

1 GIUGNO: la corte d'assise condanna Scattone a 7 anni per omicidio colposo, Ferraro a 4 per favoreggiamento. Assolve Liparota, Romano, Alletto, Basciu, Urilli e Marcucci.

3 MAGGIO 2000: si apre il processo di secondo grado.

11 GENNAIO 2001: per il perito balistico sono compatibili la finestra dell'Aula 6 e quella del bagno disabili.

24 GENNAIO: la procura generale chiede 22 anni per Scattone e 16 per Ferraro.

«Scattone ha ucciso protetto da Ferraro»

Marta Russo, condanne aggravate in Appello: 8 e 6 anni

Francesco Grignetti
ROMA

Quattro anni a Liparota per favoreggiamento Il pg Infelisi: «Basta dubbi, furono loro a sparare La legge è stata riaffermata» Gli avvocati della famiglia Russo: «Da soli a lottare» La difesa: ora in Cassazione

A sinistra, un'immagine dell'aula nella quale si è svolto il processo contro Giovanni Scattone, Salvatore Ferraro e Francesco Liparota. Sopra, Marta Russo

Giovanni Scattone prese in mano la pistola e senza volere sparò dalla finestra dell'Aula 6, colpendo a morte Marta Russo, che passava lì sotto: omicidio colposo, più detenzione illecita di arma, 8 anni di prigione. Salvatore Ferraro portò lui la pistola all'Università, la fece vedere al suo amico Scattone, si portò le mani ai capelli quando il colpo partì, poi nascose la pistola nella sua borsa di cuoio e tacque: favoreggiamento, più detenzione illecita di arma, 6 anni. Francesco Liparota, bidello dell'istituto di filosofia del diritto, era presente nella sala dove successe il fattaccio, in un primo tempo ammise, poi ritrattò: favoreggiamento, 4 anni. Questo ha stabilito la giustizia. E' lapidario il procuratore generale Luciano Infelisi, che ha sostenuto l'accusa al processo: «Hanno sparato loro». Ed è assai soddisfatto anche l'avvocato di parte civile, Luca Petrucci: «Noi l'avevamo sempre pensato. Ora lo stabilisce una corte d'assise d'appello. Marta ha avuto giustizia».

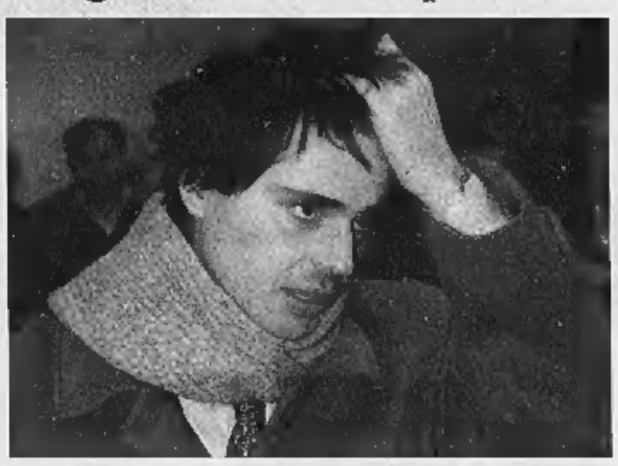
Erano le nove di sera, dopo dodici ore di camera di consiglio, quando il giudice Francesco Plotino, in un'aula elettrizzata di tensione, ha letto la sentenza. E' stato un solo lunghissimo attimo. Immediatamente dopo, gli avvocati hanno mosso mano ai cellulari e hanno avvertito i loro assistiti. Nessuno dei protagonisti, infatti, se l'è sentita di aspettare nel corridoio la sentenza. E così il difensore di Scattone, Francesco Petrelli, ha inviato un messaggino frenetico su due piedi. L'altro legale, Manfredo Rossi, un uomo all'antica con i capelli bianchi, ha invece parlato a Scattone dopo che gli hanno passato il cellulare. Dicono che il giovanotto abbia accolto nel mutismo più cupo la notizia che non solo era stata ribadita la sua condanna, ma anzi con una graduazione più pesante, e che quindi ora sarebbero otto gli anni di carcere, mentre in primo grado erano sette. Luca Petrucci ha parlato con Aureliana Russo: «Avevo già memorizzato il loro numero di casa. Mi ha risposto la mamma. Ha pianto. S'è sciolta la tensione che era tanto montata in questi ultimi giorni: io lo dicevo, stiamo tranquilli, ci sono le prove, non è un'accusa campata in aria. Ma ovviamente stavano sulle spine, a volte sembravamo da soli a combattere. Non c'è in loro voglia di vendetta. Ma la soddisfazione di avere giustizia, quella, c'è».

Trenta udienze di appello, insomma, tante nuove perizie (alcune inedite, come quella nanometrica dedicata alle microparticelle, che ha sanzionato l'esistenza di due minuscoli residui di polvere da sparo nella borsa di Ferraro), e poi anche la riapertura del dibattimento (con nuovi interrogatori a Gabriella Alletto) non hanno cambiato di una virgola la ricostruzione della pubblica accusa: si sparò dall'Aula 6, sala assistenti dell'istituto di filosofia del diritto. Fu un omicidio colposo aggravato. Niente bagno del primo piano, come ha sostenuto fino all'ultimo la difesa di entrambi. Bene, invece, la testimone Gabriella Alletto. I giudici di due giurie le hanno creduto. Se fosse andata diversamente, staremmo a parlare di grande complotto e di testimone infingarda. Invece no. Tanto le hanno creduto, che la corte d'assise d'appello ha condannato pure il bidello Liparota che in primo grado se l'era cavata.

La procura generale non può nascondere la propria soddisfazione: «Adesso bisogna smetterla con i dubbi», esordisce Luciano Infelisi. Ma intanto le difese annunciano l'ultimo ricorso. «Si va in Cassazione, è ovvio - dice l'avvocato Enzo Siniscalchi, che è un principe del foro ma anche un deputato ds - Io mi aspettavo l'assoluzione piena per Ferraro. Ma anche Scattone se lo meritava. No, questa sentenza proprio non era quello che mi attendevo». E dice Manfredo Rossi: «Sono amareggiato, ma continueremo la guerra sino in fondo. Leggeremo la sentenza, faremo ricorso in Cassazione. E anche questa una sentenza di compromesso». Né riesce a nascondere la propria delusione l'altro difensore di Scattone, Francesco Petrelli, «perché la Corte aveva tutti gli elementi per decidere diversamente».

I PROTAGONISTI DELL'AULA 6

Il verdetto di colpevolezza nel giorno del suo compleanno



GIOVANNI SCATTONE

Era assistente di Filosofia del diritto, inizialmente è stato fermato per omicidio volontario. Gli inquirenti lo hanno accusato di aver sparato il colpo mortale, che colpì alla testa Marta Russo, dalla finestra dell'Aula 6 . Lui si è sempre dichiarato innocente.
In primo grado era stato condannato a 7 anni, per omicidio colposo. Ieri, giorno del suo compleanno (ha compiuto 33 anni), la Corte d'Assise d'Appello gli ha inflitto otto anni

«Portò l'arma fuori dell'ateneo» Incastrato dall'ultima perizia

SALVATORE FERRARO

Assistente presso la cattedra di Filosofia del diritto, è stato accusato di omicidio volontario. Gli inquirenti ritengono che sia stato lui ad organizzare il delitto e a portare fuori dall'aula 6 l'arma nella sua borsa. In primo grado era stato condannato a 4 anni per favoreggiamento. Ieri la condanna a 6 anni. L'ultima perizia ha dimostrato che la particella trovata nella sua borsa e quelle rinvenute sui frammenti di proiettile sono simili qualitativamente e quantitativamente

Assolto in primo grado ora la doccia fredda

FRANCESCO LIPAROTA

Usciere dell'Istituto di Filosofia del Diritto. Inizialmente fu accusato di omicidio volontario. Poi di favoreggiamento. Prima accusò Scattone e Ferraro in un bigliettino mentre era in carcere. Poi ritrattò per paura. In primo grado fu assolto. Ieri la condanna a 4 anni

La supertestimone ha avuto ragione

GABRIELLA ALLETTO

La sua confessione mandò in carcere Scattone e Ferraro. Segretaria dell'istituto di filosofia del Diritto, era stata accusata di favoreggiamento, perché aveva coperto gli assassini negando di essere stata nell'aula 6
Ora anche questa sentenza le dà ragione

Il pianto della madre: fatta giustizia

Gli imputati «impietriti e infuriati» dopo la sentenza

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Aureliana e Donato Russo La madre di Marta è scoppiata a piangere quando il suo avvocato, Luca Petrucci, le ha comunicato per telefono il verdetto

La madre di Marta Russo, la signora Aureliana, piange al telefono quando l'avvocato Luca Petrucci le comunica che la Corte d'Assise ha confermato le condanne di Scattone e Ferraro. «E' stata fatta giustizia per Marta - dice fra le lacrime -. Sembrava che fossimo rimasti soli, invece la Corte ha riconosciuto le nostre ragioni». Piange di gioia la madre di Marta, sbotta di rabbia ma è altrettanto commosso, il padre di Giovanni Scattone. «E' una sentenza aberrante, inaccettabile e infondata perchè non ci sono mai state prove sufficienti. Sentenze come questa - è il suo durissimo giudizio - danno una altro grave colpo alla credibilità del sistema penale italiano». Non meno furioso è al telefono Fabio Liparota, il cui fratello era stato risparmiato dal tribunale di primo grado e ora, da un giorno all'altro, si ritrova condannato a quattro anni per favoreggiamento. «Francesco è infuriato - racconta Fabio gelido -. E' chiaro che la sentenza non ci trova d'accordo ma non possiamo che rispettare la decisione dei giudici e ricorrere in Cassazione».

In tribunale, la sera della sentenza, non ci sono nè i genitori di Marta nè loro, Giovanni Scattone e Salvatore «Sasà» Ferraro. Lo avevano preannunciato la mattina, del resto, che non ci sarebbero stati, quando avevano fatto capolino nell'aula. Scattone era più pallido del solito ma sorrideva, sforzandosi di apparire disinvolto. Oggi ha compiuto 33 anni e i cronisti gli facevano gli auguri. Lui ringraziava. «Sono fiducioso, anche se abbastanza teso», diceva, raccontando che aveva pure dormito bene e tanto la sera prima. Mentre Ferraro scantonava fra i cronisti, lasciandosi sfuggire solo un «No, non credo che ci sarò». E adesso il fratello maggiore Giorgio, che ha aspettato tutto il pomeriggio in casa con la madre, gli zii calabresi e gli amici, spiega che Salvatore se n'è addirittura andato via, fuori Roma, non vuol parlare. Nessuno della famiglia vuole commentare quella sentenza che forse si aspettavano, dopo tante polemiche, forse invece no perchè la speranza è sempre l'ultima a morire: «Avremmo parlato solo se Salvatore fosse stato assolto. Purtroppo non è andata così».

L'avvocato Franco Coppi lui sì, se l'aspettava o comunque questo fa credere appena il giudice Plotino nella piccola aula gremita all'inverosimile di cronisti e cameramen, ha finito di leggere la sentenza che non mancherà di riaccendere il lacerante dibattito mediatico fra innocentisti e colpevolisti. «Per come andavano le cose credevo anche peggio...», sibila rigido. Se Coppi ostenta freddezza, l'avvocato Manfredo Rossi confessa apertamente la sua amarezza. «L'aria che tirava era brutta. La Corte ha ritenuto di seguire la stessa impostazione dell'omicidio colposo, anche se non stava in piedi. Su questo eravamo tutti d'accordo, difesa e accusa. Cambieranno probabilmente la motivazione, tirando fuori il dolo. Ma continuo a ritenerla una sentenza di compromesso. La verità è che in questo processo abbiamo dovuto fronteggiare tutta la questura di Roma, la squadra mobile, la Digos, oltre a una parte della procura. E' difficile combattere in queste condizioni. Noi restiamo convintissimi nell'innocenza dei nostri imputati e continueremo a batterci. Andremo in Cassazione».

Di opposto parere sono, ovviamente, i procuratori generali. «Adesso bisogna smetterla con i dubbi - dichiara il pg Luciano Infelisi. - I giudici hanno nuovamente sentenziato che fu Scattone a sparare, poi leggeremo la motivazione». «Se la motivazione non ci dovesse soddisfare ricorreremo in Cassazione - interviene Antonio Marini. - Ma i quattro bastioni della cittadella della prova testimoniale, Alletto, Lipari, Orzai e Liparota, hanno resistito alle cannonate della difesa e fugato ogni dubbio». Non tutti ne sono convinti. «Se si può arrivare a una sentenza di colpevolezza sulla base di una costruzione intessuta di arbitrii, procedure anomale, pressioni al limite dell'illecito - commenta il deputato Marco Taradash - significa che non è una sentenza ma un sistema che va completamente cambiato».

TEMA/ITALIA

NISSAN

ALMERA. E' BELLA,
NON FUMA E BEVE POCO.
TI CONVIENE PROVARCI.

LE CONCESSIONARIE NISSAN VI ASPETTANO PER UNA PROVA DI 2 GIORNI.

FINO ALLA FINE DI FEBBRAIO
PRENDI UNA ALMERA
IN PROVA PER BEN 48 ORE.
NUOVI MOTORI ECOLOGICI 1,5 E 1,8 16V,
NUOVO TURBODIESEL A INIEZIONE DIRETTA
DA 110 CV PER 21 KM CON UN LITRO,
CLIMATIZZATORE, DOPPIO AIR BAG,
STEREO HI-FI INTEGRATO CON 4 CASSE,
ANTIFURTO IMMOBILIZER, 21 VANI PORTAOGGETTI,
GARANZIA DI 3 ANNI O 100.000 KM.

NISSAN ALMERA. DA L. **23.950.000***
PER CHI LASCIA LA BENZINA ROSSA.

www.nissan.it

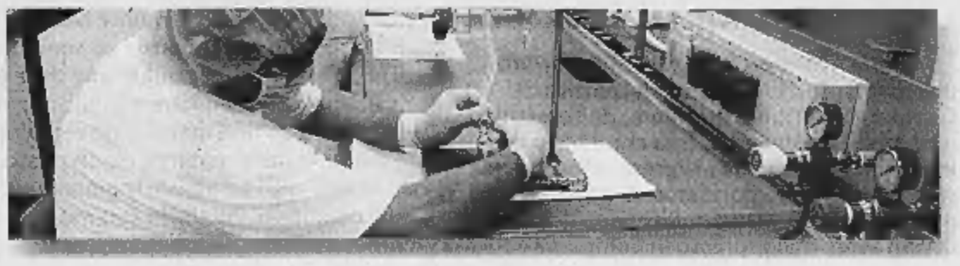
OPERAZIONE **'DUE GIORNI CON ALMERA'**

*PREZZO CHIAVI IN MANO IPT ESCLUSA, CON INCENTIVI NISSAN

MORBO BSE | PRECAUZIONI E NUOVI CASI

GERMANIA, TUTE PROTETTIVE NEI MACELLI

Il personale addetto alla macellazione dei bovini dovrà indossare tute complete di protezione per evitare il possibile contagio da Bse. Lo ha reso noto il quotidiano «Bild», che cita un documento interno del ministero del Lavoro. Ogni addetto alla macellazione dovrà indossare una maschera facciale con visiera per evitare che schizzi di sangue o di parti di cervello possano finire negli occhi, nel naso o nella bocca



SPAGNA, RISCHIO EPIDEMIA

Si teme un'epidemia di mucca pazza in Spagna, dove secondo la stampa un animale su 1.000 potrebbe essere malato. Diciassette casi di Bse sono stati diagnosticati su un totale di 15 mila capi testati, e secondo le stime potrebbero arrivare a 500 entro la fine dell'anno. Fino a poco tempo fa, si credeva che la Spagna fosse indenne dal morbo. Solo ieri sono stati individuati cinque nuovi casi, tre dei quali in Galizia, la regione più colpita

Bistecca vietata, Italia all'attacco della Ue

Veronesi: «Inaccettabili le eccezioni fatte per altri paesi»

Renato Rizzo
ROMA

La «pazzia» delle mucche è un argomento da scienziati, non da geografi: l'Italia scende in campo contro la deregulation a marchio Ue che consente il consumo della bistecca con l'osso ad alcuni stati europei negandolo, invece, ad altri.

Eccezioni «inaccettabili» tuona il ministro della Sanità Veronesi respingendo l'uso capzioso d'una politica a due pesi e a due misure prospettato da Bruxelles; atteggiamento «assurdo» gli fa eco, con inusuale ma piena armonia ideologica, il responsabile dell'Agricoltura, Pecoraro Scanio che avverte: «Se proprio si vogliono porre discrimini, che siano meno aleatori: si salvaguardino le carni a denominazione d'origine controllata, come quella di animali allevati secondo criteri biologici o appartenenti a razze i cui capi sono rintracciabili sin dall'origine e la cui filiera è risultata indenne da qualsiasi rischio Bse».

Proteste pesanti. Con l'irritazione di scoprire che in sede comunitaria la legge è uguale per tutti, ma per qualcuno è più uguale che per altri. Dove «gli altri» siamo, appunto, noi italiani penalizzati in uno dei miti della nostra gastronomia, la «fiorentina», a vantaggio della sua più o meno aderente traduzione inglese, portoghese, austriaca, svedese e finlandese. La delegazione inviata da Roma al comitato veterinario europeo ha già manifestato quella che il ministero della Sanità definisce, lasciando volutamente da parte i toni felpati della diplomazia, «preoccupazione per una posizione che non risponde alla reale necessità di tutela dei cittadini». In estrema sintesi, una bomba: si accusa l'Ue di non assolvere il proprio compito nel difendere in modo congruo la salute degli europei. Bruxelles «sbaglia», ribadisce Pecoraro, «perché è vero che questi paesi hanno eradicato la malattia e sono a 0 casi di mucca pazza mentre l'Italia, purtroppo, ne ha uno; ma l'approccio al problema dev'essere qualitativo e non quantitativo. Sarà questa la tesi che sosterrò, a fine mese, al consiglio dei ministri dell'agricoltura europei».

Unione europea, attenta a non smentire te stessa aggiunge con un carico da 90 il ministero di Veronesi: è vero che Portogallo e Regno Unito hanno richiesto la deroga «motivandola con misure responsabili, per il mercato interno, ma i due paesi restano inseriti nella più alta categoria di rischio per la Bse - la quarta - e sono tutt'ora soggetti a misure restrittive nelle esportazioni di bovini vivi, carni e altri prodotti derivati». Come dire: perché i sudditi di Sua Maestà e i lusitani possono mangiare tranquillamente quelle bistecche che non gli è proibito diffondere all'estero?

Ugualmente ambigua, secondo il responsabili della nostra Sanità, la posizione di Finlandia, Austria e Svezia: le loro richieste sono relative «al consumo, sul mercato nazionale, di carne con l'osso di bovini superiori all'anno di età». Le motivazioni di queste istanze di deroga? Deboli e scientificamente dubbie insinua Veronesi: perché è vero che la loro carne non viene inviata fuori dei patrii confini, ma «la valutazione del rischio non è sostenuta dall'applicazione di test rapidi anti prione sui capi con oltre 30 mesi». Come accade, al contrario, da noi.

Se le regole venissero queste l'Italia non sarà invasa da «fiorentine» con varie targhe europee perché i paesi nei quali questo tipo di taglio sarà concesso, non potranno comunque esportarlo. Ma c'è apprensione per i camion d'animali che stanno giungendo sempre più numerosi da stati extra Ue mentre arriva la notizia che l'Argentina ha scelto Gabriel Batitusta e la tennista Gabriela Sabatini come testimonial dei bovini allevati nelle Pampas per entrare nello stordito mercato del Vecchio Continente.

«No, la carne italiana non è mai stata sicura come adesso» garantisce il ministro Veronesi. Che spiega: «Stiamo cercando di combattere la malattia dei bovini e bisogna evitare la situazione da psicopatologia di massa che si percepisce in questi giorni». Il fenomeno è «esiguo». Dopo 16 mila test compiuti su bovini con oltre trenta mesi si è registrato un solo caso di mucca pazza: un'incidenza statistica che, per ora, è notevolmente più basse rispetto ad altri paesi europei. In ogni caso «gli esperti ci dicono che il rischio di malattia o di morte per conseguenze da Bse riguarda un caso su un miliardo. Il che equivale a dire che c'è lo stesso pericolo che corre chi fuma una sigaretta l'anno».

FIRENZE ASSAGGI E FESTE IN PIAZZA PER «L'ULTIMA FIORENTINA»

BRUXELLES. L'Unione europea mette la fiorentina al bando e l'Italia reagisce duramente: per il ministero della Sanità, sono tra l'altro «inaccettabili» le deroghe concesse a cinque Paesi, tra cui Gran Bretagna e Portogallo considerati ad alto rischio. Per sensibilizzare ulteriormente l'opinione pubblica, per iniziativa della Fiepet-Confesercenti, verranno da oggi offerti assaggi gratuiti di questo taglio di carne in alcuni ristoranti di Firenze. L'iniziativa partirà in concomitanza della maxigrigliata con degustazione pure gratuita organizzata in piazza della Repubblica, dalle 12 alle 15, in collaborazione fra la stessa Confesercenti e la Confagricoltori. Una manifestazione che è finalizzata «alla difesa della vera bistecca alla fiorentina ed alla qualità della carne». «In Toscana la bistecca è arte» afferma una locandina che mira a informare i clienti dei ristoranti del capoluogo toscano sulla possibilità di mangiare un pezzetto di «fiorentina» prima della sua messa al bando dalla UE. Dal presidente Fiepet di Firenze, Pasquale Caprarella, parte anche una critica verso le bistecche da animali con meno di 12 mesi, «si mangiano sono cotolette», e la proposta di «una deroga speciale per le carni nostrane certificate». [Ansa]

> Pecoraro Scanio «Sbagliato fissare discrimini senza salvaguardare i prodotti doc»

IL DECRETO LE NORME, I FINANZIAMENTI, LE SANZIONI

Multe severe per chi utilizza o produce farine di origine animale Nei casi più gravi possibile chiusura degli stabilimenti fino a cinque anni

Il premier rassicura i consumatori «I controlli per scongiurare l'epidemia non devono fare temere per la salute»

Regole a scacchiera Salva anche Londra

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Questa volta il bando della «fiorentina» è deciso. La Commissione europea e il Comitato veterinario hanno stabilito ieri che la colonna vertebrale dei bovini di più di 12 mesi deve essere eliminata perché a rischio Bse. La bistecca, insomma, dovrà «perdere» l'osso, dove potrebbe annidarsi il prione dell'encefalite spongiforme bovina. Per inciso, è stato anche precisato che si può continuare a mangiare la coda degli animali, le cui carni non contengono midollo infetto: è salva dunque la «coda alla vaccinara», piatto tipico del centro Italia. La decisione (approvata a maggioranza e non all'unanimità, a riprova delle divisioni esistenti) era scontata, dopo che i ministri dell'Agricoltura, il 29 gennaio, avevano accettato il divieto suggerito dal Comitato scientifico europeo. Tanto che la sorpresa arriva dalle eccezioni che già suscitano polemiche.

La sorpresa più grande sono le eccezioni. Il divieto, infatti, scatterà soltanto in 10 dei 15 Paesi dell'Unione. Inghilterra, Portogallo, Svezia, Danimarca e Austria continueranno a portare in tavola le loro bistecche con l'osso. Sorpresa nella sorpresa: ma non era l'Inghilterra la più colpita dalla Bse con quasi 200 mila capi ammalati e distrutti? E il Portogallo con i suoi 450 casi non era secondo nella triste classifica dell'epidemia? La risposta è sì, naturalmente. Ma questi due Paesi hanno avviato ormai da tempo le misure di prevenzione: l'Inghilterra, in particolare, ha bandito le farine animali dall'alimentazione dei bovini dal 1996 e macella capi di un'età massima di 30 mesi. Quindi è in regola. E' «Bse free»: si è liberata dall'infezione, almeno per i bovini nati dopo il '96. E così il Portogallo.

Gli altri tre Paesi risparmiati dal bando europeo della bistecca con l'osso - Svezia, Danimarca e Austria - sono quelli dove i test hanno sempre dato risultati negativi, dove nessun animale è ammalato. Quindi, anche loro si sono guadagnati l'etichetta di «Bse free». Può sembrare un paradosso, ma è così: la regola comune non vale per tutti. Del resto, dicono gli esperti di Bruxelles, i ministri dell'Agricoltura, con l'italiano Pecoraro Scanio in prima linea, hanno sempre sostenuto che non si devono prendere misure «punitive» ma misure che isolino la malattia dove è stata scoperta. Il risultato è che il caso di mucca pazza accertato in Italia decreta la morte della «fiorentina» e che i quasi 200 mila casi che hanno colpito l'Inghilterra condannano la «T-bone».

Sorpresa a parte, c'è un problema commerciale legato alle eccezioni del bando. Gli appassionati della bistecca con l'osso potranno acquistare anche in Italia quella d'importazione. Con riflessi economici che potrebbero rivelarsi nefasti per i già disperati allevatori nazionali. Il Commissario europeo per la Salute e la difesa dei consumatori, l'irlandese David Byrne, ha subito precisato che le bistecche con l'osso di Inghilterra e Portogallo sono fuori gioco: è ancora in vigore un divieto di importazione di queste carni nel resto della Ue e, quindi, potranno essere consumate soltanto nei due Paesi d'origine. Ma già le bistecche svedesi, danesi e austriache potrebbero diventare a breve preziose. O finire al centro di una nuova guerra della carne all'interno della Ue.

> Nessuna restrizione in Portogallo e Inghilterra nonostante siano in testa nella classifica del contagio

Non solo. Ci sono le carni che arrivano dall'esterno della Ue. In primo luogo dall'Argentina. Per queste carni, il Comitato veterinario stilerà un elenco che individua quattro zone di produzione con diversi gradi di rischio e che imporrà gli stessi vincoli di bando delle farine animali dall'alimentazione nella zone più minacciate dalla Bse, pena il divieto di importazione. Lo stesso Comitato veterinario, oggi e domani, affronterà il capitolo del «montone pazzo»: si dovrà pronunciare sul rischio che anche gli ovini possano contrarre la Bse. Ipotesi mai verificata in natura che discende dall'eventuale uso di farine animali.

Nel bando della colonna vertebrale dei bovini deciso ieri ci sono altri due punti contestati. Il primo è la data dell'entrata in vigore del divieto: il 31 marzo. Se il pericolo è reale, perché attendere un mese e mezzo? Il secondo è il meccanismo dell'eliminazione: è affidata ai macellai, nascerà il problema dell'aumento degli scarti.

Dal governo arrivano 900 miliardi

Proteste ovunque. Amato: la carne è sicura

le misure
Daniela Daniele
ROMA

PIOGGIA di miliardi per l'emergenza mucca pazza. Arrivano a 900 con gli ultimi 300 stanziati dal decreto legge approvato dal Consiglio dei ministri.

Il presidente Giuliano Amato, ritenendo l'opinione pubblica sottoposta a «troppi stimoli emotivi», ha ribadito che il governo guarda alla situazione «con tutta la fermezza necessaria per sradicare il fenomeno che in Italia è, comunque, presente con particolare esiguità». E ha lanciato un appello ai consumatori, invitandoli a non farsi trarre in inganno: i controlli fatti per scongiurare l'epidemia non devono far temere per la salute, «anzi». I fondi stanziati ieri sono destinati alle spese di smaltimento, trasporto e incenerimento delle carcasse delle bestie e per l'ammasso dei capi sotto ai trenta mesi non testati e, naturalmente, a quelle per l'eliminazione delle parti ad alto rischio. Il provvedimento affronta la questione delle farine animali che dovranno diventare tutte combustibile ed essere eliminate. L'articolo 2 prevede agevolazioni che vanno dalla sospensione per 6 mesi di una serie di pagamenti alla possibilità di accendere mutui agevolati decennali all'1,5% che riguardano sia gli allevatori intenzionati a riconvertire i loro allevamenti verso la qualità, sia le industrie di macellazione che vogliano apportare miglioramenti igienico-sanitari e produttivi. Ci sarà anche un indennizzo per gli allevamenti dove per sospetto caso di Bse vengano abbattuti tutti i capi: un milione per ogni bovino riacquistato, per riavviare l'attività. Nessun aiuto, però, per gli allevatori fuori legge.

Un capitolo a parte per le sanzioni. Sono previste nei confronti di chi utilizzi o produca farine di origine animale e arrivano fino alla chiusura degli stabilimenti o degli esercizi per almeno 5 anni. I fondi raccolti attraverso le sanzioni andranno a sostenere la cosiddetta linea «vacca-vitello» italiana, il biologico e la qualità.

Per evitare, infine, che gli scarti a rischio prendano strade diverse da quella dell'incenerimento, il testo prevede il consorzio nazionale obbligatorio per la raccolta e lo smaltimento dei residui della lavorazione degli esercizi commerciali al dettaglio.

Mentre la Coldiretti si dice soddisfatta dei provvedimenti del governo, «il risultato di oggi è il frutto della nostra mobilitazione per un progetto non corporativo di rilancio del settore, che il governo ha sostanzialmente recepito» dice il presidente Paolo Bedoni, l'Italia degli allevatori ha vissuto un'altra giornata difficile. «Le decisioni del governo sono assolutamente insufficienti e non danno le risposte che il settore attendeva» sostiene il portavoce degli allevatori bresciani, Roberto Cavaliere. Quelli del Cospa hanno chiuso per alcune ore l'accesso ai caselli autostradali di Vicenza e Mantova. Il blocco è stato tolto soltanto in tarda mattinata. L'Associazione provinciale allevatori di Taranto ha deciso di costituirsi parte civile in tutti i procedimenti che nasceranno per chiedere il riconoscimento dei danni morali ed economici. E mentre la Regione Campania annunciava l'istituzione di un'authority per la sicurezza alimentare e la Regione Piemonte una campagna pubblicitaria per rilanciare il consumo di carne, i macellai di Alessandria, come già quelli di Cuneo, si riunivano in assemblea e decidevano la serrata.

Sul versante controlli, i carabinieri di Taranto hanno sequestrato mangimi animali e vitelli in due aziende agricole nei pressi di Martina Franca. In una sono stati rinvenuti 73 chili di mangime vietato e due vitelli che se ne stavano cibando. Nell'altra i militari hanno trovato otto vitalli che sarebbero stati allevati con le farine ritenute pericolose.

Ma c'è anche chi gongola. Gabriel Batistuta, il bomber della Roma, sarà infatti il testimonial della carne argentina che, ormai, incalza quella italiana ed europea. Un dubbio s'insinua: possibile che qualcuno non voglia l'Europa unita? Mai come in questo periodo di psicosi mucca pazza, infatti, le frontiere sembrano essersi rialzate.

LE MISURE DI PALAZZO CHIGI

Il contenuto del decreto predisposto dal Tavolo di Regia sulla Bse e discusso ieri dal Consiglio dei ministri

Stanziamento di 300 miliardi: 150 disponibili da subito. Gli altri saranno utilizzati per **abbattere i capi sopra i 30 mesi**, per coprire gli extracosti degli animali sotto i 30 mesi restati invenduti nelle stalle, per lo smaltimento della colonna vertebrale

Le farine animali dovranno essere incenerite e allo scopo sono già in corso **contatti con i cementifici.**
Rimane il problema dei costi

Sanzioni: multe dai 3 ai 150 milioni per le infrazioni più lievi. **Chiusura definitiva** dello stabilimento o dell'esercizio **per infrazioni gravi** (i proventi delle sanzioni andranno a sostegno delle filiere italiane)

Agevolazioni per tutta la filiera: sospensione o differimento dei **versamenti tributari e contributivi**, riequilibrio degli studi di settore, possibilità di accedere a **mutui agevolati**

Costituzione di un consorzio obbligatorio per lo smaltimento dei resti di macellazione

IL CASO CAMPANIA | L'ASSESSORE DELL'UDEUR LASCIA LA GIUNTA BASSOLINO

MASTELLA RESTA IN MAGGIORANZA

È crisi alla Regione Campania dopo il ritiro dell'assessore all'Ambiente del partito del Campanile, Antonio Ruggiero, dall'esecutivo regionale. Mastella afferma che il ritiro di Ruggiero è la risposta al «pregiudizio sostanziale» che Rifondazione eserciterebbe nei confronti dell'Udeur. Rifondazione replica di non avere mai espresso in Campania «alcuna pregiudiziale». Ma Clemente Mastella ribadisce che in Campania «ci sono un bel po' di problemi» e che la questione deve essere risolta nel centrosinistra a livello nazionale «perché io do una mano al governo regionale in maniera determinante e non posso accettare che l'assessore regionale sia contro i miei candidati. Può farlo con me, mi immolo come sacrificio, però è una questione politica». A chi gli fa notare che Bassolino intende risolvere la questione superando la crisi nella giunta dopo l'uscita dell'Udeur, Mastella risponde: «È come il Vangelo: ci sono i vangeli apocrifi e il vangelo secondo i vari testimoni della fede. È la stessa cosa in Campania. Non ci può essere soltanto il vangelo secondo Bassolino. C'è anche il Vangelo secondo i contraenti di un patto che ha vinto le elezioni anche grazie al nostro contributo».

Una bomba davanti alla casa di Diliberto

«Intimidazione di stampo fascista»

ROMA

La strana storia del pacco-bomba trovato sotto casa dell'ex Guardasigilli Oliviero Diliberto nelle stesse ore in cui il centro di Roma si bloccava per un sacco di cartone sospetto a due passi da Palazzo Chigi comincia con un portiere zelante. Che a mezzogiorno e mezza dell'altroieri nota sul marciapiede un involucro fatto di vecchi giornali, s'insospettisce, «chissà, forse aveva la propria automobile parcheggiata lì a fianco» nota con gelida ironia Diliberto, e chiama il 112. All'una gli artificieri portano via il pacco. Non accade poi nulla, finché verso le sei e mezza del pomeriggio, Gabriella Diliberto rientra a casa, incontra il portiere, «ha saputo, signora?», e cade dalle nuvole: «Proprio non volevo crederci, possibile che Oliviero non mi avesse detto niente?». Rapida ricerca al cellulare: Diliberto non risponde, sta tenendo una lezione all'università, insegna diritto romano. Quello della scorta, agenti di polizia penitenziaria in «dotazione» per disposizione di legge a un ex ministro, invece è acceso. E sono poi gli agenti, avvisati da Gabriella mentre Diliberto è ancora all'oscuro di tutto, a chiamare i carabinieri per chiedere informazioni e ad informare l'ex Guardasigilli. «Io l'ho saputo solo da loro, e solo stamattina ho ricevuto una telefonata, molto cortese, del generale Siracusa: il comandante dei carabinieri si è scusato, è stata una disattenzione non avvisarmi». Ma, ragiona ad alta voce Diliberto, «quel pacco conteneva due bombe a mano non disinnescate, il tritolo poteva esplodere anche solo per urto, così mi hanno detto. E sono preoccupato soprattutto per mia moglie: io ho la scorta, lei no». La strana storia si iscrive, secondo Diliberto, «chiaramente come una intimidazione di stampo fascista». Niente a che vedere con l'incarico di governo, «anche se avevo avocato a me l'esercizio del 41 bis, il carcere duro per i mafiosi, i mafiosi non intimidiscono, ammazzano». No, «lo stampo è fascista», i comunisti italiani «sono molto esposti». C'è stato l'episodio dei proiettili mandati a gennaio al segretario del Pdci di Gioia Tauro, il fuoco appiccato alla porta della sezione di Reggio Calabria, le minacce di «fuoco e morte» alla federazione di Firenze...Solidarietà a Diliberto arriva da tutte le parti, Veltroni e Mussi, Francescato e Boselli, Mastella manda un biglietto, Rutelli s'informa al telefono. Dal Polo, quella del presidente della commissione di vigilanza Franco Frattini, e quella un po' pelosa di Storace, dopo la furibonda polemica televisiva sui libri di testo da riscrivere, «solidarietà, anche se quando Diliberto parla mi fa ribrezzo» da parte del presidente della regione Lazio. Soprattutto, parlano il presidente del Senato Mancino, e Carlo Azeglio Ciampi dice «Torna il linguaggio delle bombe che ho purtroppo avuto modo di conoscere con preoccupazione e dolore alcuni anni fa. Non è un linguaggio da popoli civili, non è un linguaggio che il popolo italiano vuole».

Ma, a parte la solidarietà politica, resta l'interrogativo: perché il ministro non è stato avvertito? Perché non è stata allertata la sua scorta? In realtà, alle nove di sera dello stesso giorno, l'*Ansa* della regione Lazio ha lanciato la notizia, titolo «Un detonatore bellico trovato a Roma», un aggeggio inoffensivo «ad alcune decine di metri di distanza dal palazzo in cui abita un ex ministro». La notizia è stata ripresa, senza nemmeno la curiosità di sapere chi fosse quell'ex ministro, dalla cronaca locale di un importante quotidiano romano. Diliberto non ha dubbi: è la prova che «si tende a minimizzare», a buttare acqua sul fuoco, durando un'infuocata campagna elettorale. Il ministro dell'Interno, per parte sua, ha parlato col comandante dei Carabinieri, e ha chiesto un rapporto al capo della polizia.

[ant. ram.]

ALL IBERIAN BERLUSCONI CONTUMACE

MILANO. Silvio Berlusconi resta contumace al processo All Iberian. Il leader azzurro aveva chiesto, con lettera, che l'udienza venisse rinviata per consentirgli di partecipare, chiarendo di essere impossibilitato a presentarsi ieri per impegni parlamentari, in particolare per la seduta congiunta di Camera e Senato che deve eleggere due giudici della Corte Costituzionale di nomina parlamentare. La sua richiesta è stata respinta come inammissibile dal presidente della seconda sezione del Tribunale penale di Milano, Gabriella Manfrin, dopo una rapida Camera di Consiglio. Per il pm Francesco Greco la mancata della contumacia può avvenire solo se l'imputato si presenta personalmente e non essendo questo avvenuto non è esaminabile la legittimità della dichiarazione di impedimento. Berlusconi, dichiarato contumace all'inizio del processo, nel quale è imputato di falso in bilancio, ha tempo fino all'ultima udienza per presentarsi e ottenere la, sostanzialmente automatica, revoca della contumacia. [AdnKronos]

Scoperta per caso dal portinaio Nessuno ha avvertito né lui né la scorta

Solidarietà anche dal centrodestra Storace: «Ma quando parla mi fa ribrezzo»

Oliviero Diliberto durante la conferenza stampa di ieri

Come annunciato, Amato ha chiesto il parere

Il Consiglio di Stato deciderà se i Savoia possono tornare

ROMA

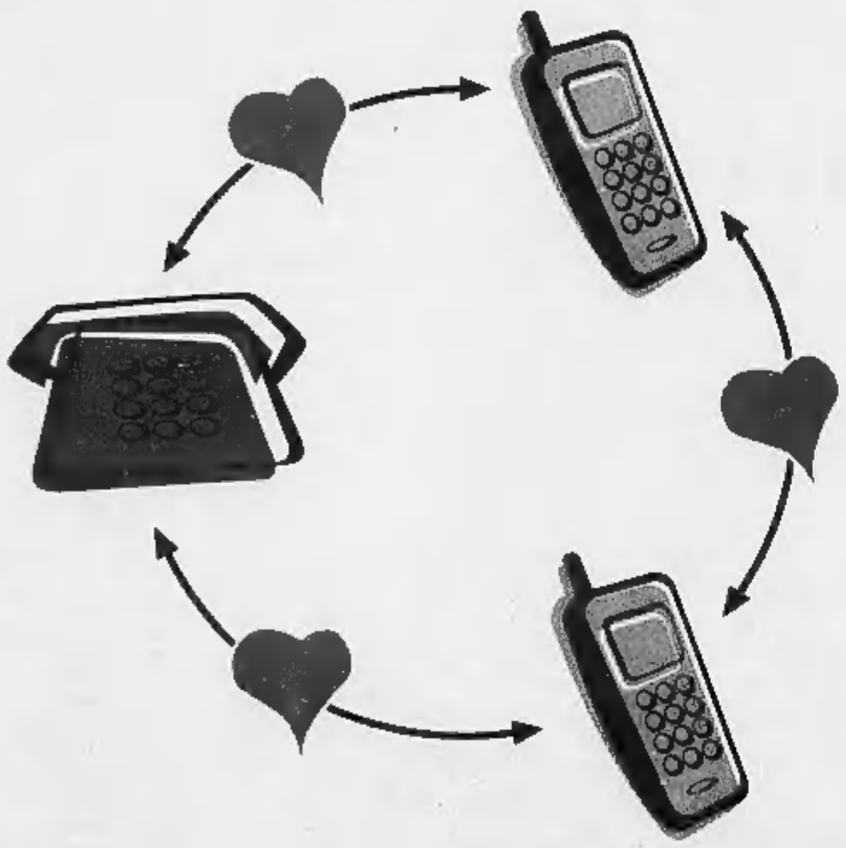
L'aveva detto una settimana fa, durante la conferenza stampa del vertice italo-francese: «Le norme adottate con la nascita della Costituzione nel 2001 non servono più, quindi i Savoia possono rientrare, dichiarandosi leali alla Repubblica». Poi, qualche giorno dopo, durante la sua visita a Londra, ha spiegato: sottoporremo al Consiglio di Stato l'ipotesi avanzata da alcuni giuristi circa la possibilità di considerare i Savoia, dopo la morte di regnanti ed ex regnanti, non più come una Casa reale ma una famiglia privata. Giuliano Amato ieri messo in pratica tutto, avviando le procedure per valutare la validità della XIII disposizione transitoria e finale della Carta fondamentale, quella che vieta l'ingresso in Italia «agli ex re di Casa Savoia, alle loro consorti e ai loro discendenti maschi».

Dopo tante polemiche e dichiarazioni, la «scorciatoia» individuata dal governo appare come il primo atto concreto che potrebbe abbreviare il rientro di Vittorio Emanuele e del figlio Emanuele Filiberto, che infatti da Ginevra hanno accolto con «grande piacere la notizia». La decisione del Consiglio di Stato dovrebbe essere piuttosto rapida, entro la fine del mese: sono questi i tempi di risposta normali della competente sezione dell'organismo di Palazzo Spada.

Il supremo organo della giustizia amministrativa, considerata la delicatezza della questione, dovrebbe decidere in adunanza generale, ossia riunendo tutti i magistrati in servizio presso il Consiglio di Stato, così come avvenne nel dicembre 1987, quando l'adunanza diede parere positivo al rientro in Italia di Maria José di Savoia. Allora da Palazzo Spada venne un verdetto di apertura: infatti la «regina di maggio», morta il 27 gennaio scorso a 94 anni, venne infatti considerata non più «consorte» di Umberto II, ma «vedova», ed in quanto tale non più sottoposta al vincolo costituzionale.

Molti docenti ed esperti di diritto pubblico in questi giorni hanno però fatto notare che una norma della Costituzione può essere cambiata solo attraverso una legge di revisione costituzionale, con doppia lettura delle due Camere a distanza di tre mesi, una procedura che in questa legislatura non è più possibile, essendo ancora fermo il provvedimento al Senato. Sul tema interviene il presidente emerito della Consulta, Giuliano Vassalli, molto critico circa il dibattito aperto in questi giorni. «Spero che il Consiglio di Stato dia ragione alla presidenza del Consiglio - ha dichiarato Vassalli - così almeno la faremo finita, non posso non manifestare commiserazione per il nostro Paese».

Da Ginevra la reazione è di «soddisfatta e prudente attesa», come ha spiegato l'avvocato dei Savoia, Giuseppe Morbili. Vittorio Emanuele e la moglie Marina Doria «per rispetto» hanno deciso di non intervenire, anche perché passano le loro giornate a rispondere personalmente a tutti i telegrammi di cordoglio giunti dall'Italia. Il figlio Emanuele Filiberto, ha però parlato con le agenzie di stampa: «Ho sentito anche mio padre - ha detto il principe -. Era felice e fiducioso come me». Sull'ipotesi che Palazzo Spada si possa pronunciare positivamente solo sul suo rientro in Italia e non su quello di Vittorio Emanuele, il giovane ha messo le mani avanti: «Non vedo perché io sì e mio padre no, vogliamo tornare insieme». [r. i.]



M'ama, non m'ama, ma chiama.

Con l'opzione NoiWind dal 10 al 28 febbraio, due telefonini e un telefono di casa Wind intestati alla stessa persona, parlano gratis tra di loro, in Italia.
A San Valentino, quando l'amore chiama, Wind risponde.

abbonatevi con il 159

www.inwind.it
Al di fuori delle promozioni il costo della chiamata sarà di sole 2,5 lire al secondo e sempre senza canone, senza scatti alla risposta e IVA inclusa. Per attivare l'opzione NoiWind e per informazioni sulle aree del territorio in cui sono disponibili i servizi Wind, chiamate gratuitamente il 159 dai telefoni Telecom Italia e Wind.

WIND

LE REAZIONI | OFFERTE DI AIUTO, RISPETTO E DICHIARAZIONI DI OSTILITA'

LONDRA

Il primo ministro Tony Blair ieri ha parlato al telefono con Sharon offrendogli l'aiuto britannico nel processo di pace in Medio Oriente

MOSCA

Il ministro degli Esteri russo Igor Ivanov ha detto di essere pronto a «collaborare nel processo di pace con il nuovo governo israeliano»

DAMASCO

La vittoria del «falco» Sharon corrisponde a «una dichiarazione di guerra». Così ha reagito Damasco (foto: il presidente Bashar al Assad)

IL CAIRO

L'elezione di Sharon è una decisione del popolo di Israele «e noi la rispettiamo» Lo ha dichiarato il presidente egiziano, Hosni Mubarak

Un messaggio di auguri firmato Arafat

Primo contatto con il nuovo premier. E' rissa tra i laburisti

GERUSALEMME

Israele ieri si è risvegliata con un nuovo Primo Ministro, Ariel Sharon, eletto con la più grande maggioranza dall'inizio della storia d'Israele: 62,5 per cento contro il 37,4. Alle urne tuttavia è andato soltanto il 59 per cento dei cittadini: la sinistra, demotivata e depressa, si è tenuta lontana, dopo quattro mesi di Intifada, dalla competizione; gli arabi israeliani, circa il 14 per cento dei votanti, si sono rifiutati addirittura di recarsi ai seggi, irati con Barak per la repressione dei moti di ottobre in cui erano stati uccisi tredici loro fratelli. Tutti quanti, Sharon e i suoi, la sinistra e i palestinesi sono impegnati in grandi manovre. Arafat, mentre i commentatori e i politici palestinesi si dividono (Jibril Rajub prevede un periodo di scontri sempre più sanguinosi, Nabil Shaat invita a una ponderata attesa, i Tanzim, invitano a intensificare l'Intifada) ha riunito il suo gabinetto per mettere a punto una nuova strategia, e ha, ad ogni buon conto, mandato un messaggio di auguri a Sharon a cui il nuovo premier si è affrettato a rispondere.

Sharon ha iniziato la giornata con una visita alla tomba di sua moglie Lily, compagna adorata scomparsa da pochi mesi. Poi, ha fatto visita al Muro del Pianto ribadendo le dichiarazioni di prammatica sull'indivisibilità di Gerusalemme. Quindi è passato all'attività politica: insediatosi con la sua squadra all'Hotel King David nel centro di Gerusalemme, ha dato il via a una serie di incontri con i suoi collaboratori per mettere in ordine tra le richieste di portafogli ministeriali che arrivano dal Likud, dai partiti alleati e anche da quella parte della sinistra che è pronta ad accettare il suo invito per un governo di coalizione. Sharon, per modificare la cattiva immagine che ha sul piano internazionale, ha anche creato un gruppo di inviati che andrà a illustrare i suoi progetti in molte capitali, in particolare Washington.

La sinistra non ha tempo per piangere sulla sconfitta, ed è subito passata alla resa dei conti. Le dimissioni di Barak, e il contemporaneo invito di Sharon ad entrare al governo, hanno fatto nascere un nutrito gruppo di pretendenti alla guida del partito, con un occhio già rivolto alla candidatura per la carica di primo ministro alle prossime elezioni. Si terranno al massimo nel 2003, o molto probabilmente in tempi ancora più brevi, data la fragilità di qualsiasi possibile maggioranza in questa Knesset. Intanto occorre un leader che possa gestire le trattative per il governo con Sharon: e di nuovo si torna a parlare di Shimon Peres. Alcuni dei cinquantenni del partito vorrebbero che assumesse la carica di segretario «pro tempore», così da utilizzarne il carisma e contemporaneamente bruciarlo rispetto a una candidatura vera nel futuro. Ma Raanan Cohen, l'attuale segretario, è offeso e contrariato da questa possibilità: il capo, sia pure temporaneamente, lo vuole fare lui. Fra questi contendenti, il candidato più soddisfatto dalla situazione di stallo nel suo partito è Avraham Burg, attuale presidente della Knesset, un quarantenne colto e raffinato, pacifista e religioso, che martedì sera nella hall di Tel Aviv dove si piangeva la sconfitta già veniva acclamato dai giovani come una speranza.

Burg non è contrario a un governo di coalizione, come non lo è l'altra giovane promessa, Chaim Ramon, rattristato per la sconfitta, ma certo non per le dimissioni di Barak con cui da molti mesi era in forte polemica, come gran parte del partito che ne ha sempre lamentato l'arroganza. Yossi Beilin e Shlomo Ben Ami sentono che la loro immagine è ancora troppo legata a quella del premier sconfitto per poter accettare qualsiasi ruolo in un governo di coalizione: Barak l'aveva sempre rifiutato.

Peres, in un momento in cui si richiede al prossimo leader di dare almeno garanzie di esperienza e autorevolezza, per la età e la fama indiscutibile di statista, ha più carte in mano per ambire a gestire questo difficile momento di passaggio, in cui insieme al senso di sconfitta si scatena la rissa interna. A 76 anni, il suo futuro politico sembra ancora molto lungo. [f. n.]

CIAMPI: IL NEGOZIATO UNICA VIA

COSENZA. «Nessuno deve dimenticare che nel Medio Oriente non c'è alternativa al negoziato e alla pace», ha detto Carlo Azeglio Ciampi in un discorso alla prefettura di Cosenza. Il presidente della Repubblica ha ricordato l'attenzione con cui l'Italia e l'Europa hanno seguito i negoziati. Il Mediterraneo, ha detto, è «una grande area destinata ad un sicuro sviluppo il quale, affinchè si realizzi, ha bisogno di pace. Il sud d'Italia non è un'area periferica dell'Europa, la sua centralità nel Mediterraneo si intensifica in una evoluzione» che prevede in una data non tanto lontana (il 2010) la realizzazione del progetto di un'area euro-mediterranea di libero scambio sulla quale graviteranno 600 milioni di persone». [Ansa]

Ariel Sharon, l'indomani della vittoria elettorale, in preghiera al Muro del Pianto

L'ALTRO SCONFITTO

Igor Man

ARAFAT è l'altro grande sconfitto. «Arik» è stato letteralmente plebiscitato da una opinione pubblica traumatizzata dall'intifada-bis. L'uomo della strada ignora la tragedia palestinese, l'incubo dell'attentato ha seminato paura e fatto ricrescere l'erba zizzania che Rabin e Arafat avevano preso a tagliare, consapevoli entrambi che «la pace ha un prezzo, anche doloroso», e che quasi un secolo di inimicizia condita con l'odio non si cancella dall'oggi al domani. Ma ora la grande illusione è caduta. La comunità palestinese è divisa, tra la frustrazione e l'esaltazione. C'è chi vuol fare del vecchio fedayn un padre-patriarca, una sorta di re che non governa. E c'è, addirittura, chi vorrebbe mandarlo in pensione. Gli amici israeliani di «Pace Adesso» sono sconvolti, preoccupati.

Uno per tutti, lo scrittore Amos Oz (letto e apprezzato anche in Italia) indica in Arafat il principale responsabile del trionfo di Sharon. Frullando delusione, rabbia, preoccupazione, Oz accusa Arafat di aver scatenato l'intifada col preciso scopo di costringere Barak a reagire brutalmente, segnando così la sua sorte politica. Secondo Oz, Arafat ha cinicamente lavorato per l'inevitabile candidatura vincente di Sharon, per successivamente presentarlo all'opinione pubblica mondiale alla stregua di un nuovo Milosevic, con Israele nel ruolo della Serbia. E tutto ciò, conclude lo scrittore, «per imporre una soluzione del conflitto da parte della comunità internazionale», punitiva per Israele, assolutamente indolore per i palestinesi. Altri pacifisti, come Grossman, anch'egli scrittore di fama, si tormentano nel domandarsi perché mai Arafat abbia fatto fallire Camp David, rifiutando le più che vantaggiose, persino incredibili proposte di Barak. «Un suicidio politico», afferma, quello di Arafat: il vero responsabile di una crisi con un solo (sgradevole) sbocco fatale: Sharon.

Subito dopo il fallimento di Camp David, parlai a lungo con il collaboratore forse più vicino ad al Khiatiar (il vecchio). Il rifiuto delle «generose offerte di Barak» è stato un atto di saggezza, disse. Lasciamo stare il suo manifesto disprezzo razzista verso Arafat, al quale non ha mai voluto stringere la mano, «le vessazioni, il tiro al bersaglio, gli omicidi mafiosi». Il punto è un altro: prometteva sapendo di non poter mantenere le promesse: eccellenti sulla carta, irrealizzabili nei fatti. Lo faceva per arroganza intellettuale o per qualche sinistro disegno? Sappiamo solo che le sue promesse erano scritte sull'acqua. Il Parlamento non le avrebbe mai avallate. «I palestinesi, invece, chiedevano il giusto: onoriamo gli accordi di Oslo, poi parleremo del resto: cioè di Gerusalemme. No, quello di Arafat non è stato un suicidio politico ma un atto di coraggiosa saggezza. Tanto è vero che tutta la sua azione politica è stata approvata nelle più alte sedi arabe». In quanto alla vittoria di Sharon, essa è la sconfitta del buonsenso, non di Arafat. Israele è in piena crisi di identità, vuole la pace, vuole la sicurezza per ritrovare se stesso. Rabin prospettava un prezzo da pagare, Sharon la offre gratis, la pace, ma così facendo attizza la deriva della violenza, eccita l'odio: empio propellente della guerra.

PUNTO PER PUNTO IL PIANO DEL LEADER ISRAELIANO

Sharon: il mio decalogo per la pace con gli arabi

intervento

Ariel Sharon

GERUSALEMME

IL fallimento degli accordi di Oslo e l'impossibilità di raggiungere un «rapido» accordo permanente richiede un modo nuovo di vedere le cose. L'idea di fondo consiste nel riavviare il processo negoziale attraverso la proposta di un accordo multifase a lungo termine basato su quello che si potrebbe assimilare a un patto di non belligeranza, senza date limite precise né calendari, ma con una serie di prospettive che comprendano le seguenti questioni di principio.

Sicurezza: impegno congiunto e cooperazione per combattere il terrorismo e le sue infrastrutture nelle zone controllate dall'Autorità palestinese e all'estero.

Cooperazione economica: un'enfasi particolare va posta sullo sviluppo di progetti congiunti che comportino una reciproca interdipendenza. Ho già illustrato e presentato questi progetti - tra i quali quello per la dissalazione su grande scala dell'acqua marina - capaci di rafforzare l'interesse per la pace.

Sviluppo di progetti di pace nel settore civico: tra questi, il bando delle provocazioni nei libri e nei media e la promozione di programmi educativi mirati all'educazione alla pace da entrambe le parti, incominciando dai bambini in età scolare. Raggiungere un accordo di questo tipo, che comporta più tappe nella costruzione della fiducia reciproca, non implicherà alcuna modifica territoriale significativa. Tuttavia Israele considererà misure significative per migliorare la vita quotidiana dei suoi centri abitati. La realizzazione delle reciproche aspettative nei settori della sicurezza, della cooperazione economica e dell'educazione alla pace verrebbe verificata da entrambe le parti e costituirebbe un scala per progredire verso una soluzione permanente.

Piano di stabilizzazione della sicurezza: dobbiamo tenerci pronti ad adottare misure che prevengano e blocchino iniziative di escalation che provenga dall'Autorità palestinese. La principale delle quali sarebbe la dichiarazione unilaterale dello Stato palestinese, come lo sarebbe il tentativo di dispiegare forze dell'Onu e forze multinazionali nei Territori o in Israele.

Nell'eventualità di iniziative di questo tipo, propongo che Israele reagisca con questi passi decisi unilateralmente: riorganizzazione e dispiegamento immediato dell'esercito nella zona orientale di sicurezza della Valle del Giordano, del deserto di Giudea e delle aree sotto controllo israeliano in base agli accordi di Oslo in modo da bloccare e prevenire qualsiasi tentativo dell'Autorità palestinese di assumere con la forza il controllo di quelle aree, come di dispiegarvi forze internazionali.

Una dichiarazione unilaterale dello Stato palestinese equivale all'annullamento degli accordi raggiunti a Oslo, Wye Plantation e Camp David e degli impegni assunti da Israele nel quadro di quelle intese. Nel caso in cui l'Autorità palestinese opti per un accordo interinale, Israele opererà in collaborazione con l'Autorità per costituire un'entità palestinese.

Nell'ambito di questo piano multifase, Israele continuerà a mantenere il pieno controllo delle zone di sicurezza orientale e occidentale e dei bacini che gli forniscono acqua, come delle strade strategiche che collegano la pianura costiera alla Valle del Giordano. Israele negozierà con l'Autorità palestinese la garanzia di libero accesso da una zona all'altra sotto il suo controllo, in modo da facilitare la vita dei palestinesi.

Le colonie ebraiche non saranno trasferite: l'esercito provvederà alla sicurezza e a mantenere agibili le strade d'accesso agli insediamenti. Verrà mantenuto lo status quo di Gerusalemme, sotto piena sovranità israeliana.

Verrà affrontato il problema dei rifugiati palestinesi nel contesto della riunificazione della famiglie e in un'ottica umanitaria, esattamente come abbiamo fatto finora.

Va chiarito che i negoziati su questo piano dipendono essenzialmente dalla fine delle ostilità e delle provocazioni (e sottolineo fine, non diminuzione), dal ripristino della legge e dell'ordine. Cioè: nessun dialogo finché parlano le armi.

Essendo ebreo, so quanto è difficile essere palestinese. Credo che questo piano offra a entrambe le parti una via d'uscita.

Copyright La Vanguardia

«Partire da un patto di non belligeranza per arrivare senza scadenze a un'intesa»

«Un accordo da prendere o lasciare»

Parla Arens, uomo chiave della compagine Likud

intervista

Fiamma Nirenstein

TEL AVIV

MOSHÈ Arens, è appuntito, magro, molto allegro per la vittoria; ha tutta l'aria del professore di ingegneria aeronautica. Nato nel 1925 a Kovna in Lituania, incredibilmente più giovane quanto a aspetto e comportamento, è tuttavia un americano di adozione. Il suo servizio militare l'ha fatto negli Usa, e tuttavia la sua fulminante e prestigiosa carriera politica che ne fa uno dei candidati al posto di ministro degli Esteri o della Difesa del prossimo governo, è tutta israeliana. Con Begin nell'83 fu ministro della Difesa, dopo che Sharon si dimise a causa della tragedia di Sabra e Chatila. E forse, da qui è rimasta qualche ruggine fra Misha e Arik. Poi è stato Ministro delle Finanze nel governo Peres nell'84. Nell'86, il Ministero per gli Affari Arabi. Nell'88 è con Shamir ministro degli esteri, e nel '90 ministro della difesa: fu lui l'uomo che decise che durante la guerra del Golfo, che Israele non avrebbe risposto ai missili di Saddam. Parte per gli Stati Uniti insieme a altri due emissari di Sharon per spiegare alla nuova amministrazione cosa sta succedendo in Israele.

A che serve la sua missione in America?

«Intanto, non so ancora se partirò. Ma nel caso, sono certo che è indispensabile spiegare bene chi è Sharon, liberarlo dalla demonizzazione: che non è un guerrafondaio e un violento, ma semplicemente una persona che vuole la pace in modo pragmatico, senza sogni».

E cioè, che è pronto a una politica dura, che dalla sua leadership può scaturire una guerra? Perché Sharon è stato eletto in maniera così travolgente da un Paese fino a ieri volto alla pace?

«Per il grande sentimento di disillusione che ha colto la maggioranza a causa della politica di Barak e della risposta di Arafat. Barak ha offerto moltissimo, e più ha offerto, più Arafat ha chiesto, accompagnando le sue richieste con minacce e soprattutto con una terribile ondata di violenza. I sostenitori di Barak sarebbero stati disposti ad accompagnarne fino in fondo le offerte con un grande penoso sforzo, se almeno fossero andate a buon fine. Ma non è stato così: si è visto che i palestinesi hanno ricavato dalle trattative l'idea che Israele fosse ormai un Paese debole, da spremere, incapace ormai di fare uso della forza in propria difesa».

Che intende dire con forza? Uccidere i nemici?

«Non c'è nessuna forza nell'uccidere. Forza è, per esempio, rifiutarsi, come Sharon ha dichiarato di voler fare, di trattare sotto il fuoco. Smettano di sparare: trattiamo».

E se invece non smettono? Che intenzioni avete? Punire duramente gli attentatori? Invadere le città nei Territori?

«Non mi sembra davvero il caso di discutere i dettagli operativi. In generale, direi che Arafat ha adesso davanti una scelta chiara: se vuole tornare a trattare, che ponga fine alla violenza. Dia un segnale chiaro, come rimettere in prigione i terroristi di Hamas liberati in questi mesi. Da qui, tutto può ripartire».

Tutto? Le trattative riprenderanno dal punto cui erano giunte, come chiedono in palestinesi?

«Abbiamo dei precisi limiti che riguardano Gerusalemme, che non divideremo; la valle del Giordano, un bastione difensivo verso il mondo arabo; e i profughi, una questione da non aprire».

Che ne sarà degli insediamenti? Avete intenzione di seguitare a costruire? Quanta parte del West Bank siete disposti a cedere?

«Sono cose da vedersi nel tempo. Non ci sono scorciatoie, come sognava Barak».

Con le vostre posizioni, la trattativa sarà molto difficile. Il mondo paventa la possibilità di una guerra, invece.

«Il Medio Oriente non è mai stato molto stabile, ma al momento non vedo questa possibilità».

Lei vede una pace possibile all'orizzonte?

«Certo, ma la pace è un processo storico complesso, che richiede molto tempo, che non si piega alla fretta e al desiderio di successo».

Moshè Arens, uno degli esponenti di maggiore prestigio del partito del Likud, è candidato a ricoprire le cariche chiave di ministro degli Esteri o della Difesa

«I palestinesi hanno di fronte una scelta chiara. Indichino come mettere in galera i terroristi di Hamas e il dialogo riprenderà»

LE REAZIONI DI POLITICI E SINDACATI

BERLUSCONI

Se vincerà le elezioni il centrodestra abrogherà la riforma, «sconfessata» dallo stesso centrosinistra con la sostituzione di Berlinguer. Lo ha detto il leader di Forza Italia al «Costanzo Show»

RIFONDAZIONE

Per il Prc, i nuovi curricoli «sono l'insegnamento dell'ovvio»: «E' molto grave - dice Maria Lenti - che gli insegnanti non siano stati minimamente coinvolti in questa fase fondamentale e delicata della riforma»

CISL

Il rischio è la «nuova scuola dell'analfabetismo di massa», sostiene Daniela Colturani (Cisl-scuola), che critica «la demagogica rincorsa a una effettiva americanizzazione del nostro sistema formativo»

CGIL

«Una importante mappa per aprire una discussione ampia», commenta Enrico Panini, Cgil-scuola: «Si consultino le scuole; il ministro recepisca le osservazioni e predisponga il testo definitivo»

UIL

«Poniamo con forza la questione essenziale: un vero coinvolgimento degli insegnanti - osserva Massimo Di Menna, Uil-scuola -. Si prevede un tempo di consultazione che è troppo breve»

SNALS

«Non si offrono soluzioni adeguate alle esigenze della scuola del futuro», dice Fedele Ricciato; il quale esprime un'«ampia riserva» sull'intera riforma: «Legittima ulteriori tagli agli organici»

COFFERATI

«La musica ha grande valore formativo, la riforma deve tenerne conto». Sergio Cofferati, leader Cgil e appassionato melomane, è «totalmente d'accordo» con Berlinguer: «Oggi siamo Cenerentola»

Scuola, a settembre parte la rivoluzione

De Mauro: ecco i programmi, ma cambiate i metodi

Meno quantità, più qualità. Via il sapere nozionistico; sì a un'educazione e un'istruzione più vicina alla realtà di bambine e bambini del terzo millennio. La rivoluzione della scuola italiana - in termini di programmi, ma anche di metodi - scatterà il 1° settembre prossimo, quando elementari e medie cominceranno a essere sostituite dalla nuova «scuola di base» di 7 anni (anzichè 8, come oggi, se si sommano 5 di elementare e 3 di medie).

Il ministro della Pubblica Istruzione Tullio De Mauro ha illustrato ieri le proposte avanzate dalla maxi commissione di esperti nominata per dare gambe alla riforma dei cicli. E la prima novità tra i banchi è proprio qui: i programmi di studio non saranno più «ingessati» e predefiniti da Roma. Ogni istituto avrà una sua insindacabile autonomia nel seguire le indicazioni ministeriali: «La scuola di "san Giovanni Gentile" faceva programmi uguali per tutti, non questa scuola», spiega il ministro. C'è di più: le indicazioni appena messe a punto sono solo l'inizio di un lavoro *in progress*: «Ogni tre anni - aggiunge De Mauro - il nostro Parlamento dovrà valutare se i programmi sono adeguati. Niente è definitivo se non una scuola seria e che funziona».

Si comincia a settembre, dunque, con gli alunni di prima e seconda elementare, che inaugurano la «scuola di base», destinata a mandare gradualmente in pensione elementari e medie. Molte le novità: anzitutto, grande importanza alle lingue (all'italiano, ma anche a quelle europee moderne: ne saranno insegnate due, inglese d'obbligo). Oggetto di studio non saranno solo i testi narrativi e poetici, ma anche la Tv e la pubblicità. Storia, geografia e studi sociali marceranno insieme. L'educazione fisica cambierà nome e contenuti: diventerà «corpo e movimento». La matematica sarà più concreta: ormai, bisogna imparare a far di conto in tempi di «calcolo automatico» e l'insegnamento si dovrà basare anche sulle esperienze di vita: uso delle monete, confronto di prezzi, pesi, misure. Le scienze si studieranno sempre meno sui libri e sempre più in laboratorio e sul campo, privilegiando le ricerche dal vivo.

In estrema sintesi: capacità di controllo dell'italiano; capacità di controllo degli strumenti matematici: terzo, ma non ultimo in ordine di importanza, elementi concreti di formazione alla cittadinanza, quello che gli anglosassoni intendono con il termine «civics».

Parola d'ordine trasversale: «Non uno di meno». Dev'essere questo - secondo De Mauro - l'imperativo della nuova scuola: «Non una bambina o un bambino che entri nella nostra scuola e poi venga buttato via perchè non piace a qualcuno il suo ritmo di apprendimento e studio. Questo è l'unico slogan. Il resto, come dice il Vangelo, sarà dato in più. L'impegno fondamentale degli insegnanti è quello di riuscire a portare per mano i bambini e farli diventare studenti ad alto livello culturale, cosa che ancora oggi stentano ad avere».

Sostiene il ministro: «La scuola di un tempo era considerata nobile e severa perchè buttava fuori i somari; ma in quel modo non onorava la Costituzione. Sarà stata nobilissima, ma non elevava tutti. La scuola che ancora nel 70 bocciava il 51% dei ragazzi prima che arrivassero alla licenza dell'obbligo era una scuola inadeguata alle nostre esigenze. Oggi, abbiamo bisogno di alti livelli culturali ovunque, in tutto il Paese. Dobbiamo prendere per mano tutti i bambini, portarli ad alti e accertati livelli di competenze. Il senso della riforma è tutto quì».

La bocciatura? Tema «assolutamente secondario»: «Il problema è un altro - incalza De Mauro -. Se il ragazzino è un asino, rendiamolo un cavallo e poi un cavallo arabo. È possibile». Lancia una provocazione, il ministro, costringendo il folto pubblico presente alla conferenza stampa a un rapido esame di coscienza: «Vorrei sapere quanta matematica conoscono quei severi bocciatori che sono anche scrittori di elzeviri. Sospetto poca; ma, forse, anche loro hanno incontrato un insegnante comprensivo...».

Come sarà lo studente che uscirà dalla nuova scuola riformata? De Mauro lo vede così: un giovane «con un migliore controllo del suo rapporto con gli altri, e con molte conoscenze in più: un miglior controllo della lingua italiana, la conoscenza di almeno due lingue straniere moderne e di un bel pò di storia patria e mondiale. Poi, che abbia qualche conoscenza scientifica e matematica ormai assolutamente indispensabile per essere buoni cittadini e sappia fare qualcosa in base a quello che ha imparato».

Pro memoria, a scanso di equivoci: il documento che contiene le indicazioni di programma per la «scuola di base» inizia ora un complesso iter: passerà al vaglio del Consiglio nazionale della Pubblica Istruzione e del Consiglio di Stato, ma anche a quello di sindacati, famiglie, allievi. Purtroppo, con tempi strettissimi, per permettere al ministro di firmare il decreto definitivo in tempo utile. **[m. tor.]**

Altro passo in avanti per la riforma della scuola; il ministro De Mauro ha illustrato le conclusioni della commissione incaricata di proporre nuovi percorsi di studio

Il ministro: chi scrive elzeviri e mi boccia forse è stato «graziato» in matematica

ITALIANO E DUE LINGUE

E' la lingua che fa uguali. «Il ciclo settennale si propone di garantire ai ragazzi che escono dalla scuola di base una piena conoscenza della lingua italiana e la capacità di usarla, sia in forma orale sia in forma scritta, in ogni situazione di apprendimento e di vita». Obiettivo: avviare bambine e bambini «al piacere di leggere testi narrativi e poetici adeguati all'età», ma anche «a saper usare la lingua italiana per acquisire e rielaborare nuove conoscenze in altre discipline. La scuola di base «garantisce la conoscenza della lingua italiana e di due lingue europee moderne, una delle due è l'inglese e la continuità del loro apprendimento negli anni successivi». Lo studio della prima lingua straniera comincerà sin dal primo anno della scuola di base, la seconda nel sesto anno».

MATEMATICA

«A partire da esperienze vissute nella scuola dell'infanzia, nei contesti di gioco della vita familiare e sociale», i bambini matureranno consuetudine con il calcolo, imparano a intuire, immaginare, a porsi dei problemi, incontrano nei fatti il ragionamento matematico». A titolo di esempio, nei primi anni della scuola di base, si possono organizzare «attività imitative finalizzate all'acquisizione di competenze relative all'uso del sistema monetario, al confronto di prezzi, pesi e ingredienti, oppure, rispetto al campo di esperienza dei giochi tradizionali, legati ai numeri e allo spazio». Ma può essere proficuo anche «il campo di esperienza legato ai giochi di fortuna, dove l'occhio matematico può svelare diffusi e radicati pregiudizi». Matematica a scuola, tra monete e gioco del lotto.

SCIENZE

«Cultura scientifica, oggi, significa capacità di orientamento in un ambito del sapere in sempre più rapida e continua evoluzione. Ragazze e ragazzi non hanno bisogno di un voluminoso bagaglio di informazioni, ma devono capire fenomenologie complesse e utilizzare in modo consapevole le sue informazioni per poi orientarsi nel mondo». Con l'insegnamento di Scienze nella nuova scuola di base si vuole rispondere a due esigenze: battere il diffuso analfabetismo scientifico; far fare agli alunni «esperienza», invitarli a «sporcarsi le mani» con fatti concreti e imparare a ragionare a partire da questi: «Vedremo - scrivono gli esperti - un numero sempre maggiore di classi all'opera in un bosco o sul greto del fiume, in una piazza o nel laboratorio di scienze».

STORIA E GEOGRAFIA

Il nuovo curricolo «è uno strumento per rendere più efficace l'insegnamento della storia, della geografia e degli studi sociali e di potenziarne l'apprendimento». In questo quadro, «la storia generale verrà proposta in forma distesa a partire dal 5° anno della scuola di base»: «Si evitano così le corse frettolose che costringono le medie a ripetere l'intera storia in soli 3 anni». In un primo periodo (5 anni, tra scuola dell'infanzia e primi due di base) i bimbi sono guidati alla conoscenza di parole chiave necessarie per comprendere il mondo: famiglia, società, religione, ambiente. Nel terzo e nel quarto anno della scuola dell'istruzione obbligatoria gli allievi cominciano perciò a prendere conoscenza di vari tipi di società, in modo da acquisire un «lessico storico di base».

MUSICA

Non è vero che fra le indicazioni del ministro De Mauro, per la scuola di base, manca lo studio della musica; basta leggere il documento per accorgersi che «c'è più musica che in una sala da concerto». E' questa la replica di Tullio De Mauro al suo predecessore alla Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer. «Un mio vecchio amico - osserva il ministro - mi ha scritto attraverso un giornale (il *Corriere della Sera*, ndr), non fidandosi delle Poste e dicendo che dalle materie di studio è sparita la musica. Non è così, perchè c'è tutto nelle indicazioni, anche la musica, e in maniera molto ampia». Obiettivo dei curricoli: «Arrivare, negli ultimi 2 anni, a creare, eseguire e interpretare testi musicali attraverso l'uso della voce o di uno strumento».

CORPO E MOVIMENTO

«Corpo e movimento» è la nuova denominazione dell'educazione fisica. «Vivere il proprio corpo in modo consapevole, personale, critico, soddisfacente e creativo, conoscere e controllare la propria emotività e motricità, mettersi in relazione con le persone e l'ambiente, trasferire abilità e aprirsi a nuovi e altri saperi, sono componenti fondamentali per l'equilibrio della persona». Perciò, «l'educazione della corporeità potrà favorire tali processi, attraverso pratiche e conoscenze di varie tecniche: percettivo-motorie, espressivo-comunicative, sportive». In questo modo, «la disciplina dà un particolare contributo alla creazione e al potenziamento delle competenze nei diversi ambiti del sapere».

Dalla terza elementare direttamente in quinta, per evitare il raddoppio delle classi nel 2007

Arriva l'onda pazza: uno su 4 salta un anno

Mario Tortello

UN allievo su quattro si prepari: potrà «saltare» un anno scolastico, passando direttamente dalla terza alla quinta elementare, oppure dalla seconda media alla prima superiore. E così via. Per la scuola italiana dei nuovi cicli d'istruzione arriva l'«onda pazza», destinata a coinvolgere tutti gli studenti, non solo quelli delle future classi prime e seconde delle ex elementari. Una rivoluzione nella rivoluzione; per ora, silenziosa, ma che comincia a far pensare gli «addetti ai lavori» e a sollevare prime pesanti preoccupazioni sotto il profilo educativo e didattico.

Qual è il problema? La nuova «scuola di base» di sette anni complessivi porterà gli alunni che a settembre frequenteranno la prima classe a immettersi nel ciclo secondario nell'anno scolastico 2007-2008. Ma, nello stesso anno, si iscriveranno alle superiori anche gli allievi che attualmente frequentano la seconda elementare e che dovrebbero ultimare il corso di otto anni (compresi i tre di media). Com'è facile intuire, la confluenza simultanea di due leve provocherà un raddoppio di iscritti, di classi, di organici dei docenti, con inevitabili riflessi anche sul piano finanziario. Un'«onda anomala», come l'hanno battezzata gli esperti ministeriali, provocata dal taglio di un anno della scolarità di base; un «fiume in piena», che percorrerà tutto il corso del ciclo secondario nell'arco di cinque anni, per cessare d'improvviso nel 2011-2012.

Per ovviare a questo fenomeno, il governo ha escogitato un meccanismo destinato (nelle intenzioni) a «frantumare l'onda», che dovrebbe entrare in funzione con le classi terze elementari già nel settembre 2002: il 25% degli alunni di tali classi potranno prepararsi a «saltare» un anno, passando direttamente alla classe quinta. Una scelta analoga dovrebbe coinvolgere, nello stesso periodo, anche le classi quarte e quinte elementari e le prime e le seconde medie: chi sarà in quarta potrà passare in prima media; chi in quinta alla seconda media; chi in prima media alla terza; chi in seconda media alla prima superiore. Il meccanismo non si consuma in un solo anno: l'anticipazione di percorso, reiterata fino al 2006, è destinata a abbreviare di fatto il corso tradizionale della scuola dell'obbligo, attualmente di otto anni.

Ma è subito levata di scudi. Gianluigi Camera, direttore didattico, lancia l'allarme dalle pagine di *Scuola italiana moderna*, (il quindicinale più letto dagli insegnanti delle elementari): «Questo meccanismo è dettato da pure ragioni economiche, per ovviare all'aumento dell'onere finanziario derivante dal raddoppio delle iscrizioni alla prima classe del ciclo secondario nel 2007-2008. Ma la scuola non è un'equazione matematica».

Elenca le rimostranze. Chi definirà i criteri in base ai quali verranno scelti i contingenti che dovranno prepararsi ai passaggi anticipati? Come saranno coinvolte le famiglie e gli allievi? Dove va a finire il diritto acquisito di chi si è iscritto prima della riforma a frequentare un corso di 8 anni, artificiosamente ridotto a 7? Ogni anno, per quattro anni, le terze elementari del 2001-2002 subiranno una possibile soppressione di sezioni e un ricompattamento degli alunni nelle classi residue: ma così non si spezza la continuità didattica e l'unità del gruppo di compagni? Dove sono i curricoli di studio per preparare gli alunni al «salto» di classe?

Conclude il dirigente scolastico: «Non sono contrario alla riforma. Ma non possiamo rinunciare a criticarne i risvolti negativi, per altro nemmeno previsti dalla legge!».

AUTOASSICURATEVI.
Volete avere tutto sotto controllo? Con GeniaLLOYD siete sulla strada giusta. Basterà chiamarci o visitare www.genialloyd.it per assicurarvi velocemente risparmiando tempo e denaro. Adesso che conoscete l'indirizzo, cosa aspettate a muovere un dito?
VERDE 800 999999 CHIAMATA GRATUITA
Lu-Ve 8.30-20.00 Sa 8.30-14.00
WWW.GENIALLOYD.IT L'ASSICURAZIONE IN LINEA CON TE.
LLOYD 1885 GRUPPO RAS

A UN MESE DALLA SCOMPARSA DELLA CONTESSA

NESSUNO ESCE DALLA CASA

Il giorno dopo l'invasione di carabinieri e vigili del fuoco, che martedì avevano passato al setaccio villa Altachiara (nella foto), la dimora della contessa Agusta, ieri è tornata nella quiete.
Al cancello di ingresso sulla piazza di Portofino non c'è più il presidio degli uomini dell'Arma.
Anche ieri, forse anche per l'assedio dei cronisti, nessun ospite della grande casa è uscito

ROSARIO PER LA CONTESSA

Oggi il parroco di Portofino, don Luigi Cogorno, salirà a villa Altachiara e reciterà un rosario con gli ospiti della contessa.
«E' un dolore che non c'è più - ha ricordato oggi Maurizio Raggio - e noi pregheremo per lei». Con il parroco, Raggio ha anche accennato ai funerali. «Non è ancora dove verranno fatti, ne parleremo con il fratello, va bene però ogni luogo».
Per la sepoltura, un posto adeguato potrebbe essere il raccolto e tranquillo cimitero arroccato sul crinale del Monte di Portofino.

Il pm: è suicidio. I francesi: non era drogata

Quasi chiusa l'inchiesta a Tolone, si può aprire il testamento?

Brunella Giovara
inviata a TOLONE

Nei tessuti prelevati nell'autopsia (che non sarà ripetuta in Italia) non c'erano tracce né di alcol né di farmaci

Il cadavere rientrerà in Italia entro 15 giorni «Le accuse alla mia inchiesta? Chi parla non conosce gli atti»

Più suicidio che omicidio. Più omicidio che disgrazia. Dovendo ordinare le tre ipotesi sulla morte di Francesca Vacca Agusta, il sostituto procuratore Margherita Ravera sceglierebbe così. E infatti dice: «L'insieme potrebbe far propendere per un suicidio. Sì, è possibile». Per poi ammettere che «l'omicidio è meno possibile» (ma non è escluso), e finire con un «non si esclude nemmeno la disgrazia».

Tradotto, significa che delle tre non ha ancora deciso, ma «le tessere del puzzle si stanno mettendo a posto», soprattutto dopo l'incontro faccia a faccia con i magistrati francesi che indagano sul caso.

Mentre lei torna a Chiavari da Parigi arrivano le prime indiscrezioni («fonti vicine all'inchiesta francese», le definisce l'Ansa) sulle perizie tossicologiche. Vale a dire: al momento della morte, la donna era sobria. Nei tessuti prelevati durante l'autopsia non ci sarebbero tracce di alcol, farmaci e droghe. Se confermate (ma i magistrati francesi non lo fanno, e rimandano a venerdì per i dati certi), queste analisi ribalterebbero la ricostruzione degli ultimi momenti della vita della contessa («era ubriaca e piena di sonniferi») rilasciate dai testimoni presenti a Villa Altachiara al momento della scomparsa: l'amica Susanna Torretta, l'amante Tirso Roncado, la cameriera polacca.

Servono nuovi riscontri (ammette la fonte anonima francese), e soprattutto l'elenco dei farmaci abitualmente usati dalla contessa. Si suppone che l'elenco sia tra i documenti portati ieri a Tolone dal magistrato italiano, nell'«incontro proficuo» che si è tenuto al Palais de Justice. Così si affrettano a definirlo lei e i due francesi (Pierre Cortes e il sostituto Nicolas Bessone), a fine vertice.

«Piena collaborazione» quindi, (dopo le iniziali frizioni tra le due procure), e soprattutto l'avvenuta certificazione dell'identità del cadavere ritrovato a Cap Benat: è la contessa. I magistrati francesi ne sono ormai convinti. Stenderanno un nuovo certificato di morte, e questo significa che da oggi Francesca Vacca Agusta è ufficialmente deceduta anche per la legge francese, e questo rende possibile aprire il sospirato testamento (ma ne esistono più versioni) e capire chi ereditarà le sue fortune.

L'ex amante Raggio, l'amante Tirso Roncado, l'amica Susanna Torretta, il fratello Domenico Vacca Graffagni? O chissà chi altro, entrato ed uscito via via dalle sue preferenze e dai suoi desideri, in un valzer di stesure, ripensamenti, litigi e nuovi pezzi di carta, più o meno validi.

Ma alla dottoressa Ravera, che sta meditando come cambiare l'intestazione del fascicolo Vacca Agusta (omicidio, come inizialmente fatto dai francesi?), la storia del testamento non interessa, e non la considera importante al fine delle indagini. «La verità dei fatti, questa sì. In piena collaborazione con i francesi». «Sarà un'indagine complementare, malgrado l'esistenza di un confine che ci divide», aggiunge Cortes.

Da un punto di vista operativo, vuol dire che il cadavere della contessa tornerà in Italia quanto prima, ma non prima dei 15 giorni necessari a completare tutte le analisi necessarie. Ma il consulente italiano, il professor Canale, tornerà a Tolone per studiare da vicino i resti ed eventualmente fare altri prelievi.

I francesi hanno anche spiegato che il tipo delle fratture riscontrate sul cadavere sono compatibili con una caduta da una falesia alta 4 metri (come quella di Portofino). Che le caviglie sono fratturate (altro elemento tipico di una precipitazione). Che anche le costole sono rotte, ma che «essendo all'interno, sono state preservate dall'azione distruttiva del mare», e quindi possono spiegare qualcosa di molto importante: se la contessa era viva o morta, nel momento in cui le sue costole si sono rotte.

Sulla dinamica della caduta, la Ravera ha spiegato che «non ci sono tracce di impatto sulla scogliera» (ma il professor Canale ha aggiunto «la pioggia può aver lavato via quelle tracce»). «Il punto di impatto però può essere stato anche sotto il livello del mare». Se così fosse stato, la vittima non avrebbe comunque ingerito acqua (così come risulta dallo stato dei polmoni), a causa dell'immediata paralisi respiratoria che si verifica con l'impatto distruttivo del cranio sulla roccia.

«Quanto alle critiche rivolte alla mia inchiesta - chiude la Ravera - tutto è stato fatto correttamente, a partire dai primi sopralluoghi sul luogo della scomparsa». E Di Pietro? «Lui non conosce né gli atti né la vicenda».

La contessa Francesca Vacca Agusta

L'ex pm Antonio Di Pietro

L'articolo

Ora si annuncia un'altra battaglia

Vincenzo Tessandori
inviato a PORTOFINO

Si volta pagina, dopo un mese, o forse no, perché non c'è niente da voltare. E secondo l'avvocato Pasquale Tonani, che fu patrono di Francesca Vacca Agusta e lo è di Maurizio Raggio, anche il futuro di presenta avaro: «Novità non ne vedo più, in questa storia. Ecco, forse, l'unica sarà l'apertura del testamento, quando avverrà. Ma non è una cosa immediata. Quello potrebbe dare adito a qualche causa, o forse no: vedremo. E poi i funerali...». Sia come sia, le battaglie legali paiono solo al prologo, lascia dire l'avvocato: «Senz'altro verrà coltivata la querela nei confronti di Marina Ripa di Meana». Il fatto è che «Marina la terribile» aveva parlato delle bufere di «neve» che, secondo lei, si sarebbero abbattute su villa Altachiara. Ma Raggio non fa uso di droga, assicura il legale: di qui la querela.

Raggio? come sempre impegnato a seguire cento cose differenti, pure le pubbliche relazioni, con interviste televisive anche notturne, forse perché di notte riescono più suggestive o perché, in fondo, lui lo hanno sempre visto come un animale notturno. E l'altro giorno, dice con quella sua espressione cupa, è morto anche Goldy, il Golden Retriever, portato dall'America per lei, per Francesca, almeno 14 anni fa. Gli altri cani, assicura, lui non li abbandonerà mai. Ma quella notte, quell'otto gennaio, che cosa è successo? Una disgrazia, per lui sembra non esserci alternativa. Dice: «Le cose sono semplici, se è vero come dicono i francesi che avesse preso pastiglie di Stylnox. Può essersi seduta sul muretto ed è precipitata. Da lì non c'è perdono». E proprio da quel punto, l'altro giorno, un carabiniere del Ris aveva simulato la caduta. Poi, in serata, dalla Francia arrivano le notizie: suicidio, o disgrazia, o magari omicidio. E si puntualizza: la contessa non era ubriaca né aveva ingerito farmaci. Un mare d'indagini e un lungo conto di sospetti, dunque. Come quello che qualcuno all'indomani della scomparsa, in una notte senza luna, abbia fatto fare gli arbusti tagliati in giardino e lungo la scarpata: se un corpo fosse precipitato, avrebbe spezzato sicuramente qualche ramo. Ma non è stato bruciato niente: lo avevo detto io stesso di tenere tutto». Spaventato? «L'unico spavento l'ho provato l'altra notte, per il terremoto». Dunque, si volta pagina. E oggi si riprendono anche antiche abitudini dimenticate: alla villa salirà il parroco, don Gianni Cogorno, per un «momento di raccoglimento». Le indagini proseguono.

DI PIETRO «IO LI AVREI TORCHIATI 20 ORE AL GIORNO»

«La verità è dentro la villa Non dovevano farli uscire»

Guido Tiberga
inviato a ROMA

LA verità è nella casa. Io, da lì, non avrei fatto uscire nessuno, prima di scoprire la verità...». Antonio Di Pietro è nello studio di un avvocato romano, in uno stanzino che si affaccia sul Caffè Greco, a due passi da piazza di Spagna. Qui, poco prima, ha presentato un gruppo di fedelissimi che correranno per lui nel basso Lazio. Eppure, persino in una giornata come questa - schiacciata la campagna elettorale per Palazzo Marino e le squadre per Roma ancora da costruire, tra la legge sul conflitto d'interessi «che va fatta, ma non ora» e il centrosinistra «che non sa più che pesci pigliare» - il giallo di Portofino torna spesso nei suoi discorsi. Fino al litigio serale con Maurizio Raggio davanti alle telecamere di «Porta a porta», dove i due - l'ex inquisitore e l'ex amante - si rinfacceranno a vicenda la responsabilità morale.

«La verità è in quella casa», insiste Di Pietro. Nel villone sulla scogliera dove continua a vivere quello che a lui appare come «un gruppo di strana gente»: dame di compagnia, amanti messicani, vecchi fidanzati appena rientrati dall'estero, maggiordomi e cameriere. «Io, quelli, li avrei messi tutti al torchio - insiste -. Li avrei interrogati per venti ore al giorno, uno per uno, avrei cercato le contraddizioni, mi sarei fatto consegnare i tabulati delle telefonate, li avrei costretti a tornare decine di volte su ogni particolare...».

Per gli inquirenti di Portofino, Di Pietro ha parole dure. «Non vorrei giudicare - si schermisce - ma questa indagine è stata condotta con approssimazione e superficialità», attacca. E' vero, qualche attenuante bisogna riconoscerla, «la contessa era un personaggio particolare», la «situazione è oggettivamente delicata». La stroncatura, però, resta: «L'errore è stato fatto subito, nessuno ha cristallizzato lo stato del luogo - continua, usando il gergo degli investigatori -. Se io mi fossi comportato allo stesso modo, otto anni fa in piazza Belgioioso, oggi l'Italia avrebbe un altro mistero irrisolto...».

Piazza Belgioioso è l'indirizzo milanese dove Raul Gardini si sparò la mattina del 23 luglio 1993. Di Pietro ci entrò a cadavere ancora caldo. «Notai subito un particolare - racconta adesso - la pistola era appoggiata sul comodino. Un suicida mai prima si ammazza e poi mette a posto l'arma del delitto? Poteva usare un altro giallo e invece no. Perché io non ho fatto uscire nessuno, ho interrogato parenti e domestici. Finché uno si è ricordato un particolare che nell'agitazione del momento, tutti avevano scordato: un cameriere, sentito lo sparo, era corso nella camera da letto. Aveva cercato di portare soccorso, e lì, in quel momento, aveva spostato la pistola...».

A Villa Altachiara, i riscontri sono stati fatti martedì. «Come dopo mese le cose possano ancora essere esattamente com'erano, anche escludendo che qualcuno avesse interesse a cambiarla», ipotesi, l'ex pm non vuole farne, «perché questa è la realtà, mica un telefilm dove la soluzione salta fuori all'improvviso». Parlando, però, qualche «sensazione» emerge. «Dalle reazioni della corte che vive ancora nella villa, mi sentirei di escludere un gesto premeditato. E' una incredulità che a pelle mi sembra sincera. Se c'è stato delitto, è stato delitto istintivo. Anche per questo, temo che trovare la verità, sarà difficile,...».

Per Maurizio Raggio, Di Pietro usa epiteto che ricorre spesso nel linguaggio «da politico», modellato ora su Mastella, ora su Dini, ora sullo stesso Rutelli. «Raggio è un personaggio in cerca d'autore - attacca -. Uno che sfrutta il alibi per recitare il ruolo dell'uomo affranto». Recitare? «Un uomo che soffre non si mette in mostra come fa quello. Le interviste, l'elicottero, i sub personali. E i Carabinieri che gli danno corda, lo hanno portato sui loro aerei, gli hanno dato troppo spazio...».

Tra i due non corre buon sangue anni. Nel febbraio del '97, dal carcere messicano di Cuernavaca, Raggio mandò a dire che «al momento opportuno» avrebbe rivelato «chi è veramente Di Pietro e chi ha veramente le mani sporche in questa faccenda». Ieri sera, a «Porta a Porta», l'ex fidanzato della contessa ha raccontato una telefonata che risale ai tempi della latitanza. Un colloquio in cui l'avvocato della donna avrebbe offerto il rientro chiedendo in cambio «protezione dalle telecamere». La risposta, allora, sarebbe stata un no «secco e arrogante, perché Di Pietro non sa comportarsi diversamente». «E' una menzogna - replica l'ex pm -. Una bugia tirata fuori da uno che ha sulla coscienza la morte di quella donna, perché lei non si sarebbe mai suicidata nei guai se non avesse conosciuto lui. Nelle stanze del Pool c'era la coda di avvocati che offrivano baratti. Ma quelli chiedevano l'impunità, mica il silenzio stampa. Tener lontani i giornalisti? Quando si costituì Larini, le televisioni non c'erano. E Larini, se permettete, mi interessava un po' di più di quei due. Ma condizioni no, non ne potevamo accettare da nessuno».

Per Francesca Agusta, invece, Di Pietro parla quasi con simpatia. «Lei con Tangentopoli non c'entra nulla - dice -. Lei appartiene a quel giro di malaffare: si è fatta coinvolgere per amore, si è esposta perché per manipolare denaro su un conto svizzero una contessa era più credibile di un barista di Portofino...». Possibile che nascondesse un segreto, magari legato a Tangentopoli, e che sia stata ammazzata per questo? «Lo escludo - conclude Di Pietro -. Se gli inquirenti corrono dietro a una pista del genere finiranno per ritrovarsi in un feuilleton senza via di uscita: una roba alla Ustica, come piazza Fontana. La contessa aveva accesso al salvadanaio personale di Craxi. Dei soldi veramente "segreti", quelli del Psi finiti alle Bahamas, lei non poteva sapere niente. Degli altri sappiamo tutto noi: quanti erano, quanti ne hanno spesi lei e Raggio. Fatte le proporzioni, sono rimaste quattro lire. E nessuno uccide per così poco».

Il fratello: dov'è finito l'orologio d'oro?

«Ce l'aveva quando l'hanno ripescata, segnava l'ora della morte»

Fiorella Minervino
MILANO

«Non parlo. Non parlo più con nessuno. Se volete sapere qualcosa, rivolgetevi al mio legale, l'avvocato Ennio Amodio. Era il legale di mia sorella oltreché di Berlusconi».

Domenico Vacca Graffagni, anni, dirigente d'azienda, fratello della contessa Francesca, è esasperato: «Io dico delle cose e poi gli altri fanno dei collages. Meglio tacere».

Ma con chista a villa Altachiara parla?

«Tutti i giorni, anzi più volte al giorno, per comunicarci ci sono novità. Il mio interlocutore di solito è Maurizio Raggio perché lo conosco da più anni, talvolta con Tirso, con Susanna mai. Ci telefoniamo anche con Rocky Agusta dal Sud Africa».

Affrontate l'argomento dei testamenti?

«Non mi pronuncio, ora c'è il mio avvocato».

Come giudica gli amici di sua sorella che vivono nella Villa? Lei come unica erede, in base di testamento, potrebbe entrarne in possesso e far sloggiare tutti. In passato ha detto: "Poi ci metteremo d'accordo" e oggi?

«La sola cosa che tento giorni è far incontrare la dottoressa Ravera, il pm, il mio legale professor Amodio, e lei è molto occupata, non sono ancora riuscito. Altro non ho da dire».

Lei ha sostenuto in passato di essere stato sempre in buoni rapporti e legato da profondo affetto a Francesca Agusta, ma che vi vedevate soprattutto quando la contessa veniva a Milano, quindi poco. Lei è mai salito a Villa Altachiara a trovarla?

«Sono andato pochissimo a Portofino, ogni tanto, ma era scomodo. Io vado a Forte dei Marmi, arrivo lì, giro in bicicletta e non mi muovo più. Francesca è venuta qualche volta da noi, trovava tutto molto piacevole».

Lei è certo che il corpo ritrovato in Francia sia quello di sua sorella? Si parlava della cicatrice al polmone che non compare, come dei due anelli rimasti al dito dopo tutto quel tempo in mare.

«Sono sicuro che Francesca; per la cicatrice, mi hanno spiegato che in tanti giorni può essere scomparsa, oppure lei stessa può essersi fatta fare una plastica. Quanto alle due vere, erano molto strette».

Domenico Vacca Graffagni, 60 anni, dirigente d'azienda, genovese: è il fratello della contessa Francesca Agusta

Come si sono comportati i francesi con lei quando è andato a portare le lastre dentarie per il raffronto?

«Con grande gentilezza. Lo strano è che un pescatore, il quale ha aiutato a trasportare il corpo, assicura di aver visto l'orologio d'oro Dayton al polso. Era rotto, dunque si poteva sapere l'ora della morte. Invece è scomparso».

Ritiene che la Francia riconsegnerà fra breve il corpo?

«Spero al più presto, per fare poi un funerale e non dirò dove sarà. Faremo una cerimonia segreta, non privata».

DAL MONDO | GIUSTIZIA, EMERGENZA IN INDIA, TERRORISMO

PROCESSO RINVIATO

Il processo per lo scandalo Elf è stato rinviato al 12 Alfred Sirven (foto), il dirigente arrestato Manila, è apparso sorridente in aula. Ma ora la Francia trema per l'agenda del «grande corruttore». Ci sono 200 nomi eccellenti: politici, finanzieri, industriali

ACQUA IL

Dal terremoto del Gujarat è nato un fiume. Foto scattate dal satellite mostrano un corso d'acqua portato alla luce nell'arida regione devastata dal sisma. Pare, spiegano all'Istituto indiano per la ricerca spaziale, una reazione naturale

BIN LADEN

Jamal Ahmed Alfadl, superteste al processo di Osama bin Laden (foto) in corso New York ha riferito che alla fine degli Anni '80 il terrorista miliardario trasformato struttura addestramento per i mujaheddin in un «centro servizi» per operazioni mondiali

Spara davanti alla Casa Bianca

Uomo di 47 anni, ferito dagli agenti

Andrea di
corrispondente da

Primo brivido per George W. Bush. Un uomo armato di pistola si è avvicinato a una delle principali cancellate della Casa Bianca e ha aperto il fuoco prima di essere sopraffatto dai servizi di sicurezza del Presidente, che gli hanno sparato a una gamba per fermarlo.

Al momento dell'incidente il Presidente stava facendo ginnastica nella palestra negli appartamenti privati al terzo piano. E' stato informato dell'episodio e ha ripreso l'allenamento. La First Lady, Laura, si trovava in Texas

Nella Casa Bianca si trovavano decine di turisti, che sono subito allontanati. Bush non è mai stato in pericolo: l'uomo arrestato, del resto, era più interessato ad uccidere stesso che non il Presidente. Ma l'episodio ha comunque creato grande scompiglio dentro e intorno alla Casa Bianca un dispiegamento di forze.

Alle 11,22 locale i servizi segreti stavano pattugliando i dintorni della Casa Bianca quando hanno sentito degli spari e hanno visto un uomo armato di pistola sul lato Sud del parco presidenziale che stava avanzando lungo il marciapiede brandendo l'arma.

L'uomo, poi identificato come Robert Pickett, è un commercialista di 47 anni, di Evansville in Indiana, che in passato ha lavorato per il fisco americano. E' stato immediatamente circondato dagli agenti, che hanno cercato di convincerlo ad abbandonare l'arma. La discussione è durata una decina di minuti. Nel frattempo sono intervenuti agenti della polizia metropolitana, che hanno giurisdizione sul marciapiede intorno al parco della Casa Bianca. Ci sono stati momenti tensione tra servizi e polizia.

Pickett ha detto agli agenti di lasciarlo stare, ché lui voleva togliersi la vita. A quanto pare ce l'aveva il governo federale perché era stato licenziato tempo fa dall'Internal Revenue Service. cominciato di nuovo brandire l'arma. «Non deve finire così - gli hanno detto - lascia cadere l'arma. Ti possiamo aiutare. Non lo fare». Pickett ha resistito e poi ha infilato la canna della pistola in bocca. A quel punto uno degli agenti - sembra sia stato un agente dei servizi segreti - gli ha sparato al ginocchio.

Alcuni testimoni hanno confermato che prima dell'arrivo della polizia Pickett aveva sparato due o tre colpi in direzione della Casa Bianca poi si nascosto dietro un cespuglio. Dopo aver passato la zona al setaccio la polizia ha ritrovato tre bossoli. Pickett è stato trasportato al George Washington University Hospital, lo stesso dove Ronald Reagan fu ricoverato quasi vent'anni fa. E' stato operato al ginocchio nel pomeriggio. Il portavoce dell'ospedale ha detto che l'uomo non mai in pericolo.

L'ipotesi terrorismo stata subito scartata. Invece, dietro al gesto di Pickett c'è un'ennesima storia di solitudine e disperazione. «Speravo tanto che fosse lui - ha dichiarato Beverly Buck, amica ed ex vicina poco dopo aver visto notizia sulla Cnn - Bob è un'ottima persona aveva problemi emotivi. Faceva una gran fatica ad andare avanti e stava costantemente cercando di trovare se stesso».

Pickett, che non è sposato e non ha figli, ha perso il padre e la madre pochi anni fa. Poi venne licenziato dall'Irs. Le cose sono andate «sempre peggio», ha raccontato la Buck. «Ha smesso di vedere fratelli e sorelle e si è isolato sempre di più. Ma con noi era sempre gentile e veniva a prepararci la dichiarazione dei redditi ogni anno, in amicizia».

L'incidente alla presenza di numerosi turisti, ma Bush era al sicuro in palestra Ex dipendente del fisco, forse tentava un clamoroso suicidio

INDONESIA, DATA ALLE FIAMME LA SEDE DEL PARTITO DI SUHARTO

I sostenitori di Wahid respingono il sì all'impeachment

GIAKARTA. Ieri i sostenitori del presidente indonesiano Abdurrahman Wahid (probabile oggetto di impeachment scandali per corruzione) hanno assalito Surabaya il quartier generale del Golkar (il partito dell'ex presidente Suharto), che si è pronunciato a favore dell'impeachment. I manifestanti, armati di machete e sassi, hanno saccheggiato e dato fuoco (foto) al palazzo.

Al vice che gli rinfacciava gli scandali l'ex Presidente ha risposto: hai sbagliato tutto

Un'ora di insulti tra Clinton e Gore

Aspro scambio d'accuse sulla sconfitta elettorale

Inviato a NEW YORK

Un aspro scontro verbale fra Bill Clinton Al Gore sulle cause della sconfitta elettorale ha suggellato la rottura del rapporto personale fra i due ex della Casa Bianca dopo un anno di tensione latente. A rivelarlo è stato il «Washington Post», raccontando che pochi giorni dopo l'annuncio cui Gore riconobbe la vittoria rivale repubblicano George W. Bush vi fu un rude faccia a faccia alla Casa Bianca sui motivi della sconfitta. Fu Gore a chiedere quell'incontro. Durò oltre un'ora e gli stretti collaboratori di entrambi concordano nel definirlo «brusco», addirittura «catartico» per aver consentito Gore di «tirare fuori tutto quello che serbava impazientemente dentro da molto tempo».

Nei verbali della Presidenza di quest'ora di litigio - ad alta voce - non c'è traccia, ma la ricostruzione trapelata è ricca di dettagli. E' stato Gore a guidare la conversazione, attaccando ripetutamente Clinton, rimproverandogli peli sulla lingua la sconfitta subita, dovuta sia alle conseguenze dello scandalo sessuale Monica Lewinsky sia al calo di gradimento pubblico per il Presidente. Per rincarare la dose Gore rimproverò anche a Clinton di avergli personalmente mentito sulla relazione con la Lewinsky. Ma Clinton non ha accettato di diventare il capro espiatorio della sconfitta ed è andato al contrattacco affermando che «la colpa è mia». Motivo: durante la campagna Al Gore ha puntato a distinguersi da Clinton anzichè cavalcare i risultati positivi ottenuti dall'Amministrazione, in particolare sull'economia.

Non si contano i commenti al vetriolo fra gli opposti campi. Per un collaboratore dell'ex presidente «aver perso quattro dibattiti televisivi quattro non credo proprio si possa imputare a Clinton». «E' stata una conversazione brusca, davvero molto brusca e tesa» ha raccontato un assistente. Alcuni dei presenti, anzichè calmare le acque, avrebbero spinto Clinton e Gore a dirsi tutto per poi cercare una riconciliazione. Ma la ferita non sembra essersi rimarginata. Dopo un anno di rapporti freddi e un'ora di aperto litigio Clinton e Gore non si trovati d'accordo sui perché della sconfitta. Sebbene i portavoce di Clinton e Gore abbiano declinato ogni commento sulle rivelazioni del «Washington Post», le polemiche incrociate fra gli opposti team continuano. L'ex capo di Gabinetto del Presidente, John Podesta, ha rimproverato gli uomini di Gore per aver attribuito allo staff di Clinton i danni arrecati agli uffici della Casa Bianca, quando invece sarebbero stati proprio loro ad arrecarli.

Anche il debutto in Florida di Bill Clinton nelle vesti di oratore per serate di gala è segnato dalle polemiche. Arrivato a Boca Raton per parlare ad un incontro di imprenditori Clinton è stato accolto da gruppi manifestanti che, travestiti detenuti con maschere di cartapesta che lo raffiguravano, gli hanno contestato i «regali» portati via all'uscita dalla Casa Bianca. «Restituisci l'argenteria», chiedevano i cartelli. L'atmosfera ha contagiato gli organizzatori che avevano in un primo momento promesso a Clinton centomila dollari (200 milioni di lire) per l'intervento ma adesso sono contestati dagli stessi soci club ospitante, che ritengono eccessiva la cifra stabilita. Il ciclone anti-Clinton risparmia Hillary: i tabloid fanno a gara nel pubblicare le foto del «nuovo look», con le rughe in primo piano.

DALLA PRIMA PAGINA

IL FALCO PUO' PORTARE LA PACE

Abraham B. Yehoshua

con l'Egitto. In seguito a quell'accordo si la difficile responsabilità di evacuare gli insediamenti nel Sinai, fondati dal partito laburista. Nonostante sia stato uno dei più strenui oppositori degli accordi di Oslo, entrò a far parte dell'esecutivo di Netanyahu nel 1996, impegnandosi a continuare i colloqui di pace, e in qualità di ministro degli Esteri condusse negoziato Arafat negli Stati Uniti, siglando gli accordi di Wye, che prevedevano palestinesi della città di Hebron e di altri territori.

Non ho nessuna intenzione di abbellire o addolcire i lati problematici e aggressivi del di Sharon, che col suo incredibile impulsivo attivismo potrebbe che trascinare Israele e l'intera regione in una situazione pericolosa. Tuttavia la sua sincera volontà di formare un governo di unità nazionale, a cui intende associare il partito laburista come partner principale (malgrado questo, sotto la guida Barak, abbia avanzato proposte estremamente generose ai palestinesi, compresa la restituzione di tutti i territori occupati e la divisione di Gerusalemme) dimostra con chiarezza che è pronto ad accettare posizioni moderate. La sua intenzione non è quella di inasprire il conflitto bensì il contrario. Desidera, se possibile, arrivare a un accordo parziale che comprenda concessioni significative palestinesi, o, nel caso ciò non fosse possibile, portare a termine una separazione unilaterale un ritiro parziale dai territori occupati, così da ridurre il sanguinoso scontro quotidiano che provoca tanta sofferenza entrambi i popoli. Quel che intendo chiarire il mio voto a favore di Sharon non significa necessariamente avere scelto la via del conflitto armato. La maggior parte degli israeliani è stanca dello stato di guerra con i palestinesi e desidera una separazione. Anche quelli che si definiscono falchi (ma che comunque non rappresentano la maggioranza dell'elettorato) non sono interessati a conquistare altri territori. Molti degli israeliani che hanno votato Sharon sono disposti a riconoscere Stato palestinese fianco di quello israeliano propensi rinunce territoriali. Non tanto in seguito a una presa di coscienza morale, al rifiuto del dominio di un popolo su un altro, ma piuttosto per mancanza di scelta. Allo stesso modo i francesi rinunciarono all'idea di mantenere il proprio dominio in Algeria alla fine degli Anni 50 e gli americani, in seguito alle difficoltà della guerra e alle ingenti perdite di vite umane, capirono all'inizio degli Anni 70 che la loro presenza in Vietnam non senso.

Lo Sharon di oggi non è quello degli Anni 70 e 80 quando, da un lato, i palestinesi si rifiutavano categoricamente riconoscere lo Stato di Israele e, dall'altro, la realtà mediorientale appariva aperta a cambiamenti. Lo Sharon oggi si trova di fronte a una situazione di dialogo e di accordi già stipulati in cui la possibilità di una pace vera col mondo arabo appare molto più allettante di una qualsiasi collina in Cisgiordania. La maggior parte degli israeliani desidera stabilire confini definiti, riconosciuti e difendibili entro i quali esercitare la propria sovranità. Uno Stato dalla doppia etnia sarebbe un disastro e questo è il motivo per cui tutti gli israeliani, falchi e colombe, si oppongono al ritorno dei profughi palestinesi nello Stato ebraico, auspicando un loro inserimento nella futura Palestina. Questo confine, necessario a Israele ora più che mai, verrà stabilito grazie un accordo coi palestinesi, o in seguito a ritiro unilaterale. Solo governo che unisca destra e sinistra potrà compiere questo passo. Se il falco Sharon sfrutterà (come fece De Gaulle) la sua autorità per portare avanti una politica di compromesso o di ritiro, anche senza il consenso ufficiale dei palestinesi, potremo dire che l'elezione di quest'uomo «terribile» a primo ministro non sarà in fin dei conti dannosa per la pace. affinché questo sia possibile i partiti moderati di sinistra devono accettare di entrare a far parte del governo Sharon per contenere la forza dirompente di quest'uomo e trasformarla in energia positiva.

Traduzione di Alessandra Shomroni

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 6 FEBBRAIO 2001

Aggazio Andrea; **Agricola** Nicolò; **Ajimi** Salma; **Ajimi** Samah; **Allato** Daniele; **Benossa** Simone; **Bozzolan** Marta; **Camiletti** Giordana; **Campus** Federica; **De Nigris** Stefano; **El Kortobi** Salwa; **Ghia** Matteo; **Gilli** Carlotta; **Kpekouma** Kevin, **Lupelli** Desirée, **Manes** Lorenzo, **Messina** Lucia; **Musso** Vittoria; **Parpaiola** Ioana; **Pasqualini** Alessio; **Pili** Mattia; **Qu Xiaolong**, **Rizzetto** Rosalia, **Saporito** Alessio; **Sculco** Marina; **Stabilito** Giulio, **Tancredi** Cristal.

MORTI DENUNCIATI IL 7 FEBBRAIO 2001

Cavalleto Mario, anni 70, Casa Cura Pinna Pintor; **Deva** Beatrice vedova Lacchio, a. 94, Casa di Riposo Opera Pia Lotteri; **Nata** Liliana coniugata Vincenti, a. 75, Centro Traumatologico Ortopedico; **Scolaro** Liliana vedova **Richetta**, a. 81, Clinica Santa Lucia; **Giaccardo** Giovanni, a. Convitto; **Valzzone** Elio, a. 92, Corso Giambone 1; Nino Vittorio Valentino, a. , corso Turati 39 bis, **Chiolo** Ida, a. 54, Ivrea; **Alladio** 80, Lusema San Giovanni; **Cifarelli** Cataldo, a. 82, Orbassano; **Tondo** Giovanni, a. 85, Ospedale Amedeo di Savoia, **Gotro** Anna Maria, a. 94, Ospedale Cottolengo; **Carbone** Adele vedova Ba a. 85, Ospedale Giovanni Bosco, **Balbo** Luigi, a. 67, Ospedale Bosco; **Viveida** Giuseppe, a. 70, Ospedale Giovanni Bosco; **Vanesio** Edilio, a. 78, Ospedale Gradenigo; **Mancuso** Maria Anna vedova Mosca, a. 80, Ospedale Maria Vittoria; **Vaschetto** Giovanni, a. 89, Ospedale Martini; **Dacarto** Margherita coniugata Buzzi, a. 68, Ospedale Martini; **Jovine** Giuseppe, a. 70, Ospedale Martini; **Carena** Maddalena vedova **Boni**, a. 79, Ospedale Martini; **Demartis** Antonio, a. 92, Ospedale Martini; **Pinna** Mario, a. 51, Ospedale MaurizIano Umberto I; **Magnano** Anna Maria, a. 46, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Salvaggio** Baldassarre, a. 90, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Giordanengo** Paolo, a. 82, Ospedale Molinette; **Mason** Sergio, a. 71, Ospedale Molinette; **Cipolla** Maria vedova Romeo, a. 80, Ospedale Molinette; **Zago** Ermes vedova Tribolo, a. 78, Ospedale Molinette; **Bruno** Patrizia, a. 41, Ospedale Molinette; **Mento** Tosca vedova **Barbero**, a. 92, Ospedale Molinette; **Tastaquadra** Rosa coniugata Tiengo, a. 59, Ospedale S. Giovanni antica sede; **Lavazza** Franca Paola coniugata Bertolido, a. 63, piazza Conti di Rebaudengo 3; **Leidi** Libero, a. 85, via Thovez 43/3; **Bacc** Matilde vedova Di Costanzo, a. 99, Torino. **Desantis** Lucia Pasana vedova De Santis, a. 82, via Lanzo 185; **Maggiora Vergano** Matilde vedova **Lavesi**, a. 81, via Ormea 62; **Gallosti** Laura coniugata Margheron, a. 37, via Ponderano 28.

Nati 28 - Morti 38

Ci ha lasciato per sempre

Enzo

Lo con dolore la moglie Coralba e figli Luca e Stefano, il piccolo e adorato Zeno, Leo, Silvia e parenti tutti. Funerali giovedì 8 corr. nella parrocchia Maria Madre della Chiesa, alle ore 11,30 via Baltimora 65 Torino.
— Torino, 8 febbraio 2001.

Ernesto Roz e con lui tutta la vecchia Fonderia salutano con affetto e riconoscenza

Enzo Morino

— Torino, 7 febbraio 2001.

E' tornata alla Casa del Padre

Raz Gamba

Con immenso dolore e rimpianto, nel meraviglioso ricordo suo amore e del suo sorriso, lo annunciano il marito Franco, i figli Alberto e Gabriella con il marito Franco, le adorate nipotine Chiara, Federica, Cristina, la cognata Piera, parenti tutti. Un affettuoso ringraziamento ai medici e al personale del reparto Rianimazione 1 C.T.O. e Maria Adelaide per l'alto impegno professionale e per la grande umanità. Santo Rosario giovedì 8 ore 18 presso la Parrocchia. I funerali si svolgeranno nella parrocchia di S. Benedetto venerdì 9 alle ore 9.
— Torino, 6 febbraio 2001.

Fernanda e Giovanni Rosso partecipano commossi al dolore della famiglia.

Gli avvocati:
Franco Bosamico
Gian Pietro Borsotti
Massimo Oreglia
Diego Dirutigliano
Luca Ropolo
Maurizio Bertola
e collaboratori tutti dello Studio De Dominicis profondamente cattristati prendono parte al lutto

Maria Teresa e Renzo profondamente attristati per la scomparsa dell'indimenticabile ANNA sono vicini al dolore di Franco e della sua famiglia.

Maria Luisa Italo e figli costernati ed increduli si stringono con tanto affetto a Franco e famiglia nel ricordo della carissima indimenticabile ANNA.

Ivo, Elisabetta, Nando, Giovanna e famiglie sono affettuosamente a Franco, Gabriella e Alberto ricordo della carissima ANNA.

La Martini & Rossi si associa al grave lutto che ha colpito il dr. Alberto Gamba e la famiglia per la scomparsa della madre

Anna Gamba

— Torino, 6 febbraio 2001.

Dirigenti, Impegnati ed Operai della Martini & Rossi prendono parte al dolore del dr. Alberto Gamba e della famiglia per la perdita della madre

Gamba

— Torino, 6 febbraio .

Livia con famiglia abbraccia forte Franco, Gabriella, Alberto.

Anna e Bruno Castelli partecipano commossi al grande dolore di Franco, Gabriella e Alberto.
— Torino, 6 febbraio 2001.

Gli amici Enrica, Bruno, Roberto e Riccardo condividono con i famigliari l'immenso dolore per la scomparsa di ANNA.

Partecipano al dolore di Alberto Antonella, Delia, Elena, Laura, Paola, Silvia, Emanuele, Giorgio, Giuliano, Marco, Roberto, Gianluigi, Roberto, Savino, Marco, Massimo, Roberto.

I cugini Roz-Manengo partecipano affettuosamente.

Le famiglie Toja-Cacciatori si uniscono al profondo dolore del dr. Gamba, Alberto e famiglie Rosso.

I Giudici ed il Personale tutto della Sezione Lavoro del Tribunale partecipano al lutto del loro antico presidente dr. Franco Gamba per la scomparsa della moglie

prof.ssa Maria Razzano

— Torino, 6 febbraio 2001.

Famiglie Giovanardi, Mormile e Rossaro partecipano al grande dolore l'amico Franco e figli.

Profondamente commossi partecipano al dolore dell'amico Franco
Maria Vittoria Bonadies
Marco Buzano
Anna e Angelo Converso
Giovanni Cotillo
Paolo Dorigo
Nicola Fuiano
Andrea Gandolfo
Maurilio Grassi
Federica Lanza
Massimo Macchia
Marcello Maddalena
Rita Mancuso
Giuseppe Martinetto
Caterina Mazzitelli
Parrisari
Piercarlo Pazè
Marina Ponzetto
Piercarlo Premoselli
Claudia Re
Giorgio Recconagno
Fulvio Rossi
Vincenzo Scalese
Umberto Scotti
Renata Silva
Giuseppe Strazzulo
Enzo Trovano
Giovanni Venditrelli Casoli
Fulvio Villa
Patrizia Vinaggi
Vincenzo Vitro

I Magistrati tutti ed il Personale Corte d'Appello di Torino partecipano commossi al dolore del Presidente di Sezione dr. Franco Gamba per la scomparsa della moglie

prof.ssa Anna Maria

— Torino, 8 febbraio 2001.

Carla e Francesco Tarditta partecipano affettuosamente al grande dolore di Franco e figli.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e tutti gli associati del Centro Nazionale Studi di Diritto del Lavoro «Domenico Napoletano», Sezione Piemonte, partecipano al dolore dei dott. Franco Gamba già Presidente dello stesso Centro Studi.

Luigi, Luciana, Renato e famiglia, Carla, desolati piangono la cara cugina ANNA.

Nel ricordo della carissima ANNA sono affettuosamente vicini a Franco e ai figli gli amici Piero, Ada, Francesco, Delfina, Piero, Gabriella, Anna, Carlotta, Marco.

Laura, Cristina, Mariassunta e famiglie piangono la cara ANNA.

I Giudici Tributari componenti la 17ª Sezione Provinciale sono affettuosamente vicini al loro presidente.

Il Direttore Generale, lo Staff e il Personale dell'A.R.P.A. Piemonte si uniscono al dolore del dott. Gennaro Cesario per la scomparsa della moglie

Caterina Astori

— Torino, 7 febbraio 2001.

Amministratori, Medici, Reverende Suore e Personale della Casa di Cura Fornaca partecipano al lutto del dr. Gino Nazzi e famiglia per la perdita del padre

dr. Vinicio Nazzi

— Torino, 7 febbraio 2001.

Silvana ed Ermilio sono vicini a Gino e Candy in questo triste momento.

Pietro e Valeria Marietti, Nando e Anna Caligaris partecipano con affetto al dolore della famiglia per la perdita del caro

Mario Pagani Isnardi

— Casale Monferrato, 7 febbraio 2001.

Maria Cristina e Alberto; Augusto e Daniela; Giorgio e Antonella; Filippo e Chiara abbracciano forte forte Elena.

Improvvisamente è mancato

Umberto Cubeddu

anni 68

L'annunciano la sorella Lidia, Elena e famiglia. Funerali in Rivoli giovedì 8 corr. alle ore 14 nella chiesa S. Paolo, c.so Francia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli, 7 febbraio 2001.

Partecipano al lutto gli amici:
Giuseppina Arrigo
Gigi Incisa
Pegi Marchese
Mario, Rita Pinacci
Elio, Cecilia Rossi
Carlo Rovere.

Serenamente è mancata

Maria Mussatto ved. Bena

anni 90

Lo annunciano i figli Giuseppe, Costanzo, Domenico e rispettive famiglie. Funerali in Bosconero giovedì 8 c.m. ore 15.
— Bosconero, 7 febbraio 2001.

E' serenamente mancata

Amedea Morino ved. Bessone

Ne danno notizia le figlie Ilana, Pia, Lucia con rispettive famiglie, e ringraziano Direzione e Personale Residenza Cielo Azzurro di Moncalieri per la premurosa assistenza.
— Torino, 7 febbraio 2001.

ORARIO ACCETTAZIONE ED ADESIONI
Sportelli PK.
Salone LA
Via Roma, 60
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21
(apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

Improvvisamente è mancato

Francesco Bianchini

di anni 56

Ne danno il triste annuncio: la moglie Gabriella, la figlia Barbara e parenti tutti. Funerali in Barge parrocchia di S. Martino venerdì 9 c.m. alle ore 15,30 con partenza da via Ormeti 8, alle ore 15,15.
— Barge, 7 febbraio 2001.

Tragicamente ci ha lasciati

Orazio Cavaliere

anni 18

Papà, mamma, nonno, nonna e zii ne danno doloroso annuncio. Per i funerali: tel. 011 852298.
— Torino, 8 febbraio 2001.

Famiglia Battista Bernuti si unisce all'incolmabile dolore di Gabri e Gigi.

E' mancato il

dott. Renzo Marello

Lo annunciano: Anna, Elena, Nelle. I funerali avranno luogo venerdì 9 febbraio ore 9 nella Cappella osp. Mauriziano. La cara Salma proseguirà per Antignano d'Asti. Il Rosario giovedì 8 corr. ore 18 nella parrocchia di San Dalmazzo.
— Torino, 8 febbraio 2001.

Lo Ski Club Torino e Piemonte partecipa commosso per la perdita del suo socio consigliere

Renzo Marello

— Torino, 7 febbraio 2001.

Il Direttivo Fidaf Torino prende viva parte al grave lutto.

2001

Lorenza Molinar

I suoi cari la ricordano affetto.

Rosa Pininfarina

I suoi cari la ricordano con immutato affetto ed infinito rimpianto.

1917 2001

Giovanni Virigilio

Vivi con me e nel ricordo delle tue figlie. Anna Maria. Santa Messa giovedì 8 ore 18 Parrocchia Beata Vergine delle Grazie.

1914 2001

Mario Bernocco

Santa Messa sabato 10 ore 18 S. Giuseppe Lavoratore.

Iginio Lucca

Indimenticabile.

1908 8 FEBBRAIO 2001

Chiara, dei conti Leardi ved. Ferrara

MAMMA carissima, oggi ricorderò in SS. Messe: alla Madonna Pompei (18,30), alla Consolata; Ugo.

SENTENZE | SERVIZIO CIVILE E SPORT

SCIATORI [illegible] RISCHIANO PENALMENTE

Linea dura della Cassazione contro gli sciatori spericolati: se investono qualcuno devono ora rispondere anche penalmente per il reato di «lesioni personali colpose». Così ha deciso la 4ª sezione penale (sentenza 5040) che ha confermato la condanna ad Alessandro S., reo nel '95 di [illegible] «investito dal lato sinistro Vincenzo B., cagionandogli una grave lesione personale per non aver adeguato la velocità alle condizioni della neve». Inutilmente lo sciatore condannato ha tentato di addurre in Cassazione «l'insidia e il trabocchetto tesigli dall'altro»

[illegible] A CASA SE TARDA LA CARTOLINA

Il militare resta a casa se la cartolina di precettazione arriva troppo tardi. È stato il Tar della Puglia, con una sua sentenza, a riconoscere il diritto al congedo di un giovane obiettore di coscienza precettato oltre il termine perentorio di nove mesi previsto dal decreto 504/97.
A dare l'occasione al Tribunale amministrativo regionale di fare chiarezza sull'applicazione della norma - che riguarda tutti coloro che hanno presentato domanda di obiezione di coscienza nel 1999 e nel 2000 - è stato il ricorso di uno studente di Ingegneria

Condanna a morte islamica sulla piccola Erica e famiglia

Maria Corbi
inviata a IVREA

Erica [illegible] la ricordiamo appena arrivata dal Kuwait dove è stata chiusa sette mesi nell'ambasciata italiana per ribellarsi alla legge di quel paese che le aveva sottratto la madre, ritenuta indegna, affidandola [illegible] padre che la voleva portare in Egitto per farle fare una vita dietro al velo. Adesso che è in Italia [illegible] quel velo è caduto la giovane d[illegible] questo si è a 14 anni, [illegible] cambiata. Dimenticata l'anoressia, il suo corpo è magro, [illegible] non scarno, anche [illegible] sul volto il sorriso pieno dei suoi anni non è tornato. Perché se la Giustiza ha dato ragione a Stefania Atzori e alle sue bambine, la legge dell'Islam, l'unica in cui Aboulnaga, il padre, crede, ignora le sentenze (pochi giorni fa gli è stata revocata [illegible] patria potestà) e predica [illegible] sola verità: le figlie devono stare con lui. E se così [illegible] è allora che «il castigo di Dio cada [illegible] di voi». U[illegible] f[illegible] scritta tante volte in questi m[illegible] dall'avvocato egiziano alla moglie che adesso ha veramente paura. Più di prima: «Non mi sono opposta al decadimento della patria potestà - racconta Stefania - e questo per l'Islam è un peccato. E sono sicura che su di me, attraverso un imam, è stata emessa una Fatwa, la condanna a morte religiosa alla qualsiasi islamico è autorizzato a eseguire».

Dopo [illegible] fuga, aiutata sia dal governo italiano che [illegible] quello kuwaitiano, sulle televisioni arabe il marito abbandonato ha definito la moglie nei peggiori modi possibili. «E' la Monica Lewinski del Kuwait» ripeteva alludendo a [illegible] relazioni in alto loco. Accuse che fanno sorridere in Italia, ma che fatte in un paese arabo possono armare la mano di qualcuno.

Un incubo che non finisce. Il terrore di essere seguite, spiate, aggredite è parte della vita di tutti i giorni. Erica va a scuola, fa la quarta ginnasio, e per lei ci sono meno problemi. Visto il caratterino e l'età è più difficile che qualcuno la trascini via. «E' per Sara - racconta la Atzori - che [illegible] molto preoccupata perché è così piccola e perché il padre la vuole a tutti i costi. Sa [illegible] ha ancora un'età in cui potrebbe plasmarla. Per questo non la lascio un attimo e per questo vorrei sparire, cambiare città e ricominciare una vita dove nessuno sa chi siamo».

Intanto le giornate passano tutte uguali. Tra scuola e casa. Stefania è sempre davanti al computer. In Kuwait era la [illegible] finestra sul mondo a Banchette è la strada per riconciliarsi [illegible] la [illegible] vita. Una vita tormentata, iniziata da orfana, proseguita cambiando famiglie affidatarie fino all'incontro, sciaurato, con il marito egiziano. Adesso battendo freneticamente i tasti mentre scrive la sua autobiografia - uscirà in primavera - Stefania ha la possibilità di confrontarsi con il passato per poi chiuderlo e voltare pagina. «Vorrei stare in [illegible] grande città e lavorare. Dal governo mi avevano promesso che mi avrebbero aiutata e invece ancora non ho saputo nulla. Ho mandato tanti curriculum [illegible] non ho avuto risposte».

«Il mio ex marito - racconta ancora la donna - dovrebbe passarmi [illegible] milioni e 700mila lire [illegible] mese e invece fino ad oggi ha dato solo 5 milioni. E come possiamo vivere noi tre in questo modo?»

In questa famiglia di donne la più forte è Erica. Quello sguardo fiero, duro, [illegible] sfida [illegible] rimasto uguale [illegible] quello dei giorni del Kuwait. «Io odio mio padre», diceva allora e lo stesso ripete [illegible]. Qualche giorno fa, per non lasciare cose non dette, ha preso carta [illegible] penna [illegible] ha scritto un fax [illegible] papà: «Vorrei vederti morto».

Una frattura insanabile che anche la Corte d'appello [illegible] riconosciuto. «Violenza fisica e psicologica e la coartazione della volontà - è scritto nel decreto che toglie la patria potestà - appaiono comportamenti sicuramente contrari ai doveri e ai limiti della potestà con la conseguenza che, non ravvisandosi nell'atteggiamento mantenuto dall'Aboulnaga alcun segno di recupero del rapporto con le figlie non può che concludersi per l'adozione della massima misura ablativa». Laura Remiddi, l'avvocato che è stato al fianco di Stefania, Erica e Marta in questa battaglia è contenta: «Abbiamo avuto una lieta conferma di una vicenda finita come doveva finire».

Erica, rimasta chiusa sette[illegible] nell'ambasciata italiana in Kuwait, e la madre

Sì definitivo al Senato. [illegible] Csm molte critiche [illegible] pochi consensi. Spataro: _ora solo un pazzo collaborerà

Mai più pentiti a rate, sei mesi per parlare

Legge antimafia, scaduto il termine dichiarazioni senza valore

ROMA

Dopo una lunga e travagliata gestazione, la riforma dei pentiti - avviata dal governo Prodi (guar[illegible]sigilli Flick) - è diventata legge. L'approvazione definitiva è passata al Senato a larghissima maggioranza. Le nuove norme introducono [illegible] serie di restrizioni rese necessarie, secondo la valutazione del legislatore, da un eccessivo cedimento alle condizioni praticamente imposte, in passato, dai collaboratori di giustizia. Da oggi, inoltre, viene nettamente separata la figura del pentito da quella dei cosiddetti «testimoni protetti». In sostanza, i cittadini che collaborano e consentono, con [illegible] loro testimonianza, di far condannare criminali e malfattori, avranno diritto alla protezione (anche per i familiari) [illegible] ad aiuti economici. Tali benefici, [illegible] prescindere dalla durata del processo, dureranno fino al «cessato pericolo». Ma non è tutto: è stata redatta una «carta dei diritti del testimone» per quei cittadini che con la loro collaborazione rischiano l'incolumità. Si tratta di benefici davvero importanti: sarà, infatti, garantito l'identico tenore di vita nel caso fosse necessario sospendere la propria attività, ai dipendenti pubbli[illegible] verrà mantenuto il posto di lavoro, ai liberi professionisti che dovranno cessare di lavorare sarà assicurato un rimborso. E se, infine, il testimone sarà costretto a lasciare la propria città per motivi di sicurezza, questi potrà vendere allo Stato - che si impegna a rispettare i prezzi di mercato - casa e negozio.

Una svolta, anche quella che riguarda il pentitismo di mafia. La novità più importante riguarda il problema legato alle cosiddette «dichiarazioni a rate». Ciò non sarà più possibile perchè la legge impone un termine fisso, sei mesi, entro il quale l'aspirante collaboratore dovrà dire tutto ciò che sa. Qualunque notizia riferita alla magistratura dopo la scadenza dei sei mesi, non potrà essere utilizzata. La nuova legge prevede, inoltre, che il contributo del collaboratore debba essere caratterizzato da elementi di assoluta novità. Di fronte a rivelazioni già conosciute, il magistrato non potrà concedere l'accesso al programma di protezione.

L'altra novità riguarda il trattamento economico del pentito che, intanto, dovrà consegnare allo Stato i propri beni. Resteranno un ricordo le elargizioni [illegible] liardarie: oltre alla protezione per sè e per i familiari conviventi, [illegible] collaboratore, secondo le nuove norme, avrà diritto [illegible] un alloggio, spese [illegible] trasferimento, assistenza legale e [illegible] mensile che, nell'ipotesi più generosa, sarà pari all'assegno sociale moltiplicato per cinque (non più di tre milioni).

Restrizioni anche in direzione dei benefici per i pentiti in carcere[illegible]. Ci saranno, ma non subito. Almeno non prima di aver scontato un quarto della pena o, nel caso delle condanne all'ergastolo, almeno dieci anni. Il collabo[illegible] che torna [illegible] delinquere perde, ovviamente, ogni beneficio e, se ha usufruito di sconti di pena in precedenza, si può arrivare alla revisione del processo anche se definitivamente chiuso.

La legge è stata accolta favorevolmente da quasi tutte le forze politiche. Perplessità e giudizi contrastanti, invece, giungono [illegible] alcuni magistrati. Il più critico [illegible] è stato Armando Spataro, membro del Csm (Movimento per [illegible] giustizia): «Da oggi - ha dichiarato - la collaborazione processuale è ancora più difficile perchè solo un pazzo accetterà di collaborare sapendo che i suoi familiari saranno protetti solo se con lui conviventi e che potranno subire il sequestro anche di beni di provenienza lecita». [r.r.]

IN BREVE

■ [illegible] 11, 27 E 28
I benzinai tornano sul piede di guerra. Le organizzazioni sindacali di categoria Faib/Aisa-Confesercenti, Fegica-Cisl e Figisc/Anisa-Confcommercio hanno proclamato uno sciopero per i prossimi [illegible] e 28 febbraio, nell'ambito della vertenza sulla ristrutturazione della rete di distribuzione.

■ **MEGA-RISSA, 10 ARRESTI**
Dieci arresti, tra cui tre donne, due minorenni denunciati per lesioni e [illegible] carabiniere ferito. E' il bilancio di una rissa scoppiata [illegible] Termini Imerese, nel palermitano, tra i componenti di due famiglie vicine di casa. [illegible] tardo pomeriggio di martedì [illegible] «delegazione» della famiglia La Bua era andata alla stazione dei carabinieri [illegible] Termini chiedendo l'intervento immediato di [illegible] pattuglia, per scongiurare la lite. Ma appena i militari sono arrivati sul posto si è scatenata la rissa, sedata solo dall'arrivo [illegible] altra due pattuglie dei carabinieri.

■ **NAPOLI, GIUDICE ARRESTATO**
Un giudice onorario del Tribunale di Napoli, Giovanni Sasso, è stato arrestato dai carabinieri in flagranza di reato, mentre riceveva una tangente di 10 milioni dall'avvocato Cristiano Licenziati. La somma era stata chiesta in cambio di una sentenza «rapida e favorevole». Il giudice onorario aggregato (Goa), responsabile di una delle cosiddette sezioni stralcio del tribunale, è detenuto a Poggioreale con l'accusa di concussione, in attesa dell'udienza di convalida che si svolgerà nei prossimi giorni. L'avvocato ha detto che la sentenza favorevole sarebbe stata un suo diritto, essendo già stata accertata nella causa la ragione del [illegible] cliente.

■ **ESPULSO «PIRATA» UCRAINO**
Mykhola Khomenko, l'immigrato [illegible] ucraino di 26 anni che il 25 giugno 2000 travolse con l'auto e uccise due giovani, Eros dalla Cave e Giorgio Rullo, sul lido di Latina, è stato condannato a due anni di reclusione, ma avendo [illegible] patteggiato la pena è stata sospesa e sarà espulso dall'Italia. Il papà di Eros Delle Cave, Giovanni, che [illegible] anche incatenato per protesta al Quirinale, ha commentato: «Lascio l'Italia, in questo paese non c'è giustizia».

LOTTO — CONCORSO N. 11

MERCOLEDI' 7 FEBBRAIO 2001

Bari	71	79	49	62	31
Cagliari	74	68	15	78	33
Firenze	89	85	26	58	77
Genova	39	79	22	47	85
Milano	63	7	49	28	38
Napoli	4	22	33	1	[illegible]
Palermo	56	15	31	35	[illegible]
Roma	23	33	47	25	10
Torino	85	87	45	[illegible]	10
Venezia	84	7	67	37	2

SUPERENALOTTO

4 - 23 - 56 - 63 - 71 - 89
Numero jolly 84

Montepremi L. 28.173.542.857

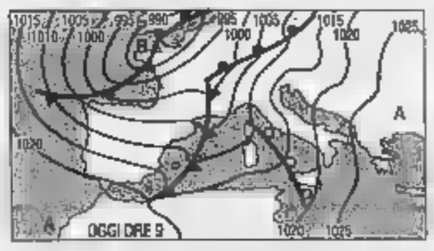
Nessun 6
Jackpot L. 13.114.421.717

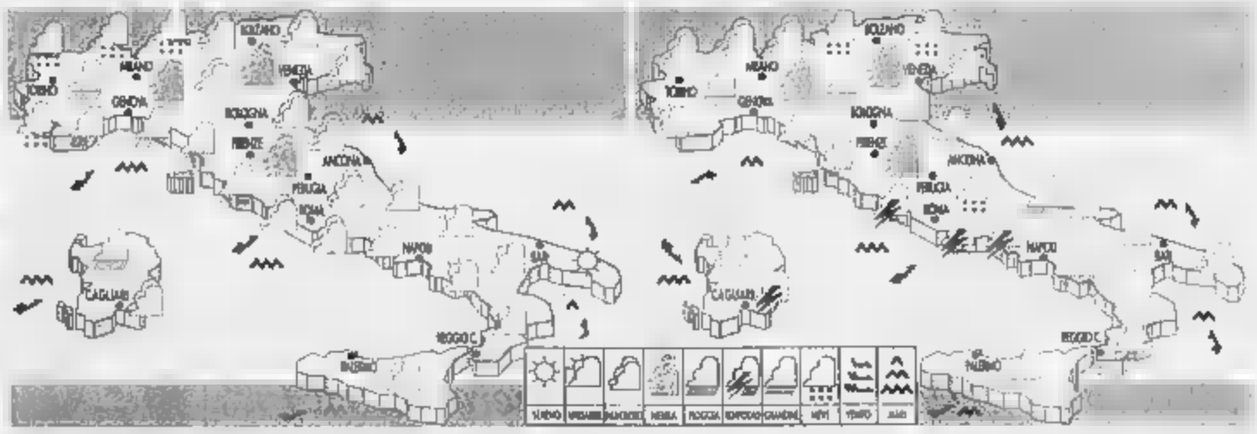
All'unico vincitore con 5+1
L. 3.011.824.200

	Punti	Lire
Ai 32	5	94.119.500
Ai 4042	[illegible]	745.100
Ai 140.044	[illegible]	21.500

IL TEMPO — A CURA DI MARCELLO TE

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it





TORNA IL FREDDO. Tempo in peggioramento e temperature in calo. La pressione diminuisce e arriva l'annunciata perturb[illegible]tlantica. Comporterà un'ondata di maltempo destinata a percorrere, nell'arco delle prossime 48 ore tutta la penisola da Nord a Sud, per poi esaurirsi domenica sulle regioni meridionali.
Tendenza per dopodomani. Tempo variabile con locali schiarite alternate ad annuvolamenti e brevi piovaschi sulle regioni di Nord Ovest, sulle centrali tirreniche e sulla Sardegna. Su tutte le altre regioni tempo instabile con piovaschi al Sud e sulle zone interne del Centro.

OGGI. Sulle regioni settentrionali e sulla Toscana, generalmente coperto con piogge, in progressiva intensificazione sulle regioni di Nord Ovest ed in successiva estensione sulle altre regioni. Nevicate sulle Alpi occidentali oltre i 1200 metri. Sul Centro e sulla Sardegna nuvolosità in aumento

DOMANI. Nel corso della giornata, il maltempo si propagherà su gran parte della penisola con piovaschi temporaleschi sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna. Nevicate sulle Alpi centro orientali e sulle vette appenniniche. Temperature in flessione ed intensificazione dei venti.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	0	6	Bologna	4	8	Bari	4	18
Bolzano	3	[illegible]	Firenze	8	15	Napoli	7	19
Verona	3	10	Pisa	6	15	Potenza	4	14
Trieste	9	12	Ancona	3	18	S. M. Leuca	12	16
Venezia	5	13	Perugia	5	np	R. Calabria	7	18
Milano	7	9	Pescara	2	14	Palermo	10	21
Torino	6	8	L'Aquila	0	16	Catania	4	21
Cuneo	np	np	Roma Clamp.	5	np	Messina	12	19
Genova	18	15	Roma[illegible]	7	17	Alghero	6	22
Imperia	12	15	Campobasso	6	15	Cagliari	8	16

CITTA' [illegible] (PREVISIONE DELL'8 FEBBRAIO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	7	4	piovaschi	Lisbona	12	11	piovaschi
Atene	17	8	sereno	Londra	8	4	piovaschi
Bangkok	33	23	nuvoloso	Los Angeles	20	7	sereno
Berlino	8	3	nuvoloso	Madrid	7	2	piovaschi
Bruxelles	11	6	nuvoloso	Montecarlo	11	5	parz. nuv.
Bucarest	11	2	parz. nuv.	Montreal	-2	-5	parz. nuv.
Budapest	10	6	parz. nuv.	Mosca	3	-1	nevischio
Buenos Aires	30	19	piovaschi	New York	4	2	sereno
Copenaghen	7	3	pioggia	Parigi	[illegible]	6	nuvoloso
Dublino	5	2	nuvoloso	Pechino	1	-10	sereno
Francoforte	9	5	piovaschi	Praga	11	7	nuvoloso
Gerusalemme	13	7	nuvoloso	Rio de Janeiro	31	23	parz. nuv.
Ginevra	9	3	piovaschi	Sofia	10	2	parz. nuv.
Helsinki	3	-1	nevischio	Sydney	24	19	sereno
Istanbul	13	6	sereno	Tokyo	9	2	nuvoloso
Il Cairo	19	9	parz. nuv.	Varsavia	8	3	parz. nuv.
Johannesburg	28	14	temporale	Vienna	11	6	parz. nuv.

INTESTINO - IN RITARDO ?
Se una dieta ricca di fibre e acqua non basta...
DIS-CINIL®
COMPLEX
quando occorre aiuta l'intestino
usato episodicamente
consente un'azione lassativa nell'arco di 6-8 ore
A. [illegible]ENARINI Industrie Farmaceutiche Aliante S.r.l. - Firenze
Consultare il medico se il bisogno di assunzione persiste oltre le 3-4 volte il mese. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Evitare l'uso prolungato. Aut. Pubb. N. 16870

DULCERIL®
dolcificante privo di calorie
Per tutti! Anche per diabetici e bambini.
in farmacia
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Aliante S.r.l. - Firenze
Gocce e Compresse
a base di sodio ciclamato e saccarina

Ap.Biscom è entrata [redacted] rete

Ha debuttato martedì Ap.Biscom, l'agenzia di stampa in rete nata da [redacted] joint-venture tra il gruppo statunitense Associated Press [redacted] la e.Biscom. Diretta [redacted] Lucia Annunziata e con uno staff di 50 persone, di cui 35 giornalisti, Ap.Biscom, funzionerà 24 ore [redacted] 24 per [redacted]65 giorni l'anno, unendo [redacted]lla normale attività delle agenzie di stampa anche servizi «su misura» per particolari esigenze degli utenti.

Ravà al Beverages Chiari&Forti

Giulio Malgara ha chiamato Vittorio Ravà (46 anni, manager ex Benetton, Fiat Auto e Publikompass), a dirigere la nuova divisione Beverages della Chiari & Forti. Nelle intenzioni del gruppo, la creazione di una «business unit» conferma l'importanza strategica di Caldo Caldo e le potenzialità di sviluppo tramite la distribuzione in Italia e in Europa. Caldo Caldo, ultima acquisizione del gruppo, è la bevanda ai gusti caffè e cioccolata che si autoriscalda in 40 secondi.

La nomina domani. Altalena del titolo in Borsa. Klm rilancia per l'intesa. Visco: colloqui [redacted] 360 gradi

Alitalia, arriva dalle Fs il successore di Cempella

Mengozzi amministratore delegato, contrasti nel Consiglio

[redacted] Ippolito

[redacted]

Scende dal treno. E sale sull'aereo. Il nuovo amministratore delegato dell'Alitalia è Francesco Mengozzi che lascia le Fs dove [redacted] direttore generale responsabile della Finan[redacted] e presidente di Trenitalia, la nuova società per la gestione [redacted] trasporto ferroviario. In [redacted] clima molto agitato, tocca quindi a Mengozzi tamponare [redacted] crisi della compagnia aperta con le dimissioni di Domenico Cempella e caratterizzata da [redacted] difficile situazione di mercato (la mancata definizione di un'alleanza industriale [redacted] le forti perdite).

Mengozzi [redacted] scelto dal governo guidato da Giuliano Amato e in particolare da Vincenzo Visco, ministro del Tesoro, titolare del 53% dell'Alitalia. Tuttavia [redacted] nomina avverrà solo domani quando tornerà a riunirsi il consiglio di amministrazione. Nella seduta [redacted] ieri mattina il Cda si è limitato a designare Mengozzi. I rappresentanti dei dipendenti azionisti hanno impedito la [redacted] (cioè l'ingresso in Consiglio) perchè non prevista dall'ordine del giorno.

Due rappresentanti dei dipendenti azionisti, Silvano Barberini e Mario Franchi, hanno dato battaglia nella seduta di ieri provocando anche una sospensione di un'ora dei lavori. Hanno presenta[redacted] una mozione tesa a sollecitare [redacted] chiarimento sui motivi delle dimissioni di Cempella. Tuttavia Barberini ha precisato di non [redacted]re «nulla contro [redacted] nuovo amministratore delegato». La mozione ha avuto anche il voto favorevole di Giuseppe Consolo e Augusto Angioletti (presidente dell'associazione dei piloti Anpac).

L'iniziativa non ha alcun effetto pratico, salvo lo slittamento [redacted] domani della nomina e dell'attribuzione delle deleghe operative (momentaneamente affidate al presidente Fausto Cereti). Ma è il sintomo [redacted] profondo malessere di [redacted] compagnia [redacted] evidenti difficoltà strategiche. E i dipendenti, titolari del 20% delle azioni, sono preoccupati e chiedono un maggiore coinvolgimento. Lo fa in particolare, per i piloti, Angioletti sollecitando il riconoscimento di un rappresentante nel comitato esecutivo e giudicando inopportuno il conferimento di pieni poteri a Mengozzi.

Mentre in Borsa si registra un'altalena del titolo [redacted] rapporto alle vicende legate alla successione a Cempella, è sempre in primo piano la questione della ricerca del partner per rimediare alla debolez[redacted] dell'Alitalia. Leo Van Wijk, amministratore delegato della Klm (alleata solo per pochi mesi), rilancia, non escludendo «la possibilità di riprendere i colloqui». Visco puntualizza che «ci sono contatti a 360 gradi». Da più parti c'è la sensazione (ovviamente priva [redacted] punti di riferimento concreti) di una forte preferenza del governo per la Klm.

Mengozzi guarderà davvero [redacted] questa direzione? Primo sostenitore della sua nomina sarebbe il sottosegretario alla presidenza Enrico Micheli, che è stato direttore generale dell'Iri, il gruppo pubblico ormai in liquidazione. All'Iri, Mengozzi ha compiuto quasi tutte le tappe della sua [redacted]: è stato, fra l'altro, amministratore delegato di Fintecna e vicedirettore generale della Rai. Qualcuno parla [redacted] del cosiddetto partito Iri. Fra l'altro, ieri stesso Mengozzi ha ricevuto un telegramma di felicitazioni da parte di Romano Prodi, presidente della Commissione europea, che [redacted] a lungo alla guida dell'Iri.

La scelta [redacted] Mengozzi è invece criticata, come è normale, dall'opposizione di centrodestra. Ma i toni [redacted] sembrano affatto duri. Il responsabile economico di Forza Italia, Antonio Marzano, osserva che c'erano altre candidature a suo giudizio valide e che Mengozzi opererà in [redacted] settore diverso da quelli in cui si è [redacted] finora». [redacted] Savarese, responsabile trasporti [redacted] Alleanza nazionale, parla di «persona di valore» però estranea al settore e quindi da valutare «alla prova dei fatti».

I sindacati sono molto guardinghi. Il leader della Uil Luigi Angeletti è concentrato sull'alleanza da stringere «per salvaguardare il patrimonio dell'Alitalia». Il segretario della Fit Cisl Claudio Claudiani afferma che «l'importante è sapere qual [redacted] la strategia dell'azionista [redacted] Alitalia e se il nuovo amministratore delegato viene a fare il commissario liquidatore o no». Il segretario confederale della Cgil conside[redacted] Mengozzi [redacted] «persona competente [redacted] e [redacted] ma [redacted] corrispondente a «ciò che serve» alla compagnia.

Comunque la stagione di Cempella, durata quasi cinque anni, è arrivata al termine. Ieri Cempella non ha partecipato alla seduta del Consiglio. In [redacted] messaggio ai dipendenti ha spiegato che «sono venute [redacted] condizioni concordate con gli azionisti per l'attuazione [redacted] programma» definito con il [redacted] insediamento. Lamenta la mancata privatizzazione, i problemi dell'aeroporto di Malpensa e la decisione poi rientrata della Commissione europea di considerare aiuti di Stato l'aumento di capitale.

[redacted] ACCORDO ENTRO SAN VALENTINO

ROMA. Conto alla rovescia per l'accordo definiti[redacted] fra Agusta (Finmeccanica) e Westland (Gkn) che porterà alla [redacted] del maggior produttore dei elicotteri del mondo. Il direttore generale e amministratore delegato di Finmeccanica, Giuseppe Bono, ha annunciato che i due partner [redacted] alla definizione della joint venture» e la firma dovrebbe avvenire «prima di San Valentino», [redacted] del 14 febbraio. Parlando [redacted] margine di un convegno della Luiss sulle privatizzazioni, Bono ha aggiunto che l'accordo aeronautico con il consor[redacted] europeo Eads (Dasa, Casa, Aerospatiale-Matra) [redacted] Alenia «va avanti come previsto». Sono infatti in corso le valutazioni e la firma definitiva dovrebbe arrivare, come previsto, entro [redacted] 31 [redacted]o. «Stiemo lavorando - ha detto - discutiamo tutte l[redacted] questioni, e noi opereremo per valorizzare al [redacted] i nostri asset». Sul passaggio, sussurrato nei giorni scorsi, del presidente amministratore delegato di Finmeccanica, Alberto Lina, alla guida dell'Alitalia, Bono [redacted] tenuto a precisare: «Non ho mai creduto, né auspicato che Lina si allontanasse, perchè quello che dobbiamo fare è moltissimo e quindi ci servono tutte le risorse migliori».

[redacted]

La nomina rinviata a domani dopo un Cda burrascoso I rappresentanti dei dipendenti «Vogliamo chiarezza»

Il manager uscente ha spiegato i motivi delle dimissioni in un messaggio «Sono venute meno le condizioni»

Il nuovo a.d. Alitalia Francesco Mengozzi

L'«UOMO DELLE CRISI» DAL '75 ALLA SCUOLA DI VIA VENETO

Un esperto di finanza amico di Prodi e Micheli

il personaggio

Mario Sensini

DI Francesco Mengozzi tutti dicono un gran bene. E' uomo esperto di finanza, ma nelle Fs ha dimostrato di possedere anche le capacità manageriali che serviranno al [redacted] amministratore delegato dell'Alitalia. E' uno che ha dimestichezza con le situazioni di crisi, e quindi [redacted] che [redacted] trattare con efficacia. Persona assolutamente gradevole, semplice, cattolico, non salottiero, grande lavoratore. Non gli [redacted] può attribuire un'appartenenza politica, anche se nasce con una vocazione democristiana. Piuttosto lo si potrebbe definire come uno dei portabandiera del partito Iri, un fedelissimo [redacted] Enrico Micheli, che è stato il continuatore della grande tradizione della scuola di Via Veneto. [redacted] grande amico di Romano Prodi, che non [redacted] caso gli ha subito spedito un telegramma di felicitazioni.

Mengozzi, marchigiano di nascita e di mentalità, appare nel pianeta Iri nel 1975 [redacted] Finmare, dove rapidamente [redacted] carriera. Entra nell'Italstat [redacted] Ettore Bernabei, dove [redacted] comincia a formare «la squadra», quella [redacted]he poi darà vita al «partito». Con lui [redacted] in Italstat anche Claudio Cappon, [redacted] grande amico, che curiosamente lo seguirà passo passo [redacted] un ombra nei suoi spostamenti all'interno del pianeta, Maurizio Prato [redacted] Pietro Ciucci, altri esponenti di spicco della scuola. Quando nel '91 l'Italstat si fonde in Iritecna, Mengozzi diventa direttore finanziario, poi direttore generale, seguito sempre da Cappon e Prato.

Pochi anni dopo cominciano i problemi, finanziari e politici. Finanziari, perché le aziende Iri vanno male [redacted] si avvicinano al tracollo, soprattutto dopo che Bruxelles impone [redacted] la chiusura dei rubinetti del denaro pubblico. Politici, perché in quegli anni si sfascia il CAF (l'asse Craxi-Andreotti-Forlani), e in un sistema dove le nomine venivano decise dalle segreterie dei partiti, mancano improvvisamente tutti [redacted] punti di riferimento. E' allora che la «squadra» sfodera le armi. Invece di vagare alla ricerca di appigli politici, molti manager dell'Iri, [redacted] Mengozzi tra questi, si concentrano sulla gestione delle aziende approfittando del massimo dell'autonomia che la situazione offre. Acquistando stima [redacted] prestigio nella gestione delle crisi, nelle trattative con i sindacati.

Dall'Iritecna alla Fintecna [redacted] passo è breve, come da questa al vertice della controllata Autostrade, di cui diventa prima consigliere di amministrazione poi vicepresidente. Al vertice c'è Giancarlo Elia Valori, Domenico Cempella è amministratore delegato, in Cda ci sono anche Cappon e Ciucci. Scoppiano i problemi alla [redacted]ai, le [redacted] di vertice [redacted] politiche, direttore generale compreso, ma serve gente capace, così arriva Mengozzi come vice di Franco Iseppi. Quando cambia il Consiglio, i popolari lo vorrebbero direttore generale. Invece ottengono la presidenza [redacted] Zaccaria e lasciano al Pds la designazione di Pierluigi Celli alla dire[redacted] generale.

Alla Rai resta fino [redacted] del '98, Demattè lo porta con sè alle Ferrovie. Giancarlo Cimoli [redacted] mette le mani nei capelli, perché non trova neanche una contabilità analitica, Francesco Mengozzi [redacted] quello che ci vuole. Al suo posto, alla Rai, arriva guarda [redacted] Claudio Cappon. Ora che Mengozzi lascia le Fs per l'Alitalia, se la regola è regola, alle Fs arriverà Cappon.

Nella compagnia aerea tenterà di difendere la bandiera, cioè di evitare una svendita alla Klm. Dovrà «amministrare per delega la società» ha detto Giuliano Amato, con «pieni poteri», ha aggiunto il Tesoro. E' l'uomo che cercavano. Non è quel «duro» di Alberto Lina, al quale si attagliava perfettamente il profilo emer[redacted] dal vertice dei giorni [redacted] tra Amato, Micheli, Visco, Bersani e Draghi. Lina, in questo momento, serve troppo alla Finmeccanica dove deve gesti[redacted] insieme a Giuseppe Bono un piano assai delicato: elicotteri, difesa, roba anche più difficile da trattare dei problemi dell'Alitalia. Toglierlo ora sarebbe stato un brutto segnale, anche per i mercati.

Mengozzi non [redacted] un dittatore, ma sa trattare [redacted] nelle Fs ha dimostrato di avere anche una visione di carattere internazionale che il suo [redacted] ruolo richiede. Va a fare [redacted] lavoro che ha sempre fatto, risolvere situazioni di crisi. Riemerge il partito dell'Iri. Del resto, se oggi rispunta Giulio Andreotti, [redacted] capisce perché dovrebbero restare nel frigo gli ex golden boys delle partecipazioni statali.

Dal SanpaoloImi mandato pieno [redacted] Maranzana e Masera per trattare sul fronte Banca Cardine

«Bnl non deve dipendere [redacted] una fondazione»

Abete boccia l'ipotesi Monte Paschi: devono rimanere sotto il 15%

Francesco Manacorda

MILANO

La Bnl non vuole finire sotto la Fondazione Monte dei Paschi di Siena, parola del suo presidente Luigi Abete. «Se Bnl può [redacted] l'occasione per [redacted] le banche delle Fondazioni al mercato [redacted] un'opportunità che si potrà sviluppare nei prossimi mesi. Se invece la si vuole annettere a quella [redacted] quell'altra Fondazione, hanno sbagliato indirizzo», ha detto ieri Abete. Un messaggio chiaro, rivolto prima di [redacted] a Mps - controllata dall'omonima Fondazione - che sta trattando per rilevare assieme alla Olivetti il 7,8% di Bnl in [redacted] alla Popolare di Vicenza. Ma è un [redacted]saggio che si può leggere anche [redacted] rivolto a Torino, visto che qualche tempo fa si era parlato di un interessamento del Sanpaolo-Imi, che anche in questo caso ha tra i maggiori azionisti una Fondazione, [redacted] Compagnia di San Paolo - per la banca romana.

Proprio dal Sanpaolo-Imi arrivano intanto segnali di accelerazione per le trattative sul fronte Cardine - il gruppo [redacted]neto-emiliano che interessa pure [redacted] stessa Bnl -: il comitato esecutivo della banca tori[redacted] che si è riunito martedì ha infatti dato mandato agli amministratori delegati Luigi Maranzana [redacted] Rainer Masera di nominare [redacted] advisor che consentiranno di approfondire il piano industriale di aggregazione con Cardine, definito «il miglior partner per una crescita del gruppo nel Nord-Est» e di avviare contatti formali con le Fondazioni che ne [redacted] azioniste, quella di Padova e Rovigo e quella della Cassa di Risparmio di Bologna.

Sull'ingresso dei senesi nel capitale Bnl - probabilmente [redacted] una quota inferiore al 5% - Abete non sembra porre pregiudiziali, considerato anche che l'operazione non è sgradita a Bankitalia: «Se Fazio è d'accordo non vedo perché non dovrei esserlo anche io», ha risposto a una domanda. Ma da qui a veder crescere [redacted] peso di Mps nell'azionariato, evidentemente, [redacted] Siena preferirebbe infatti un'integrazione con Bnl che lasciasse il Mps in posizione dominante, pur facendo scendere la Fondazione sotto il 51% - mentre la Bnl stessa ambirebbe a [redacted] matrimonio [redacted] eguali. Ma per far questo l'unica soluzione [redacted] le dimensioni della banca romana, un obiettivo che l'amministratore delegato Davide Croff vorrebbe raggiungere proprio [redacted] l'integrazione con Cardine.

Sui tempi dell'avvicinamento Bnl-Cardine, Abete sembra però più cauto del suo amministratore delegato: mentre Croff aveva fatto capire che il piano industriale messo a punto dalla McKinsey si sarebbe potuto discutere al consiglio Bnl convocato per mercoledì 14 febbraio, il presidente spiega adesso che «quando [redacted] piano [redacted] pronto lo porteremo in un consiglio che non sarà quello del 14 o del 15 febbraio» e che la riunione del 14 «non ha all'ordine del giorno niente di eccezionale».

Se Roma prevede tempi più lunghi per l'esame del piano industriale, Torino - che è in uno stadio meno avanzato delle trattative con Cardine - cerca invece di stringere i tempi. Il mandato conferito a Ma[redacted] e Masera consentirà infatti [redacted] nominare gli advisor - uno dei quali dovrebbe essere Goldman Sachs - anche prima [redacted] Consiglio, che è convocato per il 13 febbraio, e quindi di tentare un affondo con le Fondazioni azioniste. Anche in questo caso non sono[redacted] solamente gli aspe[redacted] economici della trattativa ad [redacted] importanti, ma anche quelli relativi ai possibili assetti di potere derivanti da un'integrazione. Così in questo momento molte delle energie del Sanpaolo-Imi vengo[redacted] spese proprio per convincere le Fondazioni - specie quella di Padova e Rovigo - che l'operazione progettata [redacted] Torino avrebbe [redacted]taggi per tutti e non [redacted] tradurrebbe in una semplice conquista.

Bruxelles avverte: attenti ai tagli fiscali che possono mettere in pericolo la ripresa

«Fare di più su lavoro e riforme»

Prodi amareggiato per la lentezza dell'Europa

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

«L'Europa può essere un modello economico [redacted] sociale per il mondo intero. Ma [redacted] vogliamo che realizzi le sue potenzialità dobbiamo agire in fretta. Dico dobbiamo perché invito i miei colleghi negli Stati membri a fare di più». Romano Prodi parla nella sala del palazzo [redacted] Commissione e alle sue spalle scorrono [redacted] le diapositive con i risultati ottenuti finora e [redacted] quelli da realizzare. Sono [redacted] pagelle dell'Europa. Con molti voti positivi. [redacted] ancora con troppe insufficienze. «E di queste sono amareggiato», dice il presidente dell'esecutivo della Ue che indica, a due mesi dal vertice di Stoccolma, le «dieci priorità» per il prossimo futuro.

E' un decalogo che Prodi divide in tre grandi capitoli: il lavoro, l'innovazione, le riforme del mercato. Ognuno ha i suoi chiaroscuri. Nonostante i 2,6 milioni di posti di lavoro creati in Europa nel 2000, il livello di disoccupa[redacted] - 14 milioni di persone senza lavoro - è ancora troppo elevato [redacted] si vuole inseguire l'obiettivo della piena occupazio[redacted] nel 2010. Non solo, l'allargamento della Ue a Paesi come la Polonia o l'Ungheria, previsto dopo il 2004, porrà [redacted] problemi. In concreto, dice Prodi, i singoli Stati dovranno fissare obiettivi intermedi con grande attenzione al lavoro femminile e alla formazione permanente perché è di specializzati che l'Europa ha bisogno. E si dovrà realizzare un mercato del lavoro europeo dove i cittadini dei diversi Paesi potranno muoversi liberamente.

Questo significa «portabilità» dei propri diritti sociali, come le pensioni per esempio. Che non vuol dire un sistema pensionistico unico in Europa, ma la possibilità di trasferire contributi e anzianità in un meccanismo che deve essere definito. E significa anche caduta delle barriere nell'istruzione. Un discorso che [redacted] fonde con il secondo capitolo delle priorità: l'innovazione. Nelle imprese, nella ricerca, nelle tecnologie. [redacted] progetti sono tanti: dal brevetto europeo - «che tutti dicono [redacted] volere, ma che poi molti ostacolano» - al piano di navigazione satellitare europeo «Galileo», allo «spazio europeo per la ricerca». Terzo capitolo: le riforme del mercato. A partire dalla liberalizzazione dei servizi: dall'energia alle poste.

> Il presidente dell'esecutivo Ue: «Puntiamo tutto il possibile sulla competitività»

Prodi affronta anche il capitolo sensibile delle politiche fiscali. «Finora se ne è parlato come fosse teologia. [redacted]' più utile un atteggiamento pragmatico. Un Paese vuole ridurre le tasse e far pagare gli ospedali? [redacted] altro vuole tasse più alte e ospedali gratuiti? Ognuno ha il diritto di farlo. Purché non si metta in pericolo la ripresa che stiamo vivendo in Europa». Su questo punto Prodi insiste: la ripresa [redacted] basta, non deve frenare le riforme. «Altrimenti i nostri sforzi per migliorare la competitività rischiano di fallire».

La Commissione ieri [redacted] anche approvato il piano del respo[redacted]bile degli Affari economici e monetari, Pedro Solbes, per un maggiore coordinamento delle politiche economiche. Il progetto, che sarà sottoposto lunedì all'Ecofin, aumenta i poteri di indirizzo della Ue attraverso i suoi strumenti esistenti. In particolare, l'Eurogruppo che raccoglie i ministri economici dei 12 Paesi della zona euro. La novità principale è l'introduzione della regola della «informazione preventiva» da parte dei governi nazionali nel caso di provvedimenti economici rilevanti. Un modo per discutere prima, in sede europea, [redacted] che, finora, venivano poi «giudicate» dalla Commissione. Senza veti, naturalmente. Ma con con quel principio di «peer pressure», ovvero del peso del giudizio, sul quale si basa il coordinamento economico [redacted] Ue.

[redacted] NUOVO RECORD A GENNAIO

ROMA. I licenziamenti di gennaio negli Usa hanno segnato un nuovo record. È il rallentamento dell'economia che grava sull'andamento delle aziende americane e che [redacted] gennaio ha fatto perdere il posto [redacted] lavoro [redacted] 142.208 impiegati. Con i 133.713 tagli [redacted] dicembre, gli Stati Uniti hanno raggiunto in due mesi quota 275.921 licenziamenti. Le case automobilistiche hanno eliminato 34.959 posti, il comparto delle telecomunicazioni 22.060, il settore delle vendite [redacted] dettaglio 15.344, le aziende Internet e dell'e-commerce hanno licenziato 11.887 impiegati e i produttori di computer 10.904. E i dati del dipartimento [redacted] lavoro mostrano che, nell'ultimo trimestre dello scorso anno, la produttività, settore agricolo escluso, è cresciuta [redacted] 2,4%, un tasso inferiore al 3% del terzo trimestre, il cui dato è stato corretto rispetto al 3,3% della stima preliminare, ma superiore al 2% stimato dagli analisti. In tutto il 2000, invece, La crescita della produttività è stata del 4,3%, il tasso più alto dal 1983, [redacted] il 2,6% del '99. Per il costo del lavoro, il rapporto mette in evidenza un aumento del 4,1% negli ultimi tre mesi del 2000, ben oltre il 3,2% del terzo trimestre, ma nell'intero anno la crescita è stata dello 0,7%, contro l'1,8% del 1999.

Romano Prodi

Il prossimo incontro sarà il 20 febbraio

Meccanici, la trattativa s'inizia con uno scontro

Pininfarina: «Piattaforma inaccettabile» I sindacati: «Vogliono scardinare tutto»

ROMA

«Sono richieste inaccettabili, che ignorano le regole» afferma il presidente di Federmeccanica Andrea Pininfarina. «Non è vero, le nostre rivendicazioni sono pienamente dentro le regole dell'accordo del luglio [redacted] ribattono i segretari generali di Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uil Claudio Sabbatini, Giorgio Caprioli e Antonino Regazzi. Con queste battute al vetriolo è stato avviato ieri il negoziato sul rinnovo del contratto economico di oltre 1 milione [redacted] mezzo [redacted] lavoratori per [redacted] biennio 2001-2002. Una brutta partenza, [redacted] le delegazioni del[redacted] due parti [redacted] impegnate [redacted] compiere ogni sforzo per confrontarsi serenamente sui motivi del dissenso; il prossimo incontro si terrà il 20 febbraio e, a giudicare da quanto è avvenuto ieri, si prospetta tutto in salita.

I sindacati chiedono un [redacted]umento salariale del 4,6% (135 mila lire in due [redacted] per il quinto livello), giudicandolo coerente [redacted]on l'accordo di luglio, con il tasso di inflazione programmata per il biennio 2001-2002 (2,9%), con lo scarto tra inflazione programmata e reale per il biennio 1999-2000, [redacted] [redacted] il buon andamento dell'economia [redacted] del settore. Però, Federmeccanica non ci sta e respinge la piattaforma con un secco «no». «Le richieste - spiega il presidente - eccedono l'ambito del recupero [redacted] potere [redacted] acquisto delle retribuzioni. Il compito, cioè, che il protocollo del 1993 affida al contratto nazionale. Va al di là delle regole, ad esempio, la proposta di distribuire a livello nazionale [redacted] parte della produttività e della redditività generate in azienda. Questo ruolo, infatti, è affidato [redacted] contratto di secondo livello». Quanto, poi, al recupero chiesto dello scarto tra inflazione programmata e quella reale per il biennio trascorso, Pininfarina osserva che una parte dell'inflazione è importata e le retribuzioni di fatto del settore hanno già «ampiamente» recuperato. Dunque - conclude - [redacted] siamo disposti a trattare esclusivamente sulla base dell'inflazione programmata per il prossimo biennio, deducendo tutti i trascinamenti e i costi indotti dal precedente accordo».

Fiom, Fim e Uilm puntano i piedi e sono pronti a sostenere anche una dura battaglia. «L'aumento salariale legato all'andamento del settore - sostiene Sabattini - è fondamentale. L'obiettivo di Federmeccanica è di scardinare il contratto nazionale». Incalza Regazzi: «Sono gli industriali che vogliono modificare le regole dell'accordo di luglio. La politica dei redditi non può essere a senso unico. La situazione è molto difficile». Caprioli: [redacted] dissenso è notevole».

[g.c.f]

Svista nella Finanziaria, ora sono senza stipendio

Il ministro del Lavoro Cesare Salvi

Pensione «impossibile» per 600 mila lavoratori

ROMA

[redacted] ministro del Tesoro Vincenzo Visco rassicura: i conti previdenziali sono sotto controllo e ora si tratta di completare le riforme già fatte negli anni novanta. «Il 2001 è iniziato da un mese - ha detto Visco davanti [redacted] Commissione per [redacted] riforma del bilancio dello [redacted] - abbiamo fatto tre riforme negli anni '90, [redacted] la situazione in Italia è migliore che in altri paesi. Si tratta al più di completare cose che [redacted] già state impostate». Per quanto riguarda la spesa corrente, secondo Visco non si sono registrati sfondamenti: «la spesa p[redacted] interessi [redacted] crollata, il resto della spesa [redacted]nte, [redacted]posta da parte della sanità, da [redacted]lla previdenziale e da quella per [redacted] personale, è in linea con le previsioni». Visco, però, ammette che oggi il Tesoro non dispone di un indicatore affidabile e tempestivo sull'andamento della spesa, che invece dovrà essere realizzato integrando i sistemi di Tesoro e Bankitalia. Sempre Visco, infine, ha annunciato [redacted] sorta di «libro bianco» sulle privatizzazioni, e la nascita di una Direzione generale sulle dismissioni.

E a proposito di pensioni, [redacted] [redacted] emergenza per diverse migliaia di italiani rimasti [redacted] stipendio e senza pensione, oppure impossibilitati ad andare in pensione dopo lunghi periodi di disoccupazione e mobilità anche scontando una «penalizzazione» sul versante dell'assegno. Colpa di un [redacted]damento inserito in fretta e furia dal governo nella Legge Finanziaria [redacted] per bloccare la fuga di molti grandi dirigenti dello Stato, magistrati, docenti universitari verso una pensione d'oro. Nelle maglie della norma oltre ai potenziali «furbi» sono finiti molti dei 600mila italiani con le carte in regola per «optare» per il sistema contributivo introdotto [redacted] riforma Dini del '95. Una legge che voleva bloccare pochi «rinoceronti» di fatto ha penalizzato anche molti «pulcini», come ha detto [redacted] sottosegretario Giarda. Per rimediare una soluzione legislativa c'è: un emendamento presentato dalla Lega al disegno di legge «Smuraglia» sui lavoratori atipici, attualmente all'esame della Camera. Ma in questi giorni di polemica preelettorale tra le forze politiche i lavori parlamentari sono congelati. Ne fanno le spese (oltre ai lavoratori atipici) anche molte migliaia di persone, spesso in condizioni drammatiche: senza più lavoro, ma anche senza pensione.

La legge Dini consentiva ad alcu[redacted] condizioni di «optare» per [redacted] sistema di calcolo della pensione contributivo a far data dal primo gennaio 2001. Pure accettando una decurtazione dell'assegno [redacted] contributivo calcola la pensione sulla base [redacted] versamenti di tutta una vita, anziché sugli ultimi stipendi), il vantaggio - consentito espressamente dalla legge - era quello di poter abbandonare il mondo del lavoro a soli 57 anni di età. A pochi giorni dall'opzione - quando appun[redacted] molti av[redacted] già abbandonato il lavoro, in attesa dell'imminente assegno di vecchiaia - la sorpresa. Il governo si è accorto che sfruttando una serie di trucchi legali, grazie anche a interpretazioni "creative", l'opzione si sarebbe trasformata in un premio per alcuni privilegiati: alti burocrati, funzionari e dirigenti Bankitalia, professori universitari e alti dirigenti privati. Di qui la decisione di bloccare tutto fino al 2003.

L'emendamento del leghista Giorgetti al [redacted] Smuraglia - con l'accordo del governo e del centrosinistra - di fatto ripristinava il giusto equilibrio, garantendo l'uscita per i più ma «congelando» i privilegiati. Ma c'è poco tempo a disposizione: le votazioni sul [redacted] atipici non partono, [redacted] il progetto comunque deve tornare al Senato. È quasi l'ultima spiaggia per molti «pulcini».

[r. gi.]

REGIONE PIEMONTE
[redacted]
OSPEDALIERA "MAGGIORE DELLA CARITÀ" [redacted]
Estratto di avviso di asta pubblica per la vendita di terreni di proprietà [redacted] Ospedaliera - Denominati "Fondo Boscaccio" in Novara
Si rende noto che in esecuzione alla deliberazione n. 983 del 18/7/2000 adottata dal Direttore Generale della Azienda Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara - alle ore 11 del giorno 30 marzo 2001 presso la sede dell'Azienda Ospedaliera, C.so Mazzini [redacted] - Novara, si terrà un'asta pubblica per la vendita al miglior offerente [redacted] beni immobili censiti al catasto terreni del Comune di Novara.
Prezzo a base [redacted] lire: 17.838.562.000 (diciassettemiliardiottocentotrentottomilionicinquecentosessantaduemila) pari ad euro 9.109.557,035.
Modalità di gara: l'aggiudicazione avverrà ai sensi del R.D. n. 827 del 23/5/1924 art. 73 lettera c) per mezzo di offerte segrete, da confrontarsi con l'importo a base d'asta con aggiudicazione al miglior offerente.
L'offerta in carta legale, indirizzata all'Azienda Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara - C.so Mazzini 18 - 28100 Novara, dovrà per[redacted]vamente per posta, a mezzo di racco[redacted], in busta chiusa, [redacted] con ceralacca e firmata [redacted] lembi di chiusura, recante all'esterno, l'oggetto dell'asta a cui si intende partecipare, entro e non oltre le [redacted] 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara e dovrà contenere la documentazione prevista dall'avviso integrale d'asta che si potrà [redacted] all'U.O.A. Tecnico Patrimoniale, tel. 0321.373.242 / [redacted] / 3920.
Novara, lì 5 febbraio 2001
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Giorgio Balzarro

atm
ESTRATTO BANDO DI GARA
L'Azienda Torinese Mobilità SpA (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino - bandisce la seguente procedura aperta (asta pubblica) ai sensi dell'art. 12 n. 2 lettera a) ed art. 24 n. 1 lettera a) D.Lgs. 17/03/1995, n.158:
- APPALTO ATM N. 3/2001: Servizi di trasporto e di eventuale accompagnamento per Clienti disabili [redacted] a norma ridotta nel periodo 16/06/2001 - 31/12/2005. L'[redacted] è suddiviso in n. 24 Lotti. Il servizio di accompagnamento è previsto solo per alcuni dei lotti componenti l'appalto.
Data spedizione avviso all'Ufficio Pubblicazioni G.U.C.E.: 02/02/2001.
Termine per la presentazione delle offerte: 26/03/2001 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.
Il relativo bando, completo di allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM, può essere ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 0115764287 ed è disponibile al Sito Internet www.atm.torino.it.
Informazioni: Contratti e Appalti ATM - [redacted] 0115764392 (centralino 01157641).
IL PRESIDENTE
(Giancarlo Gallo)

PK publikompass
TORINO - C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.665.52.11 - Fax 011.665.53.00

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Plasmon

TUTTI I PRODOTTI PLASMON [redacted] PIENAMENTE ALLE NORMATIVE DI [redacted] IN [redacted]

Plasmon, a seguito di una notizia diffusa da Codacons e ripresa da numerosi quotidiani, in base alla quale alcune marche [redacted] **omogeneizzati di** [redacted] per l'infanzia non rispetterebbero le norme di legge sull'etichettatura

DICHIARA
CHE LA NOTIZIA E' TOTALMENTE PRIVA DI FONDAMENTO

in quanto la normativa attuale (DPR 128 del 7.4.1999) non prevede alcuna autorizzazione preventiva da parte del Ministero della Sanità, così come precisato in una nota del Ministero stesso in data 6 febbraio 2001.

PLASMON
PRECISA [redacted]

- dal 1902 [redacted] impegnata per produrre alimenti speciali per l'infanzia che offrono il massimo livello di qualità e sicurezza
- dal 1981 ha creato l'"Oasi Ecologica", [redacted] sistema di qualità [redacted] gestione dell'intera filiera produttiva che va ben oltre i requisiti di legge
- da vent'anni e non da oggi alleva i propri manzi e vitelli in paesi (Uruguay e Argentina) che offrono la massima sicurezza dal rischio BSE (fonte: Comitato Scientifico della U.E.)
- gli allevamenti sono gestiti, in tutte le fasi, da veterinari [redacted] tecnici Plasmon per offrire la più ampia sicurezza sulle proprie materie prime.

PLASMON
DIFFIDA CHIUNQUE DAL FAR CIRCOLARE [redacted] FALSE
CHE POSSANO GENERARE ALLARME INGIUSTIFICATO PRESSO
I CONSUMATORI E [redacted] L'IMMAGINE E LA SERIETÀ DELL'AZIENDA.

atm
ESTRATTO BANDO DI GARA
L'Azienda [redacted] (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino - bandisce la seguente asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- APPALTO ATM N. 4/2001: Fornitura di oli lubrificanti. Importo complessivo netto di fornitura (comprensivo di imposta di fabbricazione e C.C.O.U.):
- LOTTO 1: L. 130.000.000= (Euro 67.139,40) + IVA.
- LOTTO 2: L. 60.000.000= (Euro 30.987,41) + IVA.
Durata della fornitura: 12 mesi.
Termine per la presentazione delle offerte: 26/02/2001 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.
Il relativo bando, completo di allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM, può essere ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 0115764287 ed è disponibile al Sito Internet www.atm.torino.it.
Informazioni: Contratti e Appalti ATM - tel. 0115764392 (centralino 01157641).
IL DIRETTORE SERVIZIO AUTOBUS
(Ing. Bruno Ferrero)

atm
ESTRATTO BANDO DI GARA
L'Azienda Torinese Mobilità SpA (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino - bandisce la seguente asta pubblica ai sensi dell'art. 73 (lettera c) del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- APPALTO ATM N. 5/2001: Fornitura e posa di n. 2 vasche per lavaggio particolari metallici ad immersione, con rimozione completa delle attuali vasche.
Termine per la presentazione delle offerte: 28/02/2001 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.
Il relativo bando, completo di allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM, può essere ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 0115764287 ed è disponibile al Sito Internet www.atm.torino.it.
Informazioni: Contratti e Appalti ATM - tel. 0115764392 (centralino 01157641).
IL DIRETTORE SERVIZIO TRAM
(Ing. Fabrizio Fassone)

A.M.I. SpA
Azienda Multiservizi Imolese
Via Casalegno, 1 - 40026 IMOLA (BO)
Tel. 0542.621111 - Fax 0542.43170
ESITO DI GARA
L'A.M.I. comunica di avere aggiudicato la gara a procedura aperta, di cui al D.lgs. N. 157/95 per il servizio di spazzamento manuale e meccanizzato nei territori dei Comuni di Imola, Riolo Terme e Mordano e spazzamento meccanizzato nei Comuni di Casola Valsenio, Brisighella e Marradi, fino al 31.12.2002, alla COOPLAT - Cooperativa Lavoratori Ausiliari del Traffico s.c. a r.l. di Firenze. Criteri per l'aggiudicazione: secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 c. 1, lett. a) del D.lgs n. 157/95. Hanno partecipato le seguenti imprese: C.U.T.I. - COOPERATIVA UNIFICATA TRASPORTI INTERCOMUNALE Soc. Coop. r.l. di Imola (BO), COOPLAT - COOPERATIVA LAVORATORI AUSILIARI DEL TRAFFICO "L.A.T." - COOPLAT s.c. a r.l. di Firenze.
Imola, 31.01.
Il Direttore Gen.le: [redacted]

Avviso
La SITMB - Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco (sede legale Avenue Dant Du Geant, 43 - 11010 Prè Saint Didier (AO) - Direzione Generale Via Salaria 243 - 00199 Roma tel. 06.85372747, fax 06.85372757), in relazione all'avviso apparso sulla G.U.C.E. n. S18 del 24 gennaio 2001 e sulla G.U.R.I. n. 20 del 25 gennaio 2001 relativo alla ristrutturazione del piazzale italiano del Traforo del Monte Bianco comunica a tutti gli effetti che gli oneri di sicurezza sono determinati in Euro 573.267/Lire 1.110.000.000 e proroga il termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione al giorno 21 febbraio 2001, ore 12.00, a pena d'esclusione, presso la sede della SITMB - Uffici di Courmayeur - Piazzale italiano del Traforo del Monte Bianco. Resta fermo quanto disciplinato nel precedente avviso di prequalifica, cui si rinvia. Il presente avviso è in pubblicazione sulla GUCE e sulla GURI. SITMB - Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
dott. Francesco Colombo

Da Cheli un avvertimento [redacted] Colaninno e Pellicioli: «L'acquisizione allo stato attuale non è autorizzata»

Tmc-Telecom, [redacted] dell'Authority

Cecchi Gori insiste per rivedere i termini dell'intesa

Mario [redacted]
ROMA

L'Authority per le comunicazioni si appresta a ribadire il divieto all'acquisto di Telemontecarlo [redacted] parte [redacted] gruppo Telecom Italia. Entro il 21 febbraio il no verrà confermato [redacted] una decisione, ma l'Autorità non farà ricorso al Consiglio di Stato contro la sospensiva della precedente delibera decretata dal Tar. Cheli e i suoi commissari si sono riservati «di far valere nella più appropriata sede del giudizio di merito», che il Tar discuterà il [redacted] marzo (quando tra l'altro [redacted] in piena campagna elettorale) «le argomentazioni a sostegno della legittimità della propria decisione sull'operazione». Intanto Cheli manda un preciso avvertimento [redacted] Colaninno e Pellicioli, intenzionati a procedere comunque nel piano di acquisizione dell'emittente, Cecchi Gori premettendo: «l'operazione - ha chiarito - allo stato attuale dei fatti non risulta autorizzata».

La vicenda Telemontecarlo rischia di complicarsi ulteriormente per Telecom Italia, considerato [redacted] Rete A ha presentato un'istanza alla stessa Autorità chiedendo la rimozione immediata dagli amministratori nominati dalla Seat nella Cecchi Gori Communications, restituendo così la gestione delle due emittenti al produttore cinematografico. Esattamente quello che chiede Cecchi Gori, secondo il quale il contratto di vendita [redacted] 7 agosto scorso sarebbe ormai decaduto perchè non [redacted] arrivato entro i termini previsti [redacted] via libera di Cheli. Ieri si sono diffuse indiscrezioni secondo le quali il senatore fiorentino avrebbe chiesto l'attivazione dell'arbitrato previsto dallo stesso contratto per la risoluzione delle contro[redacted]. La notizia non ha trovato conferme nè da parte del gruppo Cecchi Gori, nè in Telecom Italia, anche se le azioni Seat in Borsa ne hanno risentito, accusando una flessione di quasi il 5%.

Che Cecchi Gori voglia ridiscutere tutto è certo, così [redacted] è [redacted] la chiusura totale di Tele[redacted] su una simile eventualità. Ieri è sceso [redacted] in campo Roberto Colaninno per chiarire, se ce ne fosse ancora bisogno, che l'accordo «non sarà rinegoziato: noi abbiamo firmato un contratto e i nostri contratti sono unici», ha detto. L'ipotesi dell'arbitrato è prevista dal contratto, ma la sua attivazione da parte di Cecchi Gori significherebbe implicitamente ammettere che quel contratto è tuttora valido. Per ora i due gruppi stanno an[redacted] discutendo, ma visto il clima non si può escludere che si giunga [redacted] una rottura.

L'Autorità del resto, sembra fermamente intenzionata [redacted] difendere la sua posizione. [redacted] una nota diffusa al termine [redacted] consiglio di ieri, si sottolinea che il ricorso al Consiglio di Stato contro la sospensiva del Tar «è stato ritenuto scarsamente adeguato ad assicu[redacted] piena e integrale disamina delle argomentazioni giuridiche e di fatto a sostegno della delibera impugnata per l'intrinseca sommarietà della fase cautelare». Cheli ha deciso invece di «far valere nella più appropriata sed[redacted] del giudizio di merito le argomentazioni a sostegno della legittimità della propria decisione sull'operazione».

«Come relatore del provvedimento - ha detto [redacted] commissario Silvio Traversa - ritengo che [redacted] legge Maccanico sia ancora vigente, efficace [redacted] da seguire. Il consiglio dell'Autorità non l'ha rimessa [redacted] dubbio». «Allo stato non c'è ripensamento. In generale, è da presumere - ha detto Traversa - che se in prima istanza [redacted] organo della giustizia amministrativa di[redacted] che un provvedimento è illegittimo, l'authority che lo ha [redacted] tende [redacted] opporsi ed a ricorrere per far valere la legittimità del provvedimento adottato» ma [redacted] sarà così qualora «il Tar adducesse motivazioni tali da convincere il consiglio di aver sbagliato. Oggi ribadiamo che il provvedimento con cui abbiamo negato l'autorizzazione non è venuto meno, cosa che eventualmente avverrà solo con la decisione di merito».

Da segnalare, infine, che nella giornata di ieri i Ds hanno tentato, con un emendamento presentato da Giuseppe Giulietti al ddl sull'emittenza locale, di modificare la legge Maccanico in modo tale da permettere l'operazione. L'emendamento è stato respinto in Commissione, [redacted] Giulietti lo ripresenterà in aula. Il sottosegretario alle comunicazioni, Vincen[redacted] Vita, ha fatto sapere che dal governo non verrà alcuna opposizione.

[redacted]

Intanto Rete A chiede la rimozione immediata degli uomini Seat che hanno [redacted] posto nel consiglio d'amministrazione della società presieduta dal senatore fiorentino

Il presidente dell'Autorità per le Telecomunicazioni Enzo Cheli

---

L'annuncio ieri mattina: l'artefice del risanamento e del rilancio negli ultimi sei anni ha lasciato il gruppo per intraprendere una nuova attività

[redacted] Calabi, [redacted] delegato Rcs

Grandi scambi sul titolo Hdp. Mele nuovo direttore generale

Claudio Calabi amministratore delegato uscente del gruppo Rcs

Ugo Bertone
MILANO

Claudio Calabi ha rassegnato [redacted] dimissioni dal vertice della Rcs Editori «per motivi personali». Il consiglio di amministrazione della società, riunitosi dopo una riunione straordinaria del patto [redacted] sindacato e del consiglio della controllante Hdp, ha deciso di promuovere alla direzione generale Gaetano Mele, che fino a ieri ha ricoperto la carica di direttore generale della Rcs Quotidiani. Resta vacante, per ora, la carica [redacted] amministratore delegato. Va detto, però, che il mandato dei vertici del gruppo dovrà comunque essere rinnovato dal [redacted]glio che si riunirà dopo l'assemblea fissata per il prossimo marzo.

Claudio Calabi, protagonista del risanamento e del rilancio dei conti del gruppo negli ultimi sei anni, ha così lasciato i vertici di via Solferino con [redacted] solo mese di anticipo rispetto alla scadenza naturale. [redacted] è bastata quest'uscita [redacted]rpresa per scatenare attorno al titolo Hdp attenzio[redacted] manovre che hanno riportato la holding al centro degli interessi di Piazza Affari, dopo le brusche correzioni che [redacted] accompagnato la notizia di nuove, inattese pesanti perdite per Fila (attorno ai 130-140 miliardi) e l'attesa di brutte sorprese dal fronte Gftnet-Valentino, tema [redacted] cui, del resto, non si è parlato né in sede di patto di sindacato né di consiglio. Ieri, invece, gli scambi [redacted] all'Hdp hanno raggiunto volumi più che doppi rispetto alla vigilia, con una punta al rialzo a quota 4,68 (+1,92%) poi parzialmente corretta a +1,70% nelle ultime battute; un rialzo significativo, soprattutto perché ha coinciso [redacted] una giornata difficile per gli altri valori del comparto editoriale, distinto [redacted] forti perdite per Seat, Espresso o la stessa Mediaset. «La Borsa ha valutato bene - sintetizza Mario Spreafico di Royal and Sun Allianco - l'uscita di Calabi perché potrebbe [redacted] l'inizio di un rimescolamento più generale».

Gli operatori, insomma, [redacted] mettono che l'uscita di [redacted] di Calabi altro non è che la prima [redacted] una lunga serie di novità nella gestione del gruppo editoriale, che potrebbero culminare anche nella quotazione della stessa Rcs. Un'ipotesi che, per [redacted] verità, il presidente del patto di sindacato di Hdp, Luigi Lucchini, boccia senza giri di parole... «Ma va là! - si limita a dire all'ingresso del portone di via Turati che condu[redacted] alla sede della finanziaria - Ma quale quotazione. Certo che ne avete di fantasia voi...». Anche le dimissioni di Calabi, vissute dal [redacted]to come un [redacted] o proprio fulmine a ciel sereno, sarebbero in realtà meno inattese del previsto. Claudio Calabi, un manager molto apprezzato a cui gli analisti attribuiscono larga parte del merito del [redacted]mento del gruppo, avrebbe già da tempo pianificato l'addio alla Rcs per avviare un'attività imprenditoriale. L'uscita anticipata (di pochi giorni, del resto) avrebbe proprio il significato di distinguere in maniera chiara [redacted] due fasi. Nella riunione del patto e del consiglio Hdp, poi, [redacted] sarebbero stati trattati altri nodi della gestione, a partire dalle consuete spine del tessile-abbigliamento, un [redacted] destinato a perseguitare la holding fin dall'origine.

Non [redacted] un segreto, però, che la Borsa e gli altri protagonisti della partita si attendano finalmente segnali di intervento anche in queste direzioni. Le perdite della Fila, in particolare, hanno sollevato pesanti obiezioni tra gli operatori, anche perché gli ultimi «report» [redacted] fine estate, offrivano previsioni ben diverse. «Non mi dà grande affidamento - commenta secco Giulio Baresani Varini di Banca Leonardo - [redacted] management che fino a settembre diceva di aver avviato la Fila sulla strada del risanamento» mentre in realtà gli «oneri straordinari», dai costi per la ristrutturazione alla chiusura di diverse attività estere fino alle perdite della filiale inglese hanno comportato un nuovo, [redacted] salasso di risorse. Ora i riflettori si accendono anche [redacted] Gftnet, in cui sono confluite le attività della Valentino. Le previsioni sul consuntivo [redacted] tutt'altro che buone [redacted] riprende il tam tam delle indiscrezioni attorno alla ripresa di [redacted] trattativa per la cessione dello stesso Gft al gruppo Marzotto.

[redacted]

Vendita di immobili [redacted] incanto

Si rende noto che, nell'esecuzione immobiliare n. 634/90 [redacted] da Istituto [redacted] Fondiario Piemonte e Valle d'Aosta contro: FENOGLIETTO Domenico - GHIGLIA Giovanna - FENOGLIETTO Antonio - COSTANTINO Anna in FENOGLIETTO, il Giudice Dr. Di Tullio ha disposto la vendita con incanto avanti al Giudice designando, per il giorno [redacted], [redacted] 11, dei seguenti beni:

Lotto unico

In Favria, terreno di ca mq 426 [redacted] fabbricato di civile abitazione e due [illegible] N.C.E.U Fg 5 n. [redacted] 1-2-3.

Prezzo base L. 164.000.000; aumenti minimi L. 3.000.000.

1) Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro il lunedì precedente alla vendita, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'Esecuzione, allegando assegno [redacted] Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per l'ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione,

[redacted] l'aggiudicatario potrà, [redacted] 61 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, profittare del mutuo [redacted], purché nel quindici [redacted] da [redacted] l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'Istituto mutuante le [redacted] scadute, gli [redacted] le spese e purché il prezzo a cui fu deliberato il [redacted] superiore di due quinti al residuo credito dell'Istituto mutuante o [redacted] la somma necessaria per ridurre il [redacted] garantito sul fondo di [redacted] quinti del relativo prezzo;

3) se non [redacted] la [redacted] di cui al precedente punto [redacted], l'aggiudicatario dovrà, [redacted] dell'art. 55 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, pagare, entro venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto mutuante per capitale, interessi e spese,

4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, ove versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'Istituto mutuante, ove depositare la ricevuta del pagamento fatto all'Istituto mutuante. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, sett. 1, stanza n. 100 (e più precisamente stanza n. 41100) - Torino

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

CITTÀ DI [redacted]
PROVINCIA DI GENOVA
Telefono 0185.6801 - Telefax 0185.680238

È indetto presso questo comune esperimento di gara a licitazione privata per l'affidamento in appalto del servizio gestione e manutenzione [redacted] termici e di condizionamento degli edifici pubblici. Durata appalto, anni 7 decorrenti dalla presa in consegna degli impianti. Cat. 14-CPC8220. L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, lett. B, comma 1 D.Lgs. 157/95 e s.m.i. sulla base dei criteri di cui all'art. 7.2 Capitolato speciale.

L'appalto prevede la riqualificazione tecnologica degli impianti [redacted] il corrispettivo [redacted] gestione [redacted] con appalto a regime è determinato a base d'asta in Lire 285.000.000 Euro 147.190,22 oltre IVA per la gestione e in Lire 140.000.000 (iva fuori oneri compresi) per interventi di riqualificazione tecnologica.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e [redacted] oltre le ore 12 del giorno 8 marzo 2001 al Comune di Rapallo - Rep.ne 1° Amm.va Piazza delle Nazioni n. 4, redatte secondo le prescrizioni del Bando integrale di gara pubblicato all'Albo Pretorio e inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 29/1/2001 e che potrà essere richiesto all'Ufficio Gare ed Appalti del Comune (tel. 0185.680262 - 255/213) oppure disponibile sul sito www.comune.rapallo.ge.it.

IL DIRIGENTE RIP.NE 1^ AMM.VA
Dott.ssa Luisa Carlo

PROVINCIA DI [redacted]
Servizio Trasporti - via Q. Sella 12
13900 BIELLA
tel. 015 8480757 - fax 015 8480740

Estratto del bando di gara procedura negoziata

[illegible]

1. Oggetto dell'appalto: Concessione del servizi di trasporto pubblico locale di persone sul collegamento di interesse provinciale. 2. Importo a base d'asta. L./anno 7.045.472.595 (Euro/anno 3.638.682,93) + Iva; 3. Le offerte, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 12 del 26/2/2001, corredate, a pena di esclusione, della documentazione indicata nel bando di gara. 4. Il bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana; 5. Il Responsabile del procedimento per il presente appalto è l'arch. Mana Luisa Conti.

Biella, febbraio 2000

IL DIRIGENTE DEL SETTORE [redacted] TERRITORIALE
[redacted] Luisa Conti

Costa Rica
Villaggio Flor de Pacifico
Baia Flamingo
Vendesi Ville da Lire 73 Milioni
Informazioni MIRICA S.A. Serravalle Po
800-216088

PROVINCIA DI TORINO

Sono aperti i termini per la presentazione di candidature negli Enti ed Organismi sottoindicati. Possono presentare proposte di candidatura i singoli cittadini, enti, istituzioni, associazioni sociali e culturali, ordini professionali, nonché i capigruppo consiliari.

A) Consiglio di Amministrazione e/o Consiglio Direttivo e/o Comitato Consultivo:
1) Associazione Archivio Storico Olivetti - n. 2 componenti;
2) Associazione per lo sviluppo scientifico e tecnologico del Piemonte - n. 1 componente;
[redacted] Ospedalino Koelliker - n. 1 componente;
[redacted] Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese - n. 2 componenti;
5) Autostrada Albenga - Garessio - Ceva srl - n. 1 componente;
6) [redacted] s.r.l. - [redacted] per il [redacted] e lo sviluppo ambientale [redacted] amianto di Balangero e Corio - n. 2 componenti;
7) SITRACI S.p.A. [redacted] Italiana Traforo del Ciriegia Mercantour - n. 1 componente;
[redacted] COREP - [redacted] per la [redacted] e l'Educazione permanente - n. 1 componente;
[redacted] Fondazione Michele Pellegrino - n. 1 componente;
10) Ente di [redacted] del parco naturale del Lago di Candia - n. 3 componenti di cui [redacted] in materia ambientale su designazione del Comune di Candia;

B) Collegio dei Revisori [redacted] Conti [redacted] Collegio Sindacale:
1) Fondazione Einaudi - n. 1 componente effettivo;
2) Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese - n. 1 componente effettivo;
3) Autostrada Albenga - Garessio - Ceva srl - n. 1 componente effettivo o supplente (scelta assembleare);

Le candidature di cui ai punti A1) - A3) - A4) - A8) - B1) - B2) dovranno pervenire entro il [redacted] alle ore 16.00, le candidature di cui ai punti A2) - A7) dovranno pervenire entro il [redacted] alle ore [redacted]00, le candidature di cui ai punti A5) - A6) e [redacted] dovranno pervenire [redacted] il 29/3/2001 alle ore 16.00 e le candidature di cui ai punti A9) e A10) dovranno pervenire entro il 31/5/2001 alle ore 16.00.

Stante l'urgenza, le candidature di cui al punto A8) verranno accettate esclusivamente se presentate a mano [redacted] fax con successivo inoltro per posta.

Copia dei modelli di domanda, la scheda informativa e le scadenze dettagliate sono a disposizione presso il Servizio Partecipazioni [redacted] Provincia - Palazzo Cisterna, Via [redacted] Vittoria, 12 - Torino (tel. 011.8612358-2235 [redacted] da lunedì a giovedì 9.30-12.00/14.00-16.00 - venerdì 9.30-12.00 - [redacted] 011.8612168) dal 8 febbraio al 31 maggio 2001 compresi e sono consultabili sul sito Internet della Provincia di Torino: www.provincia.torino.it/organi/nomine.

Si rinnova la segnalazione che è stato istituito un Albo degli aspiranti a nomine e designazioni in Società, Fondazioni, Associazioni ed Enti vari; gli interessati potranno inviare il proprio curriculum unitamente al modello "Albo aspiranti" (a disposizione presso il Servizio Partecipazioni e sul sito Internet), che consentirà di dare dirette informazioni sul futuro [redacted].

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PARTECIPAZIONI:
dott. [redacted]

[redacted] LO SVILUPPO INDUSTRIALE E DEI SERVIZI REALI ALLE IMPRESE DELLA [redacted] DI FOGGIA
Via Monsignor Farina n. 62 - 71100 Foggia
[illegible] 307111 - fax 0881.307274

Avviso di rettifica pubblico incanto

Pubblicazione Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, n. 14 giovedì 18 gennaio 2001, [redacted]. Oggetto: reti idriche ad uso industriale - Importo [redacted] dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) lire [redacted] Euro [redacted],43 - Importo soggetto a ribasso L. 2.611.839.869 Euro 1.348.902,72. [redacted] errore riscontrato lista categorie, quantità [redacted] cui alla voce [illegible] dm 0 1/m 292.470. Pertanto le imprese interessate [redacted] apportare [redacted] ne oppure ritirare la lista delle categorie. Termine ricezione offerte, punto 8 del bando, il prorogato al 1/3/2001. Prima seduta di gara giorno 8/3/2001

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
geom. Michele Esposito

[redacted] DEGLI STUDI DI [redacted]

ESTRATTO AVVISO FORNITURA AGGIUDICATA

Si informa che sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee Suppl. n. 2 del 04/01/2001 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 32 del 08/02/2001 è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 24/7/1992 n. 358 e s.m.i., l'esito della procedura ristretta - licitazione privata per acquisto forniture e installazione arredi e accessori relativi Biblioteca Dipartimentali di Scienze del Linguaggio e di Orientalistica, Biblioteca Interdipartimentale Erik Peterson e sede del Dipartimento di Orientalistica - Via Giulia di Barolo n. 3/a Torino LOTTO 1 e alla Biblioteca Dipartimentale di Storia e Biblioteca Interdipartimentale Gioele Solari - Palazzo Nuovo Fac. Umanistiche - Via Sant'Ottavio n. 20 Torino LOTTO 2.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. P. MASTRODOMENICO)

COMUNE DI GAVI
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Estratto del bando di gara per la raccolta, il trasporto, il conferimento [redacted]

[illegible]

CITTÀ [redacted] TORINO
Bando di gara n. 30/2001 per estratto
Copertura assicurativa delle perdite patrimoniali e delle spese legali e peritali dei dirigenti e [redacted] titolari di posizione organizzativa del Comune di Torino - cat. 6 - CPC 81[redacted]

Informazioni e ritiro capitolato presso il Servizio Centrale Risorse [redacted] - Gestione [redacted] Risorse Umane - Piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino - tel. 011.4422698. Gli interessati possono presentare domanda di partecipazione, con le modalità specificate nel bando [redacted] gara integrale, cui si fa rinvio, entro il 22 febbraio 2001. Il bando integrale [redacted] affisso all'Albo Pretorio dell'Ente [redacted] febbraio 2001 e sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. [redacted] dell'8 febbraio 2001, sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e sarà visibile su Internet al seguente indirizzo:
http://www.comune.torino.it/appalti.
Torino, il 25/1/2001

IL DIRETTORE [redacted] SERVIZIO CENTRALE
[redacted]
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ [redacted] TORINO
Avviso di trattativa privata n. 32/2001 per [redacted]

È indetta una trattativa privata, [redacted] dell'art. 7, comma 1, lettere b) e c) del D.lvo 157/95 - per il servizio di noleggio dei tabelloni [redacted] propaganda a mezzo manifesti, e relativa sistemazione. Cat. 13 - CPC 8719. Importi base - I.V.A. esclusa: [redacted] (euro 963.786,04).

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) ed art. 25 del d.lvo 157/95 e s.m.i. e degli artt. 4 e 5 del Capitolato Speciale d'appalto. Le modalità di gara [redacted] specificate nel bando di gara integrale cui si fa rinvio. Termine di scadenza della p[redacted]tazione delle offerte il 23/2/2001. Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente e sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 8/2/2001 sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e sarà visibile su Internet al seguente indirizzo: http://www.comune.torino.it/appalti/.
Torino, il [redacted]

[redacted] DEL [redacted] CENTRALE ACQUISTI - CONTRATTI - [redacted]
dott.ssa Mariangela [redacted]

MINISTERO DELLA [redacted]
1^ [redacted]
Piazzetta Accademia Militare, 3 - 10124 Torino
[redacted]

Codice Gara n. 011. Codice esigenza n. 032199. Lavori di costruzione padiglione refettorio truppa presso Caserma Berardi in Pinerolo (TO). Importo lavori base d'asta L. 1.370.000.000 pari a Euro 707.545,95 + Oneri per sicurezza L. 40.000.000 pari a Euro 20.658,27 + IVA 20% Cat. lavori prevalente OG1 - Altra Cat. scorporabile OS3. Qualificazione obbligatoria per cat. OG1 e OS3. Aggiudicazione, massimo ribasso previsto dall'art. 21 della [redacted] 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. Data svolgimento gara: 27/03/01. Data massima ricezione offerte: [redacted]. Bando integrale c/o 1^ Direzione [redacted] Militare Torino. Resp. procedimento: [redacted] Ten. Col. Carmelo Cannistraro.

[redacted] DELLA [redacted]
1^ DIREZIONE [redacted] MILITARE
Piazzetta Accademia Militare, 3 - 10124 Torino
Pubblico Incanto

Codice Gara n. 009. Codice esigenza n. 416695. Lavori di ristrutturazione mensa truppa e cucina presso la Caserma Perotti in Fossano (CN). Importo lavori base d'asta L. 1.430.686.687 pari a Euro 738.877,67 + Oneri per la sicurezza L. 36.000.000 pari a Euro 18.592,45 + IVA 20%. Cat. lavori prevalente OG11 - Altra Cat. OS7. Qualificazione obbligatoria per cat. OG11. Aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. Data svolgimento gara: 22/03/01. Data massima ricezione offerte: 21/03/01. Bando integrale c/o 1^ Direzione Genio Militare Torino.
Resp. procedimento: Direttore ten. col. Carmelo Cannistraro

MINISTERO DELLA DIFESA
1^ [redacted]
Piazzetta Accademia Militare, 3 - 10124 Torino
Pubblico Incanto

Codice Gara n. 010. Codice esigenza n. 188197. Appalto integrato di progettazione ed esecuzione lavori di rifacimento coperture nella casermeda Giordana, Bellricco, Ulrich e Zerboglio presso la Caserma Testafochi in Aosta. Importo lavori base d'asta L. 1.427.203.100 pari a Euro 737.088,89 + Oneri per la sicurezza L. 31.130.230 pari a Euro 16.077,42 + IVA 20% Cat. lavori prevalente OG1 - Altre Cat. scorporabili OS8 e OS23. Qualificazione [redacted]toria per cat. OG1. Aggiudicazione: massimo [redacted] previsto dall'art. 21 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. Data svolgimento gara 27/03/01. Data massima ricezione offerte. 26/03/01. Bando integrale c/o 1^ Direzione Genio Militare Torino.
Resp. procedimento: Direttore ten. col. Carmelo Cannistraro

[redacted] DELLA DIFESA
1^ DIREZIONE GENIO MILITARE
Piazzetta Accademia Militare, 3 - 10124 Torino
Pubblico Incanto

[redacted]. Codice esigenza n. 032099. Lavori di adeguamento impianto elettrico, di riscaldamento e idrico della palazzina plurima [redacted] Caserma Babini in Bellinzago Novarese (NO). Importo lavori base d'asta L. 1.550.000.000 pari a Euro 800.508,19 + Oneri per la sicurezza L.95.000.000 pari a 49.063,41 + IVA 20%. Cat. lavori prevalente OG1 - Altre Cat. scorporabili OS28 e OS30 altra categoria OS8.
Qualificazione obbligatoria per cat. OG1, OS28 e OS 30. Aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.
Data svolgimento gara: 27/03/01. Data massima ricezione offerte: 26/03/01. Bando integrale c/o 1^ [redacted] Genio Militare Torino.

RESP. PROCEDIMENTO Direttore ten. col. Carmelo Cannistraro

POLITECNICO DI TORINO

Il Politecnico intende reclutare personale con contratto di lavoro a tempo determinato da adibire a mansioni amministrative e tecniche. Il bando generale, gli avvisi e i moduli di domanda relativi ai posti banditi sono affissi all'albo Ufficiale dell'Ateneo e disponibili sul sito Internet del Politecnico al seguente indirizzo: http://www.swa.polito.it/services/concorsi/

Le domande di partecipazione alle selezioni, redatte su appositi moduli in distribuzione dalle ore 9.00 alle ore 11.00 presso l'Ufficio Concorsi Servizio del Personale, dovranno essere presentate, ovvero inviate tramite fax allegando copia di un documento di riconoscimento in corso di validità al n. 011.5645043, entro il 16/2/2001.

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto
Errata corrige

Relativamente al fallimento n. 202/99 di: Gi.Ma. Sas di Girati Marcello, pubblicato sulla Stampa del 23/1/01, al lotto 1 è da ricomprendere: "alloggio di tre vani al 1° P.".

IL CANCELLIERE
Lidia Irene Rizzo

SMS.
STASERA MI SCATENO.

Sirio.187

TUTTI GLI SMS CHE VUOI
DAL TELEFONO DEI TUOI

Oggi puoi inviare e ricevere SMS dal telefono di casa. Ma soprattutto puoi inviare SMS a numeri fax nazionali e, dal mese di aprile, anche a indirizzi e-mail. Come? Con il nuovo Sirio.187 di Telecom Italia, **il primo telefono di casa ■ mondo con gli SMS**. Ha un display ■ cui puoi leggere e scrivere fino ■ 640 caratteri. Ha una tastiera opzionale a raggi infrarossi per scrivere comodamente. Ha una rubrica con 96 numeri di telefono ■ nomi in memoria. Ha i tasti dedicati per accedere direttamente ai servizi Telecom Italia. Ha il vivavoce, l'orologio, la sveglia e se vuoi, il codice d'accesso riservato ai tuoi messaggi SMS. Ha un design completamente nuovo e tanti colori tra cui scegliere. Con Sirio.187, a casa si comunica meglio. Piacerà anche ai tuoi. Acquistalo subito nei negozi Punto 187: fino al 31/03/2001 l'invio di SMS ■ gratis. Il prezzo del prodotto è di L.129.000 per la versione bianca ■ di L.139.000 per le versioni colorate (IVA inclusa). Il prezzo della tastiera opzionale è di L.30.000 (IVA inclusa) ed è gratuita ■ acquisti Sirio.187 entro il 28-02-2001.

187

www.187.it

IL PUNTO SUI MERCATI

Tecnologici in caduta

QUINTO ribasso consecutivo per piazza Affari, zavorrata dai titoli tecnologici e telefonici, e influenzata negativamente dalla debolezza del Nasdaq. Tra i temi d' interesse, invariata Alitalia dopo la nomina di Francesco Mengozzi e brillante Hdp (+1,7%) nel giorno del cambio della guardia ai vertici di Rcs. Ancora sugli scudi Italgas e Fiat. Dopo il recupero di martedì, la scuderia Colaninno non è riuscita a chiudere la falla aperta: bene la Telecom risparmio (+1,57%), in calo le ordinarie (-1,98%), scivolone anche per Seat (-4,76%), su cui ha pesato ancora la discussione tra Cecchi Gori e Pellicioli su Tmc, e per Olivetti (-3%). Debole Tim (-2,83%) e, tra i telefonici, Ericsson (-1,94%). Negative anche, sul versante tecnologico, Stm (-5,42%) e l'azionista Finmeccanica (-1,81%). A parte Hdp (+1,70%), per il settore editoriale è stata una disfatta. Sono crollati L'Espresso (-4,61%) e Mediaset (-2,63%). Male anche Mondadori (-1,63%) e ClassEditori (-0,88%), invariata Caltagirone. Raffica di ribassi al Nuovo Mercato: salve solo I.Net (+3,25%) e Biosearch (+1,72%), forte di un accordo per distribuire in Usa il nuovo antibiotico. Debole, dopo numerose oscillazioni, Vitaminic (-1,09%). In ritirata Tiscali (-4,40%), Freedomland (-6,20%), Reply (-5,05%), Finmatica (-4,85%), e.Biscom (-3,08%) e Digital (-3,04%).

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	989,99	1,9558
Franco belga	47,995	40,3399
Franco lussemb.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	11,637	166,386
Franco francese	295,18	6,55957
Lira irlandese	2458,56	0,787564
[illegible]	878,65	[illegible]
Scellino austriaco	140,71	[illegible]
Escudo portoghese	9,658	[illegible]
Marco finlandese	325,65	5,94573
Dracma greca		340,75

ALTRE VALUTE				
	oggi	prec.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	2076,43	2077,19	[illegible]	[illegible]
Yen giapponese	17,87	18,09	108,2600	107,9500

VALUTA	LIRA		EURO	
[illegible]	258,45	259,47	7,4631	[illegible]
[illegible]	317,25	[illegible]	[illegible]	6,1045
[illegible]	[illegible]	226,65	8,6075	8,1750
Franco svizzero	1257,37	1258,54	1,5380	1,5385
Sterlina	3035,11	3041,56	0,6384	0,6380
[illegible]	1728,30	1128,45	1,7200	1,7205
Dollaro canadese	1374,92	1371,88	1,4092	1,4094
VALUTE MINORI				
	oggi	prec.	oggi	prec.
Corona Ceca	55,86	55,86	34,6720	34,6650
[illegible]	919,32	917,45	2,1082	2,1105
Fiorino Ungherese	[illegible]	[illegible]	263,2700	265,3400
[illegible]	3242,41	3241,21	[illegible]	[illegible]
[illegible]	265,44	266,43	7,2945	[illegible]
Tallero Sloveno	8,98	8,98	215,5731	215,5621
Zloty Polacco	511,25	510,23	3,7870	3,7949

	%
Libor USD 1m	5,56
Prime rate ITA	8,00
Prime rate USA	9,5
Tasso di sconto ITA	4,75
Tasso di sconto USA	5,00
Tasso di sconto GIA	0,5
Fed funds	5,5675

(Prezzo vendita in $ per oncia) Un'oncia Troy = gr. 31,1035

MERCATI	[illegible]		EURO
Hong-Kong	265,70	265,70	284,8330
Zurigo	263,20	261,45	282,2520
Londra	263,15	[illegible]	282,1984
Milano (Lgt)	17731,00	17834,00	9,1573
[illegible]	[illegible]	262,70	[illegible]

Titoli	Quot.	Euro	Var %
Autost. Merid.	65833	34,0000	0,00
B. Pop. [illegible]	196775	101,6000	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-0,13
B. Pop. Luino-Varese	14425	7,4500	0,00
B.Cr. Pop. Siracusa	34853	[illegible]	0,00
B. Pop. Sondrio	37757	19,5000	-0,26
[illegible]	[illegible]	7,8000	+0,05
Ferrovie Nord Milano	4620	2,3900	[illegible]
[illegible]	16848	3,5000	+1,05
[illegible] Holding	[illegible]	1,4600	+5,00
Bergamasca	[illegible]	0,2550	+2,00
Bergamasca r	265	0,1370	+5,38
B.Pop.Adriatica	18685	9,6500	-0,52
[illegible]	31	0,0160	0,00
Sec	[illegible]	0,9900	[illegible]

[illegible]	2001	%
[illegible]	29146	-1,21
MIBTEL	30027	-1,82
MIB 30	43080	-1,24
[illegible]	34280	-0,46
[illegible]	7825	-0,13
[illegible]	[illegible]	-1,42

Amsterdam (Aex) 624,94 (-1,13%); Bruxelles (Bel 20) 3015,80 (-0,11%); Francoforte Dax Xetra 6610,48 (-1,23%); Hong Kong (Hang Seng) 16049,40 (+0,86%); Londra (Ftse 100) 6225,60 (-1,06%); Madrid (Ibex 35) 9880,70 (-0,54%); Parigi (Cac 40) 5752,14 (-1,71%); Sydney (Allord) 3262,80 (-0,41%); Tokyo (Nikkei) 13366,01 (+0,72%); Zurigo (Smi) 8023,20 (-0,48%); New York (Dow Jones) 10496,30 (-0,10%), (Nasdaq) 2605,37 (-2,22%)

B. Antonveneta 20.900; B.Pop.Ravenna 25.400; B.Pop.Vicentina 50.500; Cardine 23.000; Carnica 2.649; Eurosviluppo spa 0,022; Friuladria 52.500; Italintesa 0.980; Kariba 0.140; Melo Ass. 1.050.
Warrant: Italintesa 0.060; Kariba 2008 0.004.

Titoli pubblici	%
[illegible]	5,158
USA 30 anni	5,478
GER 10 anni	4,753
[illegible]	5,354
[illegible]	1,500

Scadenza	Aperl.	Chius.	Min	Max
Mar. 01	43650	43233	43065	43700
Giu. 01	[illegible]	43046	42995	43335
Sep. 01	42930	42930	42930	42930

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	4,7770	4,7770
1 mese	[illegible]	4,7700
2 mesi	4,7520	4,7510
3 mesi	4,7270	4,7250
4 mesi	4,6900	4,6870
5 mesi	[illegible]	4,6650
6 mesi	4,6440	4,6370
7 mesi	4,6140	4,6080
8 mesi	4,5850	4,5870
9 mesi	[illegible]	4,5670
10 mesi	[illegible]	4,5600
11 mesi	4,5600	4,5600
12 mesi	4,5670	4,5540

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	127000-138000	65,590-71,271
Sterlina (n.c.)	130936-144000	67,623-74,370
Sterlina (post.'74)	127909-142999	66,106-73,853
Marengo italiano	107000-116000	55,261-59,908
Marengo Svizzero	101000-110000	52,162-56,810
Marengo Francese	100001-109000	51,646-56,294
Marengo Belga	100001-107000	51,646-55,261
Marengo [illegible]	100001-107000	51,646-55,261
20 Marchi	[illegible]	65,074-72,304
10 Dollari liberty	480000-549999	[illegible]
10 Dollari indiano	520001-619999	268,554-320,203
20 Dollari liberty	770000-830000	397,672-428,660
20 Dollari St. Gauden	779999-849999	402,836-438,989
[illegible]	245000-300000	126,532-154,937
100 Corone Austria	540001-590001	278,887-304,710
[illegible]	306000-338999	158,036-175,995
Krugerrand	[illegible]	261,469-313,038
50 Pesos Messico	660001-700000	340,867-361,520

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. **Options. Call** è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro), il prezzo, cioè il premio da [illegible] (in euro), il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il [illegible] interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

Titolo	Prezzo
BERS 98/18 Lifestyle	77,13
BERS 98/24 5,5 Lifestyle	86,75
BERS 98/24 5,0 Mibtel	84,00
Comit 1999-2009 5,10%	97,50
Comit 98/01 3,40%	99,79
Crediop 98/02 EF 0	99,00
Crediop 00/06 MC T, 1	90,00
Crediop 00/03 TF 4,75% 1	99,16
Crediop 00/05 CW Back 1	87,35
[illegible]	107,50
[illegible]	98,54
[illegible]	[illegible]
[illegible] 96/02 r.c.	88,55
[illegible]	[illegible]
Enel FF SS. 94/02	100,32
Enel FF SS. 8,90% 94/04	110,41
Enel FF SS. 94/04 Ind. 1	[illegible]
Enel FF SS. 95/05 1 V	98,56
Fondiaria 98/03 TV	97,05
S Paolo [illegible]	120,50
S Paolo c 1 %	97,90
S Paolo [illegible]	97,39
Centr. Crocevia 96/01 TV	100,29
Mediobanca 94/04 Ind. 1	99,95
[illegible]	126,36
Mediobanca 96/06 z.c.	75,82
[illegible]	73,00
Mediobanca 98/11 z.c.	[illegible]
Mediob. USI 97-02 z.c.	93,26
Mediob. Telecom 97/01	104,74
Mediocr. Lomb. [illegible]	80,00
Mediocr. Lomb. [illegible]	72,50
Mediocr. Lomb. [illegible]	98,00
Mediocr. Lombardo 2005 10	88,75
Olivetti 94/01 TV	100,25
S Paolo IMI 99/04 34 08	98,80
S Paolo IMI 00/06 7 Ind.	97,85
Sanpaolo/Reconstr. Italia 00/05	82,50
Unipol 00/05 2,25%	87,15
Unipol 00/05 2,75%	90,00
[illegible]	
[illegible]	99,92
[illegible]	99,64
[illegible]	99,15
[illegible]	99,80
[illegible]	99,42
BOT 15/7/01	98,04
BOT 15/8/01	97,72
CCT 1/4/01	[illegible]
CCT 1/08/94-01	100,25
CCT 1/10/01	100,29
CCT 1/12/94-01	100,34
CCT 1/2/02	100,35
CCT 1/4/95-02	[illegible]
CCT 1/6/95-02	100,56
CCT 1/8/95-02	100,63
CCT 1/10/95-02	[illegible]
CCT 1/11/95-02	100,79
CCT 1/12/95-02	[illegible]
CCT 1/2/96-03	[illegible]
CCT 1/4/96-03	100,92
CCT 1/5/96-03	101,01
CCT 1/7/96-03	101,02
CCT 1/1/96-06	102,51
CCT 1/9/96-03	101,08
CCT 1/11/96-03	100,41
CCT 1/1/97-04	100,40
CCT 1/1/95-03	[illegible]
CCT 1/3/97-04	100,38
CCT 1/5/97-04	100,42
CCT 1/8/95-01	100,41

Titolo	Prezzo
CCT 1/8/97-04	100,38
[illegible]	[illegible]
CCT 1/5/98-05	[illegible]
CCT 1/10/98-05	100,47
CCT 1/3/1998-2005	100,33
CCT 1/12/1998-2005	100,40
CCT 1/1/2000-2007	[illegible]
CCT 1/10/1997-2007	100,79
Ctz 26/2/99-26/2/2001	99,79
Ctz 30/9/99-30/3/2001	99,40
Ctz 14/5/99-15/5/2001	98,85
Ctz 15/7/99-13/7/2001	98,13
Ctz 15/10/99-15/10/2001	97,84
Ctz 29/2/00-31/8/2001	97,55
Ctz 31/5/00-30/11/2001	96,51
Ctz 06/5/00-15/3/2002	95,36
Ctz 14/7/00-15/7/2002	93,87
Ctz 15/01/01-31/12/2002	92,82
Btp 1/3/01 12,5%	[illegible]
Btp 1/6/01 12%	101,57
Btp 1/9/01 12%	103,49
Btp 1/5/02 12%	108,41
[illegible]	98,11
Btp 1/5/02 12,00%	110,79
Btp 1/01/03 12%	113,90
Btp 1/3/03 11,50%	113,16
Btp 1/6/03 11,00%	113,65
Btp 1/8/03 10,00%	112,44
Btp 1/10/03 9,00%	110,90
Btp 1/11/23 9%	142,80
Btp 1/01/04 8,50%	110,43
Btp 1/4/04 8,50%	111,00
[illegible]	111,84
Btp 22/12/23 8,50%	[illegible]
Btp 1/1/95-05 9,50%	116,50
Btp 1/8/95-05 10,5%	123,22
Btp 1/4/95-05 10,5%	121,39
Btp 1/2/96-06 9,5%	120,85
Btp 1/3/96-01 9,50%	100,99
Btp 01/07/96-06 8,75%	116,50
Btp 01/07/96-01 8,5%	99,94
Btp 01/07/96-01 8,25%	101,31
Btp 15/9/96-01 7,75%	101,77
Btp 1/11/96-26 7,75%	114,50
Btp 1/1/97-02 6,25%	101,40
Btp 1/11/96-26 7,25%	121,39
Btp 1/2/97-07 6,75%	106,82
Btp 1/3/97-02 6,25%	[illegible]
Btp 15/5/97-02 6,25%	102,14
Btp 1/7/97-07 6,75%	108,14
Btp 1/6/99-2002 3,75%	98,91
Btp 15/9/97-02 5,75%	101,92
Btp 1/11/97-07 6%	105,17
Btp 1/11/97-27 6,50%	111,40
Btp 15/2000-03 5%	[illegible]
Btp 15/4/98-01 4,5%	[illegible]
Btp 1/5/98-28 5%	88,25
Btp 15/5/98-03 4,75%	[illegible]
Btp 1/8/98-01 4%	99,88
Btp 15/2/99-2002 3%	98,56
Btp 1/10/98-03 4%	98,50
Btp 15/7/98-03 4,5%	99,83
Btp 13/4/00 2003 5%	100,80
Btp 1/11/98-01 3,5%	[illegible]
Btp 1/11/98-29 5,25%	[illegible]
Btp 2/11/98-09 4,5%	96,41
Btp 1/2/99-2004 3,25%	95,30
Btp 15/4/99-02 3%	98,32
Btp 15/4/99-04 3,25%	96,05
Btp 1/5/99-2009 4,25%	[illegible]
Btp 1/11/99-10 5,50%	103,92
Btp 1/1/2000-2005 4,75%	100,15
Btp 15/1/2000-2003 4,5%	100,01
Btp 15/6/00-2005 5,25%	102,23
Btp 15/10/2000-03 5,25%	101,88

	[illegible]	[illegible]
B.ca Intesa TV 98/03 ord.	209,07	[illegible]
B.ca Intesa [illegible]	[illegible]	0,1262
B.Pop. Comm.Ind 98/04 1,5%	113,54	0,0590
B.Pop. Intra 2% 98/03	128,43	[illegible]
B.Pop. Lodi 00/10 4,75%	100,79	0,0617
B.Pop. Novara 06 1,5%	157,78	0,0012
B.Pop. Verona 98/05	91,17	0,0471
Bipop-Carire 97/03 7%	1320,00	0,0617
Cr. Artigiano [illegible]	116,03	0,0549
Mediob. Sai 8%	116,10	0,0569
Olivetti TV 98/02	533,29	0,2754
Pirelli & C. 98/03 2,5%	[illegible]	[illegible]

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/02/01	6	99,921	7,215
15/03/01	34	99,645	4,004
15/04/01	67	99,150	4,987
15/05/01	95	99,809	4,787
15/06/01	126	98,425	4,710
16/07/01	157	98,040	4,700
15/08/01	187	97,720	4,603
15/09/01	217	97,445	4,631
15/10/01	248	96,965	4,600
15/11/01	279	96,681	4,524
14/12/01	308	96,050	4,134
15/01/02	340	95,864	4,542

AZIONI	Prezzo Ufficiale	Prezzo rif. Euro	Diff. %	Prezzo rif. Euro	Divid. ultimo	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità trattata
A Acea	22292	11,5130	-1,34	11,4900	516	10,8000	[illegible]	[illegible]
Ac. Dt Ferrea	12750	6,5850	+1,87	6,4000	150	5,9800	[illegible]	5000
Ac. Dt Ferrea r.n.c.	6777	[illegible]	+1,45	[illegible]	180	3,4180	3,5740	3000
[illegible]	[illegible]	7,5500	+4,08	7,5600	179	7,3100	7,5640	[illegible]
Acque Marcia	496	0,2560	[illegible]	[illegible]	40	0,2493	0,2647	150000
Acotel Group	[illegible]		-1,51	102,9000	nr	98,1000	118,0700	2237
[illegible]	[illegible]	3,6270	-1,55	[illegible]	[illegible]	3,5300	3,9580	19000
Aedes	7553	3,9010	+1,81	3,8360	140	3,7540	[illegible]	[illegible]
Aedes r.n.c.	7619	3,9350	+3,01	3,9110	150	3,7280	4,2980	22400
Aem	5172	2,6710	-2,94	2,6950	115	2,4100	3,1320	[illegible]
Aem Torino	[illegible]	3,9100	-1,53	[illegible]	nr	2,8250	[illegible]	[illegible]
[illegible]	18242	9,4210	-0,20	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	13500
Aeroporto Firenze	30685	15,8480	-0,63	15,8030	nr	15,8400	18,5840	8700
Autogrill?	[illegible]	21,7800	-2,02	21,2700	nr	11,0430	21,1800	175227
[illegible]	3968	2,0500	+0,24	[illegible]	30	1,8450	[illegible]	[illegible]
Alleanza	31927	16,4890	[illegible]	16,4600	272	15,1100	16,8840	1135000
[illegible]	19396	10,0170	-1,99	9,9530	370	9,1950	10,1300	[illegible]
[illegible]	27654	14,2820	+7,00	14,2500	850	13,0800	14,2820	4750
A.M.G.A.	3146	1,6250	-1,22	1,6150	45	1,5820	1,8230	90000
Ansaldo Trasporti	1649	0,8518	[illegible]	[illegible]	152	[illegible]	0,9031	[illegible]
[illegible]	1723	0,8900	+2,26	0,8900	[illegible]	[illegible]	0,9254	[illegible]
[illegible]	76580	39,5400	-1,54	39,6400	nr	36,5600	44,0780	2619
A.S. Roma	11364	5,8710	-1,21	5,8650	nr	[illegible]	6,7710	[illegible]
Autogrill Spa	26269	13,5670	+0,10	[illegible]	nr	12,8250	[illegible]	366250
[illegible]	29900	15,4410	-0,82	15,5210	350	14,8580	15,9420	[illegible]
[illegible]	13446	[illegible]	-1,14	[illegible]	310	6,6750	7,2930	[illegible]
B Bastogi	483	0,2493	+3,96	[illegible]	nr	0,2230	0,2642	[illegible]
B. Agr. Mantovana	20083	10,3770	-1,87	[illegible]	500	8,9100	11,0310	[illegible]
B. Alto Vicenza Ag.	31350	16,2000	0,00	16,2000	[illegible]	15,7000	16,8000	0
B. Carige	17800	9,7340	+0,12	9,2100	780	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Legnano	29944	15,4650	+0,03	[illegible]	490	15,2710	15,4720	22500
B. Roma	2380	1,2290	-1,44	1,2340	25	1,1700	1,3140	8362500
B. [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	180	13,0800	15,6280	1122500
[illegible]	18294	9,4480	-1,56	9,4330	600	9,2080	10,1180	18600
[illegible] w 2000-2004	3462	1,7880	-1,19	1,7850	nr	1,7800	2,0440	[illegible]
B. Intesa	8066	4,1660	-1,30	4,1600	150	4,0500	[illegible]	6741500
B. Intesa w 08/02	2072	1,0700	-1,74	1,0690	nr	1,0700	1,2220	57000
B. Intesa r.n.c.	5871	3,0320	-0,62	2,9970	180	3,0100	3,4220	2290000
B. Int. w 98/02 r.n.c.	1199	0,6194	-0,02	0,6165	nr	0,6117	0,7260	1638500
B. Intesa-BCI Put w	1870	0,9658	+2,81	0,9892	nr	0,8867	0,9658	3780500
B. Lombarda	20873	10,7800	[illegible]	10,7970	550	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	9179	4,7360	-7,25	4,7060	180	4,6090	[illegible]	[illegible]
Bnl ord.	7346	3,7940	-0,08	[illegible]	114	3,1690	3,8820	11510000
Bnl r.c.v.	6754	3,7340	-0,08	3,2400	154	2,7560	3,3670	[illegible]
B.P. Berg. Cr. Var	42114	21,7500	-0,50	21,8000	1000	20,3000	21,9800	718000
B.P. Berg. Cr. V. 1.1.01	[illegible]	20,6100	-0,15	20,5700	[illegible]	[illegible]	20,7200	7780
B.P. Bergamo w 04	1263	0,6524	-1,44	0,6510	nr	0,6101	0,6861	[illegible]
B.P. Comm. Ind.	35705	18,4400	[illegible]	18,2430	1000	18,4200	19,2070	62000
B.P. Com. Ind. 1/7/00	[illegible]	[illegible]	-0,05	17,5300	nr	15,7250	18,8140	2500
B.P. Com. Ind. w 04	[illegible]	0,2773	[illegible]	0,2676	nr	0,2553	0,3012	[illegible]
B.P.Com. Ind. 1.10.00	34446	17,8100	[illegible]	17,8400	nr	16,1000	18,0060	0
B.P. Cremona	23704	12,2420	-0,26	12,2230	270	12,2150	12,6280	20000
[illegible]	24852	12,8300	-0,00	12,7900	700	12,8000	13,5700	[illegible]
B.P. Intra	27627	14,2000	-0,26	14,2500	620	14,1200	15,3370	9500
B.P. Lodi	25270	13,0510	-0,34	13,0300	300	12,7500	13,4000	117250
B.P. Milano	11525	5,9520	-0,17	5,9650	400	5,4800	6,2079	462500
B.P. Novara	16044	8,2860	-0,06	[illegible]	250	7,5330	[illegible]	[illegible]
B.P. Novara w 2001	2163	1,1170	+0,54	1,1290	nr	0,8823	1,1170	456200
B.P. Spoleto	16815	8,7300	+6,54	8,8440	600	8,0100	8,7300	4000
B.P. Verona	22986	11,8700	[illegible]	11,8500	600	11,6340	12,3910	102000
B. Desio e Brianza	4545	4,4130	-0,52	[illegible]	110	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Desio e Brianza rnc	[illegible]	2,5000	-3,70	2,4850	[illegible]	1,9810	2,7180	[illegible]
B. Toscana	8084	4,1750	-0,83	4,1600	130	3,8300	4,5700	176000
B. Chiavari	17540	6,4810	+0,06	6,5700	290	5,8310	6,9840	[illegible]
B. Napoli	2951	1,5240	-0,07	[illegible]	35	1,5110	1,5760	[illegible]
B. Napoli r.n.c.	2420	[illegible]	-0,24	[illegible]	80	1,1900	1,2530	177500
B. Profilo	9995	5,1620	-2,29	5,0770	nr	5,1620	5,8770	[illegible]
B. Santander C. Map.	22263	11,5000	-0,86	[illegible]	127	10,8700	12,0000	250
B. Sardegna r.n.c.	28007	[illegible]	-1,25	[illegible]	[illegible]	14,5250	[illegible]	13700
Banco?	[illegible]	[illegible]	-0,11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1,9720	[illegible]
Bassetti	[illegible]	5,5000	0,00	5,5000	445	5,2500	5,9250	500
Bayer	102100	52,7360	-0,77	[illegible]	85	49,9900	[illegible]	1400
Benetton?	25341	13,1900	-0,61	[illegible]	180	12,4150	13,3800	[illegible]
[illegible]	1848893	955,3900	+0,52	952,3900	nr	882,8100	1130,5600	[illegible]
[illegible]	3412	1,7620	-0,11	[illegible]	50	1,7620	1,8850	40000
Bonifiche?	4006	2,0680	-1,80	2,0720	280	2,5400	2,2450	117400
[illegible]	1106	0,5714	+0,73	0,5766	48	0,5072	0,5850	4792500
[illegible]	92822	47,9900	+1,25	47,8200	nr	39,3100	52,9700	82975
Bipop-Carire	12636	6,5262	-2,41	6,5100	1000	6,3040	7,2020	9235750
Borsa?	17639	9,1100	0,00	9,1100	500	8,7200	[illegible]	0
Brioschi? ord	689	0,3550	-0,11	0,3560	3	0,3280	0,3504	980000
Brioschi? r.1.1.99	623	0,3210	+0,59	0,3213	25	[illegible]	0,3250	[illegible]
[illegible]	22631	11,6600	-0,29	11,6600	375	9,8500	11,7220	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+0,94	10,1400	200	8,1610	10,0800	[illegible]
Brioschi?	646	[illegible]	[illegible]	[illegible]	nr	0,3027	0,3450	100000
[illegible]	137	0,0705	+2,17	0,0000	nr	0,0665	0,0730	400000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-0,70	12,8200	[illegible]	10,9400	13,4410	300
[illegible]	24302	12,5510	-0,51	12,5810	110	[illegible]	13,2650	1020000
Bulgari? Unicem	20145	[illegible]	-1,13	10,5000	[illegible]	9,1910	10,7750	[illegible]
Bulgari? Unicem rnc	12717	6,5600	-1,14	6,5600	340	5,6630	6,7500	[illegible]
C C.R. Firenze	2314	[illegible]	-0,75	1,2040	nr	1,1950	[illegible]	[illegible]
CAD IT	57482	35,1000	-1,93	35,6100	nr	29,2800	35,7900	[illegible]
Cam Communication	90830	46,9100	-2,39	46,8000	nr	29,3400	52,8600	19675
Caltagirone?	5605	2,8430	-1,18	[illegible]	300	2,7120	2,8770	18000
Caltagirone?	5228	2,7000	+0,22	2,7000	[illegible]	2,3420	2,7170	25000
[illegible]	5404	2,8000	-3,76	2,6800	65	2,4590	2,7800	3000
[illegible]	25551	[illegible]	+0,33	13,2010	nr	10,8300	13,7730	[illegible]
Cem. Francesini?	[illegible]	[illegible]	-2,34	5,3940	[illegible]	4,6160	[illegible]	23000
Cement?	5820	3,0060	+0,47	3,0200	300	2,9350	3,0800	[illegible]
[illegible]	67034	34,6200	-0,14	34,4300	nr	32,1600	34,9000	18600
Cmi	3726	1,9290	-4,90	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2,0530	70000
CDB WEB TECH	17639	9,7130	-2,49	9,1640	nr	7,9610	[illegible]	172424
CDC	60470	31,2300	-2,53	31,2400	nr	25,[illegible]	36,5900	4410
[illegible]	[illegible]	2,3750	0,00	[illegible]	180	2,2500	2,4400	1
Cementir?	3167	[illegible]	+0,25	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3580	1,8490	-1,12	1,8400	70	[illegible]	[illegible]	4000
C. del Lato Torres?	[illegible]	[illegible]	-1,59	4,8100	nr	4,0310	5,5080	2500
Ceramiche Ricchetti	2217	1,1450	-0,43	1,1470	50	1,1450	[illegible]	[illegible]
Ceram. Ricchetti w	155	0,0802	-0,99	0,0800	nr	0,0710	0,2643	150000
Cir	57823	29,7800	[illegible]	29,2400	nr	23,1400	33,6000	10914
Cir	4692	2,4230	-2,30	2,4010	80	2,3070	2,8010	1904000

AZIONI	Prezzo Ufficiale	Prezzo rif. Euro	Diff. %	Prezzo rif. Euro	Divid. ultimo	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità trattata
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-0,06	0,1967	25	0,1800	0,2987	340000
[illegible]	21161	10,9290	[illegible]	10,9240	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	2387	1,2330	-1,12	1,2370	40	1,2270	[illegible]	258000
Coflde r.n.c.	2188	1,1300	-0,00	1,1300	70	1,0880	[illegible]	290000
[illegible]	13800	7,1580	-1,19	7,1660	230	7,1580	[illegible]	1565000
Comit r.c.	13812	[illegible]	[illegible]	7,1050	260	7,1100	7,6070	[illegible]
Cond. Acque P. Torino	12162	6,7500	0,00	6,2500	119	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	19,0000	-0,32	[illegible]	1200	17,9470	[illegible]	[illegible]
[illegible]	9083	4,6910	-1,32	4,6760	129	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3245	1,6760	-3,51	1,6640	112	1,6760	[illegible]	[illegible]
Cr. Artigiano	5823	3,0580	+0,16	3,0470	150	[illegible]	3,1120	24500
Cr. Artigiano 1/1/01	5635	2,9100	-1,27	2,9100	nr	2,8800	[illegible]	[illegible]
Cr. Valtellinese	17483	9,0290	-6,19	9,0000	190	8,8780	9,0610	20000
[illegible]	6010	3,1040	+0,91	[illegible]	nr	[illegible]	3,1640	25000
Crespi?	2540	1,3120	[illegible]	1,3220	[illegible]	1,2510	1,3440	70000
CSP	8142	4,2050	+0,33	[illegible]	100	[illegible]	[illegible]	32000
CTO	54805	[illegible]	[illegible]	28,3400	nr	28,3200	34,6800	[illegible]
Cucchi? Cotton	2811	1,4520	+2,54	1,4500	[illegible]	1,3800	1,4800	[illegible]
D Dada	58676	30,8200	-1,63	30,4800	nr	25,8000	33,4300	16791
[illegible]	[illegible]	0,3440	-1,43	0,3440	4	0,3182	0,3784	2500000
[illegible]	8601	[illegible]	+0,72	[illegible]	[illegible]	4,4250	[illegible]	15500
[illegible]	4014	2,4860	+0,73	[illegible]	[illegible]	2,3970	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,00	0,3643	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-1,66	15,2400	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	47152	45,0100	-1,90	45,6300	nr	35,5300	[illegible]	11118
Digital Bros	32961	17,0230	-3,52	[illegible]	nr	[illegible]	19,9720	28661
[illegible]	37926	17,9110	-2,72	17,2900	nr	[illegible]	[illegible]	3466
[illegible]	4291	2,2100	-1,0?	2,2220	nr	[illegible]	[illegible]	217000
E e.Biscom	220561	113,9100	[illegible]	113,4600	nr	92,4300	127,7700	20810
Edison	20422	10,5470	-2,2?	10,9640	751	10,3140	11,5500	[illegible]
Ed. L'Espresso	18150	[illegible]	-4,44	[illegible]	[illegible]	7,5740	[illegible]	[illegible]
EL.EN	47961	24,7730	-0,54	24,5200	nr	20,5300	24,9400	4781
Enel	[illegible]	2,1720	[illegible]	2,1590	150	1,9900	2,1720	27000
ENEL?	[illegible]	3,9??	[illegible]	3,8070	237	3,8700	4,0860	17110000
[illegible]	[illegible]	47,5700	-0,38	[illegible]	nr	38,4500	49,7200	13550
Eni	[illegible]	6,5750	-1,55	6,5470	350	6,4800	7,1140	26324500
EPlanet	67053	34,6300	-2,56	34,7700	nr	24,3400	40,5000	10653
ERG	7220	3,7330	-1,51	3,7570	50	3,5300	[illegible]	182000
[illegible]	86164	44,5000	[illegible]	44,3800	440	44,5000	51,2900	33650
[illegible]	6826	3,5270	[illegible]	3,[illegible]	60	3,2980	3,8100	30000
Esaote?	97143	50,1700	-4,04	49,8000	nr	40,5600	[illegible]	[illegible]
F Falck	25401	13,1900	-0,27	13,1600	250	11,0200	13,0040	500
Falck rnc?	20786	10,7350	0,00	10,7350	300	10,7350	10,7350	0
Fiera?	8334	4,3040	+0,79	4,3070	nr	3,9300	4,3060	[illegible]
Fiat	53367	27,5190	+0,73	27,6400	1700	25,8900	27,5500	[illegible]
Fiat priv	35385	18,2800	+1,72	18,3380	1200	17,1000	18,2900	[illegible]
Fiat r.n.c.	30049	15,5190	+0,25	15,4750	1500	14,[illegible]	15,5020	250000
Fidis?	26547	13,7310	-0,75	13,7310	nr	12,1[illegible]	13,9850	7426
Fil. Pollone?	3431	1,7720	-1,83	1,7700	180	1,7750	1,8540	[illegible]
Finarte?	5665	2,9260	-0,14	2,8640	70	2,6320	[illegible]	70000
Fincasa 44	866	0,4087	+7,96	0,5129	50	0,4244	0,5414	[illegible]
Finmeccanica?	72782	37,3890	-3,61	37,0600	nr	31,2700	44,8700	129325
Finmeccanica	2314	1,1950	-1,65	1,1940	140	1,1400	1,2900	15609000
Fin.Part	3311	1,7100	[illegible]	1,7730	32	1,7000	1,8600	[illegible]
Fin.Part w	430	0,3295	-3,12	0,3380	nr	0,3233	0,4060	120000
Freedomland?	83462	43,1000	-2,80	42,0400	nr	18,3400	47,5800	144479
G Gabetti	7333	3,7870	+9,90	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	47500
Gemina?	152171	78,5900	-3,40	77,5300	nr	[illegible]	87,9800	14650
[illegible]	2014	1,0400	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1,1000	0
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+1,60	5,0100	50	4,4400	5,5700	116000
Gemina	[illegible]	[illegible]	-1,34	[illegible]	[illegible]	1,2750	1,3800	[illegible]
Gemina r.n.c.	[illegible]	2,0040	-0,75	2,0100	30	1,7200	[illegible]	[illegible]
[illegible]	79250	39,3800	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	42,1100	3677200
[illegible]	88623	45,7700	-1,19	45,7500	nr	44,3200	49,8100	1500
Grandi?	11590	[illegible]	[illegible]	5,9450	[illegible]	5,9900	6,7540	58500
[illegible]	7749	[illegible]	-2,34	3,9400	200	3,9800	4,1400	[illegible]
[illegible]	2364	1,2210	-0,52	1,2240	56	1,1700	1,2250	67500
Gruppo Coin?	2858	1,4760	-0,07	1,4750	140	1,3010	1,4800	[illegible]
[illegible]	13470	6,9610	-1,36	6,9370	520	4,5520	7,5720	63000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-0,11	2,5800	130	2,5840	2,7120	130000
[illegible]	28637	14,7300	-7,00	[illegible]	nr	13,1900	15,3100	18000
H HDP	8940	4,6200	+1,23	4,6700	70	4,2000	5,0010	2971150
HDP r.n.c.	6106	3,1050	+2,21	3,1000	30	3,1230	4,0000	50000

AZIONI	Prezzo Ufficiale	Prezzo rif. Euro	Diff. %	Prezzo rif. Euro	Divid. ultimo	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità trattata
I Ifil	485219	250,5800	+3,73	250,6300	nr	207,9800	263,1100	17485
I Grandi Viaggi	1857	0,9590	-1,08	0,9613	25	0,8600	1,0710	32000
[illegible]	3965	2,0480	+0,44	2,0230	150	2,0000	2,1000	[illegible]
[illegible]	74[illegible]	[illegible]	-0,47	[illegible]	2200	[illegible] 5,7700	[illegible]	[illegible]
Ifil?	16236	8,3850	+2,27	[illegible]	379	8,1900	[illegible]	372000
[illegible] r.n.c.	[illegible]	5,1910	-0,42	5,1760	[illegible]	5,0480	5,3310	157250
Ima Spa?	16478	8,5100	+0,83	[illegible]	[illegible]	7,7060	[illegible]	[illegible]
Imm. Lombarda	453	0,2337	+1,13	0,2339	nr	0,2291	0,2545	815000
Imm. Lomb. w 2003	87	[illegible]	[illegible]	[illegible]	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Immob. Metanopoli?	[illegible]	1,8700	-0,27	[illegible]	[illegible]	1,8550	1,9300	[illegible]
[illegible]	1791	[illegible]	+0,39	0,9118	nr	0,8926	0,9774	680000
Impregilo	1156	0,5971	-4,43	0,5961	19	0,5650	0,6214	[illegible]
Impregilo r.n.c.	1325	0,6845	0,00	0,6790	77	0,6450	0,6807	40000
[illegible]	192	0,0994	-2,43	0,0972	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ina	6293	3,2500	+0,53	[illegible]	129	[illegible]	3,4660	1134000
[illegible]	104687	54,0200	-2,86	[illegible]	nr	36,0100	60,2800	15400
[illegible]	1379	0,7129	-0,36	0,7120	50	0,7120	[illegible]	5000
[illegible]	1079	0,5570	[illegible]	0,5570	60	0,5517	[illegible]	5000
[illegible]	27979	14,4500	+0,16	14,5040	700	13,7840	14,4500	42500
[illegible]	7906	4,0830	+1,14	4,1170	150	3,8560	[illegible]	[illegible]
[illegible]	11418	5,8970	+2,06	5,7660	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	8876	4,4810	-0,62	4,5040	130	4,3360	4,5600	[illegible]
[illegible]	7182	3,7090	+1,51	3,7200	300	3,4050	3,8790	[illegible]
[illegible]	19066	[illegible]	0,60	9,7980	[illegible]	9,0300	10,2770	[illegible]
[illegible] r.n.c.	8944	4,6190	[illegible]	4,5910	[illegible]	[illegible]	4,8400	[illegible]
[illegible]	[illegible]	5,3200	-2,56	5,3200	[illegible]	5,3200	[illegible]	[illegible]
Italgas	22400	[illegible]	+1,09	11,6760	172	9,8790	[illegible]	2731000
Italmobiliare	[illegible]	[illegible]	[illegible]	33,3900	1400	[illegible]	34,8540	12740
[illegible] r.n.c.	25041	18,6970	-0,51	19,0230	1350	[illegible]	18,3910	28800
IT Holding	7780	4,0220	+1,13	3,9900	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
J Jolly Hotels	12975	6,7010	-0,03	6,7000	200	4,5720	6,7540	[illegible]
Jolly Hotels r.n.c.	12702	6,5600	0,00	6,5600	200	3,8240	6,7600	0
L La Doria	4463	[illegible]	-0,22	2,3000	[illegible]	[illegible]	2,3110	17000
La Fondiaria Ass.	11130	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5,6250	[illegible]	[illegible]
La Fond. Ass. r.n.c.	8410	[illegible]	[illegible]	[illegible]	180	[illegible]	4,8840	22000
La Gaiana?	6777	3,5000	-2,43	3,5620	80	3,1500	3,6000	8000
Lavorwash?	8626	4,4550	-1,29	4,5341	nr	4,3040	4,7530	9500
Linda S.S.?	6486	3,3490	-4,04	3,3730	nr	3,1770	3,8570	[illegible]
Linificio?	[illegible]	[illegible]	+2,72	1,7600	[illegible]	1,6950	[illegible]	5000
Linificio r.n.c.	2951	1,5240	-0,39	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Locat	1576	0,8138	-0,25	0,8130	54	0,8014	[illegible]	55000
[illegible]	28656	14,7400	-1,25	14,7220	nr	14,3150	15,4010	43300
M Mafin?	2525	1,3040	-1,50	1,3010	60	1,2500	1,3450	15000
[illegible]	3201	1,6530	-0,36	1,6440	75	1,6530	[illegible]	49000
Marangoni	6651	3,4350	-0,74	3,4300	[illegible]	[illegible]	3,8600	[illegible]
[illegible]	3190	1,6490	1,14	1,6500	40	1,5740	1,6780	11000
Marzotto? Vend.?	13054	6,7420	-0,71	6,7000	nr	6,4470	6,6050	8000
Marzotto	25536	13,1880	-0,42	13,1810	425	11,6250	13,7330	40750
[illegible]	25298	13,0500	0,00	13,0500	464	12,0250	13,7250	0
[illegible]	14228	6,3860	-0,12	6,4570	542	7,5800	[illegible]	7500
Mediaset	25724	13,0250	-2,70	13,0100	[illegible]	11,6730	13,9220	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-0,05	[illegible]	[illegible]	11,4440	[illegible]	730500
Mediobanca	[illegible]	[illegible]	-2,85	13,8700	435	11,5170	[illegible]	[illegible]
[illegible]	12715	6,5670	+2,06	6,6020	nr	5,8640	6,6400	767000
Merloni	9585	4,9500	-1,53	4,9250	[illegible]	4,7170	5,2150	[illegible]
Merloni r.n.c.	[illegible]	2,5240	-1,21	2,5100	[illegible]	2,2870	2,6650	[illegible]
Milano Ass.	7681	3,9670	-1,17	3,9500	250	3,5850	4,0140	580000
Milano Ass. w 98-02	543	0,2804	-2,57	0,2783	nr	0,2560	0,2905	70000
Milano Ass. r.n.c.	7230	3,7340	+0,46	[illegible]	380	3,[illegible]	3,7340	[illegible]
[illegible]	[illegible]	5,0100	+0,02	[illegible]	450	5,6160	5,9840	14500
Mittel	7575	3,9120	[illegible]	3,9100	80	3,7730	4,8740	5000
Mondadori	19434	10,0370	-1,75	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10,6900	[illegible]
Mondadori r.n.c.	27106	14,0000	0,00	14,0000	700	14,0000	16,0000	0
[illegible]	174593	90,1700	-0,47	90,2000	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Monrif?	3019	1,5590	-2,01	1,5400	80	1,5120	1,7270	61000
Montedison	4202	2,1700	-0,46	2,1560	19	2,1050	2,3000	1407000
[illegible]	2850	1,4720	-0,54	1,4900	[illegible]	1,3000	[illegible]	323000
[illegible]	1190	0,6123	-0,55	0,6210	30	0,5020	[illegible]	450000
[illegible] r.n.c.	1079	0,5570	0,00	0,5570	54	0,5240	[illegible]	0
N Navig. Mont. [illegible]	3020	1,5430	-1,30	1,5000	59	1,5840	[illegible]	[illegible]
Necchi	943	0,4868	-1,44	0,4808	00	0,4860	[illegible]	[illegible]
Necchi r.n.c.	2304	1,1900	0,00	1,1900	79	1,1900	1,3190	0
Necchi 2000-2005 w	565	0,2914	-1,52	0,2885	nr	0,2910	0,3370	145000
Nerviano?	95671	49,4100	-1,22	49,9800	nr	43,0000	58,8100	6137

AZIONI	Prezzo Ufficiale	Prezzo rif. Euro	Diff. %	Prezzo rif. Euro	Divid. ultimo	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità trattata
O Ocean?	1471	0,7587	+3,30	0,7740	150	0,5271	[illegible]	278000
Olidata	8523	[illegible]	-2,19	4,9490	176	4,1570	5,5680	21500
[illegible]	[illegible]	2,7360	-3,16	2,7790	[illegible]	2,3610	2,8210	61548240
Olivetti w 98/02	4432	2,2890	-3,94	2,2850	nr	[illegible]	2,4080	[illegible]
[illegible]	1216	0,6280	-3,06	[illegible]	nr	0,5266	0,6640	185000
[illegible]	169017	87,2900	0,00	[illegible]	nr	75,0600	[illegible]	1301
Opengate	72242	37,3100	+0,71	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
P Pagnossin Spa	5737	2,9630	-0,74	3,0000	145	2,7790	3,8010	71500
Parmalat Fin	3706	1,9560	-0,54	1,9530	27	1,5560	1,7850	4352500
Parmalat w 03	[illegible]	[illegible]	-0,93	[illegible]	nr	0,8909	1,0450	145000
Pedar?	532	0,2740	-0,79	0,2745	5	0,2790	0,2860	20000
Permasteelisa	31089	16,0560	+1,13	16,0200	235	14,1020	16,7000	10800
Pininfarina	65830	34,0500	-0,47	33,9800	325	30,5000	34,8600	5450
Pininfarina rsp	81633	42,1600	+2,83	42,0000	365	41,0000	45,5000	200
Pirelli spa	7619	3,9350	-1,70	3,8290	160	3,8660	4,0579	7161000
[illegible]	[illegible]	3,6790	[illegible]	3,6760	[illegible]	3,3790	3,6790	49000
[illegible]	7294	3,7670	-1,95	3,7570	120	[illegible]	3,8560	508000
Pirelli & C r.n.c.	[illegible]	[illegible]	-1,10	3,6700	140	3,4130	3,7170	25000
Poligrafici Ed.	4715	[illegible]	-2,17	2,4250	80	2,3560	2,6400	86500
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-0,91	[illegible]	700	65,4800	[illegible]	1130
[illegible]	2864	1,4790	+0,61	1,4720	200	1,4440	1,5540	10500
[illegible]	2476	1,2530	0,00	[illegible]	[illegible]	1,0870	[illegible]	40000
Premafin r.n.c.	3543	[illegible]	0,00	1,8300	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0
Premuda? Industriale	188898	97,6100	-1,17	[illegible]	nr	91,2400	[illegible]	[illegible]
R Ras	29700	15,3430	-1,56	15,4450	500	14,3150	16,4500	2050000
Ras r.n.c.	23435	12,1030	-0,25	12,1100	580	11,5750	12,6170	900
Ratti	[illegible]	1,5670	+3,70	[illegible]	100	1,4850	1,6070	[illegible]
Recordati	46161	23,8400	-0,04	[illegible]	300	19,5790	25,0200	[illegible]
Rena? De Medici	[illegible]	1,8860	-0,94	1,8850	[illegible]	1,7040	1,8270	154000
[illegible]	3708	1,9150	-3,53	1,9150	20	1,8650	2,0250	9000
Reply	38019	19,6350	-3,51	19,4830	nr	11,7760	20,6700	46285
Richard Ginori 1735	2207	1,1400	+1,00	1,1400	90	1,0390	1,1400	225000
[illegible]	11794	6,0910	-0,94	6,0410	200	5,8730	6,2320	108500
[illegible]	[illegible]	4,9030	0,00	4,9030	200	[illegible]	5,0570	0
Rinascente r.n.c.	7714	3,9840	+0,61	3,9400	260	3,8820	4,1160	55000
Risanamento Napoli	[illegible]	1,8640	-0,84	1,8770	nr	1,6640	1,9860	23000
Risanam. Napoli rnc	3474	1,7940	[illegible]	[illegible]	nr	1,6010	1,8010	5000
Roland Europe	3297	1,7030	-0,76	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	40429	[illegible]	-0,01	21,0700	1720	19,6000	21,5400	316400
Roncadin	4215	2,1770	-1,45	2,1400	[illegible]	2,1340	2,2600	47000
[illegible]	3960	[illegible]	[illegible]	2,0600	[illegible]	2,0030	[illegible]	[illegible]
S Saes?	26757	[illegible]	+0,17	13,8040	550	13,4910	[illegible]	12000
SAI	5608	2,5870	+9,06	2,8000	[illegible]	2,4570	2,6130	5000
Saeco	9479	4,8950	+1,41	4,8500	nr	3,9070	5,1430	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-0,05	20,5000	380	17,5160	22,3000	[illegible]
Saes Getters r.n.c.	20612	10,6450	+3,91	10,4770	410	9,7840	10,6450	129000
Saipem?	20521	10,5980	+0,17	10,6120	140	9,3050	12,5900	54500
Sai	[illegible]	[illegible]	[illegible]	20,4900	300	19,0670	[illegible]	18375
Sai r.n.c.	17413	8,9930	[illegible]	8,9640	[illegible]	8,7170	9,4250	41175
[illegible]	9691	5,0030	-0,09	5,0040	260	4,8840	5,4540	3500
Salmg r.n.c.	5826	3,0090	+0,30	3,0120	[illegible]	2,9840	[illegible]	4500
Saipem	12[illegible]	6,6390	-0,84	6,5360	100	5,8250	6,8050	1690000
Saipem r.n.c.	12[illegible]	6,6120	+0,81	6,5600	[illegible]	5,7250	6,7080	9000
San Paolo Imi	33[illegible]	17,4400	-0,51	17,5300	1000	[illegible]	16,6270	2237250
Savino Del Bene	5836	3,0140	+0,50	3,0000	105	[illegible]	3,1120	20000
Schiapparelli	356	[illegible]	-0,16	0,1835	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Seat-P. Gialle ord.	3820	1,9730	-3,99	[illegible]	[illegible]	1,8340	2,3310	[illegible]
Seat-P. Gialle r.n.c.	2604	1,3450	-1,42	1,3430	[illegible]	1,1670	[illegible]	[illegible]
Semenzato?	10330	5,3356	+0,72	5,3140	201	4,5770	5,5680	54500
SMI?	3796	1,9460	-1,87	1,9300	345	1,7480	2,0420	280000
Snai?	1337	0,6905	+0,76	0,6811	50	0,6324	0,6905	2645000
Snia r.n.c.	1771	0,6566	-1,47	0,6617	70	0,6271	0,6863	280000
Snia? Bpd	1495	0,7720	+4,09	0,8000	10	0,6580	0,7720	25000
Sogefi?	25394	13,1150	-0,90	13,1540	75	10,8550	14,3680	89250
Sol?	4295	2,2180	-1,29	2,2200	85	2,1460	2,2880	331000
Sirti? r.c.v.	4320	2,2310	+0,45	2,7180	85	2,1540	2,3520	32500
Sirti r.n.c.	[illegible]	1,9150	-9,73	1,9130	[illegible]	1,8560	1,9416	12000
[illegible]	4801	[illegible]	[illegible]	2,5400	230	2,4580	2,5840	91000
Sol	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1,9700	2,8020	45000
Sopaf	1340	0,6904	-2,04	0,6916	[illegible]	0,6290	0,7536	97500
Sopaf r.n.c.	1020	0,5266	+0,[illegible]	0,5270	140	0,4857	0,5413	120000
Sorin	7680	3,9710	[illegible]	3,9770	154	3,7190	3,9800	31000
Stayer Spa	1300	0,6750	+0,52	0,6750	50	0,6667	0,7400	15000
Stefanel	2767	1,4290	-0,21	1,4230	80	1,4060	1,4770	45000
Stefanel r.c.v.	2962	1,5300	-7,72	1,5300	90	1,4990	1,6580	1902
St Microelectronics	86723	45,8700	-2,61	[illegible]	195	[illegible]	[illegible]	2678460
T Targetti Sankey	10814	5,5850	+0,70	5,6000	220	5,2715	[illegible]	[illegible]
TXT	138777	71,6700	-2,14	71,2900	nr	64,7600	81,1000	2582
TC Sistema	82446	42,5800	-1,28	42,4500	nr	32,4700	47,8300	4346
[illegible]	[illegible]	38,1400	-1,78	37,8600	nr	26,0320	44,6800	8829
Tecn. Italia 2000/04 w	5551	2,8670	-3,04	2,8600	nr	1,8160	3,3580	13585
Telecom It.	24647	12,7500	-2,60	12,7600	803	11,6370	13,0610	46576240
Telecom It. r.n.c.	12743	6,5810	+0,05	6,6700	673	[illegible]	7,0260	5726450
Telecom Italia Mobile	15654	[illegible]	-2,90	8,0060	[illegible]	8,4330	[illegible]	[illegible]
Telecom It. M. r.n.c.	[illegible]	[illegible]	-1,77	4,8560	344	4,4670	4,9840	[illegible]
Terme Acqui	2792	1,4420	-1,50	1,4320	13	1,4290	1,6050	20000
Terme Acqui r.n.c.	2079	1,0730	[illegible]	1,6740	22	1,8250	1,1580	15000
Tiscali	37558	19,3970	-2,31	19,3110	nr	13,1510	[illegible]	[illegible]
Tod's	94015	43,3300	+0,00	43,3000	nr	47,0000	45,9500	10000
Tree?	4413	2,2790	-0,78	2,2850	29	1,8540	2,3060	30000
TXT e-solutions	198594	102,5600	-0,87	102,3400	nr	75,5200	118,8300	5847
U UniCredito	[illegible]	5,5070	+0,16	5,5290	750	[illegible]	5,8850	16710000
UniCredito r.n.c.	8715	4,5010	-0,24	4,5470	765	4,3050	4,7480	178000
Unipol	3086	1,5940	-0,68	1,5800	60	1,5600	1,6640	48000
Unipol	6725	3,4730	-0,23	3,4800	[illegible]	3,3700	3,5000	5000
Unipol priv	[illegible]	1,9070	[illegible]	[illegible]	170	1,7580	1,9580	451000
[illegible] r. w	[illegible]	[illegible]	-1,97	0,1760	nr	0,1583	[illegible]	[illegible]
Unipol 00-05 p. w	[illegible]	0,1773	-1,99	0,1785	nr	0,1700	0,1867	1370000
V Vemer Siber	7401	3,8000	-1,15	3,8620	100	3,8000	4,4030	22500
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-0,14	1,4800	75	1,3500	[illegible]	42500
Vianini Lavori	4664	2,4190	-0,06	2,4150	98	2,3200	2,5740	24000
[illegible]	[illegible]	36,8700	+9,76	36,3300	nr	3,5650	43,0160	941300
[illegible]	9213	4,7580	-1,78	4,7230	190	4,7580	5,0840	7000
Volkswagen	[illegible]	[illegible]	+1,23	56,5000	1451	52,3200	58,9000	11150
Z Zignago	23617	12,1950	-0,03	12,1900	790	11,5800	12,5470	2000
Zucchi	10417	5,3000	-0,74	5,3800	440	5,1400	5,8000	[illegible]
Zucchi r.n.c.	8636	4,4600	0,00	4,4600	583	4,3400	4,4600	0

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco [illegible]

Investire in USA alle condizioni USA
10$ per ordine
senza costi di cambio
directa
www.directa.it 011/5301 01
dal 1996

AZIONI	07-02-2001	06-02-2001	Var. %
ABN Amro Holding NV	26,8200	27,3000	-1,94
Aegon NV	41,1500	41,5500	-0,96
Ahold Kon. NV	33,1300	33,2600	-0,39
Aventis AG?	84,3000	84,5500	-0,46
Ing Group NV	80,3000	80,9000	-0,74
Koninklijke KPN NV	[illegible]	15,0500	-7,51
[illegible]	34,1500	[illegible]	-5,51
Philips	38,0000	38,2000	[illegible]
Royal Dutch Petroleum	[illegible]	66,6700	-0,64
Unilever NV	[illegible]	61,7500	+0,00
Allianz Ag	370,4000	367,0000	[illegible]
Basf	50,0000	50,0000?	-0,42
Bayer Ag	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bayerische Hypo Vereinsbank	65,3000	65,2500	0,00

AZIONI	07-02-2001	06-02-2001	Var. %
DaimlerChrysler Ag	52,6700	52,0700	0,00
Deutsche Bank Ag	99,1000	99,7000	-0,75
Deutsche Telekom Ag	33,0700	34,3700	-3,79
Dresdner Bank	48,9500	49,2500	-0,61
E.ON Ag	58,0400	58,4000	-0,71
Muenchener Rueck	353,5000	357,0000	-1,15
Post Ag	42,4000	41,7500	+1,70
Siemens	145,9000	151,0000	-3,44
Volkswagen	56,3100	55,8000	+1,00
[illegible] Repsol?	[illegible]	11,3800	+1,50
Banco Bilbao Vizcaya	16,0000	16,7600	+0,24
[illegible]	19,3100	19,7300	-2,13
Repsol Sa	18,7100	18,8200	+0,06
[illegible]	19,4200	[illegible]	-0,27
[illegible]	[illegible]	140,0000	+1,40

AZIONI	07-02-2001	[illegible]	Var. %
Alcatel	59,2000	61,7000	-4,05
Aventis	[illegible]	[illegible]	-1,17
Axa-UAP	143,3000	142,7000	-0,14
BNP	[illegible]	[illegible]	-0,16
Carrefour	[illegible]	65,4000	+1,22
Danone	147,5000	145,0000	+1,72
France Telecom	83,0000	89,5000	-0,74
L'Oreal	81,0000	81,7000	+0,74
LVMH Moet Hennessy	69,7[illegible]	[illegible]	+0,67
Pinault-Printemps	227,5000	228,3000	[illegible]
Sanofi-Synthelabo	62,6000	[illegible]	+0,24
Societe Generale	[illegible]	68,1000	[illegible]
Suez Lyonnaise des Eaux	[illegible]	179,7000	-1,50
TotalFina Elf	[illegible]	161,5000	-0,41
Vivendi	[illegible]	70,8500	-1,15

COMPRA OGGI LA TUA CUCINA SOLO DA MOBILANDIA

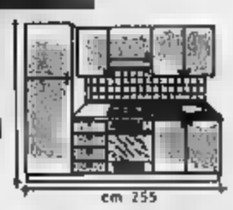
PAGHERAI NEL 2002 CON 12 RATE SENZA INTERESSI

PROMOZIONE VALIDA SU TUTTI I MODELLI DI CUCINE OFFERTE COMPRESE.

Moderna cucina dalla grande componibilità: ante a saponetta sfondata ai 4 lati in polimerico nelle cilegio, acero tinto noce, acero naturale e beige, oppure nelle versioni laccato zucca e bianco.

Composizione lineare come disegno cm 255 completa di lavello, frigo, forno e piano cottura.

LISTINO
SCONTATO L.2.799.000
12 RATE da L.233.400
prima rata Gennaio 2002

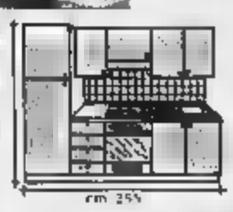


cm 255

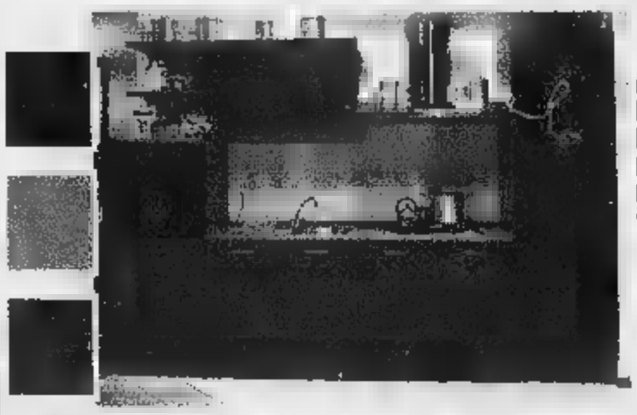
Cucina in legno di wilpier per uno stile che non tramonta mai. Si notino i pomoli in metallo bronzato piccole decorazioni a

Composizione lineare come disegno cm 255 completa di lavello, frigo, forno e piano cottura.

LISTINO
SCONTATO L.2.960.000
12 RATE da L.246.700
prima rata Gennaio 2002



cm 255



Moderna cucina in laminato disponibile in diversi colori. Composizione lineare come foto mt 3,30 completa di cappa a vista ed elettrodomestici da incasso CANDY.

PREZZO COMPRESO DI LAVASTOVIGLIE.
SCONTATO
L.3.333.000
12 RATE da L.277.800
prima rata Gennaio 2002

Optional: tubo sottopensile con portarotoli, 2 ganci appendiutensili, paltumiera, portaposate, rubinetto, 2 faretti con trasformatore L.245.000

Moderna cucina in laminato disponibile in diversi colori, composizione come pensili alti, misure cm300x60xH240 completa di ELETTRODOMESTICI DA

SCONTATO

12 RATE da L.166.700
prima rata Gennaio 2002

Cucina in laminato con bordo in ABS disponibile in diversi colori, maniglie in acciaio. Composizione come foto misure 300x60xH240 completa di elettrodomestici da incasso CANDY.

SCONTATO
L.2.113.500
12 RATE da L.194.500
prima rata Gennaio 2002

Optional: tubo sottopensile con portarotoli, 2 ganci appendiutensili, paltumiera, portaposate, rubinetto, 2 faretti con trasformatore L.245.000

OFFERTA ECCEZIONALE

TAVOLO in ARTE POVERA + 4 SEDIE in legno con seduta paglia

AL FANTASTICO PREZZO
L.833.000

ungabile con gambe a spillo, misure chiuso L.140 P.80 H.82 aperto cm L.210 P.80 H.82

*Salvo approvazione Istituto erogante il finanziamento. Il prezzo si intende esclusa.

CENTRO CUCINE BERLONI
RIVALTA Via Giaveno, 44 Tel. 011/9003361

CENTRO CUCINE SCAVOLINI
TORINO C.so Grosseto 18 Tel. 011/9003361

CALL

PUT

LUSSEMBURGHESI STOXX

NUOVA TOYOTA AVENSIS. GUIDA IL FUTURO.

MOTORI 1.6 E 1.8 BENZINA A FASATURA VARIABILE VVT-i

Il sistema VVT-i gestisce in modo intelligente i tempi d'apertura ■ di chiusura delle valvole, erogando così una potenza fluida e vivace che offre la migliore combinazione tra prestazioni ■ consumi.

1.6 VVT-i 16v ✧ 110 CV ✧ 17,5 km/lt.
1.8 VVT-i 16v ✧ 130 CV ✧ 16,6 km/lt.
versione berlina-consumi ciclo extraurbano

2.0 TURBODIESEL COMMON RAIL D4-D

Grazie alla tecnologia D4-D Common Rail la quantità ottimale di carburante viene immessa direttamente nella camera di combustione attraverso un controllo interamente computerizzato. Risultato: un motore potente ed elastico con consumi contenuti e una forte riduzione di vibrazioni ed emissioni di scarico.

2.0 D4-D ✧ 110 CV ✧ 20,8 km/lt.
versione berlina-consumi ciclo extraurbano

5 ANNI DI GARANZIA O FINO A 160.000 KM

Avensis è l'unica automobile della sua categoria con ben 5 anni di garanzia. Questo vantaggio esclusivo è il risultato della qualità superiore di Toyota, frutto di processi di progettazione ■ produzione unici al mondo che garantiscono una totale affidabilità ■■■ dopo anno. 5 anni di garanzia assicurano la massima tranquillità contro ogni imprevisto ■ un più alto valore di Avensis nel tempo.

TUTTO DI SERIE SULL'INTERA GAMMA BERLINA E STATION WAGON

✧ Airbag lato guida e passeggero e Airbag laterali ✧ ABS a 4 sensori ■ 4 canali con ripartitore elettronico della forza frenante (EBD) ✧ 4 freni a disco (anteriori autoventilati) ✧ Climatizzatore automatico con ricircolo a comando elettrico e filtro antipolline ✧ Computer di bordo con display multifunzione ✧ Sistema audio con lettore cassette e funzione RDS, 6 altoparlanti ■ comandi audio al volante ✧ Retrovisori elettrici riscaldabili ✧ Volante in pelle ✧ 4 alzacristalli elettrici (lato guida con funzione Up-Down) ✧ Chiusura centralizzata con radiocomando.

DA L. 35.900.000 CHIAVI IN MANO (I.P.T. ESCLUSA)

VIENI A PROVARLA SABATO 10 E DOMENICA 11.

5 ANNI DI GARANZIA VALORE TOYOTA 800-011555

www.toyota.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

NISSAN

ALMERA. ESCI PURE CON LEI,
MA RIPORTALA PRESTO.
DICIAMO FRA DUE GIORNI.

LE CONCESSIONARIE NISSAN VI ASPETTANO PER UNA PROVA DI 2 GIORNI.

FINO ALLA FINE DI FEBBRAIO
PRENDI UNA ALMERA
■ PROVA PER BEN ■ ORE.
NUOVI MOTORI ECOLOGICI 1,5 E 1,8 16V,
NUOVO TURBODIESEL A INIEZIONE DIRETTA
DA 110 CV PER 21 KM CON UN LITRO,
CLIMATIZZATORE, DOPPIO AIR BAG,
STEREO HI-FI INTEGRATO CON 4 CASSE,
ANTIFURTO IMMOBILIZER, 21 VANI PORTAOGGETTI,
GARANZIA DI ■ ANNI O 100.000 KM.

NISSAN ALMERA. DA **L. 23.950.000***
PER CHI LASCIA LA BENZINA ROSSA.

www.nissan.it

OPERAZIONE 'DUE GIORNI CON ■■■

■■■ CHIAVI IN ■■■ IPT ESCLUSA, CON ■■■ NISSAN

PRIMECAR LA VOSTRA CONCESSIONARIA NISSAN PER TORINO
C.so LECCE 66/B 10143 TORINO - TEL. 011/7710860 - FAX 011.7412025

Verdi, [illegible] la trilogia

Rigoletto, *Trovatore*, *Traviata*. Per la prima volta insieme, rappresentate alla Scala nel giro di [illegible] mese, una dietro l'altra, seguendo l'ordine cronologico [illegible] cui le tre opere sono state composte da Giuseppe Verdi, fra il 1852 [illegible] il 1853. [illegible] sera si parte con il *Rigoletto*, interpretato da Leo Nucci (foto) dirige Riccardo Muti.

Britney per la Pepsi

Ancora [illegible] passo verso la leggenda per Britney Spears. La cantante [illegible] ha firmato un accordo miliardario con la Pepsi-Cola seguendo le orme, a soli 19 anni, di Michael Jackson e Ray Charles, testimonial in passato della bevanda rivale della Coca-Cola. «Sono tutti miei eroi» ha dichiarato Britney riferendosi a Jackson e Charles.

ICEBERG

N[illegible] cinture [illegible] sicurezza fino al 31 marzo. Fumare fa bene ai polmoni: fino al 31 marzo. Potrete infilare le dita nella presa della corrente senza pericoli: fino al 31 [illegible]. Chi si butta [illegible] V piano si salverà: ma solo fino al 31 marzo. E' lecito abboffarsi di bistecche alla fiorentina, fino [illegible] 31 [illegible] Poi tutti kaputt!

Adamo parlava una lingua sola, poi venne la confusione. Vendetta o dono di Dio?

Il crollo della Torre non ha punito l'alterigia umana: ne ha stimolato la creatività

Con la diversità ci si capisce meglio. Siamo pure costretti al confronto culturale

La torre di Babele immaginata da Brueghel. Secondo la Genesi fu costruita con mattoni dagli uomini che, in marcia [illegible] Oriente, si stabilirono nella landa di Shinar

[illegible]a Loewenthal

IL [illegible] ancora intatto, vecchio appena un pugno di albe e tramonti, si lasciava contemplare in tutto il suo fulgore dall'alto dei cieli. Fu allora, [illegible]nta una vecchia storia, che [illegible] un misto di inquietudine e sbigottimento gli angeli videro il Signore accingersi [illegible] un'opera ulteriore. Che [illegible] ancora [illegible] in quel mondo dall'apparenza perfetta [illegible] dai colori sgargianti? L'uomo, rispose Dio alle sue schiere che se n'ebbero piuttosto a male, e replicarono con un'esclamazione che tro[illegible] poi [illegible] nel verso [illegible] [illegible] salmo (8, 5): «Che cos'è l'uomo, che Tu abbia a tenerlo a mente?».

Agli angeli non garbava affatto quel bipede pensante foggiato con un pugno di terra - mentre tutto il resto o quasi era stato creato semplicemente dal nulla. Dal m[illegible]o che in cielo già vigeva [illegible] certa democrazia. Dio spiegò la ragion d'essere di quella tardiva appendice alla creazione. Prese il giovane Adamo e lo mise alla prova accanto a tutti gli angeli: per imperscrutabili vie il primo dimostrò di sapere dare il nome giusto a tutte le [illegible] del mondo, mentre gli [illegible] si impappinarono indecorosamente.

Privilegio e compito dell'umana specie è dunque, stando a questa vecchia storia ebraica, quello della nominazione, cioè l'uso e l'invenzione del linguaggio. A questo tema Platone dedica un dialogo, il *Cratilo*, dove è detto che le parole hanno un rapporto intrinseco e non soltanto formale con le cose che definiscono: «il nome è [illegible] strumento per insegnare e per distinguere l'essenza, come per la spola il tessuto».

Ma, e par fin troppo ovvio per dirlo, Adamo parlava una lingua sola, la stessa di Dio. Sulla questione i linguisti, a dire il vero, si arrovellano da tempo. Un quaderno del periodico *Le Scienze* (il numero 108) dedicato alle lingue del mondo presenta diverse ipotesi sul primo articolare dei nostri antenati, dissertando di ceppi e «nostratico» - una ipotetica «superfamiglia» linguisti[illegible] -. Se per alcuni studiosi Adamo e l'uomo di Neanderthal si capivano alla perfezione con un pugno [illegible] lessemi mentre per altri, insieme al primo spiedo [illegible] alla prima clava, nacquero diverse lingue, [illegible] Bibbia, come a volte capita, [illegible] tutti d'accordo.

[illegible] infatti qualche generazione, proliferano le turpitudini e l'uomo si lancia in un'impresa impossibile, misura del grado di superbia che già covano in animo gli ultimi arrivati. La torre di Babele è il disperato ma per questo tanto umano tentativo di giungere in cielo con le proprie forze [illegible] per dir[illegible] intercessione. Metafora di un progresso che si sente inarrestabile. Dio punisce questo gesto di inaudita alterigia con un castigo più metaforico che doloroso: la confusione delle lingue. Insieme ai cocci dei mattoni, con [illegible] torre crolla anche quella comprensione immediata e totale che [illegible] [illegible] [illegible] allora regolato i rapporti verbali fra gli esseri umani - una lingua sola [illegible] [illegible] di implicito, tutto inequivocabilmente comprensibile. Da quel momento in poi parlare divenne qualcosa di molto diverso, ma forse non così peggiore come le macerie di questa simbolica costruzione vorrebbero lasciarci intendere.

George Steiner chiude la prefa[illegible] [illegible] suo *Dopo Babele. Aspetti del linguaggio e della traduzione* (Garzanti), con una dedica fulminante: «A chiunque fa vivere la lingua e [illegible] che gli avvenimenti di Babele sono forse un disastro ma al tempo stesso - ed è questa l'etimologia [illegible] parola "disastro" - una pioggia di stelle sull'umanità». A ben guardare, la confusione delle lingue non fu una condanna bensì una benedizione impartita ammicando dal Signore su quell'umanità che aveva creato a dispetto dell'angelico risentimento.

Distanti ormai qualche migliaio - [illegible] milione - [illegible] anni dalla torre [illegible] Babele, la storia ci dimostra che [illegible] tante lingue del mondo sono una risorsa o non un impedimento, perché in fondo parlando lingue diver[illegible] ci si capisce meglio che usando tutti [illegible] stessa, perché come dice ancora Steiner capire significa sempre decifrare, e il confronto fra le lingue è in questo senso un esercizio impagabile. Vi sono al mondo idiomi che declinano i nomi e altri che [illegible] fanno, a dimostrarci quanto il sostantivo (cioè la «sostanza») possa di volta [illegible] volta apparire duttile o rigido, chiuso in se stesso o portato ad «uscire» (nella sintassi e nella realtà). Vi sono lingue che fanno aderire l'aggettivo possessivo all'oggetto, e altre al soggetto: l'italiano appartiene alla schiera delle prime («il suo cane», dove «suo» concorda con «cane»), l'inglese alle seconde («his dog», dove «his» s'appone al proprietario, di cui veniamo a sapere che si tratta di un signore e non di una signora). Vi sono lingue che abusano del verbo avere - «ho trent'anni», diciamo in italiano prendendo possesso dell'età, mentre sempre in inglese si [illegible] più timidamente «vecchi [illegible] trent'anni», e in ebraico anche. Qui non si hanno gli «occhi celesti» perché l'ebraico non ha di fatto il verbo «avere», per il quale si usa un più possibilista dativo: «a [illegible] sono occhi celesti». Sempre in ebraico, l'invidia e la gelosia conoscono un'unica parola che di fatto confonde i due sentimenti, mentre per «speranza» e «sorpresa» [illegible] dispone di una gamma di vocaboli [illegible] più ricca che in tante altre lingue.

Il gioco potrebbe proseguire all'infinito: il confronto e la riflessione regalano immancabilmente notizie.

Per questo i traduttori guardano con impavido sorriso a quei sistemi informatici che sostengono di rubare [illegible] loro il mestiere: la traduzione è sempre un'opera «d'ingegno» in quanto chiama in causa ben più che un meccanico trasferimento di suoni. Benjamin la raffigurava più o meno come il deposito di affano sul margine della pagina, infinito spazio di creatività. Una bella rivista è dedicata alla teoria [illegible] pratica della traduzione, *Testo a Fronte*, il cui numero 23 è in uscita con saggi sulla poetica del tradurre, su Montale in Cina, su Bertolucci (Marcos y Marcosi). Qui Henry Meschonnic afferma che «per la teoria del linguaggio [illegible] c'è forse terreno migliore del tradurre. Non c'è terreno più concreto, più immediatamente rivelatore del[illegible] poste in gioco del linguaggio, nelle sue attività, nei suoi effetti di pensiero. O di assenza di pensiero». Il confronto fra lingue e culture diverse è dunque [illegible] elemento fondamentale della cono[illegible]. [illegible] complesso rapporto fra lingue e realtà si parla in *Tempo e Linguaggio*, [illegible] Andrea Bonomi e Alessandro Zucchi (Bruno Mondadori editore): il tempo è misura essenziale anche della lingua, che lo esprime e [illegible] ne imprime.

La complessità dell'umana comunicazione è per molti intellettuali contemporanei una travagliata risorsa, vuoi nel confronto fra culture vuoi nel dominio - o nell'essere dominati - da lingue diverse. Così si trova nell'autobiografia di Edward [illegible]aid, intellettuale palestinese dalla formazione araba e inglese (*Sempre nel posto sbagliato. Autobiografia*, [illegible] uscito da Feltrinelli): «... si aggiungeva [illegible] problema altrettanto destabilizzante della lingua. Non sono mai riuscito a sapere quale abbia parlato per primo, se l'inglese o l'arabo, né quale fosse [illegible] di là di ogni dubbio la mia vera lingua. Quello che so, tuttavia, è che sono sempre state presenti [illegible] nella mia vita, l'una risuonando nell'altra, a volte [illegible] ironia, a volte con [illegible]talgia, il più delle volte l'una a correzione e commento dell'altra». Anche George Steiner [illegible] vissuto in una pluralità di lingue e tradizioni che rappresentano la sua più autentica ricchezza e il simbolo della sua vocazione intellettuale aperta al mondo, senza ritegni né preclusio[illegible]. Ce la racconta in *Errata. Una vita sotto esame* (Garzanti).

L'uno e l'altro, da diversi angoli del mondo, benedicono quella speria di Babele che è diventato il nostro mondo il giorno [illegible] cui [illegible] torre [illegible] precipitata insieme alle sue velleità, confondendo le lingue, moltiplicando le parole [illegible] le occasioni per capire.

Do you Speak BABELE?

«Nessuno intenda più il suo prossimo»

«E tutta la terra era una lingua sola [...] Avvenne però che nel loro viaggiare da Oriente, gli uomini trovarono la landa di Shinar e ivi si stabilirono. Poi disse[illegible] ciascuno al suo prossimo: orsù, costruiamoci dei mattoni e cuociamoli al fuoco. Presero dunque mattoni e non pietra e argilla per materiale. Poi dissero: costruiamoci una città e una torre con la punta nel cielo, facciamoci così un monumento affinché non si finisca dispersi sulla faccia della terra! Ma l'Eterno scese a vedere la città e la torre che avevano costruito i figli dell'uomo. E disse: - Essi sono un popolo solo e una lingua sola per tutti, se questo è il principio del loro fare, d'ora in poi nulla li arresterà in quel che hanno in mente di fare! Scendiamo dunque a confondere [illegible] loro lingua, di modo che nessuno intenda più il parlare del suo prossimo -. Fu così che Dio li disperse dalla faccia di tutta la terra ed essi smisero di costruire la città. Per questo fu chiamata con il nome di Babel, perché laggiù Dio confuse (balal) la lingua di tutta la terra e di colà li disperse l'Eterno sulla faccia della terra». *Genesi* 11, 1-9

UN LIBRO AL GIORNO

Il sogno tedesco d'un carioca

Mario Baudino

NELLA seconda metà dell'Ottocento, la cultura germani[illegible] sbarcò in Brasile, paese [illegible] quale non esisteva alcun legame coloniale, e vi mise profonde radici, nella filosofia e soprattutto nel diritto. Non ci furono motivi economici, politici, [illegible] d'altro gene[illegible]. Tutto avvenne perché un geniale professore di diritto che aveva fatto il poeta e il politico, era stato il terrore dei «buoni borghesi» e per tutta la vita non smise mai, in sostanza, di litigare, decise in modo del tutto solitario e volontaristico che così doveva essere. Il suo nome, sconosciuto ai più almeno al di qua dell'Oceano, era Tobias Barreto, nato nel 1839 in uno sperduto villaggio del Nordeste a sud dell'equatore, mulatto, figlio di un piccolo burocrate e quindi doppiamente svantaggiato per la povertà e il colore della pelle.

Barreto fece tutto da solo, imparò il latino [illegible] con quell'arma in mano andò alla conquista della società brasiliana, diventando infine professore e fondando una scuola di assoluta importanza. Morì a [illegible] anni, nel 1889, in piedi, «come un soldato prussiano». Giacobino, darwinista, [illegible] [illegible] di Bismarck: [illegible] [illegible] così sembra una bella storia. L'ampio studio di Mario Losano, docente di teoria del diritto all'Università di Milano, non si limita a raccontarcela, ma attraverso Barreto offre uno spaccato stimolante della vita culturale brasiliana ai tempi dell'Imperatore Pedro II.

Gli esempi sono molti, a partire [illegible] stesso protagonista del libro: Miguel Reale, nella prefazione, ci rivela che è assente dai repertori europei anche più recenti, ma figura in una vecchia edizione dell'Enciclopedia Sovietica, letto in chiave marxista e rivoluzionaria. Non tanto un fraintendimento, ma una lettura tutta politica e unilaterale. Non è la sola sorpresa «interculturale». Losano da part[illegible] arricchisce lo studio [illegible] alcune deliziose [illegible] «storiorie», apparentemente divaganti: come quella sulle «circezione»

Mario G. Losano
Un giurista tropicale
Laterza
322 pagine, 75 mila lire

nell'arte europea dell'armadillo, animale misterioso ed esotico preso a simbolo dell'immenso (e sconosciuto) Paese. Il Brasile ottocentesco [illegible] rivela un mondo epico ed affascinante, in fondo non troppo diverso da quello che abbiamo imparato a leggere sui romanzi novecenteschi. Al centro [illegible] figura, che a un lettore [illegible] specialista risulta già romanzesca, di questo avvocato-professore capace di inventarsi una sua Germania [illegible] esserci mai stato, studiare il tedesco e arrivare a scriverlo perfettamente - e un po' ampollosamente -, pubblicare persino un giornale in quella lingua, dal profondo della campagna brasiliana. Naturalmente, i tedeschi finirono per interessarsi a lui e riconoscere il suo valore, ma questo dialogo a distanza restò in qualche modo segreto, sotto traccia, [illegible] a essere in tempi più recenti dimenticato.

Un giurista tropicale edito da Laterza, è certamente ed in primo luogo uno studio accademico e «tecnico», per specialisti. Offre però al lettore «normale», che di quel Brasile sa poco o nulla, la possibilità di iniziare un viaggio che ci porta molto lontano, e che rischia almeno di sfatare molti dei nostri luoghi comuni.

PARTE DA TUNISI IL 15 FEBBRAIO UNA [illegible] STORICO-ARCHEOLOGICA CHE APPRODERA' IN SICILIA A DICEMBRE

Quando l'Islam regnava a Palermo

Liliana Madeo

[illegible]MA

NEL cuore della Medina, a pochi metri dal souk delle spezie, fra odori di curcuma e zafferano, nell'intrico [illegible] viuzze, negozi all'aria aperta, banchi dalle merci più svariate e portoni solenni che nascondono cortili colmi di verde, s'inaugura il 15 febbraio a Tunisi la mostra *L'Islam in Sicilia*, «un evento nel bacino del Mediterraneo» come lo hanno definito ieri mattina al ministero degli Esteri i responsabili della Direzione per la Promozione e la Cooperazione Culturale del dicastero, e islamisti, archeologi, storici. L'esposi[illegible] racconta il lungo silenzio della nostra ricerca scientifica su quei due secoli di dominio musulmano sull'isola e [illegible] fervore di studi e di scoperte che da un decennio circa si è acceso in Sicilia. Adesso il velo su quei due secoli - dallo sbarco a Mazara del Vallo delle truppe arabo berbere salpate dal porto di Susa, in Tunisia nell'827, fino alla riconquista cristiana ad opera dei Normanni iniziata nel 1061 e conclusa nel 1091 - è caduto. Sono i Presidenti della Repubblica d'Italia e di Tunisia, Carlo Azeglio Ciampi e Zine El Abidine Ben Ali, a dare il loro patronato all'iniziativa, che da Tunisi toccherà vari paesi del Mediterraneo, dal Cairo, a Rabat, Teheran, la Siria, prima di arrivare a Palermo nel dicembre 2001.

Monete, stele funerarie, ceramiche, oggetti invetriati di fattura islamica, manoscritti del Corano, il trattato di pace e di com[illegible] stipulato nel 1270 fra [illegible] sultano di Tunisi e i re cristiani, saranno esposti insieme a calchi significativi (come quello dell'iscrizione trilingue che ricorda l'installazione di un orologio ad acqua nel 1142 murata a Palaz[illegible] [illegible] Normanni a Palermo), plastici dei sistemi di irrigazione e modelli di Qanat. Si vuole mostrare quanto la ricerca archeologica sta portando alla luce [illegible] riconosce [illegible] documento della cultura islamica. Ma soprattutto si vuole ricordare il contributo che l'Islam ha dato alla crescita dell'Europa barbarica. Nella traduzione dall'arabo al latino fu conosciuta da noi la filosofia greca, è stato ricordato dagli islamisti; grazie all'apporto musulmano furono qui introdotte [illegible] culture (canna da zucchero, canapa, papiro, riso, palma da dattero, gelso, cotone, aranci e limoni); sempre in quel periodo particolarmente prospero per la Sicilia cambiò il paesaggio agrario con lo smembramento del latifondo bizantino, lo sviluppo [illegible] funzionali sistemi idraulici (come gli acquedotti sotterranei di Palermo), la diffusione dei giardini che - coltivati nelle oasi - diventavano qui simbolo di regalità.

S. Giovanni degli Eremiti a Palermo

Un ricco contributo culturale alla nostra storia, quello venuto dall'Islam. E la rivisitazione di quel passato è «una grande occasione per l'Italia, che aspira ad avere un ruolo centrale nel Medi[illegible]: [illegible] [illegible] la conoscenza [illegible] nostre radici la politica [illegible] poco spazio» dice il senatore Ludovico Corrao, il creatore della Fondazione Orestiadi, una delle istituzioni che promuovono la mostra. Alla Fondazione per cinquant'anni il vescovo cattolico [illegible] Tunisi ha affidato il Palazzo Dar Bach-Hamba, dove avrà luogo l'esposizione. Era una delle residenze del boia dei Bey, costruita nel 12[illegible]. Anche ai tempi degli scontri etnici e religiosi più duri - ha detto Corrao - «alle suore francescane che erano venute a risiedere, fu consentito curare i malati, fossero cattolici, ebrei, musulmani». La Fondazione lo ha restaurato, facendo affiorare mosaici, antiche maioliche. E, quasi a continuare una tradizione di tolleranza e solidarietà cosmopolita, ne farà una scuola di formazione professionale per artigiani tunisini.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale Roberto Bellato
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo [redacted] Alberto Nicolello Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. [redacted]
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Sedit srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4180 del 23/11/2000
La tiratura di mercoledì 7 febbraio 2001 è stata di 527.549 copie

LONDRA, MALIZIA ANTI-EURO

C'È PUZZA DI MAASTRICHT

Paolo Passarini

E' uscita anche sulla *Stampa*, oltre che sui giornali inglesi, la foto dell'impressionante *Tyrannosaurus-rex* animatronico esposto al pubblico al museo di storia naturale di Londra dal prossimo 17 febbraio e presentato nei giorni scorsi ai giornalisti assieme ad alcune classi «cavia» di bambini urlanti. Il bestione, costruito in tre mesi di duro lavoro dagli ingegneri della giapponese Kokoro, è costato 700 milioni di lire. Com'è noto, la sua principale caratteristica non è né il realismo dei particolari né le dimensioni, sei metri di lunghezza per tre e mezzo di altezza. Quando un visitatore gli passa accanto, il t-rex animatronico inizia automaticamente il suo numero di un paio di minuti, che comprende dimenamento della coda, apertura delle fauci, muggiti e scatarramenti vari, culminanti in una realistica flatulenza orale di odore opportunamente disgustoso. I ragazzini prima sbandano indietro, poi urlettano di divertita paura, infine ridono mimando schifo per la scomposta corporalità del rettile preistorico. Il gioco, non c'è dubbio, sembra funzionare: una didattica moderna, accattivante e di successo. Un po' di Jurassic Park attira i bambini.

Bisognava ovviamente selezionare un odore per la realistica sfiatata del rettile, nel frattempo soprannominato «halitosis-rex». E' già stato riportato che, per non esagerare in realismo («il presumibile lezzo di brandelli di carne putrida incagliati nelle sue zanne», ha spiegato una studiosa) si è scelta una fragranza più morbida: un fetore di palude con una specie di contorno di spinaci marci. Questo è stato il frutto di un compromesso, ma anche di un'intensa ricerca. Al termine della quale qualcuno ha avuto un'idea del tutto normale: perché non imbottigliare e vendere bottigliette del lezzo? A quel punto è sorto il problema di trovare un nome per l'etichetta. Dopo accurato esame delle alternative, è stato scelto «maastrichian miasma» miasma di Maastricht, con ineccepibile riferimento storico alla cava della cittadina olandese dove un secolo e mezzo fa vennero rinvenuti reperti del Cretaceo. D'accordo, ma è possibile che a [redacted] sia venuta in [redacted] la curiosa coincidenza con il trattato da cui è nato l'euro? Una malizia? Sta di fatto che, mentre il governo spagnolo ha deciso di stampare, per pubblicizzarli, i principi fondamentali dell'Europa sul retro dei biglietti ferroviari, i bambini inglesi saranno invece indotti a sgradevoli [redacted]ioni olfattive decisamente euroscettiche.

L'ASSASSINIO DI UN GIORNALE

SCUSACI, UNITÀ

Claudia Arletti

LE feste dell'*Unità*, nell'anno 2000, sono un bel pasticcio. Se «nomina sunt consequentia rerum», qui manca la cosa: si fa la festa senza il festeggiato.

Illusioni ottiche, paradossi e incidenti da mondo sottosopra: ce n'è [redacted] per riga, nel libro scritto da Alberto Leiss e Letizia Paolozzi, due firme storiche dell'*Unità*, che del loro giornale hanno [redacted] capire e raccontare la fine. «Chi ha incastrato l'*Unità*?» è la domanda-guida del *Giornale in rosso*. Quasi un [redacted]. C'è il morto ammazzato, ci [redacted] i parenti e gli amici da interrogare, i testimoni da ascoltare e, naturalmente, un pericoloso killer da inseguire. Peccato solo che questa non sia una fiction e che i conti, alla fine, [redacted] tornino. Si possono solo riordinare fatti e ipotesi, ed è ciò che fanno i due autori, contemplando anche la possibilità del suicidio: la redazione, cioè, incapace di cogliere sul giornale le novità seguite al crollo del muro di Berlino, avrebbe perduto identità, motivazione politica, spinta professionale e, un giorno dopo l'altro, la fiducia dei lettori. Poi, c'è il partito-editore: il Pci-Pds diventato Ds, soffocato dai debiti, appare sempre più dubbioso sull'utilità di un proprio quotidiano e, segretamente, desideroso di svincolarsi da questo ingombrante lascito del suo passato comunista. Nel libro, finisce soprattutto sott'accusa il [redacted] D'Alema-Veltroni, una tensione costante e esplosiva, che - dopo la vittoria dell'Ulivo nel '96 - si fa ogni giorno più aspra per la gioia dei media e la dep[redacted] degli elettori.

Mentre si cercano killer e moventi, scorre il film di questi anni. Ecco la svolta della Bolognina e, poi, il congresso di Rimini, da [redacted] nascerà il Pds. «Ora che avete cambiato la testata da "giornale del Pci" a "giornale fondato da Antonio Gramsci", i soldi li chiederete a Gramsci?», è la battuta pronunciata da Achille Occhetto in quei giorni. Ed ecco la morte di Diana Spencer, schiantata con Dodi a Parigi. *L'Unità* perde la bussola ed esce con il titolo «Scusaci principessa», un errore che, per esplicita ammissione del gruppo dirigente, segna la conclusione dell'ennesimo tentativo di rilancio.

Il metronomo della crisi accelera e impazzisce; si varano iniziative editoriali, subito stravolte o gettate a mare; nello smarrimento della linea e del progetto, si avvicendano manager e direttori. Estate del 2000, ormai scarseggia la carta e gli stipendi sono sempre pagati in ritardo; si arriva alla drammatica assemblea con Massimo D'Alema e, il 27 luglio, il giornale chiude. Nello shock, salta l'ultimo, remoto legame tra il partito e la redazione. La [redacted] riprende giornalisti e tipografi sotto Botteghe Oscure: hanno un megafono, gridano «buffoni buffoni».

Nessuna concessione, nel libro, al gioco dei sentimenti feriti, nemmeno quando è raccontato lo stordimento dei lettori: «Nulla in cui credere, nulla da leggere», scrive Marco Timberi di Ancona all'*Unità*, uscita [redacted] per qualche settimana su Internet. Il libro è elegante, veloce; e gli autori si sforzano di essere «oggettivi». Missione impossibile per chi - fino all'ultimo giorno, quasi eroicamente - ha fatto di tutto perché il giornale andasse in edicola.

Perché ho preso il caffè con Cossutta e Bertinotti

La diplomazia dell'addizione

Thomas Foglietta

[redacted]

L'Italia avrebbe potuto ottenere molto di più negli ultimi tre anni se ci fosse stato un livello maggiore di costanza nella leadership del Paese

MIO fratello ed uno dei miei zii preferiti, entrambi di nome Angelo, erano giornalisti, e questo può spiegare perché, a differenza di molti miei colleghi americani del mondo della politica e del governo, mi piaccia così tanto frequentare i giornalisti. Ho apprezzato molto la generosità de *La Stampa* nell'offrire così tanto spazio per pubblicare la mia intervista, ma ovviamente, i limiti di spazio costringono spesso i giornalisti ad operare delle scelte. Ringrazio il vostro quotidiano per avermi dato l'opportunità di fare alcune osservazioni.

T. Foglietta

Per esempio abbiamo parlato di quando ho invitato i leader comunisti Fausto Bertinotti e Armando Cossutta a prendere un caffè a Villa Taverna, e di come siamo finiti a cantare insieme le canzoni di un capo partigiano, Gino Bechi. Nel raccontare quell'aneddoto stavo cercando di dire qualcosa in particolare, ma il punto non era che mi piace cantare.

Il punto era, [redacted] ha detto recentemente un mio collega repubblicano [redacted] Congresso riferendosi alla pratica del nostro nuovo presidente George W. Bush di raggiungere gruppi diversi: «La politica è un affare di addizioni, non di sottrazioni». E vale lo stesso per la diplomazia. Quello che stavo cercando di fare incontrando i miei amici Cossutta e Bertinotti era di raggiungere tutti i vari partiti e leader italiani. Una tazza di caffè ed un giro di canzoni di Gino Bechi hanno portato questi signori sulle nostre posizioni su tutti i temi? Certamente no. Sono entrambi uomini forti fermamente convinti di ciò in cui credono con sincerità. Ma il nostro incontro ha aperto la porta alla discussione e all'amicizia. Così facendo, mettevo in atto la diplomazia dell'addizione.

Comprensibilmente, si è data molta enfasi alle mie parole sull'instabilità dei governi italiani. Ho parlato a lungo di come fossi stato positivamente colpito dai tre presidenti del Consiglio con cui ho lavorato negli ultimi tre anni - Prodi, D'Alema ed Amato - come pure del mio rispetto verso i leader del centro-destra, Berlusconi e Fini. Quindi, come diceva il titolo, credo che [redacted] il sistema che non funziona molto bene. Non gli uomini e le donne. L'aspetto su cui volevo richiamare l'attenzione è che l'Italia avrebbe potuto ottenere molto di più, a mio parere, se ci fosse stato un livello maggiore e di costanza nella leadership del paese durante questo periodo, e sarebbe stato possibile realizzare molto molto di più dal rapporto forte e maturo tra l'Italia e gli Stati Uniti.

Ho detto che [redacted] ho molto da dire sul caso Ustica. Infatti Ustica è stato un incidente su cui il nostro governo ha ricevuto richieste di informazione e ha già risposto decine e decine di volte. Il nostro governo non ha avuto nulla a che vedere con quell'incidente. Questo l'ex presidente Clinton lo ha detto a chiare lettere. Il nostro governo, il Presidente e io siamo soliti affrontare le situazioni apertamente ammettendo quando sbagliamo, così come abbiamo fatto per la tragedia di Cavalese. Sono lieto di aver contribuito a riparare il danno e cercato di lenire il dolore che quell'incidente ha causato. Desidero comunque sottolineare che [redacted] pronto ad impegnare tutte le mie energie per rendere maturo e rafforzare ulteriormente un rapporto veramente speciale - come quello tra l'Italia e gli Stati Uniti.

Ho parlato a lungo sulla maturità del nostro rapporto. Qualsiasi rapporto solido, sia che si tratti di matrimonio, rapporti d'affari o relazioni tra nazioni, è destinato ad essere turbato da dissensi. Come ho già detto, la democrazia è basata sulla tolleranza e, invero, sull'accettazione del dissenso. Parimenti, un rapporto tra nazioni democratiche è destinato a generare contrapposizioni. Ma se il rapporto è autentico, esso è destinato a durare. Dato che la nostra affinità è autentica, l'Italia e gli Stati Uniti sono in grado di affrontare insieme difficili prove, di discutere sulle divergenze e di farsi una dura concorrenza nei mercati. Durante gli ultimi tre anni, il nostro rapporto si è ulteriormente rafforzato ed è diventato ancora più solido.

Sono perciò orgoglioso del lavoro fatto dall'ambasciata americana durante gli ultimi tre anni e mezzo. Come ho scritto in un rapporto inviato il mese scorso al Presidente Clinton.

Grazie al lavoro fatto insieme, un numero crescente di italiani e di americani potrà attraversare l'Atlantico. Infatti in seguito all'accordo *Cieli Aperti* sono già stati inaugurati quattro nuovi voli dopo la sigla di quell'accordo, e potrebbero seguirne altri se il Mezzogiorno riuscisse ad ottenere un collegamento aereo tra l'America e l'Italia del Sud.

Ambasciatore in Italia degli Stati Uniti d'America

[redacted] ROSSA

Guido Ceronetti

L'INDIA - implorarli, per il bene loro e del mondo: fatene di meno, di meno, di meno... Perché figli e figli e ancora figli - hanno toccato il miliardo, anche loro - sono un puro impazzire biologico, la dannazione della fertilità. Oggi il terremoto, la fame sempre, la colla umana nelle città irrespirabili sempre... Davvero gli uomini sono ciechi, e gli uomini che ingravidano le loro sventurate compagne senza mai smettere finché l'utensile si spezza o ne muore sono innocenza criminale, animalità senza un barlume di ragione. L'India - l'inferno dei pigiati: dove si stipa più umanità l'umanità cessa, dove più formicola d'uomo più il deserto si allarga.

Aggiungi la follia delle follie: la volontà di potenza. Tra il plauso, qui, di altri folli che vanno fuori di mente subito quando li coglie la visione dei Futuri Mercati. L'India è messa subito dopo la Cina, come prossima smisurata pattumiera di merci, purché quel miliardo di affamati trasformi al più presto tutto il mezzo continente che occupa in una compatta giungla di industrie e, nutrita di transgenico al cubo, la giungla si faccia una capigliatura di dollari per comprare tutto quel che ha da offrire la cornucopia UE-USA. Ma il calcolo è di follia due volte, perché un pervertimento d'anima ne tira dietro un altro: un'India imperiale non si contenterebbe di essere una potenza consumista, vorrebbe (vuole, e già è) essere leviatano nucleare, ha intelligenza, è bello investire in guerre assolute, ubriaca bene, riempiamo di missili pronti le gole dell'Himalaya.

Era l'ultimo Oriente superstite, oggi i figli dei fiori sciuperebbero il viaggio. l'anima torva e cupa della distruttività dell'Occidente ha sommerso tutto, oceanica smania di non lasciare in vita niente che non gli sia simile. L'unico vero dono di compassione che potevamo fare all'India è la contraccezione, ma è come sellare le vacche sacre, e dato che di gioventù e di infanzia ce n'è là in soprannumero tanto vale approfittarne, finché resteranno poveri non ci compreranno Ferrari ma potranno venderci a prezzi accessibili [redacted] dei loro figli.

Se qualcuno dei nostri politologi si mette a ragionare di *India*, la tratterà come *occidente*, presumendo che, anche di Occidente, sia possibile ragionare, ma in quest'India sfigurata, che la regina Vittoria abbandonerebbe subito, dove Rudyard Kipling non si raccapezzerebbe, se c'è qualcosa di refrattario all'occidentalizzazione forzata integrale - accolta senza resistenza da Giappone e Cina - è la sua irrazionalità indomabile, il suo essere (così Gandhi la definiva) «la terra del nonsenso». I nostri migliori sarti intellettuali non possiedono il metro per prenderne le misure. Per conoscere l'India bisogna *indificarsi*, come Mircea Eliade o Heinrich Zimmer, farsi *terra del non-senso*, farsi patroni dei diritti dell'indecifrabile.

La faccia di Oriente assoluto dell'India - sotto la smorfia imposta di Occidente [redacted] mercantile e folle di potenza distruttiva - gela e placa a scoprirla: è di pura, e senza limiti, *indifferenza*. La preoccupazione per chi è *nato* (e dormirà tra i cani e i gas di scarico, e sarà schiavo di sfruttatori) ad una forma di pensiero, che impronta di sé tutto, in cui è rigettata la realtà stessa del nascere, del morire, del dolore individuale, è *estranea*, è non-senso, come il corno alla tigre. Niente esiste all'infuori del Brahman, incarnato nella sillaba OM, gong dell'infinito il quale non rimanda che il proprio suono.

Noi deploriamo qua (e anch'io candidamente deploro) certe venture evidenti di corpi, che là sono contate come avventure insignificanti dell'apparenza.

LETTERE

Il Pri di La Malfa: Ugo • In difesa di Eminem • Mucche pazze antimine

[redacted] New Deal ai cattointegralisti

Giorgio La Malfa ha voluto spiegare ai lettori della *Stampa* le ragioni dell'adesione del Pri alla «Casa delle Libertà». Il ragionamento politico può portare a giustificare qualsiasi cosa: non ci interessa pertanto contrapporre argomentazioni di segno contrario per evidenziare incongruenze e assurdità di Giorgio La [redacted]. Scriviamo solo perché il richiamo al padre, Ugo La Malfa, ci appare francamente inaccettabile e di cattivo gusto e ci obbliga a una pubblica denuncia.

Coloro che firmano questa lettera sono persone che si sono attivamente impegnate nel Pri agli inizi degli anni [redacted] quando Ugo La Malfa diventò un simbolo di modernità politica, rispetto alla prassi di governo della Dc e all'impostazione ideologica della sinistra marxista. Ugo La Malfa si riconosceva nell'esperienza del New Deal di Roosevelt e nel riformismo laburista di Attlee e assegnava alla tradizione repubblicana e azionista italiana il compito storico di far maturare prima nei socialisti e poi nei comunisti la consapevolezza che il marxismo dovesse essere abbandonato per collegarsi al pensiero [redacted] della sinistra inglese e americana. Crediamo che tutte le persone di una certa età ricordino i dibattiti appassionati che Ugo La Malfa tenne negli anni 60 con Nenni e Lombardi sulle colonne del *Mondo* e negli anni 70 con Amendola e Ingrao per sollecitare una seria riflessione sull'esigenza della politica dei redditi e della programmazione economica ai fini di spostare risorse dai consumi individuali ai consumi pubblici, per eliminare le debolezze strutturali della nostra economia e per combattere la disoccupazione.

Come possa una tradizione di questo genere andarsi a collegare nell'attuale coalizione di centrodestra che esprime leadership liberiste, razziste e cattolicointegraliste (Formigoni è arrivato a rifiutare la tradizione risorgimentale) è un problema che riguarda solo Giorgio La Malfa. A noi preme ricordare e far ricordare le spinte ideali che portarono negli anni 60 a costruire il Pri in Piemonte e che porta tutti gli artefici di un lavoro politico che consentì al Pri di raggiungere nella nostra regione il 10% a ritrovarsi assieme nel centrosinistra che è la struttura politica più vicina ai sogni di Ugo La Malfa e di coloro che negli anni 60 e 70 aderirono alla sua battaglia politica.

Franco Ferrara, Aldo Gandolfi, Mauro Marino, Salvatore Paonni, Franco Sassano, Lelia Castagnone, Vaccarino, Bianca Vetrino

RISPONDE di O.d.B.

«Cosa c'è sotto» il caso dei bovini malati

GENTILE Signore, anch'io cerco di spiegarmi il caso «mucca pazza». Il «cosa c'è sotto» secondo me è il desiderio di convincere tanta più gente a passare al cosiddetto «biologico», ormai spesso in mano alle multinazionali. Il quale «biologico» non è che garantisca prodotti tanto migliori, ma assicura più ricchi guadagni. Nel quale «biologico» entreranno anche i marpioni (che dopo aver sparso per l'aria virus e batteri vengono rimborsati sempre a prezzo di mercato) che del buon produrre se ne [redacted] sempre (fregati e non ne fregheranno, e che i regolarmenti attuali favoriscono. Così tutto tra poco sarà «biologico»... e truffaldino. Non si spiega altrimenti perché non si prenda seriamente in esame il problema dei problemi: è il modo di fare agricoltura che è sbagliato! Sono ormai cinquant'anni che non si fa agricoltura! Come salvarsi? Solo avendo a che fare con agricoltori che si conoscano di persona e presso i quali sia possibile verificare i metodi di coltivazione e di allevamento: insomma tornando a guardarsi negli occhi. Ecco perché tanta ostilità verso un'agricoltura di ridotte dimensioni e su base locale. Io parlo dell'Italia, che conosco, che [redacted] ha mai avuto una riforma agraria, dove mai c'è stata un'educazione della gente all'alimentazione, dove nulla si è fatto per educare e sollecitare all'associazionismo cooperativo.

Manlio Padovan, Papozze (Ro)

GENTILE Manlio Padovan, la sua ipotesi è la più pessimistica che abbia sentito sulla questione dei bovini malati. Ma l'esperienza ci ha insegnato che anche le cose apparentemente più incredibili possono risultare vere.

Oreste del Buono

Non è un [redacted] la realtà

Sono una ragazza di 16 anni, fan del cantante americano (è di Detroit) Marshall Mathers, più conosciuto in [redacted]po musicale con il nome di Slim Shady o Eminem.

Con il fatto che mi piace, non intendo dire che condivido quello che dice o quello che compie, io nemmeno fumo e mi dispiace per chi lo fa - figuriamoci se approvo, quindi, i suoi discorsi di droga e cose simili - ma lo apprezzo, perché lui canta il lato «criminale» del mondo, e non gli importa delle critiche perché nelle sue canzoni parla di qualcosa di cui è convinto e che se [redacted] una realtà... [redacted] del resto lo sappiamo tutti.

Purtroppo tra noi adolescenti, e più in generale tra i giovani, c'è il problema della droga, dell'alcool, si [redacted] la gravità di questo problema, che male c'è, allora, se un cantante ne parla nei suoi testi? Lo dico io cosa c'è di male: la società di oggi è innamorata di testi che parlano d'amore e amicizia, e quando si parla di cosa è reale, di cosa c'è dietro quel mondo così «roseo» è scandalo e quel cantante è un criminale.

Eminem ha un pessimo modo di mostrarsi ai concerti e questo è innegabile, mentre nelle interviste in tv, si mostra sorridente e disponibile. Marshall Mathers ha anche una bimba di sei anni, Hailie Jade, e credo fermamente che se fosse così pazzo e criminale gliene avrebbero tolto l'affidamento. Credo inoltre, che non ci sarà [redacted] di scandaloso nella sua performance a Sanremo, tutto procederà benissimo, ne [redacted] perché [redacted] ha fatto nulla [redacted] durante gli ultimi «Video Music Awards», dove c'era un pubblico esclusivamente giovanile, non vedo quindi come potrebbe tirare fuori armi o pastiche di ecstasy durante una manifestazione come il Festival, dove c'è gente anche di una certa età. Eminem non si può giudicare un criminale solo perché canta la realtà.

Vanessa Perazzoni

Lo spirito del Concilio

Il sacerdote don Franco Ratti esalta l'eutanasia e lo fa in nome del Concilio Vaticano II. Mi sembra una posizione del tutto coerente: tra i tanti disastri provocati da quel nefasto Concilio (e dal cosiddetto «spirito del Concilio») l'accettazione dell'eutanasia non è neppure il peggiore. Immagino che il Papa e i vescovi non fiateranno e, soprattutto, non prenderanno il minimo provvedimento, salvo qualche sterile dichiarazione (ricordate le «gride» manzoniane?)

Per la Chiesa «conciliare» di nemici da combattere con feroce intolleranza ne esiste uno solo: Lefebvre e i tradizionalisti, che osano pregare in latino, una colpa infinitamente peggiore persino dell'omicidio! Con loro si deve essere inflessibili, [redacted] spietati. Laudetur Jesus Christus.

dott. **Federico Gallo**, Torino

Dio impotente [redacted] il male

Sul misterioso rapporto tra divinità e sofferenza, per rimandare alla recente lettera di una lettrice, vorrei citare un passaggio molto significativo dal libro di Hans Jonas *Il concetto di Dio dopo Auschwitz*: «... e il male c'è solo in quanto Dio non è onnipotente. Solo a questa condizione possiamo affermare che Dio è comprensibile e buono e che nonostante ciò c'è il male. E poiché abbiamo concluso che il concetto di onnipotenza è in ogni caso un concetto in sé problematico, questo è l'attributo divino che deve venir abbandonato. Dio non interviene nei confronti del male, non perché non vuole, ma perché non è in condizioni di farlo».

Filippo Testa, Torino

Bestie abbattute terreni bonificati

A causa del morbo della mucca pazza migliaia di capi di bestiame sono destinati a essere abbattuti. Ma io suggerisco una utilizzazione più utile di quelle povere bestie: impiegarle per sminare i campi minati nelle zone «calde» del mondo. E' molto semplice: si trasportano i capi da abbattere in Mozambico e in altri paesi da sminare, si recintano le aree da sminare in settori da 3 a 4 ettari cadauno e lì si riempie di bovini; in poche ore gli sventurati animali calpestano tutto il terreno provocando l'esplosione di tutte le mine antiuomo. Dopodiché si sospingono i bovini superstiti nel settore successivo, e così via fino all'abbattimento di tutti i capi o fino alla bonifica di tutta la zona.

Gianluca Bottazzi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via [redacted] 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. [redacted], fax 06.48609/06.4746..., Milano, piazza Cavour 2, tel. 02 762181, fax 02 780049. [redacted] www.lastampa.it
ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06); Estero: L. 477.000 (€ 246,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 880 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc.- 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421
SERVIZIO ABBONAMENTI Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) [redacted] L. 1600 a copia (€ 0,83). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381. Indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12681 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800 XXXXX; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 256952. Padova via Mentana 6, tel. 049 8754717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 20° piano, tel. 010 530701, fax 010 590850. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200001, fax 06 [redacted]. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.

LE LETTERE VANNO INVIATE A: [redacted] VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Lettori, politici, studiosi: arrivano centinaia di adesioni al manifesto degli studiosi pubblicato dalla «Stampa»

Laboratori senza censure

Il governo non può fermare la scienza

Aldo Cazzullo

[redacted]

IL manifesto degli scienziati [redacted] il governo, e in particolare contro il ministro Alfonso Pecorario Scanio, pubblicato ieri da *La Stampa*, scuote la politica e coinvolge i lettori. Centinaia le adesioni arrivate in poche ore a Stampaweb. Umberto Veronesi prende posizione in difesa della libertà di ricerca. Antonio Martino di Forza Italia chiede l'intervento del presidente del Consiglio. In favore dei firmatari si esprimono Emma Bonino, Vittorio Sgarbi, Giorgio La Malfa. La diessina Gloria Buffo invita a distinguere «il divieto di commercializza[redacted] prodotti transgenici dal divieto di ricerca, che è più problematico». E l'Osservatorio laico di Giovanni Negri conferma per martedì prossimo la manifestazione degli scienziati, che fonderanno il Forum permanente per la libertà della ricerca scientifica [redacted] puntano a «incidere sulla campagna elettorale».

Martino chiede ad Amato di «porre termine a questo incredibile rigurgito di repressione reazionaria. Mi chiedo - prosegue l'ex ministro degli Esteri - se tutto il governo condivida queste retriva aggressione [redacted] superstizione ai danni della scienza». La Malfa esprime [redacted] «pieno sostegno dei repubblicani [redacted] documento firmato dal [redacted] Renato Dulbecco» e annuncia la partecipazione di una delegazione del Pri alla manifestazione di martedì: «Un Paese che vuole limitare la ricerca scientifica - dice La Malfa - è destinato a perdere posizioni nell'ambito del mondo occidentale». La Bonino ricorda di aver «già polemizzato con Pecoraro Scanio, perché [redacted] può [redacted] prudenti sugli ogm, ma bloccare la ricerca è pazzesco. In questo modo l'Italia accumula ritardo al ritardo, si chiama fuori dalla ricerca della conoscenza, rinuncia a fornire alla politica gli strumenti per decidere. Siamo vittime di due ideologie, quella cattolica e quella ambientalista». «Questo governo è succube dei due fondamentalismi - aggiunge Sgarbi -, ma rischiamo che lo sia anche il prossimo. Per fortuna gli scienziati si sono mossi».

CULTURA E SPETTACOLI
ICEBERG
Il Nobel Dulbecco e oltre mille studiosi firmano un manifesto contro il blocco della ricerca sugli Ogm deciso da Pecoraro Scanio
Libertà per la Scienza
Garattini

Il manifesto [redacted] i 168 scienziati, guidati [redacted] Nobel Dulbecco, contro i limiti [redacted] ricerche su biotecnologie [redacted] Ogm, pubblicato ieri dalla *Stampa*. L'appello è stato [redacted], via e-mail, [redacted] altri studiosi e [redacted] centinaia di lettori al sito del nostro giornale. Sotto, dall'alto, il ministro dell'Agricoltura Alfonso Pecoraro Scanio e il ministro della Sanità Umberto Veronesi

PECORARO SCANIO

«Non combatto la ricerca ma l'integralismo scientifico»

[redacted]

MINISTRO Pecoraro Scanio, oltre 1150 scienziati italiani la accusano di «mettere [redacted] repentaglio la sopravvivenza [redacted] ricerca biotecnologica». Che cosa risponde?

«Che io ho aumentato i fondi della ricerca, da [redacted] a [redacted] miliardi, [redacted] varato un bando per [redacted] miliardi da assegnare con criteri trasparenti: saranno pagati solo quelle ricerche i cui risultati provvisori [redacted] ranno pubblicati sul sito Internet del ministero. Non ci [redacted] mica solo gli ogm. L'Italia è [redacted] primo Paese al mondo per la meccanizzazione agricola: Internet e satelliti applicati all'agricoltura. Anche questa è tecnologia».

Allora perché le imputano una «svolta repressiva alla ricerca pubblica»?

«Perché non io, ma [redacted] governo e il Parlamento della Repubblica - cosa che i firmatari del manifesto dimenticano -, hanno vietato le ricerche sugli ogm in campo aperto. Io sfido gli scienziati a garantire che coltivazioni transgeniche non possano contaminare coltivazioni biologiche. Il rischio c'è, per cui [redacted] ricerca può continuare, ma nelle serre o nei laboratori. La vicenda mucca pazza insegna: la scienza [redacted] preoccupa delle precauzioni. Questi scienziati mi [redacted] essere un oscurantista. Forse hanno letto altri decreti di altri ministri. Oppure sono caduti in un equivoco. In effetti la prima stesura del decreto conteneva [redacted] refuso: anziché il divieto di ricerca in campo "aperto", si parlava di divieto in campo "agricolo". Ma ho fatto un altro decreto per correggere l'errore».

Sotto accusa non c'è solo il [redacted] provvedimento, ma i «pregiudizi ideologici» della cultura ambientalista, di cui lei [redacted] un rappresentante. O no?

«Mi pare il momento peggiore per accusare di fondamentalismo chi applica il principio di precauzione. [redacted] sono un pragmatico; gli integralisti sono loro, sono certi scienziati. Noi oggi siamo vittime del fondamentalismo pseudoscientifico di chi sosteneva che le farine animali [redacted] creavano problemi. Dove [redacted] finiti gli scienziati che [redacted] pochi mesi fa dicevano ai poveri agricoltori che gli allevamenti intensivi non nascondevano insidie? La scienza deve garantire la reversibilità. Altrimenti [redacted] antiscienza. Non si può dire: "Io gioco [redacted] i geni, [redacted] non garantisco di poter riportare [redacted] cose come prima"».

La politica quindi può limitare non solo l'[redacted] dei risultati della ricerca, ma anche la sua libertà?

«La mia prima preoccupazione dev'essere quella di tutelare due milioni di agricoltori [redacted] 57 milioni di consumatori, non duemila scienziati. Il mio non è un approccio bucolico. La passione legittima per la propria ricerca non deve far premio su una visione generale, che tocca ai politici interpretare. Altrimenti sarebbe la giungla, [redacted] deregulation totale».

Garattini sostiene che [redacted] ci sono prove che i prodotti biologici siano [redacted] di quelli transgenici.

«Ma io [redacted] ho nulla contro [redacted] commercializzazione dei prodotti transgenici, purché siano indicati come tali sull'etichetta. Se la gente li vuol mangiare, faccia pure».

Il [redacted] collega Veronesi fa notare che [redacted] milioni di americani già lo fanno.

«A lungo l'hanno fatto inconsapevolmente, in una sorta [redacted] grande esperimento di massa. Ora almeno lo sanno. Io [redacted] voglio che gli italiani diventino cavie. L'agricol[redacted] Usa [redacted] basa su prodotti standardizzati a bassissimo costo: gli ogm sono uno sbocco naturale. Quella italiana punta [redacted] tipicità [redacted] qualità. Il transgenico danneggerebbe questa immagine». [al. ca.]

Cibi transgenici embrioni, natura: i due ministri si dividono

www.lastampa.it

su Stampa Web i nomi di tutti i firmatari. Chi vuole aderire può [redacted] a appello@rubriche.lastampa.it

VERONESI

«Una crociata antistorica osteggiare le biotecnologie»

ROMA

MINISTRO Veronesi, che cosa gliene pare dal manifesto sottoscritto da oltre 1150 suoi ex colleghi?

«Guardi che io non ho mai [redacted] considerarmi innanzitutto un ricercatore, che ha fatto della ricerca il tratto distintivo della [redacted] vita, e ora cerca di trasferire nella sua attività [redacted] ministro l'esperienza fatta come uomo di ricerca. E' intelletto, forza [redacted] pensiero, capacità intrinseca [redacted] ognuno di elaborare nuove esperienze, di affrontare l'ignoto, di costruire un futuro, di creare [redacted] quindi di guardare a nuovi orizzonti; questo, tutto questo è ricerca della conoscenza e quindi, in sostanza, della scienza. Aggiungere o sostituire ai limiti naturali altri limiti, in nome di pregiudizi o ideologie, è un errore da respingere. Gli unici limiti che dobbiamo riconoscere [redacted] quelli imposti dall'etica».

Gli scienziati italiani accusano il governo e in particolare il ministro Alfonso Pecoraro Scanio di non fare nulla per la ricerca, anzi, di ostacolarla. Hanno torto?

«Rispondo per quel che riguarda il mio ministero: ho indicato il rilancio della ricerca scientifica tra le tre priorità assolute del mio programma. Ho attivato l'agenzia che unifica la ricerca universitaria e quella medico-clinica. Gli stanziamenti per la ricerca [redacted] aumentati del 10 per cento. Ho finalizzato la ricerca di base perché trasferisca le sue scoperte direttamente al letto del paziente; perché la ricerca ha come fine primario il benessere dell'uomo».

Sì, ma il problema [redacted] i limiti imposti dal ministero dell'Agricoltura.

«Non voglio scendere [redacted] polemica [redacted] altri componenti del governo, neppure con coloro che non hanno i miei stessi punti di vista. Il mio pensiero è che ogni bavaglio, ogni intralcio, ogni vincolo immotivato posto alla libertà della ricerca scientifica è un passo indietro sulla via della conoscenza e del miglioramento della qualità della vita umana e della società. Questo vale per le biotecnologie come per la ricerca sulle cellule staminali. Purtroppo c'è un mondo che si schiera ideologicamente contro il progresso della scienza».

La polemica degli scienziati italiani riguarda in particolare le biotecnologie. Rischiamo di restare indietro rispetto al resto del mondo, è l'argomento. E' d'accordo?

«Sì. Sono favorevole alle biotecnologie; chi le osteggia combat[redacted] una crociata antistorica. Tutte le scoperte scientifiche [redacted] costellate da reazioni violente, paure collettive, timori del nuovo. Come ministro della Sanità, devo accertare che [redacted] ci [redacted] pericolo per la salute pubblica; se sono certo di questo, [redacted] ho problemi. Oltretutto noi [redacted] esseri modificati geneticamente nel [redacted] dei secoli. Un conto, poi, è bloccare la commercializzazione degli organismi geneticamente modificati, [redacted] altro è intralciare la sperimentazione e la ricerca. Senza ricerca e senza sperimentazione non sapremo mai se gli ogm fanno bene o fanno male. E poi rischiamo [redacted] essere scavalcati dalla realtà. Oltre 250 milioni di americani mangiano la soia transgenica da anni; ed è noto quanto siano rigorosi i controlli della Food&Drug Administration. Grazie agli alimenti transgenici i cinesi stanno debellando lo spettro delle carestie. Sono possibilità che non possiamo lasciar cadere». [al. ca.]

L'OFFERTA PIU' RICCA COSTA MENO.

*Offerta valida dall'1 al 28/2/2001 per abbonamenti annuali al pacchetto Superpremium e consistente nella riduzione del canone mensile da L. 75.000 a L. 59.000 fino al 31/7/2001. Il digitale di TELE+ è in costante aggiornamento, pertanto canali, servizi e/o programmi potranno essere sostituiti, modificati o cancellati.

SUPERPREMIUM: IL PACCHETTO PIU' COMPLETO. A SOLE L. 59.000 AL MESE (ANZICHE' L. 75.000) sino a luglio 2001*

ABBONATI DA STEREOMARKET CORSO PESCHIERA, 225 - TORINO - TEL. 0113851132

D+ IL DIGITALE DI TELE+

PROMOZIONE CONFORME ALL'ACCORDO APPROVATO DALL'AGCOM IN MATERIA DI DECODER UNICO.

Il lavoro di Buzzolan, regista Avogadro, è in prima domani

Storia inquietante di thriller e taoismo con qualche risata Il direttore Castri «Per uscire dalla crisi bisogna formare i giovani attori e scoprire talenti»

I giovani protagonisti di «Visita dell'uomo grigio», produzione TST

Chi ha paura dell'Uomo grigio?

Una scommessa per 14 debuttanti

Cristina C[illegible]

TORINO

Attori e tecnici teatrali? In Italia stiamo «esaurendo le scorte». Parole di Massimo Castri, il direttore dello Stabile torinese: «Da [illegible] tutti si svegliano un mattino [illegible] scoprono poeti, [illegible] scrittori, o perché no, attori e registi. Non è così». I tempi che verranno non saranno facili, dice; anche per la mancanza di una vera scrittura drammaturgica contemporanea, per una congetuta penuria di autori. La via d'uscita? Da un lato la formazione, la cura dei giovani, dall'altro la riscoperta dello scrittore-artigiano, dell'autore che, come una volta faceva Pirandello, scriva il [illegible] testo per la messinscena di una compagnia ben definita.

Unite le esigenze, [illegible] «Visita dell'uomo grigio». La prima proposta del cartellone dello Stabile - in scena da domani [illegible] al Carignano - è firmata da un giovane autore torinese, Dario Buzzolan, figlio dello scomparso critico televisivo, e vede sul palcoscenico 14 ragazzi della Compagnia dei Giovani del T.S.T., diretti da Mauro Avogadro, che è anche direttore didattico della scuola fondata da Ronconi. [illegible] testo nato come una sceneggiatura, e via via, spiega Castri, riveduto e corretto [illegible] l'autore a seconda delle esigenze degli attori. Un testo che, spiega Buzzolan, è «supporto di un lavoro collettivo, un embrione di qualcosa che diventerà soltanto con la messinscena finale».

Alle spalle due romanzi, alcuni programmi tv, saggi di critica [illegible] teoria cinematografica, Buzzolan, al suo esordio nella drammaturgia, è perfettamente d'accordo sull'esigenza di recuperare una «dimensione artigianale della scrittu[illegible] del testo teatrale». «Il fine non è l'ego dell'autore ma lo spettacolo - dice Buzzolan - Io in mente [illegible] solo l'obiettivo [illegible] di raccontare una storia. Non sopporto più, da spettatore, i testi che si parlano addosso, che parlano del teatro com'è o come dovrebbe essere. Il teatro deve invece far vivere personaggi concreti. Non reali, attenzione, ma significanti».

In un cantiere abbandonato arriva [illegible] giovane che si siede e aspetta. Poi una ragazza. Poi, silenziosamente, imbarazzati l'uno dall'altra, via via altri ragazzi. Dieci in tutto, ad attendere qualcosa. Un uomo - l'uomo grigio del titolo - e l'appuntamento è [illegible] lui. Si scopre che è un boia, ed è venuto a porre a ciascuno una scelta: diventare [illegible] lui [illegible] rassegnarsi ad essere vittime. Questa la storia, per i giovani attori dello Stabile, quattordici in tutto - Alessandro Adriano, Alessia Bellotto, Gualtiero Burzi, Alessia Giangiuliani, Luca Levi, Sax Nicosia, Fran[illegible] Picozza, Giorgia Porchetti, Carmelo Rifici, Alessio Romano, Chiara Scorrano, Fabio Troiano, Giulia Troiano, Carlotta Viscovo - [illegible] cui [illegible] che [illegible] alternano.

Ma chi [illegible] l'uomo grigio? «E' un funzionario,coscienzioso e metodico, [illegible] l'officiante [illegible] un rito sacrificale che però non partecipa sentimentalmente al sacrificio - spiega Buzzolan - La vittima [illegible] il carnefice si assomigliano. Anche l'uomo grigio è un ingranaggio, un perdente come tutti gli altri personaggi [illegible] dramma, che hanno alle spalle piccole storie meschine [illegible] dolori e [illegible] tradimenti». O vittime o carnefici, [illegible] c'è altra via d'uscita? «La via d'uscita è il mondo immaginato - dice Buzzolan - L'interesse astratto aiuta a vivere e il fatto [illegible] riconoscere di essere tutti nella [illegible] situazione è già un passo [illegible] ti».

Tra influenze manzoniane, un po' di Leopardi, un po' di taoismo, c'è spazio anche per qualche risata liberatoria. Non è una tragedia, dice Buzzolan. «Lo spettacolo [illegible] anche momenti di divertimento. La storia a volte somiglia a un thriller, altre ha toni da melodramma». E' una promessa.

Non sparate sul teatro

Osvaldo Guerrieri

INDIPENDENTEMENTE [illegible] risultato che [illegible] auguriamo ottimo, «L'uomo grigio» che il nostro Teatro Stabile ha deciso di produrre va molto al di [illegible] di una semplice messinscena basata sul rischio. Dove vada è facile da dire [illegible] difficile [illegible] attuare. Va (vorrebbe andare) verso un nuovo concetto di teatro pubblico fondato anche sulla formazione; va (vorrebbe andare) verso il ripopolamento della riserva teatrale che, come quelle indiane, è ad un passo dalla desertificazione. Sempre che gli assessori lo vogliano, va ripetendo Massimo Castri scuro di voce e ancora più scuro d'animo. Il teatro italiano è ormai ai fondi di magazzino. [illegible] quel che ha e si preoccupa poco del futuro. Comincia a mettere in vetrina qualche compagnia di giovani (al Piccolo di Milano, all'Eliseo di Roma), [illegible] è sufficiente? Di [illegible] trascura di [illegible] una nuova schiera di registi, dimenticando [illegible] presupposto che registi non si [illegible]: si diventa. E' per reagire allo svuotamento irreversibile della dispensa che Castri ha posto al centro del proprio programma la formazione. In particolare, fatto [illegible]o per l'Italia [illegible] per l'Europa, [illegible] di creare un corso per registi. Assessori permettendo.

«L'uomo grigio» sarebbe dunque il primo passo di questa nuova marcia. Al di là dell'obbligo istituzionale di mettere in [illegible] l'opera di un italiano contemporaneo, è [illegible] segnale di svolta, è [illegible] [illegible] fede nei confronti d'un mestiere che si vorrebbe salvare dalle deviazioni e dall'impoverimento, è la necessità di trasformare il teatro in bottega, abbandonando il mitologismo [illegible] [illegible] genio solitario [illegible] della sregolatezza. Forse [illegible] può fare, se gli assessori lo vogliono. Forse si può ancora creare un luogo dove si pensa e si fabbrica l'illusione teatrale. E' necessario però che gli assessori lo vogliano. E non nel 2010.

Quattro serate da fine aprile, al programma lavorano Linus, Serra [illegible] Lucarelli

Asia Argento quasi mamma valletta per Celentano in tv

Qui accanto Adriano Celentano e, a destra, Asia Argento: saranno in tv da fine aprile

ROMA

Quattro puntate [illegible] partire dall'ultimo giovedì [illegible] aprile, una per settimana [illegible] non più ogni 15 giorni. Con dentro minigialli per raccontare l'attualità. E, [illegible] soubrette, un'Asia Argento al settimo mese di gravidanza. Sarà così il varietà che riporterà in tv [illegible] Raiuno Adriano Celentano a un [illegible] da «Francamente me ne infischio».

Al programma, che ha come obiettivo la conferma degli indici [illegible] ascolto che nell'ottobre del [illegible] arrisero allo show di Celentano, lavora un gruppo di autori di prestigio, provenienti da diverse realtà dello spettacolo e della cultu[illegible]. Ci saranno Michele Serra e Carlo Lucarelli, Linus e, [illegible] ogni probabilità, Claudio Fasulo.

Serra, corsivista della Repubblica, ha un precedente importante in tv: [illegible] stato tra gli autori, proprio con Fasulo, di «C'era un ragazzo», lo show di Gianni Morandi che ha inaugurato [illegible] Raiuno la linea della tv degli eventi. Lucarelli è uno scrittore e autore televisivo legato al mondo del giallo.

Linus è la [illegible] storica di «Radio Dee Jay» [illegible] la sua presenza nel programma dà spazio all'ipotesi che Celentano intenda recuperare, nel nuo[illegible] varietà il progetto di [illegible] spazio di tipo radiofonico che era alla base del progetto del «Conduttore», programma mai realizzato per Raiuno.

In attesa che [illegible] programma prenda forma, è la presenza di Asia Argento, ormai quasi certa, a rappresentare la maggiore novità. L'attrice ad aprile sarà nelle ultime settimane [illegible] gravidanza, e le sue apparizioni accanto a Celentano assumeranno un valore simbolico, una sorta di «inno alla vita» che toccherebbe uno dei temi tra i più cari [illegible] «molleggiato».

Altro ingrediente già certo del programma saranno le canzoni del [illegible] album di Celentano, «Esco di rado e parlo ancora meno», che sta ripetendo gli exploit [illegible] vendita del fortunatis[illegible] «Io non [illegible] parlar d'amore», disco più venduto [illegible] Italia negli ultimi 5 anni.

Proprio per «Esco di rado e parlo ancora meno» Celentano è stato premiato nei giorni scor[illegible] come migliore artista uomo del [illegible] agli Italian Music Awards. E' stato scelto dai 400 giurati dell'Academy, ma è stato l'unico che [illegible] si è fatto vedere alla festa di premiazio[illegible]. Ci [illegible] invece accanto a Sofia Loren, Sylvester Stallone, Joaquìn Cortes, Maria Grazia Cucinotta e Francesca Neri, fra gli ospiti che Raffaella Carrà vuole a Sanremo?

[illegible]: DI [illegible] ARABO. Colpo di scena al festival di Sanremo: una canzone per gli extracomunitari in Italia dall'autore di «Champagne». A sei anni dall'ultima partecipazione, Peppino [illegible] Capri [illegible] all'Ariston con «Pioverà (Habibi ene)», un brano che mescola temi sentimentali e impegno civile. La canzone, il cui sottotitolo, in lingua araba, significa «amore [illegible]», è immaginata come una lettera di un maghrebino in Italia alla sua donna lontana. Parole d'amore, e di nostalgia, sognando un futuro migliore mentre lavora nei campi di pomodori. «Tra i pomodori sto pensando a te - canta Di Capri - credimi a volte penso: è meglio arrendersi. [illegible] vivo, ma non vivo più». Per Peppino Di Capri è questa la 14ª partecipazione al festival di Sanremo, che ha vinto per due volte, nel 1973 con «Un grande amore e niente più» e nel '76 con «Non lo faccio più».

[illegible] **«NO A EMINEM».** Il Centro studi teologici non vuole il rapper Eminem sul palco del festival di Sanremo. Un appello è [illegible] inviato ai presidenti di Camera e Senato e ai garanti per la Privacy e le Telecomunicazioni. Si chiede che [illegible] Rai non presti la sua diretta a un personaggio che si è distinto per la violenza dei suoi messaggi, che incitano all'odio razziale, alla discriminazione [illegible] la donna, all'omicidio di gay e lesbiche. In altre nazioni europee gli è stato persino vietato di mettere piede. Non compia la Rai l'assurda impresa di invitare al festival della canzone italiana l'esponente di una simile blasfemità mediatica, poichè le verrà chiesto conto di ogni passo davanti all'Autorità giudiziaria».

MENTRE SI ATTENDONO LE BELLE DIVE

ZETA-JONES

Dubbia la presenza a Berlino dell'attrice e del marito Michael Douglas, insieme in «Traffic» di Soderbergh. Tra i maggiori candidati all'Orso, il film intreccia varie storie legate a un filo conduttore: la droga e la sua influenza sulla società Usa

BUY

Assente dal festival perché ha da poco avuto una bambina, la protagonista di «Le fate ignoranti» di Ozpetek: storia di una donna felicemente sposata che rimane vedova e scopre che il marito la tradiva da sette anni. Con un uomo

EMMA THOMPSON

Attesa a Berlino la protagonista di «Wit». Nel film diretto da Mike Nichols, l'attrice è una dottoressa che scopre di avere un male incurabile. Una curiosità: nel prestigioso cast c'è anche il drammaturgo inglese Harold Pinter

Berlino abbraccia STALINGRADO

Il protagonista è Jude Law, pallido stracciato, stravolto dalla guerra: «Ho dormito con il fucile»

Bob Hoskins è Nikita Kruscev Oggi arrivano le «Fate ignoranti» domani la Bellucci

Una scena del film di Jean-Jacques Annaud «Il nemico alle porte» che, ieri sera, ha inaugurato la cinquantunesima edizione della Berlinale

Fulvia Caprara
Inviata a Berlino

Una striscia di pennarello rosso cancella all'ultimo momento il nome di Joseph Fiennes dal cartellone che annuncia i partecipanti alla conferenza stampa per il film di Jean-Jacques Annaud «Il nemico alle porte» che, ieri sera, ha inaugurato la cinquantunesima edizione della Berlinale. «Era sicurissimo che dovesse esserci - spiegano allargando le braccia gli uffici stampa -, poi invece è rimasto in Scozia». In assenza dell'ex-Shakespeare innamorato, è toccato a Jude Law, l'eroe Vassili Zaitsev nella vicenda ricostruita da Annaud, rivestire il ruolo della star bersagliata da mille domande e da mille flash dei fotografi. Quest'anno l'incontro dei divi con la stampa si svolge in una sala più ampia, sotto curiosamente affrescate, in uno spazio a metà strada tra lo scantinato per i vini pregiati e il castello delle fate di un Luna Park.

«E' una storia bellissima - ha spiegato il giovane attore inglese in camicia blu, solo un po' più scura degli occhi -, molto diversa da quelle che mi sono capitate finora. Qui interpreto un personaggio di grande semplicità, che non si esprime con le parole, lontano mille miglia da quello che ho fatto nel "Talento di Mr Ripley". Lì, biondo, abbronzato, impenitente playboy americano, finiva ammazzato da Matt Damon; qui, pallido, stracciato, stravolto dalla fatica della guerra, eppure illuminato dall'alone dell'eroe, finisce, dopo essere sopravvissuto allo storico assedio di Stalingrado, tra le braccia della coraggiosa soldatessa russa Tania (Rachel Weisz): «Prima di diventare Vassili - spiega l'attore - non avevo mai tenuto in mano una vera arma, così ho dovuto prendere lezioni da un istruttore che mi ha insegnato tantissime cose anche perchè, nel film, sono uno che vive con il suo fucile, che ci si sveglia, che ci va a dormire». Ma la cosa più interessante, sottolinea Law, non è stato tanto imparare a prendere la mira, quanto cercare di descrivere, insieme con gli altri interpreti, «la realtà umana di un assedio in cui, più che buoni e cattivi, ci sono personaggi animati da coraggio, energia, passione incomparabili». Dello stesso avviso l'autore Jean-Jacques Annaud che, dopo aver citato tra i suoi principali maestri Eisenstein e Pudovkin, ce l'ha messa tutta per convincere alcuni giornalisti scontenti che è stato proprio lui a scegliere il lieto fine per il film. «Vi devo ricordare - ha sottolineato - che possiedo il controllo totale dalle mie opere, il cosiddetto "final cut" e che quindi la conclusione della storia è esattamente quella che io volevo». «Il nemico alle porte» è stato girato in vari luoghi della Germania e nei gloriosi studi cinematografici Babelsberg, i quali, secondo notizie americane, starebbero subendo, proprio in questi mesi, un grave ridimensionamento.

In attesa di sul diretto prima da Sam Mendes, l'autore di «American beauty», e poi da Steven Spielberg («Sono qui per parlare di questo film - risponde con un sorriso a chi chiede anticipazioni -, non dirò niente sugli altri miei impegni», Law, ultimo bello del cinema internazionale, coniugato e padre felice di due bambini, si gode il bagno di popolarità del FilmFest. Ieri sera, ad applaudirlo all'entrata del Berlinale Palast, dove è arrivato insieme con il regista, con Bob Hoskins che nel film è Nikita Kruscev e con Rachel Weisz, c'erano molti fans, quasi tutti per lui visto che la serata non ha brillato per presenza di troppe star. Anzi, sulla giornata odierna, caratterizzata dalla presentazione del primo film italiano in concorso, «Le fate ignoranti» di Ferzan Ozpetek, già si allunga l'ombra del bidone divistico: sembra infatti che la coppia più alla Moda del momento, quella formata dai neo-sposi Michael Douglas e Catherine Zeta-Jones, abbia fatto sapere che non sarà presente all'anteprima europea di «Traffic», il film di Steven Soderbergh in gara oggi. Chi ha tempo si consola con le feste: ieri sera quella fitta di autorità berlinesi all'Hotel Intercontinental, dopodomani la prima della serie italiana intitolata «Allegro brio» e organizzata nel palazzo trasparente della Sony. Intanto, provatissimi dalle tournèe promozionali americane, stanno per sbarcare a Berlino anche Giuseppe Tornatore e Monica Bellucci, cartellone domani «Malèna».

Un kolossal Anni 50

Cinema europeo, occasione perduta

Alessandra Levantesi
BERLINO

Inaugurando il suo ultimo Film-Fest con «Il nemico alle porte», il direttore uscente Moritz de Hadeln ha fatto un gesto insieme diplomatico e coraggioso. Diplomatico perché in un programma dominato come di consueto dai titoli hollywoodiani l'onore dell'apertura è spettato a un kolossal europeo da 90 milioni di dollari, firmato dal francese Jean-Jacques Annaud, interpretato da un cast sostanzialmente anglofono e finanziato con soldi tedeschi (soprattutto) e inglesi. Gesto coraggioso in quanto si poteva temere che la platea berlinese non fosse la più adatta per apprezzare un film dedicato alla storica battaglia di Stalingrado, quando i sovietici rovesciarono le sorti della seconda guerra sconfiggendo l'esercito di Hitler. Invece «Il nemico alle porte» è stato accolto da un breve applauso assolutorio per il buon motivo che non tocca nessun punto nevralgico della tormentata storia del secolo breve.

I tedeschi hanno, com'è ovvio, il ruolo dei cattivi di turno, la sceneggiatura scritta a quattro mani da Annaud con il fido Alain Godard, cerca di pareggiare il conto mostrando il volto vero del regime stalinista, con il suo strumentale culto dell'eroe e il falso mito dell'uguaglianza. Tuttavia, questo mantenere le distanze da una parte e dall'altra è il principale difetto del film: che ha un'epopea che manchi di una centralità epica? Togliamo ad analoghe pellicole americane, tipo «Salvate il soldato Ryan», il patriottismo di cui sono animate e che ci resta in mano? Una banale storiellina infioretta di stereotipi.

Ispirato al romanzo «Enemy at the Gates» di William Craig, il film ha per protagonista il tiratore scelto Vassilij Zaitsev, un personaggio realmente esistito, anche se i racconti di lui sconfinano nella leggenda. L'esempio dell'ardimentoso Zaitsev, pastore degli Urali a cui il nonno ha insegnato a sparare a colpo sicuro, viene sbandierato dalla propaganda sovietica per rianimare gli spiriti di un esercito stremato dagli stenti e dagli orrori.

Nel momento in cui fu chiaro che sulla caduta di Stalingrado, città simbolo intitolata al padre della patria, si giocava la sorte della guerra, il comando russo pretese e ottenne dai suoi soldati l'impossibile. Iniziata il 5 settembre del '42, quando la sesta Armata tedesca sferrò il primo attacco, la battaglia sulle rive del Volga si protrasse, con alterni risultati, sino al 31 gennaio del '43 quando il feldmaresciallo Von Paulus fu costretto a firmare la resa. Sul campo erano rimaste centinaia di migliaia di vittime di entrambe le parti.

Sullo sfondo di un terrificante scenario di case squarciate, bombardamenti dall'alto, fuoco d'artiglieria e corpi dilaniati in cui dimostra la sua abilità di movimentare le scene di azione e di massa, Annaud impagina il duello all'ultimo sangue di Vassilij con il tedesco König incaricato di eliminarlo: e la sua storia d'amore con la soldatessa Tania, amata anche dal funzionario del partito Danilov. Grazie alla giovanile impetuosità di Jude Law e alla dolente intensità di Ed Harris, la caccia fra i due tiratori avversari è abbastanza appassionante; mentre il triangolo sentimentale è banale e prevedibile per quanto riguarda i personaggi di Danilov (Joseph Fiennes) e Tania (Rachel Weisz). Non è che «Il nemico alle porte» manchi di valori (c'è anche Bob Hoskins in una colorita personificazione di Kruscev, inviato da Stalin a gestire la situazione), ma l'impressione di insieme è quella di un film di guerra degli anni 50, realizzato con gli effetti speciali del 2000; e sul piano dell'auspicato risveglio di un cinema europeo, si direbbe un'occasione perduta.

Concerto al Lingotto

Cartoline musicali dalla Svezia

Giorgio Pestelli
TORINO

I Concerti del Lingotto, dopo aver presentato la passata stagione l'eccellente Orchestra Sinfonica di Oslo, quest'anno ci hanno fatto conoscere i Göteborgs Symfoniker, ribattezzati poco Orchestra Nazionale Svedese, invitati all'Auditorium Agnelli sotto la guida di Neeme Järvi che da oltre vent'anni ne è il direttore stabile: di un complesso di primissimo ordine che testimonia di profonda civiltà musicale dell'Europa del nord. Göteborg del resto, a differenza di Stoccolma più propensa al teatro d'opera, ha una tradizione di speciale affezione per i concerti sinfonici, manifestazioni di punta nella vita culturale della città specie dopo l'inaugurazione, già nel 1934, di una famosa sala apposita capace di 1370 posti.

Neeme Järvi

Sulla qualità degli archi nell'Orchestra Nazionale Svedese rimasti dubbi dopo le prime battute dei «Quattro interludi marini» dal «Peter Grimes» di Britten: con quell'indimenticabile di violini sospeso all'acuto, reso abbagliante dall'abbinamento coi flauti, che sembra un sipario di luce materializzata, una fredda alba nordica che ti entra nelle ossa; ma ogni reparto, legni, ottoni, percussioni, suonano con sicurezza e disinvoltura, regolati come un orologio dalla bacchetta di Järvi, direttore che sul podio si muove poco, con gesti essenziali e misurati ottiene tutto quello che vuole e fa «vedere» la partitura con assoluta precisione (molto di più di tanti direttori dalla gesticolazione esagitata a beneficio del pubblico). Tale chiarezza ha dato frutti particolarmente saporiti con quattro Lieder di Mahler: la morbida, sensibile voce del baritono Karl-Magnus Fredriksson non doveva mai forzare per emergere sulla trama orchestrale: che tuttavia «sfondo», un altro primo piano, come una risentita coscienza della voce. Il raffinato programma da intenditori si è chiuso con la Quinta Sinfonia di Sciostakovic: ogni faccia di questo saldo poligono, fantasie, declamazioni, lusinghe, sogni, scherzi e scoppi di salute, è stata illuminata con classica evidenza dagli artisti svedesi. E cos'era il bis, coloratissimo e incoronato da applausi? Ma naturalmente «Mellanspel» di Karl Stenhammer, cos'altro doveva essere? (detto tra noi: come tutti avevo capito Ciaikovskij, ma non trovando su cosa posare il cartellino ho cercato in Svezia, dove dotti amici mi hanno fatto scoprire Stenhammer, vissuto a Stoccolma fra il 1871 e il 1927).

Per il neopatriottismo di Putin fu il trionfo di Santa Madre Russia

Quando Pavlov rovesciò la storia

MOSCA

SECONDO nuove teorie, era solo una vittoria morale che aveva grande importanza strategica. Ma per la storia e la memoria di un popolo che nell'ultimo decennio ha dovuto rimettere in discussione tutto, la vittoria nella guerra rimane l'unico ricordo da salvare nell'interezza della sua gloria. E i 180 giorni della battaglia di Stalingrado, dal luglio '42 al febbraio '43, ne rimangono il momento più drammatico ed epico.

Varcare il Volga per i tedeschi significava vincere la partita e la guerra. Fu allora che Stalin emise il suo terribile decreto «Non un passo indietro» che puniva la ritirata con la morte. Su un lembo di terra stretto spesso pochi metri il maresciallo Zhukov doveva giocare il tutto per tutto in condizioni di soverchiante vantaggio del nemico: 250 mila uomini contro 187 mila, il rapporto dei carri 2 a 1, degli aerei 4 a 1.

La disperazione spinse i russi a una resistenza accanita, per casa, sotto una pioggia di bombe. Il fronte passava in mezzo alla città: si può vedere ancora la di Pavlov», una palazzina letteralmente ridotta a colabrodo dai proiettili, dove il tenente Pavlov con pochi uomini resistette per giorni.

Il blitz tedesco fu fermato e il 19 novembre 1942 uno spettacolare attacco di artiglieria segnò l'inizio della controffensiva russa.

Due mesi dopo il genio strategico di Zhukov e il furore dei suoi soldati, guidati dal mitico generale Chuikov, che arriverà fino a Berlino e narrerà l'impresa in un magnifico libro di memorie, portava a una vittoria senza precedenti nella storia militare: 5 armate, tra cui una italiana, accerchiate e sconfitte, nei sei mesi di combattimenti un milione e mezzo di nemici uccisi, feriti e catturati. Il feldmaresciallo Paulus si arrese, suscitando l'ira di Hitler il quale avrebbe preferito che si sparasse un colpo in testa.

Da Stalingrado la guerra prese svolta cruciale, e qualche dopo a Kursk i nazisti sarebbero stati costretti alla fuga. L'Armata Rossa ripartì in avanzata, lasciandosi alle spalle una città in rovine. Dopo la guerra ricostruita da zero, e sul colle Mamaev, teatro dei più accaniti combattimenti, venne eretto un mastodontico monumento. Una città che non esiste più: distrutto il mito di Stalin cambiò nome e ora a scuola insegnano che la battaglia di Stalingrado si svolse a Volgograd.

Oggi l'artiglieria spazza via le città cecene e la parola «Kursk» si associa non a una vittoria 50 anni fa, ma al sottomarino affondato da miseria e bugie nell'agosto scorso. Del granitico tenente Pavlov si dice che si sia fatto monaco per morire in odore di santità pochi anni fa. Ma tutti i politici in campagna elettorale considerano obbligatorio incontrare i veterani sul colle Mamaev. Dove, vuole il neopatriottismo di Putin, non furono i comunisti a sconfiggere i nazisti, ma i russi a trionfare sull'invasore. E questo continua a suonare consolante.

Un soldato vittorioso sventola la bandiera di fronte macerie

Fra un anno con Ibsen

Nicole Kidman tornerà a recitare in teatro a Londra

LONDRA

Nuova vita per Nicole Kidman, dopo la separazione dal marito Tom Cruise dovuta, in base alle ultime notizie all'appartenenza di lui alla Chiesa della Scientologia e al rifiuto di lei di far crescere i figli Connor e Isabelle secondo quel credo. Ora l'attrice australiana si accinge a trasferirsi a Londra per dedicarsi al teatro. Il National Theatre ha confermato che Kidman interpreterà l'anno prossimo «La donna del mare», di Henrik Ibsen. Due anni fa la Kidman aveva letteralmente incendiato la scena teatrale della capitale britannica con focosa interpretazione di «The blue room», del drammaturgo David Hare in cui compariva nuda. L'attrice era rimasta a Londra per sei mesi e la sua interpretazione aveva lanciato non solo il Warehouse - piccolo teatro della città i cui biglietti ai tempi di Nicole venivano venduti sul mercato nero a più di 500.000 l'uno - ma anche la carriera di Sam Mendes, il regista che l'aveva ingaggiata e che poi ha vinto l'Oscar con il suo primo film «American Beauty».

[redacted] & [redacted]

Dieci milioni di spettatori
per lo sceneggiato di Canale 5
E anche Sciuscià non scherza
Perché Batticuore e non Jarod?

Alessandra Comazzi

Con la «Uno» qualità e quantità

LA seconda puntata degli sceneggiati ha sempre maggior successo [redacted] del[redacted] prima. Questo è accaduto, puntualmente, anche per «Uno bianca», seguita martedì da dieci milioni di telespettatori (quasi undici per la solita «Striscia»). Un esempio [redacted] come fa qualità di [redacted] programma si possa anche coniugare con la quantità. E' infatti opinione diffusa che le trasmissioni di grande ascolto siano realizzate apposta per il pubblico di bocca buona, per quello «zoccolo duro» che costituisce [redacted] bacino d'utenza generalista per eccellenza, privilegiato dalle reti e dai pubblicitari. Privilegiato nel senso che viene considerato come una vasca pronta a ricevere qualunque cosa vi venga immersa, qualunque lacrima, svenevolezza, ballerine scoperta, ricongiungimenti e riappacificazioni. Tutto l'armamentario dei programmi che, per essere visti, [redacted] hanno bisogno di nessun impegno. La televisione si accenda e scorre, [redacted] l'acqua dal rubinetto.

Nei confronti dei programmi da seguire con attenzione c'è invece una naturale diffidenza, di solito essi hanno una collocazione disperata[redacted]. La buona tv è a tarda sera. Ma [redacted] anche questa, la buona tv della notte, riceve riconoscimenti, [redacted] la molto interessante puntata di «Sciuscià» dedicata alla mucca che non è l'unica pazza, seguita da 2 milioni 689 mila spettatori: l'inchiesta è cominciata tardissimo, «L'ottavo [redacted] non finiva più (basta, aiuto, tagliate i programmi di prima serata), eppure il pubblico, tanto pubblico, ha resistito. Lo sceneggiato della «Uno bianca» [redacted] «Sciuscià», due esempi di qualità premiata dalla quantità. Anche una ventata di ottimismo sulle possibilità della televisione.

Proteste per la scelta di Raidue di togliere i telefilm delle 19 per mettere «Batticuore», il programma in cui si conoscono di persona coloro che si sono [redacted] via Internet. Scrive per esempio Elena Romanello: «Come molti altri appassionati seguivo ogni sera alle 19 la bellissima serie cult "Jarod". Aspettavamo tutti la quarta stagione, ancora inedita, ma già doppiata, per sapere quale sarabbe stata la sorte del nostro Camaleonte e della bella miss Parker, altra coppia unita da una strano rapporto d'amore come i mitici Mulder [redacted] Scully. Raidue ha fatto la genialata di interrompere [redacted] colpo una serie che piaceva, [redacted] tanto per mettere quell'ignobile Batticuore. Io uso Internet tutti i giorni, per cercare di aggiornarmi professionalmente, per raccogliere informazioni sulle mie passioni, [redacted] comunicare facilmente con amici e amiche che condividono i miei stessi interessi. Trovo scandaloso che la Rai, un servizio pubblico che pretende ogni anno il pagamento di [redacted] tassa come il canone, sprechi [redacted] uno spazio televisivo, che mostra il [redacted] di Internet e degli animi».

alessandra.comazzi@lastampa.it

DA REGISTRARE

Donne [redacted]
Ancora un vecchio [redacted] di Claude Chabrol con Bernadette Lafont, Stéphane Audran [redacted] Clotilde Joano. Quattro ritratti [redacted] donne alienate in [redacted] società volgare, all'epoca tacciati di misoginia. Quattro commesse cercano di evadere dalla mediocrità: Jane va a caccia di esperienze erotiche, Ginette si esibisce in un music-hall, Rita punta sul fidanzato abbiente [redacted] e bottegaio, Jacqueline [redacted] il grande amore. Ma... **[redacted] 3.00 ITALIA 1**

Giorno maledetto
Un western moderno [redacted] grande impegno civile firmato John Sturges con Spencer Tracy, Robert Ryan, Ernest Borgnine [redacted] Lee Marvin. Un reduce di guerra arriva in [redacted] paesino sperduto del West per cercare il padre del soldato nippoamericano che gli ha salvato la vita. Scopre che è [redacted] linciato l'indomani di Pearl Harbor [redacted]... **[redacted] 2.15 RAIUNO**

I FILM DI OGGI

L'ultimo appello **
20.45 RETE 4. USA 1997 REGIA. JAMES FOLEY CON CHRIS O'DONNELL, [redacted] HACKMAN, FAYE DUNAWAY, LELA ROCHON E ROBERT PROSKY. DUR: 1H53'
Sceneggiato da William Goldman e Chris Reese è [redacted] film fra thriller e dramma processuale tratto dall'ennesimo romanzo di John Grisham. Ma, sulla scia dell'idealismo «liberal», un prodotto di normalissime amministrazione che si riscatta grazie al bel cast. A un mese dall'esecuzione, il giovane [redacted] idealista Adam Hall prende [redacted] mano [redacted] caso di suo nonno, Sam Cayhall, membro del Ku Klux Klan accusato di [redacted] attentato dinamitardo che trent'anni prima costò la vita a [redacted] famiglia ebrea. Ma il suo atteggiamento scoperchia un nido di vipere e fa scoppiare la polemica...

Imprevisti [redacted] [redacted] **
21.00 [redacted] 5. USA [redacted]. [redacted]: STEVEN FEDER. CON MICHAEL VARTAN, JOELLE CARTER, DAVID [redacted] E NATASHA HENSTRIDGE. [redacted]: 1H30'
Commedia per [redacted] tivù [redacted] normalissima amministrazione. Charlie è felicemente fidanzato con Claire, donna in [redacted] Lei organizza un weekend al Plaza per ultimare i preparativi delle [redacted] ma all'ultimo momento non può [redacted] andare e lui ci va [redacted] solo. In albergo incontra Anna e...

I falchi [redacted] notte **
[redacted] RETE 4. USA 1981 REGIA: BRUCE MALMUTH CON SYLVESTER [redacted], RUTGER HAUER, [redacted] [redacted] WILLIAMS, LINDSAY WAGNER E PERSI KHAMBATTA. [redacted]: [redacted]
Avvincente poliziesco e primo ruolo importante in America per Hauer. Dopo alcuni successi contro la malavita, il poliziotto [redacted] Silva deve affrontare uno spietato terrorista che prepara [redacted] massacro nel palazzo dell'Onu.

RTL 102.5 HIT RADIO
RTL 102.5
[redacted] [redacted] [redacted]
MAGAZINE RADIOFONICO DI INFORMAZIONE!
[redacted] 07.00 - 09.00 LA DOMENICA

ANTENNA DI GIORG… 'ARTI

OGGI
Gigi Proietti e Anna Galie[redacted] (foto), ospiti [redacted] Pippo Baudo (*Passo doppio*, Raiuno, alle 20.55), Giuseppe Soffiantini racconta il suo rapimento (*Un giorno in pretura*, Raitre, alle 23.20), a *Geo & Geo* si parla di cioccolato (Raitre, alle 17.10).

[redacted]
Secondo una ricerca Taylor Nelson/Sofres/Aba[redacted] commissionata dal gruppo Sitcom, oltre 6,4 milioni di italiani (13 per cento della popolazione adulta) possiedono un'antenna parabolica. [redacted] questi, 66 su [redacted] guardano i canali [redacted] via satellite tutti i giorni, 90 su cento [redacted] guardano almeno un volta a settimana. Tra i temi giudicati più interessanti: cinema, musica, viaggi, natura, informazione e sport.

[redacted]
Intervistato da Darwin Pastorin per Sport Stream (*Un amore chiamato calcio*, giovedì 15 febbraio alle 20.00), Cesare Romiti ha rivelato che [redacted] Stadio Olimpico durante la partita guarda la Roma in campo, nell'intervallo si volta a rimirare la Ferilli (alle sue spalle in tribuna d'onore): «E' un simbolo dell'Italia, come la nazionale e la Ferrari. Se la Roma vincesse lo scudetto, sarebbe giusto che [redacted] la sua promessa» (la [redacted] stagione la Ferilli giurò che in caso di scudetto giallorosso avrebbe improvvisato uno spogliarello proprio all'Olimpico).

AURELI
Emanuele Aureli (l'imitatrice [redacted] *Buona Domenica*) ha p[redacted] [redacted] buio, terrore dell'aereo, giura di non essere superstiziosa ma cambia strada se incontra un gatto nero.

LUYET
La modella Kartika Luyet, 23 anni, ribattezzata la «ragazza dei granchietti» per via della campagna pubblicitaria Fiat, di[redacted] che i granchi, in realtà, le mettono una gran paura («Ho costretto la produzione a realizzare al computer quello che mi morde»).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE

6.30	4299446	[redacted]	[redacted]
11.30	5856972	[redacted]	8131427
13.30	9972	0.30	[redacted]

GIORNO

- [redacted] **Euronews** [90866]
- 6.25 **Il colore** [redacted] [redacted] [redacted] Suor [redacted]. Castelli [71136392]
- 6.45 **Raiuno** [redacted] Varietà. All'interno: Tg1 - Economia oggi (7.00) - Tg1 - Flash Lis (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 [redacted] (9.30) [52855595]
- 10.25 [redacted] [redacted] **di...** [5788601]
- 10.35 **Appuntamento** [redacted] [redacted] [redacted] [5488205]
- 10.40 **Una donna per amico** [redacted] Serie (Replica) [5410934]
- 11.25 **Che tempo** [redacted] [5489934]
- 11.35 **La prova del cuoco** [redacted] [redacted]. Clerici [1277595]
- 12.35 [redacted] **signora in giallo** Telefilm "Questa [redacted] Hollywood" [8285048]
- 14.00 **Tg1 Economia** [68663]
- 14.05 **Ricominciare** Soap Opera [278779]
- 14.35 [redacted] [redacted] **su Raiuno - Si La Sol** Gioco [653446]
- 15.05 **Ci vediamo** [redacted] **Raiuno** Varietà [6481798]
- 16.15 **La** [redacted] **in diretta** Attualità. All'interno Tg Parlamento (16.50) - Tg1 (17.00) - Che tempo [redacted] (17.10) [75865175]
- 18.55 **Quiz show** Gioco - 1ª par[redacted] [5346917]

SERA

- 20.35 **Il Fatto di Enzo Biagi** a cura [redacted] L. Mazzetti [2116232]
- 20.40 **Quiz Show** Gioco condotto da [redacted]. Regia di S. Vicario - 2ª parte [4890779]
- 20.55 **Passo Doppio** Varietà condotto [redacted] [redacted] Baudo. Regia [redacted] G. Landi [7243934]
- 23.10 **Porta** [redacted] **porta** con [redacted] Vespa [2804021]
- [redacted] **Stampa oggi** con S. Tomassini - **Che** [redacted]**po fa - Appuntamento al cinema** [4207199]
- 1.05 [redacted] **Educational** La storia d'Italia del XX secolo. L'Italia nella II guerra mon[redacted] (1940-1946) "La disfatta: un paese umiliato" [4804606]
- 1.45 **Sottovoce** Interviste a cura [redacted] G. Marzullo [redacted]
- 2.15 **Giorno maledetto** Film (dramm., 1954) con S. Tracy, [redacted]. Ryan. Regia di J. Sturges [1164426]
- 3.35 **Io a modo mio** Varietà con [redacted]. Proietti. Regia [redacted] [redacted]. Macchi - [redacted] puntata [9568996]
- 4.55 **Videocomic** [redacted] N. Leggeri [1128977]

RAIDUE

TELEGIORNALE

10.30	5833021	[redacted]	[redacted]
11.15	6333934	[redacted]	[redacted]
[redacted]	4427		

GIORNO

- 6.50 **L'oroscop** [redacted] **Antonia Bo**[redacted] [5882205]
- 7.00 **Go** [redacted] **mattina** Programma per ragazzi [5207243]
- 9.20 **E vissero infelici per sempre** Telefilm [2497224]
- 9.45 **Rai Educational** [9921514]
- 10.00 **Dieci minuti** [redacted]**...** [13779]
- 10.10 **Sereno variabile** [redacted]
- 10.35 **Tg2** [redacted] **33** [1838972]
- 10.55 **Nonsolosoldi** [5774408]
- 11.05 [redacted] **libri** [6495088]
- 11.30 **Anteprima I Fatti Vostri** Varietà [2408]
- 12.00 **I Fatti Vostri** Varietà condotto da M. Giletti [76040]
- 13.30 **Tg2 Costume e Società** [95717]
- 13.50 **Sci: Campionato** [redacted] **mondo** Slalom gigante maschile - 2ª m. [139595]
- 14.30 **Al posto tuo** [64205]
- 15.30 **Sereno variabile** [7750]
- [redacted] **www.Raidueboysandgirls.com** Programma per ragazzi [3436137]
- 17.35 [redacted] **amiche per** [redacted] [47359]
- [redacted] **Tg2 Net** [64682]
- 18.10 **Sportsera** [7884137]
- 18.30 **Tg2 Flash L.I.S.** [84446]
- 18.35 **Meteo** [6394934]
- 18.40 [redacted] **- Sei cuori al Central Perk** TF [78021]
- 19.10 **Batticuore** [8012798]

SERA

- [redacted] **Greed** Gioco condotto [redacted] L. Barbareschi [redacted]
- 20.55 **Calcio: Parma-Udinese** Coppa Italia. Semifinale (ritorno) [103866]
- 22.55 **Nikita** Telefilm "L'informatore" con P. Wilson, R. Dupuis [1405243]
- 0.15 **Neon Libri** [6366151]
- 0.20 **Tg Parlamento** [8574644]
- [redacted] **Meteo** [8747151]
- 0.35 **Appuntamento al** [redacted]**ma** [66045915]
- 0.40 **Eurogol** Le più belle immagini del campionato [redacted] calcio di Francia, Inghilterra e Spagna presentate da S. Bizzotto [5842996]
- 1.25 **Prey** Telefilm "La guida" [2013199]
- 2.10 **Italia interroga** con S. Quattrone [67955731]
- 2.15 **LavorOra** conduce P. di Silvestro [6329880]
- 2.25 **I viaggi dell'anima** [1057016]
- 2.40 **I ponti** [redacted] **storia e** [redacted] **leggenda** I ponti di Roma - Ponte Fabricio [9053151]
- 3.00 **Cosa accade nella stanza del Direttore** Incontro [redacted]... [1859170]

RAITRE

TELEGIORNALE

12.00	[redacted]	22.45	[redacted]
14.00	[redacted]	0.10	8572286
19.00	[redacted]		

GIORNO

- 6.00 **Rai news** [redacted] [7492224]
- [redacted] [redacted] **Educational** Mediamente - La fabbrica degli spilli: I maestri del pensiero [redacted] - Spirito [redacted] storia: Viaggio nel [redacted]terraneo [6957069]
- 9.30 **Sci: Campionato** [redacted] **mondo** Slalom gigante maschile - 1ª manche. Da Saint Anton (Austria) [416717]
- 11.00 **Tg3 Italie** A cura di G. Milella - 1ª parte [69750]
- 12.25 **Tg3 Italie** A cura di G. Mi[redacted] - 2ª parte [redacted] [108595]
- 12.55 **Tg3 Articolo 1** a cura di F. Poggianti [180779]
- 13.10 **Tg3 L'una italiana** [6383040]
- 13.25 **Tribuna politica** [658974]
- 14.50 **Tg3 Leonardo** [1086040]
- 15.00 **Tg3 Neapolis** a cura di S. Blazzo, S. [redacted] [31458]
- 15.10 **Tre Ragazzi** All'interno: **Zona franka - GT Ragazzi** (15.35) **- La melevisione: favole e cartoni** (15.45) [4137427]
- 16.30 **Giorno dopo giorno** Gioco con G. Magalli [7076069]
- 17.10 [redacted] [redacted] **Geo** Documentari. All'interno: **Tg3 Meteo** (18.10) [7405359]

SERA

- 20.00 **Rai Sport Tre** Rubrica sportiva [61514]
- 20.10 **Blob** Videoframmenti [8633750]
- [redacted] **Un posto al sole** Soap Opera con Maurizio Ajello, Luigi Di Fiore [80663]
- 20.50 **La Squadra** Telefilm con M. Bonetti, C. Dazzi. Regia di S. Alleva [896243]
- 22.55 **Tg3 Primo Piano** A cura della Redazione Speciali [539601]
- 23.20 **Un giorno in Pretura** Processo [redacted] il sequestro di Giuseppe Soffiantini [redacted]
- 0.20 **Okkupati** [redacted] F. Gentile [73828]
- [redacted] [redacted]**: Campionato del mondo** Sintesi [1385915]
- 1.20 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** [redacted] Ghezzi, Di Pace, Francia, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto [redacted] Bendoni [66043557]
- 1.25 [redacted] **news** [redacted] Superzap - [redacted] - [redacted] - Approfondimento - Magazines tematico di Rainews 24 - Rassegna stampa Herald Tribune - Usa 24, H [10149441]

CANALE 5

[redacted]			
8.00	[redacted]	[redacted]	7088
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
		2.50	7732151

GIORNO

- [redacted] **Tg5 Prima pagina** Lettura [redacted] [redacted] delle prime pagine [redacted] quotidiani - **Traffico - Meteo** [9243663]
- 8.45 **La casa dell'anima** con V. Sgarbi [7413156]
- 9.00 **La casa** [redacted] **prateria** Telefilm "La macchina parlante" con M. Landon, M. Gilbert [80779]
- 10.00 **Maurizio Costanzo** [redacted] Talk-show con M. Costanzo (R) [redacted]95]
- 11.30 **Ultime** [redacted]**al cielo** Telefilm [56798]
- 12.30 **Vivere** Soap Opera [9243]
- 13.40 **Beautiful** Soap Opera con [191156]
- 14.10 **CentoVetrine** Soap Opera [541137]
- 14.40 **Uomini** [redacted] **donne** Talk-show condotto da M. De Filippi [3312779]
- [redacted] **La melodia del** [redacted] [redacted]-tv (comm., 1988) con N. Bagusat, O. Silhavy. [redacted]gia di H. J. Togel. All'interno: **Meteo** [309953]
- 18.00 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** condotto da C. Parodi [redacted]
- [redacted] **Passaparola** Gioco condotto [redacted] [redacted]. Scotti [redacted] [redacted] partecipazione di A. Mancini [6323156]

SERA

- 20.30 **Striscia** [redacted] **notizia - La voce dell'imprudenza** Varietà condotto da E. Greggio, E. Iacchetti con la partecipazione delle veline [redacted]. Corvaglia, E. Canalis [6359]
- 21.00 **Imprevisti di nozze** Film-tv (comm., 2000) con M. Vartan, [redacted]. Henstridge. Regia di S. Feder. All'interno: **Meteo** [64392]
- 23.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da M. Costanzo, con la partecipazione di F. Bracardi e dell'orchestra diretta [redacted] maestro D. Morselli. Regia di P. Pietrangeli [84156]
- 1.30 **Striscia la notizia -** [redacted] **voce dell'imprudenza** Varietà (Replica) [4279644]
- 2.00 **La casa dell'anima** con V. Sgarbi (Replica) [6399083]
- 2.20 **Verissimo** (R) [1674286]
- 3.20 **La famiglia Brock** Telefilm "Fratelli [redacted] sangue" [redacted]
- 4.15 **T.J. Hooker** Telefilm "La testimone" [6864793]
- 5.00 **Sister, sister** Telefilm "I succeri" [4569977]

ITALIA 1

[redacted]			
12.25	2585798	0.25	[redacted]
19.30	8717		

GIORNO

- 7.05 **Cartoni animati** Sabrina - Tazmania [8241069]
- 8.50 [redacted]**o sotto un tetto** Telefilm "Cupido sbaglia tiro" [42648427]
- 9.25 **Chips** Telefilm "Un amore di corsa" - 2ª parte [9487601]
- 10.20 **Mac Gyver** Telefilm "La valle della giovinezza" [9844311]
- 11.25 **Renegade** Telefilm "Una taglia per sette" - 1ª parte [2079595]
- 12.50 **Vox Populi** [5046576]
- 12.55 **Cartuno** I cavalieri dello zodiaco - What's my destiny Dragon Ball - I Griffin [5021214]
- 14.35 **Wozzup - La casa di Italia1** [redacted] [redacted]. Bossari. Regia [redacted] L. Biscussi [918885]
- 15.05 **Sabrina, vita da strega** Telefilm "Giamaica" [1852205]
- 15.30 **Popstar** con [redacted]. Bossari [8137]
- 16.00 **Cartoni animati** Mila e Shiro due cuori nella pallavolo - Rossana [91601]
- 17.30 **Xena, principessa guerriera** Telefilm "Xena nel giardino incantato" [96392]
- 18.30 **Pensacola - Squadra speciale top** [redacted] Telefilm "Giochi di potere" [17868]

SERA

- 20.00 **Sarabanda** [redacted] condotto da E. Papi. Regia di [redacted]. Baroncelli [49601]
- 20.40 **Mai** [redacted] **gol 2001** Varietà con la Gialappa's band [9974040]
- 22.45 **Le Iene** Varietà condotto da S. Ventura [632682]
- 24.00 **Uno che rid**[redacted] Varietà [34847]
- 0.10 **Speciale** [redacted] **Aperto** Satana in concerto [2901354]
- 0.35 **Studio Sport** Notiziario [1464423]
- 1.05 **Frasier** Telefilm "Non farmi domande" [81253606]
- 1.40 **Una famiglia del 3° tipo** Telefilm "[redacted] e bistecche" [1660083]
- 2.10 **Popstar** (R) [7588793]
- 2.35 **Wozzup** (R) [9709915]
- 3.00 **Donne facili** Film (dramm., 1964) con J. Brialy, S. Audran. Regia di C. Chabrol. All'interno: **Meteo** [3102915]
- 4.25 **Karaoke** con Fiorello (Replica) [7429606]
- 4.50 [redacted] **è la Rai** Varietà (Replica) [7503460]
- 5.50 **Benny Hill Show** [32216165]

RETE 4

[redacted]			
[redacted]	7354021	13.30	2682
11.30	2758088	18.55	[redacted]
		[redacted]	8361170

GIORNO

- 6.00 **La donna** [redacted] **mistero** Telenovela [9779]
- 6.30 **Edera** Serie con A. Nano, [redacted] Fanon [4517250]
- 7.20 **Sentieri** Soap Opera [2192408]
- 8.20 **Peste e corna e gocce di storia** a cura [redacted] R. Gervaso [5403779]
- 8.45 **Vivere meglio** con F. Trecca, P. Rosseti [8408595]
- [redacted] **Senza peccato** Telenovela con L. Kuliok [7493583]
- 9.40 **Esmeralda** TN [9797682]
- 10.40 **Febbre d'amore** Soap Opera [3401224]
- 11.40 **Forum** [redacted] P. Perego [3322069]
- 14.00 **La ruota della** [redacted] Gioco con M. Bongiorno. Regia di M. Bianchi [81972]
- 15.00 **Sentieri** Soap Opera [7077330]
- 16.05 **Che cosa** [redacted] **fatto quando siamo rimasti al buio** Film (comm., 1968) con D. Day, P. O'Neal. Regia di H. Averback. All'interno: **Meteo** [2887866]
- [redacted] **OK il prezzo è giusto** Gioco [87427]
- 19.35 **Sipario** [redacted] **Tg4** [redacted] [redacted]. Guarnieri [7213205]
- 19.45 **Terra** [redacted] [redacted] [7283224]

SERA

- 20.45 **Ultimo appello** Film (dramm., 1997) [redacted] [redacted]. Hackman, F. Dunaway. Regia di J. Foley. All'interno: **Meteo** [605663]
- 22.55 **I falchi della** [redacted]**te** [redacted] (thriller, 1981) [redacted] S. Stallone, N. Davenport. Regia di B. Malmuth. All'interno: **Meteo** [1675458]
- 1.20 **Music line** Rubrica [redacted]cale [redacted] cura di P. Piccioli [8274880]
- 1.40 **Onore** [redacted] **sangue** Film (dramm., 1957) con C. Giuffrè, L. Banti. Regia di L. Capuano. All'interno: **Meteo** [8359625]
- 3.10 **Miele dolce amore** Film (comm., 1993) con E. Wallach, T. Murgia. Regia di E. Coletti. All'interno: **Meteo** [7011070]
- 4.55 **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica [8593985]
- 5.10 **Peste e corna e gocce di storia** (Replica) [32251996]
- 5.15 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) [9889915]
- 5.35 **Riridiamo** Replica [63225460]

TMC

- 7.55 **Meteo** [2228156]
- 8.00 **Tmc Sport Edicola** [82311]
- 8.25 **Due minuti** [redacted] **libro** [2209021]
- 8.30 [redacted] **che segno sei** [redacted]
- 8.35 **Agenzia Rockford** Telefilm [7462595]
- 9.35 **Sci: Campionato del mondo** [4047750]
- 11.00 **Il Santo** Telefilm [3887427]
- 11.45 **Di che segno sei?** [1219243]
- 11.50 **Tre nipoti** [redacted] **un maggiordomo** Telefilm [65332663]
- 12.25 **Meteo** [4521717]
- 12.30 **Tmc Sport** [50779]
- 12.45 **Tmc News** [818040]
- [redacted] **Sci: Campionato del mondo** [134601]
- 14.30 **Carter** Film (dr., 1971) con Michael Cane [2224156]
- 16.20 **Dragnet** Telefilm [1499408]
- 16.50 **Agenzia Rockford** Telefilm [redacted]03750]
- 17.55 **Cartoni animati** [36953]
- 18.25 **Quantum Leap - Viaggio nel tempo** TF [8425934]
- 19.25 **Tmc News** [453717]
- 19.50 **Tmc Sport** [742589]
- 20.10 **Sci: Campionato** [redacted] **mondo** [895430]
- 20.35 **Crazy Camera** [6721682]
- 20.55 **Il Commissario Schimansky** Telefilm [3778750]
- 22.45 **Tmc News** Notiziario [37080]
- 23.05 [redacted] **Processo di Biscardi** [3677175]
- 0.30 **TMSCI - Speciale mon**[redacted] **di sci** [7805392]
- 0.55 **Tmc News** [redacted] **notte** [4105335]
- 1.35 **Telefilm** [6316170]
- 2.50 **Cnn** [94039441]

TMC2

- 11.05 **New** [3754972]
- 12.00 **Sounds** [888330]
- 13.00 **Video dedica** [793663]
- 13.30 **Sounds** [796750]
- 14.00 **Tg flash** [789430]
- 14.10 [redacted] [3683682]
- 14.45 **4U** [2164953]
- 16.40 [redacted] [5709885]
- 17.10 [redacted] **dedica** [731717]
- 17.30 **Tg flash** [506779]
- 17.40 **Help** [5799311]
- 18.40 [redacted] **line** [712682]
- 19.00 **Sounds** [465243]
- 19.30 **Arrivano i nostri** [983330]
- 20.25 **Video dedica** [237156]
- [redacted] **Dottor futuro** Magazine [99334866]
- 23.00 **Tmc2 Sport** Notiziario sportivo [776576]
- 23.10 **Tmc2 Sport** Magazine [2614972]
- 0.15 **Clip to clip** [2240441]

TELE+BIANCO

- 10.55 **Fucking amal - mostrami l'amore** Film [redacted]
- 12.25 [redacted] [redacted] **ti filmo** Documentari [1567392]
- 13.25 **Giustizia** [redacted] **vendetta** Film [9271682]
- 15.05 **L'altra faccia** [redacted] **Beverly Hills** [redacted]m [3535175]
- 16.40 **La cugina Bette** [redacted] (comm., 1998) [redacted]
- 18.25 **Documentario natura: Il libro dell'uomo** [4469779]
- 19.20 **Appassionate** Film (dramm., 1999) [7424866]
- 21.00 **Rocky Marciano** Film (dramm., 2000) [6544663]
- 22.40 **extrA** Rubrica sportiva [7858040]
- 23.10 [redacted] [redacted] [6962663]
- 23.35 **Star maps** Film [1462601]
- 1.05 **Anatomia di un omici**[redacted] Film (dramm., 1959)

TELE+NERO

- 9.10 **Reportage: Con i miei occhi** [1751866]
- 10.05 **Ricomincia da oggi** Film (dramm., 1999) [6510779]
- 12.00 **La maschera di ferro** Film [5387822]
- 14.10 **La ragazza sul ponte** Film [7856601]
- 15.40 **Joey** Film (avv., 1999) [8575972]
- 17.15 **Mifune/dogma** [redacted] Film (dramm., 1998) [1540224]
- 18.55 **Instinct - Istinto primor**[redacted] Film (thriller, [redacted]9) [1654885]
- 21.00 **Io** [redacted] **Andrea** Film (comm., 1999) [6542205]
- 22.40 **Gost dog - Il codice del samurai** Film (dramm., 1999) [3811330]
- 0.40 **Betrayed - Tradita** [redacted] (thriller, 1988) [71934828]

MTV/RETEA

- [redacted] **Mtv Wakeup!** [57852717]
- [redacted] **Televendita** [21507]
- [redacted] **TgA Mattino** [72934]
- 10.10 **Pure** [redacted]**g** [9478069]
- 12.25 **TgA Flash** [4529359]
- 12.30 **Mtv Easy** [124224]
- 14.00 **Dance floor** [redacted] [62359]
- 15.00 **Total request live** [67345]
- 16.00 **Mad 4** [redacted] [67381]
- 17.00 **Select** [redacted] [4345682]
- 18.45 **TgA Sera** [516205]
- 19.00 **Romalive** Talk-show [2137]
- 20.00 **Dance Floor Chart** [1021]
- 21.00 **Cartoni animati** [4750]
- 21.30 **Celebrity Death Match** [3021]
- 22.00 **Cartoni animati** [8214]
- 22.30 **Disco** [redacted] [67866]
- 23.30 **Undressed** Telefilm [8359]
- 24.00 **Brand: New** [75151]
- 1.00 **Mtv Night** [redacted]

ALLA RADIO

[redacted]: **Gr 6; 7; 7.20; 8; 12.10; 13; 17.30; 19; 21.50; 21.50; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.**
6.13 Italia, istruzioni [redacted] l'uso; [redacted] All'ordine [redacted] giorno; **7.34** Questione [redacted] soldi; **8.25** Sport; **8.35** Golem; [redacted] Cultura; [redacted] Radio anch'io; [redacted] Il baco del millennio; **11.00** Scienza; **11.30** Titoli; **12.00** Come vanno [redacted] affari; **12.30** Titoli; **12.36** Radioacolori - 1ª parte; **13.20** Sport; **13.27** Parlamento news; **13.36** Radioacolori - 2ª parte; [redacted] Medicina e società; **14.08** Con parole [redacted] **14.30** Titoli; **15.00** Ambiente; **15.06** Ho perso il trend; **15.30** Titoli; **16.00** In Europa; [redacted] Baobab (notizie [redacted] corso); **17.00** Come vanno gli affari; **17.30** Borsa; **18.00** New York News; [redacted] Titoli; **19.23** Ascolta [redacted] fa sera; **19.33** Zapping; **20.55** Calcio: Parma-Udinese - Coppa Italia; **22.57** Uomini e camion; **23.05** All'ordine del giorno; **23.09** Zona Cesarini - Music Club; **23.34** Uomini e camion; **0.38** La notte dei misteri.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; **6.01** Il Cammello [redacted] Radio2; **7.54** Sport; **8.00** Fabio e [redacted] e la [redacted] nell'occhio; **8.45** Una strana coincidenza; **9.00** Il ruggito del coniglio; **11.00** [redacted] Chart; **12.00** Il cammello di [redacted]2; **12.47** Sport; **13.00** I Fan[redacted] animati; **13.41** Il Cammello di Radio2; **15.00** Acquario. I topi ballano; **16.00** Il Cammello di Radio2; [redacted] Caterpillar; **19.00** Fuori giri; **19.54** Sport; **20.00** Alle [redacted] della [redacted] **20.37** Dispenser; **20.50** Il Cammello di Radio2; **22.00** Boogie nights; **24.00** Il Pittore.

[redacted]: [redacted] 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45;
6[redacted] Mattinotre - Lucifero; **7.15** Radiotre Mondo; **7.30** Prima Pagina; **9.01** Mattinotre; **10.00** Radiotre Mondo; **10.30** Il sigillo di Löffenbach; **10.50** I concerti di Mattinotre; [redacted] A prima vista; **11.40** Arrivi e partenze; **11.45** La strana [redacted] **12.15** Tournée. Viaggio [redacted] Italia; **12.30** La [redacted] di domani; **13.00** La Barcaccia; **14.00** Fahrenheit; **14.10** Diario italiano; **14.30** Invenzioni a [redacted] voci - 1ª parte; **16.00** Le oche di Lorenz; [redacted]**00** Cento lire; **18.15** Invenzioni a due voci - 2ª parte; **19.03** Hollywood party; **19.50** Radiotre [redacted]te; **20.00** Il cartellone: I concerti dei Berliner Philharmoniker a Santa Cecilia; **21.45** Teatrogiornale; **22.00** Oltre il sipario; **23.30** Storie alla radio; **24.00** Notte classica.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) e sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
02.269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; TeleNero-013; TeleBianco-014; MTV-RetaA-008; Svizzera-01[redacted]

Tariffe abbonamenti 2001 - Annuale

	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria.
**Esclusa la domenica in Torino città.

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.
LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Numero Verde
800-812040
Dal lunedì al venerdì, ore 9/13 - 14/17

Scadenze

Venerdì [illegible] febbraio

a) Imposte sui redditi - Ritenute alla fonte - Versamento - Scade il termine per il versamento delle ritenute operate nel mese precedente [illegible] redditi di lavoro dipendente; redditi assimilati [illegible] quelli di lavoro [illegible]pendente, compresi quelli derivanti da collaborazione coordinata e continuativa; redditi di lavoro autonomo; redditi derivanti da utilizzazione [illegible] marchi ed [illegible] dell'ingegno [illegible] partecipazione ad associazioni in partecipazione; provvigioni inerenti a rapporti [illegible] commissione, agenzia, mediazione e rappresentanza di commercio;

b) Iva - Contribuenti mensili - Mese di gennaio 2001 - Versamento - Scade il termine per l'effettuazione del versamento sulla base della liquidazione relativa al [illegible] di gennaio 2001, ai sensi del Dpr 23 mar[illegible] 1998, n°100; se l'importo [illegible]m supera lire 50 mila il ver[illegible] va effettuato insieme a quello relativo al m[illegible] successivo;

c) Iva - Contribuenti trimestrali - Quarto trimestre 2000 - Liquidazione - Scade il termine per l'effettuazione della liquidazione relativa al quarto trimestre [illegible] (art.7, Dpr 14 ottobre 1999, n°542);

d) Iva - Contribuenti trimestrali [illegible] art.74, Dpr n°633/72 - Quarto trimestre 2000 - Versamento (interessa i soggetti di seguito indicati): esercenti impianti di distribuzione di carburante per [illegible] autotrazione; autotrasportatori di cose per conto terzi iscritti all'albo di cui alla legge 6 giugno 1974, n°298; imprese operanti in subfornitura; odontotecnici.

Confederazione Nazionale *dell'*Artigianato *e della* Piccola *e* Media Impresa

CNA INFORMA

234

Associazione Provinciale di Torino - via Avellino, 6 - Tel. (011) 46.17.666 - Fax (011) 46.17.694 - Hanno collaborato: R. Boninsegni, G. Centelleghe, L. Massenz, G. Michelotti, L. [illegible]. *Fotografie:* Archivio CNA. *Coordinamento:* Sergio Enrietto, Alessio Stefanoni. *Supervisione:* Paolo [illegible].

CNA Torino difende il provvedimento: una boccata d'ossigeno per tutto il comparto dell'artigianato

Srl artigiane, sì al disegno di legge

Vaccarino: «L'approvazione definitiva deve arrivare entro la fine della legislatura»

La CNA [illegible] Torino condivide la preoccupazione manifestata [illegible] giorni [illegible] dal segretario generale, Gian Carlo Sangalli, sul futuro del disegno di legge sulle Srl artigiane, in discussione alle Camere. «L'obiettivo dev'essere senz'altro quello di arrivare all'approvazione definitiva del provvedimento entro la fine di questa legislatura» afferma il presidente provinciale, Daniele Vaccarino, «in caso contrario il rischio è quello di un congelamento sine die che potrebbe offuscare in modo definitivo un progetto dalle potenzialità [illegible] non solo per l'artigianato, ma per tutto [illegible] sistema economico». La scelta adottata all'unanimità dalla Commissione industria del Senato, nella primavera scorsa, in tema di riconoscimento della qualifica artigiana alle Srl provocò sin da subito, lo ricordiamo, dure reazioni da parte di Confindustria e Confapi e un aspro scontro parlamentare. «Una contrarietà confermata [illegible] nei mesi scorsi, a livello locale, nel [illegible] di un'audizione presso la VI Commissione consiliare della provincia di Torino, alla quale ha partecipato [illegible] CNA», spiega il segretario, Paolo Alberti, «audizione che ha espresso un nuovo parere favorevole alle Srl artigiane». [illegible] resto, la possibilità di costituirsi in Srl consentirebbe [illegible] imprese artigiane di accedere al capitale di rischio e di superare le attuali condizioni di sottocapitalizzazione. Nella stessa provincia di Torino sono in [illegible] definizione, proprio in questi mesi, progetti che potrebbero sfociare nella partecipazione al capitale di alcune imprese artigiane da parte di importanti fondi chiusi: progetti destinati a saltare, con grave danno economico per le parti, in assenza di [illegible] via libera legislativo alla Srl artigiana.. Questo settore ha del resto creato negli ultimi anni, in misura molto maggiore di altri, ricchezza [illegible] occupazione. L'orientamento finora espresso [illegible] Parlamento intende evidentemente riconoscergli nuove opportunità di sviluppo. La possibilità che viene offerta all'artigianato di esprimersi pienamente, oltre i vincoli delle attuali for[illegible] societarie, si inserisce inoltre perfettamente nel quadro di [illegible] generale riassetto del mercato italiano e delle [illegible] di liberalizzazione volte far [illegible] efficienza, produzione e occupazione. «Non c'è alcun rischio di rendere il sistema produttivo italiano ancora più atomizzato di quanto già non sia» ribadisce Vaccarino che precisa: «E' vero esattamente il contrario. La possibilità per le imprese [illegible]giane, di accedere al mercato dei capitali consentirebbe loro di irrobustirsi sia finanziariamente che sotto il profilo delle capacità produttive, con la conseguente creazione di un anello [illegible] collegamento graduale tra [illegible] imprese minori e l'industria».

Al via Patto territoriale del Po, i progetti entro il 28 febbraio

Il comune di Settimo Torinese, insieme [illegible] comuni di Brandizzo, Castiglione Torinese, Cinzano, Gassino Torinese, Rivalba, San Mauro Torinese, San Raffaele Cimena, Sciolze ed alle associazioni di categoria, alle organizzazioni sindacali e agli enti più significativi del territorio, si è fatto promotore del Patto territoriale del Po, individuando in questo istituto di programmazione negoziata lo strumento più idoneo a promuovere lo sviluppo locale durevole e sostenibile del territorio. Il Patto territoriale del Po si propone, insieme a ciascuno degli aderenti, come interlocutore istituzionale [illegible] territorio per poter accedere ai Fondi strutturali 2000-2006, [illegible] Programmi di iniziativa comunitaria [illegible] ad ogni altra significativa provvidenza locale, nazionale [illegible] comunitaria mettendo in atto un'azione di regia che consentirà di migliorare complessivamente il livello di competitività del territorio e lo sviluppo urbano e rurale. I soggetti pubblici e privati sono invitati a presentare progetti da inserire nel Patto territoriale del Po per creare un «Parco progetti» [illegible] partire dal quale verranno cercate le risorse di sostegno all'interno delle diverse forme di agevolazione sopra indicate. Le imprese e [illegible]li attori pubblici che intendono presentare proposte progettuali sono invitati a segnalare la loro intenzione entro il [illegible] **febbraio**, inviando [illegible] manifestazione di interesse e una bozza [illegible] progetto presso il *Segretariato Tecnico del Patto territoriale del Po, S&T, via Matteo Pescatore 2, 10124 Torino, tel. 011.81.26.730, fax 011.81.78.123, e-mail set@asie.it.* L'avviso e la lettera tipo [illegible] manifestazione d'interesse sono disponibili presso tutti i comuni interessati e presso la Provincia di Torino, settore «Concertazione Territoriale», via Lagrange, 2 (II piano) Torino. La documentazione è inoltre disponibile sui seguenti siti Internet: www.provincia.torino.it - www.comune.settimo-torinese.to.it - www.pattodelpo.it. Sul sito dedicato [illegible] patto del comune di Settimo sono inoltre disponibili il Rapporto intermedio del Patto territoriale del Po ed il Protocollo d'intesa.

Per imprese [illegible] operativa [illegible] dati lavoro

Il progetto «Banca dati lavoro» è entrato nella fase operativa. Dalla scorsa settimana le imprese associate alla CNA possono rivolgersi alla sede provinciale di via Avellino 6, a Torino, per consultare i primi curriculum inviati a seguito dell'appello lanciato dall'associazione sulla carenza di personale specializzato nel mondo della piccola impresa, artigianale e non. I nostri uffici sono infatti stati sommersi di telefonate e fax da tutta Italia di persone alla ricerca di un'occupazione o interessate a migliorare la propria po[illegible] professionale: tutti i curriculum raccolti in questa prima fase sono ora a disposizione delle aziende associate in versione cartacea. Nei prossimi mesi, inoltre, a conclusione di questa prima ondata di interesse verso l'iniziativa della CNA, la «Banca dati lavoro» entrerà in una seconda fase, diventando un centro permanente di raccolta di curriculum che verranno inseriti sul nuovo sito Internet dell'associazione (oggi in costruzione) [illegible] l'obiettivo di consentire alle aziende di tutta Italia, associate [illegible] non, di trovare [illegible] più facilità personale specializzato, ma anche operai generici, da inserire in organico. La banca dati, ribadisce [illegible] presidente della CNA, Daniele Vaccarino, «vuole andare a rappresentare un importante punto di riferimento per tutte le piccole imprese». I curricula possono essere inviati via e-mail *(infocna@cna-to.it)*, via fax *(011.46.17.694)* o per posta alla *CNA di Torino, Ufficio Stampa e Comunicazione, via Avellino 6, 10144 Torino:* in ottemperanza alla legge sulla privacy è indispensabile la dicitura *«Acconsento al trattamento dei miei dati personali ai sensi della legge 675/96».* I curricula inviati e con regolare autorizzazione al trattamento dei dati personali sono consultabili dalle aziende associate presso gli uffici della CNA di Torino, via Avellino 6, telefono *011.46.17.621-709.*

Calendario revisioni 2001

Autovetture [illegible] privato
Immatricolati nel 1997, revisionati nel 1999 [illegible] precedenti

Autoveicoli uso promiscuo
Immatricolati nel 1997, revisionati nel 1999 [illegible] precedenti

Autocaravan
Immatricolati nel 1997, revisionati nel 1999 o precedenti

Rimorchi aventi [illegible] complessiva [illegible] superiore a 3,5 t
Immatricolati nel 1997, revisionati nel 1999 o precedenti

Autocarri ed autoveicoli [illegible] uso speciale o trasporti specifici di cose aventi massa complessiva [illegible] superiore a 3,5 t
Immatricolati nel 1997, revisionati nel 1999 [illegible] precedenti

Quadricicli [illegible] motore
Immatricolati nel 1997, revisionati nel 1999 o precedenti

Motocicli e ciclomotori
Immatricolati entro il 1982

Motocarri - Motoveicoli a [illegible] ruote (escluse motocarrozzette)
Immatricolati entro il 1985, revisionati nel 1987 o precedenti
(disposta revisione 1991)

[illegible] per [illegible] settore dell'autotrasporto, [illegible] Ecipa [illegible]

Adr, trasporto merci pericolo[illegible] Ecipa Piemonte organizza periodicamente corsi per il conseguimento [illegible] il rinnovo del tesserino Adr per il trasporto di merci pericolose, sia cassonati sia cisterne. Il prossimo corso per il rinnovo dei patentini Adr tipo base avrà inizio il 10 febbraio: iscrizioni aperte.
Formazione per consulenti alla sicurezza per il trasporto di merci pericolose (Adr). Ecipa Piemonte organizza, dal 19 febbraio, corsi di preparazione all'esame per consulenti alla sicurezza per il trasporto di merci pericolose. I corsi durano 42 ore e si svolgono in orario serale.
Accesso alla professione [illegible] autotrasportatori conto terzi. Ecipa Piemonte organizza annualmente corsi per l'accesso alla professione di autotrasportatori conto terzi.
Informazioni e iscrizioni, tel. 011.33.57.218, [illegible] 9-13 [illegible] 14-17.

CNA, formazione alle imprese

Tutti i corsi obbligatori sulla sicurezza, sistema Haccp e informatica

Sicurezza (corsi obbligatori)
a) Corso per titolari (resp. servizio prevenzione e protezione), 8 lezioni serali di 3 [illegible] il prossimo corso inizierà lunedì 19 febbraio; quello successivo, lunedì 19 marzo;
b) corso per titolari di imprese edili e affini (resp. servizio prevenzione e protezione), 7 lezioni serali di [illegible] ore; prenotazioni presso Assoedili/CNA, 011.46.17.628: da lunedì 26 febbraio;
c) corso antincendio, aziende a basso rischio, una lezione serale di 4 ore: da mercoledì 21 febbraio;
d) corso antincendio, aziende a medio rischio, 2 lezioni teoriche e un'esercitazione pratica per 8 ore complessive svolte in una sola giornata: da sabato 10 febbraio;
e) corso per addetti al primo soccorso in azienda (titolari [illegible] dipendenti), tre sere [illegible] 4 ore: da lunedì 12 febbraio;
f) corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (come previsto dalla Cpra delle Organizzazioni sindacali ed artigiane): [illegible] partire da martedì 6 [illegible].

Circ[illegible]i[illegible] 5, laboratori preprofessionali

Stanno iniziando in queste settimane i corsi di formazione preprofessionale organizzati dalla Circoscrizione 5 per giovani disoccupati. I laboratori sono gestiti da artigiani ed educatori qualificati, in collaborazione con lo Csea [illegible] la CNA, ed hanno lo scopo di avvicinare i giovani a concrete possibilità di lavoro. I corsi [illegible] partenza [illegible]o: acconciatura; riparazione cicli e motocicli; falegnameria e restauro; ristorazione; sartoria; laboratorio multimediale. L'iscrizione è libe[illegible] a tutti e ogni partecipante riceve [illegible] piccolo sostegno economico: vi s[illegible] ancora alcuni posti disponibili. ***Info: Ufficio Informacinque di via Stradella 192, tel. 011.443.55.50.***

Dlgs 155/97, imprese alimentari
Approccio all'Haccp (controllo punti critici produzione), per titolari [illegible] dipendenti, 3 lezioni serali di 3 ore (20-23); per le aziende fino a 5 addetti la proroga degli adempimenti è scaduta il 31 [illegible] 2000 e dal 1° aprile 2000 possono [illegible] applicate le sanzioni; per le [illegible] de [illegible]n più di 5 addetti la legge 155/97 è già [illegible] vigore da tempo.

Uso pratico di Windows e Internet
a) Capire il personal computer, corso base: 24 [illegible] in 8 lezioni in orario serale;
b) lavorare con il Pc, livello intermedio: 24 ore in 8 lezioni in orario serale;
c) usare Internet: 12 ore in 4 lezioni in orario serale.
Info: CNA Formazione, tel. 011.33.57.211, fax 011.33.57.277, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17; sconti per gli associati CNA.

Brevi

Sicurezza lavoro. Per tutte le imprese interessate ad approfondire i temi della sicurezza sul la[illegible]o è attivo il sito *www.sicurlav.it.* Nel sito si [illegible]o: novità legislative, testi principali leggi [illegible] sentenze, fascicoli tecnici rischi aziendali, risposte on-line [illegible] lettori. Al sito collaborano CNA Formazione, CNA Servizio Ambiente e Sicurezza del Lavoro.

Diritto d'autore. [illegible] stato firmato l'accordo tra associazioni [illegible]giane e Siae previsto dalla legge 24[illegible] sul diritto d'autore. I contenuti dell'accordo e le procedure necessarie al [illegible] funzionamento verranno illustrati in un incontro di Grafica/CNA: [illegible] ***tedì [illegible] febbraio, [illegible] 21, Hotel Royal, corso Regina Margherita 249, Torino.***

Revisione generale motoveicoli immatricolati al dicembre 1982

Nel decreto legge del ministero dei Trasporti inerente il piano di revisione per motocicli e ciclomotori che è scattato dal 1° gennaio 2001 si prevede, in sintesi, quanto segue:
a) [illegible] disposta per il 2001 la revisione generale di ciclomotori, motocicli, motocarrozzette, motoveicoli trasporto promiscuo, motocarri, mototrattori immatricolati per la prima volta [illegible] il 31 dicembre '82; prove effettuate: efficienza impianto frenante, controllo visivo generale rispetto all'usura dei particolari meccanici;
b) gli accertamenti relativi alle emissioni inquinanti sono effettuati con decorrenza 1° ottobre [illegible] sulla base delle norme contenute nelle direttive comunitarie, di prossima emanazione;
c) le operazioni di revisione devono essere effettuate nel corso del 2001 secondo il seguente calendario: *i)* entro [illegible] dovranno essere [illegible] veicoli immatricolati nei primi 3 [illegible] gennaio - febbraio - marzo; *ii)* entro giugno toccherà [illegible] quelli immatricolati ad aprile - maggio - giugno; *iii)* entro settembre toccherà a quelli immatricolati a luglio - agosto - settembre; *iv)* entro novembre quelli immatricolati a ottobre - novembre - dicembre. I risultati della revisione verranno annotati sulla carta di circolazione dei motoveicoli con [illegible] tagliando che, per i ciclomotori, verrà incollato sul retro del certificato. La tariffa di revisione sarà [illegible] quella delle [illegible] (50.000 + Iva 20% + [illegible] mila lire alla Motorizzazione). ***Per ulteriori informazioni gli autoriparatori possono contattare Luca Massenz, responsabile Aira/CNA Torino, tel. 011.46.17.666.***

Per l'artigianato e la piccola industria che pensano in GRANDE

La CNA è [illegible] nel 1946. Da oltre [illegible] anni è al fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori e li rappresenta [illegible] rapporti con Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni e parti sociali. Con la CNA gli imprenditori trovano tutte le risposte per la gestione dell'azienda ed il punto di incontro e di confronto con i colleghi del proprio settore; un riferimento che continua anche per gli artigiani pensionati.
Per questo, 330.000 imprenditori in Italia e 13.500 nell'area Torinese, hanno scelto di associarsi alla CNA.

- *Assistenza fiscale e tributaria*
- *Contabilità ordinaria e semplificata*
- *Consulenza del lavoro - paghe*
- *Consulenza ambientale: emissioni in atmosfera, scarichi, rifiuti*
- *Inizi e modifiche di attività*
- *Assistenza alla costituzione di società*
- *Creazione d'impresa [illegible] piani di fattibilità personalizzati*
- *Assistenza nel rapporto [illegible] gli Enti*
- *Credito agevolato*
- *Sicurezza lavoro*
- *Consulenza legale*
- *Assistenza messa a norma locali*
- *Formazione alle imprese*
- *Promozione commerciale - export*
- *Consulenza gestionale [illegible] marketing*
- *Servizi specializzati: alimentaristi, autotrasporto, edilizia, metalmeccanica, tessile [illegible] abbigliamento*
- *Servizio assicurativo*
- *Previdenza: patronato EPASA*

Numero Verde 800-812040
Contattateci gratuitamente dal lunedì al venerdì, orario 9/13 - 14/17

Spirito Europeo | Ministero delle Finanze | Dipartimento delle Entrate | Ufficio per l'Informazione del Contribuente

Il bollo più sicuro più facile e controllato anche in agenzia.

L'Agenzia: lo sportello dell'automobilista.

Presso le agenzie automobilistiche autorizzate, grazie al collegamento telematico con gli archivi, si può pagare il bollo auto con il solo numero di targa, ***errori e senza rischio future contestazioni.***

In caso di necessità l'agenzia può, in tempo reale, rettificare o aggiornare i dati negli archivi.

Il servizio costa solo **3.000 Lire**
1° BOLLO
Presso i nostri studi è possibile pagare il primo bollo per autoveicoli nuovi e usati.

N.B.: l'esposizione ricevuta del bollo è più obbligatoria

IMPORTANTE! *Il 28 febbraio p.v. scadono i termini per il pagamento delle tasse automobilistiche relative ad* ***autocarri trattori stradali.***
Rilevanti novità sono state recentemente introdotte; ***massa rimorchiabile*** *indicata sulla carta di circolazione comporta,* ***per coloro che non richiederanno l'esenzione,*** *l'obbligo del versamento della tassa (compreso l'anno 2000) anche in mancanza della disponibilità del rimorchio.*
Per una specifica consulenza e per il pagamento del tributo potete rivolgerVi ad una delle Agenzie qui elencate.

Ci comunica 22 836096

AGENZIE DELLA PROVINCIA DI TORINO AUTORIZZATE DALLA REGIONE

S.A.S. D.E.A.C. DI MARCO & C.
Sede legale: VIA PALLANZA, 24 - TORINO (TO)
e-mail: demichelis@sermetra.it
Tel: 011-8990274 Fax: 011-8998740

AURA S.N.C. DI ANNA & C.
Sede legale: C.SO CAIROLI, - 10123 TORINO (TO)
e-mail: aura@inrete.it Tel: 011-8178981 Fax: 011-8173769

RALLY DI FREZZATO ROBERTO
Sede legale: VIA BOTTICELLI, 2/d - 10154 TORINO (TO)
e-mail: : frezzato@sermetra.it Tel: 011-202327 Fax: 011-202327

ALPI DI RAMAGLIA & C. S.A.S.
Sede legale: C.SO VINZAGLIO, - 10121 (TO)
e-mail: alpi@filelta.it Tel: 011-5613601 Fax: 011-5613614

VILLA N.C. DI VILLA RAG. & C.
Sede legale: VIA T. AGUDIO, 42 - 10132 TORINO (TO)
e-mail: villaivano@sermetra.it Tel: 011-8990326 Fax: 011- 8981625

AGENZIA ELENA FOGLIETTA M. & C.
Sede legale: VIA G. MEDICI, 44 - 10143 TORINO (TO)
Tel: 011-7710085 Fax: 011-7412735

& STICCO
Sede legale: VIA PIETRINO BELLI, 1 - 10145 TORINO (TO)
e-mail: sticco@sermetra.it Tel: 011-7710652 Fax: 011-7498724

STUDIO AUDIELLO DI AUDIELLO CARMELA
legale: VIA VALENTINO CARREPA, 61BIS - 10146 TORINO (TO)
Tel: 011-7794491 Fax: 011-7793339

GRUPPO MARELLO
Sede legale: VIA GALLUPPI, - 10134 TORINO (TO)
e-mail: gruppomarello@tin.it Tel: 011-3180000 Fax: 011-3196459

BOLLA BOLLA GRAZIELLA E C. SNC
Sede legale: VIA MENABREA, 1/c - 10126 TORINO (TO)
e-mail: bolla@sermetra.it Tel: 011-6635312 Fax: 011-8965931

AUTOSCUOLA FORNERIS MARCO FRATELLI S.N.C.
Sede legale: VIA BERTOLA, - 10122 TORINO (TO)
e-mail: autoscuola.solferino@libero.it Tel: 011-543331 Fax: 011-538732

AUTOSCUOLA SOLFERINO DI FORNERIS MARCO E FRATELLI S.N.C.
Sede legale: VIA TRIPOLI 44 - 10122 TORINO (TO)
e-mail: autoscuola.solferino@libero.it Tel: 011-323844 Fax: 011-390725

AUTOSCUOLA SOLFERINO DI MARCO E FRA S.N.C.
Sede legale: C/SO DUCA DEGLI ABRUZZI 53 - 10122 TORINO (TO)
e-mail: autoscuola.solferino@libero.it : 011-502816 Fax: 011-5805479

AGENZIA FERRUCCI GIUSEPPE
Sede legale: C.SO MARGHERITA, 191b - 10144 TORINO (TO)
e-mail: ferrucci@sermetra.it Tel: 011-4732360 Fax: 011-484660

Sede legale: C.SO BRAMANTE, 4/b - 10134 TORINO (TO)
e-mail: petrini@sermetra.it Tel: 011-3196433 Fax: 011-3182633

CASETTA s.r.l.
Sede legale: C.SO P. EUGENIO, 3/1 - 10128 TORINO (TO)
e-mail: casetta@sermetra.it Tel: 011-4681 (15 linee) Fax: 011-4381222

STUDIO RAFFAELLO GANCI E C. S.N.C.
Sede legale: CORSO RAFFAELLO, 6 - 10126 TORINO (TO)
e-mail: ganci@sermetra.it Tel: 011-657527 Fax: 011-6507037

MASTERS DI DOVIS MARCO & C. S.N.C.
Sede legale: CORSO VITTORIO EMANUELE II, 209 - 10139 TORINO (TO)
e-mail: dovismar8031@sermetra.it Tel: 011-743810 Fax: 011-743955

CARTABIANCA PEDREL & C. SAS
Sede legale: C.SO TASSONI, 79/3 - 10126 TORINO (TO)
e-mail: cartabianca@libero.it Tel: 011-747032 Fax: 011-7412522

CARTABIANCA DI PEDREL GIOACHINO & C. SAS
secondaria: CSO 112 - 10128 TORINO (TO)

AGENZIA EUROPA DI MILAN LUIGINA
Sede legale: VIA O. VIGLIANI, 171a - 10127 TORINO (TO)
e-mail: ag.nuovaeuropa@libero.it Tel: 011-3178988 Fax: 011-3178666

PRATICHE AUTO DI PIETRO
Sede legale: VIA BONAFOUS, 6 - 10123 TORINO (TO)
e-mail: agenziabf@libero.it Tel: 011-836010 Fax: 011-8395447

AGENZIA BELTRAMO SAS GATTO LIVIA C. SNC
legale: VIA DES GENEYS, - 10064 PINEROLO (TO)
e-mail: beltramo@vds.it Tel: 0121-398233 Fax: 0121-398304

AGENZIA MONVISO DI GHILOTTI A.M. E BLANC
Sede legale: VIA CERNAIA, 1 - 10064 PINEROLO (TO)
e-mail: ghilotti@sermetra.it Tel: 0121-321323 Fax: 0121-794066

AUTOSCUOLA BORGARETTO RITACCO UMILE
Sede legale: V.GIOVANNI XXIII FR.BORGARETTO, 10
10040 BEINASCO (TO)
e-mail: umiler@tin.it Tel: 011-3581917 Fax: 011-3584470

2.000 SAS STUDIO DI CONS. AUTOM. GIAMBARRESI G. E C.
Sede legale: CORSO FRANCIA, 300 - (TO)
e-mail: giambarresi@sermetra.it : 011-4156000 Fax: 011-4156007

TOMIOZZO DI SCARDICCHIO FILOMENA E C. SNC
Sede legale: CORSO FRANCIA, 177 - 10093 COLLEGNO (TO)
e-mail: serra@filelta.it Tel: 011-784211 Fax: 011- 7805769

AGENZIA ASTEGIANO MARIA LUCIA
Sede legale: VIA ROMA, 29 - 10060 AIRASCA (TO)
e-mail: astegiano@sermetra.it 011-9909543 Fax: 011-9909818

CREDIT S.N.C. DI COMPAGNONI LUIGI & C.
legale: VIA PALAZZO CITTA', 3 - 10023 CHIERI (TO)
e-mail: credit@sermetra.it Tel: 011-9478981 Fax: 011-9413304

AUTOMOBILISTICA MAZZINI DI GNI VICENZA
legale: VIA ROMAGNA, 10 - 10071 BORGARO TORINESE (TO)
e-mail: calcagni@sermetra.it Tel: 011-4704008 Fax: 011-47044775

UPAC DI VITTONE M. E MORRA R. SNC
Sede legale: VIA F.LLI PIOL, 59/B - 10098 (TO)
e-mail: upacsnc@libero.it Tel: 011-9586781 Fax: 011- 9586781

RECO PRATICHE PIOVANO
Sede legale: C.SO LAGHI , 151 - 10051 AVIGLIANA (TO)
e-mail: piovano@sermetra.it Tel: 011-9312585 Fax: 011-9312585

AUTO S.A.S. GUALERZI L. & T.
Sede legale: V.LE CAVOUR, 8 - 10034 CHIVASSO (TO)
gualerzi@sermetra.it Tel: 011-9111497 Fax: 011-9172726

V.I.P. NARETTO
Sede legale: VIALE BERRONE, 22 - 10086 RIVAROLO CANAVESE (TO)
e-mail: naretto@sermetra.it Tel: Fax: 0124-25867

CASSINA
Sede legale: CORSO NIGRA, 68 - 10015 IVREA (TO)
Tel: 0125-48167 Fax: 0125-48167

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 27 GIOVEDÌ 8 FEBBRAIO 2001

OGGI

9,30 Sci. Mondiali St. Anton. Gigante m. 1ª man. Raitre
13,50 Sci. Mondiali St. Anton. Gigante m. 2ª man. Tmc
18,10 Sportsera Raidue
20,10 Buonasera. Campionati mondiali Tmc
20,30 Basket. Eurolega. Zagabria-Paf Bologna Tele+
21,00 Calcio. Semiff. Coppa Italia. Parma-Udinese Raidue
22,40 ExtrA Tele+
23,20 Il processo di Biscardi Tmc
0,40 Eurogol Raidue
0,50 Sci. Sintesi Mondiali da St. Anton Raitre

Becker e la «figlia di Wimbledon»

Boris Becker, dopo il divorzio dalla moglie Barbara, ha ammesso la paternità della figlia avuta dalla modella russa Angela Ermakowa, residente a Londra. Ieri il test Dna, al quale l'ex campione tedesco ha dovuto sottoporsi. Anna è soprannominata dalla stampa popolare tedesca «la figlia di Wimbledon» perché sarebbe concepita nel corso rapporto-lampo con la Ermakowa durante il Torneo del '99.

Sulla scia della giustizia ordinaria, quella sportiva è passata all'azione: in arrivo penalizzazioni severe

ECCO CHI TREMA

Deferita l'Udinese, ora rischiano l'Inter e quattro grandi club

SOCIETA' DEFERITE
Serie A: **Udinese**
Serie : **Sampdoria**

GIOCATORI DEFERITI
Serie A
Udinese (4): **Alberto, Da Silva, Jorginho, Warley**
Vicenza (2): **Jeda, Dedé**
Serie B
Sampdoria (3): **Mekongo, Francis Ze, Job**

PRINCIPALI CASI AL VAGLIO DELLA
Inter: **Recoba**
Lazio:

PASSAPORTOPOLI

COSA SUL PIANO SPORTIVO

LE

L'articolo 8 del codice di giustizia sportiva, alla voce «sanzioni carico delle società», prevede lunga gamma sanzioni: va dall'ammonizione alla «penalizzazione o più punti in classifica» che può «fatta scontare, in tutto o in parte, nella stagione sportiva seguente». E' prevista anche «la non assegnazione o la revoca dell'assegnazione del titolo di campione d'Italia».

I TESSERATI

In materia di «sanzioni a carico di dirigenti, soci o tesserati», l'articolo 9 prevede l'ammonizione, l'ammenda, la squalifica per una più giornate di gara, e anche la squalifica tempo indeterminato

Guglielmo Buccheri
Piero Sensioni
ROMA

La corsa ad ostacoli per liberare il pallone-ostaggio dei falsi passaporti è servita. Petrucci l'aveva promesso ed è l'Udinese ad aggiudicarsi il titolo di prima società di serie A inquisita per responsabilità oggettiva (già nei «guai» la Samp in B). E' una mossa prudente, che fa suoi i risultati della giustizia ordinaria. Oggi si aspetta la relazione di Caianiello, poi il via libera dell'Authority per capire chi e quando «colpire» ancora.

Dal Friuli il presidente Franco Soldati dice addio alla quotazione in Borsa che preparava dall'estate: «Siamo innocenti. Abbiamo fiducia nella giustizia ordinaria e in quella sportiva. Chiediamo soltanto tempi rapidi, altrimenti i danni sarebbero irreparabili». Perdono oltre il 5 % le azioni della Lazio, che ha Veron inchiesta: gli investitori temono una penalizzazione che tolga ai biancocelesti la partecipazione prossima Champions League, con conseguente ricchi diritti tv. Trema l'Inter: passaporto falso di Recoba potrebbe trascinarla verso la serie B. Per i calciatori possibili lunghe squalifiche, penalizzazioni per la società coinvolte. Le pene non saranno retroattive, questo appare l'indirizzo della Figc, ma il campionato 2000-2001 può uscirne sconvolto.

Udinese. Il caso esplose il 13 settembre, quando i giocatori brasiliani Warley Alberto furono bloccati a Varsavia: contraffatti i loro passaporti portoghesi. Risultarono poi irregolari anche quelli di Da Silva e Jorginho. Il solo Alberto è tornato in Italia, da extracomunitario, dopo aver ottenuto un permesso di lavoro. Deferiti ora tutti e quattro i giocatori, il direttore generale Pierpaolo Marino ed il segretario Sigrido Marcatti. L'accusa è «di posto in essere condotte illecite finalizzate a far conseguire ai calciatori lo status di comunitario mediante l'uso di passaporti falsi». L'Udinese in qu campionato usato Alberto come terzo extracomunitario, ma nella passata stagione ne ha giocato 8 da «europeo»

Inter. Dal 19 ottobre del '99 Recoba diventato comunitario con un passaporto falso. Il suo caso viene visto come una fotocopia di quello di Alberto. Nel torneo scorso 20 volte l'uruguagio è in campo extracomunitario, quest'anno quattro. Se la giustizia sportiva applicasse la regola un punto di penalizzazione per ogni partita irregolare, l'Inter potrebbe paga -24, sarebbe ad un passo dalla B. Le dichiarazioni al magistrato del giocatore non sembrano davvero aver aiutato la società. Singolari le dichiarazioni di Recoba, a Montevideo per regolarizzare la sua posizione: «Non credo di correre pericoli, né penali né sportivi. agi in b fede». controllo anche i documenti di Zanetti.

Lazio. Veron è un caso anomalo. Passaporto regolare. Ma il magistrato sta indagando: l'accusa è che stato ottenuto con dati falsi. Inquisita anche la Lazio. Che ha una chance per salvarsi sul versante sportivo: Nedved ha ottenuto solo in questa stagione di essere considerato comunitario in base al trattato del giugno '98 tra Ue e Repubblica Ceka. Si sanerebbe così la posizione di Veron, non più quarto extracomunitario, anche se la Figc ha fatto suo il trattato solo nell'agosto 2000.

Roma. Cinque giocatori nel mirino: Aldair, Cafu, Zago, Guigou e Fabio Junior. Il presidente Sensi ostenta assoluta sicurezza e prende ad esempio i due anni di lavoro svolti per ottenere i documenti di Cafu. Non sembra che la società rischi penalizzazioni. «Se c'è stata una mancanza - dice il numero 1 giallorosso - è del Palazzo. Strano che abbia aspettato tanto tempo. La norma sugli extracomunitari va eliminata».

Vicenza. Già deferiti Dedè e Jeda. Nessuna responsabilità per la società.

Milan. Verso il deferimento il portiere rossonero Dida. Non dovrebbe aver problemi il club milanese. Si indaga su Guglielminpietro, Coloccini e Chamot.

Parma. Qualche dubbio sui passaporti di Almeyda Amoroso. Anche qui non ci dovrebbero in ogni caso essere riflessi sulla società.

Bari. De Gregorio e Markic nel mirino. L'indagine è stata appena avviata.

Sampdoria. Deferiti Makongo, Zè e Job. Accusata per responsabilità oggettiva la società.

> La società friulana dice addio alla Borsa «Siamo innocenti e lo dimostreremo Servono tempi rapidi altrimenti i danni saranno irreparabili»
>
> Gli investitori puniscono la Lazio temendo sanzioni che la estromettano a fine stagione anche dalla Champions League

L'Uefa: no a sentenze retroattive

In Brasile confessa giocatore «Usavo i documenti di un morto»

NYON

«Il problema dei passaporti falsi esula dal contesto puramente sportivo. Si tratta di una questione molto grave ed è normale che i colpevoli vengano puniti, anche mi riesce difficile immaginare sanzioni re Questo caso è conseguenza indiretta della sentenza Bosman». Lo ha detto il direttore generale dell'Uefa Gerhard Aigner, al termine della riunione 71 club europei ieri a Nyon, in Svizzera.

Il Brasile, il giocatore Gil, 22 anni, centrocampista del Nautico di Recife, ha ammesso di aver usato il passaporto portoghese di un giovane già morto per po giocare in Spagna: «Non ci ho pensato due volte, giocare in Europa è il sogno di tutti i brasiliani. Io volevo soprattutto aiutare la mia famiglia, perchè mia mamma è disoccupata e mio fratello è deficiente mentale». E' stato denunciato dalla polizia per uso di documenti falsi. In Francia, il presidente del Saint Etienne, Alain Bompard, si è dimesso dalla carica di vicepresidente della Lega per protesta contro i sei punti di penalizzazione inflitti al suo club.

Il campione francese, nonostante lo svantaggio in classifica, è ottimista sul futuro

Zidane non cambia idea: sarà alla Juve

«Siamo forti come la Roma e su Del Piero vi ricrederete»

Fabio Vergnano
TORINO

Ogni giorno può essere quello buono per il rinnovo del contratto di Carlo Ancelotti. Ieri sera, con il rientro di Moggi a Torino, c'è stato un incontro nella sede di corso Galileo Ferraris, vertice che è poi proseguito nel ristorante di cui il dg cliente abituale. Niente colpi di al primo approccio e ne previsti neppure in futuro. Ancelotti resterà alla Juve. Tant'è vero che il summit è l'occasione per fare anche il punto sul mercato che verrà. Se Del Piero se ne andrà la Juve rivolgerà le sue attenzioni all'argentino Saviola del River Plate, mentre anche Kovacevic è destinato a partire verso la Spagna. Per sostituirlo Moggi pensa al vicentino Luca Toni. Ma molti altri bianconeri sono sotto osservazione a cominciare da Van der Sar, che si è ripreso dalla crisi di qualche tempo fa, ma difficile che riesca a conservare il posto.

Non rischia Zidane, che pensa sempre positivo. «Scudetto? Lo vinciamo noi». Ricordiamo che Zinedine Zidane diceva la stessa cosa quando i punti di distacco erano nove, quindi ha sempre una fiducia illimitata nelle possibilità della Juventus. siccome nel suo contratto non è mai stata inclusa la clausola «ottimismo ad ogni costo» vuol dire che il francese ha davvero buone ragioni per annunciare la probabile fine di un digiuno che protrae da tre anni. Punto primo: quella della Roma non è fuga. Spiega Zidane: «Siamo a metà campionato, tre sei punti di vantaggio non cambiano le prospettive. Noi abbiamo perso a Bergamo una partita da perdere, ma dal punto di vista psicologico non cambiato nulla».

Seconda certezza: «I punti di vantaggio l'unica che la Roma ha in più di noi. Un piccolo cedimento come quello di sabato non è un segno allarmante. Le nostre qualità restano tutte, dobbiamo soltanto dimostrare che non siamo nè fragili, ne vulnerabili. Come? Dando ancora di più. Se abbiamo perso volta nelle ultime dieci partite significa che la Juve c'è. Quindi dimostriamolo. L'attacco funziona: quattro gol al Lecce, altrettanti al Vicenza. capisco perchè la critica ci perdona nulla. Certo, l'ultima è stata una sconfitta inattesa per ma è concretizzata e ora ci obbliga a evitare altri passi falsi».

Terza sensazione forte: Del Piero ci stupirà. Zidane prova un certo fastidio di fronte al tiro al bersaglio organizzato contro l'attaccante: «Lasciatelo tranquillo, è inutile banale ritornare soliti problemi ogni volta che Alex gioca. Alla fine vedremo. Per finora non ha deluso, è tranquillo, le voci di mercato non lo disturbano. Lui non è diverso dagli altri, siamo tutti sulla stessa barca».

La sensazione è che soltanto se Zidane manterrà questo altissimo livello di forma la Juventus potrà contendere lo scudetto alle due romane. Il fantasista: «Il mio compito è di sempre al massimo. Rispetto alle altre stagioni non è cambiato nulla in me. Le mie responsabilità non aumentate. Sto bene, questo sì, però non mi sento indispensabile». E non chiedetegli più perchè non segna se volete che perda la pazienza: «Gol, non gol. Se segno bene, altrimenti ci penseranno altri». Un solo rimpianto: «Quanto mi manca la Coppa».

Zinedine Zidane non pensa a una Roma già in fuga: «Sei punti non sono molti, noi ci siamo distratti a Bergamo, ma abbiamo tutto per riportare il titolo a Torino. Ho un solo rammarico: essere fuori dall'Europa»

www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi
www.ciaonordovest.it
• Globalmente utile, localmente indispensabile
www.cisalpina.it
CISALPINA TOURS
Televideo RAI:pp.687-688 MediaVideo:pp.475-476-477

Coppa Italia: Chiesa e un magico Rui Costa spingono la Fiorentina in finale. L'avversaria uscirà dal Tardini

L'Imperatore elimina il «suo» Milan

Terim batte ancora Zac, Firenze prenota Mancini

Sfuggito a Costacurta, Chiesa realizza con un tiro angolatissimo il primo gol

Brunella Ciullini
FIRENZE

Anche dopo aver portato la Fiorentina alla finale di Coppa Italia (la nona della storia viola, 5 i trofei vinti) il futuro di Fatih Terim continua ad essere una porta aperta [redacted] mille ipotesi e troppe domande senza risposte. Quasi [redacted] mese è passato dalla sera del famoso incontro-scontro fra lui e Vittorio C[redacted]hi Gori e da quel suo annuncio di lasciare Firenze a fine stagione per mancanza di prospettive. Al momento il tecnico turco, stuzzicato sull'argomento, si limita a sorridere lasciando tutto in sospeso, come l'altra sera in diretta sulla Cnn turca, dove ogni lunedì parla di calcio per un'ora.

E' la seconda volta che, in poco più di [redacted] anno, Terim «elimina» Zaccheroni dalla sua strada. Una vittoria meritata, figlia di due lampi: gol di Chiesa ispirato da Rui Costa nel primo tempo, raddoppio firmato nel finale dallo stesso Rui Costa, che pure ha giocato con guai muscolari. Prima di ieri sera [redacted] avvenuto nella scorsa stagione in Champions League quando l'Imperatore guidava il Galatasaray (poi vincitore della Coppa Uefa). E nessuno dimentica la lezione di calcio inferta [redacted] turco [redacted] rossoneri in questo campionato (4-0). [redacted] a Sacchi bastò una vittoria a San Siro con il suo Parma per conquistare Berlusconi, Terim di «prove» del suo valore alla società rossonera ne ha date ben più di una. [redacted] gli indizi che vedono il turco sulla panchina di Zaccheroni il prossimo anno crescono di settimana in settimana.

Il vicepresidente esecutivo della Fiorentina, Mario Sconcerti, dal giorno del suo nuovo incarico (ricevuto proprio a due ore di distanza dall'annuncio-choc di Terim) si sta instancabilmente operando per cercare di ricucire il rapporto fra l'allenatore del Bosforo e la Fiorentina, anche a difesa dell'immagine del presidente della stessa società che non sono usciti benissimo da questa vicenda: colloqui, faccia a faccia, chiarimenti continui, utili per ridare un po' di lustro e compattezza all'ambiente, per schiarire la situazione nell'immediato ma anche per confermare la bontà dei progetti e dei programmi del club viola.

«Abbiamo trascorso più di metà della notte in ritiro a parlare e Terim [redacted] mi ha dato [redacted] l'impressione di volersene andare» ha ribadito Sconcerti domenica scorsa dopo la sconfitta subita con il Napoli, la seconda di fila in campionato per la Fiorentina dopo due mesi di successi, bel gioco e applausi scroscianti. Già, i risultati. Al di là degli incontri, dei proclami e delle buona intenzioni, alla fine il destino di un allenatore dipende comunque sempre dai verdetti del campo. Sarà così per Terim: l'intenzione della società è di arrivare comunque a braccetto fino a giugno per poi affrontare in maniera decisiva la questione-futuro.

Difficile poi impedire alle tante voci di circolare, specie quelle riguardanti gli eventuali candidati alla panchina viola per il prossimo anno: Gianluca Vialli già preso in considerazione ad inizio stagione dopo l'eliminazione della Fiorentina dalla coppa Uefa (in quel periodo, con Cecchi Gori particolarmente deluso, circolarono pure i nomi di Ulivieri e Mondonico); Alberto Malesani, un [redacted] che potrebbe risultare gradito soprattutto ai tifosi; e Roberto Mancini che il produttore-senatore l'estate scorsa contattò di persona per il dopo-Trapattoni. Allora l'ex laziale ringra[redacted] ma rispose di no, deciso a fare esperienza [redacted] vice di Eriksson. Ma stavolta, sussurra[redacted] i bene informati, sarebbe diverso. E intanto proprio [redacted] questi giorni Mancini [redacted] stato visto sui campi d'allenamento della Fiorentina: è accaduto lunedì scorso quando, insieme agli altri colleghi partecipanti al corso Master a Coverciano, ha seguito da vicino i metodi di lavoro di Terim.

[redacted]

LA CRONACA SHEVCHENKO NON PUNGE

FIRENZE. Prima del match, allarme in casa viola: in riscaldamento Rui Costa accusa dolore alla coscia destra, ma scende in campo. Poco dopo il via (3'), brivido per la Fiorentina: Torricelli sbaglia [redacted] disimpegno, ma Comandini non sa approfittarne. Impreciso anche Shevchenko in contropiede (5'), poi sale di tono la Fiorentina, protagonista Chiesa: [redacted] basso da sinistra sul quale Abbiati anticipa Nuno Gomes (7'), splendida punizione per il destro di Vanoli (11') deviato in extremis dal portiere rossonero, quindi staffilata al volo proprio della punta viola, su lungo traversone da sinistra, e prodigioso intervento dell'estremo difensore milanista (16'). A sorpresa, però, sono i rossoneri a sfiorare il gol (26'): punizione (dubbia) da destra, rimpallo nell'area viola e fiondata di Comandini che si schianta sulla base del palo. E' però una meteora, infatti passa la Fiorentina: pennellata in verticale di Rui Costa per Chiesa, che un [redacted]' defilato sulla destra infila un lungolinea nell'angolo (41'). L'inizio ripresa è ancora viola: Nuno Gomes tira a lato in sforbiciata plastica (3'), Bressan lo imita in girata su cross rasoterra di Rui Costa (8') che poi a sua volta sfiora il raddoppio da fuori, ma Abbiati devia (9'). Nel frattempo il Milan aveva soltanto sfiorato un palo di testa con Comandini su lungo assist di Leonardo (7'). I viola però calano e Sheva, su traversone di Maldini, impegna di testa Toldo. Entrano Serginho per Giunti, poi Marco Rossi per [redacted] dolorante Chiesa. Ci provano ancora Comandini (26'), che spolvera il palo, e Leonardo (devia Abbiati), ma è Rui Costa a mettere infine il sigillo sul match (37'), con fuga sulla destra e splendido raddoppio.

[redacted] (4-3-1-2)	2	[redacted] (4-4-2)	[redacted]
TOLDO	6	ABBIATI	[redacted]
TORRICELLI	6.5	ROQUE JUNIOR	6
REPKA	7	COSTACURTA	5
PIERINI	6	[redacted]	6
VANOLI	6	[redacted]	5.5
BRESSAN	6.5	BA	5.5
AMOROSO	6	(31' s.t. José Mari)	s.v.
DI LIVIO	6.5	ALBERTINI	[redacted]
(42' s.t. Moretti)	s.v.	GIUNTI	[redacted]
RUI COSTA	7.5	(19' s.t. Serginho)	5
(40' s.t. Adani)	s.v.	COCO	[redacted]
CHIESA	7	(1' s.t. Leonardo)	5.5
(24' s.t. Rossi)	6	[redacted]	6
NUNO GOMES	6	SHEVCHENKO	5.5
All. TERIM	7	All. ZACCHERONI	5

Arbitro: PELLEGRINO 5

Reti: p.t.: 41' Chiesa; s.t.: 37' Rui Costa
Ammoniti: Giunti, Chiesa, Nuno Gomes, Vanoli.
Spettatori: 25.000 circa.

[redacted]

Stasera a Parma contro l'Udinese

PARMA. Per Renzo Ulivieri, che non avrà a disposizione per infortunio Almeyda, Boghossian, MBoma e Sensini, l'unico dubbio è la terza punta da schierare al fianco di Milosevic e Di Vaio. In lizza per un posto ci sono Conceicao e Amoroso, con il portoghese favorito. A riposo Gigi Buffon, in porta ci sarà Matteo Guardalben, confermato anche da Ulivieri [redacted] portiere di Coppa Italia. L'Udinese, scossa dal deferimento per il caso dei passaporti falsi, parte dal 2-1 di una settimana fa. Ma dovrà confermare quanto fatto di buono a Vicenza nell'ultimo turno di campionato, dopo due mesi passati sull'altalena dei risultati. Sicura, visto anche l'elevato numero di infortunati, la conferma dell'undici di domenica scorsa.

RAIDUE ORE 21

	Parma	Udinese	
	[4-3-3]	[3-4-1-2]	
99	GUARDALBEN	TURCI	1
5	TORRISI	ZAMBONI	[redacted]
21	THURAM	SOTTIL	5
17	CANNAVARO F.	BERTOTTO	4
[redacted]	FALSINI	BISGAARD	23
[redacted]	[redacted]	GIANNICHEDDA	16
4	APPIAH	FIORE	10
8	LAMOUCHI	JORGENSEN	19
11	CONCEICAO	DIAZ	30
9	MILOSEVIC	SOSA	[redacted]
[redacted]	DI VAIO	MARGIOTTA	29
	Arbitro:	[redacted]DOMONTI	
1	MICILLO	FURLAN	33
2	SARTOR	GARGI[redacted]	6
3	BENNARIVO	HELGUERA	13
[redacted]	CANNAVARO P.	PINZI	14
29	BOLANO	ALBERTO	21
18	MICOUD	GAARDE	66
10	AMOROSO M.	GUTIERREZ	28
	All.: ULIVIERI	All.: DI CANIO	
	ANDATA: 1-2		

Il dirigente granata ricorda il suo esordio in Laguna e sottolinea i pericoli della supersfida di lunedì sera

Mazzola: Toro non distrarti

«Il caso Recoba? Non ho responsabilità»

Bruno Bernardi
TORINO

Sandro Mazzola, [redacted] tutto campo. Parla di Venezia, di Toro, di Recoba, dell'Inter, di passaportopoli e [redacted] Capello. Lo fa con concetti chiari, da manager esperto che non cade in trappole burocratiche, e da uomo di calcio che ha navigato tutti i mari e non vuole che il Toro si incagli nella laguna veneziana, cullandosi sull'onda lunga della serie di 8 vittorie.

Venezia è la [redacted] in cui Sandro venne concepito nel '41 - nacque a Torino alcuni mesi dopo - quando papà Valentino aveva appena vinto la storica Coppa Italia con la squadra neroverde che l'aveva preso per due soldi dopo [redacted] provino di quattro minuti [redacted] a piedi scalzi perché era militare (marinaio) [redacted] non aveva con sè le scarpette bullonate. Il club lagunare lo rivendette, insieme con Ezio Loik, al Torino di Novo per poco più di un milione di lire, cifra notevole per quell'epoca.

La città lagunare è anche quella dove ha giocato un altro Mazzola, Ferruccio, il secondogenito. Una volta, negli Anni '60, Sandro espugnò 3-2 il Sant'Elena con l'Inter di Helenio Herrera [redacted] ricorda: «Quando [redacted] vaporetto sul quale lasciammo lo stadio passava sotto un ponte, piovevano sassi. Per fortuna, nessun ferito. Mi capitò pure [redacted] affrontare [redacted] Venezia di mio fratello».

Dunque, per lui quella di lunedì sera [redacted] una partita ricca di significati, al di là dei tre punti in palio. Il Toro, ovviamente, cercherà di aggiungere la nona perla alla collana di successi. E, secondo Mazzola, deve temere [redacted] stesso più [redacted] l'avversario: «Il problema siamo noi. Dobbiamo conservare lo stesso spirito che ci ha permesso di risalire la china. Ora ci aspettano tutti e le battaglie diventa[redacted] dure. Il rischio è quello di rimirarci allo specchio per vedere [redacted] siamo belli, e di... addormentarci. Meglio guardare dentro di noi, tenendo presente che anche il Venezia ha progetti ambiziosi».

Nella ripresa ad Ancona, e con la Pistoiese, Mazzola ha sentito [redacted] re qualche campanello d'allarme: «E' legittimo sentirsi forti ma [redacted] possiamo permetterci di peccare di presunzione o accusare cadute di "cattiveria" agonistica come domenica scorsa. Va anche detto che il campo, pessimo, del Delle Alpi ci ha traditi in più di un'occasione. La serie può anche pesare [redacted] questa settimana lunga [redacted] permetterà [redacted] inquadrare la situazione. Ciccio Artistico merita i complimenti per come ha gestito [redacted] suo momento difficile. Ha lavorato sodo e ha dimostrato di sentire la maglia anche se ha bisogno di un po' di tempo per ritrovare la forma. Potrà [redacted] utile, come [redacted] tutti quelli che, attualmente, non sono titolari. Venturin è un esempio: era importante quando giocava e lo è ora che va in panchina. Il nostro [redacted] un gruppo che crede nell'obiettivo finale».

[redacted]

«Con il Venezia mio padre vinse la Coppa Italia Poi fu venduto per un milione al Torino di Novo»

[redacted]

A Venezia, dovrebbe essere confermata la formazione vittoriosa con la Pistoiese. Ancora fermi gli influenzati Mendez e Diawara, il primo con febbre a 39,6, l'acciaccato Bonomi, in cura per un'infiammazione agli adduttori, e Scarchilli sempre in fase di recupero per i problemi al ginocchio operato tre volte.

Quanto alle probabilità che Colombo resti in granata in caso di promozione, Mazzola dice che ci sono tr[redacted] società coinvolte, Inter, Atalanta e Toro, ma che molto dipenderà dalla volontà del calciatore che a Torino si trova bene. Mazzola non esclude neppure il rientro di Ferrante dal prestito all'[redacted]ter che, secondo il quotidiano sportivo romano, rischierebbe addirittura la B per lo scandalo-Recoba. Il titolone che campeggia in prima pagina amareggia l'ex dirigente nerazzurro. Fu proprio Mazzola, nel '97, [redacted] ingaggiare il fantasista uruguayano dal Nacional Montevideo ma nella storia del passaporto sostiene di non entrarci per nulla: «Se così fosse, mi avrebbero già convocato. Con Alvaro ho affrontato diversi argomenti, [redacted] solo di natura calcistica, ma non ho mai parlato di passaporto. Non saprei dire dov'è l'errore e chi l'ha commesso».

Mazzola torna anche sulla clamorose dichiarazioni di Capello a proposito dei passaporti [redacted]: «E' più giusto fare punto a capo e darsi un regolamento chiaro. Non bisogna generalizzare [redacted] valutare caso per caso, così come non ha senso infliggere punizioni retroattive. Ecco perchè, secondo me, l'Inter [redacted] corre rischi».

La difesa della Pistoiese sorpresa dai gol di Artistico

SPORT FLASH

■ **CALCIO, MATTHAEUS A [redacted]** L'Eintracht Francoforte ha richiesto la disponibilità di Matthaeus ad allenare la squadra, 13ª nella Bundesliga. Lo ha detto lo stesso Lothar a «Bild». L'Eintracht ha licenziato il 29 gennaio Felix Magath per gli scarsi risultati.

■ **F1, TODT [redacted] FINO [redacted] 2004.** [redacted] ufficiale: Jean Todt manterrà il suo incarico [redacted] direttore della gestione sportiva [redacted] Ferrari fino al [redacted] Confermati anche il dt Brawn, il responsabile dei motori Martinelli e il «chief designer» Byrne.

■ **OGGI SCHUMI [redacted] UN GP.** Migliora di un [redacted] decimo la [redacted] con Schumacher che ha fatto segnare al Mugello l'24"579 contro l'1'24"657 di martedì. E oggi verrà simulato un Gran Premio sulla distanza di 300 km.

■ **LEGGE BACCHELLI [redacted] DUILIO LOI.** La Presidenza del Consiglio ha attivato l'istruttoria per accertare la sussistenza dei requisiti previsti dalla legge Bacchelli a favore di Duilio Loi, l'ex pugile in cattive condizioni economiche [redacted] di sal[redacted].

■ **BASKET, [redacted]** Ottavi, gara 2: Benetton Tv-Barcellona 99-82 (sit. 2-0, qual. Benetton); Müller Vr-Olympiakos Atene 84-96 (0-2, qual. Olympiakos). Stasera (20,30): Cibona Zagabria-Paf Bo (0-1); Estudiantes-Kinder Bo (0-1).

■ **A2, PERDE NAPOLI.** Serie A2 (23ª g.): Sicc Jesi-Record Na 84-72; Popolare Rg-Carire Re 76-90; Longobardi Scafati-Mabo Li 91-84; Progresso C.maggiore-B.Marche Fabriano 104-98. Stasera (ore 20,30): Fila Bi-Barcellona. Classifica: Fila 36; Record 34; Mabo, Sicc, Carire 26.

■ **VOLLEY, [redacted]** Andata dei quarti di Coppa Cev: Naftyanik Yaroslavl (Rus)-Casa Modena 3-1; Bossini Montichiari-Tourcoing (Fra) 2-3; Anversa (Bel)-Lube [redacted]: 1-3.

■ **TENNIS, [redacted] DAVIS [redacted] SPONSOR.** Il [redacted] bancario francese BNP Paribas dal 2002 diventerà per circa 20 miliardi lo sponsor principale della Coppa Davis al posto della Nec.

■ **UNIVERSIADI INVERNALI NEL NOME DI NEBIOLO.** Inaugurate a Zakopane, in Polonia, le Universiadi della neve [redacted] la commemorazione di Primo Nebiolo, che era il presidente della federazione mondiale dello sport universitario. Da oggi la gare.

■ **TRIS POPOLARE.** Trotto a Firenze: combinazione 8-2-7. Ai 14.670 vincitori vanno 162.100 lire.

Intervista «tifosa» [redacted] Stream

[redacted]: «Ho parlato [redacted] Capello, [redacted] la [redacted]»

ROMA. Cesare Romiti, presidente Rcs e tifoso giallorosso, [redacted] che Capello resterà alla Roma. «L'ho sentito dopo la partita con il Parma e abbiamo parlato anche del contratto. Mi ha detto che il suo primo desiderio sarebbe quello di rimanere. "Mi è già capitato di creare le premesse e poi di essermene andato, così i frutti li ha raccolti un altro". Ci [redacted] problemi economici, ma vanno risolti». E' un passo dell'intervista [redacted] Romiti [redacted] Darwin Pastorin, direttore di Stream sport, che andrà in onda giovedì prossimo alle 20 nel programma «Un [redacted] chiamato calcio». «Sono un suo grande estimatore - ha proseguito Romiti -, la tranquillità della squadra [redacted] deve anche [redacted] lui. Con Capello si può aprire [redacted] ciclo lungo diversi anni». Romiti ha parlato [redacted] Juventus. «Quando ero a Torino mi ero quasi preso una cotta per la Juve di Gaetano Scirea. Poi ha prevalso il cuore romanista, l'ho detto scherzando all'Avvocato: io e lei non possiamo vedere Juve-Roma insieme, soffrirei troppo».

Calcio e baseball in affari

Manchester-Yankees un gemellaggi[redacted] da milioni di dollari

NEW YORK. Gli Yankees di New York, il team con il maggiore numero di scudetti nella storia del baseball americano (26) e il Manchester United, [redacted] glorioso club inglese di calcio vincitore di 6 delle ultime [redacted] edizioni della Premier League, hanno stretto un'alleanza per sfruttare i rispettivi marchi [redacted] potrebbe fruttare diversi miliardi di dollari ogni anno. Il marchio United potrà essere commercializzato negli Usa con una varietà di iniziative dalla vendita di souvenirs e maglie, a viaggi in Inghilterra per seguire le partite della squadra [redacted] corsi [redacted] calcio per bambini presso gli impianti del Manchester.

I due club anche potrebbero decidere di vendersi a sponsor ed emittenti tv come pacchetto unitario spuntando condizioni migliori. Il Manchester United [redacted] considerata [redacted] squadra più famosa del mondo e ha appena firmato un contratto da 1.000 miliardi di lire in 15 anni con la Nike con decorrenza 1° gennaio 2002.

...«gli bastano due conchiglie, [redacted] spezzone di giostra, un mazzolino di violette per creare uno spicchio di mondo parisimo».
Giovanni Arpino

Via Lagrange 20 - Torino

Da martedì a domenica dalle ore 10 alle 19. Giovedì dalle ore 10 alle 22. Lunedì chiuso.

In collaborazione con BCS D'Arcy

Calandri

PALAZZO BRICHERASIO

Torino 26 gennaio - 4 [redacted] 2001

MONDIALI IN AUSTRIA — DOPO LE DELUSIONI, RISPOLVERATO L'EX CAMPIONE

Allo sci azzurro resta solo Tomba

Tocca a lui trovarsi un erede

Carlo [redacted]

inviato a ST. ANTON

In attesa del gigante di Karen Putzer, l'unica, con molto ottimismo, che possa accendere l'ultimo fuoco, nel cielo mondiale di St. Anton giorno dopo giorno sta svanendo l'azzurro.

Ha perso Isi Kostner in discesa, si è [redacted] un piede in allenamento Kristian Ghedina, i nostri assi nella manica, e la spedizione italiana in Austria a meno di felici sorprese può considerarsi finita anche se ieri è arrivato Alberto Tomba. Ora, è difficile spiegare cosa ci faccia Alberto fra gli atleti azzurri, lui che quando correva e vinceva faceva vita a sé e si allenava da solo con il suo team fra la disapprovazione, non sempre silenziosa, dei suoi [redacted] compagni.

Gaetano Coppi, il [redacted] presidente federale, ha detto che Tomba avrà il compito di consigliare i giovani, di vivere accanto a loro le vigilie importanti, di tenere insomma a balia i futuri campioni, ammesso che se [redacted] veda qualcuno all'orizzonte. Gli ha insomma trovato un lavoro all'interno della Fisi. [redacted] da quel che ci sembra di capire, Alberto ha interessi leggermente diversi. Coi giovani lavora, però [redacted] se guadagna quattrini come sta facendo con il Pila Trophy. [redacted] va a trovare la squadra solo se [redacted] rapida visita, mordi e fuggi, coincide [redacted] i suoi impegni promozionali per la marca di sci (Rossignol) che continua lautamente a pagarlo. Prova è che Alberto non dorme nemmeno nell'albergo che ospita gli italiani e che sabato, dopo una sciata venerdì [redacted] sulla pista [redacted] slalom con Putin, Schranz e Sailer, sarà già lontano da St. Anton, a Seefeld: dubitiamo che il suo blitz possa servire [redacted] accendere [redacted] qualche scintilla nello spirito ormai spento degli slalomisti azzurri.

Flavio Roda, il tecnico, [redacted] un'idea in testa: convincere Alberto a fare [redacted] apripista per mostrare ai suoi allievi i segreti della pista. Un'idea alquanto remota, che ha fatto amaramente sorridere Gustavo Thoeni. Il quale, come si usa dire, ha altre gatte da pelare. Gustavo, fra l'altro, ha spiegato di aver saputo [redacted] solo dai giornali del nuovo ruolo [redacted] Tomba, dal che si ricava che non è stato informato [redacted] da Coppi. Sembra evidente che Thoeni, l'anno prossimo, [redacted] sarà più il responsabile dello [redacted] maschile azzurro, anche perché il nuovo presidente ha lasciato chiaramente intendere che nel futuro dello sci ci saranno molti volti nuovi, compresi quelli dei tecnici italiani che attualmente lavorano all'estero: Dalmasso, Bottero, Cornaz, Platter e Gamper.

Nei piani di Coppi alcuni di loro, non tutti, si capisce, torneranno a lavorare in Italia. Il problema, come per Tomba, sono però i quattrini. Per fare la rivoluzione ne occorrono molti, e non è poi così facile trovarli in questo momento non proprio felice per lo sport italiano. Coppi, oltre a Tomba, non ha nascosto [redacted] la [redacted] intenzione di coinvolgere in un progetto anche altri ex campioni come Piero Gros, con il quale però tutto è ancora piuttosto vago, e Paolo De Chiesa, che tuttavia ha già chiarito che lavorerà sì con la federazione, ma stando con Torino 2006.

A questo punto è difficile dire chi prenderà il posto di Thoeni, oppure se sarà lo stesso Coppi a coordinare gli allenatori delle varie discipline. Resta il fatto che qui a St. Anton la presenza federale è limitata. Il presidente è tornato a casa per l'influenza e sul posto sono rimasti i vicepresidenti Guido Zampieri e (da ieri) Alberto Zunino. I rapporti con la stampa sono curati da Lara Magoni, rappresentante degli atleti nel Consiglio federale. Per un Mondiale, ci sembra francamente poco.

Alberto Tomba è stato incaricato dal nuovo presidente federale di seguire [redacted] giovani leve dello sci italiano in crisi

RISULTATI E GARE DI OGGI

ST. ANTON. Discesa austriaca, solo che a vincere non è stato Hermann Maier, il favorito, ma un ex contadino di 33 anni, Hannes Trinkl. Fra i 35 mila tifosi, il governatore della Carinzia, Joerg Haider, accolto [redacted] qualche «buu». Fattori è stato tradito dalla pista troppo morbida. Favorita b[redacted] anche nello slalom donne su una pista infame: ha vinto [redacted] svedese Anja Paerson, con Janica Kostelic solo 5ª. Disastro azzurro: Biavaschi, Karbon e Bachmann fuori nella 1ª manche, Gius non qualificata per la 2ª. Oggi in gigante la sfida Maier-Von Gruenigen. In gara gli azzurri Holzer, Blardone, Roberto e Simoncelli.

Discesa uomini: 1. Trinkl (Aut) 1'38"74; 2. Maier (Aut) a 20; [redacted]. Eckert (Ger) a 52; 9. Fattori a 1"45; 17. Seletto a 2"79. **Slalom donne:** 1. Paerson (Sve) 1'32"95; 2. Saioni (Fra) a 61; [redacted]. Bernsten (Nor) a 1"04. (c. co.)

SPORT E RAZZISMO: LA DISAVVENTURA A JESI DI DUE GIOCATORI AFFRONTATI DAI [redacted] ARMI IN PUGNO

Aiuto, i banditi! Ma erano cestisti, neri

Gian Paolo Ormezzano

NELLA città marchigiana di Jesi, civilissima e sportivissima (si pensi alla scherma, è lì la sua più operosa e bella cattedrale con le migliori ministre del culto, Giovanna Trillini e Valentina Vezzali), [redacted] un cestista nero della locale squadra Sicc, campionato di A2, Walter Berry, è stato affrontato da una pattuglia di carabinieri, armi in pugno, perché sospettato di fare il palo per una rapina ad una banca. In effetti Berry stava nella sua auto davanti al portone dell'istituto di credito, in attesa del compagno di squadra e di colore Martin Lattibeaudiere, che si era recato nella sede del club sportivo, stesso stabile della banca. L'equivoco è stato chiarito grazie anche al pronto intervento di Gianluca Petronio, viceallenatore della Sicc, il cui manager Giuseppe Cormio ha parlato di intervento un po' plateale delle forze dell'ordine, allertate da una segnalazione di [redacted] signora. E così si [redacted] risaliti alla signora, per la quale probabilmente un nero su una Jaguar davanti [redacted] una banca deve essere un rapinatore. Per carità, nessuna prima pietra da scagliare. Il pregiudizio è [redacted] piovra che raggiunge tanta gente. Nella civilissima Torino un celebre calciatore nero, scambiato per vagabondo, di recente è stato pregato di andarsene mentre stava in una con[redacted] automobilistica, intenzionato a comprarsi, con i suoi buoni guadagni, una bella vettura. La solerte signora di Jesi pensa in buona cioè pessima compagnia. Magari quelli che le sembrano rapinatori sono gli stessi giocatori che ha applaudito al palasport: non basta porgere loro tante scuse. Non è vero, contrariamente a cosa farebbe pensare la moda attuale, specie quella degli abiti dei giovani, che il nero sta bene su tutto. Su un'auto bella davanti ad una banca, no.

Formula 1, presentata a Valencia la Mp4-16

I piloti Coulthard, Würz (collaudatore) e Hakkinen sulla nuova McLaren

La McLaren lancia la sfida «Ci riprenderemo il titolo»

Obiettivo della nuova macchina è l'affidabilità
Più tecnici e strateghi nella squadra del 2001

VALENCIA

Manca il numero 1, ma per il [redacted] la solita McLaren. La Mp4-16 n[redacted] per riprendere la sfida con la Ferrari e per tornare a vincere. La rivoluzione è nella squadra: ci saranno più ingegneri, più strateghi, più soldi. La macchina presentata ieri a Valencia, invece, è una evoluzione della monoposto 2000. Adrian Newey, il capo progettista, l'ha solo adattata alle [redacted] regole mentre Mario Ilien, il papà dei motori, ha eliminato il berillio dai dieci cilindri Mercedes.

Nel 2000 il problema numero uno è stato l'affidabilità. I tecnici del team anglo-tedesco hanno passato in rassegna tutti i problemi della stagione passata, guasto per guasto, gran premio per gran premio. «Abbiamo commesso troppi [redacted] - ammette Norbert Haug, numero 1 della Mercedes -. Adesso stiamo puntando nella direzione giusta». «Siamo determinati a vincere e stiamo andando bene - gli fa eco Ron Dennis, boss McLaren -. Abbiamo lavorato molto sull'affidabilità, [redacted] determinanti le gomme». La guerra tra la Bridgestone (che fornirà tra le altre Ferrari e McLaren) e Michelin si combatterà in pista e nelle aule della giustizia sportiva. Il motivo del contendere sono le 4 scanalature obbligatorie: con il passare dei chilometri, gli pneumatici diventano così [redacted] le proibitissime slick. La McLaren chiede chiarezza, per evitare controversie in ogni gara.

David Coulthard pensa all'aspetto sportivo: «Le gomme danno differenze nell'ordine di un secondo a giro. Quando invece hai anche 50 cavalli in più nel motore puoi limare al massimo uno-due decimi». Il pilota scozzese ha passato l'inverno a provare e ha [redacted] percorso 500 chilometri [redacted] la Mp4-16. Le impressioni? «Nessun problema meccanico. La vettura è ragionevolmente competitiva [redacted] non si è ancora fermata». Il [redacted] collega Mika Hakkinen ha invece passato gli ultimi [redacted] a far vacanze, girare spot (in Italia si è visto il primo di [redacted] serie di 5) e cambiare pannolini al figlioletto Hugo. «Andiamo a Melbourne e vediamo come si mettono le cose - spiega l'ex campione del mondo -. Io mi sento forte, felice e fiducio[redacted]. Più forte che mai. Sono di nuovo cacciatore». [r. s.]

Venite a provarla anche Sabato 10 Febbraio

Vertelago
CARMAGNOLA
Via Pairino 40
Tel. 011/9723113
PINEROLO
San Secondo (To)
Via Val Pellice 71
Tel. 0121/502480

FASANO AUTOMOBILI
CHIERI
Via Padana Inf. 18
Tel. 011/9422875

AUTOCLUB
CHIVASSO
St. Torino 111 - Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299
ifas
Dal 1951, auto e servizi

Svara
CIRIÈ
Via Torino, 123
Tel. 011/9222147

[redacted]
IVREA
BUROLO D'IVREA (To)
s.s. Lago di Viverone, 41
Tel. [redacted]

GENCAR
COLLEGNO
C.so Francia, 340 - Tel. 011/4051791
MONCALIERI
C.so Savona, 34 - Tel. 011/6402066
TORINO
Via Nizza, [redacted] - Tel. 011/6961755
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/352531
P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056
ifas
Dal 1951, auto e servizi

OPEL

CODICE DELLA STRADA | RIVOLUZIONE SULLA CARTA, L'ITER DI ATTUAZIONE SI ANNUNCIA LUNGO E COMPLICATO

Multe per divieto di sosta, una scena abituale nei centri urbani sempre più affollati. Se non interverranno chiarimenti specifici alla legge delega approvata dalla Camera, potrebbero comportare la perdita di un punto sulla patente

LE NOVITÀ IL BONUS/MALUS PER MOTOCICLI

All'atto del rilascio della patente viene attribuito un punteggio di 20 punti a scalare (in base alla gravità delle infrazioni); chi li perde potranno riacquistare 6 frequentando i corsi d'aggiornamento, e tutti se per tre anni non si compiono altre infrazioni. Le violazioni per i neopatentati comportano per 5 anni la sottrazione doppia di punti. Le altre principali novità: introduzione di serie dal 1° gennaio 2002 di air-bag e abs nelle nuove vetture; velocità ridotta di 20 km/ora in caso di precipitazioni atmosferiche; scuola guida anche in autostrada e di notte; targhe personalizzate; patentino per i quattordicenni in motorino; possibilità di viaggiare in due su moto 50 cc guidate da un maggiorenne.

Le statistiche degli incidenti stradali in Italia restano allarmanti: nel 1999 (ultimi dati ufficiali) se ne sono registrati 219.032, con 6.633 morti e 316.698 feriti. Significa che ogni giorno sulle strade muoiono 18 persone e 868 riportano lesioni

Patente a punti, e già scatta l'allarme

Tanti aspetti da chiarire, almeno 18 mesi prima che parta

Piero Bianco

Perderò punti per un divieto di sosta? E chi deciderà quanti togliermene? Se c'è proprio il panico, regna l'incertezza assoluta nel popolo degli automobilisti in attesa della Grande Rivoluzione. La patente a punti è stata varata una settimana fa dalla Camera, ora tocca al Senato, prima che scada la legislatura, l'ultimo atto di un iter burocratico durato quasi cinque anni (le prime proposte risalgono al maggio '96). E poi? Non c'è da illudersi che tutto sia già risolto.

La drastica svolta, voluta dai politici e dalle forze dell'ordine, ha raccolto consensi unanimi. L'Italia sta per compiere un passo sostanziale sul fronte della sicurezza stradale, adeguandosi alle norme dei Paesi più avanzati (Francia e Germania, senza voler scomodare gli Stati Uniti). Ma il cammino è ancora lungo, soprattutto permangono mille incognite sulle procedure d'attuazione, che restano aleatorie, pericolosamente da definire.

L'allarme degli automobilisti è condiviso dagli esperti del Ministero dell'Interno. Spiega Giandomenico Protospataro, funzionario del servizio Polstrada: «La logica del provvedimento è chiara e condivisibile. Tuttavia ritengo che passerà almeno un anno, forse uno e mezzo prima che la patente a punti si traduca in realtà quotidiana. Ammesso che anche il Senato la approvi senza intoppi, questa legge-delega dovrà essere pubblicata entro i 9 mesi previsti. Quindi servirà una commissione governativa interministeriale che ne definisca i tempi d'attuazione e specifichi, in dettaglio, tutti i punti che nel testo originale sono indicati troppo genericamente».

C'è da capire, ad esempio, quando la sottrazione dei punti sostituisce in toto le sanzioni precedenti annullando la normativa attuale o quando, invece, le integra. E cosa succede quando un automobilista ha «finito» i punti in sua dotazione? Oggi

Commissione governativa per cancellare i troppi dubbi L'«anagrafe della guida» non garantisce tempestività

per alcune infrazioni è previsto il ritiro fisico del documento di guida (all'atto della contestazione o successivamente), domani non si sa. E' uno dei tanti buchi neri.

Fondamentale sarà inoltre ridurre al minimo la discrezionalità del sistema sanzionatorio, definendo criteri omogenei di valutazione tra polizia stradale, vigili urbani e carabinieri. Leggendo il decreto licenziato dalla Camera, c'è sul serio da preoccuparsi per un divieto di sosta: rientra nelle infrazioni indicate dal "titolo V" punibili con un punto, come circolare senza documenti al seguito. Peccati veniali che, ripetuti (e per il divieto di sosta non è così inusuale), possono produrre sgradevolissime, sproporzionate alla colpa. Per contro, atteggiamenti che oggi portano al ritiro immediato della patente (come la guida in stato di ebbrezza o il raggiungimento di velocità folli), verranno puniti con 10 punti in meno, tuttavia si potrà - salvo diversa prescrizione da inserire - continuare a circolare. In questo caso cesserebbe chiaramente l'effetto deterrente della legge.

«Senza contare - aggiunge Protospataro - eventuali ricorsi a prefetti e giudici di pace, che potranno far trascorrere anche tre anni dalla data dell'infrazione prima che la revoca dei punti abbia effetto reale: nel frattempo si continuerà a viaggiare. La sospensione immediata del permesso di guida, a nostro avviso, resta il sistema più efficace per indurre alla prudenza chi non si pone freni. Infatti anche i colleghi francesi ci hanno sempre invidiato questa facoltà. Il cambiamento drastico potrà rivelarsi positivo, ma occorrerà prima ottimizzare tutto un sistema di rilevazione e di comunicazione non facile da gestire. Noi aspettiamo disposizioni».

Altra incognita: chi «certifica» i punti? Il compito spetta per legge all'«anagrafe nazionale degli abilitati alla guida». Un organismo che già esiste, ma che funziona malissimo, tormentato da assurdi ritardi fisiologici. Difficile immaginare che possa farsi carico in tempo reale di una valanga di informazioni (e punteggi) provenienti da tutta Italia e dai vari corpi di pubblica sicurezza. E' previsto che le punizioni debbano essere comunicate per via telematica, tuttavia sarà la gestione di questi dati il prevedibile anello debole della catena.

Niente chip elettronici sulla patente: potrebbero facilitare i controlli, ma non sono ammessi dalle disposizioni comunitarie. La legge non basta: bisogna renderla operativa, e qui la strada è ancora lunga.

Francia sempre più severa

Controlli potenziati, spunta il super-radar

Marco Mangano

PARIGI

Dalle parole ai fatti. Mentre tutti parlano di impegno nel campo della sicurezza, la Francia – a torto e a ragione - può portare un risultato concreto: il numero dei morti sulle strade nel 2000 è drasticamente diminuito, fino al livello del 1953, 47 anni addietro, quando i veicoli in circolazione – e i chilometri percorsi – erano di gran lunga inferiori rispetto ai giorni nostri. Nella rete francese, infatti, l'anno scorso sono morte 7.582 persone e 163.690 sono rimaste ferite. Sono sempre e comunque cifre impressionanti, che segnano un progresso significativo: rispetto al '99 i decessi sono diminuiti di 447 unità (-6%) mentre i ricoveri in ospedale sono quattromila in meno (-2%). E questo nonostante un incremento dei volumi di traffico del 2%, grazie alla robusta ripresa economica registrata qui.

I motivi di soddisfazione non mancano - come evidenzia il ministro francese dei Trasporti Jean-Claude Gayssot – che sottolinea un dato incoraggiante e cioè che la flessione dei decessi è più significativa fra le vittime giovani: -10% nella fascia compresa fra 20 e 24 anni e -7% fra 15 e 19 anni. Inoltre, il miglioramento è più sensibile fra ciclisti (-21%) e pedoni (-15%), che non fra gli automobilisti (-4%). Le strade provinciali si sono confermate le più pericolose, col 52% degli incidenti complessivi (-5% sul '99) contro il 25% di quelle nazionali (-10%) e il 7% delle autostrade sulle quali però, in controtendenza, il numero dei morti è aumentato dell'8%.

Secondo Gayssot, negli ultimi tempi è stato al centro di violente polemiche per aver introdotto il «delitto di alta velocità», altrimenti detto legge Gayssot, con pene severissime (fino all'arresto) per chi supera i 160 km/h in autostrada, non esiste un singolo motivo a cui ascrivere il merito di questi risultati, ma una serie di concause. Si va dalla mobilitazione generale, con ingente spiegamento di uomini, mezzi e associazioni (in contatto soprattutto con i giovani), in ossequio alla iniziativa «2000, grande attenzione nazionale alla sicurezza stradale», al vistoso rafforzamento del controllo del territorio e a una serie di coinvolgenti campagne di comunicazione e sensibilizzazione su uso delle cinture, alcol al volante e rispetto del prossimo.

L'indicazione emersa dall'insieme di queste iniziative e che le campagne hanno effetti di rilievo soltanto se effettuate «a caldo», informando cioè gli utenti della strada delle statistiche tragiche degli incidenti proprio mentre questi avvengono, per esempio nei week-end di grande traffico, com'è avvenuto per le vacanze di primavera. Una vera istituzione in Francia, che vede sulle strade un numero impressionante di veicoli. Ma altri elementi non sono meno importanti, dalla migliore preparazione dei giovani alle regole della circolazione (ebrevetto «di sicurezza» obbligatorio per guidare la bici e attestato di sicurezza stradale, rilasciato dalla scuola, con cui presentarsi poi all'esame di guida), alla modernizzazione della patente (a punti già da molti anni), dalla ricerca delle aree «nere", cioè di incroci e sedi stradali nei quali si verifichi un elevato numero di incidenti, provvedendo a risolvere il problema, al potenziamento delle forze dell'ordine. Sono entrati in servizio nuovi ausiliari, altri 70 etilometri e 120 nuovi veicoli. Nelle campagne di sensibilizzazione non si risparmiano immagini-shock molto cruente, già viste alla tv inglese, con eccellenti risultati.

Si diffondono i radar anti-velocità. Le pattuglie riceveranno 50 nuovi al mese mentre saranno installate alcune cabine-radar a funzionamento automatico e fotocamere digitali, senza più la pellicola tradizionale e la possibilità di trasmettere le immagini in tempo reale in centrale! In più, nuovi aerei-civetta ed elicotteri per la sorveglianza dall'alto (principalmente delle infrazioni «nascoste» e del mancato rispetto della distanza di sicurezza) e, soprattutto, un radar rilevatore di velocità considerato l'arma assoluta.

Lo strumento coglie (anche di notte e senza bisogno di flash) i trasgressori a grande distanza presa fra 300 e 1.200 metri dalla postazione in soli 0,27 secondi, memorizza migliaia di infrazioni al giorno, conservandone la foto su un CD e poi in tempo reale la trasforma in altrettanti «pv» (processi verbali), inviati automaticamente agli automobilisti, grazie alla targa fotografata e a un computer centrale con tutti i dati di immatricolazione. Costo – di ogni singola unità – da 80 a 120 milioni. Da recuperare al più presto, ovvio.

Come funziona in Germania

Sistema complesso, nel mirino 200 infrazioni

Marco Degl'Innocenti

FRANCOFORTE

La Germania è stato il primo Paese europeo a introdurre la cosiddetta «patente a punti». Peraltro, qui il sistema è conosciuto più propriamente come «registro dei punti», perché la patente non è una specie di carta telefonica a scalare, dalla quale i punti vengono sottratti a ogni infrazione. Il Vzr (Verkehrzentralregister, in italiano Registro centrale del traffico) è stato istituito il 1° maggio 1974 e viene tenuto dal Kba, o Ufficio centrale per i veicoli a motore: una sintesi dei nostri Pra, Motorizzazione e Aci. L'ufficio ha sede a Flensburg, al confine tra Germania e Danimarca ed è per questo che la città stessa è anche sinonimo di ritiro della patente. Uno spauracchio.

Su circa 49 nove milioni di veicoli circolanti in Germania, il numero dei possessori di patentati è sostanzialmente equivalente. Naturalmente, non tutti finiscono nel registro dei «peccatori di Flensburg» per un divieto di sosta e neppure per aver superato di pochi chilometri il limite di velocità. Di norma, restano esenti dai punti tutte le infrazioni che prevedono una semplice multa inferiore alle 40 mila lire. Sono quasi duecento le tipologie d'infrazioni o reati stradali per i quali i punti vengono comminati, dalla polizia o dal giudice: da uno a sette, a seconda della gravità della violazione fino ad un massimo di 18, oltre il quale scatta automaticamente il ritiro della patente. Provvedimento, che, peraltro, il magistrato può ordinare anche in presenza di un numero di punti inferiore. Un esempio molto frequente: superare di oltre 40 km il limite di velocità fuori dei centri abitati costa un punto nel registro. Oltre i 26 km orari i punti diventano già tre.

Più di sei milioni e 600 mila tedeschi in possesso di patente figuravano nel casellario di Flensburg al 31 dicembre del 2000. Di questi, oltre 5 milioni e 400 mila uomini, pari all 81,5 per cento circa e 1 milione e 200 mila donne, il 18,5 per cento. Tre sono i tipi di infrazioni stradali più gravi e per le quali vengono comminati più spesso i punti nel casellario. La più frequente è, ovviamente, quella ai limiti di velocità: nel 2000 sono stati colpiti per questo reato più di 3 milioni e 600 mila automobilisti, dei quali 3 milioni circa uomini. Al secondo posto viene la guida in stato di ebbrezza alcolica o sotto l'influsso di droghe: in base ai controlli della polizia sono stati un milione e 80 mila i casi accertati e puniti, dei quali un milione hanno riguardato automobilisti di sesso maschile. Terza infrazione più diffusa, la mancata concessione della precedenza: circa 900 mila casi, poco meno di 700 mila riguardanti uomini.

La maggioranza degli automobilisti ospiti del casellario, 3 milioni e 600 mila, conta un numero di punti tra 1 e 7; soltanto poco più di 600 mila si avvicinano al limite, pericoloso, dei 18, avendone collezionato già almeno 14. Infine, 1 milione 250 mila guidatori sono a quota zero: perché è stata loro già ritirata la patente o perché l'hanno di nuovo ricevuta, dopo il periodo di ritiro, ma non hanno ancora commesso gravi infrazioni.

A Flensburg non si resta in eterno. E' prevista la possibile riduzione dei punti grazie al cosiddetto "test degli idioti", un esame suppletivo di educazione e cultura stradale, sulla cui effettiva validità la dice lunga la vulgata popolare. Se non sono state commesse infrazioni gravi e si arriva a non collezionare punti per tre anni, si viene cancellati dal registro. Ma nei casi più gravi bisogna attendere cinque o anche dieci anni prima di uscire dalla lista dei peccatori.

I prezzi restano diversi

Euro vicino ma non molto in Francia

Renzo Villare

TORINO

Dal primo gennaio 2002 (la scadenza sembra ancora lontana, ma ce la troveremo presto dietro l'angolo) tutte le monete dell'Unione Europea spariranno e diventeranno euro, la divisa europea per circa 300 milioni di persone. Questo vuol dire che non ci saranno più lire, marchi, franchi, scellini, corone e via dicendo, ma un'unica moneta, l'euro appunto. Comunque il «traghettamento» avrà altri tre mesi di tempo per potere assimilare meglio il nuovo corso, che per gli italiani significherà possedere mille euro ogni 1.936,27 lire di prima.

In verità non è che il cambiamento si presenti scioccante poiché nella maggior parte dei casi, e già da qualche tempo, i prezzi vengono espressi sia in lire che in euro ed è imminente, almeno per alcuni principali prodotti, una inversione delle voci. Prima verrà apposto il prezzo in euro e poi in lire. Del resto le principali aziende italiane ed europee, dall'anno scorso, hanno presentato i loro bilanci nella nuova moneta. Insomma, Eurolandia, partita in sordina e non sempre in modo chiaro, ha ricuperato bene in termini di conoscenza, per presentarsi al traguardo del primo gennaio prossimo con le carte in regola.

Detto questo, per focalizzare meglio il cambiamento in un settore trainante come è quello dell'automobile, che cosa potrà cambiare nel nostro Paese? Da sfatare subito l'illusione che i prezzi di listino delle vetture possano diventare uguali ovunque. Nonostante la scomparsa dei tassi di cambio ci saranno ancora differenze. Per due motivi principali. Anzitutto uno stesso modello potrà essere venduto in versioni differenti nelle singole Nazioni; inoltre esiste una divergenza tra Paese e Paese (l'Italia, per questa voce, sarà favorita), per cui non basta una moneta unica a livellare disparità tributarie, anche forti.

In proposito, da abbandonare anche la speranza di una armonizzazione fiscale nei Paesi della Comunità. Infatti unione europea non significa unione tributaria, poiché le tasse vengono decise dai singoli Governi. Sarà, invece, più facile (o meno difficile) verificare quanto costa, sui diversi mercati, una stessa vettura a parità di equipaggiamento, perché i prezzi saranno tutti espressi in euro. Ma per appurare la convenienza ad un eventuale acquisto in Paese di non appartenenza, bisogna fare bene i conti. Ai prezzi locali di listino occorre aggiungere gli eventuali costi di «importazione» che, nel caso nostro, sono rappresentati dall'Iva al 20% più le spese di immatricolazione. Lo stesso discorso vale per l'usato ricordando che per la legislazione europea, una vettura è «usata» soltanto se è stata immatricolata da sei mesi più un giorno ed ha percorso almeno 6000 chilometri.

L'euro rappresenta indubbiamente un importante catalizzatore del cambiamento e di una rinnovata competitività che darà slancio allo sviluppo, ma per il cittadino europeo non cambia molto. Ciò che importa è abituarsi, ma ai cambiamenti ci si adegua in fretta.

Dalla Ford una giardinetta con ampie capacità di carico: prezzi da 41 milioni

Mondeo, un «piano» di bagagli

Via a una station wagon dalle grandi dimensioni

Alberto Bellucci

ROMA

Colpita da un'insolita quanto inattesa euforia di gennaio la Focus è addirittura balzata al secondo posto assoluto nelle vendite del mercato italiano), la Ford si appresta a rafforzare le proprie linee difensive sia al di sopra che al di sotto della bestseller del momento, la Focus appunto. «Non vogliamo davvero essere Focus-dipendenti - annuncia il battagliero presidente di Ford Italia, Andrea Formica - come già un tempo il fummo della Fiesta: il nostro vantaggio di offerta, d'altronde, è così ampio da permetterci di combattere su tutti i fronti...».

E, dunque, rinvigorito il basso di gamma con una nuova versione base della sua bestseller - la Fiesta Four, che prende il nome dai 4 airbag, l'Euro 4 e le 4 valvole per cilindro - offerta a 15,9 milioni con carrozzeria a tre porte, la Ford punta adesso al potenziamento della propria gamma medio-alta, con la nuova Mondeo. E lo fa con l'inedita versione station wagon che dovrebbe pressa rappresentare oltre il 70% delle vendite previste: complessivamente circa 25.000 per il 2001.

Gamma medio-alta non semplicemente media, se quanto la «giardinettona» ha dimensioni d'ingombro così imponenti da farle posizionare un bel gradino più su delle dirette concorrenti del segmento D (quello cioè di Bmw come Passat): d'altronde una lunghezza di ben quattro metri e ottanta cm e una larghezza di 1,82 m non ha riscontro in questa categoria, ma piuttosto in quella superiore.

Ma se gli ingombri sono «tanti» - a basta cercare un parcheggio in città per rendersene conto - in compenso molto è anche lo spazio disponibile. E non solo per i cinque passeggeri, che viaggiano comodi come su un'ammiraglia (chi siede dietro ha più di un metro a disposizione per stendere le gambe) ma anche e soprattutto per i bagagli. La capacità di carico va da un minimo (si fa per dire) di 540 litri a un massimo di 1660 litri ribaltando il divano posteriore. E, a sedile abbattuto, si può contare su un vano lungo 1,95 metri e largo 1,15 nel punto più stretto, cioè tra i passaggi ruota, mentre quando si viaggia con cinque il vano bagagli ha ancora una lunghezza di 1,13 metri. Ma anche il trasporto di piccoli oggetti non è stato trascurato e, oltre ai soliti portalattine e portaombrelli, è stata privilegiata la capacità del cassetto (13 litri di cubatura) nonché quella delle tasche nelle porte posteriori.

Dopo la berlina, è il momento della Mondeo Station Wagon, che la Ford lancia in questi giorni anche nel mercato italiano, ampliando la gamma

«Per la station wagon - dice Formica - puntiamo soprattutto sul nuovo turbodiesel a iniezione diretta, che dovrebbe rappresentare oltre l'80% delle nostre vendite». Sebbene lanciato appena qualche mese fa sulla versione berlina, il turbodiesel due litri a iniezione diretta da 115 cavalli vedrà affiancarsi, entro l'anno, inediti propulsori common rail di nuovissima generazione che rischiano di offuscarne un po' le comunque brillanti prestazioni.

Prestazioni sintetizzabili in una velocità massima che supera i 190 orari, un'accelerazione che permette di toccare i 100 km/h in poco più di 10 sec. e un consumo omologato contenuto nei 5,9 litri di gasolio per 100 km. Peccato soltanto che al minimo e agli alti regimi (ma non ai medi, né soprattutto alle velocità autostradali consentite) il turbodiesel Ford sia un po' rumoroso.

Per chi cerca quel silenzio assoluto, magari troppo al conto del distributore, c'è un elastico e morbidissimo V6 di 2,5 litri a benzina che costa esattamente quanto il propulsore a gasolio. I prezzi, per finire, partono da 41 milioni delle versioni normali con motori a benzina (1800 cc da 125 Cv o 200 cc da 145 Cv, allo stesso listino) per approdare ai 46,5 milioni di quelle Ghia (interno in pelle e cerchi in lega di serie) con motori Diesel o V6 a benzina.

Alfa, si amplia la gamma

Nuova versione Sportwagon la ricca Moving

TORINO. Arriva una nuova versione della Sportwagon, il modello di successo dell'Alfa Romeo in vendita dal marzo dello scorso anno e ordinato finora in 48 mila esemplari. Si tratta della Moving, che si affianca agli allestimenti Progression e Distinctive e punta a quei clienti che desiderano una station wagon con prestazioni sportive ed equipaggiamenti al top.

Disponibile con le motorizzazioni 1.8 Twin Spark (140 Cv) e 1.9 JTD (110 Cv), la Sportwagon Moving propone, fra l'altro, barre portatutto, fendinebbia, ruote in lega, chiusura-apertura centralizzata con telecomando, impianto audio Clarion con radio RDS, lettore CD e 6 altoparlanti. Le sospensioni posteriori sono autolivellanti Nivomat.

La nuova Moving sarà presentata a fine settimana con un «Porte aperte» presso i concessionarie AlfaRomeo. Il prezzo è di 25.760 euro (49.917.040 lire).

senza una lira!

ora c'è WWW.UNIEURO.COM

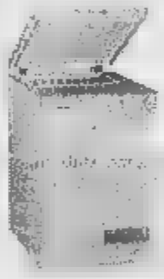
TIM

gruppo UNI EURO
nello 0335-5744165

Nei negozi del gruppo UNI EURO ritiri subito l'articolo che preferisci senza neanche una lira di acconto, ne' di interessi. Inizierai a pagare la prima rata a settembre 2001! Alcuni esempi:

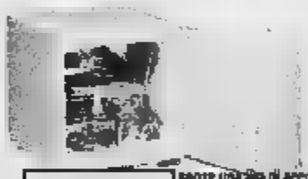
Forno microonde WHIRLPOOL 22 litri elettronico grill al quarzo

senza una lira di acconto
PAGHI DA SETTEMBRE
49.000
al mese X 10 mesi
SENZA INTERESSI



Congelatore OCEAN a pozzo 130 litri

senza una lira di acconto
PAGHI DA SETTEMBRE
39.000
al mese X 10 mesi
SENZA INTERESSI



Congelatore IGNIS da appoggio 70 litri dimensioni 86x55x59

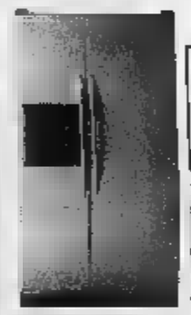
senza una lira di acconto
PAGHI DA SETTEMBRE
38.000
al mese X 10 mesi
SENZA INTERESSI

Frigorifero doppia porta INDESIT 240 litri Colore bianco

senza una lira di acconto
PAGHI DA SETTEMBRE
39.000
al mese X 10 mesi
SENZA INTERESSI

Frigo Whirlpool combinato 352 litri dimensioni 187x59x60

senza una lira di acconto
PAGHI DA SETTEMBRE
95.000
al mese X 10 mesi
SENZA INTERESSI



Frigo Whirlpool side by side "classe B" 718 litri estetica acciaio

senza una lira di acconto
PAGHI DA SETTEMBRE
550.000
al mese X 10 mesi
SENZA INTERESSI

Deumidificatore DELONGHI 10 litri in 24 ore

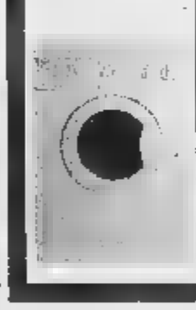
senza una lira di acconto
PAGHI DA
50.000
X 10 mesi
SENZA INTERESSI

Lavatrice carica dall'alto SANGIORGIO 400 giri termostato 3 tasti

senza una lira di acconto
PAGHI DA SETTEMBRE
77.000
al mese X 10 mesi
SENZA INTERESSI

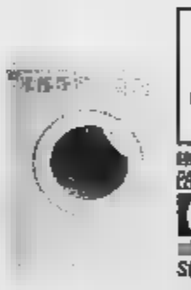
Lavatrice carica frontale AUSTON classe A/A 600 giri vasca inox con Termostato

senza una lira di acconto
PAGHI DA SETTEMBRE
78.000
al mese X 10 mesi
SENZA INTERESSI



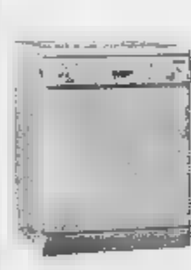
Lavatrice carica frontale INDESIT 400 giri con termostato tasto ½ carico

senza una lira di acconto
PAGHI DA SETTEMBRE
45.000
al mese X 10 mesi
SENZA INTERESSI



Lavatrice carica frontale "stretta" 41 cm INDESIT 600 giri con termostato

senza una lira di acconto
PAGHI DA SETTEMBRE
65.000
mese X 10 mesi
SENZA INTERESSI



Lavastoviglie OCEAN blos 10 12 coperti 3 programmi

senza una lira di acconto
PAGHI DA SETTEMBRE
60.000
al mese X mesi
SENZA INTERESSI

POLTI ECOASPIRA Modello 910 Vaporizza e aspira 1200w,caldaia inox Super accessoriata

senza una lira di acconto
PAGHI DA SETTEMBRE
125.000
al mese X 10 mesi
SENZA INTERESSI

Aspirapolvere HOOVER 1700W Filtri lavabili completo di accessori, mod.TOP

senza una lira di acconto
PAGHI DA SETTEMBRE
75.000
al mese X 10 mesi
SENZA INTERESSI

Videoregistratore PHILIPS Stereo hifi

senza una lira di acconto
PAGHI DA SETTEMBRE
54.000
al mese X 10 mesi
SENZA INTERESSI

Autoradio SONY 4X50W RDS Frontalino a ribalta Comando CD/MD

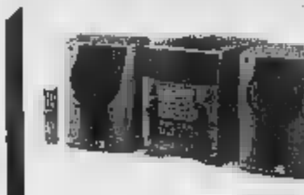
senza una lira di acconto
PAGHI DA SETTEMBRE
39.000
al mese X 10 mesi
SENZA INTERESSI

Videocamera JVC VHSC zoom 16/50 Stabilizzata

senza una lira di acconto
PAGHI DA SETTEMBRE
77.000
al mese X 10 mesi
SENZA INTERESSI

Cellulare Ericsson T20 GSM dual band WAP, batterie litio 120h stand by,richiamo vocale del numero

senza una lira di
PAGHI DA SETTEMBRE
45.000
al mese X 10 mesi
INTERESSI



Impianto hifi AIWA mini 2x85w RDS 3 CD

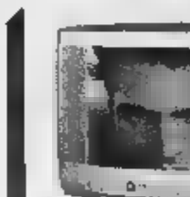
senza una lira di acconto
PAGHI DA SETTEMBRE
57.000
al mese X 10 mesi
SENZA INTERESSI

TV color 14" PHILIPS + videoregistratore incorporato Televideo

senza una lira di acconto
PAGHI DA SETTEMBRE
59.000
al mese X 10 mesi
SENZA INTERESSI

TV color 14" PHILIPS con televideo

senza una lira di acconto
PAGHI DA SETTEMBRE
38.000
al mese X 10 mesi
SENZA INTERESSI



TV color 29" PHILIPS stereo televideo Surround

senza una lira di acconto
PAGHI DA SETTEMBRE
95.000
al mese X 10 mesi
SENZA INTERESSI

Tv color SONY 32" 16/9 Stereo Televideo

senza una lira di acconto
PAGHI DA SETTEMBRE
259.000
al mese X mesi
SENZA INTERESSI

REGOLAMENTO *
- vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a 350.000
- ritiri subito anche senza acconto

NESSUN INTERESSE

Puoi pagare in :
- 10 rate mensili TAN 0 - TAEG variabile
Esempio: lire 2.000.000 4,43

finanziamento è soggetto all' approvazione della società erogatrice)

Findomestic PRESTITEMPO

Operazione valida 6 febbraio al 3 marzo 2001 salvo es. Scorte, errori ed omissioni - le foto possono essere a semplice scopo indicativo

TORINO
Centro Soledoro
63 L.011/9019936
GNOLA
via Gabetti,21 tel.011/9713
TORINO R.T.A. di Corbanese
v.Bossolasco,2 ang.v.S.Paolo
tel.011/3852910
TORINO ELLICLARA
TORINO
R.G.ELETTROSERVICE
LA CASA DEL TELEVISORE
v.V.Emanuele,59
tel.011/9472467
Nizza
v.Torino 127 tel. 011/6801352
str.Genova 45 BIS
tel.011/8
Via Cavour,131 tel.0
(TO)CHIVASSO
Magis Casa Lista
(TO)ORBASSANO
Video 2000
via Vitt. Emanuele,17
T.011/9003183

gruppo Uni Euro

Snaidero ti regala anche il cuore.

snaidero
CUCINE PER LA VITA

Un piano cottura e un forno Rex in omaggio*.

*Prezzo del di 70 cm 5 75 è del forno " "
cm di una del valo
minimo di 000 di Rex
è 15 f

RIVENDITORI SNAIDERO TORINO E PROVINCIA

TORINO
A.D. DE MICHELE
Via Viterbo 112/118
Tel. 011.210430

ARREDAMENTI PITAGORA
Corso Orbassano 274
Tel. 011.3112450

ARREDAMENTI
Corso Traiano 44
Tel. 011.613824

BUSSOLINO
Via Monginevro 72
Tel. 011.3828083

CENTRO FORME
Via Pietro Micca 21
Tel. 011.531147

PIASER
Corso Orbassano 191/1
Tel. 011.390066

MOB. NIZZA
Via Spotorno 1
Tel. 011.6956142

STELLA ARREDAMENTI
Via Ormea 164 ang. Via Cellini
Tel. 011.6647897

BRICHERASIO
Arredamenti Stravicino
Str.le Circonvallazione
Tel. 0121.598128

CAREMA
NICOLETTI
Via Nazionale 30
Tel. 0125.811178

GASSINO
ARREDAMENTI VARETTO
Chivasso 37
011.9606367

NICHELINO
ARREDI
Via Giusti
Tel. 011.624667

NONE
MARGARIA E C.
S.S. Stupinigi Pinerolo 71
Tel. 01

RIVA PRESSO CHIERI
MOBILI ALLORA GIUSEPPE
Via Padania Inferiore
Tel. 011.9468340

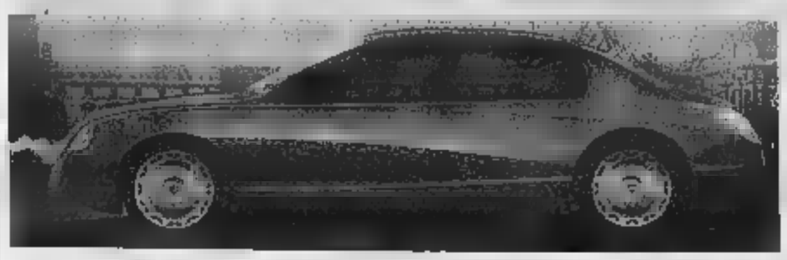
ROSTA
MARGARIA E C.
Statale Moncenisio 75
Tel. 011.9587774

SAN MAURIZIO CANAVESE
MOBILI REALE
Piazza Statuto 2
Tel. 011.9278005

CASABELLA ARCHITETTURA D'INTERNI
Via Torino 153
Tel. 011.

STRAMBINO
MOBILIFICIO BELLIS
Via Piemonte
Tel. 0125.637440

UN MODELLO CHE RINNOVA I VALORI DI UN MARCHIO DI PRESTIGIO



DIALOGOS

La Thesis trae ispirazione dalla concept car Dialogos (foto), vista al Salone di Torino '98: con questo prototipo si esprimeva la filosofia Lancia nel mondo delle vetture d'élite. L'auto come luogo da vivere e non solo mezzo da guidare, spazio dove la materia è usata per assicurare benessere oltre che vari effetti estetici. Concetti tecnici e formali ripresi nell'ammiraglia, che sposa stilemi del passato e linee morbide e spigoli arrotondati

STRATEGIE

Una sempre più forte e incisiva valorizzazione dei marchi: è questa una delle strategie che Fiat Auto, con Roberto Testore (foto), persegue con impegno. Ora è il turno della Lancia

Thesis, l'ammiraglia della svolta

Sfida Lancia nel mondo delle superberline

Michele Fenu
TORINO

Lussuosa, imponente, con un lungo cofano e la grande calandra verticale che richiama nobili modelli di una storia gloriosa: è la Thesis, la nuova ammiraglia che la Lancia esporrà, in anteprima mondiale, al Salone di Ginevra (1-11 marzo). E' l'auto che molti, finora, avevano ribattezzato «Aurelia»: un segno di omaggio, in fondo, perché qui si guarda molto più al futuro che al passato, pur non dimenticando quelle radici e tradizioni che non tutti i costruttori possono vantare.

La Thesis, nome comunque classico (e si sprecheranno i giochi di parole e tesi di laurea sul tema ammiraglia), segna una nuova sfida da parte di Fiat Auto. Lo aveva anticipato Roberto Testore, n. 1 del gruppo, nel quadro delle strategie di una sempre maggiore valorizzazione dei marchi: «Avevamo promesso di rilanciare l'Alfa Romeo, e l'abbiamo fatto, ora toccherà alla Lancia».

Ecco, allora, il primo passo di questa grande berlina destinata a inserirsi in una fascia di mercato prestigiosa, portando al massimo livello i valori Lancia, naturalmente interpretati in chiave moderna e persino futuribile. Stile unico, tecnologia d'avanguardia, comfort elitario. E' una fascia che raggruppa nomi di riguardo (come non pensare alle grandi Audi, Bmw e Mercedes, ma ora anche alla Jaguar) e che propone modelli dalla meccanica sofisticata, rifiniti con estrema cura, dotati di materiali di pregio e di innovativi dispositivi telematici e di navigazione.

La Thesis, che arriverà sul mercato a fine anno, sarà tutto questo. Ma non solo, come dimostra quella concept-car Dialogos che ne è stata fonte ispiratrice nelle forme emozionanti e nella proposta di un diverso «dialogo» o rapporto fra uomo e macchina. «La nuova ammiraglia - spiegano in Lancia - è studiata per chi, guidatore o passeggero, vuole un'auto capace di offrirgli completa padronanza del comfort e delle attività di bordo: la disposizione dello spazio interno, il clima, l'uso degli strumenti di comunicazione con il mondo esterno».

Concetti e strategie che Fiat Auto sta già attuando nei suoi modelli (basti pensare all'Alfa 147 e al sistema Connect), ma che si esprimeranno al top nella Thesis. Ad esempio, la tecnologia informatica e telematica sarà particolarmente «facile»: è la Thesis che si adegua all'uomo e non viceversa. Un'auto come stile di vita, il che, del resto, fa parte della storia di una marca che in oltre 90 anni ha accumulato un grande patrimonio di creatività e capacità realizzative, sposando l'artigianalità italiana con la tecnica più avanzata. Nel segno Lancia sono nati modelli straordinari: dalla Lambda (prima vettura al mondo con scocca autoportante e sospensioni anteriori indipendenti) all'Aprilia (che, Anni Trenta, aveva un coefficiente aerodinamico di 0,47 contro un valore medio di Cx di 0,60), dall'Aurelia (primo 6 cilindri a V mai adottato da una macchina di serie) alla Delta.

Come si vede dalle prime foto «ufficiali», la Thesis è una berlina «importante», un'ammiraglia a tre volumi con dimensioni ragguardevoli (è lunga cm 491, quindi sta tra la Bmw Serie 5 e 7 e tra le Mercedes Classe E e C) e un design che accosta stilemi classici (il frontale alto, lo sviluppo del cofano, il profilo a cuneo rovesciato) e un linguaggio stilistico originale: la grande calandra verticale e i proiettori romboidali, elegantemente inseriti nei parafanghi. Il frontale è un corpo unico, senza l'abituale paraurti sporgente.

Per altri particolari, dopo questa prima anticipazione, bisognerà attendere il Salone di Ginevra. Ma è chiaro che la Lancia Thesis avrà tutti quei dispositivi e motorizzazioni che fanno parte del Dna di un'auto di questo calibro. Se no, che sfida sarebbe?

Ecco la nuova Lancia Thesis: è una grande ed elegante berlina di lusso a tre volumi con una lunghezza di 491 cm; anteprima in marzo al Salone di Ginevra, in vendita verso la fine dell'anno

La Hyundai inaugura il polo di Francoforte

Assalto all'Europa i coreani ci provano

Daniele Cornil
FRANCOFORTE

Non può essere una fabbrica, sarebbe troppo piccola. Né un condominio di lusso, sarebbe troppo grosso. L'elegante complesso tutto vetri e acciaio che svetta nel cielo livido di Francoforte è in realtà un cavallo di Troia. E' la sede della neonata Hyundai Motor Europe, da cui i coreani stanno preparando l'assalto alla fortezza Europa.

«Questo nuovo polo funzionale europeo - ha detto Byung Jae Park, vicepresidente Hyundai Motor Company - ha obiettivi primari l'importazione dei nostri veicoli in Europa, lo svolgimento di programmi di ricerca e sviluppo correlati al mercato e l'assistenza diretta alla nostra rete di concessionari in termini tecnici, commerciali e di marketing». L'inaugurazione della nuova sede è l'occasione per presentare in anteprima mondiale la nuova monovolume compatta FC (per adesso è solo un nome in codice), che qui è stata progettata, e per annunciare l'imminente esordio di una nuova famiglia di motori turbodiesel common rail a norma Euro 4.

E arrivano la FC, minivan compatto, e una inedita famiglia di Diesel tipo Common Rail

Il modello FC, sviluppato sul pianale allungato della Elantra (passo 2,6 m), entrerà in produzione in estate con obiettivi commerciali molto ambiziosi. Lo ha dichiarato Bert Kreber, vicepresidente di Hyundai Motor Europe: 25.000 unità per il 2001 (delle quali circa 5300 destinate all'Italia) e 60.000 unità per il 2002 (ovvero il 6% delle vendite previste in questo segmento). Saranno tre le motorizzazioni: due 4 cilindri da 1,6 litri (107 Cv) e 1,8 litri (133 Cv) a benzina plurivalvole e un 3 cilindri da 1,5 litri (76 Cv) turbodiesel common rail.

L'esordio commerciale, così come le prove su strada per i giornalisti, sono previste in luglio sui principali mercati europei fra cui l'Italia, che nel Vecchio Continente si colloca al primo posto per Hyundai. Giulio Del Piero, amministratore delegato Hyundai Automobili Italia (società del gruppo Koelliker), è prodigo di dati: 44.500 immatricolazioni nel 2000 (1,5% del mercato totale; +1,7% sul '99) per un fatturato di miliardi di Lire (+11% sul '99); il modello più richiesto è la Atos (50% delle vendite), ma le aspettative suscitate da questo FC e dall'imminente arrivo dei nuovi turbodiesel sono grandi.

La famiglia dei common rail, che nasce da una progettazione congiunta e modulare per oltre il 70% dei componenti in comune, si articola su tre unità. Oltre all'1.5 della FC, che equipaggerà in futuro anche la Accent, ci sono i 4 cilindri da 2 litri (112 CV) destinato ad Elantra, Trajet e Santa Fe (disponibile in Italia già dai primi di marzo) e un 6 cilindri da 2,5 litri (140 CV) bialbero a camme in testa destinato sia ai veicoli commerciali sia al nuovo fuoristrada top di gamma che uscirà l'anno prossimo.

L'inaugurazione del «polo» di Francoforte suggella un'ottima annata per la società coreana: un milione veicoli venduti nel mondo (880.000 sui mercati d'esportazione, 270.000 in Europa) ed un fatturato di 15,9 miliardi di dollari, ovvero il 44 per cento in più sul '99, con un utile lordo di 650 milioni di dollari. Inoltre si è concretizzata l'alleanza con DaimlerChrysler per lo sviluppo congiunto di una nuova world car e si è realizzato lo scorporo dalla Hyundai Conglomerate, che ha permesso alla Hyundai Motor Company di ottenere la piena indipendenza operativa, elevando la quota di fatturato dedicata alla ricerca e sviluppo dal 5 all'8%.

E' in programma un impianto di produzione europeo? «No - risponde Byung Jae Park -, almeno fino a quando i volumi di vendite in Europa non saranno tali da giustificare l'entità dell'investimento».

La monovolume FC entrerà in produzione nella prossima estate; per il 2002 è prevista una produzione di 60 mila unità con due motorizzazioni

L'Impreza è stata rinnovata dalla Subaru in molti particolari per aggiornarla alle normative europee anti-smog e per migliorarne le prestazioni

Impreza, un tocco di gioventù

Subaru: motori aggiornati, sulla berlina carreggiate allargate e freni più potenti

Bruno de Prato
IMOLA

Per la Subaru, l'Impreza ha rappresentato sul piano commerciale e sportivo un'evoluzione importante rispetto alla tradizione dei modelli precedenti: da una parte una presenza più incisiva nel segmento, fondamentale, delle berline e wagon intermedie, dall'altra la possibilità per la Casa nipponica di inserirsi al top dei rally mondiali.

Con il 2001 arriva una significativa rivisitazione del progetto. La linea ormai era un po' datata e, soprattutto, i propulsori dovevano essere adeguati alla normativa Euro 3. In primo piano la berlina: parte della sua aggressiva estetica, infatti, è generata da una modifica tecnica, e specificamente dall'allargamento delle carreggiate (+50 mm), che ha imposto l'adozione di parafanghi allargati e fortemente marcati.

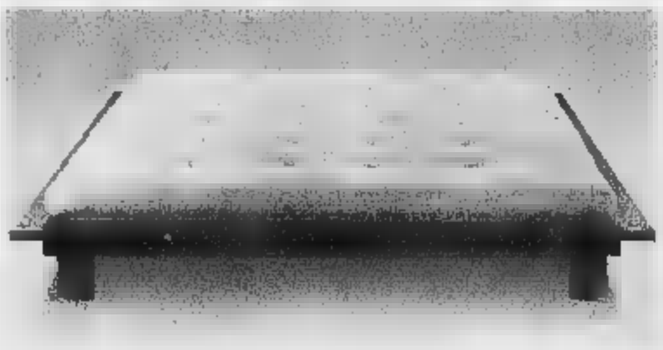
L'intento è di conferire alla nuova Impreza doti di stabilità e di precisione di risposta dinamica ancora superiori a quelle della pluri-iridata edizione precedente. Troviamo allo scopo anche nuove ruote da 17": così è stato possibile maggiorare il diametro dei dischi autoventilanti dell'impianto frenante che, in tal modo, diventa più potente e affidabile, pur con impegni molto gravosi. Nella versione di serie la ricaduta di tali interventi si traduce in una superiore sicurezza attiva. Queste modifiche sono state estese anche alla station wagon, ma non nella loro totalità in quanto questa ha, istituzionalmente, una missione più «borghese». Le carreggiate qui sono allargate solo di 15 mm, per cui i parafanghi mantengono un andamento più lineare e pulito.

Per quanto riguarda i propulsori, sulla berlina è proposto unicamente il 2.0 litri Turbo che, seppure conforme alla norma Euro 3, mantiene la potenza invariata di 218 Cv, con una curva di coppia più generosa. Sulla Impreza SW, oltre a questo stesso 2.0 litri Turbo, è disponibile il 1600 cc aspirato da 95 Cv. Ambedue appartengono alla genealogia dei motori Subaru a cilindri contrapposti e sono associati esclusivamente a un raffinato e compatto complesso di trazione integrale.

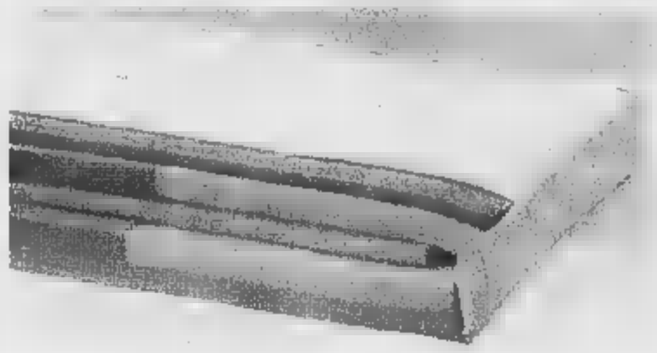
Sul circuito di Imola, la Impreza berlina 2.0 Turbo ha confermato, anche in pista, la validità dell'aggiornamento. L'autotelaio gestisce bene la rilevante potenza mantenendo sempre grande neutralità di risposta dinamica, stabilità e tenuta. Apprezzabile l'immediatezza di inserimento in traiettoria. Da parte sua, il motore ha avuto modo di esibire le sue doti di accelerazione e ripresa, e punte velocistiche che hanno sfiorato i 230 km/h effettivi.

La nuova Subaru Impreza viene proposta a prezzi che partono da 33.980.000 lire per la SW 1.6 TS in esecuzione base a 56.420.000 lire e 57.980.000 lire per la 2.0 Turbo WRX, rispettivamente berlina e SW.

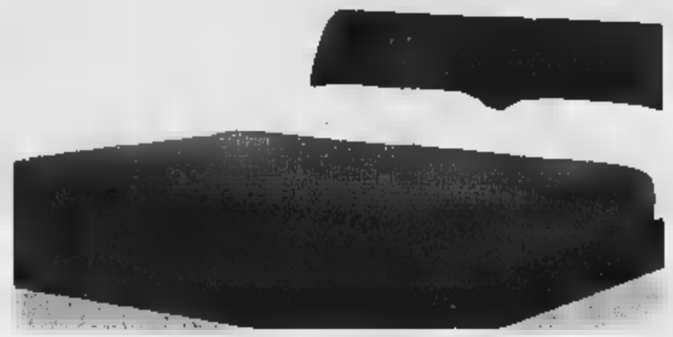
Le mille & una notte



Letto Frau Erika 190x220
10 rate da L. 202.000*

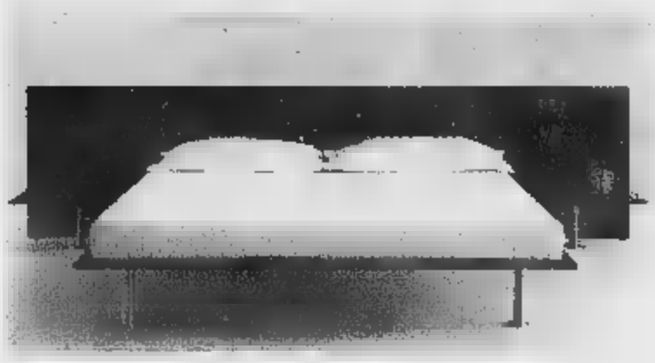


Materasso in Waterlily™ matrimoniale
10 rate da L. 95.500*

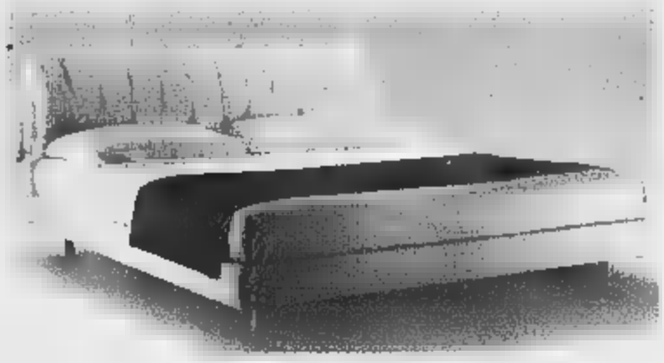


Letto Frau Melanie con box 180x225
10 rate da L. 263.900*

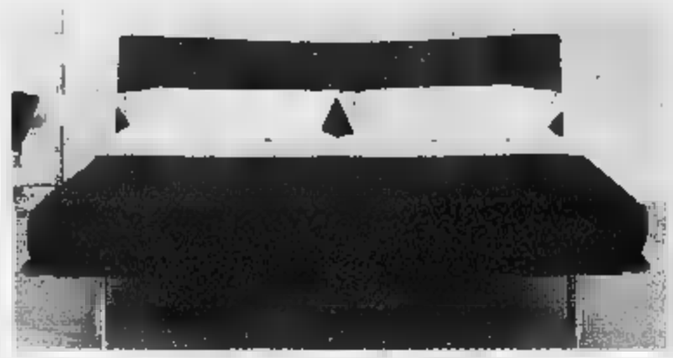
Materasso Ortopedico "Box system" matr.
10 rate da L. 66.500*



Letto Frau Sophie 180x209
10 rate da L. 184.000*

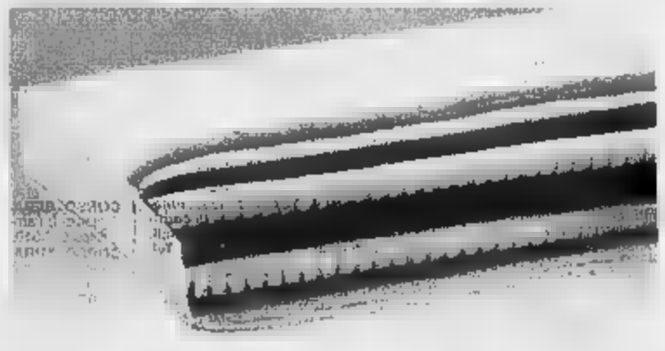


Letto Frau Helene 180x225
10 rate da L. 258.500*

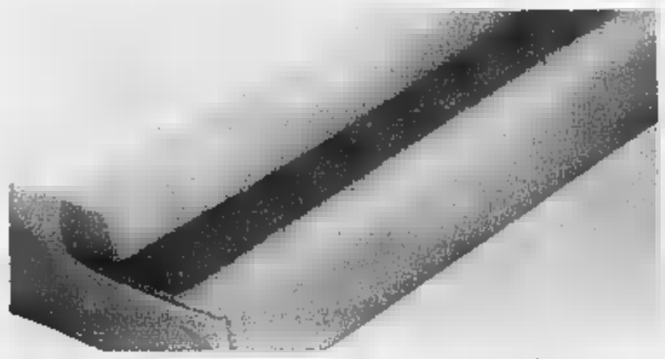


Letto Frau Kathrine 176x225
10 rate da L. 178.500*

Letto Frau Susanne con box 174x204
10 rate da L. 257.000*



Materasso in cocco, lattice e crine matr.
10 rate da L. 159.500*



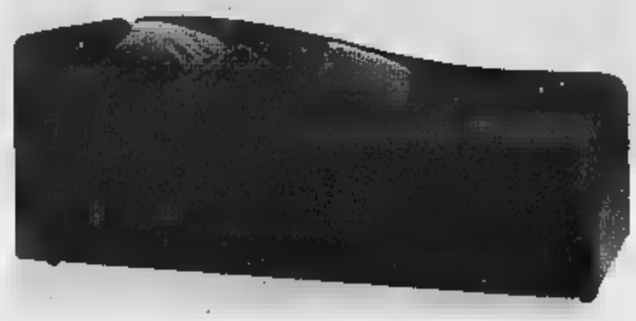
Materasso Fisiosan matrimoniale
10 rate da L. 137.000*

ACCONTO

L. 100.000

PIÙ 10 RATE A

TASSO ZERO



Letto Divano Frau Party 11 95x210
10 rate da L. 190.300*

(*) Fino 28 febbraio 2001. Tan 0%, taeg 0%. Iva, trasporto, montaggio inclusi.

Una promozione da favola su letti e materassi

Benvenuto nel centro specializzato per il tuo spazio notte, dove puoi trovare tutte le soluzioni ed avere la consulenza di esperti progettisti. Vieni e scoprirai che letti materassi ti offriamo una qualità da sogno e una promozione da favola. (Promozione in collaborazione con **FRAU®FLEX**.)

Armadi&notte®

specialisti in qualità

A Torino in via De Sanctis, 126 (a m. p.zza Massaua) Tel. 011 7701089
Orario continuato: Martedì/Sabato 10-20, Lunedì 15-20 Parcheggio interno

ARMADI • CABINE ARMADIO • ANGOLI SPOGLIATOIO • ARMADI AL CENTIMETRO • ARMADI PER MANSARDA • LETTI IN LEGNO • LETTI IMBOTTITI • LETTI IN FERRO • LETTI CON BOX CONTENITORE • LETTI SU MISURA • TATAMI • COMÒ • COMODINI • CASSETTIERE • RETI • MATERASSI A MOLLE, ORTOPEDICI, IN WATERLILY, IN LATTICE, NATURALI, PER LUNGODEGENTI • FUTON • GUANCIALI • PIUMONI • BIANCHERIA NOTTE

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211. MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424811. ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445522. AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424. ASTI, corso Dante 80, t. 351011. BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111. BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212. BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 / a. CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250. CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154. CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311. CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725179. COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527. CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 809122. FIRENZE, via Don Minzoni 48, t. 561192-573684. GENOVA, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701. GOZZANO, via Cervino 13, t. 913839. IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373. LECCE, via Trinchese 87, t. 314185. MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855. NAPOLI, via A. Depretis 31, t. 4201411. NOVARA, via Cavour 13, t. 33341. PADOVA, via Mantegna 6, t. 8734717. PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100. REGGIO CALABRIA, via Tan. Panella 13, t. 24478-24479. ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011. SANREMO, via Goberti 47, t. 501555-501558. SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t. 811182. VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere computato anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.800)

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Auto-veicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.390)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, [redacted] sanitaria, formazione e lavoro — Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici — Euro 1,30 (L. 2.501)
- altre domande — Euro 2,27 (L. 4.390)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretto: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A.A. FINANZIAMO dipendenti firme singola senza spese anticipate, anche protestati. Finari spa. Tel 011.561.9494 (UIC 28171)

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A protestati su-to telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà ventennale (UIC 4385)

PRESTITI 011.561.7521 corso Re Umberto 87.

[redacted] deposito £ 10.000.000 - £ 2.000.000.000 [redacted] garie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.890.1920. Registro n. 690694883 Londra.

PINCOTEX S.P.A. (U.I.C. 5081) prestiti personali anche a firma singola. Finanziamenti ipotecari. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari, finanziamo direttamente. [redacted] Torino Corso Francia [redacted] 011.434.4203

PRESTITI privati £ 10.000.000 - £ 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola bollesini CCIAA 1513741 Milano. Tel.02.801.344

SVIZZERA società internazionale, in collaborazione con istituti di credito mondiali eroga a norma di legge finanziamenti da £ 10.000.000 a £ 2.000.000.000 tasso del 3% deposito immediato. Tel. 004191.951.6540

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera 004191.880.1920

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.18014.

[redacted] negozi
con o senza buonuscita
DI MQ 200 / 300
per primario marchio settore profumi in posizione centrale di: Torino Alessandria Asti Cuneo Alba Novara Ivrea Biella Padova Milano oppure in primari centri commerciali interland. Gabetti 011.598.771 torbat@tin.it

[redacted] Negozi
e attività con buonuscita
in centri urbani e commerciali per enoteche in franchising con metrature di mq 80 / 150 bacino minimo utenza 30.000 abitanti
[redacted] & C srl 011.596.771
fax 011.505.403 e-mail [illegible]@tin.it

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / [redacted]

ADP 011.776.4040 semicentro alimentari commerciale cedesi punto vendita due livelli mq 540 magazzino mq 150

BAR caffetteria super importante mercato senza Rita alto reddito arredo nuovissimo ottima clientela vendesi Tel. 011.385.4610

BAR pasticceria centralissimo chiuso sera mq 280 incasso £ 3.200.000 fore utili anticipo £ 400.000.000 Frana 011.562.3895.

CEDESI boutique via Roma 2 vetrine mq 80 buona clientela, buonuscita. Centro Casa 011.562.3888

CEDESI negozio accessori moda donna via Cibrario, 2 vetrine, ottima clientela. Centro Casa 011.562.3888

DIANO MARINA cedesi avviata edicola in ottima posizione. Reddito dimostrabile £ 150.000.000. Casartelli tel. e fax 0183.652.996

EDICOLA zona Castellamonte ottima posizione commerciale pagato giornali £ 8.000.000 cede anticipo £ 100.000.000 Frana 011.562.3895

GALLERIA SAN FEDERICO, splendido negozio 80 mq su due piani Contratto nuovo. Cedesi attività. Promofar 011.521.7371

LANGHE Novello d'Alba centro paese occasione imperdibile. Ristorante 30 posti panoramico vendesi muri, licenza ed attrezzature Tel 011.586.195

PIAZZA VITTORIO ottima posizione commerciale negozio mq 40 circa, buonuscita, trattative riservate. Centro Casa 011.562.3888.

TABACCHI giornali assai zona San Mauro moderna utile netto £ 105.000.000 levata £ 11.000.000 anticipo £ 280.000.000 Frana 011.562.3895

TABACCHI lotto giochi Rivoli lotto più giochi £ 32.500.000 utile £ 190.000.000 tre addetti anticipo £ 400.000.000 Frana 011.562.3895

TABACCHI lotto assai zona San Donato levata £ 70.000.000 lotto £ 25.000.000 utile £ 180.000.000 anticipo £ 400.000.000 Frana 011.562.3895

TABACCHI prossimo lotto zona Settimo ampia levata £ 18.000.000 utile netto £ 105.000.000 anticipo £ 250.000.000. Frana 011.562.3895.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CONCESSIONARIA Simoni Spa ricerca per inserimento organico servizio assistenza n. 1 meccanico. Comunicare propria generalità allo 011.315.3401

IMPIEGATI

A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO seleziona per conto primari Tour Operators e Villaggi Vacanze, animatori 18 - 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo immediato. Rallye-stero. Tel. 011.304.2520 - fax 011.304.3887

AMBOSESSI 18 - 30enni, ricerchiamo per inserimento settore turistico, non indispensabile lingue, possibilità trasporti. Telefonare 011/669.8352

TECNICI

ELETTRONICI diplomati/e o laureati/e 26/30 anni cercasi con conoscenza inglese. Tel. 011/437.1881, [redacted] info@cm.it

PROGETTISTI Web [redacted] con [redacted] conoscenza Database alo 88 e-commerce. Tel 011/437.1881, email job@qualitech.it

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI donna media età pratica cucina andamento casa fissa anche dormire per villa vicinanze Avigliana, offresi ottimo stipendio seguono referenze Tel 0338.254.3775

COLLABORATRICE domestica, disponibile breve lungo, cercasi tutti i giorni per lavoro casa, luogo di lavoro Alpignano. Richiedesi esperienza e referenze. Tel. 0337.203.966

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA selezione volti nuovi 14 - 35 anni per moda, pubblicità, programmi [redacted] tv. Tel. 02.288.29830

LAVORARE con successo da casa! Attività commerciale. £ 2.187.000 a £ 11.788.000 mensili possibili. Informazioni 24 ore Tel. 02.303.31300.

[redacted] abili minimo 1,70 oppure lille minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011.397.0937.

TELEMARKETING. Azienda alimentare cerca 5 operatrici/ori minimo 25enni per vendita telefonica. Richiedesi esperienza, eccellente dialettica. Orario 16.00 - 20.00. Offresi fisso, incentivi. Solo se in possesso dei requisiti telefonare dopo le 15.00 n. 011.517.5488

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ALGIDA gelati concessionario cerca personale da inserire nel proprio organico per lavoro di tentata vendita. Clientela già acquisita, inquadramento Enasarco. Si richiede patente C e propensione alla vendita. Per appuntamento telefonare da lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 18.00 al numero 011/995.1638

AZIENDA WINNER TEAM concessionaria [illegible] Per colloquio immediato. Tel. 011.314.0903.

IMPORTATORE di attrezzature e vernici per il settore edile cerca agenti monomandatari per le provincie di Milano, Pavia, Cremona-Piacenza, Novara-Verbania ed Asti-Alessandria. Vengono offerte zone esclusive, accordi mensili fissi, ottime provvigioni e formazione. Jota Srl Bolzano - Sig. Ferretti Tel 0336/6340232. Fax 0471/204684

NOTA società operante in Piemonte da più di 20 anni cerca 4 venditori/trici in esclusiva, automuniti, anche inesperti da inserire nel proprio organico residenti provincia To. Cn. Al. No. I prodotti di largo consumo sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, ecc. Offresi fisso mensile da £ 1.000.000 (garantito) a £ 2.000.000 (da raggiungere), provvigioni sino al 7%, forti incentivi. Addestramento gratuito. Enasarco. Per appuntamento 0125.541.100

PRODUTTORE marmo e granito cerca agente zona Lombardia Piemonte vendite piani cucina e bagno. Tel. 0324.83.951

PRESTAZIONI CONSULENZE

[redacted] specialista/e MS Office, Internet, Database. Centro di formazione cerca per collaborazione. Tel. 011/437.1881, email: job@qualitech.it

FORMAZIONE & LAVORO

PREVIA formazione assumiamo 10 baristi 8 barman 85 camerieri 12 cuochi 18 pie-[redacted]. Per informazioni 011.437.1518.

SELEZIONIAMO 16 - 27 anni da inserire in saloni di estetica e acconciature dopo breve formazione pratica. Per informazioni 011.485.308.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

COPPIA coniugi referenziata offresi custodia azienda o portineria. Tel. 0338/245.2332 - 0[redacted]8607

38ENNE magazziniere carrellista patente C, uso PC, referenziato offresi presso ditta seria [redacted]

IMPIEGATI

PERITO meccanico esperienza gestione computerizzata magazzino, ordini fornitori, acquisti, logistica, consegne, bollettazione offresi. Tel. 0338/140.3980 dopo ore 15,00

PRATICISSIMA compilazione e presentazione presso uffici pratiche camere commercio, IVA, INPS, INAIL, insegne, volture licenze commerciali. Offresi Tel. 011.403.8271 serali.

RAGAZZA 27enne con esperienza in gestione amministrativa offresi a seria azienda, anche per lavoro commerciale. Tel 0338.508.1081

RAGIONIERE 21enne militesente cerca primo impiego presso seria ditta. Disponibilità [redacted] Telefonare 0333/304.3425

40ENNE esperienza ventennale lavori ufficio conoscenza PC, offresi anche part-time Tel. 011/242.0020

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA veneta referenziata lunga esperienza offresi come tata o colf, zona Crocetta centro. Scrivere Publikompass 8481 - 10100 Torino

SIGNORA 52enne premurosa capace pulizia uffici, assistenza 3 volte alla settimana lavori casalinghi offresi Tel. 0347.540.4857

40ENNE seria referenziata con documenti offresi come baby sitter, assistenza anziani anche ad ore da lunedì a venerdì. Tel 0347.005.3083

LAVORI VARI E PART TIME

SIGNORA moldava 40 anni parla italiano, cerca lavoro assistenza anziani o malati giorno e notte. Tel. 0333.387.2808 - 0122.48.168.

PRESTAZIONI CONSULENZE

[redacted] esperienza marketing operativo e banche dati ex imprenditrice libera professionista automunita, esamina proposte. email [illegible]@tin.it

5

TORINO CITTA'

A. GEDIM 011.562.7566 Giardini Reali centro alloggi 68 - 210 mq box, giardino condominiale, finiture accurate

A. GEDIM 011.562.7566 Italia 61 stabile signorile libero soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno

A. GEDIM 011.562.[redacted] Viberti stabile signorile libero piano alto spazioso ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno

A. SERIM 011.562.8801 centro Europa via Cimabue libero signorile salone 2 camere cucina bagno box

A. SERIM 011.562.8801 libero angolare presso corso Raffaello camera tinello cucinino bagno ripostiglio termoautonomo £ 88.000.000

A. SERIM 011.562.8801 libero Santa Rita ultimo piano 2 camere cucina bagno termoascensore 2 arie

A. SERIM 011.562.8801 via Bava libero ristrutturato ampio ingresso 4 camere cucina bagno balcone £ 276.000.000

ACCADEMIA ALBERTINA VIA centralissimo 5° piano 180 mq doppi ingressi box auto £ 800.000.000 Tel 011.837.8227.

ADIACENTE CORSO FERRUCCI
in stabile d'epoca in fase di ristrutturazione globale vendiamo appartamenti/uffici signorili varie metrature con tipologie e finiture personalizzate Tel 011.533.847 - 011.545.236 - cantiere 0333.395.0700

ADIACENZE corso Raffaello piano alto ristrutturato salone doppio, camera, cucina, ingresso, bagno Centro Casa 011.562.3888

ADIACENZE corso Vittorio Emanuele via San Pio V in stabile d'epoca ristrutturato ampio monolocale con cucinino e bagno Gabetti 011.836.118

ALLOGGIO corso Giulio Cesare 2 camere cucina bagno 4° piano ascensore bella casa £ 15 milioni e mutuo Tel 011.817.8000

ALLOGGIO corso Marconi - Valentino 2 camere cucina bagno 3° piano ascensore 2 arie bella casa £ 20 milioni e mutuo. Tel 011.817.8000

ALLOGGIO via Lancia - San Paolo bellissimo salone 3 camere cucina biservizi panoramico 2 grandi balconi 5° piano box auto termoautonomo. Tel. 011.817.8000

ALLOGGIO via Tripoli vicinanze Santa Rita 2 camere tinello cucinino servizi. Interessante Tel 011.384.491 - 0348.586.5317

ALLOGGIO via Valgioie - Parella camera tinello cucinino ingresso bagno bella casa, recente £ 10 milioni e mutuo Tel 011.817.8000

ATTICO corso Siracusa libero arredato ingresso, monocamera, cucinino, bagno, terrazzo, cantina £ 98.000.000 Sabaudi Immobili 011.655.358

BARRIERA MILANO pressi Giovanni Bosco ingresso camera tinello cucinino bagno due arie ristrutturato libero rogito Tel 011.535.351 - 0335.526.3653

BORGO VITTORIA via Colautti proponiamo appartamento locato ingresso camera, tinello, cucinino, bagno, richiesta £ 60.000.000 Gabetti 011.256.980

CENTRO epoca panoramico ultimo piano con annessa mansarda appartamento di 8 vani biservizi. Eurocase 011.580.6023

CORSO DANTE 42 piano 5° libero luminoso casa signorile ingresso 3 camere cucina abitabile bagno ripostiglio. Mongiovi 011.433.6751 - 0336.858.558.

CORSO FRANCIA pressi proponiamo in stabile signorile appartamento di ingresso 2 camere cucina abitabile bagno balcone terrazzino. Gabetti 011.758.686.

CORSO RE UMBERTO pressi signorile recente salone 3 camere tinello [redacted] mq 180. Finci 011.506.891

CORSO SEBASTOPOLI ingresso [illegible] soggiorno 2 camere bagno piano 1° mq 110. Sipa 011.619.9494.

CORSO TURATI panoramico signorile salone 2 camere tinello cucinino bagno piano alto. Centro Casa 011.562.3888.

CORSO VALDOCCO ingresso salone 7 camere cucina 4 bagni piano 1° mq 300. Sipa 011.619.9494

CRIMEA in casa d'epoca vendesi alloggio 205 mq composto da 4 camere letto, pranzo soggiorno, cucina e servizi Tel 011.561.1137 - 0348.410.4336

CROCETTA corso Duca Abruzzi fronte isola pedonale libero salone cucina 4 camere tripli servizi posto auto Gabetti 011.581.8336

CROCETTA via Magenta libero costruzione d'epoca 7 camere studiolo cucina servizi termoascensore Eurocase 011.580.6023

CROCETTA [redacted] Piazzi [redacted] piano [redacted] ristrutturato monolocale angolo cottura bagno ottimo da reddito Gabetti 01[redacted]

[redacted] **E BERTINETTO** 011.741.3874 libero corso [redacted] (Pozzo strada) [redacted] piano ottimo alloggio su 2 piani salone 2 camere cucina biservizi (mq 145 circa) collegato con mansarda mq 60 circa box 3 [redacted] £ 525.000.000.

FAILLA & BERTINETTO 011.741.3874 libero presso corso Peschiera ristrutturato piano alto mq 80 circa 2 camere tinello cucinino bagno £ 235.000.000

GABETTI SPA corso Sebastopoli in stabile signorile ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi ristrutturato Ag. Santarita 011.359.393

GABETTI SPA Pozzo Strada via Cristalliera libero terzo piano camera tinello cucinino bagno £ 130.000.000 Ag Viberti 011.336.8703

GEA via Sarentà casa decorosa con ascensore 2 camere tinello cucinino e garage Tel 011.562.9839

IMPRESA vende 2 appartamenti con box in costruzione in via Galdano consegna ottobre 2001 prezzo e pagamento interessante. Tel 011.582.2838

LARGO RE UMBERTO in casa d'epoca alloggio mansardato di ingresso living su soggiorno camera cucina bagno. Studiocasa 011.517.2847

LOFT corso Tassoni abitazione particolare mattoni a vista altezza doppia, cucina bagno arredato Mongiovi 011.433.6751 - 0336.858.558

LOFTS varie metrature, affaccio sul verde, impresa vende adiacenze corso Peschiera (via Trecate) Tel 011.740.834

LUCENTO strada Pianezza vendiamo villa unifamiliare indipendente con ampio terreno e 5 bassi fabbricati. Rara opportunità. Gabetti 011.253.747

MANSARDA corso Vittorio centralissima monolocale con bagno finestre ascensore ottimo investimento £ 5 milioni e mutuo Tel 011.817.8000

[redacted] impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2858.

PARELLA via Bianchi in stabile con ascensore proponiamo appartamento occupato ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno Gabetti 011.758.686

PIAZZA ADRIANO via Saffi 24 - 28 vendesi alloggi 1 - 2 camere tinello cucinino bagno. Personale sul posto lunedì e venerdì ore 15,30 - 18,30 GR 011.505.038

PIAZZA BENGASI appartamento su due livelli living su cucina, camere, disimpegno, bagno, sottotetto, cantina. Ristrutturato. Ascensore Gabetti 011.663.3674

PIAZZA RIVOLI impresa prenota panoramici e prestigiosi alloggi con affaccio su parco. Finiture di pregio Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2858

PILONETTO corso Moncalieri in palazzina piano rialzato, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno Gabetti Crimea 011.660.4240.

POZZO STRADA impresa vende signorili rifinitissimi appartamenti salone, 2-3 camere, cucina, doppi servizi, box, possibilità giardino Tel 011.740.834

PRECOLLINA corso Fiume pressi epoca signorile particolare splendido bilocale più biservizi mq 75 con ingresso indipendente su strada. Finci 011.506.891

SANTA RITA via Cadorna libero ingresso 2 camere tinello bagno termoascensore. Caresso Immobiliare 011.366.7900

VIA BALTIMORA 5° piano con portineria ingresso salone 2 camere cucina biservizi box auto. Studiocasa 011.517.2847.

15ª edizione
GiovedìScienza

Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.U.R.S.T.
CentroScienza

in collaborazione con LA STAMPA tuttoscienze

STASERA

Piero Benedetti

IL LIBRO DEL [redacted]

Teatro Colosseo Via Madama Cristina, 71 Torino
ORE 17.45 INGRESSO GRATUITO

COMPAGNIA di San Paolo — Cassa di Risparmio di Torino

Info 011 6394913 La Vetrina per Torino 800-015475
www.extramuseum.it • info@centroscienza.it

VIA CIBRARIO
adiacenze nuove signorile costruzione impresa vende direttamente ultimi alloggi di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi mq 116 rifiniture pregiate box auto. Tel. 0337.261.714.

VIA CIBRARIO in casa d'epoca signorile con portineria ascensore appartamento mq 200 in ottime condizioni [redacted] 011.521.2436

VIA DI NANNI stabile ripristinato, alloggio libero di ampio ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina, [redacted] Gabetti Sanpaolo 011.433.0766.

VIA DONIZETTI nuove ristrutturazione ultimi due monolocali da 40 e 50 mq abbinabili. Sipa 011.619.9494.

VIA GENOVA pressi corso Maroncelli libero doppie arie ingresso soggiorno cucina 2 camere ripostiglio bagno GR 011.505.038.

VIA GOTTARDO zona parco Sempione stabile decoroso appartamento ristrutturato di: ingresso camera cucina bagno balcone cantina. Gabetti 011.242.7331.

VIA MONGINEVRO libero subito mansardato 6° piano con ascensore mq 40 £ 110.000.000. Centro Casa 011.562.3888.

VIA SAN SECONDO casa d'epoca ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni piano 4° ultimo mq 165 Sipa 011.619.9494

VIA VELA prestigioso, in villa, alloggio trilivello mq 500 terrazzo, accessori. Trattative riservate. Fim 011.812.7269

VIA VEROLENGO in stabile del '90 soggiorno 2 camere cucina biservizi balconi box, posto auto termoautonomo Gabetti 011.253.747.

VIA V[illegible] libero 8° piano salone 3 camere cucina bagno ripostiglio 3 balconi. Gabetti [illegible] 011.619.8670

VILLA '700 corso Moncalieri impresa vende mansardato due camere letto, soggiorno, cucina, servizi e terrazzo. Tel 011.561.1137 - 0330.840.230

TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO centro storico cascina ristrutturata semindipendente con soggiorno living cottura 2 camere biservizi mansarda taverna box £ 295.000.000 Gabetti 011.956.6027

ALPIGNANO pronta consegna alloggio ingresso living su soggiorno cucina 2 camere doppi servizi 2 box giardino 300 mq piccola palazzina rifiniture di pregio. Prezzo interessante M Case Sas 011.770.7531

BALDISSERO TORINESE porzione di cascinale totalmente ristrutturato materiali pregiati 8 vani servizi garage su diversi livelli e giardino con piscina [redacted] 011.582.9839.

BORGARO libero attico signorile panoramico salone 2 camere cucina biservizi bingresso ampio terrazzo Eurocase 011.580.6023

BORGARO zona centrale prenotasi ville schiera in costruzione varie tipologie, ottime rifiniture. Consegna aprile 2003. Tel 011.455.7945

[redacted] **VICA** libero 3° piano [redacted] ascensore salone 2 camere cucina 2 servizi £ 275.000.000. Failla 011.437.2386

[redacted] centro vendesi in stabile decoroso [redacted] liberi di ingresso 2 camere cucina bagno. Prezzi affare. Anticipo £ 2.000.000 più rate £ 830.000 mensili M Case sas 011.770.7531.

CORIO villa indipendente salone 3 camere cucina [redacted] mansarda collegabile taverna garage ampio giardino [redacted] 011.644.085.

IVREA occasione vendesi villa a schiera in prestigioso complesso immobiliare Posizione panoramica. Per informazioni Tel 011.561.1137 - 0347.451.2858

[redacted] 13 km Torino impresa vende alloggi e negozi nuova costruzione 60 - 180 mq pronta consegna prezzo e pagamenti [redacted] totale permute. Tel. 011.562.9081.

MONCALIERI precollina in piccola palazzina appartamento salone cucina tre camere doppi servizi taverna lavanderia box multiplo giardino privato Tel 011.681.1627

MONCALIERI strada Santa Brigida (collina) ingresso salone doppio 2 camere studio cucina 2 bagni terrazzo box Sipa 011.619.9494.

NONE vendiamo villa indipendente su 3 lati di mq 450 circa su tre livelli più terrazzo e giardino. Richiesta £ 700.000.000. Baldini 011.596.771.

PINO TORINESE villa unifamiliare libera su 4 lati mq 250, giardino mq 2400. Trattative riservate. Studiocasa 011.517.2847.

SAN BENIGNO CANAVESE
ristrutturazione [redacted] d'epoca, vendiamo direttamente [redacted] negozi, uffici, box. Zona centrale, ampi parcheggi, fronte fermata bus, 150 mt stazione
MUTUO 100%
[redacted] 011.897.0249 - 011.897.2570 - 0348.317.4232.

SETTIMO [redacted] Fenoglio [redacted] palazzina vendiamo 2 appartamenti di soggiorno 2 [redacted] cucina bagno box. Gabetti 011.800.5261

TROFARELLO in collina posizione panoramica, esposizione pieno sole, vicino servizi, impresa prenota ville unifamiliari. Finiture di pregio. Tel. 011.561.1137 - 0330.840.230.

VENARIA zona Stadio appartamento nuovo soggiorno 2 camere cucina bagno box giardino privato ottime rifiniture. Tel 011.455.7945.

[redacted]

LAGO D'ORTA villaggio Borgo S. [redacted] spiaggia privata, ottima posizione, villini con giardino privato, portico, camino, £ 88.000.000, ampie dilazioni [redacted] interessi. Tel [redacted].412.3029.

LIVORNO [redacted] villette indipendenti uni/bifamiliare con, 8 vani, mansarda, ampia tavernetta, garage [redacted] 011.582.9839.

MURISENGO (At) centro paese vendiamo stessa palazzina alloggi negozi box liberi e occupati di diverse metrature. Sipa 011.619.9494

ROCCA D'ARAZZO vicinanze Asti bellissima posizione rustica su tre livelli da ristrutturare, [redacted]. [redacted] Affare. [redacted] 011.506.691.

[redacted]

ALASSIO, direttamente dal costruttore, nuovi bi - quadrilocali vista mare, 400 mt. centro Tel. 0182.542.422. www.globalimmobiliare.it

[redacted] 30 metri mare [redacted] locale soleggiatissimo. Terrazzo [redacted] mq vista mare £. 80.000.000. Edinord 0182.569.526

ALBENGA 1.500 metri dalla spiaggia casetta singola ordinatissima 2 locali servizi terrazza vista mare giardinetto e box adiacente £ 110.000.000 Tel [redacted]

ANDORA, [redacted] mare, piccola palazzina appartamenti [redacted] Ampi terrazzi, posto auto cantina. [redacted] 0182.681.046

BORDIGHERA £ 720.000.000 via Romana prestigioso ingresso salone cucina tre camere doppi servizi terrazzi. Immobiliare 0184.44.343

BORGHETTO SANTO SPIRITO 4 km mare progetto per ristrutturazione di rustico indipendente di 80 mq abitativi più interrato e terreno 2500 mq vista mare £ 140.000.000 più £ 550.000 al mese. Aurelia 0182.973.027

BORGIO VEREZZI 30 mt mare in palazzina centrale grazioso bilocale vista mare £ 210.000.000. Tel [redacted].610.545

[redacted] soleggiatissimo trilocale con [redacted] mare cameretta bagno soggiorno con angolo [redacted] box auto. Arredato richiesta £. 260.000.000. Tel 0335.524.5777

CERIALE zona residenziale nuovi bi - trilocali ingressi indipendenti con box e cantina da £ 235.000.000 Immobiliare 0182.991.330

CERVO LIGURE £ 280.000.000 fronte mare ingresso soggiorno cucinino camera servizi ripostiglio ampio terrazzo vivibile e postauto Tel 0182.471.239

DIANO MARINA 3 minuti dal mare a piedi. ampio bilocale ristrutturato a nuovo, 2 balconi, £ 295.000.000. Tel 0183.498.000

DIANO SAN PIETRO in borgo tipico ligure splendida vista mare impresa vende direttamente appartamenti con [redacted] auto da £ 185.000.000. Finiture di pregio Tel. 019.675.940.

LOANO zona residenziale con parco e piscina bilocale termoautonomo con box £ 280.000.000. Tel. 019.676.088

OSPEDALETTI bilocale vista [redacted] superpanoramica grande veranda, terrazzo vista golfo, box. £ 360.000.000 trattabili. Agenzia Daniela 0184.686.839

OSPEDALETTI Capo Nero vista mare ampio monolocale arredato nuovo, termoautonomo £ 200.000.000 trattabili. Agenzia Daniela 0184.686.839.

OSPEDALETTI centralissimo grande bilocale con cantina termoautonomo balcone vista giardini £ 310.000.000 trattabili Agenzia Daniela 0184.686.839

[redacted] zona signorile trilocale vista mare superpanoramica terrazzo cantina £ 450.000.000 [redacted] Agenzia Daniela 0184.686.839.

[redacted] in palazzina centrale luminoso bilocale completamente ristrutturato vista mare, richiesta interessante. Tel 019.616.6178.

PIETRA LIGURE [redacted] mt mare bilocale balcone cantina arredo £ 195 [redacted] Alfieta Fondocasa 019.615.951.

[redacted] **BARTOLOMEO MARE** sulla spiaggia, ampio trilocale, ultimo piano con ascensore, grande balconata, vi[redacted] £ 410.000.000. Tel 0183.498.000

SAN BARTOLOMEO vendo appartamenti in villette vista mare, minimo anticipo nessuna provvigione Tel 019.674.084 - 0339.613.1106

SANREMO corso Nuvoloni 500 mt dal Casinò salone 2 [redacted] doppi servizi box giardino privato 300 mq bella casa Tel. 011.817.8000

SANREMO zona res[redacted], splendido appartamento in villa provenzale, 100 mq, terrazzo, giardino, box, prezzo affare Italgest 800.274.274.

SANREMO zona [redacted] Mariano trilocale servizi, balconi, termoautonomo Completamente ristrutturato, zona [redacted] £ 295.000.000. Tel 0333.465.1193

SANREMO [redacted] metri dal centro 3 locali più bagno veranda e terrazzo stupenda vista mare possibilità termoautonomo no spese condominiali £ 147.000.000 Tel. 0338.823.6856 cena.

COSTA AZZURRA

[redacted] **AREA CASA** 0182.556.627 Mentone affare vicino mare nuovi bilocali ampia terrazza vivibili prezzo lancio £ 133.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.627 [redacted], irripetibile, vicino mare nuovi appartamenti. Ampi terrazzi, £ 30.000.000 più piccola rata.

A. AREA CASA [redacted] Nizza nuovi appartamenti zona residenziale £ 74.000.000, resa netta garantita 10%. Offerta limitata.

A. AREA [redacted] 0182.556.627 Nizza Promenade, [redacted] nuovi stupendi appartamenti £ 25.000.000 più piccola rata. Ampi terrazzi.

A. AREA CASA 0182.556.627 Roquebrune 50 mt mare appartamenti vista mare £ 31.000.000 più piccolo mutuo. Affare.

AFFARE Cannes Mandelieu sul Porto, appartamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf £ 80.000.000. Italgest 800.274.274

AFFARE Mentone fronte mare, nuovi appartamenti in villa esclusiva, prezzi lancio da £ 166.000.000 Italgest 800.27[redacted]

AFFARE Mentone ultimissimi appartamenti nuovi, mare a piedi, da £ 36.000.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274

[redacted] place Massena, monolocali e bilocali ristrutturati con mezzanini, [redacted] cine arredate prezzo affare Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza ultimi appartamenti nuovi, zona centro, ideale investimento, da £ 16.500.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274.

AFFARE Roquebrune Cap Martin eccezionale! appartamenti nuovi in villa, 100 mt dal mare, da £ 180.000.000. [redacted] 800.274.274

AFFARE Sainte Maxime appartamenti nuovi in residenza provenzale, spiaggia a piedi da £ 130.000.000 Italgest 800.274.274.

GEO IMMOBILIARE Beausoleil, nuova costruzione, complesso residenziale, vista mare 50 mt Montecarlo, [redacted] bilocali da £ 150.000.000, spese [redacted] ridotte Tel 0348.824.2027.

GEO [redacted] Cagnes Sur [redacted] nuova costruzione, monolocali, bilocali, vicino spiaggia, da £ 98.000.000. Tel. 0348.824.2027

GEO [redacted] Nizza, [redacted] zione, monolocali/bilocali, ottimo per investimento, affitto garantito, da £ 87.000.000. Tel. 0348.824.2027

INTERIM 011.599.782 Nizza immediate vicinanze place Massena, Nice Etoile, galeries Lafayette, rue pietonne, nuovo unico immobile in costruzione mono/bi/trilocali da £ 105.000.000. Possibile alta rendita.

INTERIM 011.599.782 Nizza zona Negresco 50 mt dalle spiaggia in elegante immobile in [redacted] consegna trilocali da £ 249.000.000. Possibile alta rendita.

MEDIEM 02.583.17190 Beausoleil, nuove iniziative, monolocali da £ 150.000.000, bilocali da £ 233.000.000.

MEDIEM [redacted] Les [redacted] fronte mare, nuova costruzione con piscina, splendidi appartamenti con terrazzi.

MEDIEM 02.583.17190 Mentone, a 150 mt dalla spiaggia, bilocali climatizzati, [redacted] terrazzo su giardino, box da £ 285.000.000.

MEDIEM 02.583.17190 Roquebrune, nuove costruzione a 50 mt dal mare, [redacted] con terrazzo da £ 345.000.000.

NIZZA Fabron 200 mt mare bellissima villa 250 mq. Possibilità 2 appartamenti. Ottimo affare £ 870.000.000 Nice Cote Azur 0033.493.878.333

NIZZA fronte mare trilocale vista mare, ristrutturato. Affare £ 270.000.000 Nice Cote d'Azur 0033.493.878.333

NIZZA posizione unica: Bilocale bella terrazza, vista incantevole sul mare FF 450.000. Giovanni 0033.612.103.385.

NIZZA promenade palazzina 150 mt mare bilocali arredati vista mare £ 5.000.000 anticipo Christophe 0348.776.6635 - 0033.613.509.533

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CORSO UNIONE SOVIETICA vicinanze tangenziale mq 300 uffici nuova costruzione, volendo 4 posti auto Tel 011.595.214

NICHELINO via Pavese [redacted] industriale qm 1.100 altezza 5.50 mt ingresso carrai su strada adatto magazzino Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

[redacted] industriali mq 1000 - 3000 - 6000 adiacenti tangenziali ampi piazzali vendonsi Verna 0335.582.[redacted]

PRINCIPE ODDONE
adiacente via Rovereto locale luminoso mq 1.400 piano seminterrato accesso carrale impiantistica a norma. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

STRADA SETTIMO vendesi capannone con uffici mq 900, cortile, £ 585.000.000, attualmente affittato. [redacted] 011.273.5361

BOX AUTO

SAN SECONDO VIA pressi Stati Uniti box auto nuovo con sollevatore due macchine piano terra cortile. Tel 011.535.351 - 0335.526.3653

TERRENI

VOLPIANO zona industriale urbanizzata terreno di mq 10.000, copribili mq 5.000 Comoda autostrada Sandrello 011.996.1307

6

TORINO CITTA'

ALLOGGETTO piccolo (monolocale o camera cucina) anche mansardato ricerca in vendita per investimento pagamento contanti. Per cortesia no perditempo. Signor Vallone 011.617.8215

URGENTISSIMO ricerchiamo per cliente appartamento 2 - 3 camere servizi Centro Precollina Crocetta. Centro Casa 011.562.3888

[redacted]

GABETTI IMPRESA
ricerca in [redacted] per primario settore [redacted] spazio commerciale in locazione 500 - 1.000 mq in zona commerciale di buona visibilità. Tel. 011.539.007.

[redacted] leader nel proprio settore per [redacted] zione sul territorio italiano acquista/affitta locali negozio da 50 a 120 mq Torino cintura e provincia. Tel. 011.503.388

7

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI corso De Nicola ingresso 4 camere cucina 2 servizi ristrutturato vuoto. Tel. 011.593.901.

A.A. CASAFFITTI viale XXV Aprile appartamento vuoto soggiorno 2 camere cucina biservizi box auto. Tel. 011.593.901.

CENTRALE [redacted] Matteotti affittansi [redacted] sa d'epoca, ascensore, custode, 2 alloggi particolari completamente ristrutturati ultimo piano mansardato. Studio Vesentini 011.500.179 - 011.595.952

[redacted] stabile d'epoca alloggio signorilmente arredato soggiorno cucinetta 2 camere Centralcasa 011.696.5900

DI SALVATORE 011.561.7183 - 011.569.3457 affitta piedi - a - terre arredato monolocale mansardato angolo cottura bagno riservatezza.

PIAZZA SOLFERINO signorile piano 4° salone soggiorno studio 4 camere 4 bagni lavanderia cucina. Mongiovi 011.433.6751 - 0336.858.[redacted]

[redacted]

[redacted] storico e referenziali bello ristrutturato due [redacted] tinello, bagno [redacted] Interacta 011.568.3628

LIGURIA

BORGHETTO [redacted] febbraio - marzo- vacanze Pasqua da £ 470.000 a £ 840.000 (compreso spese agenzia). Edilriviera 0182.970.388.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE in affitto in Settimo Torinese strada Cebrosa mq 450 circa con uffici e servizi recente comodissimo uscita tangenziale ed autostrade Torino Milano e Torino Aosta. Libero marzo 2001. Salerno 011.376.700 - 0335.803.4334

CARMAGNOLA recente area industriale nuovo capannone pronta libera 1.500 mq predisposizione carroponte oltre uffici area manovra Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

CASELLO tangenziale [redacted] mq [redacted] capannone più [redacted] ribalta ampi spazi manovra. Tel. 011.686.7515

CENTRALISSIMO in stabile d'epoca ufficio 80 mq di entrata, segreteria, 3 uffici. Centralcasa 011.[redacted]

CIRIE' zona Aeroporto affittasi capannone artigianale recente costruzione mq [redacted] volendo frazionabile ampio piazzale Tel 0335.[redacted].

PIAZZA SAN CARLO stabile prestigioso [redacted] ufficio composto [redacted] salone, 2 ampi locali, archivio. Centralcasa 011.696.5900

PIAZZETTA [redacted] **TERESA** affittasi prestigioso locale commerciale 2 piani 6 vetrine mq 420. Tel 011.505.844.

TORINO corso [redacted] Rivalta pressi tangenziale, [redacted] di nuova costruzione affittasi uffici open space di 135 - 180 mq Terrazzo. Tel. 0335.704.4302

VIA DEI MILLE stabile epoca ufficio ristrutturato prestigioso 200 mq [redacted] 4 locali, biservizi Centralcasa 011.696.5900

[redacted] **PALMIERI** 14 piano rialzato [redacted] studio/ufficio ingresso 2 camere bagno Mongiovi 011.433.6751 - 0336.858.558.

VIA PASQUALE PAOLI 65 affitto locale interno cortile mq 150 nuovissimo più negozio fronte strada mq 50 Baldini 011.596.771

VIA [redacted] (corso Grosseto) commerciale adatto supermercato 3000 mq coperti più 750 mq area libera Mongiovi 011.433.6751 - 0336.858.558.

VOLPIANO strada Cebrosa affittiamo capannone industriale indipendente sui quattro lati di recente costruzione metri quadri 1.700 con uffici e servizi più cortili. Visibilità da autostrada Torino Aosta. Salerno 011.376.700 - 0335.697.2565

ZONA Barca strada del Cascinotto basso fabbricato mq 215, tettoia, cortile, recintamento, £ 2.200.000. Tel. 011.273.5361

ZONA Mirafiori sud magazzino seminterrato luminoso mq [redacted] con accesso [redacted] e pedonale uso commerciale e laboratorio GEA 011.582.9839.

8

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro carico Kompe-co [redacted]14

A.A. ABBIAMO urgenza alloggi vuoti/arredati per dipendenti ditte automobilistica, referenziatissimi. Nessuna spesa proprietari Shopping 011.434.7565

A.A. [redacted] Auto e affiliate per dirigenti cercano urgentemente arredati/vuoti Torino prima cintura Interacta 011.568.3878.

[redacted] ricerca [redacted] importante [redacted] americana [redacted] appartamenti o ville in zona collinare o centrale con affitto massimo di £ 70.000.000 annui. Tel 011.593.901 - 0368.342.0602.

MEDICO cerca in affitto alloggio [redacted] con box - zone: Lungo Po, Centro. M. G. 0348/444.9858

SAN [redacted] stabile [redacted] 1 - 2 camere [redacted] servizi per dipendenti struttura ospedaliera Edilcasa 011.561.3535

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona [redacted]) Tel 011.817.7242

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada lunghi massime valutazione pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel 011.661.1370 - 0335.619.2719.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura [redacted] valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011.351.326

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini Ilgo e n[redacted] anche tubentro leasing (percar [redacted]. 27 - [redacted] 011.397.1281

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 [redacted] 011.778.1886 Torino.

ARAGONAUTO corso Dante 44, tel. 011.898.4713: acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuori[redacted] ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.[redacted].

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI [redacted]

[redacted] Albergo Sorriso centro prenotazioni tel 0182.642.[redacted] soggiorni [redacted] prezzi speciali, tutto compreso.

DIANO [redacted] Astra Hotel *** 0183.497.011 albergo rinnovato, conduzione familiare, scelta menù, camere servizi e tvsat, parcheggio. Posto [redacted] per ciclisti.

DIANO MARINA Hotel Olympic *** camere, ambiente familiare, ottima cucina. Parcheggio privato. Disponibilità [redacted] febbraio Tel 0183.497.566 - 498.844 - www.hotelolympic.it

DIANO MARINA Villa Aranci *** 0183.497.304 camere tutti comforts, parking giardino. Cucina ligure [redacted] pesce Promozione invernale

[redacted] **LIGURE** Hotel Conte fronte [redacted] camere con servizi telefono diretto. Tv color satellitare colazione a buffet, scelta menu. Inverno 2001 offerta 1 settimana da £. 525.000 - 2 settimane da £ 1.000.000. Tel. 019.680.234.

GOLFO Dianese, hotel Delle Rose, se amate il pesce fresco, tutti i comforts, a 20 mt. dal mare. 0183.400.712.

MATRIMONIALI 11

A. [redacted] occhi [redacted] maestra, sincera cerca compagno scopo matrimonio. Top Service [redacted] 530.946.

A. 37ENNE separata impiegata bionda occhi chiari onesta e premurosa cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011.533.940.

A. 46ENNE vedova consulente, sensibile e comprensiva cerca compagno scopo [redacted] Top Service 011.532.554

AITANTE [redacted] 38enne simpatica coinvolgente, conoscerebbe max 40enne vivace, amante famiglia e[redacted] matrimonio. Elena [redacted] Questioni di Cuore 011.518.5163

[redacted] 31enne [redacted] dolcissima, acqua e sapone sensibile creativa cerca compagno max 46enne colto, posizionato, scopo matrimonio Sintonia Incontri di cuore 011.537.814

[redacted] **MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE** la certezza [redacted] giusto incontro nell'assoluta serietà Amicizie, matrimoni Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino Tel 011.561.1055.

IMPRENDITORE 45enne alto, distinto, affidabile economicamente realizzato, conoscerebbe carina, dolce femminile scopo matrimonio Incontridicuore - Sintonia 011.540.5704 - 0333.620.5580

IMPRENDITORE 68enne, vedovo cultura, educazione e valori morali conoscerebbe signora amante viaggi, scopo matrimonio. Elena Mora Questioni di Cuore 011.518.5163

PSICOLOGA 33enne, nubile, carina, femminile e riflessiva conoscerebbe max 40enne, sensibile, motivato, scopo matrimonio Elena Mora Questioni di Cuore 011.518.5163

SIGNORA 40enne dolcissima, alta, occhi verdi, conoscerebbe max 55enne equilibrato, vitale, scopo matrimonio. Elena Mora Questioni di Cuore 011.518.5163

13

A.A. GIOIELLERIA M.C 011.334.832 acquista oro argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85

A. OREFICERIA GILMA 011.650.2212 acquista oro argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel 0337.246.917.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola 23/E - Torino Tel 011.561.3088

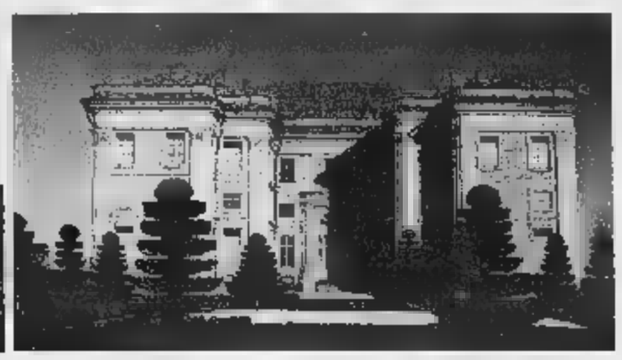
CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

REGIONE PIEMONTE

FONDAZIONE SAN PAOLO
PER LA CULTURA, LA SCIENZA E L'ARTE

I Castelli del Piemonte

Il Piemonte "La Regione dei 1000 Castelli"



18 conferenze articolate in cicli di incontri ciascuno per presentare i più bei Castelli del Piemonte con il supporto dei filmati della RAI

Con il Patrocinio della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte e della Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici del Piemonte

In collaborazione con i Servizi Giornalistici della RAI, Sede di Torino

Si ringraziano: Istituto Italiano dei Castelli, Associazione Dimore Storiche Italiane, FAI - Fondo Ambiente Italiano -

Programma 1° Ciclo

La Corona
Residenza La Venaria Reale
Alberto Vanelli, Direttore Regionale ai Beni Culturali

Palazzina di Caccia di Stupinigi
Gian Paolo Zanetta, Direttore Generale Ordine Mauriziano
Interviene l'Equipaggio della Regia Venaria (Gruppo di Suonatori di Corno da caccia in alta tenuta di vénerie)
Giovedì 22 febbraio, ore 21,15

Il Marchesato di Saluzzo
Castello di Manta
Alberto Bersani, Capo Delegazione FAI Cuneo

Castello di Lagnasco
Paolo Persico, Sindaco di Lagnasco
Interviene il Complesso Occitano LHI SONAIRES
Giovedì 1 marzo, ore 21,15

Da castello a residenza
Castello di Govone
Gian Giorgio Massara, Storico dell'Arte

Castello di Magliano Alfieri
Maria Luisa Reviglio della Venera, Architetto
Interviene il Gruppo Spontaneo di Magliano Alfieri
Giovedì 8 marzo, ore 21,15

Le alpine
Forte di Exilles
Micaela Viglino Davico, Ord. Storia dell'Architettura del Politecnico di Torino

Forte della Brunetta
Pier Giorgio Corino, Presidente Associazione per gli Studi di Storia e Architettura Militare
Interviene un Plotone di rappresentanza del Gruppo Storico Pietro Micca
Giovedì 15 marzo, ore 21,15

Dimore di grandi famiglie
Castello di Masino
Lucetta Levi Momigliano, Conservatore degli Arredi e delle Collezioni del Castello di Masino per il FAI

Castello di Agliè
Maria Grazia Vinardi, Professore di Restauro del Politecnico di Torino
Giovedì 22 marzo, 21,15

I Ricetti
Candelo, Ghemme, Magnano
Angelo Marzi, Architetto, Società Piemontese Archeologia e Belle Arti
Cristiana Lombardi Sertorio, Ispettore Onorario Ministero Beni Culturali
Giovedì 29 marzo, ore 21,15

Seguiranno un 2° ciclo in primavera
ed un 3° ciclo in autunno

Esplorare il Piemonte attraverso i Castelli significa correre una emozionante avventura culturale.
La storia li ha disseminati ovunque, in pianura, collina, montagna.
Essi sono là a segnare il paesaggio di città di borghi e campagne, sono là a misurare il trascorrere del tempo ed il mutare dei modi di vita.

Sono stati strumenti di guerra, per ferire o per proteggere, ma anche luoghi di residenza e di letizia, fortezze e palazzi. Prospettano le geometrie dei merli medievali, le occhiaie nere delle feritoie, così come le grazie delle decorazioni barocche.

Faranno da guida persone che, grazie a studi ed esperienze, hanno vissuto la gioia di tante scoperte e che ora, su invito della Regione Piemonte, della Fondazione San Paolo e del Centro Congressi Unione Industriale, ne renderanno partecipe il pubblico torinese con l'aiuto dei mezzi audiovisivi ed in particolare dei documentari dell'archivio RAI, cortesemente resi disponibili.

Comitato Scientifico
e di Coordinamento:
Guido Amoretti, Alberto Bersani,
Dagoberto Brion, Franco Caresio,
Vera Comoli, Sergio Corbello,
Daniela Formento, Carlo Marenco,
Gian Giorgio Massara, Alessandro Rosboch,
Alberto Vanelli, Micaela Viglino Davico,
Maria Grazia Vinardi.

Le tessere di ingresso, gratuite e valide per due persone, potranno essere ritirate, fino ad esaurimento, presso:
Centro Congressi Unione Industriale - Via Fanti, 17 - Torino
Salone de "La Stampa" - Via Roma, 80 - Torino

Sede, organizzazione e gestione degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17 - Torino - Tel. 011 57[illegible]6

morosini
Via N. Fabrizi, 26
TORINO
CHIMENTO
Bracciale Double

LA STAMPA
PAGINA 33 GIOVEDÌ 8 FEBBRAIO 2001

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 [redacted] . FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

TO1 TO2 PR CV

morosini
Via N. Fabrizi, 26
TORINO
CHIMENTO
Bracciale Twist

Accadde ieri

L'8 febbraio del 1987 il torinese Umberto Tozzi vince il 37° Festival di Sanremo insieme a Gianni Morandi e Enrico Ruggeri con la canzone «Si può dare di più». Una vittoria però offuscata dalla morte di Claudio Villa proprio nella giornata conclusiva. Al Festival giunge eternamente secondo Toto Cutugno con «Figli», al terzo posto Al Bano e Romina Power con «Nostalgia canaglia», al quarto Fausto Leali con «Io amo», al quinto Peppino di Capri con «Il sognatore».

Il tempo

La perturbazione atlantica segnalata sta attraversando l'Europa Centrale e la nostra penisola determinando condizioni di tempo perturbato con annuvolamenti, piovaschi e nevicate sulla catena alpina oltre 1700 metri. Su Piemonte e Liguria avremo annuvolamenti diffusi moderatamente intensi con piovaschi e foschie in pianura. In Valle d'Aosta, Ossola ed alto Piemonte moderate nevicate a quote alte.

Quanto [redacted] a...

Entro il 10 [redacted] (tra 32 giorni) per combattere l'emergenza-smog di cui si lamentano i residenti cambierà l'assetto di via Accademia Albertina. La strada, che ora è a doppio senso, diventerà a senso unico, nel tratto compreso fra via Giolitti e corso Vittorio Emanuele: e lì le vetture potranno circolare da Nord verso Sud. I bus, invece, continueranno a scorrere su entrambi i lati della via.

Dopo le aggressioni sui bus: telecamere, pattugliamenti di forze dell'ordine e guardie giurate

Atm-autisti, [redacted] la sicurezza

«Fondamentale tutelare chi viaggia»

Marina Ca[redacted]

E' un accordo in cui non si parla di soldi, orari, turni o ferie, ma di sicurezza, quella di chi guida gli autobus e quella di chi ci viaggia. E' decisamente innovativa l'intesa tra sindacato e Atm realizzata dopo le aggressioni a conducenti dei mezzi pubblici degli scorsi mesi e settimane.

Una risposta che non vuole sostituirsi alle forze dell'ordine, ma che individua una serie [redacted] cose da fare subito: dal potenzia[redacted] delle telecamere sui mezzi e alle fermate ai corsi di formazione con poliziotti e carabinieri, dai pattugliamenti di guardie giurate all'aumento del numero dei controllori anche in divisa. L'intesa è stata molto apprezzata dal direttivo regionale della Filt-Cgil la cui segreteria domani incontrerà il prefetto per sollecitare provvedimenti anche pubblici a tutela dei lavoratori e dei viaggiatori.

Davide Masera della Filt-Cgil è esplicito: «L'accordo con l'azienda va bene e ne siamo soddisfatti, ma non basta. Abbiamo verificato che gli incidenti accadono per lo più di sera e in certe zone; è evidente che [redacted] necessario l'intervento delle forze dell'ordine, accanto a quello delle guardie giurate, anche se ci rendiamo conto che è difficile. Anche il Comune d[redacted] ragionare su quale città [redacted] vuole avere».

Racconta che nelle ultime settimane [redacted] gli «autisti c'è molta preoccupazione, sembra quasi che aggredirli stia diventando una moda» e aggiunge: «sui tram non ci sono quasi mai problemi perché lì il conducente è protetto da una struttura. Noi non vogliamo assolutamente blindare il guidatore, escluderlo dal rapporto con i passeggeri, però la soluzione adottata sui tram potrebbe essere utilizzata anche sugli autobus».

A Masera preme però ricordare che il piano sulla sicurezza il sindacato l'ha voluto «per tutti, lavoratori e viaggiatori» e aggi[redacted]ge: «in certe zone più difficili vorremmo coinvolgere i cittadini nel problema della sicurezza per lavorare insieme alla prevenzione».

Sull'accordo interviene anche il presidente dell'Atm, Giancarlo Guiati: «Dopo gli episodi di aggressione, che avevano determinato un clima di tensione e difficoltà, abbiamo deciso di affrontare la situazione intervenendo subito sulla sicurezza». E racconta che il piano elaborato, con la consulenza di polizia e carabinieri, è [redacted]to sottoposto al Comitato provinciale per [redacted] sicurezza che lo ha approvato.

Guiati aggiunge: «Per [redacted] è fondamentale far se[redacted] sicuri i nostri lavoratori e i passeggeri. Nei sondaggi che facciamo abitualmente tra la clientela emerge sempre che le persone si sentono più sicure in autobus e [redacted] che in strada e noi [redacted]gliamo che continui a essere così. La situazione a Torino non [redacted] assolutamente di emergenza, ma [redacted] guardata con attenzione ed è necessario evitare che evolva negativamente. L'accordo con Cgil-Cisl-Uil, Ugl e Rdb è molto importante e comporta per noi un notevole impegno finanziario; chiederemo un sostegno al Comune».

Per prevenire le aggressioni si realizzeranno alcuni interventi tra cui un pattugliamento [redacted] parte di guardie giurate delle [redacted]e più difficili. Guiati precisa che «naturalmente queste persone interverranno solo se sollecitate, se ce n'è un assoluto bisogno e in [redacted] chiameranno subito la polizia». E anche le autoradio dell'Atm saranno impiegate per interventi mirati di prevenzione «per realizzare un effetto deterrente, di dissuasione».

Entro quest'anno diventeranno 900 le telecamere a bordo degli automezzi dell'Atm e con le Rsu si valuterà se utilizzare telecamere che inquadrino il posto di guida; saliranno a 100 quelle impiegate alle fermate. Inoltre ci [redacted] controllori in più anche [redacted] divisa e soprattutto nelle ore serali.

Affrontare una situazione difficile, tesa o addirittura pericolosa può essere più facile se si hanno alcune conoscenze e per questo l'accordo prevede corsi di formazione per autisti, controllori, addetti alle rimozioni con poliziotti e carabinieri come docenti. Sindacato e azienda si affrettano a dire che [redacted] tratta di «corsi di autodifesa», ma che sono finalizzati alla formulazione di un codice di comportamento per gestire le situazioni critiche.

I PUNTI DELL'ACCORDO

- PATTUGLIAMENTI DI GUARDIE GIURATE
- 900 TELECAMERE SUI MEZZI PUBBLICI ENTRO IL 2001
- 100 TELECAMERE ALLE FERMATE ENTRO IL 2001
- 40 CONTROLLORI IN PIU'
- PROTEZIONE DEI POSTI DI GUIDA
- ASSISTENZA LEGALE AGLI AGGREDITI
- ASSICURAZIONE PER AGLI AGGREDITI
- CORSI CON POLIZIOTTI E CARABINIERI

Il sindacato: necessaria una maggior vigilanza di sera e in alcune zone

Corsi di formazione rivolti al personale Una divisa ai controllori

Autisti molto preoccupati: temono che aggredirli stia diventando una moda

Un occhio elettronico sulle Molinette

Oltre 100 telecamere sorveglieranno l'ospedale

Marco Accossato

Contro i ladri in corsia, le Molinette accendono le telecamere. Sono 113, come il numero del pronto intervento della polizia, disseminate nei corridi, [redacted] magazzini, di fronte ai reparti [redacted] tutti i punti a rischio-delinquenza di questa cittadella sanitaria. Occhi elettronici che grazie alle fibre ottiche consentiranno di tenere sotto controllo, giorno e notte, i punti «caldi» dell'azienda ospedaliera di corso Bramante, una vera e propria cittadella sanitaria diventata obiettivo ormai sistematico dei ladri e rifugio di senzatetto e tossicodipendenti in cer[redacted] di riparo.

Il progetto è stato voluto dall'Ufficio Relazioni col Pubblico, realizzato insieme a quello della vigilanza interna che proprio nei mesi scorsi ha consentito l'arresto [redacted] un ladro, uno dei tanti che periodicamente si intrufolano nell'ospedale e derubano i pazienti ricoverati nei reparti.

Le prime 22 telecamere sono state installate ieri [redacted] fronte alla Radiologia centrale, nell'atrio, nel lungo corridoio d'ingresso [redacted] nei due laterali, accanto alle porte di via Genova e di corso Polonia, di fronte al reparto di Chirurgia toraco-polmonare.

Le altre 91 [redacted] piazzate oggi e nei prossimi giorni, poi sarà allestita la centrale [redacted] videosorveglianza in un prefabbricato nel cuore dell'ospedale. «Ed entro [redacted] mesi - garantisce l'ufficio tecnico - l'impianto sarà attivato». Ogni movimento sospetto sarà registrato dai monitor.

Non saranno semplicemente occhi elettronici puntati per indirizzare eventuali interventi della vigilanza: in caso di allarme, dalla consolle [redacted] potrà attivare anche [redacted] sistema di registrazione delle immagini per immortalare eventuali responsabili di reati e indirizzare così le indagini.

Un progetto atteso, dopo il ripetersi di aggressioni e di colpi messi a segno nelle stanze dei ricoverati. Spiegano in ospedale: «All'ospedale Molinette entrano ed escono ogni giorno circa 15 mila persone e lavorano su più turni 5200 dipendenti. Intendiamo garantire con tutti i mezzi a disposizione la sicurezza non solo dei pazienti, ma anche dei loro familiari in visita e del personale, che soprattutto di notte, nei sotterranei, è esposto al pericolo degli sbandati". Costo preventivato dell'operazione? «Circa 600 milioni».

Per garantire la privacy, le telecamere non s[redacted] installate ovviamente nei reparti, nelle sale visita, negli studi medici, negli spogliatoi, [redacted] canto alle bollatrici e [redacted] fronte ai distributori automatici di cibo [redacted] bevande dove l'impianto potrebbe essere potenzialmente visto [redacted] uno strumento di controllo dei lavoratori. Occhi sempre puntati anche all'esterno delle Molinette, per seguire fin dal perimetro ospedaliero eventuali movimenti sospetti.

Il caso dell'ambulante

Finalmente «libero» [redacted]

Franco Chicco, il commerciante di 39 anni che aveva lanciato un appello, scrivendo [redacted] «Specchio dei Tempi», perché gli fosse possibile disfarsi di una gigantesca scala, ritenuta «corpo di reato» perché usata per rubare una bicicletta, ha vinto la sua piccola battaglia. Oggi consegnerà l'ingombrante oggetto al commissariato di polizia «San Donato».

Aveva raccontato la sua storia pochi giorni fa: «La notte del 6 gennaio [redacted] chiamato la polizia, perché delle voci, s[redacted] le finestre, m'avevano svegliato. Ho visto due giovanotti scappare lasciando sul marciapiede una scala: l'avevano usata per raggiungere il balcone di un vicino [redacted] casa, [redacted] hanno rubato [redacted] mountain-bike. Ho atteso la volante in strada, [redacted] ho accettato di firmare un verbale in cui divenivo il custode della scala, posta sotto sequestro [redacted] ritenuta corpo di reato, perché credevo di fare una gentilezza a quegli agenti, che non potevano portarla via sulla volante, e perché, dalle loro parole, avevo capito che si sarebbe trattato di un disturbo di uno o due giorni».

La polizia reputa che il commerciante non abbia capito le spiegazioni date dagli agenti. Fatto sta che Franco Chicco s'è vista la piccola toilette ingombrata dalla [redacted] per giorni e giorni, e ha iniziato ad arrabbiarsi. [redacted] invano provato a consegnare la scala, alta nove metri e divisibile in tre parti, in commissariato, in questura, alla Procura della Repubblica: trattandosi d'un corpo di reato, «dovevo tenerla per forza, fino a che la magistratura l'avesse dissequestrata». Per quanto tempo? «Forse per mesi: un impiccio, in un appartamento minuscolo [redacted] il mio, dove [redacted] posso custodire manco la mia, di roba. Ho provato persino ad abbandonarla in commissariato, [redacted] hanno minacciato di denunciarmi».

L'altro ieri, a Chicco è stato consegnato, nella buca delle lettere, un avvis[redacted] della polizia. Oggi potrà andare a consegnare in commissariato la scala, divenuta per lui un'ossessione. «M'hanno spiegato che è arrivato il via libera dalla magistratu[redacted]. Finalmente».

[redacted] FINANZIARIA
C.SO FRANCIA, 226 - TORINO
Tel. 011.773.16.51 www.mussofinanziaria.it
DAL 1986 A TORINO
OLTRE [redacted] CLIENTI CI HANNO DATO LA LORO FIDUCIA

SOLUZIONI IN 24 ORE - TASSO FISSO - SENZA SPESE
ALCUNI [redacted]

IMPORTO	60 MESI	84 MESI	120 MESI
£ 10.000.000	244.000	194.000	155.000
£ 15.000.000	370.000	289.000	233.000
£ 20.000.000	489.000	388.000	310.000
£ 25.000.000	599.000	479.000	385.000

Possibili rimborsi anticipati senza e con abbuono degli interessi non maturati
FINANZIAMO ANCHE:
FIRMA UNICA ANCHE SE CONIUGATI
CATTIVI PAGATORI - ACCASERMATI
PROTESTATI RECENTI O CON PIGNORAMENTO
CON CESSIONE O ALTRI PRESTITI IN CORSO
NON CI SERVE LA MOTIVAZIONE
NOVITÀ PER DIPENDENTI STATALI
MUSSO FINANZIARIA
È un marchio di proprietà MUSSO CONSULENZA FINANZIARIA s.r.l.

UNA SCUOLA MATERNA UN GIORNO LA SETTIMANA NEL PENSIONATO DEL BUON RIPOSO

Quando i bimbi adottano i nonni

HANNO cinque anni e sono pronti [redacted] adottare un signore di ottanta: [redacted] con lui almeno una mattina la settimana, giocare, chiacchierare, costruire giochi e inseguire sogni. Loro sono i bambini della scuola materna «Madonna delle Rose» di corso Unione Sovietica i quali stanno per avviare un affettuoso rapporto da neo-nipote e neo-nonno con gli anziani del Pensionato «Buon Riposo» di [redacted] San Marino.

Il progetto, per [redacted] unico in Italia, si deve all'iniziativa della direzione didattica della scuola che è [redacted] subito accolta dai servizi socio-assistenziali del Comune. «Un progetto che [redacted]sce - spiega l'assessore Stefano Lepri - con una duplice, buona finalità: quella di rendere felici una coppia di persone attraverso un unico sforzo».

A dividere l'istituto per anziani dalla scuola [redacted], una sola strada da attraversare: corso Unione Sovietica. Ad avvicinare, invece, questi mondi anagraficamente così lontani (e [redacted] renderli reciprocamente utili), la necessità, da una parte, di fare il nipote e, dall'altra, di fare il [redacted] «Senza radici [redacted] c'è futuro - aggiunge Lepri - e questo ponte f[redacted] generazioni può davvero risultare formativo e di conforto sia per quei bambini che non hanno avuto la fortuna di conoscere un nonno, sia per quegli anziani che da troppo tempo non ascoltano le domande di un bambi[redacted].

Sul promemoria del progetto si legge: «L'iniziativa si propone [redacted] far incontrare e conoscere due generazioni di età molto diverse ed integrare in questo modo realtà a sé stanti dello stesso territorio. Questo avvicinamento sarà garantito dal lavoro congiunto delle insegnanti della scuola e dagli animatori professionali della cooperativa Camea che lavora presso la residenza per anziani».

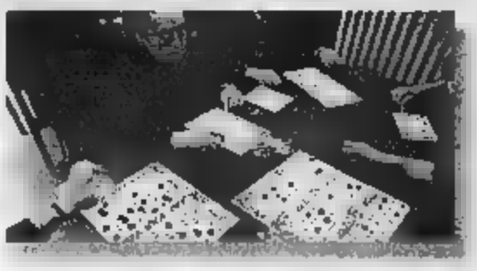
In realtà già da un mese i bimbi della scuola materna frequentano gli anziani. «L'operazione di avvicinamento - raccontano i responsabili del progetto - è partita a Natale, quando bambini e nonni hanno addobbato insieme l'albero e si sono [redacted] biati biglietti di auguri».

Ora invece, comincerà la frequentazione [redacted]ù assidua e costante: ogni neo-nipotino andrà a trovare il suo neo-nonno almeno [redacted] volta la settimana e, durante quegli incontri, coltiveranno insieme attività manuali in appositi laboratori, oppure, semplicemente giocheranno [redacted] leggeranno libri di fiabe.

Il 20 febbraio, anche se solo per un giorno, le parti si invertiranno: [redacted] anziani, infatti, andranno a trovare i bambini nella scuola materna che sta di fronte al loro istituto di riposo, invitati dagli scolaretti ad assistere ad uno spettacolo di marionette: nell'occasione [redacted] preparate le maschere e gli [redacted] per festeggiare il Carnevale. A marzo si [redacted]rà il laboratorio di costruzione dei giocattoli che prevede quattro incontri settimanali: alla fine, almeno così ci si augura, regali e allegria per tutti. (e. min.)

Art&Robert®
Per l'Arte e l'Antiquariato dal 1977
ASTA
ANTICHI MAESTRI PITTORI
DAL XV AL XIX SEC.
Polidoro da Lanciano, F. del Brina, A. Celesti, G. Vincenzino, G. Cignaroli, Pieter Van der Velde, J.P. Gillemans *il vecchio*, P. Coeck [redacted] Aelst, J. Miel, Simon de Vos, A.F. van der Meulen
ANTIQUARIATO
DAL XVIII AL XX SEC.
Mobili italiani, olandesi, inglesi, francesi
Importanti committenze di oggetti in argento, vetri, porcellane, bronzi, ceramiche, gioielli dell'inizio del '900
CATALOGHI ILLUSTRATI DISPONIBILI IN [redacted]
ESPOSIZIONE
Dal 9 al 15 Febbraio [redacted] 10 - 20 continuato
VENDITE
16 Febbraio *ore 21.15 Dipinti*
17 / 18 Febbraio *ore 16 Antiquariato*
TORINO v. Principe Amedeo 20 Tel./fax [redacted]
Parcheggio consigliato: P.le A.Fusi
E-mail: venditeallasta@y[redacted]it

UN AFFARE MILIARDARIO



LE VINCITE

Sono di due tipi: i 5 numeri in successione (la «cinquina» della Tombola tradizionale) o il «Bingo», vale a dire la copertura di 15 numeri. In futuro esclude la possibilità di optare per le cosiddette «figure» (ad esempio una lettera dell'alfabeto) sul modello di quanto accade al Bingo giocato in Croazia e Slovenia

Quelli stimati rendono le dimensioni di un successo annunciato: 1.340 richieste a livello nazionale, 50 mila nuovi posti di lavoro fra operatori di sala e indotto, 15 mila miliardi il giro d'affari iniziale. Mentre il 58% del ricavato va al Montepremi, il 20% tocca all'Erario. E ancora: il 3,8% ai Monopoli, il 18,2% al gestore privato

Torino contagiata dalla febbre del Bingo

Anche i politici in gara per la licenza della supertombola

Maurizio Tropeano

Il via libera entro giugno In Piemonte si potrà giocare in trentatré sale Già presentate 94 domande

«Ricerchiamo per prossima apertura sale bingo le seguenti figure professionali: Capi Sala, Responsabili di Tavolo, Cassieri, Venditori ai Tavoli, ausiliari di sala, Addetti all'Ammissione e Controllo.

Requisiti minimi: diploma, età max 35 anni, iscrizione alle liste di disoccupazione maggiore di 6 mesi e un giorno, auto propria, disponibilità a turni ed orari flessibili». L'annuncio verrà pubblicato e lo ha commissionato società di lavoro interinale. E' la prova, l'ultima, che il Bingo è sbarcato sotto la Mole.

In base ai regolamenti ministeriali saranno diciassette le sale dislocate tra la provincia e la città. Se le contendono 53 gruppi, tanti quanti hanno presentato la richiesta a Roma. In tutto il Piemonte le sale che ospiteranno questa specie di Tombola saranno 33. In tutto sono state le domande di licenza presentate. Le prime giocate si potranno fare a partire da giugno.

A regime, secondo i calcoli dei monopoli di Stato l'utile netto per ogni sala oscillerà tra gli otto e i dieci miliardi all'anno. Un business su cui si sono gettati gruppi privati: da Lottomatica e Snai; da Sisal alle Poste; dai Benetton a Vittorio Cecchi Gori che ha creato la Cinebingo con lo scopo preciso di riconvertire alcune sale cinematografiche. Ma anche i partiti politici. In primis i Ds che a livello nazionale hanno mobilitato l'immobiliare Beta (che gestisce una parte del patrimonio immobiliare del partito) e la Lega delle Cooperative. La società si chiama Playservice. Senza dimenticare Formula Bingo. Presidente nazionale l'ex ministro dc, Vincenzo Scotti, vicepresidente, Luciano Consoli, amico dell'ex premier, Massimo D'Alema.

E in Piemonte nella partita c'è anche Forza Italia. Sotto la Mole non ci sono tracce dirette dell'interessamento azzurro. Ad Asti invece, praticamente tutto il gruppo dirigente provinciale del partito di Berlusconi ha creato una società. Si chiama Astabin. Sul mercato torinese opera anche un'altra syndacation nazionale, la Pentabingo.

Ma perché i Ds si danno al Bingo? Stefano Esposito, responsabile provinciale degli Enti Locali del partito spiega: «Io mi sono limitato a mettere in contatto i funzionari della società nazionale che fa riferimento a me con alcuni imprenditori cittadini». Tutto qui? «Beh, diciamo che ho evitato che si beccassero dei bidoni e poi in cambio ho ottenuto la possibilità di giocare a Bingo anche alle Feste dell'Unità». In termini economici questo vuol dire una decina di milioni di utile e si prende come esempio l'esperimento del Casinò alle feste dell'Unità effettuato nel 1998. Ma la federazione di Torino potrebbe ottenere anche una percentuale sui risultati positivi ottenuti dalla società madre. E' così? Esposito risponde ma aggiunge: «Devo anche dire che dal punto di vista politico non si sono mossi solo i Ds. In città ci sono stati esponenti di Forza Italia e di An che si sono interessati alla questione».

E a Torino negli ultimi mesi sono nate otto nuove società, registrate alla Camera di Commercio, con l'obiettivo preciso di gestire attività legate al Bingo. Alcune sembrano collegate tra loro come la Bingo One e la Master Bingo. Due poi lavoreranno in provincia, probabilmente a Nichelino e a Borgaro. Dalle visure catastali non appaiono legami diretti con ambienti azzurri. Ad Asti, invece, amministratore delegato di Astabin è il consigliere comunale di Forza Italia, Giuseppe Finello. Nella società è presente anche il coordinatore provinciale azzurro, Vittorio Massano che spiega: «Sono stato coinvolto da un gruppo di amici». Finello, interpellato dal nostro giornale, illustra le motivazioni del progetto: «Lo facciamo per spirito di avventura, senza dimenticare l'aspetto sociale dell'operazione visto che le sale Bingo diventano luoghi di aggregazione. Inoltre contiamo di creare 15-20 posti di lavoro».

Una sala attrezzata per il gioco del Bingo in Arizona, Stati Uniti: il fenomeno è un successo mondiale

Parte la caccia ai croupiers

Da domani il via alle preiscrizioni

Alessandro Mondo

Requisiti richiesti: doti comunicative lavoro di squadra buona dizione e conoscenza delle nozioni base dell'informatica

Trentatré sale in Piemonte, forti di 50 occupati ciascuna, 17 a Torino e Provincia.

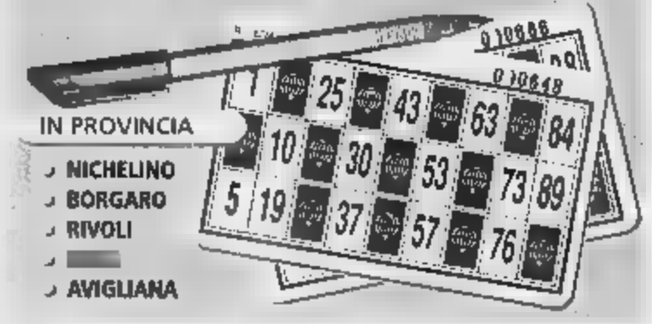
Come nel resto d'Italia (un migliaio le sedi previste, per un giro di affari iniziale stimato sui 15 mila miliardi), il debutto del promettente «Bingo» - ormai familiare dalla Spagna alla Croazia e alla Slovenia -, si accompagna alla necessità di trovare e formare in tempi brevi una «leva» di figure professionali indispensabili per gestire il gioco: dai controllori agli ingressi ai banditori, dai locutori (coloro che attivano la macchina leggendo alta voce il numero uscente) ai cassieri, dai capo-tavolo ai capo-sala, titolari delle autorizzazioni e responsabili della regolarità del gioco. Alla luce della prossima apertura delle prime sale, fra giugno e settembre, la parola d'ordine è fare in fretta: perchè la febbre salirà rapidamente, c'è da giurarlo, e nulla può essere lasciato al caso. Il che non deve giustificare facili illusioni: a muovere le leve del nuovo gingillo, ultimo arrivato in Italia sul fronte delle lotterie, non saranno chiamati i primi che capitano.

Concetto ribadito da Anna Conforti - presidente nazionale di Federbingo ed Assocroupier (entrambe associate alla Confesercenti)-, ieri a Torino per illustrare tempi e modalità del corso di formazione. Fra i requisiti per partecipare alla selezione, l'età (dai vent'anni in poi), unita ad una serie di attitudini: attitudine alle relazioni sociali, capacità comunicativa, ma anche una buona dizione. E ancora: capacità di lavorare in squadra, dinamismo, conoscenza degli elementi basilari di informatica. Prendete nota: le preiscrizioni si svolgono domani, venerdì 9, telefonando al numero 01152.20.237 (dalle 9 alle 18). Chi vuole presentarsi direttamente, armato di documento d'identità e curriculum dettagliato, può farlo sabato mattina presso la sede Confesercenti di corso Principe Eugenio 7 (9-14). L'offerta riguarda uomini e donne, il costo del corso - al termine del quale è previsto uno «stage» di tre giorni per impratichirsi in uno dei casinò all'estero - ammonta a un milione 250 mila lire più Iva (500 mila lire la preiscrizione, somma da versare all'atto e restituita integralmente in caso di accertata inidoneità del candidato).

Come si diceva, l'apertura delle prime sale è prevista fra giugno e settembre. Si tratterà di locali attrezzati (nella quota di posti-lavoro creati dal lancio del nuovo safari alla Dea bendata sono considerati anche i dipendenti di bar, ristoranti e servizi), aperti ad un pubblico il più ampio possibile. Comprese le famiglie, messe in condizione di inseguire la Fortuna lasciando i bambini in apposte sale di intrattenimento. Ai tavoli potranno sedersi praticamente tutti, esclusi i minori e i militari (come prevede la legge). Due le vincite previste (i cinque numeri in successione o il «Bingo», vale a dire la copertura di quindici numeri): il del ricavato andrà al Montepremi, il 20% all'Erario, il 3,8% al gestore nazionale - cioè il Monopolio - e per finire il 18,2% al gestore privato del servizio.

LE PROBABILI SALE

A TORINO
- CINEMA
- CINEMA CAPITOL
- BOWLING MIRAFIORI
- DISCOTECA BIG
- DISCOTECA HENNESSY
- L.GO GIACHINO
- DISCOTECA NAXOS
- CINEMA ARLECCHINO



IN PROVINCIA
- NICHELINO
- BORGARO
- RIVOLI
- AVIGLIANA

Indagini difensive

Perry divide avvocati e pm

E anche in Italia, finalmente, dopo anni d'attesa, è arrivato Perry Mason. La legge autorizza l'avvocato a svolgere indagini, farsi detective per conto del cliente. Una rivoluzione epocale nel mondo della toga, ciò che è tassativamente vietato al penalista, ossia mettere il naso nell'inchiesta, contattare i testi, adesso è diventato obbligatorio. Di questa rivoluzione s'è discusso all'hotel Ambasciatori in iniziativa dell'Aiga (l'associazione giovani avvocati) e della Federpol che raduna gli investigatori privati.

Oratori: maestri delle aule di giustizia, magistrati e il numero uno della Federpol. Vittorio Chiusano, presidente della Camera penale di Piemonte e Valle d'Aosta, ha inaugurato la tavola rotonda moderata dal presidente dell'Aiga Claudio Papotti parlando della legge che dà vita al Perry Mason italico «è una legge complessa, appesantirà l'attività degli studi legali. E' ovvio che l'indagine del difensore (non a caso si chiama "indagine difensiva") può correre su un binario vicino al reato di favoreggiamento, però la legge è buona, non merita certo onorata ma rapida sepoltura, come si augura Maddalena».

Risate in sala. Marcello Maddalena, procuratore capo di Torino, è un fiero avversario della rivoluzione delle toghe: «La normativa permetterà qualsiasi inquinamento delle prove, creerà solo danni e badate bene, l'inquinatore sarà mica l'avvocato ma il cliente. Facile immginare che una persona imputata di un omicidio, a esempio, ordini al suo difensore di interrogare i testi e così saprà chi è che l'accusa e potrà attivarsi contro chi l'ha indicato agli inquirenti. La legge è iniqua, purtroppo non c'è nulla da fare, non resta che rassegnarsi al peggio». Pessimista pure Francesco Saluzzo, presidente dei magistrati piemontesi.

V. Chiusano

Di tutt'altro avviso il presidnete delle toghe subalpine, Giampaolo Zancan, e il giurista e cattedratico Gilberto Lozzi. «Maddalena dimentica che la giurisprudenza disciplinare degli Ordini forensi è pari a quella dei magistrati non addirittura più severa e corporativa». Insomma, per i penalisti che sgarrano, che incorrono nel reato di favoreggiamento, o che si daranno da fare a inquinare non saranno rose e fiori sebbene il procuratore capo abbia eccepito che a «condanne gravi degli ordini non è mai seguita la sospensione».

Nelle «indagini difensive» gli avvocati si appoggeranno agli istituti di investigatori privati e il loro presidente, Genuario Pellegrino, garantisce: «Saremo essere all'altezza, da anni collaboriamo già con gli studi legali, molti di noi si sono specializzati all'Università di Urbino».

DELLA ROCCA
CASA D'ASTE srl Torino

In preparazione delle nostre vendite programmate per:

Lunedì 26 Marzo
mobili e arredi antichi

Giovedì 17 Maggio
dipinti del XIX e XX Sec.

siamo alla ricerca di materiale da inserire nei rispettivi cataloghi.

I nostri esperti effettuano gratuitamente valutazioni, stime e divisioni ereditarie.

Per informazioni contattateci al 011.888226

Via Della Rocca, 33 - 10123 Torino

www.dellarocca.net - info@dellarocca.net

Specchio dei tempi

«Otto mesi di arresti domiciliari prima di far sentire la propria ragione» - «Non basta un bravo chirurgo, occorre anche uno psicoanalista» - «Difficile ascoltare il "12"» - «Occorre maggior chiarezza»

Un lettore ci scrive:

«Il 6 dicembre 2000, la polizia postale ha fatto irruzione nelle case di 8 ragazzi (in diverse città) che avevano in comune la passione del gioco su Playstation e la capacità di programmazione su computer. La polizia ha sequestrato tutto ciò che ha trovato nelle case dei ragazzi ed ha consegnato loro una notifica di arresto domiciliare con l'accusa di associazione a delinquere atta a produrre e vendere patches internet. Quei giovani sono ancora agli arresti domiciliari perché la nostra giustizia permette di presentare le prove a loro discolpa solo in fase di processo e non prima. Ma prima che il processo s'inizi gli 8 ragazzi rischiano di farsi 6 mesi di arresti domiciliari. La prima richiesta di rimessa in libertà è stata rifiutata dal giudice con motivazioni, ad oggi, non ancora comunicate.

«Questi ragazzi si conoscevano tramite Internet ed erano conosciuti in Italia ed in molti paesi europei per la loro capacità di programmazione, la loro simpatia e la voglia di combattere le ingiustizie (avevano anche realizzato una campagna mondiale antipedofilia). Il nome che avevano attribuito al loro gruppo è B.A.D Team. Nel hanno iniziato a programmare delle patches per la console Playstation; le patches sono dei dati che tramite alcuni programmi di pubblica diffusione possono essere applicate ad un gioco consentendo di attivare trucchi quali aumentare le vite, l'energia ed anche di rimuovere delle protezioni anticopia. Secondo alcune leggi disponibili non ben chiare, le patches sono da considerarsi illegali se al loro interno contengono delle parti di codice del cd originale o se chi la crea o le usa non possiede il cd originale. Nel caso dei B.A.D, nessuna delle loro patches contiene parti (neanche 1 bit) del codice originale ed inoltre sempre a disposizione il cd originale quindi secondo le regole della licenze d'uso erano autorizzati anche a apportare modifiche al cd posseduto. I magistrati si sono trovati a fronte a qualcosa di nuovo mai affrontato in precedenza e, nell'incertezza, invece di utilizzare metodi meno lesivi (avvisare i B.A.D di interrompere le loro creazioni) hanno deciso di far scattare gli arresti domiciliari con gravissime conseguenza familiari, lavorative economiche».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«È notizia di questi giorni che il primo uomo al mondo ad sottoposto al trapianto di mano da cadavere ha deciso di farsela amputare. Bene: era tutto ampiamente prevedibile. Uno scienziato italiano, il prof. Nicola Peluffo, già professore di Psicologia dinamica all'Università di Torino, psicoanalista di fama internazionale, già nel 1984 aveva pubblicato per l'editore Borla un libro in cui nell'ultimo capitolo, dal titolo "L'agire somatico della immagine della perdita", aveva previsto fin minimi dettagli quello che è accaduto.

solo le équipes chirurgiche, che pur hanno mostrato la loro eccellenza nell'atto operatorio, avessero affidato ad uno psicoanalista di valore la selezione dei candidati sotto il profilo della permeabilità psichica all'accettazione dell'evento, le possibilità di successo sarebbero state enormemente superiori. Ma si sa, la medicina ha tempo espulso dal suo alveo il frutto fecondo di quel grande Medico che fu Sigmund Freud e, insieme alla pubblica opinione, preferisce seguire le effimere mode culturali d'Oltreoceano, piuttosto che prendere in considerazione gli studi di scienziati che hanno dedicate una vita alla ricerca. Sarebbe bello se l'opinione pubblica fosse informata, per una volta che un italiano lo aveva detto!».

Quirino Zangrilli

Un lettore ci scrive:

«Ho utilizzato il servizio "12" da una cabina telefonica, scoprendo che il servizio è diventato a pagamento. Ho provato anche un numero attraverso servizio automatico "12", sfido chiunque a riuscire a capire ciò che viene detto dalla voce registrata, la velocità è assurda. Grazie per il servizio dato al che per strada deve telefonare e ha a disposizione solo cabine prive di guide telefoniche».

Domenico Stomboli

Un lettore ci scrive:

«Non è possibile che dopo tanto tempo gli obiettori hanno fatto domanda per il servizio civile nel non sappiano ancora il loro tempo di attesa per la chiamata. In teoria dovrebbero essere 9 mesi, già trascorsi, e quindi tutti i ragazzi non chiamati dovrebbero ottenere il congedo per decorrenza di termini. Oppure 18 mesi? Serve chiarezza».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

[redacted] RIFLESSIONI E PROPOSTE

LE CICATRICI DELL'ANIMA

«Cicatrici dell'anima, cicatrici del corpo» è il tema del convegno organizzato dalla facoltà di Psicologia e dall'Ordine Mauriziano che si svolge lunedì nell'aula Carle dell'ospedale di [redacted] Turati 62 (inizio ore 9,30). Sul rapporto tra trauma fisico [redacted] psichico interventi di: Crovella, Ferraro, Granel, Vigna, Zettin, Tartari e Rollé

«SERVE UN GRANDE FRATELLO»

«Ci vuole il Grande Fratello: la città [redacted] futuro dovrà essere piena [redacted] piccole telecamere e di autovelox fissi che registrino le violazioni automaticamente». Lo sostiene l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter. Aggiunge: «La certezza della sanzione [redacted] fondamentale per [redacted] un traffico civile [redacted] meno inquinante»

Giusy e Giovanni lottano per la vita

In coma i due giovani feriti nella gara tra auto

Grazia Longo
[redacted] Numa

Perché quella gara [redacted] ai 150 chilometri l'ora? Gli unici che potrebbero spiegare com'è andata non possono farlo. Non hanno ancora ripreso conoscenza i due ragazzi sopravvissuti allo schianto di lunedì notte in corso Moncalieri. E forse una prima risposta potrà arrivare dalle riprese effettuate dalle videocamere privata sistemate lungo il tratto dove è [redacted] l'incidente. Ammesso [redacted] siano state in funzione. Giovanni Ungaro, 19 anni, al volante della Punto che è piombata contro il muro di una casa, e Giusy Gullà, 17 anni, sono in coma farmacologico. Il primo alle Molinette, l'altra - che nell'incidente ha perso un braccio - al Cto. Entrambi operati alla testa per rimuovere un ematoma rimarranno in prognosi riser[redacted] per almeno altre 48 [redacted]. «Prima non è possibile escludere [redacted] peggioramento - spiegano i medici -, per mantenere calma la loro attività cerebrale dobbiamo somministrare loro continuamente dei sedativi».

E mentre i loro parenti e amici continuano [redacted] stazionare davanti alla [redacted] dei due ospedali, tra i familiari [redacted] due vittime - Erika Sirena, [redacted] anni e Orazio Cavaliere, 18 anni - al dolore e la disperazione [redacted] aggiunge anche la rabbia per una morte così assurda. «Per carità Giovanni [redacted] resta un amico - dice Jessica Sirena, sorella di Er[redacted] -, però... se non avesse guidato come un pazzo, Erika sarebbe ancora [redacted]. E un cugino [redacted] Orazio: [redacted] fine [redacted] che poteva sicuramente essere evitata». Jimmy Carnevale, 17 anni, amico del cuore di Orazio: «E' come se avessi perso un fratello».

Le indagini della magistratura proseguono. In [redacted] dell'esito degli esami tossicologici del sangue per capire se Giovanni Ungaro guidasse sotto l'effetto di alcol o droghe, il giovane è stato indagato per omicidio colposo. Si [redacted] ricostruire il folle percorso [redacted] Punto, forse [redacted] gara con un'altra auto [redacted] non identificata. Gli inquirenti lanciano un appello: chi ha visto i due bolidi sfrecciare lungo corso Moncalieri contatti il pm Caterina Sgrò. [redacted] chiarire resta anche la [redacted] che avrebbero fornito due testimoni, [redacted] ancora interrogati.

Un dolore, quello dei familiari dei morti e dei sopravvissuti, diviso da un muro invisibile ma invalicabi[redacted]. Di Giovanni Ungaro, cameriere nel ristorante «Il Grappolo» di via Cigliano, i colleghi dicono che «beveva solo Coca Cola, un ragazzo a posto». Ex testimone di Geova, in via Oropa e dintorni ricordano soprattutto l'«amore sfrenato» per la [redacted] Punto Gti. Un'auto immatricolata nel '94, con la marmitta «da corsa», lo stereo montato nell'officina sotto casa, sempre a [redacted] quasi [redacted] oggetto [redacted] culto. «Tipo allegro, si faceva [redacted] per l'abbigliamento, sempre in giacca [redacted] cravatta ma con atteggiamenti un po' esagitati», di[redacted] nel bar sotto casa. Due ragazzi diversi, lui e Orazio Cavaliere che era molto più tranquillo. Proprio lunedì sera Orazio era passato a prenotare, all'autoscuola «Belgio», l'esame di teoria. Fuori, ad attenderlo, c'era la Punto con gli amici. La serranda chiusa della macelleria di famiglia è coperta [redacted] fiori e bigliettini. Folla anche al rosario di [redacted] sera (i funerali solo dopo l'autopsia). Al «Cigno Azzurro», il bar che frequentava ogni giorno, dubbi [redacted] perplessità. «Troppa reticenza, troppi silenzi: c'è qualcosa che non va», commentano i ragazzi. Dall'altra parte, la zia di Giovanni: «Noi non sappiamo ancora nulla di preciso. Ma non tutta la responsabilità va attribuita a mio nipote. Guidava lui, ma su quella macchina erano in quattro».

Notte tra lunedì e martedì in corso Moncalieri: i soccorritori sul luogo dello spaventoso incidente

Sul corso come in Formula 1

Sette le patenti ritirate dai vigili in un'ora

Lodovico [redacted]

Martedì pomeriggio, 14 ore dopo l'incidente che ha falciato la vita a due ragazzi e ne ha spediti altri due in ospedale, i vigili urbani sono tornati in [redacted] Moncalieri. A meno di duecento metri dal punto dove, lunedì notte, quell'automobile impazzita si è schiantata a folle velocità contro il muro di una casa, hanno montato l'autovelox («l'unico strumento che calma gli indisciplinati del volante») e in un'ora hanno fatto una strage. Sette patenti ritirate ad altrettanti automobilisti che viaggiavano a più di cento all'ora. Altri venticinque verbali contestati immediatamente per velocità pericolosa, più una raffi[redacted] di infrazioni minori notificate agli automobilisti. Eppure, [redacted] stante gli sforzi tutto questo non basta.

«Attraversare [redacted] piedi corso Moncalieri, anche sulle strisce pedonali, è un'impresa...» protestano gli abitanti delle [redacted] si affacciano sul corso. «Vogliamo più controlli» insistono. [redacted] c'è poco da fare: anche [redacted] minaccia di una maximulta oppure il pericolo di perdere la patente non basta a scoraggiare [redacted] ha il piede pesante sull'acceleratore. Qualche dato può [redacted] utile per capire. Dall'inizio dell'anno, in [redacted] la città, sommando [redacted] infrazioni per eccesso di velocità contestate dai vigili delle 10 sezioni e quelle rilevate dai loro colleghi del servizio di viabilità centralizzata, si sfiora quota 300: quasi 10 al giorno. E 114 automobilisti sono tornati a casa in taxi, con la patente sequestrata [redacted] sospesa.

Per calmare i pazzi del volante bisognerebbe fare di più. Giovanni Salvatico, responsabile del servizio viabilità centralizzata e vice dirigente del corpo, allarga le braccia: «Gli organici sono quelli che sono. Qui da noi lavorano 80 uomini; gli operativi, però, sono una sessantina. Dobbiamo occuparci di cortei o emergenze viabilità. Il sabato 8 agenti sono impegnati a Porta Palazzo per garantire la circolazione sulla perimetrale. La coper[redacted] è corta, non basta per fare tutto». E allora i servizi con l'autovelox si fanno quando c'è tempo.

Che fare, allora, per rallentare la velocità sui corsi a maggior rischio? I dossi sono una soluzione? Salvatico dice di no. «Su quelle arterie passano anche le ambulanze e i mezzi di soccorso. Si verrebbero a creare troppo problemi». Le bande rumorose? «Dove sono state sistemate riceviamo decine di proteste da parte della gente [redacted] vive [redacted] quelle parti». Insomma: scoraggiare chi corre troppo è un problema. Due anni fa i vigili sperimentarono gli autovelox fissi in città. Li sistemarono [redacted] viale Agudio: dopo pochi giorni verniciarono gli oblò dov'erano piazzati gli obiettivi delle macchine fotografiche. Dopo pochi mesi vennero smontati.

[redacted]

DAL 1° GENNAIO [redacted]
- 293 automobilisti intercettati con Autovelox
- [redacted] patenti ritirate
- [redacted] contravvenzioni da L. [redacted]

DOVE SI CORRE DI PIU'
- Corso Settembrini
- [redacted]
- [redacted] Regina Margherita
- Corso [redacted]
- [redacted] Corso Unità d'Italia

VELOCITA' [redacted]
- 127 km/h
[redacted] 26 gennaio in [redacted] Tazzoli

[redacted]

L'ira dei residenti: «Impossibile attraversare anche sulle strisce pedonali»

Nei primi mesi di quest'anno oltre trecento le infrazioni per la velocità

IL VIALE DELLA [redacted] NEI RICORDI DELLA GRANDE TRADUTTRICE

«Lì ho conosciuto la poesia»

Pivano: le mie passeggiate con Pavese

colloquio
Marco Neirotti

UNA distesa di rami e foglie, uno scenario di verde che finisce per colorare di riflesso anche le panchine. E' questo il corso Moncalieri che ricorda Fernanda Pivano: «Ci andavo in bicicletta, con Cesare Pavese, [redacted] leggere poesie».

Oggi il colore è quello grigio delle lamiere, quello [redacted] del sangue delle vittime [redacted] incidenti o dei feriti da sparatorie senza senso della nuova criminalità di fronte alle discoteche. Corso Moncalieri - [redacted] dopo di lui [redacted] Casale - è la direttrice che, ai piedi della collina, taglia tutta intera Torino. [redacted] i due viali, oggi teatro di gare [redacted] lacrime, nella memoria [redacted] luoghi della scrittura, della quiete. In fondo a corso Casale abitava [redacted] scriveva Emilio Salgari (che in uno dei boschetti poco più in alto andò [redacted] la pace definitiva). Corso Moncalieri era «la culla, il nido della poesia» per Fernanda Pivano, studentessa al liceo D'Azeglio, allieva [redacted] P[redacted], divenuta poi la grande traduttrice della letteratura americana, amica [redacted] confidente di Hemingway, cacciatrice di grandi fenomeni culturali d'oltre Oceano da importare a casa nostra.

Fernanda ascolta il racconto delle gare in auto o dei colpi di rivoltella nella notte e si domanda: «Chissà [redacted] lo riconoscerei, quel corso. Almeno i grandi alberi ci sono ancora?». Lì sotto, una [redacted] d'anni fa, lei ragazza e il pensieroso professore Pavese ci venivano in bici: «C'era silenzio, un traffico quasi inesistente. E io, così giovane, mi lasciavo commuovere dalla bellezza delle piante, dal fiume lì sotto. Era lo stato d'animo adatto per addentrarsi nella poesia».

In punta di piedi però. Perché Pavese le diceva: [redacted] basta una al giorno, altrimenti, fossero di più, non le ricorderesti». E, allora, sulla panchina tra fiume e viale, [redacted] i versi di Montale, di Ungaretti: «Lette da lui, le [redacted] una musica speciale. Ricordo ancora il suono della voce quando recitava "Ossi di seppia"».

Tagliati appena, [redacted] tanto, dal passaggio di un'auto, [redacted]pagnati soprattutto [redacted] ronzio di tante biciclette, su quella panchi[redacted] «verde come le piante» scivolavano anche i versi di «Lavorare [redacted]. Ed [redacted] soprattutto questa l'immagine che a lei rimane del corso Moncalieri e di Pavese.

Con il suo lavoro, Fernanda ha portato in Italia anche una lette[redacted] americana giovane [redacted] ruggente, quella apparentata con [redacted] James Dean di «Gioventù bruciata», più vicina forse alle sfide, agli schianti e ai pianti di oggi. Ma c'è molta distanza fra la «strada» della curiosità e della ricerca di Kerouac - su scassati e lenti veicoli - [redacted] viale di inutili tragedie a 150 all'ora.

Fernanda Pivano, allieva di Cesare Pavese, è famosa soprattutto per aver [redacted] conoscere in Italia la beat generation e gli autori della letteratura americana giovane e ruggente come Jack Kerouac e Allen Ginsberg. Studentessa al liceo d'Azeglio, [redacted] molti ricordi legati a corso Moncalieri: «Ma mi domando se oggi lo riconoscerei ancora. Gli [redacted] sono sempre al loro posto?»

[redacted]

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio

[redacted]

Insuperabile Vendita per il mese di Febbraio 2001
Porte [redacted] grande qualità [redacted] prezzi [redacted] paragoni
Visitate la nostra grande esposizione [redacted] due piani di 350 mq
Portoncini blindati
Serramenti esterni in legno
fas
COMODI PAGAMENTI PERSONALIZZATI
Solo da
EDIL TORINO LEGNO
Piazza STATUTO 24 - TORINO - Tel. 011.437 50 54
Via BUNIVA 24 - TORINO - Tel. 011/88 27 70

LA PRIMA MANIFESTAZIONE A 360° SU NET ECONOMY · INTERNET · TELECOMUNICAZIONI A TORINO DAL [redacted] AL [redacted] APRILE 2001
INTEXPO
[redacted] espositivo di PALAZZO NERVI [redacted] Ventimiglia, [redacted] - TORINO
INTERNET · WEB
[redacted] · E-COMMERCE
[redacted] · OFFICE
MULTIMEDIALITÀ
SICUREZZA IN RETE
INFORMATION [redacted]
FORMAZIONE · [redacted]
TELEFONIA MOBILE E FISSA
[redacted] CONTATTARE
Organizzazione: INTEXgroup
INTEXgroup s.r.l.
corso Giovanni Agnelli 44/12 - 10137 TORINO - ITALIA
Tel. [redacted] 35 38 01 (r. a.) - Telefax 011 324 61 47
[redacted] info@intexgroupsrl.com

PER PARTECIPARE CONTATTARE
Ambiente Impresa expo
AMBIENTE E POLITICHE AMBIENTALI
PREVENZIONE E PROTEZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO
TRATTAMENTO RIFIUTI
BONIFICA DEI SITI
RICICLAGGIO
ENERGIE RINNOVABILI E CONVENZIONALI
[redacted]
all'espositivo di PALAZZO NERVI via [redacted] 211
LE TEMATICHE AMBIENTALI ED ENERGETICHE IN RASSEGNA [redacted] TORINO [redacted] AL [redacted]

[redacted] SERVIZI
Informazione pubblicitaria
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre del funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quello che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».
Imprese [redacted] Ospedali [redacted] fidarsi mai!
«... Purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale: ho speso quasi il doppio per il funerale ...». La Federazione Onoranze Funebri suggerisce di «diffidare di chiunque, in ospedale, consiglia un'impresa» «di quelle che si trovano in ospedale». Solo alla fine si scoprono gli «EXTRA» e quanto è caro il funerale!
TRASPARENZA NEI PREZZI
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
tel. 011.66.33.005
800.251645
SERVIZI FUNEBRI DOMICILIARI ED OSPEDALIERI 24 ORE SU 24 IN TORINO E PROVINCIA

Riviera Adriatica dell'Emilia Romagna

è uscita la nuova Guida alle vacanze 2001
per riceverla gratuitamente:
> fax +39 0547 675 [redacted]
> Call Center 199 11 77 [redacted]
> e-mail home@adriacoast.com
costa adriatica
ci trovi il: 8/[redacted] a Torino [redacted]
C'è di più.

SAMARA'S SHOW

TOPLESS BAR
SABRINA MORI
dal 5 al 10 [redacted]
ROSSANA DOLL
il 6 - 7 - 8 febbraio
ore 17,30-19,30 - 23,00-04,00
[redacted] Camerana, 11 - Torino - Tel. [redacted]

GIORNATA POLITICA — TRA INCONTRI E PRIME POLEMICHE

ROSSO E IL BILANCIO

Il candidato sindaco Polo Roberto Rosso (foto) interviene sui tagli al bilancio Palazzo Civico. «La preoccupazione che dopo anni di contributi pioggia nei confronti di associazioni amiche, di grandi progetti mancati o finanziati con interventi straordinari dello Stato, adesso il Comune tolga ogni possibilità progettuale futura»

IL TIR DI

partito da Porta Palazzo il giro d'Italia del «Tir della sicurezza» allestito da An: annuncerà le proposte contro la criminalità, raccogliendo firme per istituire il reato di immigrazione clandestina e inasprire le pene per i pedofili. «Partiamo da qui - spiega Agostino Ghiglia (foto) - perché qui la microcriminalità impera».

«A Torino l'Ulivo ha vinto la sua sfida»

Rutelli al Cambio con il mondo liberale

Francesco Rutelli arriva in leggero ritardo alla riunione dei liberali europei organizzata sotto la Mole dall'ex sindaco Valerio Zanone. Il faccia a faccia Domenico Carpanini, candidato primo cittadino da parte dell'Ulivo, si limita ad vigorosa stretta di mano, ad una breve chiacchierata nei corridoi di Torino Incontra alla presentazione di un europarlamentare inglese che Rutelli definisce il più federalista dei federalisti. Parlano in inglese e il vicesindaco li interrompe ridendo: «So il francese. Smettetela. Altrimenti i giornali scrivono che il candidato dell'Ulivo l'inglese». Mister Duff ride. Rutelli anche. Alla fine della riunione, però Rutelli incorona Carpanini: «E' un ottimo candidato perché città e la ama». Aggiunge: «Non una frase di rito. Conosco Domenico. In questi anni ha saputo servire Torino e i suoi abitanti con onestà e profonda competenza». E conclude: «Un sindaco d sapersi a disposizione dei suoi cittadini. Lo deve fare con umiltà e con una grande visione del futuro. Carpanini riassume in se queste due doti».

Non parola sul dissenso dei Verdi e sulla possibilità che sotto la Mole ci sia una lista civica di centrosinistra che sostenga il presidente dell'Ordine degli Avvocati, G P Z. Di fatto, però nel suo intervento tesse le lodi della giunta guidata da Castellani, presente aula, «ha vinto una sfida, quella del rilancio di Torino mantenendo la vocazione industriale e coniugandola con progetti di diversificazione».

Argomenti che verranno poi sviluppati in una al Cambio. C'erano i venti europarlamentari gruppo liberaldemocratico ma anche alcuni dei nomi più illustri della tradizione liberale subalpi- Zanone, appunto; Vittorio Vittorino Chiusano; Guido Brosio, Marco Boglione, Piero Gastaldo, l'assessore Paolo Peveraro. E ancora Mario Deaglio, Elsa Fornero, Lorenza Pinitfarina, Cornelio Valetto, Gianni Vernetti.

Rutelli sottolinea come «in questa città i valori e gli ideali della tradizione liberale siano particolarmente vivi e abbiano saputo fondersi in quelli della sinistra democratica nel governo di questa città. Un'esperienza continuare in futuro». Stamattina Rutelli, insieme ad una delegazione del gruppo liberaldemocratico, andrà a trovare Norberto Bobbio. Ieri, invece il candidato premier del centrosinistra ha «avuto una conversazione toccante, bellissima e molto incoraggiante Alessandro Galante Garrone, che ho chiamato a Gli ho rinnovato l'affetto e l'ammirazione che tutte le persone di fede d possono avere nei suoi confronti». [m. tr.]

RAFFAELE COSTA «CERCA CONSENSI»

Rutelli si è definito un «liberale». Raffaele Costa, già segretario nazionale del pli, non si stupisce «se qualcuno cerca di utilizzare una targa prestigiosa». Una scelta che Costa sembra giudicare strumentale, «per ottenere più facilmente consensi in un momento in cui il desiderio di libertà è grande e prevale su altre aspirazioni pur significative». L'eurodeputato non contesta però il diritto di Rutelli di definirsi liberale. «Ciò che deve essergli consentito è di ritenere che altri che hanno fatto del liberalismo una bandiera, a cominciare da me, abbiano compiuto una scelta illiberale». Aggiunge: «Sono convinto che chi intende continuare l'azione politica che fu di Einaudi, Martino, Malagodi, Bozzi, Valitutti, non possa prescindere dalla necessità di rafforzare le libertà ed insieme, le garanzie che consentano al cittadino di esprimersi, di valere, di pienamente essere».

Francesco Rutelli con il candidato sindaco per l'Ulivo Domenico Carpanini

I film degli aspiranti calciatori via Internet

Finto tecnico del Toro adescava i ragazzini

«Vuoi giocare nel Torino? Mettiti nudo che ti faccio un film». Era la singolare richiesta che i giovani talenti del calcio romagnolo ricevevano da Luca Maiorano, 37 anni, nato a Torino, portiere d'albergo a Rimini e legato da un rapporto di collaborazione con la società granata. I filmati e le foto, scattate in quelle occasioni, venivano venduti ad altri pedofili anche verso Internet. Le vittime delle attenzioni del sedicente «osservatore del Toro» sarebbero almeno cinque, forse una decina. E tutte minorenni. La società granata, per bocca del suo presidente Tilli Romero, ha immediatamente preso le distanze: «Maiorano non era un nostro osservatore né aveva ruoli tecnici nell'ambito della società. Semplicemente si occupava gestione di un alloggio della società, Torino, che era solitamente utilizzato per ospitare i giovani calciatori da sottoporre a provini».

Maiorano, che passato aveva allenato diverse squadre di calcio giovanili nel Pesarese e in Romagna, è stato arrestato dai carabinieri di Riccione su ordine di custodia cautelare emesso dal gip Giovanni Trerè. L'accusa verte su reati relativi alla pornografia ed in particolare «lo sfruttamento finalizzato alla produzione ed alla commercializzazione di materiale pornografico». Per i carabinieri di Riccione «il modus operandi del pedofilo era studiato ad hoc: i ragazzini venivano coinvolti grazie alle pro di in squadre di calcio professionistiche, ricevendo a volte anche compensi in denaro». Le giovani vittime apparivano sempre bendate per evitarne un troppo facile riconoscimento.

Il Maiorano era già stato inquisito, in passato, per reati ai danni di minori, ma il Torino calcio ha fatto sapere di avere mai avuto notizia di questi procedimenti. Le indagini carabinieri della compagnia di Riccione, diretti dal capitano Chicoli, sono comunque finite. Ora si cercherà anche di identificare tutti i «clienti» che avrebbero acquistato, via Internet, le produzioni del Maiorano.

L'aggressione è avvenuta in pieno giorno all'angolo fra via Baretti e via Madama Cristina

Tenta di scippare una bimba di 8 anni

Marocchino arrestato mentre fugge verso il Valentino

Angelo Conti

Aggredita, ferita, scippata, a otto anni. E' successo a San Salvario, pieno giorno, all'angolo fra via Baretti via Madama Cristina. la madre della piccola ed i passanti hanno reagito dato subito l'allarme: una pattuglia dei carabinieri ha intercettato il malvivente mentre attraversava corso Massimo d'Azeglio e lo ha bloccato fra gli alberi del Valentino. E' un marocchino di 26 anni, clandestino, Abdelhadi Elarjani, domiciliato in via Ascoli 15. Accusato di tentata rapina aggravata e di lesioni, è stato portato nel della Vallette.

Brutta storia, che riporta alla luce la difficile situazione di San Salvario: il luogo dell'aggressione non è certo dei peggiori, nel quartiere. Anzi: c'è una banca, un elegante pub, due negozi abbigliamento, meta dello shopping delle signore-bene. Sino ieri pareva davvero un'area tranquilla, nel contesto di un quartiere che sembra aver emarginato le turbolenze sull'asse di via Nizza.

AGGREDISCE LA VICINA DI CASA

S'è introdotto nell'alloggio di un connazionale ed ha cercato violentarne la moglie, sorpresa in bagno, intenta a farsi la doccia. E' a Settimo Torinese dove Adderazak El Khadir, 31 anni, clandestino, si era da tempo invaghito di una vicina di casa, moglie di un compaesano, madre di tre figli e nuovamente in stato interessante». L'altro giorno, dopo averla a lungo guardata dal balcone, ha deciso di approfittare della porta di casa lasciata aperta: s'è introdotto nell'appartamento e l'ha raggiunta in bagno. La poveretta ha raccontato di non aver notato l'aggressore per via del sapone negli occhi, ma di avere avvertito le mani del giovane che le palpeggiavano il seno. La donna si è messa ad urlare, richiamando l'attenzione del marito e dei figli che, in quel momento, erano in un'altra stanza. L'aggressore riusciva però a sfuggire all'inseguimento e si asserragliava in casa. Da qui veniva poi stanato dai carabinieri della stazione di Settimo che lo arrestavano per violenza sessuale.

In questo clima rassicurante Rita, allieva della terza elementare, guardava curiosa le vetrine. La madre, a pochi metri da lei. Cosa sia successo è stato ricostruito dai militari del Nucleo Radiomobile: un extracomunitario si è avvicinato alle bambina e l'ha aggredita spalle, prima cercando di strappare una collanina dal collo, poi cercando di fare la stessa cosa con due piccoli orecchini d'oro. La madre di Rita, poco distante, è intervenuta urlando. Il maghrebino ha subito mollato la presa, iniziando a correre lungo via Baretti, verso il Valentino.

Due passanti hanno avvertito il 112 e la Centrale Operativa dell'Arma ha allertato una gazzella che al momento dell'allarme era in corso Massimo d'Azeglio angolo corso Marconi. In pochi secondi la 156 ha raggiunto l'incrocio con via Baretti, giusto in tempo per nordafricano, la cui descrizione corrispondeva perfettamente a quella diffusa via radio, che cercava di scavalcare la transenna protettiva della linea tranviaria, per raggiungere parco. Gli è stato intimato l'alt, poi stato arrestato.

Nel frattempo sono arrivate in zona anche la bambina e la madre che hanno assistito all'ultima della cattura, scendo l'aggressore. La piccola Rita, nel rivedere l'uomo, ha anche avuto una crisi di pianto sfrenato ed è stata accompagnata dai militari Pronto Soccorso del Regina Margherita dove i medici di guardia hanno riscontrato acchimosi e lesioni intorno al collo, perfettamente compatibili con le modalità dell'aggressione descritte ai carabinieri da tutti i testimoni.

Giovedì 8 febbraio

PREVISIONI

Su Piemonte e V d'Aosta, cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse localmente di forte intensità. Neve tra i 900 e i 1000 . Visibilità: discreta. Temperatura: stazionaria.

IERI

TEMPERATURE

MASSIMA	6,9
MINIMA	4,5
UMIDITA' (ore 14)	77%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0,2 mm
MEDIA (1913-1994)	39,2

D

TEMPERATURE

MASSIMA	7,8	MINIMA	5,5
PRESSIONE (ore 20)			1022 hPa

RECORD del mese ultimi anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	febbraio 1956

UN ANNO

MASSIMA	9,9		3,9

Con la collaborazione della Scuola d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 41 minuti; tramonta alle ore 17 e 47 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 5 minuti; cala domani alle ore 8 e 39 minuti.

- Primo quarto 1 febbraio ore 15
- Luna piena 8 febbraio ore 8
- Ultimo quarto 15 febbraio ore 4
- Luna 23 febbraio ore 9

MERCURIO: in questi giorni brilla leggermente meno della stella Polare.

VENERE: tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest quasi 4 ore dopo il Sole.

a 211 milioni di km dalla Terra si avvicina.

si trova nella costellazione Toro tra le Pleiadi e le .

SATURNO: riconoscibile come la stella luminosa senza tremolio in basso a destra.

IL FENOMENO: stamattina la Luna proiettata nella costellazione del Leone è passata per la fase di piena alle 8 e 12 minuti. Stasera alle 21 e trenta la Luna transita 3 gradi a Nord della stella Regolo.

DI TURNO

Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Statuto 3; Moncalieri 59; Vercelli 111; Boccaccio 16; via Filadelfia 142; corso Grosseto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; Francia 385; via Frejus 100; Sacchi 46; Pramollo 6; Genova 122; via Oropa .

DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.

DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis.

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. Vinci 50.

INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

Soddisfazione nella scuola per il promesso decreto « blocca girotondo»

«Che bello veder tornare i supplenti»

I professori: così si rispetta la continuità didattica

La notizia, diffusa ieri, di un imminente decreto per fermare «girotondo dei supplenti» (e ripristinare la situazione precedente le nomine dei giorni scorsi) sta creando grandi presidi, nei docenti, ragazzi. Il sindacato studentesco Uds ha però confermato il corteo di domani mattina (da piazza Arbarello al Provveditorato) indetto per contestare gli spostamenti. «Non è ancora chiaro che cosa conterrà il provvedimento: potrebbe riguardare soltanto le situazioni in graduatorie permanenti sono in grande ritardo e le nomine annuali non sono ancora avvenute», dice Stefano Mosso, coordinatore dell'Unione degli Studenti.

Per conoscere con maggior precisione gli orientamenti del governo aspettare la risposta del ministro - oggi durante il «question time» - all'interpellanza presentata da 30 parlamentari. Ieri l'on Chiara Acciarini, ds, prima firmataria, spiegava: «In aula io sosterrò la tesi, condivisa dai provveditorati in gli spostamenti sono già avvenuti, che non è possibile varare un provvedimento penalizzante per le realtà che si sono dimostrate più rapide ed efficienti. Sentiremo e prenderemo posizione. Per approvare il decreto il governo dovrà contare sulla sua maggioranza...». Analoghe convinzioni si ritrovano nella Cgil Scuola: «Chiediamo che si lascino in classe i docenti nominati all'inizio dell'anno - dice il segretario Alberto Articoli - e si assumano quelli che hanno diritto per utilizzarli in interventi di qualità nei prossimi. I fondi si possono trovare».

Scettico, su questa ipotesi, è il segretario della Cisl Scuola torinese, Enzo Pappalettera: «Se non va a detrimento di altri investimenti è un interessante tampone, è un guaio invece se penalizza altre forme di finanziamento cui le scuole hanno diritto: autonomia, straordinari di docenti e Ata. Avevamo protestato tempo utile contro i ritardi che hanno provocato i disagi attuali. Ora salta fuori la bacchetta magica? Per rispettare il diritto alla continuità didattica e al lavoro si potrebbe fare ancora molto con qualche soluzione amministrativa locale intelligente».

Per i dirigenti scolastici, prospettiva di veder tornare indietro i supplenti che settimana fa o solo l'altroieri hanno lasciato le classi è in generale molto positiva. Maria Adelaide Volante, preside dell'ex magistrale «Berti»: «Non si fanno movimenti quelli in corso nella settimana degli scrutini. Da noi se ne sono andati già in sei. Tra i nuovi supplenti, c'è una sola vincita di gli altri stavano lavorando altrove... tornano, classi saranno molto contente». Maria Luisa Vighi Miletto, preside della Scuola Sperimentale Europea: «Sono assolutamente favorevole ripristino della situazione precedente le . Ci sono priorità di cui bisogna tener conto e la didattica troppo a lungo non è stata presa in considerazione». [m.t.m.]

Scontro Comunisti-An

Tagli agli ospedali per 283 miliardi

Scontro tra maggioranze del Comune e della Regione per il taglio di 283 miliardi alle Asl e agli ospedali di Torino annunciato dall'assessorato alla Sanità. I Comunisti italiani han proposto un ordine del giorno per invitare la Regione a ridurre il deficit in modo congruo, eliminando le spese superflue, evitando provvedimenti di riduzione di personale e di servizi». Il documento avrebbe dovuto essere discusso ieri a Palazzo Civico dalle competente commissione, presieduta da Aden Sheik, ma i lavori sono stati interrotti per assenza del numero legale, rilevata richiesta del capogruppo di An, Ferdinando Ventriglia. «Ha preferito evitare il dibattito perché non sarebbe riuscito a difendere in modo il suo assessore regionale, D'Ambrosio», commenta il capogruppo Comunisti, Mariangela Rosolen. Per Ventriglia «quella solo una mozione, pretestuosa elettoralistica, e quindi se la discutano tra loro».

Trattative in Provincia

precari in agitazione Sono a rischio 35 posti

Sono in agitazione, anche per «servizio allertamento neve», i 200 cantonieri della Provincia, dopo la rottura delle trattative con l'amministrazione: in particolare c'è incertezza sul destino di 35 cantonieri precari, alcuni in servizio da molti anni con rinnovo semestrale dell'incarico. Dopo aver avuto assicurazione - anche dall'assessore al Personale, Speranza - che si sarebbe tenuto conto della loro situazione nelle chiamate al collocamento per l'assunzione a tempo indeterminato di 47 elementi, in sede di trattativa, secondo quanto sostengono i consiglieri Chieppa Argentino (Pdci), il direttore generale, Gatti, avrebbe affermato di sapere nulla» degli impegni presi dalla parte politica. Inoltre gli assunti sarebbero solo 15. Sul problema i Comunisti italiani hanno presentato un'interrogazione urgente e è svolta una manifestazione di protesta dei precari.

Al Centro Pannunzio

Organi collegiali I presidi sono contro la nuova legge

«Ventiquattro ordini collegiali per non far funzionare la scuola» è il titolo del pubblico dibattito proposto domani alle 17,30 al Centro Pannunzio in via Maria Vittoria 35h. I collegi cui si riferisce il titolo dell'incontro sono quelli creati nel degli anni da diverse leggi: organismi di programmazione didattica, assemblee classe d'istituto, degli studenti dei genitori, comitati di valutazione, garanzia, disciplina e così via. Ventiquattro tutto. «Una struttura barocca che neppure il Pentagono o la Cina Popolare possiede». A sollevare il problema, oltre al Centro Pannunzio, più di presidi di Torino e del Piemonte - primo firmatario Italo Carè del Liceo Gobetti - che intendono contrastare fermamente tale riforma. A parlarne con il professor Italo Carè ci sarà l'on. Valentina Aprea, componente della Commissione Cultura della Camera dei Deputati.

Patteggia 400 mila lire

Inviava «Sms» erotici all'ex ragazza condannato

Costano cari gli scherzi al cellulare. Lo sa bene un palermitano di 22 anni che si divertiva mandare messaggi «SMS» a sfondo erotico una ex amica della Val di Susa, conosciuta in Sardegna. Le nuove tecnologie servono però anche a individuare gli imbecilli che si divertono a quel modo. E il pm Corsi, a cui si era rivolta la ragazza, non ha impiegato molto tempo a risalire al mittente di quegli SMS. I due giovani si conosciuti due uno stage nel maggio 2000 e c'era stata breve relazione. Tornata a casa incominciò a ricevere messaggi. A scadenze regolari, almeno una ventina, una sequenza scritte in slang, come lei lo ha definito, «un intreccio tra sardo e siciliano». «Ho prestato il cellulare ad un amico» si è giustificato il giovane assistito dall'avvocato Andrea Fanelli. Poi ha patteggiato 400 mila lire ha scritto lettera di scuse alla ragazza.

Stop alla sorveglianza nel pronto soccorso, blocco del turn-over, maggiore uso del day hospital

La scure sulla sanità di Chieri

Molti servizi colpiti da tagli per 14 miliardi

Antonella Perotti

CHIERI

Quattordici miliardi in meno dalla Regione sul bilancio 2000 dell'Asl8 di Chieri e per l'azienda sanitaria è tempo di fare i conti. La forbice dei tagli ha già decapitato la sorveglianza del pronto [illegible] dell'ospedale di Chieri. Niente più guardie [illegible] di [illegible] nei corridoi, mentre al Santa Croce di Moncalieri la sorveglianza resta in servizio venerdì e sabato notte quando il pronto soccorso diventa un porto di mare. Si passerà al day-hospital tutte le volte che la patologia lo permette per risparmiare sulle spese alberghiere. Chi si rivolge al pronto soccorso in modo improprio, cioè per un raffreddore, pagherà un ticket di 15.000 lire. Sono solo alcuni degli effetti del buco nella sanità regionale che impone anche alle aziende sanitarie un regime più spartano. La parola d'ordine è razionalizzazione. Che tradotta in cifre per l'Asl8 significa quattro miliardi in meno per il personale, sette miliardi e mezzo di tagli in beni e servizi, e altri risparmi nel [illegible] psichiatrico. Insomma sul bilancio 2000 si passa da uno stanziamento regionale di 408 miliardi a 394 e bisogna pur fare quadrare i conti. Il direttore generale [illegible], Giorgio Rabino nei giorni scorsi ha incontrato i sindacati del personale e dei medici per presentare il piano d'intervento. Ma assicura che «risparmiare non significa diminuire la qualità dei servizi». Rabino preferisce parlare di riorganizzazione interna, di miglior impiego delle risorse e di recupero dell'efficienza. Non tutti, però, dentro l'azienda sono d'accordo. «Il taglio del personale con il blocco del turn-over, dei [illegible] a tempo determinato, provocherà sicuramente disagi nei tre ospedali dell'Asl - spiega Dario Bonito della Cgil -. Non verranno più sostituite nemmeno le maternità e già il personale salta ferie e riposi. E in alcuni reparti era determinante l'impiego del personale esterno a gettone. Come faranno ad andare avanti?». Ma Bonito polemizza anche con le direttive [illegible] Regione che chiede all'Asl8 di ridurre la produttività dell'azienda: «Che cosa significa? Che facciamo più tac o le appendiciti? Perché Regione taglia il programma di investimenti previsto solo tre o quattro anni fa?». Il personale medico che sta in trincea a diretto contatto con i pazienti chiede linee guida più chiare che devono arrivare «da scelte politiche della Regione e del ministero - spiega Ernesto Indemini, primario di ortopedia all'ospedale Maggiore di Chieri -. Certo di tanto possiamo risparmiare. Ad esempio nel caso delle patologie che operiamo non è semplice passare da ricovero interno a day-surgery, anche se l'anno scorso abbiamo avuto trattamenti di questo tipo». Mentre il dipartimento di ortopedia ha già intrapreso la strada dell'accorpamento. «Ridurre la produttività non significa che opereremo di meno - aggiunge il direttore generale Rabino -, che utilizzeremo meglio il day-hospital. mentre la creazione dei dipartimenti porterà ad una gestione più efficace del personale sui tre ospedali». Ma [illegible] gli infermieri e gli anestesisti? «Quello è un problema indipendente dai tagli, ma è già pronto un bando per assumere nove anestesisti. Accorpare il servizio alberghiero dei reparti ci permetterà di usare meglio gli infermieri. Se è necessario ci saranno anche nuove assunzioni». E la formazione? «Quella se mai intendiamo potenziarla».

Giorgio Rabino, direttore Asl 8

E' dell'ultimo conflitto

Bomba di mortaio ritrovata ieri nei campi di Rivalta

RIVALTA. L'hanno ritrovata mentre tagliavano via rami e sterpaglie. Sporgeva dal terreno. Era arrugginita, ma pur sempre pericolosa. Una bomba. «Non proprio - dicono i vigili urbani -. E' un colpo di mortaio. Un calibro 105». L'hanno trovata in via Giaveno a Rivalta, in un campo incolto. Sul posto subito intervenuti i carabinieri e dopo di loro gli artificieri. Scavata una buca, la bomba, che risale alla seconda guerra mondiale, è stata messa in sicurezza. L'area circostante è stata recintata e i militari la sorvegliano giorno e notte.

«Non c'è pericolo - affermano i vigili rivaltesi -. L'ordigno è distante da abitazioni e da vie di comunicazione. Quindi nessuna strada è stata chiusa al traffico e nessuna casa sgombrata. Ora attendiamo solo che venga fatta brillare. Questione di giorni».

Valgono un milione i danni morali di una settimana d'inferno sul Mar Rosso

Ricordo lo stress da vacanza rovinata

Il giudice condanna il tour operator inadempiente

I tour operator sono avvisati: se il cliente che mandano in vacanza non trova la [illegible] da sogno promessa e l'hotel non all'altezza dei depliants, dovranno risarcire non solo le spese materiali, ma anche il «danno morale». E cioè lo stress per i disagi, le aspettative deluse, il pieno godimento di quella settimana di vacanza tanto attesa e che è stata rovinata. Si chiama infatti «danno da vacanza rovinata». A questo concetto, che comincia appena a trovare applicazione, si è richiamato il coordinatore dei giudici di pace, Alberto Ugona che ha condannato la «Turisanda», un operator milanese, ad un milione di lire da versare a Fulvio Schettino e Venera Pirri.

Storia che risale al 1999, quando i coniugi, di Venaria, acquistarono i biglietti per un viaggio organizzato da Turisanda a destinazione Mar Rosso, Nuweiba. La settimana da sogno si rivela però un mezzo disastro. Così almeno la descrivono i coniugi, nelle lettere di protesta al tour operator prima e al giudice di pace poi. Altro che bellissima spiaggia, piacevole gazebo specialità di pesce, oasi di pace. I coniugi sono costretti a cambiare hotel perché quello indicato nel depliant non corrisponde alle aspettative. La Tourisanda offre di risarcire le spese extra per il cambiamento di albergo. Ma niente di più. Sostiene infatti che nel depliant si parla «di piccolo villaggio in stile arabo, ideale per chi desidera una vacanza molto semplice e chi cerca il contatto con la natura». Aggiunge che le «caratteristiche selvagge del villaggio sono confermate dalla notevole distanza dagli aeroporti di Taba e Sharm el Sheikh. E infine che «la spiaggia è bellissima e immensa», ma un luogo protetto e chiuso all'esterno come immaginavano i turisti. I coniugi non ci stanno e si rivolgono agli avvocati Claudio Dal Piaz e Andrea Bertolino, decisi a far valere le loro ragioni. «Avevamo un progetto una bella vacanza, in un posto di sogno, almeno così ci era stato descritto. E' stata una gran delusione, una solenne fregatura. Altro che divertimento, solo tanta rabbia».

E si arriva davanti al giudice di pace Alberto Ugona. Che alla fine accoglie in tesi legali dei coniugi applicando un principio che ha molti precedenti in materia. In genere in caso di vacanze rovinate vengono risarcite se va bene le spese extra sopportate. Non sono molte le condanne per i disagi subiti, la scarsa piacevolezza dei luoghi di soggiorno, il minor confort dell'alloggio e la privazione dei piaceri della villeggiatura.

DEL PIEMONTE. Oggi ricorre il blocco per i veicoli catalizzati. Lo stop è previsto dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle ore 19 per i veicoli destinati al trasporto di persone; dalle 7,30 alle 10 e dalle 17 alle 19 per i veicoli destinati al trasporto di cose.

DOMENICHE A Fiepet-Confesercenti ricorda che, in occasione della chiusura al traffico di domenica, i ristoranti distribuiranno alla clientela i «pass» di transito per la zona interessata dal blocco validi dalle 14 alle 15. I ristoratori interessati possono ritirare i «buoni» fino alle 17,30 di domani, venerdì 9, nella sede di Principe Eugenio 7d.

RAPINATORE IN MANETTE. E' sospettato di aver rapinato quattro supermercati nel giro di poche settimane, l'ultimo sabato il «Dì x Dì» di via Boccardo. Walter D'Eliso, 40 anni, torinese è stato arrestato l'altra sera dagli agenti di una volante.

TELECOM. Scioperano per 4 ore i lavoratori della Telecom. Fim-Fiom-Uilm, che hanno organizzato un presidio in via Bertola, ricordano che «negli ultimi dieci mesi in Piemonte si sono persi posti e 9 mila in Italia».

SCIPPI. Una donna è stata scippata, in strada Pronda a Grugliasco, da uomo da un'auto che ha strappato la borsetta ed è risalito in macchina dove lo attendeva una complice. La donna è rimasta ferita. Altro scippo a Torino, in via Garibaldi angolo via XX Settembre, dove due giovani su una moto hanno scippato a un uomo il Rolex che costui appena acquistato nella gioielleria Astrua di via Roma.

PIAZZA. Rappresentanti della Confagricoltura e degli allevatori si incontrano oggi con prefetto, presidente della Regione e consiglio regionale per ricordare che la categoria «è sull'orlo del tracollo, con macellazioni praticamente ferme, mancato introito, costi produttivi crescenti».

RIVOLI, FURTO. entrati di notte e hanno forzato la porta posteriore dell'istituto privato The Bridge in via Rivoli. Il loro interesse si è subito concentrato su un videoregistratore e poche centinaia di migliaia di lire della cassa. Poi sono scappati.

SETTIMO, RAPINA. Due rapinatori, taglierino in pugno e viso nascosto da calzamaglia, ieri intorno alle 18,15 a Settimo Torinese hanno assaltato il Supermercato Discount di via Cena portando via l'incasso.

VENARIA, IN MANETTE. I carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Venaria hanno arrestato l'altra sera alle 22.40, Giuseppe Nobile, 45 anni, residente a Venarie in vicolo San Giuseppe 21. L'uomo è accusato di aver maltrattato la moglie Annamaria Mandracchia, 38 anni e il figlio Salvatore di 24 anni

NICHELINO, HANDICAP. «Betlehem zero» è il titolo del musical allestito da 80 ragazzi del liceo europeo Sant'Anna di Moncalieri, che verrà rappresentato stasera alle 21, al teatro Superga di Nichelino. Il ricavato sarà devoluto all'associazione «Il Sorriso», che si occupa del sostegno di handicappati residenti nei comuni di Nichelino, Candiolo e Vinovo.

FURTI. Ladri scatenati di notte a Brandizzo. Da Luigi Bergoglio, meccanico, in Lido Malone 9, i malfattori portato via due autoradio e un telefono cellulare. Da Emo Missaglia, in San Gervasio 16, i hanno rubato oggetti in oro e denaro. Poi sono fuggiti sull'Alfa 156 del Missaglia parcheggiata nel cortile.

VEROLENGO, LADRI. In piena notte i ladri si sono introdotti nell'abitazione di Arturo De Santis e della moglie Isabella Gioannini, via Caduti della Libertà 23, frazione Casabianca di Verolengo, con loro all'interno che dormivano. Hanno rubato oggetti in oro.

Approfittate del nostro nuovo orario continuato dalle 7 alle 19

Da oggi vi dedichiamo ancora più tempo, perché sappiamo che il vostro è prezioso. Così potete passare da noi quando vi fa più comodo: prima di iniziare la giornata, a pranzo o quando uscite dal lavoro. Vi aspettiamo.

LE NOSTRE OFFICINE HANNO INVENTATO LA NUOVA MISURA DEL TEMPO.

Concessionarie Fiat

AUTOFRANCIA
Via Chambery 93/107
Tel. 011 7073340
Torino

AUTOINGROS
Via Lanzo 42
Tel. 011 4700150-302
Borgaro Torinese (TO)

DINAMICA
Corso Susa 22
Tel. 011 9586331
Rivoli (TO)

DINAMICA
Corso Moncenisio 79
Tel. 011 9568720
Rosta (TO)

MILANO E SVIZZERA
via Don Ettore Gaia 1
Tel. 011 9040231
Orbassano (TO)

MOLINARI
Viale Roma 1
Tel. 011 495222
Venaria Reale (TO)

PROGETTO
Via Arduino 3
Tel. 011 3138112
Torino

SPAZIO
via Ala di Stura 84
Tel. 011 2251737
Torino

TORINO AUTO/VIVA
Corso Rosselli 177
Tel. 011 33503243
Torino

SUCCURSALE
Corso Bramante 15
Tel. 011 6842331
Torino

Nell'appuntamento del giovedì le richieste delle aziende che operano in città e nei centri della provincia

Un lavoro in affitto, centinaia di offerte

Le principali proposte delle società d'impiego interinale

Superano il migliaio, come ogni giovedì, le richieste delle società che propongono lavori in affitto. E sono solo le più urgenti. Contattare direttamente le società (forniamo indirizzo e telefono) può risc[illegible] altre occasioni d'impiego.

AD INTERIM
I Contabile (addetto contabilità ordinaria, 1ª nota, cassa banche, clienti fornitori). Zona: Torino. Rif. AP1.
N. 1 Contabile (ragioniera, esp. ufficio acquisti, contabilità fornitori, francese, PC). Zona: Settimo. Rif. AP2.
N. 1 Ingegnere o perito meccanico (esp. [illegible] dell'automotive, max 30 anni, inglese e/o francese). Zona: Borgaro. Rif. TB1.
N. I Operai (addetti macchine automatiche, automuniti, turni). Zona: Torino. Rif. TB2.
N. 5 Impiegato/a commerciale (laureando/laureato materie [illegible] gestionali per attività marketing, PC + internet, inglese). Zona: Torino. Rif. QAP.

ADECCO (area nord)
N. 10 Diplomati/e tecnici (in meccanica/elettronica/elettrotecnica, milite assolto). Zona: Torino. Rif. 011/266058.
N. 5 Cuochi (25/40 anni, esp., gestione cucina). Zona: Torino. Rif. 011/530505.
N. 30 Operai/e generici (20/35 anni, [illegible] esp. metalmeccanica, turni, milite assolto). Zona: Rivoli. [illegible]. 011/9593192.
N. 5 Montatori meccanici/elettrici (22/50 anni, esp., milite assolto). Zona: Alpignano. Rif. 011/9665895.
N. 10 Periti elettronici (20/28 anni, [illegible] assolto, turni). Zona: Grugliasco. Rif. 011/4081613.

ADECCO (area sud)
N. 5 Serramentisti (esp. produzione/[illegible] serramenti alluminio, milite assolto). Zona: Torino. [illegible]. 011/3040910.
N. I Commesse/i (25/35 anni, esp. vendita). Zona: Torino. Rif. 011/5634060.
5 Magazzinieri (max 25 anni, [illegible] esp.). Zona: Druento. Rif. 011/4520051.
N. 10 Operai/e (21/40 anni, min. esp. assemblaggio componenti elettronici, turni). Zona: Torino. [illegible]. 011/3499750.
[illegible]. I Contabili (22/50 anni, esp. contabilità fino stesura bilancio, PC). Zona: Moncalieri. [illegible]. 011/6402121.

ALI
[illegible]. [illegible] Operatori call center (max [illegible] anni, ottimo PC, part-time, turni, festivi). Zona: Torino, Rivoli.
[illegible]. 2 Neo laureati in [illegible] (personal computing, sistemi operativi, database, networking IP, inglese, turni). [illegible]na: Torino.
[illegible] 2 Contabili (autonome fino [illegible] bilancio per concessionaria auto). Zona: Torino.
[illegible] 3 Risorse (esp. campo assicurativo, ramo auto). Zona. Torino.
[illegible]. 5 Macchinisti (addetti macchina pressofusione, cambio stampo, [illegible]: 30 anni). Zona: Rivoli, Cascine Vica.

[illegible] INTERIM
Impiegata addetta centralino (diploma, PC). Zona: Robassomero. Rif. D. Bruno. Tel. 011/2411811.
Impiegata addetta archivio e fatturazione (ragioneria o affine, ingle[illegible] word, excel, max [illegible] anni). Zona: Settimo. Rif. A. Guarrera. Tel 011/2411811.
Autista (patente C, ADR). Zona: Torino. Rif. A. Biandrino. Tel. 011/2411811.

CRONOS
N. 30 Operai (per assemblaggio e produzione, 25/40 anni). Zona: Alpignano, Settimo, Moncalieri.
N. I Giovani (per [illegible] marketing, ottimo inglese, 2/5 anni esp. [illegible] automotive).
N. 2 Operai (per derattizzazione, non fumatore, automunito, max 30 anni).
N. 5 Elettricisti/impiantisti industriali (25/40 anni). Zona: Torino, Rivoli.
N. 10 Informatici (conoscenza hardware e software, 25/40 anni). Zona: Torino.

ERGONLINE
N. 25 Laurea in Ingegneria Elettronica, Meccanica, Aerospaziale (militassolti, anche prima esp., trasferte, inglese). Zona: Torino. Rif. Dipl/Ing. [illegible].
[illegible] 5 Periti meccanici o aeronautici (max. 30 anni, milite assolti/esenti, per ims. [illegible] unità termomeccanica). Zona: Torino. Rif. PER 5.
N. 5 Laureati in Fisica e in Ingegneria Elettronica/Aeronautica (militassolti, grande azienda metalmecc.). Zona: Torino. RIF. Ing/Fis [illegible].
N. 10 Operai addetti alle presse (esp. puntatrice, max [illegible] anni). Zona: Rivalta. RIF. OP 5.
N. 3/4 Attrezzisti meccanici: (disegno meccanico, max. 40 anni). Zona: Torino. RIF. Attr. 5.

[illegible]
N. 1 Uff. acquisti (ragioneria o laurea [illegible]. e comm., inglese, analisi cosati). Zona: Torino. Rif. UA.
N. 1 Add. fatturazione e ins. dati (ragioneria [illegible] segr. d'azienda, fatturazioni, bolle). Zona: Torino. [illegible]. AF.
N. I Cablatore bordo macchina (esp. macchine saldatura laser). Zona: Collegno. Rif. CA.
N. 1 Magazziniere (gest., coordinamento carico e scarico magazzino, PC, per legatoria). Zona: Torino. Rif. MA.

[illegible]
N. 2 Aggiustatore/Stampista su laniera. Zona: Torino. Rif. Gab1. Tel. 011/2740749, fax: 011/2237856.
N. 1 Impiegata contabile (esp., max 30 anni e possibilmente in mobilità). Zona: Torino. Rif. Gab I. Tel. 011/2740749, fax: 011/2237856.
N. 1 Carrellista (con esperienza). Zona: Monale(AT). Rif Tor 1.
N. 1 Impiegata amministrativa (inglese/tedesco, P.C). Zona: Front Canavese. Rif. Tor 2.
N. 1 Impiegata amministrativa (inglese/tedesco, P.C). Zona: Venaria. Rif. Ro 1. Tel: 011/7491623, fax: 011/7717030.

G.I. LAVORO TEMPORANEO
N. 15 Informatici (militassolti, esp. programmazione o web administrator). Zona: Torino [illegible] cintura, 011/5178581. Rif. INF.
[illegible] Operai/e (turni, automuniti). Zona: Torino, 011/5178581. Rif. OPE.
N. 5 Elettricisti (civili/industriali, esp., autonomi). Zona: Collegno, 011/4157239. Rif. ELE.
[illegible] 1 Ingegnere meccanico (militesente, inglese, CAD 2D/3D). Zona: Settimo, 011/9107176. Rif. ING.
N. I Perito chimico (20 – [illegible] anni, esp. operatore di laboratorio). Zona: Nichelino, 011/6402884. [illegible]. CHI.

HIT
[illegible]. 1 Segretaria di direzione (max [illegible], inglese e francese, Ms-Office, esp. nell'alta direzione). Zona: Terza cintura Sud. Rif. TO2.
N. 3 Addetti esperti [illegible] lavorazioni meccaniche (torni, frese, capaci di leggere il disegno). Zona: Venaria, Collegno. Rif. PR1.
N. 3 Disegnatori mecc. junior e progettisti mecc. senior (periti/ingegneri meccanici, PRO-E e Unigraphics). Zona: Torino. Rif. RS2.
[illegible] 5 Rettificatori ([illegible] esp., rettifiche [illegible] centri). Zona: Grugliasco, Collegno. Rif. PR3.
N. 2 Addetti contabilità generale (redazione scritture contabili, elaborazione dati, inglese e/o francese). Zona: Torino. Rif. CA4.
N. 2 Carrellisti di produzione (esp. [illegible] rifornimento [illegible] postazioni lavoro in produzione). Zona: Caselette. Rif. PRS.

[illegible]PUR
N. 1 Redattore tecnico (esp. manua[illegible] tecnica, ottimo inglese). Zona: Ivrea, Rif. REDAT.
N. I Impiegata ufficio personale (esp. paghe/contributi, STP-25). Zona: Grugliasco. Rif. [illegible].
N. 1 Operaio specializzato (conduzione/manutenzione macchine fabbri[illegible] imballaggi). Zona: Collegno. [illegible].
N. 2 Operai (per laboratorio ortopedia, max 24 anni). Zona: Torino. Rif. ORTO.
N. 5 Operai (addetti alla conduzione [illegible] macchine utensili [illegible] C.N.). Zona: Canavese. Rif. OPER.

TEMPORARY
N. 1 Video-operatore (per troup ENG Betacam [illegible]. Tel. 0121/375084, fax 0121/375607.
N. 1 Operatore di post-produzio[illegible] (per sistemi monitoraggio digitale Broadcast). Tel. 0121/375084, fax 0121/375607.
N. 10 Operai generici (lettura disegno mecc, min esp. macchine utensili). Tel. 011/9536321, fax 011/9536316.
[illegible] [illegible] Operai addetti macchina (per azienda stampaggio materie plastiche). Tel. 800-966966, fax 800-933933.
[illegible] 10 Tubisti-carpentieri (imp. oleodinamici e pneumatici [illegible] macch. utensili). Te. 011/8154048, fax 011/8170887.

VEDIOR
N. 1 Impiegato tecnico cad catia (esp. nella mansione). Zona: Torino. Rif. CATIA. Tel 011/2475891.
N. 1 Addetto tempi [illegible] metodi (esp. ISO 9000). Zona: Santena. Rif. TEMPI E METODI. [illegible]. 011/6404049.
N. 7 Tecnici motoristi (con attestato di motorista, esp. quinquennale, trasferte). Zona: Torino. Rif. MOTORISTA. Tel. 011/6404049.
[illegible] 1 Impiegato amministrativo diplomato (ottimo inglese, min esp., max 30 anni). Zona: Torino. Rif. AMMINISTRATIVO. Tel. 011/8170951.
N. 1 Addetta pratiche [illegible] (esp., [illegible] 24 anni). Zona: Torino. [illegible]. Auto. Tel. 011/2475891.

[illegible]
N. 80 Operai generici (turni). Zona: Torino e cintura. Rif. ope/02/pf.
N. [illegible] Laureati in Economia/Scienze politiche/SAA per attività [illegible] consulenza/docenza. Rif. eco/02/sa.
N. 5 Addetti amministrazione del personale (esp. rilevazione presenze, paghe e contributi). Zona: Torino. Rif. per/02/sa.
[illegible] 10 Addetti call center (laurea [illegible] diploma, anche prima esp., ottimo inglese e altre due lingue, turni). [illegible]: Torino. Rif. cal/02/pf.
N. 6 Impiegati import/export (inglese e francese, esperienza). Zona: Torino. Rif. /02/sa.

GLI INDIRIZZI

AD INTERIM S.p.A.
Via Carlo Alberto, 44
tel. 011 518.40.82; fax 011 517.88.83
ADECCO 1
Via Rattazzi, 11/c
tel. 011 562.40.60, fax 011 562.41.57
c.so Orbassano, 350/c
tel. 011 306363, fax 011 3062617
(Sedi a Alpignano, Carmagnola, Venaria e Chivasso)
ADECCO 2
Via Marioneti, 35
tel. 011 26.60.58; fax 011 24.61.67
(Sedi a Rivoli, Pinerolo e Moncalieri)
ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 56
tel. 011 560.60.95; fax 011 509.99.57
(Sede a Moncalieri)
CREY'S INTERIMAN S.p.A.
Via S. Tommaso, 16/h
tel. 011 516.58.11; fax 011 518.40.60
Corso G. Cesare 197/b
tel. 011 241.18.11; fax 011 248.70.25
CRONOS S.p.A.
Corso Agnelli 107
tel. 011 316.18.58; fax 011 319.18.57
ETJCA
Corso Turati, 7/M
tel. 011 590.56.78; fax 011 590.58.33
ERGON LINE
Via Montevecchio 11
tel. 011 5620964; fax 011 506.48.82
EURONTERIM
C.so Lecce, [illegible]
tel. 011 750.90.14 - fax 011 777.02.53
G.I. LAVORO TEMPORANEO
Via Rattazzi, 11/d
tel. 011 517.85.61; fax 011 517.85.58
(Sede a Chivasso, Collegno, Rivarolo e Moncalieri)
GE.VI. S.p.A.
Via V. Emanuele, 10; Chieri
tel. 011 94.80.554; fax 011 94.14.366
HIT S.p.A.
Via Morgari, 23
[illegible] 011 568.08.66; fax 011 659.13.00
[illegible] SERVICES
Corso V. Emanuele II, 73
tel. 011 518.44.20; fax 011 518.63.81
Corso Peschiera 201
tel. 011 38.28.220; fax 011 38.28.227
(sede a Ivrea)
INTERIM 25 ITALIA
Via Sacchi 46
tel. 011 560.51.99; fax 011 508.43.36
ITALIA LAVORA
Via Carlo Alberto, 57
tel. 011 839.50.60; fax 011 817.46.45
[illegible].p.A.
Via Alla di Sura 69/c
tel. 011 220.78.83; fax 011 221.83.28
LAVORO TEMPORANEO
Corso Francia 88
tel. 011 74.10.600; fax 011 74.10.779
MANPOWER (Area Sud)
Via Valperga Caluso, 7/I
tel. 011 669.28.50; fax 011 669.22.75
(Sedi a Nichelino, Collegno, Pinerolo e Orbassano)
MANPOWER (Area Nord)
Via della Consolata, 12
tel. 011 521.62.35
(Sedi a Settimo, Ivrea, Chivasso e Venaria)
METIS
Piazza Bodoni, 3
tel. 011 814.1200; fax 011 814.11.99
OBIETTIVO LAVORO
Via P. Paletto, 4
tel. 011 436.22.21; fax 011 436.28.10
(sede a Moncalieri)
ORIENTA S.p.A.
Via XX Settembre 78/C
tel. 011 5213455; fax 011 4365757
PAGE INTERIM S.p.A.
Via Bruno Buozzi, 6
tel. 011 5581400; fax 011 6185809
QUANDOCCORRE
Corso Marconi 13
tel. 011 6565311; fax 011 6565350
Inviare curriculum all'indirizzo
QUANTA S.P.A.
[illegible] Ca[illegible] 15
tel. 011 5618884; fax 011 5064301
RANDSTAD ITALIA S.p.A.
Corso Einaudi, 49
tel. 011 590.53.58; [illegible] 590.53.59
(Sede a Settimo, Orbassano)
SYNERGIE ITALIA
Corso Vittorio Emanuele 67
tel. 011 506.97.65; fax 011 54.00.13
START
Piazza Statuto 4/m
tel. 011 439.44.01; fax 011 439.44.03
TEMPOR s.r.l.
Via A. Vespucci 65
tel. 011 509.60.99; fax 011 509.61.07
(Sede a Cuorgnè)
TEMPORARY S.p.A.
Corso V. Emanuele II, 48
tel. 011 816.40.48; fax 011 817.08.67
Via Pio VII, 97
tel. 011 617.72.12; fax 011 617.72.33
(Sede a Pinerolo, Rivoli)
VEDIOR
Corso Giulio Cesare, 54/b
tel. 011 247.58.91; fax 011 233.129
Via Andrea Doria, 15
tel. 011 817.00.51; fax 011 815.41.47
(Sede a Moncalieri)
WORKNET S.p.A.
Via Stampatori, 2
tel. 011 617.10.88; fax 011 517.16.85

GLI APPUNTAMENTI DELLA RASSEGNA

La stagione culturale all'Unione Industriale

Silvia Francia

Due novità, nella stagione culturale proposta dal Centro Congressi dell'Unione Industriale in via Fanti 17. Il cartellone invernale, che [illegible] da tempo assestato su una cinquina di rassegne differenti, include, da quest'anno, anche sezioni dedicate alla scoperta dell'universo [illegible] alla visita virtuale dei castelli piemontesi. Due inediti, che già si profilano come successi annunciati. A confermare la fortuna delle stagioni culturali [illegible] Centro, sono le cifre: 150 mila persone l'anno, che seguono i diversi incontri, dibattiti e [illegible]. Con affluenza da record quando il relatore è un nome particolarmente illustre. Ma gli organizzatori [illegible] questa iniziativa, non puntano solo sugli ospiti eccellenti, ma piuttosto su una formula ormai consolidata, che punta sulla varietà delle proposte (tutte a ingresso libero, previa prenotazione). «I temi affrontati coprono un ampio ventaglio di settori, dall'economia all'arte, dalla letteratura alla scien[illegible] all'attualità - spiega il presidente [illegible] Centro Congressi, Piero Peradotto - e questa impostazione risponde appunto all'intento di offrire [illegible] punto di riferimento culturale, [illegible] per le aziende associate all'Unione Industriale, sia, più in generale, per tutta la città». Una scelta che, sinora, ha dato buoni frutti. «Anche grazie agli enti che offrono il loro contributo: da Comune [illegible] Regione alle banche Brignone e CRT, dalle Fondazioni CRT e San Paolo a Gruppo Ersel, Lavazza, Reale Mutua, Sai Assicurazioni [illegible] San Paolo IMI» commenta Dagoberto Brion, amministratore delegato del Centro. Oltre alle novità già citate, non mancheranno le consue[illegible] rassegne de «I Martedì sera», i «Caffè Letterari» e «Gli appuntamenti per gli anziani d'azienda». Con ospiti come il senatore Cossiga, il ministro Veronesi e lo scrittore Wilbur Smith.

CAFFE' LETTERARI
lunedì, [illegible] 15
19/2: Cerimonia [illegible] premiazione del Premio «Via Po»
27/2: «Wilbur Smith» (foto). Incontro con il re dei best seller.
5/3: «Interviste 1989-2000» [illegible] Alain Elkann
12/3: «Le miserie 'd monsù Travet» di Vittorio Bersezio. Ne parla Giovanni Tesio
19/3: Invito alla lettura: i grandi romanzi tra '800 e '900. «I Malavoglia» di Giovanni Verga. A cura di Marziano Guglielminetti.
26/3 : «Incanesimo». Incontro [illegible] Maria Venturi.
2/4: «Agostino vescovo di Ippona». A cura di Italo Lana, lettura di Mario Brusa.
9/4 «La narrativa di genere: gialli e noir» [illegible] Sandro Dazieri, responsabile «Gialli Mondadori».

AI [illegible] DELL'UNIVERSO
Lunedì, ore 21,15
Un viaggio nello spazio e nel tempo dalla Terra alle più lontane galassie.
19 febbraio: Breve storia [illegible] Big Bang a noi.
Con Piero Bianucci
26 febbraio: Il sole, la stella dietro l'angolo. Con Tullio Regge (foto) [illegible] Piero Bianucci
[illegible] marzo: Venere, Mercurio e Marte: così vicini, così diversi. Con Walter Ferreri
12 marzo: Sorella Luna. Con Piero Bianucci
19 marzo: Asteroidi, ovvero il pianeta che non c'è. Con Walter Ferreri. Ospite, l'astronomo Mario Di Martino
[illegible]: Sassi e fantasmi nello spazio.
Con Walter Ferreri.

[illegible]
martedì, ore 21,15
13 febbraio
Incontro con il Ministro della Sanità, Umberto Veronesi.
Interviene: Marcello Sorgi, direttore de «La Stampa»
20 febbraio
Le nuove guerre del Mediterraneo
Incontro con Enzo Bettiza e Gad Lerner
27 febbraio
«Francesco Cossiga. La passione e la politica» (Rizzoli)
Incontro con il Senatore Francesco Cossiga (foto) e con l'autore del libro, Piero Testoni. Modera, Marcello Sorgi direttore de «La Stampa».
Gli incontri del MartediSera sono realizzati in collaborazione con «La Stampa».

[illegible] APPUNTAMENTI
Mercoledì, ore 10
14/2: «I miei campioni» con Defilippis, Boniperti (foto), Berruti e Piero Gros. Modera Beppe Conti.
21/2: «La stella del 2001» con Grazia Mirti, studiosa di astrologia
28/2: «Il bandito Giuliano». A cura di Alfio Caruso.
7/3: «Guarda un po' che fiume». Con Bruno Gambarotta.
14/3: «Tra Nino Costa e Pinin Pacòt» con G. Tesio e M. Brusa.
21/3: «Pittori dell'Ottocento in Piemonte» incontro con Pergiorgio Dragone.
28/3: «Umberto II, l'ultimo Re». Incontro con l'autore Gianni Oliva.
4/: «Alla scoperta di Torino». Androni e scale dei più bei palazzi torinesi. Incontro con Andrea Bruno [illegible] Dario Muzzarini.

I CASTELLI [illegible] PIEMONTE
Giovedì, ore 21,15
22 febbraio: «La corona di delizie», [illegible] Alberto Vanelli e G. P. Zanetta (foto)
1/3: «Il Marchesato di Saluzzo», con A. Bersani e P. Persico
8 marzo: «Da castello a residenza nobiliare», con Gian Giorgio Massara (Castello di Govone) e Marisa Reviglio (Castello di Magliano Alfieri).
15 marzo: «Le difese alpine», con Micaela Viglino Davico (F. di Exilles) e Piergiorgio Corino (Forte della Brunetta).
22 marzo: «Di[illegible] di gran[illegible] famiglie», [illegible] Lucetta Levi Morriglano (Castello di Masino) e Maria Grazia Vinardi (C. di Agliè).
29 marzo: «I Ricetti», con Angelo Marzi, Cristiana Sertorio
[illegible]

LA STAMPA
GIOVEDÌ 6 FEBBRAIO 2001

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

IL DNA AI GIOVEDÌSCIENZA

Da quando è stata la struttura del Dna (foto) la biologia delle molecole è andata avanti a passi da gigante e a quasi 50 anni dalla scoperta, conosciamo la sequenza di tutto il umano. Piero Benedetti, dell'Università di Padova, relatore al Giovedìscienza, oggi alle 17.45 al Teatro Colosseo (l'ingresso è libero, info allo 011.839.49.13) farà il punto sulla ricerca nella conferenza dal titolo "Libro del Dna". Spiegherà, ad esempio, se è valida l'idea spiegare i meccanismi della vita termini d'interazioni tra molecole.

LA SFIDA DEL MULTICULTURALISMO

Francesco Remotti (foto) dell'Università torinese parlerà su «Il viaggio dell'antropologia. Dalla scoperta primitivi alla sfida del multiculturalismo: chi è l'altro?». La conferenza è a Chieri, alle 21, nella biblioteca «Nicolò Francone» in via Demaria e rientra nel ciclo 01: Odissea in biblioteca», coordinato da Luciano Genta de «La Stampa» e promosso dall'assessorato per le Risorse culturali. Negli incontri futuri in programma conferenze di Franco Garelli, Tilde Giani Gallino, Gianni Vattimo, Angelo D'Orsi, Lorenzo Silengo e Roberto Saracco.

ALLE MOLINETTE

Una Tac per il Faraone

MAURIZIO LUPO

Il dignitario Ini, che 4 mila anni era governatore di Gebelein, sabato prossimo ricoverato alle Molinette. Lo aspettano alle 14,30 nel reparto di radiologia diagnostica diretto dal professor Giovanni Gandini. Verrà sottoposto a una Tac, per capire 'è fatto, quale volto aveva in vita, viveva di che cosa si alimentava, di quali malattie ha sofferto di che morte deceduto. Il tutto senza turbare il suo sonno.

Durante l' Ini rimarrà composto nelle bende che lo avvolgono dal 2000 avanti Cristo. Sarà la prima volta che, grazie a tecnologie innovative, si potrà indagare così in profondità in una mummia senza sbendarla e quindi senza comprometterne l'integrità. Ini verrà accompagnato da un'altra mummia, anonima, che riceverà identico trattamento. Li seguiranno entro l'anno altri 18 ospiti del Museo Egizio. I più antichi sono costanesi di Ini. I più recenti vissero attorno al 500 Avanti Cristo. Insieme permetteranno d'indagare su millenni di civiltà e sull'evolversi dei suoi usi. «Tutti - spiega la Soprintendente Anna Maria Donadoni, direttrice del Museo - passato sono già entrati in ospedale sottoposti a ordinarie radiografie, che hanno però evidenziato solo il loro scheletro. Ora si potranno indagare anche le parti molli dei corpi, che potranno raccontarci molto».

Alle Molinette aggiungono che «elaborando i dati raccolti sarà possibile non solo identificare gli stili di vita le patologie di questi antichi defunti, anche ricostruire con attendibilità loro aspetto, in modo da riprodurlo e da esporlo al museo a fianco .

E' un programma di lavoro avviato dall'egittologa Enrichetta Leospo, recentemente scomparsa. Ora sarà la stessa Donadoni a continuarne l'opera. Ini la mummia che lo seguirà partiranno dal Museo Egizio poco pri delle 14. «Li avvolgeremo con cura - spiega Donadoni - in appositi sacchi di plastica. Viaggeranno furgoni privati predisposti». «E' un carico prezioso - aggiungono in ospedale - che verrà protetto dal museo anche con una rilevante copertura assicurativa».

Sarà limitata al massimo degenza degli ospiti, assicurando «attente misure di protezione igienico-sani- «E' stato scelto un sabato - notano alle Molinette - proprio per non compromettere il regolare svolgimento delle attività diagnostiche del reparto».

Le mummie subito indagate. E' probabile che alcune prime immagini vengano messe a disposizione degli organi d'informazione e delle tv.

SULLA MUMMI scoperte straordinarie

E agli etruschi esamineremo il Dna

Il Dipartimento di genetica dell'Università è impegnato in una ricerca sulle popolazioni italiane: indagheranno in una necropoli

GIOVANNA FAVRO

L'origine un popolo affascinante quanto misterioso, antichi etruschi, potrebbe essere svelata da un gruppo di ricercatori del Dipartimento di genetica, biologia e biochimica dell'Università degli Studi, da anni impegnato in una ricerca di genetica della popolazione italiana: dopo i campionamenti di sangue sugli abitanti di Trino Vercellese e di Murlo, nel Senese, sono in dirittura d'arrivo i prelievi in alcuni paesi della Sicilia. E si conta di far partire presto la seconda fase della ricerca, che prevede l'analisi di resti ossei epoca pre-romana tratti da necropoli dell'antica Etruria, e da siti archeologici siciliani e vercellesi. Lo scopo? L'esame del dna dei gruppi di italiani di oggi, comparata con quello degli antenati più remoti, ma anche con quelli di popolazioni africane, nord-europee, mediorientali e greche, offrirà indicazioni preziose sulle migrazioni, le origini, le «pa- dei diversi gruppi, e forse scioglierà, tra i tanti risultati che si conta d'ottenere, anche l'enigma sulla provenienza dell'antica e misteriosa civiltà toscana.

A lavorare sul progetto un piccolo gruppo di studiosi guidati dal professor Alberto Piazza, che ha iniziato una decina d'anni un lungo cammino per tentare di ricostruire le mappe genetiche dell'Italia: «L'obiettivo - dice uno dei ricercatori, Giuseppe Matullo, - è arrivare a studiare la distribuzione di un centinaio di "marcatori" dna, che consentono di stabilire le distanze genetiche, le parentele, tra le persone, che crescono, in genere, di pari passo alle distanze geografiche. Abbiamo prelevato circa 150 campioni di sangue a Trino e a Murlo; in Sicilia, saranno circa 500: gli italiani sono molto simili geneticamente, esiste la possibilità di individuare, analizzando il dna, alcuni elementi che offrono informazioni sulle origini e le differenze gruppi omogenei all'interno della popolazione».

Ora si tratterà di procedere ai campionameti di ossa appartenute persone vissute nel VII nell'VIII secolo avanti Cristo: «Un'operazione difficile, perché su reperti così antichi il dna è molto degradato: tracce così deboli, che, se da lato è facile contaminarle con quelle di chi sta eseguendo la ricerca, dall'altro è complicato ottenere materiale sufficientemente "pulito"per la lisi. Ma, nonostante questo, crediamo che sia possibi tentare di ritrovare alcuni quegli stessi "marcatori" che abbiamo individuato nei probabili discendenti di oggi di quelle popolazioni». In parole povere, se nelle ossa degli antichi etruschi si trovassero più "varianti genetiche" legate all'attuale popolazione della Grecia, piuttosto che del Nord dell'Europa o dell'Africa, ciò potrebbe dire una parola definitiva sulle origini di quel popolo, ed aprire una strada maestra per nuove ricerche.

Lo studio, di grande interes- sul piano storico ed archeologico, getterà luce, analogamente, non solo sui movimenti migratori, ma anche sulle origini dei siciliani e della popolazione di Trino. E racconterà fino a che punto gli abitanti di oggi delle tre analizzate direti discendenti dei loro antichissimi predecessori.

Le implicazioni di questo lavoro saranno però anche di carattere medico, e medico-legale. «Facciamo un esempio - dice Matullo -: sapere che certi "marcatori" più frequenti in una certa regione, può aiutare gli accertamenti sulla parternità biologica di una persona, o le indagini su un omicidio, quan- si tratta di analizzare il sangue o il seme lasciato da un presunto assassino». E ci saranno ricadute anche per lo studio di alcune malattie, «come ad esmepio serie patologie del sistema immunitario».

La mummia di Similaun

E' diventata una delle mummie più celebri, studiata da scienziati di tutto il mondo. La «mummia di Similaun» è conservata in cella frigorifera del museo di Bolzano. Il pubblico può avvicinarsi a conoscere meglio l'uomo vissuto 5 mila anni fa, visitando la mostra allestita nella chiesa di Sant'Agostino a Pinerolo. Si tratta di un'occasione unica per vedere i pannelli che propongono le fasi del recupero avvenuto in alta valle Senales, oltre alle immagini scattate durante la fase di studio della mummia. Esposti anche alcuni modelli in resina della mummia. La mostra pinerolese resterà aperta fino all'8 aprile. Per informazioni telefonare allo 0121.794382.

dove

Quelli della «Rocca»

Quasi riesumazione di spettacolo, all'Agnelli, dove, da stasera sino al 13, va in scena «L'uomo, la bestia e la virtù» di Pirandello, un'edizione targata Assemblea Teatro, nuova, in certo modo anche storica. «La maggior parte degli attori che lavorano nello spettacolo, infatti, sono quelli che provengono dalla straordinaria esperienza Gruppo della Rocca e che, proprio con quella Compagnia interpretarono il testo pirandelliano nel '90» spiegano ad Assemblea Teatro.
Oggi la regia vede coinvolti, collettivamente, gli stessi attori: Gisella Bein, Giovanni Boni, Giorgio Lanza, Lino Spadaro, Margherita Volo, Marco Pejrolo e Monica Fantini. Operazione recupero culturale, dunque, ma con dichiarate valenze polemiche. «Il Gruppo della Rocca, grande Compagnia teatrale, le più necessarie nel panorama culturale italiano, proprio nei primi Anni fu colpita dai tagli improvvisi e insostenibili dei fondi ministeriali, dovuti a scelte economiche e politiche irresponsabili» ad Assemblea Teatro, altro team che fu, all'epoca, assai penalizzato, ma che poi riuscì a risollevarsi dalla crisi.
Non così bene, si sa, andò al Gruppo della Rocca, delle cui sorti, ancora oggi si discute.
E se all'Agnelli, Assemblea Teatro mette il dito in una piaga non risanata, allo Juvarra, invece, va in scena da stasera «Il guardiano» di Pinter, secondo la Compagnia Krypton (repliche sino all'11, ore 20,45). Un gruppo, quello diretto da Giancarlo Cauteruccio, che la scorsa stagione aveva presentato un insolito allestimento «Il finale di partita» di Beckett in dialetto calabrese, e che ora inaugura un nuovo capitolo dedicato alla drammaturgia contemporanea, affrontando un autore di forte coscienza civile come Pinter.

Silvia Francia

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Disegno Industriale

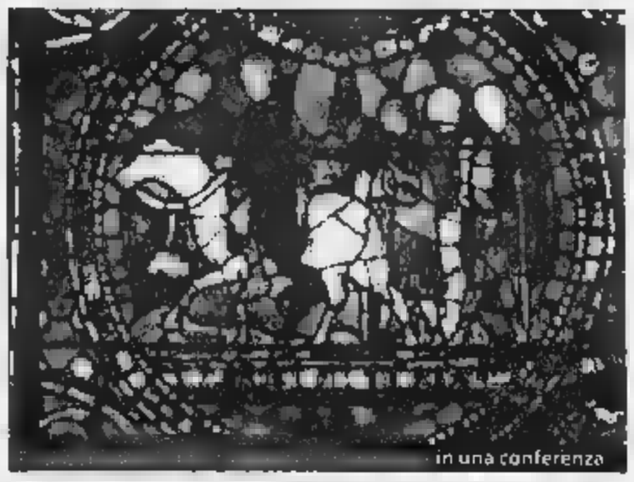
Viene presentato oggi il primo ciclo di workshop tenuti da imprenditori e personalità internazionali per Corso di Studi di Disegno Industriale dal titolo «Fra azienda, fotografia ed arte: didattica innovativa nel corso di studi disegno industriale». L'iniziativa prenderà il via il 12 febbraio.

Corso di Studi in Disegno Industriale e Ingegneria Aerospaziale, corso Francia 366, ore 12, tel. 011 564.61.83

Dipinti sculture al Accorsi

Nell'ambito delle proposte culturali del Museo Accorsi, questa sera, visita guidata attraverso i dipinti e le sculture del museo. Il percorso prende le mosse dal mondo tardo medievale per condurre alle atmosfere tipiche del Settecento. Il viaggio si conclude con il raffinato album di acquerelli donato dalla Città di Torino al Duca d'Aosta intorno al 1870. Ingresso 10 mila lire.

Museo Accorsi, via Po 55, ore 19, 20, 21 e 22, tel. 011 812.91.16



in una conferenza

Il fascino dell'eleganza

Questo pomeriggio Consolata Beraudo di Pralormo parla sul tema «Il sostenibile fascino dell'eleganza».

Cultura Femminile, via Accademia Albertina 40, ore 17

Pellegrinaggi nel Medioevo

Primo appuntamento per ciclo «Serate Giove», conferenze in italiano della Cambridge Academy. Francesco Cordero di Pamparato affronta il tema «Il significato del pellegrinaggio nel mondo medievale».

Cambridge Academy, corso Vittorio Emanuele 64, ore 21, tel. 011 561.22.76

Lavoro Sociale

Nell'ambito del laboratorio politico sul lavoro sociale organizzato dal Centro Studi Gruppo Abele e dalla rivista Animazione Sociale, è in programma un incontro con Massimo Campedelli sul tema «Welfare mix e nuove competenze: il lavoro sociale e la legge». Ingresso gratuito

Unione Culturale, via Cesare Battisti 4b, ore 17,30, tel. 011 384.10.53

Erbe

Per la terza età è in programma l'incontro dal titolo «Nuovi studi su: prevenire e moderare le allergie».

Cascina Giajone, via Guido Reni 102, ore 15

La

Conferenza organizzata dall'Unitre sul «Possiamo migliorare la nostra memoria?».

Centro Europeo Educativo, via Medici 61, ore 15,30

Giovani società civile

L'Associazione Libera con l'Istituto Des Ambrois e il Comune di Bardonecchia percorso educazione alla legalità dal titolo «Abitudini e comportamenti: i giovani nella società civile». Partecipa don Luigi Ciotti.

Bardonecchia, Palazzo delle Feste, ore 10

Destini incrociati

E' il titolo dello spettacolo portato sul palco del Cab 41 dal cabarettista Norberto Midani.

Cab 41, via Fratelli Carle 41, ore 22,30, tel. 011 504.985

Vita

Rilettura comica della vita dei personaggi di tutti giorni. Claudio Batta si esibisce nell'esilarante spettacolo «Lo stress mi stressa».

RollPlay Café, piazza Castello 117, ore 22, tel. 011

I DELL'ARTE

Ramella è ossessionato da Vincent Van Gogh

Uno sguardo cordiale quello Giorgio Ramella, artista torinese che fin dagli Anni Sessanta ha esposto le tele in numerose mostre in Italia e fuori. Uno sguardo attento all'arte, del presente e del passato. Uno sguardo che, in questi mesi, si è confuso con un altro sguardo. Per molti anni Giorgio Ramella ha dipinto pensando ai colori, alle forme, alle proporzioni di graffiti e pitture primitive, ma la scorsa qualcosa cambiato. Un volto, solo uno sguardo, ha colpito suo. E' frequente nell'arte che gli occhi di un autore si trovino sprofondati in un'ossessione dalla quale, a fatica, riescono a liberarsi. Un'immagine, sensazione, una forma, anche solo uno sguardo, diventano immagini dalle quali, come in un labirinto, non si riesce più uscire. Come se si ritrovassero in strano gioco di specchi, agli occhi dell'artista sono venuti altri occhi, quelli di un uomo impossibile e geniale che porta il nome di Vincent Van Gogh. «Alla sua pittura - racconta l'artista - mi sono sempre sentito vicino per la vitalità dei colori e la forza del segno. Dopo un viaggio Parigi e dopo aver rivisto i suoi autoritratti ho iniziato pensare di ridipingere quella trentina (tanti ne ha prodotti l'artista olandese e qualcuno di più il pittore torinese) volti tutti uguali, che ogni volta mi offrivano emozioni diverse». E così lo studio di Ramella si è riempito in pochi mesi di tele di ogni dimensione che riproducono sempre solo lo stesso volto: Vincent. Un'ombra abita oggi la pittura Giorgio Ramella, che esporrà la sua «ossessione» poche settimane alla Galleria Nuova Gissi. [L. p.]

GIORGIO RAMELLA

ALLIEVI DEL CONSERVATORIO

Clavicembali in passerella al Circolo degli Artisti

occhio, soprattutto orecchio, molto speciale viene prestato stasera, al Circolo degli Artisti di via Bogino 9, al clavicembalo. O meglio ai clavi-, visto che qu strumento fra i più tradizionali ha avuto una ampia evoluzione tecnica e espressiva: difatti sta- alle 21,15 si tiene concerto per il quale Guido Bizzi, della omonima società varesina che fabbrica restaura questi strumenti, mette a disposizione diversi, tutti ricostruzioni fedeli di modelli nobili.

L'esibizione rivela quindi anche intenti didattici, poiché i brani saranno presentati con gli strumenti per i quali furono scritti: un clavicembalo francese Goermans-Taskin, un Taskin 1769, uno strumento tedesco Zell 1728, clavicembalo italiano di Cristofori 1722, uno da stu- e continuo «Primo», Spinetta Goujon 1753.

Gli esecutori sono allievi di Conservatorio del maestro Giorgio Tabacco: Antonella Panighini, Paolo Ferrero, Valentina Foddanu, Marina Scalafiotti. Avvicendandosi ai vari strumenti, eseguiranno pagine di Girola- Frescobaldi, Dietrich Buxtehude, Johann Sebastian Bach, Jean Philippe Rameau, François Couperin, Giovanni Benedetto Platti, Jacques Duphly, Domenico Scarlatti. [L. o.]

Miniature d'Oriente
Franco Bosco parla sulla storia e l'arte delle miniature d'Oriente.
■ Dar El Hikma, via Fiochetto 15, ore 21, tel. 011 521.63.17. Ingresso libero

Comitato Oltre il Razzismo
«Casa, lavoro, istruzione: azioni per l'eguaglianza» è il titolo di un convegno organizzato per presentare il rapporto del Comitato Oltre il Razzismo e della [illegible] d'urgenza contro il razzismo.
■ Istituto Cabrini, via Montebello 28 bis, dalle 9,30 alle 13 e dalle 14 alle 17,30

Fondamenti della nonviolenza
Claudio Torrero ■ Nanni Salio con il [illegible] studi Maitri Buddha parlano su i «Fondamenti filosofici della nonviolenza».
■ Centro Studi Sereno Regis, via Garibaldi 13, ore 20,30

Archeologia
Davide Borra parla sul tema «Come rinas[illegible] un'area archeologica piemontese. L'esperienza del teatro antico dell'Augusta Bagiennorum». A cura degli Amici del Museo di Antichità.
■ Gam, corso Galileo Ferraris 30, ore [illegible]

Rose
Seminario dal titolo «Dalla Malmaison ■ Ninfa: [illegible] [illegible] al femminile della rosa» tenuto da Anna Pejron, nell'ambito delle iniziative della Scuola di Specializzazione in parchi e giardini della Facoltà di Agraria.
■ Via Michelangelo 32, 1° piano, ore 21

Enciclopedia storica
Questo pomeriggio, nell'aula magna della Facoltà [illegible] Lettere e Filosofia, i professori Aldo Agosti, Nicola Tranfaglia e Francesco Tuccari presentano «L'Enciclopedia Storica» curata da Massimo L. Salvadori per Zanichelli Editore. All'incontro sarà presente l'autore.
■ Palazzo Nuovo, via Sant'Ottavio 20, [illegible] 17

Tango Argentino
Domani, alla Compagnia di Danza Teatro di Torino, gli insegnanti Cesare Miccone e Alejandra Escobar tengono uno stage [illegible] tango argentino. Secondo incontro lunedì 12 febbraio.
■ Compagnia di Danza Teatro di Torino, via Principessa Clotilde 3, tel. 011 812.32.66

MUSICA DOVE

AMEDEO MINGHI. E' in programma questa sera al Teatro Alfieri il concerto di Amedeo Minghi. Presenta, a partire dalle 21 sul palcoscenico del locale di piazza Solferino, i successi di una lunga carriera e le dieci canzoni dell'ultimo album «Anita». Il prezzo dei biglietti varia a seconda degli ordini di posto ed è di 60, 50 e 40 mila lire.

DAVID PALMER. E' di scena il rock questa [illegible] al «Folk Club». Il locale di via Perrone 3 bis propone infatti il concerto di David Palmer, tastierista inglese un tempo componente dei celeberrimi Jethro Tull. Lo affiancano i Beggar's Farm, band alessandrina. Il concerto comincia alle 21, assistervi costa [illegible] mila lire.
[illegible] Il cartellone musicale «live» odierno prevede inoltre il tributo ai Red Hot Chili Peppers proposto dal gruppo Sir Psycho Sexy al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22), i successi della celeberrima heavy metal band Guns'n Roses suonati dai Bloody Guns al «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22), [illegible] cover dei Dinotherum alla «Divina Commedia» (via San Donato 47).

FUORI CITTA'. Meritano attenzione questa sera anche i concerti previsti fuori Torino. Gianluca Petrella protagonista al «Fabrik» di Moncalieri (strada Mongina 9/13): musica acid jazz a partire dalle 22, l'ingresso è libero. Serata rock blues a «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18, [illegible] 22) con i Lucky Phoenix in concerto.
Il rock dei Big 70 caratterizza la serata del «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22).
[illegible] **CAPOSSELA.** Metropolis organizza la sera di mercoledì 14 al Fabrik il concerto di Vinicio Capossela (foto). Biglietti a 30 mila lire in prevendita al Box Office, da Maschio, Rock&Folk e alla [illegible] del locale di Moncalieri.

[illegible] ALL'HIROSHIMA

Arriva un poeta maledetto a chiudere Tecnoteatro

In sala un proiettore da 16 mm accanto al chitarrista rock americano che propone «Music For Films»

PAOLO FERRARI

Con il concerto [illegible] Tom Verlaine in programma questa sera, Hiroshima Mon Amour cala il sipario sulla rassegna Tecnoteatro, che per due mesi ha serialmente proposto sul palco di via Bossoli [illegible] spettacoli a cavallo tra il mondo della musica, la performance fisica, il video ed il fumetto.

Come dire: in [illegible] panorama [illegible] che vede la forma canzone [illegible] in discussione dal massiccio avvento dell'elettronica dance, proviamo a vedere [illegible] succede oltre la forma concerto comunemente intesa. La risposta sta nelle quattromila presenze che si raggiungeranno con l'appuntamento odierno, l'ottavo dell'iniziativa patrocinata da Regione, Provincia [illegible] Comune [illegible] realizzata in collaborazione con il Dams ed il Teatro Stabile. Pionieri per gli show di MGZ, interprete ligure della fusione tra disco music e satira, tutto esaurito per gli americani Tuxedomoon, di ritorno in Italia dopo [illegible] aperto vent'anni orsono nuove frontiere al rapporto tra rock, danza e video. E poi, applausi per la prima nazionale dei finlandesi Cleaning Women, travestiti da lavandaie ed intenti [illegible] stendibiancheria [illegible] fossero chitarre, e molta gente persino al cospetto dei britannici Sigue Sigue Sputnik, icone di sé stessi, stracotti per la critica eppur vincenti al botteghino. Il Kamikaze Freak Show ed il convegno Metallo Urlante, dal canto loro, hanno offerto saggi di body art e fumetto di livello internazionale.

[illegible] [illegible] si intravede all'orizzonte l'edizione 2001-2002, ad Hiroshima va in onda l'ultimo appuntamento stagionale con Tecnoteatro, che sfoggia il nome di maggior prestigio (alla pari con i già menzionati Tuxedomoon) dell'intera rassegna. Tom Verlaine è infatti considerato unanimemente un personaggio capitale nella storia del rock degli ultimi venticinque anni. Infanzia in campagna, adolescenza a New York, [illegible] gran passione per i poeti maledetti: mutato [illegible] cognome da Miller in Verlaine per amore del poeta francese e dell'assenzio da questi assiduamente consumato, Tom fondò i Television, che diedero un gran calcio al manierismo in voga a metà Anni 70. Il resto della [illegible] carriera si sarebbe snodato con risultati alterni, ma la sua voce cantilenante ed il taglio acido [illegible] [illegible] chitarra rimangono riconoscibili al primo ascolto. Aderente alla passione di Tecnoteatro per i progetti multimediali, Verlaine porta a Torino un intenso dialogo tra musica e cinema: in compagnia del collega Jimmy Ripp, anch'egli chitarrista, offre accompagnamento sonoro alle immagini di alcune pellicole da culto degli albori della storia del cinema, proiettate in sala nell'ortodosso formato dei 16 millimetri.

Essenziale [illegible] titolo dello show, «Music For Films», importanti quelli che si alternano sullo schermo: si spazia [illegible] «Ballet Mecanique», realizzato nel 1924 da Fernand Lager, ad altre perle della sperimentazione, come «Emak Bakia» (1925) di Man Ray [illegible] «The Fall Of The House Of Usher» (1928) [illegible] Jane Sibley Watson. Creato per iniziativa del Wexner Center for the Arts di Columbus con il contributo dell'Ohio Arts Council, lo spettacolo gira il mondo da oltre un anno.

Ad Hiroshima Mon Amour l'ingresso costa [illegible] mila lire, proiettore ed amplificatori si accendono alle 22.

TOM VERLAINE

[illegible] DOMENICA [illegible]

A tutta trippa per battere mucca pazza

Guai a confondere la gustosa, innocentissima trippa bovina con il prosaico intestino, messo gastronomicamente all'indice [illegible] le frattaglie dopo l'allarme per «mucca pazza». Lo dimostrerà [illegible] degustazione in programma domenica prossima dalle 11,30 alle 15 in piazza San Carlo, sul lato del bar Mokita.

Protagonista: la celebre «tripa 'd Moncalè», vanto [illegible] [illegible] [illegible] peso dell'economia locale, avvilita da timori tanto infondati quanto ingiusti. Per restituirle ciò che merita, la manifestazione punterà su una maxi-pentola da primato, in grado di cucinare en plein air 15 quintali della preziosa pietanza poi distribuita gratuitamente. La manifestazione, firmata da «La Trippa 'd Moncalè», [illegible] [illegible] patrocinio condiviso dall'Ascom di Torino, l'Associazione Macellai e l'Assotrippa. In prima linea anche la benemerita «Confraternita 'd la Tripa», impegnata a difendere e diffondere questa specialità subalpina. Spiegano gli esperti della ditta di produzione Casto-Melodoro, registi dell'iniziativa: «Mentre l'intestino viene rigorosamente scartato, la trippa si basa esclusivamente sui tessuti spugnosi del [illegible]. Comprese le inconfondibili "sfoglie" vellutate del foiolo e del quaglietto, che piacciono a tanti e non hanno mai fatto male a nessuno».

VOBIS®
WWW.VOBIS.IT
LA PRIMA CATENA EUROPEA DELL'INFORMATICA

A prova di futuro!

ECCO DOVE [illegible] QUESTA E [illegible] ALTRE FANTASTICHE OFFERTE [illegible] PIEMONTE E LIGURIA
[illegible] C.so Borsalino 30 Tel. 0131/444040
AOSTA Via S. M. De Corleans 67 Tel. 0165/31828
ASTI Corso Alessandria [illegible] Tel. 0141/351000
BIELLA Via Candelo 31 Tel. 015/8497582
CUNEO Via S. Grandis 6 Tel. 0171/691989
[illegible] MAXISTORE P. della Vittoria 88-103 [illegible] Tel. 010/594031
• Chiavari C.so Millo 22/a, Tel. 0185/364513
IMPERIA Lungomare Vespucci Tel. 0183/767002
• San [illegible] Settembre 10/12/14 Tel. 0184/544014
LA SPEZIA Via Leopardi 41, Tel. 0187/524810
NOVARA C.so XXIII Marzo, 212 A, Tel. 0321/402798
• Borgomanero (SS per Gozzano) Via Kennedy 22 Tel. [illegible]
SAVONA [illegible] Piave 78 rosso Tel. 019/829653
TORINO
• [illegible] C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127767
• C.so Sebastopoli [illegible] Tel. 011/3241319
• [illegible] gliari 3 zona Lingotto Tel. 011/6637110
• Via S. Donato 80 Tel. 011/4379002
• Chivasso Via De Gasperi, 8 Tel. 011/9173389
• Chieri Via V. Emanuele, 52 Tel. 011/9427177
• Ivrea Via Aosta 20/A Tel. 0125/627451
VERBANIA Corso [illegible] ianchi 5/A Tel. 0323/408108

CHIAMA [illegible] 02.21690790

HIGHSCREEN
XD SkyMIDI P4 1300
• Intel® Pentium® 4 processor 1,3 [illegible]
• MAIN BOARD INTEL CHIPSET I 850
• [illegible] MB [illegible]
• [illegible] VIDEO nVIDIA TNT2 [illegible] 32MB AGP [illegible]
▪ HDD 20 GB Ultra DMA
▪ CD-ROM 52X
▪ [illegible]
▪ Modem/Fax interno 56K
▪ Tastiera Italiana Multimediale per Win ■ mouse
• New High Quality ATX MidiTower
[illegible]
• [illegible]
• Corel Word Perfect® [illegible]
▪ Norton AntiVirus 5.0 PREINS.
▪ Internet by www.jumpy.it
Monitor escluso

Nessun anticipo 16 rate da lire 199.000 (tan 8,95% taeg 9,33%)*
LIT. 2.999.000 IVA INCLUSA

Intel, Intel inside, Pentium sono marchi registrati di Intel Corporation, e Celeron™ è un marchio [illegible] Corporation. Offerta valida dal 01/02/2001, fino esaurimento scorte. *Salvo approvazione della società finanziaria

[redacted] BENE [redacted] EDUARDO BALLONE

Sapori [redacted] Polesine [redacted]

Moeche e fritto misto di paranza c'è pure lo stufato d'asino e polenta

Bastòn a Rivoli
Corso Susa 14
Cucina veneta
con prevalenza di pesce
Sulle 90 mila, senza vino
Chiuso domenica, tel. 011/958.03.98

[redacted] chiama [redacted] (con accento sulla o) uno dei più interessanti locali di pesce della cintura torinese. Il nome (o meglio, il cognome) gli deriva dalla famiglia Bàston che negli Anni 50, dopo la tragica alluvione del Polesine, si trasferì a Torino alla ricerca di una migliore fortuna. La fortuna arrivò [redacted] l'apertura [redacted] trattoria a Rivoli, [redacted] che [redacted] il trascorrere degli anni, grazie a Carlo Baston, s'è trasformata in un grazioso ristorante marinaro. Sì, qui il menù propone anche [redacted] ghiotta ricetta veneta che [redacted] lo stufato d'asino con polenta, ma la clientela più affezionata pretende da sempre ricette dominate da sarde, moèche (granchietti da gustare in pastella a primavera [redacted] in autunno), spaghettini impreziositi dal sugo di crostacei, fritto misto di paranza cotto, come ai tempi della trattoria, nella padella di ferro. Carlo, aiutato dalla sorella Carla, vi suggerisce anche ulteriori ricette compilate in [redacted] da [redacted]na e Claudio, altri componenti del clan polesano. Degni di essere provati, specialmente in questo periodo, il filetto di rombo con radicchio di Treviso e la polenta (che Carlo chiama poènta) con il baccalà: sarà, quest'ultimo, [redacted] piatto indigesto per qualcuno, ma vale la pena farci un pensierino.

Vini piemontesi e veneti fra cui [redacted] delicato Prosecco di Valdobbiadene che fa da giusto «chaperon» (o se preferite, accompagnatore) al fritto di paranza. Un pranzo costa sulle 80-90 mila, escluse le bevande. E bere un buon vino significa aggiungere, in media, 25 mila lire. Ma vi consigliamo di farlo.

ANTEPRIMA IL 17 [redacted] 18

«Eurochocolate» addolcisce le piazze della provincia

Bardonecchia, Caluso, Chieri, Pinerolo, Rivoli e Susa propongono percorsi golosi nel segno della Man-schera

ELENA DEL SANTO

Mentre Torino si sta preparando alla seconda edizione di Eurochocolate, primo «Carnevale tutto cioccolato» in calendario dal [redacted] al 27 febbraio proprio [redacted] cavallo tra il giovedì e il martedì grasso, le città di provincia giocano d'anticipo promuovendo - sabato 17 e domenica 18 febbraio - l'«Anteprima Eurochocolate». L'iniziativa, presentata ieri nella sede della Provincia, coinvolgerà con [redacted] ricca serie di eventi, [redacted] piazze [redacted] Bardonecchia, Caluso, Chieri, Pinerolo, Rivoli, Susa, sino a «sconfinare» in quel di Cuneo, Mango e Cocconato d'Asti. Tutte località impegnate in una sorta di gara golosa (percorsi enogastronomici, laboratori e degustazioni guidate non-stop) dove il «cibo degli dei», protagonista indiscusso, [redacted] accostato ai prodotti del territorio, vini e liquori in testa, dal Moscato al Passito, dalla grappa [redacted] Barolo Chinato, sino alle erbe delle nostre valli concentrate nel Genepy.

A Bardonecchia, l'artista Roberto Alessandria scolpirà un grande blocco di cioccolato; a Pinerolo, la storia del cacao, i suoi aspetti sociali, ricette e curiosità d'altri tempi diverranno filo conduttore di un convegno; a Rivoli, pasticcerie e negozi raccoglieranno i «pensieri di cioccolato» elaborati [redacted] bimbi delle elementari. Il legame con la manifestazione torinese sta tutto in una Man-schera, la manina-gadget, simbolo ufficiale della kermesse subalpina, in distribuzione gratuita durante [redacted] giornate di Anteprima: ogni dito, un assaggio. Dita staccabili che andranno consegnate nello spazio Cioccolando in Piemonte, allestito in piazza Castello durante Eurochocolate. La Man-schera funzionerà da tam-tam per tutta Italia: circa 500 mila esemplari (degli 850 mila stampati) verranno infatti distribuiti nei centri Coop dell'intera Penisola, altre su tratte ferroviarie e aerei della compagnia Air-One.

Cioccolato alla [redacted]: a tutela della qualità della [redacted] gianduja (quella del Giandujotto), sta per essere lanciato l'IGP, ovvero il marchio [redacted] Identificazione Geografica Protetta: «Ci stiamo lavorando da un anno - è stato detto ieri da Stefano Busi del Cna torinese - ora non resta che trovare l'accordo tra aziende leader e artigiani per la messa a punto del disciplinare».

Doppio jazz sudamericano

■ Una [redacted] giorni dedicata alle declinazioni del jazz a latitudini sudamericane.
E' quanto propone il Magazzino di Gilgamesh (piazza Moncenisio 13/b, ore 22) stasera con il quartetto Zambrini-Girotto e domani con il quintetto di Barbara Casini e Max De Aloe.
Il pianista Antonio Zambrini è affiancato infatti dal sassofonista argentino Javier Girotto oltre che da Tito Mangialajo Rantzer al contrabbasso e Roberto Dani alle percussioni: il loro discorso, in parte slegato dai modelli afroamericani, privilegia la ricerca melodica e l'energia che i musicisti, da anni abituali frequentatori delle classifiche delle riviste specializzate, sviluppano in concerto.
La voce suadente della Casini e la delicatezza dell'armonica cromatica di Max De Aloe ben si adattano alla bossa nova e ai ritmi carioca; con loro suonano Paolo Pallaga, piano, Roberto Piccolo, contrabbasso e Nicola Stranieri, batteria. (m.b.)

L[redacted]NA [redacted] di

BAMBINI PITTORI

Paul Klee «rivisitato» al Mauriziano

Klee visto dai bambini. Oggi, alle 18, s'inaugura all'ospedale Mauriziano, in largo Turati 62, la rassegna «Paul Klee: il colore, la musica e le immagini incantate», che presenta una [redacted] di elaborati realizzati dai bambini delle scuole elementari (sino al [redacted] marzo, orario: 13-15/19-20, domenica 13-16,30, info 0114429546). [redacted] tratta di 80 cornici, dentro le quali [redacted] stati inseriti i lavori eseguiti dalle classi coinvolte (con un totale di 5000 partecipanti compresi i piccoli degenti del reparto di Pediatria del Mauriziano) nel progetto promosso dalla sezione didattica della Gam, insieme ai laboratori territoriali della Divisione Servizi Educativi della Città di Torino e il Gils (Gruppo Italiano Lotta alla Sclerodermia) per sostenere la ricerca e la cura della sclerodermia, malattia che ha colpito anche Klee. I corridoi dell'ospedale diventano, quindi, una galleria di immagini, di impressioni tratte [redacted] saggio «Confessione Creatrice» del maestro svizzero, di composizioni, elaborate con tecniche diverse come l'acquarello, che hanno co[redacted] riferimento la recente mostra di Klee allestita alla Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea. [a. mi.]

GL[redacted]

[redacted]i fotografici

Oggi, alle 22, s'inaugura la personale di fotografia di Lorella Forte, che ha vinto l'edizione 1999/2000 del concorso per giovani artisti «Io espongo».
■ Pastis, piazza [redacted] Filiberto 9b, tel. 0115211085.

Sculture in vetro

Questa sera, alle ore 21, si apre la mostra dello scultore Silvio Vigliaturo intitolata «Microcosmo ideale». Dopo la recente rassegna che gli ha dedicato la Regione Valle d'Aosta, l'artista di Chieri propone lavori [redacted] grandi dimensioni [redacted] «Altrove», «Vibrazioni spaziali» e «Scoperta di altri sistemi sistemi solari». Per l'occasione sono anche esposte fotografie di Roberto Ferraris, che ritraggono particolari delle opere. Sino al 17 febbraio.
■ Villa Capriglio, Strada al Traforo di Pino 67.

SILVIO VIGLIATURO «[redacted]» il vetro

Trenta opere di Crippa

Oggi, alle ore 18, presentazione della retrospettiva dedicata a Roberto Crippa (1921-1972), uno degli [redacted]isti che hanno aderito allo «Spazialismo» fondato da Lucio Fontana. Per questo appuntamento torinese, Attilio Biasutti propone trenta opere dagli Anni Cinquanta ai Settanta, [redacted] le quali i «Totem» i «Sugheri» e i «Collages». Si tratta [redacted] una rassegna di grande interesse: resterà aperta fino al 28 febbraio.
■ Galleria Biasutti&Biasutti, via Bonafous 7/L, orario: 10-12,30/15,30-19,30, tel. 0118173511.

Ricordo di Laura Maestri

A quindici anni dalla morte, viene ricordata la figura della pittrice Laura Maestri (1919-1986) con una mostra di disegni, [redacted] s'inaugura oggi alle ore 17,30. Formatasi al Liceo Artistico di Torino, ha poi dipinto insieme al marito, il pittore Jean Mattana. Sino al 23 febbraio.
■ Associazione «Il senso del segno», via Duchessa Jolanda 34, [redacted] 15,30-18,30, tel. 0114473998.

[redacted] Ferro da Amantes

La [redacted] di fotografie del catanese Franco Ferro, intitolata «Passi», è caratterizzata dall'osservazione, da parte dell'autore, dello «scorrere di un'azione o di un movimento», dove i contorni «delle figure si sfumano», come scrive in catalogo Maria Cristina Strati. Sino al 19 febbraio.
■ Amantes, via Principe Amedeo 38/a, orario: 16-02.00.

a cura di Angelo Mistrangelo

Lancia
PASSWORD

A febbraio
la nuova Lancia Y
festeggia il vostro usato
con una supervalutazione
fino a L.3.500.000*.
Se avete un usato che
vale zero, potete avere una
Lancia Y elefantino blu
a L.15.950.000**.

E fino al 10 febbraio
i prezzi sono bloccati.

Dalle Concessionarie Lancia:

CHIERI
Elleauto Strada Roaschia 4
tel. 011.94.25.92.5

CHIVASSO
Evoluzione Strada Torino 10
tel. 011.91.02.36.4

CIRIÈ
Pecchio & Lonardi
Via Roma 309, tel. 011.92.08.38.1

RIVOLI
Vencar Corso Susa 306
tel. 011.95.87.25.7

TORINO
Blu Team Corso Marche 36,
tel. 011.71.71.42.2
Centro Auto
Via Ala di Stura 80/84, tel. 011.22.51.71.1
Corso Rosselli 15/D, tel. 011.58.18.92.0
Corso Giulio Cesare 186, tel. 011.24.24.04.4
Lancar
Corso Regina Margherita, 270
tel. 011.43.75.15.1
Corso Traiano, 76 tel. [redacted].43.78
Brun Corso Turati, 12 tel. 011.56.82.25.2
Topcar Via Nizza, 348 tel. 011.66.70.85.8

VENARIA
Bessel Corso Garibaldi, 189
tel. 011.45.51.01.5
Via G. Medici, 14 tel. 011.49.63.44

IVREA
Effetto 2 Corso Vercelli 115
tel. [redacted]

PINEROLO (Abbadia Alpina)
Scuda Blu Via delle Rose 1
tel. 0121.39.28.47

[redacted]
Effetto 2 Corso Indipendenza 98,
tel. 0124.42.45.15

Il Granturismo

L'UNICO USATO GARANTITO DA 160 CONTROLLI

Autoexpert

UN [illegible] VEDERCI CHIARO. Con il metodo Dekra Italia ogni usato è sottoposto a 160 controlli, elencati per voi in modo del tutto trasparente.

UN [illegible] Per il primo anno o i primi 15.000 km (20.000 km per i diesel), gli interventi sui guasti più comuni sono gratuiti, in tutta Europa, senza massimali.

[illegible] GIORNI [illegible] IDEA. Nei primi 15 giorni sarete liberi di cambiare idea, scegliendo un'altra auto, nuova o usata.

[illegible] Con Targa Assistance avrete assistenza completa in tutta Europa, al Numero Verde 800-445588.

LE OFFERTE DELLA SETTIMANA

Vetri elettrici posteriori - Vernice metallizzata
Specchietti elettrici - Doppio airbag - Side bag
Climatizzatore - ABS

08/2000

LANCIA LYBRA SW 1.8 LX

Prezzo di listino nuova £. 50.000.000

£. 38.900.000

Predisposizione autoradio - Chiusura centralizzata
Appoggiatesta posteriori - Vernice metallizzata
Vetri elettrici - Fendinebbia
Idroguida - Airbag

2° Semestre '99

FIAT PALIO WE 1.2

Prezzo di listino nuova £. 24.220.000

£. 14.800.000

ABS - Sensore di prossimità per retromarcia
Doppio airbag - Side bag - Autoradio
Climatizzatore - Antifurto

2° Semestre '99

FIAT MULTIPLA 1.6

Prezzo di listino nuova £. 37.050.000

£. 25.900.000

Vernice metallizzata - Climatizzatore
Fendinebbia - Autoradio - Antifurto
4 airbag - ABS

08/2000

FIAT MAREA WE 105 JTD

Prezzo di listino nuova £. 39.950.000

£. 30.900.000

* = VOLTURA

QUESTO USATO Autoexpert LO TROVATE DA :

AUTOINGROS
Concessionaria FIAT
[illegible] (TO) - Corso Vercelli, 121 Tel. 0125/23.52.11
[illegible] (TO) - Via Susa, 52 Tel. 011/967.95.95
Borgaro (TO) - Via Lanzo, [illegible] Tel. 011/470.01.50
APERTO LA DOMENICA

MI.TO.
Concessionaria ALFA ROMEO
Torino - Corso F. Turati, 63 Tel. 011/319.39.93
[illegible] (TO) - Via Lanzo, 44 Tel. 011/470.01.50
APERTO LA DOMENICA

torino auto
Concessionaria FIAT
[illegible] - Corso Unione Sovietica, 85
Tel. 011/316.64.64

viva
CI MUOVIAMO CON VOI
Concessionaria FIAT
[illegible] - Corso Rosselli, 181
Tel. 011/335.03.11

Niente finali regionali degli sport invernali, in dubbio anche quelle di altre discipline

Senza soldi, Studenteschi a rischio

«Il Coni non ha rispettato i patti»

Domenico Letogliota

C'è sempre una prima volta. Ma di «questa» prima volta il mondo della scuola piemontese avrebbe fatto volentieri a meno. La C.O.R. (Commissione Organizzatrice Regionale per i Giochi Sportivi Studenteschi) ha infatti deciso, prima in Italia, di non procedere all'organizzazione delle finali piemontesi degli sport invernali. E potrebbe presto estendere la stessa decisione a tutte le altre discipline nelle quali ogni anno si mettono alla prova gli allievi delle scuole di primo e secondo grado, impegnati in corsa campestre, atletica, nuoto, ginnastica artistica, ritmica e aerobica, orientamento, arrampicata sportiva, canoa, ciclismo, pallone elastico, tennis, tennistavolo, tiro l'arco, calcio, pallavolo, pallacanestro, pallamano, tamburello, rugby, softball, baseball, hockey pista, pallone elastico, hit ball. Alla base della clamorosa decisione c'è la certezza dei contributi economici provenienti dal Coni nazionale, sorda «alle molteplici richieste già effettuate nei mesi scorsi ad opera del comitato regionale e dei comitati provinciali».

Per capire il perché di questa situazione, bisogna fare qualche passo indietro: il Coni centrale ha tagliato i contributi di circa il quaranta per cento negli ultimi tre anni - ammette Massimo Fabbricini, capo ufficio stampa del Comitato Olimpico Nazionale -. Neppure lo scorso anno siamo intervenuti, ma gli Studenteschi sono stati ugualmente portati a termine». A dirla tutta, non è detto che i finanziamenti non possano arrivare: solo che gli organismi territoriali (con in testa Enzo Oliva, attuale reggente del Coni regionale), stufi di questa situazione di confusione e incertezza che si protrae ormai da alcune stagioni», vogliono una garanzia scritta e ufficiale che i finanziamenti verranno effettivamente versati.

«E' vero che dodici mesi fa i Giochi sono stati fatti lo stesso - esordisce Antonio Dispenza, coordinatore dell'Ufficio di educazione fisica del Provveditorato agli studi di Torino -, ma lo scorso 3 agosto il Coni e il Ministero della Pubblica Istruzione hanno firmato una circolare in base alla quale si sarebbero suddivisi sostanzialmente a metà i costi delle fasi regionali. Invece nel 2000, grazie a uno stanziamento speciale del Ministero (circa 250 milioni, ndr), eravamo stati in grado di fare soli e di aumentare anche le attività continuative di base, raggiungendo la cifra di circa trentamila ragazzi coinvolti».

La drastica presa di posizione della C.O.R. non ha tuttavia ostacolato le fasi provinciali dei Giochi, portate avanti - con relativi finanziari - dalle varie scuole. Prosegue Dispenza: «Ma per le finali regionali di sci alpino e sci di fondo, programmate a Bardonecchia e Sestriere per il prossimo febbraio, mancano ancora una cinquantina di milioni per coprire il trasporto e pernottamento, per la necessaria assistenza medica e i premi ai vincitori. Il paradosso è che alcune circolari hanno già indicato Sappada quale sede delle finali nazionali a inizio Roma non si rendono che prima dovranno mantenere fede agli impegni presi la scorsa estate». Un minimo margine di tempo esiste ancora: se le garanzie scritte da parte del Coni centrale arrivassero entro metà febbraio, le gare potrebbero ancora essere organizzate. «Nei prossimi giorni cercheremo anche di prendere contatto i Provveditorati agli Studi delle altre regioni - conclude Dispenza -. Non vogliamo passare per quelli che fomentano la rivolta, ma solo vedere rispettati i patti e poter così programmare seriamente l'attività sportiva dell'intero anno scolastico». Gli sport invernali hanno dunque sollevato il grave problema, non è detto che siano gli unici ad essere penalizzati.

Petrucci, presidente del Coni

Bocce: sabato si gioca l'andata degli otto incontri della poule scudetto

La Perosina, spauracchio della Tubosider

Già l'anno scorso eliminò a sorpresa gli astigiani

Giovanni Capponi

Dopo la quattordicesima giornata della stagione regolare del campionato boccistico di serie A, si sono definiti gli otto incontri della poule scudetto (partite di andata sabato, match di ritorno una settimana dopo).

Nella parte alta del tabellone troviamo Dlf e Ucci Pianezza, vincitori rispettivamente dei gironi A e B Ovest, con in più la Tubosider Asti, che è sempre una delle candidate più accreditate per la finale, e due compagini dell'Est (Noventa e Romans), che sono un po' delle incognite. Nella parte bassa ci sono i campioni d'Italia del Ferrero Caudera Ciriacese, i primi e secondi arrivati del girone D Est (Mionetto e Quadrifoglio) e il Brb Olivetti Ivrea, che non avrà percorso agevole dovendo affrontare i friulani del Quadrifoglio e poi, se passerà il turno, il Ferrero Caudera.

Sulla strada della Tubosider si è venuta a trovare come l'anno scorso La Perosina, che nel 2000 fece lo sgambetto alla più titolata avversaria. Si sarebbe dovuta giocare l'andata a Cumiana, dove la squadra di Perosa Argentina disputa abitualmente gli incontri casalinghi, anche la Cumianese sarà chiamata al primo impegno sul proprio campo, contro l'Autonomi Fossano, quindi in primo confronto si giocherà sabato a San Damiano d'Asti, il secondo (sabato 17) a Cumiana, l'eventuale terzo domenica 18 nuovo a San Damiano. La novità della stagione prevede infatti che non si valutino più i punti realizzati nei due incontri in caso di un successo per parte, ma che si ricorra a una terza decisiva partita, sul campo della società che deve ospitare il match di ritorno.

Ecco il programma della poule scudetto 2001 (sabato, ore 14,30): Nitri Auto Aosta-Dlf Asti; Noventa-Auxilium Saluzzo (si gioca ad Annone Veneto); Tubosider Asti-La Perosina (a San Damiano); Romans d'Isonzo-Ucci Pianezza (si gioca a Gradisca d'Isonzo); Balangerese-Ferrero Caudera Ciriacese; Brb Olivetti Ivrea-Quadrifoglio Udine; Cumianese-Autonomi Fossano; La Fissa Torino-Mionetto Feltre

Cominciano sabato anche le partite di andata dei playout, al termine dei quali due squadre retrocederanno in serie B. La Chierese affronterà la Voltrese e il Sassi Torino si batterà contro la Rapallese (corso Mamiani 5): le due formazioni che emergeranno da doppi confronti resteranno in serie A.

Calcio Primavera: nel turno infrasettimanale

Grande Juve a Siena Pari del Toro in casa

Benigno

Il turno infrasettimanale del campionato Primavera (4ª di ritorno) è stato favorevole solo alla Juventus che da Siena è tornata vittoriosa per 3-1. E' andata invece meno bene al Torino che al Ruffini si è dovuto accontentare di un pareggio (1-1) contro l'Ancona. Grazie a questo i bianconeri rientrati in zona qualificazione, mentre i granata toccano il punto più basso della loro storia del settore giovanile con un umiliante penultimo posto. La classifica del girone A infatti vede al comando l'Empoli con punti, quindi Fiorentina e Ancona 31, Piacenza 30, Juventus e Bologna 28, Parma 27, Cesena 24, Siena 21, Arezzo 19, Sampdoria 18, Pistoiese 17, Genoa 16, Torino 15 e Ravenna 10.

A si è rivista la miglior Juve. Mentalità, spirito giusto, schemi e gioco fluidi e ben assimilati. Un dominio assoluto anche se, inizialmente, dopo due occasioni sprecate da Gasbarroni e Pericard, è stato il Siena a portarsi in vantaggio, un gran gol al volo di Marini. Immediata e vincente la reazione della Juve che dopo soli 5' pareggiava i conti grazie a Rondinella. Raggiunto il pari, i bianconeri insistevano e al 25' Pericard serviva Gasbarroni pronto a insaccare.

Ripresa bella, con occasioni da gol rare. Quella del vincitivo 3-1 giungeva alla mezz'ora: un imprendibile e ispirato Gasbarroni andava via sulla destra e pennellava in cross che Pericard, di testa, infilava in porta.

Chi riesce invece più a vincere è il Torino di Giacomo Ferri. L'ultimo successo è datato 16 dicembre (1-0 contro il Ravenna) e partita dopo partita i granata perdono posizioni e soprattutto quello spirito che da sempre contraddistingue i ragazzi del Toro. Risultato: un desolante penultimo posto e pochissime possibilità di ripresa, anche se per il Viareggio dovrebbero essere aggregati Pinga, Semioli, Friso e Balzaretti. A proposito di Pinga, rispetto a Genova c'è stato un lieve miglioramento, non è ancora sui livelli che gli competono soprattutto in fase realizzativa.

Primo tempo tutto dimenticare con una sola palla gol al 15': il portiere dell'Ancona sbaglia il rinvio che giunge a Calaiò che tergiversa, perde tempo e si fa rimpallare la facile occasione. I granata cambiano atteggiamento nella ripresa, diventano più aggressivi e soprattutto più veloci. Giunge infatti il gol a 3': cross di Marroni e ottimo colpo di testa per elevazione e scelta di tempo di Calaiò che insacca.

Al 30' la svolta: Martinelli sofferente per crampi ed entra Macrì. 5' dopo il pareggio: mischia in area granata con una serie di e la palla che giunge a Casapulli che non ha difficoltà a insaccare. Il Toro prova a riversarsi in area marchigiana e al 42' c'è una palla gol per Pinga che però arriva in ritardo alla deviazione vincente.

SPORTFLASH

■ **CALCIO,** Il Comitato Regionale ha ufficializzato i nomi dei selezionatori rappresentative piemontesi al prossimo Torneo delle Regioni in programma in Emilia Romagna dal 9 al 18 aprile. Si tratta di Antonio Ferroglio (Juniores), Antonio Ibertis (donne) e Roberto Virardi (calcetto).

■ **BASKET, RAGAZZI.** E' stato costituito giorni scorsi il Comitato Organizzatore delle finali nazionali della categoria Ragazzi che si terranno a Torino e Moncalieri dal 4 all'8 luglio prossimi: Riccardo D'Elicio (in rappresentanza del Cus Torino) è stato nominato presidente, Paolo Boella (Pall. Moncalieri) segretario. Consiglieri Marco Isoardi e Riccardo Tinetti. Nei prossimi giorni verranno attribuiti anche tutti gli incarichi operativi.

■ **CONFERMATO SQUARCINA.** Giorgio Squarcina, dirigente della Palmar Torino, è stato confermato consigliere nazionale della Federbasket dopo la rielezione di Fausto Maifredi.

■ **PODISMO A CASELLE.** Domenica a Caselle si disputa il «Memorial Raffaele Mazza», cross di 6 km. Ritrovo alle ore 8,30 presso l'impianto sportivo in via alle Fabbriche.

BASKET

Trofeo *Meschile* (8ª and.). *Gir. C:* Saluzzo-Moncalieri B 51-71; Savigliano-Cuneo 90-87; Borsi Ceva-Abet Bra 43-137. Class.: Abet, Asti, Moncalieri A 10; Savigliano 8; Bra, Cuneo, Moncalieri B 4; Saluzzo 2; Borsi 0. *Gir. E:* Tam Tam-Arcobaleno 41-70; Carmagnola-Chieri Teen 89-64; Centro To-B. Chieri 82-26. Class.: Centro, Tth 10; Arcobaleno 8; Carmagnola 6; Teen, S. Paolo 4; B. Chieri 0. *Gir. F* (6ª and.): Sea Settimo-Orbassano 100-32. Class.: Kolbe A, Sea 8; Orbassano, Reba 6; Kolbe B 4; Chivasso, Grugliasco 88, 0. *Gir.* : Venaria-Auxilium To 76-63; Ginnastica To-Nole 69-67; Aosta-Cus To 57-90. Class.: Venaria 14; Auxilium 10; Cus 8; Aosta, Crocetta 6; Ivrea 4; Alter, Ginnastica, Nole 2. *Femminile* (3ª rit.). *Gir. A:* Collegno-Atlavir 55-57. Class.: Collegno, Atlavir 10; Cossato 8, Energia 4; Gandhi 1; Ivrea 0. *Gir. B:* Moncalieri-Mirafiori To A 37-87. Mirafiori A, Mirafiori B 10; Ginnastica 4; Moncalieri 2; Cuneo 0. *Gir. C:* Olympia 2000-Delta 63-22. Class.: Olympia 16; Carmen, Castelnuovo 8; Derthona 4; Issa 2; Delta 0.

CALCIO

Torneo Befana per Esordienti B. *Finali, 3° posto:* Oltrepò S. Mauro-S. Benigno 8-2; *1° posto:* Grevauda-Mappanese 3-0.

12° Torneo Asterix per . *Finali, 3° posto:* Nizza Millefonti-Settimo 1-0; *1° posto:* Saluzzo-Alto Canavese 4-2.

Torneo Bernocchi per Pulcini 91. *Finali, 3° posto:* Madonna di Campagna-Gassino 6-0; *1° posto:* Centrocampo-Eureka 6-5 (2-2 dtr).

SCI

Campionati interregionale, a Chatillon. *Kg 79:* 1. A. Ciocchetti (Dragon Team). *Kg 57.* 2. M. Grillo (id). *Kg 74:* 3. A. Giordano (id). *Kg 69:* 3. E. Rullo, G. Di Vincenzo (id). *Kg 63:* 8. A. Saeli (id).

Campionato italiano juniores, a Baselga di Pinè. *Junior B. Femminile:* 1. G. Martello (Helios To).

SCI

Trofeo Lauretana, a Sansicario (org. Claviere). *Slalom gigante. Maschili. Ragazzi:* 1. M. Vetrano (Pragelato); 3. L. Bettoli (Colomion); 4. A. Avondetto (Sestriere), 5. E. Baccon (id); 6. L. Edwards (Sansicario). *Femminile. Ragazze:* 1. C. Borsotti (Bardonecchia); 4. B. Cumani (Sansicario); 5. C. Capello (Sestriere); 6. G. (Bardonecchia); 7. G. Marchesi (Sansicario).

Trofeo Rex, a Sestriere. *Slalom gigante. Maschili. Ragazzi:* 1. A. Avondetto (Sestriere); 3. L. Baccon (id); 3. M. Moncalvo (Bardonecchia); 4. M. Mambretti (id); 5. D. Maggio (Claviere). *Allievi:* 1. S. Ostengo (Claviere); 2. G. Rivera (Bardonecchia); 3. Olivero (Pragelato); 4. N. Cantele (Sestriere); 5. E. Marsaglia (Sansicario). *Femminile. Ragazze:* 1. C. Borsotti (Bardonecchia); 2. V. Antonucci (Pragelato); 3. Berta (Ala di Stura), 4. C. Capello (Sestriere); 5. S. Stefanini (Claviere). *Allieve:* 1. R. Sarti (Bardonecchia); 2. E. (Sestriere); 3. V. Gatta (Sansicario); 4. G. Gros (Sauze); 5. F. Giacchero (Sansicario).

5 MINUTI PER LA SPESA. IL RESTO È TUO.

Dai più smalto alla tua vita, guadagna in relax: per le tue spese scegli www.spesaclic.it. Collegati al sito troverai un immenso supermercato virtuale, aperto 24 ore su 24. Potrai acquistare a prezzi di assoluta concorrenza, scegliendo fra un vasto assortimento di grandi marche; pagando online oppure alla consegna, contanti, bancomat o carta di credito. Il resto viene da sè: direttamente e comodamente a casa tua. Puoi contattarci anche al numero verde 800 - 18.90.18

QUALITÀ E FRESCHEZZA
PAGAMENTO ONLINE O ALLA CONSEGNA
GARANZIA SODDISFATTI O RIMBORSATI
ZERO CODA, NIENTE PESI, SOLO COMODITÀ
www.spesaclic.it

spesaclic.it
la spesa intelligente

RITROVI

AMERICA 4477171: Ricomincia la festa!
BEVERLY HILLS Santhià il salotto del Nord. 0161.935243/987103: Questa sera grande orchestra Titti Bianchi e a mezzanotte spaghettata omaggio.
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9, . 011/569.9560: 15.30 Rocky & Veronika. 21 Isola DOC by Mike & i Simpatici.
DU PARC "Giardinieraii" Tel. 011/5215275: h. 21,15 Rox e gruppo una pellicola per lei, uno smoking per lui.
GARDEN DANZE 6603443: h. Laura . c'è sempre! H. tango argentino.
LA LUCCIOLA c.so Taranto 206 Tel. 200.097: 21 Blu Moon ingr. Omaggio e consumazione.
MARACAIBO spett. erotici stop. Mombello di Torino. Tel. 011 2.
PATIO + INVIDIA - ore 22,30 881.4841.
STRIP HOUSE - Bagnolo P.te Bivio Isso: Spet. Non stop con le migliori pornostars gio.ven.sab.dom.

TANGO SALA DANZE: ore 21 Marco.
TROCADERO Night Via A. Doria n. 9: aperto tutte le sere Tel. 0115620986.

GALLERIE E

: Artisti contemporanei.
ARTE CLUB 836331: Carlo Barbero.
BIASUTTI & BIASUTTI Via Bonaious, 7- . 011.8173511 Crippa. Inaugurazione ore 18.
GIAMPIERO BIASUTTI via della Rocca 6 Tel. : 011.8141099. Mar Peck.
PIRRA: grandi maestri post impressionisti russi Leonid Valchia.

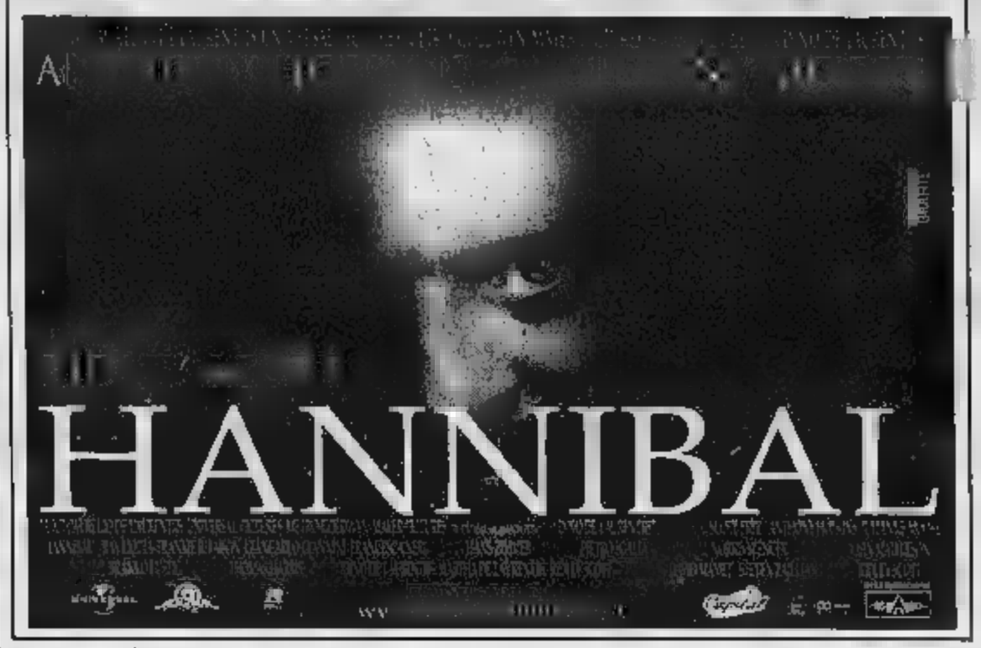
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE
G E ARTE

ARTEINCORNICE: torinesi d'adozione Paulucci, Mastroianni, Nespolo, Fissore.
BERMAN: Fumero.

OLIMPIA

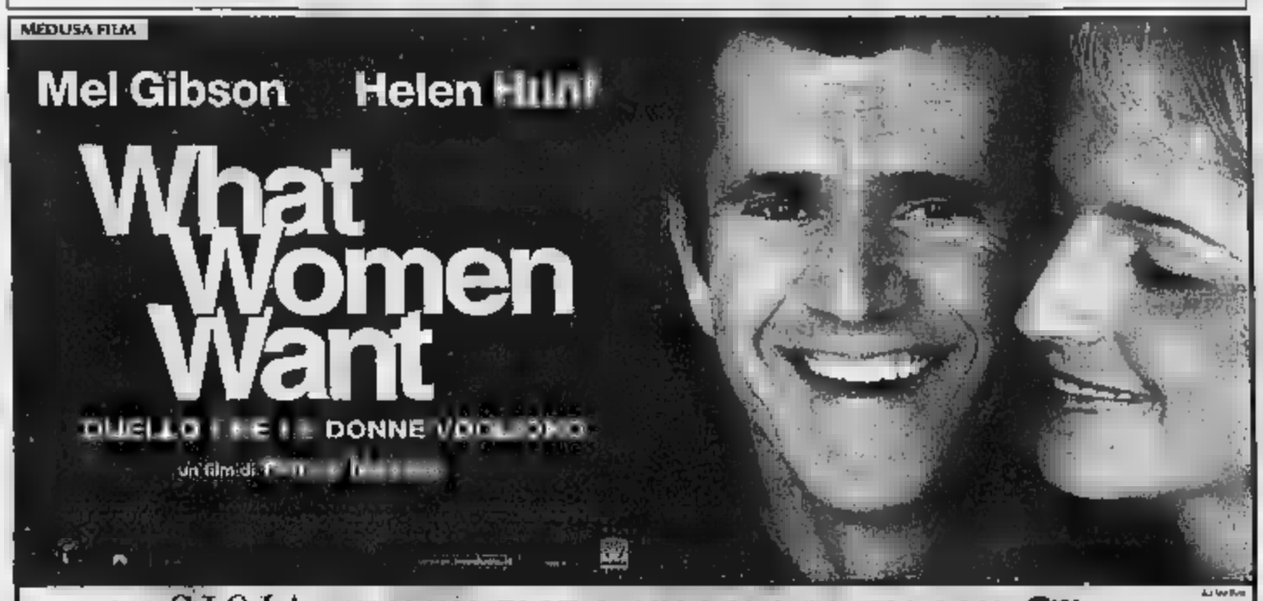
DOMANI ALL' EMPIRE

DOMANI AI
ADUA-ELISEO-FARO-LUX
IL CHE È GIÀ LEGGENDA



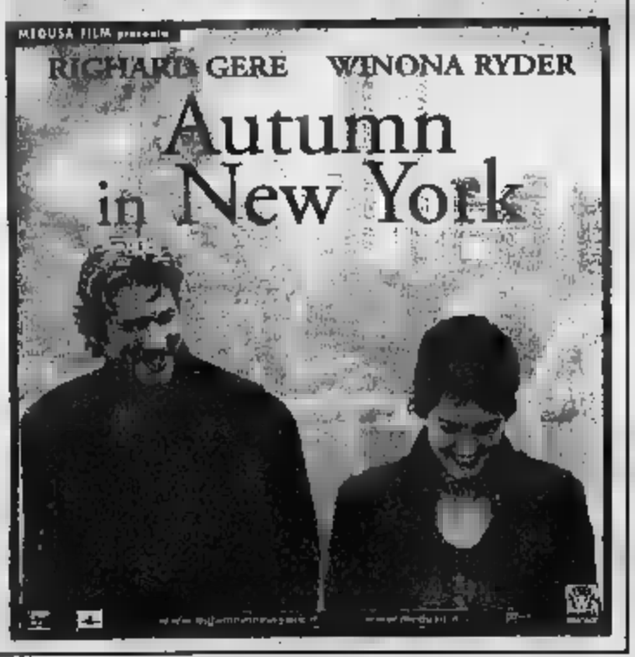
AMBROSIO E REPOSI MULTISALA
"Potendo tornare indietro rifareste le stesse scelte?"

DOMANI AI CINEMA
ACTOR'S STUDIO-AMBROSIO-FIAMMA-OLIMPIA
FINALMENTE UN UOMO CHE SA ASCOLTARE!



SU GIOIA VINCI FANTASTICI VIAGGI A PARIGI CON offshore

REPOSI MULTISALA



In edicola sabato 10 febbraio

SPECCHIO

A Ovest. Il caso Piemonte: la qualità della vita, l'imprenditoria, la cultura, i progetti.

I poker una città e di una regione lanciate verso stagione crescita.

La è oggi. Viaggio nelle istituzioni piemontesi attraverso i palazzi del potere.

IN PIÙ

Q contano le mani il computer? "Sono insostituibili", rispondono nove grandi artisti-artefici.

P buttafuori. Un mondo regole, dove incidenti sono all'ordine giorno.

TELESTAR
6.30 Le spie, Telefilm; 7.30 Tg9, Notiziario; 12.00 Musica Insieme, Programma musicale; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 20.30 Per favore inglaterra margherita, Telefilm; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
7.30 Tg 4; 9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole, Televendita; 12.30 A gen ; 14.00 Fun tv; Tg4; 20.00 Veronica TN; 20.30 A gentile richiesta; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Auto sett .

TELECITY
6.00 Tg 7, Notiziario; 7.30 Cartone animato; 12.30 Tg 7, Notiziario; 13.30 Cartoni animati; 14.30 Blue Heelers - Poliziotti con il cuore, Telefilm; 17.30 Wishbone, Telefilm; 18.00 L'incredibile Hulk, Telefilm; 19.00 Tg 7; 19.30 Fantacalcio news; 19.45 Cartoni animati; 20.45 **Meo Patacca,** Film; 23.15 Diretta stadio; 1.50 Andiamo al cinema 3.

VIDEOGRUPPO
7.00 Videonotizie; 8.30 Autoexpo; 9.15 Videogruppo per voi, Televendite; 12.45 Cartoni animati; 13.15 La cucina vegetariana, Programma di cucina condotto da Pietro Leeman; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie, Notiziario; 20.00 cartone animato; 20.30 Videonotizie, Notiziario; 21.00 Trasmissione sportiva; 22.30 Videonotizie, Notiziario; 23.00 Autoexpo.

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache gionali news; 16.30 Madame Isolde, Rubrica in diretta; 19.00 Pelo e contropelo; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 ; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Ski magazine; 23.15 Body show; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
6.10 Ivo e Rolando Show; 7.00 Le auto della settimana; 8.00 Fun Tv; 8.30 Spazio infanzia; no; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 Agri news; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 T4, informazione locale di quartiere; 19.30 Stream news; 20.00 Speciale Valle D'Aosta; 20.30 Il paese di cuccagna, Programma popolare condotto da Mep Cavalieri e Claudia Penoni; 23.00 Pen ; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notizie, Notiziario; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino, Televendita; 13.00 Auto oggi, Rubrica motoristica; 14.30 N 12 La maratona; 16.30 Music on line; 19.20 Tg Time , Notiziario; 20.30 Gabriel Show; 22.20 Tg time notizie; 23.00 Cartomanzia; 24.00 oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
Italianissima, ; Fiore all'occhiello, Cabaret; 7.00 Cartone animato; 7.30 Stellina, Telenovela; 8.15 Sanford and son, Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Classifica italiana; D... donna, Rubrica d'attualità; 20.15 Telenews; 20.35 Musica e big, incontro con E. Ruggeri, A. Miro; 22.35 Torino magica.

QUADRIFOGLIO ON TV
13.55 Casa Odeon; 19.20 Eventi; 20.00 Casa ; 20.15 Tg rosa provinciale story; 20.30 **Lo sgarbo,** Film; 23.30 Must; 24.00 Motown race; 1.00 Underground cafè..

RETE CANAVESE
9.00 Destini fanche 13.30 e 20.00; Cartone; 12.30 Programma di filcio - Romagnamia; 12.45 Canavese alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 D...come donna, Rubrica di attualità; 12.00 Classifica italiana, in col con Video Italia; 12.30 Italianissima, Programma musicale; 13.20 L'albero delle mele, Telefilm; 18.30 Gli bili, Telefilm; 18.50 Paesi e città, Documentario; 19.40 Mademoiselle Anna, Cartone animato; 20.30 Telenews; 20.50 The sweeney ep. 30 - Eroi da quattro soldi ep. 3, Telefilm; 0.30 Fiore all'occhiello, Cabaret.

G.I.P.
8.00 Avvenimenti; 13.00 Vivere Torino; 13.30 Avvenimenti; 18.00 Scoop, Telefilm; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.15 Avvenimenti; 20.30 Lista d'attesa; 22.55 Monitor flash.

RETE 7
13.05 La grande vallata, Telefilm; 14.00 J-Tv, Programma per ragazzi; 15.00 **Film;** 16.00 La grande vallata, Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 7/Meteo/Oroscopo; 20.40 **Film;** 22.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 23.05 Telefilm.

INTV
8.00 Intv ; 9.30 de Lejos, Telenovela; 13.30 Videone; 18.30 Cartoni animati; 20.00 Cavallo mania; 20.30 Rosa de Lejos, Telenovela; 21.30 Fun tv; 22.00 Hard Trek; 1.00 The Box.

TELESUBALPINA
9.00 Concerto; 10.30 Vita della Chiesa, a cura di Antonio Labanca; 12.00 Vivendo, parlando, Talk-show da Gigliola Cinquetti; 13.50 Il Regionale ed. flash, Notiziario; 14.00 Cartoni animati; 16.15 **Cuore,** 1ª pt, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il Regionale, Notiziario; 19.45 Tg 2000; 20.20 Telegiornale locale; 20.35 Notiziario E.N.S.; 21.00 Filodiretto Caro Papa; 22.30 Mosaico; 23.00 Telegiornale locale; 23.15 Sciusci.

TELESTUDIO
6.10 Tst Notizie; 7.00 Documentario; 7.30 Cartoni animati; 11.30 Contrade del ; 13.00 D... come donna; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 La dura vita degli animali, Doc.; 20.10 Cartoni animati; 20.40 **The final cut,** Film; Musica e Big; 1.45 **L'amante scomoda** - 39/40 Film; 4.00 **Gli orrori di Frankenstein,** Film.

VIDEONORD
13.00 Cartoni; Speciale moto; 14.30 box; 16.30 Linea alla regia; 17.00 J-Tv; 18.30 Telefilm; 19.00 Tg9 Rete news; 19.05 Speciale ; 20.30 **I tre volti della sedizione,** Film; 22.15 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; Telefilm; 23.30 Speciale Auto; 0.30 Privatissima, Varietà.

MOTORI TV
7.00 Oggi ; 8.00 A.D. ; 9.00 Hard trek; 11.00 B'oggi; 11.50 Autoccasioni; 12.30 Motori non stop; 14.50 Okey ; 16.00 Auto d'oggi; 16.50 Au ; 17.00 L'uomo e i motori; 18.30 Kart; 19.00 Okey motori; 19.30 A.D. Kronos; 20.00 Autoccasioni; 20.30 Motori non stop; 21.00 Auto d'oggi; 23.20 Okey motori; 23.40 Autoccasioni; 0.45 Programmazioni notturna no stop.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

LA STAMPA

le trame

AUTUMN IN NEW YORK. Sentimentale. Il playboy Richard Gere s'innamora di Winona [redacted], giovane e malata. [Reposi]
BODYGUARDS. Comico. Massimo Boldi e Christian De Sica sono le guardie del corpo di alcune affascinanti modelle. [Valentino]
BREAD AND ROSES. Drammatico. Ken Loach approda negli Stati Uniti e descrive il rapporto d'amore tra un sindacalista e Maya, ragazza sfruttata nell'impresa di pulizia dove lavora. [Accademia]
CAST AWAY. Avventura. Tom Hanks è Chuck Noland, rampante ingegnere unico sopravvissuto a un [redacted] e naufrago su un'isola deserta. [Ambrosio, Arlecchino, Cinema Empire, Olimpia]
LA CARICA DEI 102. Commedia. Seguito del film di cinque anni orsono, vede una Crudelia [redacted] (Glenn Close) [redacted] carcere trasformata: odia le pellicce, compra un centro per cani abbandonati. Sarà vero questo cambiamento? [Adua, Eliseo, Vittoria]
CHIEDIMI SE SONO FELICE. Commedia. Ritornano Aldo, Giovanni e Giacomo: un tempo amici inseparabili, ora divisi in disparte. [Actor's, Fiamma]
COMMEDIA SEXY. Commedia. Tutto in una notte il nuovo film di Claudio Bigagli: i genitori Alessandro Benvenuti e Elena Sofia Ricci scoprono che la figlia è l'amante del loro amico, sposato alla loro migliore amica. [Capitol]
CRIMINALI DA STRAPAZZO. Commedia. Appena uscito di galera, il truffatore Woody Allen decide di rilevare una pizzeria a fianco di una banca per dar vita al «colpo del secolo». [Erba]
DOMANI. Drammatico. Il nuovo film di Francesca Archibugi si svolge in un paese dell'Umbria devastato dal terremoto e [redacted] di [redacted] costrette a convivere [redacted] stessa roulotte. [King]
DOMENICA. Drammatico. A Napoli il poliziotto Claudio Amendola accompagna una bambina orfana all'obitorio, dove c'è il cadavere di un uomo presunto suo stupratore che si è ucciso durante un interrogatorio in questura. [Chaplin]
L'ERBA DI GRACE. Commedia. Scomparso il marito, l'intraprendente Grace si viene a trovare in una grave crisi finanziaria e comincia a coltivare marijuana. [Chaplin, Due Giardini]
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che, nonostante sia innamorato della moglie, s'innamora dell'insegnante di inglese aspirante attrice teatrale. [Centrale]
LOST SOULS. Thriller. Le vicissitudini di due personaggi, la fragile Maya (Winona Ryder) sopravvissuta alla possessione diabolica grazie a padre Laroux e lo scrittore newyorchese Peter Kelson (Ben Chaplin) interessato a indagare sulle origini del male. [Reposi]
MEMENTO. Giallo. Leonard (Guy Pearce) si ritrova con un cadavere a fianco: vittima di una rara malattia che gli impedisce di ricordare i fatti avvenuti nelle ultime ore, egli cerca di ricostruire la vicenda. [Kong]
NONHOSONNO. Giallo. Girato a Torino, il nuovo film di Dario Argento comincia con una prostituta uccisa. L'omicidio ricorda il caso del «delitto del nano». [Olimpia 2]
TOGETHER. Commedia. Arriva dalla Svezia la storia di una casalinga che nel 1975 lascia il marito e va a vivere con i figli dal fratello anticonformista. [Due Giardini]
OGNI LASCIATO È PERSO. Commedia. L'esordio di Piero Chiambretti racconta di un presentatore tv di successo che viene lasciato dalla fidanzata ed entra in crisi. [Eliseo, Nazionale]
L'OMBRA DEL VAMPIRO. Horror. Nella Germania del 1921 il regista Murnau (John Malkovich) sta per girare «Nosferatu il vampiro» e, per renderlo ancora più credibile, decide di scritturare un vero vampiro (Willem Dafoe). [Stella, Valentino]
PIANETA ROSSO. Fantascienza. Nel 2050 una catastrofe ecologica si è abbattuta sulla terra. Un [redacted] di astronauti e scienziati viene mandato su [redacted] per [redacted] e, di conseguenza, salvare l'umanità. [Faro]
IL 6° GIORNO. Fantascienza. Arnold Schwarzenegger è un ex pilota di guerra che scopre di essere stato clonato e reagisce. [Eliseo, Nazionale]
LA STRADA VERSO CASA. Drammatico. Il nuovo film del cinese Zhang Yimou («Lanterne rosse») narra di un ricco uomo d'affari che ormai da [redacted] si è trasferito in città ed è «costretto» a tornare nel villaggio dove è nato per la morte del padre. [Massimo]
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Candidato all'Oscar il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada. [Eliseo, Romano]
TI PRESENTO I MIEI. Commedia. Trionfo negli States, racconta del prossimo sposo Ben Stiller («Tutti pazzi per Mary») che va a New York per conoscere la famiglia della fidanzata e si trova alle prese con il burbero papà (Robert De Niro) dell'amata. [Ambrosio, Reposi, Arlecchino, Studio Ritz]
THE FAMILY MAN. Commedia. Una sorpresa nella vita di Jack Campbell, uomo d'affari tanto ricco quanto solo: «vedere» come sarebbe stata la sua esistenza se tredici anni prima non avesse lasciato la fidanzata. [Ambrosio, Reposi]
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Dal regista di «Come te nessuno mai», le storie di otto personaggi, in particolare dell'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e del fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), che intrecciano le loro esistenze. [redacted]
UNBREAKABLE. Thriller. Dal regista de «Il sesto senso», la storia dell'unico sopravvissuto a un cruento incidente ferroviario. [Doria]
LE VERITÀ NASCOSTE. Thriller. Sposati da anni, Norman Spencer e la consorte Claire vivono in una bellissima casa sul lago. Lei comincia a sentire strani rumori e a «vedere» una ragazza morta. [Adua, Lux]
LA VILLE EST TRANQUILLE. Drammatico. Il nuovo film di Robert Guediguian è ambientato a Marsiglia e descrive la vita quotidiana di alcuni personaggi. [Massimo]

[illegible] ALL'ERBA [illegible] DI ANTHONY SHAFFER

Provate a ridere con un collezionista di delitti

Osvaldo Guerrieri

«Il collezionista» di Anthony Shaffer (da non confondersi con il più noto Peter) è una commedia ingegnosa, quasi al limite dell'arzigogolo che, per fortuna, viene disinnescato da una massiccia dose d'ironia. Quando la vedemmo per la prima volta in scena, al Festival di Asti nel '99, ci aveva lasciati tiepidi. L'abbiamo rivista l'altra sera all'Erba e ci siamo riscaldati. Se non siamo cambiati noi, di sicuro è cambiato lo spettacolo. Giancarlo Zanetti regista e protagonista gli ha riservato quelle cure di cui, due anni fa, era stato piuttosto avaro. Ha cambiato il cast. Ha chiamato Maurizio Marchetti per la parte di un sergente di polizia molto simile al tenente Colombo (stesso impermeabile, stesso sigaro, stessa casualità dimessa). Ha poi reclutato Claudia Giommarini, classica bomba bionda elevata al ruolo di amante, e Maria Giulia Cavalli perfetta nel personaggio di una moglie il cui «appeal» fa da involucro all'amarezza.

E così Zanetti ha potuto rivelare la stratificazione e la complessità che sorreggono il gioco di Shaffer. Ha mostrato le tinte di un gioco che sembra appartenere al giallo e persino al grand-guignol, ma in realtà ha per obiettivo l'esiguità psicologica di un pittore che, in crisi artistica e coniugale, pensa di conquistarsi un posto nella storia (e nei giornali) commettendo un delitto clamoroso. In fatto di ammazzamenti sembra sapere tutto. Anzi è divenuto un vero collezionista di atroci fatti di sangue. Per prepararsi all'evento, fa delle prove con la bellona con cui vorrebbe sostituire la moglie. Ci mostra la profondità cui potrebbe giungere la propria efferatezza. Ma gioca, il ragazzaccio. Se ne rende conto anche il poliziotto chiamato da una vicina impicciona. Non sa, l'onest'uomo, che il pittore sta attuando la tecnica di Pierino quando grida «al lupo». Infatti.

Dobbiamo continuare? La parte finale del «Collezionista» sorprende quanto la prima, anche se è un po' meno riuscita. Dobbiamo invece sottolineare la coerenza e la stringatezza della messinscena [redacted]. In quella casa che Nicola Rubertelli ha visto simile a un laboratorio di macelleria, con quel bagno a templetto greco che è casa nella casa, vero luogo della fantasticheria, lì, tra vasche da bagno, stufe, divani, manichini sanguinosi, il delitto diventa un tema col quale si può rabbrividire, ma del quale si riesce anche a ridere, come ha fatto il folto pubblico della prima. Repliche fino all'11 febbraio.

[illegible]

ARIA CONDIZIONATA

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.79.57. Bread and Roses, di K. Loach. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. p. 7000; s. 12.000; rid. 8000.

ACTOR'S STUDIO [illegible] Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.6784. Chiedimi se sono felice, di e con [redacted], Giovanni, Giacomo con Marina Massironi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 8000.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Le verità nascoste, di R. Zemeckis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. La carica dei 102, di K. Lima. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Ti presento i miei, regia di J. Roach con R. de Niro, B. Stiller. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000 [redacted] cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. The family man, di Brett Ratner con Nicolas Cage, Téa Leoni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Cast away, di R. Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt. Or.: 16,15; 19,10; 22,15. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO SALA 1 c. Sommeiller 22, tel. 011 581.7188. Ti presento i miei, regia di Jay Roach. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; pom. anz. 6000; rid. 8000.

ARLECCHINO SALA 2 c.so Sommeiller 22, tel. 011 581.7188. Cast away, di Robert Zemeckis con Tom Hanks, Helen Hunt. Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40. Ingr. pom. [redacted] pom. anz. [redacted]; rid. 8000.

CAPITOL via S. Ottavio 24, tel. 011 540.605. Commedia sexy, di C. Bigagli con A. Benvenuti, S. Tognazzi, E. Sofia. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingr. pom. 7000; [redacted]

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. Il gusto degli altri di Agnes Jaoui. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; Aiace 5000; anz. 5000; pom. 12.000; Aiace 8000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Domenica di W. Labate. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 8000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. L'erba di Grace, di N. Cole, con B. Blethyn, C. Ferguson. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 8000.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. Cast away, regia di Robert Zemeckis. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

DORIA via Gramsci 8, tel. 011 542.422. Unbreakable - Il predestinato, regia di Night Shyamalan con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Or. 15,30; 17,50; 20,15; 22,35. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000.

DUE GIARDINI Sala Nirvana via Monteverde 82, tel. 011 327.2214. Together di L. Moodysson con L. Lindgren, M. Nyqvist. Or. 16; 18,15; 20,25; 22,35. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; rid. 8000; anz. reg. 5000.

DUE GIARDINI Sala Ombrerosse via Monteverde 82, tel. 011 327.2214. Non mi basta mai di G. Chiesa e D. Vicari. Or. 15; 16,30; 18; 19,30; 21. L'erba di Grace, di N. Cole. Or. 22,40. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; rid. 8000; anz. reg. 5000.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Il 6° giorno, di R. Spottiswoode con A. Schwarzenegger, T. Goldwyn. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

[redacted] piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. La tigre e il dragone di A. Lee con C. Yun Fat, M. Yeoh, C. Chen. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. La carica dei 102, di K. Lima. Or.: 15; 16,50; 18,35. Ogni lasciato è perso. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

[redacted] piazza Vittorio Veneto 5, per prenot. tel. 011 817.1642. Cast away, di Robert Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 8000.

[redacted] corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Criminali da strapazzo, di W. [redacted]. Or. 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

[redacted] corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Vedi teatro.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. L'ombra del vampiro, regia di Elias Merhige [redacted] John Malcovich, Willem Dafoe. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. [redacted] sera 12.000; rid. 8000.

FARO via Po 30, tel. 011 817.3323. Pianeta rosso di A. Hoffman con Val Kilmer, C. A. Moss. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo con M. Massironi, S. Fallai. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[redacted] c. Bellini 4, t. 011 521.4316. Chiuso per lavori.

[redacted] via Po 21, tel. 011 812.5996. Domani, di F. Archibugi con M. Solon, V. Mastandrea. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

[redacted] via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. Memento di C. Nolan con G. Pearce, C. A. Moss. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [redacted]; rid. 9000.

LUX Galleria S. Federico, tel. 011 541.283. Le verità nascoste, regia di Robert Zemeckis con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40. Ingr. pom. 7000; anz. cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000.

MASSIMO 1 via Verdi 18, tel. 011 812.5606. La strada verso casa, di Zhang [redacted] (Cina 1999, 100' col.) con Zhang Ziyi, Sun Honglei, Zhang Hao, prod. Guangxi Film Studios distr. Sony/Columbia. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000.

[redacted] via Verdi 18, tel. 011 [redacted]. La ville est tranquille di Robert Guediguian (Francia 2000, col.), con Ariane Ascaride, Gerard Meylan, Jean-Pierre Darroussin, prod. Agat Films, Distr. Istituto Luce. Vst. min. 18. Or. 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Ore 15 proiezione del film Lavagne (ingresso libero). Il 6° giorno di R. Spottiswoode con A. Schwarzenegger, T. Goldwyn. Or. 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Ogni lasciato è perso, di P. Chiambretti con P. Chiambretti, G. Cavazzoni, V. Asbert. Or.: 15,50; 17,50; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

LISTA TOGLIATTI: BELLO · INTERESSANTE/DIVERTENTE · MEDIOCRE · [illegible]

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Cast away, regia di Robert Zemeckis. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Nonhosonno, regia di Dario Argento. Vst. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011 [redacted]. L'ultimo bacio, regia di Gabriele Muccino, Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno, Stefania Sandrelli. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. The family man, regia di Brett Ratner con Nicolas Cage, Téa Leoni. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 3 via XX [redacted] 15, tel. 011 531.400. Ti presento i miei, regia di Jay Roach, con Robert De Niro, Ben Stiller. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Unbreakable. film in lingua originale. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. Autumn in New York regia di Joan Chen. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[redacted] Galleria Subalpina, tel. 011 [redacted]. La tigre e il dragone di A. Lee. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

[redacted] via Acqui 2, tel. 011 819.0150. Ti presento i miei, regia di Jay Roach. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Bodyguards, di Neri Parenti. Or. 20,30; 22,35. Ingr. [redacted]

VALENTINO 2 [redacted] corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. [redacted] del vampiro di [redacted] Merhige con John Malkovich [redacted] Dafoe. Or.: 20,25; 22,30 [redacted]

VITTORIA via Roma 356, tel. 011 562.1789. La carica dei 102 di K. Lima con G. Close, G. Depardieu. Or. 15,45; 18; 20,15; [redacted]. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000.

[illegible]

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 318.1429. Da sabato Dinosauri [illegible]. Zorddag e E. Leighton. Ingr. [redacted].

[redacted] via Nizza 56, tel. 011 650.7000. Riposo. Domani Dinosauri cartoni animati di Walt Disney unico spettacolo ore 20,30.

[redacted] via Bagetti 30, tel. 011 433.7474 [redacted] domenica I sette poeti di M.T. Giordano e Principi e principesse, disegni animati di M. Ocelot. Ingr. 8000; rid. 6000; abb. 2 film 14.000.

CARDINAL MASSAIA via C. Massaia [redacted] Non pervenuto.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. L'11 e 12/2 Dinosauri e Fratello dove sei? di J. Coen con G. Clooney. Ingr. 8000; rid. 6000; 2 film a scelta 12.000.

[redacted] via Salerno 12, tel. [redacted] rassegna «Beautiful Movies» L'amore che non muore, di Patrick Leconte. Or. 21,15. Tessera 3 film 12.000. Ingr. 6000.

[illegible]

ALEXANDRIA via Sacchi 18, Tel. 011 562.12.93. La [illegible] delle marchese, con Selen. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30; da lunedì a venerdì intero 8000; rid. 7000; anz. 5000.

ARCO PUSSYCAT c. P. Oddone 31. Tel. 011 484.821. Film. Medaglia sesso speciali & Estremo con [illegible] Anderson, E. Falc. Prima visione. Fer. apertura 10,30; ultimo 22,30. Festivi apertura 14,30 ultimo 22,30.

[redacted] c. R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385. Ladro d'amore, prima visione con Erika Bella. Ap. non stop ore 10,30-1,30; festivi 14,30-24.

[redacted] via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. [illegible] anziamento, con Erotica Stella. Apertura ore 10,30, ultimo 22,30. Festivi 14,30, ultimo 22,30.

[redacted] corso R. Margherita [redacted] 436.2092. Non pervenuto.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Film [illegible] e pervertiti & Estremo con Betty Anderson. Prima visione. Apertura 10,30; ultimo 22,30. Domani spettacoli dal vivo con Sharon e le mitiche Metropol's Girls.

[redacted] via S. [redacted] 40. Tel. 011 487.785. Sesso sempre bollente con Jamie Gillis, Pamela Jenning. Apertura [redacted] ultimo 22,30. Ingresso 7000.

[redacted] via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. La sua [illegible] più di più, con Yves Baillat. Apertura ore 15 ultimo 22,30 da lunedì a venerdì intero L. 8000; ridotto L. 7000; anziani L. 5000.

ZETA [redacted] Tel. 011 749.2907. [illegible] superfemmina, con Selen e Rocco Siffredi. Apertura ore 15; ultimo ore 22.

[illegible]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011 515.75.11. Cinema «Hommage à Arte» ore 16 Les Etrangers di P. Faucon 1998 [redacted] 18 Sensation di L.S. Coele - 1998.

[redacted] ZONA [redacted] Principe Amedeo 8/A Torino. Tel. fax 011 544.545. Una sala teatrale il 9/2 ore 20,45 L'Espace, [redacted] Torino, spettacolo [redacted] L'ultima notte, produz. Teatro Ridotto (Bologna), testi della Bibbia Tagore, poemi e poesie di Sylvia Plath, con Lina Della Rocca. Ingr. L. 15.000 e 12.000. Info e prenotazioni 011 544.545.

GARAGE TRE. Via Verdi. Tel. 011 812.5606. Ore 16,30 (muto) L'uomo con la macchina da presa di Dziga Vertov. Ore 18,30; 22,30 (v.o. sott. inglesi e trad. sim.) I racconti della luna pallida d'agosto di K. Mizoguchi. Ore 20,30 Il più amore brucia.

ASSOCIAZIONE CULTURALE BOSSETTI. Via Praciosi 11, Moncalieri. L'urgenza di dire seminario teatrale tenuto da Toni Mazzara da febbraio a maggio, per inf. tel. 011 68.22.122, 0335.6511.349.

[redacted] Via D. Orione 5. Tel. 011 [redacted]. Dal 16 al 18/2 Il Rosso in Caravaggio. Prod. Laboratorio Teatro Settimo. Per informazioni 011 338.698 oppure www.tangramteatro.it

TEATRANZA ARTEDRAMA. Affiliato Arci via Palestro 9 - Moncalieri. Per rass. «Giovani Realtà» [illegible] Adam Elenis con M. Babun, tratto da «Il garzone del macellaio». 16-17/2 ore 21 Teatro Matteotti. Infoline 011 645.740. Santibriganti@teatranza.it.

TEATRO D'UOMO. V. Bligny [redacted] T. fax 011 521.15.70. Comp. A. Bolero - Lab. Teatrale Stelle su Seattle, [illegible] 21/2 ore 20,45 T. Cardinal Massaia, via C. Massaia 104. E-mail arnabolero@libero.it.

[illegible]

AVIGLIANA
CONDOR: 011 931.2403. Cineforum [illegible].

BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 99633. Riposo. L'infanzia di un capo.

BEINASCO
BERTOLINO: 011 349.0270. Riposo.

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470.35.76. Cabaret. Senso doppio in storia [illegible].

BORGONE [redacted] SUSA
IDEAL: [redacted]. Prossima apertura.

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: 011 [redacted] La casa che so di lei.

CASCINE VICA [redacted]
DON BOSCO DIGITAL: 011 959.34.37. Riposo.

[redacted]
S. RICARDO: 0122 811.564. Riposo.

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.1601. Nonhosonno.
UNIVERSAL: 011 941.1867. I cento passi.

CHIVASSO
MODERNO: 011 910.9737. Riposo.
CINECITTÀ: 011 911.158. Chiuso per lavori.
POLITEAMA: 011 910.1433. Riposo.

CIRIÈ
NUOVO: 011 920.3754. The family man.

C[redacted]
[redacted] 405.8795. Non pervenuto.
[redacted]: 011 781.673. Riposo.
[redacted]: 011 781.523. Riposo.
STAZIONE: 011 789.792. Il 6° giorno. http://ucinema.supereva.it
STUDIO LUCE: 011 405.6681. Non pervenuto.

CONDOVE
CONDOVESE: 011 964.4346. Non pervenuto.

[redacted]
[redacted] 0124 657.523. Riposo.

[redacted]
[redacted] 011 9375823. Riposo.

[redacted]
[redacted] 0125 [illegible]. Chiuso per restauri.
D'ESSAI: 0125 425.084. L'ultimo bacio.
[redacted]: 0125 641.480. Riposo.
LA SERRA: 0125 44341. L'ombra del vampiro.
[redacted] 0125 641.571 [redacted] Libelane.

LEINI'
[redacted] 011 998.8080. Non pervenuto.

MONCALIERI
UA. CASTELLO 011 641.220. Cast away.

NONE
EDEN: 011 986.3491. Chiuso per lavori.

PIANEZZA http://arcinema.supereva.it
LUMIERE 1: 011 968.2088. Il dottor T e le donne.
LUMIERE 2: 011 968.2088. Ti presento i miei.

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201.142. Autumn in New York.
MULT. [redacted] Ti presento i miei.
MULT. ITALIA 500: Cineforum.
RITZ: 0121 374.957. La carica dei 102.

SAN MAURO TORINESE
BOSETTI: 011 822.7362. The family man.

SAUZE D'OULX
[redacted]

[redacted]
FRAITEVE: 0122 79330 [redacted] felice.

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: 011 800.7050. The family man.

SUSA
CENISIO: 0122 622.666. Pene d'amor perdute.

[redacted] PELLICE
TRENTO: 0121 933.096. Bread and roses.

VALPERGA
AMBRA [illegible]: 0124 617.122. Riposo.
AMBRA [illegible]: 0124 617.122. Ti presento i [redacted]

VENARIA REALE
pren. 011 459 3096, inf. 011 459.3080.
SUPERCINEMA
Sala 1: Ti presento i miei.
[redacted]

[redacted]
[redacted] 011 98.98034. Rassegna: I giovedì del Jolly: Un amore.

VINOVO
[illegible]: [redacted] 011 965.1181. Non pervenuto.

TEATRI

[redacted] REGIO. Stagione d'Opera [redacted] Falstaff (20/2-6/3); Johannes-Passion (13-18/3); Lohengrin (10-29/4); La Traviata (8-15/5); Il tabarro/Pagliacci (25/5-10/6); Das Rheingold (15-17/6); Kiss me, Kate (3-15/7). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242 www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO 1. [redacted] Piccolo [redacted]. Domani ore 21: Il copialavoratore, 9 sketches [illegible] per macchina fotocopiatrice e ensemble (chitarra elettrica, voci, percussioni, flauto, chitarra, viola e due ballerini) di Maurizio Pisati. Posti a L. 10.000. Biglietteria Teatro Regio (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.

[redacted] STUDIO. Riposo.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Domani e sabato ore 20,45 e l'11 ore 16 la Comp. [redacted] presenta il balletto Romeo e Giulietta di Prokofiev. Domenica 11 ore 16 per Teatro bambini la Comp. Contini presenta Pierino e il lupo (per info Teatro bambini 011 839.5353). Tel. 011 [redacted]. http://www.alfateatro.com.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 [redacted]. Stasera ore 21 Amedeo Minghi [illegible] recital Anita. Da sabato [illegible] Marco Columbro e Maria Amelia Monti in Alla stessa ora il prossimo anno di B. [illegible] regia Patrick Rossi Gastaldi. Inf. e bigl. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19. Sito internet www.torinospettacoli.it

ANALOG. Via Chiomonte 3. «Teatroinfra. A teatro con mamma e papà». Domenica ore 16,30 il Teatro dell'Artificio presenta Il mio letto è una nave. Biglietti posto unico L. 7000. Info: www.arpnet.it/angolo. Prenotazioni giovedì e venerdì ore 9-16 tel. 011 890.0045; venerdì e sabato ore 16-18,30 tel. 011 331.764.

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica [illegible] della RAI. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14 tel. tel. 011 810.4653-810.4961

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Domani ore 20,45 andrà in scena Visita dell'uomo grigio di D. Buzzolan, regia di M. Avogadro. Biglietteria T.S.T. tel. 011 517.5246. Info 24 ore su 24 tel. 011 [redacted] numero verde 800 235 333 www.teatrostabiletorino.it

COLOSSEO. Via [illegible] Cristina 71. Tel. 011 669.8034. Oggi ore 17,45 conferenza Giovedì Scienza Il Nano del Dna. Questa sera ore 21 musical Rent. Dal 20 al 22/2 ore 21 Giorgio Panariello in Panariello chi? Per inf. tel. 011 669.8034 da lun. a sab. 10/13-15/19. Sito internet www.teatrocolosseo.it.

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 [redacted]. Questa sera ore 21 G. Zanetti, M.G. Cavalli, M. Marchetti, C. Giommarini in Il collezionista di A. Shaffer, regia Giancarlo Zanetti. Nuovo abbonamento 2001: 6 spettacoli a scelta. Inf. e pren. orario continuato 9-22.

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 [redacted]. Repliche per i gruppi e scuole dello spettacolo Le avventure di Gravoglio nel mondo delle marionette.

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Tutte le sere alle 21, domenica ore 16 La Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico Forbici follia, regia G. [illegible] con E. Barra, E. Bongiovanni, S. Bruss, S. Chiorino, C. Iosetti e G. Rulfa. Inform. e biglietteria tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19. Tel. 011 580.5768 www.teatrogioiello.it

[illegible] - P.za Sodoni. Riposo.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Ore 20,45 Compagnia Krypton in Il guardiano di Harold Pinter regia di Giancarlo Cauteruccio. Inf. e [illegible] (dalle 16 alle [illegible]) tel. 011 [redacted] Caffè Procope: [illegible] 22,30 [illegible] d'Oriente e d'Occidente, testi G. [redacted] Regia A. Cucuio [redacted]

PICCOLI. Piazza S[redacted] 2 bis, tel. 011 817.9373. Si prenotano spettacoli per le scuole di ogni ordine e grado (anche [redacted] delle stesse): Piccolo Principe, Cavalleria Rusticana, Rodi, Passeggiando tra le opere di Shakespeare, Goldoni, Improvvisazione e Versatilità. Per informazioni tel. 011 817.9373

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Non pervenuto.

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Insolito. Questa sera ore 21 Assemblea Teatro presenta la nuova produzione L'uomo, la bestia e la virtù. Repl. 9/10/12/13 febbraio. Ingr. L. 20.000, rid. 15.000. Spett. valido per l'abb. [redacted] una sera a teatro. Info: Assemblea Teatro tel. 011 304.2808 in orario ufficio e tel. 011/6192351 dalle 19 in poi

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. [redacted] tel. 011 257.881. Da domani fino al 11/2 T. degli Sratoni in Un copione irrequieto ovvero tre gabbiani nel giardino di zio Vania, da A. Cechov. Adatt. e regia di W. [illegible]. Spett. di [illegible] una sera a teatro. Inf. e pren. feriali ore 16/19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Il 9 e il 10/2 ore 21 per la 7ª rassegna di Teatro [redacted] «Tuttodaridere» la compagnia Teatro Gli Ataccabottoni presenta L'eredità 'd monssù Pingon. Cassa teatro ore 17-19.

GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Fino al 10/2 Pantakin presenta La moscheta, di Ruzante, con S. Rota, G. Musso, M. Gobbi, G. Branca regia V. Zernitz. Ore 21. Ingr. 20.000, rid. 15.000. L'11/2 La Domenica dei ragazzi presenta Teatro Laboratorio in Sotto la tenda. Inf. e pren. Tel. [redacted]

TEATRO [redacted] Via Bertolina 8 Balmasco. Non pervenuto.

TEATRO BOSSETTI. Via M. Libertà 17 San Mauro Torinese. Martedì 13/2 ore 21 Anfitrione di Tito Maccio Plauto. Adattamento e regia di Gianluca Guidotti, Mariano [redacted], Enrica Sangiovanni, Stefano Scherini. Archivio Zeta in collaborazione con Paint Factory. Ingr. 20.000, rid. 15.000

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44, [redacted]. 011 627.9789. Il 9/2 ore 21 «Match d'improvvisazione teatrale» a cura della L.I.I.T. e [illegible] Associazione Quinta Tinta. L. 22.000 platea, L. 17.000 galleria. Il 10/2 Ore 21 Rassegna La città e la lirica - Rigoletto, Soc. Artisti Lirici di Tamagno. Regia di A. Frassetto. L. 30.000 platea - L. 25.000 galleria.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Il 16/2 e il 17 ore 21 Comp. Santibriganti presenta Adam eterno. Con M. Babun rassegna Giovani Realtà [illegible] a cura di [illegible]. Ingr. [redacted] L. 20.000 [redacted] 645740

TEATRO GIACOSA di Ivrea. Il 10/2 ore 21 Delirio di un povero vecchio. Scritto, interpretato e diretto da Paolo V[redacted]

[illegible]

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono [redacted] 382). Orario: da lunedì a venerdì 8,30-18,30, sabato 8,30-14.
ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. 011 518.43.58.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA REALE (Piazza Castello 191 - telefono 011.543.855). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-18,45; martedì e giovedì 8,15-14; sabato 8,15-13,45.
[redacted] MEDIOEVALE (tel. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI VENARIA [redacted] (telefono 011 459.36.75). Visite guidate [redacted] «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» [redacted] su prenotazione.
[redacted] DI [redacted] (tel. 011.8815.45.42). Giovedì 9-13; [redacted] e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.
FONDAZIONE ITALIANA PER [redacted] (via Avogadro [redacted]. 011.54.85.94). Mostra: [redacted] Lavazza: Friends&More». Fino all'11/3, orario [redacted] mer. a ven. 15-19, sab e dom. 10-19, lun. chiuso.
GALLERIA D'ARTE [redacted] PORANEA (via Magenta [redacted], telefono 011.562.9911). Mostra: «Morbelli». Fino al 25/4. Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate telefono 011.442.95.46.
Sede di [redacted] Villa Remmert. Mostra: [redacted] Gabinio - [redacted] piemontesi 1895-1925». Da martedì a venerdì 15-19,30, sabato e domenica 10-18. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30; 23. Lunedì chiuso.
[redacted] ARTI DECORATIVE - PALAZZO [redacted] (via [redacted], telefono 011.81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA [illegible] CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Mostra: «Arte povera in collezione». [redacted] 25/3. Or.: martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 10-17, sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo [redacted] del mese 10-22; chiuso al lunedì.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Mostra: «Una storia in crescendo». [redacted] 25/3. Orario tutti i giorni 10-18,30; lunedì chiuso.
MUSEO DEL [redacted] (via [redacted] presso Fondazione [redacted] Ferraris, telefono 011.812.7590). Mostra permanente «Gli arnesi della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.
MUSEO DI [redacted] (via XX Settembre 86/c, telefono 011.521.22.51). Orario tutti i giorni 8,30-19,30 lunedì chiuso. Domenica ore 10-16 visita guidata da un archeologo.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). Aegyptica Animalia. Dal 24/10 al 15/5/2001. Ingresso gratuito. Solo visite guidate su prenotazione. [redacted] Servizi 011.562.12.84.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Mostra «Dalla natura all'arte». Or.: tutti giorni 8,30-19,30. Lunedì chiuso. Inf.: 011 563.79.12 - 561.83.91.
MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì.
MUSEO [redacted] DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.55.75). Mostra: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì. Mostra: «Museo Storico di Zoologia». Stesso orario del museo.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19, ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre.
MUSEO DELLA [redacted] (via Santa Teresa 5. Telefono 011.53.02.38). Tutti i [redacted] su prenotazione.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011 66 04 [redacted]). Mostra: «Il mito della montagna in celluloide - Luis Trenker». Fino al 16/4. Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12 15-19.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Mostra: «Principe Eugenio - Un condottiero dalla visione europea». Or.: da lunedì a giovedì 9-12,30; 14-18,15; venerdì 9-12. Chiuso [redacted] festivi.
[redacted] DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011.812.56.58). Orario: tutti i giorni 9-20; sabato: 9-23; lunedì chiuso.
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, [redacted] 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (tel. 011.63.006.29); pomeriggi del sab. e dei [redacted] entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.
MUSEO STORICO DI ZOOLOGIA (via Giolitti 36, tel. 011 432.55.75). Orario: tutti i giorni 10-19, martedì chiuso.
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, tel. 011 436.03.11).
PALAZZO BRIC[redacted] (via Lagrange 20, tel. 011 517.1660). Mostra: «Calendari». Or.: da mart. a dom. 10-19; giov. 10-22, lun. chiuso. Per inf. e prenotazioni 011 5171673.
PALAZZO CAVOUR (via C[redacted] 8, tel. 011 54.74.71).
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011.358.12.20); Museo dell'Ammobiliamento. Orario: tutti i giorni 10-18; lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a venerdì 9-19; sabato 9-19; 20-23. Lunedì chiuso. [redacted]
[redacted] TRICE (via Crivelli 11 - Valentino, tel. 011.669.25.45). Mostra in allestimento.
[redacted] [redacted] - [redacted] TO AI CADUTI [redacted] ([redacted] Martiri d'Italia 1, tel. 011.696.32.45). Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18; oppure su appuntamento.

PROGETTO [illegible] FIAT
[illegible] CASALINGHE
Una piccola spesa per GRANDI SERVIZI
per voi, per i vostri figli, per le vostre famiglie, per la spesa, per lo shopping per le lunghe passeggiate
Concessionaria di S. [illegible] Em
[illegible] RACCONIGI 141
TORINO - Tel. [illegible]

fordfiestafour

più sicura, più pulita, più scattante

fiesta

l'unica con 4 airbag, euro 4, 4 valvole per cilindro

Il motore in alluminio 1.2 75cv ha valvole un livello emissioni già in linea le normative europee euro 4, che entreranno in vigore dal 2006. Fiesta Four è airbag frontali ed airbag laterali* per proteggere sia la testa che il torace passeggeri. Inoltre, di serie: servosterzo • sistema hydromount antivibrazioni • frizione idraulica • alzacristalli elettrici • sedile posteriore asimmetrico • chiusura centralizzata • paraurti in tinta • sedile guida regolabile in altezza • antifurto immobilizer • specchi retrovisori regolabili internamente • barre laterali anti intrusione • retrotreno autostabilizzante • cinture di sicurezza regolabili in altezza con pretensionatori

fiestafour 1.2 16V

lire 15.950.000 se hai un'auto non catalizzata

sabato 10 e domenica 11 in tutti gli showroom ford

Ford

www.ford.it

*grazie al contributo dei concessionari - prima chiavi pz esclusi

NUOVA TOYOTA AVENSIS. GUIDA IL FUTURO.

MOTORI 1.6 E 1.8 BENZINA A FASATURA VARIABILE VVT-i

Il sistema VVT-i gestisce in modo intelligente i tempi d'apertura e di chiusura delle valvole, erogando così una potenza fluida e vivace che offre la migliore combinazione tra prestazioni ■ consumi.

1.6 VVT-i 16v ✧ 110 CV ✧ 17,5 km/lt.
1.8 VVT-i 16v ✧ 130 CV ✧ 16,6 km/lt.
versione berlina-consumi ciclo extraurbano

2.0 TURBODIESEL COMMON RAIL D4-D

Grazie alla tecnologia D4-D Common Rail la quantità ottimale di carburante viene immessa direttamente nella camera di combustione attraverso un controllo interamente computerizzato. Risultato: un motore potente ed elastico con consumi contenuti ■ una forte riduzione di vibrazioni ed emissioni di scarico.

2.0 D4-D ✧ 110 CV ✧ 20,8 km/lt.
versione berlina-consumi ciclo extraurbano

5 ANNI DI GARANZIA O FINO A 160.000 KM

Avensis è l'unica automobile della sua categoria con ben 5 anni di garanzia. Questo vantaggio esclusivo è il risultato della qualità superiore di Toyota, frutto di processi di progettazione ■ produzione unici al mondo che garantiscono una totale affidabilità anno dopo anno. 5 anni di garanzia assicurano la massima tranquillità contro ogni imprevisto ■ un più alto valore di Avensis nel tempo.

TUTTO DI SERIE SULL'INTERA GAMMA BERLINA E STATION WAGON

✧ Airbag lato guida ■ passeggero e Airbag laterali ✧ ABS a 4 sensori e 4 canali ▬ ripartitore elettronico della forza frenante (EBD) ✧ 4 freni a disco (anteriori autoventilati) ✧ Climatizzatore automatico con ricircolo ■ comando elettrico e filtro antipolline ✧ Computer di bordo ▬ display multifunzione ✧ Sistema audio con lettore cassette e funzione RDS, 6 altoparlanti ■ comandi audio al volante ✧ Retrovisori elettrici riscaldabili ✧ Volante in pelle ✧ 4 alzacristalli elettrici (lato guida con funzione Up-Down) ✧ Chiusura centralizzata con radiocomando.

DA L. 35.900.000 CHIAVI IN MANO (I.P.T. ESCLUSA)

VIENI A PROVARLA SABATO 10 E DOMENICA 11.

VALORE TOYOTA

www.toyota.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

L'ASSESSORE DELL'UDEUR LASCIA LA GIUNTA BASSOLINO

MASTELLA RESTA IN MAGGIORANZA

È crisi alla Regione Campania dopo il ritiro dell'assessore all'Ambiente del partito del Campanile, Antonio Ruggiero, dall'esecutivo regionale. Mastella afferma che il ritiro di Ruggiero è la risposta al «pregiudizio sostanziale» che Rifondazione eserciterebbe nei confronti dell'Udeur. Rifondazione replica di non avere mai espresso in Campania «alcuna pregiudiziale». Ma Clemente Mastella ribadisce che in Campania «ci sono un bel po' di problemi» e che la questione deve essere risolta nel centrosinistra a livello nazionale «perché io do una mano al governo regionale in maniera determinante non posso accettare che l'assessore regionale sia contro i miei candidati. Può farlo con me, mi immolo come sacrificio, però è una questione politica». A chi gli fa notare che Bassolino intende risolvere la questione superando la crisi nella giunta dopo l'uscita dell'Udeur, Mastella risponde: «È come il Vangelo: ci sono i vangeli apocrifi e il vangelo secondo i vari testimoni della fede. È la stessa cosa in Campania. Non ci può essere soltanto il vangelo secondo Bassolino. C'è anche il Vangelo secondo i contraenti di un patto che ha vinto le elezioni anche grazie al nostro contributo».

Una bomba davanti alla casa di Diliberto

«Intimidazione di stampo fascista»

ROMA

La strana storia del pacco-bomba trovato sotto casa dell'ex Guardasigilli Oliviero Diliberto nelle stesse ore in cui il centro di Roma è bloccava per un sacco di cartone sospetto a due passi da Palazzo Chigi comincia con un portiere zelante. Che a mezzogiorno e dell'altroieri nota sul marciapiede un involucro fatto di vecchi giornali, s'insospettisce, «chissà, forse aveva la propria automobile parcheggiata lì a fianco» nota con gelida ironia Diliberto, e chiama il 112. All'una gli artificieri portano via il pacco. Non accade poi nulla, finché verso le e mezza del pomeriggio, Gabriella Diliberto rientra a casa, incontra il portiere, «ha saputo, signora?», e cade dalle nuvole: «Proprio non volevo crederci, possibile che Oliviero non mi avesse detto niente?». Rapida ricerca al cellulare: Diliberto non risponde, sta tenendo una lezione all'università, insegna diritto no. della scorta, agenti di polizia penitenziaria in «dotazione» per disposizione di legge a ex ministro, invece è acceso. E sono poi gli agenti, avvisati da Gabriella mentre Diliberto è ancora all'oscuro tutto, a chiamare i carabinieri per chiedere informazioni e ad informare l'ex Guardasigilli. l'ho saputo solo da loro, e solo ricevuto una telefonata, molto cortese, del generale Siracusa: «Il comandante dei carabinieri è sconsolato, è stata una disattenzione non avvisarmi». Ma, ragiona ad alta voce Diliberto, «quel pacco conteneva due bombe a mano non disinnescate, il tritolo poteva esplodere anche solo per urto, così mi hanno detto. E sono preoccupato soprattutto per mia moglie: io ho la scorta, lei no». La strana storia si iscrive, secondo Diliberto, «chiaramente una intimidazione a stampo fascista». Niente a che vedere con l'incarico di governo, «anche se avevo avocato a me l'esercizio del 41 bis, il carcere duro per i mafiosi, i mafiosi non intimidiscono, ammazzano». No, «lo stampo è fascista», i comunisti italiani sono molto esposti». C'è stato l'episodio dei proiettili mandati a gennaio al segretario del Pdci di Gioia Tauro, il fuoco appiccato alla porta della sezione di Reggio Calabria, le minacce di «fuoco e morte» alla federazione di Firenze...Solidarietà a Diliberto arriva da tutte le parti, Veltroni e Mussi, Francescato e Boselli, Mastella manda un biglietto, Rutelli s'informa al telefono. Dal Polo, quella del presidente della commissione di vigilanza Franco Frattini, e quella un po' pelosa di Storace, dopo la furibonda polemica televisiva sui libri di testo da riscrivere, «solidarietà, anche se quando Diliberto parla la ribrezzo» da parte del presidente della regione Lazio. Soprattutto, parlano il presidente del Senato Mancino, e Carlo Azeglio Ciampi «Torna il linguaggio delle bombe che ho purtroppo avuto modo di conoscere con preoccupazione e dolore alcuni anni fa. Non è un linguaggio da popoli civili, non è un linguaggio che il popolo italiano vuole».

a, a parte la solidarietà politica, resta l'interrogativo: perché il ministro non è stato avvertito? Perché non è stata allertata la sua scorta? In realtà, alle nove sera dello stesso giorno, l'*Ansa* della regione Lazio ha lanciato la notizia, titolo «Un detonabellico trovato a Roma», un aggeggio inoffensivo «ad alcune decine di metri di distanza dal palazzo in cui abita un ex ministro». La notizia è stata ripresa, senza nemmeno la curiosità di sapere chi fosse quell'ex ministro, dalla cronaca locale di un importante quotidiano romano. Diliberto non ha chiesto «la provvista del silenzio a minimizzare», a buttare acqua sul fuoco, durando un'infuocata campagna elettorale. Il ministro dell'Interno, per parte sua, parlato col comandante dei Carabinieri, e ha chiesto un rapporto al capo della polizia.

[ant. ram.]

SOSPESO IL PIGNORAMENTO

PALERMO. Il giudice dell'esecuzione di Palermo ha sospeso la vendita all'asta dei mobili dell'abitazione dell'ex sindaco di Palermo, Leoluca Orlando, ora candidato del centrosinistra alla presidenza della Regione. L'incanto giudiziario avrebbe dovuto svolgersi venerdì per effetto di un pignoramento richiesto senatore di Forza Italia, Cesare Previti in seguito a una causa per diffamazione contro Orlando, condannato primo grado nel 1998. Il processo è tuttora in corso, Previti intende intanto riscuotere una provvisionale di circa 120 milioni e per questo ha promosso il pignoramento ora sospeso dal magistrato.

Secondo il legale di Orlando, il provvedimento del giudice è adottato perché figlie dell'ex sindaco, Eleonora e Leila, hanno presentato opposizione all'esecuzione sostenendo di loro proprietarie dei mobili pignorati. Sulla vendita all'asta si attende ora pronuncia di merito del Tribunale. L'udienza è fissata per il 26 marzo. [Agi]

Scoperta per caso dal portinaio Nessuno ha avvertito né lui né la scorta

Solidarietà anche dal centrodestra Storace: «Ma quando parla mi fa ribrezzo»

Oliviero Diliberto durante la conferenza stampa di ieri

Come annunciato, Amato ha chiesto il parere

Il Consiglio di Stato deciderà se i Savoia possono tornare

ROMA

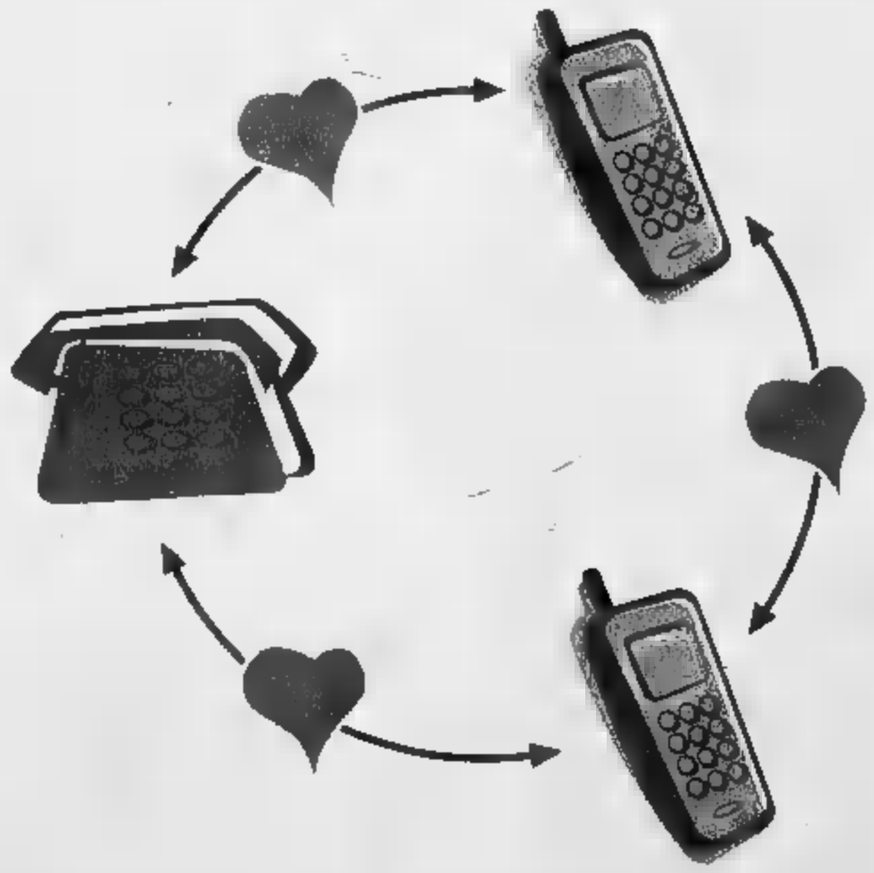
L'aveva detto una settimana fa, durante la conferenza stampa del vertice italo-francese: «Le norme adottate con la nascita della Costituno non servono più, quindi i Savoia possono rientrare, dichiarandosi leali alla Repubblica». Poi, qualche giorno dopo, durante la sua visita a Londra, ha spiegato: sottoporremo al Consiglio di Stato l'ipotesi avanzata da alcuni giuristi la possibilità di considerare i Savoia, dopo la morte di regnanti ed ex regnanti, non più come una Casa reale ma una famiglia privata. Giuliano Amato ieri messo in pratica tutto, avviando le procedure per valutare la validità e disposizi transitoria e finale della Carta fondamentale, quella che vieta l'ingresso in Italia «agli ex re di Casa Savoia, alla loro consorti e ai loro discendenti maschi».

Dopo tante polemiche e dichiarazioni, la «scorciatoia» individuata dal governo appare come il primo atto concreto che potrebbe abbreviare il rientro di Vittorio Emanuele e del figlio Emanuele Filiberto, che infatti da Ginevra hanno accolto con «grande piacere la notizia». La decisione del Consiglio di Stato dovrebbe essere piuttosto rapida, entro la fine del mese: sono questi i tempi di risposta normali della potente sezione dell'organismo di Palazzo Spada.

Il supremo organo della giustizia amministrativa, considerata la della questione, dovrebbe decidere in adunanza generale, ossia riunendo tutti i magistrati in servizio presso il Consiglio di Stato, così come nel dicembre 1987, quando l'adunanza diede parere positivo rientro in Italia di Maria José di Savoia. Allora da Palazzo Spada venne un verdetto di apertura: infatti la «regina di maggio», morta il 27 gennaio scorso a 94 infatti considerata non più «consorte» di Umberto II, ma «vedova», ed in quanto tale non più sottoposta al vincolo costituzionale.

Molti docenti ed esperti di diritto pubblico in questi giorni hanno però fatto notare che una norma della Costituzione può essere cambiata solo attraverso una legge di revisione costituzionale, con doppia lettura delle due Camere a distanza di tre mesi, una procedura che in questa legislatura non è più possibile, essendo ancora fermo il provvedimento al Senato. Sul tema interviene il presidente emerito della Consulta, Giuliano Vassalli, molto critico circa il dibattito aperto in questi giorni. «Spero che il Consiglio di Stato dia ragione alla presidenza del Consiglio - ha dichiarato Vassalli - così almeno la faremo finita, ma non posso non manifestare commiserazione per il nostro Paese».

Da Ginevra la reazione è di «soddisfatta e prudente attesa», come ha spiegato l'avvocato dei Savoia, Giuseppe Morbilli. Vittorio Emanuele e la moglie Marina Doria «per rispetto» hanno deciso di non intervenire, anche perché passano le loro giornate a rispondere personalmente a tutti i telegrammi di cordoglio giunti dall'Italia. Il figlio Emanuele Filiberto, ha però parlato con le agenzie di stampa: sentito anche mio padre - detto il principe -. Era felice e ficuciosa come me». Sull'ipotesi che Palazzo Spada si possa pronunciare positivamente solo sul suo rientro in Italia e non su quello di Vittorio Emanuele, il giovane ha le mani avanti: «Non vedo perché io sì e mio padre no, vogliamo tornare insieme». [r. i.]



M'ama, non m'ama, ma chiama.

Con l'opzione NoiWind dal 10 al 28 febbraio, due telefonini e un telefono di Wind intestati alla stessa persona, parlano gratis tra di loro, in Italia.

A San Valentino, quando l'amore chiama, Wind risponde.

www.inwind.it

Al di fuori delle promozioni il costo della chiamata sarà di sole 2,5 lire al secondo e sempre canone, scatti alla risposta e IVA inclusa. Per attivare l'opzione NoiWind e per informazioni sulle aree del territorio dove sono disponibili i servizi Wind, chiamate gratuitamente il 159 dai telefoni Telecom Italia e Wind.

159

WIND

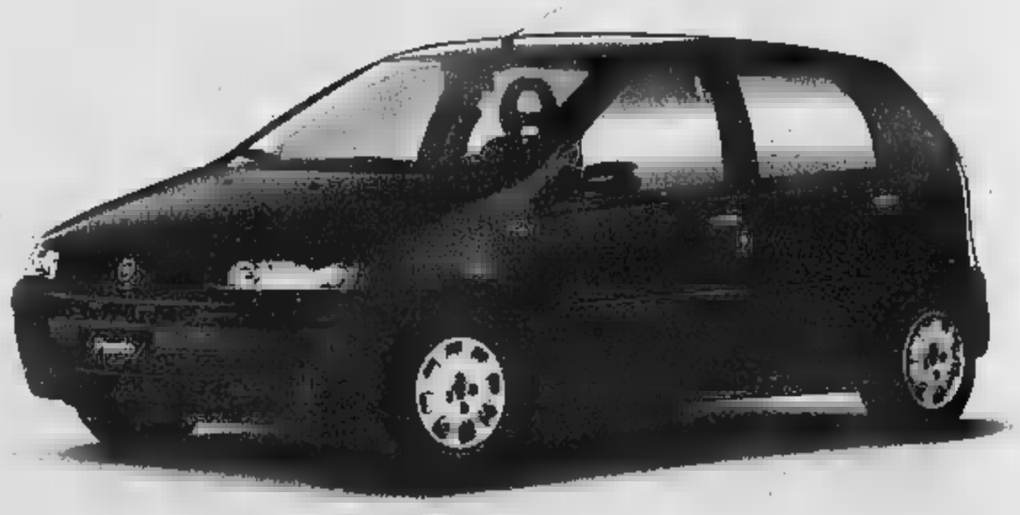
"Abbonato? Fortunato!"

Aut. n. 25\692\108 del 20 dicembre 2000

Abbonamento 2001 - Estrazione vincitori

Ti sei abbonato a La Stampa? Allora avrai già scoperto quanti vantaggi ti riserva il tuo quotidiano preferito. Adesso, però, scopri nell'elenco qui ■ fianco i 100 vincitori delle prime due estrazioni. E se il tuo nome non compare, incrocia di nuovo le dita: la prossima estrazione è vicina.

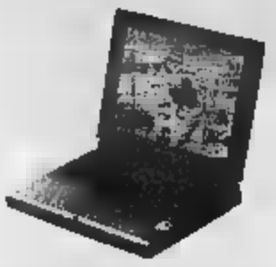
Fiat Punto 1.2 5P



1ª estrazione:
Silvano Ottino, Biella.

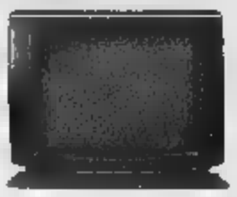
2ª estrazione:
Pier Giulio Oggero, Torino.

I vincitori verranno avvisati tramite raccomandata. Per informazioni e per concordare il ritiro o la consegna del premio, telefonare ■ Numero Verde 800-011.959 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 ■ dalle 14.30 alle 19.00.



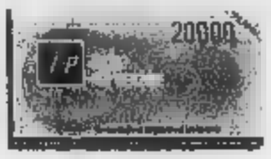
PC portatile Packard Bell

1ª estrazione:
Enza Bologna, Torino - Egidio Di Pietrantonio, Rivalta (To) - Pasqualina Gandolfi, Calamandrana (At).
2ª estrazione:
Giovanni Castellino, Margarita (Cn) - Vittorio Coggiola, Torino - Ottavio Grossi, Borghetto Di Borbera (Al).



TV Color 25" Schaub Lorenz

1ª estrazione:
Dorina Chiecchio, Torino - Giuseppe Fenocchio, Boves (Cn) - Carlo Ferrero, Dogliani (Cn) - Emilio Ferrero, Torino - Maria Luisa Segre Capella, Torino.
2ª estrazione:
Antonio Bollito, Valfenera (At) - Alberto Nicola, Racconigi (Cn) - Aldo Sterpi, Savigliano (Cn) - Gian Luigi Tarabbia, Suno (No) - Ferruccio Tessa, Rivalta (To).



Buoni benzina IP del valore ■ L. 500.000

1ª estrazione:
Franco Bisarello, Torino - Elio Botto, Torino - Ezio Costanzo, Torino - Francesco Ferraro, Torino - Paolo Fontana, Grugliasco (To) - Mario Gioetti, Torino - Gilberto Grigliatti, Torino - Luigi Peretti, Torino - Fiorentina Pisani, Torino - Francesco Tapparo, Rivarolo C.se (To).
2ª estrazione:
Mirella Botto, Torino - Paolo Cavallero, Torino - Benedetta Clavarino, Torino - Marco Gillio (Bar La Coccinella), Giaveno (To) - Ernesto Giordanelli, Torino - Alessandra Mendogni, Torino - Michele Morello, Torino - Giampiero Pietribiasi, Torino - Rosanna Rosso, Torino - Roberto Vincenzi, Torino.

Macchina da caffè Gaggia

1ª estrazione:
Stefania Ballario Ognibene, Gignod (Ao) - Fabio Bergoglio, Cumiana (To) - Piercarlo Bertoldini, Volpiano (To) - Loredana Bogetto, Castagnole Lanze (At) - Bruna Brunero, Torino - Michele Cavallo, Torino - Gian Paolo Cosi, Borgo S. Dalmazzo (Cn) - Rocco Grippo San Giorgio C.se (To) - Luigi Istria, Torino - Giuseppe Lanfranco, Castiglione T.se (To) - Paolo Quaglia, Baldissero T.se (To).
2ª estrazione:
Ester Baracco, Andora (Sv) - Pietro Cambiaso, Pavia - F.lli Cora, Monesiglio (Cn) - Gianrico Malaspina, Pino T.se (To) Vinicio Miotto, Nichelino (To) - Nicola Odasso, Torino - Anna Maria Ramenghi, Torino - Michela Rinaldo, Torino - Wilma Saglietto, Imperia - Francesca Schirinzi, Torino - Loredana Versaci, Ivrea (To).

Compatto ■■■■ Schaub Lorenz

1ª ■■■■■■■■
Severino Arena, Moretta (Cn) - Franca Bosco, Torino - Maurizio Cabodi, Caselle T.se (To) - Remo Castellazzo, Torino - Enzo Ferrante, Venua Savoia (To) - Giovanni Franco, Venaria Reale (To) - Pierpaolo Imperial, Aosta - Sandro Manildo, Torino - Luciano Mussino, Torino - Giuseppe Torchio, San Mauro T.se (To).
2ª estrazione:
Marcello Bertolin, Torino - Maria Bianco, Torino - Marco Bigoni, Torino - Domenico Caruso, Diano Marina (Im) - Radoslav Diulgheroff, Torino - Giuseppe Gabutti, Sali V.se (Vc) - Federico Gorgellino, Porte (To) - Valter Massetti, Montegrosso D'Asti (At) - Luca Vazzoler, Grugliasco (To) - Luigi Vurro, Torino.

Macchina fotografica Olympus

1ª estrazione:
Francesco Berruti, Monticello D'Alba (Cn) - Giuseppe Bertino, Salassa (To) - Marzio Bologna, Torino - Luciano Cargnina, Torino - Riccardo Cerrato, Torino - Luigi Formento, Torino - Luigino Real, St. Rhemy En Bosses (Ao) - Giuseppe Vasco, Torino - Bruno Vay, Rosta (To) - Giulio Zanotto, Cabiano (Al).
2ª estrazione:
Dionigi Accossato, Valfenera (At) - Bruno Baronio, Borgo D'Ale (Vc) - Anna Maria Carboni, Torino - Giuseppe Di Liberto, Torino - Pierluigi Ferrero, Volpiano (To) - Cesarina Ghigo, Torino - Piero Grava, Piatto (Bi) - Mauro Marchetti, Borgosesia (Vc) - Domenico Rolle, La Cassa (To) - Anna Maria Tuninetti Comaglia, Torino.

LA STAMPA
L'abbonamento.
Il bello di ogni giorno.

DOPO LE DELUSIONI, RISPOLVERATO L'EX CAMPIONE

Allo sci azzurro resta solo Tomba

Tocca a lui trovarsi un erede

Carlo Cucchi

inviato a ST. ANTON

IN attesa del gigante di Karen Putzer, l'unica, con molto ottimismo, che possa accendere l'ultimo fuoco, nel cielo mondiale di ■. Anton giorno dopo giorno sta svanendo l'azzurro.

Ha perso Isi Kostner in discesa, si è rotto un piede in allenamento Kristian Ghedina, i nostri assi nella manica, e la spedizione italiana ■ Austria a meno di felici sorprese può considerarsi finita anche se ieri è arrivato Alberto Tomba. Ora, è difficile spiegare cosa ci faccia Alberto fra gli atleti azzurri, lui che quando correva e vinceva faceva vita ■ sé e si allenava da solo con il suo team fra la disapprovazione, non sempre silenziosa, dei ■ compagni.

Gaetano Coppi, il nuovo presidente federale, ha detto che Tomba avrà il compito di consigliare i giovani, di vivere accanto ■ le vigilie importanti, di tenere insomma a balia i futuri campioni, ammesso che se ne veda qualcuno all'orizzonte. Gli ha insomma trovato un lavoro all'interno della Fisi. Ma da quel che ci sembra di capire, Alberto ha interessi leggermente diversi. Coi giovani lavora, però solo se guadagna quattrini come sta facendo ■ ■ Fila Trophy. E va ■ trovare la squadra solo se la rapida visita, mordi ■ fuggi, coincide ■ i ■ impegni promozionali per la marca di sci (Rossignol) che continua lautamente ■ pagarlo. Prova è che Alberto non dorme nemmeno nell'albergo che ospita gli italiani e che sabato, dopo una sciata venerdì ■ sulla pista di slalom con Putin, Schranz e Sailer, sarà già lontano da St. Anton, a Seefeld: dubitiamo che il suo blitz possa servire ad accendere una qualche scintilla nello spirito ormai spento degli slalomisti azzurri.

Flavio Roda, il tecnico, ha un'idea in testa: convincere Alberto a fare da apripista per mostrare ai suoi allievi i segreti della pista. Un'idea alquanto remota, che ha fatto amaramente sorridere Gustavo Thoeni. Il quale, ■ si usa dire, ha altre gatte da pelare. Gustavo, fra l'altro, ha spiegato di aver saputo solo ■ giornali del nuovo ruolo di Tomba, dal che si ricava che non è stato informato da Coppi. Sembra evidente che Thoeni, l'anno prossimo, non sarà più ■ responsabile dello ■ maschile azzurro, anche perché il nuovo presidente ha lasciato chiaramente intendere che nel futuro dello sci ci saranno molti volti nuovi, compresi quelli ■ tecnici italiani che attualmente lavorano all'estero: Dalmasso, Bottero, Cornaz, Platter e Gamper.

■ piani di Coppi alcuni di loro, non tutti, si capisce, torneranno a lavorare in Italia. Il problema, come per Tomba, sono però i quattrini. Per fare la rivoluzione ne occorrono molti, e non è poi così facile trovarli in questo momento non proprio felice per lo sport italiano. Coppi, oltre a Tomba, non ha nascosto la sua intenzione ■ coinvolgere in un progetto anche altri ex campioni come Piero Gros, con il quale però tutto è ancora piuttosto vago, e Paolo De Chiesa, che tuttavia ha già chiarito che lavorerà sì con la federazione, ma stando con Torino 2006.

A questo punto ■ difficile dire chi prenderà il posto di Thoeni, oppure se sarà lo stesso Coppi a coordinare gli allenatori delle varie discipline. Resta il fatto che qui a St. Anton la presenza federale è limitata. Il presidente è tornato a casa per l'influenza ■ sul p■■ sono rimasti i vicepresidenti Guido Zampieri ■ (da ieri) Alberto Zunino. I rapporti con la stampa ■■ curati da Lara Magoni, rappresentante degli atleti nel Consiglio federale. Per un Mondiale, ■ sembra francamente poco.

Alberto Tomba è stato incaricato dal nuovo presidente federale di seguire le giovani leve dello ■ italiano in crisi

RISULTATI ■ GARE DI OGGI

ST. ANTON. Discesa austriaca, solo che ■ vincere non è stato Hermann Maier, il favorito, ma un ■ contadino di ■ anni, Hannes Trinkl. Fra i 35 mila tifosi, il governatore della Carinzia, Joerg Haider, accolto da qualche «buuu». Fattori è stato tradito dalla pista troppo morbida. Favorita battuta anche nello slalom donne su una pista infame: ha vinto la svedese Anja Paerson, con Janica Kostelic solo 5ª. Disastro azzurro: Biavaschi, Karbon e Bachmann fuori nella 1ª manche, Gius non qualificata per la 2ª. Oggi in gigante ■ sfida Maier-Von Gruenigen. In gara gli azzurri Holzer, Blardone, Roberto e Simoncelli.

Discesa uomini: 1. Trinkl (Aut) 1'38"74; 2. Maier (Aut) a 20; 3. Eckert (Ger) a 52; 9. Fattori a 1"45; 17. Seletto a 2"79. **Slalom donne:** 1. Paerson (Sve) 1'32"95; 2. Saioni (Fra) a 61; 3. Bernsten (Nor) a 1"04. [c. co.]

SPORT E RAZZISMO: LA DISAVVENTURA A JESI DI DUE GIOCATORI AFFRONTATI DAI CARABINIERI ARMI IN PUGNO

Aiuto, i banditi! Ma erano cestisti, neri

Gian Paolo Ormezzano

NELLA città marchigiana di Jesi, civilissima e sportivissima (si pensi alla scherma, è lì la sua più operosa e bella cattedrale con le migliori ministre del culto, Giovanna Trillini e Valentina Vezzali), ieri un cestista ■ della locale squadra Sicc, campionato di A2, Walter Berry, è stato affrontato da una pattuglia di carabinieri, armi in pugno, perché sospettato di fare il palo per una rapina ad una banca. In effetti Berry stava nella ■ auto davanti al portone dell'istituto di credito, in attesa del compagno di squadra e di colore Martin Lattibeaudiere, che si era recato nella sede del club sportivo, stesso stabile della banca. L'equivoco è stato chiarito grazie anche al pronto intervento di Gianluca Petronio, viceallenatore della Sicc, il cui manager Giuseppe Cormio ha parlato di intervento un po' plateale delle forze dell'ordine, allertate da una segnalazione di una signora. E così si è risaliti alla signora, per la quale probabilmente un nero ■ una Jaguar davanti ad una banca deve essere ■ rapinatore■. Per carità, ■■■ ■■■ pietra da scagliare. Il pregiudizio è ■ piovra che raggiunge tanta gente. Nella civilissima Torino un celebre calciatore nero, scambiato per vagabondo, di recente è stato pregato di andarsene mentre stava in una concessionaria automobilistica, intenzionato a comprarsi, con i suoi buoni guadagni, una bella vettura. La solerte signora di Jesi pensa in buona cioè pessima compagnia. Magari quelli che le sembrano rapinatori sono gli stessi giocatori che ha applaudito al palasport: e non basta porgere loro tante scuse. Non è vero, contrariamente a cosa farebbe pensare la moda attuale, specie quella degli abiti dei giovani, che il nero sta bene su tutto. Sì un'auto bella davanti ad una banca, no.

Formula 1, presentata ■ Valencia la Mp4-16

I piloti Coulthard, Wurz (collaudatore) e Hakkinen sulla nuova McLaren

La McLaren lancia la sfida «Ci riprenderemo il titolo»

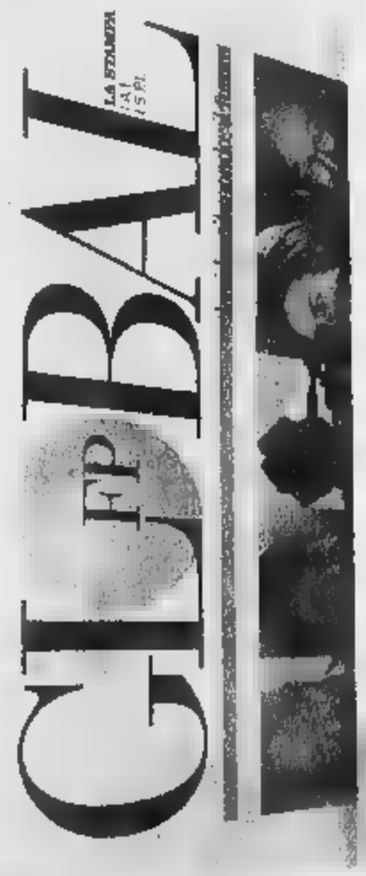
Obiettivo della nuova macchina è l'affidabilità Più tecnici e strateghi nella squadra del 2001

VALENCIA

Manca il numero 1, ma per il resto ■ la solita McLaren. ■ Mp4-16 nasce per riprendere la sfida con la Ferrari ■ per tornare a ■■■■. ■ rivoluzione ■ nella squadra: ci saranno più ingegneri, più strateghi, più soldi. La macchina presentata ieri ■ Valencia, invece, è una evoluzione della monoposto 2000. Adrian Newey, il capo progettista, l'ha solo adattata alle nuove regole mentre Mario Ilien, il papà dei motori, ha eliminato il berillio dai dieci cilindri Mercedes.

Nel 2000 il problema numero uno è stato l'affidabilità. I tecnici del team anglo-tedesco hanno passato in rassegna tutti i problemi della stagione passata, guasto per guasto, gran premio per gran premio. «Abbiamo commesso troppi errori - ■■■■ Norbert Haug, numero 1 della Mercedes -. Adesso stiamo puntando nella direzione giusta». «Siamo determinati a vincere e stiamo andando bene - gli fa eco Ron Dennis, boss McLaren -. Abbiamo lavorato molto sull'affidabilità, ma sa■■■ determinanti le gomme». La guerra tra la Bridgestone (che fornirà tra le altre Ferrari e McLaren) e Michelin si combatterà in pista e nelle aule della giustizia sportiva. Il motivo del contendere sono le ■ scanalature obbligatorie: ■■ il passare dei chilometri, gli pneumatici diventano così ■■■ le proibitissime slick. La McLaren chiede chiarezza, per evitare controversie in ogni gara.

David Coulthard pensa all'aspetto sportivo: «Le gomme danno differenze nell'ordine di un secondo a giro. Quando invece hai anche ■ cavalli in più nel motore puoi limare al ■■■■■ uno-due decimi». Il pilota scozzese ha passato l'inverno a provare e ha già percorso 500 chilometri ■■ ■ Mp4-16. Le impressioni? «Nessun problema meccanico. La vettura è ragionevolmente competitiva e non si è ancora fermata». Il suo collega Mika Hakkinen ha invece passato gli ultimi ■■ a far vacanze, girare spot (in Italia si è visto il primo di una serie di 6) e cambiare pannolini al figlioletto Hugo. «Andiamo a Melbourne e vediamo come si mettono le cose - spiega l'ex campione del mondo -. Io mi sento forte, felice e fiducioso. Più forte che mai. Sono di nuovo cacciatore». [r. s.]



Dimensione globale

In questo numero:

CULTURE, LINGUE, BANDIERE

Gli hamburger e le nostre radici
di Mario Vargas Llosa

Do you speak english? Non c'è bisogno
di Joshua Fishman

Sempre più globale, sempre più etnica: ■ la musica
di Sandro Cappelletto

Il benessere abita in riva al mare
di Ricardo Hausmann

Diamo potere al G-20
di Renato Ruggiero

La geografia degli affari, della politica, della società in ■■ nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole ■ nelle migliori librerie.

GLOBAL

Stop alla sorveglianza nel pronto soccorso, blocco del turn-over, maggiore uso del day hospital

Lo scure sulla sanità di Chieri

Molti servizi colpiti da tagli per 14 miliardi

Antonella Perotti
CHIERI

Quattordici miliardi in meno dalla Regione sul bilancio 2000 dell'Asl8 di Chieri e per l'azienda sanitaria è tempo di fare i conti. La forbice dei tagli ha già decapitato la sorveglianza dal pronto soccorso dell'ospedale di Chieri. Niente più guardie armate di ronda nei corridoi, mentre al Santa Croce di Moncalieri la sorveglianza resta in servizio venerdì e sabato notte quando il pronto soccorso diventa un porto di mare. Si passerà al day-hospital tutte le volte che la patologia lo permette per risparmiare sulle spese alberghiere. Chi si rivolge al pronto soccorso in modo improprio, cioè per un raffreddore, pagherà un ticket di 15.000 lire. Sono solo alcuni degli effetti del buco nella sanità regionale che impone anche alle aziende sanitarie un regime più spartano. La parola d'ordine è razionalizzazione. Che tradotto in cifre per l'Asl8 significa quattro miliardi in meno per il personale, sette miliardi e mezzo di tagli in beni e servizi, e altri risparmi nel [illegible] psichiatrico. Insomma sul bilancio 2000 si passa da uno stanziamento regionale di 408 miliardi a 394 e bisogna pur fare quadrare i conti. Il direttore generale dell'Asl8, Giorgio Rabino nei giorni scorsi ha incontrato i sindacati del personale e dei medici per presentare il piano d'intervento. «Non assicura che «risparmiare [illegible] significa diminuire la qualità dei servizi». Rabino preferisce parlare di riorganizzazione interna, di miglior impiego delle risorse e di [illegible] dell'efficienza. Non tutti, però, dentro l'azienda sono d'accordo. «Il taglio del personale con il blocco del turn-over, dei [illegible] a tempo determinato, provocherà [illegible] disagi nei tre ospedali dell'Asl - spiega Dario Bonito [illegible] Cgil -. Non verranno più sostituite nemmeno le maternità e già il personale salta ferie e riposi. E in alcuni reparti era determinante l'impiego del personale esterno a gettone. Come faranno ad andare avanti?». [illegible] Bonito polemizza anche con le direttive della Regione che chiede all'Asl8 di ridurre la produttività dell'azienda: «Che cosa significa? Che non facciamo più le tac o le appendiciti? Perché la Regione taglia il programma di investimenti previsto solo [illegible] quattro anni fa?». Il personale medico che sta in trincea a diretto contatto [illegible] i pazienti chiede linee guida più chiare che devono arrivare «da scelte politiche della Regione e del ministero - spiega Ernesto Indemini, primario di ortopedia all'ospedale Maggiore di Chieri -. Certo più di tanto [illegible] possiamo risparmiare. Ad esempio nel caso delle patologie che operiamo non è semplice passare da ricovero interno a day-surgery, anche se l'anno scorso abbiamo avuto 650 trattamenti di questo tipo». Mentre il dipartimento di ortopedia ha già intrapreso la strada dell'accorpamento. «Ridurre la produttività non significa che opereremo di meno - aggiunge il direttore generale Rabino -, ma che utilizzeremo meglio il day-hospital. mentre la [illegible] dei dipartimenti porterà [illegible] una gestione più efficace del personale sui tre ospedali. Ma non mancano gli infermieri e gli anestesisti? «Quello è un problema indipendente dai tagli, ma è già pronto un bando per assumere nove nuovi anestesisti. Accorpare il servizio alberghiero dei reparti ci permetterà di usare meglio gli infermieri. Se è necessario ci [illegible] anche nuove assunzioni». E la formazione? «Quella se mai intendiamo potenziarla».

Giorgio Rabino, direttore Asl8

E' dell'ultimo conflitto

[illegible] ritrovata ieri [illegible] campi [illegible]

RIVALTA. L'hanno ritrovata [illegible] tagliavano via [illegible] sterpaglie. Sporgeva dal terreno. [illegible] arrugginita, [illegible] pur sempre pericolosa. Una bomba. «Non proprio - dicono i vigili urbani -. E' un colpo di mortaio. Un calibro 105». L'hanno trovata in via Giaveno a Rivalta, in [illegible] campo incolto. Sul posto [illegible] subito intervenuti i carabinieri e dopo di loro gli artificieri. Scavata una buca, la bomba, che risale [illegible] seconda guerra mondiale, è stata messa in sicurezza. L'area circostante è stata recintata e i militari la sorvegliano giorno e notte.

«Non [illegible] [illegible] pericolo - affermano i vigili rivaltesi -. L'ordigno è distante da abitazioni e da vie di comunicazione. Quindi nessuna strada è stata chiusa al traffico e [illegible] casa sgombrata. Ora attendiamo solo che venga fatta brillare. Questione di giorni».

Tra Ciriè e Nole, arrestati

Giovani nomadi rubano un'auto e fanno tre scippi

NOLE. L'altra sera, dopo [illegible] rischiosissimo inseguimento, i carabinieri [illegible] nucleo radiomobile di Venaria hanno arrestato D.L., diciotto anni tra qualche giorno, residente a Mathi Canavese, e denunciato un [illegible] complice che è [illegible] identificato nonostante sia riuscito a fuggire. I due ragazzi, a bordo di una Uno rubata a Ciriè, avevano appena scippato tre donne a San Maurizio, Ciriè e Barbania. La pattuglia ha agganciato l'auto segnalata intorno alle 20.40 a Ciriè, in via Corio. Da lì è scattata una pericolosissima gimkana fino a Nole, in via Lirone, dove i due ragazzi hanno abbandonato l'auto e [illegible] fuggiti attraverso i campi. I militari [illegible] riusciti a raggiungere solo il guidatore che è stato poi accompagnato al Ferrante Aporti. Le borsette delle tre donne sono state poi rinvenute all'interno della macchina.

Alcune saranno espulse

[illegible] stradine [illegible] Parco Vaude

CIRIE'. Un'ampia operazione dei carabinieri della compagnia di Venaria è scattata ieri alle prime ore dell'alba con l'obiettivo di arginare il fenomeno della prostituzione tra le campagne che dividono il Ciriacese dal Canavese. Una ventina di militari hanno controllato tutte le lucciole piazzate lungo le stradine che si infilano nell'oasi naturale del Parco delle Vaude e nella [illegible] del poligono militare. Cinque di loro sono, prive del permesso di soggiorno, dalla caserma [illegible] Ciriè sono state accompagnate al centro di accoglienza di corso Brunelleschi in attesa del rimpatrio. Nei giorni scorsi civich e carabinieri di Ciriè hanno invece fermato e denunciato sette "vu cumprà" che cercavano di vendere la loro merce per Ciriè. Anche per questi extracomunitari scatterà il decreto di espulsione.

A Sant'Ambrogio

[illegible] per salvare [illegible] vecchio [illegible]

SANT'AMBROGIO. «Non demolite quel ponte» è l'appello che lanciano numerosi cittadini di Sant'Ambrogio al sindaco Sergio Barone. Per rafforzare la loro richiesta, gli abitanti, in questi giorni, [illegible] raccogliendo una petizione da consegnare al primo cittadino. La recente alluvione aveva danneggiato il vecchio ponte sulla Dora che serviva il collegamento tra il paese, la statale 24 e Villar Dora. L'opera ha segnato la storia della cittadina, è stato realizzato nel 1912, ed è [illegible] dei primi manufatti in cemento armato realizzati in Valle. [illegible] ponte è della Provincia - dichiara Barone - e al momento non ha ancora preso [illegible] decisioni. Il nostro ufficio tecnico si è [illegible] in contatto con i tecnici, senza avere dei risultati concreti. Sarà nostra cura tentare ogni strada per farlo mettere in sicurezza e riaprirlo».

[illegible]' DEL POLMONE. Oggi [illegible]re il blocco per i veicoli non catalizzati. Lo stop è previsto dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle ore 19 per i veicoli destinati al trasporto di persone; dalle 7,30 alle 10 e dalle 17 alle 19 per i veicoli destinati al trasporto di cose.

DOMENICHE [illegible] PIEDI. Fiepet-Confesercenti ricorda che, in [illegible] della chiusura al traffico di domenica, i ristoranti distribuiranno alla clientela i «pass» di transito per la zona interessata dal blocco validi dalle 14 alle 15. I ristoratori interessati possono ritirare i «buoni» fino alle 17,30 di domani, venerdì 9, nella sede di corso Principe Eugenio 7d.

[illegible] IN MANETTE. E' sospettato di [illegible] rapinato quattro supermercati nel giro di poche settimane, l'ultimo sabato [illegible]: il «Di x Di» di via Boccardo. Walter D'Eliso, [illegible] anni, torinese è stato arrestato l'altra sera dagli agenti di una volante.

TELECOM. Scioperano oggi per 4 ore i lavoratori della Telecom. Fim-Fiom-Uilm, che hanno organizzato un presidio in via Bertola, ricordano che «negli ultimi dieci mesi in Piemonte si sono persi 800 posti e 9 mila in Italia».

SCIPPI. Una donna è stata scippata, in strada della Pronda a Grugliasco, da un [illegible] [illegible] da un'auto che [illegible] ha strappato la borsetta ed è risalito in macchina dove [illegible] attendeva il suo complice. La donna è rimasta ferita. Altro scippo a Torino, [illegible] via Garibaldi angolo via XX Settembre, dove due giovani [illegible] una moto hanno scippato a [illegible] uomo il Rolex che costui aveva appena acquistato nella gioielleria Astrua di [illegible] Roma.

MUCCA PAZZA. Rappresentanti della Confagricoltura e degli allevatori si incontrano oggi con prefetto, presidente della Regione e del consiglio regionale per ricordare che [illegible] categoria [illegible] sull'orlo del tracollo, con macellazioni praticamente ferme, [illegible] introito, costi produttivi crescenti».

RIVOLI, [illegible]. Sono entrati [illegible] notte [illegible] hanno forzato la porta posteriore dell'istituto privato The Bridge in via Rombò [illegible] Rivoli. Il loro interesse si è subito concentrato su [illegible] videoregistratore e le poche centinaia di migliaia di lire della [illegible]. Poi [illegible] scappati.

[illegible] RAPINA. Due rapinatori, taglierino [illegible] pugno e viso [illegible] da calzamaglia, ieri intorno alle 18,15 a Settimo Torinese hanno assaltato il Supermercato Discount di via Cena portando via l'incasso.

VENARIA, [illegible] MANETTE. I carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Venaria hanno arrestato l'altra sera alle 22.40, Giuseppe Nobile, 45 anni, residente a Venaria in vicolo San Giuseppe 21. L'uomo è accusato di aver maltrattato la moglie Annamaria Mandracchia, 38 anni e il figlio Salvatore di 24 anni

[illegible] [illegible] [illegible]. «Betlehem anno [illegible] è il titolo [illegible] musical allestito da 80 ragazzi del liceo europeo Sant'Anna di Moncalieri, che verrà rappresentato [illegible] alle 21, al teatro Superga di Nichelino. Il ricavato sarà devoluto all'associazione [illegible] Sorriso», che si occupa del sostegno di handicappati residenti nei comuni di Nichelino, Candiolo e Vinovo.

[illegible] [illegible] [illegible]. Ladri scatenati [illegible] notte a [illegible]. Da Luigi Bergoglio, meccanico, via Lido Malone 9, i malfattori portato [illegible] due autoradio e un telefono cellulare. Da Emo Missaglia, via San Gervasio 16, i ladri hanno rubato oggetti in oro e denaro. Poi [illegible] fuggiti sull'Alfa 156 del Missaglia parcheggiata nel cortile.

VEROLENGO, LADRI. In piena notte i ladri [illegible] sono introdotti nell'abitazione di Arturo De Santis e della moglie Isabella Giovannini, via Caduti della Libertà 23, frazione Casabianca di Verolengo, [illegible] loro all'interno che dormivano. Hanno rubato oggetti in oro.

Approfittate del nostro nuovo orario continuato dalle 7 alle 19

Da oggi vi dedichiamo ancora più tempo, perché sappiamo che il vostro è prezioso. Così potete passare da noi quando vi fa più comodo: prima di iniziare la giornata, a pranzo o quando uscite dal lavoro. Vi aspettiamo.

LE NOSTRE OFFICINE HANNO INVENTATO LA NUOVA MISURA DEL TEMPO.

Concessionarie Fiat

[illegible]
Via Chambery 93/107
Tel. 011 7073340
Torino

[illegible]
Via Lanzo 42
Tel. 011 4700150-302
Borgaro Torinese (TO)

DINAMICA
Corso Susa 22
Tel. 011 9586331
Rivoli (TO)

DINAMICA
Corso Moncenisio 79
Tel. 011 9568720
Rosta (TO)

[illegible] [illegible]
via Don Ettore Gaia 1
Tel. 011 9040231
Orbassano (TO)

MOLINAR
Viale Roma 1
Tel. 011 495222
Venaria Reale (TO)

[illegible]
Via Arduino 3
Tel. 011 3138112
Torino

SPAZIO
via Ala [illegible] Stura 84
Tel. 011 2251737
Torino

[illegible] AUTO/VIVA
Corso Rosselli 177
Tel. 011 33503243
Torino

SUCCURSALE
Corso Bramante 15
Tel. 011 6842331
Torino

La soppressione rientra nei tagli alla sanità decisi dall'Asl 9, penalizzato l'Alto Canavese

Rivolta contro lo «scippo» di ostetricia

Cuorgnè non vuol perdere il fiore all'occhiello dell'ospedale

Giampiero Maggio
CUORGNE'

E' un'intera comunità in rivolta quella altocanavesana. La rabbia sale dopo i tagli previsti dall'Asl 9 per l'ospedale di Cuorgnè. La voce si alza dal reparto di ostetricia, terzo piano del nosocomio cuorgnatese, quasi 1700 parti effettuati lo scorso anno. «Qui [illegible] noi vengono a far nascere i figli dalla [illegible] d'Aosta, [illegible] Biellese, da Vercelli. Il nostro è un reparto all'avanguardia, altro che quello che c'è a Ivrea, vecchio, inadeguato a ricreare lo stesso ambiente umano che c'è da noi», dicono le ostetriche. E' destinato a sparire. Come Ortopedia, 850 operazioni e 6915 visite nel 2000. Il sacrificio di questi due servizi va a colmare una parte dei 41 miliardi che la Regione ha deciso di «tagliare» all'azienda sanitaria. «Così non va bene, sopprimono un reparto che funziona alla grande, che da dieci anni ha introdotto [illegible] sistema "rooming", cioè quello che consente alla mamma di tenere il bambino in camera», dice il personale paramedico. E poi: quando altre realtà nemmeno ci pensavano, all'ostetricia di Cuorgnè era permesso far assistere la donna che doveva partorire dal marito o da un parente.

Ma allora, perchè han deciso di sopprimere questo reparto, considerato un fiore all'occhiello da tutti? «Questioni di primariati, non hanno pensato alla qualità ma a puri interessi personali», butta lì un'infermiera. Parole dure, comprensibili, anche, quando la rabbia è così forte e non si ha [illegible] risposta di fronte a una decisione che non riescono a capire. Dice Roberta Regano, ostetrica, da quindici anni all'ospedale di Cuorgnè: «Quando sono arrivata qui la mentalità era quella di portare a nascere i bambini altrove, a Torino o Ivrea. Questa tendenza, [illegible] tempo, si è invertita». Continua: «Abbiamo costruito molto, abbiamo lavorato tanto in questi anni. Ora, dal giorno alla notte, vogliono toglierci quello per cui abbiamo sudato senza risparmiarci...».

Dicono le ostetriche
«Il nostro reparto è all'avanguardia quello di Ivrea invece è vecchio»

E' [illegible] comunità che si ribella alla decisione dell'Asl. [illegible] sera, nella sala della chiesa dell'ex Santissima Trinità erano in molti al consiglio [illegible] aperto, convocato per affrontare la questione sanità. Volti smarriti, preoccupati che volevano capire cosa sta succedendo. Non c'erano solo gli addetti ai lavori ma anche gente che vive nei paesi vicini all'ospedale cuorgnatese. Perchè la verità è che ridurre i servizi in questo nosocomio significa «condannare» migliaia di persone. Il sindaco della città, Giancarlo Vacca Cavalot va giù pesante. Attacca il direttore generale dell'Asl 9, Giampaolo Costamagna: «Come al solito - dice - gioca pesantemente sulla [illegible]lle degli al[illegible] per l[illegible] [illegible] gloria, dimentica volutamente che ha incassato il parere negativo della rappresentanza dei sindaci». Continua: «Questa amministrazione comunale dichiara la totale sfiducia nell'amministratore, Costamagna e nella stessa direzione dell'azienda sanitaria». E [illegible] l'amministrazione comunale di Favria appoggia la battaglia [illegible] Vacca Cavalot contro Costamagna, gli altri quattro rappresentanti del Comitato dei sindaci (Rivarolo, Montalto Dora, Andrate e Caluso) prendono le distanze dal primo cittadino cuorgnatese.

Il reparto di ostetricia di Cuorgnè è all'avanguardia per le tecniche del parto

«I guai? Colpa della Regione»

Le accuse alla conferenza dei sindaci

Mauro Revello
IVREA

«I guai della sanità canavesana? Colpa della Regione». Passano al contrattacco, i sindaci del Canavese, dopo le polemiche successive alla decisione di tagliare 41 miliardi al bilancio dell'Asl 9. «Non abbiamo alcuna intenzione - dice Edoardo Gaetano, primo cittadino di Rivarolo e presidente della Conferenza ristretta dei sindaci - di partecipare al gioco perverso dell'assessore Antonio D'Ambrosio, che scarica sul direttore generale dell'Asl 9 le responsabilità che sono della Regione».

Con Gaetano sono schierati i sindaci Vilmo Chiarotto (Montalto), Mauro Chianale (Caluso) e Flavio Fraschetto (Andrate), tutti componenti della Conferenza, ai quali si unisce l'eporediese Fiorenzo Grijuela. Conduce una battaglia a sè contro il direttore generale dell'Asl 9, invece, il sindaco di Cuorgnè Giancarlo Vacca Cavalot. «Non dobbiamo scendere nel campanilismo - dicono i colleghi -. E neppure serve a qualcosa, in questa fase, accusare i vertici dell'Asl [illegible].

La manovra presentata dal direttore generale Giampaolo Costamagna e la sua gestione dell'azienda sono, al momento, fuori discussione. «Questo non significa - dicono i sindaci - che condividiamo la manovra, oppure riteniamo ineccepibile l'operato dell'Asl. Ma il direttore Costamagna, le cui scelte sono sempre state avallate dalla Regione, non deve diventare [illegible] capro espiatorio di una situazione nata in altre sedi per coprire buchi da 750 miliardi».

Resta il fatto che ci sono tagli per 41 miliardi, che la manovra presentata dall'Asl 9 ne risparmia «appena» 8 e che per la sanità del Canavese si prevedono tempi duri. «Non siamo in alcun modo disposti a condividere il piano di Costamagna - continua Gaetano - se non si avvia fin d'ora una seria programmazione [illegible] breve, medio [illegible] lungo [illegible]no. Solo se c'è un confronto su un percorso chiaro e definito possiamo accettare di sopportare alcune scomodità».

I tagli alla sanità fanno pensare anche ai rischi per i servizi socio-assistenziali e altri settori. Non risparmia critiche il «Tribunale per i diritti del malato», che [illegible] anche sua sezione [illegible] Ivrea. «Tagliare i posti letto - [illegible] esempio - significa allungare liste d'attesa che già sono oltre il limite del buon senso».

[illegible]. Per [illegible] ciclo di spettacoli «Invito all'operetta», alle 21 all'anfiteatro «Angelo Burbatti» di Montalto Dora va in scena «Lo zingaro barone» di Johann Strauss junior. A rappresentare il lavoro è la compagnia stabile di operetta Alfa Folies insieme all'orchestra Promenade della Compagnia d'opera italiana diretta da Antonello Gotta. Per avere informazioni sul costo dei biglietti telefonare allo 0125.641161.

AIDO. Si ritrovano per l'assemblea annuale, al centro d'incontro Auser di San Lorenzo in corso Vercelli 136 a Ivrea, i membri della sezione locale dell'Associazione Italiana Donatori Organi. L'incontro ha inizio alle 21; in discussione il bilancio dell'annata 2000 [illegible] [illegible] programma delle attività 2001. Du[illegible] la serata avrà luogo anche il passaggio delle consegne dal presidente uscente Federico Bo[illegible] a quello entrante Maria Rita Molino.

[illegible] [illegible] [illegible] Il prossimo venerdì 16 febbraio i Rotaract Club di Ivrea e di Santhià-Crescentino organizzano [illegible] serata danzante in maschera al dancing La Palfitta [illegible] Viverone. La musica è quella, revival dagli anni '70 [illegible] '90, [illegible] Graffito. I biglietti costano 25 mila lire e, il ricavato, una volta coperte le spese, sarà destinato in parte alle popolazioni alluvionate [illegible] in parte alla [illegible] Vincenzo di Ivrea. Per informazioni: 0340.2838571.

UNITRE. «L'energia nel mondo moderno»: è il titolo della conversazione che Costanza Bottino tiene, alle 15.30, nel salone dell'istituto «Morgando» di Cuorgnè. «Storia al femminile», invece, alle 15 all'oratorio San Giuseppe di Ivrea: Costanza Bottino parla [illegible] «La donna civile, pubblica [illegible] privata: agli albori del femminismo nel XIX secolo». Lezione di inglese, alle 17.30 nei locali del centro d'incontro di via Cesare Battisti ad Agliè. Alle 15.30, nell'ex ospedale di Castellamonte, prosegue il corso di psicologia.

SPAZZACAMINI. In località Davioni [illegible] Locana è possibile visitare, [illegible] prenotazione (0124.800206), il Museo dello Spazzacamino della Valle dell'Orco.

[illegible] **INCENDIO.** Uno chalet [illegible] andato completa[illegible] distrutto per un incendio, martedì pomeriggio, nella frazione di Sant'Anna, a Castellamonte. La casa è di proprietà di Carlo Cirio, 67 [illegible], residente a Torino. Ad originare le fiamme è stato un cortocircuito partito dalla tavernetta dello chalet. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Ivrea e i volontari da Cuorgnè.

METALMECCANICI. Quasi il 70 per cento dei lavoratori delle aziende canavesane ha p[illegible]cipato al referendum per il rinnovo del secondo biennio economi[illegible] del contratto nazionale [illegible] lavoro. I voti favorevoli sono stati il 91 per cento, i contrari il [illegible] per cento. «L'alta adesione e il grande [illegible] - dicono Fim, Fiom e Uilm - [illegible] la miglior dimostrazione della volontà di difendere e sostenere il contratto nazionale».

IVREA, AIDO. Si svolge oggi, alle 21 presso la sede del Centro d'Incontro Auser in [illegible] Vercelli 136 [illegible] Ivrea, l'annuale assemblea dei soci Aido. [illegible] parle[illegible] del bilancio 2000 e dei programmi per l'anno prossimo, [illegible] soprattutto entrerà in carica il nuovo direttivo. Per il prossimo triennio sarà presidente Maria Rita Molino (subentra a Federico Bona), vicepresidente Marco Giglio Tos, segretaria Francesca Biglia, amministratore Paola Bortolotti. Completano il direttivo i consiglieri Maria Balice, Cristina Berti, Andrea Marione, Ilario Bozzo ed Elidio Viglio.

CALUSO, CARNE. Il sindaco calusiese Mauro Chianale è tornato a scrivere una lettera ai genitori degli alunni delle scuole materne e dell'obbligo per ribadire che le carni utilizzate nelle mense scolastiche [illegible] di vitellone di età inferiore ai 18 mesi, fresche, consegnate sotto vuoto, regolarmente etichettate, provenienti [illegible] bovini in possesso del certificato di garanzia, allevati in Piemonte e senza l'utilizzo di farine animali. Le copie [illegible] tutte le certificazioni possono essere consultate presso [illegible] segreterie delle diverse scuole.

Approfittate del nostro nuovo orario continuato dalle 7 alle 19

Da oggi vi dedichiamo ancora più tempo, perché sappiamo che [illegible] vostro è prezioso. Così potete passare da noi quando vi fa più comodo: prima di iniziare la giornata, a pranzo o quando uscite dal lavoro. Vi aspettiamo.

LE NOSTRE OFFICINE HANNO INVENTATO LA NUOVA MISURA DEL TEMPO.

[illegible]

Concessionarie Fiat

AUTOFRANCIA
Via Chambery 93/107
Tel. 011 7073340
Torino

AUTOINGROS
Via Lanzo 42
Tel. 011 4700150-302
Borgaro Torinese (TO)

DINAMICA
Corso Susa 22
Tel. 011 9586331
Rivoli (TO)

DINAMICA
Corso Moncenisio 79
Tel. 011 9568720
Rosta (TO)

[illegible] E [illegible]
via Don Ettore Gaia 1
Tel. 011 9040231
Orbassano (TO)

MOLINAR
Viale Roma 1
Tel. 011 495222
Venaria Reale (TO)

PROGETTO
Via Arduino 3
Tel. 011 3138112
Torino

SPAZIO
via Ala di Stura 84
Tel. 011 2251737
Torino

TORINO AUTO/VIVA
Corso Rosselli 177
Tel. 011 33503243
Torino

[illegible]
Corso Bramante 15
Tel. 011 6842331
Torino

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al [redacted]
Trasfusioni sangue 4997.0860-7705.5563
Centri [redacted] 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 226341
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare 167298298
Ambulatorio veterinario 5800340
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58330602
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Abbado e i Berliner per Beethoven

COMINCIA stasera un festival senza precedenti per la città dei papi. Con Claudio Abbado e i Berliner Philarmoniker: cinque solisti del gotha musicale si alterneranno nell'auditorium di **Santa Cecilia** per il **Festival Beethoven.** In programma, oltre alle celebri «Nove Sinfonie» anche i «Cinque Concerti per pianoforte e orchestra». L'appuntamento è [redacted] non perdere perché non capita spesso di ascoltarli da una tale orchestra, da un direttore così bravo e [redacted] cinque pianisti come quelli in scena all'auditorio **Alfred Brendel, Martha Argerich, Maurizio Pollini, Evgenij Kissin e Gianluca Cascioli.** Tre celebri esponenti del gotha concertistico e due giovani di valore internazionale: Kissin [redacted] un curriculum prestigioso e Cascioli in continua ascesa. L'Italia è l'unico paese con due rappresentanti (Pollini e Cascioli). Pollini non esegue un concerto per pianoforte e orchestra da oltre trent'anni: l'ultima volta fu nel [redacted] a Santa Cecilia sotto la direzione di Wolfang Sawallisch con lo stesso Concerto beethoviano che farà mercoledì 14, n. 5 l'«Imperatore». Anche Brendel non suona a Roma con l'orchestra da quasi dieci anni, a differenza di Argerich, Kissin e Cascioli. Kissin ha suonato Schumann con Carlo Maria Giulini nel 1996 e Cascioli lo scorso ottobre ha eseguito il Quinto di Prokofiev. Stasera Brendel. Venerdì, Argerich. Domenica, Kissin. Lunedì, Cascioli. Mercoledì 14, Pollini. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI [redacted]
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) [redacted]
[redacted]
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.220033
[redacted] (Pronto intervento acqua) 167.229900
Aci soccorso stradale 116
[redacted] 16441
Italgas 167.803020
Pronto intervento idraulico 5295969
Telecom 182
TRASPORTI
Atac 46954444
Metrebus 167.431784
Ferrovie dello Stato
F.S Informazioni 147 [redacted]
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino [redacted]
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza 33. Sala A: **Romeo e Giulietta ...piaccavano eccome!!!** di e con M. Strali, F. Gambacorta, S. Brucchieri. Alle 21. Sala B: **Falso d'autore** di e con A. Giuliani. Alle 21.15

ALPELLINI 065757570 Via Francesco Carletti 5. Spettacolo di cabaret. Alle 22.

AMBRA JOVINELLI 0644340262 via Guglielmo Pepe, 41/47. **Precise parole** di Lella Costa e Gabriele Vacis. Alle 21 (Turno A3)

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. Sala A: **Non ti conosco più** di A. De Benedetti con S. Ammirata. Alle 21.15

ARCILIUTO 066879419 P.za Montevecchio, 5. Dal lunedì al sabato **Mille anni di musica e poesia** con E. Samaritani. Dalle 22 all'1.30

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 0668804601/2 **Possesso** di A.B. Yehoshua, con Franco Valeri, Urbano Barberini. Regia di T. Bertorelli. Alle 17.

ARGILLATEATRI 066381058 **La cantatrice calva** di E. [redacted], con D. Fetta, P. Ciammarughi, P. Cinque. Regia di G. Mazzoni. Alle 21 (prima)

[redacted] 064874566 via Merulana, 244. **Dramma della gelosia** di Age, Scarpelli [redacted]

CIRCO AMERICANO 0639722582 P.le Clodio. Il circo presenta la nuova Produzione 2001 su tre piste New Millenium Show. Spettacoli giornalieri alle 16.30 e 21.00. Le domeniche alle 15.00 e alle 18.00. Lunedì riposo. Tutti i giorni ... alle prove con gli artisti dalle 10 alle 15. Fino al 18 febbraio.

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. [redacted] Grande: **Naili Boys Singing** musical (in italiano). Alle 21. Sabato 10 L'Ass. Lu[redacted] Pensiero Giordano Bruno presenta **Eroci furori** [redacted] 10.30. Sala Ridotto: **Sangue** drammaturgia di M. D'Amico. Alle 20.30. **Fie**[redacted] Alle 22.15

[redacted] 065667824 Via Mar Rosso, 329/331 [redacted] Lido) **L'uomo, la bestia e la virtù** di L. Pirandello [redacted] (prima). Domenica **Arlecchino e Pulcinella a Venezia** regia di A. Di Francesco. Alle 16

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani 69. **Domani ti amo e Un problema** [redacted] **volta** di C. Proietti, G. Sorgi [redacted] 21

DEI SATIRI 066871639 Via di Grottapinta 19. Sala B: **Effetto serra** di e con A. Serra. Alle 21. Sala Gianni Agus: **Orgasmo e pregiudizio** di Ammendola e Pistoia, con F. [redacted] Ruiz. Alle 21

DELL'ASCOLTO 0633251656 Via Veiliana, 2/b (Cassia). Domenica 11 **Il tappeto volante** spettacolo per bambini con T. Del Monaco, F. Peroni, E. Liberto. Alle 17.

DELLA BUGIA 066830107 Via di S. Simone, 73/A (Coronari). **Cena e spettacolo di Café Chantant** [redacted] **cadette è teatro** di B. Colella. Alle 21

DELLA [redacted] Via del Teatro Marcello, 4. **Amore e chimica** di Noel Fenwick, con E. Nazzari, P. Longhi. Alle 21

DELL'OROLOGIO 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. Sala [redacted] **Il giardino dei ciliegi** da Cechov, con G. Amlieri. Alle 21. Sala Gassman: **Requiem per Gilles de Rais** testo e regia di R. Reim, con A. Zucchi, F. Bern. Alle 21.30. Sala Artaud: **Grazie Woody** di e con C. Torta. Alle 21.30. Sala Orfeo: **Santo Lorenzo** di A. Carvaruso. Con I. Bartolozzi. Alle 21

DELLA VILLA 067625483 Villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522). Giovedì 15 **Un po' prima del piombo** conversazione con Cesare Garboli. Alle 20.45.

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43. **Casa serpetta in via Belvedere** di V. Magno, V. Marsiglia [redacted] Giorgio, con V. Marsiglia [redacted] 21

DUSE 067013522, Via Crema, 8. Stasera **Arrivano i vostri** con M. Gentileschi, A. Marianetti. Regia di Bicaku-Laureti. Alle 21

ELISEO 064882114 Via Nazionale. Oggi spettacolo per ragazzi **Peter Pan** [redacted] **Capitan Uncino**. Regia di O. Forloso. Ore 10.30. Stasera **Madame Bovary** con M. Guerritore. Regia di G. Sepe. Alle 16.30 (Turno F4).

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183. R. Falk in **La sera della prima** da J. Cromwell. Regia di A. Ferrari. Alle 20.45 (Turno A01)

ETI [redacted] **QUIRINO** 066794585 Via delle Vergini 7. **Cirano di Bergerac** di E. Rostand, con F. Lo Monaco. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Alle 20.45 (G5/B).

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle 21. **Fenicie** dalla tragedia di Euripide. Regia di G. Vacis. Alle 20.45.

EUCLIDE 068082511, p.zza Euclide, 34/A. Domenica 11 **Marito in tre giorni** commedia brillante. Alle 17 (prima)

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco, 15. I Picari in **Tutta l'opera lirica in 90 minuti** diretto con D'Alessandro-Fornari-Simeoli. Alle 21. Domani **Il Barbiere di Siviglia** Alle 20.30

FURIO CAMILLO 0678347348 Via Camilla, 44. Il Blackgull Theatre presenta **Li** [redacted] **Canti** di e con M. Sinisi e S. Franco. Alle 21.

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. **La scuola delle mogli** di Moliere con A. Salines, V.M. Ghiglia. Regia di A. Martino. Alle 17

GRECO 068607513/14 via R. Leoncavallo, 10/16. M. Chiocchio presenta Ugo Pagliai e Paola Gassman in **Il giuoco delle parti** di L. Pirandello. Alle 21

HOMPS 0686801410 corso Sempione, 21. Domenica 11 **Tutte le notti in sogno** spettacolo musicale di e con F. Russotto con la partecipazione di N. Rinaldi. Alle 21.

IL CANTIERE 065899858 via Gustavo Modena, 92. Martedì 13 **Il mobile** de Tardieu e **Escuriade** di [redacted] Ghelderode. Alle 21

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78. **Il gatto con gli stivali** di Ludwig Tieck, con Manuela Kustermann, M. Fedele, M. [redacted] Alle 17. Tutte le domeniche **Carte** [redacted] poesie e canzoni di viaggio. Alle 21. Tutti i lunedì **Ti ricordi di Sara?** recital di racconti ebraici [redacted] e con Caterina Venturini. [redacted] 21

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. Lando Fiorini in **www.ci stanno aprendo il sito** di Natili, Longo e Fiorini con M. Cipolla, T. Zevola, L. Rossi Stuart. Alle 22.30.

INSTABILE [redacted] 06841605? Via Taro 14. **Sciao bello, come t'antichi? ovvero coppie belle e coppie cattive!** di D. Gianaria. [redacted] 21.

L'ARTE DEL TEATRO STUDIO [redacted] via Urbania 107. L'attore magico 15-20. Venerdì 16 [redacted] **Freudian slips and other undewear** ovvero Lapsus freudiano e altri [redacted] menti imbarazzanti [redacted] 22

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, [redacted] **Da anni la donna fa donne** di e con A. Pelliggian. Alle 21.30

LA COMUNITÀ 065817413 Via G. Zanazzo, 1. **Cine N** di G. Sepe, con S. Bianco. Alle 21

LE [redacted] **ASS. CULT. TALIA** 0658330817, Via Aurelio Saliceti, 1/3 (Trastevere). **Pelle d'asino** dalla fiaba di Perrault. Alle 10.30 prenotazione obbligatoria

MANZONI 063223634 Via Montezebio, 14. **Senti chi parla!** con E. Costa, C. Alighiero, M. Abbate, M. Colonna. Alle 21

META-TEATRO 0658333253, Via San Crisogono, 45. La Grande Opera presenta **Ascolta la terra** di M. Triolani. Alle 21

MONGIOVINO 065139405 Via G. Genocchi, 15. Domani **Alzati è lunedì** con la Compagnia Assemble Teatro. Alle 20.30.

NUOVO TEATRO PIANETA 062290462 Martedì 13 **Pulcinella al** [redacted] di L. Moretti. Alle 10.30

OLIMPICO 063265991, P.zza Gentile da Fabriano, 17. Domani Anna Marchesini in **Una patatina nello zucchero** [redacted] di M. Mistiroli. Alle 21

PARIOLI 068022329/33 Via G. Borsi, 20. **Signor Monsieur** [redacted] Pennac con C. [redacted] sio. Regia di G. Gallione. Alle 21 [redacted]

PICCOLO ESQUILINO [redacted] Napoleone III, [redacted] Provini per attrici brillanti età 2[redacted] per Commedia [redacted]

[redacted] 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/a. **Berlusconi canta (Chi fermerà la musica)** di M. Maltauro; con M. Ferroni, F. Mescolini. Alle 20 (prima).

[redacted] 0639740503 Via degli Scipioni. **Tre calzoni fortunati** di E. Scarpetta, con F. Gravina, S. Di Nardo, E. Casertano. Alle 21.

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara. **Er Don Abbondio de Roma** di [redacted] Alle 21 [redacted] teghino dalle 10 alle 20 (orario continuato).

[redacted] **TEATRO - LA PIETRA PAGLIA** 03805213054 Vicolo della Torre, 10 (Trastevere) Laboratorio di apprendistato teatrale per 10 partecipanti (18/25) su l'Amleto di Shakespeare. Con T. Lucamini

[redacted] 065757438 via Rubattino, 5. Sala [redacted] **Riposo**. Sala Aldo Fabrizi: I Viceversa in **Passato di verdura, futuro di frutta** di e con A. Sconocchia, F. Colagrande. Alle 21

[redacted] **MARGHERITA** 066798269 Via Due Macelli, 75. Sabato **Pinciani,** [redacted] **& Ca**[redacted] di Castellacci e Pingitore. Con D. Lionello, M. Dovi, M. Miconi [redacted] 19 e 22.30

SETTE 0644236382 via Benevento, 23. **Mondi immondi (atto unico esageratamente tragicomico)** di M. Bruno con M. Lops, E. [redacted]. Alle 21.

SISTINA 064200711 Via Sistina [redacted] Concerto di Gianni Morandi. Alle 21.

[redacted] **DEL GIALLO** 0630311335 Via Cassia, 871. Domani **La scala a chiocciola** di E. L. White. Regia di M. Belocchi con F. Lombardi, M.C. Cinardi. Alle 21.30 (prima)

STANZE SEGRETE 066872690 [redacted] 3. Ogni venerdì, sabato e domenica **Shakespeare Italian Family: La bisbetica domata e l'Otello** di Giuseppe Manfridi [redacted] 21. Tutti i lunedì **Il salotto di Stanze Segrete** alle 21.30. Ogni mercoledì **Presagi**. Alle 21.30. Ogni giovedì **Armonie guance di panna** [redacted] 21

STUDIOUNO STABILE DEL [redacted] 0624406952 Via della Rocca, 6. Sala A: [redacted] **Strip-tise** di e con F. Tisci. Alle 21.30. Sala B: **È solo un moscerino** di e con M. Pappagallo. Alle 21.30. Pren. Telefonica

TEATRO [redacted] 065894875, Piazza Sant'Apollonia, 11/a. Mauro Marino in **Stanotte dormirò con te**. Alle 20.45. Martedì 20 [redacted] Giordana [redacted] Cescon in **Bedbound**. Alle 21 (prima).

[redacted] **DEGLI ARCHI** 058845953, via Taro, 33/A. La fucina dei sogni presenta **Il punto di partenza** [redacted] di S. Shepard, W. Wenders. Alle 21

TEATRO D'OGGI 067003496 via Iside, 2. Domani **La locandiera di Goldoni** con F. De Vita. Alle 21

TEATRO DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. **Le luci di Algeri** di G. Guardigli; con M. Monti, S. Bosi. Alle 21

TEATRO LA LOCANDA 0644704540 via dei Lucani 22/b. Riposo.

[redacted] 0658331120 Via Innocenzo X, 2. Sabato 10 [redacted] **dell'anima** coreografia e regia di M. Barasciutti. Alle 21

TEATRO MOLIERE 063223432 Via Padgora, 1. Domani **Il diavolo addosso** di S. Jacquier con M. Scaccia. Regia di E.M. Lamanna. Alle 21 (prima)

TEATRO STABILE SANTA FRANCESCA ROMANA 065175531 Mercoledì 14 **La sorpresa del divorzio** di M. Donatone con C. Morici, A. Rossini. Alle 21 (prima)

TEATRO TESTACCIO 0657287414 Via di Gessi 8. Sala Grande: **Due volte Natale** di M. Falaguasta, con M. Falaguasta, M. Fiorni, V. Fulvio. Alle 21.30. Saletta comici: **La Panoera** di W. Beaton. Alle 21

[redacted] **XX SECOLO** 065881637 Via Garibaldi, 30. **La scimmia e l'orizzonte** di G. Calligarich con P. Bacchetti. Alle 21 (prima). Lunedì 12 **Vecchia Europa sotto la luna 2** con V. Chiarini. Alle 21

TEATRO VERDE 065882034 C.ne Gianicolense 10. **Varietà i Piccoli di Podrecca** testo e regia di Vittorio Podrecca. Alle 10 (per le scuole)

[redacted] degli Acquasparta, 16. **L'ultimo rock all'inferno** con il Onorato. Alle 21.15.

VILLAREVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97. [redacted] **Coccodrilli e mandrilli** con Alberta Valeri, Camillo Toscano, [redacted] Alle 20.30

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. Sala A: Progetto Dadaumpa in **Ennio Marchetto Show**. Alle 21. Sala B: Domani The Letterari; Trilussa. Alle 17. Ingresso libero

ZIG ZAG TUTTO POCO LINEARE 0641404834, via Flaminia Nuova, 206. Le Sbandate in **L'Orgasmo della mia migliore amica** Alle 21.

[redacted]

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. La vendita dei biglietti avrà luogo al Teatro dell'Opera dal martedì al sabato dalle 9 alle 17, la domenica dalle 9 alle 13.30. Per informazioni 0648160255 - [redacted] - 0648160287.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044 Via Vittoria, 6. Riposo

[redacted] **DI** [redacted] 063201594 Piazza José de San Martin, 1. Domani spettacolo di danza e [redacted] contemporanea con il gruppo Inter-art. Alle 20.

ACC. [redacted] **ROMANA** 063201752 Presso il Teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabriano, 17) concerto del violinista C. Tetzlaff con il pianista L. Vogt. Musiche di Brahms, Webern. Alle 21. Giovedì 15 presso il Teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabriano, 17) [redacted] del pianista S. De Palma. Musiche di Schubert, Beethoven e Chopin. Alle 21

ACC. [redacted] **SALA** [redacted] 063201752 via Flaminia, 118. Domenica 11 "Omaggio a Francesco Pennisi" a cura di S. Cappelletto. [redacted]

ACC. PER UNA NUOVA SOCIETÀ 062594005 Lungotevere Tebaldi, 12. Sabato 10 presso la Chiesa di S. Maria dell'Orazione e Morte (via Giulia, 262) concerto di musica rinascimentale. Musiche di Verdelot, Peueri, Di Lasso, Arcadelt, [redacted] Alle 18.30 ingresso libero

ACC. [redacted] **ROMANA** Piazza B. Cairoli, 117. Selezione elementi femminili e maschili per inserire nel coro. Info: 0635505481

ACC. [redacted] **MUSICA** 068541880 Fax 0685300789 Via Chiana, 11. Tutta la musica per tutti gli strumenti per tutte le età.

[redacted] **ARGENTINA - CASA ARGENTINA** [redacted] via Vittorio Veneto, 7. Concerto del Quartetto Aleph di flauti traversi. Musiche di Piazzolla, Ramirez, Villoldo, Chabuca Granda, Cadicamo. Alle [redacted]

AGNUS - BASILICA S. [redacted] **DEGLI ANGELI** 064823401, via Cernaia 9. Corsi di Coro polifonico, Coro da Camera, Coro voci bianche, corsi di strumento, Accademia d'organo e musica sacra

[redacted] **ASS. MUSICALE** [redacted] via delle Carrozze, 3. [redacted] aperte le iscrizioni ai corsi invernali di strumento e canto

AM [redacted] 067843421 via Amulio, 13. Domani presso il Palazzo Barberini Circolo Ufficiali (via Quattro Fontane, 13) concerto con musiche di Monteterre, De la Barre, Couperin, Schumann, Brahms, Auric. Alle 20.30

ASS. CULT. [redacted] 065743797 via S. Prisca, 8. Selezioni voci femminili e maschili [redacted] nel [redacted] Info 0686895227

ASS. [redacted] 067842702-[redacted] Sabato 10 presso la Chiesa di S. Paolo Entro le Mura (Via Nazionale) "La Traviata" di G. Verdi in versione integrale. Dirige [redacted] Hyun Kim. Alle 20.45

ASS. PRA 1 [redacted] 0670491977 via S. Severo, 2. Sabato 17 concerto dell'artista coreano sig. Min. Alle 17.30

ASS. MUSICA E [redacted] via di Vigna Filonardi, 8. Domani presso la Chiesa di S. Maria Porta Paradisi (via di Ripetta angolo via Canova) si terrà il concerto di C. Bertoglio che eseguirà al pianoforte musiche di Schubert, Mussorgskij. Alle 20.45 ingresso a offerta [redacted]

ASS. MUSICALE INTORPI 065923034 Riposo.

[redacted] **MAGNA I.U.C.** 063610051/2, Università La Sapienza p.le Aldo Moro, 5. Sabato 17 [redacted] l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (P.le Aldo Moro, 5) concerto del Giardino Armonico con Katia e Marielle Labeque al fortepiano, Giovanni Antonini. Direttore e solista. Musiche di Bach, Vivaldi. Alle 17.30

[redacted] via di Bravetta, [redacted] Audizioni per il coro di bambini

[redacted] **IN GERUSALEMME** 067014779 Piazza di Croce in Gerusalemme 12. [redacted] 11 visita guidata [redacted] 17. Concerto dell'Ensemble Ars Consonandi. Musiche di Frescobaldi, Monteverdi, Deprez. Alle [redacted]

BORGHI E CASTELLI MEDIEVALI NEL LAZIO 062280375. Domani presso la sala conferenze della Banca d'Italia (via S. Vitale, 19) concerto del pianista G. [redacted]. Musiche di Chopin. [redacted] 17.30.

CENTRO CULTURALE UNIVERSARIO ASSUNZIONE 0684482715 Viale Romania, 32. Domenica 11 presso l'Aula Magna dell'Istituto Assunzione concerto in ricordo [redacted] mandolinista G. [redacted] 17.30

[redacted] **REALE** [redacted] **DEI FIAMMINGHI** [redacted] 063266872550 via de Sudario, 40. [redacted] 13 concerto di [redacted] barocca. Alle [redacted]

[redacted] **S.** [redacted] **AL CORSO** 06387160097 Domenica 11 "Le ore dell'Organo Post Missam" con l'organista D. Mikelevic. Musiche di Bach, Mendelssohn, Dupré, Alain, Widor. Alle 19 ingresso [redacted]

DELL'ASCOLTO (CONCERTI) 06/5744034 Domani concerto di musica popolare "I suoni della memoria". Alle 21.

GHIONE 066372294 via delle Fornaci, 37. Giovedì 15 Euromusica Master Series concerto di Adriano Jordao (pianoforte). Musiche di Seixas, Haydn, Schumann, Debussy, Gottschalk. Alle 21

[redacted] **CONE** 06/6875952 Omaggio a Francesco Paolo Tosti con un inedito di D'Annunzio. D. D'Annunzio Lombardi (soprano) e Cri[redacted] (pianista). Alle 21

ISTITUTO MUSICALE CHERUBINI 0643588071, Via Tiburtina, 364. Selezione voci. Info dal martedì al venerdì [redacted] 10.30-13 e 16-19.30 ed il lunedì ore 16-19.30

[redacted] **ISTITUTO DI MUSICA SACRA** 066638792. Domenica 11 presso la Chiesa della Visitazione (via di Torre Rossa, 21) Messa cantata [redacted] Organo. Canto Gregoriano e Brani Polifonici. Alle 10.30

TEATRO BELLI [redacted] piazza Sant'A[redacted] Lunedì 12 E. Meghnagi e M. Quer[redacted] "Yovel" [redacted] mondo musicale ebraico. Alle 20.45.

TEATRO DA CAMERA [redacted] Opera comica "Comicando". [redacted] 21.

TEATRO EDOARDO DE FILIPPO 063310954 Viale Antonino di San Giuliano (c/o Casa dello Studente) [redacted] 16 Anna Carabetta in Concerto per Fedra da G. Ritsos. Regia di G. Ma[redacted]

TEATRO GHIONE [redacted] via Tortona, 7. Sabato 10 "Traviata". [redacted] 20.45

TEATRO [redacted] **LUCA** 0666017910 via R. da Ceri, 136. Sabato 10 "La Boheme". Alle 20.30 (prima)

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible] Orario dal [illegible] 9-12

ORBIS p.za Esquilino [illegible]

PLANETARIO [illegible]

PRINTS [illegible] Orario [illegible]

PRENOTICKET [illegible] solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 06520721

QUADRIFOGLIO [redacted] Macchia Saponara, 74/D tel. 065214387. Chiuso domenica e lunedì mattina [redacted] Orario 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

ART-CAFÉ EXTRA [redacted] Giorio 1/a, [redacted] 065742119. Orario: dalle 21.30 in poi. Ingresso libero. "Baciami Gina!". Fino al 3 marzo.

ATHENA ARTE via del Mascherino 8, tel. 06865615. Orario: 10-13/16-19.30, chiuso dom e lun. Ingresso libero. "Un viaggio nell'arte contemporanea giapponese". Fino al 10 febbraio.

[redacted] **ITECA** [redacted] della Chiesa Nuova 18, tel. 066880267. Orario: mar-gio. 9-17, lun. ven. sab. 9-13. Ingresso libero. "Maria Vergine Madre Regina" in esposizione 89 codici. Fino al 28 febbraio.

CASERMA MONTELLO (EX) via Guido Reni 10. Orario 11-19, chiuso venerdì sabato e domenica. Ingresso libero. "Migrazioni. Premio per la giovane arte italiana" [illegible] marzo

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della pace, tel. 06[redacted]. Orario: mar. mer. gio. e dom. 10-19, ven. e sab. 10-24. Lunedì chiuso. Ingresso £ [redacted] "Keith Haring". Fino al 28 febbraio.

CENTRO [redacted] viale Giulio Cesare 71, tel 063243642. Orario 17-20, chiuso il lunedì. Ingresso libero. "Mario Palma e Massimiliano Donatello" Due personali di fotografia. [redacted] 17 febbraio

GALLERIA ANTIQUARIA CAL BIAGIARELLI piazza Capranica 97, tel. 06686515. Orario: 10-13 e 16-19.30 chiuso il lunedì e la domenica. Ingresso libero. "Dalla Russia con colore". Fino al 28 febbraio

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese 5 (Pinciano). Orario: mar.-dom. 9-17. Chiuso lun., £ 12.000. Ospita la ricchia collezione di grandi Maestri come Bernini, Borromini, Caravaggio e tanti altri artisti. Prenotare allo 06328101 [redacted] manente.

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia 54, tel 0667107900. Orario: 10-21, chiuso il lunedì. [redacted] "Sam Francis. Paintings 1947-1990". Fino al 28 gennaio 2001. "Fo[illegible] e i suoi artisti". Fino al 28 febbraio

GALLERIA MASCHERINO via del Mascherino 24, tel. 0668803820. Orario: 16.30-19.30, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Mario Schifano, naturalmente". Fino al 31 marzo.

ISTITUTO [redacted] **DI CULTURA** via Gramsci 74, tel. 063224794. Ingresso libero. "Cinque artisti giapponesi interpretano il bianco". Il bianco è da sempre un colore particolarmente amato e rispettato in Giappone quale [redacted] di sacralità e purezza. Fino al 30 marzo.

LA [redacted] **DI GOETHE** via [redacted] Corso 18, tel. 0632650412. Orario 10-18 chiuso il martedì. Ingresso £ [redacted] "Oggetti quotidiani Goethe/Grcic". Fino al 16 aprile

MUSEI [redacted] piazza del Campidoglio, tel. 0639967800. Orario 9.30-19, sabato 9.30-23, lunedì chiuso. Ingresso £ 15.000. "Sulla rotta di Omero" la mostra allestita nei [redacted] locali di Palazzo Caffarelli, presenta circa trecento reperti provenienti dai Musei di Cipro, Creta, Rodi, Coo. Fino al 29 aprile.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. £ 15.000. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare la Cappella Sistina. Ingresso £ [redacted] "Carlo Magno a Roma". Mostra archeologica incentrata sul dualismo Carlo Magno e Roma. Fino al 31 marzo.

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8/10, tel. 065926148. Orario: 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 8.000. "Inuit. Racconti di pietra". Oggetti della cultura eschimese. Fino al 7 giugno. "I modelli del tempo. L'arte faziale e il donativo Attilio Rossi". La mostra trova la sua ragion d'essere negli interessi in campo etnologico di Attilio Rossi. C'è anche e soprattutto una Moda del Quotidiano, ieri come oggi. Fino al 30 marzo. "Tesori etnografici dell'arte slovacca". Oltre settecento oggetti d'arte della cultura slovacca. Fino al 18 aprile

[redacted] **NAZIONALE** [redacted] **ETNOGRAFICO L. PIGORINI** piazzale G. Marconi, 14 tel. 06549521. Orario: 9-20, aperto tutti i giorni. £ 8.000. Sono aperte al pubblico due [redacted] espositive permanenti

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini 18 [redacted] 0669994212. Orario 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. Collezione di dipinti che vanno da Quattrocento all'Ottocento di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Orario 9-19 venerdì e sabato 9-22. Permanente

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, tel. 0647455903. Orario 10-21, chiuso il martedì. Ingresso £ 15.000. "Il volto di Cristo". Fino al 16 aprile. "Aurea Roma. dal la città [redacted] alla città cristiana". Circa quattrocento reperti archeologici connessi con il passaggio dall'era del paganesimo all'era del cristianesimo. Fino al 20 aprile. "Mario Giacomelli". Sono esposte opere [redacted] grafiche dal 1953 raccolta di opere per la prima retrospettiva dedicata ad uno dei più [redacted] di maestri della fotografia mondiale. Fino al 2 aprile.

PALAZZO GIUSTINIANI via Giustiniani 11 tel.03295257100. Orario: 9.30-20, giov. ven. sab 9.30-22. Ingresso £ 15.000, sab dom e festivi 17.000. "Caravaggio e i Giustiniani. Toccar con mano una Collezione del Seicento". Ritratti, oggetti e libri di famiglia. Fino al 15 maggio.

PALAZZO RUSPOLI via del Corso 418, tel 066874704. Orario: 9.00-20.30 tutti i giorni. Ingresso £ 15.000. "Cleopatra. Regina d'Egitto". A cura della Fondazione Memmo e del British Museum. Circa 400 oggetti esposti. Fino al 25 febbraio 2001.

POLITECNICO-ARTE [redacted] via Tiepolo 13/a, tel. 03384268393. Orario 16-20, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Austria dipinta. Quattro autori della recente pittura austriaca". [redacted] di L. Kaiser, F. Molk, A. Sancha, E. Stobe. Fino al 3 marzo

RIALTO-S. AMBROGIO via S. Ambrogio 4, tel 0668133640. Orario 17-20, chiuso mercoledì. Ingresso libero. "Y.IA. Young [redacted] national Artist". Sono in mostra le opere di cinque giovani artisti. Fino al 10 febbraio

SALA DEL BRAMANTE Chiesa di S. Maria del Popolo, via Gabriele D'Annunzio. Orario: [redacted]-20, sempre aperto. Ingresso libero. "Il segno della natura" di Luisa Zanibelli. Opere sulla deforestazione [redacted] mondo. Fino al 20 febbraio [redacted]

[redacted] via [redacted] Maggio 16, tel 0639967500. Orario 10-19, ven. e sab. [redacted] Ingresso £ 15.000. "Novecento - Arte e Storia in Italia" di M. Calvesi e P. Ginsborg. Nella mostra evento, articolata nelle due sedi espositive delle Scuderie papali e dei [redacted] cati Traianei [redacted] state [redacted] circa 250 opere per una panoramica dell'arte italiana del Novecento. Fino al 1 aprile

[redacted] **PERMANENTE DI FOTOGRAFIA GRAFFITI** via Latina 515, tel 0678347445. Orario: 9-13 e 15.30-19, il sabato 9-13, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Quando la luce non c'è - fotografando nel buio". Sono esposte cinquantacinque immagini a colori e in bianco e nero sulla città, come appare quando la notte e le luci artificiali la rendono altrettanto affascinante. Fino al 9 febbraio.

[redacted] **O AMBRA JOVINELLI** via Guglielmo Pepe 43-47, tel. 064461540. Orario 10-18, la domenica 10-14. Ingresso libero. "Renato Rascel, immagini di scena". A dieci [redacted] dalla scomparsa del grande attore italiano, una mostra multimediale sulla sua persona e sulla sua carriera. Fino al 15 febbraio

[redacted] via del Babuino 16, tel 0632651935. Orario 10-13 e 15-19.30, sab. [redacted] 10-19 [redacted] chiuso il lunedì mattina e la domenica. Ingresso libero. "I segni delle emozioni" di Riccardo Lucata. Sono in mostra circa 40 opere che l'artista stesso definisce come pittura delle sensazioni e diario delle emozioni. Fino al [redacted] marzo

[redacted] San Pietro in Carcere (Fori Imperiali) tel. 066780664. Orario: 10-19.30, chiusura mai [redacted] 10-19.30 chiusura mai. Ingresso libero. "Le città di Roma". Complessa esposizione multimediale sulla storia urbanistica della capitale. Fino al 28 feb.

[redacted]

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza [redacted] 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento [redacted]

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia [redacted] 213; via Acqua Bullicante [redacted] via Prenestina 365/e; via Collatina 112

USL [redacted]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di [redacted] 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso [redacted] 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni internet e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-[redacted] Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel.6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria [redacted], 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA [redacted] - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

[redacted] **LE PLEIADI** via [redacted] Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 [redacted] 4826985; via del Governo Vecchio, [redacted] tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

[redacted] - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet cafè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, [redacted] tel. [redacted] Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA [redacted] - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione [redacted]

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. [redacted] Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ JAZZ CLUB via Ostia 9, tel. 0639742171. Dalle 22 protagonista la musica jazz dal vivo con l'esibizione della [redacted] "Shawnn Monteiro".

ALPELLINI via Carletti, tel 065757570. Un teatro che [redacted] grandi spettacoli di cabaret durante [redacted] la settimana. Dalle 22 va in scena "TG Liegi" il nuovo show comico di Alonello Liegi.

ALPHEUS via [redacted] Commercio 36, tel. 065747826. Dalle 22.30 musica dal vivo con il concerto del gruppo "Pearl Pusher" che eseguiranno cover dei Pearl Jam.

ARRIBA ARRIBA via delle Capannelle 104, tel.067213772. Dalle 22.30 animazione e sorprese a cura del dj Johnny F., balli di gruppo con Roby.

A.S.C.ARCADIA via di Settebagni 320, tel. 068713407. Disco pub caratteristico con pizzeria, Pay Tv, sala giochi, biliardo e ping-pong. Si può assistere a tutte le partite di campionato della Roma e della Lazio e alle partite di cartello delle coppe europee.

BARRIO LATINO via Bernardino Alimena, tel. 067230460. Dalle 22.30 serata "esclusivamente salsa", con [illegible] selezionati dal dj Patricio.

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa, 18 tel. 065812551. Dalle 22 l'appuntamento è con la grande musica dal vivo con l'esibizione di Francesca De Fazi", in un [illegible] a lana [illegible] stagionale £ 20.000

BUSH via Galvani 46, tel. 0657288691. Una discoteca che cerca un mix originale fra Arte Visiva e musica. Serata con mercatino etnico, oggetti curiosi e particolari dei paesi orientali. Dalle 23 serata esibizione live del gruppo cubano "Papo Y su nuevo Cay". Ingresso £. 20.000

CAFFÈ CARUSO via di Monte Testaccio 36, tel 065745019. Dalle 22 serata "Chirimia": ritmi caraibici con lo storico gruppo colombiano guidato da Nelson Hugo; in console [redacted] Santos.

CAFFÈ [redacted] via di Monte Testaccio, 63, tel. [redacted]5728556. Dalle 22 il dj Luigi Guida selezione musica commerciale e revival.

CLASSICO VILLAGE [redacted] Libetta 3, tel. 06572[redacted]57. Dalle 22 musica dal vivo con il gruppo "Bulgaro"

EL PEYOTE via G. Palombini 30 B, tel. 066624512. Questo disco-pub latino americano con cucina cubana e messicana offre ogni giorno in collaborazione con la Isla Grande karaoke ed animazione.

FIESTA GRANDE via Casal del Marmo 397, tel. 063093404. Ristorante messicano situato a Roma Nord che offre tutti i giovedì musica dal vivo, il venerdì e sabato discoteca e la domenica salsa e "noche cubana".

FIESTALOCA Via degli Orti di Cesare 2/3, tel. 0658333494. Nato sotto l'influsso del discopub Speedy Gonzales, questo locale vede protagonista per la cucina lo chef Luca e vari dj dell'area capitolina. Dalle 22 serata brasiliana con il dj Serginho e le ballerine Olha Olha.

FONCLEA via Crescenzio 82/a, tel. [redacted] Dalle 21.30 l'appuntamento è con la musica dal vivo con il concerto del gruppo "Four Vegas"

FOUR XXXX PUB via Galvani 29-29a, tel. 065757296. Dalle 22 l'appuntamento è con la musica dal vivo con l'esibizione di "Gio Bosco Blues Duo"

[redacted] **19** via Trincea delle Frasche 90 - Fiumicino-Isola Sacra [redacted] 066522207. Ristorante vegetariano e cucina Mauriziana, con prodotti biologici e naturali. Dalle 22 concerto del quartetto "Pangulis e Vladeo"

I [redacted] **DI ADONE** Via del Reti 3/a, tel. 064454382. Dalle 22 musica dal vivo rock-dance con il concerto del gruppo "Stone Age"

L'ANGOLO [redacted] **NTURA** Lungotevere Testaccio 10, tel. 0657[redacted]4378. Dalle 21 reportage di Luciano Mele dal titolo "Acacus Libia"; a seguire racconti ed aneddoti sul viaggio.

LA PALMA via Giuseppe Mirri 35, tel. 0643599029. Dalle 22 in collaborazione con Controchiave per la Rassegna Musicattiva di Pinica l'esibizione del percussionista "Capone".

LA SCATOLA MAGICA via de' Massapi 9, tel. 0644704085. Il primo Riso-Bar di Roma offre teatro, cabaret, musica. Dalle 22 protagonista il gruppo formato da Vigilante, Graziosi, e Battista che si esibiranno nello spettacolo di cabaret "Soldatino, King e D'Artagnan".

[redacted] **ORLEANS CAFE** via XX Settembre 52, tel. [redacted]. Dalle [redacted] vivo con il concerto di "Caio Loffredo e New Orleans Jazz Band"

OPEN HOUSE via di Lunghezzina 81 (Lunghezza), tel. 0622625[redacted]. Ristorante arredato completamente in legno che offre ogni sera musica dal vivo. Dalle 22.30 protagonista il rock del gruppo "Sam to Sam"

[redacted] **MICHELE AVEVA UN** [redacted] via Francesco a Ripa 73, tel. 06580[redacted]. Un piccolo bistrot tutto arredato in legno, con luci discrete dove si possono assaggiare i piatti tipici della tradizione contadina [redacted] ma molto curata la carta dei vini.

SGT. PEPPER'S PUB via della Giuliana, 93 (Prati). Tel. 0639741303. Dalle 22 [redacted] Beatles Story, con musica ed aneddoti

ZIG ZAG via Flaminia Nuova 206, tel. 067020823. Il nuovo locale, completamente ristrutturato, dispone di una sala teatro capace di 800 persone e una sala discoteca dedicata principalmente alla musica dal vivo. Dalle 21 spettacolo teatrale delle Sbandate dal titolo "L'orgasmo della mia migliore amica"

WAVE CAFE via Stefano Gradi 1, tel. 06503[illegible]. Birreria paninoteca in zona Eur offre maxi schermo per la visione di tutte le partite della Roma, giochi da tavola e due consolle per play station. Si organizzano feste anche per privati. Aperto dalle 21 fino a tarda notte

RISTORO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

TRAME

A RUOTA LIBERA. Commedia. Nel suo terzo film Vincenzo Salemme interpreta il quarantenne Pericle Caruso che, afflitto da [redacted] del disco, decide di sottoporsi a un'operazione: rimasto paralizzato, richiede il [redacted] della fisioterapista Sabrina Ferilli **[Adriano10]**

[redacted] NEW YORK. Sentimentale. Il cinquantenne playboy Richard Gere s'innamora di Winona Ryder, giovane con gravi problemi di [redacted] **[Madison 4, Tiziano, Trieste Rosso]**

BREAD AND ROSES. Drammatico. Ken Loach approda negli Stati Uniti e ambienta il [redacted] film fra gli immigrati messicani [redacted] al [redacted] storia il rapporto d'amore che si viene a creare tra un sindacalista e Maya, ragazza sfruttata nell'[redacted] di pulizia dove lavora **[Lux 6, Mignon [redacted]]**

CAST AWAY. Avventura. Campione d'incassi negli Stati Uniti, il nuovo film di Robert Zemeckis si incentra sul personaggio interpretato da Tom Hanks: si chiama Chuck Noland e un rampante ingegnere unico sopravvissuto a un incidente aereo e naufrago su un'isola deserta **[Adriano Multisala 3, Alhambra 2, Ambassade 1, Andromeda 4, Atlantic 2, Barberini 4, Broadway 2, [redacted] 1, Embassy, Excelsior 2, Jolly 2, Lux 5, Metropolitan 4, Odeon 1, Paris, Reale 2, Rouge et noir, Warner Moderno 2, Warner Village 7, 11]**

CHIEDIMI SE SONO [redacted] Commedia. Il [redacted] Aldo, Giovanni e Giacomo: un tempo aspiranti interpreti teatrali, ora attori in disarmo. **[Andromeda 3, Barberini 3, Cineland 13, Delle Mimose 4, Lux 3, Maestoso 2, Missouri 3, Odeon 2, Warner Village 6]**

CRIMINALI [redacted] STRAPAZZO. Commedia. [redacted] pena uscito di galera il truffatore Woody Allen decide di rilevare una pizzeria a fianco di una banca per dar vita al «colpo del secolo» **[Augustus 2]**

DINOSAURI. Cartoni animati. Il nuovo kolossal animato della Walt Disney [redacted] le avventure dei dinosauri **[Madison 4]**

FRATELLO, DOVE [redacted]? Commedia. [redacted] stata dai fratelli Coen: l'Ulisse [redacted] Clooney evaso dal carcere [redacted] ricerca di un misterioso tesoro **[Labirinto A, San Raffaele]**

GALLINE IN FUGA. Cartoni animati. Dai creatori di Wallace e Gromit la storia di un gruppo di galline che cerca di fuggire dalla fattoria [redacted] «come in un lager» **[Delle [redacted]]**

GRAZIE PER LA CIOCCOLATA. Drammatico. La manager Mika è sposata a un pianista di talento e vive con lui e suo figlio Guillaume: un giorno una giovane pianista scopre di essere la loro figlia e cerca di entrare [redacted] loro mondo **[Capranichetta, Gioiello]**

I CENTO PASSI. Drammatico. Acclamato alla Mostra del Cinema di Venezia il nuovo lavoro di Marco Tullio Giordana è ambientato alla fine degli Anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Giuseppe Impastato, giovane siciliano che si ribella [redacted] regna nel paese dove vive. **[Delle Provincie, Farnese]**

IL PARTIGIANO JOHNNY. Drammatico. [redacted] manzo di Fenoglio la storia di uno studente che [redacted] combattere il nazifascismo **[Labirinto C]**

IN THE [redacted] FOR LOVE. Commedia [redacted] matica. Dal regista di «Happy together» il ritratto di due coppie nella Hong Kong degli Anni Sessanta: Chow e Li-Zhen diventano amici, poi scoprono che i loro coniugi sono [redacted] tempo amanti **[Intrastevere 3, Nuovo Olimpia B]**

L'ERBA DI GRACE. Commedia. Scomparso il marito, l'intraprendente Grace si viene a trovare in una grave crisi finanziaria e rischia di perdere un bellissimo maniero in Cornovaglia. [redacted] rimediare alle difficoltà economiche comincia a coltivare con l'aiuto di un giardiniere la marijuana **[Archimede, Ciak 2, Eden 1, Greenwich 3, Lux 2, Tibur 2, Trianon 5, Warner Moderno 5, Warner Village 9]**

LE NOZZE. Commedia. Dal regista di «Taxi blues» la storia di un [redacted] di minatori non distante da Mosca: lui e Melikia, lei l'aspirante modella Tanka appena tornata dalla capitale **[Rialto]**

LE VERITÀ NASCOSTE. Thriller. Sposati da anni Norman Spencer (Harrison Ford) e la consorte Claire (Michelle Pfeiffer) vivono in una bellissima casa sul lago. Quando la loro figlia va a studiare al college, Claire comincia a sentire strani rumori e a [redacted] una ragazza morta. Il marito non le crede. **[Academy Hall, Adriano 2, Antares 2, Atlantic 5, Cineland 5, Doria 2, Drive In, Savoy 4, Trianon 4, Warner Village 4]**

LISTA D'ATTESA. Commedia. A Cuba la gente aspetta il pullman per l'Avana: il bus non arriva [redacted] stazione di provincia mancano gli orari. La folla in attesa [redacted] e comincia ad arrabbiarsi. Dal [redacted] di «Fragola e cioccolato». **[Quattro fontane 4]**

NON HO SONNO. Giallo. Girato a Torino, il nuovo film di Dario Argento comincia con una prostituta uccisa. [redacted] al caso dei delitti del nano e la polizia [redacted] quindi aiuto a chi aveva condotto le indagini, il commissario [redacted] Moretti **[Missouri 1, Roxy Zaffiro, Sala Umberto]**

PIANETA ROSSO. Fantascienza. Nel 2050 una catastrofe ecologica si abbatte sulla terra. Un gruppo di astronauti e scienziati viene mandato su Marte per colonizzarlo e di conseguenza salvare l'umanità **[Pasquino 2, Warner Village 2]**

PRINCIPI E PRINCIPESSE. Cartoni animati. Dall'autore francese di «Kirikù e la strega Karabà» [redacted] storia a disegni animati che comincia con un ragazzino e un'[redacted] che tutte le sere si incontrano nei pressi di un cinema [redacted] e inventano storie. **[[redacted] Piccoli]**

UNBREAKABLE - IL PREDESTINATO. [redacted] Dal regista de «Il sesto senso», la storia dell'unico sopravvissuto a un cruento [redacted] ferroviario tra [redacted] passeggeri e un [redacted]: lui è Bruce Willis. **[Warner Village 13]**

PRIME [redacted]

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Un pranzo di Natale a Parigi

SARANNO centinaia i film centrati sul Natale (o sul Capodanno, il Giorno del Ringraziamento, Pasqua, un matrimonio, una cerimonia di laurea, un funerale) inteso [redacted] occasione di raduni famigliari e dunque di conflitti, come veicolo di nostalgie, speranze, rimpianti e ansie infinite: al cinema o nella letteratura, la forza simbolica della festa è stata mille volte sfruttata. Ma questo film francese di Daniele Thompson ha una penetrazione psicologica, uno spirito particolare, anche grazie al gruppo degli interpreti (Claude Rickh, Sabine Azema, Emmanuelle Beart, Charlotte Gainsbourg, Francoise Fabian). Protagoniste, tre sorelle: la cantante che vive il Natale [redacted] ritorno all'infanzia; la casalinga che lo vive come lavoro straordinario, dato che è in casa sua che la famiglia si riunisce; la più giovane che detesta il Natale [redacted] i suoi sentimentalismi e le sue inevitabili ipocrisie. Ma un grave imprevisto infrange la routine natalizia e costringe ad altri pensieri; nel frattempo, si può anche approfittare per imparare una speciale e costosissima ricetta di tacchino natalizio farcito con i tartufi anziché con le castagne come fanno di solito i quasi poveri.

PRANZO DI NATALE
di Daniel Thompson, con Claude Richi, Sabine Azema, Emmanuelle Beart; produzione francese, 2000

[Labirinto B]

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. 0644237778.
La carica dei 102 di Kevin Lima con Glenn Close, Gérard Depardieu. [redacted] 15.00-18.00 L. 8.000 **La verità nascosta** di [redacted] Zemeckis con Harrison Ford, M. Pfeiffer. Orario 20.00-22.30 L. 12.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
La tigre e il dragone di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 [illegible] L. 12.000

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 [redacted] cinegor.com
Sala 1 **Commedia sexy** di Claudio Bigagli; con Ricky Tognazzi, Alessandro Benvenuti. Orario: 15.00-17.00 L. 10.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 2 **La verità nascosta** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00 17.30 L. 10.000 20.15-22.45 L. 13.000
Sala 3 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen [redacted] Orario: 15.00-17.45 L. 10.000 20.20-23.00 L. 13.000
Sala 4 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.00-17.00 L. 10.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 5 **La tigre e il dragone** di Ang Lee con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 6 **Il 6° giorno** di Roger Spottiswoode; con Arnold Schwarzenegger, Tony Goldwyn. Orario 15.15-17.45 [illegible] 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 7 **L'ombra del vampiro** di E. Elias Merhige; con John Malkovich. Orario 15.00-17.00 L. 10.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 8 **La carica dei 102** di Kevin Lima con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario 15.00-17.00 L. 10.000 19.00-21.00-23.00 L. [redacted]
Sala 9 **Memento** di Christopher Nolan; con Guy Pearce, Carrie-Anne Moss. Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 20.20-22.40 L. 13.000
Sala 10 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, S. Ferilli. Orario: 15.00-17.00 L. 10.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000

[redacted]
Via Merry del Val 14 tel. 065[redacted]099.
Krámpack di Cesc Gay con Fernando Ramallo, Jordi Vilches. Orario:16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666[redacted].
Sala 1 **Ti presento i miei** di [redacted] Roach; con Robert De Niro, Ben [redacted]: [redacted] 15 20.30-[illegible]
Sala 2 **[redacted] Away** di [redacted] Zemeckis; con Tom Hanks [redacted] Hunt [redacted] 16.30-20.00-22.45 L. 8.000
Sala 3 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Mich[redacted], [redacted]: 16.00-18.15 20.30-[illegible]

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. [illegible]
Sala 1 **Cast Away** di Robert [redacted] con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario 16.30 L. 8.000 19.45-22.[illegible] L. 10.000
Sala 2 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 3 **La carica dei [redacted]** Kevin Lima con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 **Commedia sexy** di Claudio Bigagli con Ricky Tognazzi, Alessandro Benvenuti. Orario 20.30-22.30 L. 10.000

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649.
Sala 1 **The Family Man** di [redacted] con Nicolas Cage, Téa Leoni [redacted] 14.45-17.30 L. 7.000 [illegible]-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Ti [redacted] i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario 15.45-18.00 L. 7.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.45-18.00 L. 7.000 [illegible] 10.000
Sala 4 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. [redacted] 16.30 L. 7.000 19.40-22.30 L. 10.000
Sala 5 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario 15.30-17.50 L. 7.000 20.10-22.30 L. 10.000

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068[redacted]
Sala 1 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. [redacted]: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La verità nascosta** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. [redacted] 15.00-[illegible] 20.00-22.30 L. 12.[redacted]

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 063[redacted]
L'erba di Grace di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

ATLANTIC
[redacted]
Sala 1 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.30 L. 8.000 [illegible]
Sala 2 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario 16.40 L. 8.000 [illegible]
Sala 3 **Il 6° giorno** di R[redacted] Spottiswoode; con Arnold Schwarzenegger, Tony Goldwyn [redacted] 20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **Commedia sexy** di Claudio Bigagli; con Ricky Tognazzi, Alessandro Benvenuti. Orario [redacted] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 5 **La carica dei 102** di Kevin Lima con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.45-17.45 L. 8.000 **La verità nascosta** di Robert Zemeckis con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario [redacted] 10.000
Sala 6 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh [redacted] 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

AUGUSTUS
[redacted] Vittorio [redacted] 203 tel. 066875455
Sala 1 **Domani** di Francesca Archibugi; con Ornella Muti, Valerio Mastandrea. [redacted] 16.00-18.10-[illegible]
Sala 2 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. [redacted]
Sala 1 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario 10.00-12.05 14.15-16.20-18.25 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 10.20-12.45 15.10-17.35 L. 8.000 20.00-22.[illegible] L. 13.000
Sala 3 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 10.00-12.00-14.00-16.00-18.05 L. 8.000 20.10-22.40 L. 13.000
Sala 4 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 10.30-14.30-17.15 L. 8.000 20.00-22.40 L. 13.000
Sala 5 **1 km da Wall Street** di Ben Younger; con Giovanni Ribisi, Ben Affleck. Orario: 16.00 18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 062303408
[redacted] **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De [redacted], Ben Stiller. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario 16.30-19.45-22.35 L. 8.000
Sala 3 **La carica dei 102** di Kevin Lima con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 **Commedia sexy** di Claudio Bigagli con Ricky Tognazzi, Alessandro Benvenuti. Orario 20.30-22.30 L. 8.000

CAPITOL
[redacted] Sacconi 39 tel. [redacted]
Commedia sexy di Claudio Bigagli, con Ricky Tognazzi, Alessandro Benvenuti. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. [redacted]
Chiuso per [redacted]

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066792465
Grazie per la cioccolata di Claude Chabrol con Isabelle Huppert, Jacques Dutronc. Orario:16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted]
Via Cassia 692 tel. 063[redacted]
Sala 1 **Cast Away** di Robert [redacted] con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario 16.45 L [redacted] 19.45-22.30 L. 12.000
Sala 2 **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 17.00-18.50 [illegible]-22.30 L. 12.000

CINELAND [redacted]
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841.
Sala 1 **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui; con Anne Alvaro, Jean Pierre [redacted]. Orario: 15.20-17.4[illegible] L. 9.000 20.10-22.30 L [redacted]
Sala 2 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 15.00-17.30 L. 9.000 20.00-22.25 L. 12.000
Sala 3 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario: 15.30-18.00 L. 9.000 [illegible]-22.55 L. [illegible]
Sala 4 **L'ombra del vampiro** di E. Elias Merhige; con John Malkovich, Willem Dafoe. Orario: 15.30-17.45 L. 9.000 20.05-22.20 L. 12.000
Sala 5 **La verità nascosta** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.10-17.[illegible]
Sala 6 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.30-18.00 L. 9.000 20.30-22.50 L. 12.000
Sala 7 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario 15.45-18.10 L. 9.000 20.20-22.40 L. 12.000
Sala 8 **Commedia sexy** di Claudio Bigagli; con Ricky Tognazzi, Alessandro Benvenuti. Orario: 14.45-16.45 L. 9.000 18.40-20.40-22.40 L. 12.000
Sala 9 **Il 6° giorno** di Roger Spottiswoode; con Arnold Schwarzenegger, Tony Goldwyn. Orario: 15.10-17.45 L. 9.000 20.15-22.40 L. [redacted]
Sala 10 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.00-17.30 L. 9.000 20.10-22.35 L. 12.000
Sala 11 **The Family Man** [illegible] Nicolas Cage, [redacted] Leoni [redacted]: 15.00-17.30 L. 9.000 20.05-22.30 L. 12.000
Sala 12 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.30-17.40 [redacted] 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 13 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario 15.05-17.35 L [redacted] 20.10-22.40 L. 12.000
Sala 14 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, [redacted] Depardieu. Orario: 14.30-16.40 L. 9.000 18.50-20.55-22.55 L [redacted]

COLA DI RIENZO KIDS
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693.
La carica dei 102 di Kevin Lima, con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario:16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L [redacted]

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. [redacted]
Principi e principesse di Michel Ocelot. Orario [illegible] L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale [redacted] Pineta 15 tel. [redacted]
[redacted] [illegible] Orario 20.30 **Dancer in the Dark** di Lars von Trier con Björk, Catherine Deneuve [redacted]: 22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. [redacted]
Sala 1 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
[redacted] **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario [redacted] 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park. Orario: 15.00 L. 8.000 16.45-18.30 L. 13.000 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Massironi. Orario 20.20-22.30 L. 13.000

DORIA
Via Andrea Doria [redacted] 0639721446
Sala 1 **L'ombra del vampiro** di E. Elias Merhige; con John Malkovich, Willem Dafoe. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12[redacted]
Sala 2 **La verità nascosta** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: [redacted] 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L [redacted]
Sala 3 **Domenica** di Wilma Labate; con Claudio Amendola, Domenica Giuliano. Orario 15.00 17.30 L [redacted] 20.00-22.30 L. 12.000

DRIVE IN
Piazza Fonte degli [redacted] 6/9 tel. 0650930649
La verità nascosta di Robert Zemeckis con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario:21.00 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 [illegible] L. 13.000
Sala 2 **Together** di Lukas Moodysson; con Lisa Lindgren, Michael Nyqvist. V.M.14 Orario 16.20-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. [redacted]
Cast Away di Robert Zemeckis, con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario:16.30 L. [redacted] 19.45-22.30 L. 13.000

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Ti presento i miei di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: [redacted] 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

ETOILE
[redacted] Lucina 41 tel. 066876125
Chiuso

[redacted]
Via Liszt 32 tel. 065910986.
Sala 1 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. [redacted] 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui; con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644292378
Il 6° giorno di Roger Spottiswoode, con Arnold Schwarzenegger, Tony Goldwyn. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR
V. B.V. del Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks. Orario: 16.30-19.45-22.35 L. 8.000
Sala 3 **La carica dei 102** di Kevin [redacted] con Glenn Close. Orario: [redacted]-18.00 L. 8.000 **L'ombra del vampiro** di E. Elias Merhige con John Malkovich. Orario 20.20-22.30 L. 8.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
I cento passi di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted]
Via Bevolan 47 tel. 064[redacted]100.
Sala 1 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, [redacted] Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via degli Orti d'Alibert, 1c tel. 0668301173.
I dimenticati di Piero Livi; con Lucio Salis, Sandro Ghiani. [redacted] Orario: 17.15-19.00-20.45-22.30 L. 13.000

FILMSTUDIO DUE
Via degli Orti d'Alibert, 1/c tel. 0668301173.
La truffa degli onesti di Pierre Jolivet; con Vincent Lindon, François Berléand. Orario: 17.20-19.05-20.50-22.15 L. 13.000

GALAXY
Via P. Maffi 10 tel. 06610[illegible]445
Giove **L'ombra del vampiro** di E. Elias Merhige; con John Malkovich, Willem Dafoe. Orario 16.30-18.30 [illegible] 20.30-22.30 L. 8.000
Marte **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 8.000
Mercurio **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Saturno **Commedia sexy** di Claudio Bigagli; con Ricky Tognazzi, Alessandro Benvenuti. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Venere **Il 6° giorno** di Roger Spottiswoode; con Arnold Schwarzenegger, Tony Goldwyn. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

GARDEN
Viale Trastevere tel. 065812848.
La carica dei 102 di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario:16.00-18.10 L [redacted] 20.20-22.30 L [redacted]

GIOIELLO
Via Nomentana tel. [redacted]
Grazie per la cioccolata di Claude Chabrol con Isabelle Huppert, Jacques Dutronc. Orario:16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Sala 1 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui; con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

GOLDEN
Viale Taranto tel. [redacted]
La carica dei 102 [redacted] Lima; con Glenn Close, Gérard [redacted] Orario:16.00-18.10-20.20 22.30 L. 8.000

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui; con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario: 16.15 18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Together** di Lukas Moodysson; con Lisa Lindgren, Michael Nyqvist. V.M.14 Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario [illegible] L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 13.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. [redacted]
Ti presento i miei di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario 15.45 18.00 L. 8.000 20.15 22.30 L. 12.000

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. 068548326.
Domenica di Wilma Labate; con Claudio Amendola, Domenica Giuliano. Orario:16.30-18.30 L. [redacted] 20.30-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La strada verso casa** di Zhang Yimou; con Zhang Ziyi, Zheng Hao. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **In the Mood for Love** di Wong Kar-Wai; con Maggie Cheung, Tony Leung. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190.
Sala 1 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario 16.30 L. 8.000 19.40-22.30 L. 13.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

LUCKY [redacted]
Borgo S. Spirito 75 tel. 066[redacted]2724
I dimenticati di Piero Livi; con Lucio Salis, Sandro Ghiani. Orario:16.15-18.20 L. [redacted] 20.30-22.30 L. 13.000

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli [redacted] tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com.
Sala 1 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.40 L. 13.000
Sala 2 **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.55 L. 13.000
Sala 4 **[redacted]** di Christopher Nolan; con Guy Pearce, Carrie-Anne Moss. Orario: 16.00-[redacted] L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 15.10-17.30 L. 8.000 20.30-22.55 L. 13.000
Sala 6 **Bread and Roses** di Ken Loach, con [redacted] Padilla, Adrien Brody. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L [redacted]
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **L'ombra del vampiro** di E. Elias Merhige; con John Malkovich, Willem Dafoe. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.50-20.50-22.45 L. 13.000
Sala 9 **Il 6° giorno** di Roger Spottiswoode; con Arnold Schwarzenegger, Tony Goldwyn. Orario 15.10-17.30 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 10 **[redacted]** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Il 6° giorno** di Roger Spottiswoode, con Arnold Schwarzenegger, Tony Goldwyn. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La carica dei 102** di Kevin Lima con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.40 L. 12.000 **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski con [redacted] Ryder, Ben Chaplin. [redacted] 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **L'ombra del vampiro** di E. Elias Merhige; con John Malkovich, Willem Dafoe. Orario 16.00-18.10 L [redacted]
Sala 4 **Dinosauri** di Ralph Zondag, Eric Leighton. Orario 15.30-17.00 L. 8.000 **Autumn in New York** di Joan Chen con Richard Gere, Winona Ryder [redacted] 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
[redacted] Appia Nuova 416 tel. [redacted].
Sala 1 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.45 L [redacted] 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **L'ultimo bacio** di [redacted] Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

MAJESTIC
Via SS. Apostoli 20 tel. 066794908
Chiuso per lavori

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933
Sala 1 **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui, con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Cast Away** di Robert Zemeckis, con Tom Hanks, Helen Hunt. [redacted]: 16.30 L. 8.000 19.40-22.30 L. 13.000

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493.
Sala 1 **La strada verso casa** di Zhang Yimou; con Zhang Ziyi, Zheng Hao. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Bread and Roses** di Ken [redacted], con Pilar Padilla, Adrien Brody. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 0655383153.
Sala 1 **La carica dei 102** di Kevin Lima con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 **Non ho sonno** di Dario Argento con Max von Sydow, Stefano Dionisi. Orario 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Lost Souls - La profezia** [redacted] con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario 16.15-18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 16.10-18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **L'ombra del vampiro** di E. Elias Merhige; con John Malkovich, Willem Dafoe. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 067810271
Chiuso per lavori

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068.
Sala A **La strada verso casa** di Zhang Yimou; con Zhang Ziyi, Zheng Hao. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala B **In the Mood for Love** di Wong Kar-Wai; con Maggie Cheung, Tony Leung. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116.
La ville est tranquille di Robert Guédiguian; con Ariane Ascaride, [redacted]. Orario:15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.35 L. [redacted]

ODEON MULTISCREEN
Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 www.odeon-lux.com
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 15.10-17.40 L. 8.000 20.20-22.55 L. 13.000
Sala 2 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.55 L. 13.000
Sala 3 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.40 L. 13.000
Sala 4 **Together** di Lukas Moodysson; con Lisa Lindgren, Michael Nyqvist. V.M.14 Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
Via Nazionale [redacted]
Riposo

PARIS
[redacted] Magna Grecia tel. 0670496568
Cast Away di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario:16.30 L. 8.000 19.45-22.30 L. 12.000

PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622.
Sala 1 **Lost Souls - La profezia** VO di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario: 16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.15 L. 12.000
Sala 2 **Pianeta rosso** VO di Anthony Hoffman; con Val Kilmer, Carrie-Anne Moss. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **La carica dei 102** VO di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 20.00-22.00 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Together** di Lukas Moodysson, [redacted] Lindgren, Michael Nyqvist. V.M.14 [redacted] 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Domenica** di Wilma Labate; con Claudio Amendola, Domenica Giuliano. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Memento** di Christopher Nolan; con Guy Pearce, Carrie-Anne Moss. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 4 **Lista d'attesa** di Juan Carlos Tabío; con Vladimir Cruz, Tahimí Alvariño. [redacted] 16.15-18.20 L. 8.[redacted] 13.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. [redacted]
Sala 1 **L'ombra del vampiro** di E. Elias Merhige; con John Malkovich, Willem Dafoe. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Commedia sexy** di Claudio Bigagli; con Ricky Tognazzi, Alessandro Benvenuti. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790[redacted]
Ti presento i miei VO di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario:16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. [redacted]
Sala 1 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.30 L. 8.000 19.45-22.30 L. 12.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. [redacted]
Le nozze di Pavel Lounguine; con Marat Basharov, Maria Mironova. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

RITZ
Viale Somalia 109 tel. 0686205683.
[redacted] sexy di Claudio Bigagli; con Ricky Tognazzi, Alessandro Benvenuti. Orario:16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. [redacted]
Il gusto degli altri di Agnès Jaoui; con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario:16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884.
Domenica di Wilma Labate; con Claudio Amendola, Domenica Giuliano. Orario:16.30-18.30 L. 8.000 [redacted]. 10.000

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068554305.
Cast Away di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario:16.30 L. 8.000 19.45-22.30 L. 12.000

ROXY
Via Luciani 52 tel. 0636005606
Rubino **L'ombra del vampiro** [redacted] E. Elias Merhige; con John Malkovich, Willem Dafoe. Orario: 15.45-18.05 L. 8.000 20.25-22.45 L. 13.000
Zaffiro **La carica dei 102** di Kevin Lima con [redacted] Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 **Non ho sonno** di Dario Argento con Max von Sydow, Stefano [redacted] 20.15-22.45 L. 13.000
Smeraldo **1 km da Wall Street** di Ben Younger; con Giovanni Ribisi, Ben Affleck. Orario: 15.45-18.05 L. 8.000 20.25-22.45 L. 13.[redacted]
Topazio **Commedia sexy** di Claudio Bigagli con Ricky Tognazzi, Alessandro Benvenuti. Orario 16.15 18.25 L. 8.000 20.35-22.45 L. 13.000

ROYAL
Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Il 6° giorno** di Roger Spottiswoode; con Arnold Schwarzenegger, Tony Goldwyn. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495
L'ombra del vampiro di E. Elias Merhige, con John Malkovich, Willem Dafoe. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753
Non ho sonno di Dario Argento; con Max von Sydow, Stefano Dionisi. V.M.14 Orario:16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 12.000

SAN RAFFAELE
Viale Ventimiglia, 6 tel. 066531628.
Babar il re degli elefanti di Raymond Jafelice. Orario: 17.00 L. 8.000 **Faccia di Picasso** di Massimo Ceccherini con Massimo Ceccherini, Alessandro Paci. Orario 18.45 L. 8.000 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen con George Clooney, John Turturro. Orario 21.00 L. 8.000

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **L'ombra del vampiro** di E. Elias Merhige; con John Malkovich, Willem Dafoe. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Domani** di Francesca Archibugi; con Ornella Muti, Valerio Mastandrea. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **La verità nascosta** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

TIBUR
Via degli Etruschi 36 tel. 064957762
[redacted] **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui; con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 10.000
Sala 2 **L'erba di Grace** di Nigel Cole; [redacted] Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 16.00-17.35 19.15-20.55-22.40 L. 10.000

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 15.00 17.30 L. 8.000 [illegible] L. [redacted]
[redacted] **L'ombra del vampiro** di E. Elias Merhige; con John Malkovich, Willem Dafoe. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Il 6° giorno** di Roger Spottiswoode; con Arnold Schwarzenegger, Tony Goldwyn. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 4 **La verità nascosta** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 5 **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted]
Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484
S. Blu **Il 6° giorno** di Roger Spottiswoode; con Arnold Schwarzenegger, Tony Goldwyn. Orario: 15.30-17.55 L. 8.000 20.20-22.45 L. 13.000
S. Rossa **La carica dei 102** di Kevin Lima con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 **Autumn in New York** di Joan Chen con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 20.15-22.30 L. 13.000
S. Verde **L'ombra del vampiro** di E. Elias Merhige; con John Malkovich, Willem Dafoe. Orario: 15.45 18.05 L. 8.000 20.25-22.45 L. 13.000

[redacted]SAL
Via Bari 18 tel. 0644231216
Commedia sexy di Claudio Bigagli; con Ricky Tognazzi, Alessandro Benvenuti. Orario:16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12[redacted]

WARNER VILLAGE CINEMAS [redacted]
Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202.
Sala 1 **La carica dei 102** di Kevin Lima con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.50 L. 10.000 18.05-20.20 L. 14.000 **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario: 22.45 L. 14.000
Sala 2 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario 16.00 L. [redacted] 19.00-22.00 L. 14.000
[redacted] **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.20-17.40 L. 10.000 20.00-22.20 L. 14.000
Sala 4 **Il 6° giorno** di Roger Spottiswoode; con Arnold Schwarzenegger, Tony Goldwyn. Orario: 14.30-17.05 L. 10.000 19.40-22.15 L. 14.000
Sala 5 **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 14.15-16.20 L. 10.000 18.30-20.40-22.50 L. 14.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111.
Sala 1 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 14.30-17.10 L. 10.000 20.00-22.40 L. 14.000
Sala 2 **Pianeta rosso** di Anthony Hoffman; con Val Kilmer, Carrie-Anne Moss. Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 20.10-22.30 L. 14.000
Sala 3 **L'ombra del vampiro** [redacted] Elias Merhige; con John Malkovich, Willem Dafoe. Orario: 15.40 L. 10.000 18.00-20.20-22.50 L. 14.000
Sala 4 **La verità nascosta** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 13.50-16.40 L. 10.000 19.20-22.10 L. 14.000
[redacted] **Il 6° giorno** di Roger Spottiswoode; con Arnold Schwarzenegger, Tony Goldwyn. Orario: 15.10-17.40 L. 10.000 20.30-23.00 L. 14.000
Sala 6 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 16.00 L. 10.000 18.20-20.35-22.55 L. 14.000
Sala 7 **Cast Away** di Robert Zemeckis, con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 15.50 L. 10.000 19.00-22.00 L. 14.000
Sala 8 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.00-17.20 L. 10.000 19.50-22.20 L. 14.000
Sala 9 **La carica dei 102** di Kevin Lima con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.20-17.30 L. 10.000 **L'erba di Grace** di Nigel Cole con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 19.40-21.55 L. 14.000
Sala 10 **The Family Man** di Brett Ratner; con [redacted] Cage, Téa Leoni. Orario 14.05-16.45 L. [redacted] 19.25-22.05 L. [redacted]
Sala 11 **Cast Away** di Robert Zemeckis, con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 15.[redacted] L. 10.000 18.05-21.05 L. 14.000
Sala 12 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 16.05 L. 10.000 18.25-20.40-23.00 L. 14.000
[redacted] 13 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 14.40-17.15 L. 10.000 19.55-22.15 L. 14.000
Sala 14 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 14.35-16.55 L. 10.000 19.15-21.35 L. 14.000
Sala 15 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.15-17.45 L. 10.000 20.25-22.50 L. 14.000
Sala 16 **Commedia sexy** di Claudio Bigagli; con Ricky Tognazzi, Alessandro Benvenuti. Orario: 14.15-16.15 L. 10.000 18.35-20.45-22.45 L. 14.000
Sala 17 **Memento** di Christopher Nolan con Guy Pearce, Carrie-Anne Moss. Orario 15.35 L. 10.000 20.15 L. 14.000 **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario 17.55 L. 10.000 22.35 L. 14.000
Sala 18 **Il 6° giorno** di Roger Spottiswoode; con Arnold Schwarzenegger, Tony Goldwyn. Orario: 14.25-17.05 L. 10.000 19.45-22.25 L. 14.000.

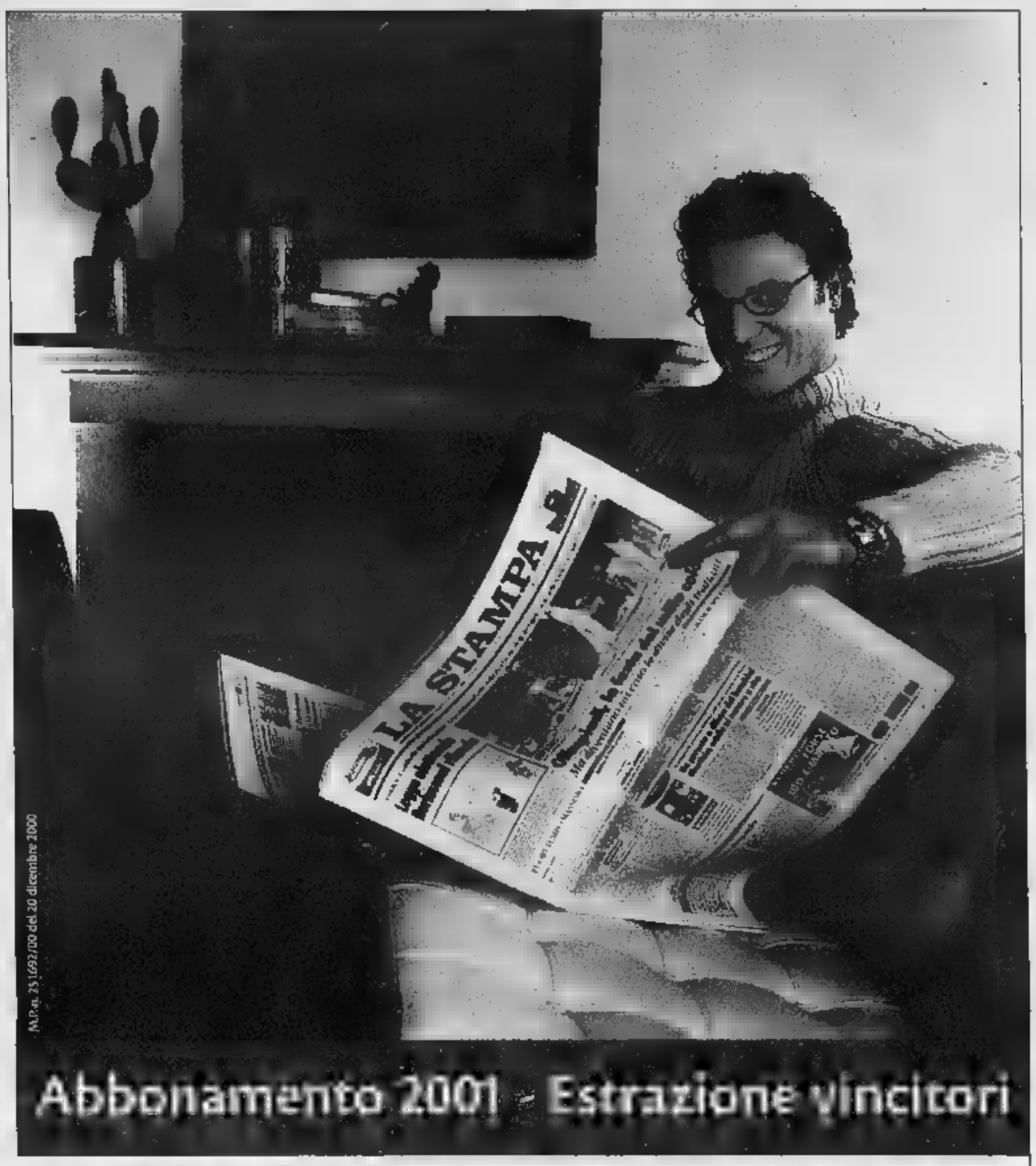
[illegible]

ASS. CUL. NUOVO CINE CLUB PALOCCO Via Arelle 1, tel. 0650916710. **Cast Away** Orario 21.15
[redacted] Via Pompeo Magno 27 tel. [illegible] **Fratello, dove sei?** Orario [illegible] **Pranzo di Natale** Orario [illegible] **Il partigiano Johnny** Orario [illegible]
[redacted] SCIPIONI Via degli Scipioni [redacted] 0639737161. **La noia** Orario [illegible] [illegible] Orario 20.00 [illegible] Orario 18.30-20.30 [illegible] Orario 22.30
BRANCALEONE Via Levanna 11, tel. [illegible] **The Big Kahuna** Orario [illegible]
CINECLUB COLOSSEO Via Labicana 42, tel. [illegible] **Zabriskie Point** Orario [illegible]
CINECLUB KAOS Via Caffaro 10, tel. 065124656. **Chiuso** Orario [illegible]
DELLE PROVINCE Viale delle Province 41, tel. 0644236021 **I cento passi** Orario 16.00-16.10-20.20-22.30
GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167. **Harry e Tonto** VO Orario 17.00 **La fontana della vergine** Orario 19.00 **Il volto** Orario 21.00
ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA Via Antonio Gramsci [illegible] [illegible]
TIZIANO [illegible] **Autumn in New York** Orario [illegible]
VILLAGGIO GLOBALE [illegible] [illegible] Orario 20.30 [illegible] Orario 22.30

RTL 102.5 LA RADIO Real Life Real radio
FERNANDO PROCE [redacted] "LUPI SOLITARI"
00.00 - 02.00 DA DOMENICA A [redacted] 01.00 - 02.00 IL VENERDÌ [redacted]
RTL 102.5 LA RADIO Real Life Real radio

SALONE
CASA
Organizzazione
Fierimpresa
In collaborazione con
LINGOTTO FIERE
Torino • Lingotto Fiere
9-18 Marzo 2001
Orari: Feriali 15,30-23 - Sabato e festivi 10-23
INFO: 011.653.50.11
EXPO VIVRE

"Abbonato? Fortunato!"



Abbonamento 2001 - Estrazione vincitori

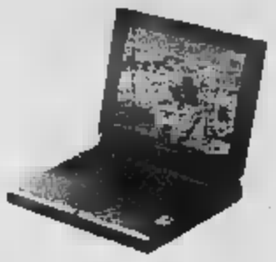
Ti sei abbonato a La Stampa? Allora avrai già scoperto quanti vantaggi ti riserva il tuo quotidiano preferito. Adesso, però, scopri nell'elenco qui a fianco i 100 vincitori delle prime due estrazioni. E se il tuo nome non compare, incrocia di nuovo le dita: la prossima estrazione è vicina.

Fiat Punto 1.2 5P

1ª estrazione:
Silvano Ottino, Biella.

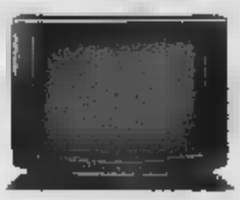
2ª estrazione:
Pier Giulio Oggero, Torino.

I vincitori verranno avvisati tramite raccomandata. Per informazioni e per concordare il ritiro o la consegna del premio, telefonare al Numero Verde 800-011.959 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 19.00.



PC portatile Packard Bell

1ª estrazione:
Enza Bologna, Torino - Egidio Di Pietrantonio, Rivalta (To) - Pasqualina Gandolfi, Calamandrana (At).
2ª estrazione:
Giovanni Castellino, Margarita (Cn) - Vittorio Coggiola, Torino - Ottavio Grossi, Borghetto Di Borbera (Al).

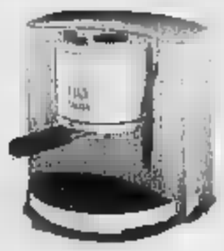


TV Color 25" Schaub Lorenz

1ª
Dorina Chiecchio, Torino - Giuseppe Fenocchio, Boves (Cn) - Carlo Ferrero, Dogliani (Cn) - Emilio Ferrero, Torino - Maria Luisa Segre Capella, Torino.
2ª estrazione:
Antonio Bollito, Valfenera (At) - Alberto Nicola, Racconigi (Cn) - Aldo Sterpi, Savigliano (Cn) - Gian Luigi Tarabbia, Suno (No) - Ferruccio Tessa, Rivalta (To).

benzina IP del valore L. 500.000

1ª estrazione:
Franco Bisarello, Torino - Elio Botto, Torino - Ezio Costanzo, Torino - Francesco Ferraro, Torino - Paolo Fontana, Grugliasco (To). - Mario Gioetti, Torino - Gilberto Grigliatti, Torino - Luigi Peretti, Torino - Fiorentina Pisani, Torino - Francesco Tapparo, Rivarolo C.se (To).
2ª estrazione:
Mirella Botto, Torino - Paolo Cavallero, Torino - Benedetta Clavarino, Torino - Marco Cillio (Bar La Coccinella), Ciaveno (To) - Ernesto Giordanelli, Torino - Alessandra Mendogni, Torino - Michele Morello, Torino - Giampiero Pietribiasi, Torino - Rosanna Rosso, Torino - Roberto Vincenzi, Torino.



Macchina da caffè Gaggia

1ª estrazione:
Stefania Ballario Ognibene, Gignod (Ao) - Fabio Bergoglio, Cumiana (To) - Piercarlo Bertoldini, Volpiano (To) - Loredana Bogetto, Castagnole Lanze (At) - Bruna Brunero, Torino - Michele Cavallo, Torino - Gian Paolo Cosi, Borgo S. Dalmazzo (Cn) - Rocco Grippo San Giorgio C.se (To) - Luigi Istria, Torino - Giuseppe Lanfranco, Castiglione T.se (To) - Paolo Quaglia, Baldissero T.se (To).
2ª estrazione:
Ester Baracco, Andora (Sv) - Pietro Cambiaso, Pavia - F.lli Cora, Monesiglio (Cn) - Giannico Malaspina, Pino T.se (To) Vinicio Miotto, Nichelino (To) - Nicola Odasso, Torino - Anna Maria Ramenghi, Torino - Michela Rinaldo, Torino - Wilma Saglietto, Imperia - Francesca Schirinzi, Torino - Loredana Versaci, Ivrea (To).

Compatto stereo Schaub Lorenz

1ª estrazione:
Severino Arena, Moretta (Cn) - Franca Bosco, Torino - Maurizio Cabodi, Caselle T.se (To) - Remo Castellazzo, Torino - Enzo Ferrante, Venaria Savoia (To) - Giovanni Franco, Venaria Reale (To) - Pierpaolo Imperial, Aosta - Sandro Manildo, Torino - Luciano Mussino, Torino - Giuseppe Torchio, San Mauro T.se (To).
2ª estrazione:
Marcello Bertolin, Torino - Maria Bianco, Torino - Marco Bigoni, Torino - Domenico Caruso, Diano Marina (Im) - Radoslav Diulgheroff, Torino - Giuseppe Cabutti, V.se (Vc) - Federico Gorgellino, Porte (To) - Valter Massetti, Montegrosso D'Asti (At) - Luca Vazzoler, Grugliasco (To) - Luigi Vurro, Torino.

Macchina fotografica Olympus

1ª estrazione:
Francesco Berruti, Monticello D'Alba (Cn) - Giuseppe Bertino, Salassa (To) - Marzio Bologna, Torino - Luciano Cargnina, Torino - Riccardo Cerrato, Torino - Luigi Formento, Torino - Luigino Real, St. Rhemy En Bosses (Ao) - Giuseppe Vasco, Torino - Bruno Vay, Rosta (To) - Giulio Zanotto, Cabiano (Al).
2ª estrazione:
Dionigi Accossato, Valfenera (At) - Bruno Baronio, Borgo D'Ale (Vc) - Anna Maria Carboni, Torino - Giuseppe Di Liberto, Torino - Pierluigi Ferrero, Volpiano (To) - Cesarina Ghigo, Torino - Piero Grava, Piatto (Bi) - Mauro Marchetti, Borgosesia (Vc) - Domenico Rolle, La Cassa (To) - Anna Maria Tuninetti Comaglia, Torino.

LA STAMPA
L'abbonamento.
Il bello di ogni giorno.

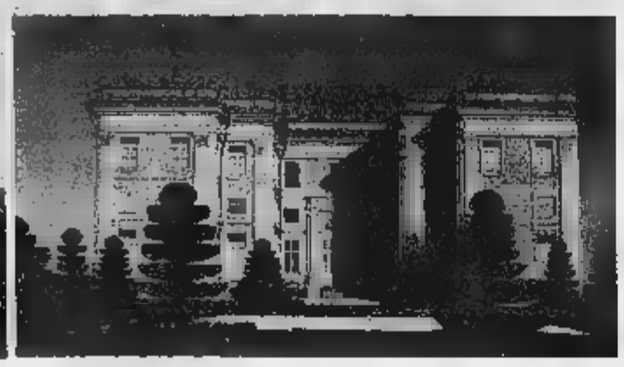
CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

REGIONE PIEMONTE

FONDAZIONE SAN PAOLO
PER LA CULTURA, LA SCIENZA E L'ARTE

I Castelli del Piemonte

Il Piemonte "La Regione dei 1000 Castelli"



conferenze articolate in 3 cicli di incontri ciascuno per presentare i più bei Castelli del Piemonte con il supporto dei filmati della RAI

Con il Patrocinio della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte e della Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici del Piemonte.

In collaborazione con i Servizi Giornalistici della RAI, Sede Torino

Si ringraziano: Istituto Italiano dei Castelli, Associazione Dimore Storiche Italiane, FAI - Fondo Ambiente Italiano -

Programma 1° Ciclo

La Corona di delizie
Residenza La Venaria Reale
Alberto Vanelli, Direttore Regionale ai Beni Culturali

Palazzina di Caccia di Stupinigi
Gian Paolo Zanetta, Direttore Generale Ordine Mauriziano
Interviene l'Equipaggio della Regia Venaria (Gruppo di Suonatori di Corno da caccia in alta tenuta di vénerie)
Giovedì 22 febbraio, ore 21,15

Il di
Castello di Manta
Alberto Bersani, Capo Delegazione FAI Cuneo

Castello Lagnasco
Paolo Persico, Sindaco di Lagnasco
Interviene il Complesso Occitano LHI SONAIRES
Giovedì 1 marzo, ore 21,15

Da castello residenza nobiliare
Castello Govone
Gian Giorgio Massara, Storico dell'Arte

Castello di Magliano Alfieri
Maria Luisa Reviglio della Venera, Architetto
Interviene il Gruppo Spontaneo di Magliano Alfieri
Giovedì 8 marzo, ore 21,15

Le difese alpine
Forte di Exilles
Micaela Viglino Davico, Ord. Storia dell'Architettura del Politecnico di Torino

Forte della Brunetta
Pier Giorgio Corino, Presidente Associazione per gli Studi Storia e Architettura Militare
Interviene Plotone di rappresentanza del Gruppo Storico Pietro Micca
Giovedì 15 marzo, ore 21,15

Dimore di grandi famiglie
Castello di Masino
Lucetta Levi Momigliano, Conservatore degli Arredi e delle Collezioni del Castello di Masino per il FAI

Castello di Agliè
Maria Grazia Vinardi, Professore di Restauro del Politecnico di Torino
Giovedì 22 marzo, ore 21,15

I Ricetti
Candelo, Ghemme, Magnano
Angelo Marzi, Architetto, Società Piemontese Archeologia e Belle Arti
Cristiana Lombardi Sertorio, Ispettore Onorario Ministero Beni Culturali
Giovedì 29 marzo, ore 21,15

Seguiranno un 2° ciclo in primavera
ed un 3° ciclo in autunno

Esplorare il Piemonte attraverso i Castelli
significa correre una emozionante
avventura culturale.
La storia li ha disseminati ovunque,
in pianura, collina, montagna.
Essi sono là a segnare il paesaggio
di città di borghi e campagne,
sono là a misurare il trascorrere del tempo
ed il mutare dei modi di vita.

Sono stati strumenti di guerra,
per ferire per proteggere, ma anche
luoghi di residenza e di letizia, fortezze
palazzi. Prospettano le geometrie
dei merli medievali, le occhiaie nere
delle feritoie, così come le grazie delle
decorazioni barocche.

Faranno da guida persone che,
grazie a studi ed esperienze, hanno vissuto
la gioia di tante scoperte che ora,
su invito della Regione Piemonte,
della Fondazione San Paolo del
Centro Congressi Unione Industriale,
ne renderanno partecipe il pubblico
torinese con l'aiuto dei mezzi audiovisivi
ed in particolare dei documentari
dell'archivio RAI, cortesemente
resi disponibili.

Comitato Scientifico
Coordinamento:
Guido Amoretti, Alberto Bersani,
Dagoberto Brion, Franco Caresio,
Vera Comoli, Sergio Corbello,
Daniela Formento, Carlo Marenco,
Gian Giorgio Massara, Alessandro Rosboch,
Alberto Vanelli, Micaela Viglino Davico
Maria Grazia Vinardi.

Le tessere di ingresso, gratuite e valide per due persone, potranno essere ritirate, fino ad esaurimento, presso:
Centro Congressi Unione Industriale - Via Fanti, 17 - Torino
Salone de "La Stampa" - Via Roma, 80 - Torino

Sede, organizzazione e questione degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17 - Torino - Tel. 011.5718.246

MONDIALI IN AUSTRIA — DOPO LE DELUSIONI, RISPOLVERATO L'EX CAMPIONE

Allo sci azzurro resta solo Tomba

Tocca a lui trovarsi un erede

Alberto Tomba è stato incaricato dal nuovo presidente federale di seguire le giovani leve dello sci italiano in crisi

Carlo Coscia

inviato a ST. ANTON

LE GARE DI OGGI

ST. ANTON. Discesa austriaca, solo che a non è stato Hermann Maier, il favorito, un ex contadino di 33 anni, Hannes Trinkl. Fra i 35 mila tifosi, il governatore della Carinzia, Joerg Haidar, accolto da qualche «buuu». Fattori è stato tradito dalla pista troppo morbida. Favorita b anche nello slalom donne su una pista infame: ha vinto la svedese Anja Paerson, con Janica Kostelic solo 5ª. Disastro azzurro: Biaveschi, Karbon e Bachmann fuori nella 1ª manche, Gius non qualificata per la 2ª. Oggi in gigante la sfida Maier-Von Gruenigen. In gara gli azzurri Holzer, Blardone, Roberto e Simoncelli.

Discesa uomini: 1. Trinkl (Aut) 1'38"74; 2. Maier (Aut) a 20; 3. Eckert (Ger) a 52; 9. Fattori a 1"45; 17. Selatto a 2"79. **Slalom donne:** 1. Paerson (Sve) 1'32"95; 2. Saioni (Fra) a 61; 8. Bernsten (Nor) a 1"04. [c. co.]

In attesa del gigante di Karen Putzer, l'unica, con molto ottimismo, che possa accendere l'ultimo fuoco, nel cielo mondiale di St. Anton giorno dopo giorno sta svanendo l'azzurro.

Ha perso Isi Kostner in discesa, si è rotto un piede in allenamento Kristian Ghedina, i nostri assi nella a, e la spedizione italiana in Austria a meno di felici sorprese può considerarsi finita anche ieri, è arrivato Alberto Tomba. Ora, è difficile spiegare cosa ci faccia Alberto fra gli atleti azzurri, lui che quando correva e vinceva faceva vita a sé e si allenava da solo con il fra la disapprovazione, non sempre silenziosa, dei compagni.

Gastano Coppi, il nuovo presidente federale, ha detto che Tomba avrà il compito di consigliare i giovani, di vivere accanto a loro le vigilie importanti, di tenere insomma a balia i futuri campioni, ammesso che se veda qualcuno all'orizzonte. Gli ha insomma trovato un lavoro all'interno della Fisi. Ma da quel che ci sembra di capire, Alberto ha interessi leggermente diversi. Coi giovani lavora, però solo se guadagna quattrini sta facendo con il Fila Trophy. E va a trovare la squadra solo se la rapida visita, mordi e fuggi, coincide con i suoi impegni promozionali per la marca di sci (Rossignol) che continua lautamente a pagarlo. Prova è che Alberto non dorme nemmeno nell'albergo che ospita gli italiani e che sabato, dopo una sciata venerdì sulla pista di slalom Putin, Schranz e Sailer, sarà già lontano da St. Anton, a Seefeld: dubitiamo che il suo blitz possa servire ad accendere una qualche scintilla nello spirito ormai spento degli slalomisti azzurri.

Flavio Roda, il tecnico, ha un'idea in testa: convincere Alberto a fare da apripista per mostrare ai suoi allievi i segreti della pista. Un'idea alquanto remota, che ha fatto amaramente sorridere Gustavo Thoeni. Il quale, come si usa dire, ha altre gatte da pelare. Gustavo, fra l'altro, ha spiegato di aver saputo solo dai giornali del ruolo di Tomba, dal che si ricava che non è stato informato da Coppi. Sembra evidente che Thoeni, l'anno prossimo, sarà più il responsabile dello sci maschile azzurro, anche perché il nuovo presidente ha lasciato chiaramente intendere che nel futuro dello sci ci saranno molti volti nuovi, compresi quelli dei tecnici italiani che attualmente lavorano all'estero: Dalmasso, Bottero, Cornaz, Platter e Gamper.

Nei piani di Coppi alcuni di loro, non tutti, si capisce, torneranno a lavorare in Italia. Il problema, come per Tomba, sono però i quattrini. Per fare la rivoluzione ne occorrono molti, e non è poi così facile trovarli in questo momento non proprio felice per lo sport italiano. Coppi, oltre a Tomba, non ha nascosto la intenzione di coinvolgere in progetto anche altri ex campioni come Piero Gros, con il quale però tutto è ancora piuttosto vago, e Paolo De Chiesa, che tuttavia ha già chiarito che lavorerà con la federazione, ma stando con Torino 2006.

A questo punto è difficile dire chi prenderà il posto di Thoeni, oppure se sarà lo stesso Coppi a coordinare gli allenatori delle varie discipline. Resta il fatto che qui St. Anton la presenza federale è limitata. Il presidente è tornato a casa per l'influenza e sul posto rimasti i vicepresidenti Guido Zampieri e (da ieri) Alberto Zunino. I rapporti con la stampa sono curati da Lara Magoni, rappresentante degli atleti nel Consiglio federale. Per un Mondiale, ci sembra francamente poco.

SPORT E RAZZISMO: LA DISAVVENTURA A JESI DI DUE GIOCATORI AFFRONTATI DAI CARABINIERI ARMI IN

Aiuto, i banditi! Ma erano cestisti, neri

Gian Paolo Ormezzano

NELLA città marchigiana di Jesi, civilissima e sportivissima (si pensi alla scherma, è lì la sua più operosa e bella cattedrale con le migliori ministre del culto, Giovanna Trillini e Valentina Vezzali), ieri un cestista nero della locale squadra Sicc, campionato di A2, Walter Berry, è stato affrontato da una pattuglia di carabinieri, armi in pugno, perché sospettato di fare il palo per una rapina ad una banca. In effetti Berry stava nella sua auto davanti al portone dell'istituto di credito, in attesa del compagno di squadra e di colore Martin Lattibeaudiere, che si era recato nella sede del club sportivo, stesso stabile della banca. L'equivoco è stato chiarito grazie anche al pronto intervento di Gianluca Petronio, viceallenatore della Sicc, il cui manager Giuseppe Cormio ha parlato di intervento un po' plateale delle forze dell'ordine, allertate da una segnalazione di una signora. E così si è risaliti alla signora, per la quale probabilmente un nero su una Jaguar davanti una banca deve essere un rapinatore. Per carità, una prima pietra scagliare. Il pregiudizio è una piovra che raggiunge tanta gente. Nella civilissima Torino un celebre calciatore nero, scambiato per vagabondo, di recente è stato pregato di andarsene mentre stava in una concessionaria automobilistica, intenzionato a comprarsi, con i suoi buoni guadagni, una bella vettura. La solerte signora di Jesi pensa in buona cioè pessima compagnia. Magari quelli che le sembrano rapinatori sono gli stessi giocatori che ha applaudito al palasport: e non basta porgere loro tante scuse. Non è vero, contrariamente a cosa farebbe pensare la moda attuale, specie quella degli abiti dei giovani, che il nero sta bene su tutto. Su un'auto bella davanti ad una banca, no.

Formula 1, presentata a Valencia la Mp4-16

I piloti Coulthard, Wurz (collaudatore) e Hakkinen sulla nuova McLaren

La McLaren lancia la sfida «Ci riprenderemo il titolo»

Obiettivo della nuova macchina è l'affidabilità Più tecnici e strateghi nella squadra del 2001

VALENCIA

Manca il numero 1, ma per il resto è la solita McLaren. La Mp4-16 nasce per riprendere la sfida con la Ferrari e per tornare a vincere. La rivoluzione è nella squadra: ci più ingegneri, più strateghi, più soldi. La macchina presentata ieri a Valencia, invece, è una evoluzione della monoposto . Adrian Newey, il capo progettista, l'ha solo adattata alle nuove regole mentre Mario Ilien, il papà dei motori, ha eliminato il berillio dai dieci cilindri Mercedes.

Nel 2000 il problema numero uno è stato l'affidabilità. I tecnici del team anglo-tedesco hanno passato in rassegna tutti i problemi della stagione passata, guasto per guasto, gran premio per gran premio. «Abbiamo troppi errori - ammette Norbert Haug, numero 1 della Mercedes -. Adesso stiamo puntando nella direzione giusta». «Siamo determinati a vincere e stiamo andando bene - gli fa eco Ron Dennis, boss McLaren -. Abbiamo lavorato molto sull'affidabilità, ma saranno determinanti le gomme». La guerra tra la Bridgestone (che fornirà tra le altre Ferrari e McLaren) e Michelin si combatterà in pista e nelle aule della giustizia sportiva. Il motivo del contendere sono le 4 scanalature obbligatorie: con il passare chilometri, gli pneumatici diventano così come le proibitissime slick. La McLaren chiede chiarezza, per evitare controversie in ogni gara.

David Coulthard pensa all'aspetto sportivo: «Le gomme danno differenze nell'ordine di un secondo a giro. Quando inveca hai anche 50 cavalli in più nel motore puoi limare al massimo uno-due decimi». Il pilota scozzese ha passato l'inverno a provare e ha già percorso 500 chilometri con la Mp4-16. Le impressioni? «Nessun problema meccanico. La vettura è ragionevolmente competitiva e non si è ancora fermata». Il suo collega Mika Hakkinen ha passato gli ultimi mesi a far vacanze, girare spot (in Italia si è visto il primo di una serie di 6) e cambiare pannolini al figlioletto Hugo. «Andiamo a Melbourne e vediamo come si mettono le cose - spiega l'ex campione del mondo -. Io mi sento forte, felice e fiducioso. Più forte che . Sono di nuovo cacciatore». [r. s.]

VOBIS®

WWW.VOBIS.IT

LA PRIMA CATENA EUROPEA DELL'INFORMATICA

A prova di futuro!

HIGHSCREEN®

XD SkyMIDI P4 1300

- Intel® Pentium® 4 processor 1,3 GHz
- MAIN BOARD INTEL CHIPSET I
- RDRAM
- VIDEO
  TNT2 AGP 4X
- HDD 20 GB Ultra DMA
- CD-ROM 52X
- Modem/Fax interno 56K
- Tastiera Italiana Multimediale per Win e
- New High Quality ATX MidiTower

SOFTWARE

- Corel Word Perfect® 2000
- Norton AntiVirus 5.0 PREINS.
- Internet by www.jumpy.it

Monitor escluso

Nessun anticipo 16 rate da lire 199.000 (tan 8,95% taeg 9,33%)*

LIT. 2.999.000 IVA INCLUSA

ECCO TROVI QUESTA E TANTE ALTRE FANTASTICHE IN PIEMONTE E LIGURIA

C.so Borsalino
Tel. 0131/444040
AOSTA Via E. M. Corleans 67
Tel. 0165/31828
ASTI Corso Alessandria 35
Tel. 0141/351000
BIELLA Via Candelo 31 Tel. 015/8497562
CUNEO Via S. Grandis 6 Tel. 0171/691989
GENOVA MAXISTORE
P. della Vittoria 88-103
Tel. 010/594031
- Chiavari C.so Millo 22/e, Tel. 0185/364513

IMPERIA Lungomare Vespucci
Tel. 0183/767002
- San Remo Via XX Settembre 10/12/14 Tel. 0184/544014

LA SPEZIA
Via Leopardi 41, Tel. 0187/524810
NOVARA C.so XXIII Marzo, 212 A,
Tel. 032
- Borgomanero (SS per Gozzano) Via Kennedy 22 Tel. 0322/846498

SAVONA Via Piave 78 rosso
Tel. 019/829853
TORINO
- MAXISTORE C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127787
- C.so Sebastopoli Tel. 011/3241319
- Via Biglieri 1 zona Lingotto Tel. 011/6637110
- Via S. Donato 80 Tel. 011/4379002
- Chivasso Via Gasperi, 8 Tel. 011/9173369
- Via V. Emanuele, Tel. 011/9427177
- Via Aosta 20/A Tel. 0125/627451

VERBANIA Corso Cobianchi 5/5A
Tel. 0323/408106

CHIAMA NONSTOP 02.21690790

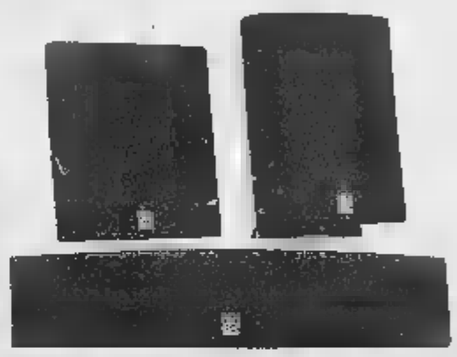
Intel, Intel Inside, Pentium sono marchi registrati di Intel Corporation, e Celeron" è un marchio di Intel Corporation. Offerta 01/02/2001, fino esaurimento scorte. *Salvo approvazione della società finanziaria

YAMAHA grande ottimismo... ...audio avvolgente.

Vieni da Trony ad ascoltare i nuovi sistemi Home Cinema Yamaha.Ecco alcuni esempi:

Sistema audio di alta qualità composto da sintoamplificatore + sistema casse, ideale per addentrarti nel mondo dell'home cinema

SENZA ACCONTO
PAGHI DA SETTEMBRE
99.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI*

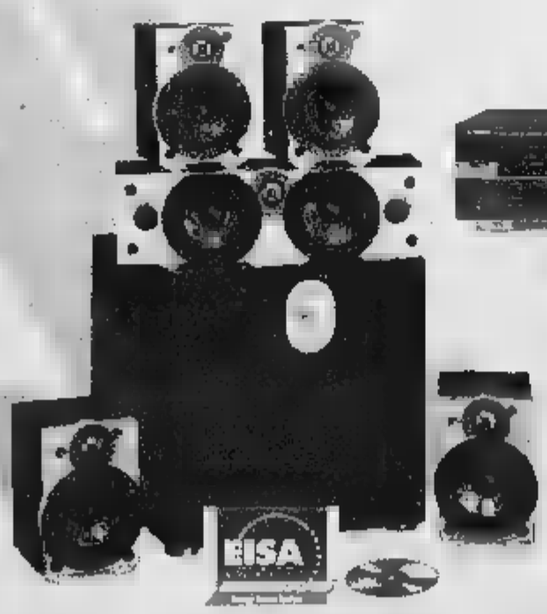


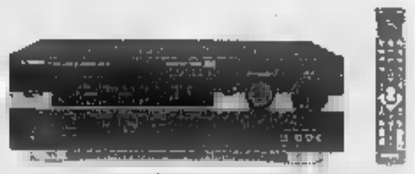
Sistema audio di alta qualità composto da sintoamplificatore + sistema casse, ideale per addentrarti nel mondo dell'home cinema

SENZA ACCONTO
PAGHI DA SETTEMBRE
129.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI*

Sistema audio di elevata potenza composto da sintoamplificatore e lettore DVD adatto per [illegible] in casa tua l'immagine ed il suono di una sala cinematografica

SENZA ACCONTO
PAGHI DA SETTEMBRE
184.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI*





Sistema audio di elevata potenza e qualità, l'[illegible] per farti vivere le forti emozioni del cinema accendendo la TV di casa tua

SENZA ACCONTO
[illegible]
349.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI*

HOME THEATER
YAMAHA
Film così non li avete mai sentiti.

TRONY

www.unieuro.com

TRONY Uni Euro

[TO] TORINO via Cigna 112 ang.C.Marochetti (011/6638888)
[TO] TORINO v.Vandalino 101 tel.011/4033999
[TO] SETTIMO Torinese C.comm.Panorama tel.011/8238833
[TO] ORBASSANO c/o Rosa dei Mobili fr.Fratta di Rivalta tel.011/9001760
[TO] VENARIA c.so Garibaldi 260 tel.011/4530042-43
[TO] PINEROLO RAMPIGLIONE Abbadia Alp. v.Giustetto 41 tel. 0121/202010
[TO] CHIANOCCO Val di Susa Centro Commerciale le Rondini s.s.25 tel.0122/641564
[TO] CARMAGNOLA Uni Euro v.Gobetti, 21 tel.011/9713825
[TO] RIVALTA Uni Euro Centro Soleadoro v.le Gravera 633,011/9019036
[CN] BRA (Cinzano) Bioscovich S.S.231 loc. Borgo S.Martino, 60 tel.0172/431560
[CN] B.S.DALMAZZO v.le Borgomercato tel. 0171/261190
[CN] RORETO di Cherasco v.le Cunio, 34 tel.0172/495883
[CN] CASTAGNITO v.le Nelve,16 tel.0173/212240
[CN] GENOLA Strada Statale tel.0172/686111
[CN] MONDOVI' v.le Langhe,54 tel.0174/40423
[AT] ASTI C.so Alessandria ang.v. Maggiolo tel.0141/476766
[AO] AOSTA QUART loc. Amerique, 105 tel.0165/765010
[VC] VERCELLI Ang.Ovest Piazzale Camerano tel.0161/259672
[BI] GAGLIANICO v.le Cavour ang.via Cascinetta, tel.015/2525555
[AL] FRUGAROLO Sulla Statale NOVI-ALESSANDRIA (Presso Città della moda) tel.0143/290019
[AL] ACQUI TERME C.Acquirì La Torre loc. Cassarogna 18 tel.0144/356910
[GE] BOLZANETO v.le Sardorella,2 tel.010/7490990
[GE] GENOVA Bartoli P.zza della Vittoria,14A/15B via Diaz,9/r tel.010/589243
[GE] CHIAVARI Uni Euro v.Filippi,12 tel.0185/324907
[IM] PONTEDASSIO C.C. Comm. PERVALLE via Nazionale tel.0183/779070
[IM] VALLECROSIA v.le Roma,67 tel.0184/290294
[SV] ALBENGA Cisano sul Neva v.le Bonassea 3/2 tel. 0182/20905
[SV] CAIRO MONTENOTTE v.le Vegnetti,6 tel.019/505378
[SV] ANDORA Uni Euro v.le S.Caterina, 9 tel.0182/684747
[MI] TREZZANO sulla Navig.Grande Uscita Nuovo Vigevanese tel.02/4844711
[PC] PIACENZA v.le Emilia Pavese 40/42 tel.0523/498170
[BG] STEZZANO Città Convenienza v.le Bollo,8 tel.035/597181

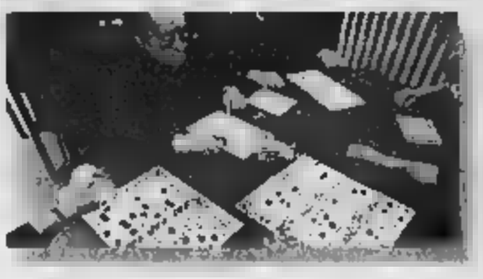
CONDIZIONI CHIARE TRONY *
- valle su tutti i prodotti di valore superiore a 300.000
- rilasciabile anche senza acconto
NESSUN INTERESSE
Può pagarli in:
- 10 rate mensili TAN 0 - TAEG variabile
Esempio: lire 2.000.000 = TAEG 4,45

Finconsumo
PRESTITEMPO

OPERAZIONE VALIDA DAL 8 FEBBRAIO AL 3 MARZO SALVO ESAURIMENTO SCORTE.ERRORI ED OMISSIONI

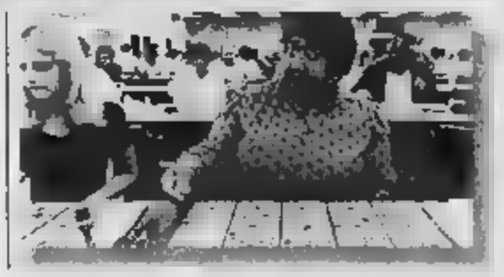
A FORTUNA SOTTO LA MOLE

UN AFFARE MILIARDARIO



LE VINCITE

Sono di due tipi: i 5 numeri in successione (la «cinquina» della Tombola tradizionale) o il «Bingo», vale a dire la copertura di 15 numeri. In futuro non si esclude la possibilità di optare per le cosiddette «figure» (ad esempio una lettera dell'alfabeto) sul modello di quanto accade al Bingo giocato in Croazia e Slovenia



I NUMERI

Quelli stimati rendono le dimensioni di un annunciato: 1.340 richieste a livello nazionale, 50 mila nuovi posti di lavoro fra operatori di sala e indotto, 15 mila miliardi il giro d'affari iniziale. Mentre il 58% del ricavato va al Montepremi, il 20% tocca all'Erario. E ancora: il 3,8% ai Monopoli, il 18,2% al gestore privato

Torino contagiata dalla febbre del Bingo

Anche i politici in gara per la licenza della supertombola

Tropeano

«Ricerchiamo per prossima apertura sale bingo le seguenti figure professionali: Capi Sala, Responsabili di Tavolo, Cassieri, Venditori ai Tavoli, ausiliari di sala, Addetti all'Ammissione e Controllo.

Requisiti minimi: diploma, età max 35 anni, iscrizione alle liste di disoccupazione maggiore di 6 mesi e un giorno, auto propria, disponibilità a turni ed orari flessibili». L'annuncio verrà pubblicato oggi e lo ha commissionato una società di lavoro interinale. E' la prova, l'ultima, che il Bingo è sbarcato sotto la Mole.

In base ai regolamenti ministeriali saranno diciassette le sale dislocate tra la provincia e la città. Ne contendono 53 gruppi, tanti quanti hanno presentato la richiesta a Roma. In tutto il Piemonte le sale che ospiteranno questa sorta di Tombola saranno 33. In tutto sono state 94 le domande di licenza presentate. Le prime giocate non potranno fare a partire da giugno.

A regime, secondo i calcoli dei monopoli di Stato l'utile netto per ogni sala oscillerà tra gli otto e i dieci miliardi all'anno. Un business. Su cui si sono gettati gruppi privati: da Lottomatica a Snai; da Sisal alle Poste; dai Benetton a Vittorio Cecchi Gori che ha creato la Cinebingo con lo scopo preciso di riconvertire alcune sale cinematografiche. Ma anche i partiti politici. In primis i Ds che a livello nazionale hanno mobilitato l'immobiliare Beta (che gestisce una parte del patrimonio immobiliare del partito) e la Lega delle Cooperative. La società si chiama Playservice. Senza dimenticare Formula Bingo. Presidente nazionale l'ex ministro dc, Vincenzo Scotti, vicepresidente, Luciano Consoli, amico dell'ex premier, Massimo D'Alema.

E in Piemonte nella partita c'è anche Forza Italia. Sotto la Mole non ci sono tracce dirette dell'interessamento azzurro. Ad Asti invece, praticamente tutto il gruppo dirigente provinciale del partito di Berlusconi ha creato una società. Si chiama Astabin. Sul mercato torinese opera anche un'altra syndacation nazionale, la Pentabingo.

Ma perché i Ds si danno al Bingo? Stefano Esposito, responsabile provinciale degli Enti Locali del partito spiega: «Io mi sono limitato a mettere in contatto i funzionari della società nazionale che fa riferimento ai Ds con alcuni imprenditori

Il via libera entro giugno In Piemonte si potrà giocare in trentatré sale Già presentate 94 domande

cittadini». Tutto qui? «Beh, diciamo che ho evitato che si beccassero dei bidoni e poi in cambio ho ottenuto la possibilità di giocare a Bingo anche alle Feste dell'Unità». In termini questo vuol dire decina di milioni di utile se si prende come esempio l'esperimento del Casinò alle feste dell'Unità effettuato nel 1998. Ma la federazione di Torino potrebbe ottenere anche percentuale sui risultati positivi ottenuti dalla società madre. E' così? Esposito risponde ma aggiunge: «Devo anche dire che dal punto di vista politico si sono mossi solo i Ds. In città ci sono stati esponenti di Forza Italia e di An che si sono interessati della questione».

E a Torino negli ultimi mesi sono nate otto nuove società, registrate alla Camera di Commercio, con l'obiettivo preciso di gestire attività legate al Bingo. Alcune sembrano collegate tra loro come la Bingo One e la Master Bingo. Due poi lavoreranno in provincia, probabilmente a Nichelino e a Borgaro. Dalle visure catastali non risultano legami diretti con ambienti azzurri. Ad Asti, invece, amministratore delegato di Astabin è il consigliere comunale di Forza Italia, Giuseppe Finello. Nella società è presente anche il coordinatore provinciale azzurro, Vittorio Massano che spiega: «Sono stato coinvolto da un gruppo di amici». Finello, interpellato dal nostro giornale, illustra le motivazioni del progetto: «Lo facciamo per spirito di avventura, senza dimenticare l'aspetto sociale dell'operazione visto che le sale Bingo diventano luoghi di aggregazione. Inoltre contiamo di 15-20 posti di lavoro».

Una sala attrezzata per il gioco del Bingo in Arizona. Stati Uniti: il fenomeno è un mondiale

Parte la caccia ai croupiers

Da domani il via alle preiscrizioni

Alessandro Mondo

Trentatré sale in Piemonte, forti di 50 occupati ciascuna, 17 a Torino e Provincia.

Come nel resto d'Italia (un migliaio le sedi previste, per un giro di affari iniziale stimato sui 15 mila miliardi), il debutto del promettente «Bingo» - ormai familiare dalla Spagna alla Croazia e alla Slovenia -, si accompagna alla necessità di trovare e formare in tempi brevi una «leva» di figure professionali indispensabili per gestire il gioco: dai controllori agli ingressi ai banditori, dai locutori (coloro che attivano la macchina leggendo ad alta voce il numero uscente) ai cassieri, dai capo-tavolo ai capo-sala, titolari delle autorizzazioni e responsabili della regolarità del gioco. Alla luce della prossima apertura delle prime sale, fra giugno e settembre, la parola d'ordine è fare in fretta: perchè la febbre salirà rapidamente, c'è da giurarlo, e nulla può essere lasciato al caso. Il che non deve giustificare

Requisiti richiesti: doti comunicative lavoro di squadra buona dizione e conoscenza delle nozioni base dell'informatica

facili illusioni: a muovere le leve del nuovo gingillo, ultimo arrivato in Italia sul fronte delle lotterie, non saranno chiamati i primi che capitano.

Concetto ribadito da Anna Conforti - presidente nazionale di Federbingo ed Assocroupier (entrambe associate alla Confesercenti)-, ieri a Torino per illustrare tempi e modalità del corso di formazione. Fra i requisiti per partecipare alla selezione, l'età (dai vent'anni in poi), unita ad una serie di attitudini: attitudine alle relazioni sociali, capacità comunicativa, ma anche una buona predisposizione. E ancora: capacità di lavorare in squadra, dinamismo, conoscenza degli elementi basilari di informatica. Prendete nota: le preiscrizioni si svolgono da domani, venerdì 9, telefonando al numero 01152.20.237 (dalle 9 alle 18). Chi vuole presentarsi direttamente, armato di documento d'identità e curriculum dettagliato, può farlo sabato mattina presso la sede Confesercenti di corso Principe Eugenio 7 (9-14). L'offerta riguarda uomini e donne, il costo del corso - al termine del quale è previsto uno «stage» di tre giorni per impratichirsi in uno dei casinò all'estero - ammonta a un milione 250 mila lire più Iva (500 mila lire la preiscrizione, somma da versare all'atto e restituita integralmente in caso di accertata inidoneità del candidato).

Come si diceva, l'apertura delle prime sale è prevista fra giugno e settembre. Si tratterà di locali attrezzati (nella quota di posti-lavoro creati dal lancio del nuovo safari alla Dea bendata sono considerati anche i dipendenti di bar, ristoranti e servizi), aperti al pubblico il più ampio possibile. Comprese le famiglie, messe in condizione di inseguire la Fortuna lasciando i bambini in apposite sale di intrattenimento. Ai tavoli potranno sedersi praticamente tutti, esclusi i minori e i militari (come prevede la legge). Due le vincite previste (i cinque numeri in successione o il «Bingo», vale a dire la copertura di quindici numeri): il 58% del ricavato andrà al Montepremi, il 20% all'Erario, il 3,8% al gestore nazionale - cioè il Monopolio - e per finire il 18,2% al gestore privato del servizio.

LE PROBABILI SALE

A TORINO
- CINEMA MASSAUA
- CINEMA CAPITOL
- BOWLING MIRAFIORI
- DISCOTECA
- DISCOTECA HENNESSY
- DI L.GO GIACHINO
- DISCOTECA
- CINEMA ARLECCHINO

IN PROVINCIA
- NICHELINO
- BORGARO
- RIVOLI

Indagini difensive

Perry Mason arriva anche in Italia

È anche in Italia, finalmente, dopo anni d'attesa, è arrivato Perry Mason. La legge autorizza l'avvocato a svolgere indagini, farsi detective per conto del cliente. Una rivoluzione epocale nel mondo della toga, ciò che tassativamente vietato al penalista; ossia mettere il naso nell'inchiesta, contattare i testi, adesso è diventato obbligatorio. Di questa rivoluzione s'è discusso all'hotel Ambasciatori in iniziativa dell'Aiga (l'associazione giovani avvocati) e della Federpol che raduna gli investigatori privati.

Oratori: maestri delle aule giustizia, magistrati e il numero della Federpol. Vittorio Chiusano, presidente della Camera penale di Piemonte e Valle d'Aosta, ha inaugurato la tavola rotonda moderata dal presidente dell'Aiga Claudio Papotti parlando della legge che vita al Perry Mason italico «è legge complessa, appesantirà l'attività degli studi legali, E' ovvio che l'indagine dal difensore (non a caso si chiama "indagine difensiva") può correre un binario vicino al reato favoreggiamento, però la legge è buona, non merita certo una onorata ma rapida sepoltura, come augura Maddalena».

Risate in sala. Marcello Maddalena, procuratore capo di Torino, è un fiero avversario della rivoluzione delle toghe: «La nuova normativa permetterà qualsiasi inquinamento delle prove, creerà solo danni e badate bene, l'inquinatore non sarà l'avvocato il cliente. Facile immginare che una persona imputata di un omicidio, a esempio, ordini al suo difensore di interrogare i testi e così saprà chi è che l'accusa e potrà attivarsi contro chi l'ha indicato agli inquirenti. La legge è iniqua, purtroppo non c'è nulla da fare, non resta che rassegnarsi al peggio». Pessimista pure Francesco Saluzzo, presidente dei magistrati piemontesi.

V. Chiusano

Di tutt'altro avviso il presidnete delle toghe subalpine, Giampaolo Zancan, e il giurista e cattedratico Gilberto Lozzi. «Maddalena dimentica che la giurisprudenza disciplinare degli Ordini forensi è pari a quella dei magistrati non addirittura più se e meno corporativa». Insomma, per i penalisti che sgarrano, che incorrono nel reato di favoreggiamento, e che si daranno da fare a inquinare rose e fiori sebbene il procuratore capo abbia eccepito che a condanne gravi degli ordini non è mai seguita la sospensione».

Nelle «indagini difensive» gli avvocati si appoggeranno agli istituti di investigatori privati e il loro presidente, Genuario Pellegrino, garantisce: «Saremo essere all'altezza, da anni collaboriamo già con gli studi legali, molti di noi si sono specializzati all'Università Urbino».

BOLLETTINO METEO

Giovedì 8 febbraio

PREVISIONI

Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso a coperto con precipitazioni sparse localmente forte intensità. Neve tra i 900 e i metri. Visibilità: discreta. Temperature: stazionarie.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	9,1
MINIMA	4,5
UMIDITA' (ore 14)	77%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0,2 mm
MEDIA (1913-1994)	39,2

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	8,8	MINIMA	5,5
PRESSIONE (ore 20)			1022 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

FA

MASSIMA	9,9	MINIMA	3,9

Con la collaborazione Scuola d'Applicazione e

OGGI

Il sorge alle ore 7 e minuti; tramonta alle ore 17 e 47 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 5 minuti; cala domani alle ore 8 e 39 minuti.

- Primo quarto febbraio ore 15
- Luna piena 8 febbraio ore 8
- Ultimo quarto febbraio ore 4
- Luna nuova 23 febbraio ore 9

MERCURIO: in questi giorni brilla leggermente meno della stella Polare.

VENERE: tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest quasi 4 ore dopo il Sole.

MARTE: a 211 di km dalla che si avvicina.

GIOVE: si trova nella costellazione tra le Pleiadi e le Tadi.

riconoscibile come la stella luminosa senza tremolio in basso a destra.

IL FENOMENO: stamattina la Luna proiettata nella costellazione Leone è passata per fase piena e minuti. Stasera alle 21 e trenta la Luna tramita 3 gradi a Nord della stella Regolo.

Specchio dei tempi

«Otto mesi di arresti domiciliari prima di far sentire la propria ragione» - «Non basta un bravo chirurgo, occorre anche uno psicoanalista» - «Difficile ascoltare il "12"» - «Occorre maggior chiarezza»

Un lettore ci scrive:

«Il 6 dicembre 2000, la polizia postale ha fatto irruzione nelle di 8 ragazzi (in diversa città) che avevano in la passione del gioco Playstation e la capacità di programmazione computer. La polizia ha sequestrato tutto ciò che trovato nelle case dei ragazzi ed ha consegnato loro una notifica arresto domiciliare con l'accusa di associazione a delinquere atta a produrre e vendere patches Internet. Quei giovani sono agli arresti domiciliari perché la nostra gi permette di presentare le prove a loro discolpa solo in fase di processo e non prima. Ma prima che il processo s'inizi gli 8 ragazzi rischiano di farsi 6 mesi di arresti domiciliari. La prima richiesta di libertà è stata rifiutata dal giudice con motivazioni, ad oggi, ra comunicate.

«Questi ragazzi si conoscevano tramite Internet ed erano conosciuti in Italia in molti paesi europei per la loro capacità di programmazione, la loro simpatia e la voglia di combattere ingiustizie (avevano anche realizzato campagna mondiale antipedofilia). Il nome che avevano attribuito al loro gruppo è B.A.D Team. Nel 1999 hanno iniziato a programmare delle patches per console Playstation; le patches sono dati che tramite alcuni programmi di pubblica diffusione possono essere applicate ad un gioco consentendo di attivare trucchi quali aumentare le vite, l'energia ed anche di delle protezioni anticopia. Secondo alcune leggi disponibili non ben chiare, le patches da considerarsi illegali se al loro interno contengono delle parti di codice del cd originale o se chi le crea o le usa possiede il cd originale. Nel caso dei B.A.D, nessuna delle loro patches contiene parti (neanche 1 bit) del codice originale ed inoltre avevano sempre a disposizione il cd originale quindi secondo le regole licenze d'uso erano autorizzati anche ad apportare modifiche al cd posseduto. I magistrati si sono trovati di fronte a qualcosa di nuovo mai affrontato in precedenza e, nell'incertezza, invece di utilizzare metodi meno lesivi (avvisare i B.A.D di interrompere le loro creazioni) hanno deciso di far scattare gli arresti domiciliari con gravissime conseguenze familiari, lavorative ed ovviamente economiche».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«È notizia di questi giorni che il primo uomo al mondo sottoposto al trapianto di mano da cadavere ha deciso di farsela amputare. Bene: tutto ampiamente prevedibile. Uno scienziato italiano, il prof. Nicola Peluffo, già professore di Psicologia dinamica all'Università di Torino, psicoanalista fama internazionale, già nel 1994 aveva pubblicato per l'editore Borla un libro in cui nell'ultimo capitolo, dal titolo "L'agire somatico della immagine della perdita", aveva previsto fin nei minimi dettagli quello che è accaduto.

«Se solo le équipes chirurgiche, che pur hanno mostrato la loro eccellenza nell'atto operatorio, affidato ad uno psicoanalista di valore la selezione dei candidati sotto il profilo della permeabilità psichica all'accettazione dell'evento, la possibilità di successo sarebbero state enormemente ri. Si sa, la medicina ha da tempo espulso dal suo alveo il frutto fecondo di quel grande Medico che fu Sigmund Freud e, insieme alla pubblica opinione, preferisce seguire le effimere mode culturali d'Oltreoceano, piuttosto che prendere in considerazione gli studi di scienziati che hanno dedicato una vita alla ricerca. Sarebbe bello se l'opinione pubblica fosse informata, per volta che un italiano lo aveva detto!».

Quirino Zangrilli

Un lettore ci scrive:

«Ho utilizzato il servizio "12" da una cabina telefonica, scoprendo che il servizio è diventato a pagamento. Ho provato anche a cercare un numero attraverso il servizio automatico "12", sfido chiunque a riuscire a capire ciò che viene detto dalla voce registrata, la velocità è assurda. Grazie per il servizio dato al cittadino che per strada deve telefonare e ha a disposizione solo cabine prive di guide telefoniche».

Domenico Stomboli

Un lettore ci scrive:

«Non è possibile che dopo tanto tempo gli obiettori che hanno fatto domanda per il servizio civile nel 1999 sappiano ancora il loro tempo di attesa per la chiamata. In teoria dovrebbero essere 9 mesi, già trascorsi, e quindi tutti i ragazzi non chiamati dovrebbero ottenere il congedo per decorrenza di termini. Oppure 18 mesi? Serve chiarezza».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

RIFLESSIONI E PROPOSTE

LE CICATRICI [redacted]

«Cicatrici dell'anima, cicatrici del corpo» è il tema del convegno organizzato dalla facoltà di Psicologia e dall'Ordine Mauriziano che si svolge lunedì nell'aula Carle dell'ospedale di corso Turati 62 (inizio ore 9,30). Sul rapporto tra trauma fisico e psichico interventi di: Crovella, Ferraro, Granel, Vigna, Zettin, Tartari e Rollé

«[redacted] GRANDE FRATELLO»

«Ci vuole il Grande Fratello: la città del futuro dovrà essere piena di piccole telecamere e [redacted] autovelox fissi che registrino le violazioni automaticamente». Lo sostiene l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter. Aggiunge: «La certezza della [redacted] fondamentale per avere un traffico civile e meno inquinante»

Giusy e Giovanni lottano per la vita

In coma i due giovani feriti nella gara tra auto

Grazia Longo
Massimo N[redacted]

Perché quella gara folle ai 160 chilometri l'ora? Gli unici che potrebbero spiegare com'è andata non possono farlo. Non hanno ancora ripreso conoscenza i due ragazzi sopravvissuti allo schianto di lunedì notte in corso Moncalieri. E forse una prima risposta potrà arrivare dalle riprese effettuate dalle videocamere private sistemate lungo il tratto dove è avvenuto l'incidente. Ammesso che siano state in funzione. Giovanni Ungaro, 19 anni, al volante della Punto che è piombata contro [redacted] muro di una casa, e Giusy Gullà, 17 anni, [redacted] in coma farmacologico. Il primo alle Molinette, l'altra - che nell'incidente ha perso un braccio - al Cto. Entrambi operati alla testa per [redacted] un ematoma rimarranno [redacted] prognosi riservata per almeno altre [redacted] ore. «Prima [redacted] possibile escludere un peggioramento - spiegano i medici -, per mantenere calma la loro attività cerebrale dobbiamo somministrare loro continuamente dei sedativi».

E mentre i loro parenti e amici continuano a stazionare davanti alla rianimazione dei due ospedali, tra i familiari delle due vittime - Erika Sirena, 15 anni [redacted] Orazio Cavaliere, 18 anni - al dolore e la disp[redacted] si aggiunge [redacted] la rabbia per una morte così assurda. «Per carità Giovanni era e resta [redacted] amico - dice Jessica Sirena, sorella di Erika -, però... se [redacted] avesse guidato come un pazzo, Erika sarebbe [redacted] qui». E un cugino di Orazio: «Una fine [redacted] che poteva sicuramente essere evitata». Jimmy Carnevale, 17 anni, amico del cuore di Orazio: «E' come se avessi perso un fratello».

Le indagini della magistratura proseguono. In [redacted] dell'esito degli esami tossicologici del sangue per capire se Giovanni Ungaro guidasse sotto l'effetto di alcol o droghe, il giovane è stato indagato per omicidi[redacted] colposo. [redacted] di ricostruire il folle percorso della Punto, forse in gara con un'altra auto ancora non identificata. Gli inquirenti lanciano un appello: chi [redacted] visto i due bolidi sfrecciare lungo corso Moncalieri contatti [redacted] pm Caterina Sgrò. Da chiarire resta anche [redacted] versione che avrebbero fornito due testimoni, non ancora interrogati.

Un dolore, quello dei familiari dei morti e dei sopravvissuti, diviso da un muro invisibile ma invalicabile. [redacted] Giovanni Ungaro, cameriere nel ristorante «Il Grappolo» di via Cigliano, i colleghi dicono che «beve[redacted] solo Coca Cola, [redacted] ragazzo a posto». [redacted] testimone di Geova, in via Oropa e dintorni ricordano soprattutto l'«amore sfrenato» per [redacted] sua Punto Gti. Un'auto immatricolata nel '94, con la marmitta [redacted] corsa», lo stereo montato nell'officina sotto [redacted] sempre [redacted] manetta: quasi un oggetto di culto. «Tipo allegro, si faceva notare per l'abbigliamento, sempre in giacca e cravatta ma con atteggiamenti un po' esagitati», dicono nel bar sotto casa. Due ragazzi diversi, lui e Orazio Cavaliere che era molto più tranquillo. Proprio lunedì sera Orazio era passato a prenotare, all'autoscuola «Belgio», l'esame [redacted] teoria. Fuori, [redacted] attenderlo, c'era la Punto con gli [redacted]ici. La serranda chiusa della macelleria di famiglia è coperta da fiori e bigliettini. Folla anche al rosario di ieri sera (i funerali solo dopo l'autopsia). Al «Cigno Azzurro», il bar che frequentava ogni giorno, dubbi e perplessità. «Troppa reticenza, troppi silenzi: c'è qualcosa che [redacted] va», commentano i ragazzi. Dall'altra parte, la zia di Giovanni: «Noi non sappiamo ancora nulla di preciso. Ma [redacted] tutta la responsabilità [redacted] attribuita a [redacted] nipote. Guidava lui, ma su quella macchina erano in quattro».

Notte tra lunedì e martedì in [redacted] Moncalieri: i soccorritori sul luogo dello spaventoso incidente

Sul corso come in Formula 1

Sette le patenti ritirate dai vigili in un'ora

Lodovico Poletto

Martedì pomeriggio, 14 ore dopo l'incidente che ha falciato la vita a due ragazzi e ne ha spediti altri due in ospedale, i vigili urbani sono tornati in corso Moncalieri. A meno di duecento metri dal punto dove, lunedì notte, quell'automobile impazzita [redacted] è schiantata a folle velocità contro il muro di una [redacted], hanno montato l'autovelox («l'unico strumento che calma gli indisciplinati del volante») e in un'ora hanno fatto una strage. Sette patenti ritirate ad altrettanti automobilisti che viaggiavano a più di cento all'ora. Altri venticinque verbali contestati immediatamente per velocità pericolosa, più una raffi[redacted] di infrazioni minori notificate agli automobilisti. Eppure, nonostante gli sforzi tutto questo non basta.

«Attraversare [redacted] piedi [redacted] Moncalieri, anche sulle strisce pedonali, è un'impresa...» protestano gli abitanti [redacted] si affacciano sul corso. «Vogliamo più controlli» insistono. [redacted] c'è poco da fare: anche la minaccia di una maximulta oppure il pericolo [redacted] perdere la patente non basta [redacted] scoraggiare chi ha il piede pesante sull'acceleratore. Qualche dato può essere utile per capire. Dall'inizio dell'anno, in tutta la città, sommando le infrazioni per eccesso di velocità contestate dai vigili delle 10 [redacted]zioni [redacted] quelle rilevate dai loro colleghi del servizio di viabilità centralizzata, si sfiora quota 300: quasi 10 al giorno. E 114 automobilisti sono tornati a casa in taxi, con la patente sequestrata o sospesa.

Per calmare i pazzi del volante bisognerebbe fare di più. Giovanni Salvatico, responsabile del servizio viabilità centralizzata e vice dirigente del corpo, allarga le braccia: «Gli organici sono quelli che sono. Qui da noi lavorano 80 [redacted]ini; gli operativi, però, [redacted] una sessantina. Dobbiamo occuparci [redacted] cortei [redacted] emergenze viabilità. Il sabato 8 agenti sono impegnati a Porta Palazzo per garantire la circolazione sulla perimetrale. La coperta è corta, non basta per fare tutto». E allora i servizi con l'autovelox si fanno quando c'è tempo.

Che fare, allora, per rallentare la velocità sui corsi e maggior rischio? I dossi sono una soluzione? Salvatico dice di no. «Su quelle arterie passano anche le ambulanze e i mezzi di soccorso. Si verrebbero a creare troppo problemi». Le bande rumorose? «Dove sono state sistemate riceviamo decine di proteste da parte della gente che vive da quelle parti». Insomma: scoraggiare chi corre troppo è un problema. Due anni fa i vigili sperimentarono gli autovelox fissi in città. Li sistemarono in viale Agudio: dopo pochi giorni verniciarono gli oblò dov'erano piazzati gli obiettivi delle macchine fotografiche. Dopo pochi mesi vennero smontati.

[redacted] DEL VOLANTE

DAL 1° GENNAIO 2001
- **293** automobilisti intercettati con Autovelox
- **114** patenti ritirate
- [redacted] contravvenzioni da L. [redacted]

DOVE SI CORRE DI PIU'
- Corso [redacted]
- Corso [redacted]
- [redacted] Regina Margherita
- Corso Moncalieri
- Corso Unità d'Italia

VELOCITA' RECORD
- [redacted] 127 km/h: il 26 gennaio in corso Tazzoli

[redacted]

L'ira dei residenti: «Impossibile attraversare anche sulle strisce pedonali»

Nei primi mesi di quest'anno oltre trecento le infrazioni per la velocità

[redacted] VIALE DELLA TRAGEDIA NEI RICORDI DELLA GRANDE TRADUTTRICE

«Lì ho conosciuto la poesia»

Pivano: le mie passeggiate con Pavese

colloquio
Marco Neirotti

UNA distesa di rami e foglie, uno scenario di verde che finisce per colorare di riflesso anche [redacted] panchine. E' questo il corso Moncalieri che ricorda Fernanda Pivano: «Ci andavo in bicicletta, con Cesare Pavese, a leggere poesie».

Oggi il colore è quello grigio delle lamiere, quello [redacted] d[redacted] sangue delle vittime [redacted] incidenti [redacted] dei feriti da sparatorie senza senso della nuova criminalità di fronte alle discoteche. Corso Moncalieri - e dopo di lui corso Casale - è [redacted] direttrice che, ai piedi della collina, taglia tutta intera Torino. E i due viali, oggi teatro di gare e lacrime, nella memoria sono luoghi [redacted] scrittura, della quiete. In fondo a corso Casale abitava [redacted] scriveva Emilio Salgari (che in [redacted] dei boschetti poco più in alto andò a cercare la pace definitiva). Corso Moncalieri era «la culla, il nido della poesia» per Fernanda Pivano, studentessa [redacted] liceo D'Azeglio, allieva di Pavese, divenuta poi la grande traduttrice della letteratura americana, amica [redacted] confidente di Hemingway, cacciatrice di grandi fenomeni culturali d'oltre Oceano da importare a casa nostra.

Fernanda ascolta [redacted] racconto delle [redacted] in auto o dei colpi di rivoltella nella notte e si domanda: «Chissà [redacted] lo riconoscerei, quel corso. Almeno i grandi alberi ci [redacted] ancora?». Lì sotto, una sessantina d'anni fa, lei ragazza e il pensieroso professore Pavese ci venivano in bici: «C'era silenzio, un traffico quasi inesistente. E io, così giovane, mi lasciavo commuovere dalla bellezza [redacted] piante, dal fiume lì sotto. Era lo stato d'animo adatto per addentrarsi nella poesia».

In punta [redacted] piedi però. Perché Pavese le diceva: «Ne basta una al giorno, altrimenti, fossero di più, non le ricorderesti». E, allora, sulle panchine tra fiume e viale, [redacted] i versi di Montale, di Ungaretti: «Lette da lui, le poesie [redacted] una musica speciale. Ricordo ancora il suono della [redacted] quando [redacted] "Ossi di seppia"».

Tagliati appena, ogni tanto, dal passaggio di un'auto, accompagnati soprattutto dal ronzio di [redacted] biciclette, su quella panchina «verde come le piante» scivola[redacted] anche i versi di «Lavorare stanca». Ed è soprattutto questa l'immagine che a lei rimane del [redacted] Moncalieri e [redacted] Pavese.

Con il suo lavoro, Fernanda ha portato in Italia anche una letteratura americana giovane e ruggente, quella apparentata con [redacted] James Dean di «Gioventù bruciata», più vicina forse alle sfide, agli schianti e ai pianti di oggi. Ma c'è molta distanza fra la «strada» della curiosità [redacted] della ricerca di Kerouac - su scassati e lenti veicoli - e un viale di inutili tragedie a [redacted] all'ora.

[redacted]

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza [redacted] spazio

[redacted]

Fernanda Pivano, allieva di Cesare Pavese, è famosa soprattutto per aver fatto conoscere in Italia la beat generation e gli autori della letteratura americana giovane e ruggente come Jack Kerouac e Allen Ginsberg. Studentessa al liceo d'Azeglio, ha molti ricordi legati a corso Moncalieri: «Ma mi domando se oggi lo riconoscerei ancora. Gli alberi sono sempre al [redacted] posto?»

Insuperabile Vendita per il mese di Febbraio 2001
Porte [redacted] grande qualità a prezzi senza paragoni
Visitate la nostra grande esposizione [redacted] due piani di 350 mq
Portoncini blindati
Serramenti esterni in legno
fas
COMODI PAGAMENTI PERSONALIZZATI
Solo da EDIL TORINO LEGNO
Piazza STATUTO 24 - TORINO - Tel. 011.437.50.54
Via BUNIVA 24 - TORINO - Tel. 011 [redacted]

LA PRIMA MANIFESTAZIONE A 360° SU NET ECONOMY - INTERNET - TELECOMUNICAZIONI
A TORINO DAL 19 AL 22 APRILE 2001
unexpo
sito espositivo di PALAZZO NERVI via Ventimiglia, 211 - TORINO
INTERNET - WEB - E-COMMERCE
COMPUTER - OFFICE
MULTIMEDIALITÀ
RETE
INFORMATION TECHNOLOGY
FORMAZIONE - DIDATTICA
Organizzazione: INTEXgroup
INTEXgroup s.r.l.
PER PARTECIPARE CONTATTARE
Ambiente Impresa
AMBIENTE E POLITICHE AMBIENTALI
PREVENZIONE E PROTEZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO
TRATTAMENTO RIFIUTI
BONIFICA DEI SITI
RICICLAGGIO
via Ventimiglia, 211 - TORINO
LE TEMATICHE AMBIENTALI ED ENERGETICHE IN MOSTRA A TORINO APRILE 2001

LA QUALITA' NEI SERVIZI
FUNERALE CLASSICO [redacted] 2 milioni 500 [redacted]
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
Imprese [redacted] Ospedale: non fidarsi mai!
IL GIUBILEO
SERVIZI FUNEBRI DOMICILIARI ED OSPEDALIERI 24 ORE SU 24 IN TORINO E PROVINCIA

Riviera Adriatica dell'Emilia Romagna
è uscita la nuova Guida alle vacanze 2001
per riceverla gratuitamente
> fax +39 0547 675 192
> Call Center [redacted] 11 77 88
> e-mail home@adriacoast.com
ci trovi il: 8/9/10 febbraio a Torino all'ipermercato Le Gru
costa adriatica
C'è di più.

SAMARA'S SHOW
TOPLESS BAR
SABRINA MORI dal [redacted] al 10 febbraio
ROSSANA DOLL il 6 - 7 - 8 febbraio
[redacted] 17,30-19,30 - 23,00-04,00
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

Lancia

PASSWORD

A febbraio
la nuova Lancia Y
festeggia il vostro usato
con una supervalutazione
fino a L.3.500.000.
Se avete un usato che
vale zero, potete avere una
Lancia Y elefantino blu
a L.15.950.000.*

E fino al 10 febbraio
i prezzi sono bloccati.

Dalle Concessionarie Lancia:

Aemme Auto
Via E. Raggio, 96 Novi Ligure (AL) tel. 0143.33.47.11
Centralcar
Via Marengo 149/151, Alessandria, tel. 0131.25.10.05
Gaino & Mignone
Via Berlingieri 5, Acqui Terme (AL) tel. 0144.32.49.55
Team Auto
Via Piacenza 189, Voghera (PV) tel. 0383.36.55.55

Il Granturismo

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

SABATO 13 GENNAIO *Ore 20.00*
Jean-André Charial
RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIÈRE
Les Baux-De-Provence - Francia

SABATO 3 FEBBRAIO *Ore 20.00*
Gianluigi Morini* ■ *Valentino Marcattilii
RISTORANTE SAN DOMENICO
Imola - Italia

SABATO 3 MARZO *Ore 20.00*
Maria Salcuni* ■ *Silvano Santandrea
RISTORANTE LA TENDA ROSSA
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

SABATO 31 MARZO *Ore 20.00*
Gualtiero Marchesi
RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI
Erbusco - Italia

SABATO 5 MAGGIO *Ore 20.00*
Alain Senderens
RISTORANTE LUCAS CARTON
Parigi - Francia

SABATO 2 GIUGNO *Ore 20.00*
Piero Selvaggio e Angelo Auriana
RISTORANTE VALENTINO
Santa Monica - California

SABATO 8 SETTEMBRE *Ore 20.00*
Carme Ruscalleda
RISTORANTE SANT PAU
San Pol de Mar - Spagna

SABATO 6 OTTOBRE *Ore 20.00*
Antoine Westermann
RISTORANTE BUEREHIESEL
Strasburgo - Francia

SABATO 3 NOVEMBRE *Ore 20.00*
Jean Louis Neichel
RISTORANTE NEICHEL
Barcellona - Spagna

SABATO 1 DICEMBRE *Ore 20.00*
Heinz Winkler
RISTORANTE HEINZ WINKLER
Aschau - Germania

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SAI
LA COMPAGNIA DELLA TUA VITA

LA STAMPA

BANCA C.R. ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A.
www.cataraboba.com

Slow Food

TASSO PRATICHE DAL 1948 AUTO
RICORSI PER CONTRAVVENZIONI
VIA CAVOUR ALESSANDRIA
0131 44553

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 45653, E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 FAX 0131

I MESSAGGI DI SAN VALENTINO

Dopo il dello scorso anno «valentine», i messaggi dei lettori che pubblicheremo mercoledì prossimo in occasione di S. Valentino su un'apposita pagina. Potete inviarli via fax (0131.232508), via e-mail (alessandria@lastampa.it) o anche per posta (La Stampa, piazza Libertà 15, 15100 Alessandria). E' un'iniziativa in collaborazione con Bar Agorà, Sentimenti, I Vivai e il Consorzio del Bruchetto.

Segnalazioni in particolare dall'Ovadese e dall'Acquese e nella fascia al confine con l'Astigiano: non risultano danni

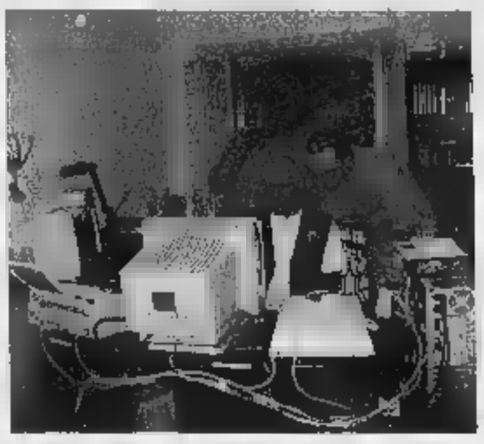
Svegliati dal terremoto nel Mar Ligure

L'altra notte la scossa avvertita anche in provincia

ALESSANDRIA

Questa volta il sisma nel mar Ligure e si è propagato per un centinaio di chilometri fino a raggiungere e destare dal sonno molti abitanti dell'Ovadese e dell'Acquese e della fascia al confine con l'Astigiano. Gli strumenti hanno registrato una scossa di 3,9 gradi della scala Richter, alle 23,29 di martedì. «Nulla a che vedere con i terremoti che si erano avvertiti l'estate scorsa - dice Roberto Pozzo, appassionato di meteorologia, titolare di una centralina di rilevazione a Nizza - l'epicentro in mare e qui fatti sono frequenti, tanto che gli esperti lo considerano un tipico evento del golfo di Genova».

Sebbene quindi sia da escludere una attività nel Basso Piemonte, molta gente si è spaventata: la scossa si è sentita bene a Ovada e nei paesi circostanti verso l'Acquese (Ponzone, Cavatore, Strevi), in tutta la fascia al confine con l'Astigiano, ma segnalazioni di «lampadari che oscillavano» sono arrivate anche da Casale. I vigili del fuoco dicono: «Abbiamo ricevuto molte telefonate, ma la gente questa volta era meno preoccupata, anche se si è affrettata a chiedere conferma dell'accaduto». «L'intensità - annota ancora Pozzo - corrisponde a quella del terzo-quarto grado delle scala Mercalli che segnala le conseguenze. In questa fase è prevedibile ad esempio il risveglio di chi dorme».



L'osservatorio Roberto che da Nizza tiene sotto controllo la zona

Pochi secondi che però hanno fatto tornare alla mente le paure dell'estate scorsa: dal 21 agosto si sono susseguite più di cento scosse Alessandrino e Astigiano, in maggioranza registrate solo dagli strumenti. Tanto che da alcuni mesi è stato avviato un monitoraggio da parte dell'Istituto nazionale di geofisica e del Cnr (istituto di geodinamica fluidi Palermo) per tenere sotto controllo i possibili «campanelli d'allarme», come il livello delle acque sotterranee e le temperature dei pozzi sorgivi. [r. s.]

LE SCOSSE SISMICHE DAL 21 AGOSTO

- 21 agosto-ore 19,15 magnitudo 4,9 gradi della scala Richter. Epicentro Incisa e Castelnuovo
- 22 agosto-ore 3,45 (3,4 gradi Richter) due scosse state precedute da leggera sismica, dalle 10,40 del 21 agosto
- 3 settembre-ore 13,44 (3,3 gradi Richter)
- 8 settembre-ore 23,48 (3,7 gradi Richter). Epicentro Castelnuovo
- 27 ottobre-ore 16,37 (3,4 gradi Richter)
- 6 febbraio-ore 23,29 (3,9 gradi Richter). Epicentro a venti chilometri dalla costa del Mar Ligure, largo Genova

Ieri la serrata di protesta e un'affollata assemblea, ma nel Casalese non c'è stata la chiusura delle rivendite

I macellai chiedono lo stato di crisi

Invocati gli stessi provvedimenti degli alluvionati

Mauro Facciolo

Riconoscimento dello stato di crisi della categoria; sospensione dei versamenti contributivi; non applicazione parte del Fisco degli studi di settore per il 2000 e 2001; moratoria delle imposte locali; bo- fiscale; sospensione dei paga- dei mutui; piano di rilancio del settore; corretta campagna di informazione sui rischi reali della Bse; test rapidi tutti i capi macellati. Sul piano finanziario, sono gli stessi provvedimenti invocati a gran voce in occasione di altre calamità, le alluvioni. E sono i provvedimenti che i macellai della provincia chiedono che siano adottati per far fronte alla gravissima crisi in cui la categoria è precipi- per l'effetto «mucca pazza». Con calo dei consumi stimato nel 40-50%.

Le richieste sono state ufficializzate ieri mattina durante un'assemblea a cui ha preso parte un centinaio di operatori del settore, in concomitanza con la «serrata» delle macellerie. Una serrata simbolica, richiamare per l'ennesima volta l'attenzione dei consumatori sull'ingiusta penalizzazione subita dai macellai, che vendono carne bovina garantita e sicura. una serrata non condivisa da tutta la categoria. Nel Casalese, ad esempio, dove i rappresentanti di categoria hanno sottolineato che «non ci sono motivazioni valide per giustificare la chiusura».

Uno scorcio partecipanti all'assemblea e alcuni degli intervenuti, sinistra: Daniele Borioli, Roberto Cava, Gianni Berrone, Sergio Guglielmero e Felice Rossini, presidente dell'associazione alessandrina macellai

Per far fronte all'emergenza, ieri è stato annunciato che verrà anche chiesto al prefetto l'immediata convocazione del Comitato vigilanza carni. E a Palazzo Ghilini, hanno detto il vice presidente della Provin- Daniele Borioli e l'assessore alessandrino Gianni Berrone, potrebbe essere attivato uno Sportello virtuale per dare izie ai consumatori.

All'assemblea dei macellai sono intervenuti inoltre i direttori Ascom (Cava) Confesercenti (Guglielmero), i dirigenti di Coldiretti (Concaro e Torchio), Unione agricoltori (Fornara), Cia (Ercole), ma anche rappresentanti delle associazio- dei consumatori, della Camera di commercio e degli allevatori.

Tutti hanno insistito per una più corretta informazione sulla vicenda «mucca pazza». «La situazione è ormai insostenibile - ha detto Roberto Cava -, occorre reagire perché è in gioco un'intera economia di filiera». Quindi, occorre stanziamento di risorse da parte delle istituzioni, «come avvenne negli Anni 70 per l'industria, quando il Paese si fece carico di milioni di ore di cassa integrazione» ha detto Berrone (rappresentante però di uno dei primi Comuni d'Italia che vietò la fettina in mensa prima 'che dilagasse la psicosi). Questo per voltare pagi e, come avvenne dopo lo scandalo del vi metanolo, cogliere l'occasione per rilanciare un settore, quello zootecnico, ha puntualizzato Roberto Ercole. «Anche perché sulla qualità dell'enogastronomia puntiamo ormai da tempo come risorsa fondamentale per lo sviluppo della provincia» sottolineato Daniele Borioli. Ed è stata ribadita l'importanza di un'azione comune tra soggetti interessati, «con il coinvolgimento in prima persona - ha proposto Lelio Fornara - di rappresentanti delle istituzioni comunali e provinciali per dire che qui si è lavorato e si lavora bene».

«Agevolazioni fiscali sospensione dei mutui e moratoria delle imposte locali»

Coldiretti in piazza a Torino

Gli alessandrini apriranno il corteo

ALESSANDRIA

Ci sarà anche folta delegazione alessandrina (dalla provincia partiranno 8-10 pullman) domani alla manifestazione regionale indetta dalla Coldiretti e che dovrebbe convogliare a Torino circa 6 mila coltivatori. Il corteo che attraverserà la città partirà alle 9 e sarà aperto proprio dagli alessandrini. Ci sarà un comizio piazza Castello e poi un incontro con l'assessore all'Agricoltura Deodato Scanderebech e con la giunta regionale.

«A Regione e Piemonte chiediamo in primo luogo - spiega alla Coldiretti - concessioni di aiuti agli allevatori che, per la crisi dei consumi, hanno animali maturi, ma invenduti, in stalla; il ritiro e la distruzione dei bovini oltre i 30 mesi quindi l'avvio a soluzione del problema dello smaltimento delle vacche a fine carriera; lo smaltimento delle animali e delle parti non commercializzabili totale carico dello Stato o comunque a carico degli enti pubblici e l'avvio di campagne informazione sostegno al prodotto volontariamente certificato. Il mondo agricolo non protesterà però solo. fa per dire, per la crisi dovuta alla "mucca zza" ma anche per il Piano Sviluppo Rurale 2000-2006 che ha disatteso le aspettative dei coltivatori».

In campo per chiedere interventi per la crisi Bse sono scese pure Unione agricoltori Cia. Oggi nelle città capoluogo del Piemonte verranno allestiti dei punti informativi per la cittadinanza delegazioni di agricoltori incontreranno i prefetti «per presentare un pacchetto di richieste per superare l'emergenza e per rilanciare il comparto zootecnico». [m. fa.]

Nasce holding con l'Onectra: potrà intervenire anche nei settori chimico, siderurgico e petrolifero

La Fn di Bosco s'allea coi francesi per disattivare impianti nucleari

Franco hiaro

BOSCO MARENGO

Sembra aprirsi un futuro nuovo per la FN spa-Nuove tecnologie e servizi avanzati di Bosco Marengo che ad inizio Anni 70 era sorta per la produzione di combustibili per centrali nucleari. Assieme alla Onectra, società francese specializzata negli interventi in campo nucleare ed industriali, l'azienda boschese ha infatti costituito il Gruppo europeo di disattivazione impianti (Gedi). «Un gruppo - dicono alla FN - nato dall'unione di due operatori di servizi industriali per dare migliore risposta alle attese dei gestori europei di impianti industriali e nucleari messi in stand by o la cui attività è stata chiusa».

Bisognerà attendere quali interventi il nuovo gruppo riuscirà a conquistare, tenendo conto dei possibili finanziamenti della Comunità europea nel campo della disattivazione di impianti nucleari, per riuscire a capire quale sarà per la FN il ritorno economico e di impiego della manodopera specializzata.

Gedi potrà avvalersi delle esperienze maturate dalla Onectra, specializzata negli interventi in campo nucleare ed industriale, e dalla FN, nella fabbricazione di combustibile nucleare, nelle lavorazioni meccaniche, nell'innovazione tecnologica, nella gestione di impianti nucleari in corso di disattivazione.

Il gruppo pone come obiettivo la gestione dell'insieme di servizi legati alla assistenza per la sorveglianza di impianti in stand by o definitivamente fermi e la realizzazione dei lavori di smaltimento e disattivazione.

«Il primo settore di riferimento - dicono i responsabili - sarà quello dell'industria nucleare, ma la capacità di intervento si estende all'insieme degli ambienti a rischio nel settore chimico, petrolchimico, siderurgico od altri ancora».

Tra gli interventi possibili ci sono: smantellamento decontaminazione, trattamento rifiuti radioattivi, bonifica di siti contaminati, radioprotezione e radio ecologia, sorveglianza, controllo analisi ambientali, gestione temporanea di impianti e analisi preliminari di sicurezza e fattibilità.

La sede della Fabbricazioni Nucleari di Bosco Marengo

Frugarolo, con gli imprenditori c'è un campione (non si esclude Moser)

Cordata locale per la «Girardengo»

Alternativa agli americani per salvare la fabbrica

o Delfino

FRUGAROLO

Dopo l'offerta sette miliardi degli americani della «Ghibli Corporation», punta a salvare la «Girardengo» anche una cordata di imprenditori locali e non. Lo hanno comunicato ieri i sindacalisti, ammettendo però che è soltanto in fase embrionale la proposta avanzata «personaggi dell'Alessandrino, sostenuti da altri industriali e da un ex campione di ciclismo (non si esclude Moser, costruttore di biciclette e testimonial del Museo delle due che sorgerà a Serravalle, nei pressi dell'outlet). «Per ora c'è to un unico contatto, qualche settimana fa - dicono Claudio Nardini, della Cgil, e Luigi Della Chiesa, della Cisl -, è presto per emettere giudizi, ma mi pare di avere di fronte gente seria, che vuole praticare la politica dei piccoli passi, senza promesse di assunzioni o investimenti, ma anche senza le speculazioni che spesso sono caratteristiche delle multinazionali straniere. Se alle prime sensazioni positive facessero seguito altri passi importanti, non esiteremmo ad appoggiare la candidatura degli imprenditori della provincia, anche perché "Ghibli" non ci convince».

Francesco Moser è il testimonial del Museo del ciclismo di Serravalle. Ha anche interesse al marchio Girardengo?

In effetti, da indagini sul presunto «colosso» americano con sede a Wilmington (North Carolina), risulta che la «Ghibli» abbia succursale italiana a Milano, via Solferino 16. A quell'indirizzo, però, la Telecom non abbi- alcuna azienda, ma solo l'abitazione di un privato. «Ma è soprattutto l'offerta di 7 miliardi a destare perplessità - aggiunge Nardini -. La "Girardengo" ha cessato l'attività dopo oltre di travaglio e la "Anex", che ha affittato il marchio per tutto il 2000, ulteriormente contribuito ad abbassare la credibilità dell'azienda frugarolese e a far perdere prestigio al marchio. Perché allora un'offerta così elevata per fabbrica ormai a terra? Al momento non comprendiamo tale manovra e la combatteremo se scopriremo qualcosa di poco chiaro o se non avremo davanti agli occhi in tempi brevi serio progetto industriale e occupazionale». Conclude Nardini: «Vorremmo che anche le istituzioni intervenissero sul problema 'Girardengo': è un marchio troppo prestigioso per scomparire dal territorio alessandrino».

Tornano le polemiche sul rincaro dei buoni mensa e dei cassonetti «rubaposto»

Luci accese sulle sedi di Poste e Cral

Un appello contro la contestazione teppistica

BOTTA E RISPOSTA

Contestazione sì no invece al teppismo

Ci ■■■ idee e progetti che possono ■■■ condivisibili ■ no, in un contesto di confronto politico, tra chi gestisce il Comune di Alessandria e una parte dei suoi cittadini. ■ sindaco Francesca Calvo e al suo vice Dario Pavanello, in particolare, sono state più volte contestate molte decisioni di giunta, ritenute contraddittorie o non rispondenti sul piano pratico e morale, ai veri valori tradizionali della città. Non è piaciuto, per esempio, il «celodurismo» architettonico di piazza Marconi, lo striminzito monumento a Urbano Rattazzi, di piazza della Libertà, non sono piaciuti i paletti neri, amici dei pedoni ■ nemici di negozianti ■ automobilisti in genere; ■■■ è piaciuto il dedalo di sensi unici, fatti forse per chi ■■■ il gioco dell'oca; non piace la segnaletica a lisca di pesce, per la sosta di veicoli che di fatto ha ridotto ■ piccoli viottoli l'ampia carreggiata di tranquille strade dei quartieri periferici, fatti al solo scopo di creare problemi alla viabilità.

Detto questo, comunque, la contestazione è sempre stata condotta in modo pulito, sulle pagine dei giornali e radio tv locali, con il diritto democratico che spetta ■ chiunque di dire come la pensa. Oggi la contesta- ■■■ non si ferma, ma ha assunto un aspetto becero, apparentemente senza senso. Non ■ capisce quale significato, o quale tipo di messaggio si cela dietro la spietata opera di distruzione di alcuni particolari del patrimonio urbano della città. L'abbattimento ■ colonnine ■ pietra, di paletti, l'imbrattatura ■ muri, la spaccatu- ■■ ■ panche di pietra appena installate in centro città, il ■■■■■■ ■ detersivi nelle fontane, diciamo subito che incontra ■ giudizio sfavorevole di quanti tengono al decoro cittadino. Piazza S. Stefano è stata portata a termine anch'essa fra mille polemiche, che di costruttivo non avevano poi proprio nulla. Riconosciamo alla giunta della sindachessa Calvo, il merito di ■■■ sistemato ■■■ piazza ■■■ rappresenta la più bella favola moderna di arredo urbano. Chiunque siano gli ignobili nottambuli che compiono siffatti ■■■ di vandalismo, sappiano che un forte sentimento di disprezzo i cittadini puliti di questa città lo serbano tutto per loro; non ci consola, preferiremmo sapere che qualcuno alla fine venga sorpreso e punito adeguatamen- ■ nonché esposto al pubblico ludibrio. Contestiamo pure le scelte che ci sembrano sbagliate, ma usiamo l'arma elettorale quando se ne presenta l'occasione per avversare le scelte di un'amministrazione pubblica; ma dopo aver fatto l'elenco delle ■■■ che non ci piacciono, alla sindachessa e alla sua giunta è doveroso rivolgere un civile ringraziamento, per ■■■ quello che di buono hanno saputo fare per questa «nostra» città.

Antonio Massara
Alessandria

Buoni pasto cari per i non residenti

Come genitore di due alunne iscritte nelle scuole ■ Alessandria, ma residenti ■ Pietra ■arazzi chiedo: 1) se i compo■■■ della giunta comunale, che hanno deliberato il 12 dicembre 2000 l'aumento dei buoni-pasto (1000 per i residenti, quasi il doppio per i non) hanno dimenticato che ■ famiglie versano, per iscrivere i propri figli alla mensa, una retta annuale che non dà diritto a nulla... ■ parte il pagamento dei buoni. Inoltre, le «fasce di reddito» indicate sono palesemente (o volutamente?) inique (un dipendente paga per l'iscrizione quanto un libero professionista). ■ Perché ho regalato 385 mila lire al Comune di Alessandria? Quanti buoni in più avrei potuto comprare? (a proposito, le mie figlie mangiano in ■■■ due volte alla settimana, ho il dubbio che ogni pasto ■■■ molto di più di 8890 lire...). 3) Se tutti sanno che molti Comuni non richiedono soldi al momento dell'iscrizione ■ che, per 9 mila lire, i bambini fruiscono ■ un pasto di ottima qualità preparato nella cucina stessa della scuola che frequentano. 4) Con il riordino dei cicli scolastici è stato definitivamente abolito l'articolo 34 della Costituzione: «L'istruzione inferiore è obbligatoria e gratuita».

Maryse Maestri
Pietra Marazzi

Cassonetti ■ portabici tolgono posti ■■■

In aggiunta alla questione ■■■ cassonetti dislocati in via Legnano nel tratto ■ strada compreso tra via Trotti e ■ia San Francesco d'Assisi, vorrei esprimere anche sull'associazione Asm di Acqui, in particolar modo ■■■ Alberto, il presidente dell'associazione, persona aperta, sempre disponibile, l'unica che non si dimentica mai ■ telefonarmi e ogni tanto di venirmi a trovare. Una persona splendida, ■ stato ■■■ vero appoggio per me ■ per la mia famiglia, un punto di riferimento molto importante, soprattutto psicologico. Grazie.

Perciò sostenere l'Asm di Acqui per gli ammalati di sclerosi multipla è essenziale. L'ufficio è in via Alessandria presso il distretto dell'Asl 22.

Piera Doglio, Acqui

Cala ■ scure su terapia del ■■■

Sto sottoponendomi a una serie di cure di terapia del dolore ■ ho avuto la sorpresa ■ apprendere che dal prossimo 16 febbraio ■■■ potrò più rivolgermi al Poliambulatorio Patria, perché per decisione dell'Asl l'ambulatorio da quella data sarà chiuso. Forse ■ uno dei primi effetti dei tagli alla sanità? D'accordo che al Gardella sarà possibile usufruire delle stesse prestazioni, ma il segnale non mi sembra positivo.

Lettera firmata, Alessandria

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

Torna lo «Sportello del Cittadino», la rubrica attraverso la quale i lettori possono segnalare problemi e situazioni da sottoporre per una risposta ad enti ■ istituzioni chiamati in ■■■. Questa settimana, ■■■ lungo intervento sullo scadere della contestazione poltica ad Alessandria, uscita dai binari della p■■■ discussione per entrare nella palude del teppismo. Torna inoltre il problema del rincaro dei buoni pasto della mensa per i non residenti e un'altra voce si aggiunge al coro di chi chiede una migliore ■ più razionale distribuzione dei cassonetti portarifiuti in città per non «rubare» posti alla sosta delle auto. Infine, un appello a ripristinare la bella e suggestiva illuminazione delle feste di fine anno per i palazzi delle Poste della Cassa di risparmio.

A CURA DI Selma Chiosso e Silvana Mossano

«Illuminate di ■■■ quei ■■■ palazzi»

Condivido quanto ha scritto recentemente un lettore a «La Stampa» in merito all'illuminazione natalizia di piazza della Libertà di Alessandria: il palaz- ■■■ della Cassa ■ risparmio e il palazzo delle Poste ■■■ molto valorizzati dalle luci gialle installate in occasione delle festività ■ fine anno. ■ anche la piazza assumeva una dimensione diversa.

Perché, allora, non mantenere tutto l'anno l'illuminazione di quei palazzi, come avviene ad esempio per Palazzo Ghilini, sede di Provincia ■ prefettura? Credo che ■ volto che la città offre di sé a cittadini e visitatori risulterebbe indubbiamente migliorato.

M. Patrucco
Casale Monferrato

Tariffe per risparmiare sull'energia elettrica

La bolletta dei consumi elettrici potrebbe trasformarsi e presentare importanti cambiamenti per chi sceglierà di aderire ai nuovi contratti Enel che prevedono sconti per chi consuma di più o concentra il consumo in determinate fasce orarie e stagionali. Ottenuta dall' Authority l'approvazione, l'Enel ha presentato infatti due nuove tariffe che si annunciano estremamente innovative e, secondo la società elettrica, capaci di comportare un notevole risparmio per le famiglie.

La prima di queste novità si chiama «tariffa bioraria» ed è disponibile solo p■■■ gli utenti ■■■ contratto di fornitura da 6 kW. ■■■ caratteristica sta nel fatto che si prevedono costi diversificati a seconda della fascia oraria o del periodo dell'anno: in particolare, i costi ridotti ■■■ previsti nella fascia oraria dalle 21 alle 7, e, inoltre, durante l'intero arco della giornata nel fine settimana ■ nei ■■■ estivi. Secondo le stime della società elettrica, questa soluzione comporterà un risparmio pari al 12% annuo, che rispetto ai consumi medi degli utenti di questa fornitura corrisponde ■ 400/500.000 lire. Va rilevato, tuttavia, che per l'operatività di questa proposta commerciale bisognerà attendere la primavera, quando l'Enel avrà sostituito gli attuali ■■■ tori ■■■ quelli a tecnologia digitale che permetteranno di misurare i consumi in base a criteri differenziati.

La seconda tariffa è l'«opzione 4,5 kW» e prevede la possibilità di passare alla fornitura di 4,5 kW con un risparmio legato alla quantità di consumo: più precisamente, i clienti che sceglieranno avranno risparmi direttamente proporzionali alla crescita dei ■■■■■■ e sarà premiato chi consuma di più. La sottoscrizione di questa opzione è già disponibile: chi, avendo attualmente la fornitura di ■ kW, sceglie di passare ■ questa tariffa non deve pagare nulla, mentre chi passa dai ■ kW ai 4,5 deve pagare un'una tantum di 400.000 lire.

E' interessante notare come l'Authority abbia stabilito che in ciascun caso le bollette dovranno avere un aspetto molto trasparente, così che il consumatore abbia visione chiara ■ dettagliata dei consumi, con i relativi costi.

Inoltre, l'autorità di controllo ha fissato limiti ai ricavi dell' Enel, precisando che, nel ■■■ in cui queste nuove tariffe portassero ricavi superiori ai tetti fissati, le somme in eccedenza dovranno essere restituite con le bollette dell'anno seguente; ■■■ tre, nel caso in cui ciò portasse a un minore ricavo, nulla dovrà essere restituito dagli utenti. La ragione di questa disposizione sta nel fatto che «il principio della non restituzione in caso di errore a vantaggio degli utenti obbliga le imprese monopoliste a impegnarsi nello studio delle caratteristiche ■ ■■■■■■ e simula il libero mercato, dove chi sbaglia i prezzi è punito dalla concorrenza di altri operatori».

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Adiconsum - Sportello del Consumatore in Alessandria, via Parma 36 oppure telefonare al numero 0131/253132. E-mail: adiconsum.al@libero.it.

A CURA DI Selma Chiosso

SALA CONSILIARE AFFOLLATA A PALAZZO GHILINI

Lezione ■ giornalismo ■ Mentana

ALESSANDRIA. «Poca politica e tanta ■■■■■■: è quanto deve offrire la televisione, è quanto devono dare i giornalisti, questi cantastorie del 2000 che non devono mai farsi prendere dalla passione, pur essendo appassionati, e devono accorciare le distanze fra chi racconta e chi ascolta». Lo ha detto, fra l'altro, Enrico Mentana, direttore del TG5, relatore l'altra sera a Palazzo Ghilini (sala consiliare affollata), per iniziativa del Circolo della Stampa, sul «giornalismo che cambia». Mai indulgere alla violenza, ha sottolineato inoltre Mentana, agire con onestà e coerenza, guardarsi da chi mobilita le masse ■■■ ■ tv, ricordare che il giornalista non ha il compito di educare e formare, ■■a ■ informare ■ non deformare. E dote essenziale di un buon giornalista è la chiarezza e la semplicità. **(e. c.)**

IN CITTÀ E PROVINCIA

■ Proseguendo l'approfondimento sulle nuove sfide dell'Unione Europea, l'Associazione Cultura & Sviluppo ospita oggi ad **Alessandria**, dalle 19, nella sede di via Ro- ■■■ l'europarlamentare **Elena Paciotti**, già componente del Csm, presidente dell'Associazione magistrati e sostituto procuratore della Repubblica a Milano. Dibatterà il tema «La carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea».

Elena Paciotti

● Nel quadro del progetto sulla globalizzazione e ■ sviluppo locale, si tiene stasera al Centro comunale di cultura di **Valenza** ■■■a conferenza a cui intervengono i professori **Arnaldo Bagnasco** dell'Università di Torino ■ **Gioacchino Garofoli**, dell'Insubria ■ Pavia, coordinatore del progetto sul Distretto industriale valenzano. L'ingresso è libero.

● Oggi alle 15,30 nella sala Ferrero del Teatro Comunale di **Alessandria**, terza conferenza dell'Università della terza età, corso di letteratura italiana. Il professor **Giuseppe Grassano**, dell'Itis di Novi, terrà una lezione ■■■ «Italo Svevo, La coscienza di Zeno. Sanità ■ malattia dell'uomo contemporaneo».

CRDS CENTRO RICERCHE E DIVULGAZIONE SOCIO-CULTURALE ALESSANDRIA

Con il patrocinio del Comune e della Provincia di Alessandria il **C.R.D.S.** organizza una serata di riflessione sulle

Civiltà Precolombiane

Relatori saranno:

Dott. Erica Pia, professore della Cattedra di Antropologia presso L'Università di Milano, che parlerà sulla civiltà **Inca**

Prof. Alberto Guaraldo, docente di Antropologia presso l'Università degli Studi Torino, che parlerà sulle civiltà **Maya** e **Atzeca**.

L'incontro avrà luogo il

9 Febbraio 2001

alle ore 21,15

presso il Museo Etnografico di Piazza Gamberina 1.

LETTERE AL GIORNALE

«Grazie all'■■■ di Acqui Terme»

■■■ chiamo Piera Doglio ■ sono nata ad Asti l'11 maggio ■■■ e ho gravi problemi ■ salute da quando avevo 32 anni. Poi una diagnosi difficile, un sogno infranto, la sclerosi multipla, per un lungo periodo ■■■ mi è stata diagnosticata: stavo male, ■■■ za sapere il perché, purtroppo quando non ■■■■■ bene il ■■■ nemico non puoi affrontarlo e combatterlo. ■■■ ■■■ colpo durissimo ■ ■■■ anni, mentre lavoravo come assistente nel pensionato di Montegrosso d'Asti - ■■■ attacco terribile, non riuscivo più a camminare, potevo solo trascinare i piedi; ricoverata con urgenza in ospedale ad Asti ■ sottoposta all'esame del liquor e della risonanza magnetica, così da un giorno all'altro, senza ■■■■■ preparata mi è stata diagnosticata la sclerosi multipla. Il mondo mi è crollato addosso. ■■■ reagito, mi sono organizzata per convivere con la malattia. Oggi ■■■ abbastan- ■■■ serena, circondata dall'affetto delle mie due figlie e da mio marito, che non mi lasciano mai sola.

Per fortuna in questa situazione difficile ho potuto contare anche sull'associazione Asm di Acqui, in particolar modo ■■■ Alberto, il presidente dell'associazione, persona aperta, sempre disponibile, l'unica che non si dimentica mai ■ telefonarmi e ogni tanto di venirmi a trovare. Una persona splendida, ■ stato ■■■ vero appoggio per me ■ per la mia famiglia, un punto di riferimento molto importante, soprattutto psicologico. Grazie.

Perciò sostenere l'Asm di Acqui per gli ammalati di sclerosi multipla è essenziale. L'ufficio è in via Alessandria presso il distretto dell'Asl 22.

Piera Doglio, Acqui

NUMERI UTILI

■■■

EMERGENZA SANITARIA: 118.

■■■■■■■ Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 ■■■ ■■■: C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; ■■■. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde ■■■ 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Ponlestura:** Cri ■■■ ■■■■■ **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. ■■■■■■■ Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. ■■■■■ Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** ■ di turno, dalle 9 ■ oggi alle 9 ■ domani, la farmacia *Com. Marengo*: via Marengo 48 (0131 265.677). Dalle 12.30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 8 ■ giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Bollente*: corso Italia ■ (0144 322.747). **Casale:** *Bodo*: piazza Castello 6 (0142 452.424). **Novi:** *Cristiani*: via IV Novembre 13 (0143 2321). **Ovada:** *Moderna*: via Cairoli 165 (0143 80.348). **Tortona:** *Comunale II*: stra- ■■■ Viguzzolo 2 (0131 861.264). **Valenza:** *Bellogeri*: ■■■ Garibaldi ■ (0131 943.356).

PRONTO SOCCORSO

■■■■■■■ 0131 206.537 e, Infanbia, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** ■■■ 434.225; **Novi:** 0143 322■■11; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

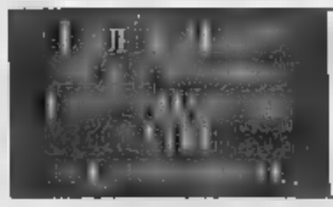
GUARDIA MEDICA

■■■■■■■: 0131 ■■■.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.516/7; ■■■ 0143 842.551; **Novi:** 0143 33.21; ■■■■■ 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 ■■■.863; **Valenza:** 0131 959.111.

ECONOMICI

SOCIETÀ di ristorazione ricerca cuoco/a per casa di ■■■ zona ■■■■■ Terme - Voghera. Retribuzione adeguata. Tel. 02.54122939 - Fax■■■■■■■■

PK Per la pubblicità su LA■■■■■■ publikompass



LUNEDÌ: Tuttoscidi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoldeiTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

I manager delle Asl e dell'Azienda ospedaliera hanno presentato i piani con i «tagli» per risparmiare 77 miliardi

La scure su farmaci e ambulatori

Cancellazione di posti letto in alcuni reparti

Da sinistra: Bruno Vogliolo (Asl 20), Mario Pasino (Asl 22) ed Emilio Zerella (Asl 21)

ALESSANDRIA

Sono stati inoltrati ieri all'assessorato regionale alla Sanità i programmi di contenimento delle spese di Asl e Azienda ospedaliera per il 2001 per 77 miliardi. I manager della sanità pubblica dovranno però confrontarsi sui bilanci con la Regione ogni 3 mesi, presentando sia un bilancio di previsione sia un consuntivo.

I dirigenti per il momento svelano nel dettaglio le cifre indicate all'assessore D'Ambrosio. «Sono cifre non ancora definitive - dice Bruno Vogliolo, direttore generale dell'Asl 20 Alessandria e Tortona -, si tratta di una proposta che la Regione deve ancora valutare». «Sui tagli alla sanità stiamo ancora lavorando» fa sapere dal canto suo il direttore generale dell'Asl 22 di Novi, Acqui e Ovada, Mario Pasino.

Il dottor Vogliolo deve «limare 26 miliardi. «Pensiamo di incidere - dice - innanzitutto sulla spesa farmaceutica, ad esempio l'aumento della distribuzione diretta dei farmaci prescritti da specialisti. Certamente, invece, bloccheremo il turn over, ma saremo molto attenti a valutare l'effettiva necessità di rimpiazzare il personale che lascia. Circa gli investimenti, i lavori in corso verranno tutti ultimati, ma ci sarà un "rallentamento": le dotazioni tecnologiche verranno sicuramente rinnovate, ma a ritmo meno serrato, con gradualità e perciò con una diluizione della spesa nel tempo». Sarà inoltre ridotta l'attività degli specialisti negli ambulatori e quindi potrebbero allungarsi le liste d'attesa. Il discorso per l'attivazione dell'Assistenza domiciliare integrata.

Paolo Tofanini

Mario Pasino per l'Asl 22, che deve risparmiare 22 miliardi, in primo luogo vuole avviare una politica di gestione comune degli acquisti di attrezzature e farmaci con le altre Asl della provincia. Attraverso poi la collaborazione dei medici di famiglia prevede: una maggiore attenzione all'uso del farmaco generico (scegliendo fra medicine di uguale efficacia quella con il prezzo inferiore); l'utilizzo della farmacia interna dell'ospedale per le medicine costose (tutto questo si traduce in un risparmio del rispetto all'acquisto nelle farmacie esterne); un accordo fra medicina territoriale ed ospedaliero per il mantenimento, ove possibile, della stessa terapia somministrata prima del ricovero. Altra indicazione importante è la ottimizzazione degli esami diagnostici e sopratutto di laboratorio.

Anche Emilio Zerella, responsabile dell'Asl 21 Casale e Valenza, ha inoltrato il suo «piano» che ha l'obiettivo di ridurre la spesa di 22 miliardi. In una lettera che accompagna il documento in Regione, Zerella si è fatto interprete di due argomentazioni sollevate dai sindaci: la richiesta di un incontro da parte dei rappresentanti dei Comuni con il presidente Enzo Ghigo e l'assessore Antonio D'Ambrosio e le disparità rilevate tra le aziende («Perché a noi impongono i tagli e ad altre Asl danno soldi in più?»). Per quanto riguarda i «tagli», Zerella fa presente che sono orientati prevalentemente verso una riduzione di posti letto (una sessantina) in quei reparti dove il tasso di occupazione annuo è inferiore al 75%. In alcuni reparti si è riscontrato che esso si attesta intorno al 50% (ne sono esempi Ginecologia, Malattie infettive, Pediatria, Dermatologia). In tutti i casi in cui il tasso è al sotto della soglia saranno ridotti i posti letto (anche se in un documento dei Ds, divulgato ieri, si rileva che la legge non pone limiti ai reparti di Malattie infettive) e sarà anche tolta una parte del personale che, però, verrà impiegata per incrementare i servizi negli ambulatori (riducendo le liste di attesa) e sul territorio. A fronte di una riduzione di posti letto in alcuni reparti, l'Asl 21 propone invece di attivare, all'interno del Dipartimento di Medicina, un reparto di lungodegenti (da 20 posti letto), che però non richiede un numero di addetti così elevato come nei reparti in cui si deve far fronte alla fase acuta delle malattie.

L'Azienda ospedaliera «Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo» diretta da Paolo Tofanini deve invece risparmiare «solo» 7 miliardi. «Si cercherà di agire su un uso più oculato dei beni di consumo», spiega il direttore amministrativo Gian Paolo Cabella, anche con l'adesione a consorzi di grandi consumatori per avere sconti sulle forniture, inoltre verranno incrementate le attività che producono entrate proprie, la libera professione intramoenia e il ricovero dei paganti, «anche attraverso formule assicurative», mentre «non si ritiene di intervenire sul personale».

L'Azienda ospedaliera potrebbe anche beneficiare del fatto che le Asl «taglino» alcuni servizi, diventando ancor più punto di riferimento in provincia per visite specialistiche anche per i ricoveri. [r. al.]

Aids: l'emergenza continua

Ridotti i ricoveri, ma aumentano le terapie con i farmaci antivirali

ALESSANDRIA

Negli ultimi cinque anni all'ospedale «Santi Antonio e Biagio» sono stati seguiti 221 pazienti (il 75% maschi) affetti dal virus dell'Aids. Nel 22% dei si è trattato di malattia conclamata, il restante 78% è in trattamento con farmaci antivirali. Nel 2000 meno di dieci pazienti sono deceduti, uno è morto nei giorni scorsi.

Questi dati sono stati resi noti dal dottor Eugenio Mantia, virologo dell'ospedale: li ha comunicati ieri la dottoressa Gabriella D'Amico, che allo stesso ospedale si occupa di terapia del dolore. Entrambi la sera del 15 febbraio riferiranno sull'argomento nel corso di una serata in Palazzo Guasco dove Vittorio Agnoletto, presidente della Lega italiana lotta all'Aids, presenterà il volume «La società dell'Aids» per iniziativa dei «Cantieri sociali riuniti» con l'adesione dell'Associazione Nico 93, Autonomia tematica sanità, Democratici di sinistra, Comunità S. Benedetto al Porto, Rifondazione comunista, Verdi Alessandria. Tutti si occupano del problema Aida, sia pure con sfaccettature e sotto angolazioni diverse.

Il volume di Agnoletto documenta affari e complicità derivanti dalla mancata costruzione di strutture ospedaliere, ma traccia pure gli intrecci intorno alla ricerca scientifica, i miliardi che le agenzie pubblicitarie si sono aggiudicati per le campagne anti-Hiv. «Si sono ridotti i ricoveri al nostro ospedale - ha detto la dottoressa D'Amico -, mentre in aumento le persone che accedono alle cure ambulatoriali e i casi di infezione su soggetti eterosessuali, sia maschi sia femmine».

Fra i problemi da affrontare il medico alessandrino ha citato la paura di una poco dignitosa, il dolore, il disagio sociale. Quest'ultimo tema è stato rimarcato anche dagli esponenti delle associazioni che aderiscono a «Cantieri sociali riuniti», insieme alla necessità di rompere il binomio tossicodipendenza-Aids. [a. c.]

IN BREVE

SPINETTA MARENGO
Oggi i funerali della giovane travolta sabato nel Pavese

Si celebrano oggi alle 11, nella chiesa parrocchiale di Spinetta, i funerali di Gaetanella Esmeralda Lombardo, anni, giovane morta sabato in un incidente stradale avvenuto a Castello d'Agogna, nel Pavese. [r. ac.]

NOVI LIGURE
Ladri notturni disturbati mentre «visitano» un'edicola

Tentato furto nell'edicola-tabaccheria di prolungamento via Dacatra, a Novi. L'altra notte i ladri hanno provato a forzare la porta laterale ma poi, disturbati, fuggiti senza rubare nulla. L'episodio è stato denunciato ai carabinieri. [m. pu.]

ALESSANDRIA
Vigili del fuoco all'opera per domare cinque roghi

I vigili del fuoco sono intervenuti per cinque incendi: il primo a Tortona, in corso Don Orione, dove aveva preso fuoco un'auto; il secondo in via Vapore, ad Arquata, per una cucina in fiamme. E ancora: a Levata di Bosco Marengo, per il camino di un'abitazione; a Tortona, via Piave, 14 e in frazione Osteria Nuova di Pozzolgroppo sempre a causa delle canne fumarie difettose. [r. c.]

CASALE
Dieci milioni di ammenda per gli scarichi abusivi

Monica Cantarelli, 38 anni, di Casale, via Caduti del Lavoro 40, è stata condannata a dieci milioni di ammenda. In veste di legale rappresentante della officina per mezzi pesanti «Nuova Imca srl», è stata ritenuta responsabile di scarichi consentiti nelle pubbliche fognature della città. [r. sa.]

Sindaco e giunta hanno anche evidenziato la carenza d'organico tra le forze dell'ordine

«Presto la nuova caserma dei carabinieri»

La promessa del prefetto alle istituzioni di Valenza

VALENZA

L'interessamento per la costruzione della caserma dei carabinieri e il rafforzamento delle forze dell'ordine sul territorio, per un controllo effettivo 24 ore su 24. Sono gli impegni presi dal prefetto Vincenzo Pellegrini, per la prima volta in visita a Valenza. Dapprima, si è tenuto un vertice ristretto al sindaco, alla giunta, al presidente del Consiglio comunale, al segretario generale del Comune e ai quattro comandanti delle forze dell'ordine esistenti in città: il maresciallo Antonino Giolitta e il capitano Angelo Maggi dei carabinieri, l'ispettore Biagio Nappi della polizia stradale, il capitano Emanuele Taibi della Guardia di Finanza, l'ispettore Lorenzo Monaco della polizia municipale.

Il primo cittadino ha presentato la realtà valenzana, con la sua monocultura orafa, le innumerevoli fabbriche, l'alto livello di occupazione: «Questa situazione ammorbidisce le tensioni, non elimina purtroppo i pericoli dovuti alla preziosità del materiale in lavorazione» ha puntualizzato Germano Tosetti, proseguendo poi nella disamina dei servizi educativi, scolastici e culturali offerti, non solo ai valenzani ma anche ai molti pendolari.

Il nuovo prefetto Vincenzo Pellegrini è andato ieri in visita a Valenza dove ha incontrato il sindaco e i rappresentanti delle forze dell'ordine a cui ha promesso impegno per far realizzare in tempi brevi la nuova caserma dei carabinieri

Dal canto loro, i rappresentanti delle forze dell'ordine hanno messo sul piatto della bilancia i problemi legati alla vastità del territorio da controllare, all'imponente lavoro da svolgere, soprattutto in relazione all'organico, decisamente scarso. Solo il Corpo di polizia municipale ha un numero di uomini sufficiente a coprire le mansioni richieste. Di qui la necessità di un potenziamento dell'organico e di uno sveltimento delle pratiche relative alla costruzione della nuova caserma carabinieri: «A questo scopo - ha ricordato il sindaco - sin dal 1997, il Comune ha messo a disposizione un terreno di fronte alla piscina». In sostanza, si è concordato di attuare sempre più strettamente la collaborazione già in atto tra le forze dell'ordine. E' quindi seguito l'incontro del prefetto con i consiglieri comunali e i rappresentati delle forze produttive della città. Il consigliere di An, Angelo Spinelli si è assunto il compito di ringraziare Vincenzo Pellegrini per la visita e per l'operazione condotta contro la gang della droga. Al termine, il sindaco Tosetti e il presidente del Consiglio comunale hanno espresso il gradimento per l'incontro: «Vorrei sottolineare - ha aggiunto Maria Maddalena Griva - che si è trattato di una visita particolarmente utile non solo sul piano della scenza ma su quello del lavoro. E' trattato di un incontro operativo e, vista la disponibilità dell'interlocutore, sono sicura che scaturiranno effetti importanti per la città». [r. c.]

Processo l'8 marzo

Un ginecologo va a giudizio per il feto morto

NOVI. Omicidio colposo: di questa accusa deve rispondere l'8 marzo il medico Enrico Tanganelli, 53 anni, via Dacatra, specialista in Ostetricia e Ginecologia, finito nei guai dopo l'esposto di una paziente. La donna, una trentasettenne di Basaluzzo, che si è costituita parte civile Massimo Grattarola, il 30 settembre '96 partorì in ospedale un feto morto di femminile. Secondo l'accusa e in base alla perizia medico legale, il sanitario fu imprudente: in sostanza non avrebbe dovuto ritardare di oltre dieci giorni la nascita, ma provocare il parto allo scadere del periodo di gestazione quando il feto era vivo e sano. Enrico Tanganelli, difeso da Piero Monti, contesta l'addebito. Dice che ebbe in cura la paziente solo fino al 10 settembre, mentre l'11 partì per le ferie e l'affidò ad altri colleghi. Fino a quel giorno non sussisteva alcun motivo per un comportamento diverso da quello tenuto e men che meno per proporre l'induzione del parto o il taglio cesareo. [e. c.]

Pensionato cassanese

Novi, si getta dal quinto piano dell'ospedale

LIGURE. Un volo di 15 metri dalla finestra della sua stanza d'ospedale. Così avrebbe deciso di farla finita Angelo Rossi, 75 anni, abitante a Cassano. Il pensionato è deceduto sul colpo e il medico che è subito intervenuto non ha potuto far altro che constatarne l'avvenuta morte. La tragedia si è consumata all'improvviso l'altra sera, intorno alle 22, nel reparto di Medicina, al quinto piano dell'ospedale «San Giacomo» di Novi. Angelo Rossi era stato ricoverato circa quindici giorni prima e sottoposto ad esami. A quanto pare non mai sofferto di particolari problemi. Sull'episodio hanno aperto un'inchiesta i carabinieri. L'ipotesi più probabile appare quella del suicidio, anche se si sta vagliando l'eventualità della disgrazia. Forse momento di sconforto legato al periodo di permanenza in ospedale potrebbe all'origine della tragedia. Dopo aver aperto la finestra della stanza, l'uomo è caduto nel vuoto. Un testimone avrebbe già raccontato agli inquirenti quello che è accaduto. [m. pu.]

All'Europa metalli

Novi, ampliata la zona vietata alla coltivazione

NOVI. Il sindaco Mario Lovelli ha nuova ordinanza che vieta temporaneamente e in via cautelativa la coltivazione di ortaggi e altri vegetali nei terreni adiacenti allo stabilimento Europa Metalli di Serravalle compresi nel territorio di Novi. L'attuale provvedimento sostituisce i due analoghi dell'estate scorsa: l'unica differenza è nell'area interessata dal divieto che viene ampliata. Si estende oltre i punti di prelievo (il più lontano è circa 500 metri dallo stabilimento) e tiene conto della direzione dei venti dominanti e dei tipi di colture.

L'ordinanza è stata adottata in base alle analisi dell'Arpa, da cui risulta che i vegetali esaminati non sono commestibili. Rimarrà in vigore fino a quando nuovi accertamenti ed analisi ne consentiranno la revoca. Si attribuisce, infine, all'Arpa di Novi Ligure la verifica del rispetto del provvedimento e l'esecuzione di campionamenti periodici nelle aree interessate per verificare l'evoluzione della situazione di inquinamento. [m. pu.]

Emendamento ds garantirà comunque che interventi per miliardi in strade, scuole e cimiteri entrino nella previsione di spesa

Mozione della minoranza salva i lavori nei sobborghi

Non erano a bilancio per «dimenticanza»

ALESSANDRIA

Sarà il gruppo consiliare ds a presentare una mozione «salvagente» che impegna la giunta ad programmi di quest'anno una serie di interventi che interessano Spinetta Marengo, San Giuliano Vecchio e Castelceriolo e che, per una banale dimenticanza, risultano nel bilancio preventivo 2001. Tali interventi trovano il consenso della giunta, ma una netta presa di posizione in commissione consiliare Bilancio e programmazione del capogruppo della Lega nord, Maurizio Grassano, li ha bloccati.

Approvato dalla giunta il documento economico, i consiglieri avrebbero potuto presentare proposte di emendamenti il 15 gennaio scorso. Soltanto dopo tale data, però, durante un'audizione in commissione Bilancio dell'assessore ai Lavori pubblici e vice sindaco Dario Pavanello, era emerso che tra gli interventi previsti non risultava la costruzione (per cui è pronto il progetto esecutivo costo previsto di quattro miliardi) della «bretella» tra il nuovo ingresso dello stabilimento Ausimont con via Genova e la statale 10, all'altezza della strada provinciale per Sale.

«Dimenticati» anche l'ampliamento del cimitero di San Giuliano Vecchio e lavori di ristrutturazione della scuola media dello stesso sobborgo e della scuola elementare di Cascinagrossa. La giunta - alla riunione erano presenti anche due assessori della Lega nord - individuò la necessità di emendamenti per recuperare i progetti. Ieri mattina, riunitasi nuovamente la commissione Bilancio presieduta da Giovanni Vignuolo, gli assessori Pavanello e Delfino (Bilancio) hanno proposto la riapertura dei termini per la presentazione degli emendamenti. Immediato è arrivato il «no» del capogruppo leghista Grassano (sono i suoi «difficili» rapporti con l'assessore ai Lavori pubblici): «La riapertura non è possibile».

Un'immagine di una seduta del Consiglio di Alessandria. La mozione dei ds ha salvato i lavori per miliardi nelle frazioni

Per consentire una verifica tra i commissari della maggioranza l'assessore Pavanello, il presidente Vignuolo ha sospeso la seduta. Alla ripresa è emerso subito che la situazione non si era sbloccata motivi formali - ha detto il vice sindaco -, per consentire di esaminarli è opportuno rinviare al 14 seduta della commissione». «Comunque vadano le cose - dicono i dissidini Paolo Bellotti, Giovanni Vignuolo e Enrico Mazzoni - il nostro gruppo consigliare presenterà mozione che impegnerà la giunta a inserire nel piano investimenti i lavori "dimenticati"». che vogliamo fare», ribadisce il vice sindaco Pavanello. [f. m.]

Intesa con la Provincia assicura anche l'assistenza durante le lezioni

Aiuti ai disabili in Università

Facilitati il trasporto e l'accesso alle aule

ALESSANDRIA

Facilitazioni alle lezioni universitarie dell'Avogadro per gli studenti disabili. Il risultato è frutto della convenzione firmata ieri mattina a Palazzo Ghilini tra la dirigenza della sede alessandrina dell'Università del Piemonte orientale e l'Aias (Associazione italiana assistenza spastici), attraverso la mediazione della Provincia che si battuta per raggiungere questo obbiettivo e ricopre in pratica il ruolo di apripista anche per le altre sedi dell'Avogadro che, su questo fronte, non hanno ancora assunto impegni precisi.

Alla convenzione si è giunti partendo dalle esigenze da uno studente iscritto alla facoltà di Giurisprudenza. L'accordo va di là dell'abbattimento strutturale delle barriere architettoniche, che l'Università si impegna a realizzare gradualmente procedendo con i lavori già in corso.

La convenzione, più che altro, prevede che l'Avogadro paghi all'Aias persone in grado di affiancare gli studenti disabili sia per il trasporto alle sedi delle lezioni, l'assistenza durante i corsi e durante l' di studio. E' prevista anche un'altra interessante possibilità: ovvero la stipula di contratti part altri studenti dell'Avogadro che un compenso per svolgere questa attività di assistenza nei confronti dei compagni che sono handicappati fisicamente.

L'accordo raggiunto rappresenta un segnale importante, soltanto per tutti quei disabili che hanno già scelto l'Avogadro e verranno messi nelle migliori condizioni di superare le difficoltà attuali, ma anche per coloro che, pur avendo problemi di deambulazione, sanno che nella sede universitaria alessandrina si può iscriversi, studiare e laurearsi aggirando gli ostacoli che fino ad ora hanno costituito un impedimento.

E' un risultato con una valenza sociale molto alta e duplice: beneficia direttamente chi è disabile, ma anche quegli studenti che avranno una possibilità di crescita interiore profonda nel proporsi come «tutor» nei confronti di compagni che purtroppo sono fortunati. [s. m.]

PROMOZIONALI

LA PAGINA SCUOLA HA IL PATROCINIO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA Assessorato Pubblica Istruzione

Primi giudizi in provincia sulla riforma dei programmi. E stasera parla Berlinguer

Docenti divisi sulla scuola che cambia

Ma d'accordo su un tema: «Salviamo la geografia»

PROVINCIA DI ALESSANDRIA Assessorato Pubblica Istruzione

PROSSIMO APPUNTAMENTO GIOVEDÌ 15 FEBBRAIO

LE MATERIE SARANNO INSEGNATE COSÌ

E' stato presentato ieri il lavoro della commissione incaricata dal ministro De Mauro del riordino dei cicli relativamente ai curricoli della scuola di base. Ecco una breve sintesi di come dovrebbe cambiare in alcune delle materie più importanti.

ITALIANO. L'apprendimento dell'italiano sarà diviso in tre fasi. Settori da approfondire: dialoghi, lettura, comprensione, manipolazione dei testi, ascoltato e parlato. Verranno usati testi letti ad alta voce in classe, leggende e fiabe. Lo studio dell'italiano sarà approfondito anche attraverso indovinelli, proverbi, giochi linguistici, canzoni, poesia epica e lirica, testi autobiografici e diari.

MATEMATICA. I meccanismi di apprendimento saranno collegati ad operazioni concrete: ad esempio la compravendita di un immobile o le monete. Computer e calcolatrici faranno il loro ingresso in aula quali strumenti di lavoro e saranno potenziate le competenze informatiche degli studenti. Numeri, spazio, figure, dati, previsioni e relazioni: questi i canali approfonditi dai nuovi programmi.

STORIA. Non più programmi-fotocopia (dall'antichità al '900) da ripetere tre volte, tra elementari, medie e superiori. Con i nuovi curricoli accanto alla storia studiata cronologicamente - ma solo per una volta lungo il percorso degli studi - arriva la storia «a tema». Lo studio secondo un ordine cronologico inizierà il quarto anno della scuola di base per terminare il secondo anno delle superiori. Negli ultimi tre anni delle superiori, studio in modo analitico per grandi temi o problemi.

EDUCAZIONE CIVICA. Debutterà tra i banchi già dal primo anno del settennio di base, ovvero dai 6 anni; avrà spazi autonomi nel curricolo nazionale, non un consistente numero di ore annue, ed una valutazione autonoma «ad hoc». Non sarà più la cenerentola delle materie e comprenderà studio della Costituzione e dell'assetto della Repubblica; approfondirà anche i temi della cittadinanza, della convivenza civile, della diversità e il rispetto per le differenti etnie. Nei primi anni del settennio gli Studi sociali farebbero il loro ingresso tra i banchi sotto forma di giochi, immagini, filmati. Previste visite in luoghi significativi, laboratori didattici, stesura di giornalini di classe, incentivazione delle iniziative dei consigli comunali dei ragazzi, attuazione pratica dello statuto delle studentesse e degli studenti, corrispondenza epistolare con ragazzi che vivono in altri Paesi.

LINGUE. I programmi prevedono lo studio di due lingue comunitarie, per un totale di 500+200 ore. La prima lingua s'inizierà a studiare subito. La seconda lingua comunitaria sarà studiata a partire dal sesto anno ed ogni scuola potrà deciderla in piena autonomia. Gli studenti riceveranno inizialmente (dopo 5 anni) un certificato di competenza mentre, al termine degli ultimi due anni del settennio, riceveranno un attestato superiore.

GEOGRAFIA. Anche la geografia si studierà in modo diverso, rompendo gli schemi tradizionali: non più Italia e poi primo argomento al primo anno, per esempio con l'Europa e così via. L'obiettivo non sarà tanto quello di apprendere nomi e nozioni geografiche, quanto quello di ricostruire nello spazio e nel tempo dei quadri di società umane, percependo elementi di lontananza e vicinanza.

Delle competenze matematiche e quelle informatiche, fino al livello di conoscenza delle lingue, tutto il «sapere» dello studente potrebbe essere racchiuso in una sorta di patentino: una specie di carta d'identità dei saperi che traccerebbe, a tutto tondo, i livelli di competenza raggiunti dai giovani nei diversi settori. Un biglietto da visita che lo studente potrebbe usare in varie occasioni.

ALESSANDRIA

Alla conferenza di presentazione sui programmi riformati nel ciclo di base il ministro Tullio De Mauro ieri è stato chiaro: «Sarà una scuola - ha detto - dove nessun bambino dovrà essere cacciato via perché qualcuno non apprezza il suo ritmo di apprendimento». Un abbandono del vecchio sistema nozionista, con scuole chiamate a sviluppare attività di progettazione autonoma sulla base di indicazioni curricolari. Indicazioni che sono state partorite in questi giorni (vengono riassunte nell'articolo a fianco) e che hanno trovato tutti concordi. Anche l'ex ministro Luigi Berlinguer - che stasera, alle 21 partecipa a un dibattito a Palazzo Guasco - ha obiettato qualcosa sulla mancata considerazione in cui è stata tenuta l'educazione musicale.

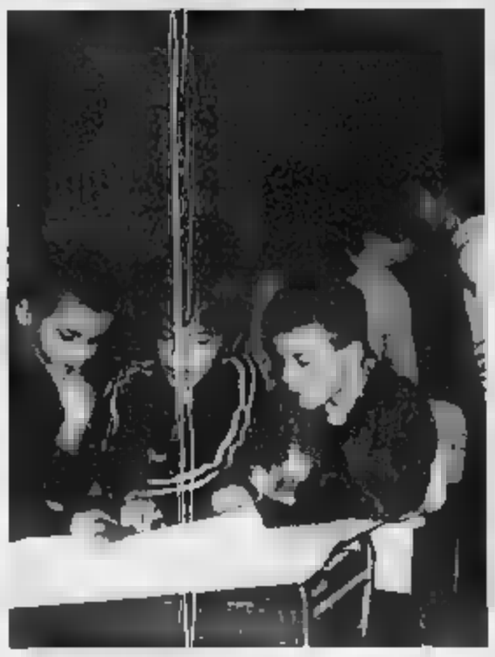
Qualche commento è stato raccolto anche in provincia.

Per Claudio Zarri, insegnante molto conosciuto ad Alessandria (ora in pensione) «la storia insegnata per temi è una novità. Non a me non piace. Mi fa venire in mente quelle ore di religione dove si finiva a discutere di tutto, dalla droga alle discoteche. E senza una base nozionistica non si può discutere di tutto. Senti ragazzi che dialogano anche animatamente su temi come fascismo e resistenza, poi scavi e vedi che in fondo non c'è niente. La geografia? Mi sembra che i vecchi programmi non fossero poi tanto male. Quand'ero maestro ero soddisfatto della preparazione raggiunta dai miei allievi di quinta. Dall'esperienza di Nervi, dove ho insegnato per 28 anni, non ho ricavato pari soddisfazioni: d'altronde c'era chi obiettava che ad un geometra la geografia non serve».

Domenico Picchio, dirigente scolastico dell'istituto Saluzzo (che comprende magistrali e liceo classico) non è così critico nei confronti della riforma: «Dopo 80 anni occorreva un cambiamento e non mi sento di condannare questo passaggio da una scuola di conoscenze ad una scuola di competenze. Condivido l'approccio modulare che l'introduzione di informatica e lingue già dalla scuola dell'obbligo. I punti deboli? Presto per dirlo, ma personalmente non accantonerei le tabelline pitagoriche come pure le poesie la geografia politica. Credo che uno studio più tradizionale come è fatta la nostra Terra debba essere del tutto sacrificato a un approccio antropologico. Penso comunque si debba riconoscere che i giovani sono profondamente cambiati e una nuova didattica era indispensabile».

Roberto Gandini, capo d'istituto all'Itis Sobrero di Casale, preferisce addentrarsi inizialmente in una critica ai programmi della scuola di base. «Sono più preoccupato per il discorso delle quattro aree in cui sarà strutturata la fase - dice - e per le eventuali ricadute su figure professionali come quelle formate nel mio istituto, peraltro richiestissime dal mondo del lavoro». Poi difende «vecchia» didattica della storia: «Non la liquiderei parlando di inutile ripetitività: a mio giudizio le ripetizioni contribuivano alla formazione di concetti».

Un giudizio analitico arriva da Gianni Abbate, preside degli istituti Balbo, Palli e Lanza di Casale: «Mi pare che si vada verso un insegnante specializzato e determinata materia e mi crea qualche perplessità. Qualche valutazione più dettagliata? Storia: mi sta bene l'abbandono dei programmi-fotocopia perché non credo che la ripetitività fosse garanzia di fissazione delle nozioni. E i programmi arriveranno finalmente all'epoca contemporanea. Scienze: va bene uno studio meno libresco, purché i laboratori siano effettivamente a disposizione. Lingue straniere: avrei lasciato alle singole scuole la possibilità di scegliere la lingua prioritaria. Geografia: va bene affrontarla diversamente, ma senza estremizzare o si farà la fine degli americani, assolutamente impreparati quando si parla di un territorio fuori dai loro confini. Una mia opinione sulla scuola italiana? Non è da buttare, ma in Europa altri vi investono la metà loro Pil, a differenza di quanto capita da noi».



Studenti in aula. Si prepara il nuovo ciclo unico a sette anni che riforma la tradizionale distinzione tra scuola elementare e media. La suddivisione prevede un biennio iniziale seguito da un triennio e ancora da un biennio

Caccia alla notizia per 150 punti in più

Avete trovato la notizia giusta? Vi ricordiamo che è partito Caccia alla notizia, il «gioco nel gioco» che darà la possibilità di ottenere un sostanzioso bonus in graduatoria ai partecipanti a Classe 2000 Terzo Millennio. Cercate fra le notizie nazionali e locali pubblicate da La Stampa o trasmesse da Radio Cosmo e Gamma quella che più contraddistingue questo inizio di 2001: può essere un fatto di prima pagina, ma anche un episodio «piccolo», magari trascurato, però simbolo di un cambiamento, di una novità bella o brutta, di una situazione del mondo che ci circonda. Scrivete poi (al massimo due cartelle) i motivi che vi hanno spinto a questa scelta e inviatele a: Cial, via Marsala 20, 15100 Alessandria; oppure email cial@interfree.it; oppure fax 0131.262467. Tutto il materiale arrivato entro il 22 febbraio sarà esaminato da una giuria presieduta dal provveditore Paola D'Alessandro. Alla classe che avrà inviato il lavoro migliore andranno per questo primo anno 150 punti in classifica. I tagliandi «veri», quelli ritagliati dal giornale, vanno invece dal consegnare a «Il Discobolo», negozio sportivo di via Bergamo 4, dove si svolgeranno anche le premiazioni «di tappa». Alla fine la classe con più voti trascorrerà tre fantastici giorni a Disneyland Paris, il più grande parco divertimenti d'Europa, super premio cui hanno contribuito Doc Travel e Alpitour.

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

I ragazzi della Straneo sull'Euro i più «veloci»

La II D Straneo con le insegnanti M. Luisa Caffarelli, Tiziana Mantelli, Ermanno Ricci

Il Gioco Giovane Manager, che la Cassa di Risparmio di Alessandria ha dedicato quest'anno al tema dell'Euro, continua a avere successo soprattutto tra gli alunni delle scuole elementari e medie inferiori della provincia, mentre gli studenti delle superiori sono, finora, risultati più ...pigri. Peccato!

Il tema del concorso «Tanti paesi, una sola moneta per l'EUROpa», si presta, infatti, non solo ai simpatici e fantasiosi disegni o elaborati dai più giovani, ma anche alle riflessioni più maturi che possono affrontare l'argomento con una grande varietà di spunti spaziando dalla globalizzazione dei mercati alla «rivoluzione» monetaria che, fin dal prossimo anno, interesserà anche l'Italia, le nostre famiglie, noi stessi.

Sono parecchi gli elaborati pervenuti dalle scuole dell'Alessandrino e, nelle prossime settimane, faremo il possibile per pubblicarne il maggior numero. Nel frattempo, abbiamo voluto premiare, la II° D della Scuola Media «Straneo» di Alessandria che per prima ha lavorato al nostro concorso, pubblicando una foto di tutta la classe e dei loro insegnanti: Maria Luisa Caffarelli, Tiziana Mantelli, Ermanno Ricci.

Ricordiamo che tutti i partecipanti avranno in omaggio dalla Cassa di Risparmio di Alessandria un euroconvertitore; la classe del vincitore riceverà materiale didattico per la biblioteca e la scuola che parteciperà con il maggior numero di classi avrà in premio un Personal computer.

UNA MISURA DI CITTÀ

Task force per multare gli «incivili» dei rifiuti

La «squadra multe» dell'Amiu è coordinata dal responsabile Fulvio Barzizza

Una risposta forte e concreta ai comportamenti scorretti di privati e aziende in materia di smaltimento dei rifiuti da parte dell'Amiu di Alessandria. Da alcune settimane è attiva una squadra speciale che «setaccia» il territorio punendo i cittadini più indisciplinati: dal 12 gennaio sono stati effettuati 275 controlli e redatti 75 verbali con altrettante multe. La «task-force» - costituita da 10 persone coordinate dal responsabile Fulvio Barzizza - ogni giorno effettua sopralluoghi per verificare che la raccolta differenziata sia effettuata correttamente, che la gente non abbandoni rifiuti al di fuori dei cassonetti, che non conferisca rifiuti incompatibili, che non effettui volantinaggio abusivo, che utilizzi la paletta per cani.

Accanto alle multe inflitte in «flagranza di reato», gli agenti accertatori intervengono su richiesta dei cittadini che possono telefonare all'Amiu 0131-223215 per segnalare eventuali problemi. Le sanzioni previste vanno da un minimo di 100 mila lire per l'abbandono di piccole quantità di rifiuti sul suolo pubblico ad un massimo di 400 mila per materiali ingombranti. Se l'infrazione viene commessa da enti e imprese che depositano in modo incontrollato i prodotti o rifiuti derivanti dalla loro produzione si può infliggere un ammenda da 5 a 50 milioni.

«Purtroppo la semplice informazione sul dovere di differenziare i rifiuti, di conferirli correttamente non è stata sufficiente - dice il Presidente dell'Amiu Franco Trussi - Accanto alla collaborazione di molti cittadini, si continuano a registrare comportamenti incivili. La costituzione di questa squadra di vigilanza rappresenta, auguriamo, un modo non solo per punire, ma anche per prevenire.

Premio «a sorpresa» per l'autista più votato

«Vota il tuo autista preferito», il concorso dell'Arfea, sta superando le più rosee previsioni di partecipazione da parte degli utenti dei mezzi delle società provinciale di trasporto su gomma, che collega ogni angolo della provincia alessandrina, oltre a Milano e ad alcuni importanti centri della Lombardia. Il concorso sta interessando anche il personale viaggiante dell'Arfea che, da sempre, rappresenta un punto di sicurezza e di comunicazione per l'utente. C'è attesa per vedere i risultati finali di una gara che entusiasmerà [illegible] ... giudici.

Da parte della società - che cura con attenzione la formazione del personale, in modo particolare quello che si dedica all'utenza pubblica - vi è attenzione per l'iniziativa che servirà ad ampliare la conoscenza delle preferenze dell'utenza, soprattutto quella giovanile e studentesca. Il titolare Franco Franco sta già pensando al premio per l'autista vincitore: una «sorpresa» che farà conoscere al ritorno (attualmente è in trasferta in Belgio) che negli intendimenti dovrebbe servire a rafforzare lo spirito di squadra che è uno degli obiettivi della sua gestione.

Professionalità, simpatia, ma anche gentilezza, puntualità, disponibilità. Sono molte le qualità dei «piloti» Arfea finora sottolineate dai lettori che partecipano al concorso. Il referendum proseguirà fino a giugno. Il tagliando (anonimo) va compilato e consegnato (a mano o per posta) agli uffici della Publikompass, via Cavour 58, 15100 Alessandria. Il nome dell'autista è utile, non vincolante; la «motivazione» è del tutto facoltativa.

Sondaggio di esperti

Il Galilei secondo in Piemonte tra i licei scientifici

ALESSANDRIA. Il liceo scientifico Galileo Galilei è ai vertici di una graduatoria nazionale stilata, a seguito di un sondaggio di esperti, tra istituti omologhi. Il criterio principale scelto per redigere le nomination da Oscar, è l'innovazione. Addirittura, il Galilei, che conta circa allievi, occupa il secondo posto tra i licei scientifici piemontesi, dopo il Peano di Cuneo, giusto orgoglio del preside Ferruccio Poggio, ma anche dei docenti e degli studenti.

L'analisi è stata compiuta da Franz Foti e da Giuseppe Tesorio e ha tenuto conto dei programmi, delle tecnologie adottate, dei corsi integrativi che vengono promossi, sottolineando come il liceo scientifico sia un corso di studio in cui ben si amalgamo razionalità e creatività, dove si lavora con i dati, ma anche con le idee, rendendo necessario lo sviluppo della riflessione, del ragionamento, dell'inventiva.

Al liceo Galilei particolare importanza viene attribuita all'informatica. Nell'orario pomeridiano vengono organizzate lezioni al computer, soprattutto per l'applicazione della matematica, della fisica, delle lingue straniere.

Corsi specifici vengono poi dedicati alle lingue straniere: uno di inglese come sostegno e integrazione alle lezioni già inserite nel programma curriculare, tre di francese e di spagnolo (ma presto sarà avviato anche quello di tedesco) per dare l'opportunità a chi sceglie di frequentarli di ampliare la conoscenza delle lingue.

I corsi integrativi vengono pagati dalla scuola, con un contributo, il più contenuto possibile, richiesto agli studenti. A seconda delle materie vengono utilizzati docenti interni o altri esterni.

La piena simulata ■ Trino dimostra la necessità di aprire più cantieri assieme

Disalveo: Casale aspetta ancora

Urgenti i lavori al ponte, ma il Magispo tace

Silvana Mossano
CASALE

I sindaci dell'asta fluviale del Po concordano: ■ lavori devono essere fatti contemporaneamente, altrimenti si salva un Comune a discapito di quelli a valle». Un'argomentazione che diventa tanto più forte a seguito degli esiti della simulazione eseguita da tecnici per conto dell'Autorità di bacino e che sarà tema di discussione nell'incontro operativo in programma sabato ■ città, alle 10, con il ministro dei Lavori pubblici, Nerio Nesi.

La simulazione di una ■ piena ha evidenziato, ■ gli altri, due aspetti fondamentali: che ■ diga della centrale Fermi di Trino ve abbattuta perché da sola, nell'alluvione dell'ottobre scorso, ha provocato un innalzamento dell'acqua di 15 centimetri; che la costruzione dell'argine nuovo ■ Trino (già programmato fin ■ '94 ■ rimasto incompleto) salverebbe sì il Comune vercellese, ma incrementerebbe i danni a valle (da Morano ■ Casale, dove sarebbe a rischio ■ fetta ben più ampia della città, rispetto a quella allagata quattro mesi fa).

Il primo a preoccuparsi della contestualità dei lavori è proprio il sindaco di Trino, Alessandro Serra: «L'argine che salva la mia città va fatto, ma non voglio che quest'opera costituisca un'aggravante per gli altri paesi a valle. ■n accetto che i Comuni a monte facciano un ragionamento egoistico di questo tipo e altrettanto ■■ lo faccio io a discapito degli altri».

Lo ribadisce ■ sindaco di Morano, Paolo Migliavacca: «La questione è chiara: la piena, fatto l'argine nuovo a Trino, arriverebbe da noi con maggiore potenza e abbatterebbe i nostri argini a Pobietto, poi viaggerebbe diretta su Casale dove c'è l'imbuto del ponte che ■■ lascia passare ■■ così imponente quantitativo di acqua. ■ ■ città andrebbe sotto». Ecco perché, dice Migliavacca, «noi sindaci dobbiamo ■■■ uniti e pretendere che si lavori contemporaneamente, non partendo prima da Trino e poi proseguendo a valle, altrimenti c'è il rischio che le piogge di autunno ci sorprendano prima».

Un'immagine dell'alluvione dell'ottobre ■■rso nel Casalese. L'argine di Trino è urgente ma se non venisse accompagnato dai lavori anche a Morano e Casale in caso di ■■■ piena si rischierebbe un disastro di proporzioni ancora maggiori

Non si discosta il sindaco ■ Casale, Paolo Mascarino: «Pretendiamo la contestualità dei lavori: il Magispo incarichi più ditte contemporaneamente, ma ■ opere vanno eseguite insieme».

Nel sopralluogo della settimana scorsa, insieme ai prefetti di Alessandria e di Vercelli, i tecnici del Magistrato per il Po hanno ribadito che tra Morano e Casale l'argine va «diaframmato» (cioè potenziato anche con un'anima di calcestruzzo) e va innalzato ■ oltre un metro. Questa ■ l'opera che si richiede venga fatta con somma urgenza e ■■■ nessun intervallo rispetto all'argine di Trino. ■ più viene sollecitata ■ pulizia dell'arcata ostruita sotto il ponte di Casale. Il vicesindaco Ettore Coppo, davanti ■ prefetti, ha nuovamente chiesto ■ Magispo di concedere al Comune la delega ■ le risorse per svolgere, abbreviando i tempi, l'intervento di pulizia. Il prefetto Vincenzo Pellegrini ha subito fatto partire un telegramma al responsabile del Magispo, ma ■ distanza di ■■■ settimana, tutto è ancora lettera morta.

Appello al Comune

«Torni il liceo artistico dei casalesi»

CASALE MONFERRATO

La riapertura di un liceo artistico a Casale ■ la richiesta che Città Insieme ha avanzato all'assessorato alla Pubblica istruzione, perché se ne faccia promotore con Provveditorato ■ Provincia. «Il fatto ■ - dice ■ presidente del Consiglio comunale Riccardo Calvo - che a Vercelli sono già stati istituiti due tipi di corsi per liceo artistico, uno istituzionale e l'altro multimediale e non vorremmo che l'attenzione di molti gio■■■ casalesi si spostasse ■■■ Vercelli. Proprio nel momento in ■■ Casale sta rilanciando la ■■■ immagine ■■ punto di vista turistico ■ culturale, ■ sembrerebbe opportuno fare uno sforzo per ■■■ una rete completa dal punto di vista scolastico, con una specializzazione che potrebbe essere utile allo sviluppo stesso della città».

Con la riforma della scuola, il liceo artistico (che ■ Casale ha una tradizione co■■■ scuola privata) consta in un quadriennio.

Lo stesso Calvo, affiancato dal preside dei licei Balbo e Palli ■ dal Lanza Gianni Abbate ■ dagli insegnanti, si era fatto promotore ■ ■■■ forte presa ■ posizione in Comune per un intervento urgente sulla Chiesa della Missione, gravemente compromessa da un largo squarcio nel tetto che, oltre a danneggiare un monumento storico e artistico, costituisce pericolo per i due edifici adiacenti, l'Università e il plesso Lanza. (f. n.)

Nasce un Comitato

Ripetitore nel mirino a Morbello

La «guerra» alle antenne della telefonia mobile arriva anche a Morbello, grosso paese collinare dell'Acquese, molto frequentato nel periodo estivo di villeggianti ■ turisti ■■ weekend dove la Tim ■■ ha installata una alta una ventina di metri. Mentre un ■■tante, Gabriele Campazzo, ha presentato una denuncia a carabinieri e procura della Repubblica, ■■ paese è sorto, per opporsi all'attivazione, un Comitato spontaneo presieduto da Attilio Migliardi e che ha raccolto «400 firme di persone veramente preoccupate per la salute anche perché molto vicino all'antenna passa già ■■ elettrodotto».

«L'antenna - dice Migliardi - è stata installata ■■ ■■ imponente basamento in cemento e il grosso motore fa pensare a un impianto di elevata potenza. La gente si chiede come il Comune possa avere autorizzato l'installazione in una delle zone più importanti dal punto di vista paesaggistico e idrogeologico, la località Vaccotto (di cui sono proprietari i figli del sindaco), facendo ■■ selvaggio disboscamento in un incontami■■■ bosco di castagni ■■ alto fusto per aprire la strada di ■■■■ considerato che nessun proprietario terriero confinante ha autorizzato il passaggio».

La collina Vaccotto, sottoposta a vincolo idrogeologico, sovrasta ■ grotta «Tana di Morbello» ■■■ nosciuta tra le più importanti e interessanti del Piemonte. (f. m.)

CASALE ■■■■■

Il Comune stasera presenta il Piano urbano del traffico

Stasera alle 21 al Salone S. Bartolomeo, in piazza Baronino l'assesso■■ all'Urbanistica Luigi Merlo, insieme con il progettista Bruno Gandino, presenterà alla popolazione il nuovo Piano urbano ■■ traffico. Sarà illustrato il progetto per la realizzazione di ■■■ rotonde, di parcheggi, piste ciclabili e si parlerà anche di sicurezza stradale, trasporti pubblici ■ attraversamenti pedonali. [f. n.]

MONCALVO

Patteggia per lo scontro in cui morì Fabio Boero

Ad ottobre nello scontro fra un'su■■ e una moto Ducati ■■■ morì lo studente universitario Fabio Boero, 22 anni, di Moncalvo, via Roma 72. Renato Gonella, 75 anni, di Moncalvo, strada Asti 11, accusato ■ omicidio colposo, ieri a Casale ha patteggiato 5 mesi di reclusione, poi convertiti in 10 mesi di libertà controllata, pena sospesa. [r. sa.]

CASALE ■■■■■■

Rinviato ■ giudizio per rapina e lesioni

Mario Doria, 34 anni, di Popolo, cantone Chiesa 23, il 9 maggio comparirà in tribunale per rapine ■ lesioni. ■' accusato di aver sottratto il portafoglio a una casalese e alla richiesta di restituzione di averla minacciata di buttarla in un ruscello e di averle causato una lesione a ■■ dito. [r. sa.]

MONCALVO

Interrogazione in Regione sulla discarica ■ Moncalvo

Il consigliere regionale Marco Botta ha presentato in Regione un'interrogazione urgente sulla discari■■ abusiva di Moncalvo, che si trova nelle vicinanze di ■■ corso d'acqua. [f. n.]

Nizza, aveva 69 anni

Ieri i funerali dell'industriale Franco Pero

■■■ Ieri mattina centinaia di persone si sono date appuntamento alla parrocchiale di San Giovanni per dare l'ultimo saluto a Franco Pero, mancato improvvisamente domenica, all'età di 69 anni, per un infarto. Personalità del mondo politico, del volontariato, rappresentanti degli industriali astigiani e molta gente comune che aveva conosciuto e stimato l'imprenditore, si sono assiepati lungo il percorso del corteo funebre, partito dalla casa di famiglia in corso Acqui. Franco Pero ha lasciato l'anziana madre Francesca, la moglie Elide, i figli Beppe ■ Paolo, il fratello Renzo ed i nipoti, con cui conduceva la ditta di confezionamento zuccheri «Figli ■ Pinin Pero» a Nizza e la «Aliberti sciroppi» a Calamandrana. [e. ce.]

Franco Pero

Crisi della telefonia

Cortei a Torino contro i «tagli» alla Mazzoni

SAN SALVATORE. La mobilitazione dei lavoratori della Mazzoni (cantieri a Novi e San Salvatore), della Sirti e della Rete Gamma, le tre ditte d'installazioni telefoniche, ■ sposta oggi a Torino, dove alle 9,30 è in programma uno sciopero ■■■ ■■ teo che da Palazzo Reale si sposterà alla sede della direzione Telecom, in via Bertola. I sindacalisti puntano il dito non solo contro il colosso guidato da Colaninno, ma anche contro il governo. «E' stato latitante e non ha fatto rispettare ■ leggi nel campo della telefonia - spiegano Claudio Nardini, Fiom Cgil, e Luigi Della Chiesa, Fim Cisl -. Alla Mazzoni ■■■ sono stati rinnovati gli appalti e in provincia ci sono 27 esuberi, ma nel frattempo prolifera il subappalto e non vengono posti limiti al ribasso dei costi avviato da Telecom. Fra l'altro, gli interventi nel settore delle installazioni vengono compiuti da personale con scarsa professionalità, mentre restano ■■■ lavoro gli addetti Mazzoni, che sono altamente specializzati». [m. d.]

Riprenderà in aprile

Acqui, rinviato il processo per usura

ACQUI. La difficoltà a comporre il collegio giudicante ha fatto slittare ■l 4 aprile il processo a Giancarlo Gollo, 57 anni, via Cardinal Raimondi, e a Margherita Bonelli, di 64, Visone, via Pattavino, accusati ■ concorso in usura.

Le due persone sono finite nei guai dopo la denuncia di un'acquese, ma negano l'addebito sostenendo che i fatti contestati, e per i quali risultano numerosi riscontri forniti soprattutto dalle perizie fatte effettuare dalla magistratura, non integrano il reato di usura. La donna ha fatto presente ■■■ difficile situazione protrattasi per anni a partire dal '95.

Secondo l'accusa, gli imputati (lei avrebbe agito come intermediario, lui come erogatore ■ denaro) prestarono soldi alla parte offesa con interessi del dieci per cento al ■■■ e pretesero gioielli a garanzia del denaro.

La perizia sulle singole operazioni ha calcolato il tasso ■ interesse praticato su una base ■■■ del 200 per cento. (e. c.)

Nel '98 una giovane fu uccisa e bruciata: agli esecutori 16 anni e 8 mesi di reclusione

Sconto in appello agli assassini di Nizza

Passa il patteggiamento, sconcerto della parte civile

Emma Campana
TORINO

Con un patteggiamento «improprio» che ha determinato una riduzione di due anni o due anni e mezzo per ciascuno dei quattro maggiori imputati si è definitivamente chiusa ieri in Corte d'appello a Torino la causa penale per il «delitto Dell'Albani», l'assassinio di un'operaia ventitrenne uccisa ■ sera del 6 luglio '98 a colpi di pistola nelle campagne di Nizza Monferrato e poi bruciata.

Giuseppe Fanzelli, 26 anni, che sparò, e Antonino Giangreco, 28 anni, marito della vittima e che diede fuoco ■ cadavere, hanno patteggiato 16 anni ■ 8 mesi ciascuno (18 anni e 8 mesi in Assise ad Alessandria nell'aprile 2000), Leonardo Maccarone, 22 anni, che fornì l'arma, 13 anni ■ mezzo (16 in primo grado), Maria Grazia Stella, ■ anni, che custodì in casa la pistola ■ procurò la benzina, 11 anni e ■ mesi (14 anni in primo grado).

I quattro giovani, tutti abitanti a Nizza, accusati di concorso in omicidio premeditato, ■■ primo grado già avevano beneficiato delle attenuanti generiche e della diminuente del rito abbreviato.

Per motivi procedurali è stato dichiarato inammissibile l'appello dei fratelli Rocco e Giovanni Reitano e ■ Cosimo Bonfrate, pure ■ Nizza, accusati di favoreggiamento ■ condannati a un anno di semidetenzione o di libertà controllata. ■■ loro posizione è stata stralciata.

A difendere i quattro giovani ritenuti responsabili dell'assassi■■■ di Ermelinda Dell'Albani, tutti presenti in aula (sono detenuti gli uomini, agli arresti domiciliari Stella) c'erano gli avvocati Mario Boccassi, Antonio e Domenico Cannatà, Tino Goglino, Alberto Fasta e Gianpaolo Zancan. Sono stati loro a chiedere alla Corte, presieduta da Guido Pettenati (pm Livio Pepino) l'applicazione della pena, con la f■■■■ del patteggiamento definito improprio, e che da oggi passa in giudicato. Aldo Mirate, parte civile per i familiari della vittima, ■ ■■■ ■■■ ha potuto interloquire nel patteggiamento, ■ espresso «lo sconcerto dei clienti perché la pena, in larga parte frutto di modifiche legislative che si sono via via sovrapposte, è inadeguata rispetto all'efferatezza del delitto».

Antonino Giangreco ■ Ermelin■ Dell'Albani erano in pratica separati ■■■ lui ■■■ tollerava la relazione della giovane con un altro uomo e che la figlia ■ pochi anni, da lui adorata, assistesse ai rapporti sessuali fra madre ■ amante. Decise ■ punirla e si rivolse a Fanzelli ■ Maccarone (il quale ha negato). L'operaia fu fermata mentre rincasava in auto ■ poi uccisa.

Da sinistra: Antonino Giangreco, 28 anni, marito della vittima, Giuseppe Fanzelli, di 26, autore del delitto, e Leonardo Maccarone, 22 anni, che fornì l'arma

Sfida dell'integrazione in quella che fino ■ non molto tempo fa ■■■ terra d'emigranti

Extracomunitari: il laboratorio Fubine

E' fra i paesi con la maggior percentuale d'immigrati

FUBINE

Nei primi anni del secolo Fubine fu terra di grandi emigrazioni. Se ne andavano a decine ■■ carri e carrozze di fortuna, fuggivano dalla fame e dai vigneti divorati dalla fillossera. Andavano a cercar fortuna in Europa e in America: due fratelli, di cognome Feracchio, appena ventenni, fu■■■ anche fra le vittime del Titanic, dove lavoravano come camerieri. Cent'anni dopo, i fubinesi scoprono di vivere una storia opposta: Il paese oggi è diventato terra di immigrati.

Hanno cominciato ad arrivare dopo il 1990: albanesi, kosovari, serbi, croati. Hanno messo radici fino a costituire una piccola comunità. Piccola? Insomma...Nel solo 2000 ne sono ■■■ vati ventuno; al 31 dicembre l'anagrafe comunale ■■ contava 114, cioè quasi il 7% dei 1.695 abitanti. In Monferrato, ma probabilmente anche in provincia, percentualmente ■■■ presenza record.

Viene da chiedersi il perché. ■■ fenomeno dell'immigrazione qui si è allargato in maniera naturale - dice il sindaco Vittoria Longo - i "pionieri" hanno via via chiamato i connazionali. A ciò ha contribuito la vivacità del settore edilizio, che ■■■ dà lavoro a gran parte di loro». Così oggi Fubine la «rossa» (il paese di Luigi Longo, dove la supremazia elettorale da sempre s'è giocata a sinistra, tra moderati ed «estremi») si trova a fare i conti con il grande nodo sociale della convivenza interetnica.

Una sfida per ■■■ comunità divisa tra sentimenti solidali e desiderio di incolumità, fisica ma anche culturale. Il rischio esiste, come dovunque: le cronache parlano di qualche «baruffa» in piazza fra albanesi, per i più svariati motivi. Talora le tensioni raggiungono anche la scuola: «Ci sono stati in passato ■■■■ fra i bambini fubinesi ed extracomunitari - conferma il sindaco - che purtroppo si sono allargati, spesso ■ sproposito, anche alle famiglie. A volte poi il contrasto è fra gli stessi extracomunitari e qui entrano in gioco fattori come la provenienza etnica e la religione».

Fubine sta tentando però ■ vincere la sfida dell'integrazione. A scuola, prima di tutto: «Abbiamo chiesto il supporto di una società di Torino che si occupa di interculture, per favorire l'integrazione nella scuola. Ma pensiamo anche agli adulti: teniamo corsi di alfabetizzazione che stanno riscuotendo un'ottima partecipazione». Poi c'è l'oratorio, che ha ripreso vigore per ■■■ del giovane parroco don Elio Barbuio: «Vengono spesso cinque o sei extracomunitari - ci dice - e sono sempre ben accolti da tutti i ragazzi».

Un piccolo miracolo dell'integrazione di nome ■ Nebahate, bimba albanese di 12 anni. Uno dei suoi divertimenti è ballare, assieme al gruppo le «Monferri■■■ della ■■■■■ Silvia Save, le danze tradizionali piemontesi, dal rigodot, alla courentò, alla giga. Fra qualche anno avrà qualcosa da insegnare sulle nostre tradizioni, magari parlando in dialetto fubinese. [r. al.]

Uno scorcio di Fubine piccolo centro del Monferrato. La maggior parte degli immigrati lavora nell'edilizia

Molti gli edifici disabitati mentre cresce la richiesta di alloggi

Villa S. Secondo, appello del sindaco «Riaprite le vecchie case del centro»

VILLA SAN SECONDO

Troppe case disabitate significano un paese che vive a metà. Lo racconta il sindaco Luca Marchetti, che 12 anni ■ lasciò Torino per Villa, nell'Astigiano, ■ che dal 1999 è a capo dell'amministrazione.

Da qualche tempo ha un cruccio: «Il 40% delle abitazioni - spiega - sono seconde case, ma gran parte di queste si chiamano così solo sulla carta. In pratica sono residenze che non aprono mai, nemmeno d'estate. Molte si trovano nel centro storico, che stiamo valorizzando. Dopo un po' cominciano ■ scoppiare le tubature, il ■■■ cede, ■ giardino sfiorisce. Le ■■■ diventano zone d'ombra, che scivolano nel degrado».

L'altra faccia della medaglia è che a Villa, distante ■■■ ventina di chilometri da Asti, compaiono spesso volti nuovi alla ricerca di una casa: «Vorrebbero affittarla o comprarla, vengono ■ municipio - conferma Marchetti - per avere informazioni. Quest'estate siamo arrivati alle 5/6 persone a settimana, ora scese a 2 o 3. Ma è una richiesta continua».

A quegli anziani (alcuni già ospiti in ospizio) che vivono fuori paese ■ ai parenti dei villesi che hanno avuto in eredità la casa e ■ tengono chiusa, il sinda■■ Marchetti fa un invito: «Se non vogliono vendere, che almeno affitti■■. Per loro costituirebbe un reddito ■■ più, lasciare aperta la casa significa mantenerla in buone condizioni. E per Villa vuol dire più vita». La popolazione (397 abitanti nel 2000, in diminuzione rispetto al '99) continua a invecchiare (1 nato contro 6 decessi, gli ultra70enni sono 105). Il Comune è impegnato nel «Progetto paese» ■■■ mira, col contributo dei privati, a una nuova idea di residenzialità. A marzo un vecchio fabbri■■■ dinanzi al municipio si trasformerà in ■■■■ congressi con 7 camere d'albergo, ristorante e bar. L'unico negozio di alimentari si amplierà presto, in frazione San Carlo aprirà un secondo ristorante. Marchetti immagina come sarebbe bello ■■ le imposte, ■■ qualche seconda ■■■ dimenticata, tornassero a spalancarsi. [l. n.]

Gianluca Marchetti

REGIONE [redacted]
Spirito Europeo

Ministero delle Finanze | Dipartimento delle Entrate | Ufficio per l'Informazione del Contribuente

Il bollo più sicuro più facile e controllato anche in agenzia.

L'Agenzia: lo sportello dell'automobilista.

Presso [redacted] agenzie automobilistiche autorizzate, grazie al collegamento telematico con gli archivi, si può pagare il bollo auto con il solo numero di targa, [redacted] ***errori*** [redacted] ***senza*** [redacted] ***rischio*** [redacted] ***future contestazioni.***

In caso di necessità l'agenzia può, in tempo reale, rettificare o aggiornare i dati negli archivi.

Il servizio costa solo **3.000 Lire**
1° BOLLO
Presso [redacted] nostri studi [redacted] possibile pagare il primo bollo per autoveicoli nuovi e usati.

N.B.: l'esposizione [redacted] ricevuta [redacted] bollo non è più obbligatoria

IMPORTANTE! *Il 28 febbraio p.v. scadono i termini per il pagamento delle tasse automobilistiche relative ad* ***autocarri e trattori stradali.***
Rilevanti novità sono state recentemente introdotte; ***la [redacted] rimorchiabile*** *indicata sulla carta di circolazione comporta,* ***per coloro che non richiederanno l'esenzione,*** *l'obbligo del versamento della tassa (compreso l'anno 2000) anche in mancanza della disponibilità del rimorchio.*
Per una specifica consulenza e per il pagamento del tributo potete rivolgerVi ad una delle Agenzie qui elencate.

AGENZIE DELLA PROVINCIA [redacted] AUTORIZZATE DALLA REGIONE PIEMONTE

AGENZIA VALENTE
DI CANTÙ GIAMPAOLO E C. S.N.C.
Sede legale: VIA GHILINI, 9
15100 ALESSANDRIA (AL)
Tel: 0131-253977
Fax: 0131-235409

[redacted] FUTURA
DI ROLANDO MAURO E C. S.A.S.
Sede legale: CORSO ACQUI, 93
15100 ALESSANDRIA (AL)
e-mail: rolando@sermetra.it
Tel: 0131-218130
Fax: 0131-240990

AGENZIA ROSETTA
DI ROSETTA SORIANI
Sede legale: VIA F. GHIONE, 13
15011 ACQUI TERME (AL)
e-mail: 0144321227@iol.it
Tel: 0144-323212
Fax: 0144-324143

STUDIO U.P.A.
DI BRUNA MARIA ROSA E C. [redacted]
Sede legale: CORSO CAVOUR, 34
15011 ACQUI TERME (AL)
Tel: 0144-321115
Fax: 0144-356615

MASSARENTI
PRATICHE AUTOMOBILISTICHE
Sede legale: VIA CANNA, 1
15033 C[redacted] (AL)
e-mail: massarentipa@libero.it
Tel: 0142-73608
Fax: 0142-782844

AGENZIA ALLARA [redacted]
DI ALLARA VINCENZO, F. E S.
Sede legale: P.ZA S. FRANCESCO, 2a
15033 CASALE MONFERRATO (AL)
e-mail: allara@sermetra.it
Tel: 0142-452415
Fax: 0142-456415

CONSULTRAS
DI [redacted]USSO RAG. BRUNO
Sede legale: PIAZZA ROMA, 17
15057 TORTONA (AL)
e-mail: consultras@tor.it
Tel: 0131-813503
Fax: 0131-813503
Web: http://www.tor.it/tras

CONSULAUTO
DI [redacted] NADIA & C. S.N.C.
Sede legale: VIA MAZZINI, 25
[redacted] NOVI [redacted] (AL)
e-mail: maffeo@sermetra.it
Tel: 0143-75665
Fax: 0143-744574

AGENZIA
CANEVA ANNA EDILIA
Sede legale: VIA TORINO, 47
15076 OVADA (AL)
Tel: 0143-822792
Fax: 0143-822792

Ci comunica 0322 836896

Maria Antonietta del «Grande Fratello» ospite ad Alba. Greggio nell'ex caserma di Saluzzo

Vip in discoteca nella «Granda»

Attesi Manuela Arcuri e Paolo Calissano

ALBA

Fine settimana «vip» per i locali notturni dalla «Granda»: mai visti tanti ospiti tutti insieme nella stessa sera. La scelta è difficile perché i personaggi sono tra i più «amati» del momento.

Nelle Langhe è attesa Manuela Arcuri, ospite dell'«Atlantique» di Alba. Testimonial di innumerevoli campagne pubblicitarie, Manuela Arcuri è forte anche in edicola, il suo calendario è tra i più richiesti.

«L'Arcuri - spiegano i titolari della discoteca albese - ha frequentato spesso il locale ed avendo intrecciato molte amicizie ha nuovamente risposto a questo nostro invito».

Protagonista della cronaca rosa, nell'estate scorsa, per il romantico fidanzamento con un giovane sceicco conosciuto in costa Smeralda, l'Arcuri ha anche partecipato al lungometraggio «Teste di Cocco» con Ricky Tognazzi ed Alessandro Gassman e recentemente si è rivelata brillante conduttrice della nuova serie della trasmissione «Mai dire gol».

L'Arcuri arriverà nella discoteca albese alle 24. Alcune sue risposte saranno on line sul sito www.chococlub.it, nella sezione che ospita le pagine dedicate all'«Atlantique».

Dopo la bella Manuela, l'«Atlantique» martedì ospiterà ancora un personaggio televisivo. Maria Antonietta Tilocca, una delle protagoniste del «Grande Fratello» inaugurerà la nuova stagione dello spazio «Caffè latino».

Ospite famoso anche per il «Barcelona disco» di Genola dove sabato sera ci sarà Paolo Calissano, conduttore con Natalia Estrada della trasmissione in onda su Retequattro «Divieto d'entrata» e tra i protagonisti della soap opera «Vivere», su Canale 5.

Se volete fare quattro risate, l'appuntamento è nell'ex caserma Mario Musso di Saluzzo dove ci sarà Ezio Greggio. Conduttore insieme a Enzo Jacchetti di «Striscia la notizia», Greggio arriverà sabato alle 21. L'appuntamento rientra nell'ambito di «Vivere Insieme», una rassegna dedicata a sposi e arredamento.

Infine domani sera all'«Evita» di Cavallermaggiore, protagonista la bellezza di Luisa Corna, conduttrice Sandro Piccinini della trasmissione su Italia 1 «Controcampo».

Manuela Arcuri, brillante conduttrice della nuova serie della trasmissione televisiva «Mai dire gol»

Maria Antonietta Tilocca (del «Grande Fratello») e Paolo Calissano

Al Mediterraneo c'è Cristina

Domani nel locale di Isola d'Asti la regina della trasmissione-cult

ISOLA D'ASTI

A dicembre il Grande Fratello era già approdato alla discoteca Mediterraneo, sulla statale Asti-Alba, ad Isola. Protagonista era stato l'«ottusangolo» Sergio Volpini, che aveva raccontato la esperienza televisiva di fronte a folto pubblico.

Domani si replicherà con Cristina, bionda vincitrice della trasmissione-concorso. Gli ammiratori potranno farsi autografare fotografie, scambiare due chiacchiere, ascoltare voce aspetti inediti della avventura televisiva.

Cristina Plevani, subito ribattezzata «la bagnina più nota d'Italia», ha conquistato il pubblico televisivo con la sua emotività, l'aspetto «acqua e sapone» e una disposizione quasi ingenua; quasi un contraltare all'altra protagonista femminile che contende copertine e serate in discoteca, Marina.

Fragile, volitiva, nervosa, introversa, alla ricerca di affetti e continue conferme, Cristina ha superato quattro nomination ed è giunta alla vittoria contro tutti i pronostici. All'interno della casa ha intrecciato un rapporto con Pietro Taricone, altro protagonista del post Grande Fratello, i cui sbalzi di umore avevano il potere di influire sul suo stato d'animo. Ha un diploma da ragioniera, dopo tre anni di frequenza alla facoltà di psicologia ha abbandonato, poi si è iscritta al Dams. È cintura gialla di kick-boxing e ama i «thrillers»; è appassionata di viaggi.

Cristina Plevani, la bagnina più famosa d'Italia dopo aver vinto la prima edizione del «Grande Fratello», domani sera sarà ospite della discoteca Mediterraneo di Isola d'Asti

Domani e sabato nelle sale del locale di Isola si potrà inoltre ballare con i dj della casa. Sabato 17 la discoteca ospiterà invece il concerto dei «Pasta boys» e l'animazione dei dj Uovo e Rame, che si affiancheranno ai dj della casa Francesco Pittaluga. Al Mediterraneo si balla il venerdì e il sabato; stasera l'ingresso è libero, consumazione obbligatoria per i ragazzi. [c. f. c.]

GIRO di VITE

Un gigante in cristalleria

Sergio Miravalle

DUE appuntamenti speculari a Barolo, ad un venerdì di distanza l'uno dall'altro. Nel castello-enoteca domani si incontrano sindaci e assessori della zona per la presentazione della prima bozza del piano paesistico dei Comuni del Barolo: obiettivo tutelare le vigne dall'aggressione capannoni, villette a schiera e altre brutture cementizie. Per la serie salviamo il salvabile.

Il venerdì dopo (16 febbraio) si inaugura la grande cantina delle «Terre da vino». Una struttura con tetti in legno lamellare (made in Bolzano), rame e coppi ai piedi della collina che porta al paese e che per la dimensione e collocazione è centro, come scrivono i cronisti parlamentari, di «un vivace dibattito».

A Barolo si inaugura una grande cantina ai piedi della collina Paesaggio e numeri

La «Terre da vino» è una spa da 18 miliardi di fatturato, costituita da 12 cantine sociali piemontesi (Gavi, Tre Castelli di Montaldo Bormida, Alice vecchia, Cassine, Nizza, Agliano, Calamandrana, Rocchetta, Castelnuovo Don Bosco, Vezza, Govone e Compagnia dei vignaioli di Grinzane). Aveva sede a Moriondo Torinese, ha deciso di spostarsi in zona a più alta vocazione vinicola e indubbia immagine. Piero Quadrumolo ne è il direttore e si nasconde dietro i baffi. Ha dalla i permessi urbanistici e un progetto dell'architetto Gianni Arnaudo, di Cuneo, realizzato 12 miliardi di «Non siamo marziani: voglio sottolineare che rappresentiamo duemila aziende agricole associate, per complessivi 3500 ettari di vigne. Produciamo milioni di bottiglie di vini piemontesi e potremmo arrivare a cinque milioni. Nella nuova cantina ci saranno anche cinquemila barrique per l'affinamento. All'inaugurazione abbiamo invitato tutti, soprattutto i produttori di Barolo, affinché tocchino il lavoro fatto e ascoltino i nostri progetti. Non siamo devastatori e crediamo nello sviluppo della nostra enologia di qualità».

E' stato invitato calorosamente anche Bartolo Mascarello, il patriarca del Barolo, che per primo levò l'indice contro la maxi cantina e altri capannoni deturpapaesaggio. Il suo grido d'allarme, nei giorni caldi divenne, un coro. Ora i toni della polemica paiono smorzati. La super cantina c'è. Il rame è meno lucido. La «Terre da vino» sa di doversi muovere come un gigante in un negozio di cristalleria. Gli equilibri nel mondo del Barolo sono delicatissimi e lo conferma il bel saggio di Vittorio Manganelli, pubblicato su Slow Wine, che, riprendendo l'«Atlante delle etichette del Barolo», edito da Camera di Commercio di Cuneo-Vignaioli Piemontesi, censisce i 264 produttori suddivisi per e dimensioni e, finalmente, fornisce qualche cifra, in base alle fascette di Stato richieste per la docg. Si scopre così che il 32% delle bottiglie con etichetta Barolo sono autorizzate a nascere fuori dalla zona di produzione delle uve e soltanto undici aziende imbottigliano ogni anno oltre i centomila «pezzi». Le prime cinque sono (Terre del Barolo e Fontanafredda a quota 600 mila, Batasiolo, Marchesi di Barolo, Bersano tra 350 e 300 mila). La produzione complessiva sta salendo gli 8 milioni di bottiglie, ma la maggioranza delle aziende tra le dieci e le trenta mila bottiglie annue, comprese molte delle etichette «cult». Il «negozio» di cristalli resta piccolo. Attenti a non far danni.

MUSICA D'AUTORE

Le canzoni a manovella di Vinicio Capossela al Municipale di Casale

Dopo Casale Vinicio Capossela farà tappa il 17 a Vercelli

CASALE MONFERRATO

Fuori abbonamento, si tiene sabato al Teatro Municipale il concerto di Vinicio Capossela, l'eclettico cantautore nato 35 anni fa ad Hannover: italianissimo, ma più che mai cittadino del mondo, dimostrano le originalissime atmosfere che ogni volta sa ricreare in modo diverso.

Con «Canzoni a manovella», nato lavoro della carriera, Vinicio Capossela ha vinto l'annuale referendum di un prestigioso magazine musicale come miglior disco italiano dello scorso anno. A designarlo tale è stato un referendum indetto tra i più importanti critici, che gli ha attribuito anche il riconoscimento per il «miglior concerto italiano dell'anno».

In questo tour che ha già riempito teatri come «spazi alternativi» di tutt'Italia, le canzoni dell'ultimo disco hanno un ruolo speciale.

Capossela si è sempre segnalato alla critica per l'arditezza di certe trovate: l'accompagnamento al pianoforte del classico di Charlie Chaplin «Tempi moderni» o il tour «Parole daltrove», in cui lasciava spazio anche a composizioni di altri autori, inserendo versioni in italiano di morne, rebetici e tanghi, come pure pezzi originali.

In quest'esperienza l'accompagnano Luciano Titi (fisarmonica, organo Hammond, tromba), Giancarlo Bianchetti (chitarre), Enrico Lazzarini (contrabbasso), Mirko Mariani (batteria e percussioni), Achille Succi (clarinetto) ed Edoardo De Angelis (violino). I biglietti costano 37 mila lire in platea, mila nei palchi centrali, mila nei laterali, 20 mila loggione e ridotti. [b. v.]

PROSA

«La cena dei cretini» Quattro serate comiche a Novara e Villadossola

NOVARA. Sfida a colpi di cretino: ogni commensale deve portare l'amico più meritevole del titolo. Il tutto, per scacciare noia e tedio quotidiano. Il pubblico parigino ha riso per tre anni con l'opera teatrale di Francis Veber. Oggi sono gli spettatori italiani a decretare il «tutto esaurito» sui palchi che ospitano «La cena dei cretini» con Zuzzurro e Gaspare. La direzione è dello stesso attore protagonista, Andrea Brambilla, per il marchio «Fox& Gould Produzioni». Lo spettacolo, che ha debuttato a dicembre al «Ciak» di Milano, ha riportato alla ribalta i due comici, che si confermano animali da palco teatrale. Umorismo basato sull'ambiguità e sugli equivoci, e pure sulla risata semplice, con una punta di moralismo. Il tutto esaurito si annuncia anche per i tre appuntamenti al teatro Coccia di Novara, dove la coppia va in scena da domani a domenica, e lunedì, a «La Fabbrica» di Villadossola.

I comici recitano a Novara domani e sabato alle 21, domenica replica alle 16. A Villadossola il divertente allestimento arriva lunedì alle 21. Il cretino dell'ultima sfida si chiama Francois Pignon ed è un oscuro contabile del ministero delle Finanze: ma gli scommettitori non sanno che quest'uomo ha il potere di attirare su di sé e chi lo circonda le peggiori sventure. Una trama che ha permesso, alla versione cinematografica, di ricevere ben sei Cesari. [c. m.]

ESPOSIZIONI

«Grafica e pezzi unici» la pop art di Nespolo in mostra a Santhià

Ugo Nespolo espone da sabato fino al 4 marzo alla galleria «Family club» di Santhià

SANTHIA'

«Grafica e pezzi unici». E' il titolo della mostra che vedrà protagonista Ugo Nespolo alla galleria d'arte Family Club, al Centro Ipparco di via Galileo Ferraris.

All'epoca degli esordi, avere caratterizzato la sua produzione mediando stilemi di Pop Art, Nespolo, nativo di Mosso Santa Maria e cittadino del mondo per meriti artistici, si è poi dedicato a produzioni mai vincolate in modo assoluto ad un solo filone. Lo ricordiamo filmaker che ha voluto per interpeti amici come Fontana, Baj e Pistoletto. O Ginsberg, l'inquietante cantore della beat generation. Lo ricordiamo inventore di riletture-scomposizioni-reinvenzioni di opere altrui, sperimentatore di tecniche antiche l'intarsio. Lo ricordiamo ancora sulla scena Usa quando ribalta manhattita della Grande Mela diventò inesauribile fonte delle sue ispirazioni.

E' stato illustratore di manifesti per grandi eventi, ideatore di video-sigle per la Rai. E curatore di stupende scenografie all' Opera di Parigi ed al Teatro dell'Opera di Roma. Ed al centro dell'attenzione artistica internazionale in grandi esposizioni da Montevideo a Sydney.

La versatile creatività di Nespolo, indubbiamente, verrà ben espressa nella mostra in provincia di Vercelli, che resterà aperta fino al 3 marzo. Rendez vous per il vernissage alle 17 di sabato. Orari. Lunedì: 14,30-19 e da martedì a sabato: 9,30-13 e 14,30-19. [g. bar.]

TEATRO

Cossato, tutti a tavola con Columbro e la Monti sempreverdi

COSSATO. Approda al Comunale, domani sera alle 21, la commedia di Bernard Slade «Alla stessa ora, il prossimo anno», interpretata da due beniamini del grande pubblico televisivo: Marco Columbro e Maria Amelia Monti, diretti da Patrick Rossi Gastaldi. Lo spettacolo, strepitoso esempio di teatro leggero americano, prende spunto da tre semplici ingredienti: un fatto banalissimo, un dialogo, che dosa comicità e sentimentalismo, e naturalmente la bravura degli attori. La parte da incontro al ristorante: George e Doris, entrambi lontani da casa, lui per lavoro e lei in ritiro spirituale, si notano a tavola. Il rapporto personale inizia curiosamente con una bistecca, regalata da George a Doris in segno di galanteria, e continua lo stesso giorno in una camera di motel.

Il risveglio è molto pesante da digerire per entrambi, dal momento che sono sposati con figli e fanno parte della categoria degli integerrimi benpensanti. Il loro senso di colpa è talmente devastante che decidono di rivedersi un anno dopo. Il meccanismo si ripete di anno mentre fuori la vita continua, la storia scorre, crollano i miti e crescono i figli. Per George e Doris, invece, il tempo sembra essersi fermato: i loro rispettivi coniugi invecchiano, mentre loro due conservano la freschezza del primo incontro. Il finale non c'è: d'altronde perché rompere l'incantesimo di un amore strano e originale con qualcosa di drastico e irrimediabile? [c. gi.]

DANZA

Rossi sulla scena tra mimica, prosa e balletto di Ravel

Giorgio Rossi, ballerino e coreografo

ADSTA

E' la danza la grande protagonista del secondo appuntamento con «Lo scenario sensibile - Modi e mode del teatro contemporaneo d'arte», organizzata al Théâtre la Ville Aosta dalla compagnia Envers, dal Comune e dall'Eti, l'unta teatrale italiano. Stasera arriva il ballerino e coreografo Giorgio Rossi, con due spettacoli in uno: «Balocco - Dedicato a tutte le donne della danza» a cui seguirà «E la tua veste bianca - Una danza d'amore». Rossi ha studiato al «Conservatoire national des arts du cirque et du mime» di Parigi, danzando con Joseph Roussillo e firmando coreografie per Lindsay Kemp e molte compagnie europee. Appartiene alla blasonata formazione Sosta Palmizi, con la quale ha fatto incetta di premi. Nell'assolo «Balocco», Giorgio Rossi è accompagnato dai testi di Isadora Duncan e Giuseppe Ungaretti e dalle musiche di Ravel, Dagda, Antonio De Curtis e Preisner. In «E la tua veste bianca», danza sullo sfondo dei testi di Salvatore Quasimodo e Fredrich Nietzsche, musiche di Brahem, Holiday e Residence. L'appuntamento è per le 21, i biglietti sono in vendita a 12 mila lire. [s. ser.]

JAZZ

Il sax di [illegible] è protagonista in tutto il Piemonte

Prosegue il tour di Lew Tabackin che con il suo International Trio ha debuttato ieri a Domodossola. Autentico virtuoso del flauto e grande solista al sassofono, questo musicista americano di origine un posto d'onore tra i grandi tenoristi del sax. Diretto discendente di Coleman Hawkins e Ben Webster, Tabackin ha molto simile quello di Sonny Rollins, ampi intervalli, improvvisi cambi di mood e di tempo e un illuminante fervore che dimostra tutta l'intera gamma delle possibilità dello strumento. questa serie di concerti per Linguaggi Jazz, domani al Circolo Sociale di Pinerolo, il 10 al Piccolo Regio Puccini di Torino, l'11 al Teatro Milanollo di Savigliano, Tabackin è accompagnato da Boris Kozlov al contrabbasso e Mark Taylor alla batteria. Tra le sue passioni artistiche una lo lega al Piemonte: colleziona bottiglie di pregiate marche di barolo. [m. pr.]

DOLCE & SALATO

Gli allevatori «doc» battono la psicosi Bse

COSI' non può finire, vien da dire davanti all'ecatombe che sta investendo la zootecnia nostrana, vittima di meccanismo del profitto fiorito tra omertà e grandi interessi. Dire che ogni pezzo di questo mondo ha le sue responsabilità è come chiudere la stalla - per fare un esempio a - quando i buoi sono già scappati. E nella morsa sono rimasti gli allevatori ed i macellai onesti, quelli che avevano accettato le regole del gioco per dare garanzia e gusto ai loro clienti. In questi giorni sono sfilati sulle piazze, un po' per disperazione, un po' per vincere la diffidenza dei consumatori che, per non sbagliare, si astengono dalla fintanto che prosegue il fuoco di notizie che si contraddicono da giorno all'altro. L'ultima proviene dalla bocca di un professore inviperito col ministro che gli ha bloccato la ricerca sui prodotti transgenici. Ah sì? E allora eccoti questa: «La farina di animali è stata usata per concimare i campi biologici, che potrebbero conservare neuroni per tre anni». Insomma, altro fango sul cibo, altro fango sull'alimentazione, altro sconcerto e disorientamento della gente, che in poche settimane ha visto impazzire tutto. se questo è l'atteggiamento di uno scienziato responsabile, l'auspicio è che gli sia negata non solo la ricerca, ma anche la cattedra. Cito tre allevatori-rivenditori della provincia di Alessandria, punti fissi dove la carne è il frutto di un ciclo che comincia e finisce nello stesso luogo. A Borghetto Borbera, lontano dall'uscita autostradale Arquata Scrivia, c'è la Cascina di Marco Bosio (tel. 0143/69489). Alleva 110 vitelli di piemontese e rivende la carne il martedì, giovedì, venerdì e sabato, nello spaccio dell'azienda. A Cantalupo alessandrino c'è la Macelleria Ferrua (tel. 0131/269206), i cui capi provengono dagli allevamenti famiglia del Cuneese; ad Alessandria si va alla macelleria Baldon (0131/263593), non solo per la carne della Molinette di Renato Baldon, rivenduta nel negozietto di via dei Guasco, ma anche per gli ottimi salami, insaporiti da un brivido d'aglio.

La tradizione dolciaria italiana deve molto al Carnevale, la cui ricorrenza, nella storia, ha dato origine ad una serie innumerevole di dolci. Nel Biellese, esempio, si faceva la «Fiacà», preparata con farina di meliga, acqua, uovetta e burro di montagna. Si presenta come una torta schiacciata, a base larga, friabile, dal gusto inconfondibile delle cose di volta. Almeno così è il campione panetteria Crovella dal 1929 Andorno Micca (Biella) via Galliari, - chiuso mercoledì pom. (tel. 015/2476225). Una fiacà da un ettogrammo £. 1.500.

Fotografia del cantautore che sabato si esibisce ■ Casale, tra estro e malinconia

Capossela, gusto per i «maudits»

«Amo gli scrittori che ti danno inquietudine»

Brunello Vescovi

CASALE MONFERRATO

«Ci [redacted] arie e canzoni degne dei vostri danni, filastrocche per i vostri piccini e nostalgie per tutti». Con queste parole Vinicio Capossela, cantautore tedesco di nascita ma irpino d'adozione, illustra il suo album «Canzoni a manovella», che sta presentando in tour nei luoghi più disparati, dai centri sociali ai teatri storici.

Sabato sarà nell'accogliente «bomboniera» casalese, luogo ideale per proporre queste musiche che (parole sempre sue) «vengono dal profondo e affiora[redacted] a galla in scafandro e cilindro».

Un tipo speciale, Capossela, [redacted] ha impiegato un po' di tempo ad affermarsi: [redacted] sono mica tanti quelli che azzardano riferimenti a Jarry e Céline, [redacted] Tom Waits come a Kurt Weill. E in quel modo è mica facile essere popolari. Ad intrigare Vinicio sono gli scrittori «maledetti», più degli altri: «Quelli che [redacted] fanno accendere una sigaretta quando li ascolti - sottolinea lui -: quelli che fanno male, ti gettano nell'inquietudi[redacted]. [redacted] sono anche quelli più divertenti».

Vinicio Capossela è [redacted] ad Hannover, in Germania, 35 anni fa ma è italiano, e si sente profondamente meridionale (la famiglia è irpina) per la sua grande capacità di fare convivere sarcasmo, malinconia, e grande estro

Non è un intellettuale snob, Capossela, ma un ispirato: lui si definisce «poetico, sottilmente inquieto, dai colori forti». E' uno che canta quello che sente, senza preoccuparsi dell'immagi[redacted]: «Non voglio essere simpatico a cento - dice -, preferisco uno o due che mi amino veramente». Ma oggi ad amarlo sono molto più di cento, come dimostra l'accoglienza che riceve abitualmente.

D'altronde uno come lui non si discute, come capita per tutti quelli che non amano il branco. Semplicemente [redacted] si accetta la [redacted] [redacted] o la si respinge. A proposito, questa musica, [redacted] [redacted] può definire? «Non si definisce, semplicemente. Io appartengo a un partito trasversale, non sento legami netti: [redacted] può ascoltare il jazz e poi scoprire la musica latina, dalla passione del tango scoprirsi addosso lentamente quella per la bossanova».

Sarcastico e al tempo stesso malinconico [redacted] tanti meridionali, Capossela ha anche l'estro e la fantasia tipicamente latina; ne sanno qualcosa i suoi musicisti, pronti [redacted] seguire le improvvisazioni dell'artista: «La scaletta ammazza l'arte - dice -: ogni sera bisogna offrire un concerto diverso, nuove licenze poetiche, nuove battute».

«Canzoni a manovella» non è solo un disco, ma uno spettacolo teatrale [redacted] piena regola, dove si passa [redacted] varietà grottesco all'atmosfera da circo alla danza leggera. Bravissimi anche i musicisti di contorno, talora alle prese con strumenti insoliti. I biglietti costano 37 mila lire in platea, 35 mila nei palchi centrali, 25 mila nei laterali, 20 nel loggione.

Lunedì proiezione gratuita alla sala Ferrero per 200 lettori

Il coupon per «Billy Elliot» pellicola da grandi incassi

ALESSANDRIA

Come promesso, ecco il taglian[redacted] per assistere gratuitamente a «Billy Elliot» di Stephen Daldry in anteprima assoluta lunedì 12 febbraio, alle 21, nella sala Ferrero del Cinema Teatro Comunale. La pellicola, sugli schermi inglesi dall'inizio di ottobre, uscirà ufficialmente in Italia soltanto il 23.

Si racconta con ironia e gran[redacted] umanità il riscatto di un ragazzino di undici anni, figlio di un minatore, e i suoi sogni nella più tipica atmosfera working-class inglese.

Billy Elliot (interpretato dal tredicenne Jamie Bell) comincia p[redacted] caso a seguire [redacted] lezioni di d[redacted] [redacted] Mrs. Wilkinson (Julie Walters), unico maschio tra bambine di buona famiglia. Dovrebbe allenarsi nella boxe, [redacted] con i guantoni non ci sa fare come [redacted] le scarpette [redacted] ballo ai piedi. Ha la fortuna di trovare qualcuno che vede in lui un piccolo talento da portare [redacted] Londra, alla Royal Ballet School, lontano da un'esistenza tra il pub a ubriacarsi e gli scioperi dei minatori. Prima che il sogno si realizzi dovrà comunque abbattere un muro di pregiudizi.

Il film indica nell'estetica e nella passione per la danza una possibilità di riscatto. Attraverso gli occhi di un bambino si ritorna idealmente all'Inghilterra degli Anni Ottanta, lo sciopero dei minatori [redacted] Margaret Thatcher. Molti paragonano questo film a «Full Monty», anche [redacted] è più toccante, ma altrettanto divertente nonostante un po' di retorica. [r. al.]

LA STAMPA GIOVEDI' 8 FEBBRAIO 2001

Al cinema gratis con LA STAMPA per la visione in anteprima del film

BILLY ELLIOT

[redacted] 12 febbraio, ore 21

al [redacted] TEATRO COMUNALE (sala Ferrero) di Alessandria

Per assistere gratuitamente [redacted] proiezione è sufficiente ritagliare questo coupon e present[redacted] agli uffici della **Publikompass** in via Cavour 58, [redacted] orario dalle 10 [redacted] 13 e dalle 14 alle 18.
Gli inviti saranno disponibili fino all'esaurimento dei [redacted] posti.
Ogni tagliando è valido per ritirare un solo invito; ogni persona non può presentare più di [redacted] tagliandi.
IL PRESENTE TAGLIANDO NON CONSENTE L'ACCESSO IN SALA
[redacted] sono valide le fotocopie

Originale allestimento all'Arlecchino di Voghera

Quando Romeo e Giulietta chiedono aiuto al pubblico

VOGHERA

Ritorno ai classici da parte della stagione teatrale organizzata a Voghera dalla società Fama fantasma.

Questa sera, sul palcoscenico dell'Arlecchino, si rivivranno le vicende di «Romeo e Giulietta», il dramma scritto da William Shakespeare e diventato nel corso dei secoli l'espressione più nota dell'amore tra due giovani. E giovane [redacted] anche la compagnia protagonista della serata, l'Atir, con la regia di Serena Sinigaglia.

«La nostra volontà è di eliminare la distanza tra attori e pubblico, i personaggi chiedono aiuto e sostegno al pubblico coinvolgendolo direttamente nella vicenda», spiega la regist[redacted] ha ideato un allestimento speciale per lo spettacolo che riguarderà non solo il palco, ma anche la sala dell'Arlecchino.

Il dramma [redacted] Shakespeare racconta la vicenda di Romeo Montecchi e Giulietta Capuleti, innamorati ma obbligati [redacted] subire l'odio delle rispettive e nobili famiglie veronesi. Si incontrano ad una festa, si conoscono, ma vengono fermati dall'astio di Tebaldo, cugino di Giulietta, che ha giurato eterno odio ai Montecchi.

I due giovani non si perdono d'animo ed anzi si promettono eterno amore nella celebre scena del balcone.

Poi l'esilio di Renzo da Verona perchè coinvolto in un duplice omicidio, quindi il tentativo disperato [redacted] Giulietta destinato ad evitare il [redacted] matrimonio con il conte Paride e per ultimo [redacted] dramma finale, al termine di [redacted] storia conosciuta in tutto il mondo.

Lo spettacolo al Teatro Arlecchino di via XX Settembre, proprio di fronte al castello visconteo di Voghera, comincia alle 21,15. Per i non abbonati, il prezzo del biglietto d'ingresso, acquistabile direttamente [redacted] botteghini del teatro, è di 30 mila lire in galleria e nel secondo settore di platea e di [redacted] mila per le poltrone delle prime file. [d. sa]

«LA CENA DEI CRETINI» AL MUNICIPALE

Replicano Gaspare e Zuzzurro

CASALE. Replica stasera, alle 21, al Municipale la commedia «La [redacted] dei cretini», scritta nel '94 [redacted] Francis Veber, [redacted] l'affiatata coppia Gaspare e Zuzzurro (quest' ultimo è anche regista). Protagonista un gruppo di amici che invita a cena ogni mercoledì un cretino di cui potersi far beffa. Le musiche sono di Ricky Gianco. Ci sono ancora posti disponibili. Info 0142-444314. [r. sa.]

Il pianista alessandrino domenica a Villa Spada

Giorgio Vercillo presenta a Roma il suo cd su Chopin

ALESSANDRIA

Giorgio Vercillo è da parecchi anni uno dei più apprezzati docenti di pianoforte principale del Conservatorio Antonio Vivaldi di Alessandria. Ma l'attività didattica non l'ha mai distolto da quella concertistica, che continua a esercitare con lusinghiero successo. Ne è eloquente riprova il compact disc da lui inciso, che comprende i «Ventiquattro Preludi op. 28» di Fryderyk Chopin, edito per Isma Record di Roma (Ivan Galea Editore). Il disco verrà presentato proprio a Roma, domenica prossima al Teatro di Villa Spada (sezione logistica della Guardia di Finanza), con Gian Mario Quinto Relatore. Naturalmente sarà anche l'occasione, per Giorgio Vercillo, di esibirsi in concerto. Infatti, oltre [redacted] «Ventiquattro preludi» chopiniani, eseguirà la «Sonata in la minore K. 310» di Wolfgang Amadeus Mozart. Quest'ultima, detta «Parigina n. 1», fu composta appunto nella capitale francese in uno dei periodi più bui della vita di Mozart, quando il compositore perse la madre che lo aveva accompagnato in tournée.

Giorgio Vercillo è docente di pianoforte principale al Conservatorio Antonio Vivaldi di Alessandria, ma l'attività didattica non l'ha ostacolato nel proseguimento di quella concertistica

Invece i ventiquattro Preludi di Chopin costituiscono una delle raccolte più dense di espressività [redacted] di significati. Sotto un profilo tecnico [redacted] tratta di un impoprtante passo avanti nella letteratura pianistica, che acquisisce un nuovo ricco patrimonio di [redacted] in cui gioca un ruolo decisivo [redacted] tecnica del contrappunto. [l. o.]

GIORNO E NOTTE

Mostra

Pessarelli a Milano

Alla galleria d'arte «10.2! Dieci. Due» di via Ponte Vetero a Milano s'inaugura oggi la personale dell'alessandrino Paolo Pessarelli «Interazioni con segnali standard», con testo di Lorella Giudici. E' aperta dal martedì al sabato fino al 17 [redacted] dalle 15,30 alle 19 [redacted] su appuntamento. [e. c.]

Cinema d'autore

«Kippur» a Valenza

«Le cose che so di lei» di Rodrigo Garcia è il film del «Grande schermo» al Sociale [redacted] Tortona (Inizio: 21,30). Alla Kurosawa del Kristalli (20 e 22,30), il Gruppo Cinema propone «Los Angeles [redacted] meta» di Mika Kaurismaki. Per «Giovedìcinema» (20 e 22,20) al Sociale di Valenza c'è «Kippur» di Amos Gitai. [r. c.]

Locali

[redacted] revival al cabaret

Revival pomeridiano al Valentia con il dj Franco Tasca: Anni '60-'70. In serata si balla al Palladium di Acqui. Musica e cabaret con Alex e Steve al 2CV di Ovada. Serata con Mad Profes[redacted] al Thunder Road: ha ricevuto [redacted] Mtv Award nomination come produttore e mixatore di im portanti gruppi. [r. al.]

[redacted]

AL CINEMA

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
What women want. Quello che le donne vogliono
con M. Gibson e H. Hunt
Ore 19,45-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
L'ombra del vampiro
Ore 20-22,20. L. 12.000/9000 - lun. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
L'ultimo bacio
con G. Mezzogiorno e S. Sandrelli
[redacted] L. 12.000/9000 - lun. 7000

[redacted] Ferrero. Tel. 0131-234.240
Il gusto degli altri
con J.P. Bacri e A. Alvaro
Ore 20-22,20. L. 12.000/9000 - lun. [redacted]

CORSO. Tel. 0131-268.060
Cast Away
con T. Hanks e H. Hunt
Ore 19,30-22,15. L. 12.000 - lun. [redacted]

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Oggi chiuso
Ore 20-22,15. L. 12.000 - lun. 7000

[redacted]. Tel. 0131-252.707
Il 6° giorno
con A. Schwarzenegger e R. [redacted]
Ore 19,55-22,25. L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
La carica dei 102
Ore 20,20-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Los Angeles senza meta
di Mika Kaurismaki
Ore 20-22,30. L. 12.000 (9000 soci) - lun. 7000

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - [redacted]

CRISTALLO. [redacted]
Oggi chiuso
Ore 20-22,30. L. 10.000/8000 [redacted]

[redacted]

ROMA. Tel. 0143-667.516
Oggi chiuso
Ore 21. L. [redacted]

[redacted]

BALBO. Tel. 0141-824.889
Oggi chiuso
Ore 20-22,30. L. 10.000/8000

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Cast Away
con T. Hanks e H. Hunt
Ore 19,45-22,20. L. 12.000/9000 - lun. 7000

POLL. Tel. 0142-452.081
Jesus son
Ore 20,30-22,20. L. 10.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.816
Ti presento i miei
con Robert De Niro
Ore 20,10-22,30. L. [redacted] - lun. 7000

[redacted]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
[redacted] L. 8000/7000

[redacted]

LUX. Tel. 0141-702.788
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30. L. 10.000/8000

SOCIALE. Tel. 0141-701.496
Oggi chiuso
Ore 21. L. 10.000

VERDI. Tel. 0141-701.459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA VERDI - Sala Aurora.
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

[redacted]

IRIS. Tel. 0143-321.472
What women want. Quello che le donne vogliono
con M. Gibson e H. Hunt
Ore 20,10-22,30. L. [redacted]

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Ti presento i miei
con Robert De Niro
Ore 20,30-22,30. [redacted] 7000

[redacted]

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
The family man
Ore 20-22,15. L. 12.000/8000 - lun. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Ore 19,30-22. L. [redacted] lun. 7000

[redacted]

Teatro COMUNALE.
Oggi chiuso
Ore 21,15. L. 8000

[redacted]

LUX. Tel. 0143-62.895
Cast Away
Ore 20-22,30. L. 10.000/5000

[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
The family man
Ore 20-22,30. L. 12.000/8000 - lun. [redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Le cose che so di lei
Ore 21,30. L. 12.000/8000 - lun. [redacted]

[redacted]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.278
Kippur
Ore 20-22,20. L. 12.000 - lun. 7000

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.[redacted]
Romeo e Giulietta
Ore 21,15.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Bread and Roses** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chiedimi se sono felice.** Or.: [redacted] 17,50; 20,10; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le verità nascoste.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AREA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [redacted]. **[redacted] carica dei 102.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele [redacted] 52, tel. 547.007. Sala 1: **Ti presento i miei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2. **The family man.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. [redacted] 3: **Cast Away.** Or.: 16,15; 19,10; 22,15.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Cast Away.** Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40.
CAPITOL via San [redacted] 24, tel. [redacted]0.508. **Commedia sexy.** [redacted]: 15,40; 17,25; 19,10; [redacted]; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. [redacted] 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Domenica.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] CHAPLIN 2 via Garibaldi [redacted] [redacted]. 436.07.23. **L'erba di Grace.** Or.: [redacted]; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CINE corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.
DORIA via Gramsci 9, tel. [redacted]. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Together.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Non mi basta mai.** Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il 6° giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sa[redacted], tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 102.** Or.: 15; 16,50; 18,35. **Ogni lasciato è perso.** Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **A ruota libera.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 581.54.47. [redacted] teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **L'ombra del vampiro.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Pianeta rosso.** Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per [redacted].
KING via Po 21, [redacted]. **[redacted]menti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Memento.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le verità nascoste** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, [redacted]. **La strada verso casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **La ville [redacted] tranquille.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Ore 15 **Lavagne. Il 6° giorno.** Or.: 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 [redacted] Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ogni lasciato è perso.** Or.: 15,50; 17,50; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale [redacted], tel. 532.448. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nonhosonno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] **family man.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Settembre 15, [redacted] 531.400. **Unbreakable.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619.01.50. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, [redacted] 650.02.00. **Bodyguards** Or.: 16,10; 18,15; 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'ombra del vampiro.** Or.: 18; 18,10; 20,25; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **La carica dei 102.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

Tariffe abbonamenti [redacted]

	Metro a	a copia)	Edicola (1.150 lire a
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

Semestrale

	(1.250 lire copia)		
7 gg. sett.	225.000	180.000	207.000**
6 gg. sett.	193.000	154.000	177.000
[illegible]	160.000	128.000	148.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria. **Esclusa la domenica in Torino città

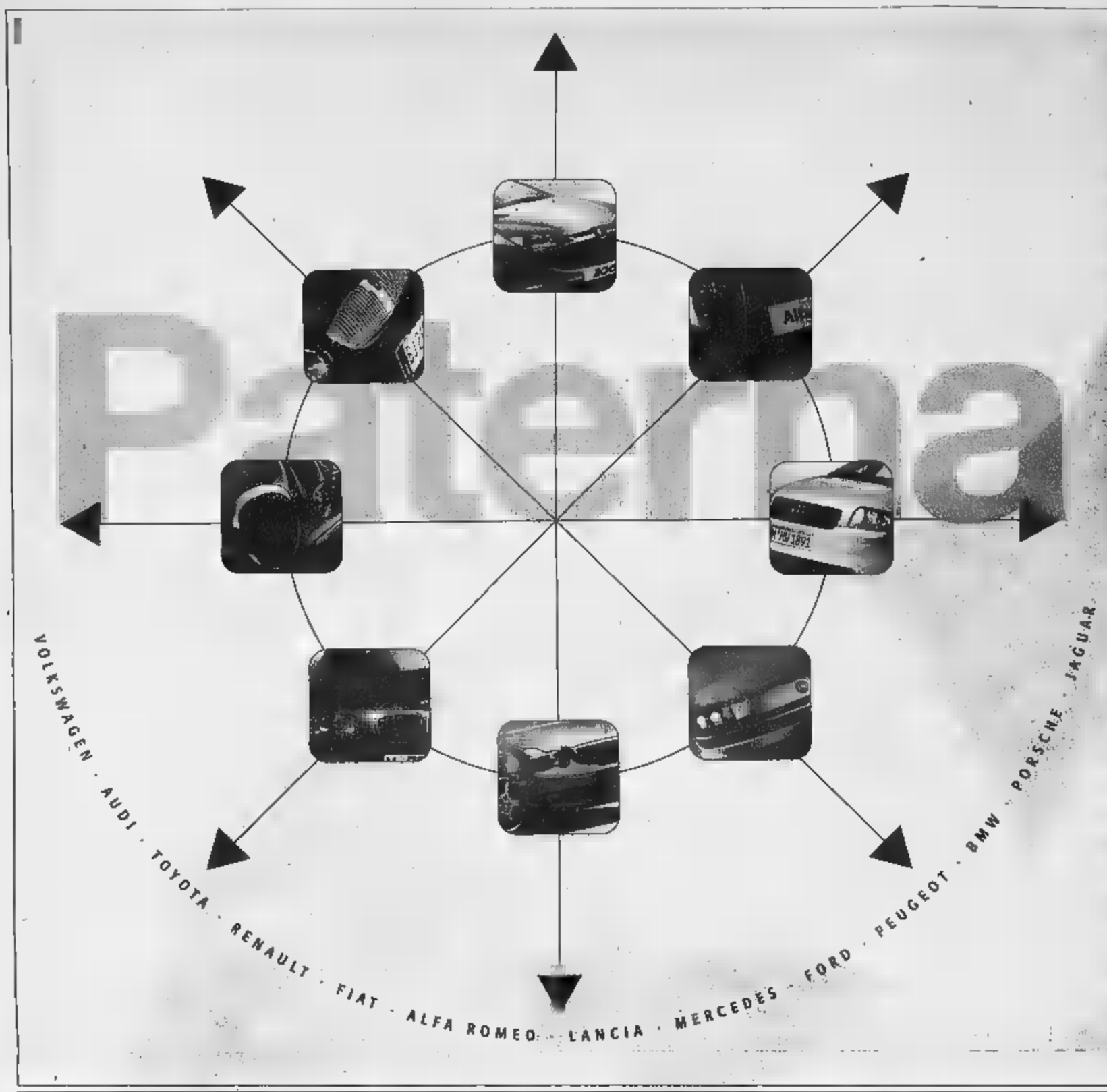
LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

I pesci di buona famiglia li riconosci anche da quello che mangiano.

I nostri pesci di allevamento sono alimentati seguendo scrupolosamente la normativa italiana ed europea, [redacted] È un'ulteriore garanzia di qualità, insieme alla nuova etichetta, che indica [redacted] Chi altri può darvi questa garanzia?

ESSELUNGA®

ARMANDO TESTA



Paterna
360° di libertà

l'affidabilità del Gruppo Paterna, da oggi ti affianca alla libertà di poter scegliere ed acquistare l'auto che si desidera.

Quindi:
tutti i modelli di tutte le marche con garanzia ufficiale

inoltre
- acquisto senza anticipi
- leas
- noleggio a lungo termine
- ritiro dell'auto da permuta con pagamen

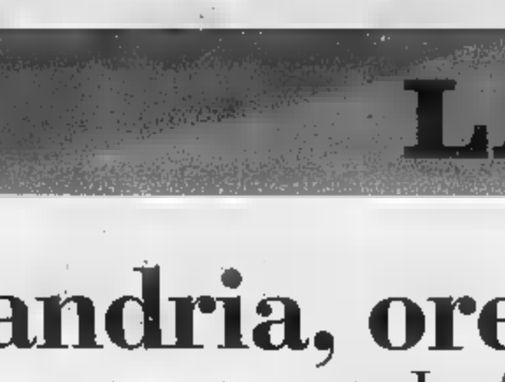
Gruppo Paterna
IN P
SPALTO M NGO 73
ALESSANDRIA TEL. 0131 2360

LA STAMPA

Alessandria, ore 7.30
aprite la porta e trovate La Stampa

Comincia una nuova giornata: La Stampa vi aspetta sullo zerbino davanti alla porta di casa, fresca di stampa.
La prendete, la sfogliate con calma tra un sorso e l'altro di caffè, gustandovi fino in fondo questa delizia mattutina: ▬ **servizio gratuito**, per di più. Aderire all'iniziativa è semplice e comodo: ▬ hostess de La Stampa vi contatterà al più presto per offrirvi il recapito gratuito. Con l'adesione al servizio Stampa**in**, riceverete l'esclusiva Stampa**in** card:
una card personale che vi garantisce servizi utilissimi, vi aiuta, vi informa e vi offre sconti su musei, spettacoli, acquisti.

Un servizio a costo zero. Si chiama Stampa**in**



Se volete sapèrne di più, telefonate al 0131/263360 Agenzia Stampa**in** Alessandria

Per questioni burocratiche resta però difficile l'esordio dell'attaccante a Rivoli

«Con Giulietti un balzo decisivo»

Euforia al Derthona per il ritorno del bomber

Ettore Picciocchi

TORTONA

Daniele Giulietti, centravanti di 29 anni, quasi certamente non ce la farà ad esordire nella delicata trasferta che attende il Derthona domenica a Rivoli. Il giocatore si è accordato con la società bianconera (da martedì si allenerà con i leoncelli), ma occorre risolvere problemi burocratici. L'esordio del bomber sarà quindi rimandato alla gara interna con l'Imperia. Il neo attaccante è un «cavallo di ritorno» ed è particolarmente amato in città anche per un episodio risalente a una decina di anni fa: il torneo 1996/97 in cui il Derthona stava perdendo in casa per 1-0 contro il Legnano. Mancavano un paio di minuti al termine e Giulietti davvero non ci stava a perdere: fece tutto da solo e mise a segno due gol nel giro di un minuto, entrando in maniera definitiva nel cuore dei tifosi, disposti ad adorare uno che non si arrende mai e che lotta fino all'ultimo secondo per tentare di vincere.

Giulietti (che in quel campionato realizzò 16 gol, spesso decisivi) andò poi con alterne fortune a giocare con Trento, Saronno e Pro Patria, società nella quale il Derthona l'ha acquisito nel tentativo di inserire in organico un elemento in grado di «buttarla dentro», di finalizzare cioè tutto il lavoro di una squadra che costruisce una quantità industriale di occasioni che poi, quando si tratta di concludere, manda a sbattere il pallone su pali e traverse e fallisce pallagol clamorose e per tu col portiere avversario. «Se Giulietti è ancora quello che ricordiamo tutti quanti - afferma il ds Vito Berago -, ci risolverà molti problemi. Da parte nostra non c'è nessun dubbio: contiamo molto su di lui».

L'altra notizia lieta in casa bianconera è il ritorno di Davide Piccarredda, il giovane difensore che ha terminato il servizio militare e che sarà presto a disposizione di Domenicali: un ottimo giocatore in più per un Derthona che, d'ora in avanti, non potrà più permettersi distrazioni di sorta (tre sconfitte in casa sono troppe) se vuole andare in C2.

L'attaccante tortonese Daniele Giulietti

CALCIO A CINQUE

Breuil, rimonta prodigiosa

Sotto 3-0 gli ovadesi si scatenano realizzando sei gol con la Voltrese

OVADA

Continua il momento magico per il Breuil Cervinia, che nella penultima di andata del campionato di calcio a cinque, serie D, ha sconfitto 6-3 la Voltrese, non senza qualche spavento. Infatti, nonostante la netta supremazia testimoniata dalla grandi parate dell'estremo ospite sui vari Fassio, Andrea Croce, Sangoi (senza contare un clamoroso palo di Pandolfo), erano i genovesi a portarsi addirittura sul 3-0 approfittando dei momenti di incertezza della retroguardia ovadese. Il primo al 14' in contropiede quando, in seguito ad una splendida azione Sangoi-Ghio-Fiorucci avventa prodigiosamente dall'estremo del Voltri, i ragazzi di Sorrentino non erano rapidi a rientrare e li faceva trovare scoperti. Il secondo al 22' per un tocco di Ghio, il terzo al 27' per una distrazione di Maurizio Croce.

Tattica, concentrazione e cuore sono però state le armi vincenti che hanno permesso al Cervinia Ovada di rimontare un passivo di tre reti a soli 3' dal riposo di gara sempre condotta. Al 28' iniziava la cavalcata vincente con un tiro di Maurizio Croce ribattuto corto dal portiere, che veniva inesorabilmente infilato da Tripodi, ben appostato sotto porta. Nella ripresa la squadra non perdeva la testa lavorando ai fianchi gli avversari fino a colpirli con Fiorucci, autore di un bel diagonale. Un minuto più tardi Pandolfo rubava palla e si involava in tandem con il compagno Fiorucci: era il 3-3.

Lo stesso Pandolfo pochi minuti più tardi infilava il gol del sorpasso in una gara in cui Valtrude e compagni erano i padroni assoluti del campo. Poi, in rapida successione, le altre due reti di Fiorucci e Sangoi con precisi diagonali. Prima della fine il punteggio avrebbe potuto diventare anche più rotondo, ma un po' di imprecisione e di egoismo non facevano mutare le cose. Lunedì prossimo gli ovadesi attesi da una agevole trasferta a Uscio, che può permettere di avvicinarsi alla zona alta della classifica. [m. d.]

Nuoto: anche l'acquese Cartolano fra i giovani in crescita

Bossi è l'anima della 3G nel Memorial Anselmetti

Castellaro

ALESSANDRIA

Oltre alla gara per campioni del calibro di Laera e D'Arienzo, il «Memorial Anselmetti» di Saint Vincent proponeva anche una sfida tra Esordienti A e Ragazzi. In queste categoria hanno brillato 3G Valenza e Rari Nantes Acqui. Tra gli orafi, seguiti da Franco Mazzarello, si sono messi in luce Gabriele Bossi, che si è dimostrato autentica promessa trionfando nei 50 farfalla in 31"3 e nei 50 rana in 34"4. Buoni tempi anche niente podio per gli altri valenzani: Mattia Raiteri, che ha preso parte ai 50 dorso e ai 50 rana, classificandosi al decimo posto; Alessandra Torti, che ha gareggiato nei 50 rana e nei 100 farfalla; Massimiliano Staurino (50 rana e 50 sl) e Michele Liparato (50 sl). Fra i Ragazzi, prova super di Valeria Fiocco, che è stata battuta solo d'un soffio nei 100 sl, percorsi in 1'04", e si classificata terza nei 100 farfalla (1'13"). Molto bravo anche Valerio Motta, che ha conquistato il bronzo nei 100 sl, terminando ottavo nei 100 farfalla. Interessanti anche le prove di Mattia Bonafede, quarto nei 100 rana e Luca Liparota nei 100 sl.

Per la **Rari Nantes Acqui**, che è istruttore Renzo Caviglia, il dodicenne Federico Cartolano (Esordiente A) ha confermato di avere doti tecniche molto interessanti, conquistando l'oro nei 50 sl (28"7) e il bronzo nei 50 farfalla (33"2). La giovanissima Carola Blencio è risultata quarta tra le atlete di 10 anni, nuotando i 50 farfalla in 38"2. In Val d'Aosta, erano invece assenti i giovani **Gulliver Derthona**, che sabato e domenica saranno di scena ad Albenga. Gli Esordienti A, allenati da Paolo Torti, sono 11: Andrea Bartolo, Riccardo Casonato, Matteo Serra, Danilo Dallocchio, Jacopo Viale, Federica De Luca, Miriam Guzzo, Francesca De Luca, Federica Montagna, Alessia Munaro, Silvia Devecchi. I Ragazzi guidati da Massimo Gambarotta sono 7: Nazzareno Viale, Michele Bincoletto, Andrea Ferrari, Alessandro Foglio, Sara Maggisano, Sonia Moro, Sofia Viale.

BOCCE

La raffa parla milanese

L'asso viguzzolese Zerba deve cedere a Cambieri

TORTONA

Successo di adesioni al «Trofeo Città di Tortona» di bocce, specialità raffa. Ottanta gli atleti in gara e grande exploit per un idolo locale. Massimo Zerba, di Viguzzolese, ha infatti sfiorato il titolo. Nei quarti ha sconfitto 12-9 Enrico Cambieri, della Cimbali Milano, uno dei favoriti per il successo finale. Nel penultimo turno di gare, Zerba ha continuato nella marcia aggiudicandosi una relativa facilità la sfida con il lombardo Galimberti, superato 12-6. Nella partita decisiva per l'assegnazione del trofeo e un palio dal Derthona bocce, Zerba si è trovato di fronte il legnanese Chiappella. L'incontro è stato equilibrato e combattuto fino al 5-5. A questo punto il viguzzolese Zerba ha approfittato di un paio di errori dell'avversario portandosi avanti per 10-6. Nel tiro successivo, non è però riuscito a chiudere la partita agevolando il recupero di Chiappella che, con grande freddezza e abilità, si è imposto per 12-10.

Disco rosso, invece, per un altro alessandrino, Marcello Magrassi, anch'egli della Viguzzolese, che è stato eliminato nei quarti per 12-9 da Attilio Marzolini, della società Le Quercie di Crema. Magrassi ha comunque confermato l'ottimo momento di forma conseguendo il terzo posto, in coppia con Pietro Mastella, nel secondo memorial «Luigi Maini», torneo notturno disputato sui campi del Dopolavoro ferroviario di Voghera. Bene anche Franco Codevilla e Pietro Balduzzi, tesserati per la Castelnovese, giunti quinti. [r. g.]

Scaglia sospeso per un turno oggi amichevole con lo Strevi

Il centrocampista dei grigi Max Scaglia è stato sospeso per un turno dal giudice sportivo. Oggi (ore 15), amichevole al Mombarone di Acqui con lo Strevi. [s. g.]

JUNIORES REGIONALE

Castellazzo al terzo posto dopo il 2-1 col Monferrato

Nel campionato Juniores regionale, il Monferrato è in testa grazie al 2-2 di Arquata. Castellazzo terzo dopo il 2-1 al Monferrato. Il Frassineto Occimiano impatta con l'Asti (3-3), il Libarna prevale 1-0 sul Sandamianferrere. Goleada della Novese (7-4) all'Ovada, debacle dell'Acqui con la Junior Canelli (5-0). [r. c.]

AMATORI

Ben quattro pareggi nei recuperi dell'Uisp

Nei recuperi del campionato amatori Uisp, girone A, Cassano-Fida 0-0. Nel B, Arquatese-Volpedo 1-2, Bertè-Graziano 3-0, Pizzeria Pace-Bertè 3-4. Nel C, Aquesana-Silvanese 1-1, Strevi-Circolo dei Trenta 1-1, Cassine-Molare 2-1, Rossiglione-Roccagrimalda 1-3, Bistagno-Pasturana 2-2. [r. c.]

CALCETTO AICS

Trenta reti realizzate sui campi Barberis

Trenta gol negli anticipi della ripresa di ritorno del calcetto Aics al Cec Barberis. La Don Bosco Edilfar ha sepolto la Gas Termica sotto 11 reti, imitata dal NovoUfficio Marsigliese, 11-1 all'Avis Alessandria. La capolista Mc Immobiliare ha perso col Cuba Libre Bassignana: 4-8. Stasera Csc Barberis-Gefit (21), Autofer Bar Sporting-La Torretta Pozzolo (22), Amiu Zotta-Zimeta (23). [r. c.]

Derthona sconfitto 25-19 nella partita con il Biella

Nel posticipo del campionato di pallamano, serie C, il Derthona ha ceduto fra le mura amiche per 25-19 contro il Biella (primo tempo 16-11 per i lanieri). Avvio equilibrato, poi i locali hanno pagato l'assenza di Sartirana e la maggior vena dei rivali, alcuni dei quali con esperienza in serie A. A segno per il Derthona: Armano 9, Murador 2, Miele 5, Ballo 3. [r. g.]

ATLETICA LEGGERA

Agli Assoluti la Capriata in finale nei 60 metri piani

Exploit di Elena Capriata (Atletica Alessandria), che è approdata alla finale dei 60 metri piani ai tricolori di Ancona, giungendo sesta con il tempo di 7"86 (in semifinale primato di 7"85). Sui 200 piani, l'altra alessandrina Martina Balza è giunta 12ª con l'ottimo tempo di 26"43. [r. c.]

BADMINTON

Dominio incontrastato ai Regionali Under 17

Il vivaio della Brus «copia» Memoli & C.

ACQUI TERME

Dopo le cinque medaglie agli Assoluti in Sardegna, allori anche a livello giovanile per l'Automatica Brus Garbarino Pompe, che ha dominato i campionati regionali Under 17 di badminton, disputati a Settimo Torinese. Sebbene in formazione rimaneggiata per le assenze di Giacomo Battaglino e Marco Grenna, gli acquesi si sono aggiudicati l'oro in tutte le specialità. Nel singolare maschile successo di Simone Baruffi che nella partita decisiva ha piegato il compagno di squadra Roberto Soave (15/6, 15/11). Nell'individuale femminile, sul più alto gradino del podio è salita Marialuisa Stinà che ha preceduto altre due tesserate della Brus, Veronica Ragogna e Sara Foglino. Nel misto, finale in famiglia e affermazione di Baruffi e Foglino contro Soave e Ragogna. Infine, l'unica coppia termale presente nel doppio maschile ha dominato il lotto degli avversari. Baruffi e Soave hanno avuto la meglio nei confronti dei G e Protino, dello Space badminton.

Un vivaio prolifico, dunque, che proverà ad imitare gli atleti capaci di primeggiare ai tricolori di Quartucciu (Cagliari), in cui due arrivati comunque da un'altra ribalta», Agnese Allegrini, classe '82, che si è imposta nel singolare e nel doppio femminile. Argento Monica Memoli nel doppio con la Mur. Infine i due bronzi sono stati ottenuti dalla Memoli (singolare femminile) e nel misto da Bevilacqua-Allegrini. Meno brillanti i risultati nel singolare maschile. Il quinto posto di Alessio Di Lenardo nell'individuale ha però consentito al gruppo acquese di conquistare l'ingresso nella nazionale. Nello stesso tempo Di Lenardo ha compiuto un notevole passo in avanti nelle classifiche nazionali risalendo in quinta posizione. Buona performance in Sardegna anche per Francesca Laiolo, Elena Balbo, Marco Mondavio e Francesco Polzoni. Infine nelle gare riservate alla serie B, da rilevare il doppio successo nei turni preliminari di Tomasello che si è attestato nelle posizioni d'avanguardia. Disco rosso per i doppi Polzoni-Laiolo, Balbo-Laiolo, Mondavio-Valcada e Di Lenardo-Balbo. [r. g.]

VOLLEY

Una fantastica cornice di pubblico per l'«amichevole di lusso» disputata ieri sera

In 900 al Palasport per Noicom-Kappa

Cuneo la spunta 3-2 ma perde l'infortunato Cardona

ALESSANDRIA

Quasi novecento spettatori, in larga parte giovani, hanno assistito ieri sera al Palasport all'amichevole di volley fra la capolista di serie A1 maschile, la Noicom Alpitour Cuneo, e una delle rivelazioni di A2, la Kappa Pony Express Torino. Una cornice di pubblico fantastica, a conferma del fatto che i grandi eventi richiamano sempre gli sportivi e che in città o in provincia c'è bisogno di squadre vincenti (in ogni disciplina e in categorie di ogni livello) per attirare la gente sulle tribune. Il match è stato promosso dalla neonata società Volley Alessandria, presieduta da quell'Ernesto Pilotti che negli Anni Settanta fu «bandiera» della Kappa in A1. Proprio Pilotti è stato premiato all'inizio del match per i trascorsi professionistici, ma riconoscimenti sono stati dati anche ai due club protagonisti e agli azzurri Cuneo, Mastrangelo e Sartoretti, medaglia di bronzo a Sydney 2000.

Poi la partita che la Noicom ha dominato nel primo set, chiuso 25-22 grazie ad alcune prodezze di Sartoretti, ma che la Pony Express ha saputo ribaltare nei due successivi parziali. Nel secondo, i torinesi hanno annullato ben nove point (due consecutivi dal 22-24) e hanno prevalso 29-27. Nella terza frazione, invece, Gil e compagni sono stati sempre avanti, imponendosi 25-22. Quarto set per Cuneo (25-22), tie-break per l'Alpitour 15-13. Di rilievo l'infortunio al cubano della Noicom Alpitour, Cardona, che nel terzo set si è scontrato con un compagno durante una schiacciata ed è ricaduto male sul parquet. Per lui contusioni al polso destro e al ginocchio sinistro, che lo tengono in dubbio per la prossima gara di campionato. [m. d.]

Una fase dell'incontro di ieri al Palasport di Alessandria tra Noicom Cuneo e Kappa Torino a cui ha assistito un pubblico record. La capolista di serie A1 si è imposta al tie-break per 3-2

MOTORI

E nasce la scuderia «Vm»

vince il gruppo N al «Rally del Riso»

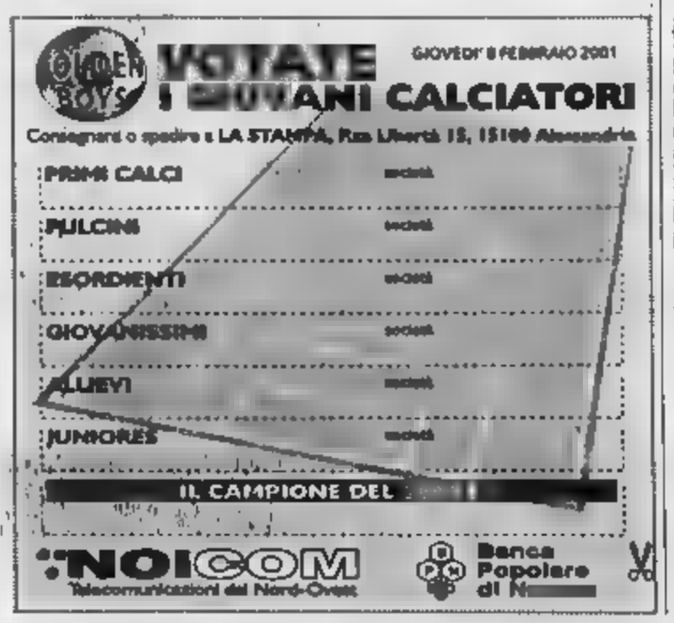
ALESSANDRIA. La scuderia «Erreffe» di Castelnuovo Scrivia ha inaugurato al meglio il 2001: in occasione del «1° Rally del Riso», grazie all'eccellente prestazione dell'equipaggio Caldaralo-Frotti (Opel Astra Gsi), il team ha vinto il gruppo N, classe ed ha conquistato il quarto posto assoluto. Nel frattempo è stato costituito in provincia un nuovo sodalizio, il «Vm Motor Team». I programmi per il 2001 prevedono la partecipazione alle competizioni valide per la Coppa Italia di 1ª e 3ª Zona. Presidente è Mauro Porta, navigatore di provata esperienza con quindici anni di gare alle spalle, mentre le relazioni esterne sono curate da Voltan. I due si cimenteranno anche in gara con una Peugeot 106 gruppo A attualmente in allestimento presso la «Bp Racing», mentre altri equipaggi sono in via di definizione. Per contattare la scuderia l'indirizzo di posta elettronica è vmmotorteam@virgilio.it. [f. g.]

Aumenta di giorno in giorno il numero di tagliandi per il «Golden Boys»

Ondata di schede per l'Olimpia Fqs

E si rivede in classifica generale il felizzanese Forte

Tagliandi a raffica nel «Golden Boys». Ventun voti ai fratelli Barbato, Fabio e Mirko (Casale Primi e Pulcini). A 18, Alessandro Badella (Allievi Felizzano), altri entrano in classifica. Primi calci: Davide Boldrin e Matteo Crosa, entrambi dell'Olimpia Fqs, punti 5, Antonio Dalcheccolo (Olimpia), 4, Fabio Ercole e Mirko Bonanno (Olimpia), 2. Pulcini: Massimo Amerio e Riccardo Davolio (Olimpia), punti 4, Omar Cirasta, Samuele Grifa e Matteo Alciati (Olimpia), 3; Nicolò Gado (Olimpia), 2. Esordienti (Olimpia Fqs): Alessandro Davolio, voti 4, Martino Negro, Francesco Robotti e Thomas Frigerio, 3, Edil Tiro, 2, Luca Bergamasco, 1. Fra i Giovanissimi, Matteo Amerio, 6 voti, Mattia Ramponelli, 5, Marco Bezola, 4, Andrea Scanu e Dario Cornelio, 3, Gerry Greco, 1. Infine per gli Allievi Felizzano, tre preferenze per Davide Forte, due a testa per Gianluca Gatti e Andrea Polastri, una per Mohamed Benslimane. [r. g.]



Accademia in festa. Lo Yudanshakai saluta le nuove cinture

Altra tappa in «ascesa» per Mazzetti e Mongelli

CASALE

Seconda chiamata in azzurro per due atleti dell'Accademia Karate Emanuele Mazzetti e Daniele Mongelli prenderanno parte ai raduni che il dt Christian Gonzales, vice-campione del mondo e Dan, terrà il 17 febbraio a Trieste e il 24 a Livorno, in vista dell'attesa del 4 marzo in Ungheria. Domenica, la squadra dell'Accademia, guidata dal direttore tecnico Alessandro Finisguerra e preparata da Sabrina Bergamini, partecipa al «3° Trofeo di Lecco». Oltre ai 2 azzurri, sono convocati: Paolo Acorte, Maurizio e Luca Eligi, Pietro Vento, Marina Quarto, Gianluca Gentile, Paolo Inguaggiato, Daniel Milardi, Francesco Pizzinga, Cristina Restivo, Viviana Lago, Antonino Rosato, Alberto Pascon, Paolo Rollino, Alice Fumai, Sara Zappatore, Fabio Beltrame Spina, Valentina Rosato, Ilenia Pistoni, Maria Barberis, Alessio Vizzuso, Luciano Pitruzzello, Tabata Ercolani, Marta Oddone, Federico Brangio.

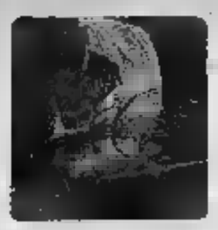
Intanto, si è svolto l'esame per il passaggio di cintura allo **Yudanshakai Casale**, il club guidato dal maestro Valerio Polello. Tutti gli atleti sono riusciti a superare l'esame. Le nuove cinture del team monferrino sono: Stefano Barbano, Filippo Caldera, Alessandro Cappelletto, Rino Foto, Andrea ed Elisa Guttero, Annalisa Mai, Nicole Ginepro, Marco Malavasi, Christian Ruiu (cintura gialla); Giulia Barbano, Irene Borgo, Giulio Campana, Gianni Fara, Teresa Fara, Omar Ginepro, Vilma Manca Durando, Stefano Maronio, Gabriele Mina (arancio), Matteo Barocco, Michele Barbano, Simone Boltri, Enrico Campanile, Andrea Melfi, Leonardo Racca, Pasquale Scola, Patrizia Umoret, Margherita Demadici (verde); Alessandro Pomatu (blu), Roberto Umoret (conferma blu); Alessio Balardi, Mattia Bertolotti (marrone); Simone Ferraro (conferma marrone); Ruggero Boccalatte (pre esame nero). [r. c. - r. su.]

fordfiestafour

più sicura, più pulita, più scattante

fiesta

l'unica con 4 airbag, euro 4, 4 valvole per cilindro



Il motore in alluminio 1.2 da 75cv ha valvole un livello di emissioni già in linea normative europee euro 4, che in vigore dal 2006. Four è dotata di airbag frontali ed airbag per proteggere la il torace dei passeggeri. Ed inoltre, di servosterzo • sistema hydromount antivibrazioni • frizione idraulica • alzacristalli elettrici • posteriore asimmetrico • chiusura centralizzata • paraurti in tinta • sedile guida regolabile in altezza • antifurto immobilizer • specchi retrovisori regolabili internamente • barre laterali anti intrusione • retrotreno autostabilizzante • cinture di sicurezza regolabili altezza con pretensionatori

fiestafour 1.2 16V

lire 15.950.000 se hai un'auto non catalizzata

sabato 10 e domenica 11 in tutti gli showroom ford

Ford

www.ford.it

*grazie al contributo dei concessionari - prezzo chiavi in mano i.p.t. esclusa

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

morosini
Via N. Fabrizi, 26
TORINO
CHIMENTO
Bracciale Double

morosini
Via N. Fabrizi, 26
TORINO
CHIMENTO
Bracciale Twist

Accadde ieri

L'8 febbraio del 1987 il torinese Umberto Tozzi vince il 37° Festival di Sanremo [redacted] Gianni Morandi e Enrico Ruggeri con la canzone «Si può dare di più». Una vittoria però offuscata dalla morte di Claudio Villa proprio nella giornata conclusiva. Al Festival giunge eternamente secondo Toto Cutugno con «Figli», al terzo posto Al Bano e Romina Power con «Nostalgia canaglia», al quarto Fausto Leali con «Io amo», al quinto Peppino di Capri con «Il sognatore».

Il tempo

La perturbazione atlantica segnalata sta attraversando l'Europa Centrale e la nostra penisola determinando condizioni di tempo perturbato con annuvolamenti, piovaschi e nevicate sulla catena alpina oltre 1700 metri. Su Piemonte e Liguria avremo annuvolamenti diffusi moderatamente intensi con piovaschi e foschie in pianura. In Valle d'Aosta, Ossola ed alto Piemonte moderate nevicate [redacted] quote alte.

Quanto [redacted]

Entro il 10 marzo (tra 32 giorni) per combattere l'emergenza-smog di cui si lamentano i residenti cambierà l'assetto [redacted] via Accademia Albertina. La strada, che [redacted] doppio senso, diventerà [redacted] unico, nel tratto compreso fra via Giolitti e corso Vittorio Emanuele: e lì le vetture potranno circolare da Nord verso Sud. I bus, invece, continueranno a scorrere su entrambi i lati della via.

Dopo le aggressioni sui bus: telecamere, pattugliamenti di forze dell'ordine e guardie giurate

Atm-autisti, accordo per la sicurezza

«Fondamentale tutelare chi viaggia»

Marina C[redacted]

E' un accordo in cui non si parla di soldi, orari, turni o ferie, ma [redacted] sicurezza, quella [redacted] chi guida gli autobus [redacted] quella di chi ci viaggia. [redacted] decisamente innovativa l'intesa tra sindacato e Atm realizzata dopo le aggressioni a conducenti dei [redacted] pubblici degli scorsi mesi e settimane.

Una risposta che non vuole sostituirsi alle forze dell'ordine, ma che individua una serie di cose da fare subito: dal potenziamento delle telecamere sui mezzi e alle fermate ai corsi di formazione con poliziotti e carabinieri, dai pattugliamenti di guardie giurate all'aumento del numero dei controllori anche in divisa. L'intesa è stata molto apprezzata dal direttivo regionale della Filt-Cgil la cui segreteria domani incontrerà il prefetto per sollecitare provvedimenti anche pubblici a tutela dei lavoratori e dei viaggiatori.

Davide Masera della Filt-Cgil è esplicito: «L'accordo con l'azienda va bene e ne siamo soddisfatti, ma [redacted] basta. Abbiamo verificato che gli incidenti accadono per lo più di sera e in certe zone; è evidente che [redacted] necessario l'intervento delle forze dell'ordine, accanto a quello delle guardie giurate, anche se ci rendiamo conto che è difficile. Anche il Comune deve ragionare su quale città si vuole avere».

Racconta che nelle ultime settimane tra gli «autisti c'è molta preoccupazione, [redacted] quasi che aggredirli stia diventando [redacted] moda» e aggiunge: «sui tram non ci [redacted] quasi mai problemi perché lì [redacted] conducente [redacted] protetto da una struttura. Noi non vogliamo assolutamente blindare il guidatore, escluderlo dal rapporto con i passeggeri, però [redacted] soluzione adottata [redacted] tram potrebbe essere utilizzata anche sugli autobus».

A Masera preme però ricordare che il piano sulla sicurezza il sindacato l'ha voluto «per tutti, lavoratori e viaggiatori» e aggiunge: [redacted] certe zone più difficili vorremmo coinvolgere i cittadini nel problema della sicurezza per lavorare insieme alla prevenzio[redacted]».

Sull'accordo interviene anche il presidente dell'Atm, Giancarlo Guiati: «Dopo gli episodi di aggressione, che avevano determinato un clima di tensione e difficoltà, abbiamo deciso di affrontar[redacted] la situazione intervenendo subito sulla [redacted]. E racconta che il piano elaborato, con la consulenza di polizia e carabinieri, è stato sottoposto al Comitato provinciale per la sicurezza che lo ha approvato.

Guiati aggiunge: «Per noi [redacted] fondamentale far sentire sicuri i nostri lavoratori [redacted] i passeggeri. Nei sondaggi che facciamo abitualmente tra la clientela emerge sempre che le persone si sentono più sicure [redacted] autobus e tram che [redacted] strada e noi vogliamo che continui a essere così. La situazione [redacted] Torino [redacted] è assolutamente di emergenza, ma va guardata con attenzione ed è necessario evitare che evolva negativamente. L'accordo [redacted] Cgil-Cisl-Uil, Ugl e [redacted] è molto importante e comporta per noi un notevole impegno finanziario; chiederemo un sostegno al Comune».

Per prevenire le aggressioni si realizzeranno alcuni interventi tra cui un pattugliamento [redacted] parte di guardie giurate delle [redacted] più difficili. Guiati precisa che «naturalmente queste persone interverranno solo se sollecitate, se ce n'è un assoluto bisogno e in ogni [redacted] chiameranno subito [redacted] polizia». E anche le autoradio dell'Atm saranno impiegate per interventi mirati di prevenzione «per realizzare un effetto deterrente, di dissuasione».

Entro quest'anno diventeranno 900 le telecamere [redacted] bordo degli automezzi dell'Atm e con [redacted] Rsu si valuterà se utilizzare telecamere che inquadrino il posto di guida; saliranno [redacted] 100 quelle impiegate alle fermate. Inoltre ci saranno 40 controllori in più anche in divisa e soprattutto nelle ore serali.

Affrontare una situazione difficile, [redacted] addirittura pericolosa può [redacted] più facile [redacted] si hanno alcune [redacted] e per questo l'accordo prevede corsi di forma[redacted] per autisti, controllori, addetti alle rimozioni [redacted] poliziotti e carabinieri come docenti. Sindacato [redacted] azienda [redacted] affrettano a dire che non si tratta di «corsi di autodifesa», ma che sono finalizzati alla formulazione di un codice di comportamento per gestire [redacted] situazioni critiche.

I PUNTI DELL'ACCORDO

- PATTUGLIAMENTI DI GUARDIE GIURATE
- 900 TELECAMERE SUI MEZZI PUBBLICI ENTRO IL 2001
- 100 TELECAMERE ALLE FERMATE ENTRO IL 2001
- [redacted] CONTROLLORI IN PIU'
- PROTEZIONE DEI POSTI DI GUIDA
- ASSISTENZA LEGALE AGLI AGGREDITI
- ASSICURAZIONE PER AGLI AGGREDITI
- CORSI CON POLIZIOTTI E CARABINIERI

Il sindacato: necessaria una maggior vigilanza di sera e in alcune [redacted]

Corsi di formazione rivolti al personale Una divisa ai controllori

Autisti molto preoccupati: temono che aggredirli stia diventando una moda

Un occhio elettronico sulle Molinette

Oltre 100 telecamere sorveglieranno l'ospedale

Marco Accossato

Contro i ladri in corsia, le Molinette accendono le telecamere. Sono 113, come il numero del pronto intervento della polizia, disseminate nei corridi, nei magazzini, di fronte ai reparti [redacted] in tutti i punti [redacted] rischio-delinquenza di questa cittadella sanitaria. Occhi elettronici che grazie alle fibre ottiche consentiranno di tenere sotto controllo, giorno e notte, i punti «caldi» dell' azienda ospedaliera di [redacted] Bramante, una [redacted] propria cittadella sanitaria diventata obiettivo ormai sistematico dei ladri e rifugio di senzatetto [redacted] tossicodipendenti in cerca di riparo.

Il progetto [redacted] stato voluto dall'Ufficio Relazioni col Pubblico, realizzato insieme a quello della vigilanza interna che proprio nei mesi [redacted] ha consentito l'arresto di [redacted] ladro, [redacted] dei tanti che periodicamente si intrufolano nell'ospedale e derubano i pazienti ricoverati nei reparti.

Le prime 22 telecamere sono state installate ieri di fronte alla Radiologia centrale, nell'atrio, nel lungo corridoio d'ingresso e nei [redacted] laterali, accanto alle porte di via Genova [redacted] di [redacted] Polonia, [redacted] fronte al reparto di Chirurgia toracopolmonare.

Le altre 91 saranno piazzate oggi e nei prossimi giorni, poi sarà allestita la centrale di videosorveglianza in un prefabbricato nel cuore dell' ospedale. «Ed entro [redacted] - garantisce l'ufficio tecnico - l'impianto sarà attivato». Ogni movimento sospetto sarà registrato dai monitor.

Non saranno semplicemente occhi elettronici puntati per indirizzare eventuali interventi della vigilanza: in caso di allarme, dalla consolle si potrà attivare anche un sistema di registrazione delle immagini per immortalare eventuali responsabili di reati e indirizzare così le indagini.

Un progetto atteso, dopo il ripetersi di aggressioni e di colpi messi [redacted] segno nelle stanze [redacted] ricoverati. Spiegano [redacted] ospedale: «All'ospedale Molinette entrano ed [redacted] ogni giorno circa 15 mila persone [redacted] lavorano su più turni [redacted] dipendenti. Intendiamo garantire con tutti i mezzi a disposizione [redacted] sicurezza non solo dei pazienti, [redacted] anche dei loro familiari in visita [redacted] del personale, che soprattutto [redacted] notte, nei sotterranei, è esposto al pericolo degli sbandati". Costo preventivato dell'operazione? «Circa 600 milioni».

Per garantire la privacy, le telecamere non saranno installate ovviamente nei reparti, nelle sale visita, negli studi medici, negli spogliatoi, accanto alle bollatrici e di fronte ai distributori automatici di cibo e bevande dove l'impianto potrebbe essere potenzialmente visto [redacted] uno strumento [redacted] controllo dei lavoratori. Occhi sempre puntati anche all'esterno delle Molinette, per seguire fin dal perimetro ospedaliero eventuali movimenti sospetti.

Il caso dell'ambulante

Finalmente «libera» dalla scala

Franco Chicco, il com[redacted]te di 39 anni che aveva lanciato un appello, scrivendo a «Specchio dei Tempi», perché gli fosse possibile disfarsi di una gigantesca scala, ritenuta «corpo di reato» perché usata per rubare una bicicletta, ha vinto la sua piccola battaglia. Oggi consegnerà l'ingombrante oggetto al commissariato di polizia «San Donato».

Aveva raccontato la [redacted] storia pochi giorni fa: «La notte del 6 gennaio ho chiamato la polizia, perché delle voci, sotto [redacted] finestre, m'avevano svegliato. Ho visto due giovanotti scappare lasciando sul marciapiede [redacted] scala: l'avevano usata per raggiungere il balcone [redacted] un vicino [redacted] casa, cui hanno rubato una mountain-bike. [redacted] atteso la volante in strada, e ho accettato di firmare un verbale in cui divenivo [redacted] custode della scala, posta sotto sequestro [redacted] ritenuta corpo [redacted] reato, perché credevo di fare una gentilezza a quegli agenti, che non potevano portarla via sulla volante, e perché, dalle loro parole, av[redacted] capito che si sarebbe trattato di un disturbo di uno o due giorni».

La polizia reputa che il commerciante non abbia capito le spiegazioni date dagli agenti. Fatto sta che Franco Chicco s'è vista la piccola toilette ingombrata dalla scala per giorni e giorni, [redacted] ha [redacted] arrabbiarsi. Ha invano provato [redacted] consegnare la scala, alta nove metri e divisibile [redacted] tre parti, in commissariato, [redacted] questura, alla Procura della Repubblica: trattandosi d'un corpo di reato, «dovevo tenerla per forza, fino a che la magistratura l'avesse dissequestrata». Per quanto tempo? «Forse per mesi: un impiccio, in un appartamento minuscolo come [redacted] mio, dove [redacted] posso custodire manco la mia, di roba. Ho provato persino ad abbandonarla [redacted] commissariato, [redacted] hanno minacciato di denunciarmi».

L'altro ieri, a Chicco [redacted] stato consegnato, nella buca delle lettere, un avviso della polizia. Oggi potrà andare a consegnare in commissariato la scala, divenuta per lui un'ossessione. «M'hanno spiegato che è arrivato il via libera dalla magistratura. Finalmente».

UNA SCUOLA [redacted] UN GIORNO LA SETTIMANA NEL [redacted] DEL BUON RIPOSO

Quando i bimbi adottano i nonni

HANNO cinque anni e sono pronti ad adottare un signore di ottanta: trascorrere con lui almeno una [redacted] la settimana, giocare, chiacchierare, costruire giochi e inseguire sogni. Loro sono i bambini della scuola materna «Madonna delle Rose» di corso Unione Sovietica i quali stanno per [redacted] un affettuoso rapporto da neo-nipote [redacted] neo-nonno [redacted] gli anziani del Pensionato «Buon Riposo» di via San Marino.

Il progetto, per ora unico in Italia, si deve all'iniziativa della direzione didattica della scuola che è stata subito accolta dai servizi socio-assistenziali del Comune. [redacted] progetto che nasce - spiega l'assessore Stefano Lepri - [redacted] una duplice, buona finalità: quella [redacted] rendere felici una coppia di persone attraverso un unico sforzo».

A dividere l'istituto per anziani dalla scuola materna, una sola strada da attraversare: corso Unione Sovietica. Ad avvicinare, invece, questi mondi [redacted] graficamente così lontani (e [redacted] renderli reciprocamente utili), la necessità, da una parte, di fare [redacted] nipote e, dall'altra, di fare [redacted] nonno. «Senza radici non c'è futuro - aggiunge Lepri - e questo ponte fra generazioni può davvero risultare formativo e di conforto sia per quei bambini che non hanno avuto la fortuna di conoscere un nonno, sia per quegli anziani che [redacted] troppo tempo [redacted] ascoltano le domande di un bambino».

Sul promemoria del progetto si legg[redacted] «L'iniziativa si propone di f[redacted] incontrare e conoscere due generazioni di età molto diverse ed integrare [redacted] questo modo realtà a sé stanti dello [redacted] Questo avvicinamento sarà garantito dal lavoro [redacted] congiunto delle insegnanti della scuola e dagli animatori professionali della cooperativa Cemea che lavora presso la residenza per anziani».

In realtà già da un mese [redacted] bimbi della scuola materna frequentano gli [redacted] «L'operazione di avvicinamento - raccon[redacted] i responsabili del progetto - [redacted] partita [redacted] Natale, quando bambini e nonni hanno addobbato insieme l'albero e [redacted] sono scambiati biglietti di auguri».

Ora invece, comincerà [redacted] frequentazione più assidua [redacted] costante: ogni neo-nipotino andrà a trovare il suo neo-nonno almeno una volta [redacted] settimana e, durante quegli incontri, coltiveranno insieme attività manuali [redacted] appositi laboratori, oppure, semplicemente giocheranno o leggeranno libri di fiabe.

Il 20 febbraio, anche se solo per un giorno, le parti si invertiranno: gli anziani, infatti, andranno a trovare i bambini nella scuola materna che sta [redacted] fronte al loro istituto di riposo, invitati dagli scolaretti ad assistere ad [redacted] spettacolo [redacted] marionette: nell'occasione verranno preparate le maschere [redacted] gli addobbi per festeggiare il Carnevale. A marzo si avvierà il laboratorio di costruzione dei giocattoli che prevede quattro incontri settimanali: alla fine, almeno così ci si augura, regali [redacted] allegria per tutti. [e. mln.]

MUSSO FINANZIARIA
C.SO FRANCIA, 226 - TORINO
Tel. 011.773.16.51 www.mussofinanziaria.it
OLTRE 18.000 CLIENTI CI HANNO DATO LA [redacted] FIDUCIA

[redacted] IN 24 ORE - TASSO [redacted] - SENZA [redacted]

ALCUNI [redacted] REALI*

IMPORTO	[redacted] MESI	84 MESI	120 MESI
£ 10.000.000	[redacted]	194.000	155.000
£ 15.000.000	370.000	289.000	233.000
£ 20.000.000	489.000	388.000	310.000
£ 25.000.000	599.000	479.000	[redacted]

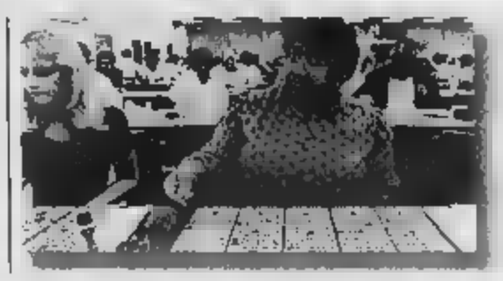
Possibili rimborsi anticipati senza e con abbuono degli [redacted] non maturati
FINANZIAMO ANCHE:
FIRMA UNICA ANCHE SE CONIUGATI
CATTIVI PAGATORI - ACCASERMATI
PROTESTATI RECENTI O CON PIGNORAMENTO
CON CESSIONE O ALTRI PRESTITI IN CORSO
NON CI SERVE LA MOTIVAZIONE
NOVITÀ PER DIPENDENTI STATALI
MUSSO FINANZIARIA
È un marchio di proprietà MUSSO CONSULENZA FINANZIARIA s.r.l.

Art&Robert®
Per l'Arte e l'Antiquariato dal 1977
ASTA
ANTICHI MAESTRI PITTORI
DAL XV AL XIX SEC.
Polidoro da Lanciano, F. del Brina, A. Celesti, G. Vincenzino, G. Cignaroli, Pieter Van der Velde, J.P. Gillemans *il vecchio*, P. Coeck [redacted] Aelst, J. Miel, Simon de Vos, A.F. van der Meulen
ANTIQUARIATO
DAL XVIII AL XX SEC.
Mobili italiani, olandesi, inglesi, francesi
Importanti committenze di oggetti in argento, vetri, porcellane, bronzi, ceramiche, gioielli dell'inizio del '900
CATALOGHI ILLUSTRATI DISPONIBILI IN SEDE
[redacted]
Dal 9 al 15 Febbraio ore 10 - 20 continuato
VENDITE
16 Febbraio *ore 21.15 Dipinti*
17 / 18 Febbraio [redacted] *16 Antiquariato*
TORINO v. Principe Amedeo 20 Tel./fax 011.81.29.790
Parcheggio consigliato: [redacted] A.Fusi
E-mail: venditeallasta@yahoo.it

UN AFFARE MILIARDARIO

LE VINCITE

Sono di due tipi: i 5 numeri in successione (la «cinquina» della Tombola tradizionale) o il «Bingo», vale a dire la copertura di 15 numeri. In futuro non si esclude la possibilità di optare per cosiddette «figure» (ad esempio una lettera dell'alfabeto) sul modello di quanto accade al Bingo giocato in Croazia e Slovenia



I NUMERI

Quelli stimati rendono le dimensioni di un successo annunciato: 1.340 richieste a livello nazionale, mila nuovi posti di lavoro fra operatori di sala e indotto, 15 mila miliardi il giro d'affari iniziale. Mentre il 58% del ricavato va al Montepremi, il 20% tocca all'Erario. E ancora: il 3,8% ai Monopoli, il 18,2% al gestore privato

Torino contagiata dalla febbre del Bingo

Anche i politici in gara per la licenza della supertombola

Maurizio Tropeano

«Ricerchiamo per prossima apertura sale bingo le seguenti figure professionali: Capi Sala, Responsabili di Tavolo, Cassieri, Venditori ai Tavoli, ausiliari di sala, Addetti all'Ammissione e Controllo.

Requisiti minimi: diploma, età max 35 anni, iscrizione alle liste di disoccupazione maggiore di 6 mesi e un giorno, auto propria, disponibilità a turni ed orari flessibili». L'annuncio verrà pubblicato oggi e lo ha commissionato una società di lavoro interinale. E' la prova, l'ultima, che il Bingo è sbarcato sotto la Mole.

In base ai regolamenti ministeriali saranno diciassette le sale dislocate tra la provincia e la città. Se le contendono 53 gruppi, tanti quanti hanno presentato la richiesta a Roma. In tutto il Piemonte le sale che ospiteranno questa sorta di Tombola saranno 33. In tutto sono state 94 le domande di licenza presentate. Le prime giocate si potranno fare a partire da giugno.

A regime, secondo i calcoli dei monopoli di Stato l'utile netto per ogni sala oscillerà tra gli otto e i dieci miliardi all'anno. Un business. Su si sono gettati gruppi privati: da Lottomatica a Snai; da Sisal alle Poste; dai Benetton a Vittorio Cecchi Gori che ha creato Qinabingo con lo scopo prevalente di riconvertire alcune sale cinematografiche. Ma anche i partiti politici. In primis i Ds che a livello nazionale hanno mobilitato l'immobiliare Beta (che gestisce una parte del patrimonio immobiliare del partito) e la Lega delle Cooperative. La società si chiama Playservice. Senza dimenticare Formula Bingo. Presidente nazionale l'ex ministro dc, Vincenzo Scotti, vicepresidente, Luciano Consoli, amico dell'ex premier, Massimo D'Alema.

E in Piemonte nella partita c'è anche Forza Italia. Sotto la Mole non si sono tracce dirette dell'interessamento azzurro. Ad Asti invece, praticamente tutto il gruppo dirigente provinciale del partito di Berlusconi ha creato una società. Si chiama Astabin. Sul mercato torinese opera anche un'altra syndacation nazionale, la Pantabingo.

Ma perché i Ds si danno al Bingo? Stefano Esposito, responsabile provinciale degli Enti Locali del partito spiega: «Io mi sono limitato a mettere in contatto i funzionari della società nazionale che fa riferimento ai Ds con alcuni imprenditori

Il via libera entro giugno In Piemonte si potrà giocare in trentatré sale Già presentate 94 domande

cittadini». Tutto qui? «Beh, diciamo che ho evitato che si beccassero dei bidoni e poi in cambio ho ottenuto la possibilità di giocare a Bingo anche alle Feste dell'Unità». In termini economici questo vuol dire una decina di milioni di utile se si prende come esempio l'esperimento del Casinò alle feste dell'Unità effettuato nel . E la federazione di Torino potrebbe ottenere anche una percentuale sui risultati positivi ottenuti dalla società madre. E' così? Esposito non risponde e aggiunge: «Devo anche dire che dal punto di vista politico non si sono mossi solo i Ds. In città ci sono stati esponenti di Forza Italia e di An che si sono interessati della questione».

E a Torino negli ultimi mesi nuove società, registrate alla Camera di Commercio, con l'obiettivo preciso di gestire attività legate al Bingo. Alcune sembrano collegate tra loro come la Bingo One e la Master Bingo. Due poi lavoreranno in provincia, probabilmente a Nichelino e a Borgaro. Dalle visure catastali non appaiono legami diretti con ambienti azzurri. Ad Asti, invece, amministratore delegato di Astabin è il consigliere comunale di Forza Italia, Giuseppe Finello. Nella società è presente anche il coordinatore provinciale azzurro, Vittorio Massano che spiega: «Sono stato coinvolto da un gruppo di amici». Finello, interpellato dal giornale, illustra le motivazioni del progetto: «Lo facciamo per spirito di avventura, senza dimenticare l'aspetto sociale dell'operazione visto che le sale Bingo diventano luoghi di aggregazione. Inoltre contiamo di 15-20 posti di lavoro».

Una sala attrezzata per il gioco del Bingo in Arizona, Stati Uniti: il fenomeno è un mondiale

Parte la caccia ai croupiers

Da domani il via alle preiscrizioni

Alessandro Mondo

Trentatré in Piemonte, forti di 50 occupati ciascuna, 17 a Torino e Provincia.

Come nel resto d'Italia (un migliaio le sedi previste, per un giro di affari iniziale stimato sui 15 mila miliardi), il debutto promettente «Bingo» - ormai familiare dalla Spagna alla Croazia e alla Slovenia -, si accompagna alla necessità di trovare e formare in tempi brevi una «leva» di figure professionali indispensabili per gestire il gioco: dai controllori agli ingressi ai banditori, dai locutori (coloro che attivano la macchina leggendo ad alta voce il numero uscente) ai cassieri, dai capo-tavolo ai capo-sala, titolari delle autorizzazioni e responsabili della regolarità del gioco. Alla luce della prossima apertura delle prime sale, fra giugno e settembre, la parola d'ordine è fare in fretta: perchè la febbre salirà rapidamente, c'è da giurarlo, e nulla può essere lasciato al caso. Il che non deve giustificare facili illusioni: a muovere le leve del nuovo gingillo, ultimo arrivato in Italia sul fronte delle lotterie, sono chiamati i primi che capitano.

Requisiti richiesti: doti comunicative lavoro di squadra buona dizione e conoscenza delle nozioni base dell'informatica

Concetto ribadito da Anna Conforti - presidente nazionale di Federbingo ed Assocroupier (entrambe associate alla Confesercenti)-, ieri a Torino per illustrare tempi e modalità del corso di formazione. Fra i requisiti per partecipare alla selezione, l'età (dai vent'anni in poi), unita ad una serie di attitudini: attitudine alle relazioni sociali, capacità comunicativa, ma anche una buona dizione. E ancora: capacità di lavorare in squadra, dinamismo, conoscenza degli elementi basilari di informatica. Prendete nota: le preiscrizioni si svolgono da domani, venerdì 9, telefonando al 011.52.20.237 (dalle 9 alle 18). Chi vuole presentarsi direttamente, armato di documento d'identità e curriculum dettagliato, può farlo sabato mattina presso la sede Confesercenti di Principe Eugenio 7 (9-14). L'offerta riguarda uomini e donne, il del corso - al termine del quale è previsto uno «stage» di tre giorni per impratichirsi in uno dei casinò all'estero - ammonta a un milione 250 mila lire più Iva (500 mila lire la preiscrizione, somma da all'atto e restituita integralmente in caso di accertata inidoneità del candidato).

Come si diceva, l'apertura delle prime sale è prevista fra giugno e settembre. Si tratterà di locali attrezzati (nella quota di posti-lavoro creati dal lancio del nuovo safari alla Dea bendata sono considerati anche i dipendenti di bar, ristoranti e servizi), aperti ad un pubblico il più ampio possibile. Comprese le famiglie, messe in condizione di inseguire la Fortuna lasciando i bambini in apposite sale di intrattenimento. Ai tavoli potranno sedersi praticamente tutti, esclusi i e i militari (come prevede la legge). Due le vincite previste (i cinque numeri in successione o il «Bingo», vale a dire la copertura di quindici numeri): il 58% del ricavato andrà al Montepremi, il all'Erario, il 3,8% al gestore nazionale - cioè il Monopolio - e per finire il 18,2% al gestore privato del servizio.

Indagini difensive

Perry Mason divide avvocati e pm

È anche in Italia, finalmente, dopo anni d'attesa, è arrivato Perry Mason. La legge autorizza ora l'avvocato a svolgere indagini, farsi detective per conto del cliente. Una rivoluzione epocale nel mondo della toga, che era tassativamente vietato al penalista, ossia mettere il naso nell'inchiesta, contattare i testi, adesso è diventato obbligatorio. Di questa rivoluzione s'è discusso all'hotel Ambasciatori su iniziativa dell'Aiga (l'associazione giovani avvocati) e della Federpol che raduna gli investigatori privati.

Oratori: maestri delle aule di giustizia, magistrati e il numero uno della Federpol, Vittorio Chiusano, presidente della Camera penale di Piemonte e Valle d'Aosta, ha inaugurato la tavola rotonda moderata dal presidente dell'Aiga Claudio Papotti parlando della legge che dà vita al Perry Mason italico «è una legge complessa, appesentirà l'attività degli studi legali. E' ovvio che l'indagine del difensore (non a caso si chiama "indagine difensiva") può correre su un binario reato favoreggiamento, però la legge è buona, non merita certo una onorata rapida sepoltura, come augura Maddalena».

Risate in sala. Marcello Maddalena, procuratore capo di Torino, è un fiero avversario della rivoluzione delle toghe: «La nuova normativa permetterà qualsiasi inquinamento delle prove, creerà solo danni e badate bene, l'inquinatore non sarà mica l'avvocato il cliente. Facile immginare che una persona imputata di omicidio, a esempio, ordini al suo difensore di interrogare i testi e così saprà chi è che l'accusa e potrà attivarsi contro chi l'ha indicato agli inquirenti. La legge è iniqua purtroppo non c'è nulla da fare non resta che rassegnarsi al peggio». Pessimista pure Francesco Saluzzo, presidente dei magistrati piemontesi.

V. Chiusano

E tutt'altro avviso è presidente delle toghe subalpine, Giampaolo Zancan, e il giurista e cattedratico Gilberto Lozzi. «Maddalena dimentica che la giurisprudenza disciplinare degli Ordini forensi è pari a quella dei magistrati se non addirittura più severa e meno corporativa». Insomma, per i penalisti che sgarrano, che incorrono nel reato di favoreggiamento, o che si danno da fare a inquinare saranno rose e fiori sebbene il procuratore capo abbia eccepito che «condanne gravi degli ordini non è mai seguita la sospensione».

Nelle «indagini difensive» gli avvocati si appoggeranno agli istituti investigatori privati e il loro presidente, Genuario Pellegrino, garantisce: «Sapremo essere all'altezza, da anni collaboriamo già con gli studi legali, molti di noi si sono specializzati all'Università Urbino».

DELLA ROCCA
CASA D'ASTE srl Torino

In preparazione delle nostre vendite programmate per:

Lunedì 26 Marzo
mobili e arredi

Giovedì 17 Maggio
dipinti del XIX e XX Sec.

siamo alla ricerca di materiale da inserire nei rispettivi cataloghi.

I nostri esperti effettuano gratuitamente valutazioni, stime e divisioni ereditarie.

Per informazioni contattateci al numero 011.888226

Via Della Rocca, 33 - 10123 Torino

www.dellarocca.net - info@dellarocca.net

Specchio dei tempi

«Otto mesi di domiciliari prima di far sentire la propria ragione» - «Non basta un bravo chirurgo, occorre anche uno psicoanalista» - «Difficile ascoltare il "12"» - «Occorre maggior chiarezza»

Un lettore ci scrive:
«Il 6 dicembre 2000, la polizia postale ha fatto irruzione nelle case di ragazzi (in diverse città) che avevano in comune la passione del gioco su Playstation e la capacità di programmare computer. La polizia ha sequestrato tutto ciò che ha trovato nelle dei ragazzi ed ha consegnato loro una notifica di arresto domiciliare con l'accusa di associazione a delinquere atta a produrre e vendere patches Internet. I giovani sono agli domiciliari perché la nostra giustizia permette di presentare le prove a loro discolpa solo in fase di processo e non prima. Ma prima che il processo s'inizi gli ragazzi rischiano di farsi 6 di arresti domiciliari. La prima richiesta di rimessa in libertà è rifiutata dal giudice con motivazioni, ad oggi, non ancora emanate.

«Questi ragazzi hanno tramite Internet ed erano conosciuti in Italia ed in molti paesi europei per la loro capacità di programmazione, la loro simpatia e la voglia di combattere le ingiustizie (avevano anche realizzato una campagna mondiale antipedofilia). Il nome che è attribuito al loro gruppo è B.A.D Team. Nel 1999 hanno iniziato a programmare delle patches per la console Playstation; le patches sono dei che tramite alcuni programmi è pubblica diffusione possono essere applicate ad un gioco consentendo di attivare trucchi quali aumentare la vite, l'energia ed anche di rimuovere delle protezioni anticopia. Secondo alcune leggi disponibili non ben chiare, le patches sono da considerarsi illegali e al loro interno contengono delle parti di codice del cd originale o se chi le crea o le usa non possiede il cd originale. Nel dei B.A.D, nessuna delle loro patches contiene parti (neanche 1 bit) del codice originale ed inoltre è sempre a disposizione il cd originale quindi secondo le regole delle licenze d'uso autorizzati anche ad apportare modifiche al cd posseduto. I magistrati si sono trovati di fronte a qualcosa di nuovo mai affrontato in precedenza e, nell'incertezza, è utilizzare metodi meno lesivi (avvisare i B.A.D di interrompere le loro creazioni) hanno deciso di far scattare i domiciliari con gravissime conseguenze familiari, lavorative ed ovviamente economiche».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«La notizia di questi giorni che il primo uomo al mondo ad sottoposto al trapianto di mano da cadavere ha deciso farsela amputare. Bene: era tutto ampiamente prevedibile. Uno scienziato italiano, il prof. Nicola Peluffo, già professore di Psicologia dinamica all'Università di Torino, psicoanalista fama internazionale, già 1984 aveva pubblicato per l'editore Borla un libro in cui nell'ultimo capitolo, dal titolo "L'agire somatico della immagine della perdita", aveva previsto fin nei minimi dettagli quello che è accaduto.

«Se solo le équipes chirurgiche, che pur hanno mostrato la loro eccellenza nell'atto operatorio, avessero affidato ad uno psicoanalista di valore la selezione dei candidati sotto il profilo della permeabilità psichica all'accettazione dell'evento, le possibilità di sarebbero state enormemente superiori. Ma si sa la medicina ha da tempo espulso dal suo alveo il frutto fecondo di quel grande Medico che fu Sigmund Freud e, insieme alla pubblica opinione preferisce seguire le effimere mode culturali d'Oltreoceano piuttosto che prendere in considerazione gli studi di scienziati che hanno dedicato la vita alla ricerca. Sarebbe bello se l'opinione pubblica fosse informata, per una volta che un italiano lo aveva detto!».

Quirino Zangrilli

Un lettore ci scrive:
«Ho utilizzato il servizio "12" da una cabina telefonica, scoprendo che il servizio è diventato a pagamento. Ho provato anche a cercare il numero attraverso il servizio automatico "12", sfido chiunque a riuscire a capire ciò che viene detto dalla voce registrata, la velocità è assurda. Grazie per il servizio dato al cittadino che per strada deve telefonare e ha a disposizione solo cabine prive di guide telefoniche».

Domenico Stomboli

Un lettore ci scrive:
«Non è possibile che dopo tempo gli obiettori che hanno fatto domanda per il servizio civile nel non sappiano ancora il loro tempo di attesa per la chiamata. In teoria dovrebbero essere 9 mesi, già trascorsi, e quindi tutti i ragazzi non chiamati dovrebbero ottenere il congedo per decorrenza di termini. Oppure 18 mesi? Serve chiarezza».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

RIFLESSIONI E PROPOSTE

LE CICATRICI DELL'ANIMA

«Cicatrici dell'anima, cicatrici del corpo» è il tema del convegno organizzato dalla facoltà di Psicologia dall'Ordine Mauriziano che si svolge lunedì nell'aula Carle dell'ospedale di corso Turati 62 (inizio ore 9,30). Sul rapporto tra trauma fisico psichico interventi di: Crovella, Ferraro, Granel, Vigna, Zettin, Tartari e Rollé

GRANDE

«Ci vuole il Grande Fratello: la città del futuro dovrà essere piena di piccole telecamere e di autovelox fissi che registrino le violazioni automaticamente». Lo sostiene l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter. Aggiunge: «La certezza della sanzione fondamentale per avere un traffico civile meno inquinante»

Giusy e Giovanni lottano per la vita

In coma i due giovani feriti nella gara tra auto

Grazia Longo
Massimo Numa

quella gara folle ai 150 chilometri l'ora? Gli unici che potrebbero spiegare com'è andata non possono farlo. Non hanno ancora ripreso conoscenza i due ragazzi sopravvissuti allo schianto di lunedì notte in corso Moncalieri. E forse una prima risposta potrà arrivare dalle riprese effettuate dalle video- private sistemate lungo il tratto dove è avvenuto l'incidente. Ammesso che siano state in funzio-. Giovanni Ungaro, 19 anni, al volante della Punto che è piombata contro il muro di casa, e Giusy Gullà, 17 anni, sono in coma farmacologico. Il primo alle Molinette, l'altra - che nell'incidente ha perso un braccio - al Cto. Entrambi operati alla testa per rimuovere un ematoma rimarranno in prognosi riservata per almeno altre 48 ore. «Pri- non possibile escludere un peggioramento - spiegano i medici -, per mantenere calma la loro attività cerebrale dobbiamo somministrare loro continuamente dei sedativi».

E mentre i loro parenti e continuano a stazionare davanti alla rianimazione dei due ospedali, tra i familiari delle due vittime - Erika Sirena, 15 anni e Orazio Cavaliere, 18 anni - al dolore e la disperazione si aggiunge anche la rabbia per una morte così assurda. «Per carità Giovanni era e resta un amico - dice Jessica Sirena, sorella di Erika -, però... se non avesse guidato come un pazzo, Erika sarebbe ancora qui». E un cugino di Orazio: «Una fine senza senso che poteva sicuramente essere evitata». Jimmy Carnovale, 17 anni, amico del cuore di Orazio: «E' come avessi perso un fratello».

Le indagini della magistratura proseguono. In attesa dell'esito degli esami tossicologici del sangue per capire se Giovanni Ungaro guidasse sotto l'effetto di alcol droghe, il giovane è stato indagato per omicidio colposo. Si cerca di ricostruire il percorso della Punto, forse in con un'altra auto ancora non identificata. Gli inquirenti lanciano un appello: chi ha visto i due bolidi sfrecciare lungo corso Moncalieri contatti il pm Caterina Sgrò. Da chiarire resta anche la versione che avrebbero fornito due testimoni, ancora interrogati.

dolore, quello dei familiari dei morti e dei sopravvissuti, diviso da un muro invisibile ma invalicabile. Di Giovanni Ungaro, cameriere nel ristorante «Il Grappolo» di via Cigliano, i colleghi dicono che «beve solo Coca Cola, un ragazzo a posto». Ex testimone di Geova, in via Oropa e dintorni ricordano soprattutto l'«amore sfrenato» per la sua Punto Gti. Un'auto immatricolata nel '94, con la marmitta «da corsa», lo stereo montato nell'officina sotto casa, a manetta: quasi un oggetto di culto. «Tipo allegro, faceva notare per l'abbigliamento, sempre in e cravatta ma atteggiamenti un po' esagitati», dicono nel bar sotto casa. Due ragazzi diversi, lui e Orazio Cavaliere che era molto più tranquillo. Proprio lunedì sera Orazio era passato a prenotare, all'auto- «Belgio», l'esame di teoria. Fuori, ad attenderlo, c'era la Punto con gli amici. La serranda chiusa della macelleria di famiglia è coperta da fiori e bigliettini. Folla anche al rosario di ieri sera (i funerali solo dopo l'autopsia). Al «Cigno Azzurro», il bar che frequentava ogni giorno, dubbi e perplessità. «Troppa reticenza, troppi silenzi: c'è qualcosa che non va», commentano i ragazzi. Dall'altra parte, la zia di Giovanni: «Noi non sappiamo ancora nulla di preciso. Ma tutta la responsabilità attribuita a mio nipote. Guidava lui, ma su quella macchina erano in quattro».

Notte tra lunedì e martedì in corso Moncalieri: i soccorritori sul luogo dello spaventoso incidente

Sul corso come in Formula 1

Sette le patenti ritirate dai vigili in un'ora

Lodovico Poletto

Martedì pomeriggio, 14 ore dopo l'incidente che ha falciato la vita a due ragazzi e ne ha spediti altri due in ospedale, i vigili urbani sono tornati in Moncalieri. A duecento metri dal punto dove, lunedì notte, quell'automobile impazzita si è schiantata a folle velocità contro il muro di una casa, hanno montato l'autovelox («l'unico strumento che calma gli indisciplinati del volante») e in un'ora hanno fatto una strage. Sette patenti ritirate ad altrettanti automobilisti che viaggiavano a più di cento all'ora. Altri venticinque verbali contestati immediatamente per velocità pericolosa, più una raffica di infrazioni minori notificate agli automobilisti. Eppure, nonostante gli sforzi tutto questo non basta.

«Attraversare a piedi corso Moncalieri, anche sulle strisce pedonali, è un'impresa...» protestano gli abitanti delle case si affacciano sul . «Vogliamo più controlli» insistono. Ma c'è poco da fare: anche la minaccia di una maxicmulta oppure il pericolo di perdere la patente non basta a scoraggiare chi ha il piede pesante sull'acceleratore. Qualche dato può essere utile per capire. Dall'inizio dell'anno, tutta la città, sommando le infrazioni per eccesso di velocità contestate dai vigili delle 10 sezioni e quelle rilevate dai loro colleghi del servizio di viabilità centralizzata, si sfiora quota 300: quasi 10 al giorno. E 114 automobilisti sono tornati a casa in taxi, con la patente sequestrata o sospesa.

Per calmare i pazzi del volante bisognerebbe fare di più. Giovanni Salvatico, responsabile del servizio viabilità centralizzata e vice dirigente del corpo, allarga le braccia: «Gli organici sono quelli che sono. Qui da noi lavorano 60 uomini; gli operativi, però, sono una sessantina. Dobbiamo occuparci di cortei viabilità. Il agenti sono impegnati a Porta Palazzo per garantire la circolazione sulla perimetrale. La coperta è corta, non basta per fare tutto». E allora i servizi con l'autovelox si fanno quando c'è tempo.

Che fare, allora, per rallentare la velocità sui corsi a maggior rischio? I dossi sono una soluzione? Salvatico dice di no. «Su quelle passano anche le ambulanze e i mezzi di soccorso. Si verrebbero a creare troppo problemi». Le bande rumorose? «Dove sono state sistemate riceviamo decine di proteste da parte della gente che vive da quelle parti». Insomma: scoraggiare chi corre troppo è un problema. Due anni fa i vigili sperimentarono gli autovelox fissi in città. Li sistemarono in viale Agudio: dopo pochi giorni verniciarono gli obiò dov'erano piazzati gli obiettivi delle macchine fotografiche. Dopo pochi mesi vennero smontati.

GLI SPERICOLATI

DAL 1° GENNAIO 2001

- **293** automobilisti intercettati con Au
- **114** patenti ritirate
- **179** contravvenzioni da L. 254.000

DOVE SI CORRE DI PIU'

- Corso Settembrini
- Corso Marche
- Corso Regina Margherita
- Corso Moncalieri
- Corso Unità d'Italia

VELOCITA' RECORD

- **127 km/h:** il 26 gennaio in corso Tazzoli

L'ira dei residenti: «Impossibile attraversare anche sulle strisce pedonali»

Nei primi mesi di quest'anno oltre trecento le infrazioni per la velocità

IL VIALE DELLA TRAGEDIA NEI RICORDI DELLA GRANDE TRADUTTRICE

«Lì ho conosciuto la poesia»

Pivano: le mie passeggiate con Pavese

Marco Neirotti

UNA distesa di rami e foglie, uno scenario di verde che finisce per colorare di riflesso anche le panchine. E' questo il Moncalieri che ricorda Fernanda Pivano: «Ci andavo in bicicletta, con Cesare Pavese, a leggere poesie».

Oggi il colore è quello grigio delle lamiere, quello rosso del sangue delle vittime di incidenti o dei feriti sparatorie senza della nuova criminalità di fronte alle discoteche. Corso Moncalieri - e dopo di lui Casale - è la direttrice che, ai piedi della collina, taglia tutta intera Torino. E i due viali, oggi di gare e lacrime, memoria sono luoghi della scrittura, della quiete. In fondo Casale abitava scriveva Emilio Salgari (che in uno dei boschetti poco più in alto andò a cercare la pace definitiva). Corso Moncalieri era «la culla, il della poesia» per Fernanda Pivano, studentessa al liceo D'Azeglio, allieva di Pavese, divenuta poi la grande traduttrice della letteratura americana, amica e confidente di Hemingway, cacciatrice di grandi fenomeni culturali d'oltre Oceano da importare a casa nostra.

Fernanda ascolta il racconto delle gare in auto o dei colpi di rivoltella nella notte e si domanda: «Chissà lo riconoscerei, quel corso. Almeno i grandi alberi ci sono ancora?». Lì sotto, una sessantina d'anni fa, ragazza e il pensieroso professore Pavese ci venivano in bici: «C'era silenzio, un traffico quasi inesistente. E io, così giovane, mi lasciavo commuovere dalla bellezza delle piante, dal fiume lì sotto. Era lo stato d'animo adatto per «addentrarsi nella poesia».

In punta di piedi però. Perché Pavese le diceva: «Ne basta una al giorno, altrimenti fa di più, non le ricorderesti». E, allora, sulla panchina tra fiume e viale, ecco i versi di Montale, di Ungaretti: «Lette da lui, le poesie avevano una speciale. Ricordo il suono della voce quando recitava "Ossi di seppia"».

Tagliati appena, ogni tanto, dal passaggio di un'auto, accompagnati soprattutto dal ronzio di tante biciclette, su quella panchina «verde come le piante» scivolano anche i versi di «Lavorare stanca». Ed è soprattutto questa l'immagine che a lei rimane del rso Moncalieri e di Pavese.

Con il suo lavoro, Fernanda ha portato in Italia anche una letteratura americana giovane e ruggente, quella apparentata con il James Dean di «Gioventù bruciata», più vicina forse alle sfide, agli schianti e ai pianti di oggi. Ma c'è molta distanza fra la «strada» della curiosità e al ricerca di Kerouac - su scassati e lenti veicoli - e un viale di inutili tragedie a 150 all'ora.

Fernanda Pivano, allieva di Cesare Pavese, è famosa soprattutto per aver fatto conoscere in Italia la beat generation e gli autori della letteratura americana giovane e ruggente come Jack Kerouac e Allen Ginsberg. Studentessa al liceo d'Azeglio, ha molti ricordi legati a corso Moncalieri: «Ma mi domando se oggi lo riconoscerei ancora. Gli alberi sono sempre al loro posto?»

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio

TRA INCONTRI E PRIME POLEMICHE

ROSSO E IL BILANCIO

Il candidato sindaco del Polo Roberto Rosso (foto) interviene sui tagli al bilancio di Palazzo Civico. «La preoccupazione [redacted] che dopo anni di contributi a pioggia nei confronti di associazioni amiche, di grandi progetti mancati o finanziati con interventi straordinari dello Stato, adesso il Comune tolga ogni possibilità progettuale futura»

IL TIR DI [redacted]

[redacted] partito da Porta Palazzo il giro d'Italia del «Tir della sicurezza» allestito da An: annuncerà le proposte contro la criminalità, raccogliendo firme per istituire il reato di immigrazione clandestina e inasprire le pene per i pedofili. «Partiamo da qui - spiega Agostino Ghiglia (foto) - perché qui [redacted] microcriminalità impera».

«A Torino l'Ulivo ha vinto la sua sfida»

Rutelli al Cambio con il mondo liberale

Francesco Rutelli arriva in leggero ritardo alla riunione dei liberali europei organizzata sotto la Mole dall'ex sindaco Valerio Zanone. Il faccia a faccia [redacted] Domenico Carpanini, candidato primo cittadino da parte dell'Ulivo, si limita ad una vigorosa stretta di mano, ad una breve chiacchierata nei corridoi di Torino Incontra e alla presentazione di un europarlamentare inglese che Rutelli definisce il più federalista dei federalisti. Parlano in inglese e il vicesindaco [redacted] interrompe ridendo: «So il francese. Smettetela. Altrimenti i giornali scrivono che il candidato dell'Ulivo [redacted] conosce l'inglese». Mister Duff ride. Rutelli anche. Alla fine della riunione, però Rutelli incorona Carpanini: «E' un ottimo candidato perché conosce la città e la ama». Aggiunge: «Non è una frase di rito. Conosco Domenico. In questi anni ha saputo servire Torino e i suoi abitanti con onestà e profonda competenza». E conclude: [redacted] sindaco deve sapersi mettere a disposizione [redacted] suoi cittadini. Lo deve fare con umiltà e [redacted] una grande visione del futuro. Carpanini riassume in se queste due doti».

[redacted] parola [redacted] dissenso dei Verdi e sulla possibilità che sotto [redacted] Mole ci sia una lista civica di centrosinistra che sostenga il presidente dell'Ordine degli Avvocati, Gian Paolo Zancan. Di fatto, però nel suo intervento tesse le [redacted] della giunta guidata [redacted] Castellani, presente [redacted] aula, [redacted] sfida, quella del rilancio di Torino mantenendo la sua vocazione industriale e coniugandola con progetti di diversificazione».

Argomenti che [redacted] poi sviluppati [redacted] una [redacted] al Cambio. C'erano i venti europarlamentari del gruppo liberaldemocratico [redacted] anche alcuni dei nomi più illustri della tradizione liberale subalpina: Zanone, [redacted]to; Vittorio [redacted] Vittorino Chiusano; Guido Brosio, Marco Boglione, Piero Gastaldo, l'assessore Paolo Peveraro. [redacted] ancora Mario Deaglio, Elsa Fornero, Lorenza Pininfarina, Cornelio Valetto, Gianni Vernetti.

Rutelli sottolinea come «in questa città i valori e gli ideali della tradizione liberale [redacted] particolarmente vivi e abbiano saputo fondersi con quelli della sinistra democratica nel governo di questa città. Un'esperienza da continuare in futuro». Stamattina Rutelli, insieme ad una delegazione del gruppo liberaldemocratico, andrà a trovare Norberto Bobbio. Ieri, in [redacted] il candidato premier del centrosinistra ha «avuto una conversazione toccante, bellissima [redacted] molto incoraggiante con Alessandro Galante Garrone, che ho chiamato a [redacted]. Gli ho rinnovato l'affetto e l'ammirazione che tutte le persone di fede democratica possono avere nei suoi confronti». [m. tr.]

[redacted] COSTA «CERCA CONSENSI»

Rutelli si è definito [redacted] «liberale». Raffaele Costa, già segretario nazionale del pli, non si stupisce [redacted] qualcuno cerca di utilizzare una targa prestigiosa». Una scelta che Costa sembra giudicare strumentale, «per ottenere più facilmente consensi in un momento in cui il desiderio di libertà è grande e prevale su altre aspirazioni pur significative». L'eurodeputato non contesta però il diritto di Rutelli di definirsi liberale. «Ciò che non deve essergli consentito è di ritenere che altri che hanno fatto del liberalismo una bandiera, [redacted] cominciare da me, abbiano compiuto [redacted] scelta illiberale». Aggiunge: «Sono convinto che [redacted] chi intende continuare l'azione politica che fu di Einaudi, Martino, Malagodi, Bozzi, Valitutti, non possa prescindere [redacted] dalla necessità di rafforzare le libertà ed insieme, le garanzie che consentano al cittadino di esprimersi, di valere, di pienamente essere».

Francesco [redacted] con [redacted] candidato sindaco per l'Ulivo **Domenico Carpanini**

Giovedì 8 febbraio

PREVISIONI

Su Piemonte [redacted] Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse localmente di forte intensità. Neve tra i 900 e i 1000 metri. Visibilità: discreta. Temperatura: stazionaria.

IERI

TEMPERATURE [redacted]

MASSIMA	6,9
MINIMA	4,5
UMIDITA' (ore 14)	77%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0,2 mm
MEDIA (1913-1994)	39,2

[redacted] DI CAS[redacted]

TEMPERATURE

MASSIMA	7,8	MINIMA	5,5
PRESSIONE (ore 20)			1022 hPa

RECORD del [redacted] ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

MASSIMA	9,9	MINIMA	3,9

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e [redacted]

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e [redacted] minuti; tramonta alle ore 17 e 47 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 5 minuti; cala domani alle ore 8 e 39 minuti.

- Primo quarto 1 febbraio ore [redacted]
- Luna piena 8 febbraio ore 8
- Ultimo quarto [redacted] febbraio ore 4
- Luna nuova 23 febbraio ore 9

[redacted]CUR[redacted]: in questi [redacted] brilla leggermente meno della stella Polare.

VENERE: tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest quasi 4 ore dopo il Sole.

MARTE: a 211 milioni di km dalla Terra che si avvicina.

GIOVE: si trova nella costellazione del Toro tra le Pleiadi e le Iadi.

SATURNO: riconoscibile come la stella luminosa senza tremolio in basso a destra.

IL FENOMENO: stamattina la Luna proiettata nella costellazione del Leone è [redacted] per [redacted] fase di piena alle [redacted] e 12 minuti. Stasera alle 21 e [redacted] Luna transita 3 gradi a Nord [redacted] stella Regolo.

I film degli aspiranti calciatori via Internet

Finto tecnico del Toro adescava i ragazzini

«Vuoi giocare nel Torino? Mettiti nudo che ti faccio un film». Era la singolare richiesta che i giovani talenti del calcio romagnolo ricevevano da Luca Maiorano, 37 anni, nato a Torino, portiere d'albergo a Rimini e legato da [redacted] rapporto di collaborazione con la società granata. I filmati e [redacted] foto, scattate in quelle occasioni, venivano venduti ad altri pedofili anche attraverso Internet. Le vittime delle attenzioni del sedicente «osservatore del Toro» sarebbero almeno cinque, forse una decina. E tutte minorenni. La società granata, per bocca del suo presidente Tilli Romero, ha immediatamente preso le distanze: «Maiorano [redacted] era un nostro osservatore né aveva ruoli tecnici nell'ambito [redacted] società. Semplicemente si occupava della [redacted]stione di un alloggio della società, a Torino, che [redacted] solitamente utilizzato per ospitare i giovani calciatori da sottoporre a provini».

Maiorano, che in passato aveva [redacted] allenato diverse squadre di calcio giovanili nel Pesarese e [redacted] Romagna, è stato arrestato dai carabinieri di Riccione su ordine di custodia cautelare emesso dal gip Giovanni Trerè. L'accusa verte su reati relativi alla pornografia [redacted] in particolare «lo sfrutta[redacted] finalizzato alla produzione ed alla commercializzazione di materiale pornografico». Per i carabinieri di Riccione «il modus operandi del pedofilo era [redacted] studiato ad hoc: i ragazzini venivano coinvolti grazie alle promesse di inserimento in squadre di calcio professionistiche, ricevendo a volte anche compensi in denaro». Le giovani vittime apparivano sempre bendate per evitarne un troppo facile riconosci[redacted].

Il Maiorano era già stato inquisito, in passato, per [redacted] ai danni di minori, ma il Torino calcio ha fatto sapere di non avere mai avuto notizia di questi procedimenti. Le indagini dei carabinieri delle compagnia di Riccione, diretti [redacted] capitano Chicoli, non [redacted] comunque finite. Ora si cercherà anche di identificare tutti i «clienti» che avrebbero acquistato, via Internet, le produzioni del Maiorano.

L'aggressione è avvenuta in pieno giorno all'angolo fra via Baretti e via Madama Cristina

Tenta di scippare una bimba di 8 anni

Marocchino arrestato mentre fugge verso il Valentino

Angelo Conti

Aggredita, ferita, scippata, [redacted] otto anni. E' successo a San Salvario, in pieno giorno, all'angolo fra via Baretti e via Madama Cristina. [redacted] la madre della piccola ed i passanti hanno reagito e dato subito l'allarme: [redacted] pattuglia dei carabinieri ha intercettato il malvivente mentre attraversava corso Massimo d'Azeglio [redacted] lo ha bloccato fra gli alberi del Valentino. E' un marocchino di [redacted] clandestino, Abdelhadi Elarjani, domiciliato in via Ascoli 15. Accusato di tentata rapina aggravata e di lesioni, è stato portato nel carcere delle Vallette.

Brutta storia, che riporta alla luce la difficile situazione di San Salvario: il luogo dell'aggressione non è certo dei peggiori, nel quartiere. Anzi: c'è [redacted] banca, un elegante pub, due negozi di abbigliamento, meta dello shopping delle signore-bene. Sino a ieri pareva davvero un'area tranquilla, nel contesto di un quartiere che sembra aver emarginato le turbolenze sull'asse di via Nizza.

In questo clima rassicurante Rita, allieva della terza elementare, guardava curiosa le vetrine. La madre, [redacted] pochi metri da lei. Cosa sia [redacted] stato ricostruito dai militari del Nucleo Radiomobile: un extracomunitario si è avvicinato alla bambina e l'ha aggredita alle spalle, prima cercando di strapparle una collanina dal collo, poi cercando di fare la stessa cosa [redacted] due piccoli orecchini d'oro. La madre di Rita, poco distante, è intervenuta urlando. Il maghrebino ha subito mollato [redacted] presa, iniziando a correre lungo via Baretti, verso il Valentino.

Due passanti hanno avvertito il 112 e la Centrale Operativa dell'Arma ha allertato [redacted] gazzella che al momento dell'allar[redacted] era in [redacted] Massimo d'Azeglio angolo corso Marconi. In pochi secondi la 156 ha raggiunto l'incrocio [redacted] via Baretti, giusto in tempo per notare [redacted] nordafricano, la cui descrizione corrispondeva perfettamente [redacted] quella diffusa via radio, che cercava di scavalcare la transenna protettiva della linea tranviaria, per raggiungere il parco. Gli è stato intimato l'alt, e poi [redacted] stato arrestato.

Nel frattempo sono arrivate in zo[redacted] anche la bambina e la madre che hanno assistito all'ultima fase della cattura, riconoscendo l'aggressore. La piccola Rita, nel rivedere l'uomo, ha anche avuto una crisi [redacted] pianto sfrenato [redacted] è stata accompagna[redacted] dai militari al Pronto Soccor[redacted] del Regina Margherita dove i medici di guardia hanno riscontrato ecchimosi e lesioni intorno al collo, perfettamente compatibili con le modalità dell'aggressione descritte ai carabinieri da tutti i testimoni.

[redacted] LA VICINA DI CASA

S'è introdotto nell'alloggio [redacted] un connazionale ed ha cercato di violentarne la moglie, sorpresa [redacted] bagno, intenta [redacted] farsi la doccia. E' successo a Settimo Torinese dove Adderazak El Khadir, [redacted] anni, clandestino, [redacted] tempo invaghito di una vicina di casa, moglie [redacted] un suo compaesano, madre di tre figli [redacted] nuovamente in [redacted] interessante. L'altro giorno, dopo averla a lungo guardata dal balcone, ha deciso di approfittare della porta di [redacted] lasciata aperta: s'è introdotto nell'appartamento e l'ha raggiunta in bagno. La poveretta ha raccontato di [redacted] aver notato l'aggressore per via del sapone negli occhi, [redacted] di avere avvertito le mani del giovane che le palpeggiavano il seno. La donna [redacted] messa ad urlare, richiamando l'attenzione del marito e dei figli che, [redacted] quel momento, erano [redacted] un'altra stanza. L'aggressore riusciva però a sfuggire all'inseguimento e si asserragliava in casa. Da qui veniva poi stanato dai carabinieri della stazione di Settimo che lo [redacted] per violenza sessuale.

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): [redacted] Statuto 3; [redacted] Moncalieri 59; corso Vercelli 111; via Boccaccio 16; [redacted] Filadelfia 142; corso Grosseto 221; via Po 31; [redacted] Saluzzo 1; [redacted] Francia 385; via Frejus 100; [redacted] Sacchi 46; via Pramollo 6; via Genova 122; via Oropa 69.

[redacted] (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.

DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; [redacted] San Remo 37; via Sempione 112; [redacted] Francia 1 bis.

[redacted] 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

[redacted]
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

[redacted]

Soddisfazione nella scuola per il promesso decreto «blocca girotondo»

«Che bello veder tornare i supplenti»

I professori: così si rispetta la continuità didattica

La notizia, diffusa ieri, di un imminente decreto per fermare il «girotondo dei supplenti» (e ripristinare la situazione precedente le nomine dei giorni scorsi) sta creando grandi attese [redacted] presidi, nei docenti, nei ragazzi. Il sindacato studentesco Uds ha però confermato il corteo di domani mattina (da piazza Arbarello al Provveditorato) indetto per contestare gli spostamenti. «Non è ancora chiaro che cosa conterrà il provvedimento: potrebbe riguardare soltanto le situazioni in cui le graduatorie permanenti sono in grande ritardo e le nomine annuali [redacted] ancora avvenute», dice Stefano Mosso, coordinatore dell'Unione degli Studenti.

Per conoscere con maggior precisione gli orientamenti del governo occorre aspettare la risposta del ministro De Mauro - oggi durante il «question time» - all'interpellanza presentata da 30 parlamentari. Ieri l'on Chiara Acciarini, ds, prima firmataria, spiegava: «In aula io sosterrò la tesi, condivisa dai provveditorati in cui gli spostamenti sono già avvenuti, che non è possibile varare un provvedimento penalizz[redacted] le realtà che [redacted] sono dimostrate più rapide ed efficienti. Sentiremo e prenderemo posizione. Per approvare il decreto il governo dovrà contare sulla sua maggioran[redacted]...». Analoghe convinzioni si ritrovano nella Cgil Scuola: «Chiediamo che si lascino in classe i docenti nominati all'inizio dell'anno - dice il segretario Alberto Artioli - e si assumano quelli che hanno diritto per utilizzarli in interventi di qualità nei mesi prossimi. I fondi si possono trovare».

Scettico, su questa ipotesi, è il segretario della Cisl Scuola torinese, Enzo Pappalettera: «Se non va [redacted] detrimento di altri investimenti è un interessante tampone, è un guaio invece se penalizza altre forme di finanziamento cui le scuole hanno diritto: [redacted], straordinari di docenti e Ata. Avevamo protestato in tempo utile [redacted] i ritardi che hanno provocato i disagi attuali. Ora salta fuori la bacchetta magica? Per rispettare il diritto alla continuità didattica e al lavoro si potrebbe fare [redacted] molto con qualche soluzione amministrativa locale intelligente».

Per i dirigenti scolastici, la prospettiva di veder tornare indietro i supplenti che una settimana fa [redacted] solo l'altroieri hanno lasciato le classi è in generale molto positiva. Maria Adelaide Volante, preside dell'ex magistrale «Berti»: «Non si fanno movimenti come quelli in corso nella settimana degli scrutini. Da noi se ne sono andati già in sei. Tra i nuovi supplenti, c'è una sola vincitrice di concorso, gli altri stavano lavorando altrove... Se tornano, le classi saranno molto contente». Maria Luisa Vighi Miletto, preside della Scuola Sperimentale Europea: «Sono assolutamente favorevole al ripristino della situazione precedente le nomine. Ci sono priorità di cui bisogna tener conto [redacted] la didattica troppo a lungo [redacted] è stata presa in considerazione». [m.t.m.]

Scontro Comunisti-An

Tagli agli ospedali per 283 miliardi

[redacted]

Scontro tra maggioranze del Comune e della Regione per il taglio di 283 miliardi alle Asl e agli ospedali di Torino annunciato dall'assessorato alla Sanità. I Comunisti italiani hanno proposto un ordine del giorno per invitare la Regi[redacted] a «ridurre [redacted] deficit in modo congruo, eliminando [redacted] spese superflue, evitando provvedimenti [redacted] riduzione di personale e di servizi». Il documento avrebbe dovuto essere discusso ieri a Palazzo Civico dalla competente commissione, presieduta da Aden Sheik, ma i lavori sono stati interrotti per [redacted] legale, rilevata [redacted] richiesta [redacted] capogruppo di An, Ferdinando Ventriglia. «Ha preferito evitare il dibattito perché non sarebbe riuscito a difendere in nessun modo il suo assessore regionale, D'Ambrosio», commenta il capogruppo dei Comunisti, Mariangela Rosolen. Per Ventriglia «quella [redacted] una mozione, pretestuosa ed elettoralistica, e quindi se la discutano tra loro».

Trattative in Provincia

Cantonieri [redacted] in agitazione

[redacted] 35 posti

Sono in agitazione, anche per il «servizio allertamento neve», i 200 cantonieri della Provincia, dopo la rottura delle trattative [redacted] l'amministrazione: in particolare c'è incertezza sul destino di 35 cantonieri precari, alcuni in servizio da molti anni con rinnovo semestrale dell'incarico. Dopo aver avuto assicurazione - anche dall'assessore al Personale, Speranza - che si sarebbe tenuto conto della loro situazione nelle chiamate al collocamento per l'assunzione a tempo indeterminato di 47 elementi, in sede di trattativa, secondo quanto sostengono i consiglieri Chieppa e Argentino (Pdci), il direttore generale, Gatti, avrebbe affermato di «non sapere nulla» degli impegni presi dalla parte politica. Inoltre gli assunti sarebbero solo 15. Sul problema i Comunisti italiani hanno presentato un'interrogazione urgente e ieri si è svolta un[redacted] manifestazione di protesta dei precari.

Al Centro Pannunzio

Organi collegiali I presidi sono contro [redacted] legge

«Ventiquattro ordini collegiali per non far funzionare la scuola» è il titolo del pubblico dibattito proposto domani alle 17,30 al Centro Pannunzio [redacted] via Maria Vittoria 35h. I collegi a cui si riferisce il titolo dell'incontro sono quelli creati nel corso degli anni da diverse leggi: organismi di programmazione didattica, assemblee di classe e d'istituto, degli studenti [redacted] dei genitori, comitati di valutazione, garanzia, disciplina e così via. Ventiquattro in tutto. «Una struttura barocca che neppure il Pentagono o la Cina Popolare possiede». [redacted] sollevare il problema, oltre al Centro Pannunzio, più di 200 presidi di Torino e del Piemonte - primo firmatario Italo Carè del Liceo Gobetti - che intendono contrastare fermamente tale riforma. A parlarne con il professor Italo Carè ci sarà l'on. Valentina Aprea, componente della Commissione Cultura della Camera dei Deputati.

Patteggia 400 mila lire

[redacted] «Sms» erotici all'ex ragazza Giovane condannato

Costano cari gli scherzi al cellulare. Lo sa bene un palermitano di 22 anni che si divertiva a mandare messaggi «SMS» a sfondo erotico [redacted] una ex amica della Val di Susa, conosciuta in Sardegna. Le nuove tecnologie servo[redacted] però anche [redacted] individuare gli imbecilli che si divertono a quel modo. E il pm Corsi, a cui si era rivolta la ragazza, non ha impiegato molto tempo [redacted] risalire al mittente di quegli SMS. I due giovani si erano conosciuti durante uno stage nel maggio 2000 e c'era [redacted] una breve relazione. Tornata a [redacted] incominciò [redacted] ricevere quei messaggi. A scadenze regolari, almeno una ventina, [redacted] sequenze di scritte in slang, [redacted]me lei lo ha definito, «un intreccio tra sardo e siciliano». «Ho prestato [redacted] cellulare ad un amico» si è giustificato il giovane assistito dall'avvocato Andrea Fanelli. Poi ha patteggiato 400 mila lire e ha scritto una lettera di scuse alla ragazza.

AREV

ASSOCIATION RÉGIONALE ELEVEURS VALDÔTAINS
ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI VALDOSTANI

10/L, Région Borgnalle 11100 AOSTE
Tél. 0165.34510 - Fax 0165.361263
e-mail: arev@netvallee.it

Carni bovine di razza valdostana:
tradizione ed alta tecnologia di controllo.

Sistema Tradizionale di allevamento:

- sei mesi all'anno di pascolo naturale;
- rispetto della fisiologia dell'animale;
- alimentazione esclusivamente vegetale.

Sistema avanzato di controllo:

- anagrafe regionale;
- libro genealogico;
- identificazione elettronica.

I bovini di razza valdostana, pezzata rossa, pezzata nera e castana, sono garanzia di sicurezza e di sapori superiori.

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato Agricoltura
e Risorse Naturali

AREV - Région Borgnalle, 10/L - 11100 Aosta - Telefono 0165/34510 - Fax 0165/361263

in tutte le edicole
su la piazza
Il giornale degli annunci economici della Valle d'Aosta, Canavese e Biellese
trovi anche... il TROVA LAVORO inserto con centinaia di offerte di lavoro e bandi di concorso

VALLE D'AOSTA

E PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181. FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 01 231424. FAX 0165

REGIONE

in tutte le edicole
su la piazza
Il giornale degli annunci economici della Valle d'Aosta, Canavese e Biellese
DoveAndiamo

IL CARNEVALE A PONT-ST-MARTIN

I preparativi per l'edizione 2001

Il paese di Pont-Saint-Martin è pronto all'edizione del 2001 del Carnevale. Come ogni anno, la manifestazione mescolerà storia e leggenda. Il primo momento sarà legato a «Carnevalissima 2001», spettacolo di musica e cabaret curato da Lucio Bova e organizzato per il 23 all'Auditorium. Il simbolo di quest'edizione della manifestazione è un medaglione intagliato in metallo. A PAGINA 39.

Interrogazione di Forza Italia sui rischi di ordine pubblico. Nella struttura arrivano agenti in borghese

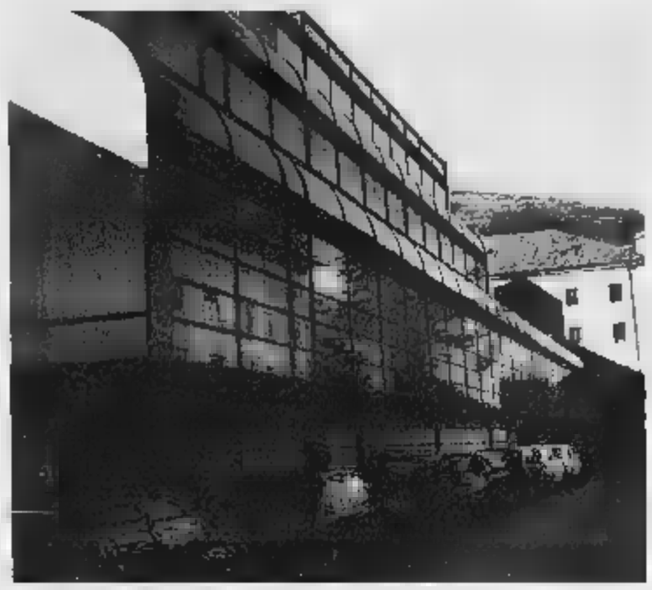
Libri e droga in biblioteca

«Troppi tossici, aumentate i controlli»

AOSTA

La dose viaggia tra gli scaffali dei libri e la biblioteca regionale diventa «spacciateca» che riunisce tossici e fornitori, ladruncoli e teppistelli. L'accusa è piovuta ieri mattina sui banchi del Consiglio regionale, attraverso un'interrogazione firmata da Massimo Lattanzi, Enrico Tibaldi e Dario Frassy di Forza Italia. I tre «azzurri» hanno messo l'accento sui problemi di ordine pubblico causati dall'enorme afflusso di utenti nella struttura aostana. «Ci sono tossicodipendenti che frequentano con regolarità i locali della biblioteca, luogo nel quale ripararsi per l'assunzione di stupefacenti - sbotta Massimo Lattanzi -. Il 3 gennaio due giovani si sono chiusi nei servizi igienici e, dopo aver usato droga, si sono sentiti male. E' una situazione preoccupante per i tanti genitori che in biblioteca fanno i figli per le attività culturali e ludiche. I locali sono ormai affollatissimi e i tossicomani hanno trovato il "Bengodi", perché non c'è alcun controllo. E infatti spariscono portafogli e soldi con gran facilità».

In risposta a Lattanzi, l'assessore all'Istruzione Ennio Pastoret ha spiegato: «Nella biblioteca si registra un afflusso di 1000 persone al giorno, una presenza prolungata che comporta forme di sorveglianza per le quali è stata richiesta una maggiore collaborazione al personale e la presenza saltuaria di forze dell'ordine in borghese. Con il passaggio a la presenza di oltre 200 mila persone all'anno è impossibile che non si verifichino problemi. Per questo sono state allestite misure idonee di sorveglianza». Lattanzi ha replicato: «I ripetuti atti di vandalismo e di comportamento non adeguati a una biblioteca non sono accettabili in un luogo di cultura. E' indispensabile un maggior coinvolgimento delle forze dell'ordine». [s. ser.]



La biblioteca regionale di Aosta, frequentata da 200 mila persone l'anno

L'ingresso nella maggioranza regionale ufficializzato dalle dimissioni dei vice presidenti La Torre e Marco Viérin

La Stella Alpina ottiene il «sì» dell'Uv

Ritornano gli equilibri, soddisfatta la minoranza

Camera

AOSTA

I vice presidenti del Consiglio regionale Leonardo La Torre e Marco Viérin hanno rassegnato ieri le dimissioni nelle mani del presidente del consiglio regionale Roberto Louvin.

I due esponenti della Stella Alpina avevano già rimesso l'incarico a Ivo Collé, capogruppo del nuovo soggetto politico nato con l'unione di Fédération e Autonomisti. La Torre e Viérin, con l'ingresso in maggioranza della Stella Alpina, avevano scombussolato gli assetti dell'ufficio di presidenza, che è rimasto senza rappresentante della minoranza.

Una situazione per la quale l'opposizione (Forza Italia e Ulivo) ha chiesto più volte «le dimissioni vere e non virtuali dei due vice per ristabilire un nuovo rapporto di forze nell'ufficio di presidenza». Il consigliere Curtaz ha rivendicato «i meriti dell'Ulivo nell'avere costretto i due vice presidenti a passare dimissioni virtuali a quelle reali e mettere la parola fine a una vera e propria telenovela».

L'abbandono dei vice presidenti indica, da parte dell'Union, l'implicita e ufficiale accettazione in maggioranza della Stella Alpina. Marco Viérin dovrebbe riconfermare come rappresentante della maggioranza, mentre per l'opposizione è favorito un esponente di Forza Italia (in pole position Enrico Tibaldi), partito che peraltro ha consiglieri (Tibaldi, Lattanzi, Frassy) contro due dei Verdi (Curtaz e Squarzino) e del Ppi (Benefortì).

La dimissioni di La Torre e Viérin rappresentano prima, parziale schiarita all'interno della nuova maggioranza tripartitica (Ds, Stella Alpina, Uv) impegnata a discutere per trovare punti di intesa sul programma di legislatura, sull'assetto delle commissioni consiliari e, soprattutto, sui candidati alle elezioni politiche di primavera. Archiviate rapidamente le dimissioni dei vice presidenti, ricordata l'ex regina Maria José con un minuto di silenzio e discorso presidente Louvin, l'assemblea consiliare ha poi ascoltato presidente della giunta Dino Viérin riferire sull'andamento della vicenda Traforo del Monte Bianco.

Il capo dell'esecutivo, dopo avere confermato per settembre la riapertura del tunnel, ha detto che «le società concessionarie dovranno presentare entro fine febbraio un Piano lavori sottoporre al Comitato per la sicurezza nella riunione del 28 febbraio. E' stato anche costituito un gruppo di lavoro italo-francese che dovrà elaborare e presentare al Comitato per la sicurezza e poi alla Commissione intergovernativa un progetto di regolamentazione tecnica e di circolazione all'interno del Tunnel».

Sulla questione Traforo stato critico Massimo Lattanzi (FI) che ha accusato la Francia di «ricatto nei confronti dell'Italia con la Torino-Lione».

L'assemblea è anche occupata dell'«affaire Enel», il presidente Viérin ha informato Consiglio che «sia l'Authority sia la Commissione europea hanno sollevato obiezioni sull'accordo tra Enel e Regione.

Da sinistra, Leonardo La Torre e Marco Viérin che hanno dato le dimissioni

Il coordinatore valdostano di Alleanza Nazionale Domenico Aloisi

Aloisi sarà candidato

Il rappresentante di An sfida Ds e Stella Alpina

AOSTA

Ds, Stella Alpina e Uv continuano a discutere sulle modifiche da apportare al programma regionale di legislatura e sui nomi di chi candidare alla Camera e al Senato, senza per trovare accordo salvo sul fatto che all'Uv spetterà designare un candidato e a Ds e Stella Alpina l'altro pretendente al Parlamento. Intanto le forze politiche del centrodestra sembrano avere l'accordo su un aspirante parlamentare. Con destinazione Roma entrerà lizza Domenico Aloisi, coordinatore regionale di Alleanza Nazionale. La designazione non è ancora ufficiale, però il Aloisi è già stato «speso» durante incontri romani tra i maggiorenti della Casa delle Libertà ed esponenti valdostani dello schieramento.

Non è ancora deciso se Aloisi punterà alla Camera oppure al Senato. Certo è che il candidato del centrodestra scenderà in lizza in opposizione all'aspirante parlamentare indicazione unionista, cercherà di battere l'avversario designato da Ds e Stella Alpina.

Intanto alla stretta finale la vicenda della Casa valdostana delle Libertà. Un certo ricompattamento delle forze politiche del centrodestra locale (An, Lega, Ccd, Destra Valdostana) intorno alla Casa delle Libertà di berlusconiana ispirazione ha messo in forse la costituzione della «casa valdostana».

Per un autorevole esponente del centrodestra locale che preferisce essere citato, «una volta rimossa la latitanza di Forza Italia dal dibattito sulla costituzione di una aggregazione regionale tra le forze di ispirazione liberal-democratica, ha più senso tenere in piedi due soggetti politici distinti». L'elemento che per momento impedisce di chiudere la questione e vedere An, Ccd e Psv lasciare cadere la questione «casa valdostana» ed entrare nella Casa della Libertà non è, dice il solito esponente politico anonimo, «il Partito Socialista Valdostano, ma personaggio politico che di questo partito è stato il fondatore». Senza perifrasi, «l'elemento di disturbo» è rappresentato da Bruno Milanesio, che non ha molti tra i dirigenti di Forza Italia.

Per questa sera, con l'intento di ammorbidire i contrasti, è previsto un incontro tra esponenti di Forza Italia e del Psv, dopo di che sulla vicenda «case» del centrodestra dovrebbe scendere il sipario. [a. c.]

I risultati conquistati dagli atleti valdostani nei Campionati italiani nel Lazio

Due fioretti tricolori nella Valdigne

Anche 2 secondi posti e una medaglia di bronzo

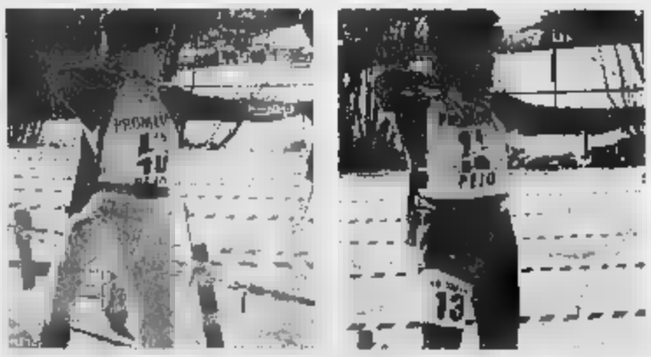
AOSTA

Esaltante prestazione dei fondisti arcieri valdostani alla XVII edizione dei Campionati italiani disputati per a Livata di Subbiaco nel Lazio. Gli atleti dell'Arco Club Valdigne sono tornati casa con due titoli tricolori, due secondi posti e una medaglia di bronzo.

A vincere l' che vale il titolo italiano sono stati Fabrizio Salvadori, che ha vinto nella categoria seniores e ha completato la eccellente prestazione con il secondo tempo assoluto, Edmea Ollier nella categoria seniores femminile, prova conclusa oltre che con le insegne di campionessa italiana anche con il 4° tempo assoluto.

Il secondo gradino del podio e la medaglia d'argento è stata appannaggio di Alberto Percino nella categoria A. L'altra medaglia d'argento l' hanno conquistata gli staffettisti Salvadori, Brunet, Peracino, secondi nella prova a squadre dietro l'Arco Club Tolmezzo e davanti agli Arcieri del Nevegal. La medaglia di bronzo l'ha conquistata Noemi Chabod, terza nella gara per le juniores.

Sabato e domenica gli alfieri dell'Arco Club Valdigne Salvadori, Peracino e Ollier saranno impegnati con la maglia azzurra dellaNazionale italiana a Forni a Voltri (Udine) in due gare internazionali (gara sprint e gara a inseguimento) di Coppa Europa. [a. c.]



Edmea Ollier e Fabrizio Salvadori, vincitori nelle gare tricolori nel Lazio

Daniele, centrocampista del Verrès, a 39 anni ha ribaltato il risultato nel derby siglando una doppietta

Orsini, quando il calcio è passione senza età

Un gol su rigore, poi una magica punizione da 30 metri al 93'

Stefano Sergi

VERRES

Quando il calcio è passione e piedi buoni, l'età non conta. Lo possono confermare i tifosi del Verrès, che domenica affollavano le tribune del campo sportivo della Bassa Valle. Il derby di 2ª categoria con il Quart comincia bene ma sta per finire malissimo. Il tempo di battere il calcio d'inizio e Lesta porta in vantaggio i rossoneri leader della classifica. Sembra tutto facile, contro la terz'ultima. Non è così. Due pali Verrès, ecco la beffa al 70', pari del Quart. Dieci minuti dopo, il castigo firmato da De Antoni con una punizione dal limite: 2-1 per gli ospiti.

Ma il Verrès non ci sta e a 5 minuti dalla fine Alessandro Trèves giù in area. Rigore. Al dischetto si avvicina un certo Daniele Orsini. Potrebbe essere il padre di molti dei ragazzi che lo guardano piazzare la palla: 39 anni, un fucile di precisione al posto del piede destro e un passato fatto di giovanili del Torino, poi Aosta (quando nella gloriosa D, l'attuale C2), St-Vincent, Ivrea, Pont-Donnas, eccetera eccetera. Zingaro del calcio, trascinato dalla passione. Qualche anno fa aveva deciso di smetterla con le dietro e una palla. Ma nei panni del mister, sulla panchina rossoblu del Crestella, ha resistito poco, in una stagione sfortunata.

E' tornato a giocare, «perché gli allenamenti, la doccia, la pizza con i compagni e la partita sono cose che ti restano dentro, sono difficili da allontanare. E fin che senti queste cose, hai voglia di giocare».

Domenica all'80', dal dischetto del rigore non è fatto tradire dall'emozione e ha firmato il 2-2. Ma un 10 che si rispetti non perde l'ispirazione per gonfiare la rete, nemmeno se la partita è agli sgoccioli. Al trentanovenne centrocampista di Pont-St-Martin la voglia del gol non è mai mancata, nell'interminabile carriera. A volte, anche il destino aiuta gli audaci. Così quando al 93' la gente stava sfollando e in panchina ramazzavano borracce e tute, l'arbitro ha fischiato punizione fuori area. La porta era a 30 metri, troppi per molti, non per Orsini. Tre compagni di squadra hanno alzato la mano in area, chiedendo un cross. «Ho pensato: è pieno recupero o la va o la spacco. Ho provato ed è andata bene» dice sorridendo Orsini. Uno sguardo alla porta e alla barriera, poi la rincorsa. Dal suo piede destro è partita una fucilata che ha lasciato allibiti portiere, avversari, compagni di squadra e tifosi: palla in rete 3-2. Doppietta e pubblico in estasi per vittoria che lascia il Verrès in testa alla classifica, riportando sui giornali talento del calcio valdostano che, all'alba dei anni, vuol sentire ancora il profumo del gol.

Daniele Orsini in azione ai tempi in cui giocava nel Pont-Donnas Ora milita nel Verrès e ha anni

In calo dell'8,4 per cento gli incidenti ai dipendenti Usl in Valle

«Più sicurezza sul lavoro»

Ispezioni in uffici e laboratori sanitari

AOSTA

L'Usl della Valle d'Aosta è impegnata da tempo nella campagna di prevenzione degli infortuni nei confronti del personale dipendente. Nell'anno 2000, a fronte di 1663 dipendenti in servizio, l'Usl ha avuto 127 infortuni un indice di incidenza pari a 7,63, in diminuzione dell'8,4 per rispetto al 1999 quando gli infortuni stati 138 su 1665 dipendenti e del 13,9 per cento rispetto al 1998, quando gli infortuni erano stati su un lavoratori pari a 1571 unità.

Il numero maggiore di infortuni (52,76 per cento pari a 67 infortuni) deriva da punture siringhe; le «lesioni provocate da terzi» sono state numero di 6, tutte segnalate nel servizio di psichiatria e dovute a pazienti affetti da sindromi particolari. Il servizio «prevenzione e protezione» diretto da Domenico Chatrian, nel 2000 ha fatto «11 sopralluoghi in tutte le strutture aostane dell'Usl, nei centri traumatologici e nei poliambulatori sul territorio, cui dobbiamo aggiungere 4364 verifiche sugli impianti elettrici, 892 sugli apparecchi elettromedicali e 576 visite individuali.

Vengono fatti controlli continui - ha detto Chatrian - per prevenire i rischi da agenti chimici (gas anestetici, formaldeide, xilene, chemioterapici, ndr), da agenti fisici (radiazioni ionizzanti, radiazioni ultraviolette, radiofrequenze e microonde, laser, rumore, ndr) e da movimentazione dei carichi, uso di videoterminali, il tempo di lavoro non può superare secondo una normativa europea le 20 ore settimanali».

Combattiamo, dice Chatrian, «il rischio da allergie, che è paradossalmente in aumento proprio a causa della prevenzione, valga per tutti l'esempio dell'obbligo di utilizzare i guanti contro il contagio da Aids, metodo che crea problemi a chi è allergico al lattice e che si sta cercando di risolvere sperimentando guanti in altro materiale anallergico». Nei locali di lavoro ospedalieri sono state installate le apparecchiature più sofisticate per tenere sotto controllo ogni possibile fonte infortunio. «Tutti i riscontri - ha detto il responsabile del servizio - hanno evidenziato risultati molto sotto i limiti previsti dalla legge». Oltre ai controlli sul personale e alle apparecchiature, la campagna di prevenzione prevede corsi di formazione. [a. c.]

L'ingresso dell'ospedale di viale Ginevra nel capoluogo regionale

L'Azienda pubblici servizi

Al Quartiere Cogne rate più elastiche per gli indigenti

AOSTA

Cinque rate bimestrali e, a discrezione, una dilazione maggiore se sarà appurato un reale stato di disagio economico. E' questa la posizione dell'Azienda pubblici servizi (Aps), cui il Comune ha affidato la gestione tecnica amministrativa Quartiere Cogne, rispetto alla richiesta degli inquilini del grattacielo di riportare la suddivisione dei pagamenti a 11 rate.

«Non abbiamo preconcetti, né vogliamo vessare gli affittuari. Non possiamo, però, ripristinare la gestione economica precedente per ragioni efficacia, efficienza ed economicità». L'ingegner Vittorio Canale, direttore generale dell'Aps sgombra mpo dai dubbi. «Bandiamo i rigidi protocolli - dice -, considerando caso per caso. Fa testo la dichiarazione dei redditi. fronte entrate noi valutate proporzionali all'esborso richiesto non è possibile alcuna agevolazione. La nostra massima disponibilità, riconosciuta, tra l'altro, dagli stessi affittuari, rivolta a chi comprova l'impossibilità fronteggiare il pagamento bimestrale delle rate condominiali».

La scelta di allinearsi alla gestione ec di condomini privati si appella anche alla necessità di un controllo delle morosità; va incontro agli inquilini riducendo i costi di commissione bancaria. «Le situazioni più difficili - ribadisce Vittorio Canale - devono destare la attenzione senza che diventino l'appiglio per trasformare l'eccezione in regola. Dobbiamo preoccuparci, innanzitutto, della funzionalità del sistema di riscossione». Il direttore dell'Aps fa notare come i pagamenti preannunciati e le scadenze conosciute. «L'importo distribuito in 5 rate - precisa - consente agli affittuari un risparmio. Si tratta, a questo punto, di fare una programmazione familiare più oculata».

Per quanto riguarda la straordinaria dell'immobile, Vittorio Canale fa presente come all'Aps non competano questi interventi. «I lavori in questione - dice - spettano al proprietario dell'edificio, cioè il Comune». [s. L]

CHATILLON

Entro sabato le iscrizioni alla Scuola alberghiera

Sabato l'ultimo giorno per poter presentare le domande di iscrizione alla nuova Scuola alberghiera regionale Châtillon. Gli studenti che frequentano la terza media devono presentare le richieste compilando gli appositi moduli da gnare alla segreteria della scuola che frequentano. Per ulteriori informazioni gli interessati possono telefonare ai i 0166-62751 e 0166-62770.

AOSTA

«Carnet» caccia in consegna domani

I cacciatori della sezione di Aosta possono consegnare il «carnet» entro domani, alla segreteria Federcaccia, in Losanna, 16.

COURMAYEUR

Al «Vieux pommier» incontro enogastronomico

Nell'ambito rassegna «Courmayeur Fest» in programma oggi, alle 21, «Les Liaisons», incontri con la cultura enogastronomi- il territorio, al ristorante «Le vieux pommier».

AOSTA

Appuntamento la medicina convenzionale questa sera, alle 20,30, nella trasmissione «Place Deffeyes», su Rete St-Vincent. Si parlerà omeopatia il dottor Gianmario Governato e di fitoterapia con Aldo Poletti. Il neurologo Giuseppe D'Alessandro illustrerà i risultati di una sua ricerca.

AOSTA

Sopralluogo del sindaco al quartiere Cogne

Oggi alle 15 sopralluogo del sindaco e di alcuni componenti della giunta nei cantieri di manutenzione straordinaria delle case «Filippini» e «Stura», nel quartiere Cogne. Gli amministratori intendono avere certezza dalla ditta appaltatrice sui tempi di definizione dei lavori.

POROSSAN

Lavori di manutenzione nei santuari

La giunta regionale ha stanziato 50 milioni per lavori manutenzione straordinaria della chiesa parrocchiale «Nôtre dame des neiges» Porossan, del santuario «Nôtre dame de tout pouvoir» Plout di Saint-Marcel, del campanile della chiesa «Nôtre dame de l'Assomption» Morgex e delle cappelle di Mascognaz, di Crest e di Magneaz a Ayas.

AOSTA

Quinto incontro sulla storia moderna in biblioteca

Quinto incontro, questa sera, alle 21, con la storia moderna e contemporanea Valle d'Aosta, nella biblioteca regionale. Relazionerà Joseph César Perrin autore di volumi sulla storia valdostana.

Si è tenuta ieri la prima delle assemblee dedicate ai lavoratori delle aziende siderurgiche

Amianto, le domande per la pensione

Le istruzioni e i consigli di sindacati, Inps e Inail

AOSTA

Trasparenza, gestione responsabile, qualità delle domande, obiettività. E' questo il concetto-guida emerso nella prima delle assemblee, rivolte ai lavoratori di aziende siderurgiche, organizzata Uilm-Uil Fim-Cisl, ieri pomeriggio nel salone del Circolo sportivo culturale Cogne. Erano presenti i segretari regionali di categoria Gabriele Noto e Vittorio Ferrari, responsabile territoriale Inas di Savona, Giulio Gadani, direttore regionale dell'Inail Onofrio Di Gennaro, del responsabile della formazio- professionale Inail Franco Turco e del capo prestazione dell'Inps Anselmina Comè, oltre a un pubblico numeroso di dipendenti di varie aziende della Valle.

«In Liguria - ha detto Gadani - i risultati raggiunti sono lusinghieri con i molti pensionamenti ottenuti lavoratori assunti in diversi settori produttivi». Il «carattere professionale» dell'amianto e, quindi, il riconoscimento dei diritti delle figure professionali addette alla manipolazione di questa sostanza bandita dalla legge, hanno accentrato l'attenzione dei presenti, convenuti per essere informati in maniera onesta e corretta e rivendicare, se sussistono i requisiti, agevolazione contributiva per molti dipendenti in attesa di pensione. «In questa ottica - ha precisato Gadani - stiamo suggerendo ai sindacati presentare all'Inail e all'Inps dichiarazioni di curriculum dettagliate, da cui possano essere evidenziati i vari aspetti della manipolazione dell'amianto». Qualità delle domande, non quantità, come ha com- il sindacalista savonese. «Domande mirate - ha indicato - che mettano gli Istituti nella condizione di agire maniera concreta e tempestiva».

«La presenza di Inail e Inps in questo contesto - ha detto Di Gennaro - azzera qualsiasi pregiudizio relativo una questione delicata. Dobbiamo concorrere, in maniera collegiale, alla migliore gestione del problema chiarezza e obiettività». Il direttore dell'Inail non ha nascosto le difficoltà originate dalla legge del '92, la normativa che ha decretato la pericolosità dell'amianto. «E' una gabbia troppo stretta che costringe a voli pindarici per dimostrare i danni da esposizione a rischio. Il compito dell'Istituto è quello di velocizzare la procedura delle domande. Ho già previsto, a proposito, la presenza stabile nella sede regionale di un funzionario Contarp, (Consulenza tecnica per i rischi professionali, ndr) per offrire ai lavoratori il massimo delle garan- [s. L]

Un momento dell'assemblea ieri nel Circolo sportivo culturale Cogne

Oggi la presentazione di un urbanista, già assessore Bologna

Città da curare a regola d'arte

Dal restauro alle opere di manutenzione

AOSTA

Verrà presentato domani 21 nel salone dell'Arcivescovado via de Sales il libro dell'urbanista Pier Luigi Cervellati dal titolo «L'arte di curare la città». L'iniziativa è della sezione valdostana di Italia Nostra. Pier Luigi Cervellati è considerato un urbanista di fama mondiale e, negli Anni 70, è stato assessore al Comune di Bologna.

In questo periodo, dicono gli organizzatori, «Cervellati ha pianificato il recupero del centro storico assieme alla salvaguardia e alla valorizzazione edilizia della collina capoluogo emiliano». L'urbanista ha insegnato «recupe- e riqualificazione urbana e territoriale» nella facoltà di architettura all'università di Venezia. Cervellati, oltre al libro che verrà presentato domani, ha scritto anche «La città post-industriale (1984) e «La città bella (1991)».

Nell'opera, «L'arte di curare la città», l'autore propone «di correggere i danni conseguenti all'omologazione territoriale, recuperando l'identità storica, culturale e civile del paesaggio e della città». Per Cervellati, «il risanamento di ciò che è stato frettolosamente costruito - dice l'urbanista - dovrebbe avvenire imparando l'arte artigianale restauro e della manutenzione urbana e paesaggistica. Lo spazio da tutelare e riqualificare comprende oltre al centro antico anche la periferia e la campagna, quest'ultima da considerare come giardino». [a. c.]

L'urbanista Pier Luigi Cervellati, presenterà il suo domani ad Aosta

LETTERE AL GIORNALE

Il «doppiopesismo» sulle valanghe

«Due pesi due misure» un'espressione che pre usata nel significato negativo. non è sempre così! Qualche tempo fa sono rimasto sorpreso, sentendo un intervista al nostro vicesindaco Aldo Belfrond in cui egli parlava da albergatore Planpincieux e sosteneva (lui, maestro di sci!) che in Val Ferret non ci sono pericoli, che bastano alcuni paravalanghe per risolvere il problema delle slavine. Se non sapessimo che il suo hôtel è stato letteralmente «intonacato» dal soffio della slavina caduta nel mese gennaio (e non è la prima volta), non sapessi- che sul ristorante di fianco al sono caduti due enormi pini, potremmo anche credergli, anche in virtù dell'autorevolezza che il incarico pubblico e la molto esposta divise maestro di sci gli conferiscono.

così è. Infatti sempre le slavine costituiscono un enorme problema per quella zona, sia a valle (zona del Meyen) sia a monte (vedi quanto è a Pont): solo qualche molto influente in Paradiso ha finora impedito una tragedia di dimensioni catastrofiche: si siamo già dimenticati della slavina del Pavillon del 1991? Quella volta cadde su una pista di sci e uccise 12 persone. Quella del Meyen è solo qualche centinaio di metri più in là e casca sulla strada che porta in Val Ferret. E dove credete che caschino altre slavine della Val Ferret? Sulla pista di fondo. E l'albergatore Belfrond cosa dice? «Basta mettere qualche paravalanghe». E' evidente che sta difendendo il lavoro invernale del suo hôtel; niente di illegittimo, salvo il fatto che i nostri vecchi, quella valle, in inverno la dimenticavano. Speriamo che, quando deve prendere delle decisioni come vicesindaco, usi il «due pesi, due misure» e a Pré-St-Didier sia più prudente e attento perché anche nel nostro Comune, se non lo sapete, slavine, valanghe e sassi.

Giulio Lale Démoz
Consigliere comunale di Pré-Saint-Didier

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione della Valle d'Aosta
piazza Chanoux,
11100 Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1

Morgex (t. **0165.801000**, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (entro 15' dalla ch. su ricetta med. urg, t. 0165.884110, v. Colomb, 44); *Villeneuve* (entro 15' dalla chiamata su medica urgente)(t. , p. Chanoux, 12), *Cogne* (entro 15' dalla chiamata ricetta medica urgente, t. **0165.74401**, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Ad *Aosta*, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22- 9 di dom. (a porte chiuse), la farmacia *Mocca* (t. **0165.262124**, v. Torino, 20); *Valpelline* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. **0165.73261**, loc. Prailles 7); *Nus* (entro 15' della chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.767906, v. Saint-Barthélemy, 2).

DISTRETTO 3

Breuil-Cervinia (t. **0166.949059**, *via Antonio Carrel*); *Châtillon* (t. **0166.61374**, via E. Chanoux, 34).

DISTRETTO 4

Brusson (t. **0125.300125**, Trois Villages, 23); *Verrès* (t. **0125.929019**, via Caduti Libertà, 16); *Issime* (t. **0125.344061**, via Capoluogo, 35).

STASERA AL CINEMA

Tel. (0165) 262.220
CHIUSO

THÉÂTRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230538 (www.delaville.it).
CHIUSO

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473. CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373. CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0166) 841.206.
(proiezioni al centro congressi) **Autumn in New York**, (h. 21,30)

: Tel. (0165) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
da venerdì 9 a martedì 13 febbraio
What Women want.
Ingresso 10.000; cinepass 8.000

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
sabato 10 e domenica 11 febbraio
Hannibal.

MIAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
da venerdì 9 a martedì 13 febbraio
Galline in fuga;
Cast away e The family man
Ingresso 10.000; cinepass 8.000

EMA Tel. (0125)
L'ultimo bacio. (h. 20, 22,15)

: Tel (0125) 641480. CHIUSO

Tel (0125) 641.571.
da Libbiano, (h. 21,15)

TELEVISIONE

RaiTre - Rai
14; 19,35; 22,45 **Tg3 della Valle**
20,00 **Usl in Valle d'Aosta»**

France 2
13,00
13,55 **Fils de mon coeur**, film tv
14,45 **En quête de preuves**
15,55 **Cap des pins**
16,25 **Des chiffres et des lettres**
17,00 **Viper**, série
17,50 **Un toit pour trois**, série
18,20 **Tutti frutti**, série
19,15 **Qui est qui?**, jeu
19,50 **Ulli gars, une fille**
20,00 **Le journal**
21,00 **Envoyé spécial**
23,10 **Addicted to love**, film
00,50 **Le journal de la nuit**
01,15

Television Suisse Romande
12,05 **TJ-Midi**
14,00 **Questions pour un champion**
14,30 **Inspecteur Derrick**,
15,35
15,50 **C'est mon choix**
17,05 **Le caméléon**, série
,10 **Top Models**, série
18,50 **Tout en région**
19,10 **Tout sport**
19,30 **TJ-Soir**
20,05 **Temps présent**
21,05 **Joséphine ange gardien**, film
22,45 **Saxculture**
Les ensagés, film

« Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

PK
publikompass spa
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'
RICERCA
VENDITORI/AGENTI
per vendita di spazi pubblicitari Provincia Aosta.
È richiesta una cultura a livello di scuola medio superiore, titolo preferenziale esperienza di vendita di spazi pubblicitari (oppure servizi), ed iscrizione Camera di Commercio nel Agenti o il possesso titoli previsti dalla legge per l'iscrizione.
Si offre portafoglio commisurato all'esperienza e congrue anticipazioni mensili.
Gli interessati sono pregati inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass S.p.A.
P.zza Chanoux, 28A
11100 Aosta - Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

Polemiche in Consiglio comunale sul documento contabile di previsione

Châtillon, bilancio della discordia

La minoranza: «Procedure alquanto strane»

Daniela [illegible]chino

CHATILLON

Toni polemici nell'ultima seduta del Consiglio comunale di Châtillon. [illegible] minoranza capeggiata da Giuseppe Moro ha votato contro o [illegible] ha voluto partecipare al voto. E' stato [illegible] bilancio di previsione triennale con la relazione programmatica a scatenare la discus[illegible] La maggioranza [illegible] evidenziato [illegible] nella redazione del bilancio di previsione 2001 si sia trovata in difficoltà per l'aumento delle spese per il personale dipendente, per le deleghe alla Comunità montana e per l'asilo nido, per un totale [illegible] 700 milioni. Questa situazione ha portato l'amministrazione a fare alcuni aumenti (tariffe per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, aliquota Ici relativa alle altre abitazioni, [illegible] prima casa, [illegible]te dei servizi a domanda), a non finanziare alcuni interventi e a ricercare [illegible] alternative.

E' emerso che i problemi a carattere fiscale sono dovuti soprattutto alla insufficiente contribuzione fiscale delle tariffe e ai trasferimenti regionali rimasti in[illegible] rispetto al [illegible]. Nella votazione, i «sì» sono stati 12, i [illegible]. Il gruppo di minoranza [illegible]), formato da [illegible] esponenti, [illegible] ha partecipato alla votazione ritenendo insufficiente il termine di 5 giorni per l'esame del bilancio, alquanto strane alcune procedure adottate e alcuni principi guida, nonché oscure rivendica[illegible] su mancati aumenti dei trasferimenti regionali» e ha richiamato la giunta a [illegible] rispetto [illegible] compiti assegnati, rimettendosi alla Coreco per il controllo della legittimità degli atti.

Il municipio di Châtillon Il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione [illegible] voti a favore [illegible] contrario [illegible] cinque consiglieri della minoranza non hanno partecipato alla votazione

Altre le motivazioni del voto contrario dell'unico rappresentante di minoranza del gruppo consiliare numero [illegible] Luciano Ferri: «Trovo ci [illegible] [illegible] netta incongruenza tra le competenze teoriche del Consiglio e il suo funzionamento pratico. Il declassamento [illegible] quest'organo amministrativo dovuto a precise scelte legislative che hanno posto la quasi totalità dei poteri nelle mani della giunta e del sindaco, senza alcuna critica nei confronti [illegible] questo Comune, [illegible] induce a dare un voto negativo a questo bilancio, perché se il bilancio è di competenza del Consiglio dovrebbe esserla anche la stesura».

Il sindaco Silvano Vésan, a [illegible] della maggioranza, ha dichiarato «di aver operato nella stesura del bilancio nel più completo rispetto dei termini, in modo corretto e trasparente» [illegible] ritenuto la dichiarazione di voto del gruppo consiliare 1 «priva di contenuti costruttivi, ma zeppa di asserzioni travisanti e capziose». La [illegible] capeggiata [illegible] Giuseppe Moro [illegible] poi espresso il disaccordo sull'aumento dell'aliquota Ici dal 4,5 al 5 per mille per i fabbricati non di prima abitazione in quanto in tale categoria rientrano le attività produttive e commerciali già penalizzate dalla congiuntura economica sfavorevole. E ha ritenuto ancor più inopportuna la decisione in quanto, un terzo della maggiore entrata, sarà destinato a contenere l'aumento delle indennità degli amministratori comunali.

Entro sabato

Le iscrizioni al collegio Chabod

AOSTA. Scadono sabato i termini [illegible] per [illegible] iscrizioni come semiconvittore al collegio regionale «Federico Chabod» di Aosta. La nuova istituzione scolastica, diretta da Carlo Champvillair, può ospitare 160 studenti, dalle materne alle superiori, con una funzione di forte rilevanza educativa, di supporto [illegible] sostegno negli studi e di contributo alla socializzazione dei piccoli e dei più grandi fra loro, con anche attività complementari di approfondimento e di supporto.

Di particolare rilievo il servizio che [illegible] offerto per le scuole materne ed elementari, con [illegible] «accoglienza» nel convitto dalle 7,15 alle 8,15 del mattino, con la possibilità per i piccoli ospiti di fare colazione e poi di venire accompagnati a scuola dagli educatori, che adesso sono 22, 17 uomini e 5 donne. **(b. bas.)**

Oggi seduta decisiva in municipio

Per Courmayeur Ici «avvelenata»

Gianluigi Miletto

COURMAYEUR

Alle 18 di oggi il Consiglio comunale di Courmayeur discute per la seconda volta il bilancio di previsione 2001-2003. L'approvazione del documento contabile è legata all'aumento di un punto dell'aliquota Ici, peraltro già approvata dalla giunta il [illegible] dicembre, il che si traduce, per i proprietari di case residenti e non, in un aumento reale del 25 cento dell'imposta comunale sugli immobili.

Secondo la maggioranza, questo aumento, causato dalla legge regionale sul riparto fiscale che danneggia i paesi turistici e Courmayeur in particolare, è necessario per programmare uno sviluppo turistico del paese. Secondo la minoranza, rinforzata da tre consiglieri di maggioranza che si sono dichiarati contrari all'aumento dell'imposta, la maggior tassazione otterrebbe l'effetto contrario creando una spirale inflazionistica che metterebbe fuori mercato le offerte turistiche di Courmayeur.

Il sindaco Romano Blua

La seduta precedente [illegible] stata sospesa [illegible] richiesta della minoranza che lamentava [illegible] essere in possesso di una documentazione incompleta, che non permetteva [illegible] affrontare tutti gli aspetti di una discussione tanto importante per il futuro del paese.

«L'anno scorso, sempre in mancanza di una documenta[illegible] completa, sul bilancio ci eravamo astenuti - aveva detto in Consiglio comunale Mauro Radin, della minoran[illegible] -. Quest'anno l'atmosfera è molto diversa».

In paese, l'atmosfera è [illegible] vigile attesa e si presume che al Consiglio di questa sera sarà presente un pubblico numeroso e interessato.

E' da aggiungere che, almen[illegible] secondo alcune tesi, le variazioni catastali che lo Stato rimanda da cinque anni ma che paiono ormai imminenti, si tradurranno in nuovi estimi. In questo caso, l'aumento di un punto dell'Imposta comunale sugli immobili comporterà un esbor[illegible] ben superiore al 25 per cento previsto. **(g. l. m.)**

NOTIZIE DA LA VALLE

CORSO

Verrès, lezioni di italiano per extracomunitari

La biblioteca organizza un corso di italiano per cittadini extracomunitari, in programma dal 17 febbraio al 26 maggio. Le lezioni di 2 ore (dalle 16 alle 18) si terranno nella saletta di via Martorey (dietro il palazzo comunale). Il costo è di 50 mila lire. Per informazioni è possibile rivolgersi alla biblioteca (telefono 0329/6889344) o telefonare la sera al numero 0339/4464700.

SOLIDARIETÀ

Corso [illegible] formazione per operatori di «Telefono Amico»

Sono aperte le iscrizioni per il corso di formazione per nuovi operatori di «Telefono Amico». Le adesioni si raccolgono, tutti i giorni dalle 21 alle 23 al numero di telefono (0165/555111) oppure all'indirizzo e-mail «telefonoamicovda@yahoo.it».

ALLUVIONE

I finanziamenti per chi ha subito danni

Riguardo ai finanziamenti regionali per chi è stato colpito dall'alluvione, [illegible] accedere alla direttiva e alla modulistica [illegible] la Valle bisogna utilizzare il sito «www.regione.vda.it», cliccare su «alluvione» e poi su «normativa e modulistica».

VIABILITÀ

Una strada per collegare Pont Suaz a via Grand Eyvia

La giunta regionale ha espresso parere favorevole condizionato sul piano della compatibilità ambientale, [illegible] progetto comunale per la realizzazione di un tratto stradale che collegherà la strada del Pont Suaz a via Grand Eyvia. L'intervento è nel piano lavori per l'ex area Cogne.

Manifestazioni organizzate a Pont-St-Martin

Pronto il calendario del Carnevale 2001

[illegible] Badery, presidente della Pro loco

PONT-SAINT-M[illegible]

[illegible] anni gli organizzatori del Carnevale di Pont-St-Martin lamentavano la difficoltà nel reperire i perso[illegible] maschili. Benché in modo implicito la regola stabilisca il [illegible] volgimento [illegible] trentenni, a un me[illegible] dalla manifestazione apparivano locandine per [illegible] ricerca di p[illegible] interessate a partecipare al «Carosello storico».

Quest'anno il consueto copione non si è ripetuto. Il presidente della Pro Loco, Rodolfo Badery ha evidenziato [illegible] il Carnevale del 2001 si annunci sotto i migliori auspici: la richiesta di impersonare i personag[illegible] è stata superiore al [illegible] previsto. E così il Console con il seguito, San Martino, il Diavolo, come pure la Ninfa e le ancelle hanno già un volto, conosciuto da 3 organizzatori: soltanto il 24 febbraio l'identità sarà svelata a tutti [illegible] la presentazione [illegible] personaggi. Anche i lavori di rifacimento [illegible] la centrale via Chanoux non intralceranno la manifestazione: il cantiere sarà chiuso tra una decina di giorni e il successivo non interesserà il percorso utilizzato per le sfilate.

Storia e leggenda [illegible] intrecceranno Romani e Salassi, Collegium Consolum e Consorteria delle Ninfe contribuiranno a far rivivere un'atmosfera attesa da molti. Aprirà [illegible] Carnevale «Carnevalissima 2001» lo spettacolo di musica, [illegible] e cabaret curato da Lucio Bovo con gli «Amici del Teatro», il [illegible] febbraio all'Auditorium. Si continuerà venerdì [illegible] la serata enogastronomi[illegible] organizzata dalle «insulae» in via Chanoux; sabato ci saranno l'uscita ufficiale dei personaggi del[illegible] 91ª edizione del Carnevale in piazza IV Novembre e [illegible] fiaccolata lungo la via romana. Dopo i riti tradizionali si apriranno le serate danzanti [illegible] Maison du Boulodro[illegible] con l'orchestra «Beppe Bella».

Grande parata di gruppi [illegible] piedi domenica, con i personaggi al [illegible]

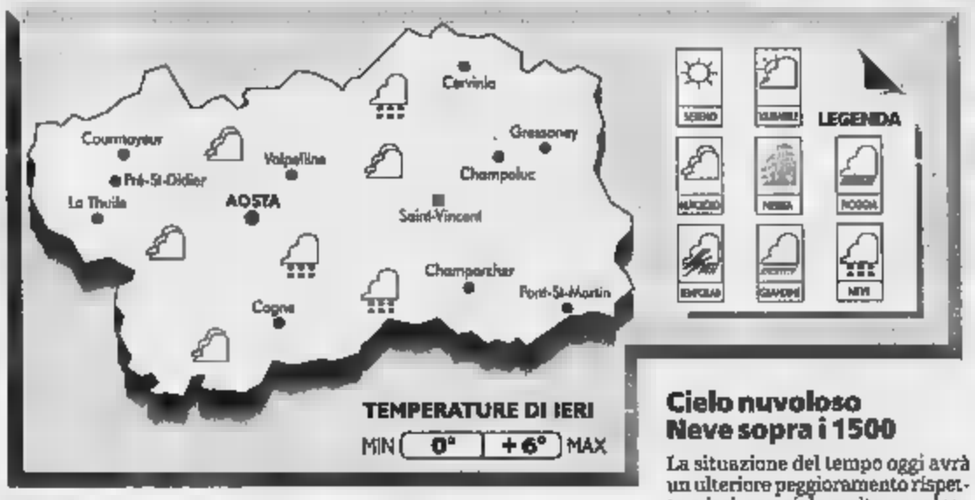
Verrès, saranno presenti Blanc e Camandona

Stasera all'Ideal il film sulla conquista del K2

I protagonisti della conquista valdostana al K2 Da sinistra Marco Camandona il brasiliano Waldemar Niclevicz e Abele Blanc

VERRES

«K2: il grande sogno» è il film che sarà proiettato questa sera alle 21 sullo schermo del cinema Ideal di Verrès. Sarà presentato dai protagonisti della prima salita valdostana alla seconda [illegible] del mondo: le guide alpine Abele Blanc, di Aymavilles e Marco Camandona, di Aosta. La serata (ingresso gratuito) è organizzata dalla sezione del Cai di Verrès con [illegible] Comune [illegible] la Pro Loco di Verrès. Partecipa anche [illegible] [illegible] del paese.



Cielo nuvoloso Neve sopra i 1500

La situazione del tempo oggi avrà un ulteriore peggioramento rispetto a ieri, con cielo molto nuvoloso o coperto [illegible] [illegible] precipitazioni che a tratti potranno essere anche piuttosto intense. Il limite delle nevicate sarà [illegible] ai 1500 metri [illegible] in alta montagna saranno [illegible] presenti venti moderati o forti dai quadranti meridionali. Il maltempo è causato dall'«incontro», sull'arco alpino, della inten[illegible] corrente meridionale che diri[illegible] aria umida verso il Nord, con una perturbazione, piuttosto intensa, che si sta muovendo dall'Oceano Atlantico. Le temperature [illegible] ancora [illegible] valori piutto[illegible] miti, con la minima che non dovrebbe andare sotto lo zero [illegible] con la massima che potrà superare i 5 gradi.

Poratelli
DONNA
[illegible] Via Mazzini [illegible] 6 - Tel 015.21[illegible]7 - 01[illegible]
DAL 6 FEBBRAIO
VENDITA PROMOZIONALE
PER RINNOVO LOCALI
Abbigliamento delle migliori firme anche in taglie conformate
ABBIGLIAMENTO INTIMO
LA PERLA - MALIZIA - PARAH - ARGENTO VIVO
ARMANI - DOLCE & GABBANA - PLAYTEX - ECC.

La soppressione rientra nei tagli alla sanità decisi dall'Asl 9, penalizzato l'Alto Canavese

Rivolta contro lo «scippo» di ostetricia

Cuorgnè non vuol perdere il fiore all'occhiello dell'ospedale

Giampiero Maggio

CUORGNE'

E' un'intera comunità in rivolta quella altocanavesana. La rabbia sale dopo i tagli previsti dall'Asl 9 per l'ospedale di Cuorgnè. La voce si alza dal reparto di ostetricia, terzo piano del noscomio cuorgnatese, quasi 700 parti effettuati lo scorso . «Qui da noi vengono a far nascere i figli dalla Valle d'Aosta, dal Biellese, da Vercelli. Il nostro un reparto all'avanguardia, altro che quello che c'è a Ivrea, vecchio, inadeguato a ricreare lo stesso ambiente umano che c'è da noi», dicono le ostetriche. E' destinato a sparire. Come Ortopedia, 850 operazioni e 6915 visite nel 2000. Il sacrificio di questi due servizi va a colmare una parte dei 41 miliardi che la Regione ha deciso di «tagliare» all'azienda sanitaria. «Così non va bene, sopprimono un reparto che funziona alla grande, che da dieci anni ha introdotto il sistema "rooming", cioè quello che consente alla di tenere il bambino in camera», il personale paramedico. E poi: quando altre realtà nemmeno ci pensavano, all'ostetricia di Cuorgnè era permesso far assistere la donna che doveva partorire dal marito o da un parente.

Ma allora, perchè han deciso di sopprimere questo reparto, considerato un fiore all'occhiello da tutti? «Questioni di primariati, non hanno pensato alla qualità ma a puri interessi personali», butta lì un'infer- . Parole dure, comprensibili, anche, quando la rabbia è così forte e non si ha una risposta di fronte a una decisione che non riescono a capire. Dice Roberta Regano, ostetrica, da quindici anni all'ospedale di Cuorgnè: «Quando sono arrivata qui la mentalità era quella di portare a nascere i bambini altrove, a Torino o Ivrea. Questa tendenza, col tempo, si è invertita». Continua: «Abbiamo costruito molto, abbiamo lavorato tanto in questi anni. Ora, dal

Dicono le ostetriche «Il nostro reparto è all'avanguardia quello di Ivrea invece è vecchio»

giorno alla notte, vogliono toglierci quello per cui abbiamo sudato senza risparmiarci...».

E' una comunità che si ribella alla decisione dell'Asl. Ieri sera, nella sala della chiesa dell'ex Santissima Trinità erano in molti al consiglio comunale aperto, convocato per affrontare la questione sanità. Volti smarriti, preoccupati che vole- capire succedendo. Non c'erano solo gli addetti ai lavori ma anche gente che vive nei paesi vicini all'ospedale cuorgnatese. Perchè la verità è che ridurre i servizi in questo nosocomio significa «condannare» migliaia di persone. Il sindaco della città, Giancarlo Vacca Cavalot va giù pesante. Attacca il direttore generale dell'Asl 9, Giampaolo Costamagna: «Come al solito - dice - gioca pesantemente sulla pelle degli altri per la sua gloria, dimentica volutamente che ha incassato il parere negativo della rappresentanza dei sindaci». Continua: «Questa amministrazione comunale dichiara la totale sfiducia nell'amministratore, Costamagna e nella stessa direzione dell'azienda sanitaria. E mentre l'amministrazione comunale fa Favria appoggia la battaglia di Vacca Cavalot contro Costamagna, gli altri quattro rappresentanti del Comitato dei sindaci (Rivarolo, Montalto Dora, Andrate e Caluso) prendono le distanze dal primo cittadino cuorgnatese.

Il reparto di ostetricia di Cuorgnè è all'avanguardia per le tecniche del parto

«I guai? Colpa della Regione»

Le accuse alla conferenza dei sindaci

Mauro

IVREA

«I guai della sanità canavesana? Colpa della Regione». Passano al contrattacco, i sindaci del Canavese, dopo le polemiche successive alla decisione di tagliare 41 miliardi al bilancio dell'Asl 9. «Non abbiamo alcuna intenzione - dice Edoardo Gaetano, primo cittadino di Rivarolo e presidente della Conferenza ristretta dei sindaci - di partecipare al gioco perverso dell'assessore Antonio D'Ambrosio, che scarica sul direttore generale dell'Asl 9 le responsabilità che sono della Regione».

Con Gaetano sono schierati i sindaci Vilmo Chiarotto (Montalto), Mauro Chianale (Caluso) e Flavio Fraschetto (Andrate), tutti componenti della Conferenza, ai quali si unisce l'eporediese Fiorenzo Grijuela. Conduce una battaglia a sè contro il direttore generale dell'Asl 9, invece, il sindaco di Cuorgnè Giancarlo Vacca Cavalot. «Non dobbiamo scendere nel campanilismo - dicono i colleghi -. E neppure serve a qualcosa, in questa fase, accusare i vertici dell'Asl 9».

La manovra presentata dal direttore generale Giampaolo Costamagna e la sua gestione dell'azienda sono, al momento, fuori discussione. «Questo non significa - dicono i sindaci - che condividiamo la manovra, oppure riteniamo ineccepibile l'operato dell'Asl. Ma il direttore Costamagna, le scelte sono sempre state avallate dalla Regione, non deve diventare il capro espiatorio di una situazione nata in altre sedi per coprire buchi da 750 miliardi».

Resta il fatto che ci sono tagli per 41 miliardi, che la manovra presentata dall'Asl 9 ne risparmia «appena» 8 e che per la sanità del Canavese si prevedono tempi duri. «Non siamo in alcun modo disposti a condividere il piano Costamagna - continua Gaetano - se non si avvia fin d'ora una programmazione a breve, e lungo termine. Solo se c'è un confronto su un percorso chiaro e definito possiamo accettare di sopportare alcune scomodità».

I tagli alla sanità fanno pensare anche ai rischi per i servizi socio-assistenziali e altri settori. Non rispamia criche il «Tribunale per i diritti del malato», che ha sua a Ivrea. «Tagliare i posti letto - è un esempio - significa allungare liste d'attesa che già sono oltre il limite del buon senso».

ZINGARO Per il ciclo di spettacoli «Invito all'operetta», alle 21 all'anfiteatro «Angelo Burbatti» di Montalto Dora va in scena «Lo zingaro barone» di Johann Strauss junior. A rappresentare il lavoro è la compagnia stabile di operetta Alfa Folies insieme all'orchestra Promenade della Compagnia d'opera italiana diretta da Antonello Gotta. Per avere informazioni sul costo dei biglietti telefonare allo 0125.641161.

AIDO. Si ritrovano per l'assemblea annuale, al centro d'incontro Auser di San Lorenzo in corso Vercelli 136 a Ivrea, i membri della sezione locale dell'Associazione Italiana Donatori Organi. L'incontro ha inizio alle 21; in discussione il bilancio dell'anneta 2000 e il programma delle attività 2001. Durante la serata avrà luogo anche il passaggio delle consegne dal presidente uscante Federico Bona a quello entrante Maria Rita Molino.

BALLO prossimo venerdì 16 febbraio i Rotaract Club di Ivrea e di Santhià-Crescantino organizzano una serata danzante in maschera al dancing La Palfitta di Viverone. La musica è quella, revival dagli anni '70 ai '90, dei Graffito. I biglietti costano 25 mila lire e, il ricavato, una volta coperte le spese, sarà destinato in parte alle popolazioni alluvionate e in parte alla San Vincenzo di Ivrea. Per informazioni: 0340.2838571.

UNITRE. «L'energia nel do moderno»: è il titolo della che Costanza Bottino tiene, alle 15.30, nel salone dell'istituto «Morgando» di Cuorgnè. «Storia al femminile», invece, alle 15 all'oratorio San Giuseppe di Ivrea: Costanza Bottino parla «La donna civile, pubblica e privata: agli albori del femminismo nel XIX secolo». Lezione di inglese, alle 17.30 nei locali del centro d'incontro di via Cesare Battisti ad Agliè. Alle 15.30, nell'ex ospedale di Castellamonte, prosegue il corso di psicologia.

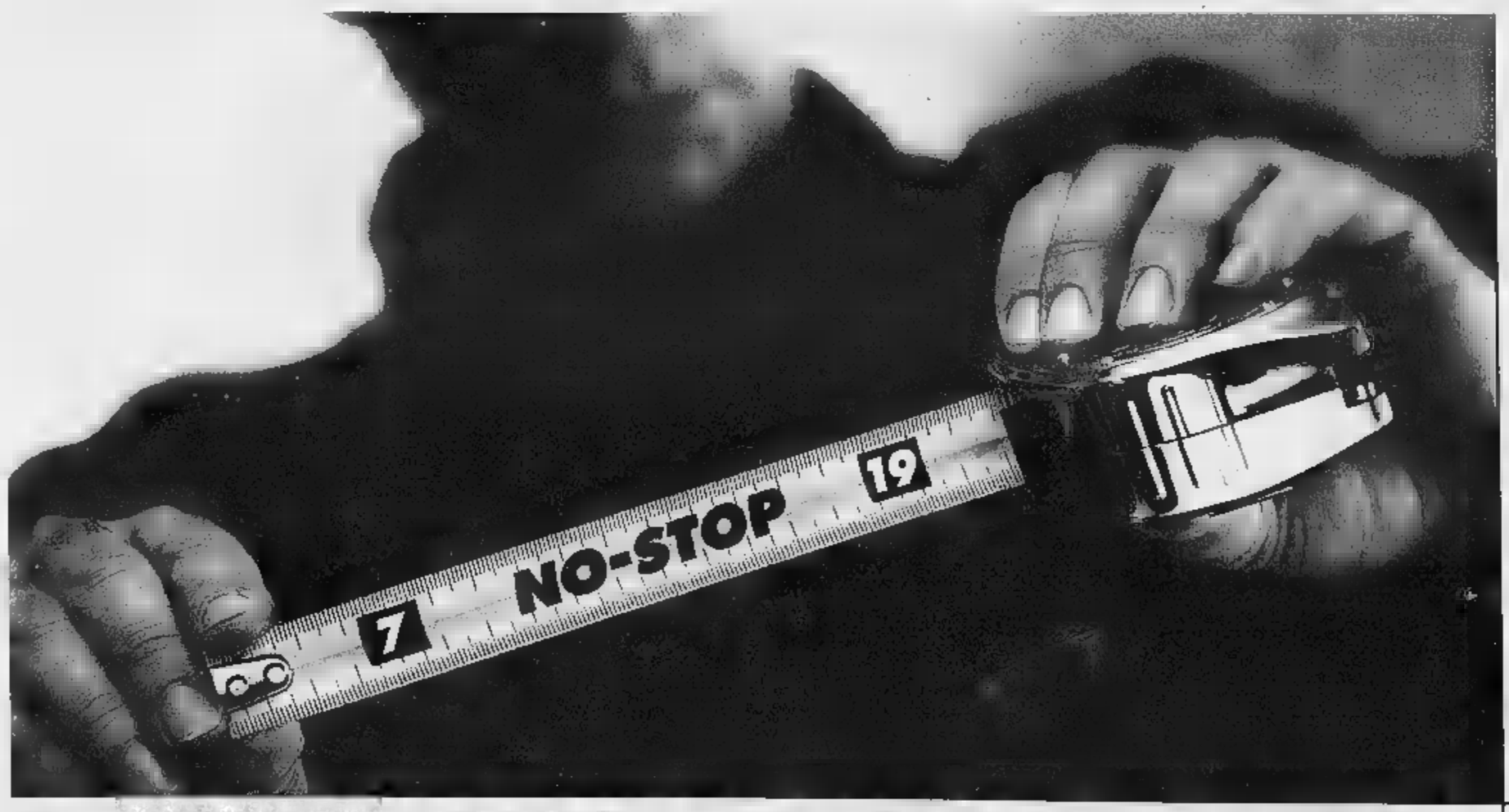
. In località Davioni di Locana è possibile visitare, prenotazione (0124.800206), il Museo dello Spazzacamino della Valle dell'Orco.

CASTELLAMONTE, Uno chalet è andato completamente distrutto per un dio, martedì pomeriggio, nella frazione di Sant'Anna, a Castellamonte. La casa è di proprietà di Carlo Cirio, 67 anni, residente a Torino. Ad originare le fiamme è stato un cortocircuito partito dalla tavernetta dello chalet. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Ivrea e i volontari da Cuorgnè.

METALMECCANICI. Quasi il 70 per cento dei lavoratori delle aziende canavesane ha partecipato al referendum per il rinnovo del secondo biennio economico del contratto nazionale di lavoro. I voti favorevoli sono il 91 per cento, i contrari il 9 per cento. «L'alta adesione e il grande consenso - dicono Fim, Fiom e Uilm - sono la miglior dimostrazione della volontà di difendere e sostenere il contratto nazionale».

IVREA, AIDO. si svolge oggi, alle 21 presso la sede del Centro d'Incontro Auser in corso Vercelli 136 a Ivrea, l'annuale assemblea dei soci Aido. Si parlerà del bilancio 2000 e dei programmi per l'anno prossimo, ma soprattutto entrerà in carica il nuovo direttivo. Per il prossimo triennio sarà presidente Maria Rita Molino (subentra a Federico Bona), vicepresidente Marco Giglio Tos, segretaria Francesca Biglia, amministratore Paola Bortolotti. Completano il direttivo i consiglieri Maria Balice, Cristina Berti, Andrea Marione, Ilario Bozzo ed Elidio Viglio.

, CARNE. Il sindaco calusiese Mauro Chianale è tornato a scrivere una lettera ai genitori degli alunni delle scuole materne e dell'obbligo per ribadire che le carni utilizzate nelle mense scolastiche sono di vitellone età inferiore ai mesi, fresche, consegnate sotto vuoto, regolarmente etichettate, provenienti da bovini in possesso del certificato di garanzia, allevati in Piemonte e senza l'utilizzo di farine animali. Le copie di tutte le certificazioni possono essere consultate presso le segreterie delle diverse scuole.



Approfittate del nostro nuovo orario continuato dalle 7 alle 19

Da oggi vi dedichiamo ancora più tempo, perché sappiamo che il vostro prezioso. Così potete passare da noi quando vi più comodo: prima di iniziare la giornata, a pranzo quando uscite dal lavoro. Vi aspettiamo.

LE NOSTRE OFFICINE HANNO INVENTATO LA NUOVA MISURA DEL TEMPO.

Concessionarie Fiat

AUTOFRANCIA
Via Chambery 93/107
Tel. 011 7073340
Torino

AUTOMOROS
Via Lanzo 42
Tel. 011 4700150-302
Borgaro Torinese (TO)

DINAMICA
Corso Susa 22
Tel. 011 9586331
Rivoli (TO)

DINAMICA
Corso Moncenisio 79
Tel. 011 9568720
Rosta (TO)

MELLANO E OLIVA
via Don Ettore Gaia 1
Tel. 011 9040231
Orbassano (TO)

MOLINAR
Viale Roma 1
Tel. 011 495222
Venaria Reale (TO)

PROGETTO
Via Arduino 3
Tel. 011 3138112
Torino

SPAZIO
via Ala di Stura 84
Tel. 011 2251737
Torino

TORINO AUTO/VIVA
Corso Rosselli 177
Tel. 011 33503243
Torino

SUCCURSALE
Corso Bramante 15
Tel. 011 6842331
Torino

Maria Antonietta del «Grande Fratello» ospite ad Alba. Greggio nell'ex caserma di Saluzzo

Vip in discoteca nella «Granda»

Attesi Manuela Arcuri e Paolo Calissano

Amedea Franco

ALBA

Fine settimana «vip» per i locali notturni della «Granda»: mai visti tanti ospiti tutti insieme nella stessa sera. La scelta è difficile perché i personaggi sono tra i più «amati» del momento.

Nelle Langhe è attesa Manuela Arcuri, ospite dell'«Atlantique» di Alba. Testimonial di innumerevoli campagne pubblicitarie, Manuela Arcuri va forte anche in edicola, il suo calendario è tra i più richiesti.

«L'Arcuri - spiegano i titolari della discoteca albese - ha frequentato spesso il nostro locale ed avendo intrecciato molte amicizie ha nuovamente risposto a questo nostro invito».

Protagonista della cronaca rosa, nell'estate scorsa per il romantico fidanzamento con un giovane sciatore conosciuto in costa Smeralda, l'Arcuri ha anche partecipato al lungometraggio «Teste di Cocco» con Ricky Tognazzi ed Alessandro Gassman e recentemente si è rivelata brillante conduttrice della nuova serie della trasmissione «Mai dire gol».

L'Arcuri arriverà nella discoteca albese verso le 24. Alcune sue risposte saranno on line sul sito www.chococlub.it, nella sezione che ospita le pagine dedicate all'«Atlantique».

Dopo la bella Manuela, l'«Atlantique», martedì ospiterà ancora un personaggio televisivo. Maria Antonietta Tilocca, una delle protagoniste del «Grande Fratello» inaugurerà la nuova stagione dello spazio «Caffé latino».

Ospite famoso anche per il «Barçalona disco» di Govone dove sabato sera ci sarà Paolo Calissano, conduttore con Natalia Estrada della trasmissione in onda su Retequattro «Divieto d'entrata» e tra i protagonisti della soap opera «Vivere», su Canale 5.

Se invece volete fare quattro risate, l'appuntamento è nell'ex caserma Mario Musso di Saluzzo dove ci sarà Ezio Greggio. Conduttore insieme a Enzo Jacchetti di «Striscia la notizia», Greggio arriverà sabato alle 21. L'appuntamento rientra nell'ambito di «Vivere Insieme», una rassegna dedicata a sport e arredamento.

Infine domani sera all'«Evita» di Cavallermaggiore, protagonista la bellezza di Luisa Corna, conduttrice con Sandro Piccinini della trasmissione su Italia 1 «Controcampo».

Manuela Arcuri, brillante conduttrice della nuova serie della trasmissione televisiva «Mai dire gol»

Maria Antonietta Tilocca (del «Grande Fratello») e Paolo Calissano

Al Mediterraneo c'è Cristina

Domani nel locale di Isola d'Asti la regina della trasmissione-cult

ISOLA D'ASTI

A dicembre il Grande Fratello era già approdato alla discoteca Mediterraneo, sulla statale Asti-Alba, ad Isola. Protagonista era stato l'«ottusangolo» Sergio Volpini, che ha raccontato la sua esperienza televisiva di fronte a un folto pubblico.

Domani si replicherà con Cristina, la bionda vincitrice della trasmissione-concorso. Gli ammiratori potranno farsi autografare fotografie, scambiare due chiacchiere, ascoltare dalla sua voce aspetti inediti della sua avventura televisiva.

Cristina Plevani, subito ribattezzata «la bagnina più nota d'Italia», ha conquistato il pubblico televisivo con la sua emotività, l'aspetto «acqua e sapone» e una disposizione quasi ingenua; quasi contraltare all'altra protagonista femminile che le contende copertine e serate in discoteca, Marina.

Fragile, volitiva, nervosa, introversa, alla ricerca di affetti e continue conferme, Cristina ha superato quattro nomination ed è giunta alla vittoria contro tutti i pronostici. All'interno della casa ha intrecciato un rapporto con Pietro Taricone, altro protagonista del post Grande Fratello, i cui sbalzi di umore avevano il potere di influire sul suo stato d'animo. Ha un diploma da ragioniera, dopo tre anni di frequenza alla facoltà di psicologia ha abbandonato, poi si è iscritta al Dams. È cintura gialla di kick-boxing e ama i «thriller»; è appassionata di viaggi.

Cristina Plevani, la bagnina più famosa d'Italia dopo aver vinto la prima edizione del «Grande Fratello», domani sera tarà ospite della discoteca Mediterraneo di Isola d'Asti

Domani e sabato sera nelle sale del locale di Isola potrà inoltre ballare con i dj della casa. Sabato 17 la discoteca ospiterà invece il concerto dei «Pasta boys» e l'animazione di Uovo e Rame, che si affiancheranno al dj della casa Francesco Pittaluga. Al Mediterraneo si balla il venerdì e il sabato; stasera l'ingresso è libero, consumazione obbligatoria per i ragazzi. [c. f. c.]

GIRO di VITE

Un gigante in cristalleria

Sergio Miravalle

Due appuntamenti speculari a Barolo, ad un venerdì di distanza l'uno dall'altro. Nel castello-enoteca domani si incontrano sindaci e assessori della zona per la presentazione della prima bozza del piano paesistico dei Comuni del Barolo: obiettivo tutelare le vigne dall'aggressione di capannoni, villette a schiera e altre brutture cementizie. Per la serie salviamo il salvabile.

Il venerdì dopo (16 febbraio) si inaugura la grande cantina delle «Terre da vino». Una struttura tutti in legno lamellare (made in Bolzano), e coppi sorta ai piedi della collina che porta al paese e che per la sua dimensione e collocazione è stata al centro, come scrivono i cronisti parlamentari, di un vivace dibattito».

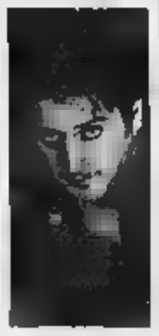
A Barolo si inaugura una grande cantina ai piedi della collina Paesaggio e numeri

La «Terre da vino» è una spa da 18 miliardi di fatturato, costituita da 12 cantine sociali piemontesi (Gavi, Tre Castelli di Montaldo Bormida, Alice vecchia, Cassine, Nizza, Agliano, Calamandrana, Rocchetta, Castelnuovo Don Bosco, Vezza, Govone e Compagnia dei vignaioli di Grinzane). Aveva sede a Moriondo Torinese, ma ha deciso di spostarsi in zona a più alta vocazione vinicola e indubbia immagine. Piero Quadrumolo è il direttore e non si nasconde dietro i baffi. E dalla sua i permessi urbanistici e il progetto dell'architetto Gianni Arnaudo, di Cuneo, realizzato con 12 miliardi di [illegible] mo marziani: voglio sottolineare che rappresentiamo duemila aziende agricole associate, per complessivi 3500 ettari di vigne. Produciamo tre milioni di bottiglie di vini piemontesi e potremmo arrivare a cinque milioni. Nella nuova cantina ci saranno anche cinquemila barrique per l'affinamento. All'inaugurazione abbiamo invitato tutti, soprattutto i produttori di Barolo, affinché tocchino con mano il lavoro fatto e ascoltino i nostri progetti. Non siamo devastatori e crediamo nello sviluppo dalla nostra [illegible] di qualità».

E' stato invitato calorosamente anche Bartolo Mascarello, il patriarca del Barolo, che per primo levò l'indice contro la maxi cantina e altri capannoni deturpapaesaggio. Il grido d'allarme, nei giorni caldi divenne, un coro. Ora i toni della polemica paiono smorzati. La super cantina c'è. Il rame è meno lucido. La «Terre da vino» sa di doversi muovere come un gigante in un negozio di cristalleria. Gli equilibri nel mondo del Barolo sono delicatissimi e lo conferma il bel saggio di Vittorio Manganelli, pubblicato su Slow Wine, che, riprendendo l'«Atlante delle etichette del Barolo», edito da Camera di Commercio di Cuneo-Vignaioli Piemontesi, censisce i 264 produttori suddivisi per e dimensioni e, finalmente, fornisce qualche cifra, in base alle fascette di Stato richieste per la doc. Si scopre così che il 32% delle bottiglie con etichetta Barolo sono autorizzate a nascere fuori dalla di produzione delle e soltanto undici aziende imbottigliano ogni anno oltre i centomila «pezzi». Le prime cinque sono (Terre del Barolo e Fontanafredda a quota 600 mila, Batasiolo, Marchesi di Barolo, Bersano tra 350 e 300 mila). La produzione complessiva sta salendo verso gli 8 milioni di bottiglie, ma la maggioranza delle aziende è tra le dieci e le trenta mila bottiglie annue, comprese molte delle etichette «cult». Il «negozio» di cristalli resta piccolo. Attenti a non far danni.

MUSICA D'AUTORE

Le canzoni a manovella di Vinicio Capossela al Municipale di Casale



Dopo Casale Vinicio Capossela farà tappa il 17 a Vercelli

CASALE MONFERRATO

Fuori abbonamento, si tiene sabato al Teatro Municipale il concerto di Vinicio Capossela, l'eclettico cantautore nato anni fa ad Hannover: italianissimo, ma più che mai cittadino del mondo, come dimostrano le originalissime atmosfere che ogni volta sa ricreare in modo diverso.

Con «Canzoni a manovella», sesto lavoro della sua carriera, Vinicio Capossela ha vinto l'annuale referendum di un prestigioso magazine musicale miglior disco italiano dello scorso . A designarlo tale è stato un referendum indetto tra i più importanti critici, che gli ha attribuito anche il riconoscimento per il «miglior concerto italiano dell'anno».

In questo tour che ha già riempito teatri come «spazi alternativi» di tutt'Italia, le canzoni dell'ultimo disco hanno un ruolo speciale.

Capossela si è sempre segnalato alla critica per l'arditezza di certe trovate: l'accompagnamento al pianoforte classico di Charlie Chaplin «Tempi moderni» o il tour «Parole daltrove», in sui lasciava spazio anche a composizioni di altri autori, inserendo versioni in italiano di morne, rebetici e tanghi, come pure pezzi originali.

In quest'esperienza l'accompagnano Luciano Titi (fisarmonica, organo Hammond, tromba), Giancarlo Bianchetti (chitarre), Enrico Lazzarini (contrabbasso), Mirko Mariani (batteria e percussioni), Achille Succi (clarinetto) ed Edoardo De Angelis (violino). I biglietti costano 37 mila lire in platea, 35 mila palchi centrali, 25 mila nei laterali, 20 mila loggione e ridotti. [b. v.]

PROSA

«Un cena dei cretini» Quattro serate comiche a Novara e Villadossola

NOVARA. Sfida a colpi di cretino: ogni commensale deve portare l'amico più meritevole del titolo. Il tutto, per scacciare noia e tedio quotidiano. Il pubblico parigino ha riso per tre anni con l'opera teatrale di Francis Veber. Oggi sono gli spettatori italiani a decretare il «tutto esaurito» sui palchi che ospitano «La cena dei cretini» con Zuzzurro e Gaspare. La direzione è dello stesso attore protagonista, Andrea Brambilla, per il marchio «Fox&Gould Produzioni». Lo spettacolo, che ha debuttato a dicembre al «Ciak» di Milano, è riportato alla ribalta i due comici, che si confermano animali da palco teatrale. Umorismo basato sull'ambiguità e sugli equivoci, e pure sulla risata semplice, con punta di moralismo. Il tutto esaurito anche per i tre appuntamenti al teatro Coccia di Novara, dove coppia in scena da domani a domenica, e lunedì, a «La Fabbrica» di Villadossola.

I comici recitano a Novara domani e sabato alle 21, domenica replica alle 16. A Villadossola il divertente allestimento arriva lunedì alle 21. Il dell'ultima sfida si chiama Francois Pignon ed è un oscuro contabile del ministero delle Finanze: gli scommettitori non sanno che quest'uomo ha il potere di attirare su di sé e su chi lo circonda le peggiori sventure. Una trama che ha permesso, alla versione cinematografica, di ricevere ben sei Cesars. [c. m.]

ESPOSIZIONI

«Grafica e pezzi unici» la pop art di Nespolo in mostra a Santhià

Ugo Nespolo espone da sabato sino al 4 marzo alla galleria «Family club» di Santhià

SANTHIA'

«Grafica e pezzi unici». E' il titolo della mostra che vedrà protagonista Ugo Nespolo alla galleria d'arte Family Club, al Centro Ipparco di via Galileo Ferraris.

Se all'epoca degli esordi, aveva caratterizzato la sua produzione mediando stilemi di Pop Art, Nespolo, nativo di Mosso Santa Maria e cittadino del mondo per meriti artistici, si è poi dedicato a produzioni mai vincolate in modo assoluto ad un solo filone. Lo ricordiamo filmaker che ha voluto per interpeti amici come Fontana, Baj e Pistoletto. O Ginsberg, l'inquietante cantore della beat generati. Lo ricordiamo inventore di riletture-scomposizioni-reinvenzioni di opere altrui, sperimentatore di tecniche antiche l'intarsio. Lo ricordiamo ancora sulla scena Usa quando la ribalta manhattita della Grande Mela diventò inesauribile fonte delle sue ispirazioni.

E' stato illustratore di manifesti per grandi eventi, ideatore di video-sigle per la Rai, curatore di stupende scenografie all'Opera di Parigi ed Teatro dell'Opera di Roma. Ed al centro dell'attenzione artistica internazionale in grandi esposi- Montevideo a Sydney.

La versatile creatività di Nespolo, indubbiamente, verrà ben espressa nella mostra in provincia di Vercelli, che resterà aperta fino al . Rendez vous per il vernissage alle 17 di sabato. Orari. Lunedì: 14,30-19 e da dì a sabato: 9,30-13 e 14,30-19. [g. bar.]

TEATRO

Cossato, tutti a tavola con Columbro e la Monti Immersi sempreverdi

COSSATO. Approda al Comunale, domani alle 21, la commedia di Bernard Slade «Alla stessa ora, il prossimo anno», interpretata da due beniamini del grande pubblico televisivo: Marco Columbro e Maria Amelia Monti, diretti da Patrick Rossi Gastaldi. Lo spettacolo, strepitoso esempio di teatro leggero cano, prende spunto da tre semplici ingredienti: un fatto banalissimo, un dialogo, che dosa comicità e sentimentalismo, e naturalmente la bravura degli attori. La trama parte da un incontro al ristorante: George e Doris, entrambi lontani da casa, lui per lavoro e lei in ritiro spirituale, notano a tavola. Il rapporto personale inizia curiosamente bistecca, regalata da George a Doris in segno di galanteria, e continua lo stesso giorno in una camera di motel.

Il risveglio è molto pesante da digerire per entrambi, dal momento che sono sposati con figli e fanno parte categoria degli integerrimi benpensanti. Il loro senso di colpa è talmente devastante che decidono di rivedersi un anno dopo. Il meccanismo si ripete di anno in anno mentre fuori vita continua, la storia scorre, crollano i miti e i figli. Per George e Doris, invece, il tempo sembra essersi fermato: i loro rispettivi coniugi invecchiano, mentre loro due conservano la freschezza del primo incontro. Il finale non c'è: d'altronde perché rompere l'incantesimo di un strano e originale con qualcosa di drastico e irrimediabile? [c. gi.]

DANZA

Rossi sulla scena tra mimica, prosa e note di Ravel

Giorgio Rossi, ballerino e coreografo

AOSTA

E' la danza la grande protagonista del secondo appuntamento con «Lo scenario sensibile - Modi e mode del teatro contemporaneo d'arte», organizzata al Théâtre de la Ville di Aosta dalla Compagnie Envers, dal Comune e dall'Eti, l'ente teatrale italiano. Stasera arriva il ballerino e coreografo Giorgio Rossi, con due spettacoli in uno: «Balocco - Dedicato a tutte le donne della danza» a cui seguirà «E la tua veste bianca - Una danza d'amore». Rossi ha studiato al «Conservatoire national des arts du cirque et du mime» a Parigi, danzando con Joseph Roussillo e firmando coreografie per Lindsay Kemp e molte compagnie europee. Appartiene alla blasonata formazione Sosta Palmizi, con la quale ha fatto incetta di premi. Nell'assolo «Balocco», Giorgio Rossi è accompagnato dai testi di Isadora Duncan e Giuseppe Ungaretti e musiche di Ravel, Dagda, Antonio De Curtis e Preisner. In «E la tua veste bianca», danza sullo sfondo dei testi di Salvatore Quasimodo e Fredrich Niezsche, con musiche di Brahem, Holiday e Residence. L'appuntamento è per le 21, i biglietti sono in vendita a 12 mila lire. [a. ser.]

JAZZ

Il sax di Tabackin è protagonista in tour il Piemonte

Prosegue il tour di Lew Tabackin che con il suo International Trio ha debuttato ieri a Domodossola. Autentico virtuoso del flauto e grande solista al sassofono, questo musicista americano di origine ssa annovera un posto d'onore tra i grandi tenoristi del sax. Diretto discendente di Coleman Hawkins e Ben Webster, Tabackin ha uno stile molto simile a quello di Sonny Rollins, con ampi intervalli, improvvisi cambi di mood e di tempo e un illuminante fervore che dimostra l'intera gamma delle possibilità strumento. In questa serie di concerti per Linguaggi Jazz, domani al Circolo Sociale di Pinerolo, il 10 al Piccolo Regio Puccini di Torino, l'11 al Teatro Milanollo di Savigliano, Tabackin è accompagnato da Boris Kozlov al contrabbasso e Mark Taylor alla batteria. Tra le passioni artistiche lo lega al Piemonte: collezione bottiglie di pregiate marche di barolo. [m. pr.]

DOLCE & SALATO

Gli allevatori «doc» battono la psicosi Bse

COSI' non può finire, vien da dire davanti all'ecatombe che sta investendo la zootecnia nostrana, vittima di un meccanismo del profitto fiorito tra omertà e grandi interessi. Dire che ogni pezzo di questo mondo ha le sue responsabilità è come chiudere la stalla - per fare un esempio a tema - quando i buoi sono già scappati. E nella morsa sono rimasti gli allevatori ed i macellai onesti, quelli che avevano accettato le regole del gioco per dare garanzia e gusto ai loro clienti. In questi giorni sono sfilati sulle piazze, un po' per disperazione, un po' per vincere la diffidenza dei consumatori che, per sbagliare, si astengono dalla carne fintanto che prosegue il fuoco di notizie che si contraddicono da un giorno all'altro. L'ultima proviene dalla bocca di un professore inviperito col ministro che gli ha bloccato la ricerca sui prodotti transgenici. Ah sì? E allora eccoti questa: «La farina di animali è stata usata per concimare i campi biologici, che potrebbero conservare neuroni per tre anni». Insomma, altro fango sul cibo, altro fango sull'alimentazione, altro sconcerto e disorientamento della gente, che in poche settimane ha visto impazzire tutto. Ma questo è l'atteggiamento di uno scienziato responsabile, l'auspicio è che gli sia negata solo la ricerca, anche la cattedra. Cito tre allevatori-rivenditori della provincia di Alessandria, tre punti fissi dove la carne è frutto di un ciclo che comincia e finisce nello stesso luogo. A Borghetto Borbera, non lontano dall'uscita autostradale di Arquata Scrivia, c'è la Cascina di Marco Bosio (tel. 0143/69489). Alleva 110 vitelli razza piemontese e rivende la carne il martedì, giovedì, venerdì e sabato, nello spaccio dell'azienda. A Cantalupo alessandrino c'è la Macelleria Ferrua (tel. 0131/269206), i cui capi provengono dagli allevamenti famiglia del Cuneese; ad Alessandria si va alla macelleria Baldon (0131/263593), non solo per la carne della cascina Molinette Renato Baldon, rivenduta nel negozietto di via Guasco, ma anche per gli ottimi salami, insaporiti da un brivido d'aglio.

La tradizione dolciaria italiana deve molto Carnevale, la cui ricorrenza, nella storia, ha dato origine ad una serie innumerevole di dolci. Nel Biellese, ad esempio, si faceva la «Fiacà», preparata con farina di meliga, acqua, uvetta e burro di montagna. Si presenta come una torta schiacciata, a base larga, friabile, dal gusto inconfondibile delle volta. Almeno così è il campione della panetteria Crovella dal 1929 di Andorno Micca (Biella) Galliari, 98 - chiuso mercoledì pom. (tel. 015/2475225). Una fiacà un ettogrammo £. 1.500.

La soppressione rientra nei tagli alla sanità decisi dall'Asl 9, penalizzato l'Alto Canavese

Rivolta contro lo «scippo» di ostetricia

Cuorgnè non vuol perdere il fiore all'occhiello dell'ospedale

Giampiero Maggio
CUORGNE'

E' un'intera comunità in rivolta quella altocanavesana. La rabbia sale dopo i tagli previsti dall'Asl 9 per l'ospedale di Cuorgnè. La voce si alza dal reparto di ostetricia, terzo piano del nosocomio cuorgnatese, quasi 700 parti effettuati lo scorso anno. «Qui da noi vengono a far nascere i figli dalla Valle d'Aosta, dal Biellese, da Vercelli. Il nostro è un reparto all'avanguardia, altro che quello che c'è a Ivrea, vecchio, inadeguato a ricreare lo stesso ambiente umano che c'è da noi», dicono le ostetriche. E' destinato a sparire. Come Ortopedia, 850 operazioni e 6915 visite nel 2000. Il sacrificio di questi due servizi va a colmare una parte dei 41 miliardi che la Regione ha deciso di «tagliare» all'azienda sanitaria. «Così non va bene, sopprimono un reparto che funziona alla grande, che da dieci anni ha introdotto il cosiddetto "rooming", cioè quello che consente alla mamma di tenere il bambino in camera», dice il personale paramedico. E poi: quando altre realtà nemmeno ci pensavano, all'ostetricia di Cuorgnè era permesso far assistere la donna che doveva partorire dal marito o da un parente.

Ma allora, perchè han deciso di sopprimere questo reparto, considerato un fiore all'occhiello da tutti? «Questioni di primariati, non hanno pensato alla qualità ma a puri interessi personali», butta lì un'infermiera. Parole dure, comprensibili, anche, quando la rabbia è così forte e non si ha una risposta di fronte a una decisione che non riescono a capire. Dice Roberta Regano, ostetrica, da quindici anni all'ospedale di Cuorgnè: «Quando sono arrivata qui la mentalità era quella di portare a nascere i bambini altrove, a Torino o Ivrea. Questa tendenza, nel tempo, si è invertita». Continua: «Abbiamo costruito molto, abbiamo lavorato tanto in questi anni. Ora, dal giorno alla notte, vogliono toglierci quello per cui abbiamo sudato senza risparmiarci...».

Dicono le ostetriche «Il nostro reparto è all'avanguardia quello di Ivrea invece è vecchio»

E' una comunità che si stringe alla decisione dell'Asl. Ieri sera, nella sala della chiesa dell'ex Santissima Trinità erano in molti al consiglio comunale aperto, convocato per affrontare la questione sanità. Volti smarriti, preoccupati che volevano capire cosa sta succedendo. Non c'erano solo gli addetti ai lavori ma anche gente che vive nei paesi vicini all'ospedale cuorgnatese. Perchè la verità è che ridurre i servizi in questo nosocomio significa «condannare» migliaia di persone. Il sindaco della città, Giancarlo Vacca Cavalot va giù pesante. Attacca il direttore generale dell'Asl 9, Giampaolo Costamagna: «Come al solito - dice - gioca pesantemente sulla pelle degli altri per la sua gloria, dimentica volutamente che ha incassato il parere negativo della rappresentanza dei sindaci». Continua: «Questa amministrazione gli dichiara la totale sfiducia nell'amministratore, Costamagna e nella stessa direzione dell'azienda sanitaria». E mentre l'amministrazione comunale di Favria appoggia la battaglia di Vacca Cavalot contro Costamagna, gli altri quattro rappresentanti del Comitato dei sindaci (Rivarolo, Montalto Dora, Andrate e Caluso) prendono le distanze dal primo cittadino cuorgnatese.

Il reparto di ostetricia di Cuorgnè è all'avanguardia per le tecniche del parto

«I guai? Colpa della Regione»

Le accuse alla conferenza dei sindaci

Mauro Revello
IVREA

«I guai della sanità canavesana? Colpa della Regione». Passano al contrattacco, i sindaci del Canavese, dopo le polemiche successive alla decisione di tagliare 41 miliardi al bilancio dell'Asl 9. «Non abbiamo alcuna intenzione - dice Edoardo Gaetano, primo cittadino di Rivarolo e presidente della Conferenza ristretta dei sindaci - di partecipare al gioco perverso dell'assessore Antonio D'Ambrosio, che scarica sul direttore generale dell'Asl 9 le responsabilità che sono della Regione».

Con Gaetano sono schierati i sindaci Vilmo Chiarotto (Montalto), Mauro Chianale (Caluso) e Flavio Fraschetto (Andrate), tutti componenti della Conferenza, ai quali si unisce l'eporediese Fiorenzo Grijuela. Conduce una battaglia a sè contro il direttore generale dell'Asl 9, invece, il sindaco di Cuorgnè Giancarlo Vacca Cavalot. «Non dobbiamo scendere nel campanilismo - dicono i colleghi -. E neppure serve a qualcosa, in questa fase, accusare i vertici dell'Asl 9».

La manovra presentata dal direttore generale Giampaolo Costamagna e la cattiva gestione dell'azienda sono, al momento, fuori discussione. «Questo non significa - dicono i sindaci - che condividiamo la manovra, oppure riteniamo ineccepibile l'operato dell'Asl. Ma il direttore Costamagna, le cui scelte sono sempre state avallate dalla Regione, non deve diventare il capro espiatorio di una situazione nata in altre sedi per coprire buchi da 750 miliardi».

Resta il fatto che ci sono tagli per 41 miliardi, che la manovra presentata dall'Asl 9 ne risparmia «appena» 8 e che per la sanità del Canavese si prevedono tempi duri. «Non siamo in alcun modo disposti a condividere il piano di Costamagna - continua Gaetano - se non si avvia fin d'ora una seria programmazione a breve, media e lungo termine. Solo se c'è un confronto su un percorso chiaro e definito possiamo accettare di sopportare alcune scomodità».

I tagli alla sanità fanno pensare anche ai rischi per i servizi socio-assistenziali e altri settori. Non rispamia critiche il «Tribunale per i diritti del malato», che ha una sezione a Ivrea. «Tagliare i posti letto - è un esempio - significa allungare liste d'attesa che già sono oltre il limite del buon senso».

Per il ciclo di spettacoli «Invito all'operetta», alle 21 all'anfiteatro «Angelo Burbatti» di Montalto Dora va in scena «Lo zingaro barone» di Johann Strauss junior. A rappresentare il lavoro è la compagnia stabile di operetta Alfa Folies insieme all'orchestra Promenade di Compagnia d'opera italiana diretta da Antonello Gotta. Per avere informazioni sul costo dei biglietti telefonare allo 0125.641161.

AIDO. Si ritrovano per l'assemblea annuale, al centro d'incontro Auser di San Lorenzo in corso Vercelli 136 a Ivrea, i membri della sezione locale dell'Associazione Italiana Donatori Organi. L'incontro ha inizio alle 21; in discussione il bilancio dell'annata 2000 e il programma attività 2001. Durante la serata avrà luogo anche il passaggio delle consegne dal presidente uscente Federico Bo- a quello entrante Maria Rita Molino.

BALLO Il prossimo venerdì 16 febbraio i Rotaract Club di Ivrea e di Santhià-Crescentino organizzano una serata danzante in maschera al dancing La Palfitta di Viverone. La musica è quella, revival dagli anni '70 ai '90, dei Graffito. I biglietti costano 25 mila lire e, il ricavato, una volta coperte le spese, sarà destinato in parte alle popolazioni alluvionate e in parte alla San Vincenzo di Ivrea. Per informazioni: 0340.2838571.

«L'energia nel mondo moderno»: è il titolo della conversazione che Costanza Bottino tiena, alle 15.30, nel salone dell'istituto «Morgando» di Cuorgnè. «Storia al femminile», invece, alle 15 all'oratorio San Giuseppe di Ivrea: Costanza Bottino parla de «La donna civile, pubblica e privata: agli albori del femminismo nel XIX secolo». Lezione di inglese, alle 17.30 nei locali del centro d'incontro di via Cesare Battisti ad Agliè. Alle 15.30, nell'ex ospedale di Castellamonte, prosegue il corso di psicologia.

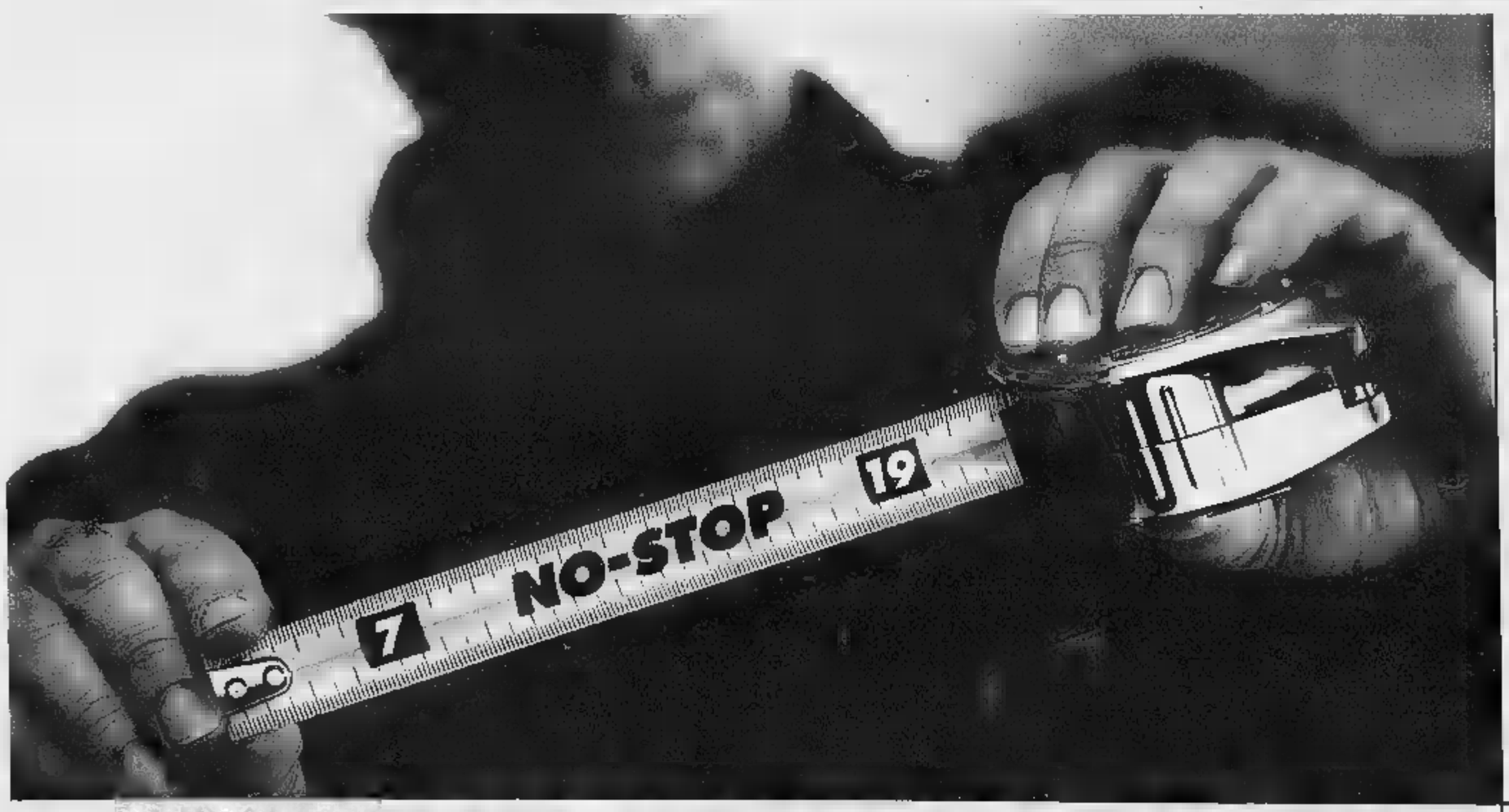
In località Davioni di Locana è possibile visitare, su prenotazione (0124.800206), il Museo dello Spazzacamino della Valle dell'Orco.

CASTELLAMONTE, Uno chalet è andato completamente distrutto per un incendio, martedì pomeriggio, nella frazione di Sant'Anna, a Castellamonte. La casa è di proprietà di Carlo Cirio, 67 anni, residente a Torino. Ad originare le fiamme è stato un cortocircuito partito dalla tavernetta dello chalet. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Ivrea e i volontari da Cuorgnè.

Il. Quasi il 70 per cento dei lavoratori delle aziende canavesane ha partecipato al referendum per il rinnovo del secondo biennio economico del contratto nazionale di lavoro. I voti favorevoli sono stati il 91 per cento, i contrari il 9 per cento. «L'alta adesione e il grande consenso - dicono Fim, Fiom e Uilm - sono la miglior dimostrazione della volontà di difendere e sostenere il contratto nazionale».

IVREA, AIDO. Si svolge oggi, alle 21 presso la sede del Centro d'Incontro Auser in corso Vercelli 136 a Ivrea, l'annuale assemblea dei soci Aido. Si parlerà del bilancio 2000 e dei programmi per l'anno prossimo, sarà soprattutto entrerà in carica il nuovo direttivo. Per il prossimo triennio sarà presidente Maria Rita Molino (subentra a Federico Bona), vicepresidente Marco Giglio Tos, segretaria Francesca Biglia, amministratore Paola Bortolotti. Completano il direttivo i consiglieri Maria Balice, Cristina Berti, Andrea Marione, Ilario e Elidio Viglio.

, CALUSO Il sindaco calusiese Mauro Chianale è tornato a scrivere una lettera ai genitori degli alunni delle scuole materne e dell'obbligo per ribadire che le utilizzate nelle scolastiche sono di vitellone di età inferiore ai 18 mesi, fresche, consegnate sotto vuoto, regolarmente etichettate, provenienti da bovini in possesso del certificato di garanzia, allevati in Piemonte e senza l'utilizzo di farine animali. Le copie di tutta le certificazioni possono essere consultate presso le segreterie delle diverse scuole.



Approfittate del nostro nuovo orario continuato dalle 7 alle 19

Da oggi vi dedichiamo ancora più tempo, perché sappiamo che il vostro è prezioso. Così potete passare da noi quando vi fa più comodo: prima di iniziare la giornata, a pranzo o quando uscite dal lavoro. Vi aspettiamo.

LE NOSTRE OFFICINE HANNO INVENTATO LA NUOVA MISURA DEL TEMPO.

Concessionarie Fiat

AUTOFRANCIA
Via Chambery 93/107
Tel. 011 7073340
Torino

AUTOHORUS
Via Lanzo 42
Tel. 011 4700150-302
Borgaro Torinese (TO)

DINAMICA
Corso Susa 22
Tel. 011 9586331
Rivoli (TO)

DINAMICA
Corso Moncenisio 79
Tel. 011 9568720
Rosta (TO)

Don Ettore Gaia 1
Tel. 011 9040231
Orbassano (TO)

MOLINAR
Viale Roma 1
Tel. 011 495222
Venaria Reale (TO)

PROGETTO
Via Arduino 3
Tel. 011 3138112
Torino

via Ala di Stura
Tel. 011 2251737
Torino

TORINO AUTO/VIVA
Corso Rosselli 177
Tel. 011 33503243
Torino

Corso Bramante 15
Tel. 011 6842331
Torino

Maria Antonietta del «Grande Fratello» ospite ad Alba. Greggio nell'ex caserma di Saluzzo

Vip in discoteca nello «Grande»

Attesi Manuela Arcuri e Paolo Calissano

■■■ea Franco

ALBA

Fine settimana «vip» per i locali notturni della «Granda»: mai visti tanti ospiti tutti insieme nella stessa sera. La scelta è difficile perché i personaggi ■■■ tra i più «amati» del momento.

Nelle Langhe è attesa Manuela Arcuri, ospite dell'«Atlantique» di Alba. Testimonial ■ innumerevoli campagne pubblicitarie, Manuela Arcuri va forte anche in edicola, il suo calendario è tra i più richiesti.

«L'Arcuri - spiegano i titolari della discoteca albese - ha frequentato spesso il nostro locale ed avendo intrecciato molte amicizie ha nuovamente risposto a questo nostro invito».

Protagonista della cronaca rosa, nell'estate scorsa, per il romantico fidanzamento con un giovane sciclo conosciuto in costa Smeralda, l'Arcuri ha anche partecipato al lungometraggio «Teste di Cocco» con Ricky Tognazzi ed Alessandro Gassman e recentemente si è rivelata brillante conduttrice della nuova serie della trasmissione «Mai dire gol».

L'Arcuri arriverà nella discoteca albese verso ■ 24. Alcune ■■■ risposte saranno ■■■ line sul sito www.chococlub.it, nella sezione che ospita le pagine dedicate all'«Atlantique».

Dopo la bella Manuela, l'« Atlantique», martedì ospiterà ■■■■ un personaggio televisivo. Maria Antonietta Tilocca, una delle protagoniste del «Grande Fratello» inaugurerà la ■■■■ stagione dello spazio «Caffé latino».

Ospite famoso anche per il «Barcelona disco» ■ Genola dove sabato ■■■ ci sarà Paolo Calissano, conduttore con Natalia Estrada della trasmissione in onda ■■■ Retequattro «Divieto d'entrata» e tra i protagonisti della soap opera «Vivere», su Canale 5.

Se invece volete fare quattro risata, l'appuntamento ■ nell'ex caserma Mario Musso di Saluzzo dove ■ sarà Ezio Greggio. Conduttore insieme e Enzo Jacchetti di «Striscia la notizia», Greggio arriverà ■■■ bato alle 21. L'appuntamento rientra nell'ambito di «Vivere Insieme», una rassegna dedicata a sposi e arredamento.

Infine domani sera all'«Evita» di **Cavallermaggiore**, protagonista la bellezza ■ Luisa Corna, conduttrice con Sandro Piccinini della trasmissione su Italia 1 «Controcampo».

Manuela Arcuri, brillante conduttrice della nuova serie della trasmissione televisiva «Mai dire gol»

Maria Antonietta Tilocca (del «Grande Fratello») e Paolo Calissano

Al Mediterraneo c'è Cristina

Domani nel locale di Isola d'Asti la regina della trasmissione-cult

ISOLA D'ASTI

A dicembre il Grande Fratello ■■■ già approdato alla discoteca Mediterraneo, sulla statale Asti-Alba, ad Isola. Protagonista era stato l'«ottusangolo» Sergio Volpini, che aveva raccontato la sua esperienza televisiva di fronte a un folto pubblico.

Domani ■■■ ■ replicherà con Cristina, la bionda vincitrice della trasmissione-concorso. Gli ammiratori potranno farsi autografare fotografie, scambiare due chiacchiere, ascoltare dalla sua voce aspetti inediti dalla sua avventura televisiva.

Cristina Plevani, subito ribat■■■ «la bagnina più nota d'Italia», ha conquistato il pubblico televisivo con la sua emotività, l'aspetto «acqua e sapone» e una disposizione quasi ingenua; quasi un contraltare all'altra protagonista femminile che le contende copertine ■ serate in discoteca, Marina.

Fragile, volitiva, nervosa, introversa, alla ricerca di affetti e continue conferme, Cristina ha superato quattro nomination ed è giunta alla vittoria contro tutti i pronostici. All'interno della casa ha intrecciato un rapporto ■■■ Pietro Taricone, altro protagonista del post Grande de Fratello, i cui sbalzi di ■■■ avevano il potere di influire sul ■■■ stato d'animo. Ha un diploma da ragioniera, dopo ■■■ ■ frequenza alla facoltà di psicologia ha abbandonato, poi si è iscritta al Dams. È cintura gialla di kick-boxing e ama i «thriller»; è appassionata di viaggi.

Cristina Plevani, la bagnina più famosa d'Italia dopo aver vinto la prima edizione del «Grande Fratello», domani sera sarà ospite della discoteca Mediterraneo di Isola d'Asti

Domani ■ sabato ■■■ nelle sale del locale di Isola si potrà inoltre ballare con i dj della ■■■. Sabato 17 la discoteca ospiterà invece il concerto dei «Pasta boys» e l'animazione dei ■ Uovo e Rame, che si affiancheranno al dj della casa France■■■ Pittaluga. Al Mediterraneo si balla il venerdì e il sabato; stasera l'ingresso è libero, consumazione obbligatoria per i ragazzi. [c. f. c.]

GIRO di VITE

Un gigante in cristalleria

Sergio Miravalle

DUE appuntamenti speculari a Barolo, ad ■■ venerdì di distanza l'uno dall'altro. Nel castello-enoteca domani si incontrano sindaci e assessori della zona per la presentazione della prima bozza del piano paesistico dei Comuni del Barolo: obiettivo tutelare le vigne dall'aggressione di capannoni, villette a schiera e altre brutture cementizie. Per la serie salviamo il salvabile.

Il venerdì dopo (16 febbraio) si inaugura la gran■ cantina delle «Terre da vino». Una struttura con tetti in legno lamellare (made in Bolzano), rame e coppi sorta ai piedi della collina che porta al paese e che per la sua dimensione ■ collocazione ■ stata al centro, come scrivono i cronisti parlamentari, di «un vivace dibattito».

A Barolo si inaugura una grande cantina ai piedi della collina Paesaggio e numeri

La «Terre da vino» è una spa da 18 miliardi di fatturato, costituita da 12 cantine sociali piemontesi (Gavi, Tre Castelli ■ Montaldo Bormida, Alice vecchia, Casine, Nizza, Agliano, Calamandrana, Rocchetta, Castelnuovo Don Bosco, Vezza, Govone e Compagnia dei vignaioli di Grinzane). Aveva sede a Moriondo Torinese, ma ha deciso di spostarsi in zona ■ più al■ vocazione vinicola ■ indubbia im■■■. Piero Quadrumolo ne ■ il direttore e non si nasconde dietro i baffi. Ha dalla ■■■ i permessi urbanistici ■ un progetto dell'architetto Gianni Arnaudo, di Cuneo, realizzato ■■■ 12 miliardi di spesa. «Non siamo marziani: voglio sottolineare che rappresentiamo duemila aziende agricole associate, per complessivi ■■■ ■■■ di vigne. Produciamo tre milioni di bottiglie di vini piemontesi e potremmo arrivare a cinque milioni. Nella nuova cantina ci saranno anche cinquemila barrique per l'affinamento. All'inaugurazione abbiamo invitato tutti, soprattutto i produttori di Barolo, affinché tocchino con mano il lavoro fatto e ascoltino i nostri progetti. Non siamo devastatori e crediamo nello sviluppo della nostra enologia di qualità».

E' stato invitato calorosamente anche Bartolo Mascarello, il patriarca ■■■ Barolo, che per primo levò l'indice contro la maxi cantina e altri capannoni deturpapaesaggio. Il ■■■ grido d'allarme, nei giorni caldi divenne, un coro. Ora i toni della polemica paiono smorzati. La super ■■■■ c'è. ■ rame è ■■■ lucido. La «Terre ■■■ vino» sa di doversi muovere come un gigante in un negozio di cristalleria. Gli equilibri nel mondo del Barolo ■■■ delicatissimi e lo conferma il bel saggio di Vittorio Manganelli, pubblicato su Slow Wine, che, riprendendo l'«Atlante delle etichette del Barolo», edito da Camera di Commercio di Cuneo-Vignaioli Piemontesi, censisce i 264 produttori suddivisi per aree e dimensioni e, finalmente, fornisce qualche cifra, in base alle fascette di Stato richieste per la docg. Si scopre così che il 32% delle bottiglie con etichetta Barolo sono autorizzate a nascere fuori dalla ■■■ di produzione delle uve e soltanto undici aziende imbottigliano ogni anno oltre i centomila «pezzi». Le prime cinque sono (Terre del Barolo e Fontanafredda a quota 600 mila, Batasiolo, Marchesi di Barolo, Bersano tra 350 e 300 mila). La produzione complessiva sta salendo verso gli 8 milioni di bottiglie, ma la maggioranza delle aziende è tra le dieci e le trenta mila bottiglie annue, comprese molte delle etichette «cult». Il «negozio» di cristalli resta piccolo. Attenti a non far danni.

MUSICA D'AUTORE

Le canzoni a manovella di Vinicio Capossela al Municipale di Casale

Dopo Casale Vinicio Capossela farà tappa il 17 a Vercelli

CASALE MONFERRATO

Fuori abbonamento, si tiene sabato al Teatro Municipale il concerto di Vinicio Capossela, l'eclettico cantautore nato 35 anni fa ad Hannover: italianissimo, ma più che mai cittadino del mondo, come dimostrano le originalissime atmosfere che ogni volta sa ricreare in modo diverso.

Con «Canzoni a manovella», sesto lavoro della sua carriera, Vinicio Capossela ha vinto l'annuale referendum di un prestigioso magazine musicale come miglior disco italiano dello ■■■■ anno. A designarlo tale è stato un referendum indetto tra i più importanti critici, che gli ha attribuito anche il riconoscimento per il «miglior concerto italiano dell'anno».

In questo tour che ha già riempito teatri come «spazi alternativi» di tutt'Italia, le canzoni dell'ultimo disco hanno un ruolo speciale.

Capossela si è sempre segnalato alla critica per l'arditezza di certe trovate: l'accompagnamento al pianoforte del classico di Charlie Chaplin «Tempi moderni» o il tour «Parole daltrove», in cui lasciava ■■■■ anche a composizioni di altri autori, inserendo versioni in italiano di morna, rebatici e tanghi, come pure pezzi originali.

In quest'esperienza l'accompagnano Luciano Titi (fisarmonica, organo Hammond, tromba), Giancarlo Bianchetti (chitarre), Enrico Lazzarini (contrabbasso), Mirko Mariani (batteria e percussioni), Achille Succi (clarinetto) ed Edoardo De Angelis (violino). I biglietti costano 37 mila lire in platea, 35 mila nei palchi centrali, ■■■ mila nei laterali, ■■■ mila loggione e ridotti. [b. v.]

PROSA

«La cena dei cretini» Quattro serate comiche a Novara e Villadossola

NOVARA. Sfida a colpi di cretino: ogni commensale deve portare l'amico più meritevole del titolo. ■ tutto, per scacciare noia e tedio quotidiano. Il pubblico parigino ha riso per tre anni ■■■ l'opera teatrale di Francis Veber. Oggi sono gli spettatori italiani a decretare il «tutto esaurito» sui palchi che ospitano «La cena dei cretini» ■■■ Zuzzurro e Gaspare. La direzione è dello stesso attore protagonista, Andrea Brambilla, per ■ marchio «Fox& Gould Produzioni». Lo spettacolo, che ha debuttato a dicembre al «Ciak» di Milano, ha riportato alla ribalta i due comici, che si confermano animali da palco teatrale. Umorismo basato sull'ambiguità ■ sugli equivoci, e pure sulla risata semplice, ■■■ una punta di moralismo. Il tutto esaurito si annuncia anche per i tre appuntamenti al teatro Coccia di Novara, dove la coppia va in scena da domani a domenica, e lunedì, a «La Fabbrica» di Villadossola.

I comici recitano a Novara domani e sabato alle 21, domenica replica alle 15. A Villadossola il divertente allestimento arriva lunedì alle 21. Il cretino dell'ultima sfida si chiama Francois Pignon ed ■ un oscuro contabile del ministero delle Finanze: ma gli scommettitori non sanno che quest'uomo ha il potere di attirare su di sé e su chi lo circonda le peggiori sventure. Una trama che ha permesso, alla versione cinematografica, di ricevere ben sei Cesars. [c. m.]

ESPOSIZIONI

«Grafica a pezzi unici» Pop art al Nespolo in mostra a Santhià

Ugo Nespolo espone da sabato sino al 4 marzo alla galleria «Family club» di Santhià

SANTHIA'

«Grafica a pezzi unici». E' ■ titolo della mostra che vedrà protagonista Ugo Nespolo alla galleria d'arte Family Club, al Centro Ipparco ■ via Galileo Ferraris.

Se all'epoca degli esordi, ave■■■ caratterizzato la sua produ■■■■ mediando stilemi di Pop Art, Nespolo, nativo di Mosso Santa Maria e cittadino del mondo per meriti artistici, ■ è poi dedicato a produzioni mai vincolate in modo assoluto ad un solo filone. Lo ricordiamo filmaker che ha voluto per interpeti amici come Fontana, Baj ■ Pistoletto. O Ginsberg, l'inquietante cantore della beat genera■■■. Lo ricordiamo inventore di riletture-scomposizioni-reinvenzioni ■ opere altrui, sperimentatore ■ tecniche antiche come l'intarsio. Lo ricordiamo ancora sulla scena Usa quando la ribalta manhattita della Grande Mela diventò inesauribile fonte delle sue ispirazioni.

E' stato illustratore di manife■■■ per grandi eventi, ideatore di video-sigle per la ■■■. E curatore di stupende scenografie all' Opera ■ Parigi ed al Teatro dell'Opera di Roma. Ed al ■■■ tro dell'attenzione artistica internazionale in grandi esposizioni da Montevideo a Sydney.

La versatile creatività di Nespolo, indubbiamente, verrà ben espressa nella mostra in provincia ■ Vercelli, che resterà aperta fino al 3 marzo. Rendez ■■■ per il vernissage alle 17 ■ sabato. Orari. Lunedì: 14,30-19 e da martedì a sabato: 9,30-13 e 14,30-19. [g. bar.]

TEATRO

Cossato, tutti a tavola con Columbro e la Monti sempreverdi

COSSATO. Approda ■ Comunale, domani ■■■ alle 21, ■ commedia di Bernard Slade «Alla stessa ora, il prossimo anno», interpretata da due beniamini del grande pubblico televisivo: Marco Columbro e Maria Amelia Monti, diretti da Patrick Rossi Gastaldi. Lo spettacolo, strepitoso esempio di teatro leggero americano, prende spunto da tre semplici ingredienti: un fatto banalissimo, un dialogo, che dosa comicità ■ sentimentalismo, e naturalmente la bravura degli attori. La trama parte da un incontro al ristorante: George e Doris, entrambi lontani da casa, lui per lavoro ■ lei in ritiro spirituale, si notano a tavola. Il rapporto personale inizia curiosamente con una bistecca, regala■■■ da George ■ Doris in segno di galanteria, e continua lo stesso giorno in una camera di motel.

Il risveglio è molto pesante da digerire per entrambi, dal momento che sono sposati con figli e fanno parte della categoria degli integerrimi benpensanti. Il loro senso di colpa è talmente devastante che decidono di rivedersi un anno dopo. Il meccanismo si ripete di anno in anno mentre fuori la vita continua, la storia scorre, crollano i miti ■ crescono i figli. Per George ■ Doris, invece, il tempo sembra essersi fermato: i loro rispettivi coniugi invecchiano, mentre loro due conservano la freschezza del primo incontro. Il finale non c'è: d'altronde perché rompere l'incantesimo di un amore strano e originale con qualcosa di drastico e irrimediabile? [c. gi.]

JAZZ

Il sax di Tabackin è protagonista in tutto il Piemonte

Prosegue il tour di Lew Tabackin che con il suo International Trio ha debut■■■ ieri a Domodossola. Autentico virtuoso del flauto e grande solista al sassofono, questo musicista americano di origine russa annovera ■■■ posto d'onore tra i grandi tenoristi del ■■■. Diretto discendente di Cole■■■ Hawkins e Ben Webster, Tabackin ■ ■■■ stile molto simile a quello ■ Sonny Rollins, con ampi intervalli, improvvisi cambi di mood e di tempo e un illuminante fervore che dimostra tutta l'intera gamma delle possibilità dello strumento. In questa serie di concerti per Linguaggi Jazz, domani al Circolo Sociale di Pinerolo, il 10 al Piccolo Regio Puccini di Torino, l'11 al Teatro Milanollo di Savigliano, Tabackin ■ accompagnato da Boris Kozlov al contrabbas■■■ e Mark Taylor alla batteria. Tra le sue passioni extra artistiche una lo lega al Piemonte: colleziona bottiglie di pregiate marche di barolo. [m. pr.]

DOLCE & SALATO

Gli allevatori «doc» battono la psicosi Bse

COSI' non può finire, vien da dire davanti all'ecatomba che sta investendo la zootecnia nostrana, vittima di un meccanismo del profitto fiorito tra omertà e grandi interessi. Dire che ogni pezzo di questo mondo ha le ■■■ responsabilità ■ come chiudere ■ stalla - per fare un esempio a tema - quando i buoi sono già scappati. E nella morsa sono rimasti gli allevatori e■ i macellai onesti, quelli che avevano accettato le regole del gioco per dare garanzia e gusto ai loro clienti. In questi giorni sono sfilati sulle piazze, un po' per disperazione, un po' per vincere la diffidenza dei consumatori che, per non sbagliare, si astengono dalla carne fintanto che prosegue il fuoco di notizie che si contraddicono da un giorno all'altro. L'ultima proviene dalla bocca di un professore inviperito col ministro che gli ha bloccato la ricerca sui prodotti transgenici. Ah sì? E allora eccoti questa: «La farina di animali è stata usata per concimare i campi biologici, che potrebbero conservare neuroni per tre anni». Insomma, altro fango sul cibo, altro fango sull'alimentazione, altro sconcerto e disorientamento della gente, che in poche settimane ha visto impazzire tutto. ■■■ ■■ questo è l'atteggiamento di uno scienziato responsabile, l'auspicio ■ che gli ■■■ negata non solo la ricerca, ma anche ■ cattedra. Cito tre allevatori-rivenditori della provincia di Alessandria, tre punti fissi dove la carne è il frutto ■■■ un ciclo che comincia a finisce nello ■■■■ luogo. A Borghetto Borbera, non lontano dall'uscita autostradale di Arquata Scrivia, c'è la Cascina di Marco Bosio (tel. 0143/69489). Alleva 110 vitelli ■ ■■■■ piemontese e rivende la ■■■■ il martedì, giovedì, venerdì e sabato, nello spaccio dell'azienda. A Cantalupo alessandrino c'è la Macelleria Ferrua (tel. 0131/269205), i cui capi provengono dagli allevamenti di famiglia del Cuneese; ad Alessandria si va alla macelleria Baldon (0131/263593), ■■■ solo per la ■■■■ della cascina Molinetto di Renato Baldon, rivenduta nel negozietto di via dei Guasco, ma anche per gli ottimi salami, insaporiti da un brivido d'aglio.

La tradizione dolciaria italiana deve molto al Carnevale, la cui ricorrenza, nella storia, ha dato origine ad una serie innumerevole di dolci. Nel Biellese, ■■■ esempio, si faceva la «Fiacà», preparata con farina ■ meliga, acqua, uvetta e burro di montagna. ■ presenta come una ■■■■ schiacciata, a base larga, friabile, dal gusto inconfondibile delle cose di ■■■ volta. Almeno così ■ ■ campione della panetteria Crovella dal ■■■ di Andorno Micca (Biella) via Galliari, ■■■ - chiuso mercoledì pom. (tel. 015/2475225). Una fiacà da un ettogrammo £. 1.500.

ESPOSIZIONI

Rossi sulla scena tra mimica, prosa e note di Ravel

Giorgio ■■■i, ballerino e coreografo

AOSTA

E' la danza la grande protagoni■■■ del secondo appuntamento con «Lo scenario sensibile - Modi e mode del teatro contemporaneo d'arte», organizzata al Théâtre de la Ville ■ Aosta dalla compagnia Envers, dal Comune e dall'Eti, l'ente teatra■ italiano. Stasera arrive il ballerino e coreografo Giorgio Rossi, con due spettacoli in uno: «Balocco - Dedicato a tutte le donne della danza» a cui seguirà «E la tua veste bianca - Una danza d'amore». Rossi ha studiato al «Conservatoire ■■■tional des arts du cirque ■ du mime» di Parigi, danzando ■■■ Joseph Roussillo e firmando coreografie per Lindsay Kemp e molte compagnie europee. Appartiene alla blasonata formazione Sosta Palmizi, con la quale ha fatto incetta ■ premi. Nell'assolo «Balocco», Giorgio Rossi è accompagnato dai testi di Isadora Duncan e Giuseppe Ungaretti e dalle musiche ■ Ravel, Dagda, Antonio De Curtis e Preisner. In «E la tua veste bianca», danza sullo sfondo dei testi ■ Salvatore Quasimodo e Fredrich Nieztsche, con musiche ■ Brahem, Billie Holiday ■ Residence. L'appuntamento è per ■ 21, i biglietti sono in vendita a 12 mila lire. [s. ser.]

Lancia

PASSWORD

A febbraio
la nuova Lancia Y
festeggia il vostro usato
con una supervalutazione
fino a L.3.500.000:
Se avete un usato che
vale zero, potete avere una
Lancia Y elefantino blu
a L.15.950.000:

E fino al 10 febbraio
i prezzi sono bloccati.

Dalla Concessionaria Lancia

Autoprestige
Corso Ivrea 43, Aosta, tel. 0165.26.21.14

Il Granturismo

Dimensione globale

In questo numero:

CULTURE, LINGUE, BANDIERE

Gli hamburger e le nostre radici
di Mario Vargas Llosa

Do you speak english? Non c'è bisogno
di Joshua Fishman

Sempre più globale, sempre più etnica: [illegible] musica
di Sandro Cappelletto

Il benessere abita in riva al [illegible]
di Ricardo Hausmann

Diamo potere al G-20
di Renato Ruggiero

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA [illegible]

I regali per la ricorrenza che la tradizione vuole legata ai sentimenti

Dirsi «ti amo» nel Terzo Millennio

Cene romantiche e messaggi sul cellulare

L'«astronave» dell'amore plana sul «pianeta» dove il 14 febbraio gli innamorati festeggiano San Valentino, «luce» per chi vuole dedicare quel giorno all'altra metà del cuore. Il trionfo [illegible] «Love» per eccellenza viene espresso in mille modi, legati dall'unico filo conduttore, «motore» della vita, che [illegible] l'Amore, con la «A» maiuscola. Come dimostrarlo? Il più delle volte basta uno sguardo per capire l'intensità della passione che unisce una coppia. Ma per chi è stato colpito dalla freccia di «Cupido» [illegible] fantasia non ha limiti.

La conferma del proprio amo- [illegible] riassume il desiderio di sorprendere il partner [illegible] omaggi originali che contengano il messaggio voluto. Alle confezioni floreali è affidata la grazia e la delicatezza di un amore sempre vivo, palpitante. Rose [illegible] per i cuori ardenti, fiori di campo per [illegible] romantici, anturium per gli amori cerebrali, ciclamini per rafforzare passioni appena sbocciate, lilium per avvicinare una «lei» refrattaria [illegible] orchidee per passioni travolgenti. Anche nel classico oggetto d'oro si può inserire il bizzarro, lo stravagante pegno d'amore.

Il ciondolo a forma di cuore è la base su cui descrivere, per sempre, la «ruota» dei sentimenti. L'universale «I love you» si suggella anche soddisfacendo i «dolci» desideri di «lui» oppure di «lei». La gamma di cioccolato in tema è molto varia; a 360 gradi, poi, la scelta di confezio- [illegible] inneggianti al giorno dell'amore. Che dire della cenetta [illegible] lume di candela, soli in mezzo a mille, gelosi custodi di un amore [illegible] Sono in aumento le coppie che si concedono questo diversivo, particolare a San Valentino. Come particolare deve [illegible] anche il menu studiato da molti ristoratori per dare a questa [illegible] un alone di sensualità, molto ricercata dai protagonisti. E non soltanto per tradizione.

Il «ti amo» del Terzo Millennio vola su Internet, viene veicolato con il cellulare; sono sempre graditi e richiesti i messaggi radiofonici sottolineati [illegible] musica «galeotta» dell'incontro. Amare, si dice, è meglio che essere amati. Ma nella data fatidica, riconosciuta a livello mondiale, [illegible] giorno degli innamorati, tutti si lasciano trasportare da questo nobile sentimento, l'unico che non [illegible] può comprare, il solo che scocca quando non lo si cerca, nei momenti più impensati, nei luoghi più disparati.

L'incontro fatale racchiude tutte le prerogative dell'irrazionale, del non programmato. Cosa c'è di più stimolante e lusingante di un'occhiata furtiva densa di significato? Non servono parole per dichiarare il proprio amore. La magica atmosfera del silenzio «avvolge» molte coppie. Mano nella mano, lo scambio di tenere effusioni può [illegible] promesse d'amore infinito. Condite dal regalo più appropriato.

Sopra, i fiori rimangono sempre il regalo «principe» per gli innamorati a San Valentino. A fianco, un bacio appassionato [illegible] una pioggia torrenziale

Ristorante Joli

Via [illegible] Valdostane, 11 - Aosta

14 [illegible] - SAN VALENTINO

IN CUORE D'ARGENTO UN SAN [illegible]

(in omaggio a tutte le coppie [illegible] la serata)

Menù

[illegible]

Gamberetti alla Tigullio - Insalata di moscardini [illegible] patate - Salmone marinato al Ginepro

[illegible] [illegible]

Cavatelli Mare e Monti - Brodetto di pesce

SECONDI PIATTI

Filetto di Orata in bella vista - Zuppetta di Calamari

Dolce della casa, bevande e caffè inclusi.

L. 50000

La serata sarà allietata con musica dal vivo.

Per informazioni [illegible] prenotazioni tel. 0165/361799

Vendita a sconto Skoda Fabia Wagon, un'auto in cui la bellezza trova una nuova dimensione. Stile e design si uniscono ad una grande abitabilità interna ed a nuove soluzioni tecnologiche, come il motore 1.9 TDI da 101 CV con sistema pompa-iniettore. Tutte le motorizzazioni, brillanti nelle prestazioni e dai consumi contenuti, sono conformi alle norme anti-inquinamento Euro 3 ed Euro 4.

A partire da **lire 21.837.000**

LintyAuto

[illegible] Félinaz 23 11020 Charvensod

Tel. 0165262286 www.lintyauto.com

CHIMENTO

Elliott Erwitt per CHIMENTO

Il mio cuore è tuo!

14 Febbraio - San Valentino

DeMarchi Gioiellerie Gianotti

Da L. 390.000

Sarre, Saint-Vincent - Servizio clienti: 0165.257530 - www.happygem.it

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA
Contratto
CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

Sabato 13 Gennaio
Ore 20.00
Jean-André Charial
Ristorante Oustau De Baumanière
Les Baux-De-Provence - Francia

Sabato 3 Febbraio
Ore 20.00
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii
Ristorante San Domenico
Imola - Italia

Sabato 3 Marzo
Ore 20.00
Maria Salcuni e Silvano Santandrea
Ristorante La Tenda Rossa
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

Sabato 31 Marzo
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
Ristorante Gualtiero Marchesi
Erbusco - Italia

Sabato 5 Maggio
Ore 20.00
Alain Senderens
Ristorante Lucas Carton
Parigi - Francia

Sabato 2 Giugno
Ore 20.00
Piero Selvaggio e Angelo Auriana
Ristorante Valentino
Santa Monica - California

Sabato [redacted] Settembre
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
Ristorante Sant Pau
San Pol de Mar - Spagna

Sabato 6 Ottobre
Ore 20.00
Antoine Westermann
Ristorante Buerehiesel
Strasburgo - Francia

Sabato 3 Novembre
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
Ristorante Neichel
Barcellona - Spagna

Sabato 1 Dicembre
Ore 20.00
Heinz Winkler
Ristorante Heinz Winkler
Aschau - Germania

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 66 - 14053 CANELLI (AT)

SAI
La Compagnia Della Tua Vita
LA STAMPA
BANCA C.R.ASTI
Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.
www.cariastibanca.com
Slow Food

Pallavolo, dopo il turno positivo nei vari campionati maschili e femminili

Rossoneri pronti a riconfermarsi

Il Ccs Cogne si avvicina al secondo posto

Sigfrido Ranzoni

AOSTA

Tante soddisfazioni per le squadre valdostane alla ripresa dei campionati di pallavolo. In serie C femminile il Ccs Cogne ha espugnato il parquet del Novi (3-0), mentre nel settore maschile l'Olimpia ha superato la capolista Valsusa (3-0) e il Csi Châtillon ha dovuto arrendersi al Parella (0-3). In serie D, il Nus/Fénis ha vinto per 3-0 sul Valsusa, il Vima- Marmi si è aggiudicato il derby con il Pgs Autointernational (3-0), il Csi Châtillon ha superato la Voluntas per 3-1, mentre il Valdigne ha ceduto per 1-3 alla capolista Pavic. Il sabato ci si attende una conferma delle compagini regionali, che sono attese da partite importanti: Ccs Cogne-Carmagnola, San Paolo-Olimpia, Musiné-Csi Châtillon, San Damiano-Nus/Fénis, Giaveno-Vima Marmi, Pgs Autointernational-Rivoli, Csi Châtillon-Moncalvo e Valdigne-Mokaor.

La prima giornata del girone di ritorno ha confermato il buon momento del Ccs Cogne. Le aziendali si sono imposte con autorità sul campo del Novi Ligure. Anna Mussillon e compagne sono in classifica e hanno ridotto a 1 i punti di distacco dall'Omegna (secondo), sconfitto dalla capolista Alba. «Contro il Novi - spiega l'allenatore Giorgio Moro -, la squadra ha giocato una partita positiva in tutti i fondamentali. Le trasferte nascondono sempre rischi, ma la sfida ha presentato serie difficoltà grazie alla concentrazione delle ragazze».

In campo maschile exploit dell'Olimpia, che ha fermato la marcia della capolista Valsusa. Il 3-0 rifilato dal sestetto di Norbiato alla battistrada ha confermato le potenzialità degli aostani. Ancora un passo falso, invece, per il Csi Châtillon, che non ha raccolto alcun set nel confronto casalingo contro il Parella.

In serie D femminile sempre il Nus/Fénis e il Vima Marmi in bella evidenza. Le castellane non hanno avuto alcun problema a sbarazzarsi del Valsusa, con un perentorio 3-0. Tutto facile anche per la compagine di Pont-Saint-Martin nel derby contro il Pgs Autointernational. Troppo netta la differenza di valori per consentire alla formazione di Sc di sovvertire il pronostico contrario. Successo di primaria importanza nella lotta per la salvezza per il Csi Châtillon. La squadra di Soudaz si è imposta per 3-1 sul parquet della Voluntas, dimostrando di poter ancora sperare nella permanenza nell'attuale categoria. In campo maschile il Valdigne ha lottato, ma ha dovuto arrendersi alla superiorità della capolista Pavic, che ha vinto per 3-1.

Un'immagine del recente derby valdostano tra l'Olimpia e il Csi Châtillon

Fondo, settima nella KO sprint di Coppa del Mondo

Alla vigilia dei Mondiali la Follis è in gran forma

AOSTA

Splendida prestazione di Arianna Follis nella Coppa del Mondo di sci nordico. La giovane grassonara ha colto, a Nove Mesto nella Repubblica Ceca, il 7° posto nella KO Sprint, dimostrando di possedere doti anche in questo particolare tipo di competizione. Che la giornata per la valdostana fosse positiva è stato evidente dalle qualificazioni, quando è riuscita a centrare il 5° tempo assoluto. Ha poi raggiunto la semifinale, dove si è arresa alle avversarie più accreditate di lei, ma ha preso il via nella finale B e malgrado la presenza di due norvegesi e di una finlandese, ha strappato un più che positivo 7° posto finale, la migliore delle azzurre in gara, che le è valso anche il miglior piazzamento in carriera. Un risultato di buon auspicio in vista degli appuntamenti di Coppa del Mondo di sabato in Estonia, a Otepaa, dove è in programma una 5 Km a tecnica classica, l'ultima fatica prima dei Mondiali finlandesi di Lathi, in programma dal 15 al 25 febbraio.

E' una stagione importante per la Follis: 21ª in Francia nella Transjurasienne di 44 Km e 25ª a Santa Caterina nella 10 Km a tecnica libera che ha preceduto le prove di Brusson, dove non è riuscita a conquistare punti. Attualmente è al 46° posto nella classifica generale di Coppa con 52 punti, ma quel che conta è che ai prossimi Mondiali potrà giocarsi un posto nella staffetta oltre che ottenere un risultato dignitoso nelle prove in cui sarà impegnata. [r. s.]

L'azzurra Arianna Follis

PALLAVOLO

Disputato il classico appuntamento di slalom gigante per le categorie giovani, seniores e master

A Torgnon in 200 per la Coppa Pier Giorgio Grange

I vincitori dello speciale con in palio il Trofeo Sci club Gressoney

Stefania Ballot, del Mont Glacier

AOSTA

Oltre concorrenti hanno preso parte a Torgnon al classico appuntamento la Coppa Pier Giorgio Grange, gigante organizzato dallo Sci Torgnon e riservato a master, seniores e giovani. In campo femminile (56 le vie) la migliore è stata la giovane Stefania Ballot (Mont Glacier) che si è imposta nel tempo totale di 2'19"40, precedendo Adele Frola (Courmayeur) di oltre 4" e Clara Vittone (Even) di oltre 5". Al 4° posto Manuela Mondellini (Crammont) e al 5°, e 1ª tra le seniores, Elisir Machet (Torgnon). In campo maschile, tra gli oltre 130 in gara, il miglior tempo è stato del seniores Simone Sperotti (Sc Eur) che in 2'14"08 ha lasciato alle spalle 4 giovani. Al 2° posto Didier Bionaz (Aosta), miglior giovane, staccato di 2", al 3° Paolo Zamparutti (Mont Glacier) a 2"41, al 4° Paolo Bal (Crammont) e 2"49 ed al 5° Davide Maquignaz (Carvino Valtournenche) ad oltre 3". Nei seniores, alle spalle di Sperotti, si sono classificati 2° posto Alb Perino (Valchiusella) e Luciano Bisson (Pila). Nei master, impegnati in una sola manche, ha vinto il lombardo Piero Mosca (Domobianca) davanti ad Alfonso Montrosset (Pila), staccato di 1"37, e a Claudio Vietti (Pila), giunto a 2"32. Seguono in 4ª posizione Corrado Canonico (Aosta) e Alfredo Gualla (Point du Sport).

A Gressoney-La-Trinité si è tenuto lo slalom allievi valido per la Coppa Sci club Gressoney-José Angster, al quale hanno preso parte 120 atleti. In campo maschile si è imposto Ivan Cavallino Thuile) che ha preceduto il compagno di club Laurent Praz di 53 centesimi e Pietro Fosson (Aoste) di 79 centesimi. Nella classifica femminile vittoria di Monica Cilenti (Gressoney) che si è imposta sull'altra portacolori del Gressoney, Francesca Deambrogio, staccata di 2"14. e su Camilla Delfino (Crammont), 3ª a 2"24. [r. s.]

HOCKEY

I biancoazzurri vincono e tornano in zona play off

La metamorfosi del VdA si chiama Ron Flockhart

AOSTA

Ron Flockhart indossa la maglia biancoazzurra e il Valle d'Aosta si trasforma la squadra convinta di avere le forze per accedere ai play off. La partita casalinga contro il Pergine è stata vinta per 6-2 (parziali 0-0, 2-1 e 4-1). Ma al di là del risultato, i giocatori guidati da Marco Scapinello hanno mostrato, grazie alla presenza sul ghiaccio dell'ex dei Lions CourmAosta, di aver trovato sicurezza e spirito di squadra. E' evidente che in serie B stare a fianco di un giocatore dalla Nhl (che l'altro contro il Pergine ha segnato rete e fornito due assistenze) ha il suo peso.

Dopo aver chiuso il primo periodo sullo 0-0, con sei occasioni fallite, nel secondo tempo il Vda è passato in vantaggio Silva. Dopo di lui hanno segnato nell'ordine Flockhart, De Luca, Berti (2) e Silva.

Ora il VdA è di nuovo al quarto posto e questa ha subito l'occasione di confermare i progressi fatti nella partita in programma sulla pista del Cortina. [gio. mac.]

Tariffe abbonamenti 2001-Annuale

	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale	Edicola
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

Tariffe abbonamenti 2001-Semestrale Semestrale

	Metropoli*	Postale	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	225.000	180.000	207.000**
6 gg. sett.	193.000	154.000	177.000
	160.000	128.000	148.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria. **Esclusa la domenica in Torino città.

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

LA STAMPA

L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

VENDESI

terreno edificabile mq. 2000

zona collinare Aoste.

Tel. 0348.5301501

CITTÀ AOSTA

Avviso di aggiudicazione

Oggetto appalto: Servizio pulizia locali Palazzo di Giustizia ed Uffici distaccati del Tribunale per il quinquennio 2001/2005 - Licitazione privata.

Offerte ricevute: n. 11. Ditta aggiudicataria: Pulitie - Via Nazionale trav. 1° n° - Saline Joniche (RC).

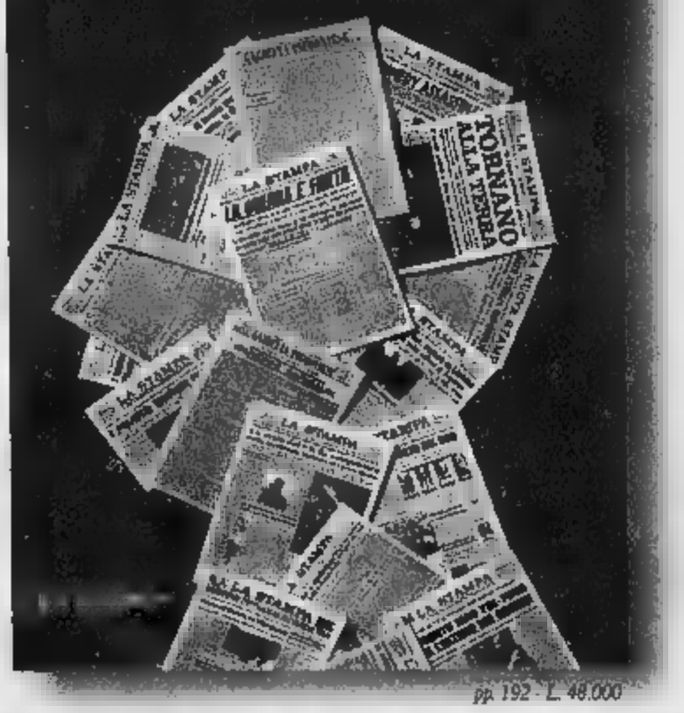
Prezzo di aggiudicazione: L. 21.934 (Euro 11,32) mq/annuo IVA esclusa.

Aosta, li 5/2/01

IL DIRIGENTE

lucazanini.it

PRIMA PAGINA



pp. 192 - L. 48.000

Storia quotidiana.

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I DE "LA DISTRIBUITI DA RCS LIBRI IN NELLE LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de LA STAMPA

fordfiestafour

più sicura, più pulita, più scattante

fiesta

l'unica con 4 airbag, euro 4, 4 valvole per cilindro

Il motore in alluminio 1.2 75cv valvole ed un livello emissioni già linea con le normative europee euro 4, che entreranno in vigore dal 2006. Fiesta Four è dotata di airbag airbag per proteggere testa che il torace dei passeggeri. Ed inoltre, serie: servosterzo • sistema hydromount antivibrazioni • frizione idraulica • alzacristalli elettrici • sedile posteriore asimmetrico • chiusura centralizzata • paraurti in tinta • guida regolabile in altezza • antifurto immobilizer • specchi retrovisori regolabili internamente • barre laterali anti intrusione • retrotreno autostabilizzante • cinture di sicurezza regolabili in altezza con pretensionatori

fiestafour 1.2 16V

lire 15.950.000 se hai un'auto non catalizzata

sabato 10 e domenica 11 in tutti gli showroom ford

Ford

www.ford.it

*grazie al contributo dei concessionari - prezzo chiavi in mano i.p.t. esclusa

Le Grandi Tavole del Mondo

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

ENOTECA Contratto CANELLI

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

Sabato 13 Gennaio *Ore 20.00*
Jean-André Charial
Ristorante Oustau De Baumanière
Les Baux-De-Provence - Francia

Sabato 3 Febbraio *Ore 20.00*
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii
Ristorante San Domenico
Imola - Italia

Sabato 3 Marzo *Ore 20.00*
Maria Salcuni e Silvano Santandrea
Ristorante La Tenda Rossa
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

Sabato 31 Marzo *Ore 20.00*
Gualtiero Marchesi
Ristorante Gualtiero Marchesi
Erbusco - Italia

Sabato 5 Maggio *Ore 20.00*
Alain Senderens
Ristorante Lucas Carton
Parigi - Francia

Sabato 2 Giugno *Ore 20.00*
Piero Selvaggio e Angelo Auriana
Ristorante Valentino
Santa Monica - California

Sabato 8 Settembre *Ore 20.00*
Carme Ruscalleda
Ristorante Sant Pau
San Pol de Mar - Spagna

Sabato 6 Ottobre *Ore 20.00*
Antoine Westermann
Ristorante Buerehiesel
Strasburgo - Francia

Sabato 3 Novembre *Ore 20.00*
Jean Louis Neichel
Ristorante Neichel
Barcellona - Spagna

Sabato 1 Dicembre *Ore 20.00*
Heinz Winkler
Ristorante Heinz Winkler
Aschau - Germania

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SAI
La Compagnia Della Tua Vita
LA STAMPA
BANCA C.R.ASTI
Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.
www.cralastibanca.com
Slow Food

D.A.E.
D.A.E. TELECOM
Di Massimo Giorgio
Via 27
14100 ASTI
Radiotrasmittenti, telefonia, accessori originali, assistenza tecnica, misure di campi elettromagnetici

LA STAMPA
PAGINA GIOVEDÌ 8 FEBBRAIO 2001

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252/0141 592268, FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

Il Reale
Il Flauto magico®
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141/351169 0141/532279
Corso Alfieri,

Si allarga l'indagine di Mobile procura dopo il sequestro di 6 chili di droga nascosti nell'auto dell'esponente antiproibizionista

Caso Longo, altri due arresti per spaccio

In carcere la convivente e un ambulante di Refrancore

Franco
ASTI

Una sorta «holding» a gestione familiare della droga. E' l'ipotesi prendendo sempre più consistenza, tra gli investigatori della Mobile, dopo l'arresto, il 10 gennaio scorso di Renato Longo, 44 anni, l'esponente antiproibizionista astigiano arrestato a Reggio Emilia con 6 chili di hashish e marijuana nascosti nel serbatoio dell'auto su cui viaggiava. E ieri è stata data notizia dell'esecuzione di altre due ordinanze di custodia cautelare. In carcere finiti anche la convivente Longo, Antonina Pollina, 42 anni Davide Martinucci, 34, commerciante ambulante di Refrancore. Ma l'inchiesta, coordinata dal pm Anna Ricci e dai dirigenti della Mobile Vittoria Rissone e Gianfranco Vaccaneo, sarebbe tutt'altro che conclusa. Gli agenti di polizia, con gli ispettori Marco Primavera Mario Berardi, avrebbero già individuato un nuovo filone investigativo che porta nel Biellese.

Il pm Anna Ricci e il dirigente della Mobile, Gian Franco Vaccaneo con la droga sequestrata nelle scorse settimane, sull'auto Renato Longo (a sinistra). Con lui sono stati arrestati anche la convivente, Antonina Pollina, 42 anni e Davide Martinucci, 34, commerciante ambulante di Refrancore, accusati di spaccio [FOTOSERVIZIO HORRA]

Una «rete» dello spaccio, che secondo l'accusa è stata allestita da Longo sulla base vecchie conoscenze e frequentazioni (maturate anche nel corso di una lunga e tormentata militanza politica). «Longo stato seguito in alcuni dei suoi viaggi tra l'Italia e l'Olanda dove riteniamo si approvvigionasse di droga, per poi smerciarla tra l'Emilia e il Piemonte» ha spiegato il pm, Anna Ricci.

Durante le indagini si scoperto anche che Longo coltivava (una circostanza che l'interessato avrebbe poi ammesso durante gli interrogatori) anche un campo di marijuana in Serravalle. Erano stati i carabinieri della sezione di polizia giudiziaria del tribunale a documentarne l'esistenza, prima lo stesso Longo (secondo gli inquirenti) facesse sparire le tracce.

Un'inchiesta, quella della Mobile, iniziata fin dal '98 che potrebbe presto portare a nuovi, importanti sviluppi.

Altra truffa ad Asti

Anziana nicese dà il Bancomat a falso impiegato

NIZZA. «Mi ha detto che uno dell'Inps e che dovevo dargli da aggiungere contributi della pensione. Sembrava uno così per bene. In casa avevo solo il Bancomat e gli ho dato quello». E' l'ultima variante delle truffe ai danni di anziani. Vittima, questa volta, una pensionata di 70 anni, abitante a Nizza. Ha raccontato ai carabinieri di aver consegnato il tesserino magnetico, fornendo anche il numero codice. Il truffatore ha poi incassato un milione e mezzo ad uno sportello Bancomat.

Un'altra truffa ad Asti, in zona Fortino. Una pensionata ha consegnato un milione ad un falso addetto di una banca un ovvisimente falso «controllo» sui soldi.

L'epicentro nel mar Ligure, ma la scossa si è sentita anche nell'Astigiano

La terra ha di nuovo tremato

Il sisma è stato di 3,9 gradi della scala Mercalli A Nizza decine di telefonate di vigili del fuoco

Enrica Cerrato
NIZZA

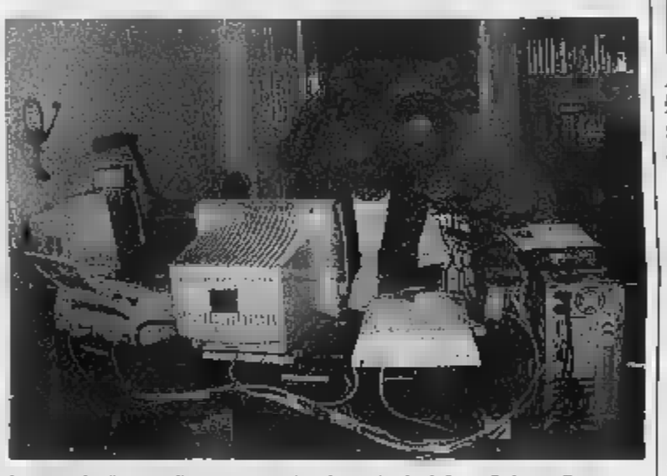
Questa volta la scossa è nata nel mar Ligure e si è propagata per un centinaio di chilometri fino a raggiungere e destare dal sonno molti astigiani. Gli strumenti hanno registrato una scossa di 4,3 gradi scala Richter, alle 23,29 martedì . «Nulla a che fare con i terremoti che si erano avvertiti l'estate scorsa - afferma Roberto Pozzo, titolare di una centralina di rilevazione a Nizza - l'epicentro in mare e questi fatti sono frequenti, tanto che gli esperti lo considerano un tipico evento del golfo di Genova».

Sebbene quindi sia da escludere una nuova attività di proporzioni avvertibili nel Sud Astigiano, molta gente si è spaventata ed è uscita per strada: la scossa si è sentita bene in tutta la fascia al confine con l'Alessandrino (da Nizza a Castelnuovo Belbo, Incisa), la stessa colpita dal sisma di agosto. Racconta Giovanni Baldi in servizio alla Protezione civile nicese: «Abbiamo ricevuto molte telefonate, ma la gente questa volta era preoccupata, anche se si è affrettata a chiedere conferma dell'accaduto». Ieri mattina del terremoto si parlava ovunque: ad avvertirlo in particolare le persone che già erano a letto. «L'intensità - annota ancora Pozzo - corrisponde a quella del terzo-quarto grado delle scale Mercalli. In questa fase è prevedibile ad esempio il risveglio di chi dorme».

Pochi secondi che però hanno fatto tornare alla mente le paure dell'estate scorsa: dal 21 agosto si sono susseguite più di cento scosse nel Sud Astigiano, in maggioranza registrate solo dagli strumenti. Tanto che da alcuni mesi è stato avviato un monitoraggio da parte dell'Istituto nazionale di geofisica e del Cnr (Istituto di geodinamica dei fluidi di Palermo). Il loro compito quello tenere sotto controllo i «campanelli d'allarme», come il livello delle acque e le temperature dei pozzi sorgivi.

SCOSSE SISMICHE DAL 21 AGOSTO

- 21 agosto-ore 19,15 magnitudo 4,9 gradi della scala Richter. Epicentro tra Incisa e Castelnuovo Belbo
- 22 agosto-ore 3,45 (3,4 gradi Richter) Le due scosse erano state precedute da una leggera attività sismica, dalle 10,40 del 21 agosto
- 3 settembre-ore 13,44 (3,3 gradi Richter)
- 8 settembre-ore 23,48 (3,7 gradi Richter). Epicentro Castelnuovo Belbo
- 27 ottobre-ore 16,37 (3,4 gradi Richter)
- 6 febbraio-ore 23,29 (3,9 gradi Richter). Epicentro a venti chilometri dalla costa del Mar Ligure, al largo di Genova



La centrale di controllo meteo-sismico. In piedi, al telefono, Roberto Pozzo

Il ricordo del 21 agosto

Una faglia tra Incisa e Castelnuovo Belbo e quei «segnali» che arrivano dai pozzi

NIZZA. scossa martedì notte, seppur leggera, ha riportato alla mente degli astigiani i giorni della paura. Il 21 agosto si scoprì che esisteva una faglia (con epicentro tra Incisa e Castelnuovo Belbo). Unico «vantaggio» si fa per dire, il fatto il avesse segnali premonitori, oggi allo studio degli scienziati. In quei giorni scoppiò anche la polemica del russo Oleg Martynov, invitato ad Asti dal sindaco Florio, e delle sue «previsioni». Tra i segnali «premonitori» al vaglio degli scienziati, la variazione di livello dei pozzi sorgivi e della temperatura delle acque. Altro dato l'aumento del radon, il gas naturale presente nel sottosuolo. C' è poi un possibile intorbidimento delle sorgenti. Ricorda Roberto Pozzo: «E' importante raccogliere più dati possibili». La rete Iesn ad esempio, ha un sito Internet a cui si possono segnalare fenomeni avvertiti: si chiama www.iesn.org. [e. ce.]

Domani: chiedono interventi dopo mucca pazza

Allevatori e macellai protestano a Torino

ASTI

Saranno almeno cinquecento gli agricoltori della Coldiretti astigiana che domani arriveranno a Torino, per partecipare alla manifestazione sotto l'assessorato regionale all'Agricoltura per chiedere interventi a favore della zootecnia, dopo la crisi di «mucca pazza». L'adesione è stata decisa durante una riunione martedì sera a cui erano presenti oltre 200 dirigenti dell'organizzazione contadina. «Il governo, accogliendo le nostre richieste, sembra orientato ad intervenire seriamente a favore della zootecnia - spiega il presidente provinciale Giorgio Ferrero - ora è indispensabile sollecitare la Regione Piemonte unica a non aver ancora varato provvedimenti a supporto del settore».

Alla manifestazione torinese sarà presente anche una delegazione dei macellai astigiani, guidata probabilmante dal presidente provinciale dell'Ascom Giovanni Turello.

Intanto martedì a Torino, l'assessorato regionale al Commercio si è svolto un incontro per definire le iniziative di rilancio del consumo della carne. Era presente anche il Comune di Asti, rappresentato dal dirigente del settore Commercio Antonio Santagati. E' stato ribadito che la carne che arriva dalle macellerie piemontesi «è assolutamente sicura, anche se il 40% proviene dall'estero». [f. ia.]

Domani la Coldiretti astigiana porterà in piazza 500 agricoltori

Cosa sono gli «Ogm»

Alla Camera di commercio ufficio per analisi e notizie

ASTI. Uno Sportello dove avere informazioni e sciogliere dubbi sugli «Organismi geneticamente modificati». E' stato aperto alla Camera di commercio, su iniziativa di Unioncamere Piemonte. Tra le principali opportunità, la possibilità, per il produttore che voglia certificare i propri prodotti, e il consumatore che voglia essere certo di quello che mangia, di sottoporre gli alimenti ad analisi in un laboratorio specializzato di Torino che accerta la presenza qualitativa e quantitativa di elementi geneticamente modificati. Info.:0141535.255

LA QUALITÀ
DI UNA MARCA PRESTIGIOSA.
LA QUALITÀ
DI UNA GRANDE CONCESSIONARIA.
LANCIA
se scegli LANCIA,
scegli PUNTO BLU
VASTO ASSORTIMENTO LANCIA Y E LIBRA S.W. JTD
PUNTO BLU
Concessionaria Lancia - Corso Alessandria, 443 - Asti- Tel. 0141.271867 - Fax 0141-272183
ASSISTENZA RICAMBI - NUOVA SEDE: Via Del Lavoro (Zona PIP)
Officina: Tel. 0141.274588 Ricambi: Tel. 0141.275043 Fax 0141.275335
APERTI ANCHE IL SABATO

Interpellanza dei Ds sul progettato parcheggio sotterraneo

Quanto costerà posteggiare nel «buco» di piazza Alfieri?

Chiarezza sul parcheggio sotterraneo di piazza Alfieri: la sollecitano all'amministrazione Florio i consiglieri diessini Fabrizio Brignolo, Luciano Montanella e Pie[redacted] Bruno. Il progetto, secondo quanto annunciato [redacted] sindaco, dovrebbe essere realizzato da un gruppo di privati, interessati all'operazione.

Nella loro mozione, che approderà in Consiglio comunale, osservano che «gli astigiani hanno diritto di sapere quanto costerà parcheggiare in città quando verrà costruito il posteggio sotterraneo (se mai si farà). L'opera avrà un [redacted] di svariati miliardi, che dovrano essere ammortizzati col prezzo dei biglietti. Il quale dovrà quindi essere più [redacted] degli attuali parcheggi a raso».

«L'assessore Marengo - indicano i tre consiglieri nella [redacted] - ha più volte precisato che [redacted] nuovo posteggio sotto terra [redacted] solo sarà aggiuntivo, [redacted] in parte sostituitivo dei posti auto di piazza Alfieri, che scompariranno insieme [redacted] quelli della zona circostante. Il rischio [redacted] che, a operazione conclusa, [redacted] città di Asti si trovi con un numero di parcheggi maggiore, ma tutti carissimi. E' infatti evidente che il costo dei posteggi a [redacted] dovrà [redacted] commisurato (s[redacted] superiore) a quello dei parcheggi interrati».

Prima di procedere nel progetto, osserva la mozione, occorrerebbe «realizzare un accurato studio di fattibilità economica che preveda dettagliatamente quali saranno i costi, come saranno sostenuti, quanto pagheranno gli automobilisti». Questioni che i tre diessini chiedono [redacted] affrontate nella discussione della mozione, che chiede anche chiarezza [redacted] «quanto durerà la costruzione del parcheggio sotterraneo e quale sarà il danno per i commercianti della piazza nel periodo di funzionamento del cantiere».

«In [redacted] dati certi - sostengono - l'idea dell'amministrazione comunale appare [redacted] una scommessa al buio che potrebbe anche arrecare grave danno alla città. Occorre fare in modo che [redacted] cosiddetto "buco" in piazza Alfieri non diventi un clamoroso "buco finanziario" per l'intera cittadinanza».

La mozione chiede infine che vengano fornite informazioni su «quale sarà l'assetto viabile di piazza Alfieri e dell'intera [redacted] quando il parcheggio sotterra[redacted] inizierà a funzionare. (l. n.)

Fondazione

Oggi si completa il Consiglio

Oggi pomeriggio alle 15,30, si riunisce il Consiglio di indiriz[redacted] della Fondazione Cassa di risparmio di Asti, per la «cooptazione» degli ultimi quattro componenti dell'assemblea. Secondo [redacted] Statuto devono es[redacted] scelti personaggi con specifiche competenze [redacted] settori di attività della Fondazione [redacted] in particolare che siano espressione della «società civile». Una volta completato, i ventuno componenti saranno chiamati a eleggere presidente, vice, e Consiglio di amministrazione (da cinque a sette membri).

Pari opportunità

Antonella Rainero è vicepresidente

Antonella Rainero, esponente del Cdu astigiano, è stata eletta vicepresidente della Commissione regionale per le pari opportunità.

Già candidata alle elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale nel 2000, Rainero (è funzionaria Inps e delegata femminile del Cdu) annuncia che concentrerà i propri sforzi in particolare per «dare impulso alla formazione delle donne nella pubblica amministrazione, sindacato e aziende». La neoeletta [redacted] già al lavoro per [redacted] forma alla Consulta provinciale [redacted] comunale per le pari opportunità. (l. n.)

L'imponibile del 1999

Parlamentari astigiani Ecco i redditi

Maria Teresa Armosino Giovanni Saracco e Vittorio Voglino. Saranno in corsa per [redacted] prossime Politiche, intanto da Roma ne hanno diffuso i redditi

Maria Tersa Armosino, av[redacted]cato e parlamentare del Polo, supera come reddito imponibile dichiarato nel 1999 l'architetto Giovanni Saracco (senatore ds) [redacted] il preside Vittorio Voglino (deputato [redacted]). I redditi dei tre parlamentari astigiani [redacted] contenuti nell'elenco [redacted] pubblico da Camera [redacted] Senato e capeggiato da Berlusconi con oltre 16 miliardi. La Armosino, ben distante economicamente dal suo leader, ha comunque dichiarato 400 milioni e 323 mila lire, quasi il doppio di Saracco (237 miloni 434 mila) e di Voglino che si ferma a 207 milioni 323 mila.

Chi vuole fare il Capitano Per ora nessun candidato

Franco Martinetto e [redacted] Berzano (sotto con l'assessore Domenica Demetrio)

Franco Cavagnino

Non è giunta sinora alcuna candidatura al ruolo di Capitano del Palio del 2001. C'è comunque tempo sino al 15 febbra[redacted] per presentare domanda. Ma non si dovrà solo rimpiazzare [redacted] dimissionario Riccardo Berzano; anche il presidente della commissione tecnica, Franco Martinetto dopo 31 anni ha lasciato e nel Consiglio del Palio del 20 febbraio bisognerà designare anche il nuovo responsabile della commissione tecnica. Ai due uscenti i rettori Caterina Perotti (Montechiaro) e Franco Brignolo (Don Bosco) con l'ex rettrice del giallo-blu, Maddalena Spes[redacted] hanno inviato un messaggio: «Carissimi Riccardo [redacted] Franco: [redacted] che se la decisione delle dimissioni [redacted] nell'aria, alcuni di noi speravano in [redacted]stro ripensamento, per affiancarci ancora durante l'avventura paliofila di questo inizio millennio. Ci avete messo al corrente delle motivazioni [redacted] vi hanno spinto a questa decisione e anche se ci è dispiaciuto perdere [redacted] vostra collaborazione, non abbiamo potuto far altro che prendere atto della vostra irrevocabile volontà. Vogliamo pertanto manifestarvi il nostro apprezzamento, nonché un doveroso ringraziamento per l'impegno, la dedizione, la capacità, la grande passione e l'amore dimostrato da entrambi per il Palio. Grazie per tutto quello che avete fatto».

[redacted] MARTINO. Un [redacted] fa moriva Lucia Rosa, titolare del negozio «El pliseri» di corso Dante, dal 1967 infaticabile sostenitrice del comitato Palio [redacted] rione San Martino, per il quale Rosa ha confezionato decine di costumi: «Lucia ha fatto del Palio una ragione di vita - afferma Mauro Imbrenda del comitato biancoverde - Era legatissima al rione e non c'era manifestazione o riunione in cui non indossava la coccarda con i nostri colori. La ricordiamo per le quali[redacted] professionali, per il lavoro instancabile profuso per San Martino». Lucia verrà ricordata sabato, alle 17, [redacted] a S. Martino.

DON BOSCO. L'attivissimo comitato organizza sabato 24 febbraio, alle 21,30, nell'ex chiesa di S. Giuseppe, un veglione in maschera (o in abito da sera) con animazione, musica, buffet, premi alle migliori maschere. Ma altri appuntamenti di Carnevale attendono [redacted] gruppo delle maschere del Don Bosco, «I coriandoli astigiani» diretti da Maddalena Spessa: l'11 febbraio saranno a St. Raphael, [redacted] 17 e 18 a Venezia, il 25 febbraio e il 4 [redacted] ad Ancora e a seguire a Lille (Francia).

SAN MARZANOTTO. A fianco del neo rettore Angelo Civitate lavoreranno i vice Deborah Raviola e Maurizio Cagno; gli altri eletti nel comitato sono: Tiziana Brusco, Carlo Sabbione, Mario Raviola, Giorgio e Andrea Calosso, Nanni Bianco, Antonio Binello, Mirella Barbero, Giovanna Bosia, Liliana Scarzella, Emerenziana Abbate, A. Maria Boerio, Rosanna Capra, Antonella Liviero, Anna Maria Cotto, Agnese Argenta. E ancora: Cristina Benenti, Patrizia De Alessi, Domenica Aschiero, Rosanna Aschiero, Barbara Bigaran, Stefania Cotto, Roberto Ghignone, Marisa Raviola, Roberto Nava, Delio Bosia, Franco Maggiorotto, Livio Marzola, Ezio Ruscalla, Aldo Faulisi, Massimo Forno, Silvia Bologna, Silvio Carretto, Emilio Rivella.

in città

È FUORI

[redacted]. Si riunisce stamani alle 10, in Provincia, [redacted] Conferenza dei servizi per esaminare il progetto del Consorzio rifiuti sull'impianto di Valterza (nuova linea di raffinazione della frazione sec[redacted] per produrre combustibile da rifiuto).

[redacted] Oggi alle 18 all'archivio storico del Comune, via Massaia 5, incontro organizzato dal Gruppo ricerche astigiane. Il docente universitario Alberto Mottura terrà una conferenza su «Il paleolitico nell'astigiano», con proiezione di diapositive.

[redacted] Stasera alle 21 in biblioteca Roberto Arosio terrà una conferenza [redacted] «La Cappella Sistina oggi è quella di Michelangelo?». ingr.libero.

[redacted] È [redacted] rinviata a [redacted] alle 11 la presentazione [redacted] bilancio 2000 e dei progetti per il 2001 dell'Inps, nella sede di via F.lli Rosselli.

[redacted] Gli incontri [redacted] «Provinciapiù» (accordo tra Cr-At e Provincia per erogare mutui a tasso agevolato alle piccole e medie imprese) proseguono stasera, alle 21, in municipio. Sono invitati imprenditori e amministratori della zona.

[redacted] Stamani alle 9,30, alla foresteria Ciriotti in piazza Castello, incontro per gli agricoltori promossa dall'assessorato all'Agricoltura della comunità montana Langa Astigiana.

Presentata ieri in municipio. Gli abbonati sono 92 mila e in primavera arriva il servizio Adsl

I «tesori» del municipio colorano la copertina della guida Telecom

La presentazione della guida Telecom. Da sin. l'assessore Adriana Marchia, il sindaco Luigi Florio e i dirigenti Telecom Michelino Musso e Giovanni Massobrio

La guida telefonica 2001 della Telecom, secondo una consuetudine consolidata negli anni, racconta un altro piccolo pezzo [redacted] storia dell'arte astigiana. L'elen[redacted] è stato presentato ieri nella sala consiliare del Comune, alla presenza del sindaco Luigi Florio e dell'assessore alla Cultura Adriana Marchia. Quest'anno l'elenco ospita, sulla copertina, la riproduzione di alcune delle opere d'arte conservate nel palazzo comunale: «Il Cristo e gli Apostoli sulla riva del Borbore» di un anonimo pittore astigiano del XVII secolo; la «Sacra Famiglia» sempre del Seicento; la tela «Assuero [redacted] Ester», attribuita alla bottega [redacted] Pascale Oddo[redacted] (secolo XVI), l'orologio della Sala [redacted] particolare del soffitto affrescato con «illustri astigiani», opera di Paolo Arri.

Oltre all'accattivante [redacted]gine della copertina (che «contribuisce a far conoscere non solo ai residenti nel capoluogo i tesori conservati in città» [redacted] hanno detto il sindaco e l'assessore Marchia) il contenuto è ricco di novità rivolte a una clientela formata, nell'Astigiano da 92 mila abbonati.

Di questo hanno parlato Michelino Musso, responsabile per Telecom Italia, Piemonte e Valle D'Aosta della linea «Pianificazione, controllo e traffico» e Giovanni Massobrio, responsabile dell'Ufficio stampa per il Piemonte e Valle D'Aosta.

INFORMAZIONI. La guida 2001 (386 pagine) è stata stampata in 123 mila copie. L'avantielenco è costituito da [redacted] pagine, nelle quali viene segnalata nel campo dell'e-commerce, [redacted] possibilità di accedere al negozio virtuale www.telecomitalia.it/187buy.it, dove è possibile acquistare o noleggiare [redacted] prodotti e servizi del Gruppo Telecom Italia. Altre informazioni si possono avere sul Servizio Clienti Telecom 187, disponibile gratuitamente tutti i giorni, compresi i festivi, 24 [redacted] 24, sia per telefonate provenienti da telefoni fissi che da cellulari.

ADSL. Tra le novità, quella più rilevante riguarda il [redacted]zio «Adsl», per l'accesso a banda larga [redacted] servizi di comunicazio[redacted] (connessione veloce ad Internet), senza modificare l'impianto di casa. Ad Asti, l'«Adsl» arriverà tra fine [redacted] e inizio aprile.

[redacted]. A proposito delle cabine pubbliche (ridotte di numero negli ultimi tempi, «superate» dai telefonini), la Telecom sta sostituendo i vecchi apparecchi con quelli digitali collegati alla rete Isdn, che consente l'accesso a una vasta gamma di servizi.

ATTENZIONE. Michelino Musso ha messo [redacted] guardia i clienti dai falsi distributori [redacted] guide telefoniche, ricordando che quelli autorizzati dalla Telecom sono [redacted]iti di documenti di identità e di giacche con la scritta dell'azienda. (a. b.)

Incontro al Dlf

L'alimentazione del bambino che fa sport

Il dietologo Giorgio Calabrese stasera terrà una conferenza sulla nutrizione [redacted] che si dedicano allo sport

Organizzato dal Dopolavoro ferroviario, si svolge stasera alle 20,45 la conferenza sul tema «Il bambino e lo sport». Due i campi di analisi: «Come nutrirsi per diventare campioni di tennis» e «Dal punto di vista dell'ortopedico». I relatori saranno il professor Giorgio Calabrese, docente del corso alimentazione all'Università Cattolica di Piacenza e il dottor Giuliano Fino, aiuto dirigente della divisione Ortopedia-Pediatria dell'ospedale «Arrigo» di Alessandria. L'incontro si terrà nella sala riunioni del Dlf in via al Mulino, 8. (e. a.)

In corso don Minzoni

Mistero ad Asti su una macchia di sangue

ASTI. Una misteriosa macchia di sangue è al centro di un'indagine della questura. Agenti della polizia scientifica hanno compiuto ieri accertamenti su una macchia di sangue sull'asfalto, nelle vicinanze di una stazione di servizio, in corso Don Minzoni. Una circostanza particolarmente sospetta su cui al momento gli inquirenti non scartano nessuna ipotesi, neppure quella di un ferimento o un'aggressione notturna (la zona è frequentata tra l'altro da prostitute).

Pare che qualcuno residente nella [redacted] abbia infatti sentito voci concitate e delle urla con una auto che si sarebbe poi allontanata a forte velocità: un circostanza [redacted] cui al momento si sta però ancora vagliando l'attendibilità.

[redacted] tra le ipotesi prese [redacted] considerazione quelle di un tentativo di furto: un ladro potrebbe essersi ferito cercando di scassinare qualche porta o finestra nel tentativo di compiere un furto [redacted] appartamento.

[redacted]

In via Natta si è difesa l'incolumità pubblica

Chiedo ospitalità per risponde[redacted] alle «15 firme» che nella rubrica «lettere al giornale» [redacted] venerdì 2 febbraio protestano per la chiusura di via Natta.

Per prima cosa un'informazione: in questi giorni l'impresa incaricata (dai proprietari) sta installando le catene di rinforzo alla Torre dei Natta. Quindi non è vero che si sia installato solamente il ponteggio, peraltro indispensabile.

Ora una mia considerazione. Di vergognoso e ridicolo a mio avviso, [redacted] evidenzia in particolare il qualunquismo dei 15 firmatari: disinformati (relativamente ai lavori) ed egoisti nel mettere in relazione un loro potenziale, ma non dimostrabile danno [redacted] (a loro avviso derivante dalla chiusura della strada) e l'incolumità fisica delle persone, dando però la prevalenza ai loro rispettabili interessi di bottega.

Fortunatamente vi sono delle norme e leggi che tutti dobbiamo rispettare e che, al contrario dei 15 dissidenti, danno giustamente priorità all'incolumità fisica delle persone. In tal senso l'Amministrazione ha operato.

Infine una riflessione: [redacted] se l'Amministrazione non [redacted] chiuso la strada e [redacted] fossero verificati danni a cose o peggio a persone, quanti cittadini giustamente avrebbero scritto lamentando l'inefficienza comunale e denunciando [redacted] tutto alla magistratura?

Ferrante Marengo
assessore Lavori Pubblici Asti

Quel farmaco davvero indispensabile

L'essere [redacted] non si ritiene mai sano, non pensa mai di essere in perfetta salute fisica, psichica o spirituale.

Non si esaurisce mai la brama di migliorare le proprie condizioni di salute: si vuole stare meno male quando si è inguaribilmente ammalati, si vuole guarire quando si sta male, si vuole stare meglio quando si sta già bene. In definitiva, però, chi è il malato?

Iniziamo col dire che cosa non [redacted]: il malato non è solo un nome, un numero, una cartella clinica, una ricetta,...un portafoglio; il malato [redacted] innanzi tutto una persona!

Il primo farmaco che la socie[redacted] e il personale sanitario e parasanitario dovrebbero quindi sempre somministrare a tutti [redacted] quello della sensibile attenzio[redacted] [redacted] reali bisogni psicologici, spirituali ed umani di una personalità, quella del malato, che spesso invece avverte indifferenza, solitudine e scoraggiamento.

È questo un servizio silenzioso che permette di essere «compagni di viaggio» proprio quando è più difficile e doloroso camminare.

Fortunatamente ci è già capitato di incontrare nel settore sanitario persone che hanno adottato questo «stile [redacted] vita», tuttavia per sensibilizzarci tutti maggiormente e per divulgare l'attenzione al Malato, ormai [redacted] nove anni, l'11 febbraio vie[redacted] celebrata la Giornata mondiale del malato. Più precisa[redacted] quest'anno l'adunanza mondiale dei malati si terrà nella Cattedrale mariana di Sydney, in Australia. Auguriamoci che tali giornate siano motivo [redacted] incoraggiamento e dispone per tutti coloro che si dedicano alla cura del malato, cercando di rispondere alle sue attese, privilegiando i più [redacted] e lottando perchè venga sconfitta la cultura della mo[redacted] e trionfi la cultura della vita.

Lietta Borello

[redacted]

PRONTO INTERVENTO 118

[redacted]

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE [redacted]: 0141 593.345; [redacted] 0141 726.390; [redacted] 0141 955.330; **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 [redacted].

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Antone:** 0141 401.368; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927 301, **Cocconato:** 0141 907 503, **Costigliole:** 0141 966.779; [redacted] 0141 956.665; **Monastero:** 0141 689.237, **Monastero B.:** 0144 88.290, **Moncalvo:** 0141 921 31, **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; [redacted] 0141 966.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445

[redacted]

[redacted] DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Domenico*, [redacted] Volta 67, tel. 0141/271.721. Con orario [redacted] 9 alle 12,30 e dalle 15 alle [redacted] del giorno [redacted] *Liprandi*, corso [redacted] 424, tel. [redacted]
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Ottone*, via Cassetto.
[redacted]: *Baldi*, via C. [redacted]

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 [redacted] **Canelli** 0141 832.525, **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414 **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 88.048 **Moncalvo** 0141 917.444 **Montechiaro** 0141 [redacted] **Nizza** 0141 78.21 **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.150 **San Damiano** 0141 975.910 **Villafranca** 0141 943.644. **Villanova** 0141 948.555

[redacted]

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530 196. **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823 663, **Castagnole L.:** 0141 878 161 **Castelnuovo D.B.:** 011 987 6152, **Costigliole:** 0141 966 096, **Moncalvo:** 0141 917 100, **Montegrosso:** 0141 952 160. **Nizza:** 0141 721 623. **San Damiano:** 0141 975 064, **Villanova:** 0141 948 033.

[redacted]

[redacted] DI FINANZA *pronto intervento 117*

Asti: 0141 593 232-31.743; **Canelli:** 0141 823.461; **Nizza:** 0141 721 [redacted]

[redacted]

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.611; [redacted]: 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 361.266

[redacted]

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

[redacted]

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

[redacted]

[redacted] SUD. La Circoscrizione ha fatto proprie le richieste che un gruppo di abitanti del quartiere San Quirico ha avanzato per migliorare [redacted] servizio [redacted] trasporto urbano. All'Asp si chiede, tra l'altro, lo spostamento del capoli[redacted] da via Torchio (lato sinistra) a piazza Rissone e l'aumento delle fermate nelle vie Torchio e Cecchio. Si ricorda pure che, nonostante le assicurazioni per[redacted] dalla Municipalizzata, le fermate dei bus sono tuttora prive di pensiline.

CASABIANCA. Con [redacted] lettera all'assessore Ferrante Marengo (Lavori pubblici), il presidente di ventina Claudio Fresson ha avanzato [redacted] richiesta di metanizzare il tratto di strada Vallelunga. Rammentando che [redacted] «risulta discretamente popolata», si propone di prolungare la condotta del metano da Valle Gianoglio a località Bricco Miet.

QUARTO. Una delegazione della Circoscrizione, guidata dal presidente Campini e dal segretario Stroppiana, si confronterà oggi, alle 13 in municipio, con l'assessore Marengo. Si farà [redacted]te il punto sulla pratica per la realizzazione del campo sportivo. Altri argomenti in discussione, i problemi della viabilità sulla statale per Alessandria e l'avvio dei lavori per la costruzione della fognatura.

[redacted] L'assessore Marengo ha risposto alla lettera con cui il presidente di ventina Carlo Sabbione aveva sollecitato lavori [redacted] manutenzione lungo la strada provinciale Asti-Isola a seguito dei lavori per la costruzione del nuovo collettore fognario. L'amministratore segnala che i riparti di asfalto saranno eseguiti «nel più breve tempo possibile», mentre per la stesura del tappeti[redacted] di [redacted] si guarda alla prima[redacted]

[redacted] E' ancora aperto il problema dell'abbandono dei rifiuti in frazione denunciato [redacted] mesi scorsi [redacted] presidente circoscrizionale Piero Carbone. Quest'ultimo segnala che intorno ai cassonetti dell'immondizia continuano ad ammassarsi rifiuti ingombranti: l'Asp ha potenziato i passaggi, ma il problema vero resta quello [redacted] scoraggiare chi sporca l'ambiente. Intanto si sono iniziati i lavori per la metanizzazione (6 km) di Valmanera. Sono coinvolte [redacted] centinaio [redacted] famiglie.

VAR[redacted]E. La Circoscrizione collabora all'organizzazione del Carnevale. La manifestazione, animata dalla Pro loco, è fissata per il 4 marzo. (L. n.)

Ieri in un' affollata assemblea Cgil, Cisl [redacted] Uil hanno bocciato la manovra

Sanità, [redacted] sciopero regionale

«Scriteriata la scelta di ridurre i posti letto»

Fulvio Lavina

ASTI

Ce n'è per la Regione e per il direttore generale Di Santo: dall'Attivo dei sindacati Cgil, Cisl e Uil, che ieri ha riempito la sala della Fontana, arriva una secca bocciatura della manovra che deve riorganizzare il servizio sanitario piemontese (riducendo la spesa in tutta [redacted] regione, di 750 miliardi), e la richiesta di uno sciopero in tutto il Piemonte. Intanto il 13 febbraio, a Torino sotto l'assessorato alla Sanità si svolgerà una manifestazione dei sindacati contro i tagli, [redacted] è escluso che lo sciopero nazionale [redacted] 2 marzo, per il rinnovo del contratto del settore, in Piemonte si arricchisca della vertenza regio[redacted]. E ieri pomeriggio [redacted] sono riuniti invece i rappresentanti sindacali dei lavoratori dell'ospedale: sono state decise azioni di sensibilizzazione ad Asti e Nizza. Già ieri mattina è stato distribuito un volantino delle Rsu, in cui tra l'altro si afferma che i disagi che l'utenza sta vivendo «va imputata alla direzione dell'Asl e non agli operatori della sanità che da anni si trovano costretti a turni di lavoro pesanti, senza la garanzia [redacted] poter usufrui[redacted] in modo corretto dei riposi e delle ferie».

Ieri mattina molti gli interventi critici contro la manovra: presenti i segretari confederali Serritella (Cgil), Sollazzo (Cisl) [redacted] Gh[redacted] (Uil) sul palco hanno preso [redacted] parola sia sindacalisti che lavoratori della Sanità (è intervenuto brevemente anche il vicesindaco Baudo, mentre non erano presenti i sindaci di Canelli e Nizza, pure invitati) e il consigliere del Pdci Bestente. E' stato ricordato che con l'Asl c'era una vertenza aperta già da un anno, su cui ora si è caricata anche la vicenda dei tagli.

Al termine è stato approvato un documento in cui si respinge la manovra della Regione «in quanto i tagli ai finanziamenti intervengono drasticamente sui servizi erogati, sulle attività di assistenza e sulle garanzie del posto di lavoro».

Cgil, Cisl e Uil, inoltre, attaccano anche la manovra decisa dal direttore generale dell'Asl Di Santo. «Riteniamo inacettabile la decisione del direttore generale [redacted] intervenire con scelte scriteriate di riduzione dei posti letto, gestio[redacted] esterna di servizi importanti, maggiore libertà al mercato privato, senza consultare le organizzazioni sindacali». Infine si chiede il coinvolgimento della Conferenza dei sindaci.

I sindacalisti riuniti ieri alla sala [redacted] Fontana per discutere dei tagli alla Sanità

«Tagliano il personale ma in ospedale saltiamo riposi e ferie»

Valle Belbo

Torna l'ipotesi dell'Asl di Acqui

CANELLI. Enzo Barbero, sindaco di Rocchetta Palafea ed ex amministratore dell'Usl 69, già esponente di spicco della [redacted] astigiana, ora in quota al Cdu, conferma per il 15 febbraio, alle 21, nel salone Crat in piazza Gancia a Canelli, l'assemblea dei sindaci del Sud Astigiano.

In tutto dovrebbero essere una quarantina. «Si parlerà del futuro della sanità nella nostra [redacted] dice riferendosi ai tagli di bilancio della Sanità regionale che potrebbero causare la soppressione di alcuni reparti ospedalieri [redacted] Nizza (a rischio il punto nascita) e Canelli (dove dovrebbe chiudere Medicina).

All'incontro, annuncia Barbero, saranno invitati anche l'assessore regionale agli enti locali Giovanni Carlo Laratore [redacted] alcuni sindaci dell'Acquese tra cui il primo cittadino della città termale, Bernardino Bosio, che da tempo invita la valle Be[redacted] «secessione sanitaria» dall'Asl 19 di Asti per aderire all'azienda ospedaliera di Acqui Terme. [fi. l.]

Si sta cercando personale per i 40 ospiti della casa di riposo

[redacted] alle prese [redacted] l'emergenza [redacted]

CANELLI

Il Comune ce[redacted] infermieri professionali da destinare all'assistenza degli anziani ospi[redacted] della [redacted] di riposo di via Asti. Spiega Annalisa Conti, vicesindaco canellese con delega ai Servizi sociali ma anche consigliere provinciale e vicepresidente del Cisa Asti Sud, consorzio di Comuni che si occupa del settore socioassistenziale. «Con la disponibilità di alcuni paramedici - sostiene - abbiamo tamponato l'emergenza e [redacted] garantiamo i turni di assistenza sanitaria agli anziani, [redacted] ore al giorno per tutta la settimana». Ma il problema si pone per il futuro. «Abbiamo bisogno - aggiunge - di un servizio costante, regolato da [redacted] rapporto continuativo, che garantisca assistenza agli ospiti per quanto riguarda la somministrazione di farmaci per terapie abituali o straordinarie».

Non è la prima volta che viene lanciato un appell[redacted] per trovare personale infermieristico da destinare alla [redacted] di riposo canellese.

Già qualche anno fa, alla riapertura [redacted] pensionato dopo i lavori [redacted] ricostruzione resisi necessari [redacted] causa dei danni dell'alluvione del '94, [redacted] vicesindaco Conti lamentò la difficoltà a trovare infermieri professionali disposti a lavorare a Canelli. Eppure le [redacted] di lavoro settimanale sono [redacted] con una tariffa oraria base attorno alle 50 mila lire.

[redacted] vicesindaco Conti assicura che, per trovare i paramedici necessari, [redacted] stato fatto il possibile. «La voce è fatta circolare tra i dipendenti Asl, con la quale, proprio in materia di assistenza infermieristica, il Comune di Canelli ha stipulato una convenzione, e si sono contattate strutture private. Purtroppo è stato tutto inutile». Chi possedesse i requisiti può contattare il Comune allo 0141/820.226.

Attualmente gli anziani ospiti della [redacted] di riposo comunale sono una quarantina [redacted] cui trenta autosufficienti; gli altri sono disabili che vivono nel reparto a loro riservato.

All'interno della struttura opera inoltre un gruppo di volontari canellesi, soprattutto donne, che assistono gli anziani e organizzano iniziative di svago e feste. [fi.l.]

[redacted]GIANO

VILLA[redacted]

Aveva hashish [redacted]a: giovane in manette

Sono stati notati dai carabinieri mentre fumavano uno spinello durante un viaggio in auto. Grazie alle loro dichiarazioni i militari sono poi risaliti al presunto fornitore, Antonio Mangano, 25 anni, strada per Montafia. Nella [redacted] abitazione sono stati trovati 136 grammi di hashish e attrezzatture per confezionare la droga. Il giovane è finito in manette.

MONCALVO

Furto [redacted] legna: indagati [redacted] albanesi

Sono accusati di aver rubato legname accatastato in un appezzamento di Moncalvo e uno di loro [redacted] anche indagato per ricettazione di un'auto. Protagonisti della vicenda sei albanesi residenti nel Comune aleramico, che sono stati indagati dai carabinieri della locale Stazione.

ASTI

Restano in cella i due fratelli arrestati per droga

E' stato convalidato dal gip Federico Manotti l'arresto dei due fratelli Marco [redacted] Giuseppe Mirano, coinvolti in una vicenda di droga. Uno [redacted] loro aveva offerto [redacted] dose di droga in ospedale ad un carabiniere. Altre dosi erano state successivamente trovate durante [redacted] perquisizione nell'abitazione dei due fratelli. Nei loro confronti (sono difesi dall'avvocato Marco Scagliola) il giudice ha poi emesso un'ordinanza di custodia cautelare per evitare la possibile reterazione del reato.

ASTI

Le azioni Crat scendono di 193 lire

Praticamente invariata la quotazione del titolo della Cassa di risparmio, al borsino interno. Ieri il prezzo è stato fissato in 20.331 lire (10,50 euro), 193 lire in meno rispetto l'ultima rilevazione. In tutto sono state scambiate 16.650 azioni.

COSTIGLIOLE

Guglielminetti sceglierà logo Comunità collinare

Lo scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti presiede la commissione [redacted] esperti che dovrà valutare i lavori delle scuole medie [redacted] superiori della «Comunità delle colline tra Langa [redacted] Monferrato» (sette centri). Il miglior disegno (premiato con 2 milioni) diventerà il logo dell'organismo, presieduto dal sindaco Solaro. Il bando [redacted] idee è all'ordine del giorno, insieme alla nomina dei revisori dei conti e all'approvazione del bilancio 2001, del Consiglio dell'Unione fissato per domani, alle 21, nel municipio costigliolese. [l.n.]

COAZZOLO

Sbagliati i calcoli sull'aumento di spazzatura

Un errore di calcolo è alla base del clamoroso aumento [redacted] immondizia (+64,16 nel 2000 rispetto al '99) che il paese si è visto assegnare dal Consorzio rifiuti. Rivisti i conteggi, i nuovi dati indicano ora che la spazzatura in realtà [redacted] diminuita del 16% (da 72.480 a 60.434 kg), ponendo Coazzolo al primo posto dei Comuni più ecologici. [l.n.]

Dopo le dimissioni del Consiglio comunale

San Paolo Solbrito [redacted] verso le [redacted]

SAN PAOLO SOLBRITO

Ieri [redacted] è ufficialmente insediato in municipio il viceprefetto Lo[redacted] Micheluzzi, il commissario nominato dal prefetto D'Alfonso in seguito allo scioglimento del Consiglio comunale. Dovrà gestire l'amministrazione del Comune sino alle elezioni (la data deve [redacted] fissata [redacted] al più tardi potrebbero [redacted] in giugno). Micheluzzi ha avviato l'esame delle pratiche e tra i primi impegni ci sarà anche l'approvazione del bilancio.

La crisi in municipio è stata formalizzata lunedì, quando 12 [redacted] consiglieri e assessori hanno presentato la lettera di dimissioni. Un [redacted] documento, [redacted] sotto le dodici firme, che in sostanza suona come un atto di sfiducia nei confronti del sindaco Giuseppe Bertolino, 60 anni, ex dirigente di aziende private ora in pensione.

Ieri il vicesindaco Pier Luigi Ollino, pure tra i dimissionari, ha spiegato: «All'inizio legislatura [redacted] stato predisposto un programma, che ad un certo punto non è stato più rispettato. La nostra protesta [redacted] da alcune scelte in cui [redacted] ci riconosciamo».

Di più i dimissionari non vogliono precisare, almeno fino a quando non avranno avuto un incontro col prefetto.

Tra i dissapori, però, ci sarebbe la gestione della mensa scolastica, affidata per appalto ad un'impresa torinese il cui servizio non avrebbe trovato l'approvazione di genitori [redacted] insegnanti. Per altro, il servizio [redacted]sa (per [redacted] trentina di bambini) è stato sospeso praticamente da ottobre. (r. s.)

Il viceprefetto Lorenzo Micheluzzi è stato nominato commissario al Comune di San Paolo Solbrito Guiderà il municipio sino alle prossime elezioni

Colombati: «Allora verifichiamo se la maggioranza esiste ancora»

Scurzolengo, il [redacted]

Polemiche sulla comunità collinare

Gianfranco Mogliotti

SCURZOLENGO

Doveva essere un Consiglio comunale tranquillo invece si è trasformato nella «Caporetto» della maggioranza e del sindaco Paolo Colombati. Dei tre punti all'ordine del giorno a mettere in difficoltà il primo cittadino è stato quello sulla nomina di un rappresentante della maggioranza nel c[redacted]glio della neonata Comunità collinare «Unione dei colli divini», che unisce Scurzolengo a M[redacted]vo, Grazzano, Penango, Casorzo, Montemagno, Castagnole Monferrato, Viarigi e Grana. Aldo Grasso, proposto da Colombati, è risultato però incompatibile con l'incarico. A renderlo ineleggibile un cavillo burocratico, la mancata registrazione ufficiale del suo passaggio, qualche mese fa, dal gruppo di minoranza alla maggioranza. Al suo posto è stato così eletto (7 voti favorevoli, 5 contrari) Maggiorino Pane, [redacted] vice di Colombati, passato a sua volta in minoranza. «Politicamente è stato [redacted] smacco - commenta Colombati - Ora si impone una verifica per valutare se questo voto sia soltanto [redacted] incidente di percorso o se il gruppo che mi ha sorretto fino ad oggi non [redacted] più. In questo caso mi farò [redacted] parte».

A far saltare gli equilibri [redacted] scelta di Scurzolengo di aderire ad una comunità che non [redacted] prende Portacomaro. Sulla decisione delle due amministrazioni [redacted] espresso [redacted] sua posizione contraria anche l'ex sindaco portacomarese Carlo Cerrato, sostenendo nel suo intervento su «La Stampa» di domenica, come «storia, servizi, dati oggettivi e un [redacted] di razionalità [redacted] lungimiranza avrebbero consigliato di immaginare Portacomaro e Scurzolengo insieme». Del medesimo avviso Pane: «In Consiglio - dice - ho sempre manifestato il mio disaccordo con questa scelta. Siamo altrettanto onorati di fare parte del gruppo con Moncalvo, [redacted] con Portacomaro c'è un legame storico».

E prosegue: «Quello che è successo in Consiglio spero [redacted] l'inizio di [redacted] strada che porti [redacted] caduta dell'attuale sindaco». Ago della bilancia la scelta di Gabriella Savoia, consigliere comunale e presidente della Pro loco, di votare contro [redacted] proposta Grasso. Decisivo secondo Colombati il peso dell'associazione i cui consiglieri erano presenti tra il pubblico. «Il sodalizio - dice - [redacted] si è rivoltato contro per il mio rifiuto a concedere un autorizzazione ad una festa nell'ex Asilo. Mi aspettavo una richiesta scritta ma mi è arrivata solo il giorno prima, troppo tardi per fare le verifiche necessarie». Pronta [redacted] replica di Gabriella Savoia, che lamenta invece una sorta [redacted] boicottaggio delle attività del gruppo.

Paolo Colombati [redacted] di Scurzolengo A far saltare gli equilibri in Consiglio ha contribuito la scelta di aderire ad una comunità che non comprende Portacomaro

In edicola sabato 10 [redacted]
S[redacted]O
[redacted]
A[redacted] il caso Piemonte: la qualità [redacted] vita, l'imprenditoria, la cultura, i progetti.
Il poker torinese. Ritratto di [redacted] città [redacted] di una regione lanciate verso una stagione [redacted] crescita.
La storia [redacted] oggi. Viaggio nelle istituzioni piemontesi attraverso i palazzi del potere.
[redacted] PIÙ
Quanto contano le [redacted] del computer? "Sono [redacted]", rispondono nove grandi artisti-artefici.
P[redacted] buttafuori. Un mondo senza regole, dove gli incidenti sono all'ordine [redacted] giorno.

CASTELL'ALFERO
In Serra Perno il Comune vende una casa indipendente su 4 lati, ottima posizione con piccolo giardino. [redacted] pubblica in data 27/3/2001, prezzo base L. 140.000.000. Informazioni al n. 0141.204127 - 204316.

PK Per la pubblicità [redacted] LA [redacted]
publikompass
Filiale di [redacted]
Corso Dante, 80 - Tel. 0141.3510.11

ASTI - AFFARI
[redacted] Basacco [redacted] Di Fatta s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 798
Via [redacted] 30 [redacted] Tel. [redacted]33.215
IMMOBILI
IN ASTI C.SO DANTE [redacted] mq. alloggio di 3 camere, soggiorno, cucina abit., 2 servizi, ripostiglio, tre balconi, cantina e [redacted].
VICINANZE C.SO ALFIERI - vendesi magazzino al piano terreno di mq. 125 con servizio e ufficio, riscaldamento autonomo + magazzino nell'interrato di 70 m. e 2 garage. Richiesta L. 140.000.000
VENDESI IN ASTI - alloggio in palazzina al 1° piano s.s. di mq. 140 - con salone, disimpegno, cucina abit., 2 camere letto, ripostiglio; balconi, garage con 2 posti auto, cantina.
AFFITTASI O VENDESI - muri [redacted] di mq. 35, in zona Viale Pilone.
ROCCHETTA TANARO - vendesi bella casa [redacted] magazzini e garage. Terreno di 900 mq.
IN C.SO ALESSANDRIA - affittasi muri [redacted] di mq. 135 ca. [redacted] 2 ingressi e 2 vetrine.
ATTIVITÀ
VICINANZE ASTI località di forte passaggio e commerciabilità cedesi attività di compravendita di auto nuove e usate ottima per giovani dinamici
IN ASTI - zona forte passaggio, cedesi lavanderia con attrezzatura recente.
IN ZONA STAZIONE - cedesi bar, adatto a due persone. Arredamento ottimo.
IN ASTI - zona Centro - cedesi alimentari - rivendita pane 60-90 kg. giornalieri.
IN ASTI - cedesi tabaccheria con giochi Totip - Superenalotto - [redacted] - Totogol - Totosei - ecc.
NIZZA M.TO - cedesi lavanderia ben attrezzata.
VICINANZE ASTI - cedesi tabacchi e distributore di carburante, adatto a tre persone.
VICINANZE ASTI - cedesi ristorante bar adatto a tre persone.
IN ASTI - cedesi negozio di audiovideo, hi-fi car, telefonia, cellulari, [redacted] pluriennale, ottimo per 2 persone.
IN ASTI CENTRO cedesi tabaccheria - giornali ottimo reddito.
IN CENTRO ASTI cedesi ristorante ottimo per tre persone.
ASTI PERIFERIA - cedesi bar - tabacchi - giornali strada di forte passaggio.
ASTI - in zona residenziale cedesi alimentari frutta e verdura gestibile da due persone.

[redacted]
immobiliare s.n.c.
TORREROSSA
NUOVA SEDE: C.so ALFIERI, 209 - ASTI
Tel. 0141.594.616 r.a.
[redacted] IN ASTI
VENDITA
ZONA HOTEL SALERA vendiamo villetta indipendente completamente, in fase di edificazione il cui progetto prevede: P.INT.: ampio garage, locale di sgombero - P.T.: sala, cucina, bagno - P1: 3 camere letto, bagno - ampio [redacted] soprastante - giardino circostante
PREZZO VERAMENTE INTERESSANTE
ZONA TRIBUNALE NUOVO ottimo come investimento, graziosissimo alloggio risatto a nuovo completamente, composto da ingresso, sala / cucina (unico ambiente), una camera letto, bagno, cantina - posto auto condominiale
OTTIMO PREZZO
L. 100.000.000 (E. 51.645)
CENTRO STORICO in palazzo d'epoca, prestigioso alloggio ristrutturato composto da ampio salone con camino e soppalco, cucinotta a vista, due camere, antibagno, bagno, 2 locali di sgombero, cantina, posto auto in cortile - particolari architettonici di pregio - soffitti originali con volte [redacted] a vista, riscaldamento autonomo a metano
L. 320.000.000 (E. 165.266)
VIA Q. SELLA (vicinanze Piazza Statuto) in stabile d'epoca, piano alto, prestigioso [redacted] ristrutturato a nuovo composto da ingresso living, cucina, 1 camera letto, studio, do[redacted], cantina, posto auto condominiale - [redacted]mento autonomo a metano
L. 240.000.000 (E. 123.949)
VIA VERDI (centralissimo) prestigioso alloggio ristrutturato a nuovo composto da sala, cucina, 2 camere da letto, bagno, cantina - luminosissimo -
PREZZO INTERESSANTE
CENTRALISSIMO grazioso alloggio mansardato di mq. 60 circa - 3 camere, bagno - ampia veranda con vista aperta sulla città - luminosissimo.
L. 165.000.000 (E. 82.633)
IMMOBILI FUORI ASTI
VENDITA
FR. VALMAGGIORE - 5 [redacted] DALLA CITTÀ stupenda posizione panoramica, vendiamo ampia casa di campagna - da rivedere internamente - mq. 300 circa di superficie utile sfruttabile - fronte casa magazzino di mq. 60 circa - mq. 40.000 circa di terreno in corpo unico circostante
PREZZO INTERESSANTE
SAN MARZANOTTO ALTO vendiamo graziosa casa rimessa a nuovo composta da ingresso - sala / cucina (unico ambiente), 3 camere, bagno, ripostiglio, sottoscala, tavernetta, riscaldamento autonomo
L. 180.000.000 (E. 92.962)
A POCHI KILOMETRI DALLA CITTÀ vendiamo particolare e prestigioso alloggio in complesso residenziale con piscina, su due livelli, composto da soggiorno, cucina, 3 camere da letto, doppi servizi - 3 terrazzi - cantina - riscaldamento autonomo a metano - 2 posti auto di proprietà
L. 220.000.000 (E. 113.620)
DIRETTRICE ASTI/ALESSANDRIA grazioso alloggio in contesto recente - 2° piano composto da ingresso, cucina abitabile, due camere letto, soggiorno, bagno, cantina, box auto. Riscaldamento autonomo a metano
L. 160.000.000 (E. 82.633)
SAN DAMIANO (in frazione) casa indipendente su 3 lati da ristrutturare totalmente con progetto approvato di ristrutturazione. Mq 1650 circa di terreno circostante
L. 130.000.000 (E. 67.139)
VALLEBENEDETTA ampia casa da ristrutturare totalmente - mq. 6.000 circa di terreno circostante - INFORMAZIONI C/O NOSTRI UFFICI
ATTIVITÀ COMMERCIALI
VERA OCCASIONE!!! LAVANDERIA IN ASTI in zona semicentrale - ideale per due persone, ben attrezzata
L. 45.000.000 (E. 23.240)
BAR su corso di forte passaggio, vicinanza uffici, alti incassi - ideale per nucleo familiare - tutto a norma
L. 300.000.000 (E. 154.937)
RIVENDITA PANE in zona acuiale - ristrutturata completamente, a norme - alti incassi - ideale per due persone
EDICOLA/RICEVITORIA in Asti su corso importante della città - buoni incassi.
L. 195.000.000 (E. 100.708)
INTIMO Zona pedonale
L. 50.000.000 (E. 25.823) + rate per affitto - arredamento nuovo
... E NON SOLO!!!
INTERPELLATE I NOSTRI UFFICI
PER [redacted]
[redacted] COMMERCIALI

Lancia
PASSWORD

A febbraio
la nuova Lancia Y
festeggia il vostro usato
con una supervalutazione
fino a L.3.500.000.
Se avete un usato che
vale zero, potete avere una
Lancia Y elefantino blu
a L.15.950.000.

E fino al 10 febbraio
i prezzi sono bloccati.

Dalla Concessionaria Lancia

Punto
C.so Alessandria 443, Asti,
tel. 0141.27.18.67

Il Granturismo

lucazanini.it

pp. 192 - L. 48.000

Storia quotidiana.

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese"
a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso
le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi
alla vittoria della Ferrari.

"LA STAMPA" SONO IN
NELLE MIGLIORI LIBRERIE Per informazioni: 011/6586493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

La piena simulata ■ Trino dimostra la necessità ■ aprire più cantieri assieme

Disalveo: Casale aspetta ancora

Urgenti i lavori al ponte, ma il Magispo tace

Si■■ Mo■■

CASALE

I sindaci dell'asta fluviale ■el Po concordano: «I lavori devono essere fatti contemporaneamente, altrimenti si salva un Comune a discapito di quelli a valle». Un'argomentazione che diventa tanto più forte a seguito degli ■■■ della simulazione eseguita da tecnici per conto dell'Autorità di bacino e che sarà ■■■ di discussione nell'incontro operativo in programma sabato in città, alle 10, con il ministro dei Lavori pubblici, Nerio Nesi.

La simulazione di una nuova piena ha evidenziato, tra gli altri, due aspetti fondamentali: che la diga della centrale Fermi di Trino va abbattuta perché da sola, nell'alluvione dell'ottobre scorso, ha provocato un innalzamento dell'acqua di 15 centimetri; che la costruzione dell'argine nuovo a Trino (già programmato fin dal '94 e rimasto incompiuto) salverebbe sì il Comune vercellese, ma incrementerebbe i danni a valle (da Morano a Casale, dove sarebbe a rischio ■■■ fetta ben più ampia della città, rispetto a ■■■lla allagata quattro mesi fa).

Il primo a preoccuparsi della contestualità dei lavori è proprio il sindaco di Trino, Alessandro Serra: «L'argine che salva la mia città va fatto, ma non voglio che quest'opera costituisca un'aggravante per gli altri paesi a valle. ■■■ accetto che i Comuni a monte facciano un ragio■■■■ egoistico di questo tipo e altrettanto non lo faccio io a discapito degli altri».

Lo ribadisce il sindaco di Morano, Paolo Migliavacca: «La questione è chiara: la piena, fatto l'argine nuovo a Trino, arriverebbe da noi con maggiore potenza e abbatterebbe i nostri argini a Pobietto, poi viaggerebbe diretta su Casale dove c'è l'imbuto del ponte che ■■■ lascia passare un così imponente quantitativo di acqua. E la città andrebbe sotto». Ecco perché, dice Migliavacca, «noi sindaci dobbia■■■ stare uniti e pretendere che si lavori contemporaneamente, non partendo prima da Trino e poi proseguendo a valle, altrimenti c'è il rischio che le piogge di autunno ci sorprendano prima».

Un'immagine dell'alluvione dell'ottobre scorso nel Casalese. L'argine di Trino è urgente ma se non venisse accompagnato dai lavori anche a Morano e Casale in caso di nuova piena si rischierebbe un disastro di proporzioni ancora maggiori

Non si discosta il sindaco di Casale, Paolo Mascarino: «Pretendiamo la contestualità dei lavori: il Magispo incarichi più ditte contemporaneamente, ma le opere vanno eseguite insieme».

Nel sopralluogo della settimana scorsa, insieme ai prefetti di Alessandria e di Vercelli, i tecnici del Magistrato per il Po hanno ribadito che tra Morano e Casale l'argine va «diaframmato» (cioè potenziato anche con un'anima di calcestruzzo) e va innalzato di oltre un ■■■■. Questa è l'opera che si richiede venga fatta ■■■ ■■■■ urgenza e senza nessun intervallo rispetto all'argine di Trino. In più viene sollecitata la pulizia dell'arcata ostruita sotto il ponte di Casale. Il vicesindaco Ettore Coppo, davanti ai prefetti, ha nuovamente chiesto al Magispo di concedere al Comune la delega e le ■■■■ per svolgere, abbreviando i tempi, l'intervento di pulizia. Il prefetto Vincenzo Pellegrini ha subito fatto partire un telegramma al responsabile del Magispo, ma a distanza di ■■■ settimana, tutto è ancora lettera morta.

Appello al Comune

«Torni il liceo artistico dei casalesi»

CASALE MONFERRATO

La riapertura di un liceo artistico ■ Casale ■ la richiesta che Città Insieme ha avanzato all'assessorato alla Pubblica istruzione, perché se ne faccia promotore con Provveditorato e Provincia. «Il fatto è - dice il presidente del Consiglio comunale Riccardo Calvo - che a Vercelli sono già stati istituiti due tipi di corsi per liceo artistico, uno istituzionale e l'altro multimediale e non vorremmo che l'attenzione di molti giovani casalesi si spostasse verso Vercelli. Proprio nel momento in cui Casale sta rilanciando la sua immagine dal punto di vista turistico ■ culturale, ci sembrerebbe opportuno fare uno sforzo per avere ■■■ rete completa ■■■ punto di vista scolastico, con una specializzazione che potrebbe essere utile allo sviluppo stesso della città».

Con la riforma della scuola, il liceo artistico (che a Casale ha una tradizione come scuola privata) consta in un quadriennio.

Lo stesso Calvo, affiancato dal preside dei licei Balbo e Palli e dal Lanza Gianni Abbate e dagli insegnanti, si era fatto promotore di una forte presa di posizione in Comune per un intervento urgente sulla Chiesa della Missione, gravemente compromessa da un largo squarcio nel tetto che, oltre ■ danneggiare un monumento storico e artistico, costituisce pericolo per i due edifici adiacenti, l'Università e il plesso Lanza. **(f. n.)**

Nasce ■■ Comitato

Ripetitore nel mirino a Morbello

MORBELLO

La «guerra» alle antenne della telefonia mobile arriva anche a Morbello, grosso paese collinare dell'Acquese, molto frequentato nel periodo estivo di villeggianti e turisti del weekend dove la Tim ne ha installata una alta una ventina di metri. Mentre un abitante, Gabriele Campazzo, ha presentato una denuncia a carabinia■■ ■ procura della Repubblica, in paese è sorto, per opporsi all'attivazione, un Comitato spontaneo presieduto da Attilio Migliardi ■ che ha raccolto «400 firme di persone veramente preoccupate per la salute anche perché molto vicino all'antenna passa già un elettrodotto».

«L'antenna - dice Migliardi - è stata installata su un imponente basamento in cemento e il grosso motore fa pensare ■ un impianto di elevata potenza. La gente ■ chiede come il Comune possa avere autorizzato l'installazione in ■■■ delle zone più importanti dal punto di vista paesaggistico e idrogeologico, la località Vaccotto (di cui sono proprietari i figli del sindaco), facendo un selvaggio disboscamento in un incontaminato bosco di castagni ad alto fusto per aprire la strada di accesso, considerato che ■■■■ proprietario terriero confinante ha autorizzato il passaggio».

La collina Vaccotto, sottoposta a vincolo idrogeologico, sovrasta la grotta «Tana di Morbello» riconosciuta tra le più importanti e interessanti del Piemonte. **(f. m.)**

CASALE MONFERRATO

Il Comune stasera presenta il Piano urbano del traffico

Stasera alle 21 al Salone S. Bartolomeo, in piazza Baronino l'assessore all'Urbanistica Luigi Merlo, insieme con il progettista Bruno Gandino, presenterà alla popolazione il nuovo Piano urbano del traffico. Sarà illustrato il progetto per la realizzazione di nuove rotonde, di parcheggi, piste ciclabili e si parlerà anche di sicurezza stradale, trasporti pubblici e attraversamenti pedonali. **(f. n.)**

■■■CALVO

Patteggia per lo scontro in cui morì Fabio Boero

Ad ottobre nello scontro fra un'auto ■ ■■■ moto Ducati ■■■ morì lo studente universitario Fabio Boero, 22 anni, di Moncalvo, via Roma 72. Renato Gonella, 75 anni, di Moncalvo, strada Asti 11, accusato di omicidio colposo, ieri ■ Casale ha patteggiato ■ ■■■ ■ reclusione, poi convertiti in 10 mesi di libertà controllata, pena sospesa. **(r. sa.)**

CASALE MONFERRATO

Rinviato a giudizio per rapina e lesioni

Mario Doria, ■■ anni, di Popolo, cantone Chiesa 23, il 9 maggio comparirà in tribunale per rapina e lesioni. E' accusato di aver sottratto il portafoglio a una casalese e alla richiesta di restituzione di averla minacciata di buttarla in un ruscello e di averle causato una lesione a un dito. **(r. sa.)**

MONCALVO

Interrogazione in Regione sulla discarica di Moncalvo

Il consigliere regionale Marco Botta ha presentato in Regione un'interrogazione urgente sulla discari■■ abusiva di Moncalvo, che ■ trova nelle vicinanza di un corso d'acqua. **(f. n.)**

Nizza, aveva 69 anni

Ieri i funerali dell'industriale Franco Pero

Franco Pero

NIZZA. Ieri mattina centinaia di persone si sono date appuntamento alla parrocchiale ■ San Giovanni per dare l'ultimo saluto ■ Fran■■ Pero, mancato improvvisamente domenica, all'età di 69 anni, per un infarto. Personalità del mondo politico, del volontariato, rappresentanti degli industriali astigiani ■ molta gente ■■■■■e che aveva conosciuto e stimato l'imprenditore, si sono assiepati lungo il percorso del corteo funebre, partito dalla casa di famiglia in corso Acqui. Franco Pero ha lasciato l'anziana madre Francesca, la moglie Elide, i figli Beppe ■ Paolo, il fratello Renzo ed i nipoti, con cui conduceva la ditta di confezionamento zuccheri «Figli di Pinin Pero» a Nizza e la «Aliberti sciroppi» a Calamandrana. **(e. ce.)**

Crisi della telefonia

Corteo a Torino contro i ■■tagli» alla Mazzoni

SAN SALVATORE. La mobilitazione dei lavoratori della Mazzoni (cantieri a Novi e San Salvatore), della Sirti e della ■■■ Gamma, le tre ditte d'installazioni telefoniche, si sposta oggi a Torino, dove alle 9,30 è in programma ■■■ sciopero con corteo che da Palazzo ■■■ si sposterà alla sede della direzione Telecom, in via Bertola. I sindacalisti puntano il dito non solo contro il colosso guidato da Colaninno, ma anche contro il governo. «E' stato latitante e non ha fatto rispettare le leggi nel campo della telefonia - spiegano Claudio Nardini, Fiom Cgil, e Luigi Della Chiesa, Fim Cisl -. Alla Mazzoni non sono stati rinnovati gli appalti e in provincia ci sono 27 esuberi, ma nel frattempo prolifera il subappalto e non vengono posti limiti al ribasso dei ■■■ avviato da Telecom. Fra l'altro, gli interventi nel settore delle installazioni vengono compiuti da personale con scarsa professionalità, mentre restano senza lavoro gli addetti Mazzoni, che ■■■ altamente specializzati». **(m. d.)**

Riprenderà in aprile

Acqui, rinviato il processo per usura

ACQUI. La difficoltà a comporre il collegio giudicante ha fatto slittare al 4 aprile il processo a Giancarlo Gollo, 57 anni, ■■■ Cardinal Raimondi, e a Margherita Bonelli, di 64, Visone, via Pattavino, accusati di concorso in usura.

■■ due persone ■■■ finite ■■■ guai dopo la denuncia di un'acquese, ma negano l'addebito sostenendo che i fatti contestati, e per i quali risultano numerosi riscontri forniti soprattutto dalle perizie fatte effettuare dalla magistratura, non integrano il reato di usura. La donna ha fatto presente ■■■ difficile situazione protrattasi per anni a partire dal '95.

Secondo l'accusa, gli imputati (lei avrebbe agito come intermediario, lui come erogatore di denaro) prestarono soldi alla parte offesa con interessi del dieci per cento al mese e pretesero gioielli a garanzia del denaro.

La perizia sulle singole operazioni ha calcolato il tasso di interesse praticato su una base annua del 200 per cento. **(e. c.)**

Nel '98 una giovane fu uccisa e bruciata: agli esecutori 16 anni e 8 mesi di reclusione

Sconto in appello agli assassini di Nizza

Passa il patteggiamento, sconcerto della parte civile

Emma Camagna

Torino

Con ■■■ patteggiamento «improprio» che ha determinato una riduzione di due anni o due anni e mezzo per ciascuno dei quattro maggiori imputati si è definitivamente chiusa ieri in Corte d'appello a Torino la causa penale per il «delitto Dell'Albani», l'assassinio di un'operaia ventitrenne ■■■isa ■ sera del 6 luglio '98 a colpi di pistola nelle campagne di Nizza Monferrato e poi bruciata.

Giuseppe Fanzelli, ■■ anni, che sparò, e Antonino Giangreco, 28 anni, marito della vittima e che diede fuoco ■ cadavere, hanno patteggiato 16 anni e ■ mesi ciascuno (19 anni e ■ ■■■ in Assise ad Alessandria nell'aprile 2000), Leonardo Maccarone, 22 anni, che fornì l'arma, 13 anni e mezzo (16 in primo grado), Maria Grazia Stella, 26 anni, che custodì in casa la pistola e procurò la benzina, 11 anni e 8 mesi (14 anni in primo grado).

I quattro giovani, tutti abitanti a Nizza, accusati di concorso in omicidio premeditato, in primo grado già avevano beneficiato delle attenuanti generiche ■ della diminuente del rito abbreviato.

Per motivi procedurali è stato dichiarato inammissibile l'appello dei fratelli Rocco e Giovanni Reitano e di Cosimo Bonfrate, pure di Nizza, accusati di favoreggiamen■ ■ condannati ■ un ■■■ di semidetenzione ■ di libertà controllata. La loro posizione è stata stralciata.

A difendere i quattro giovani ritenuti responsabili dell'assassinio di Ermelinda Dell'Albani, tutti presenti in aula (sono detenuti gli uomini, agli arresti domiciliari Stella) c'erano gli avvocati Mario Boccassi, Antonio e Domenico Cannatà, Tino Goglino, Alberto Pasta e Gianpaolo Zancan. Sono stati loro a chiedere alla Corte, presieduta da Guido Pettenati (pm Livio Pepino) l'applicazione della pena, con la formula del patteggiamento definito improprio, e che da ■■■ passa in giudicato. Aldo Mirate, parte civile per i familiari della vittima, e che non ha potuto interloquire nel patteggiamento, ha espresso «lo sconcerto dei clienti perché ■ pena, in larga parte frutto di modifiche legislative che si sono via via sovrapposte, è inadeguata rispetto all'efferatezza del delitto».

Antonino Giangreco e Ermelinda Dell'Albani erano in pratica separati ma lui non tollerava la relazione della giovane con un altro uomo ■ che ■ figlia di pochi anni, da lui adorata, assistesse ai rapporti sessuali fra madre ■ amante. Decise di punirla e si rivolse a Fanzelli e Maccarone (il quale ha negato). L'operaia fu fermata mentre rincasava in auto e poi uccisa.

Da sinistra: Antonino Giangreco, 28 anni, marito della vittima, Giuseppe Fanzelli, di 26, autore del delitto, e Leonardo Maccarone, 22 anni, che fornì l'arma

Sfida dell'integrazione in quella che fino ■ ■■■ molto tempo fa ■■■ terra d'emigranti

Extracomunitari: il laboratorio Fubine

E' fra i paesi con la maggior percentuale d'immigrati

FUBINE

Nei primi anni del secolo Fubine fu terra di grandi emigrazioni. Se ne andavano a decine su carri e carrozze di fortuna, fuggivano dalla fame e dai vigneti divorati dalla fillossera. Andavano a cercar fortuna in Europa e in America: due fratelli, di cognome Peracchio, appena ventenni, furono anche fra ■ vittime del Titanic, dove lavoravano come camerieri. Cent'anni dopo, i fubinesi scoprono di vivere ■■■ storia opposta: il paese oggi ■ diventato terra di immigrati.

Hanno cominciato ad arrivare dopo il 1990: albanesi, kosovari, serbi, croati. Hanno messo radici fino a costituire una piccola comunità. Piccola? Insomma...Nel solo 2000 ne sono arrivati ventuno; al 31 dicembre l'anagrafe comunale ne contava 114, cioè quasi il 7% dei 1.695 abitanti. In Monferrato, ma probabilmente anche in provincia, percentualmente ■■■ presenza record.

Viene da chiedersi il perché. «Il fenomeno dell'immigrazione qui si è allargato in maniera naturale - dice il sindaco Vittoria Longo - i "pionieri" hanno via via chiamato i connazionali. A ciò ■■■ contribuito la vivacità del settore edilizio, che oggi dà lavoro a gran parte di loro». Così oggi Fubine la «rossa» (il paese di Luigi Longo, dove la supremazia elettorale da sempre s'è giocata a sinistra, tra moderati ed «estremi») si trova ■ fare i conti con il grande nodo sociale della convivenza interetnica.

Una sfida per una comunità divisa ■■■ sentimenti solidali e desiderio di incolumità, fisica ma anche culturale. Il rischio esiste, come dovunque: le cronache parlano di qualche «baruffa» in piazza fra albanesi, per i più svariati motivi. Talora le tensioni raggiungono anche la scuola: «Ci sono stati in passato screzi fra i bambini fubinesi ed extracomunitari - conferma il sindaco - che purtroppo si sono allargati, spesso ■ sproposito, anche alle famiglie. A volte poi il contrasto è fra gli stessi extracomunitari e qui entrano in gioco fattori come la provenienza etnica e la religione».

Fubine sta tentando però di vincere la sfida dell'integrazione. A scuola, prima di tutto: «Abbiamo chiesto il supporto di una società di Torino che si occupa di interculture, per favorire l'integrazione nella scuola. Ma pensiamo anche agli adulti: teniamo corsi di alfabetizzazione che stanno riscuotendo un'ottima partecipazione». Poi c'è l'oratorio, che ha ripreso vigore per mano del giovane parroco don Elio Barbuio: «Vengono spesso cinque o sei extracomunitari - ci dice - e sono sempre ben accolti da tutti i ragazzi».

Un piccolo miracolo dell'integrazione ■ nome ■ Nebahate, bimba albanese di 12 ■■■. Uno dei suoi divertimenti è ballare, assieme al gruppo le «Monferrine» della maestra Silvia Save, le danze tradizionali piemontesi, dal rigodon, alla courentò, alla giga. Fra qualche anno avrà qualcosa da insegnare sulle nostre tradizioni, magari parlando in dialetto fubinese. **(r. al.)**

Uno scorcio di Fubine piccolo centro del Monferrato. La maggior parte degli immigrati lavora nell'edilizia

Molti gli edifici disabitati mentre cresce la richiesta di alloggi

Villa S. Secondo, appello del sindaco «Riaprite le vecchie case del centro»

VILLA SAN SECONDO

Troppe case disabitate significano un paese che vive a metà. Lo racconta il sindaco Luca Marchetti, che 12 anni fa lasciò Torino per Villa, nell'Astigiano, e che dal 1999 ■ a capo dell'amministrazione.

Da qualche tempo ha un cruccio: «Il ■■■ delle abitazioni - spiega - sono seconde case, ma gran parte di queste si chiamano così solo sulla carta. In pratica sono residenze che non aprono mai, nemmeno d'estate. Molte si trovano nel centro storico, che stiamo valorizzando. Dopo un po' cominciano a scoppiare le tubature, il tetto cede, il giardino sfiorisce. Le case diventano ■■■ d'ombra, che scivolano nel degrado».

L'altra faccia della medaglia è che a Villa, distante una ventina di chilometri da Asti, compaiono spesso volti nuovi alla ricerca di una casa: «Vorrebbero affittarla o comprarla, vengono in municipio - conferma Marchetti - per avere informazioni. Quest'estate siamo arrivati alle 5/6 persone a settimana, ora scese a 2 a ■. ■■■ ■ una richiesta continua».

A quegli anziani (alcuni già ospiti in ospizio) che vivono fuori paese o ai parenti dei villesi che hanno avuto in eredità ■ casa e la tengono chiusa, il sindaco Marchetti fa un invito: «Se non vogliono vendere, che almeno affittino. Per loro costituirebbe un reddito ■■ più, lasciare aperta la casa significa mantenerla in buone condizioni. ■ per Villa vuol dire più vita». La popolazione (397 abitanti nel 2000, in diminuzione rispetto al '99) continua a invecchiare (1 nato contro 6 deceduti, gli ultra70enni sono 105). Il Comune ■ impegnato nel «Progetto paese» che mira, col contributo dei privati, a una nuova idea di residenzialità. A marzo un vecchio fabbricato dinanzi al municipio si trasformerà in centro congressi con 7 camere d'albergo, ristorante e bar. L'unico negozio di alimentari si amplierà presto, in frazione San Carlo aprirà un secondo ristorante. Marchetti immagina come sarebbe bello se le imposte, in qualche seconda casa dimenticata, tornassero a spalancarsi. **(l. n.)**

Gianluca Marchetti

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

Ministero delle Finanze | Dipartimento delle Entrate | Ufficio per l'Informazione del Contribuente

Il bollo più sicuro più facile e controllato anche in agenzia.

L'Agenzia: lo sportello dell'automobilista.

Presso le agenzie automobilistiche autorizzate, grazie al collegamento telematico con gli archivi, si può pagare il bollo auto con il solo numero di targa, ***senza errori e senza il rischio di future contestazioni.***

In caso di necessità l'agenzia può, in tempo reale, rettificare e aggiornare i dati negli archivi.

Il servizio costa solo **3.000 Lire**
1° BOLLO
Presso i nostri studi è possibile pagare il primo bollo per autoveicoli nuovi e usati.

N.B.: l'esposizione della ricevuta del bollo è più obbligatoria

IMPORTANTE! *Il 28 febbraio p.v. scadono i termini per il pagamento delle tasse automobilistiche relative ad* ***autocarri e trattori stradali.***
Rilevanti novità sono state recentemente introdotte; ***la rimorchiabile*** *indicata sulla carta di circolazione comporta,* ***per coloro che non richiederanno l'esenzione,*** *l'obbligo del versamento della tassa (compreso l'anno 2000) anche in mancanza della disponibilità del rimorchio.*
Per una specifica consulenza e per il pagamento del tributo potete rivolgerVi ad una delle Agenzie qui elencate.

DELLA PROVINCIA DI ASTI AUTORIZZATE DALLA REGIONE PIEMONTE

TORRETTA
Sede legale: CORSO TORINO, 191
14100 ASTI (AT)
e-mail: molino@sermetra.it
Tel: 0141-217800
Fax: 0141-217800

AGENZIA CASETTA-ASTI SRL
Sede legale:
CORSO ALESSANDRIA, 247
14100 ASTI (AT)
e-mail: casettasti@sermetra.it
Tel: 0141-477620
Fax: 0141-477684

VILLANOVA DI RUFFOLO ANTONIO
Sede legale:
VIA ROMA, 118
14019 VILLANOVA D'ASTI (AT)
e-mail: ruffolo@sermetra.it
Tel: 0141-946355
Fax: 0141-946355

DANTE SNC DI TITOTTO ANTONELLA E DIBERTI IVANA
Sede legale:
PIAZZA DANTE, 22
CASTELNUOVO DON BOSCO (AT)
e-mail: titotto@sermetra.it
Tel: 011-9872256
Fax: 011-9872256

Maria Antonietta del «Grande Fratello» ospite ad Alba. Greggio nell'ex caserma di Saluzzo

Vip in discoteca nella «Granda»

Attesi Manuela Arcuri e Paolo Calissano

Amedeo Franco

ALBA

Fine settimana «vip» per i locali notturni della «Granda»: [redacted] visti tanti ospiti tutti insie[redacted] nella stessa sera. La scelta è difficile perché i personaggi sono tra i più «amati» del momento.

Nelle Langhe è attesa Manuela Arcuri, ospite dell'«Atlantique» [redacted] Alba. Testimonial di innumerevoli campagne pubblicitarie, Manuela Arcuri va forte anche in edicola, il suo calendario è tra i più richiesti.

«L'Arcuri - spiegano i titolari della discoteca albese - [redacted] frequentato spesso [redacted] nostro locale ed avendo intrecciato molte amicizie ha nuovamente risposto a questo nostro invito».

Protagonista delle cronaca rosa, nell'estate scorsa, per il romantico fidanzamento con un giovane sceicco conosciuto in costa Smeralda, l'Arcuri ha anche partecipato al lungometraggio «Teste di Cocco» con [redacted]ky Tognazzi ed Alessandro Gassman [redacted] recentemente si è rivelata brillante conduttrice della nuova serie della trasmissione «Mai dire gol».

L'Arcuri arriverà nella discoteca albese verso le 24. Alcune sue risposte saranno on line sul sito www.chococlub.it, nella sezione che ospita le pagine dedicate all'«Atlantique».

Dopo la bella Manuela, l'«Atlantique», martedì ospiterà ancora un personaggio televisivo. Maria Antonietta Tilocca, una delle protagoniste [redacted] «Grande Fratello» inaugurerà la nuova stagione dello spazio «Caffè latino».

Ospite famoso anche per il «Barçelona disco» di Genola dove sabato sera ci sarà Paolo Calissano, conduttore [redacted] Natalia Estrada della trasmissione in onda su Retequattro «Divieto d'entrata» [redacted] tra i protagonisti della soap opera «Vivere», [redacted] Canale [redacted]

[redacted] invece volete fare quattro risate, l'appuntamento è nell'ex caserma Mario Musso [redacted] Saluzzo dov[redacted] ci sarà Ezio Greggio. Conduttore insieme [redacted] Enzo Jacchetti di «Striscia la notizia», Greggio arriverà [redacted]bato alle [redacted]. L'appuntamento rientra nell'ambito [redacted] «Vivere Insieme», una rassegna dedicata [redacted] sposi [redacted] arredamento.

Infine domani sera all'«Evi[redacted]» di Cavallermaggiore, protagonista la bellezza di Luisa Corna, conduttrice [redacted] Sandro Piccinini della trasmissione [redacted] Italia 1 «Controcampo».

Manuela Arcuri, brillante conduttrice della nuova serie della trasmissione televisiva «Mai dire gol»

[redacted]

[redacted]
Maria Antonietta Tilocca (del «Grande Fratello») e Paolo Calissano

Al Mediterraneo c'è Cristina

Domani nel locale di Isola d'Asti la regina della trasmissione-cult

ISOLA D'ASTI

A dicembre il Grande Fratello era già approdato alla discoteca Mediterraneo, sulla statale Asti-Alba, ad Isola. Protagonista era stato l'«ottusangolo» Sergio Volpini, che [redacted] raccontato [redacted] sua esperienza televisiva di fronte a un folto pubblico.

Domani sera si replicherà con Cristina, la bionda vincitri[redacted] della trasmissione-concorso. Gli ammiratori potranno farsi autografare fotografie, scambiare due chiacchiere, ascoltare dalla sua voce aspetti inediti della sua avventura televisiva.

Cristina Plevani, subito ribattezzata [redacted] bagnina più nota d'Italia», ha conquistato il pubblico televisivo con la sua emotività, l'aspetto «acqua e sapone» [redacted] disposizione quasi ingenua[redacted] quasi un contraltare all'altra protagonista femminile che le contende copertine [redacted] serate in discoteca, Marina.

Fragile, volitiva, nervosa, introversa, alla ricerca di affetti e continue conferme, Cristina ha superato quattro nomination ed è giunta alla vittoria contro tutti i pronostici. All'interno della [redacted] ha intrecciato un rapporto con Pietro Taricone, altro protagonista del post Grande Fratello, i cui sbalzi [redacted] umore avevano il potere [redacted] influire sul suo stato d'animo. Ha un diploma da ragioniera, dopo tre anni di frequenza alla facoltà di psicologia ha abbandonato, poi si è iscritta al Dams. È cintura gialla [redacted] kick-boxing [redacted] i «thriller»; è appassionata [redacted] viaggi.

Domani e sabato sera nelle sale del locale di Isola [redacted] potrà inoltre ballare [redacted] i dj della casa. Sabato 17 la discoteca ospiterà invece il concerto dei «Pasta boys» e l'animazione dei dj Uovo e Rame, che si affiancheranno ai dj della casa Francesco Pittaluga. Al Mediterraneo si [redacted]lla il venerdì e il sabato; stasera l'ingresso è libero, consumazione obbligatoria per i ragazzi. [c. f. c.]

[redacted]
Cristina Plevani, la bagnina più famosa d'Italia dopo aver vinto la prima edizione [redacted] «Grande Fratello», d[redacted] sera sarà ospite della discoteca Mediterraneo di Isola d'Asti

GIRO di VITE

Un gigante in cristalleria

Sergio [redacted]

DUE appuntamenti speculari a Barolo, ad un venerdì di distanza l'uno dall'al[redacted]. Nel castello-e[redacted] domani si incontrano sindaci e assessori della zona per la presentazione della prima bozza del piano paesistico dei Comuni del Barolo: obiettivo tutelare [redacted] vigne dall'aggressione di capannoni, villette a schiera e altre brutture cementizie. Per la serie salviamo il salvabile.

[redacted] venerdì dopo (16 febbraio) si inaugura la grande cantina delle «Terre da vino». Una struttura con tetti in legno lamellare (made in Bolzano), rame e coppi [redacted] ai piedi della collina [redacted] porta [redacted] paese e che per la sua dimensione e collocazione è stata al centro, come scrivono i cronisti parlamentari, di [redacted] dibattito».

La «Terre da vino» è una spa da 18 miliardi di fatturato, costituita da 12 cantine sociali piemontesi (Gavi, Tre Castelli di Montaldo Bormida, Alice vecchia, Cassine, Nizza, Agliano, Calamandrana, Rocchetta, Castelnuovo Don Bosco, Vezza, Govone [redacted] Compagnia dei vignaioli di Grinzane). Aveva sede a Moriondo Torinese, ma ha deciso di spostarsi in zona a più alta vocazione vinicola [redacted] indubbia immagine. Piero Quadrumolo ne [redacted] il direttore e non si nasconde dietro i baffi. Ha dalla sua i permessi urbanistici [redacted] progetto dell'architetto Gianni Arnaudo, di Cuneo, realizzato con 12 miliardi di spesa. «Non siamo marziani: voglio sottolineare che rappresentiamo duemila aziende agricole associate, per complessivi 3500 ettari di vigne. Produciamo tre milioni di bottiglie di vini piemontesi e potremmo arrivare a cinque milioni. Nella nuova cantina ci saranno anche cinquemila barrique per l'affinamento. All'inaugurazione abbiamo invitato tutti, soprattutto i produttori di Barolo, affinché tocchino con mano il lavoro fatto e ascoltino i [redacted]ri progetti. Non siamo devastatori e crediamo nello sviluppo della nostra enologia di qualità».

E' stato invitato calorosamente anche Bartolo Mascarello, il patriarca del Barolo, che per primo levò l'indice contro la maxi cantina e altri capannoni deturpapaesaggio. Il [redacted] grido d'allarme, nei giorni caldi divenne, [redacted] coro. Ora i toni della polemica paiono smorzati. La super cantina c'è. Il rame è meno lucido. La «Terre da vino» sa di doversi muovere come un gigante in [redacted] negozio [redacted] cristalleria. Gli equilibri nel mondo del Barolo sono delicatissimi e lo conferma il bel saggio di Vittorio Manganelli, pubblicato su Slow Wine, che, riprendendo l'«Atlante delle etichette del Barolo», edito da Camera di Commercio di Cuneo-Vignaioli Piemontesi, censisce i 264 produttori suddivisi per aree [redacted] dimensioni e, finalmente, fornisce qualche cifra, in base alle fascette di Stato richieste per la docg. Si scopre così che il 32% delle bottiglie con etichetta Barolo [redacted] autorizzate a nascere fuori dalla zona di produzione delle uve [redacted] soltanto undici aziende imbottigliano ogni anno oltre i centomila «pezzi». Le prime cinque sono (Terre del Barolo e Fontanafredda a quota 600 mila, Batasiolo, Marchesi di Barolo, Bersano tra 350 e 300 mila). La produzione complessiva sta salendo verso gli [redacted] milioni di bottiglie, ma la maggi[redacted]za delle aziende è tra le dieci e le trenta mila bottiglie annue, comprese molte delle etichette «cult». Il «negozio» di cristalli resta piccolo. Attenti a non far danni.

A Barolo si inaugura una grande cantina ai piedi della collina Paesaggio [redacted] numeri

MUSICA D'AUTORE

Le [illegible] a manovella [illegible] Capossela al Municipale [illegible]

CASALE MONFERRATO

Fuori abbonamento, si tiene sabato al Teatro Municipale il concerto di Vinicio Capossela, l'eclettico cantautore nato 35 [redacted] fa [redacted] Hannover: italianissimo, ma più che mai cittadino del mondo, come dimostrano le originalissime atmosfere che ogni volta sa ricreare in modo diverso.

Con «Canzoni a manovella», sesto lavoro della sua carriera, Vinicio Capossela ha vinto l'annuale referendum di un prestigioso [redacted]gazine musicale [redacted] miglior di[redacted] italiano dello scorso anno. [redacted] designarlo tale è stato un referendum indetto tra i più importanti critici, che gli ha attribuito anche il riconoscimento per il «miglior concerto italiano dell'anno».

In questo tour che ha già riempi[redacted] teatri come «spazi alternativi» di tutt'Italia, le canzoni dell'ultimo disco hanno un ruolo speciale.

Capossela si è sempre segnalato [redacted] critica per l'arditezza di certe trovate: l'accompagnamento al pianoforte del classico di Charlie Chaplin «Tempi moderni» o il tour «Parole daltrove», in [redacted] lasciava spazio anche a composizioni [redacted] altri autori, inserendo [redacted] in italiano di morne, rebetici e tanghi, come pure pezzi originali.

In quest'esperienza l'accompagnano Luciano Titi (fisarmonica, organo Hammond, tromba), Giancarlo Bianchetti (chitarre), Enrico Lazzarini (contrabbasso), Mirko Mariani (batteria e percussioni), Achille Succi (clarinetto) ed Edoardo De Angelis (violino). I biglietti costano 37 mila lire [redacted] platea, [redacted] mila nei palchi centrali, 25 mila nei laterali, 20 mila loggione [redacted] ridotti. [b. v.]

Dopo Casale Vinicio Capossela farà tappa [redacted] 17 a Vercelli

PROSA

«La cena dei cretini» Quattro [illegible] a [illegible] e Villadossola

NOVARA. Sfida a colpi di cretino: ogni commensale deve portare l'amico più meritevole del titolo. Il tutto, per scacciare noia e tedio quotidiano. Il pubblico parigino ha riso per [redacted] anni [redacted] l'opera [redacted] di Francis Veber. Oggi [redacted] gli spettatori italiani a decretare il «tutto esaurito» sui palchi che ospitano «La cena dei cretini» con Zuzzurro e Gaspare. La direzione è dello stesso attore protagonista, Andrea Brambilla, per [redacted] marchio «Fox&Gould Produzioni». Lo spettacolo, che ha debuttato a dicembre al «Ciak» di Milano, ha riportato a[redacted] ribalta i due comici, che si confermano animali da palco teatrale. Umorismo basato sull'ambiguità [redacted] sugli equivoci, e pure sulla risata semplice, [redacted] una punta di moralismo. Il tutto esaurito si [redacted] anche per i tre appuntamenti al teatro Coccia di Novara, dove la coppia va in scena da domani [redacted] domenica, e lunedì, a «La Fabbrica» di Villadossola.

I comici recitano a Novara domani e sabato alle 21, domenica replica alle 16. A Villadossola [redacted] divertente allestimento arriva lunedì alle 21. Il cretino dell'ultima sfida si chiama Francois Pignon ed [redacted] un oscuro contabile del ministero delle Finanze: ma gli scommettitori [redacted] sanno che quest'uomo ha il potere [redacted] attirare su [redacted] su chi lo circonda le peggiori sventure. Una trama che ha permesso, alla versione cinematografica, di ricevere ben sei Cesare. [c. m.]

ESPOSIZIONI

«Grafica e pezzi unici» la pop art di Nespolo [illegible]

SANTHIA'

«Grafica e pezzi unici». [redacted]' il titolo della mostra che vedrà protagonista Ugo Nespolo alla galleria d'arte Family Club, al Centro Ipparco di via Galileo Ferraris.

Se all'epoca degli esordi, ave[redacted] caratterizzato la s[redacted] produzione mediando stilemi di Pop Art, Nespolo, nativo di Mosso Santa Maria [redacted] cittadino [redacted] mondo per meriti artistici, si è poi dedicato [redacted] produzioni mai vincolate in modo assoluto [redacted] un solo filone. Lo ricordiamo filmaker che ha voluto per interpeti amici come Fontana, Baj [redacted] Pistoletto. O Ginsberg, l'inquietante cantore della beat generation. Lo ricordiamo inventore di riletture-scomposizioni-reinvenzioni di opere altrui, sperimentatore [redacted] tecniche antiche come l'intarsio. Lo ricordiamo ancora sulla scena Usa quando la ribalta manhattita della Grande Mela diventò inesauribile fonte delle sue ispirazioni.

E' stato illustratore di manifesti per grandi eventi, ideatore [redacted] video-sigle per la Rai. E curato[redacted] di stupende scenografie all'Opera di Parigi ed al Teatro dell'Opera di Roma. Ed al centro dell'attenzione artistica internazionale in grandi esposizioni da Montevideo a Sydney.

La versatile creatività di Nespolo, indubbiamente, verrà ben espressa nella mostra in provincia [redacted] Vercelli, che resterà aperta fino al 3 [redacted]. Rendez vous per il vernissage alle 17 di sabato. Orari. Lunedì: 14,30-19 e da martedì [redacted] sabato: 9,30-13 e 14,30-19. [g. bar.]

Ugo Nespolo espone da sabato sino al 4 marzo alla galleria «Family club» di Santhià

TEATRO

Cossato, tutti a tavola con Columbro e la Monti [illegible] sempreverdi

COSSATO. Approda al Comunale, domani sera alle 21, la commedia di Bernard Slade «Alla stessa ora, il prossimo anno», interpretata da due beniamini del grande pubblico televisivo: Marco Columbro e Maria Amelia Monti, diretti da Patrick Rossi Gastaldi. Lo spettacolo, strepitoso esempio di teatro leggero americano, prende spunto da tre semplici ingredienti: un fatto banalissimo, un dialogo, che dosa comicità e sentimentalismo, e naturalmente la bravura degli attori. La trama parte da un incontro al ristorante: George e Doris, entrambi lontani da casa, lui per lavoro e lei in ritiro spirituale, si notano a tavola. Il rapporto personale inizia curi[redacted]mente con una bistecca, regalata da George a Doris in segno di galanteria, e continua lo stesso giorno in una camera di motel.

Il risveglio è molto pesante da digerire per entrambi, dal momento che sono sposati con figli e fanno parte della categoria degli integerrimi benpensanti. Il loro senso di colpa è talmente devastante che decidono di rivedersi un anno dopo. Il meccanismo si ripete di anno in anno mentre fuori la vita continua, la storia scorre, crollano i miti e crescono i figli. Per George e Doris, invece, il tempo sembra essersi fermato: i loro rispettivi coniugi invecchiano, mentre loro due conservano la freschezza del primo incontro. Il finale non c'è; d'altronde perché rompere l'incantesimo di un amore strano e originale con qualcosa di drastico e irrimediabile? [c. gl.]

DANZA

[illegible] tra mimica, prosa e [illegible] di [illegible]

AOSTA

E' la danza [redacted] grande protagoni[redacted] del secondo appuntamento con «Lo scenario sensibile - Modi e mode del teatro contemporaneo d'arte», organizzato al Théâtre de la Ville [redacted] Aosta [redacted] compagnia Envers, dal Comune e dall'Eti, l'ente teatrale italiano. Stasera arriva il ballerino [redacted] coreografo Giorgio Rossi, con due spettacoli in uno: «Balocco - Dedicato a tutte le donne della [redacted] [redacted] cui seguirà «E la tua veste bianca - Una danza d'amore». Rossi [redacted] studiato al «Conservatoire national des arts du cirque et du [redacted] di Parigi, danzando con Joseph Roussillo e firmando coreografie per Lindsay Kemp e molte compagnie europee. Appartiene alla blasonata formazione Sosta Palmizi, con la quale ha fatto incetta di premi. Nell'assolo «Balocco», Giorgio Rossi è accompagnato dai testi di Isadora Duncan e Giuseppe Ungaretti [redacted] dalle musiche di Ravel, Dagda, Antonio De Curtis e Preisner. In «E la tua veste bianca», danza sullo sfondo dei testi di Salvatore Quasimodo e Fredrich Nieztsche, con musiche di Brahem, Billie Holiday e Residence. L'appuntamento è per le 21, i biglietti sono in vendita a 12 mila lire. [s. ser.]

Giorgio Rossi, ballerino e coreografo

JAZZ

Il sax di Tabackin è protagonista in tutto il Piemonte

Prosegue il tour di Lew Tabackin che con il suo International Trio ha debuttato ieri [redacted] Domodossola. Autentico virtuoso del flauto e grande solista al sassofono, questo musicista americano di origine russa annovera un posto d'onore tra i grandi tenoristi del sax. Diretto discendente di Coleman Hawkins [redacted] Ben Webster, Tabackin ha uno stile molto simile [redacted] quello di Sonny Rollins, con ampi intervalli, improvvisi cambi di mood e di tempo e un illuminante fervore che dimostra [redacted] l'intera gamma delle possibilità dello strumento. In questa serie di concerti per Linguaggi Jazz, domani [redacted] Circolo Sociale di Pinerolo, il 10 al Piccolo Regio Puccini di Torino, l'11 al Teatro Milanollo di Savigliano, Tabackin è accompagnato da Boris Kozlov al contrabbasso e Mark Taylor alla batteria. Tra le sue passioni extra artistiche una lo lega al Piemonte: colleziona bottiglie di pregiate marche di barolo. [m. pr.]

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Gli allevatori «doc» battono la psicosi Bse

COSI' non può finire, vien da dire davanti all'ecatombe che sta investendo la zootecnia nostrana, vittima di [redacted] meccanismo del profitto fiorito tra omertà e grandi interessi. Dire che ogni pezzo di questo mondo ha le sue responsabilità [redacted] come chiudere la stalla - per fare un esempio a tema - quando i buoi sono già scappati. E nella morsa [redacted] rimasti gli allevatori ed i macellai onesti, quelli che avevano accettato le regole del gioco per dare g[redacted] [redacted] gusto ai loro clienti. In questi giorni sono sfilati sulle piazze, un po' per disperazione, un po' per vincere la diffidenza dei consumatori che, per non sbagliare, si astengono dalla carne fintanto che prosegue il fuoco [redacted] notizie che si contraddicono da un giorno all'altro. L'ultima proviene dalla bocca di un professore inviperito col ministro che gli ha bloccato la ricerca sui prodotti transgenici. Ah sì? E allora eccoti questa: «La farina di animali è stata usata per concimare i campi biologici, che potrebbero conservare neuroni per tre anni». Insomma, altro fango sul cibo, altro fango sull'alimentazione, altro sconcerto e disorientamento della gente, che in poche settimane ha visto impazzire tutto. Ma se questo è l'atteggiamento di uno scienzia[redacted] responsabile, l'auspicio è che gli sia negata non solo la ricerca, ma anche la cattedra. Cito tre allevatori-rivenditori della p[redacted] di Alessandria, tre punti fissi dove la carne è [redacted] frutto di un ciclo che comincia [redacted] finisce nello stesso luogo. A Borghetto Borbera, non lontano dall'uscita autostradale di Arquata Scrivia, c'è la Cascina di Marco Bosio (tel. 0143/69489). Alleva 110 vitelli di razza piemontese e rivende la carne il martedì, giovedì, venerdì [redacted] sabato, nello spaccio dell'azienda. A Cantalupo alessandrino c'è la Macelleria Ferrua (tel. 0131/269206), i cui capi provengono dagli allevamenti di famiglia del Cuneese; ad Alessandria si va alla macelleria Baldon (0131/263593), non solo per la carne della [redacted] Molinette di Renato Baldon, rivenduta [redacted] negozietto [redacted] via dei Guasco, ma anche per gli ottimi salami, insaporiti da un brivido d'aglio.

La tradizione dolciaria italiana deve molto al Carnevale, la cui ricorrenza, nella storia, ha dato origine ad una serie innumerevole di dolci. Nel Biellese, ad esempio, si faceva la «Fiacà», preparata con farina [redacted] meliga, acqua, uvetta [redacted] burro di montagna. [redacted] presenta come una torta schiacciata, a base larga, friabile, dal gusto inconfondibile [redacted]se di una volta. Almeno così è il campione della panetteria Crovella dal 1929 [redacted] Andorno Micca (Biella) via Galliari, [redacted] - chiuso mercoledì [redacted]. (tel. 015/2475225). Una fiacà [redacted] un ettogrammo £. 1.600.

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.
ASTI - [illegible] Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

AGENZIA ASSOCIATA

PERIZIE - CONSULENZE

ULTERIORI OFFERTE NELLA USCITA DEL MARTEDÌ

AFFITTI E CESSIONI C.so Torino, arredato , 2 camere, bagno e cucinino

ALLOGGI IN[illegible] CENTRO

Centro Storico finemente ristrutturato [illegible] nuovo, impresa vende ampio appartamento e/o ufficio di 240 mq ingresso, [illegible] ampi saloni [illegible] volte affrescate, cucina, doppi servizi, balcone e cantina - Volendo garage.
[illegible] interessante

Centro Storico vendiamo 2 appartamenti mansardati di 104 mq e 100 mq finemente ristrutturati ben sfruttabili con terrazzino - Volendo garage.

Libero splendido appartamento mansardato, rifatto [illegible] nuovo, signorile di 212 mq. con 3 terrazzi ed abbaini. Volendo garage.

Centro storico signorile, ristrutturato nuovo vendiamo libero appartamento [illegible] due livelli composto [illegible] ingresso bel balcone, cucina abitabile, 2 camere, [illegible] servizi e garage.

P.zza San Secondo vendiamo libero, finemente ristrutturato appartamento di circa 80 mq. con sovrastante mansarda - possibilità di garage.
Trattativa riservata

VIA BROVARDI angolo via Petrarca vendiamo appartamenti signorili di [illegible] costruzione, garages, locali commerciali di varia metratura

[illegible] [illegible] Pelletta di Cortazzone - nel cuore di ASTI ANTICA in uno dei suoi più suggestivi sce[illegible]ri vendiamo resi[illegible] di grande prestigio e rappresentanza, finemente rifatte nel rispetto della signorile ed originale struttura rifatta nel sec. XVIII - ampio [illegible] meraviglioso locale commerciale adatto per ogni [illegible]

VIA MALTA [illegible] libero appartamento luminoso, ristrutturato, [illegible] posto di ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, cantina [illegible] posto auto. Riscaldamento autonomo. V[illegible] to.
L. 115.000.000
(E. 59.393)

V. Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 206.583)
Via P. Micca vendiamo libero appartamento luminoso e ben tenuto composto di ingresso, sala, cucina, [illegible] camere, bagno e cantina.
L. 300.000.000
(E. 154.937)

ZONA NORD

Via Brovardi vendiamo libero appartamento composto di ingresso, cucina, sala, camera, bagno e cantina.
L. 180.000.000 (E. 92.962)

Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta [illegible] schiera, signorile, di recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, composta di tavernetta, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - Riscaldamento autonomo a metano - vetri camera di sicurezza.
L. 620.000.000
(E. 320.208)

[illegible]

V.le Pilone vendiamo libero,in ottime condizioni - [illegible] per artigiano - locale di circa 180 mq. con casetta indipendente di circa 300 mq. di soletta - bifamiliare
Trattativa riservata

LOCALI COMMERCIALI BOX - CAPANNONI

Valenzani vendiamo libero locale artigianale di oltre 500 mq.
L. 200.000.000 (E. 103.291)
Via Conte [illegible] garage singolo interrato.
L. 32.000.000 (E. 16.527)

TERRENI

Chiusano vendiamo lotti di terreno a partire da
L. 1.000.000 (E. 516)
Vendiamo terreno industriale di oltre 11.000 mq. edificabile nelle vicinanze del deposito dell'ASP di
L. 308.000.000
(E. 150.070)
Quarto in corpo unico vendiamo 22.000 mq. di terreno agricolo con capannone di circa 200 mq.
L. 110.000.000
(E. 56.810)
Castell'Alfero, adiacenze [illegible] Portacomaro vendiamo lotto edificabile di 2.000 mq. (residenziale/artigianale).
L. 120.000.000
(E. 61.975)

IMMEDIATA CINTURA DI [illegible]

Fr. Revignano vendiamo ampio rustico ristrutturato, indipendente a tre lati, bifamiliare composto di soggiorno con ang. cottura, 2 camere, bagno, sottotetto e garage; cucina, sala, [illegible] camere e bagno - 2 garages giardino ed orto.
L. 365.000.000
(E. 188.507)
Mongardino vendiamo casa indipendente su quattro lati [illegible] circa 200 mq. su due piani da ristrutturare, in corpo staccato, rustico indipendente - cortile recintabile.
L. 120.000.000 (E. 61.975)
Castiglione - libero ristrutturato, rustico composto da 2 appartamenti composti di: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere e bagno - soggiorno, cucina, [illegible] e bagno - 2 grandi garages, deposito in corpo staccato. Cortile e terreno antistante e retrostante.
L. 350.000.000
(E. 180.760)

DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

Rocchetta Tanaro vendiamo libero appartamento di recente costruzione composto di salone living, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, garage e cantina - riscaldamento individuale [illegible] metano.
L. 160.000.000 (E. 82.633)

Felizzano centro vendiamo libere tre case da ristrutturare, autonome, con cortile proprio, ampia abitabilità, adatte a tre nuclei familiari con eventuale attività propria, in blocco più negozio 40 mq.
L. 300.000.000 trattabili
(E. 159.937)

Castello D'Annone vendiamo libera in splendida posizione panoramica casa d'epoca, indipendente su 4 lati, composta [illegible] sala, cucina, 4 camere, bagno, cantina, 3 garage cortile e terreno.
L. 530.000.000 (E. 273.722)

Cerro Tanaro vendiamo libera villa bifamiliare, indipendente con garage e giardino - vicinanze Stazione.
L. 320.000.000
(E. 165.266)

[illegible]uarto Superiore vendiamo ampio rustico indipendente composto di grande salone con camino centrale, 4 ample camere, cucina, bagno, cantina, magazzino, stalla e porticati, oltre 10.000 mq. di terreno circostante.
L. [illegible]
(E. 185.925)
Castello d'Annone vendiamo in paese ampia casa adatta anche per due nuclei [illegible] composta di ingresso, salone, cinque camere, due cucine, due servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente di circa 40 mq. e piccolo cortile; 4 garage.
L. 350.000.000
(E. 180.760)

Refrancore vendiamo in paese casa con sottostante negozio di 40 mq. con servizio e cantina - alloggio di cucina, soggiorno, bagno, [illegible] camere - cortile.
L. 160.000.000 (E. 82.633)
volendo anche separatamente

Quarto Superiore vendiamo libera casa indipendente su tre lati, ristrutturata con cortile proprio e terreno [illegible] composta di ingresso, sala, cucina, tre camere, doppi servizi, laboratorio, 2 garages, terrazzo grande con veranda e cantina.
L. 210.000.000
(E. 108.456)
volendo anche separatamente

DIRETTRICE [illegible]

Celliano vendiamo casa libe[illegible]u 2 lati, abitabile, in ottima posizione centrale, composta di cucina, soggiorno, bagno, 2 camere, cantina ed ex fienile, garage.
L. 105.000.000
(E. 54.228)
Locale commerciale per Investimento.

Montemagno vendiamo in splendida posizione casale in fase [illegible] fine restauro composto di salone, cucina, tre camere, tripli servizi e tavernetta, garage, terrazzi [illegible] locali di servizio vari - ampio cortile con porticati
L. 300.000.000
(E. 154.937)

[illegible] B. vendiamo casa in paese composta di bella cucina, 3 camere, ripostiglio, bagno e cantina - possibilità di garage
L. 120.000.000
(E. 61.975)

Casorzo vendiamo in paese casa parzialmente ristrutturata con 2.000 mq. di terreno composta di 4 camere, bagno [illegible] cantina.
L. 100.000.000
(E. 51.646)

Zanco vendiamo in paese ampia casa da ristrutturare composta di due ampi saloni, cucina, 2 camere, bagno, stalla, porticati, orto e cortile proprio.
L. 90.000.000 (E. 46.481)
Più terreno di 4260 mq
L. 12.000.000 (E. 6.197)

Valenza frazione Monte casa d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici vani [illegible] accessori per oltre [illegible] mq. di [illegible] con ampio terreno circostante per circa mq. 2500.
L. [illegible] (E. 180.760

DIRETTRICE ASTI-NIZZA CANELLI

Belveglio comoda al paese vendiamo libera porzione di [illegible] già riattata composta di soggiorno, camera, cucinino [illegible] bagno [illegible] P.T.; 3 camere e bagno al 1P., garage, orto e giardino.
L. 109.000.000 (E. 56.294)

Belveglio vendiamo bella porzione [illegible] rustico indipendente su tre [illegible] con cortile indipendente e giardino, composta di cucina, 2 saloni, [illegible] bagni, 3 camere [illegible] pie, [illegible]porticato, garage, loc. caldaia e sottotetto alto [illegible] superabile - molto ben ristrutturata.
L. 330.000.000 (E. 170.431)

[illegible] ASTI CHIVASSO

Montechiaro vendiamo porzione di casa ristrutturata [illegible] cortile indipendente composta di soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, tavernetta e cantina - porticato antistante e terreno
L. 200.000.000
(E. 103.291)

Stasera all'istituto «Verdi» recital con gli attori astigiani

Poesie che salvano la vita

Sarà ricordato Franco Perversi

I protagonisti [redacted] una passata edizione del recital «La poesia salva la vita»

ASTI. Torna il recital «La poesia salva la vita», giunto con successo alla 4ª edizione. L'appuntamento [redacted] per stasera alle 21 nel salone dell'Istituto di Musica «Verdi», via Natta 22

L'iniziativa, organizzata dall'assessorato all'Istruzione del Comune, prevede la lettura di poesie [redacted] autori astigiani, in parte provenienti dall'Utea, lette dagli autori [redacted] dagli attori di compagnie astigiane (Società Precaria dell'Arte, compagnia «Baudetta», «Nuovi [redacted] SanPaolo»), non [redacted] interventi musicali degli insegnanti del «Verdi» Silvia Belfiore e Andrea Turchetto al pianoforte, Fernanda Saravalli all'arpa e il soprano Tatiana Korra. Il tutto è stato coordinato da Vittoria Bruno. La serata fa parte delle iniziative esterne degli insegnanti dell'Istituto «Verdi» per la promozione [redacted] la diffusione della musica sul territorio. Durante la serata la signora Ornella Perversi offrirà una targa ricordo ad un poeta in memoria di Franco Perversi, poeta e insegnante astigiano, morto negli anni scorsi. L'ingresso è libero.

Appuntamenti

[redacted]FORUM. Stasera al cinema Lumière (Don Bosco, corso Dante 188) primo appuntamento della rassegna di cinema d'essai del cinecircolo Fuoricampo. In programma «Denti», l'ultimo film di Gabriele Salvatores; s'inizia alle 21,15. Ingressi: 9 mila lire (ridotti 7 mila).

[redacted] Stasera alle 23 al ristopub «La sacrestia» di Nizza, via San Martino, il cabarettista Fabio Boccoli presenterà il [redacted] spettacolo «Sboccoli d'improvvisazione»; ingresso libero.

TANGO. Serata dedicata agli [redacted]onati di tango argentino al Diavolo Rosso, piazza San Martino; dalle 20,30 saranno illustrati alcuni passi a chi lo desidera, poi si apriranno le danze. Domani sera ci sarà invece il gruppo «Blues anch Jazzy Fantasy»; ingresso libero.

[redacted] Si balla stasera [redacted] i ritmi proposti [redacted] dj Bobo al circolo «Gatti randagi» in via Quintino Sella, in collaborazione con la Caffetteria Garibaldi.

Martedì 13 per i lettori della Stampa

Anteprima al Lux per «Billy Elliot»

In Inghilterra [redacted] stato definito l'evento cinematografico dopo «Full Monthy». È «Billy Elliot», di Stephen Daldry, [redacted] sarà presentato in anteprima martedì 13 febbraio alle 20,30 al cinema Lux per i lettori astigiani della Stampa in collaborazione con la United International Pictures. Per assistere gratuitamente alla proiezione è sufficiente ritagliare [redacted] tagliando pubblicato qui accanto (uscirà anche nei prossi[redacted] giorni) e portarlo alla redazione della Stampa, in via De Gasperi 2 (dalle 10 alle 20), dove si otterrà il biglietto, valido per [redacted]ue persone, che permetterà l'ingresso in sala.

«Billy Elliot» è la vicenda, ispirata a una storia vera, di un ragazzo che grazie alla [redacted] improvvisa passione per la danza, intraprende un viaggio alla scop[redacted] di se stesso attraverso l'universo dei picchetti di scioperanti, degli stereotipi culturali, delle [redacted] familiari e di una testarda insegnante di ballo. Quando l'undicenne Billy (Jamie Bell) incappa per [redacted] in [redacted] lezione di ballo che si tiene nella sala [redacted] circolo ricreativo del paese dopo gli allenamenti di boxe da lui frequentati, qualcosa nella magia dei movimenti cattura la sua immaginazione e, ben presto, lo spinge ad abbandonare i guantoni per intrufolarsi nelle lezioni di danza.

Dotata di un grande fiuto per il talento, [redacted] appe[redacted] [redacted] accorge delle potenzialità del ragazzo la signora Wilkinson scopre una nuova vocazione per l'insegnamento. Trascurando del tutto le altre allieve la donna si [redacted] con passione a insegnare la danza al suo nuovo protetto. Nel frattempo il padre di Billy e il fratello maggiore Tony, entrambi in sciopero, lottano per portare il pane [redacted] casa. Il loro crescente senso di frustrazione finisce con l'esplodere quando si accorgono che Billy ha speso i soldi per la boxe in un'attività tutt'altro che maschile.

La signora Wilkinson [redacted] [redacted] convincere Billy [redacted] prendere lezioni private gratuitamente. Scoraggiato dall'incomprensio[redacted] della famiglia, Billy sfoga i suoi sentimenti esibendosi in [redacted] danza davanti [redacted] Michael, alla quale assiste casualmente anche il padre, che gli consentirà di affrontare un'audizione alla scuola di danza [redacted] Londra. Quindici anni dopo, la famiglia assiste con orgoglio [redacted] debutto di Billy come primo ballerino.

Una scena del film «Billy Elliot» che sarà proiettato in anteprima al Lux il 13 febbraio

LA STAMPA GIOVEDÌ 8 FEBBRAIO 2001

Al cinema gratis [redacted] LA [redacted]
per la visione [redacted] anteprima [redacted] film

BILLY ELLIOT

martedì 13 febbraio, ore 20,30

al [redacted]
di Asti

Per assistere gratuitamente alla proiezione
è sufficiente ritagliare questo coupon [redacted] presentarlo
presso [redacted] redazione de **LA STA[redacted]PA** in via De Gasperi 2,
con orario dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18.
Gli inviti saranno disponibili
fino all'esaurimento dei **340** posti.
[redacted]gni tagliando è valido per ritirare un solo invito;
ogni persona non può presentare più di 2 tagliandi.
IL PRESENTE TAGLIANDO NON CONSENTE
L'ACCESSO IN SALA
Non sono valide le fotocopie

A San Valentino

Le vostre parole d'amore sulla Stampa

Per la ricorrenza di San Valenti[redacted] «La Stampa» sarà complice degli innamorati: sull'edizione di mercoledì 14 ci sarà la «pagina dei due cuori». Saranno pubblicati gratuitamente i messaggi (possibilmente di poche righe per dare spazio a tutti) che i lettori invieranno entro lunedì 12 febbraio, ai seguenti recapiti:
- **Posta:** La Stampa, via De Gasperi 2, 14100 Asti
- **Fax:** 0141/530.224
- **E-mail:** asti@lastampa.it

freschi di stampa

GASTRONOMIA

Tra ristoranti e pizzerie

Sono state pubblicate in questi giorni due guide destinate [redacted] chi non ama andare alla ventura quando si tratta di pranzare fuori casa, o coltiva la curiosità della buona tavola, ma non desidera procedere alla cieca.

Nelle edicole e librerie si può trovare la terza edizione della guida **«Mangiare [redacted] bere in Piemonte»** (De Ferrari Editore, Genova, 2001, 306 pagine, 10 mila lire) firmata dal giornalista, scrittore e conduttore televisivo astigiano Bruno Gambarotta. La pubblicazione ha ottenuto, fin dalla sua nascita, un ottimo riscontro di diffusione.

Mantenendo l'impostazione originale, che esclude l'attribuzione di giudizi o punteggi, la guida si limita a [redacted] i migliori locali in tutte le categorie di prezzo e offerta; la nuova edizione si presenta con una grafica più accattivante [redacted] [redacted] poco meno di 500 schede, comprendenti tutte le informazioni utili, riferite ad altrettanti validi ristoranti piemontesi.

Come sottolinea Bruno Gambarotta nell'introduzione, si dà spazio non solo alle Langhe, per quanto giustamente celebrate, [redacted] anche al Nord Piemonte. «Leggendo le brevi ed essenziali note introduttive - scrive Gambarotta - di ogni scheda, il lettore ha talvolta l'impressione di entrare nel locale accompagnato per mano dalla guida». E aggiunge: «È importante che questo avvenga poichè sempre più la ristorazione di qualità si basa non solo sulla cucina [redacted] sulla sala, l'accoglienza, la [redacted] sazione di benessere che è data dall'arredo».

L'Astigiano, con [redacted] locali segnalati, ha sempre [redacted] ruolo da protagonista, indiscutibile per qualità e varietà dell'offerta. Tra i principali collaboratori della guida ci sono l'astigiano Adriano Salvi, che ha curato anche la sezione dedicata ai vini, Pier Franco Ghisleni e Rossella Kohler.

Altro testo di riferimento è **«Pizzerie d'Italia»** (Veronelli Editore, Bergamo, 2000, 692 pagine, 32 mila lire) curato da Beppe Francese, titolare dell'omonima pizzeria ristorante astigiana (la redazione della guida è invece in via Massimo d'Azeglio). Giunta alla terza edizione, la guida si presenta ampliata (sono stati selezionati oltre duemila locali) e di veloce consultazione. Di ogni pizzeria viene riportata una stringata scheda che indica indirizzo, telefono, giorno di chiusura settimanale, ferie, pizze consigliate, costo medio di un pasto. Non ci sono giudizi né altri commenti, mentre ogni informazione viene riportata anche in inglese, tedesco e francese.

Scrive nella prefazione l'editore-gastronomo Luigi Veronelli, «non c'è luogo più vivo, vivace e vitale di una pizzeria in cui uomini e donne giovani esaltano allegri i sapori dei piatti e delle bevande, vino e birra che siano. È la pizza, prodotta bene ad avere in sé valori trascendentali carica, com'è, ben più di ogni altro piatto, di "sentimenti"».

Bruno Gambarotta ha firmato la terza edizione della guida «Mangiare e bere [redacted] Piemonte»

Beppe Francese, titolare dell'omonimo ristorante, ha curato un nuovo volume «Pizzerie d'Italia»

club e associazioni

[redacted]. Il Rotary Club (presidente Gianni Rabino) ha tenuto alcuni incontri conviviali all'hotel Salera. Nel primo, Germano Valente, Gigi Fava [redacted] Gianpaolo Boccardo hanno riferito le loro esperienze legate al Tanaro. Hanno parlato dell'utilità delle acque in agricoltura e dei danni causati dal fiume nelle alluvioni dal 1839 al 1994. In un'altra occasione, Luigi Gentile, primario di diabetologia all'ospedale di Asti ha tenuto una approfondita relazione sul tema «Il diabete mellito», riferendo dati e dando indicazioni sulla prevenzione della malattia.

[redacted]. Il Lions Club di Asti (presidente Giuseppe Veglio) ha iniziato all'hotel Salera l'attività [redacted] 2001 con una conferenza di Bruno Vergano sull'arte e la civiltà egizia, dal titolo «Riflessione sull'arte egizia dalle origini al periodo romano».

CIF. Domani nel salone dell'associazione «Casa famiglia e vita», il Centro italiano femminile, Consultorio famigliare «Francesca Baggio», via Giobert 56, organizza una serata dal titolo «Mio figlio adolescente». Relatrici [redacted] le psicologhe Cristina Armosino e Gabriella Gonella. Sempre nella sede del Cif di via Giobert, martedì [redacted] febbraio alle 16,30 si svolgerà la festa per nonni e nipoti.

Luigi Gentile e Gianni Rabino al Rotary

GIOVENTURA PIEMONTEISA. S'iniziano i corsi di lingua piemontese organizzati da «Gioventura piemonteisa». [redacted] Asti partiranno il 14 febbraio al Centro giovani, mentre ad Agliano, al Circolo sportivo, ai primi di marzo. Info: 011/566.0491.

[redacted] La corale «Amici della montagna» ha rinnovato il direttivo. Questi gli eletti: Edoardo Carotta (presidente), Riccardo Vurchio (vice), Alberto Botto (cassiere), Giuseppe Rizzardi, Luigi Saderi, Vincenzo Calvo (segretario), Ezio Lavagetto (consigliere), Alberto botto (cassiere). [redacted] Flavio Duretto è stato conferito l'incarico di insegnante e direttore del coro.

[redacted] LOCO VIALE. L'associazione turistica Pro loco [redacted] Viale, organizza per dal 15 al 17 febbraio, nella propria sede, una gara a carte a «scala quaranta», individuale con 8 gironi. Le partite s'inizieranno alle 21. Info: 0338/774.26.90.

[redacted] Al ristorante «Il flauto magico» si è svolta la prima riunione conviviale 2001 dell'International Inner Weel Club di Asti. Durante la serata, Marida Faussone, critico d'arte, ha tenuto una conferenza [redacted] tema «Pittura del ritratto dal Secondo Ottocento al Primo Novecento». La relatrice [redacted] [redacted]strato diapositive di alcuni ritratti custoditi nella Pinacoteca di Asti, purtroppo da molti anni chiusa al pubblico. La serata [redacted] [redacted] conclusa [redacted] l'accoglimento di due nuove iscritte: Monica Gallo e Patrizia Gentile.

OASI. L'organizzazione astigia[redacted] per lo sviluppo informatico organizza corsi dedicati all'uso del computer e navigazione su Internet, che si terranno da marzo al Centro giovani. Costo 100 mila lire. Informazioni e adesioni: Centro Giovani, via Goltieri 3, 0141/399.331. [a. b.]

[redacted] al cinema d'Asti e dintorni

[redacted]

LUX. Tel. 0141-594.147
Cast away.
di R. Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt.
Orario: 19,25; 22,30. Biglietto: 12.0000 (8000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
Ti presento i miei.
di M. J. Roach con R. De Niro, B. Stiller.
Orario: 19,50; 22,30. Biglietto: 12.0000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530.086
The family man.
di B. Ratner con N. Cage, T. Leoni.
[redacted] 19,55; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
L'ombra del vampiro
di E. Merhige con J. Malkovich, W. Dafoe.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.530.
Denti.
[redacted]alvatores con S. Rubini, A. Capriati.
[redacted] 21,15. Biglietto: 9000 (abb. 35 mila).

[redacted]

[redacted]. Tel. 0141-824.989.
RIPOSO.

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

[redacted]

U[redacted] 0141-702.788
RIPOSO

SOCIALE (RTE). Tel. 0[redacted]
RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-[redacted]
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO.

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.015.
Film a luci rosse.
[redacted]: 20,30; 22,30. Biglietto: 12.000 ([redacted]).

SPLENDOR. Tel. 0141-962.286.
RIPOSO.

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.400
RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885
RIPOSO.

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Cast away.
di R. Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt.
Orario: 19,45; 22,20. Biglietto: 12.000 [redacted].

PULL. Tel. 0142-452.081
Jesus son.
di A. Maclean con B. Crudup, S. Morton.
Orario: 20,30; 22,20. Biglietto: [redacted].

[redacted]. Tel. 0142-452.816
Ti presento i miei.
di M. J. Roach con R. De Niro, B. Stiller.
Orario: 20,10; 22,30. [redacted]: 12.000 (9000).

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644.
What women want. Quello che le donne vogliono.
di N. Meyers con M. Gibson, H. Hunt, L. Holly.
Orario: 19,45; 22,30. Biglietto: 12.000.

ARISTA. Tel. 0131-252.079.
Pianeta rosso.
di A. Hoffman con C. A. Moss, V. Kilmer, S. Baker.
Orario: 20; 22,20. Biglietto: 10.000 (7000).

COMUNALE - SALA [redacted]
L'ultimo bacio
di G. Muccino con S. Accorsi e G. Mezzogiorno.
Orario: 20; 22,20. Biglietto: [redacted]

COMUNALE - SALA [redacted]. Tel. 0131-[redacted]
Il gusto degli altri
di e con A. Jaoui, con J.P. Bacri, A. Alvaro.
Orario: 20, [redacted] Biglietto: 12.000[redacted].

CORSO. Tel. [redacted]
Cast away
di R. Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt.
Orario: 19,30; 22,15. Biglietto: 12.000 (9000).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
RIPOSO.

[redacted]. Tel. 0131-252.797.
Il 6° giorno.
di R. Spottiswoode con A. Schwarzenegger.
Orario: 19,55; 22,25. Biglietto: 12.000.

CRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321.
La carica dei 102.
di K. Lima con G. Close e G. Depardieu.
Orario: 20,20; 22,30. Biglietto: 12.000.

CRISTALLI - Sala Kurosawa.
Los Angeles senza meta.
di M. Kaurismaki con [redacted] [redacted], V. Shaw, A. Aimée.
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

[redacted]

EDEN. Tel. 0173-363.021.
RIPOSO.

MORETTA. Tel. 0173-364.938.
RIPOSO

[redacted]. Tel. 0173-284.953.
RIPOSO.

nelle sale di Torino

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011.88.78.07. **Bread and Roses.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le verità nascoste.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] **carica dei 102.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Ti presento i miei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **The family man.** Or.: [redacted]: 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Cast Away.** Or.: 16,15; 19,10; 22,15.

[redacted]: Sommeiler 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,5[illegible]; 20,10; 22,30. Sala 2: **Cast Away.** Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Commedia sexy.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22[redacted].

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Domenica** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 [redacted] [redacted] 32/a, tel. 436.07.23. **L'erba di [redacted]** Or.: 15; 16,55; 18,50; [redacted] 22,40.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.

[redacted] Gra[redacted], tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Together.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Non mi basta mai.** Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il 6° giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **carica dei 102.** Or.: 15; 16,50; 18,35. **Ogni lasciato è perso.** Or.: 20,30; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. [redacted] **Away** Or.: 16; 19; 22

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **A ruota libera.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Vedi teatro.**

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **L'ombra del vampiro.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Pianeta rosso.** Or.: 20,15; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. [redacted]. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori

IDEAL via Po 21, tel. 812.59.96. **Dorami.** Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] via S. Teresa 5, tel. 534.614. [redacted]. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le verità nascoste.** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.

MASSIMO UNO [redacted] [redacted] [redacted], tel. 812.5606. [redacted] **strada verso casa.** Or.: 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **La villa sul tranquillo.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Ore 15 **Lavagne. Il 6° giorno.** Or.: 20,10; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ogni lasciato è perso.** Or.: 15,50; 17,50; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nonhosonno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The family man.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. [redacted].400. [redacted] **presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531[redacted]. **Unbreakable.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO [redacted]ria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Bodyguards.** Or.: 16,10; 18,15; 20,30; 22,35.

VAL[redacted] Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'ombra [redacted] vampiro.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. [redacted]692. **La carica dei 102.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

Stagione di prosa

Gli applausi controversi a De Berardinis

ASTI. Luci sature, disegni astratti alla Kandinskij tracciati con raggi luminosi, un [redacted]trastabile tappeto sonoro tratto dal Requiem di Mozart, su cui si sono intrecciati jazz e avanguardia. E al centro della scena [redacted] metafisico personaggio, di volta [redacted] volta Amleto, Edipo, Ofelia, impegnato nel rito di esporre vicende [redacted] sentimenti con le parole di Leopardi, Dante, Shakespeare.

Il personaggio è Leo de Berardinis, in altre parole il teatro di ricerca in Italia fatto persona, lanciato [redacted] una reinterpretazione senza limiti, espressionistica e onirica, degli archetipi della cultura occidentale. Personaggi portati all'esasperazione, talvolta apprezzabile, talaltra irritante, con un uso musicale della voce, scegliendo invece la stra[redacted] dell'immobilità meditativa nei [redacted]. L'estremità delle scelte di [redacted]e Berardinis non ha risparmiato il pubblico astigi[redacted]no: alcuni hanno deciso di lasciare la sala a metà spettacolo, tra commenti di sdegno [redacted] di rinuncia [redacted] comprendere. Altri hanno seguito sino al termine, salutando l'attore con applausi non [redacted] circostanza (del resto giunti anche a scena aperta).

Teatro a Moncalvo

Dopo Zuzzurro e Gaspare arriva Balasso

MONCALVO. Ha registrato il tutto esaurito e un clamoroso successo il quarto appuntamento della rassegna di prosa al teatro aleramico, organizzata dal Comune [redacted] l'associazione «Arte & Tecnica». In scena la commedia di Francis Veber «La [redacted] dei cretini» con Zuzzurro e Gaspare, coppia comica tra le più amate e apprezzate dal pubblico italiano, che si è cimentata con un [redacted] brillante acclamatissimo, recentemente portato con successo anche sul grande schermo. Uno spettacolo trascinante, che ha strappato applausi a [redacted] aperta, tributando così un riconoscimento caldo e sincero a Zuzzurro e Gaspare.

Il prossimo appuntamento della stagione di prosa sarà domenica 25 febbraio alle 21 con Giulio Bosetti, Elena Ghiaurov e Marina Bonfigli in un classico di Pirandello: «Il berretto a sonagli».

Sabato 17 febbraio ci sarà invece il cabarettista Natalino Balasso (l'«attore di nicchia» e il professor Balasz della trasmissio[redacted] televisiva Zelig) nel suo recital «Il Balasciò». Per prevendite [redacted] informazioni ci si può rivolgere ad «Arte & Tecnica»: 0141/31.383.

Per la vostra pubblicità su

LA STAMPA

rivolgeteVi direttamente alla

PK

publikompass spa

Filiale di Asti

corso Dante, 80

tel. 0141.351011 - fax 0141.356014

Il mondo astigiano dello sport in lutto per la morte dell'ex campione

Addio al «signore degli anelli»

Dino Graziano, una vita per la ginnastica

Dino Graziano negli Anni '50 impegnato in una difficile figura a [illegible]

In allenamento anche in età avanzata

Enzo Armando

E' morto senza aver realizzato il suo sogno: portare ad Asti Jury Chechi, il campione che più gli somigliava, per una festa sportiva che si sarebbe dovuta svolgere al palazzetto.

Dino Graziano, forse il più grande ginnasta astigiano di sempre e maestro di vita e di sport, sarà cremato a Torino, dopo la cerimonia funebre che si terrà stamane (alle 9) al Don Bosco. Aveva compiuto 80 anni il 2 gennaio. Lascia la moglie Emma Lombardo, il figlio Giorgio, dirigente della Euroimpianti (Gruppo Nosenzo) e la nuora Angela Motta.

Graziano, «il signore degli anelli» (la sua specialità preferita) ha dedicato gran parte della sua esistenza alla ginnastica artistica, prima come praticante poi come istruttore. Nel '[illegible] il Coni l'ha premiato con la «stella d'oro» al merito sportivo per i quasi sett'anni di attività e [illegible] stesso anno gli è stato conferito il premio «Urdin d'la pera» (assegnato agli astigiani benemeriti dall'associazione «Amis d'la pera»). Era anche Cavaliere della Repubblica.

Na[illegible] ad Asti, cominciò l'attività sportiva a 14 anni nel gruppo sportivo della Fulgor. Graziano si segnalò subito per le sue eccellenti doti tecniche nel campo della ginnastica, specializzandosi negli anelli.

Il suo rammarico a livello agonistico è stato quello che nel fior fiore della maturità fisica, a vent'anni, fu costretto a interrompere la carriera dallo scoppio del conflitto bellico: Graziano fu inviato sul fronte libico-egiziano (combattendo tra l'altro a El Alamein) e fu fatto prigioniero dagli inglesi nel '44. Venne liberato solo nel 1946 e una volta ritornato in Patria fondò la sezione ginnastica della Way Assauto (era stato assunto come operaio).

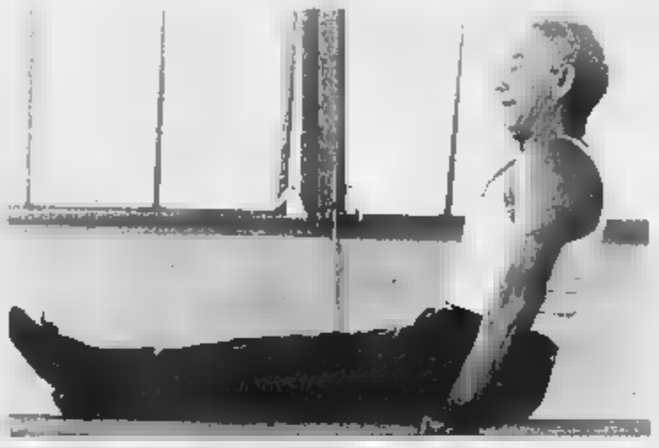
I funerali stamane (ore 9) al Don Bosco Allenatore e maestro di centinaia di ragazzi

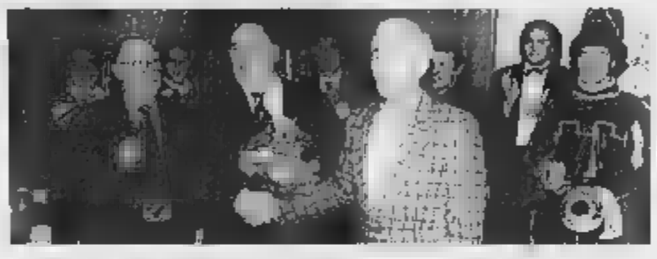
In quarant'anni ha allevato intere generazioni di atleti, creando ad Asti tra gli anni Cinquanta e Sessanta una delle più forti squadre italiane di ginnastica.

Il suo vanto è sempre stato quello di aver avviato allo sport più di 2 mila allievi. Fino al '68 i suoi «ragazzi» erano costretti ad allenarsi nel bocciodromo, sulla terra. Poi fu costruita l'attuale palestra della Way Assauto.

Si sentiva orgoglioso quando la gente lo invitava a tenere duro, a mantenere un'attività soffocata dagli sport di squadra: «E' difficile allevare al giorno d'oggi i ginnasti - diceva -. I giovani sono attratti da discipline più remunerative». E ricordava che per [illegible] un ginnasta «ci vogliono [illegible] que anni. Prima bisogna lavorare a livello atletico, quindi si passa a insegnare l'utilizzo degli attrezzi: un investimento anche monetario che pochi [illegible] la [illegible]ono di affrontare». Fino a pochi anni fa continuava la «pratica»: esercizi alla trave, agli anelli e al cavallo con maniglie.

Legato da una profon[illegible] con il presidente mondiale della ginnastica artistica Dino Grandi, Graziano era giudice onorario della Federazione. Quando nel '96 ad Atlanta Juri Chechi conquistò l'oro alle Olimpiadi, quella medaglia la sentì anche a parte sua, per l'amore e la passione che [illegible] alla ginnastica artistica.





Stesso stile. Atleta in due epoche diverse e premiato con l'«Urdin d'la pera»

CALCIO

Pulcini: hanno conquistato il trofeo «Pizzeria Capri» (classi '90 e '91)

San Domenico Savio e «galletti» minicampioni indoor ad Annone

CASTELLO D'ANNONE

Sono San Domenico Savio per la categoria '90 e Asti «B» per i '91 le squadre vincitrici del secondo torneo «Pizzeria Capri» di calcio a 5: in finale hanno superato rispettivamente Asti [illegible] e Moncalvese. Le partite si sono disputate nella palestra di Castello d'Annone davanti a [illegible] folto pubblico che ha potuto apprezzare le interessanti qualità tecniche di parecchi talenti in erba. Nel torneo riservato ai nati nel 1990 la finale è stata molto emozionante. Il San Domenico Savio è passato in vantaggio grazie a una rete di Napolitano, ma i biancorossi hanno pareggiato con Marmo. La contesa si è perciò risolta ai rigori, dove i gialloverdi si sono dimostrati più freddi, imponendosi per 4-2. Nella finalina per il terzo e quarto posto la Moncalvese ha sconfitto 4-1 l'Asti «B».

[illegible] categoria '91 i biancorossi si sono riscattati superando nella finalissima con la formazione «B» la Moncalvese per 4-2: per i galletti hanno segnato Garbin, autore [illegible] doppietta, Avidano e Plado. Per il terzo e quarto posto il San Domenico Savio ha battuto l'Asti «A» con il punteggio di 5-3.

Nella classifica cannonieri si sono imposti Garbin dell'Asti nella categoria '91 e l'altro biancorosso Venturino a pari merito con Riva dello Junior Don Bosco per i '90.

Rappresentative provinciali. Oggi pomeriggio sedute di allenamento per le rappresentative provinciali Giovanissimi e Allievi in vista del torneo regionale che inizierà il [illegible] febbraio con la sfida [illegible] Alessandria. I Giovanissimi si ritroveranno al campo del Don Bosco, mentre gli Allievi giocheranno un'amichevole al campo «Pregoli» contro la formazione regionale '85 dell'Asti. (g.fo.)

I Pulcini dell'Asti allenati da Angelo Sorrentino vincitori nel torneo riservato ai nati nel '91

Dopo la vittoria sulla capolista Pinerolo c'è la difficile trasferta con il Sommariva Perno

«Salverò l'Asti con la ricetta del Trap»

Benedetto Pasqua è da un mese mister dei galletti

Enzo Armando

ASTI

Fisicamente somiglia a Francesco Caviglia, il «pittoresco» mister che per due volte guidò l'Asti in serie D. Per via dell'età Benedetto Pasqua potrebbe essergli fratello minore. Anche carica e entusiasmo sono gli stessi. La voglia di far bene [illegible] una piazza che continua a essere considerata importante al [illegible] fuori dell'Astigiano è altissima. Pasqua ha 53 anni, abita a Torino e come altri due suoi predecessori sulla panchina biancorossa (Masso e Bochicchio) è impiegato alla Banca di Roma. Dal 2 gennaio è il tecnico chiamato a salvare i galletti dalla retrocessione al posto [illegible] dimissionario Renato Biasi.

Pasqua, perché ha accettato di prendere i «galletti»?

Avevo avuto altre offerte nel Torinese ma ho scelto Asti perché le caratteristiche della società e della città fanno pensare in grande. Le ambizioni della dirigenza mi stimolano, inoltre volevo uscire dal Torinese.

E qual è la sua sua ricetta per uscire dalla crisi?

Benedetto Pasqua, 53 anni, da un mese il tecnico dell'Asti dopo le dimissioni di Renato Biasi. Il nuovo allenatore dei galletti è dipendente della Banca di Roma ed in passato ha guidato formazioni del Torinese

Compattare il gruppo per far capire a tutti che dobbiamo risalire la china facendo quadrato. Sono sicuro di aver già raggiunto questo primo obiettivo.

Pregi e difetti di questa squadra.

Non crede nelle proprie qualità, [illegible] essere all'altezza di questo campionato. Se qualcuno ha pregi, è ora di dimostrarlo e metterli al servizio della squadra.

Non crede che l'attacco sia troppo leggero e che manchi un cervello a metà campo?

Verissimo. Per questo siamo tornati sul mercato e abbiamo preso Alandi. Ha tutti i mezzi per dare una mano a Nobile in avanti. Il «cervello» a centrocampo è una notevole lacuna. Abbiamo dei buoni interditori ma non un giocatore che detti i tempi e registri il gioco. Fogliato e Di Trani possono essere due soluzioni.

[illegible] stabilito una tabella di marcia o preferisce vivere alla giornata?

Guardo a partita per partita. Siamo concentrati sulla prossima sfida con il Sommariva Perno. E domenica sera cominceremo a pensare al nuovo avversario.

Quanto pesa l'assenza di un giocatore come Falzone?

Moltissimo: possiede esperienza e furbizia. Falzone oltre a [illegible] di «categoria» [illegible] anche un uomo di spogliatoio, un vero leader. Lo aspettiamo.

Qual è la [illegible] filosofia del calcio?

Cercare di ottenere sempre il massimo. Mi piace vedere giocare a calcio: palla a terra, possesso palla, pochi lanci lunghi. Sono [illegible] «trapattoniano» anche perché ho avuto la fortuna di conoscere personalmente Giovanni Trapattoni quando allenava la Juve. Sono legato al suo credo [illegible] [illegible] calcio pratico e schietto.

GOLDEN BOYS
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
GIOVEDI' 8 FEBBRAIO 2001
Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via De Gasperi 2, 14100 Asti
PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società
IL CAMPIONE DEL 2000 E'
NOICOM Telecomunicazioni dal Nord-Ovest
Banca Popolare Novara

Presentato il ricco programma di avvenimenti del «tour» organizzato da Albatros Comunicazione

La StraAsti tira la volata allo sport astigiano

Ad Asti Pedala ci sarà Chiappucci. Da lunedì via al torneo di bowling

ASTI

E' un calendario fitto di appuntamenti quello che Albatros Comunicazione ha predisposto per il 2001. Una [illegible] le manifestazioni previste, molte delle quali sono una diretta eredità del Maggio Sport. Con queste rassegne sportive sono diventate ormai delle «classiche» nel panorama provinciale.

Il programma allestito dal team diretto [illegible] Beppe Giannini si aprirà lunedì [illegible] il 5° torneo di bowling riservato alle scuole medie astigiane. La gara si svolgerà nell'impianto di Vaglierano. Ai nastri di partenza anche il trofeo «Superprestige», con rioni e Comuni del Palio a sfidarsi a bocce (da martedì 13 febbraio), bowling, calcetto e a pallavolo. Dal 23 il torneo provinciale di scopone.

A tenere banco [illegible] la stagione saranno soprattutto StraA[illegible] Astipedala, oltre al «memorial Ferraris» di calcio Primavera.

Un momento della «StraAsti». La popolare kermesse podistica si disputerà quest'anno il 25 maggio. E' la manifestazione forse più importante, dal punto di vista della partecipazione, dell'intero panorama sportivo astigiano

Con i [illegible] ormai abituali [illegible] mila partecipanti la StraAsti si [illegible] conquistata [illegible] diritto il titolo di manifestazione «più amata dagli astigiani». Una tradizione (anche per la solidarietà che ogni anno sa esprimere in favore del Gruppo Pegaso) per migliaia che si improvvisano per un giorno podisti. Quest'anno si correrà venerdì 25 maggio la 16ª edizione. Ritrovo, partenza e arrivo in piazza Alfieri a partire dalle 20 quando torneranno a scendere dal cielo gli «angeli» del Para Team di Asti. Senza dimenticare [illegible] cena di fine serata con il menù presentato dal Comitato Palio San Marzanotto.

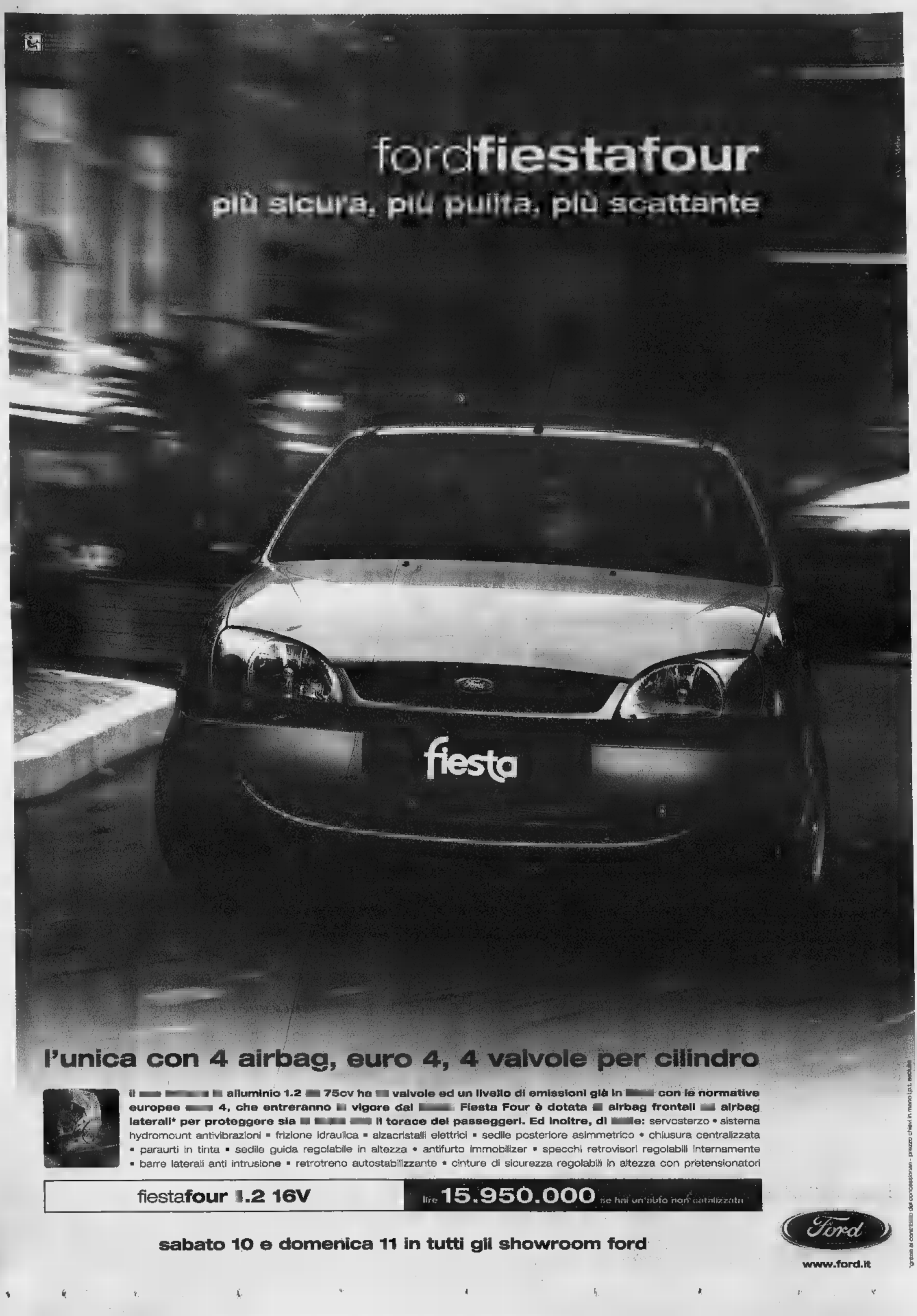
Un antipasto sarà fornito domenica 25 marzo dalla 10ª Corritalia, che si svolgerà contemporaneamente in 50 città italiane. L'evento podistico è promosso dall'Aics con il patrocinio del ministero dei Beni Culturali. Partenza e arrivo in piazza Medici. In palio ci sarà una borsa di studio di 2 milioni di lire per un neo-laureato residente nell'Astigiano per una [illegible] di laurea da sostenersi entro il 31 maggio che abbia come tema lo sport.

L'AstiPedala è coetanea della StraAsti, essendo stata inventata nel [illegible] dall'Acsi. Quest'anno la «pedalata cicloturistica» avrà [illegible] me testimonial Claudio Chiappucci (vincitore di un giro d'Italia e più volte secondo al Tour de France), che guiderà il gruppone dei partecipanti. Il via sarà dato domenica 13 maggio. L'intero introito delle magliette, che [illegible] no gialle in onore di Chiappucci, andrà all'Unicef.

Farà 13 quest'anno il memorial «Paolo Ferraris», torneo calcistico internazionale riservato alle categoria Primavera. Venti saranno le squadre che si sfideranno da lunedì 27 agosto a venerdì 7 settembre al «Censin Bosia».

Gli altri tre appuntamenti legati allo sport nazionale sono l'8° memorial «Renzo Maggiora», [illegible] quadrangolare in programma domenica 6 maggio al «Bosia» con Torino, Juventus, Piacenza e Asti; il 15° «Leonardo Cendola» (sabato 19 e domenica 20 maggio) e il torneo degli Enti pubblici, che celebra il 35°. I Carabinieri difenderanno il titolo da giovedì 3 a sabato 26 maggio. (e.a.)

Claudio Chiappucci e Beppe Giannini



l'unica con 4 airbag, euro 4, 4 valvole per cilindro

il [illegible] alluminio 1.2 [illegible] 75cv ha [illegible] valvole ed un livello di emissioni già in [illegible] con le normative europee [illegible] 4, che entreranno [illegible] vigore dal [illegible] Fiesta Four è dotata [illegible] airbag frontali [illegible] airbag laterali* per proteggere sia [illegible] [illegible] il torace dei passeggeri. Ed inoltre, di [illegible]e: servosterzo • sistema hydromount antivibrazioni • frizione idraulica • alzacristalli elettrici • sedile posteriore asimmetrico • chiusura centralizzata • paraurti in tinta • sedile guida regolabile in altezza • antifurto immobilizer • specchi retrovisori regolabili internamente • barre laterali anti intrusione • retrotreno autostabilizzante • cinture di sicurezza regolabili in altezza con pretensionatori

fiesta**four** 1.2 16V — lire **15.950.000** se hai un'auto non catalizzata

sabato 10 e domenica 11 in tutti gli showroom ford

Ford

www.ford.it

*grazie al controllo del concessionario - prezzo chiavi in mano i.p.t. esclusa

I pesci di buona famiglia li riconosci anche da quello che mangiano.

I nostri pesci di allevamento sono alimentati seguendo scrupolosamente la normativa italiana ed europea, [illegible] di farine di pesce e vegetali. È un'ulteriore garanzia di qualità, insieme alla nuova etichetta, che indica [illegible] Chi altri può darvi questa garanzia?

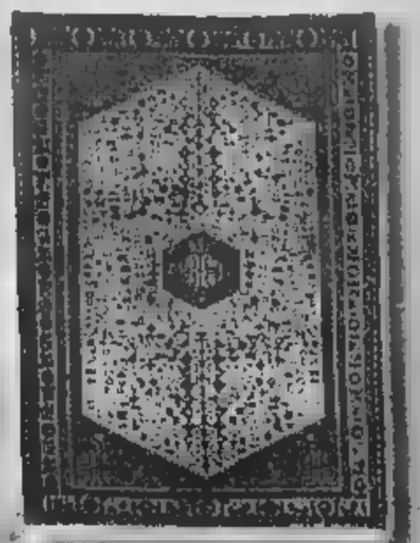
ESSELUNGA®

TAPPETI SCANTAMBURLO

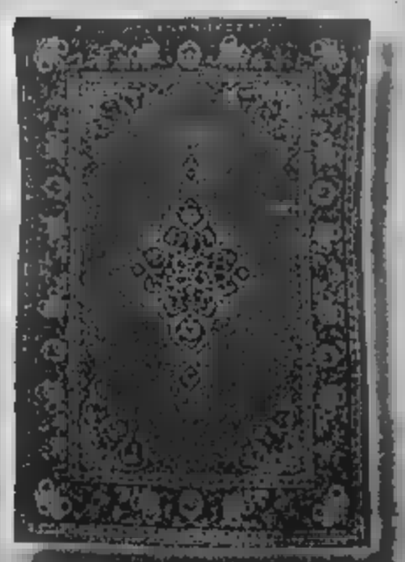
PREZZI MAI VISTI!

SALDI CON SCONTI DAL 30% AL 50%

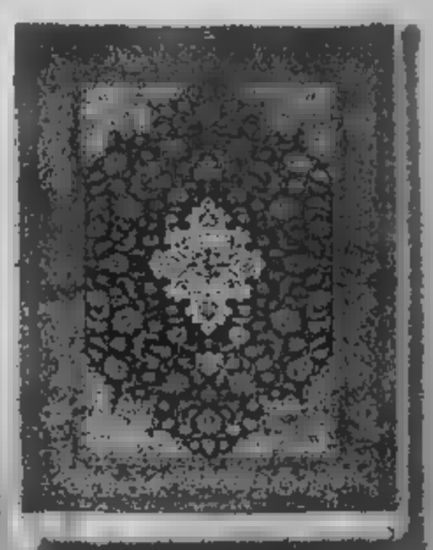
Da oltre 30 anni vi proponiamo tappeti persiani di fine e antica manifattura ai prezzi più bassi sul mercato



PERSIANO ABADÉ



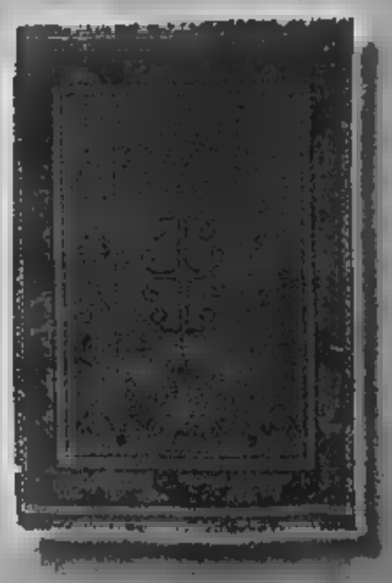
PERSIANO SAROUK



PERSIANO NAIN KASMAR

PERSIANO KIRMAN

• PERSIANO TABRIZ	300x200	L. 1.300.000	L. 650.000
• PERSIANO SHIRAZ	300x200	L. 1.300.000	L. 650.000
• PERSIANO HOSSEINABAD	200x150	L. 800.000	L. 400.000
• PERSIANO LILIAN	220x150	L. 900.000	L. 450.000
• PERSIANO BORCIOLO	250x150	L. 1.100.000	L. 550.000
• PERSIANO SHIRAZ	150x100	L. 400.000	L. 200.000
• PARURE 3 PEZZI	130x 80	L. 500.000	L. 250.000
• COPPIA CINESI	105x 60	L. 160.000	L. 80.000
• PASSATOIA KIRMAN	207x 62	L. 400.000	L. 200.000
• PERSIANO HAMADAN	215x130	L. 600.000	L. 300.000
• PASSATOIA VECCHIA	300x100	L. 700.000	L. 350.000
• PASSATOIA VECCHIA	300x100	L. 700.000	L. 350.000
• PERSIANO NAIN KASMAR	300x200	L. 3.200.000	L. 1.600.000
• PERSIANO KILIM	300x200	L. 1.100.000	L. 550.000
• COPPIA PERSIANI	90x 60	L. 300.000	L. 150.000



AFGANO OZBEK

PERSIANO QUM

AFGANO GASNY

PERSIANO BAKTIARI VECCHIO

Nei nostri 2000 mq di esposizione sarà impossibile non trovare il tappeto per la vostra casa!

Assistenza, lavaggio e restauro.

Pagamenti dilazionati.

Orari: 8,30-12,30 • 15,00-19,30

LESSOLO (TO) • Via A. Casale, 77 • Tel. 0125 58836 • **APERTO** la Domenica

BENNET VIGLIANO COSTA MENO

CON LE CARTE BENNET CLUB
990 Co.51

PASTA ALL'UOVO
qualità varie, 250
L. kg

CON LE 900

GEGE'
conf. da g 275
L. 5.939 al kg

CELLULARE
S-25
dimensioni
mm 117x47x23,5;
peso g125, vibracall,
display a colori

CON LE CARTE BENNET CLUB
298.000 € 153,90

conf. 4 rotoli

CON LE CARTE BENNET CLUB
3.500 € 1,81

CON LE CARTE CLUB
83.400

ZW1200 INCONTRO
potenza con

È UN'OFFERTA VALIDA DAL 5 AL 11 FEBBRAIO

www.bennet.com

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, ANCHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA DAL 5 ALL'11 FE SOLO NEL PUNTO VENDITA LIANO BIELLESE. SALVO ESAURIMENTO SCORTE

DAL 5 AL 18 FEBBRAIO
SCONTI ELETTRIZZANTI

bennet

VIGLIANO BIELLESE (BI)

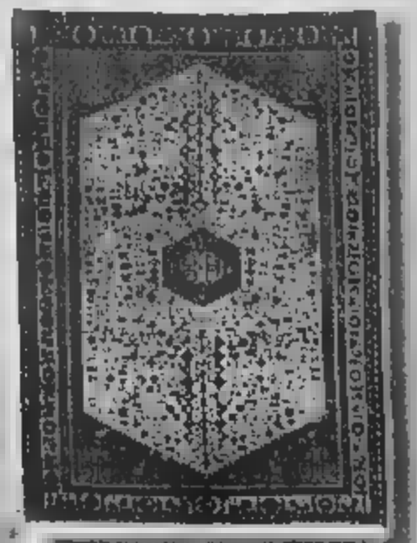
superstrada Biella-Cossato
USCITA VALDENGO - TEL. 015/8285130

TAPPETI SCANTAMBURLO

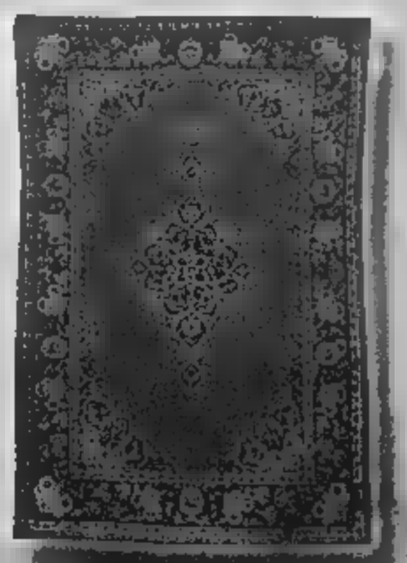
PREZZI MAI VISTI!

SALDI CON SCONTI DAL 30% AL 50%

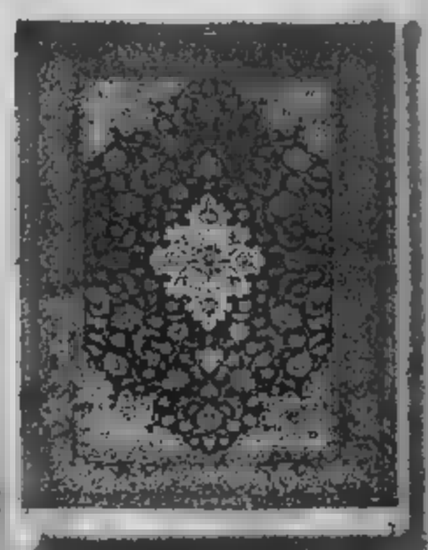
Da oltre 30 anni vi proponiamo tappeti persiani di fine e antica manifattura ai prezzi più bassi sul mercato



PERSIANO ABADÉ

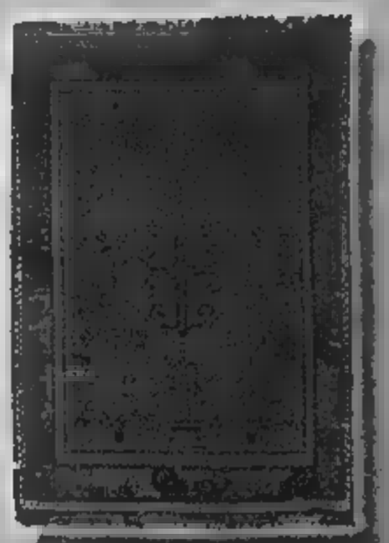


PERSIANO SAROUK



PERSIANO NAIN KASMAR

PERSIANO KIRMAN



AFGANO OZBEK

• PERSIANO TABRIZ	300x200	L. 1.300.000	L. 650.000
• PERSIANO SHIRAZ	300x200	L. 1.300.000	L. 650.000
• PERSIANO HOSSEINABAD	200x150	L. 800.000	L. 400.000
• PERSIANO LILIAN	220x150	L. 900.000	L. 450.000
• PERSIANO BORCIOLO	250x150	L. 1.100.000	L. 550.000
• PERSIANO SHIRAZ	150x100	L. 400.000	L. 200.000
• PARURE 3 PEZZI	150x 80	L. 500.000	L. 250.000
• COPPIA CINESI	105x 60	L. 160.000	L. 80.000
• PASSATOIA KIRMAN	207x 62	L. 400.000	L. 200.000
• PERSIANO HAMADAN	215x130	L. 600.000	L. 300.000
• PASSATOIA VECCHIA	300x100	L. 700.000	L. 350.000
• PASSATOIA VECCHIA	300x100	L. 700.000	L. 350.000
• PERSIANO NAIN KASMAR	300x200	L. 3.200.000	L. 1.600.000
• PERSIANO KILIM	300x200	L. 1.100.000	L. 550.000
• COPPIA PERSIANI	90x 60	L. 300.000	L. 150.000

PERSIANO QUM

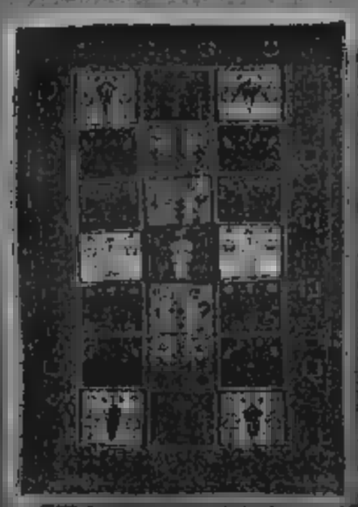
AFGANO GASNY

Nei nostri 2000 mq di esposizione sarà impossibile non trovare il tappeto per la vostra casa!

Assistenza, lavaggio e restauro.

Pagamenti dilazionati.

Orari: 8,30-12,30 - 15,00-19,30



PERSIANO BAKTIARI VECCHIO

IVREA (TO) • Via A. Casale, 77 • Tel. 0125 58836 • APERTO la Domenica

BENNET VIGLIANO

COSTA MENO

CON LE CARTE BENNET CLUB
990 € 0,51

PASTA ALL'UOVO FESTAIOLA AGNESI
qualità varie, ■ 250
L. 3.960 al kg

CON LE CARTE BENNET CLUB
4.900 € 2,53

PIZZA MARGHERITA SURGELATA GEGE'
conf. da 3 da g 275 cad.
L. 5.939 al kg

TELEFONINO CELLULARE
S-25 SIEMENS
dimensioni
mm 117x47x23,5;
peso g125, vibracall,
display ■ colori

CON LE CARTE BENNET CLUB
298.000 € 153,90

CON LE CARTE BENNET CLUB
83.400 € 43,07

ASPIRAPOLVERE TRAINO INCONTRO
1200 W di potenza ■■■ accessori

NOVITÀ IGIENICA
MAGNUM SCOTTEX
conf. ■■ ■ rotoli

CON LE CARTE BENNET CLUB
3.500 € 1,81

È UN'OFFERTA VALIDA DAL 5 AL 11 FEBBRAIO

www.bennet.com

I PREZZI SUBIRE NEL CASO DI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE FISCALI, LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA DAL 5 ALL'11 FEBBRAIO 2001 SOLO NEL PUNTO VENDITA DI VIGLIANO BIELLESE. SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

DAL 5 AL 13 FEBBRAIO

SCONTI ELETTRIZZANTI

bennet

VIGLIANO BIELLESE (BI)

superstrada Biella-Cossato
USCITA VALDENGO - TEL. 015/8285130

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Ucelli
QUARONA SESIA
Tel. 0163.431190
Via Roma, 13
RISTORANTE
con Piatti Tipici Egiziani
FRA Dolcino
Tel. 0163.51258 - Piazzale della Stazione

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

Splendid Park Hotel
ALBERGO RISTORANTE BAR

Martedì 13 febbraio
Serata della Bagna Cauda
Mercoledì 14 febbraio
Gran Galà di San Valentino
con Piano Bar
SESIA - Via T. Rossi, 17/1
Tel. 0163.53992/3 - Fax 0163.52601

Il secondo dottore ha invece deciso di affrontare il processo

Neonato morto: si patteggia

Accusa derubricata, 3 mesi al medico

BIELLA

Si è risolta con un patteggiamento a 8 mesi, trasformato in multa e un processo per cui è anche possibile l'assoluzione la vicenda giudiziaria che ieri ha visto imputati due medici di base.

Nel maggio del '98 una donna partorì un bimbo che, secondo il pm Rossella Soffio «per mancata assistenza pre e post-partum», morì a causa di un'asfissia acute.

Ma l'accusa di omicidio colposo (all'inizio furono indagati anche tre specialisti dell'ospedale, poi subito prosciolti) è stata derubricata in quella meno grave di aborto colposo consentendo così un rapido evolversi dell'udienza.

Di fronte al giudice Tetto sono comparsi il dottore di famiglia e un sostituto, che all'epoca dei fatti intervenne un'unica volta per l'assenza del collega. Gli stessi periti, incaricati di fare luce sulla vicenda, l'avevano definita «molto complessa».

Nell'aprile del '98 una donna di 47 anni, residente nel basso Biellese, si era rivolta al proprio medico lamentando un generico gonfiore di stomaco. In realtà era già incinta da alcuni mesi, ma un po' per la sua condizioni psicofisiche (soffriva di diabete e per precedente attacco di meningite) e un po' perché convinta di essere in menopausa, la donna non si sarebbe mai accorta di nulla. Il dottore aveva prescritto così un semplice farmaco a causa del dolore persistente, la si rivolta a un altro ambulatorio. E il medico si limitato a prescrivere una ecografia senza urgenza.

Il 10 maggio del '98, alle 22,30, la donna venne portata d'urgenza in ospedale a Biella: anche in questo caso la prima diagnosi indicò un problema di «massa addominale» e il ricovero nel reparto chirurgia. Il giorno dopo il morì. [d. p.]

A due automobilisti dopo un incidente

Ubriachi al volante ritirato le patenti

BIELLA

Hanno sottovalutato gli effetti di una eccessiva libagione. Così due automobilisti biellesi, finiti fuori strada, sono incorsi nei rigori della legge. Infatti, mentre gli incidenti non hanno loro particolari problemi fisici, le co penali si annunciano pesanti a causa delle inevitabili denunce per guida in stato di ebbrezza e il sequestro della patente.

Il primo caso si è verificato a Ponderano, poco dopo le 19, e riguarda Lorenzo B., 59 anni, residente a Biella, finito fuori strada con la macchina. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco (al loro arrivo l'uomo era già uscito dall'abitacolo, per fortuna quasi illeso), l'ambulanza 118 e i carabinieri di Candelo che, constatato l'evidente stato di ebbrezza, lo hanno deferito all'autorità giudiziaria. Disavventura simile anche per José A., 35 anni, di Mongrando. Mentre faceva ritorno a verso le 3 di ieri mattina, l'uomo ha perso il controllo dell'auto ed è finito sul prato, in frazione Fucina di Quittengo.

In soccorso è intervenuto il 118 e una «volante» della questura. Ancora in preda ai fumi dell'alcol, l'uomo, che se l'è cavata con poche escoriazioni, è stato denunciato. [f.p.]

Un altro caso di truffa agli anziani a Donato

Finto ispettore Enel fuggo con 4 milioni

DONATO

Ennesima truffa dei falsi tecnici Enel ai danni di una persona anziana. L'ultimo episodio è accaduto a Donato, dove alcuni mesi fa è fallito un altro tentativo per l'energica pensionata.

L'altro giorno, poco dopo le 10, Adelchi R., 77 anni, ha invece aperto con fiducia la porta di casa a un finto dipendente dell'Enel: un giovane sui trent'anni, educato e gentile, che dopo esibito un tesserino contraffatto chiesto di leggere i numeri del contatore.

Eseguita l'operazione, il truffatore ha detto all'anziano che i soldi della pensione potevano essere fuori corso: «Faccia vedere le banconote al della sua banca, per verificare che si valide. Anzi se vuole, per fare più in fretta ed evitare che non gliele cambino più, gliele controllo io».

L'uomo, preoccupato all'idea di perdere i soldi, ha preso una busta dentro 4 milioni e 200 mila lire, e l'ha consegnata allo sconosciuto. Il seguito non è difficile da immaginare: con destrezza il falso tecnico ha estratto le banconote dalla busta, che ha poi riposto vuota sul tavolo prima di allontanarsi indisturbato. Solo più tardi l'anziano si è conto che i soldi erano spariti, e ha chiamato i carabinieri. [f. p.]

Era ricoverata da una settimana a Genova

Deceduta ieri mattina la donna ustionata

Adelina Coppa, 66 anni, di Pralungo A Ponzone operaio ferito da una carda

E' durata una settimana l'agonia di Adelina Coppa rimasta gravemente ustionata dal fuoco che aveva appiccato ad un mucchio di sterpaglie. Soccorsa dal 118 era ricoverata all'ospedale di Sampierdarena di Genova

BIELLA

E' ieri mattina all'Ospedale Sampierdarena di Genova, Adelina Coppa, 66 anni, la donna di Pralungo rimasta gravemente ustionata mentre bruciava un mucchio di sterpaglie sul suo terreno. La disgrazia risale a mercoledì scorso.

Verso le 17 Adelina Coppa si recata nel suo appezzamento di terreno poco distante da casa, proprio di fronte all'Alp Hotel, in frazione Sant'Eurosia di Pralungo, come fa tutti i giorni per accudire alcuni animali da cortile custoditi in una vecchia costruzione. Approfittando dell'occasione la donna deciso di ripulire una ripa e aveva appiccato il fuoco ad un mucchio di sterpaglie. Ad tratto perso l'equilibrio cadendo le fiamme che le avevano provocato ustioni profonde nel 70% della superficie corporea. Soccorsa dal 118, era trasferita nella stessa serata al centro specializzato nosocomio ligure. La notizia della morte ha destato profonda impressione a Pralungo dove abita anche l'unica figlia della donna, Simonetta.

Ieri a Ponzone, un operaio marocchino della filatura Giletti è rimasto ferito in un infortunio sul lavoro. Nadiss Haguig, 34 anni, ha avuto la mano destra dilaniata da una carda. I medici gli hanno amputato due dita. [f.p.]

Via a lavori per quattro miliardi sulle provinciali: asfalto e nuova segnaletica

Strade, è l'ora dei grandi restauri

Dall'Ufficio tecnico l'ok ai primi otto progetti Sarà risistemata pure la Ponderano-Zimone

BIELLA

E' tempo grandi restauri, sulle strade provinciali. La giunta Scanzio ha appena varato otto progetti esecutivi per rimettere a nuovo la viaria: asfaltature, copertura di buche avvallamenti, sistemazione di cartelli e segnaletica. E' il primo atto un'operazione da 4 miliardi e 300 milioni, che toccherà tutte le zone del Biellese.

La provincia è stata suddivisa in sei zone. E dopo una serie di sopralluoghi, s'è deciala scaletta degli interventi (in base alla loro urgenza, ma non solo). Nell'area sud-ovest sono previsti cantieri per milioni; 649 saranno spesi nell'area ovest, 625 nella zona nord, 696 in quella nord-ovest, 575 in quella nord-est e 577 nel Biellese centrale. I lavori cominceranno in primavera. «Gli interventi - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Paolo Monfer- -, nei tratti dove ci evidenti fenomeni di degrado della pavimentazione, prevedono la risagomatura del piano viabile e la posa dello "strato di usura". Dove ci sono avvallamenti più pronunciati, invece, gli operai stenderanno conglomerato bituminoso, per rendere più solida la carreggiata». Sulle strade più malconce, infine, verrà raschiato via l'asfalto.

Partiranno in primavera i lavori di asfaltatura di buona parte delle strade provinciali Per la manutenzione sono stati stanziati più di 4 miliardi

Addio buche e avvallamenti Monfermoso: le carreggiate verranno interamente rifatte

Le provinciali interessate sono moltissime: dalle valli alla pianura alla collina. Una seconda tranche di finanziamenti servirà invece a rifare la segnaletica orizzontale. La giunta ha stanziato poco no di miliardo: «Per stabilire quali interventi precedenza - aggiunge Monfermoso - terremo conto diversi fattori. Avranno la precedenza le strade cui è previsto il rifacimento dell'asfalto, ma pure quelle particolarmente a rischio per gli automobilisti».

Discorso parte per la provinciale numero 400, la Biella-Ponderano-Zimone. Per rimetterla in sesto, l'Ufficio tecnico via Sella ha preparato progetto ad hoc. Obiettivo: ricostruire gli strati bitume, soprattutto nel tratto da Biella a Ponderano. La strada è giudicata molto importante da Monfer- «E' un asse di penetrazione primario alla rete stradale verso Biella, e il tratto in territorio di Ponderano (via Mazzini) è oggi molto sconnesso». Così avanti tutta coi lavori, che serviranno anche a creare meno disagi agli abitanti. In alcuni punti, infatti, il piano stradale è più alto degli ingressi di alcune abitazioni. La soluzione non è facile, e i tecnici della Provincia, alla fine, hanno deciso di rivoluzionare il si- di caditoie. «Ciò comporterà - spiega una nota via Sella - la demolizione degli attuali pozzetti, che verranno ricostruiti in nuove posizioni». Finita questa tranche lavori, anche sulla provinciale 400 v ridisegnate le strisce orizzontali e le «zebre». [g. bu.]

Il piano del grande parco tematico (250 mila metri quadrati) approvato dalla Conferenza dei servizi

Parla biellese la nuova Gardaland di Novara

Ennio e Massimiliano Coda sono i promotori di «Isola che non c'è»

Alfisi

BIELLA

Parla biellese il progetto della nuova Gardaland che dovrebbe sorgere a Vicolungo, nel novarese. Ennio Coda l'imprenditore che solo alcuni anni fa ha ristrutturato il gruppo Valtur, rilanciando Mirabilandia (ora è stata acquistata da gruppo tedesco) si è in impresa insieme al figlio Massimiliano. Sono i promotori di «L'isola che non c'è» il progetto di una cittadella divertimento e del tempo libero. «E' l'industria del futuro. Crescendo la richiesta di qualità della vita la gente avrà a disposizione più tempo libero - spiega Ennio Coda -. Di qui nasce la nostra idea di un parco a tema con grande spazio alle tecnologie multimediali».

I Coda padre e figlio hanno fatto una rapida indagine di mercato e hanno trovato a Vicolungo, piccolo centro sulla sponsinistra Sesia, a poca distanza da Biandrate, la zona adatta e hanno acquistato 250 mila metri quadrati di terreni.

«La scelta è caduta su Vicolungo perchè si trova all'incrocio tra l'autostrada Torino-Milano con la Voltri-Sempione. Nel raggio di ore macchina c'è un bacino di utenza di 18 milioni di persone, un quarto degli abitanti dell'Italia - spiega Ennio Coda -. Un bacino sensibile a questo tipo iniziative tanto che il 37% dei visitatori di Gardaland proviene dal Nord-Ovest. Le attese più prudenti sono per un movimento di 600 mila presenze all'anno».

I Coda hanno così al lavoro l'équipe di professionisti del tempo libero con aveva no lavorato a Mirabilandia ed è ecco «L'isola che non c'è» (titolo provvisorio) un parco ancora più grande Gardeland. Si parla di investimento di alcune centinaia di miliardi: Ennio Coda resta il promotore dell'iniativa; per realizzarla si formando cordata di imprenditori.

Il progetto ha già superato l'esame della Conferenza dei servizi svoltasi a Torino e che ha riunito tutti gli enti interessati. «Le maggi preoccupazioni per la traffico che verrebbe convogliato sulla zona di Vicolungo sono state superate dall'accordo con la società autostradale Torino-Milano che costruirà al servizio parco 8 caselli - aggiunge Ennio Coda -. In più conferenza progetto Alta Velocità, l'Anas è impegnata a realizzare due tangenziali raccordo con gli assi autostradali che porteranno i visitatori a 400 metri dell'ingresso della città dei divertimenti».

Abbiamo visto in anteprima il progetto caratterizzato un ambientamento nel verde con capillare distribuzione di servizi, dall'albergo alla ristorazione. Ma quello che colpiscono sono le 34 attrazioni che uniscodivertimento cultura. Il gioiello è il cinema Imax a quattro dimensioni: schermo 360 gradi, scenografia ed effetti virtuali che proiettano lo spettatore dentro l'azione. «E' un'attrazione completamente nuova per l'Italia dove finora le sale di proiezione arrivano al tridimensionale», spiega l'imprenditore.

Ma poi ci Dolmen interattivi, un viaggio virtuale dentro una piramide, l'esplorazione centro della Terra su un sommergibile accanto a informazioni scientifiche fornisce il brivido degli imprevisti dell'esplorazione. E per gli amanti dell'estremo c'è Boomerang Inverter una che fa provare l'ebbrezza del decollo con un jet da una portaerei e River rapid la discesa in gommone di un orrido canyon.

Aveva 6 chili di hashish: fra i fiancheggiatori alcuni residenti in provincia

Ex brigatista in carcere per droga

Un'inchiesta del pm di Asti coinvolge anche Biella

Coinvolge anche Biellese l'inchiesta per spaccio di droga che ad Asti ha portato in carcere un ex brigatista la convivente. I risvolti dell'operazione, che ha consentito anche il sequestro di sei chili tra hashish marijuana, stati illustrati ieri dal procuratore capoluogo astigiani e dal capo squadra mobile.

Lo stesso pm ha annunciato che «un filone interessa anche la procura di Biella, cui il fascicolo è stato inviato per competenza».

Renato Longo, questo il me della persona finita in prigione, sarebbe stato fermato a Reggio Emilia dopo una lunga serie di controlli e appostamenti. Il suo passato, legato ad una colonna delle Brigate rosse, avrebbe ulteriormente accresciuti i sospetti: quando la polizia lo ha bloccato, sulla auto è stata trovata anche la droga.

L'operazione della procura di Asti ha portato in carcere tre persone tra cui un ex brigatista e la convivente L'inchiesta si estenderà anche a Biella

Dopo l'arresto di Renato Longo, il lavoro degli inquirenti ha portato anche al fermo della convivente. Sul coinvolgimento della magistratura biellese, il pm Asti si è dilungato per ovvi motivi di segretezza: ci sarebbe comunque motivo di ritenere che l'ex brigatista abbia avuto numerosi contatti con persone residenti in provincia, forse proprio per ampliare la rete di spaccio della droga leggera. [d. p.]

Intanto l'assessore annuncia il potenziamento dell'assistenza a domicilio

Comune: preoccupa il caro-affitti

Como: «In aumento le famiglie in difficoltà»

«Il disagio, la povertà sono un problema spesso sommerso che a Biella interessa circa il 4 per cento della popolazione. E c'è una zona d'ombra che si allarga».

L'assessore ai Servizi sociali è intervenuto l'altra sera alla Conferenza dei presidenti di quartiere convocata dall'assessore al decentramento Giulio Salivotti per spiegare l'evoluzione del settore che sarà regolato entro il prossimo anno dalla Carta dei servizi, edita dalla Regione, ma soprattutto per ascoltare dai rioni le voci di chi opera sul territorio. Introducendo i lavori ha manifestato la preoccupazione del Comune per il fenomeno, quello del disagio, che pur sotto forme diverse, si va ampliando: «Non è più il problema di mettere insieme il pranzo con la cena e l'affitto ma quello di un disagio mentale, psicologico che è presente in quelli che noi chiamiamo gli "invisibili". Gente che soffre, anziani rimasti soli, i membri di una famiglia che si è spaccata, eccetera (la casistica è molto ampia). E non tutti si rivolgono alle strutture».

«Accanto a questo aspetto, il problema più sentito è quello della casa - ha aggiunto poi l'assessore -. Non si parla più di sfrattati o di gente che non ha un tetto, ma di persone o nuclei familiari che hanno difficoltà a pagare le 800-900 mila lire al mese d'affitto. E non si tratta di extracomunitari».

Gli assessori Flavio Como e Giulio Salivotti hanno incontrato i presidenti di quartiere per fare il punto sui Servizi sociali

Ma questi sono soltanto alcuni dei variegati campi d'intervento del Servi sociali del Comune. Settore che da qualche anno ha introdotto una filosofia d'intervento: da un lato la messa in rete di tutte le risorse (compresi i quartieri e le associazioni di volontariato) dall'altro l'emancipazione dell'assistito. Stop alla condizione di assistito cronico ma l'applicazione di tutti gli strumenti per consentire all'individuo di tornare a camminare con le proprie forze.

I quartieri hanno espresso apprezzamento soprattutto per la grande e continua disponibilità dell'assessorato ad affrontare i problemi. Ma da San Paolo come da Chiavazza sono giunte richieste a potenziare il servizio delle assistenti sociali. Enrico Gremmo presidente del Vernato-Thes ha ricordato che nel quartiere vivono un'ottantina di persone ultraottantenni e una novantina di coppie ottuagenarie. sarebbe quindi utile una frequente presenza al centro d'incontro di un'assistente sociale.

Flavio Como ribadendo che l'attuale numero di assistenti sociali rispecchia le percentuali indicate dalla legge regionale (una ogni 7 mila abitanti) ha annunciato l'imminente potenziamento del settore con l'arrivo di otto assistenti domiciliari di cui due part-time [m.al.]

Dopo l'approvazione in Consiglio del futuro impianto

Ma il vecchio palasport non resterà inutilizzato

Il progetto del palazzetto dello sport, meglio conosciuto come PalaCoop, è stato approvato dal Consiglio comunale e quindi l'iter burocratico è ormai avviato. La grande attesa per il moderno impianto, che dovrebbe sorgere entro un paio di anni, va però di pari passo con la curiosità sul futuro impiego di quello attuale. Che se sembra più in grado di ospitare la pallacanestro di alto livello, potrebbe comunque essere trasformato in una struttura capace di soddisfare le esigenze di molte altre società sportive biellesi.

L'interrogativo si è fatto pressante proprio l'altro giorno, quando dalla Federazione del tennis è giunto il parere negativo in merito alla possibilità di ospitare la Coppa Davis femminile: il soffitto è troppo basso (10 metri o poco più invece dei 12 previsti), la luminosità inadeguata (sarebbe servita una spesa di 20 milioni per quadruplicare la potenza delle luci) e, soprattutto, l'ingombrante presenza del tabellone elettronico segnapunti.

Il «vecchio» palasport rischia quindi di restare inutilizzato? «Assolutamente no - risponde Carlo Vineis, presidente della società Pietro Micca che ha in gestione l'impianto -. Per l'attività del nostro gruppo questo contenitore risponde pienamente alle nostre esigenze. Mi riferisco in particolare alla ginnastica e al suo pubblico, anche per appuntamenti di prestigio come è stata la recente sfida tra le nazionali di Italia e Ucraina. Lo ritengo soddisfacente pure per la pallavolo, l'altro sport che ogni settimana occupa il parquet di via Pajetta. E' comprensibile che la pallacanestro, con un riscontro di pubblico decisamente superiore alle altre discipline, rivolga altrove la propria attenzione.Però non vedo per quale motivo questo edificio debba essere abbandonato».

Tra le varie ipotesi che erano già state messe in cantiere, va ricordata la possibilità di soddisfare sempre crescente «fame» di impianti da parte dello sport di base. [w. d. b.]

Il palazzetto dello sport di via Pajetta. Sotto Carlo Vineis, presidente della «Pro»

Il doppio incarico al centro di un acceso confronto con la direzione

Piccoli uffici postali, polemica sull'«impiegato-portalettere»

Si sono attenuati i toni della polemica tra la Direzione biellese delle Poste e i rappresentanti dei lavoratori. Questi ultimi, infatti per il comportamento dell'azienda «teso ad escludere il sindacato dagli argomenti oggetto di confronto previsti dal Comitato per il contratto di lavoro nazionale», come si legge in un comunicato, si sono riservati «ogni utile iniziativa a tutela propria e dei lavoratori interessati non escluso il ricorso alla magistratura del lavoro per comportamento antisindacale».

La risposta dalla direzione delle Poste non si è fatta attendere ed è stato fissato per giovedì 15 febbraio un primo incontro tra le due parti, dopo che ai sindacati verrà fornita un'informativa sul piano di revisione programmato dall'azienda. Le polemiche erano sorte alcune settimane fa quando circolarono voci sempre più insistenti sul trasferimento a Vercelli del centro postale di smistamento, che in un primo momento avrebbe dovuto trovare sistemazione nel capannone di Rigola posto però sotto i cavi dell'alta tensione. Una condizione che aveva suscitato più di una reazione anche a livello nazionale, in quanto giudicata a «rischio» in previsione della nuova normativa del governo in merito al pericolo elettrosmog.

Lo scontro si è poi fatto più aspro in occasione della revisione dei piccoli uffici postali, dove l'unico operatore è stato chiamato a rivestire il doppio incarico di impiegato e portalettere.

«Questa riorganizzazione del lavoro va concordata e discussa insieme e non solo unilateralmente». [w. d. b.]

I piccoli uffici postali sono oggetto di una riorganizzazione del lavoro

Mentre il direttore Zenga illustrerà in Regione la strategia del risparmio di 20 miliardi

Tagli Asl, un «summit» tra i sindaci

Gli amministratori biellesi in riunione martedì 13

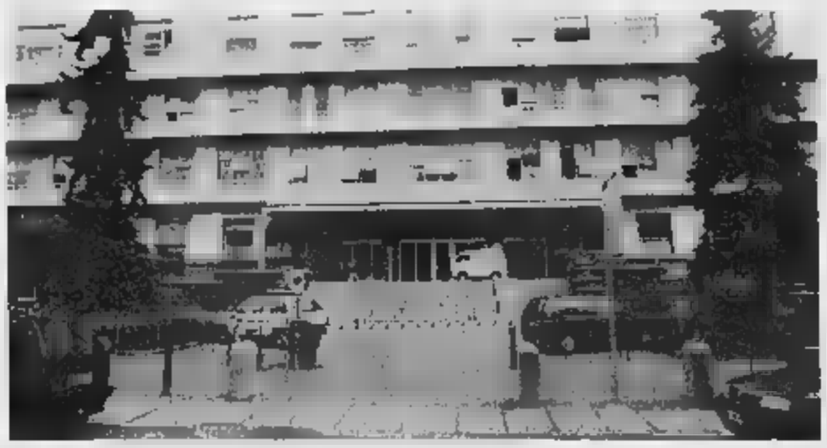
Si svolgerà tra una settimana a Torino l'incontro tra la Regione e i direttori dell'Asl piemontesi che dovranno illustrare il piano dei «tagli» imposto per ripianare il deficit della sanità pubblica.

Una sorta di resa dei conti, dopo la raffica di polemiche suscitata anche a livello locale, dove la forbice del risparmio deve eliminare dal bilancio consuntivo del Duemila 30 miliardi, che diventano 60 invece individuati in quello di «previsione» per il 2001.

In attesa del confronto in Regione, continua la mobilitazione delle forze politiche e sociali biellesi. Martedì 13 alle 17, in una sede da definire, si riuniranno tutti i sindaci della provincia. In prima fila anche i sindacati: Cigl, Cisl e Uil hanno firmato un documento congiunto in cui, ancora una volta, si stigmatizzano le decisioni di Palazzo Lascaris.

«Il recente incontro tra le Organizzazioni sindacali e la rappresentanza della Conferenza dei sindaci dell'Asl 12 ha messo in luce le comuni preoccupazioni che derivano dalla manovra finanziaria della Regione tesa ad abbattere di 30 miliardi le risorse destinate alla sanità biellese - si legge tra l'altro -. Tale decisione significa un arretramento qualitativo e quantitativo di sistema sanitario che in questi ultimi anni ha ritrovato qualità ed efficienza.

E ancora: «Il taglio disposto è ancor più grave in quanto prescinde soprattutto in sede locale da qualsivoglia criterio di ripartizione, non è sostenuto da un chiaro progetto di riorganizzazione dei servizi e punta solo a comprimere la spesa sanitaria. Non fa inoltre alcun riferimento alla quota capitaria nazionale, ma vincola la spesa unicamente al raggiungimento di obiettivi che riguardano la salute». [d. p.]



L'ospedale Degli Infermi (nella foto) è al centro della polemica per i tagli imposti dalla Regione. Contro la scelta piemontese si sono schierati i sindacati e i sindaci dell'Asl biellese

Gipin, il carnevale non è morto

Il carnevale di Biella non è morto, è vivo e si farà, venite a Biella, lo faremo insieme.

Il cambio della guardia, per l'organizzazione, tra Biella Manifestazioni e l'assessorato alla Cultura è già avvenuto l'anno scorso, il carnevale era stato organizzato in collaborazione tra l'associazione e l'assessorato, con un nuovo modo che cambia il alla manifestazione. L'assessorato alla Cultura la collaborazione delle scuole creando un cultura nuova, viva, giovane, una cultura carnevalesca ex novo, tra i bambini e i ragazzi. Fa nascere nelle nuove leve la mentalità giusta per organizzare in futuro un grande carnevale della città di Biella.

Altro particolare: Biella Manifestazioni non è morta, ha passato il mano, per raggiunti limiti di età, a chi? All'assessorato alla Cultura e a Massimo Siviero di Art'è. Giunto a questo punto devo chiarire che Biella Manifestazioni organizzava il carnevale e contemporaneamente gestiva il gruppo storico della città di Biella «Gipin e Catlin-a».

Il gruppo nei vecchi tempi era gestito da circoli, da società, poi dal Circolo Famigliare, poi da un fondato dal buon Sapienza, vero amante del carnevale, cui va il merito di aver fatto rinascere il carnevale di Biella, poi da un comitato facente capo al Circolo Famigliare di cui facevo parte con i vari Prato, Zegna, Boggio, Duchini, Cordera... Nei tempi in cui gestivamo l'organizzazione del carnevale Gipin e Giorgio Aglietta, Catlin-a Rosi Quaglia.

Dopo le dimissioni di Aglietta, pressato dagli del gruppo, ho diventare Gipin e da allora fino a quando la gente mi vorrà sarò il Gipin di Biella. Vorrei chiarire una volta per tutte che in concomitanza con il Gipin ero presidente del Biella Manifestazioni, organizzavo con l'associazione il carnevale e gestivo il gruppo storico città di Biella «Gipin e Catlin-a» di cui è il primo personaggio, e qui preciso al signor Passera, ex Catlin-a, il gruppo del Gipin rappresentava e rappresenta ancora oggi la maschera che teatralmente nelle sfilate, nelle serate, nei balli... impersona la maschera carnevalesca, non l'organizzazione del carnevale.

Oggi purtroppo si è persa la voglia di lavorare per organizzare la manifestazione, non la voglia di divertirsi rappresentando la figura del carnevale in generale. Il gruppo storico è compatto e non ha nessuna intenzione di smettere o di sciogliersi, non ho bisogno di duplicati, non di gente che voglia venire con noi a fare carnevale. I

l gruppo storico città di Biella «Gipin e Catlin-a» da quest'anno è a disposizione dell'assessorato alla Cultura e dell'associazione Art'è, organizzatori del carnevale città di Biella. E adesso un caro saluto e un grosso abbraccio e un arrivederci all'apertura del carnevale di Biella sabato 17 febbraio alle 15 in Riva, piazza del Monte.

Vi aspetto tutti, un caro ciao.

Gipin

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Biella
via della Repubblica, 21
13900 Biella - Fax: 015 252.2379

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. [illegible]; Cavaglià: tel. 0161 / 96.160; [illegible]: tel. 015 / 92.21.48.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/92.28.01.

[illegible]

Biella: via Fratelli Rosselli 95/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.061 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: via [illegible] calè 40, telefono 015/84.85.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Gamberoni*, via [illegible] 61, tel. 015/22.390.

Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e [illegible] 15,30 alle 19,30. Nelle altre [illegible] su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] medica urgente.

Ronco Biellese: *Dr. Caccia*, via Roma [illegible] tel. [illegible].

Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, via Gramsci 4/b, 015/69.10.50.

Mongrando (Curanuova): *Gallina*, v. Monticello 90, tel. 015/66.66.88.

Valle Mosso: *Dr.ssa Corbellini*, via [illegible] 13, tel. 015/70.61.94.

Brusnengo: *Dr.ssa Paola* [illegible] via Roma 40, tel. 015/66.56.36.

Il furto è però fallito

Ladri danneggiano il distributore Ip di via Valle d'Aosta

Furto fallito l'altra notte ai danni del distributore Ip di via Valle d'Aosta a Biella, gestito da Enzo F., 52 anni, residente a Occhieppo Inferiore.

I banditi hanno prima tentato inutilmente di forzare la sacca del distributore self-service, danneggiando il verificatore di banconote. Poi hanno provato, con successo, la stessa impresa su un'altra colonnina, danneggiando il congegno elettronico di erogazione.

Solo ieri mattina, alla riapertura della stazione di servizio, il gestore ha scoperto il danno.

Ladri a bocca asciutta anche in via Galimberti, dove hanno tentato di rubare la Mercedes di Franco R. T., residente in città.

Forzata la portiera, gli sconosciuti hanno cercato di collegare i fili dell'accensione per mettere in moto la berlina, senza riuscire nel loro intento. Notevoli i danni subiti dall'auto. [f. p.]

Stamane i funerali

Morta a 45 anni per infermità Marina Ivaldi

Ha destato profonda commozione, in città, l'improvvisa morte di Marina Ivaldi, 45 anni. La donna aveva lavorato a lungo come infermiera in ospedale.

L'altro giorno s'è sentita male in casa: ad ucciderla, molto probabilmente, è stato un improvviso attacco di cuore. Il marito, Donato Valz Gen, l'ha trovata seduta su una sedia e accasciata sul tavolo, ormai priva di vita. Ogni tentativo di soccorrerla s'è rivelato inutile.

Marina Ivaldi era molto conosciuta a Biella: non solo negli ambienti della Sanità. Oltre al marito, lascia la figlia Agnese di 13 anni. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10, nella chiesa di Montesinaro a Piedicavallo, in Valle Cervo. Marina Ivaldi viveva con la sua famiglia al rione Vandorno di Biella. [f. p.]

Già quasi trenta le aziende sparse in tutto il Biellese: e il settore è destinato a espandersi

La Provincia punta sul turismo «verde»

Pronta la guida ad agri-ristoranti e bed & breakfast

BIELLA

Largo al turismo «verde»: quello per chi ama la natura, ma anche la buona tavola. La Provincia ha appena stampato (in 10 mila copie) una guida alle aziende agrituristiche e ai bed & breakfast del Biellese. Non sono moltissimi, per ora: ma i numeri sono in crescita, e il futuro lascia ben sperare.

Almeno così dice la Provincia, che d'intesa con l'Atl ha deciso di scommettere sul settore. «L'agriturismo e i bed & breakfast vanno incoraggiati - spiega l'assessore all'Agricoltura Giancesare Gariazzo -, anche per far conoscere e valorizzare i prodotti tipici». E l'obiettivo principale, come dice l'assessore alla Cultura Pier Ercole Colombo, è il turismo: «Ristoranti e alberghi "alternativi" devono servire ad attirare villeggianti: quelli che amano le bellezze del paesaggio e della natura. E la speranza è che si fermino nel Biellese per più di un giorno».

Sulla guida ci sono 18 aziende agrituristiche: non moltissime, ma neppure poche per una provincia così piccola. Si va da Candelo e Cavaglià alla Valle Elvo, passando per la Valsessera e Masserano. I bed & breakfast (pernottamento e prima colazione) sono invece 8. Ma come ha spiegato l'assessore allo Sviluppo, Luca Castagnetti, il settore è in piena espansione: il progetto «Imprenditori si diventa» sono state presentate più di 10 richieste. «Sono soprattutto i giovani che pensano di aprire attività simili - dice Castagnetti -: ma spesso non hanno tutti i soldi necessari. Bisogna quindi studiare agevolazioni per l'accesso al credito».

La Provincia ha predisposto una guida con tutti i «bed & breakfast» della zona

La guida della Provincia, ora, sarà distribuita dagli uffici dell'Atl e negli alberghi. L'Agenzia turistica ha collaborato alla sua stesura, e il presidente Eliseo Ferrari è soddisfatto: «La natura è la grande ricchezza del Biellese, esistono già itinerari nel verde che percorrono tutta la provincia. E il cosiddetto "albergo diffuso", cioè il sistema di bed & breakfast e di agriturismi, oltre a offrire un servizio ai visitatori permette anche di preservare l'ambiente, evitando la cementificazione».

La guida stessa propone alcuni itinerari-tipo, fra monti e ricetti. E naturalmente è ricca d'informazioni: una scheda per ogni azienda, con numeri di telefono, prezzi e fotografie. C'è anche una «mappa dei prodotti locali»: salumi, birra, formaggi, dolci e altro. [g. bu.]

«Dalla Regione pochi fondi»

Il comprensorio ultimo in classifica Sono soltanto 9 i progetti finanziati

Il presidente dell'Atl Eliseo Ferrari

BIELLA

Più di 4 miliardi investiti per rilanciare il turismo regionale. Ma i «numeri» della legge firmata dall'assessore Ettore Racchelli, si scontrano con la realtà biellese, che ancora una volta si è dimostrata insensibile al richiamo del settore. Sulle 422 domande ammesse, la provincia laniera nella graduatoria è ultima con soli 9 progetti accolti per un totale di 924 milioni.

«L'intero distretto biellese - commenta Eliseo Ferrari presidente dell'Atl - deve fare sistema, appropriandosi della cultura turistica, peculiarità latente che ha ancora saputo imporsi come potrebbe. Si avrebbero futuri sbocchi occupazionali, alternativi al tessile, comparto sempre strategico ma che risente della ricollocazione della manodopera».

La provincia più dinamica per numero di progetti e importo dei finanziamenti regionali risulta Cuneo, 138 interventi e un contributo della Regione di oltre 22 miliardi, che rappresenta da solo il 28,53% del totale regionale. Seguono Torino (78 interventi per 22 miliardi e 174 milioni), Verbania (52 progetti per 10 miliardi e 716 milioni), Alessandria (64 per 8 miliardi e 6 milioni), Asti (72 progetti per 6 miliardi e 747 milioni), Vercelli (16 per 3 miliardi e 7 milioni), Novara (15 per 3 miliardi e 5 milioni) ultimo posto come ricordato da Biella. Destinatari dei finanziamenti sono le piccole e medie imprese, i privati e gli enti no profit (fra cui parrocchie e Pro loco), che grazie ai contributi regionali, potranno realizzare interventi per aumentare il numero di posti letto, costruire, ristrutturare, ampliare e ammodernare strutture alberghiere, ristoranti, impianti ricreativi e di risalita, camping, agriturismi, rifugi, affittacamere, ostelli, bed&breakfast e altro.

Un dato su cui riflettere emerge dall'incremento dei posti letto. La nuova legge permette un aumento in termini di ricettività di ben 7.315 unità (3596 negli alberghi, i restanti in strutture esterne). Il Biellese in questa graduatoria vede un incremento di soli 28 unità, un misero +0,51% sul totale di 5486, un dato in controtendenza rispetto alle altre Provincie dove si registrano incrementi considerevoli anche a cifre percentuali.

«Qualcosa si sta muovendo - conclude Ferrari - nell'ultimo anno di 7 bed&breakfast e le 12 nuove domande analoghe presentate a inizio anno sono un buon segnale». Palazzo Lascaris finanzierà per la Provincia di Biella i seguenti progetti: a Veglio il potenziamento di un albergo per un importo di 33 milioni; a Trivero un progetto giovani che prevede nuovi parcheggi (193 milioni), la realizzazione di salone polivalente al santuario della Brughiera (138 milioni di contributo) e l'ampliamento di un Rifugio Alpino (58 milioni); a Selve Marcone l'adattamento di immobile a ristorante pari a 43 milioni. Infine a Biella sono stati concessi 384 milioni per la ristrutturazione di un immobile ad albergo; a Donato 3 milioni per la trasformazione di un immobile ad agriturismo; a Strona sono stati concessi 25 milioni per la creazione di un «bed&breakfast» e a Mosso un contributo di 28 milioni per la realizzazione di un'area attrezzata per il tempo libero. [r. mo.]

IN BREVE

In summit per i cantieri Questura e Prefettura

Incontro ieri tra i rappresentanti di Comune e Provincia con il prefetto Leopizzi. Temi del confronto, i cantieri della nuova Questura e Prefettura: per quanto il primo, la settimana prossima cominceranno le demolizioni dei capannoni di via Tripoli e l'innalzamento del nuovo edificio potrebbe già iniziare il 15 marzo; per il secondo prosegue velocemente l'iter per lo scambio tra Comune e Provincia dell'ex caserma carabinieri con l'ex Ospizio di carità. [f. p.]

GASTRONOMIA

I segreti della cucina con i corsi di Convivia

Sta per iniziare il corso «I segreti della cucina», organizzato dal centro studi Convivia e rivolto soprattutto ai non esperti, ma desiderosi di approfondire il mondo delle arti culinarie. La materia (l'insegnante è Alberto Regis, docente dell'istituto Alberghiero di Trivero) è trattata in modo semplice, ma con la precisione necessaria a fornire gli elementi tecnici, teorici e pratici indispensabili per una buona gestione della cucina domestica e realizzazione delle ricette. Per informazioni si può telefonare allo 015-2522160. [f. p.]

COMUNITA' MONTANA

A Villa Berlanghino l'assemblea della Prealpi

E' stato fissato per martedì 20 alle 21, nella sede di villa Berlanghino a Cossato, il Consiglio della Comunità montana Prealpi. Tra i punti all'ordine del giorno, l'approvazione del bilancio di previsione per il 2001 e quello pluriennale relativo al periodo 2001-2003. [c. gi.]

Dopo la dèbacle del 2000 a rischio il futuro della manifestazione

Ferragosto andornese, è crisi lascia il «patron» Sergio Rapa

La notizia era nell'aria, ma si sperava in un ripensamento. Invece Sergio Rapa, patron del Ferragosto, lascia l'incarico dopo aver guidato per lunghi anni la complessa macchina organizzativa della manifestazione andornese.

Ad influire sulla scelta ha pesato il bilancio negativo della passata edizione, una débacle che ha colto di sorpresa gli stessi organizzatori. E pensare che nel 2000 la Pro loco puntava decisamente al rilancio, con una serie di novità: il cinema e il teatro all'aperto e le serate gastronomiche a lume di candela il venerdì sera. Tutte iniziative che non hanno raccolto il favore del pubblico.

«Con questi risultati - commenta Sergio Rapa - viene a mancare l'entusiasmo. A farla da padrone sono le innumerevoli feste paesane che si sono moltiplicate nel corso degli anni a costi indubbiamente inferiori ai nostri, la proposta alternativa di qualità del Ferragosto ha stentato a decollare, è giusto in questi casi farsi da parte».

Il Ferragosto rischia la chiusura

Gli organizzatori ammettono che è necessaria una riflessione, che porti ad un ripensamento in una nuova forma dell'intera manifestazione. Tutti punti che verranno analizzati nella prossima assemblea della Pro loco.

«Qualcuno ci ha accusato - spiega Sergio Rapa - di voler coinvolgere i giovani. Ma questa manifestazione si basa sull'abnegazione e sul lavoro dei volontari, alle nuove generazioni questo non importa più». Valutazione attuale che trova pieno riscontro dalle difficoltà del gruppo «Maschere Biellesi» che ha visto in pochi anni la scomparsa di innumerevoli Carnevali passando dagli oltre cinquanta di pochi anni fa alla attuale ventina. E i problemi sono sempre gli stessi con l'assenza di forza nuova e le restrittive norme di sicurezza che scoraggiano gli organizzatori. Molte le ipotesi sul tavolo che saranno verificate nei prossimi mesi: si parla di un «giardino d'estate» con bar e ristorante all'aperto, in funzione da giugno a settembre, l'affidamento a privati, una nuova edizione. «Il Ferragosto non morirà - commenta Savino Varesano presidente della Pro loco -. Rivolgo un appello: chiunque può dare un aiuto presentandosi in sede». [r. mo.]

Dalle pagine web all'e-commerce: e grazie alle banche la vetrina on-line è a basso costo

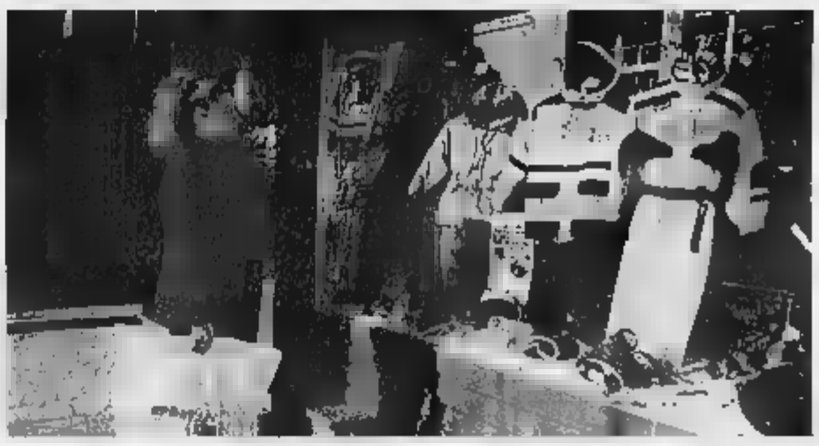
Cossato, i negozi sbarcano su Internet

Debutta lo «shop» virtuale voluto da giunta e Ciac

COSSATO

Il commercio locale sbarca su Internet: è l'ultima novità dell'amministrazione Scaramal in collaborazione col Ciac. Il progetto, che si chiama «Cossato shop», verrà presentato nei dettagli dall'assessore alle attività economiche Lorella Bianchetto Buccia lunedì prossimo alle 11 a villa Berlanghino. I tempi di attuazione sono molto brevi: probabilmente già questa primavera i commercianti che aderiranno potranno contare su una vetrina promozionale «on line» a bassi costi.

«E' un'iniziativa che ha pochi riscontri a livello nazionale - spiega l'assessore al Bilancio - ed è rivolta a tutte le attività commerciali e artigianali presenti sul territorio. L'obiettivo è quello di consentire un accesso agevolato da parte delle piccole e medie imprese al mondo del web ed in particolare al settore in forte crescita come il commercio elettronico». In pratica «Cossato shop» garantirà una pagina su Internet agli iscritti per pubblicizzare i loro punti vendita in tutto il mondo ad un costo di circa 500 mila lire l'anno, ma se l'iscritto ha già un conto corrente in Biverbanca o Banca Sella (sono questi i due Istituti di credito che finanzieranno l'operazione) le spese potrebbero essere pari a zero, grazie alla formula degli sconti o dei contributi diretti. E per ovviare alla maggioranza degli utenti che non possiede un pc nel proprio negozio, il Comune ha pensato di individuare alcuni sportelli presso i punti vendita di prodotti informatici presenti in città, i quali potranno fornire anche consulenza. «In questi ultimi due mesi - precisa Lorella Bianchetto Buccia - abbiamo definito l'operazione sia dal punto di vista finanziario, coinvolgendo nel progetto le due banche, sia da quello tecnico, garantendoci una valida assistenza informatica. Mancava l'adesione dei commercianti, che grazie alle lettere d'informazione e al passaparola è arrivata ad un buon numero». [c. gi.]



Il progetto «Cossato shop», verrà presentato nei dettagli dall'assessore alle Attività economiche Lorella Bianchetto Buccia lunedì prossimo alle 11 a villa Berlanghino

L'assessore Gianni Fregonese mette subito in cantiere un secondo incontro con un commercialista

Consulta dello sport, aderiscono 21 società

A Vigliano riscontro superiore alle attese per l'iniziativa comunale

Il tavolo dei partecipanti alla Consulta. In alto l'assessore Gianni Fregonese

VIGLIANO

È stata accolta con un interesse superiore al previsto l'iniziativa dell'assessore allo Sport, Gianni Fregonese, di riunire i dirigenti ed i responsabili delle società operanti sul territorio viglianese anche nel settore Cultura.

«Sono molto soddisfatto. I vari gruppi impegnati nel campo sportivo e culturale hanno capito che devono, pur conservando la propria autonomia, collaborare e unire le forze per continuare l'attività - dice Fregonese -. Alla riunione hanno partecipato 21 società, invece delle 15 previste e tra queste anche la Pro loco, che tramite il presidente Paolo Bobbola ci ha fatto pervenire la disponibilità nel collaborare all'iniziativa».

La prima Consulta dello sport biellese è quindi decollata e a farne parte sono stati chiamati, oltre a Gianni Fregonese, anche la dottoressa Signore e i consiglieri di minoranza Daniele Lanza e di maggioranza Luca Sangalli. Il primo passo concreto si farà il mese prossimo la data precisa è ancora da stabilire, quando torneranno a riunirsi tutti i responsabili delle società per un incontro con un commercialista che dovrà dare qualche consiglio in merito alla fiscalità sportiva.

«Il nostro obiettivo è quello di procedere a piccoli passi ma in modo concreto - conclude Fregonese -. Più avanti vedremo da vicino i problemi che maggiormente affliggono queste società che, tutte insieme, contano poco meno di un migliaio di tesserati. L'attività di base non può più affidarsi al solo volontariato ma per progredire deve coordinarsi con altre forze. Il seme è stato gettato e non escludo possa essere raccolto anche da zone vicine al nostro Comune». [w. d. b.]

L'azienda veneta di moda riunirà i suoi negozi vercellesi nell'edificio sul Corso

Ex Upim, via ai lavori per la Benetton

Da settembre un punto vendita di 1500 metri

Donata Belossi

Vercelli come Milano, almeno nell'ipotesi di Luciano Benetton che vuole trasformare l'ex Upim in centro commerciale rutilante di luci e merci con la griffe trevigiana.

Da ieri infatti iniziati i lavori di ristrutturazione dell'edificio che si affaccia su corso Libertà, vuoto da diversi ed ennesima ferita aperta nel centro storico. I vigili del fuoco hanno verificato la sicurezza degli impianti, e fra pochi giorni si vedranno spuntare le prime impalcature attorno al palazzo.

Quindi nel giro di qualche mese (si parla di inaugurazione a settembre) l'ex Upim tornerà ospitare 1500 metri quadrati di abbigliamento. Secondo progetto Benetton, ci saranno tre piani vendita, riservati donna, uomo e bambino. In pratica l'ex Upim riunirà tutti i negozi Benetton di Vercelli, «offrendo il meglio della linea di moda in un unico punto vendita. Il quarto piano infine potrebbe diventare la caffetteria dove far riposare i clienti, mentre è già sicuro che l'ex supermercato diventerà il magazzino dell'«impero».

Numerosi i posti di lavoro che si creeranno, almeno rispetto parametri della nostra economia di industrie: serviranno una quindicina di commesse, direttore, un magazziniere alcuni addetti alle pulizie.

Se il modello è quello Milano, l'azienda veneta, oltre ristrutturare esternamente l'edificio, proporrà all'interno anche un sofisticato arredamento. Una spesa diversi miliardi, destinata però ampliare il giro d'affari della Benetton nel Vercellese. In città la griffe arrivata nel 1977, portata e poi sapientemente lanciata da Mariella Crispini, prima gerente dei negozi, poi cliente diretta della casa di moda. La grande svendita di questi giorni prelude già alla chiusura delle «vecchie» boutique? Molti vercellesi lo pensano, ma in verità gli attuali saldi hanno nulla a che vedere prossima rivoluzione. Questi proporranno ancora la merce della prossima stagione primavera-estate, e solo a settembre scatterà l'accorpamento.

Non sarà comunque l'unica novità commerciale. La Sisley, marchio satellite della Benetton, ora al numero di corso Libertà, probabilmente si sposterà qualche metro per occupare spazi lasciati liberi dal negozio Benetton. Dunque anche questa boutique al numero 81 del Corso verrà rinnovata ampliata. Positivi i commenti dei negozianti vicini, che contano sull'iniziativa per ripopolare di gente il vecchio .

L'ex Upim tornerà ad ospitare 1500 metri quadrati di abbigliamento

Outlet in Santhià

Nel 2002 lavoro per 700 addetti

SANTHIA'. Non solo Vercelli rilancia il commercio attraverso i grandi magazzini con merce firmata. A Santhià, in regione Moleto, è ormai sicuro che sorgerà un mega centro all'americana, un «factory outlet center» di circa 12.500 metri quadrati.

Il magazzino offrirà abbigliamento f prezzi concorrenziali, e nella certezza di richiamare gente da Torino, Ivrea, Biella, Novara, Milano e Alessandria, potrà impiegare 400 commessi, 20 professionisti della sicurezza, 10 addetti alla pulizia, e altrettanti alla manutenzione. A questi posti fissi, dovrebbero aggiungersene altri legati alla fase di costruzione del centro. Il vantaggio connesso, secondo chi propone il progetto, sarà lo sfruttamento dei grandi flussi di passaggio da parte di bar, ristoranti, garage, agenzie turistiche. Secondo l'Ascom invece, che a lungo ha ostacolato il piano, l'outlet decreterà morte del commercio al dettaglio, come dimostra l'esperienza fatta in altri paesi. [d. b.]

Patrimonio turistico e risorse del territorio

Valsesia e Vercellese Incoming» è il titolo di attento ed innovativo lavoro coordinato dall'associazione commercianti della provincia di Vercelli e da Promovercelli, ma nato grazie al fattivo contributo di organismi di rappresentanza quali il Consorzio Valbella, Comtur, professionisti (la dottoressa Monica Macco), imprenditori (la dottoressa Elisa Platini) e istituzioni (la Provincia di Vercelli).

L'obiettivo di tale lavoro - sostenuto anche da Camera di Commercio, Turismo Valsesia Vercelli, Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli comunità montana - era proprio quello di cominciare a ragionare in maniera concreta sulle mille opportunità connesse all'industria turistica locale.

«Valsesia e Vercellese Incoming» vuole essere un primo importante punto di partenza per cercare di colmare la lacuna lasciata dalla L.R. 75. Con quella legge, infatti, la Regione si assunta l'onere di provvedere alla promozione del territorio ed ha affidato alle varie ag turistiche locali quello dell'informazione e dell'accoglienza del turismo, ma ha ignorato la cosiddetta «commercializzazione del prodotto turismo».

In altre parole, non esiste neppure per legge una politica aggressività dei mercati che, invece, dovrebbe essere la molla per far conoscere l'importante patrimonio turistico del nostro territorio.

Le potenzialità legate alla creazione del più importante bacino sciistico d'Europa, insieme alla Valle d'Aosta, oppure l'avvenuto completamento di un percorso museale di prim'ordine quale è quello di Vercelli con l'apertura del museo del tesoro del Duomo sono soltanto due aspetti di un territorio che - come emerge dalla valutazione delle risultanze sulla ricerca svolta da Datamedia su incarico dell'Atr Piemonte - ha ancora troppe risorse scarsamente conosciute ed apprezzate per il loro effettivo valore.

«Valsesia e Vercellese Incoming», dunque, parte da un'analisi dettagliata del territorio in cui, fra l'altro, emergono sia una statistica sulla provenienza clienti italiani e stranieri in provincia di Vercelli, sia esperienze ed attese degli operatori del settore turistico (alberghi, agenzie di viaggio, eccetera), ma anche opinioni ed aspettative dei clienti sia italiani che stranieri del settore turistico.

Dopo essersi soffermati sulle aree del territorio con un particolare interesse turistico - immaginando una serie di percorsi mirati a seconda di temi e gusti specifici - il lavoro si conclude con una «Ipotesi commercializzazione del prodotto turistico della Valsesia del Vercellese», primo per qualche riflessione sul tanto lavoro che c'è ancora da fare in questa direzione, ma anche sulle piccole che si potrebbero realizzare in tempi brevi.

Il volume «Valsesia e Vercelli Incoming» è disponibile presso la sede di Promovercelli.

In centro sarebbe libero lo stabile delle ex Scuole Cristiane

L'istituto Lanino cerca sede

Troppo lontana la succursale all'Isola

Domani al professionale Lanino, alle 15, nella sede staccata di via Anadone, il preside Luciano Bosso la professoressa Carla Margara presenterà i programmi Adest, ovvero il corso per Assistenti domiciliari e dei servizi tutelari.

Da quando infatti l'obbligo scolastico si è prolungato di un anno sono sempre più numerosi i ragazzi che si iscrivono a scuole che avviano al lavoro. Cinque le prime che il professionale «Lanino» formerà anche per il prossimo anno scolastico. Lo confermano i dati delle preiscrizioni, chiuse la fine di gennaio, che strappano commenti positivi al preside Bosso, da quest'anno dirigente anche dell'Istituto Agrario.

Un'esperienza, ammette, estremamente gratificante, non fosse per i problemi che si creano quando si devono gestire sedi dislocate ai quattro punti della città. Una critica in punta di piedi, che effetti minimizza un grande disagio per gli studenti. Il professionale Lanino da anni è infatti diviso in due: una sede in centro, tra via Verdi e via Monte di pietà, l'altra all'Isola, in via Anadone. Quando i ragazzi dalla succursale devono venire in via Monte di pietà, perdono metà delle lezioni. Da tempo il Consiglio d'istituto chiede che le due parti del professionale vengano riaccorpate, è facile, pare, trovare edifici liberi centro. Eppure ormai qualche mese è completamente vuoto l'ex edificio della Scuole cristiane di via Brighinzio. Dopo il tentativo fallito di far proseguire l'esperienza del Foscolo, ora il palazzo è deserto destinato a diventare uno dei tanti brutti «ex» di Vercelli. [d. b.]

La succursale di via Anadone all'Isola è lontana dalla sede centrale del professionale Lanino di via Verdi e gli studenti perdono parte del tempo dedicato alle lezioni per i trasferimenti da un posto all'altro

«Formaggio sbaglia»

Nanna soddisfa il sindaco replica al consigliere Ds

Il dialogo a distanza tra il sindaco Bagnasco e il consigliere diessino Renzo Formaggio prosegue senza interruzioni. Motivo delle ulteriori precisazioni ancora la mensa scolastica.

«Formaggio - dice il primo cittadino senza mezzi termini - fa gran minestrone. Insisto, non è che il Comune privilegia per assegnare l'appalto della mensa solamente il costo del servizio».

Quindi Bagnasco cita l'articolo 6 del bando di concorso, in cui si legge che 100 punti a disposizione, «60 sono assegnati per la qualità del servizio, 40 per il prezzo».

«Io credo - aggiunge il sindaco - che il consigliere non possa sapere, visto che si occupa in modo tanto solerte della refezione scolastica. La dunque è pura disinformazione, e non può passare sotto silenzio».

«In ogni modo - conclude Bagnasco - il problema del prezzo non si è comunque mai posto perchè la Sipca è stata l'unica a . L'azienda ci avrebbe potuto chiedere anche di più». [r. v.]

Rubati piumini, felpe e tute

Svaligiano di nuovo il negozio Airon sport Bottino: 25 milioni

Hanno rubato camicie, felpe, pantaloni, tute da ginnastica e piumini, tutti capi rigorosamente di marca. I «soliti ignoti», questa volta, hanno deciso di puntare sull'abbigliamento sportivo e di qualità: il furto è stato, infatti, a segno all'«Airon Sport», l'ampio punto vendita di corso Avogadro Quaregna che ha aperto i battenti solo pochi anni, che conta già su una vasta clientela. Per arrivare all'interno del negozio (e soprattutto per non farsi scoprire), i ladri, che hanno agito di notte, hanno scassinato la porta antipanico poi sono entrati in azione scegliendo la merce rubare tra i numerosi capi esposti sugli scaffali. E il «colpo» ha ben fruttato: secondo i carabinieri di Vercelli, a cui affidate le indagini, e da un primo inventario danni subiti il bottino ammonta intorno ai venticinque milioni di lire. «raid», sicuramente messo a segno da una banda specializzata in questo genere di colpi, stato scoperto alla riapertura del negozio.

Intanto ieri alla «Sma» di Bormida, una romena, minorenne, è stata sorpresa dopo aver fatto la spesa gratis. La ragazzina, che ha solo 16 anni che risulta senza fissa dimora, avrebbe concentrato sua attenzione su alcuni prodotti di bellezza: dagli scaffali dell'ipermercato avrebbe preso diciassette stick di deodorante, due confezioni con il ed un rossetto: il tutto pagare il conto. Arrivati i carabinieri della stazione Vercelli, per la giovane è scattata denuncia. [g. mo.]

Avevano minacciato un impiegato

Rapina da 150 mila all'uscita da un bar Bloccati tre giovani

Sono tre giovani vercellesi i presunti responsabili di una rapina che ha fruttato 150 mila lire che stata a segno lo scorso gennaio ai danni di impiegato che stava do da bar: dopo una serie di indagini e di riscontri la polizia li ha identificati, e l'altra gli agenti della «Mobile» li hanno arrestati esecuzione un ordine di custodia cautelare in carcere firmato dal gip del tribunale Emanuela Dufour. Gli arrestati, che dopo le formalità di rito sono stati ammessi agli arresti domiciliari, sono i fratelli Andrea e Davide Iappelli con Alex Fogazzi, tutti residenti in città età compresa tra i 20 i 25 anni. La rapina, detto, risale allo gennaio. L'impiegato, del quale la polizia non ha reso noto il nome, stava uscendo da bar del quando gli avvicinati i tre giovani. Vantando un inesistente credito, gli intimano di consegnare tutti i soldi: l'impiegato si rende conto di poter reagire in alcun modo e consegna il portafogli che conteneva 150 mila lire.

«Se racconti la storia alla polizia o ai carabinieri - lo minacciano i tre giovani mentre stanno allontanandosi - te la facciamo pagare cara: guai a te». L'impiegato non ci sta a soccombere tutto, e corre difilato in via San Cristoforo dove alla polizia denuncia di stato rapinato. In base alla descrizione che il rapinato fornisce dei aggressori, gli agenti avviano le indagini quali, dopo una serie di controlli di riscontri, si concludono con il rapporto di denuncia tre giovani. [w. ca.]

LETTERE AL GIORNALE

«Maggiori controlli nel Vercellese»

E' con che dobbiamo constatare che fummo facili profeti quando, mesi fa non in una sola occasione, chiedevamo una maggiore consistenza delle Forze dell'ordine sul territorio vercellese. I recenti accadimenti di Alice Castello riconfermano che gli episodi di microcriminalità si moltiplicano, mettendo a dura prova la tolleranza civile delle popolazioni di molti paese. Una politica - a nostro modo di vedere - assurda facendo sì che per un paradosso quasi si tutelino giornalmente scippatori, ladruncoli, stupratori e rapinatori piuttosto che i cittadini che compiono quotidianamente il loro lavoro. I furti sono in costante aumento, rapine e molestie sono all'ordine del giorno, recentemente si sono aggiunte anche le telefonate ingiuriose ad ora soprattutto a donne. La nostra proposta era ed è chiara e da tempo: chiediamo che i sindaci aumentino il personale di vigilanza assumento nuove guardie, magari integrandole notte tempo con poliziotti privati. Altresì chiediamo che la tanto attesa dei carabinieri ipotizzata a Santhià diventi presto realtà. La gente è esasperata e spesso si chiede cosa ancora debba accadere prima che si prendano concreti provvedimenti. Orde di sfaccendati bivaccano nei nostri paesi, la prostituzione è in costante lungo le strade secondarie, si spaccia qualsiasi tipo di droga e ora c'è anche uno psicopatico violentatore. Ci facciamo pertanto portavoce di tutti quei cittadini che si rivolgono a noi, forse perchè delusi dalle istituzioni, forse perché convinti che questa classe politica sia più attenta alle poltrone e agli stipendi che alla sicurezza dei cittadini o forse per semplice esasperazione. Chiediamo quindi con estrema forza e chiarezza che sindaci e carabinieri intensifichino i controlli sul territorio, particolare riferimento a quei paesi che hanno visto aumenti esponenziali di delinquenza. coscienti che comunque debbano cambiare anche le leggi, chiediamo che si agisca fin d'ora per tutelare la parte sana della società civile.

Lodovico
direzione provinciale
Movimento sociale F.T.
Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

Vercelli: telefono 0161 255.058;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161
Trino: telefono 0161 829 585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.387.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi di con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi e con con ricetta urgente): *Farmacia Comunale* 4, viale Garibaldi 90, tel. 0161 255.123.
Formigliana: *Dr.ssa Renata Rollini*, via Roma 56, tel. 0161 855.311.
Giancarlo Costanzo, Libertà 4, tel. 0161 49.837.
Borgosesia: *Dr.ssa Mario*, viale Vrallo 150, tel. 0163 21.910.
Rossio: *Farmacia Sava*, via Torino 55, tel. 660.134.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.216; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

Gli amici Donata, Enrico, Franco e Barbara, Giancarla, Giuseppe, Giovanni, Ivan, Loredana, Piermario, Renato, Roberta, Roberto e Flavia, Sebi sono vicini a Rosina, Filippo e Sabrina nel dolore per la morte del caro

Salvatore Campisi

— Vercelli, 7 febbraio 2001.

CITTA' E PODIO

GRUPPO ESPERANTISTA

«Il dissesto idrogeologico»

Domani il gruppo esperantista, con sede in Olivero 10 a Vercelli, presenterà conferenza sul tema «Il dissesto idrogeologico nella provincia di Vercelli». Relatore dell'incontro, che avrà inizio alle 21, sarà Elio Caruso.

ROTARY

Visita Palazzo Reale

Il Rotay Club Vercelli ha organizzato per domenica prossima una visita a Palazzo Reale di Milano per la mostra intitolata «Il Cinquecento Lombardo: dà Leonardo a Caravaggio». La partenza in pullman è prevista da Vercelli (in piazza Pajetta) alle 13,30.

DIAPOSITIVE

Documentario Cai

La rassegna in diapositive «Immagini del mappamondo», a cura di Ugo Breddo, propone stasera alle 21,15 nei locali della sede della sezione vercellese del Club alpino italiano via Stara, Gino Lizzi con il documentario «L'Hadramawt, la terra della regina di Saba».

La cerimonia è fissata in Municipio alle 18,45

Oggi le chiavi della città a Bicciolano e Bèla Majin

Oggi Bicciolano (Roberto «Bobo» Mosso) e Bèla Majin (Maria Assunta Del Bello) prenderanno possesso Vercelli: si ritroveranno in Municipio alle 18,45 sarà quello il momento fatidico in cui il sindaco Gabriele Bagnasco consegnerà loro le simboliche chiavi. La festa, comunque, avrà un antefatto importante. Le maschere vercellesi arriveranno in treno da Chivasso alle 17,30: con il corteo maschere rionali la rappresentanza del Comitato Manifestazioni Vercellesi, dalla stazione ferroviaria percorreranno viale Garibaldi, corso Libertà, Rialto, piazza Cavour, via Cavour, corso Libertà per concludere il loro viaggio in piazza Palazzo Comunale. Seguirà, come annunciato, il cerimoniale della gna delle chiavi del regno di «Bicciolanopoli». Poi in forma ufficiale, alle di sera, si aprirà il Carvè d'Varsei con il convivio in maschera che si svolgerà nelle sale del ristorante Da Cecco di corso Rigola. menù sarà preparato secondo le regole ruspanti della gastronomia locale, in tempi di «mucca pazza» sarà bandita la carne bovina.

Intanto i carnevalanti accelerano i tempi. Il lavoro diventa febbrile negli ateliers, dove si confezionano i costumi nei capannoni dove sono stati allestiti i carri allegorici che sfileranno per tre domeniche consecutive. Ma siamo alle rifiniture. Anzi: si può ben che tutto sia pronto per le sfilate che si terranno nel pomeriggio di d e della altre due domeniche successive. Le grandi parate partiranno alle 14,30 da piazza Cugnolio. Il percorso si snoderà lungo Italia, piazza Sant'Eusebio, con ritorno in corso Italia per piazza Cugnolio. Il biglietto d'ingresso sarà di 8000 lire: entrata gratuita per i ragazzi fino a 12 anni. [g. bar.]

Dopo l'ok della Camera si attende un piano. Sono ancora fermi quelli dell'Ue

Riso, sbloccati gli aiuti alimentari

Sì alla Convenzione di Londra

Gianfranco Quaglia
VERCELLI

Via libera dalla Camera alla «Convenzione di Londra»: 210 miliardi in tre anni per gli aiuti alimentari in riso a favore delle popolazioni bisognose. A questo punto manca solo un progetto organico, che dovrà essere realizzato dall'Agea (l'agenzia sostitutiva dell'Aima) per svuotare i magazzini degli agricoltori italiani e risolvere almeno in parte i problemi legati alle eccedenze.

La decisione era attesa da tempo: l'iter parlamentare è stato seguito passo passo dal vicepresidente della Commissione agricoltura a Montecitorio, Giacomo De Ghislanzoni Cardoli, risicoltore lomellino.

Il capitolo «aiuti alimentari» è uno dei punti più dibattuti: nel 2000 è stato al centro di dibattiti e in più di un'occasione politici e operatori hanno invocato l'intervento dell'Ue. Tra i primi Renzo Franzo, «bandiera» della risicoltura vercellese e nazionale, che aveva gridato alla «vergogna» durante un convegno. Era stato lo stesso ministro delle Politiche agricole, Alfonso Pecoraro Scanio, a sollevare il coperchio degli aiuti con appello al commissario europeo, Franz Fischler. «Nei magazzini europei ci sono scorte da far paura» scrive nell'ultimo numero «Il Risicoltore», l'organo ufficiale dell'Ente Nazionale Risi e di tutta la filiera. Circa 700 mila tonnellate di risone stoccato tra il '97 e il 2000. «Più volte - dice il commissario straordinario dell'Ente, Piero Carirone - abbiamo sollecitato lo sblocco di questi surplus che i produttori europei avevano inviato all'ammasso. Ma tutti gli appelli finora sono caduti nel vuoto. Dopo tre anni di magazzinaggio parte del prodotto rischia il deterioramento». Puntando proprio su questa assurdità, Pecoraro Scanio e Franzo avevano lanciato la stoccata a Bruxelles: «Il riso è in pericolo nei magazzini e le popolazioni del Terzo Mondo muoiono di fame». E a conferma della precaria situazione qualitativa, la Commissione europea è già costretta a mettere in vendita in Grecia una quantità di 15 mila tonnellate di riso a prezzo ridotto, evitando la distruzione totale del prodotto. Un altro stanziamento riguarda 6.500 tonnellate da inviare in Nicaragua, Mali, Haiti, Gibuti. Ma sono gocce, in un oceano. Insomma, una situazione drammatica, resa ancora più complicata dalle lungaggini burocratiche.

Diversa potrebbe essere la situazione per gli aiuti cosiddetti nazionali, che dipendono appunto dalla Convenzione di Londra. Ma anche in questo caso alla recente ratifica del Parlamento italiano non è ancora seguita una realizzazione del progetto. Sino a questo momento sulla carta risultano 5 mila tonnellate di riso lavorato inviate verso il Sudan, il Mozambico, l'Uganda, il Congo. Il resto è affidato alla burocrazia dei funzionari di Roma pronti a dare il via concreto. Sul problema è intervenuta anche l'industria. Roberto Carriere dell'Airi (Associazione italiana risieri) ha lanciato un appello per sottoscrivere una petizione «Un sorriso per l'Africa», indirizzata al commissario europeo per l'agricoltura. Si può aderire anche via Internet: www.avsi.worldonline.it.

Renzo Franzo e il ministro alle Politiche Agricole Alfonso Pecoraro Scanio da tempo si battevano perché il riso eccedente dai magazzini fosse trasformato in aiuti alimentari per i paesi più poveri

Stanziati 210 miliardi in tre anni Il provvedimento consentirà di utilizzare le eccedenze

Alagna, continuano le verifiche tecniche

Forse riaprirà sabato la funivia dell'Indren

Resta fermo l'ultimo tratto dell'impianto mentre è in funzione la nuova telecabina

La funivia che sale ai 3200 metri di Punta Indren continua a rimanere bloccata per le verifiche tecniche dopo l'incendio al generatore che ha bloccato i motori

ALAGNA

Ancora una novità per l'apertura della funivia che sale a Punta Indren, intanto però in questi giorni è tornata la neve, le precipitazioni in quota previste per oggi e domani e un miglioramento nel fine settimana. In deciso rialzo anche le temperature con minime di 3 gradi ad Alagna, di 0 alla Bocchetta delle Pisse e di -7 al 3.200 metri del ghiacciaio.

Intanto continuano le verifiche tecniche all'ultimo piano dell'impianto di risalita. La riapertura sta ormai slittando da diversi giorni (si sarebbe dovuti tornare alla normalità già domenica scorsa) e anche la scadenza di metà settimana a questo punto è saltata.

Le speranze sono adesso per il week end, perché di sabato e domenica si registrano buone presenze, soprattutto di sciatori stranieri, sulle piste del versante valsesiano del Rosa.

La funivia che dalla Bocchetta delle Pisse sale al ghiacciaio è ferma da dieci giorni, dal pomeriggio di lunedì 29 gennaio quando i motori si erano improvvisamente arrestati a causa di un incendio al generatore che alimenta il sistema di traino delle funi e per mettere i turisti rimasti sospesi nelle cabine si era anche dovuti ricorrere a particolari tecniche. E' chiuso l'ultimo tratto mentre sono regolarmente disponibili i primi due blocchi della stazione alagnese, cioè la telecabina che sale a Pianalunga e la seggiovia che conduce alla Bocchetta. (i. fo.)

Il riconoscimento per la scuola dell'Everest realizzata in Nepal

Andorno rotariano ad honorem

Giovedì con Mondinelli sarà a Unomattina

Rotariano ad honorem. Ecco un altro prestigioso riconoscimento per Renato Andorno, fotoreporter e valsesiano doc (è nato a Grignasco, vive e lavora tra Alagna e Ghemme), l'uomo che cento ne studia e cento ne fa.

Stasera Renato entrerà ufficialmente nell'esclusivo club di servizio, durante il tradizionale convivio del 6 di febbraio che si terrà a Casa Gallone di Borgosesia. Ovvero diventerà un rotariano onorario.

Un riconoscimento che gli è stato conferito dai vertici nazionali del Rotary su segnalazione del console del Nepal in Italia Anselmo Previdi per quanto Renato Andorno ha fatto per il piccolo paese asiatico. Di cui tra l'altro lui è già un cittadino onorario.

Spiega il presidente del Rotary Valsesia Franco De Corte: «La comunicazione che Andorno entrava a far parte della nostra famiglia per i meriti acquisiti con la sua opera sociale ci è stata data nelle settimane. Stasera gli consegneremo ufficialmente il nostro distintivo».

Il fotocinereporter Renato Andorno

Un'onorificenza Andorno divide con Silvio Mondinelli, inseparabile amico e compagno di tante iniziative umanitarie a favore della popolazione nepalese concretizzatesi nel fiore all'occhiello della «scuola dell'Everest», l'istituto realizzato a Namche Bazar, nella valle Kumbu, e che da ottobre ospita un centinaio di giovani allievi.

«Se stasera entrerò a far parte del Rotary Valsesia il merito deve essere diviso con Silvio Mondinelli e tutti gli Amici di Rosa che hanno promesso di trasformare in realtà quello che sembrava semplicemente un grande sogno: costruire dal niente una scuola per i figli degli sherpa e mantenerla in piena attività per cinque anni, prima del passaggio allo Stato nepalese. Proprio per questa occasione presenterò in anteprima alcuni spezzoni del filmato d'inaugurazione della scuola» sottolinea Renato Andorno. Che insieme ai comuni amici sta già studiando un sacco di altre iniziative.

La prima è a brevissima scadenza: lui e l'inseparabile Silvio giovedì prossimo saranno ospiti di Uno Mattina. Dove, intervistati da Luca Giurato, racconteranno la loro grande impresa umanitaria. L'ennesima di una lunga serie. (r. eyn.)

Gattinara, le indagini potranno seguire una pista precisa solo dopo il recupero del camioncino

Introvabile il furgone della rapina

E' di 200 milioni il bottino dell'assalto al Monopolio

GATTINARA

Ancora nessuna traccia del furgoncino «Mercedes» utilizzato l'altra mattina per fuggire con il carico di sigarette. E naturalmente non si sa nulla neanche dei quattro malviventi che, a volto coperto e armati di pistole, hanno organizzato l'irruzione nel magazzino di viale Marconi del Monopolio di stato. Indagini e ricerche dei carabinieri proseguono a ritmo serrato ma per il momento la rete di posti di blocco organizzata sul territorio e le decine di controlli a tappeto non hanno permesso neppure di individuare il veicolo utilizzato per lasciare Gattinara. Molto probabilmente non lontano dal luogo della rapina i ladri hanno abbandonato il Mercedes per trasferirsi, compreso il prezioso carico, su una o più auto «pulite».

E le prime importanti novità nell'inchiesta si registreranno proprio quando e se si ritroverà il furgoncino. Intanto è stato ultimato il conteggio delle sigarette rubate. In pochi minuti (non più di dieci) i quattro furfanti dopo aver rinchiuso in ufficio i due magazzinieri del Monopolio hanno caricato nel baule del mezzo stecche di sigarette nazionali ed estere per un valore commerciale di duecento milioni. Complessivamente circa sei quintali di materiale.

La rapina è avvenuta pochi istanti prima delle 8 di martedì mattina: i banditi avevano atteso nel cortile del magazzino l'arrivo degli addetti quindi, minacciandoli con le armi, si erano fatti aprire le porte del magazzino. Alla fuga aveva assistito il dipendente di un vicino stabilimento che aveva immediatamente chiamato i carabinieri ma, nonostante la celerità nel lanciare l'sos, le ricerche scattate ad ampio raggio hanno portato risultati utili alle indagini.

E si presenta particolarmente difficoltosa anche l'individuazione dei componenti il quartetto: il capannone del Monopolio non è dotato di telecamere a circuito chiuso e gli uomini, di lingua italiana e senza spiccato accento dialettale, si sono presentati col volto camuffato. (i. fo.)

Nella foto di Micheletti il capannone dove si trova il magazzino del Monopolio

In edicola sabato 10 febbraio
SPECCHIO
SPECIALE PIEMONTE
Ovest. Il caso Piemonte: la qualità della vita, l'imprenditoria, la cultura, i progetti.
I poker torinese. Ritratto di una città e di una regione lanciate verso una stagione di crescita.
La storia e oggi. Viaggio nelle istituzioni piemontesi attraverso i palazzi del potere.
I personaggi. Da Umberto Eco ai Subsonica: il talento piemontese alla ribalta.
E IN PIÙ
Quanto contano le mani nell'era dei computer? "Sono insostituibili", rispondono grandi artisti-artefici.
Piercing e tatuaggi. Un mondo senza regole, dove gli incidenti sono all'ordine del giorno.
Sorriso a stelle e strisce. Dagli Stati Uniti una tecnica rivoluzionaria per sbiancare i denti.

E' morto Graziano Rigazio direttore sanitario

E' morto Graziano Rigazio, cardiologo ed ex direttore sanitario dell'ospedale di Santhià. Aveva 69 anni. I funerali si sono svolti ieri a Cigliano. Rigazio ha lavorato a lungo al «San Salvatore», come primario del reparto di Medicina e poi, fino alla pensione, come direttore sanitario. Era da tempo malato.

Domenica in S. Paolo festa della Madonna di Lourdes

Domenica, nella chiesa di San Paolo a Vercelli, si terrà la festa della Madonna di Lourdes. Le messe saranno celebrate alle 7,30, 10, 11 e, al pomeriggio alle 18 che culminerà con la supplica.

QUARONA

Auto cade in un fosso Illesi gli occupanti

Auto fuori strada ieri, senza conseguenze per gli occupanti. L'incidente si è verificato lungo la provinciale Quarona-Roccapietra verso le 18,30: dopo una sbandata l'auto è uscita di strda capovolgendosi in un fosso.

Borgosesia, erano annullate e non più utilizzabili

Sparite le marche da bollo dalle pratiche del Registro

BORGOSESIA

Decine di marche da bollo sparite dall'Ufficio del registro. Il strano furto è avvenuto l'altra notte quando alcune persone (quanti non si sa) entrate senza scardinare la porta d'ingresso hanno lavorato con pazienza certosina per staccare i valori dalle pratiche depositate sulle scrivanie. Il particolare che incuriosisce è che si trattava di marche «annullate» cioè si dice in gergo, cioè timbrate dall'ufficio e quindi teoricamente non più utilizzabili.

Come gli autori del gesto siano entrati è ancora da chiarire e se sono venuti in possesso delle chiavi, oppure potrebbero essersi fatti chiudere all'interno dei locali nascondendosi in qualche angolo dopo aver varcato la soglia negli orari d'apertura con normali utenti. Sul fatto stanno indagando i carabinieri della stazione di Borgosesia. E gli inquirenti sembrano poco convinti del fatto che si tratti davvero di un furto.

Si sta vagliando anche la pista dell'atto vandalico, oppure altro ancora. Già, perché sembra difficile giustificare la tesi del furto alla luce di un particolare: non sono stati rubati i soldi della cassa. In compenso gli uffici sono stati messi sotto sopra. E le marche? Scollate una ad una: i documenti non sono stati tagliati, ma chi ha compiuto il gesto ha agito con molta (e, evidentemente, anche molto tempo) e le ha pazientemente staccate.

L'ultimo particolare alimenta dubbi è relativo al computer: nella denuncia presentata ai carabinieri si parla della sparizione delle «ram» (le schede che rappresentano la memoria) di un pc. Cioè, i ladri avrebbero pure smontato un apparecchio prelevandone però solo alcune parti. (i. fo.)

Ritrovata una miccia artigianale di stoffa e carta

Crescentino, incendio doloso in alloggio vuoto per sfratto

Incendio doloso in un appartamento in piano centro. E' accaduto la scorsa notte, nello stabile di via Cenna 29: per fortuna le fiamme non si sono propagate negli alloggi dei piani inferiori dove abitano una famiglia ed una donna.

Lo scenario dell'episodio non lascia molti dubbi sulla natura dolosa dell'incendio all'appartamento che attualmente è privo sotto sfratto: dall'inizio del ballatoio dell'ultimo piano infatti, parte una miccia, realizzata con una camicia di uomo scozzese e carta, che fino alla porta a finestra e giunge all'interno della cucina attraverso un vetro rotto.

Sempre all'interno sono state trovate alcune lattine di materiale infiammabile. L'incendio si è propagato in cucina raggiungendo il frigorifero ed altri elettrodomestici, ma per fortuna non i mobili: il fuoco non si è quindi esteso nel resto dello stabile, che tra l'altro ha alcuni soffitti in legno, e gli altri inquilini non hanno subito danni. Ad accorgersi del fumo sono stati proprio i condomini che, ieri, in tarda mattinata, hanno avvisato il proprietario e amministratore Aldo Cenna, che ha sporto denuncia ai carabinieri della stazione locale.

Le indagini sono partite immediatamente sul posto anche intervenuti i vigili del fuoco di Vercelli che hanno fatto un sopralluogo dei locali. Gli inquirenti stanno vagliando tutte le possibilità e svolgendo le perizie del caso anche se il curioso episodio potrebbe far pensare a un vendetta nei confronti dell'amministratore, un dispetto che avrebbe però potuto mettere seriamente in pericolo la vita degli altri inquilini che dormivano tranquilli nelle loro abitazioni. (l. d. c.)

REGIONE PIEMONTE *Spirito Europeo* | **Ministero delle Finanze** | Dipartimento delle Entrate | Ufficio per l'Informazione del Contribuente

Il bollo più sicuro più facile e controllato anche in agenzia.

L'Agenzia: lo sportello dell'automobilista.

Presso le agenzie automobilistiche autorizzate, grazie al collegamento telematico con gli archivi, si può pagare il bollo auto con il solo numero di targa, ***senza errori e senza il rischio di future contestazioni.***

In caso di necessità l'agenzia può, in tempo reale, rettificare o aggiornare i dati negli archivi.

Il servizio costa solo **3.000 Lire**
1° BOLLO
Presso i nostri studi è possibile pagare il primo bollo per autoveicoli nuovi e usati.

N.B.: l'esposizione della ricevuta del bollo non è più obbligatoria

Il 28 febbraio p.v. scadono i termini per il pagamento delle tasse automobilistiche relative ad ***autocarri*** *e* ***trattori stradali.***
Rilevanti novità sono state recentemente introdotte; ***la massa rimorchiabile*** *indicata sulla carta di circolazione comporta,* ***per coloro che non richiederanno l'esenzione,*** *l'obbligo del versamento della tassa (compreso l'anno 2000) anche in mancanza della disponibilità del rimorchio.*
Per una specifica consulenza e per il pagamento del tributo potete rivolgerVi ad una delle Agenzie qui elencate.

AGENZIA DELLA PROVINCIA DI BIELLA AUTORIZZATE DALLA REGIONE PIEMONTE

AGENZIA A.P.A.
DI SCOPEL NICOLETTA
Sede legale:
VIA BERTODANO, 7
13051 BIELLA (BI)
e-mail: rotaisa@hotmail.com
Tel: 015-2522417
Fax: 015-2521896

AGENZIE DELLA PROVINCIA DI VERCELLI AUTORIZZATE DALLA REGIONE PIEMONTE

AGENZIA S. EUSEBIO S.N.C.
DI PANIALE N. E DI FRANCESCO M.C.
Sede legale:
C.SO M. ABBIATE, 12
13100 VERCELLI (VC)
e-mail: paniale@sermetra.it
Tel: 0161-54788
Fax: 0161-54788

ARDITO CARLA
Sede legale:
VIA DANTE ALIGHIERI, 30
13100 VERCELLI (VC)
e-mail: ardito@sermetra.it
Tel: 0161-54440
Fax: 0161-54793

NUOVA GUGLIELMOTTI S.A.S.
DI MARCO ROCCADELLI & C.
Sede legale:
CORSO GARIBALDI, 5
13100 VERCELLI (VC)
e-mail: roccadelli@sermetra.it
Tel: 0161-257250
Fax: 0161-257250

U.P.A.N.
DI FORNARO G.
& VANZINI GIAMPIERO S.N.C.
Sede legale:
VIA FRANCESCO BORGOGNA, 8
13100 VERCELLI (VC)
e-mail: vanzini@sermetra.it
Tel: 0161-257205
Fax: 0161-58353

Sì comunica 0322 836096

Maria Antonietta del «Grande Fratello» ospite ad Alba. Greggio nell'ex caserma di Saluzzo

Vip in discoteca nella «Granda»

Attesi Manuela Arcuri e Paolo Calissano

ALBA

Fine settimana «vip» per i locali notturni della «Granda»: mai visti tanti ospiti tutti insieme nella sera. La scelta è difficile perché i personaggi sono i più «amati» del momento.

Nelle Langhe è attesa Manuela Arcuri, ospite dell'«Atlantique» di Alba. Testimonial di innumerevoli campagne pubblicitarie, Manuela Arcuri va forte anche in edicola, il suo calendario è tra i più richiesti.

«L'Arcuri - spiegano i titolari della discoteca albese - ha frequentato spesso il nostro locale ed avendo intrecciato molte amicizie ha nuovamente risposto a questo nostro invito».

Protagonista della cronaca rosa, nell'estate scorsa, per il romantico fidanzamento con un giovane sciccio conosciuto in costa Smeralda, l'Arcuri ha anche partecipato al lungometraggio «Teste di Cocco» con Ricky Tognazzi ed Alessandro Ga... e recentemente si è rivelata brillante conduttrice della nuova serie della trasmissione «Mai dire gol».

L'Arcuri arriverà nella discoteca albese ... le 24. Alcune sue risposte ... on line sul sito www.chococlub.it, nella sezione che ospita le pagine dedicate all'«Atlantique».

Dopo la bella Manuela, l'«Atlantique», martedì ospiterà ancora un personaggio televisivo. Maria Antonietta Tilocca, una delle protagoniste del «Grande Fratello» inaugurerà la ... stagione ... spazio «Caffè latino».

Ospite famoso anche per il «Barçelona disco» di Genola dove sabato sera ci sarà Paolo Calissano, conduttore con Natalia Estrada della trasmissione in onda su Retequattro «Diviso d'entrata» e tra i protagonisti della soap opera «Vivere», Canale 5.

E invece volete fare quattro risate, l'appuntamento è nell'ex caserma Mario Musso di **Saluzzo** dove ci sarà Ezio Greggio. Conduttore insieme e Enzo Jacchetti di «Striscia la notizia», Greggio arriverà sabato alle 21. L'appuntamento rientra nell'ambito di «Vivere Insieme», una rassegna dedicata a sposi e arredamento.

Infine domani sera all'«Evita» **Cavallermaggiore**, protagonista la bellezza di Luisa Corna, conduttrice ... Sandro Piccinini ... trasmissione su Italia 1 «Controcampo».

Manuela Arcuri, brillante conduttrice della nuova ... della trasmissione televisiva «Mai dire gol»

Maria Antonietta Tilocca (del «Grande Fratello») e ... Calissano

Al Mediterraneo c'è Cristina

Domani nel locale di Isola d'Asti la regina della trasmissione-cult

Cristina Plevani, la bagnina più famosa d'Italia dopo ... vinto la prima edizione ... «Grande Fratello», domani sera sarà ospite della discoteca Mediterraneo di Isola d'Asti

ISOLA D'ASTI

A dicembre il Grande Fratello ... già approdato alla discoteca Mediterraneo, sulla statale Asti-Alba, ... Isola. Protagonista era stato l'«ottusangolo» Sergio Volpini, che aveva raccontato la sua esperienza televisiva di fronte a un folto pubblico.

Domani sera si replicherà ... Cristina, la bionda vincitrice della trasmissione-concorso. Gli ammiratori potranno farsi autografare fotografie, scambiare due chiacchiere, ascoltare dalla sua voce aspetti inediti della sua avventura televisiva.

Cristina Plevani, subito ribattezzata «la bagnina più nota d'Italia», ha conquistato il pubblico televisivo con la sua emotività, l'aspetto «acqua e sapone» e una disposizione quasi ingenua; quasi un contraltare all'altra protagonista femminile che le contende copertine e serate in discoteca, Marina.

Fragile, volitiva, nervosa, introversa, alla ricerca di affetti e continue conferme, Cristina ha superato quattro nomination ed è giunta alla vittoria contro tutti i pronostici. All'interno della casa ha intrecciato un rapporto con Pietro Taricone, altro protagonista del post Grande Fratello, i cui sbalzi di umore avevano il potere di influire sul suo stato d'animo. ... un diploma ... ragioniera, dopo tre anni di frequenza alla facoltà di psicologia ha abbandonato, poi si è iscritta al Dams. È cintura gialla di kick-boxing e ama i «thriller»; è appassionata di viaggi.

Domani e sabato sera nelle sale del locale di Isola si potrà inoltre ballare con i dj della casa. Sabato 17 la discoteca ospiterà invece il concerto dei «Pasta boys» e l'animazione dei dj Uovo e Rame, che si affiancheranno ai dj della casa Francesco Pittaluga. Al Mediterraneo si balla il venerdì e il sabato; stasera l'ingresso è libero, ... sumazione obbligatoria per i ragazzi. [c. f. c.]

GIRO di VITE

Un gigante in cristalleria

Sergio Miravalle

DUE appuntamenti speculari a Barolo, ad un venerdì di distanza l'uno dall'altro. Nel castello-enoteca domani ... incontrano sindaci e assessori ... zona per la presentazione della prima bozza del piano paesistico dei Comuni del Barolo: obiettivo tutelare le vigne dall'aggressione di capannoni, villette a schiera e altre brutture cementizie. Per la serie salviamo il salvabile.

Il venerdì dopo (16 febbraio) si inaugura la grande cantina ... «Terre da vino». Una ... con tetti in legno lamellare (made in Bolzano), rame e coppi sorta ... piedi della collina che porta al paese e che per la sua dimensione e collocazione è stata al centro, come scrivono i cronisti parlamentari, di «un vivace dibattito».

A Barolo si inaugura una grande cantina ai piedi della collina Paesaggio e numeri

La «Terre da vino» è una spa da 18 miliardi di fatturato, costituita da 12 cantine sociali piemontesi (Gavi, Tre Castelli di Montaldo Bor... da, Alice vecchia, Cassine, ...iza, Agliano, Calamandrana, Rocchetta, Castelnuovo Don Bosco, Vezza, Govone e Compagnia dei vignaioli di Grinzane). Aveva sede a Moriondo Torinese, ma ha deciso di spostarsi in zona a più alta vocazione vinicola e indubbia immagine. Piero Quadrumolo ... è il direttore e non si nasconde dietro i baffi. Ha dalla ... i permessi urbanistici e un progetto dell'architetto Gianni Arnaudo, di Cuneo, realizzato con 12 miliardi di spesa. «Non siamo marziani: voglio sottolineare che rappresentiamo duemila aziende agricole ...ciate, per complessivi 3500 ettari ... vigne. Produciamo tre milioni ... bottiglie di vini piemontesi e potremmo arrivare a cinque milioni. Nella nuova cantina ci saranno anche cinquemila barrique per l'affinamento. All'inaugurazione abbiamo invitato tutti, soprattutto i produttori di Barolo, affinché tocchino con mano il lavoro fatto e ascoltino i nostri progetti. Non siamo devastatori e crediamo nello sviluppo della nostra enologia di qualità».

E' stato invitato calorosamente anche Bartolo Mascarello, ... patriarca del Barolo, che per primo levò l'indice contro la maxi cantina e altri capannoni deturpapaesaggio. Il ... grido d'allarme, nei giorni caldi divenne, un .... Ora i toni della polemica paiono smorzati. La super cantina c'è. Il rame è ... lucido. La «Terre da vino» sa di doversi muovere come un gigante in un negozio di cristalleria. Gli equilibri ... mondo del Barolo sono delicatissimi e lo conferma il bel saggio di Vittorio Manganelli, pubblicato su Slow Wine, che, riprendendo l'«Atlante delle etichette del Barolo», edito da Camera di Commercio di Cuneo-Vignaioli Piemontesi, censisce i 264 produttori suddivisi per aree e dimensioni e, finalmente, fornisce qualche cifra, in base alle fascette di Stato richieste per la docg. Si scopre così che il 32% delle bottiglie ... etichetta Barolo sono autorizzate a nascere fuori dalla ... di produzione delle uve e soltanto undici aziende imbottigliano ogni anno oltre i centomila «pezzi». Le prime cinque sono (Terre del Barolo e Fontanafredda a quota 600 mila, Batasiolo, Marchesi di Barolo, Bersano tra 350 e 300 mila). La produzione complessiva sta salendo ve... gli 8 milioni di bottiglie, ma la maggioranza delle aziende è tra le dieci e le trenta mila bottiglie annue, comprese molte delle etichette «cult». Il «negozio» di cristalli resta piccolo. Attenti a non far danni.

MUSICA D'AUTORE

Le ...zoni a ...novella di Vinicio Capossela al Municipale di Casale

Dopo Casale Vinicio Capossela farà tappa il 17 a Vercelli

Fuori abbonamento, si tiene sabato al Teatro Municipale il concerto ... Vinicio Capossela, l'eclettico cantautore nato 35 anni fa ad Hannover: italianissimo, ma più che mai cittadino del mondo, come dimostrano le originalissime atmosfere che ogni volta sa ricreare in modo diverso.

Con «Canzoni a manovella», ... lavoro della sua carriera, Vinicio Capossela ha vinto l'annuale referendum di ... prestigioso magazine musicale come miglior disco italiano dello ... anno. A designarlo tale è stato un referendum indetto tra i più importanti critici, che gli ha attribuito anche il riconoscimento per il «miglior concerto italiano dell'anno».

In questo tour che ha già riempito teatri ... «spazi alternativi» di tutt'Italia, le canzoni dell'ultimo disco hanno un ruolo speciale.

Capossela si è sempre segnalato alla critica per l'arditezza di certe trovate: l'accompagnamento al pianoforte dal classico di Charlie Chaplin «Tempi moderni» o il tour «Parole daltrove», in cui lasciava spazio anche a composizioni di altri autori, inserendo versioni in italiano di morne, rebetici e tanghi, come pure pezzi originali.

In quest'esperienza l'accompagnano Luciano Titi (fisarmonica, organo Hammond, tromba), Giancarlo Bianchetti (chitarre), Enrico Lazzarini (contrabbasso), Mirko Mariani (batteria e percussioni), Achille Succi (clarinetto) ed Edoardo De Angelis (violino). I biglietti costano 37 ... lire in platea, 35 mila nei palchi centrali, 25 mila nei laterali, 20 mila loggione e ridotti. [b. v.]

PROSA

«La cena dei cretini» Quattro serate comiche a Novara e Villadossola

NOVARA. Sfida a colpi di cretino: ogni commensale deve portare l'amico più meritevole del titolo. Il tutto, per scacciare noia e tedio quotidiano. Il pubblico parigino ha riso per tre anni con l'opera teatrale di Francis Veber. Oggi sono gli spettatori italiani a decretare il «tutto esaurito» sui palchi che ospitano «La cena dei cretini» con Zuzzurro e Gaspare. La direzione è dello stesso ... protagonista, Andrea Brambilla, per il marchio «Pox&Gould Produzioni». Lo spettacolo, che ha debuttato a dicembre al «Ciak» di Milano, ha riportato alla ribalta i due comici, che si confermano animali da palco teatrale. Umorismo basato sull'ambiguità e sugli equivoci, e pure sulla risata semplice, con ... punta di moralismo. Il tutto esaurito si annuncia anche per i tre appuntamenti al teatro Coccia di Novara, dove la coppia ... in ... da domani a domenica, e lunedì, a «La Fabbrica» di Villadossola.

I comici recitano a Novara domani e sabato alle 21, domenica replica alle 16. A Villadossola il divertente allestimento arriva lunedì alle 21. Il cretino dell'ultima sfida si chiama Francois Pignon ed è un oscuro contabile del ministero delle Finanze: ma gli scommettitori ... sanno che quest'uomo ha il potere di attirare su di sé e ... chi lo circonda di peggiori sventure. Una ... che ha permesso, alla versione cinematografica, di ricevere ... ben sei Cesars. [c. m.]

ESPOSIZIONI

«Grafica e pezzi unici» la pop art di Nespolo in mostra a Santhià

Ugo Nespolo espone da sabato sino al 4 marzo alla galleria «Family club» di Santhià

«Grafica e pezzi unici». E' il titolo della mostra che vedrà protagonista Ugo Nespolo alla galleria d'arte Family Club, al Centro Ipparco di ... Galileo Ferraris.

Se all'epoca degli esordi, aveva caratterizzato la ... produzione mediando stilemi di Pop Art, Nespolo, nativo di Mosso Santa Maria e cittadino del mondo per meriti artistici, si è poi dedicato a produzioni ... vincolate in modo assoluto ad ... solo filone. Lo ricordiamo filmaker che ha voluto per interpeti amici come Fontana, Baj e Pistoletto. O Ginsberg, l'inquietante cantore della beat generation. Lo ricordiamo inventore di riletture-scomposizioni-reinvenzioni di opere altrui, sperimentatore di tecniche antiche ... l'intarsio. Lo ricordiamo ancora sulla scena Usa quando la ribalta manhattita della Grande Mela diventò inesauribile fonte delle sue ispirazioni.

E' stato illustratore di manifesti per grandi eventi, ideatore di video-sigle per la Rai. E curatore di stupende scenografie all'Opera di Parigi ed al Teatro dell'Opera di Roma. Ed al centro dell'attenzione artistica internazionale in grandi esposi... da Montevideo a Sydney.

La versatile creatività di Nespolo, indubbiamente, verrà ben espressa nella mostra in provincia di Vercelli, che resterà aperta fino al ... marzo. Rendez vous per il vernissage alle 17 di sabato. Orari. Lunedì: 14,30-19 e dal martedì a sabato: 9,30-13 e 14,30-19. [g. bar.]

TEATRO

Cossato, tutti a tavola con Columbo e la ... sempreverdi

COSSATO. Approda al Comunale, domani sera alle 21, la commedia di Bernard Slade «Alla stessa ora, il prossimo anno», interpretata da due beniamini del grande pubblico televisivo: Marco Columbro e Maria Amelia Monti, diretti da Patrick Rossi Gastaldi. Lo spettacolo, strepitoso esempio di teatro leggero americano, prende spunto da tre semplici ingredienti: un fatto banalissimo, un dialogo, che dosa comicità e sentimentalismo, e naturalmente la bravura degli attori. La trama parte da un incontro al ristorante: George e Doris, entrambi lontani da casa, lui per lavoro e lei in ritiro spirituale, si notano a tavola. Il rapporto personale inizia curiosamente con una bistecca, regalata da George a Doris in segno di galanteria, e continua lo stesso giorno in una camera di motel.

Il risveglio è molto pesante da digerire per entrambi, dal momento che sono sposati con figli e fanno parte della categoria degli integerrimi benpensanti. Il loro senso di colpa è talmente devastante che decidono di rivedersi un anno dopo. Il meccanismo si ripete di anno in anno mentre fuori la vita continua, la storia scorre, crollano i miti e crescono i figli. Per George e Doris invece, il tempo sembra essersi fermato: i loro rispettivi coniugi invecchiano, mentre loro due conservano la freschezza del primo incontro. Il finale non c'è: d'altronde perché rompere l'incantesimo di un amore strano e originale con qualcosa di drastico e irrimediabile? [c. gi.]

DANZA

Rossi sulla scena tra mimica, prosa e note di ...

AOSTA

E' la danza la grande protagonista del ... appuntamento con «Lo scenario sensibile - Modi e mode del teatro contemporaneo d'arte», organizzata al Théâtre de la Ville di Aosta dalla compagnia Envers, dal Comune e dall'Eti, l'ente teatrale italiano. Stasera arriva il ballerino e coreografo Giorgio Rossi, con due spettacoli in uno: «Balocco - Dedicato a tutte le donne della danza» a cui seguirà «E la tua veste bianca - Una danza d'amore». Rossi ha studiato al «Conservatoire national des arts du cirque et du mime» di Parigi, danzando con Joseph Roussillo e firmando coreografie per Lindsay Kemp e molte compagnie europee. Appartiene alla blasonata formazione Sosta Palmizi, con la quale ha fatto incetta di premi. Nell'assolo «Balocco», Giorgio Rossi è accompagnato dai testi di Isadora Duncan e Giuseppe Ungaretti e dalle musiche di Ravel, Dagda, Antonio De Curtis e Prelaner. In «E la tua veste bianca», danza sullo sfondo dei testi di Salvatore Quasimodo e Fredrich Nieztsche, con musiche di Brahem, Billie Holiday e Residence. L'appuntamento è per le 21, i biglietti ... in vendita a 12 mila lire. [s. ser.]

Giorgio Rossi, ballerino e coreografo

JAZZ

Il sax di Tabackin è protagonista in tutto il Piemonte

Prosegue il tour di Lew Tabackin che con il suo International Trio ha debuttato ieri a Domodossola. Autentico virtuoso del flauto e grande solista al sassofono, questo musicista americano di origine ... un posto d'onore ... i grandi tenoristi del sax. Diretto discendente di Coleman Hawkins e Ben Webster, Tabackin ha uno stile molto simile a quello di Sonny Rollins, con ampi intervalli, improvvisi cambi di mood e di tempo e ... illuminante fervore che dimostra tutta l'intera gamma delle possibilità dello strumento. ... questa ...ie di concerti per Linguaggi Jazz, domani al Circolo Sociale di Pinerolo, il 10 al Piccolo Regio Puccini di Torino, l'11 al Teatro Milanollo di Savigliano, Tabackin è accompagnato da Boris Kozlov al contrabbasso e Mark Taylor alla batteria. Tra le sue passioni extra artistiche una lo lega al Piemonte: colleziona bottiglie di pregiate marche di barolo. [m. pr.]

DOLCE & SALATO di ...

Gli allevatori «doc» battono la psicosi Bse

COSI' non può finire, vien da dire davanti all'ecatombe che sta investendo la zootecnia nostrana, vittima di un meccanismo ... profitto fiorito tra omertà e grandi interessi. Dire che ogni pezzo di questo mondo ha le sue responsabilità è come chiudere la stalla - per fare un esempio a tema - quando i buoi sono già scappati. E nella morsa sono rimasti gli allevatori ed i macellai onesti, quelli che avevano accettato le regole del gioco per dare garanzia e gusto ai loro clienti. In questi giorni sono sfilati sulle piazze, un po' per disperazione, un po' per vincere la diffidenza dei consumatori che, per non sbagliare, ... astengono dalla carne fintanto che prosegue il fuoco di notizie che si contraddicono da un giorno all'altro. L'ultima proviene dalla bocca di ... professore inviperito col ministro che gli ha bloccato la ricerca ... prodotti transgenici. Ah sì? E allora eccoti questa: «La farina di animali è stata usata per concimare i campi biologici, che potrebbero conservare neuroni per tre anni». Insomma, altro fango sul cibo, altro fango sull'alimentazione, altro sconcerto e disorientamento della gente, che in poche settimane ha visto impazzire tutto. Ma se questo è l'atteggiamento di uno scienziato responsabile, l'auspicio è che gli sia negata non solo la ricerca, ma anche la cattedra. Cito tra allevatori-rivenditori della provincia di Alessandria, ... punti fissi dove la carne è frutto ... ciclo che comincia e finisce nello stesso luogo. A Borghetto Borbera, non lontano dall'uscita autostradale di Arquata Scrivia, c'è la Cascina di Marco Bosio (tel. 0143/69489). Alleva 110 vitelli di razza piemontese e rivende la carne il martedì, giovedì, venerdì e sabato, nelle ... dell'azienda. A Cantalupo alessandrino c'è la Macelleria Farrua (tel. 0131/269206), i cui capi provengono dagli allevamenti di famiglia del Cuneese; ad Alessandria si ... alla macelleria Baldon (0131/263593), non solo per la carne della cascina Molinette di Renato Baldon, rivenduta nel negozietto di via dei Guasco, ma anche per gli ottimi salami, insaporiti da un brivido d'aglio.

La tradizione dolciaria italiana deve molto al Carnevale, la cui ricorrenza, nella storia, ha dato origine ad ... innumerevole di dolci. Nel Biellese, ad ... si faceva la «Fiacà», preparata con farina ... meliga, acqua, uvetta e burro di montagna. Si presenta come una torta schiacciata, a base larga, friabile, dal gusto inconfondibile delle cose di una volta. Almeno così è il campione della panetteria Crovella dal 1929 di Andorno Micca (Biella) via Galliari, 98 - chiuso mercoledì pom. (tel. 015/2475225). Una fiacà da un ettogrammo £. 1.500.

REGIONE PIEMONTE *Spirito Europeo* | **Ministero delle Finanze** | Dipartimento delle Entrate | Ufficio per l'Informazione del Contribuente

Il bollo più sicuro più facile e controllato anche in agenzia.

L'Agenzia: lo sportello dell'automobilista.

Presso le agenzie automobilistiche autorizzate, grazie al collegamento telematico con gli archivi, si può pagare il bollo auto con il solo numero di targa, ***senza errori e senza il rischio di future contestazioni.***

In caso di necessità l'agenzia può, in tempo reale, rettificare o aggiornare i dati negli archivi.

Il servizio costa solo **3.000 Lire**
1° BOLLO
Presso i nostri studi è possibile pagare il primo bollo per autoveicoli nuovi e usati.

N.B.: l'esposizione della ricevuta del bollo non è più obbligatoria

IMPORTANTE! *Il 28 febbraio p.v. scadono i termini per il pagamento delle tasse automobilistiche relative ad* ***autocarri e trattori stradali.***
Rilevanti novità sono state recentemente introdotte; ***la rimorchiabile*** *indicata sulla carta di circolazione comporta,* ***per coloro che non richiederanno l'esenzione,*** *l'obbligo del versamento della tassa (compreso l'anno 2000) anche in mancanza della disponibilità del rimorchio.*
Per una specifica consulenza e per il pagamento del tributo potete rivolgerVi ad una delle Agenzie qui elencate.

AGENZIA DELLA PROVINCIA DI BIELLA AUTORIZZATE DALLA REGIONE PIEMONTE

AGENZIA A.P.A. DI SCOPEL NICOLETTA
Sede legale:
VIA BERTODANO, 7
13051 BIELLA (BI)
e-mail: rotaisa@hotmali.com
Tel: 015-2522417
Fax: 015-2521896

AGENZIE DELLA PROVINCIA DI VERCELLI AUTORIZZATE DALLA REGIONE PIEMONTE

AGENZIA S. EUSEBIO S.N.C. DI PANIALE N. E DI FRANCESCO M.C.
Sede legale:
C.SO M. ABBIATE, 12
13100 VERCELLI (VC)
e-mail: paniale@sermetra.it
Tel: 0161-54788
Fax: 0161-54788

ARDITO S.R.L.
Sede legale:
VIA DANTE ALIGHIERI, 30
13100 VERCELLI (VC)
e-mail: ardito@sermetra.it
Tel: 0161-54440
Fax: 0161-54793

NUOVA GUGLIELMOTTI S.A.S. DI MARCO ROCCADELLI & C.
Sede legale:
CORSO GARIBALDI, 5
13100 VERCELLI (VC)
e-mail: roccadelli@sermetra.it
Tel: 0161-257250
Fax: 0161-257250

U.P.A.N. DI FONTANA G. E VANZINI GIAMPIERO S.N.C.
Sede legale:
VIA FRANCESCO BORGOGNA, 8
13100 VERCELLI (VC)
e-mail: vanzini@sermetra.it
Tel: 0161-257205
Fax: 0161-58353

Cj comunica 0322 836096

Maria Antonietta del «Grande Fratello» ospite ad Alba. Greggio nell'ex caserma di Saluzzo

Vip in discoteca nella «Grande»

Attesi Manuela Arcuri e Paolo Calissano

Amedea Franco
ALBA

Fine settimana «vip» per i locali notturni [redacted] «Grande»: mai visti tanti ospiti tutti insieme nella stessa sera. La scelta è difficile perché i personaggi sono tra i più «amati» del momento.

Nelle Langhe è attesa Manuela Arcuri, ospite dell'«Atlantique» di Alba. Testimonial [redacted] innumerevoli campagne pubblicitarie, Manuela Arcuri va forte anche in edicola, il suo calendario [redacted] tra i più richiesti.

«L'Arcuri - spiegano i titolari della discoteca albese - ha frequentato spesso il nostro locale ed avendo intrecciato molte amicizie ha nuovamente risposto a questo [redacted] invito».

Protagonista [redacted] cronaca rosa, nell'estate scorsa, per il romantico fidanzamento con un giovane sceicco conosciuto in costa Smeralda, l'Arcuri ha anche partecipato al lungometraggio «Teste di Cocco» con Ricky Tognazzi ed Alessandro Gassman e recentemente si è rivelata brillante conduttrice della nuova serie della trasmissione [redacted] «Mai dire gol».

L'Arcuri arriverà nella discoteca albese verso le 24. Alcune sue risposte saranno on line sul sito www.chococlub.it, nella sezione che ospita le pagine dedicate all'«Atlantique».

Dopo la bella Manuela, l'«Atlantique», martedì ospiterà ancora un personaggio televisivo. Maria Antonietta Tilocca, una delle protagoniste del «Grande Fratello» inaugurerà la nuova stagione dello spazio «Caffè latino».

Ospite famoso anche per il «Barcelona disco» di Genola dove sabato sera ci sarà Paolo Calissano, conduttore con Natalia Estrada della trasmissione in onda [redacted] Retequattro «Divieto d'entrata» e tra i protagonisti della soap opera «Vivere», su Canale 5.

[redacted] invece volete fare quattro [redacted], l'appuntamento [redacted] nell'ex caserma Mario Musso [redacted] Saluzzo dove ci sarà Ezio Greggio. Conduttore insieme a Enzo Jacchetti di «Striscia la notizia», Greggio arriverà [redacted] bato alle 21. L'appuntamento rientra nell'ambito di «Vivere Insieme», una rassegna dedicata a sposi [redacted] arredamento.

Infine domani sera all'«Evita» di **Cavallermaggiore**, protagonista la bellezza di Luisa Corna, conduttrice [redacted] Sandro Piccinini della trasmissione su Italia 1 «Controcampo».

Manuela Arcuri, brillante conduttrice della nuova serie della trasmissione televisiva «Mai dire gol»

Maria Antonietta Tilocca (del «Grande Fratello») e Paolo Calissano

Al Mediterraneo c'è Cristina

Domani nel locale di Isola d'Asti la regina della trasmissione-cult

ISOLA D'ASTI

A dicembre [redacted] Grande Fratello era già approdato alla discoteca Mediterraneo, sulla statale Asti-Alba, ad Isola. Protagonista era stato l'«ottusangolo» Sergio Vol[redacted]ni, che aveva [redacted] la sua esperienza televisiva di fronte a un folto pubblico.

Domani sera si replicherà con Cristina, la bionda vincitrice [redacted] della trasmissione-concorso. Gli ammiratori potranno farsi autografare fotografie, scambiare due chiacchiere, ascoltare dalla sua [redacted] aspetti inediti della [redacted] avventura televisiva.

Cristina Plevani, subito ribattezzata «la bagnina più nota d'Italia», ha conquistato il pubblico televisivo con la sua emotività, l'aspetto «acqua [redacted] sapone» e una disposizione quasi ingenua; quasi un contraltare all'altra protagonista femminile che le contende copertine [redacted] serate in discoteca, Marina.

Fragile, volitiva, nervosa, introversa, alla ricerca di affetti e continue conferme, Cristina ha superato quattro nomination ed [redacted] giunta alla vittoria contro tutti i pronostici. All'interno della casa ha intrecciato un rapporto con Pietro Taricone, altro protagonista del post Grande Fratello, i cui sbalzi di umore avevano il potere di influire sul suo stato d'animo. Ha un diploma da ragioniera, dopo [redacted] anni di frequenza alla facoltà di psicologia ha abbandonato, poi si [redacted] iscritta al Dams. È cintura gialla di kick-boxing e ama i «thriller»; [redacted] appassionata di viaggi.

Domani e sabato sera nelle sale del locale di Isola si potrà inoltre ballare con i dj della casa. Sabato 17 la discoteca ospiterà invece il concerto dei «Pasta boys» [redacted] l'animazione dei [redacted] Uovo e Rame, che si affiancheranno al dj della casa Francesco Pittaluga. Al Mediterraneo si balla [redacted] venerdì [redacted] il sabato; stasera l'ingresso [redacted] libero, consumazione obbligatoria per i ragazzi. [c. f. c.]

Cristina Plevani, [redacted] bagnina più famosa d'Italia dopo [redacted] vinto la prima edizione del «Grande Fratello», domani sera sarà ospite della discoteca Mediterraneo di Isola d'Asti

GIRO diVITE

Un gigante in cristalleria

Sergio Miravalle

DUE appuntamenti speculari a Barolo, ad un venerdì di distanza l'uno dall'altro. Nel castello-enoteca domani [redacted] incontrano sindaci e assessori della zona per la presentazione della prima bo[redacted] di piano paesistico dei Comuni del Barolo: obiettivo tutelare le vigne dall'aggressione di capannoni, villette a schiera e altre brutture cementizie. Per la serie salviamo il salvabile.

Il venerdì dopo (16 febbraio) si inaugura la grande cantina delle «Terre da vino». Una [redacted] tetti in legno lamellare (made [redacted] Bolzano), [redacted] coppi sorta ai piedi della collina che porta al paese e che per la sua dimensione e collocazione è stata al centro, come scrivono i cronisti parlamentari, di «un vivace dibattito».

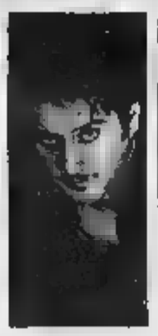
A Barolo si inaugura una grande cantina ai piedi della collina Paesaggio e numeri

La «Terre de vino» è una spa da 18 miliardi di fatturato, costituita da 12 cantine [redacted]ciali piemontesi (Gavi, Tre Castelli di Montaldo Bormida, Alice vecchia, Cassine, Nizza, Agliano, Calamandrana, Rocchetta, Castelnuovo Don Bosco, Vezza, Govone [redacted] Compagnia di vignaioli di Grinzane). Aveva sede [redacted] Moriondo Torinese, ma ha deciso di spostarsi in zona a più alta vocazione vinicola [redacted] indubbia immagine. Piero Quadrumolo ne [redacted] il direttore [redacted] si nasconde dietro [redacted] baffi. Ha dalla sua i permessi urbanistici e un progetto dell'architetto Gianni Arnaudo, di Cuneo, realizzato con 12 miliardi [redacted] spesa. «Non siamo marziani: [redacted]glio sottolineare che rappresentia[redacted] duemila aziende agricole associate, per complessivi [redacted] ettari di vigne. Produciamo tre milioni di bottiglie di vini piemontesi e potremmo arrivare a cinque milioni. Nella [redacted] cantina ci saranno anche cinquemila barrique per l'affinamento. All'inaugurazione abbiamo invitato tutti, soprattutto i produttori di Barolo, affinché tocchino con [redacted] il lavoro fatto e ascoltino i nostri progetti. Non siamo devastatori e crediamo nello sviluppo della nostra enologia di qualità».

E' stato invitato calorosamente anche Bartolo Mascarello, il patriarca del Barolo, che per primo levò l'indice contro [redacted] maxi cantina e altri capannoni deturpapaesaggio. Il suo grido d'allarme, nei giorni caldi divenne, un [redacted]. Ora i toni della polemica paiono smorzati. La super cantina c'è. Il rame è [redacted] lucido. La «Terre da vino» [redacted] di doversi muovere come un gigante in un negozio di cristalleria. Gli equilibri nel mondo del Barolo sono delicatissimi e lo conferma il bel saggio di Vittorio Manganelli, pubblicato su Slow Wine, che, riprendendo l'«Atlante delle etichette del Barolo», edito da Camera di Commercio di Cuneo-Vignaioli Piemontesi, censisce i 264 produttori [redacted] suddivisi per aree [redacted] dimensioni e, finalmente, fornisce qualche cifra, in base alle fascette di Stato richieste per la docg. Si scopre così che [redacted] 32% delle bottiglie con etichetta Barolo [redacted] autorizzate [redacted] nascere fuori dalla zona di produzione delle [redacted] e soltanto undici aziende imbottigliano ogni anno oltre i centomila «pezzi». Le prime cinque sono (Terre del Barolo e Fontanafredda [redacted] quota 500 mila, Batasiolo, Marchesi di Barolo, Bersano tra 350 e 300 mila). La produzione complessiva [redacted] salendo verso gli [redacted] milioni di bottiglie, ma la maggioranza delle aziende [redacted] tra le dieci e le trenta mila bottiglie annue, comprese molte delle etichette «cult». Il «negozio» di cristalli resta piccolo. Attenti [redacted] non far danni.

MUSICA E AUTORI

Le canzoni a manovella di Vinicio Capossela al Municipale di Casale



Dopo Casale Vinicio Capossela farà tappa il 17 a Vercelli

CASALE MONFERRATO

Fuori abbonamento, si tiene sabato al Teatro Municipale il concerto di Vinicio Capossela, l'eclettico [redacted] nato 35 anni fa ad Hannover: italianissimo, ma più che mai cittadino del mondo, come dimostrano le originalissime atmosfere che ogni volta [redacted] ricreare in modo diverso.

Con «Canzoni a manovella», sesto lavoro della sua carriera, Vinicio Capossela ha vinto l'annuale referendum di un prestigioso magazine musicale [redacted] miglior disco italiano [redacted] scorso anno. A designarlo tale è stato [redacted] referendum indetto tra i più importanti critici, che gli ha attribuito anche il riconoscimento pe[redacted] il «miglior concerto italiano dell'anno».

In questo tour che ha già riempito teatri [redacted] «spazi alternativi» di tutt'Italia, le canzoni dell'ultimo disco hanno un ruolo speciale.

Capossela si è sempre segnalato alla critica [redacted] l'arditezza di certe trovate: l'accompagnamento al pianoforte del classico di Charlie Chaplin «Tempi moderni» o il tour «Parole daltrove», in cui lasciava spazio anche a composizioni di altri autori, inserendo versioni in italiano di morne, rebetici e tanghi, come pure pezzi originali.

In quest'esperienza l'accompagnano Luciano Titi (fisarmonica, organo Hammond, tromba), Giancarlo Bianchetti (chitarre), Enrico Lazzarini (contrabbasso), Mirko Mariani (batteria [redacted] percussioni), Achille Succi (clarinetto) ed Edoardo De Angelis (violino). I biglietti costano 37 mila lire in platea, 35 mila nei palchi centrali, 25 mila nei laterali, [redacted] mila loggione e ridotti. [b. v.]

«La cena dei cretini» Quattro serate comiche a Novara e Villadossola

NOVARA. Sfida a colpi di cretino: ogni commensale deve portare l'amico più meritevole del titolo. Il tutto, per scacciare noia e tedio quotidiano. Il pubblico parigino ha riso per tre anni con l'opera teatrale di Francis Veber. Oggi sono gli spettatori italiani a decretare il «tutto esaurito» sui palchi che ospitano «La cena dei cretini» con Zuzzurro e Gaspare. [redacted] direzione è dello stesso attore protagonista, Andrea Brambilla, per il marchio «Fox&Gould Produzioni». Lo spettacolo, che ha debuttato a dicembre al «Ciak» di Milano, ha riportato alla ribalta i due comici, che si confermano animali da palco teatrale. Umorismo basato sull'ambiguità e sugli equivoci, e pure sulla risata semplice, con una punta di moralismo. Il tutto esaurito si annuncia anche per i tre appuntamenti al teatro Coccia di Novara, dove la coppia va in scena da domani [redacted] domenica, e lunedì, a «La Fabbrica» di Villadossola.

I comici recitano [redacted] Novara domani e sabato alle 21, domenica replica alle 16. A Villadossola [redacted] divertente allestimento arriva lunedì alle 21. Il cretino dell'ultima sfida si chiama Francois Pignon ed è un oscuro contabile del ministero delle Finanze: [redacted] gli scommettitori non sanno che quest'uomo ha [redacted] potere di attirare su di sé e su chi lo circonda le peggiori sventure. Una trama che ha permesso, alla versione cinematografica, di ricevere ben sei Cesars. [c. m.]

ESPOSIZIONI

«Grafica e pezzi unici» la pop art di Nespolo in mostra a Santhià

Ugo Nespolo espone da sabato fino al 4 marzo alla galleria «Family club» di Santhià

SANTHIA'

«Grafica e pezzi unici». E' il titolo della mostra che vedrà protagonista Ugo Nespolo alla galleria d'arte Family Club, al Centro Ipparco di via Galileo Ferraris.

Se all'epoca degli esordi, aveva caratterizzato la [redacted] produzione mediando stilemi [redacted] Pop Art, Nespolo, nativo di Mosso Santa Maria e cittadino del mondo per meriti artistici, si [redacted] poi dedicato a produzioni [redacted] vincolate [redacted] modo assoluto ad un solo filone. Lo ricordiamo filmaker che ha voluto per interpeti amici come Fontana, Baj e Pistoletto. O Ginsberg, l'inquietante cantore della beat generation. Lo ricordiamo inventore di riletture-scomposizioni-reinvenzioni [redacted] opere altrui, sperimentatore di tecniche antiche come l'intarsio. Lo ricordiamo ancora sulla scena Usa quando la ribalta manhattita della Grande Mela diventò inesauribile fonte delle sue ispirazioni.

E' stato illustratore di manifesti per grandi eventi, ideatore di video-sigle per [redacted] Rai. [redacted] curatore di stupende scenografie all'Opera di Parigi ed al Teatro dell'Opera di Roma. Ed al centro dell'attenzione artistica internazionale [redacted] grandi esposizioni da Montevideo a Sydney.

La versatile creatività di Nespolo, indubbiamente, verrà ben espressa nella mostra in provincia di Vercelli, che resterà aperta fino al 3 marzo. Rendez vous per [redacted] vernissage alle 17 di sabato. Orari. Lunedì: 14,30-19 e da martedì a sabato: 9,30-13 e 14,30-19. [g. bar.]

TEATRO

Cossato, tutti a tavola con Columbro e la Monti innamorati sempreverdi

COSSATO. Approda al Comunale, domani sera alle 21, la commedia di Bernard Slade «Alla stessa ora, il prossimo anno», interpretata da due beniamini del grande pubblico televisivo: Marco Columbro [redacted] Maria Amelia Monti, diretti da Patrick Rossi Gastaldi. Lo spettacolo, strepitoso esempio di teatro leggero [redacted] prende spunto [redacted] tre semplici ingredienti: un fatto banalissimo, un dialogo, che dosa comicità [redacted] sentimentalismo, e naturalmente la bravura degli attori. La trama parte da un incontro al ristorante: George e Doris, entrambi lontani da casa, lui per lavoro [redacted] in ritiro spirituale, si notano a tavola. Il rapporto personale inizia curiosamente con una bistecca, regalata da George a Doris in segno di galanteria, e continua lo stesso giorno in una camera di motel.

Il risveglio è molto pesante da digerire per entrambi, [redacted] momento che sono sposati con figli e fanno parte della categoria degli integerrimi benpensanti. [redacted] loro [redacted] di colpa è talmente devastante che decidono di rivedersi un anno dopo. [redacted] meccanismo si ripete [redacted] anno in anno mentre fuori [redacted] vita continua, la storia scorre, crollano i miti [redacted] crescono i figli. Per George [redacted] Doris, invece, il tempo sembra essersi fermato: i loro rispettivi coniugi invecchiano, mentre loro due conservano la freschezza del primo incontro. Il finale non c'è: d'altronde perché rompere l'incantesimo di un amore strano [redacted] originale [redacted] qualcosa di drastico e irrimediabile? [c. gi.]

DANZA

[redacted] tra mimica, prosa [redacted] note di Ravel

Giorgio Rossi, ballerino e coreografo

AOSTA

E' la danza la grande protagonista del secondo appuntamento con «Lo scenario sensibile - Modi e mode del teatro contemporaneo d'arte», organizzata al Théâtre de la Ville [redacted] Aosta dalla compagnia Envers, dal Comune e dall'Eti, l'ente teatrale italiano. Stasera arriva il ballerino e coreografo Giorgio Rossi, con due spettacoli in uno: «Balocco - Dedicato a tutte le donne della danza» [redacted] cui seguirà [redacted] la tua veste bianca - Una danza d'amore». Rossi ha studiato al «Conservatoire national des arts du cirque [redacted] mime» di Parigi, danzando [redacted] Joseph Roussillo [redacted] firmando coreografie per Lindsay Kemp e molte [redacted]mpagnie europee. Appartiene alla blasonata formazione Sosta Palmizi, con la quale [redacted] fatto incetta di premi. Nell'assolo «Balocco», Giorgio Rossi è accompagnato dai testi di Isadora Duncan e Giuseppe Ungaretti e dalle musiche [redacted] Ravel, Dagda, Antonio De Curtis e Preisner. In «E la tua [redacted] bianca», danza sullo sfondo dei testi di Salvatore Quasimodo [redacted] Fredrich Nieztsche, con musiche di Brahem, Billie Holiday [redacted] Residence. L'appuntamento è per le 21, i biglietti [redacted] in vendita a 12 mila lire. [s. ser.]

Il sax di Tabackin [redacted] protagonista in tutto il [redacted]

Prosegue il tour di Lew Tabackin che con il suo International Trio ha debuttato ieri a Domodossola. Autentico virtuoso del flauto e grande solista al sassofono, questo musicista am[redacted]no di origine russa annovera [redacted] posto d'onore tra i grandi tenoristi del [redacted] Diretto discendente [redacted] Coleman Hawkins e Ben Webster, Tabackin ha uno stile molto simile a quello di Sonny Rollins, con ampi intervalli, improvvisi cambi di mood [redacted] tempo [redacted] un illuminante fervore che dimostra tutta l'intera [redacted] delle possibilità dello strumento. In questa serie di concerti per Linguaggi Jazz, domani al Circolo Sociale di Pinerolo, il 10 al Piccolo Regio Puccini di Torino, l'11 al Teatro Milanollo di Savigliano, Tabackin è accompagnato da Boris Kozlov al contrabbasso e Mark Taylor alla batteria. Tra le sue passioni extra artistiche una lo lega al Piemonte: collezione bottiglie di pregiate marche di barolo. [m. pr.]

DOLCE & SALATO di

Gli allevatori «doc» battono la psicosi Bse

COSI' non può finire, vien da dire davanti all'ecatombe che sta investendo la zootecnia nostrana, vittima [redacted] meccanismo del profitto fiorito tra omertà [redacted] grandi [redacted]. Dire che ogni pezzo di questo mondo ha le sue responsabilità [redacted] come chiudere la stalla - per fare [redacted] esempio a tema - quando i buoi [redacted] già scappati. E nella morsa [redacted] rimasti gli allevatori ed i macellai onesti, quelli che avevano accettato le regole del gioco per dare garanzia e gusto ai loro clienti. In questi giorni sono sfilati sulle piazze, un po' per disperazione, un po' per vincere la diffidenza dei consumatori che, per non sbagliare, si astengono dalla carne fintanto che prosegue il fuoco di notizie che si contraddicono da un giorno all'altro. L'ultima proviene dalla bocca [redacted] un professore inviperito col ministro che gli ha bloccato la ricerca sui prodotti transgenici. Ah sì? E allora eccoti questa: «La farina di animali è stata usata per concimare i campi biologici, che potrebbero conservare neuroni per tre anni». Insomma, altro fango sul cibo, altro fango sull'alimentazione, altro sconcerto e disorientamento della gente, che in poche settimane ha visto impazzire tutto. Ma se questo è l'atteggiamento di [redacted] scienziato responsabile, l'auspicio è che gli [redacted] negata [redacted] solo la ricerca, [redacted] anche la cattedra. Cito tre allevatori-rivenditori della provincia di Alessandria, [redacted] punti fissi d[redacted] la carne è il frutto [redacted] [redacted] ciclo che comincia e finisce nello stesso luogo. A Borghetto Borbera, non lontano dall'uscita autostradale [redacted] Arquata Scrivia, c'è la Cascina di Marco Bosio (tel. 0143/69489). Alleva 110 vitelli [redacted] razza piemontese e rivende la carne il martedì, giovedì, venerdì e sabato, nelle spaccio dell'azienda. A Cantalupo alessandrino c'è la Macelleria Ferrua (tel. 0131/269206), i cui capi provengono dagli allevamenti di famiglia del Cuneese; ad Alessandria si va alla macelleria Baldon (0131/263593), non solo per la [redacted] della cascina Molinette di Renato Baldon, rivenduta nel negozietto di via del Guasco, ma anche per gli ottimi salami, insaporiti da un brivido d'aglio.

La tradizione dolciaria italiana deve molto al Carnevale, la cui ricorrenza, nella storia, ha dato origine ad [redacted] [redacted] innumerevole di dolci. Nel Biellese, ad esempio, si faceva la «Fiacà», preparata con fari[redacted] di meliga, acqua, uvetta [redacted] burro di montagna. Si presenta come [redacted] torta schiacciata, a base larga, friabile, dal gusto inconfondibile delle cose di una volta. Almeno così è il campione della panetteria Crovella dal 1929 di Andorno Micca (Biella) via Galliari, [redacted] - chiuso mercoledì pom. (tel. 015/2475225). Una fiacà da un ettogrammo £. 1.500.

Dalla Peschiera al Globo alle Acacie coriandoli con sottofondo d'orchestra

In discoteca spunta Carnevale

Sulla pista tra sorprese e feste in maschera

Giovanni [redacted]

Ecco i consigli per la noche caliente tra Biellese [redacted] Vercelle-[redacted]

Il fine settimana alla Peschiera di Valdengo dura fino a... lunedì. Domani alle 21 sullo stage c'è l'orchestra di Mauro Rizzi, sabato, stesso orario, Franco Bastelli [redacted] domenica alle 15 ed alle 21 Niky Parisi. Per lunedì, dopo le 22, festa di Carnevale (gradite [redacted] maschere) con due orchestre.

E a proposito [redacted] Carnevale, ricordiamo che è per domani dopo le 22, a Le Acacie di corso Rigola a Vercelli, la mutazione in Banana Boat per la serata di discoteca dedicata [redacted] giovani dall'organizzazione del Carvè! Per saperne di più, cliccare [redacted] www.carnevaledivercelli.com.

Al Beverly Hills, il «salotto del liscio» [redacted] Santhià in [redacted] casello To-Mi, l'appuntamento [redacted] stasera alle 21 [redacted] con la cantante Titti Bianchi e con la [redacted] orchestra per un repertorio sconfinato di canzoni da «La mia bambina», che [redacted] ha fatto guadagnare un paio di dischi d'oro, da «Opera» e «Conto su di te», da «Sarà un sogno» a «Italy», all'allegra marcia «Quando l'amore c'è». Questi ultimi brani sono incisi nel cd «Sognare... con Titti Bianchi». A mezzanotte, break per affamati, con spaghettata. Sabato alle 21 al Beverly Hills si balla [redacted] Massimo Della Bianca e domenica, alle 15 ed alle 21, le danze vedono artefice dei suoni Ricky Renna.

Al dancing Il Globo di Borgovercelli, [redacted] zona bivio Sesia, domani alle 21,30 sonorità del gruppo di Annalisa Simeoni. La brunissima cantante di Castelfranco Veneto metterà sicuramente in repertorio i suoi hits. [redacted] «Separati [redacted] alle polka «Felicità», alle ondate tanguere di «Cuori bugiardi». Sabato, stesso orario, si danza con il complesso di Nicola Congiu e alle 21,30 di domenica con il gruppo [redacted] Daniele Cordani. Il locale prevede giovedì 22 la festa «Carnevale dei bambini» con giochi in maschera dalle 15. Sabato 25 il veglione [redacted] Carnevale con Titti Bianchi mentre in pedana ci sarà pure il coloratissimo e torrido Ipanema Show.

Ricordiamo intanto che al Globo l'appuntamento per i fanatici del «Grande Fratello» televisivo è per venerdì [redacted] marzo, serata in cui è atteso come ospite Pietro Taricone.

Impazzano le feste in discoteche. E tra [redacted] protagoniste del weekend scenderà [redacted] pista l'orchestra di Titti Bianchi

Al Babylonia un doppio appuntamento con la musica

Punk ed omaggi agli U2 Il fine settimana è «live»

PONDERANO

Ritornano, per il fine settimana, gli appuntamenti «live» al Babylonia. Domani saliranno sul palco i «Trib-ùs», per una serata all'insegna della musica rock degli U2. L'apertura dei cancelli del locale di Ponderano è alle 22,30 [redacted] il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

Sabato, invece, appuntamento con il punk-rock dei «Derozer», che saranno affiancati da [redacted] gruppo di spalla: i «Melt». Il sound della band [redacted] un potente mix [redacted] melodico [redacted] punk-rock, ispirato soprattutto ai grandi del genere: Ramones, Screeching Weasel e Bad Religion su tutti. Nati nel '93, i «Derozer» sono un gruppo tutto italiano, originario di Vicenza e composto dal classico trio (chitarra e voce, basso e batteria). La carriera della band [redacted] attraversata da alti e bassi, alternati a periodi di pausa che li ha portati a intraprendere numerosi tour nazionali [redacted] vari show all'estero.

Dopo il primo album «Bar», autoprodotto nel '95, il gruppo si è affidato all'etichetta veronese Kob Records, che grazie a numerose collaborazioni con l'estero è riuscita a diffondere il sound [redacted] «Derozer» anche fuori confine.

Ed è stato un successo: nel '99, grazie alla partecipazione a due compilation anglo-norvegesi e italo-tedesche, «Kob vs Mad Butcher» ha venduto 8000 copie, andate esaurite in nemmeno un [redacted]. L'ultima fatica della band è l'album «Mondo Perfetto»: registrato in Germania, contiene 13 tracce di potente punk-rock destinate [redacted] diventare, come i precedenti lavori, un pezzo [redacted] storia del punk italiano.

Tra i prossimi appuntamenti in cartellone al Babylonia citiamo per venerdì 16 il [redacted] certo degli «One Hot», che renderanno omaggio alle leggendarie canzoni dei Red [redacted] Chili Peppers. [r. mo.]

I «Derozer», protagonisti del fine settimana in musica al Babylonia

UN CORSO A BIELLA

Tutti [redacted] lezione di [redacted] popolari

Tutti a scuola [redacted] ballo: ma stavolta i ritmi latini non c'entrano. L'associazione Biella Trend ha infatti organizzato un corso di danze tradizionali franco-piemontesi, che comincia mercoledì 14 alle 21, al circolo Biella di via Gramsci. Sono previsti cinque incontri, [redacted] le iscrizioni sono già aperte. Gli allievi saranno guidati da Luciano Conforti, mentre la colonna sonora sarà offerta da alcuni musicisti del gruppo folk «Meikenut». [redacted] costo di partecipazione è di [redacted] mila lire (più 15 mila per iscriversi all'associazione). Per informazioni e prenotazioni, bisogna telefonare [redacted] questi numeri: 015-985585; 0161-939849; 0347-2979141. [r. s.]

Ben riuscita l'esposizione di firme vercellesi [redacted] dell'«elvetica» Maggioni

Una «Grande collettiva» in Famija

La mostra ha riunito 30 pittori e una ceramista

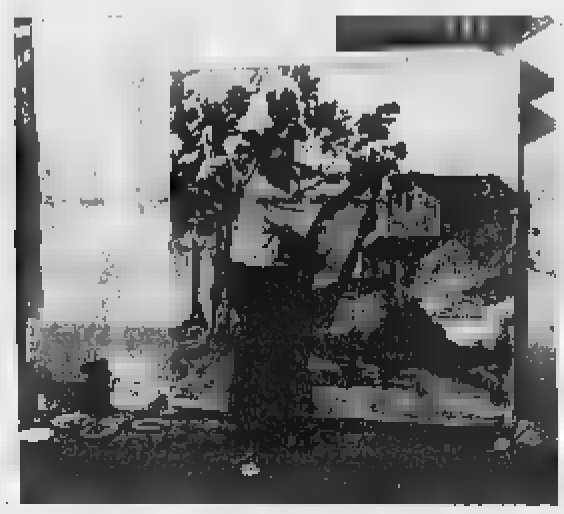
VERCELLI

Buon successo della «Grande collettiva dei soci» presentata, come da collaudato copione, alla Famija Varsleisa. Le sale d'arte di via Vallotti hanno accolto di recente trenta presenze di pittori con l'aggiunta di una ceramista. L'esposizione è durata una decina di giorni.

Pittura della tradizione classica, con tanti scorci della [redacted]pagna: dal rustico sangermane-[redacted] [redacted] Monica Laurenti al cielo che promette tempesta [redacted] Gabriele Zani [redacted] alla misteriosa porta incastonata dai muri a vista di Emanuela Pasqua. Te-[redacted]he montane di Arri[redacted] Bersano, di Augusto Crepaldi, di Anino Primino e di Walter Rosetta. Poi il paese squadrato da geometrie meticolosamente precise, opera di Maria Licia Badino. E gli affascinanti fiori [redacted] Imma Fazzone, quelli [redacted] Piero Bertone [redacted] quelli di Miranda Magistrelli.

Fuori dal coro Pier Domenico Giani, che si è contraddistinto presentando un volto incisivo nella [redacted] tragicità, usando una tecnica che ormai lo vede [redacted] stro (l'encausto). Poi Mario Bervignoli con un ritratto della Callas, Roberto Bissacco con un sassofonista di strada, Enza Sciangula con una cavallerizza in «b. & n». Ed il ritratto femminile di Luciana Bastone, la Venezia di Bruno Raviola, i romanticismi tra libri aperti, cuccume e piume d'oca di Maria Letizia Bitetto, le case di Victor Nomin, il letto blu di Ennio Buttazzo. E le ceramiche [redacted] «svizzera» Marta Maggioni.

Altri artisti meriterebbero attenzione: purtroppo, per mancanza di spazio, non possiamo citarli [redacted]. [g. bar.]



Il vercellese Pier Domenico Giani all'opera L'artista ha proposto alla collettiva della Famija un volto realizzato con la tecnica dell'encausto

Vercelli, da sabato lo show. Le prevendite per Pisu

Hendel, quotidiana ironia sul palcoscenico del Civico

VERCELLI

Le prossime occasioni di teatro comico al Civico sono in cartellone dopodomani ed in replica domenica (sempre alle 21) con Paolo Hendel, per la stagione comunale, [redacted] sabato 3 marzo (ore 21,15) con Max Pisu per la Belvedere Spettacoli.

Hendel si presenta con «Occhio alla penna» [redacted] testi suoi [redacted] di Piero Metelli. Un monologo che diventa una sorta di check-up per esplorare, con divertent[redacted] ironia, gli aspetti del vivere quotidiano. Compreso il tentati[redacted] di rispondere alla domanda: «Cosa spinge un essere umano nel pieno delle sue facoltà mentali ad uscire di casa la sera per andare [redacted] teatro?». Prenotazioni all'assessorato Cultura del Comune: 0161.622.252.

Quanto a Max Pisu, di questi tempi è diventato uno degli eroi del tubo catodico sotto [redacted] (non certo mentite) spoglie di Tarcisio. Frequentatore accanito del Maurizio Costanzo Show, di «Guida al Campionato» e di «Zelig» su Italia Uno, Pisu si rivela in teatro [redacted] lo spettacolo «Tarcisciscopia» che non deluderà (anzi, ci mancherebbe...) i suoi accaniti sostenitori. In fede nostra, molti! Prenotazioni alla Belvedere Spettacoli di via Chicco 24 (lunedì a venerdì 16-18,30). Informazioni e prenotazioni telefonando allo 0161.210.882. [g. bar.]

Il comico M[redacted] Pisu

stasera

AL CINEMA

[redacted]
IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
L'om[redacted]piro, di E. Elias Merhige con John [redacted], Willem Dafoe. Lire 12.000;10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **L'erba di [redacted]** di Nigel Cole con Breda Iethyn, Craig Ferguson, Martin Clunes. [redacted] 12.000;10.000
SALA 2: **Ti presento i [redacted]**, di Jay Roach con Robert De Niro, Ben Stiller, Blythe Danner. [redacted] 12.000;10.000.
SALA 3: **Nonhosonno**, di Dario Argento con Max Von Sydow, [redacted] Dionisi, Chiara Caselli, Rossella Falk, [redacted] Lavia V.M. [redacted] 12.000;10.000

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
L'ultimo [redacted], di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno, S[redacted]. Regina Orioli. Lire 12.000;10.000.

[redacted]
LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
Cast Away, di Robert Zemeckis con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 21 spettacolo [redacted]. Lire 12.000;8000.

[redacted]
VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
[redacted] di attesa, di Juan Carlos Tabio. Orario: 22,15 spettacolo unico. Lire [redacted].

[redacted]
IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
ANGELUS.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted]ELSIOR Inf. Tel. 015-767.323. **Cast A[redacted]** di Robert Zemeckis con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 21/23. Lire 12.000; 8000.

[redacted]
IDEAL. Inf. Tel. 0161.930.827-0333/4457488.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
[redacted].

[redacted]
[redacted] Inf. Tel. [redacted]
[redacted].

[redacted]
BOTTONINA. Inf. Tel. 0163-54.[redacted]
CHIUSO

[redacted]
ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
[redacted]

[redacted]. Tel. 0161-257.744.
Ti presento i miei, di Jay Roach con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

PRINCIPE [redacted] Or. Tel. 0161-259.047.
Pianeta [redacted], di Anthony Hoffman con Val [redacted]. Orario: 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
OGGI RIPOSO

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. telefono 0161-215.018. **L'ultimo bacio**, di Gabriele Muccino con [redacted] Accorsi, Giovanna Mezzogiorno, Stefania Sandrelli, Regina Orioli. Orario: 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. [redacted] 0161-213.375
Al di là della vita, di Martin Scorsese (Usa 1999) con Nicolas Cage. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 8000.

TEATRO [redacted]. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379
CHIUSO.

SALA ORGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

[redacted] di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011.88.78.07. **Bread [redacted]**. Or.: 15,30; 17,50, [redacted]; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La verità nascosta**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] **carica del 102**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio [redacted] 52, tel. 547.007. Sala 1: **Ti presento i miei**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **The family man**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Cast Away**. [redacted]: 16,15; 19,10; 22,15.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Ti presento i miei**. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] 2: [redacted] **Away**. [redacted]: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Commedia [redacted]** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CENTRALE [redacted], tel. 540.110. **Il gusto degli altri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, [redacted]. **Domenica**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via [redacted] tel. 436.07.23. **L'erba di Grace**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, [redacted] 232.029. [redacted]y. Or.: 16; 19; 22.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Together**. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - [redacted] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Non mi basta mai**. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il 6° giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 102**. Or.: 15; 16,50; 18,35. **Ogni lasciato è perso**. Or.: 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cast Away**. Or.: 16; 19; 22.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **A ruota libera**. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **L'ombra del vampiro**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Pianeta rosso**. Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per [redacted].
KING via Po 21, tel. [redacted]. **Domani**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via S. Teresa 5, [redacted] 534.614. **Memento**. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La [redacted] nascosta**. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, [redacted]. **La strada verso casa**. Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. [redacted]. **La villa dei tranquilla**. Or.: 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Ore 15 **Lavagne. Il 6° g[redacted]**. Or.: 20,10; 22,30.
[redacted] 2 [redacted] 7, tel. 812.41.73. **Ogni lasciato è perso**. Or.: 15,50; 17,50; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Cast Away**. Or.: 16; 19; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nonhosonno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] 1 via XX [redacted] 15, [redacted] 531.400. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. [redacted]. **The family man**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] 3 via XX Settembre [redacted], tel. 531.400. **Ti presento i miei**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Unbreakable**. Or.: 15,15; 17,[redacted]; 20,05; [redacted].
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ti presento i miei**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. [redacted] d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Bodyguards**. [redacted]: 16,10; 18,15; 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [redacted] **vampiro**. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **La carica dei 102**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted]

Biella

Karaoke al Pinocchio

Domani, alla discoteca Pinocchio di via Serralunga, è di nuovo di scena [redacted] karaoke. [redacted] comincia alle 21,30, [redacted] sono pure aperte le iscrizioni alla gara di canto. La seconda parte della serata sarà invece dominata dalla musica «disco», con il dj Nino Del Vecchio. Sabato ancora karaoke (dalle 22), [redacted] per chiudere discoteca con musica commerciale.

Serravalle

Il rock delle Schegge

Trasferta fuori provincia per le Schegge Sparse, la band biellese specializzata in cover di Luciano Ligabue. Il gruppo di Patrick Perissinotto e Giovanni Bonfante, sabato, è in concerto all'«Angel's Kiss» di Serravalle Sesia.

San Damiano [redacted]

Torna la «Nota d'oro»

Sono aperte le iscrizioni alla ventisettesima edizione de «La nota d'oro», il concorso canoro per bambini e ragazzi promosso dalla parrocchia [redacted] San Damiano d'Asti. Intitolata a Mariele Ventre, storica direttrice del coro dell'Antoniano, la sfida musicale prevede diverse [redacted] canzoni edite, inedite e popolari. Le iscrizioni si chiudono tra il 18 febbraio (canzoni edite) e il 4 marzo (inedite e popolari), e vanno inviate alla parrocchia di San Vincenzo (14015 San Damiano d'Asti). Informazioni allo 0141-982288.

Vercelli

«Il teatro del cuore»

E' per alle 21,15 di domani la seconda pièce della rassegna «Il teatro del cuore» organizzata dal Comune e da Stranomiscuglio al teatro [redacted]arbieri. Sul palco di [redacted] Parini ci sarà il Teatro Cargo di Genova in «Le zie», testo e regia di Laura Sicignano. Info 0161.253.379 o stranomiscuglio.freeweb.supereva.it.

Vercelli

Prevendite per la Pfm

Da Padana Tours di corso Libertà sono aperte le prenotazioni del concerto che la Premiata Forneria Marconi terrà al Tea-[redacted] Colosseo di Torino alle 21,30 di martedì 6 marzo. Costo del biglietto 40 e 20 mila.

Vercelli

«Le osterie» di[redacted]

L'associazione Il Ponte, la Libreria Dialoghi, Sloow Food e il Comune invitano alla presentazione dei volumi «L'osteria nuova» di Alberto Capatti e «Osterie d'Italia 2001» di Paola Gho, domenica alle 17,30, al Ridotto del Civico. Con gli autori, Giovanni Ruffa e Gabriele Varalda.

Vercelli

«L'ultimo bacio»[redacted]l cinema

Al cinema Belvedere [redacted] in programmazione da domani il film «L'ultimo bacio». Sabato proiezione anche alle 24. Il 14 per San Valentino, ingresso omaggio alle signore alle 20 ed alle 22,15.

ALTERNATIVA
...al bianco e nero.
Via Diagonale 125 - 13882 Ponzone - BI
015 738 84 72 - 015 738 88 45
www.intercom.it/alternativa

Viaggio nel tempo alla riscoperta di un prodotto che ha rivoluzionato il mondo

La plastica, due secoli di applicazioni

Inventata nel 1835 ha impieghi ormai in tutti i settori

La storia della plastica prende il via nel 1835 quando il chimico francese Regnault ottiene il Pvc. Da quel momento è un crescendo di scoperte talune davvero curiose: nel 1862, per esempio, industriali americani mettono in palio diecimila dollari per trovare un sostituto dell'avorio nella fabbricazione palle da bigliardo, allora molto e non sempre perfettamente sferiche: li vince Parkes che scopre la nitrocellulosa o parkesina.

Passando attraverso al nylon, la più importante fibra tessile artificiale scoperta nel 1938, al plexiglass, creato dai nel '48, si arriva nel 1964 anno in cui Natta scopre il polipropile- isotattico grazie al quale, nel 1963, si aggiudica il Premio Nobel per la Chimica.

Oggi le caratteristiche le prestazioni dei prodotti in plastica sono definite da norme nazionali (UNI), europee (EN) ed internazionali (ISO).

Le materie plastiche vengono usate per serramenti, impiantistica, rivestimenti, tubature, isolamento termico e acustico. Ma la plastica, oltre che del costruire, é protagonista dell'abitare: l'intensa ricerca estetica e produttiva di cui è stata ed é oggetto apre alla materia sempre nuovi spazi di utilizzo. I primi mobili da cucina in laminato plastico furono presentati nel 1952 alla fiera di Milano. Da allora l'adozione della plastica in questo settore é stato crescen-. L'imbottitura sintetica (gommapiuma) per materassi, poltrone divani nasce agli inizi degli Anni '60. In un secondo tempo fa la sua comparsa il poliuretano espanso. L'Italia, seconda nella produzione di questo materiale solo alla Germania, ne impiega circa 45 mila tonnellate l'anno per l'arredamento "soffice".

Nel settore elettrico ed elettronico l'utilizzo della plastica crescerà più rapidamente rispetto a quello di ogni altro materia-

le: fibre ottiche, microchips, computers, zip drivers, schermi televisivi in polimeri elettroluminescenti, telefonia cellulare e tutti i protagonisti della comunicazione attuale e del futuro puntano sulla plastica.

una rivoluzione si é avuta anche nella : dai grandi microsolchi degli Anni '20 si é passati attraverso 45 giri e long playing in vinile per arrivare ai compact disc di policarbonato metallizzato. La plastica ha trasformato solo il modo ascoltare la musica ma anche quello di farla: all'inizio del secolo ha sostituito l'avorio nei dal pianoforte, negli Anni '30 il metallo nelle corde della chitarra e, negli Anni '60 è assistito all'esplosione degli strumenti elettrici. L'ultimo prodotto legato al suono e basato sulla plastica é il "Freeplay", una radio che utilizza né gia elettrica né batterie: "cuore" é un generatore in plastica che accumula energia molto rapidamente per poi restituirla quando occorre.

Negli ultimi decenni la plastica applicata all'industria dell'auto ha fatto grandi passi avanti. Considerata fino agli Anni '70 un materiale povero da utilizzare solo in parti nascoste o camuffata, oggi é impiegata in numerosissime componenti: paraurti, serbatoi, air bag, cinture di sicurezza, pneumatici ad alta stabilità, vetri resistenti al fuoco e ai raggi UV .A dimostrazione che la plastica in grado di rispondere alle più avanzate esigenze di solidità e sicurezza ottenendo, tra l'altro, risultati molto apprezzati anche per quanto concerne le caratteristiche funzionali e prestazionali.

Anche il settore agricolo sorbe parte delle materie plastiche prodotte in Italia: la possibilità di avere primizie fresche tutto l'anno si deve proprio alla plastica. I teloni che ricoprono le piantagioni, proteggendole fino ad anticipare le colture e raddoppiare i raccolti, sono proprio in questo materiale. E le serre coperture plastica rendono di più e necessitano di meno energia per essere riscaldate..

Ma il settore che più di ogni altro impiega le materie plastiche é certamente quello dell'imballaggio.

Nel mondo dello sport la plastica corrisponda a esigenze molto articolate. Protegge vitali (caschi) non vitali (ginocchiere) rende affidabili attrezzature che tutelano l'integrità della persona (corde da montagna e paracadute). materie plastiche inoltre supporto insostituibile per aprire alla sport orizzonti.

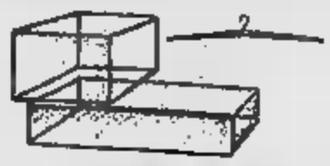
L'evoluzione della a medica negli ultimi trent'anni é andata di pari passo con quella delle materie plastiche. Confini che sembravano invalicabili sono oggi divenuti realtà che incentiva verso traguardi sempre più ambiziosi.

Non dobbiamo infine dimenticare che, terminato il loro utilizzo, le plastiche possono essere riutilizzate secondo modalità: riciclaggio meccanico, riciclaggio chimico, oppure recupe-do l'energia in esse contenuta.

riciclaggio meccanico prevede la trasformazione da materia a materia: la plastica dismessa diventa il punto partenza per nuovi prodotti. La tecnica consiste essenzialmente nella rilavorazio dei rifiuti plastici. Il riciclaggio chimico si basa sul ritorno alla materia prima di base attraverso la trasformazione delle plastiche usate in monomeri di pari qualità di quelli vergini da utilizzare nuovamente nella produzione. Il recupero energetico consente invece di riutilizzare l'energia contenuta rifiuti plastici derivante dal petrolio. La plastica ha un valore calorifico uguale a quello del carbone e, sebbene in peso costituisca il 7 per cento dei rifiuti, produce il 50 per cento di tutta l'energia generata durante la combustione. Il recupero di questa energia ed il suo utilizzo a fini civili e industriali può essere attuato attraverso la combustione diretta dei rifiuti oppure tramite Package Derived Fuel, combustibile derivato dagli imballaggi contenuti nei rifiuti solidi urbani.

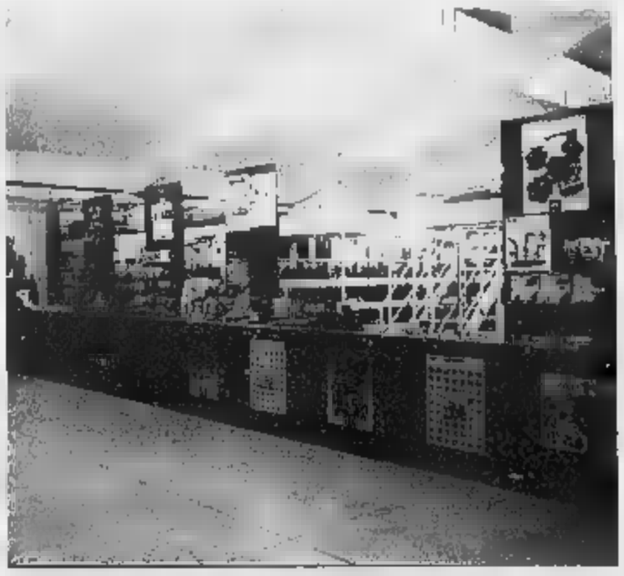
SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

SACCHETTIFICIO
Tar.Ber.Plast.
PER OGNI VOSTRA ESIGENZA DI SACCHETTI IN PLASTICA PERSONALIZZATI CON IL VOSTRO MARCHIO IL VOSTRO "DESIGN" RIVOLGETEVI CON FIDUCIA ALLA **TAR.BER.PLAST**
La quale vi la serietà la garanzia di una grande esperienza nel PRODUZIONE SACCHETTI BORSE IN PLASTICA POLIPROPILENE NEGOZI - FILATURE E MAGLIFICI
CAMBURZANO - Via Provinciale 36 - Tel. Fax 015 591396

DAISY
DEMARGHERITA GIUSEPPE e FIGLIO s.n.c.
PONDERANO (VC)
7 - Tel. 015/541.900 - Fax 015/25.43.895

LAVORAZIONE PLASTICHE TRASPARENTI
Grucce ed appendini per la grande distribuzione
scatole e astucci in p.v.c. per:
gomitoli, biancheria intima, pigiameria, maglieria, personalizzate e non.
Studio, progettazione e stampaggio di particolari su richiesta

RAMPLAST S.A.S.
di Barazzotto M. Antonietta & C.
FILM - TUBOLARE
SACCHI in POLIETILENE
ANDORNO MICCA (BI) - Via Silvio Colli, 18 - Tel. e Fax 015.472885
e-mail: ramplast.sas@tim.it

gb grafica biellese
di battello g. & c. s.n.c.
PRODUZIONE MODULI CONTINUI PERSONALIZZATI PER C.E.D. e MODULI IN PIANO
- cartellini produzione pesatura elettronica
- tintoria - packing
- - documenti trasporto - ricevute bancarie
- cedolini
- depliants pubblicitari
- lavori commerciali • quadricromie
BIELLA Salita S. Giuseppe, 15 - Tel. 015 32.889 - Fax 015 21.560


TECNORAMA s.r.l.
BIELLA - Via Milano, 78/bis
Tel. 015.2522400
Fax 015.2439728
Policarbonati alveolari e compatti
Metacrilati (tipo Plexiglas)
Laminati ondulati piani in vetroresina per copertura serre, ecc.
Polietilene foglia per imballaggio, serre, ecc.
Tubi in gomma per giardinaggio; tubo Rilsan
Tubi edilizia per scarichi fognature, aerazione e pluviali
Tubi flessibili spiralati per aspirazione aria, acqua e acidi
Canali di gronda in PVC
Griglie per areazione
Griglie in vetroresina pedonabili e carrabili adattabili per qualsiasi formato dimensione
Pozzetti, chiusini, canali grigliati in PVC
Tubi per scarico e accessori in polipropilene
Tubi pressione in polietilene e raccorderia compressione ed elettrosaldabile per acqua gas
Tubi in PVC pressione per acqua e acidi; raccorderia valvolame
Raccorderia, sifoni per lavandini bagno cucina
Silicone, collanti, mastici
Supporti alveolari in plastica per prato carrabile
Materiali per impianti di irrigazione
Serbatoi, cisterne in polipropilene vetroresina
Materiali per isolamento termico in lastre e per rivestimento tubazioni
Semilavorati in nylon estruso e colato, resina acetalica, arnite, teflon, PVC, polietilene, polipropilene

Delicato turno infrasettimanale stasera al palazzetto: s'inizia alle 20,30

La Fila vuol pareggiare i conti

Con Messina che all'andata vinse allo sprint

Walter De Blasio
BIELLA

Riconquistata la vetta del campionato di serie A2, la Fila torna in campo questa sera per affrontare, con inizio alle 20,30 al palazzetto, Messina.

Per la squadra che ha superato in modo netto Napoli non dovrebbero esserci, almeno sulla carta, grosse difficoltà ad imporsi: alla luce della sconfitta interna di domenica ad opera di Scafati, i siciliano stanno viaggiando al meglio. A preoccupare coach Marco Crespi sono però le condizioni di Mosper e Soragna, il primo ancora alle prese con la distorsione alla caviglia rimediata a Napoli ed il secondo debilitato dalla febbre virale che ha colpito nei giorni scorsi. Una facile gestire poiché, confermato lo stop di Lacey, a lottare canestro rimarrebbero solamente Rankin e Bougaieff.

«Purtroppo i due giocatori devono fare i conti con malanni che non si risolvono nel giro di pochi giorni ed il loro impiego, più o lungo, sul parquet verrà deciso di accordo con il medico solo prima dell'incontro - dice il coach rossoblù -. La partita Napoli è ormai alle spalle e, come ho detto ai ragazzi nei giorni scorsi, ormai non conta più: dobbiamo concentrati su Messina perché è l'avversario che si va ad affrontare deve essere rispettato e nella giusta misura. Ogni partita nasce "nuova" e quello che conta come la si affronta e come la si prepara in allenamento non come si è giocato la precedente gara di campionato».

Nel precedente match il quintetto di coach Perdichizzi si impose ai supplementari per sol punto: un risultato che insegnato qualche cosa a Crespi. «Una partita avvincente che fummo grado "chiudere" commettendo più di un errore - continua il tecnico della Fila -. Ricordo che Grappasonni Giuliani ci "fecero molto male" ma anche Carrawell, Barry e Mackey ci crearono pochi problemi.Per venirne capo dobbiamo difendere con intensità, di squadra e non concedere agli avversari di concretizzare il bottino di punti che hanno nelle "mani"».

La Fila torna al palazzetto e la memoria alla prima sconfitta interna rimediata poco più di 10 giorni fa. «Abbiamo due consecutivi impegni interni, oggi Messina e domenica Castelmaggiore, cui cercheremo di raccogliere massimo per noi e per i nostri tifosi - conclude Crespi -. Vogliamo far dimenticare ai nostri sostenitori, che ci hanno sempre incoraggiati tanto calore, l'andamento di quella partita e vogliamo dimostrare che e possiamo giocare un basket molto migliore».

Ma suonare il campanello d'allarme ancora Marco Atripaldi, general manager della Fila. «Messina, contro Napoli, è stata in partita alla fine e poi ha perso Scafati. Questo vuol dire che a di fronte una squadra che con le "grandi" si esalta che voglia riscatto - dice Atripaldi -. Un avversario da prendere con le molle visto che ci ha già battuti e vanta giocatori di ottimo livello tecnico».

Matteo Malaventura, tra i protagonisti della recente vittoria contro Napoli

Frogs Vercelli

E' Ansermino il nuovo coach

VERCELLI. E' Marco Ansermino il nuovo coach della Cars Celoria. Sostituisce Wannes Pomelari, dimissionario dopo sconfitta di Borgomanero. Ansermino, 35 anni, esordirà già domani sera, nell'anticipo di Biella: in palio punti pesanti in chiave play off. «Avevamo individuato diversi tecnici - precisa il presidente dei Frogs Roberto Tamarindo - ma la scelta è caduta su Ansermino, tecnico che, secondo noi, ha tutte le carte in regola per guidare la squadra in quest'ultimo scorcio di stagione».

Per Ansermino il debutto sulla panchina bicciolana avrà il sapore d'un doppio derby: dopo l'esperienza giocatore nella Campidonico, il coach della Cars ha allenato per tre stagioni la Conad Cossato tre, dal '99 era responsabile del settore giovanile della Cestistica Biella, incarico che Ansermino manterrà sino a giugno.

«A segnalarci Ansermino - continua Tamarindo - sono stati il nostro attuale direttore sportivo Fornasino, suo compagno ai tempi della Campidonico Raseni attuale supervisore delle minori. Il tecnico ha già incontrato la squadra, dirigendo un paio d'allenamenti. Non se per Biella cambierà qualcosa: sicuramente speriamo possa trasmettere ragazzi la grinta necessaria per poter superare fretta questa fase delicata e arrivare al top per la fase decisiva della stagione».

(p. m. f.)

Subentra Moiso

Federtennis Vietti eletto presidente

VERCELLI. Cambio di guardia alla sezione provinciale della Federtennis. Rinaldo Moiso subentra Piergiuseppe Vietti, una delle figure più conosciute tennis vercellese.

L'elezione nuovo presidente si era resa necessaria dopo la rinuncia di Moiso a ricandidarsi a causa di sopraggiunti impegni che non gli consentivano più di svolgere l' con necessaria assiduità. E la scelta dei Circoli provinciali è caduta su Piergiuseppe Vietti, personaggio apprezzato non soltanto a livello piemontese.

Per quasi trent'anni, infatti, Vietti ha fatto parte del settore arbitrale. Nella sua lunga carriera ha diretto diverse manifestazioni nazionali e internazionali prestigiose: dalla Coppa Astor Milano alla leggendaria Coppa Valerio, una sorta di Davis giovanile nella quale, l'altro, Vietti ha avuto modo nostro per primo le intemperanze di un'allora talento emergente jugoslavo: Goran Ivanisevic. Più volte Vietti ha ricordato le prodezze tecniche ma anche le stranezze caratteriali croato, tre volte finalista Wimbledon.

Vietti, inoltre, ha collaborato nei primi Anni Novanta, all'organizzazione all'At Pro Vercelli alcune manifestazioni di rilievo il campionato Europeo under 14 femminile.

Insomma un bagaglio d'esperienze notevoli che il neo presidente metterà al servizio del Comitato. Il nuovo consiglio provinciale, che resterà carica per il quadriennio 2001-2005, oltreché presidente Vietti sarà completato dai consiglieri Luigi Carpegna, Claudio Mombelli Rinaldo Moiso che resta così all'interno dello staff dirigenziale della Fit vercellese che avvale dei due tecnici federali Corrado Prella e Luigi Crepaldi. (p. m. f.)

CALCIO

Tony Ibertis allenatore della Selezione femminile

Il vercellese Tony Ibertis è stato riconfermato selezionatore della Rappresentativa femminile piemontese impegnata, dal al 18 aprile in Emilia Romagna nel torneo delle Regioni. Nella categoria Juniores maschile, invece, Gianni Baldin, già consigliere regionale, ricoprirà l'incarico di direttore sportivo.

CALCIO A CINQUE

L'Orafi Ponzi stasera nei quarti a Casalbeltrame

Scattano i quarti finale del «Paesanito 2001» il torneo di calcio a cinque in svolgimento a Casalbeltrame. Stasera impegnate formazioni vercellesi in lizza: alle 20 si sfideranno Tecno Games e Ver Coop; a seguire l'Orafi Ponzi sfiderà lo Sparta nella cui fila milita l'ex sampdoriano Venturini. Domani sera gli altri due quarti: Galliate-Ticozzelli Biandrate Recetto-Merenghes. Semifinali mercoledì 14, finalissima venerdì 16.

TENNIS TAVOLO

Biella vince a S e sale al secondo posto

Imponendosi per 5-4 a San Mau- Torinese, il Tennis tavolo Biella conquistato la terza consecutiva vittoria che gli consente salire al secondo posto della classifica del campionato serie C1. Per la formazione laniera, i punti sono stati conquistati da Cristian Ciarmatori (3), Mauro Castaldelli Martino Dibitonto.

RALLY

Liatti mette punto Hyundai Accent Wrc

Mentre i suoi compagni di scuderia sono impegnati Svezia nella seconda prova del campionato mondiale, Piero Liatti sta mettendo punto la seconda versione Hyundai Accent Wrc che dovrebbe fare il esordio nel prossimo rally di Catalunya in programma a 20. I maggiori problemi per pilota andornese vengono dal propulsore che denuncia alcune carenze.

Il 20 febbraio

Tanti campioni alla festa del Juve club

VERCELLI. Il popolo bianconero già pregusta il galà di martedì 20 febbraio, quando una delegazione juventina inaugurerà la nuova sede della Juventus Club «Viri Rosetta» di Vercelli.

Un appuntamento imperdibile per i fans della Vecchia Signora. «Sicuramente ci la presenza di Roberto Bettega, Alessio Secco il responsabile dei rapporti con i club - il presidente Carlo Crivelli -. Interverranno anche alcuni giocatori anche se, al momento, i nomi sono ancora top secret».

Voci e indiscrezioni parlano di Zinedine Zidane, Pippo Inzaghi, Alex Del Piero (sempre amato dal pubblico juventino il periodo poco felice) e David Trezeguet. Considerando però l'assioma che vuole campioni, tutti i giocatori che bianconero chiunque interverrà darà un tocco di classe alla serata.

Pippo Inzaghi

La «scaletta» è già definita: la festa inizierà alle 18,30 con l'inaugurazione della nuova sede al bar La Rotonda di corso Fiume e il primo abbraccio tifosi ai propri beniamini. Quindi la cena, intorno alle 20, al ristorante «Da Ciccio» a Caresanablot. Alla manifestazione, l'altro, parteciperà anche una delegazione della Juventus Club Valsesiera.

«Speriamo di regalare ai tanti tifosi juventini una serata un po' diversa dal solito - continua Crivelli - ma soprattutto avere l'opportunità di vedere da vicino alcuni protagonisti della stagione bianconera». Per ogni informazione, comunque, ci si potrà rivolgere al vice presidente Sergio Biagioni (0161-25.33.03). (p. m. f.)

Lancia
PASSWORD

A febbraio
la nuova Lancia Y
festeggia il vostro usato
con una supervalutazione
fino a L.3.500.000.
Se avete un usato che
vale zero, potete avere una
Lancia Y elefantino blu
a L.15.950.000.

E fino al 10 febbraio
i prezzi sono bloccati.

Dalla Concessionaria Lancia
Effetto
S.S. Trossi, Gaglianico (BI) tel. 015.54.27.07
C.so Vercelli 132, Gattinara (VC) tel. 0163. 83.17.85

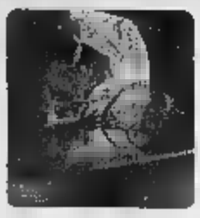
Il Granturismo

fordfiestafour

più sicura, più pulita, più scattante

fiesta

l'unica con 4 airbag, euro 4, 4 valvole per cilindro



il suo motore in alluminio 1.2 da 75cv ha 16 valvole ed un livello [illegible] emissioni già [illegible] linea con le normative europee euro 4, che entreranno [illegible] vigore [illegible] 2006. [illegible] Four è dotata di airbag frontali ed airbag laterali* per proteggere sia [illegible] il torace dei passeggeri. Ed inoltre, di serie: servosterzo • sistema hydromount antivibrazioni • frizione idraulica • alzacristalli elettrici • sedile posteriore asimmetrico • chiusura centralizzata • paraurti in tinta • sedile guida regolabile in altezza • antifurto immobilizer • specchi retrovisori regolabili internamente • barre laterali anti intrusione • retrotreno autostabilizzante • cinture di sicurezza regolabili in altezza con pretensionatori

fiesta**four 1.2 16V** lire **15.950.000** se hai un'auto non catalizzata

sabato 10 e domenica 11 in tutti gli showroom ford

Ford

www.ford.it

*grazie al contributo dei concessionari - prezzo chiavi in mano i.p.t. esclusa

Vuoi dimagrire?

I tuoi buoni propositi sono in buone mani.

PER PERDERE I CHILI DI TROPPO SIETE DISPOSTI A TUTTO? SALTARE PASTI, SUDARE SETTE CAMICIE O MAGARI RICORRERE A FORMULE MAGICHE? RILASSATEVI! CON IL METODO IDEAL LINE POTRETE PERDERE PESO IN MODO SEMPLICE E NATURALE SENZA FALSE ILLUSIONI E SENZA STRESS!

Sdraiatevi nel Neo Cocoon e lasciate che il piacevole calore di questa macchina meravigliosa favorisca l'azione delle creme specifiche che, seduta dopo seduta, seguendo tutto il programma, vi faranno perdere peso (da 500 grammi a un chilo per volta). In più, con i benefici effetti della luce ■ del colore - novità Neo Cocoon - scoprirete nuove sensazioni di armonia tra corpo e mente. Se vi siete ripromessi di perdere i chili di troppo quest'anno ci potrete riuscire perchè Ideal Line trasforma i vostri propositi in buoni del valore di 100.000 lire da spendere come volete in servizi Ideal Line fino al 28 febbraio!
E se avete un'amica o un amico, Ideal Line vi offre la possibilità di coinvolgerli a condizioni superfavorevoli! Come?
Te lo spiegherà Jerry Scotti durante la trasmissione "Passaparola"!

IDEAL LINE CENTER

TROVARSI BENE FA DIMAGRIRE MEGLIO.

ALBA – *Piazza S. Francesco, 2 - Tel. 0173 363881*
CUNEO – *Corso V. Emanuele II, 15 - Tel. 0171 66602*
MONDOVÌ – *Via Alessandria, 11 - Tel. 0174 551561*
SALUZZO – *Via Spielberg, 53 - Tel. 0175 248282*

Il peso passa di parola Ideal Line

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

ENOTECA Contratto CANELLI

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

SABATO 13 GENNAIO *Ore 20.00*
Jean-André Charial
RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIÈRE
Les Baux-De-Provence - Francia

SABATO 3 FEBBRAIO *Ore 20.00*
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii
RISTORANTE SAN DOMENICO
Imola - Italia

SABATO 3 MARZO *Ore 20.00*
Maria Salcuni e Silvano Santandrea
RISTORANTE LA TENDA ROSSA
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

SABATO 31 MARZO *Ore 20.00*
Gualtiero Marchesi
RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI
Erbusco - Italia

SABATO 5 MAGGIO *Ore 20.00*
Alain Senderens
RISTORANTE LUCAS CARTON
Parigi - Francia

SABATO 2 GIUGNO *Ore 20.00*
Piero Selvaggio e Angelo Auriana
RISTORANTE VALENTINO
Santa Monica - California

SABATO 8 SETTEMBRE *Ore 20.00*
Carme Ruscalleda
RISTORANTE SANT PAU
San Pol de Mar - Spagna

SABATO 6 OTTOBRE *Ore 20.00*
Antoine Westermann
RISTORANTE BUEREHIESEL
Strasburgo - Francia

SABATO 3 NOVEMBRE *Ore 20.00*
Jean Louis Neichel
RISTORANTE NEICHEL
Barcellona - Spagna

SABATO 1 DICEMBRE *Ore 20.00*
Heinz Winkler
RISTORANTE HEINZ WINKLER
Aschau - Germania

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SAI LA COMPAGNIA DELLA TUA VITA

LA STAMPA

BANCA C.R.ASTI Cassa di Risparmio di Asti s.p.a. www.crastibanca.it

Slow Food

REGIONE Spirito Europeo | Ministero | Dipartimento delle Entrate | Ufficio per l'Informazione del Contribuente

Il bollo più sicuro più facile e controllato anche in agenzia.

L'Agenzia: lo sportello dell'automobilista.

Presso le agenzie automobilistiche autorizzate, grazie al collegamento telematico con gli archivi, si può pagare il bollo auto con il solo numero di targa, ***errori e senza rischio future contestazioni.***

In caso di necessità l'agenzia può, in tempo reale, rettificare o aggiornare i dati negli archivi.

Il servizio costa solo **3.000 Lire**
1° BOLLO
Presso i nostri studi è possibile pagare il primo bollo per autoveicoli nuovi e usati.

N.B.: l'esposizione della ricevuta del bollo non più obbligatoria

IMPORTANTE! *Il 28 febbraio p.v. scadono i termini per il pagamento delle tasse automobilistiche relative ad* ***autocarri trattori stradali.***
Rilevanti novità sono state recentemente introdotte; ***rimorchiabile*** *indicata sulla carta di circolazione comporta,* ***per coloro che non richiederanno l'esenzione,*** *l'obbligo del versamento della tassa (compreso l'anno 2000) anche in mancanza della disponibilità del rimorchio.*
Per una specifica consulenza e per il pagamento del tributo potete rivolgerVi ad una delle Agenzie qui elencate.

AGENZIE DELLA PROVINCIA DI CUNEO AUTORIZZATE DALLA REGIONE PIEMONTE

AGENZIA APAM PRACI DI REVELLI LAURA E C.
Sede legale: C.SO IV NOVEMBRE,
CUNEO (CN)
e-mail: beltramo@sermetra.it
Tel: 0171-693303 Fax: 0171-699229

AGENZIA MIRALBA DI PIERINI MIRALBA
Sede legale: C.SO IV NOVEMBRE, 25
12100 CUNEO (CN)
e-mail: pierini@sermetra.it
Tel: 0171-693981 Fax: 0171-691143

GARELLI GIOVANNI E FIGLI SNC
Sede legale: C.SO IV NOVEMBRE, 31
12100 CUNEO (CN)
e-mail: studiogarelli@tiscalinet.it
Tel: 0171-65806 Fax: 0171-453105

TUTTOSERVIZI S.C. R.L.
Sede legale: VIA F.LLI SILVESTRO, 1
FR. MADONNA DELL'OLMO
12100 CUNEO (CN)
e-mail: grosso@sermetra.it
Tel: 0171-413120 Fax: 0171-413119

AGENZIA ROSSI SERGIO
Sede legale: VIA LOVERA,
12011 BORGO (CN)
Tel: 0171-266326 Fax: 0171-266326

A.P.A. DI BRAZZOROTTO RODOLFO C. S.A.S.
Sede legale: C.SO TRIESTE,
12012 BOVES (CN)
Tel: 0171-380836 Fax: 0171-380836

PRATICHE AUTO RINAUDO DI RINAUDO LUCA
Sede legale:
PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA', 15
CARAGLIO (CN)
e-mail: rinaudo@sermetra.it
Tel: 0171-619388 Fax: 0171-610728

AGENZIA GRAGLIA S.A.S. DI CUNTULIANO A. C.
Sede legale: VIA FELICE GOVEAN,
12035 RACCONIGI (CN)
Tel: 0172-85881 Fax: 0172-820439

STUDIO DI CONSULENZA RISSO GIUSEPPE
Sede legale: VIA MARTIRI LIBERAZIONE, 30
12037 SALUZZO (CN)
Tel: 0175-45029 Fax: 0175-45029

STUDIO BIELLA DI BIELLA
Sede legale: CORSO PIEMONTE, 32
SALUZZO (CN)
e-mail: biellebr@sermetra.it
Tel: 0175-41329 Fax: 0175-41320

AGENZIA TESTA S.A.S. DI TESTA LAURA E C.
Sede legale: VIA TRENTO, 34
SAVIGLIANO (CN)
e-mail: testa@sermetra.it
Tel: 0172-33447 / 713285 Fax: 0172-725807

ALBA AUTO DI AGOSTO PAOLA
Sede legale: VIA CAVOUR, 19
12051 ALBA (CN)
Tel: 0173-440188 Fax: 0173-440188

DI ALLENA LILIANA C.
Sede legale: CORSO M. COPPINO, 16
ALBA (CN)
e-mail: allena@sermetra.it
Tel: 0173-440006 Fax: 0173-442200

CRAVERO SAMPÒ ROSSI E C. SAS
Sede legale: CORSO N. BIXIO,
12051 ALBA (CN)
e-mail: cravero@sermetra.it
Tel: 0173-362793 Fax: 0173-364341

GAVOTTO S.A.S.
Sede legale: PIAZZA MERCATO, 4
12061 CARRU' (CN)
Tel: 0173-750664 Fax: 0173- 750664

GRAGLIA DI GRAGLIA FRANCESCO
Sede legale: VIA F.LLI CARANDO,
12042 BRA (CN)
e-mail: graglia@sermetra.it
Tel: 0172-412645 Fax: 0172-413993

Ci comunica 0322 834096

PROPOSTE IMMOBILIARI

OBIETTIVO CASA
SERVIZI IMMOBILIARI

Corso Giolitti, 16/b
12100 CUNEO
Tel./Fax 0171 601974

- VENDE -

CUNEO - adiacente Viale Angeli, alloggio composto da: ingresso, cucina, sala, camera, bagno. Cantina. Terrazzino e giardino privato. Ottimo come investimento. *L. 150.000.000.*
CUNEO - Piazza Galimberti, alloggio composto da: ingresso, sala, due camere, tinello, cucina, bagno. Cantina e garage. Luminoso! *L. 420.000.000.*
CUNEO - Corso Nizza, alloggio composto da: ingresso, cucina, sala, camera, bagno. Cantina, solaio. Esclusivamente uso investimento. *L. 280.000.000.*
S. CROCE DI CERVASCA - villa in struttura su due livelli di ampia metratura con terreno. Ottima esposizione. Possibilità ultimazione lavori. *L. 272.000.000.*
ROCCASPARVERA - in centro paese casetta indipendente con 1.800 mq di terreno. Progetto di ristrutturazione. *L. 75.000.000.*

AFFITTASI vicinanze Cuneo
fronte S.S. Cuneo/Mondovì
LOCALE [redacted] ESPOSITIVO
con ampie vetrine di mq. 500
Tel. 0171 402051

Per questa pubblicità rivolgersi a:
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22 Fax 0171.48.82.49
PK Cuneo

PER [redacted] SERVIZIO COMPLETO
Volete vendere [redacted] vostra attività, cercate [redacted] socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti
di MIGLIORE L & C. s.n.c.

CUNEO - Corso [redacted], 10 - Tel. 0171 631616

[redacted]

CUNEO: ultimo piano con ascensore: ingresso, cucina, salone, n. 3 camere, bagno, cantina, riscaldamento centralizzato.
CUNEO: fraz. San Benigno [redacted] villetta indipendente da tre lati.
CUNEO: autorimessa.
CUNEO: 2° piano con ascensore: ingresso, cucinino, tinello, n. [redacted] camere, ripostiglio, bagno, cantina, solaio, riscaldamento centralizzato.
[redacted] 1° piano: ingresso, cucina, n. 3 camere [redacted] bagno. Centrale. Cantina, riscaldamento centralizzato.
CUNEO: [redacted]° piano [redacted]: ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno. Cantina, solaio, riscaldamento centralizzato.
[redacted] CUNEO DUE - Ultimo piano: [redacted] ascensore: ingresso-soggiorno, cucina, n. 2 camere, bagno, ripostiglio - cantina [redacted] autorimessa. Riscaldamento centralizzato.
CUNEO: piano rialzato: ingresso, cucina, camera, bagno - riscaldamento autonomo.
[redacted] vista panoramica, ultimo piano [redacted] ascensore: ingresso, cucina, n. 6 camere [redacted] bagno - riscaldamento centralizzato. Cantina.
CUNEO: 1° piano con [redacted] ra, ingresso, cucinotta, soggiorno, n. 4 camere, bagno - cantina - autorimessa. Riscaldamento centralizzato.
CUNEO: CUNEO DUE: autorimessa con soppalco.
BUSCA: piano rialzato: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, autorimessa. Riscaldamento centralizzato. Richiesta [redacted]. 165.000.000.
BUSCA: 3° ed ultimo piano con ascensore: ingresso, cucina, soggiorno, studio, bagno, mansarda: n. 2 camere e bagno - autorimessa. Riscaldamento centralizzato.
CERVASCA: Porzione di rustico - piano terra: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno e cantina - primo piano: cucinotta, camera e bagno, magazzino al piano terra.
S. [redacted] DI CERVASCA: terreno agricolo circa [redacted] 3 giornate piemontesi.
DRONERO: [redacted] km. 2 [redacted] centro: rustico da ristrutturare con mq. [redacted] di terreno.
[redacted] **BERNEZZO**: casa indipendente con giardino: piano seminterrato: tavernetta, centrale termica e cantina - piano rialzato: ingresso, soggiorno, cucina, n. 2 camere [redacted] bagno - primo piano: camera [redacted] bagno.
ROBILANTE: 3° piano con ascensore: ingresso, cucina, camera, bagno e cantina. Riscaldamento centralizzato. Richiesta L. 75.000.000=.
[redacted] SAN [redacted] casa indipendente con giardino - piano interrato: cantina piano seminterrato: tavernetta, centrale termica, autorimessa, piano rialzato: ingresso, cucina, salone, n. 3 camere, doppi servizi - piano mansarda: n. 3 [redacted] e bagno.
CUNEO: locale commerciale [redacted] mq. 240 locato - su strada di forte passaggio. Locale attualmente affittato.
ENTRACQUE: 1° piano - angolo cottura, soggiorno, camera, bagno.

[redacted]
(esclusivamente a referenziati)

PEVERAGNO - Fraz. San Giovenale: uso abitazione [redacted] indipendente con giardino.
CUNEO - autorimessa.
CUNEO - negozio [redacted] mq. 300 circa su due livelli.
CUNEO - Confreria: (uso abitazione) 1° piano: ingresso, cucina, [redacted] camere, doppi servizi, autorimessa, riscaldamento autonomo.
[redacted] - (uso abitazione) [redacted] piano senza ascensore: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, autorimessa, cantina. Riscaldamento centralizzato.
CUNEO - (uso abitazione) 2° piano, ingresso, cucina, camera, bagno. Riscaldamento centralizzato.
CUNEO - (uso ufficio) piano rialzato: ingresso, n. 5 vani. Riscaldamento centralizzato.
CUNEO - (uso ufficio) piano amezzato: ingresso, n. 6 vani, doppi servizi. Riscaldamento centralizzato.
CUNEO - Confreria (appartamento arredato), 2° piano senza [redacted] ingresso, cucinino - tinello, camera, bagno - riscaldamento centralizzato.
CUNEO - Madonna dell'Olmo (appartamento arredato), ultimo piano con [redacted]: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno - terrazzo riscaldamento autonomo.
[redacted] - Negozio mq. 80 con n. 2 vetrine.
CERVASCA - Santa Croce (uso abitazione) 1° piano: ingresso, cucina, salone, camera, bagno - autorimessa - [redacted] autonomo.

[redacted]

CUNEO - Ristorante-Pizzeria - richiesta L. 120.000.000.
CUNEO - gastronomia - pasta fresca.
CUNEO - Panetteria-Pasticceria.
CUNEO - Lavanderia.
CUNEO - Edicola.
BIRRERIA - BAR - RISTORANTE - Adatto a nucleo familiare.
CUNEO - Acconciature donna.
BAR con chiusura serale.
NEL SALUZZESE - Edicola.
[redacted] E - Trattoria - Ristorante.

DOLMAN Case

[redacted] 68.47.93
Fax 0172 68.10.56
E-mail: dolmancase@tiscalinet.it

E... I TUOI SOGNI DIVENTANO REALTÀ

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA SETTIMANA

MARENE, grande Villa ad angolo con circa 7800 mq. di giardino, solo [redacted] da ultimare negli [redacted] finizioni. Si considera la vendita allo stato attuale oppure [redacted] chiavi in mano. Opportunità. RIF. 1.810
BENE VAGIENNA, zona S. Bernardo, spettacolare Villa indipendente con finiture di lusso e 20.000 mq. di terreno esclusivo. RIF. 0.801
FOSSANO, zona Sporting Club, in ambiente tranquillo e residenziale, [redacted] villa a schiera ad angolo, di recentissima costruzione con ottime finiture interne. Giardino privato. RIF. 0.804
FOSSANO, zona Hotel Romanisio e Villaggio sportivo, Villa a schiera di [redacted] tura con giardini privati. Recente costruzione. RIF. [redacted]
[redacted], centralissimo, porzione di fabbricato parzialmente ristrutturato composto da negozio, due alloggetti, porticati, solai e piccol[redacted] Ideale per investire a reddito. Si valuta la vendita frazionabile. RIF. 1.801
FOSSANO - FRAZ. MADDALENE, primi dintorni, rustico ristrutturato recentemente con ampio giardino esclusivo. Libero da tre lati. Prezzo interessante. RIF. 0.713
POCAPAGLIA, zona America dei Boschi, immerse nel verde, grandi ville a schiera di nuova costruzione con possibilità di personalizzare gli interni. Consegna in 4-6 mesi. RIF. 0.806
VICOFORTE di MONDOVÌ, centro paese, caseggiato da ristrutturare con 2 allogg. cortile e grande giardino in proprietà esclusiva. Richiesta molto interessante. RIF. 0.802
S. ALBANO STURA centralissimo e recente costruzione, alloggio al 1° Piano composto da soggiorno living, cucina abitabile, 2 camere, bagno, servizio lavanderia, balcone, terrazzo. Cantina ed ampia autorimessa. Termoautonomo. Libero in primavera! RIF. 0.016
TARANTASCA in piccolo condominio, bellissimo alloggio ristrutturato al 1° piano di ingresso, grande zona giorno con cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, balcone e grande terrazzo coperto. Cantina, autorimessa e posto auto condominiale esclusivo. Libero fine estate 2001. RIF. 0.015
CERVERE in ottima posizione, villa unifamiliare, recentissima con ampio giardino e cortile esclusivo. Assolutamente da vedere, prezzo interessantissimo. Libera subito! RIF. 1808
LIMONE PIEMONTE, a 150 mt. dalla seggiovia del sole, in recente costruzione, al piano terreno, grande Bilocale con terrazzo, completamente arredato. Autorimessa al piano interrato. Posizione strategica! RIF. 0.008
CARRÙ al confine con MAGLIANO ALPI capannone artigianale da ristrutturare disposto su due livelli per complessivi 900 mq. circa + terreno di circa 700 e terreno circostante. Comodo al casello autostrada To-Sv ed ideale per sviluppo Motel ecc... RIF. 0.903
NIZZA, in centro, vicino alla Promenade des Anglais, Negresco e Casinò, proponiamo direttamente dal costruttore e senza spese di mediazione, con tutto l'incanto dell'architettura di un tempo Residenza VILLA OLGA. Monolocali a partire da 460.000 ff, bilocali a partire da 620.000 ff, inoltre all'interno della proprietà Villa di nuova costruzione a 1.600.000 ff. Consegne fine [redacted].
CORSICA, MARINES DE BRAVONE, in splendido residence a 200 mt. [redacted] ampio Trilocale [redacted] con grande terrazzo. 6 posti letto. Ideale anche a reddito garantito, possibilità locative con tour operator. Piscina, area divertimenti con animazione. L. 130.000.000. RIF. 1.025

ATTIVITÀ

FOSSANO centralissima ed avviata attività di Bar/Pasticceria (produzione propria). Trattativa Riservata. RIF. 0.502
SAVIGLIANO, centrale attività di Parrucchiera per donna con locali rinnovati. Ideale per una persona. Opportunità! RIF. 1.530
PRIMARIA CITTADINA DEL CUNEESE, cedesi avviatissimo Pub esclusivista Guinness, con locali ottimamente attrezzati. Licenze A+B. Ideale per due persone. RIF. [redacted]
CENTALLO vicinanze, avviata attività di Trattoria-Bar a conduzione familiare. Richiesta molto interessante. [redacted] 0.512
SALUZZO primissime vicinanze, avviato ed unico negozio di fiori ed accessori. Ottimo guadagno per una persona. RIF. 0.513
SAVIGLIANO, Licenza per ristorante per zona concentrica al centro storico. RIF. 0.520
DIANO MARINA, centralissima attività di Pizza al Taglio con forte redditività. Lavoro per 4/5 persone. Ideale per nucleo familiare. RIF. 0.515
IN PRIMARIA CITTADINA DEL CUNEESE, grande e caratteristico Pub, ideale per esperti del settore, con selezionata clientela. Lavoro per 3-4 persone fisse più personale. Trattativa riservata. RIF. 0.518
FOSSANO, centrale ed avviata lavanderia con esperienza decennale. Ideale per due persone. Richiesta interessantissima. RIF. 0.517
FOSSANO, Cartoleria/Profumeria e articoli annessi in posizione di passaggio. Ideale per una persona o piccolo nucleo familiare. RIF. 0.516
FOSSANO, in via centralissima, avviatissimo ed affermato negozio di abbigliamento linea uomo-donna, con locali ed attrezzature in ottime condizioni. RIF. 0.5[redacted]
SOMMARIVA BOSCO, centralissima Panetteria-Pasticceria, produzione propria, ideale per conduzione familiare. RIF. 1.025

TANTISSIME ALTRE OPPORTUNITÀ DIRETTAMENTE IN AGENZIA

PER LA [redacted] SICUREZZA ADERENTI
[redacted] Provincia di CUNEO
[redacted]
Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionisti

STUDIO IMMOBILIARE Geom. ROBERTO NICOLINO
Piazza P. Toselli, 7 - [redacted]
Tel. 0171 383696 - 0335 6280141

VENDESI

Cuneo - Via XX [redacted], vicino Corso Dante, appartamento al primo piano di ingresso, soggiorno, due camere, cucina, cucinino, doppi servizi, veranda, cantina, cortile comune per eventuale parcheggio.
Cuneo - Spinetta, in complesso immobiliare prestigioso, villa di nuova costruzione libera da tre [redacted] con [redacted].
[redacted] - Località Altisano, in piccola palazzina, quattro appartamenti da sistemare, termoautonomi, diverse metrature.
Peveragno - Madonna [redacted] Boschi, rustico indipendente con mq. 3.0[redacted]
Peveragno - Fraz. S. Giovenale, fabbricato rurale da riprogettare con terreno.
Peveragno - Fraz. Montefallonio, struttura [redacted] villetta [redacted] da quattro [redacted] con terreno recintato.
Peveragno - Via per Chiusa [redacted] Pesio, rustico [redacted] da tre lati [redacted] terreno mq. 1.000.
Peveragno centro - appartamento di [redacted] grande soggiorno, terrazzo, cucina, bagno, cantina, autorimessa, [redacted] parzialmente [redacted].
Peveragno centro - appartamento in [redacted] d'epoca di cinque vani, posto auto, riscaldamento autonomo.
Peveragno centro - casetta [redacted] giardino autonomo da ristrutturare.
Peveragno - Collina di [redacted]. Giorgio, casetta ed essicatoio con terreno.
Peveragno - Terreni artigianali e commerciali, varie metrature - zona 5B montana.
Peveragno - capannoni artigianali, commerciali, varie metrature - zona 5B montana, agevolazioni fiscali, consegna fine [redacted]

CEDESI

Cuneo - Bar ottimamente arredato, orario giornaliero, chiusura festiva e sabato pomeriggio, incasso incrementabile.
Peveragno - Via Roma n. 69, negozio di calzature esclusivista "Valleverde".

AFFITTASI
Solo referenziati a Peveragno

Appartamento al piano rialzato [redacted] due camere, soggiorno, cucinino, autorimessa L. 400.000/mese.
Appartamento al secondo [redacted] ultimo piano di due camere, soggiorno, cucina, autorimessa L. 500.000/mese.

COSTA AZZURRA

Mentone-Garavan - monolocali [redacted] palazzo fronte mare, [redacted] 440.000, FF. 740.000.
Mentone-Garavan - in palazzo fronte mare, appartamento di camera, soggiorno, cucinino, bagno con finestra, altro bagno, [redacted] 80 mq., giardino privato, [redacted] 1.150.000.
Mentone centro - appartamento al primo piano di due camere, soggiorno, cucina, bagno [redacted] finestra, [redacted] 645.000.
Roquebrune-Cap Martin - a mt. 50 [redacted] mare, in piccola palazzina, appartamento [redacted] 2° piano di camera, soggiorno [redacted] angolo cottura, bagno, disimpegno, terrazzo, completamente arred[redacted] FF 650.000.
Roquebrune-Cap [redacted] - a mt. 100 [redacted] mare, appartamento al 5° piano [redacted] soggiorno, cucina, bagno, terrazzo, [redacted] dato, posto auto FF. 715.000.
Roquebrune-Cap [redacted] - [redacted] mt. 200 dal mare, appartamento al 6° [redacted] ultimo piano [redacted] due [redacted] soggiorno, con angolo cottura, bagno, disimpegno, [redacted] mq. 19, autorimessa completamente arredato, [redacted] di acquisto ridotte FF. 1.295.000.
Roquebrune-Cap [redacted] - [redacted] residence con piscina e [redacted] secolare, grande appartamento [redacted] soggiorno, camera, cucina, abitabile, bagno, grande terrazzo vista meravigliosa, cantina e posto auto, FF. 1.650.000.

ARCHCASAIMMOBILIARE
Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)
www.trovacasa.net

VENDESI 0171 380862 - 0348 [redacted]

[redacted] - [redacted] cascinale [redacted] parco: completamente ristrutturati, cucina, soggiorno, 3/4 [redacted] doppi servizi, garages, giardino.
[redacted] - [redacted] con finiture di pregio: cucina, soggiorno, [redacted] doppi [redacted], garages, ampio terreno [redacted] proprietà.
[redacted] - [redacted] - [redacted] villa bifamiliare [redacted] struttura: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garages, giardino. [redacted]. 120 milioni.
ROBILANTE - alloggio II° [redacted] ultimo piano: cucinino-tinello, camera-bagno, veranda - garage e cantina - riscaldamento autonomo. L. 155.000.000.
PIANFEI - rustico [redacted] ristrutturare con terreno [redacted] m² 2.000
CASTELLETTO STURA - villa [redacted] struttura [redacted] chiavi in mano: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
MADONNA DELLE [redacted] - rustico da ristrutturare [redacted] mq. 3.000 - Ottima posizione.
CARAGLIO - villa a schiera libera su tre [redacted] finiture di pregio: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
CARAGLIO - alloggi cucina, soggiorno, [redacted] camere, bagno, garages.
[redacted] - ville [redacted] schiera e villa singola [redacted] nuova costruzione.
BOVES - [redacted] **BOSCHI** - villa a schiera libera [redacted] 3 lati - cucina - soggiorno, 3 camere - doppi servizi - ampio seminterrato, giardino.
[redacted]**VES - MAD. BOSCHI** - [redacted] m² 1350 con volumetria m³ 942.
BOVES - RIVOIRA - [redacted] a schiera con [redacted] e giardino [redacted] L. [redacted]
BOVES - RIVOIRA - alloggio in villa, cucina, soggiorno, [redacted] camere, bagno, garage, giardino.
BOVES - MELLANA - rustico a schiera, cucina, soggiorno, [redacted] camere, doppi servizi, giardino [redacted] alloggio da ultimare.
[redacted] - centro paese alloggio: cucinotta, soggiorno, [redacted] camere, bagno, garage. L. 200.000.000.
[redacted] - VILLA: cucina, soggiorno, [redacted] doppi servizi, ampio seminterrato, giardino. L. 430.000.000.
[redacted] - alloggio ristrutturato, cucina, soggiorno, 2 [redacted] bagno.
PEVERAGNO - VILLA: cucina, soggiorno, [redacted] camere, doppi servizi, garages, giardino. [redacted] D i lotto edificabile. [redacted].
MONDOVÌ - [redacted] **GRATO** - terreno di mq. 48.000 con fabbricati ristrutturabili di mq. [redacted].
[redacted] - Alloggio: cucina, soggiorno, [redacted] camere, doppi servizi, cantina, garage, risc. aut.
[redacted] - **FONTANELLE** - villa a schiera in struttura, cucina, soggiorno, [redacted] doppi servizi, garage. 210.000.000.
BOVES - SAN MAURO - rustico libero su [redacted] lati da ristrutturare con terreno di m² 4.000.

AFFITTASI 0171 380862 - 0348 [redacted]

SAN ROCCO DI BERNEZZO - capannoni mq. 350 - [redacted] - 1.100 - 1.650 - 2.200 - 2.550.
BOVES - alloggi di [redacted] metrature per residenti.
[redacted] - alloggi ammobiliati di varie metrature (no residenti).
[redacted] - capannoni di mq.: [redacted] Fronte Strada.

SICO Sandro Colombo
[redacted]

Corso [redacted], [redacted] - Tel. 0171 695.466 - [redacted] 698.926 - CUNEO

PROPONE IN VENDITA

Cuneo - Viale Angeli, [redacted] palazzina, appartamento di: ingresso, salone, [redacted] camere, cucina, doppi servizi, cantina [redacted] garage.

Cuneo - Via Roma: appartamenti di varie metrature in fase di ristrutturazione.

Cuneo - vicinanze Piazza Galimberti: secondo piano di ingresso, cucinino, tinello, due camere, servizio, cantina, solaio e posto auto. Termoautonomo.

Cuneo - zona Corso Gramsci: appartamentino nuovo ed arredato composto di ingresso living con angolo cucina, disimpegno, una camera, servizio e cantina.

Cuneo - Borgo San Giuseppe: villette abbinate con giardino privato in fase di realizzo.

Cuneo - zona Viale Angeli, in complesso residenziale signorile: soluzioni abitative diverse.

Borgo San Dalmazzo - in residence in fase di realizzazione: appartamenti al piano terreno, [redacted] portico [redacted] giardino privato.

S.S. Cuneo - Mondovì - terreno commerciale-artigianale [redacted] immediata edificabilità.

CEDE

Cuneo - vicinanze: cedesi in locale caratteristico con terreno interamente recintato [redacted] parcheggio, ristorante con camere.

[redacted] IN AFFITTO

Cuneo - appartamento signorile di: ingresso living, cucina, quattro camere, doppi servizi, cantina e garage.

Cuneo - secondo piano: tinello-cucinino, soggiorno, tre camere, doppi servizi, cantina [redacted] garage.

[redacted]. Chiaffredo - [redacted] piccolo condominio, appartamento di: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, servizio, cantina, garage ed orto.

[redacted] PROPOSTE ED [redacted] IN [redacted] antipatiche [redacted] lavoro, [redacted] informazioni dettagliate le daremo solo in ufficio.

[redacted]
www.armandocamperi.it

[redacted] s.a.s.

Tel. e Fax 0171 697290 ore ufficio [redacted] lasciare messaggio.
CUNEO - P.zza Galimberti n. 9 - 3° piano
E-mail: immobilb@yahoo.com

VENDESI E AFFITTASI
"CAPANNONI, MAGAZZINI, UFFICI E NEGOZI"

[redacted] - **MADONNA DELL'OLMO**: vendesi capannone commerciale, artigianale, libero [redacted] quattro lati, in struttura [redacted] mq. 1050.
[redacted] - [redacted] **DELL'OLMO**: capannone di mq. 1350.
CUNEO - San Rocco Castagnaretta: LOCALI DI MQ. [redacted] tra uffici e magazzino, [redacted] accessibile anche con furgoni [redacted] p[redacted] carraio coperto.
BORGO SAN DALMAZZO: terreno edificabile MQ. 800.
BORGO [redacted] DALMAZZO: capannoni di [redacted] metrature e locali con uffici.
BUSCA: Vendesi locali di MQ. [redacted] due servizi. Adatti per uffici, negozio, palestra, sala giochi, centro estetico.
FOSSANO: vendesi capannoni fronte strada commerciale/artigianale MQ. 3.000.
A dieci km da **CAVALLERMAGGIORE**: capannoni in struttura di varie metrature per [redacted] massimo [redacted]. 8.000 commerciali, [redacted]
MONREGALESE: VENDE, CERCA SOCIO per intero stabile BAR - RISTORANTE - BIRRERIA con annessa ampia sala polivalente [redacted] relative licenze, possibilità [redacted] costruire campi da tennis, calcetto, basket o altro.
ALESSANDRIA: vendo MQ. 1200 di capannone.
CUNEO/MONDOVÌ - REGIONE COLOMBERO: Vendesi [redacted] affittasi capannoni [redacted] magazzini di nuova realizzazione [redacted] metrature, commerciali, artigianali, industriali - MQ. 700-1400-[redacted]00.
STATALE CUNEO/MONDOVÌ: Vendesi o affittasi capannone fronte strada con [redacted]pie vetrine.
CUNEO - [redacted]A DELL'OLMO: locali di varia metrature in [redacted] da MQ. 180-300-450-900-1.500 [redacted] MQ. 2.000 al primo piano, muniti da montecarico con portata di q.10. Ampie vetrate, fronte strada, adatti a tipografia, laboratorio [redacted] sartoria, studio associato [redacted] rappresentanza e attività commerciali in genere. Riscaldamento autonomo.
CUNEO: magazzino di MQ. 1.100.
CUNEO: negozi [redacted] 40/50/80.
[redacted] - **San Rocco Castagnaretta**: locali adatti ad ufficio. Ristrutturati.
[redacted] **CUNEO**: magazzino di MQ. [redacted] dotato di servizio.
FOSSANO: capannoni in affitto MQ. 3.300 uso deposito o artigianale con ampio piazzale.
C[redacted]: CUNEO [redacted] PERIFERIA: Attività [redacted] parrucchiera, birreria e paninoteche, macelleria, tabaccheria, panetteria.

ALTRE INTERESSANTI PROPOSTE
E SOLUZIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

Buffetti
SCUOLA E UFFICIO
Via Carlo Emanuele III, n. 13/15
CUNEO - Tel. 0171 602790

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402 E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

CHRYSLER Jeep
CONCESSIONARIA PER CUNEO - ASTI E PROVINCIE
Mattiauda Giorgio & C.
Sede: Via Torino, 381 - S.S. 20 - 12100 CUNEO
0171 682594 - Fax 0171 682974
ASSISTENZA - RICAMBI - Tel. 0171 689388 - Fax 0171 689800
Filiale: Via Alba, 13 - S.S. 231 Asti - Alba
12051 CASTAGNITO - Tel. e Fax 0173 212337

Dopo Francesco Rutelli e Antonio Di Pietro domani sera a Cuneo arriva il «senatur»

Fiaccolata della Lega Nord e comizio di Umberto Bossi

CUNEO

Dopo Francesco Rutelli e Antonio Di Pietro, la «Granda» ospita un altro «big» della politica nazionale: Umberto Bossi. L'arrivo a Cuneo del «senatur» è previsto per domani sera. Per l'occasione la Lega ha organizzato una manifestazione elettorale che verrà aperta, alle 20,30, con una fiaccolata contro l'immigrazione clandestina: il corteo da piazza Galimberti raggiungerà il teatro Toselli, dove si terrà il comizio del leader del Carroccio. Bossi verrà introdotto dagli interventi del senatore Guido Brignone, dell'onorevole Guido Rossi, del presidente del Consiglio regionale Roberto Cota e del consigliere regionale Claudio Dutto. La serata si concluderà con una cena elettorale al ristorante «Pajo Vejo» in viale Angeli, alla quale parteciperà anche Umberto Bossi.

«Con la manifestazione di domani sera - spiega Claudio Dutto, leader cuneese della Lega - apriamo ufficialmente la campagna elettorale nella "Granda". Da sempre questa provincia viene considerata, e a ragione, una nostra roccaforte. Alle ultime regionali abbiamo raggiunto la percentuale del 13%, la più alta del Piemonte. Nelle scorse elezioni politiche in provincia di Cuneo erano stati eletti ben quattro rappresentanti della Lega».

«Per quanto riguarda la ormai imminente sfida elettorale - conclude Dutto - abbiamo chiesto alla Casa delle Libertà di poter ricandidare Guido Brignone al Senato nel collegio di Cuneo e Guido Rossi alla Camera sul collegio Saluzzo-Savigliano». [c. g.]

Umberto Bossi durante un comizio di alcuni anni fa a Cuneo

Epicentro in Liguria: sisma avvertito anche nell'Albese e Saviglianese

Terremoto nel Monregalese

Scossa notturna, non sono segnalati danni

CEVA

Erano circa le 23,30 di martedì notte, i lampadari degli alloggi ai piani più alti hanno ondeggiato per qualche istante. Il terremoto ha avuto epicentro la costa ligure davanti a Genova (una quindicina di chilometri al largo nel mare), ma è stato avvertito chiaramente anche nel Monregalese, nell'Alta Val Tanaro, nell'Albese e nella parte meridionale del Saviglianese.

L'intensità del sisma è stata tra magnitudo 3,9 e 4,3 della scala Richter: non sono registrati danni nè a persone, nè a edifici o cose. Ad accorgersi della scossa sono stati soprattutto gli abitanti dei piani rialzati, che hanno visto divani, mobili e sedie tremare per pochi, ma lunghi, secondi.

Al distaccamento dei vigili del fuoco di Alba sono giunte numerose telefonate di cittadini preoccupati, che chiedevano indicazioni su come comportarsi e informazioni sull'accaduto.

Anche in Alta Valle Tanaro, e nel Cebano, il terremoto è stato avvertito, in modo particolare a Ceva, Garessio e Ormea, dove il movimento tellurico è percepisce ogni volta che l'epicentro si trova nella vicina Liguria. Nei piani bassi delle case, però, nulla s'è sentito.

Anche a Mondovì, malgrado la tarda ora, i vigili del fuoco hanno dovuto occuparsi, soprattutto per tranquillarle, di molte persone che hanno composto il numero «115» in cerca di aiuto e soccorso: si temeva, soprattutto, che le scosse potessero ripetersi, questa era tra le domande più ricorrenti rivolte agli incaricati del centralino. Nel Monregalese, come nelle altre zone, dopo il primo movimento, non ne sono stati avvertiti altri.

Il 21 agosto 2000, con ulteriori e numerose scosse di assestamento nei giorni successivi, parte della «Granda» fu anche marginalmente colpita dal terremoto con epicentro nell'Astigiano, Alessandrino e in Liguria. [p. s.]

Le motivazioni della serrata per «mucca pazza» spiegate fra i banchi del mercato

«Fidatevi del vostro macellaio»

Ieri a Fossano appello-slogan ai consumatori

Luigina Ambroglio

FOSSANO

«Mangiamo la bistecca senza l'osso, ma paghiamo la carne fino all'osso»; «Sì allo spinello, no alla bistecca con l'osso: ma' facciamoce un tiro». Slogan tra il serio e l'ironico sui cartelli che i macellai hanno portato in corteo ieri, sabato tra le bancarelle del mercato di Fossano per spiegare ai cittadini le ragioni della «serrata» di questi giorni. La manifestazione è cominciata di buon mattino: i più mattinieri si sono trovati alle 6 al Foro Boario, per impedire l'ingresso del bestiame, com'era già successo proprio lunedì al mercato del Ronchi al «Miac» di Cuneo. Non è stata necessaria alcuna azione dimostrativa, perché non è arrivato alcun capo: gli allevatori, saputo dell'iniziativa, hanno portato animali in piazza.

Alle 9, i macellai arrivati da tutta la «Granda», in particolare dal Fossanese, si sono avviati verso il centro città, dov'era in corso il mercato ambulante. In rappresentanza del Comune, c'erano l'assessore all'Agricoltura Gianni Bruno e la consigliera comunale Anna Mantini. Alla testa del corteo i rappresentanti della Confcommercio e il presidente dell'Associazione macellai, Nello Dalmasso che, microfono in pugno, ha parlato ininterrottamente, illustrando ai cittadini lungo il percorso le motivazioni della protesta. «Siamo qui per dirvi che non dovete temere per la carne venduta nelle macellerie tradizionali: da noi c'è solo carne piemontese, macellata sotto i venti mesi, quindi non a rischio di contaminazione Bse».

L'arrivo del corteo in via Roma è stato annunciato dal suono delle trombette e dalle vivaci frasi, alcune dal contenuto goliardico, urlate al megafono da un macellaio di Marene. I manifestanti hanno scambiato battute con gli ambulanti e i loro clienti. Tra i temi più ricorrenti, il rischio di chiusura delle macellerie tradizionali. «Giusto il tempo per preparare il terreno agli interessi dei grandi poteri... poi verremo spazzati via. La vicenda "mucca pazza" ha dato una grossa mano a questa strategia. Consumatori, fidatevi di noi; andiamo a scegliere gli animali nelle stalle della zona».

Il sindaco Beppe Manfredi ha accolto i macellai sotto il Municipio. «Sulla vicenda di "mucca pazza" è stato fatto terrorismo psicologico - ha detto -; non è così che si affrontano queste questioni: bisogna spiegare e fare chiarezza, non creare questi allarmismi».

Il corteo si è sciolto verso le 10,30, ma la «serrata» dei macellai (prima e unica in Italia) prosegue, almeno fino a venerdì. «Venerdì pomeriggio (domani, n.d.r.) alle 17, avremo un incontro con il prefetto - spiega il presidente Nello Dalmasso -, poi valuteremo il da farsi, anche in base a quanto verrà deciso in questi giorni a Roma e a Bruxelles».

Marcia di protesta dal primo mattino con i rappresentanti dell'Associazione di Confcommercio «Nei negozi soltanto carne piemontese»

Due momenti del corteo di protesta dei macellai ieri mattina a Fossano. Con il suono di trombette e slogan tra il serio e l'ironico i negozianti (con gli amministratori) hanno «dialogato» con cittadini e clienti

«Prodotti sani e di qualità»

Oggi a Mondovì una mobilitazione delle donne che lavorano nei campi

MONDOVI'

Per la sicurezza alimentare e per i prodotti sani e di qualità scendono in campo le donne della Cia che promuovono oggi pomeriggio alle 15 nella sala di piazzale Ellero 12 un incontro con la responsabile nazionale Paola Ortensi. Spiega Rita Bonetto, leader delle imprenditrici agricole della Cia cuneese: «Certo non bisogna perdere altro tempo. Occorre rendersi conto che il modello di produzione che ha caratterizzato la seconda metà del secolo scorso va definitivamente abbandonato. In questo ambito l'azione della donna dei campi è ancora una volta di straordinaria importanza non solo per il ruolo imprenditoriale che essa riveste sempre più all'interno dell'azienda, ma anche per la sua particolare sensibilità e la ferma convinzione che oggi è indispensabile garantire ai cittadini la sicurezza alimentare e quella ambientale. Bisogna trasmettere ai consumatori le puntuali informazioni e le necessarie garanzie sui metodi di produzione e di lavorazione dei prodotti "firmati"».

Rita Bonetto, responsabile Cia

Aggiunge Gianfranco Falco, presidente Cia: «L'incontro si propone l'obiettivo di ulteriori momenti di dialogo con i consumatori in tutte le sedi dell'organizzazione. Siamo aperti al confronto, all'informazione sul percorso che compie il prodotto agricolo, sulla conoscenza diretta per la quale proponiamo visite nelle aziende. Le donne dell'agricoltura cuneese si presentano oggi come protagoniste autentiche di questo rinnovamento, per una agricoltura sana e di grande qualità».

L'incontro proposto dalla Cia oggi pomeriggio a Mondovì conferma che il sindacato vuole essere in campo in modo forte e incisivo su tutto l'arco dei problemi che oggi l'agricoltura deve affrontare, in primo luogo il dramma della Bse. Dice ancora Rita Bonetto: «Non a caso uno dei primi punti del dibattito riguarderà come "chiamare" le donne a essere protagoniste numerose e visibili nella grande assemblea che la Confederazione ha deciso di svolgere il 21 febbraio a Milano sulla sicurezza alimentare, un tema che riguarda tutti. La Cia cuneese ha ricevuto ampi consensi e riconoscimenti per questa particolare attenzione e sensibilità. Con ottimismo porteremo avanti la battaglia in tutti i comparti del settore». [g. d. m.]

Incidente di sera a pochi metri da casa

Muore a Mondovì Piazza un bracciante di 33 anni

In auto contro muro vicino alla chiesa di Santa Croce. Aveva cenato col socio

Paola Scola

MONDOVI'

E' morto in incidente a poche decine di metri da casa. Paolo Peila, 33 anni il prossimo 20 febbraio, è deceduto l'altra sera. Alla guida di una «Golf» stava rientrando nell'abitazione: l'auto è finita contro un muro vicino alla chiesa di Santa Croce, l'airbag dalla parte del conducente non si è aperto. Il giovane è stato colpito al torace dal volante. Inutili, purtroppo, i soccorsi: il trentatreenne ha cessato di vivere poco dopo.

Paolo Peila, la vittima

Paolo Peila era contitolare di un distributore di carburante a Mondovì Piazza. La casa dove abitano anche i genitori e il fratello Federico, è poco lontano. Il papà Giovanni, ex direttore della filiale Bre di piazza Ellero, pensionato, dice: «Tutti noi della famiglia eravamo stati insieme in Francia a trovare parenti malati. Noi siamo rientrati, Paolo è andato a cenare dal suo socio. Poi l'urto. Può darsi che abbia perso il controllo della vettura perché si è distratto un attimo, ma non andava a forte velocità. Non abbiamo ancora una spiegazione. Sappiamo che, nell'incidente, l'airbag si è aperto solo dal lato del passeggero».

I primi a soccorrere Paolo Peila sono stati due medici che abitano in zona. In pochi minuti è arrivata anche l'ambulanza del «118», con i vigili del fuoco e i carabinieri, ma il ferito è morto durante il trasporto in ospedale. Il magistrato ha disposto l'autopsia prima di autorizzare i funerali, che potrebbero svolgersi sabato.

Ieri a Mondovì, particolarmente nel rione Piazza, la notizia della disgrazia è stata accolta con sgomento. Paolo Peila era apprezzato anche per i suoi modi discreti e gentili. Era appassionato di ornitologia, si dedicava al suo hobby preferito fotografando specie di animali. Da qualche tempo aveva rilevato il distributore di carburante: lavorava tutti i giorni, spesso stava in compagnia del suo cane. «Per noi è sempre stato una "roccia", un uomo forte - aggiunge commosso il papà -. Nell'ultimo anno abbiamo avuto molte vicissitudini, ma lui ci è sempre stato vicino con grande coraggio. Lascia in tutti noi un vuoto tremendo». [p. s.]

Oggi pomeriggio manifestazione italo-francese contro l'isolamento e il pericolo di nuove frane

In corteo a Tenda per difendere la Val Roja

«Basta con i continui disagi nei collegamenti stradali e ferroviari»

LIMONE

A oltre un mese di distanza dalla caduta di una frana sulla route nationale 204, alle porte di Breil, gli abitanti della Valle Roja scendono in piazza contro i prolungati disagi portati alla circolazione sia stradale, sia ferroviaria. La manifestazione, in programma per oggi pomeriggio, alle 15,30, sul piazzale antistante il municipio di Tenda è stata organizzata dal «Comitato per la difesa della Valle Roja», recentemente costituito nella cittadina francese.

«Abbiamo indetto questa mobilitazione - spiegano i promotori dell'iniziativa - per denunciare agli amministratori locali e ai rappresentanti del Governo francese le condizioni di malessere dell'intera valle, per la pericolosità e le continue interruzioni del traffico lungo la strada nazionale 204, che collega i paesi della Roja francese all'Italia e alla Costa Azzurra. Per i lavori alle porte di Breil, le località di Tenda, Briga, Saorge e Fontan sono di fatto isolate per gran parte del giorno dal resto del territorio e il traffico dall'Italia alla Riviera e a Nizza è limitato al punto da scoraggiare i transiti anche nelle ore di apertura della strada».

«Inoltre non sono mai stati scongiurati i pericoli di ulteriori frane e cadute di massi - spiegano ancora i coordinatori della manifestazione - Siamo dunque stufi di rischiare la nostra vita ad ogni transito lungo la Valle Roja. Tuttora non conosciamo la data dell'apertura definitiva della strada. Diciamo a chi ci governa di impegnarsi a risolvere la situazione il più presto possibile. Speriamo in una massiccia partecipazione anche da parte italiana». [c. g.]

L'imbocco del tunnel di Tenda, unica galleria dal Cuneese verso la Francia

Circolazione deviata fino al 13 aprile, poi lavori nelle vie Ghedini e Don Minzoni

Stop al traffico in viale Angeli

Da ieri il blocco per i cantieri della Est-Ovest

[redacted]

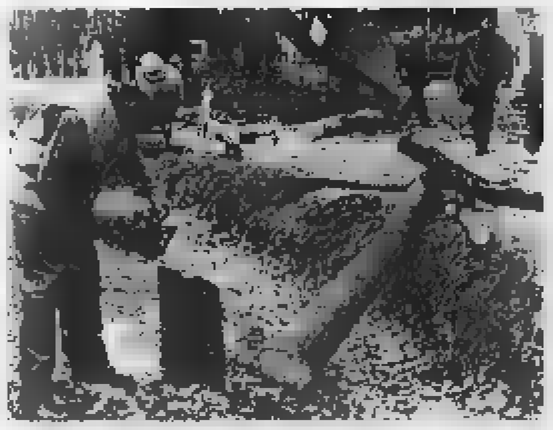
E' scattato ieri mattina e durerà fino al 13 aprile il blocco di viale Angeli, per consentire l'avanza[redacted] dei cantieri della Est-Ovest. Nella zona direttamente interessata dal cantiere è vietato il transit[redacted] automobilistico, sia pedonale, [redacted] ciclabile. Per quanto riguarda le auto sono state predisposte una serie di deviazioni obbligatorie.

Gli automobilisti che [redacted] santuario degli Angeli intendono raggiungere il centro città costeggiando il parco della Resistenza vengono deviati in via Dalmastro. Quindi, attraverso via Ghedini, posso[redacted] rientrare sul viale per via Dotta Rosso. Le vetture che viaggiano [redacted] direzione contraria (verso il santuario) devono necessariamente svoltare in via Dotta Rosso e via Ghedini. Il rientro su viale Angeli è previsto da via Fenoglio.

Conclusa questa prima fase dei lavori i cantieri verranno spostati in via Ghedini e via Don Minzoni.

«Stiamo operando - ha assicurato l'assessore alla Polizia municipale, Sebastiano Dalmasso - per ridurre al minimo i disagi».

L'avanzamento dei cantieri della Est-Ovest è anche fonte [redacted] polemiche da parte degli abitanti della [redacted]. Nelle settimane scorse, per esempio, i consiglio del quartiere Gramsci (quello maggiormente interessato dai lavori) ha denunciato al Comune la questione della polvere sollevata dai mezzi pesanti utilizzati nello scavo della «trincea». [c. g.]



Il viale Angeli è stato bloccato [redacted] spartitraffico in [redacted]: [redacted] segnalazioni [redacted] deviazioni alla circolazione

Azionisti e impiegati

Bre Banca [redacted] [redacted] sciopero

CUNEO

I circa 6 mila azionisti che, dal 1988, [redacted]no acquistato le quote di risparmio della Cassa di Risparmio di Cuneo - ora azioni di risparmio della Bre - sono convocati [redacted] assemblea il [redacted] febbraio (ore 17, Sala contrattazioni di via Roma) per esaminare l'offerta pubblica [redacted] acquisto e scambio promossa dalla Banca Lombarda e Piemontese, ora proprietaria della Bre. L'offerta, valida fino al 23 febbraio, prevede l'acquisto della totalità delle azioni, che [redacted] 46.310.550, [redacted] un corrispettivo definito, [redacted] ognuna, in [redacted] lire in contanti, più 0,12 azioni ordinarie Banca Lombarda. A ogni 25 [redacted] corrispondono 30 [redacted] lire [redacted] contanti [redacted] tre azioni ordinarie della Lombarda. L'offerta è subordinata al raggiungimento dell'80% del totale delle azioni di risparmio.

E' stata confermata per domani, intanto, la giornata di sciopero [redacted] dipendenti Bre: protestano per i problemi ancora insoluti sorti con il processo riorganizzativo, seguito all'integrazione [redacted] gruppo Banca Lombarda Piemontese. «L'esigenza più importante è il rafforzamento degli organici - dice Roberto Ovidi, responsabile Cisl nella Bre -. [redacted] sotto gli occhi di tutti, lavoratori e clienti, quanto il servizio ne risenta [redacted] quanto i colleghi, ormai da tempi precedenti [redacted] attuali, fatichino a reggere ritmi di lavoro, straordinari incredibili, rischi professionali elevati e mobilità più vasta. Si deve trovare al più presto una soluzione». [m. bo.]

[redacted]

Edilizia, listino prezzi per l[redacted] ristrutturazioni

L'importanza che [redacted] listino prezzi riveste [redacted] qualsiasi imprese è chiara a tutti. Altrettanto evidente è la validità di un univoco metro di calcolo [redacted] costo dell'opera da eseguire, quanto questo è il risultato di una valutazione reale del mercato all'interno del quale interagiscono imprese, professionisti e committenti, sia pubblici sia privati. In più, se questo viene definito da tutta una categoria come riferimento per le imprese e gli enti appaltanti diventa giocoforza un tassello fondamentale per la maturazione di un rapporto contrattuale chiaro nei diritti [redacted] doveri di entrambi. Questo obiettivo [redacted] stato raggiunto nel settore edilizio.

«L'idea di sviluppare [redacted] listino per il comparto edilizia - spiega Luciano Palermo, rappresentante provinciale di categoria - [redacted] tempo negli obiettivi del gruppo provinciale edili della Confartigianato Cuneo, ma solo in questi ultimi due anni si è giunti a coordinare un lavoro sistematico per [redacted] determinazione delle voci di interesse collettivo e l'individuazione dei relativi costi. Credo che la composizione [redacted] questo listino in 1639 voci, suddivise in 16 capitoli [redacted] lavorazione e il deposito fatto alla Camera di Commercio di Cuneo dimostrino tutta la sua validità. Il fatto che i capitoli si riferiscono esclusivamente ad opere [redacted] ristrutturazione, peculiarità unica [redacted] genere, riten[redacted] possa esser una chiave di lettura nuova e di grande interesse anche per professionisti e committenti».

Luciano Palermo

«In più - spiega ancora Palermo - coloro che sono dotati [redacted] un primario software di gestione informatica per il computo metrico e contabilità lavori potranno utilizzare il listino direttamente sui loro computer senza pesanti caricamenti di nuovi archi[redacted]. Tramite una semplice richiesta da inoltrare all'ufficio Categorie della Confartigianato Cuneo [redacted] verrà inseriti [redacted] elenco dei destinatari del supporto informatico, anche per i successivi aggiornamenti che periodicamente [redacted] riterranno opportuni». «Ringrazio i colleghi - conclude Palermo - [redacted] hanno contribuito con forte determinazione al risultato che oggi è sotto gli occhi di tutti; ritengo che questo listino debba essere considerato come [redacted] dei tanti esempi [redacted] come deve essere vissuto dalle imprese lo spirito [redacted]zionistico e degli obiettivi che Confartigianato Cuneo ha raggiunto a tutela delle imprese e del mercato».

L'Associazione artigiani ha [redacted] che potenziato il servizio di [redacted]lenza tecnica diretta sui cantieri. Dal 1° febbraio scorso un nuovo tecnico è stato messo a disposizione degli associati, l'architetto Giovanni Comba, che accompagna i Rappresentanti dei lavoratori territoriali per la Sicurezza (Rlst) sui luoghi di lavoro. Le imprese associate alla Confartigianato Cuneo possono richiedere il suo intervento con una telefonata allo 0171/451111.

Ecco Mauro e Galli

«Sport per tutti» [redacted] si parla [redacted] ex campioni

CUNEO. «Sport per tutti. Una risorsa per la città», è il titolo del convegno promosso dal Gruppo [redacted] del Comune in programma lunedì sera, dalle 20,45, al Centro Incontri della Provincia a Cuneo.

Tra gli invitati, anche due grandi personaggi del mondo dello sport, [redacted] ex atleti: Massimo Mauro, calciatore plurivittorioso [redacted] la Juventus negli Anni Ottanta, ora parlamentare dell'Ulivo, e Claudio Galli, tra i più forti giocatori di volley italiani, molto apprezzato dai tifosi durante la sua permanenza nell'Alpitour Cuneo Vbc. Al microfono anche Pierpaolo Maza, presidente piemontese della Uisp; Mauro Pastura, presidente del Csi di Cuneo; Riccardo Bergese, presidente della Commissione Sport in Comune a Cuneo; sarà [redacted] presentato anche il vertice del Coni provinciale. Il dibattito sarà introdotto da Fabrizio Botta, capogruppo dei Ds nel Consiglio comunale [redacted] Cuneo. L'ingresso per [redacted] pubblico è libero, a invito. [r. s.]

Oggi c'è il funerale

[redacted] Morto [redacted] [redacted]

FRASSINO. Si svolgono oggi alle 15,30, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Sergio Danna, 51 anni, proprietario del «Bar dell'Isola», morto improvvisamente per arresto cardiaco. Di famiglia di origini liguri, Sergio Danna era figlio di Battista, figura conosciuta in tutta la Valle Varaita [redacted] il soprannome di «Baciccia». «La famiglia Danna era già stata segnata dal dolore - dice il parroco, don Filippo Brunofranco -, negli anni scorsi, in occasione della morte del popolare "Baciccia" e, nel 1989, con la morte del giovane figlio di Sergio, Lorenzo, per leucemia».

A Frassino Sergio Danna è ricordato perché «era una persona alla buona. Era simpatico e amava la compagnia. Sovente [redacted] recava nella vicina Melle, per giocare a carte [redacted] gli amici». Il parroco don Filippo Brunofranco testimonia: «La [redacted] scomparsa ha destato profondo cordoglio». Danna lascia la moglie Domenica Giusiano e il figlio Franco. [al. bu.]

Iniziative a Racconigi

[redacted] è [redacted] provinciale

RACCONIGI. La Provincia ha recentemente rafforzato [redacted] settore Cultura e Istruzione con l'istituzione di un nuovo servizio denominato «Promozione [redacted] Coordinamento Beni e Attività Culturali».

Il nuovo servizio intende promuovere e coordinare reti provinciali in materia di biblioteche, musei e attività culturali, in accordo [redacted] i Comuni [redacted] gli [redacted] interessati. Il progetto ha individuato nel parco del castello di Racconigi la «Vetrina della Granda», il luogo cioè in cui svolgere le numerose attività culturali proposte sul territorio, partendo dalla considerazione che il castello è oggi, con i suoi centomila visitatori l'anno, la realtà [redacted] presenta il maggior afflusso del turismo culturale.

Il progetto, assieme a quello regionale del Circuito delle Residenze sabaude, è stato presenta[redacted] ufficialmente ieri mattina, nel salone di Diana del Castello, dal presidente Giovanni Quaglia e dagli assessori Carla Boffa e Antonio De Giacomi. [a. m.]

Contro i tagli dell'Asl

[redacted] di riposo [redacted] summit [redacted]

SALUZZO. Sono stati annuciati aumenti alle rette di degenza e tagli di posti letto nelle strutture per [redacted] non autosufficienti. La proposta è stata avanzata dai dirigenti del Distretto [redacted] Saluzzo dell'Asl 17 ai rappresentanti delle varie case di riposo sul territorio, che ospitano reparti [redacted]zionati con l'Azienda sanitaria e destinati alle persone non più autosufficienti. L'iniziativa, già preannunciata dal direttore generale Antonio Fabbricatore, fa parte della manovra [redacted] contenimento economico, imposta dalla Regione. L'Asl 17 deve operare dei tagli per 10 miliardi e soprattutto deve ridurre i numeri di posti letto per gli anziani, ospitati nelle strutture protette. La risposta dell[redacted] di riposo si [redacted] fatta subito sentire. Per [redacted]i, alle 14,30, nella sede dell'Opera Pia Tapparelli, funzionari [redacted] amministratori [redacted] [redacted]se di riposo si sono autoconvocati per studiare [redacted] strategia comune. Alla riunione interverrà [redacted] presidente dell'Associazione provinciale delle case [redacted] riposo, Chiaffredo Laugero. [g. ne.]

FORTINO
Questa [redacted]
Orch.
ENZO e MASSIMO
Dalle [redacted] [redacted] 22 scuola di ballo
PAESANA (CN) 0175 94120

[redacted] CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
Attrazioni e Strip Tease Internazionali
[redacted] Lunedì e Martedì

DANCING
CUBO
GIOVEDÌ 8
[redacted]
CAMPANINI
[redacted] GIOVANI [redacted]
TONY CAU [redacted]
E ANIMAZIONE DI
MARCO [redacted]
[redacted]
BORGO S. DALMAZZO [redacted]
[redacted]

[redacted]
CHRIST
[redacted]
TUTTI I GIOVEDÌ
MUSICA e DIVERTIMENTO
SALA GRANDE
[redacted] 20,30 - Corsi di Liscio
ore 21,30 - Ballo Liscio
ore 24,00 - Revival Discoteca
Musica dai [redacted]
[redacted]
[redacted]
ore 22 - Corsi Latino Americano
ore 23 - Balli di Gruppo, Danze Caraibiche
con animazione Cubana e...
[redacted]

VENERDÌ 9 Febbraio 2001
CUNEO
STOP!
IMMIGRAZIONE CLANDESTINA
- [redacted] 20,30 -
FIACCOLATA
da Piazza Galimberti
[redacted] ore 21,00 - Teatro TOSELLI
Comizio dell'On. Umberto
BOSSI
LEGA NORD PIEMONT PADANIA

[redacted]

L'Anpi insegna antifascismo

A nessuno, neanche alle persone più distratte [redacted] più superficiali, può sfuggire il fatto che nella vita italiana [redacted] stanno verificando sempre più frequentemente e sempre più apertamente comportamenti e prese di posizione, [redacted] livello politico sia a livello di vita quotidiana, che si richiamano chiaramente ai modi [redacted] pensare e di agire fascisti: e questo, purtroppo, avviene nella quasi totale indifferenza della gente.

Se tra le ragioni fondamentali [redacted] d'esistenza dell'Anpi vi [redacted] la memoria dei fatti accaduti quasi sessant'anni fa e l'antifascismo, si può senz'altro dire che fino ad oggi [redacted] è cercato di lavorare molto per il p[redacted] di questi due fondamenti (la memoria) fiduciosi che per il secondo (l'antifascismo) il pericolo fosse passato per sempre. Ma i segnali che si presentano ci dicono che purtroppo non è così, [redacted] quindi riteniamo che oggi sia venuto il momento in cui l'Anpi riprenda e riaffermi con forza [redacted] richiamo all'antifascismo: è nece[redacted] incontrarsi, confrontarsi, riconfermarsi saldi nei principi e nelle idee che tanti anni fa ci avevano fatto scegliere la strada più giusta. Ed è necessario trovare [redacted] il modo [redacted] parla[redacted] a chi non fa parte dell'Anpi, in particolare e soprattutto [redacted] chi è giovane, per avvertirlo dei pericoli dell'attuale momento e risvegliarlo dall'indifferenza.

Alberto Cipellini
Presidente Anpi

Adottata la cagnolina abbandonata

Con la presente voglio rassicurare i numerosi lettori che hanno scritto [redacted] La Stampa [redacted] la presenza di una cagnolina randagia nei dintorni dell'ospedale «Santa Croce». Quella cagnolina [redacted] musetto nero è stata raccolta dai nostri volontari, rifocillata, controllata da un veterinario ed è già stata affidata [redacted] un nuovo padrone che saprà darle quell'affetto negatole da chi l'ha abbandonata. Assente, ovviamente, il tatuaggio di identifica[redacted]. Ennesima riprova che chi non provvede a questa semplice e gratuita operazione (obbligatoria per legge) non è degno dell'affetto dei nostri amici [redacted] 4 zampe.

Marco Bravi
Coordinatore provinciale
Lega Italiana
Diritti dell'Animale, Cuneo

[redacted]

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 66.444; **Alba:** telefono 0173. 316.313; Cri telefono 0171. 441.744; **Albaretto** [redacted]: telefono 0173.520.144; **Bagnolo Piemonte:** telefono 0175. 392.[redacted]; **Barge:** 0175. [redacted]; **Borgo San Dalmazzo:** telefono 0171. 260.013; **Bra:** telefono 0172 423.370; 42.01; **Busca:** telefono 0171 945.658; [redacted]; **Caraglio:** telefono 0171 619.102; **Ceva:** telefono 0174. 72.31; **Demonte:** telefono 0171. 95.115; **Dronero:** telefono 0171. 918.333; [redacted] telefono [redacted] 0172. 699.111; **Garessio:** telefono 0174. 81.063; **La Morra:** telefono [redacted]. 50.116; **Limone:** telefono 0171. 928.113; **Mondovì:** [redacted] [redacted]. 552.255; [redacted]**forte d'Alba:** telefono 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** [redacted]fono 0173. 64.319; **Moretta:** telefono [redacted]. 911.010; [redacted] telefono 0171. 772.555; **Neive:** telefono 0173. 677.407; **Niella** [redacted]: telefono 796.368; **Ormea:** telefono [redacted]. 393.090; [redacted]: telefono 0175. 987.477; **Peveragno:** telefono 0171. [redacted]; **Racconigi:** telefono 0172. 84.644; **Saluzzo:** telefono 0175. 45.245-470.00; **Santo Stefano** [redacted]: telefono 0141 840.888; **Sommariva del Bosco:** telefono 0172. 551.02; **Savigliano Cri:** telefono 0172. 717.107; **Vinadio:** telefono 0171. 959.126.

[redacted]

[redacted]: pronto intervento 113; **Centralino:** 0171. 443.411.

Stradale: Cuneo: tel. 0171. 606.811; **Ceva:** [redacted]. 0174. 70.55.11; **Saluzzo:** tel. 0175.211.811; **TO-SV** tel. (0172) 485.311.

[redacted]

A Cuneo oggi è di turno farmacia Centrale, via Roma 39, tel. 0171.692.347. Per gli altri Comuni le farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, tel. 0173 440 024.
Bra: *Bianchi*, via Vittorio [redacted] 149, telefono 0172 412.209.
Fossano *Rotondo*, via Roma 55, telefono 0172 60.544.
Mondovì: *Santa Maria*, piazza Monteregale 4, tel. 0174 42.290.
Saluzzo: *Silvestro di Verzuolo* via Saluzzo 1, telefono 0175 85.109.
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, telefono 0172 712.368.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl [redacted] **Cuneo** 0171.269.632 [redacted] 0171.260013; **Usl di Alba** 0173.316.316; **Usl di Borgo S**[redacted] [redacted] 0171. 269.632; **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl di** [redacted] 0174.7231; **Usl di Dronero** 0171.269632; **Usl** [redacted] **Fossano** 147817817; [redacted] **di Mondovì** 550.111; **Usl di Ormea** 0174 391.110; **Usl di Saluzzo** 147817817; **Usl di Savigliano** 147817817.

L'Inps: «Eroghiamo più di quanto incassiamo da contributi versati da aziende e lavoratori»

Nel Cuneese quasi 200 mila pensionati

Cresce la popolazione anziana, calano i giovani occupati

Gianni De Matteis

CUNEO

Nella «Granda», secondo i dati aggiornati forniti dall'Inps, il 40% della popolazione adulta ha [redacted] pensione, per lo più di modesta entità (l'importo [redacted]dio è di [redacted] milioni all'anno) ma che arriva puntualmente [redacted] mese. Gli abitanti del Cuneese sono 550 mila, le pensioni erogate al 1° gennaio [redacted] erano 199107.

Se escludiamo circa 80 mila cittadini da 0 [redacted] anni per ragioni anagrafiche considerati a carico delle rispettive famiglie, rimangono 270 mila persone [redacted] lavorano, producono e contribuiscono, ma solo in parte, a pagare [redacted] pensione ai rimanenti circa 200 mila utenti ufficialmente considerati a riposo.

Adriano Falco, direttore provinciale dell'Inps: «Incassiamo per i contributi versati dalle aziende [redacted] lavoratori circa [redacted] miliardi l'anno [redacted] paghiamo pensioni per circa 3500 miliardi. Il dato negativo [redacted] spiegato dalla popolazione [redacted] sempre più an[redacted] con sempre meno giovani occupati che versano i contributi per avere in futuro la pensione».

I pensionati dell'assicurazione generale obbligatoria, cioè i lavoratori una volta dipendenti, sono per numero i primi della classifica. Seguono i coltivatori diretti, [redacted] numero (65.692) conferma che la nostra è una provincia agricola.

LA PREVIDENZA IN [redacted]

	Numero	%
ASSICURAZIONE GENERALE OBBLIG.	81.887	41,3
COLTIVATORI DIRETTI	[redacted]	32,99
[redacted]	15.859	7,97
[redacted]	14.237	7,15
PENSIONI [redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted] CIVILI	11.165	5,61
[redacted]DI SPECIALI E CONVENZIONI INTERNE	[redacted]	3,29
TOTALE	199.107	100,00

Dati agglomati al 1-1-2001 — Sede di Cuneo — e Agenzie di Alba - Bra - Mondovì - Saluzzo - Savigliano

Il direttore dell'Inps Adriano Falco: «Negli Anni Sessanta, quando è entrata in vigore la legge che concedeva la pensione a chi lavorava la terra, [redacted] hanno profittato anche chi magari aveva versato un solo anno di contributi. Ora il numero cala anno dopo anno pur [redacted]tendosi [redacted] elevato nel raffronto [redacted] altre categorie».

Rispetto a sette anni [redacted] aumentate, ma [redacted] poco, le pensioni dei dipendenti che nel 1994 erano 86.152. E' cresciuto per l'aumento del costo della vita, la pensione media che [redacted] anni fa [redacted] di 12 milioni [redacted] mila lire. L'Inps opera sul territorio con cinque agenzie oltre la sede provinciale: Alba, Mondovì, Sauzzo, Savigliano, Bra [redacted] complessivi [redacted] impiegati, 7 medici, [redacted] avvocati. Il tempo medio per l'erogazione della pensione [redacted] momento della domanda è [redacted] giorni che scendono a 24 a Saluzzo e salgono a 56 ad Alba.

Continua il direttore Adriano Falco: «Se l'aspirante pensionato ci fornisce i documenti richiesti la pensione gli può arrivare però anche in una settimana».

La previdenza sociale sta [redacted]vendo [redacted] periodo di transizione con il passaggio nell'erogazione delle pensioni dal sistema retributivo [redacted] quello contributivo e con l'età pensionabile che sarà uguale per tutti. Ma ci vorranno [redacted] molti anni per giungere [redacted] al pieno regime. L'Inps non si occupa però solo di pensioni perché paga anche la disoccupazione, gli assegni di malattia e [redacted] maternità, le pensioni [redacted]li, l'invalidità civile che faceva capo alle prefetture, i fondi speciali (ferrovieri, elettrici, telefonici, compresi 335 pensioni ed altrettanti sacerdoti). Anche l'invalidità civile e l'assegno [redacted] accompagnamento, dopo il nulla osta dei servizi sanitari [redacted] Asl, fanno ora capo all'Inps. La procedura [redacted] affidata alle Regioni che [redacted] loro volta possono [redacted]si [redacted] l'Inps [redacted] avvenendo in Piemonte.

E tra i compiti istituzionali insoliti affidati all'Inps c'è anche il rimpatrio nei paesi di origine delle salme di extracomunitari deceduti. [redacted] solo per coloro in regola [redacted] permesso di soggiorno e occupati [redacted] quanto le aziende, come i dipendenti, versano mensilmente un piccolo contributo per l'ultimo viaggio al paese natio.

Aggiunge [redacted] direttore Falco: «I nostri uffici, [redacted] Cuneo, [redacted] le agenzie, [redacted] sempre a disposizione di vuole conoscere la propria posizione assicurativa o per qualsiasi altro dubbio da risolvere, anche per telefono».

[redacted]

CUNEO
A lezione per diventare volontari Abio

S'inizia stasera (inizio ore 20,45) nella sala di rappresentanza dell'ospedale Santa Croce il corso [redacted] formazione per i nuovi volontari Abio (Assistenza bambini in ospedale). Nell'incontro verrà comunicato il programma. Ulteriori corsi sono previsti il 14, il 21 e il [redacted] febbraio. [r. c.]

FOSSANO
Contributo dalla Fondazione Crf a Chirurgia

La Fondazione Crf ha recentemente assegnato [redacted] contributo per l'acquisto di un'apparecchiatura utilizzata dal reparto di Chirurgia, l'Ecocolordoppler. Si tratta di uno strumento diagnostico che permetterà di sviluppare la chirurgia specialistica vascolare mininvasiva e la chirurgia laparoscopica. Il presidente Antonio Miglio [redacted] consegnato [redacted] primo contributo di 75 milioni, cui seguirà una seconda tranche per completare l'acquisto, che costa [redacted] milioni. [l. a.]

SAVIGLIANO
Il direttore sanitario dell'Asl 17 lascia l'i[redacted]

Giorgio Pacelli, attuale direttore sanitario dell'Asl 17, lascia l'incarico: ha [redacted] poco ottenuto il trasferimento in Liguria, che aveva richiesto per avvicinarsi alla famiglia. Non è [redacted] nominato un sostituto. [l. a.]

[redacted]
Confermati [redacted] monarchessa

I borghi cittadini hanno confermato «per acclamazione», alla [redacted] di monarca e monarchessa, Alessandro Jachino [redacted] Marina Damilano. La coppia, già al terzo mandato, presiederà la «Giostra dell'Oca» edizione 2001. Nelle intenzioni del Comune, quella di monarca e monarchessa potrebbe diventare la «maschera nobile» della città di Fossano, da proporre anche in sedi esterne al Palio. [l. a.]

[redacted]
Nell'ex caserma tutto per gli sposi

S'inaugura stasera, alle 18, nell'ex-caserma «Musso», in piazza Montebello, la seconda edizione di «Vivere Insieme», una rassegna dedicata agli sposi, alla cerimonia ed [redacted] servizi specializzati nel settore nuziale. La manifestazione, che rimarrà aperta fino a domenica, è organizzata dalla «Uniart» di Roddi d'Alba. [g. ne.]

RIFREDDO
Scelte le due maschere simbolo del Carnevale

Sono il barbiere Cristian Crosetto e l'infermiera Marzia Martino, a vestire i panni, quest'anno delle maschere del luogo: «Luis» e «La Bela Lasardera». I due personaggi, scelti dalla Pro-loco, [redacted] presentati sabato, alle 21, nella palestra comunale. [g. ne.]

[redacted]
Furti [redacted] auto: arrestati tre giovani

I carabinieri di Savigliano hanno arrestato tre giovani che nel parcheggio della discoteca «Barcelona» avevano rubato oggetti vari dopo [redacted] forzato gli sportelli o spaccato i vetri di quattro vetture. Massimo Pecoraro, 20 anni, Roberto Celozzi, 26, e Salvatore Trevisiol, 24, tutti residenti [redacted] Torino, sono stati colti in flagrante: la refurtiva, tre telefonini cellulari e una somma di circa 150 mila lire in contanti, è stata recuperata [redacted] carabinieri e restituita alle proprietarie. [p. b.]

VERZUOLO
Medico [redacted] è dimesso dal Consiglio comunale

[redacted] Consiglio comunale ha accettato martedì [redacted] le dimissioni da consigliere del medico Danilo Forcolin, per impegni di lavoro. Al suo posto subentra Lidia Berardo. [al. bu.]

COSTIGLIOLE SALUZZO
L'associazione «Carpe Diem» nell'ex stazione Fs

La giunta comunale ha affidato all'associazione di genitori «Carpe Diem» l'edificio dell'ex stazione [redacted] treni. L'associazione, che ha [redacted] l'edificio per cinque anni, vuole trasformarlo [redacted] centro di incontro per giovani. [al. bu.]

[redacted]
Un [redacted] per [redacted] i salumi

L'Associazione cuochi Provincia Granda, in collaborazione [redacted] l'Onas (Organizzazione nazionale assaggiatori salumi), organizza un corso [redacted] primo livello in sei lezioni sulla conoscenza dei salumi attraverso l'analisi sensoriale. Le lezioni, che si terranno al lunedì [redacted] orario compreso tra le ore 15 e le 18, avranno inizio il 12 febbraio alle 15, nel ristorante «La Pantalera» di Passatore, frazione di Cuneo. La partecipazione è aperta a tutti; ci si può iscrivere fino [redacted] sabato, contattando la segreteria dell'Associazione cuochi (via Savigliano 37, Cuneo. tel.0171604111). [r. a.]

SCUOLA ELEMENTARE

I precari protestano in Provveditorato

Malumore tra gli oltre 300 precari della scuola elementare che si sono pigiati in una sala di circa cento posti del Provveditorato, per le nomine a tempo determinato, cioè le supplenze annuali che sono state assegnate sui posti vacanti, dopo [redacted] ruolo. «Avevamo convocato [redacted] scaglioni - spiega [redacted] provveditore, Ambrogio Delfino - ma [redacted] arrivati tutti [redacted]. La scomodità [redacted] stata però solo una delle [redacted] di scontento: numerosi supplenti nominati dai presidi a settembre hanno perso il posto, anche [redacted] ciò era previsto dalle disposizioni di inizio [redacted] «Il disagio c'è - continua il provveditore - anche se in accordo con i sindacati si è fatto il possibile per riconfermare il [redacted]aggior numero di insegnanti, garantendo [redacted] continuità didattica agli alunni». Le proteste si sono levate [redacted]che da parte delle famiglie: due delegazioni, una di genitori [redacted] Borgo San Dalmazzo e l'altra [redacted] Demonte, hanno già incontrato il provveditore che è particolarmente preoccupato per l'avvicendamento dei docenti dei ragazzi portatori di handicap. [v. p.]

Arrestato per spaccio

Sperona [redacted] della polizia [redacted]

MORETTA. Oltre 1 [redacted] di cocaina e 200 g. di eroina sequestrati: droga purissima destinata al mercato savonese degli stupefacenti. L'hanno sequestrata gli agenti [redacted] Mobile nell'ambito di un'operazione [redacted] ha portato all'arresto di un albanese, Agim Shtyllza, 29 anni, abitante a Moretta. Lo straniero era da settimane nel mirino della polizia. L'altro pomeriggio è scattato [redacted] il blitz. I poliziotti han[redacted] intercettato l'albanese mentre si trovava alla guida di un'auto Nissan Terrano, l'hanno visto dirigersi verso il basso Piemonte. Arrivato a Moretta, Agim Shtyllza si è visto intimare l'alt. Lo straniero ha cercato con una spericolata manovra di fuggire, speronando [redacted] delle macchine [redacted] polizia, ma è stato bloccato. E' scattata la perquisizione. Sotto un sedile della Nissan Terrano c'erano 520 g. di [redacted]. L'altro stupefacente è stato trovato [redacted] nella casa dell'albanese: 620 g. di cocaina, altri 200 di [redacted]a, un paio [redacted] milioni in contanti, il materiale utilizzato per il taglio [redacted] il confezionamento delle dosi. E' stato arrestato con l'accusa di detenzione a fine di spaccio. [c. v.]

Sentenza sull'acqua

Piasco, «tagli» [redacted] prelievi [redacted]

PIASCO. Il tribunale delle acque di Torino ha emesso la sentenza relativa alla «lite giudiziaria», in corso da dieci anni, fra il Consorzio irriguo di Costigliole e il Comune di Piasco. Oggetto del contendere la ripartizione [redacted] acque derivate d[redacted] torrente Varaita: la [redacted] stabilisce che il Comune potrà prelevare 7,60 moduli (cioè 760 litri al secondo) d'acqua [redacted] torrente, rispetto ai [redacted] moduli prelevati finora. Il prelievo di acqua da parte del Comune di Piasco sarà limitato «alla quantità di 5,10 moduli per uso irriguo [redacted] maggio al 15 settembre, di moduli 0,50 continui per usi civili e [redacted] 2 moduli per usi domestici e di abbeveraggio del bestiame».

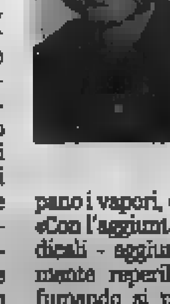
Il sindaco di Piasco, Sebastiano Brugiafreddo: «Ho già presentato ricorso contro [redacted] sentenza al Tribunale delle acque di Roma, per tutelare gli interessi del nostro Paese».

Nella «grana dell'acqua» [redacted] stati coinvolti anche tredici privati di Villanovetta [redacted] i Comuni di Saluzzo [redacted] Verzuolo (tutti perdenti). [al. bu.]

[redacted] inalano vapori [redacted] nocivi [redacted] sostanze terapeutiche

Un [redacted] ha inventato la «sigaretta che fa [redacted]»

MANTA



L'autista Pino Sanfilippo ha brevettato la sua «sigaretta senza fumo» già nel 1998. In questi anni l'ha perfezionata e ora attende chi sia in grado di produrla su larga scala

«Smettere di fumare, senza smettere di fumare»: il sogno di tanti amanti del tabacco potrebbe avverarsi, se dovesse dimostrarsi possibile, anche a livello produttivo e commerciale, oltre che tecnico-scientifico, l'invenzione di un autista di Manta, Pino Sanfilippo, 40 [redacted] Anch'egli fumatore, spiega: «Dall'aprile 89 ho brevettato una mia idea, che in questi anni ho ancora perfezionato: in sostanza si tratta di confezionare in tubicini di plastica, di dimensione molto simile a quella delle sigarette, sostanze chimiche separate, in particolare cloruri, con del carbone alimentare come supporto, che, una volta entrate in contatto sviluppano gas e vapori, assolutamente innocui per l'organismo. E qui l'altra «trovata» di Sanfilippo: per mantenere ulteriori similitudini con la sigaretta: anche il tubicino, per funzionare, avrà bisogno di un'«accensione», la pressione su un pulsante che romperà il diaframma fra le sostanze, che miscelate sviluppano i vapori, che «mimano» il fumo. «Con l'aggiunta di altre sostanze medicali - aggiunge Sanfilippo - facilmente reperibili e a basso costo, fumando si potrebbero addirittura aspirare vapori terapeutici».

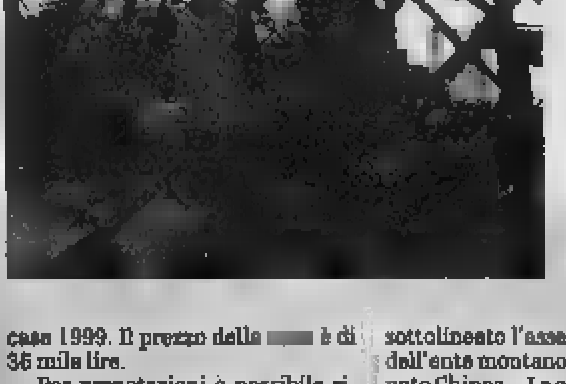
Qual è il problema a questo punto? Trovare chi sia in grado di passare dalla fase progettuale a quella del prototipo (già in parte realizzato) e quindi alla produzione in serie. Sanfilippo aspetta proposte a questi numeri di telefono: 0335/8365180 oppure 0175/87926. [m. bo.]

L'appuntamento è sabato sera [redacted] «L'aia grande» della frazione San Grato

Vicoforte, [redacted] nell'agriturismo

Per gli incontri gastronomici Brunello Raviola

VICOFORTE



L'azienda agrituristica «L'aia grande» in frazione San Grato gestita dai Ferreri. Un menu ricco quello che verrà proposto sabato sera che rispecchia i piatti [redacted] tradizione piemontese. Tutto annaffiato da buon vino

Gli «Incontri gastronomici Brunello Raviola 2001» approdano sabato sera all'azienda agrituristica «L'aia grande», in frazione [redacted] Grato. L'iniziativa, organizzata dalla Comunità montana Valli Monregalesi in collaborazione con la Comunità delle Valli Mongia Cev[redacted] e Langa cebana e con l'istituto alberghiero Giolitti di Mondovì, è al suo quarto appuntamento.

Il menu per la cena che i signori Ferreri propongono all'«Aia grande» comprende salame e pancetta, vitello tonnato, trota in carpione, cardi e peperoni in bagna caoda, minestrone di verdure, polenta concia al forno, pollo arrosto con patatine al forno, cinghiale al civet con spinaci al burro, formaggi Murazzano dop e Raschera dop, crostata di mele, bonet al caffè, paste di meliga, frutta e caffè. I vini che accompagnano i piatti sono Cortese della Cantina Sociale di Nizza Monferrato 2000 e Dolcetto della casa 1999. Il prezzo della [redacted] è di 36 mila lire.

Per prenotazioni è possibile rivolgersi al ristorante (0174563892) oppure all'Ufficio turistico della Comunità montana (0174563307).

«La rassegna sta riscuotendo l'apprezzamento del pubblico - ha sottolineato l'assessore al Turismo dell'ente montano di Vicoforte, Renato Chinea -. Le cene sono partecipate, a conferma che l'enogastronomia [redacted] Monregalese e del Cebano non ha nulla da invidiare a quella di altre aree della provincia, e non solo». [p. s.]

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
[redacted] di Cuneo
12100 CUNEO - Corso Giolitti, [redacted] bis
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.489.249

ECONOMICI
[redacted] di Vinadio assume un direttore [redacted] sala-ristorante, [redacted] direttore di cucina, 4 aiuti cuochi, camerieri [redacted] sala [redacted] dei piani, un capo ricevimento, segretarie [redacted] ricevimento, un p.r., due istruttori/trici nuoto, un direttore [redacted] piscina. Tel. 0171.959.395

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

Tariffe abbonamenti 2001

	Metropoli (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	440.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000
Semestrale			
	Metropoli (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	225.000	180.000	207.000**
6 gg. sett.	193.000	154.000	177.000
5 gg. sett.	160.000	128.000	148.000

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

FONDAZIONE Amleto Bertoni Città di Saluzzo

Organizzazione
Uniart
Roddi d'Alba

FIERA SPOSI E CASA

Vivere insieme

8 - 11 FEBBRAIO 2001- EX CASERMA MUSSO - SALUZZO

Giovedì 8 febbraio Musica

Ore 18.00 Inaugurazione
Ore 21.00 Spettacolo di musica internazionale con Tony Rocca
Orario Fiera dalle 18.00 alle 23.00.
Ingresso Fiera gratuito

Venerdì 9 e Domenica 11 febbraio Sfilate

Grande appuntamento con la moda. In passerella le collezioni 2001.
Prestigiosi abiti da sposa, cerimonia, accessori moda, pellicce e intimo.
Orari sfilate: venerdì ore 21.00 - domenica ore 15.30
Orario Fiera: venerdì dalle 18.00 alle 23.00 - domenica dalle 14.30 alle 23.00
Ingresso Fiera Lire 5.000

Sabato 10 febbraio Ezio Greggio

Ore 21.00 musica e cabaret. Ospite della serata il grande protagonista di «Striscia la Notizia».
Momenti musicali con il tenore Michelangelo Pepino e il Trio Armonia & C.

Orario Fiera: dalle 14.30 - 23.00 **Ingresso Fiera Lire 5.000**

Cassa di Risparmio di Saluzzo S.P.A.

I provvedimenti dell'Azienda Alba-Bra dopo la «scure» della Regione

L'Asl taglia spesa farmaceutica

Ticket su servizi non urgenti al Pronto soccorso

ALBA

Nella riunione della rappresentanza dei sindaci, svoltasi martedì nella sede dell'Asl 18, il direttore Giovanni Monchiero ha illustrato gli interventi per razionalizzare e contenere la spesa sanitaria nel 2001. Fra le misure più importanti, il contenimento della spesa farmaceutica: dal primo luglio 2001, i medici di famiglia dovranno prescrivere il farmaco a più basso costo contenente il medesimo principio attivo. L'utente potrà scegliere farmaci di altre marche, accollandosi la differenza. Le farmacie degli ospedali incrementeranno la distribuzione diretta agli utenti di alcuni farmaci particolarmente costosi. Saranno tenute sotto controllo le prescrizioni di farmaci e le prestazioni diagnostiche dei medici di medicina generale, ritenute in numero troppo elevato. Sarà introdotto un ticket sulle prestazioni non urgenti al Pronto soccorso.

Per il personale è previsto il blocco delle supplenze, contenimento del turnover, possibili accorpamenti. Per i servizi territoriali, l'Asl concorrerà alla spesa nelle Residenze sanitarie assistite solo per i primi 300 utenti della speciale graduatoria dell'Unità di valutazione geriatrica. I sindaci hanno lamentato l'assegnazione insufficiente di risorse dalla Regione. Il programma è stato illustrato ieri anche al Consiglio dei sanitari, preoccupati per l'esito che la manovra potrà avere sui livelli assistenziali. Sul problema dei tagli della Regione nei finanziamenti alle Asl, si parlerà domani in consiglio comunale, su interpellanza dei consiglieri Giovanni Arbocco e Piera Costa (Ds). Nel ricordare che l'Asl Alba-Bra ha avuto, per il 2001, tagli nella misura del 10,9% (il taglio più alto di tutte le Asl della Provincia) chiedono al sindaco di intervenire in Regione affinché la delibera regionale sia ritirata. [g. f.]

Un momento dell'incontro della rappresentanza dei sindaci con l'Asl 18 sul contenimento della spesa sanitaria nel 2001

Fondazione Crb aiuta la Sanità

Borse di studio e acquisti per l'ospedale

BRA

La Fondazione Crb, che ha completato l'organico cooptando i quattro consiglieri per il «comitato di indirizzo», verrà in soccorso della Sanità locale, colpita dagli ultimi tagli. Dice la presidente Donatella Vigna: «In questi giorni abbiamo deciso alcune linee di intervento da attuare nel corso dell'anno sociale. Una consistente parte del budget sarà investita nella Sanità locale, fortemente penalizzata dai recenti tagli della Regione. Intendiamo incontrare il direttore dell'Asl Giovanni Monchiero, per decidere con lui gli interventi. Il nostro orientamento è quello di acquistare attrezzature per l'ospedale Santo Spirito, di finanziare corsi di aggiornamento per il personale medico e di istituire borse di studio per giovani braidesi, studenti di medicina».

Le decisioni sono prese dal consiglio di amministrazione su indicazione del «comitato di indirizzo», completato con le quattro nomine dei consiglieri che sostituiscono quelli chiamati a far parte del Cda: sono stati nominati Luigi Purcaro, in sostituzione di Livio Sartirano (Camera di commercio), Andrea Gili al posto di Riccardo Bigone (Confraternita dei Battuti Neri), Giovanni Roggero in sostituzione di Filippo Franciosi (Provincia) e Umberto Soletti, ex sindaco di Baldissero d'Alba, al posto di Tomaso Rabino (che rappresenta i Comuni sedi di filiali storiche della Cassa di risparmio di Bra). Un altro intervento che la Fondazione ha in cantiere è quello a favore della costruzione della piscina coperta. [v. m.]

Tre giovani albesi

Condannati per tentata estorsione

ALBA. I tre albesi che sono stati arrestati per tentata estorsione ai danni dei due contitolari di un negozio, sono stati processati e condannati. Michele Forte (24 anni) è stato condannato a due anni di reclusione; Antonino Pogliafico (28) e Marcello Porretta (23) a due anni e due mesi ciascuno. Dopo il processo Forte è stato scarcerato; per Pogliafico e Porretta il tribunale ha respinto l'istanza di revoca della custodia cautelare in carcere. Tutto cominciò prima di Natale quando i tre andarono dai contitolari di un negozio di ricambi e accessori auto di corso Enotria per offrire uno stock di telefonini cellulari, risultato inesistente. Li avevano offerti a 200 mila lire, disposti a scendere sul prezzo fino a 100 mila lire se ne avessero acquistato un certo numero. I commercianti, che avevano sospetti sulla provenienza della merce e non rientrando i telefonini tra gli articoli trattati nel loro esercizio, non accettarono.

L'offerta è stata riproposta per telefono, finché i tre passati alle minacce con lo scopo di farsi consegnare comunque 4 milioni di lire. Mercoledì della scorsa settimana si sono presentati nuovamente all'esercizio di corso Enotria: hanno parcheggiato l'auto davanti al negozio, due sono entrati e uno è rimasto alla guida ad attenderli. Mentre stavano minacciando i titolari, sopraggiunti i carabinieri che li hanno arrestati. I tre hanno cercato di fuggire, ma il commerciante ha chiuso il cancello automatico del cortile bloccando l'auto. Gli arresti per tentata estorsione sono stati convalidati dal magistrato. Forte era difeso dall'avvocato D'Agata, il Pogliafico e il Torretta dagli avvocati Campanello e Casavecchia. [g. f.]

Incontro ad Alba

Gli interventi a sostegno del turismo

ALBA. Si svolgerà domani, nel Palazzo dei congressi di piazza Medford (ore 20,45), un incontro sul turismo. Interverranno l'assessore regionale Ettore Racchelli, il vicepresidente del consiglio regionale Francesco Toselli, rappresentanti delle Atl di Alba e Cuneo, il vicesindaco Alberto Cirio, operatori del settore da tutto il Cuneese. Francesco Toselli, promotore dell'incontro, dice: «La legge regionale (n.18 del'99) in materia di interventi a sostegno dell'offerta turistica, ha fornito notevoli opportunità agli operatori del settore di tutto il Piemonte ed offrirà ulteriori possibilità di finanziamento. L'assessore regionale al Turismo, Ettore Racchelli, illustrerà gli interventi realizzati nel 2000 e le opportunità derivanti dal bando regionale del 2001».

Ettore Racchelli

Ai finanziamenti possono accedere, con progetti validi, gli operatori (albergatori, ristoratori e servizi turistici in genere), nonchè i Comuni per le opere di urbanizzazione e riqualificazione territoriale. Nel programma di interventi 2001 è previsto anche l'inserimento nel ciclo turistico-ricettivo delle «dimore storiche» piemontesi. Nel 2000, in provincia di Cuneo, gli interventi finanziati dalla Regione sono stati 138, per 22 miliardi. Il presidente dell'Ente turismo, Claudio Alberto: «La politica portata avanti in questi anni sta dando i suoi risultati e l'Albese si conferma anima del turismo regionale». [g. f.]

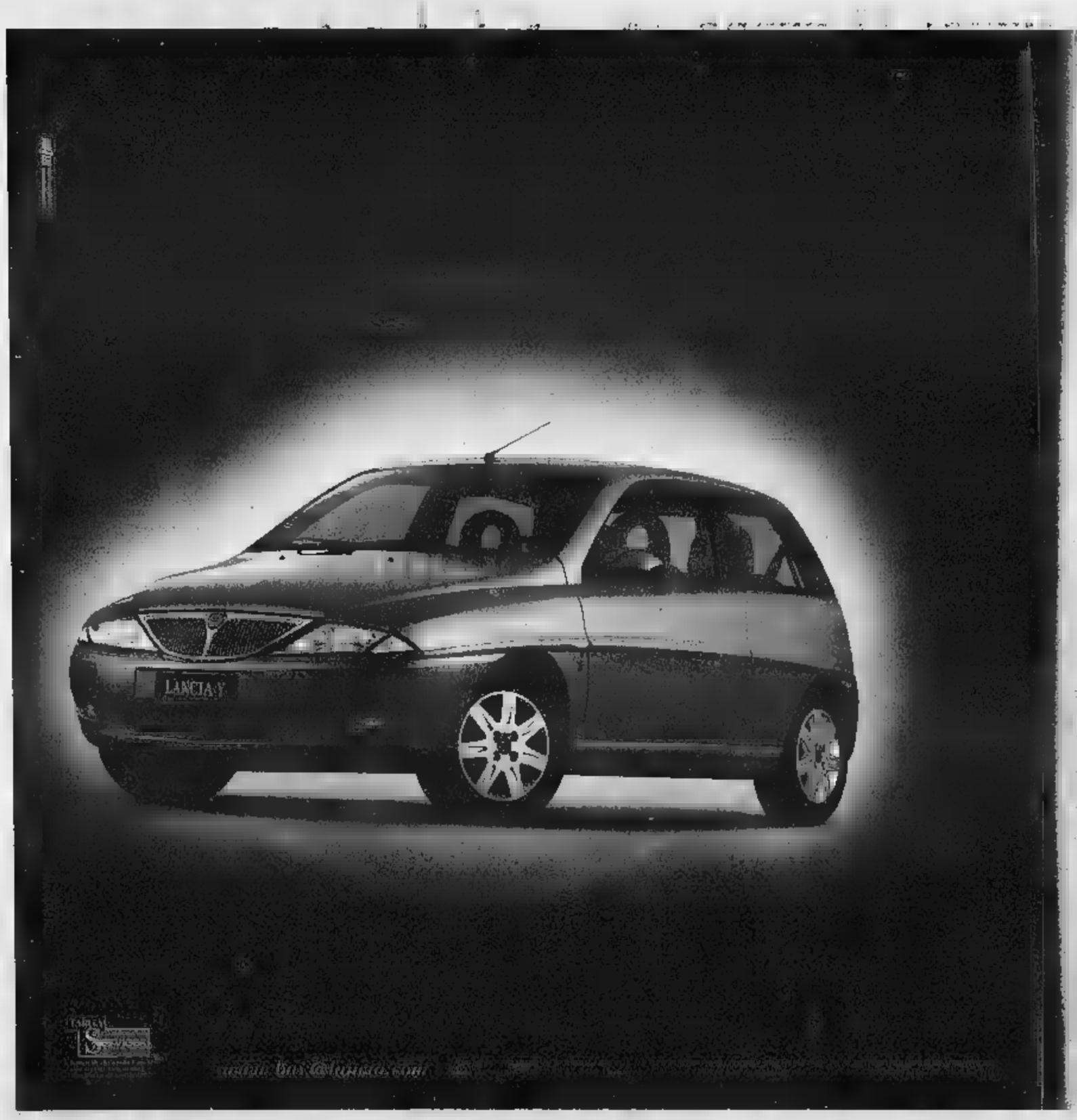
Appello da Carrù

La Pro loco alla ricerca di volontari

CARRU'. «Cercasi volontari per la Pro loco». Nei piccoli paesi un annuncio di questo genere non è notizia, perché è sempre si conosce la difficoltà a trovare volenterosi per le iniziative dei centri minori. Ma se si parla di ricerca di volontari per l'organizzazione di manifestazioni a Carrù, allora parliamo di Fiera del bue grasso, di Sagra dell'uva, di altri appuntamenti in cui, in stretta collaborazione con il Comune, la Pro loco è un ruolo fondamentale, anzi insostituibile e il valore di fiere e sagre è notevole.

L'attuale direttivo della Pro loco ha terminato il proprio mandato il 31 dicembre, subito dopo la conclusione di una fiera dedicata al bue trionfante, nonostante gli allarmi [illegible] pezza» fossero già molto forti. La mancanza di un direttivo non necessariamente vuol dire che le fiere carrucesi siano in pericolo, però iniziative di successo come il «bollito non stop» sarebbero difficili da realizzare. Il presidente Carlo Caula e la segretaria-factotum Maria Rosa Fia hanno già incontrato il sindaco Luigi Leonardo Restagno, esponendo le difficoltà di una gestione che pesa sempre più dal punto di vista dell'impegno e della partecipazione. «La nostra posizione è di attesa - dice la carrucese Maria Rosa Fia -. Vorremmo che ci fossero più persone, rispetto alla situazione attuale, che assicurino la loro presenza, la loro partecipazione. Nella condizione attuale non riusciamo più a pensare a tutto».

L'appello è a tutti i carrucesi per la sopravvivenza di una struttura che da tre anni opera in collaborazione con l'ente comunale e con la Banca Alpi Marittime. Domenica tutti coloro che in questi tre anni hanno dato una mano nell'organizzazione degli eventi si ritroveranno a Clavesana per la consegna di un ricordo: un piatto in ceramica realizzato dalla «Bru.Bi.» in ricordo dell'attività 2000. [g. s.]



Lancia
PASSWORD

A febbraio
la nuova Lancia Y
festeggia il vostro usato
con una supervalutazione
fino a L.3.500.000.
Se avete un usato che
vale zero, potete avere una
Lancia Y elefantino blu
a L.15.950.000.*

E fino al 10 febbraio
i prezzi sono bloccati.

Dalle Concessionarie Lancia:

Autostile
Corso Piave 148, Alba (CN) tel. 0173.28.02.41
Via Cuneo 90, Borgo S. Dalmazzo (CN) tel. 0171.26.11.50
Via Spielberg 104, Saluzzo (CN) tel. 0175.41.49.9

Valauto
C.so Torino 77, Mondovì (CN) tel. 0174.56.24.00

Il Granturismo

Tutto sull'organizzazione delle nozze

Per il sì in municipio va bene l'abito corto

COM'è la sposa del terzo millennio? Elegante, raffinata e sobria. Avvolta in un abito lungo di cady di sera, o di voille incrostato da ricami di piccoli cristalli o dorati, stretta in un bustino strutturato indossato sopra una gonna che termina uno strascico appena accennato, attraverserà la navata della chiesa, luminosa nelle calde tonalità avorio che la proposta di quest'anno è avvolta nel tradizionale velo, sempre di moda. Se si sposerà in municipio, potrà sostituire all'abito lungo, un completo con pantaloni e spolverino grigio perla o nelle delicate tonalità di verde o lilla.

In tutti casi sarà ammiratissima come tutte le spose che hanno scelto per la cerimonia uno degli abiti della collezione dell'Atelier Preziosa, di Cinzano, frazione di Santa Vittoria d'Alba. L'atelier è nato una decina di anni fa dall'esperienza trentennale del laboratorio artigianale dei coniugi Vacchetti.

Il figlio Roberto, titolare dell'azienda di famiglia: «Presentiamo una scelta di abiti già pronti, ma siamo in grado di realizzarli misura, la sposa può personalizzare il vestito».

Parenti amiche possono trovare nell'Atelier varie proposte per la cerimonia, abiti per lei che hanno sempre una particolarità nel taglio o nel ricamo. Per loro i colori proposti sono il fucsia, il blu e il grigio chiaro.

Riprende Vacchetti: «Siamo in grado di realizzare abiti per taglie conformate e, oltre che in particolari, come la cerimonia nuziale, per l'uso quotidiano».

Nell'Atelier, inoltre, si possono trovare tutti gli accessori, dalle scarpe, ai guanti, al velo, nell'ottica, che la sposa, il giorno delle nozze, sarà proprio perfetta.

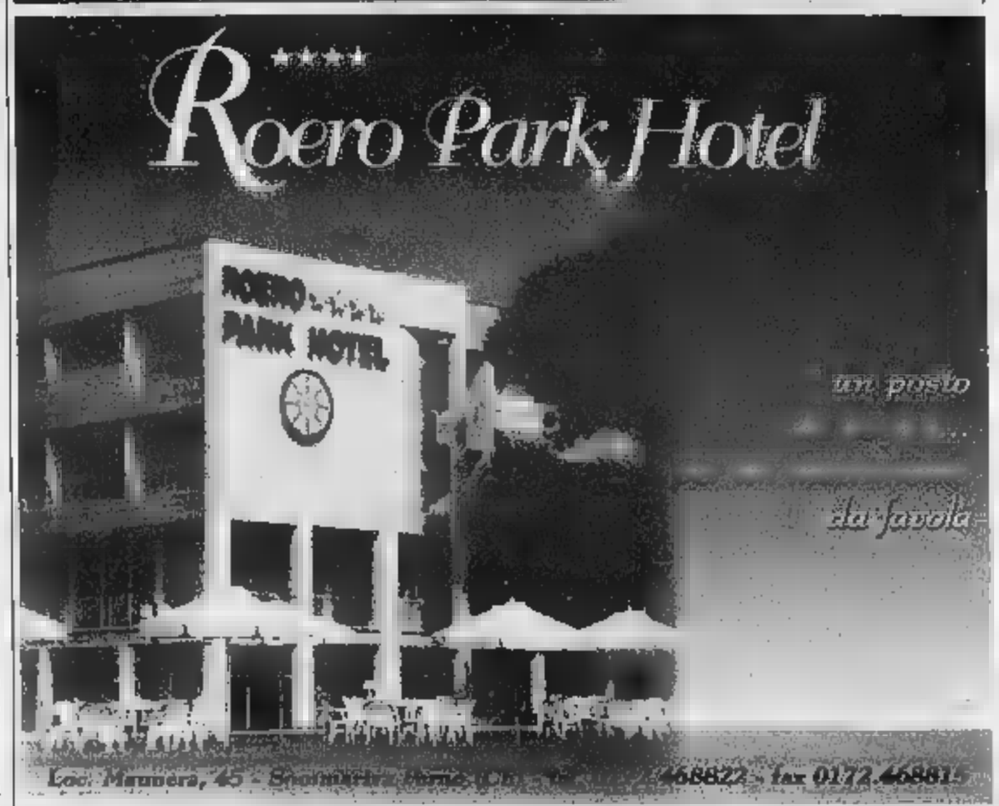
Richiede scelta oculata anche il banchetto, il momento conviviale che è la festa degli sposi per eccellenza. Trovare un ristorante accogliente, che offra agli invitati l'opportunità di sedersi a tavola in piena tranquillità, anche hanno bambini irrequieti, non è sempre facile.

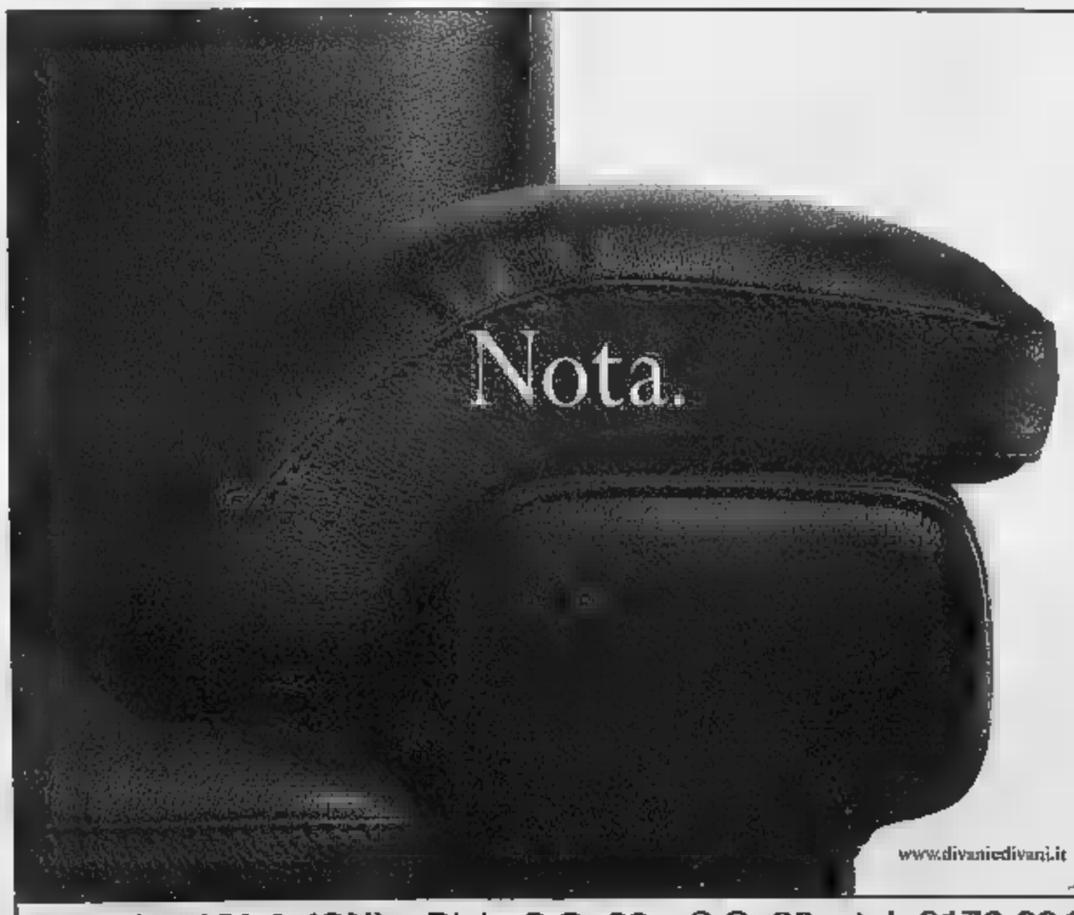
A Scarnafigi «L Monarca» di Aldo Magnano, subito fuori dal paese, è il luogo ideale per una cerimonia antistress: grandi vetrate danno su un ampio spazio esterno, lontano dal traffico, dove è allestito un parco per bambini che si divertono sotto l'occhio vigile dei genitori. Sempre all'esterno vi è un gazebo per la musica e una tettoia per ballare nella bella stagione. Se il matrimonio si svolge nei mesi freddi, all'interno ci sono due salette, una da venti posti una da 35 con il camino, che vengono adibite per l'accoglienza ad introdurre il menu preparato e consigliato dalla signora Ausilia. I piatti vengono serviti nel salone che può ospitare 170 persone, o circa 110 se si preferisce sostituire alle grandi tavole rettangolari, più intimi tavoli rotondi. Gli addobbi floreali sono curati con attenzione così come le liste dei piatti, e personalizzate secondo il gusto degli sposi. La cucina risente della golosa tradizione piemontese, qua e là alleggerita con tocchi raffinati.

Per le coppie che stanno completando la casa, a Genola, si trova il punto vendita «Divani&Divani».

Spiega il responsabile commerciale Paolo Viglietti: «Nella "Granda", i punti vendita sono due, oltre a quello di Genola che è stato rinnovato due anni fa, n'è a Castagnito che entro l'anno avrà un nuovo look, per renderlo più accogliente e ampio, così da offrire alla clientela maggiori opportunità di scelta».

In entrambi si possono ammirare le collezioni del gruppo Natuzzi, leader mondiale del divano in pelle. Tutti i prodotti sono caratterizzati da una grande comodità e dall'attenzione ai particolari che non è solo estetica. Tutto viene fatto dalle aziende del gruppo Natuzzi: la concia delle pelli, la scelta del legname, al costruzione delle scocche, la produzione delle imbottiture, con attenzione nell'escludere materiali nocivi all'uomo e all'ambiente.





Maria Antonietta del «Grande Fratello» ospite ad Alba. Greggio nell'ex caserma di Saluzzo

Vip in discoteca nella «Granda»

Attesi Manuela Arcuri e Paolo Calissano

Amedeo Franco
ALBA

Fine settimana «vip» per i locali notturni della «Granda»: mai visti tanti ospiti tutti insieme nella stessa se[illegible] La scelta è difficile perché i perso[illegible]aggi sono tra i più «amati» del momento.

Nelle Langhe è attesa Manuela Arcuri, ospite dell'«Atlantique» [illegible] Alba. Testimonial di innumerevoli campagne pubblicitarie, Manuela Arcuri va forte anche in edicola, il suo calendario è tra i più richiesti.

«L'Arcuri - spiegano i titolari della discoteca albese - ha frequentato spesso il nostro locale ed avendo intrecciato molte amicizie ha nuovamente risposto a questo nostro invito».

Protagonista della cronaca rosa, nell'estate scorsa, per il romantico fidanzamento con un giovane sceicco conosciuto in costa Smeralda, l'Arcuri ha anche partecipato al lungometraggio «Teste di Cocco» [illegible] Ricky Tognazzi ed Alessandro Gassman e recentemente si è rivelata brillante conduttrice della nuova serie della trasmissione «Mai dire gol».

L'Arcuri arriverà nella discoteca albese verso le 24. Alcune sue risposte saranno on line sul sito www.chococlub.it, nella sezione che ospita le pagine dedicate all'«Atlantique».

Dopo la bella Manuela, l'«Atlantique», martedì ospiterà ancora un personaggio televisivo. Maria Antonietta Tilocca, una delle protagoniste del «Grande Fratello» inaugurerà la nuova stagione dello spazio «Caffè latino».

Ospite famoso anche per il «Barcelona disco» di **Genola** dove sabato [illegible] ci sarà Paolo Calissano, conduttore con Natalia Estrada della trasmissione in [illegible]da su Retequattro «Divieto d'entrata» e tra i protagonisti della soap-opera «Vivere», [illegible] Canale 5.

Se invece volete fare quattro risate, l'appuntamento è nell'ex [illegible] Mario Musso [illegible] **Saluzzo** dove ci sarà Ezio Greggio. Conduttore insieme a Enzo Jacchetti di «Striscia la notizia», Greggio arriverà [illegible]bato alle 21. L'appuntamento rientra nell'ambito di «Vivere Insieme», una rassegna dedicata a sposi e arredamento.

Infine domani sera all'«Evita» di **Cavallermaggiore**, protagonista la bellezza di Luisa Corna, conduttrice con Sandro Piccinini della trasmissione su Italia 1 «Controcampo».

Manuela Arcuri, brillante conduttrice della nuova serie della trasmissione televisiva «Mai dire gol»

Maria Antonietta Tilocca (del «Grande Fratello») e Paolo Calissano

Al Mediterraneo c'è Cristina

Domani nel locale di Isola d'Asti la regina della trasmissione-cult

ISOLA D'ASTI

A dicembre [illegible] Grande Fratello era già approdato alla discoteca Mediterraneo, sulla statale Asti-Alba, ad Isola. Protagonista era stato l'«ottusangolo» Sergio Volpini, che aveva raccontato la sua esperienza televisiva di fronte a un folto pubblico.

Domani sera [illegible] replicherà con Cristina, la bionda vincitri[illegible]ce della trasmissione-concorso. Gli ammiratori potranno farsi autografare fotografie, scambiare due chiacchiere, ascoltare dalla sua voce aspetti inediti della sua avventura televisiva.

Cristina Plevani, subito ribattezzata «la bagnina più nota d'Italia», ha conquistato il pubblico televisivo con la sua emotività, l'aspetto «acqua e sapone» e una disposizione qu[illegible] ingenua; quasi un contraltare all'altra protagonista femminile che le contende copertine e serate in discoteca, Marina.

Fragile, volitiva, nervosa, introversa, alla ricerca di affetti e continue conferme, Cristina ha superato quattro nomination ed è giunta alla vittoria contro tutti i pronostici. All'interno della casa ha intrecciato [illegible] rapporto con Pietro Taricone, altro protagonista del post Grande Fratello, i cui sbalzi di umore ovevano il potere di influire sul suo stato d'animo. Ha un diploma [illegible] ragioniera, dopo tre anni di frequenza alla facoltà di psicologia ha abbandonato, poi si è iscritta al Dams. È cintura gialla di kick-boxing [illegible] i «thriller»; è appassionata di viaggi.

Cristina Plevani, la bagnina più famosa d'Italia dopo aver vinto la prima edizione del «Grande Fratello», domani [illegible] sarà ospite della discoteca Mediterraneo di Isola d'Asti

Domani e sabato [illegible] nelle sale del locale [illegible] Isola [illegible] potrà inoltre ballare con i dj della [illegible]. Sabato 17 la discoteca ospiterà invece il concerto dei «Pasta boys» e l'animazione [illegible] dj Uovo [illegible] Rame, che si affiancheranno al dj della casa France[illegible] Pittaluga. Al Mediterraneo si balla il venerdì e il sabato; stasera l'ingresso è libero, consumazione obbligatoria per i ragazzi. [c. f. c.]

GIRO diVITE

Un gigante in cristalleria

Sergio Miravalle

DUE appuntamenti speculari a Barolo, ad un venerdì di distanza l'uno dall'altro. Nel castello-enoteca domani [illegible] incontrano sindaci e [illegible] della zona per la presentazione della prima bozza del piano paesistico dei Comuni del Barolo: obiettivo tutelare le vigne dall'aggressione di capannoni, villette a schiera e altre brutture cementizie. Per la serie salviamo il salvabile.

Il venerdì dopo (16 febbraio) si inaugura la grande cantina delle «Terre da vino». Una struttura con tetti in legno lamellare (made in Bolzano), [illegible] e coppi sorta ai piedi della collina che porta al paese e che per la sua dimensione e collocazione è stata al centro, come scrivono i cronisti parlamentari, di [illegible] vivace dibattito».

A Barolo [illegible] inaugura una grande cantina [illegible] piedi della collina Paesaggio e numeri

La «Terre da vino» è una spa da 18 miliardi di fatturato, costituita da 12 cantine sociali piemontesi (Gavi, Tre Castelli di Montaldo Bormida, Alice vecchia, Cassine, Nizza, Agliano, Calamandrana, Rocchetta, Castelnuovo Don Bosco, Vezza, Govone e Compagnia [illegible] vignaioli di Grinzane). Aveva sede [illegible] Moriondo Torinese, ma ha deci[illegible] di spostarsi in zona a più alta vocazione vinicola [illegible] indubbia immagine. Piero Quadrumolo ne è il direttore e [illegible] si nasconde dietro i baffi. Ha dalla sua i permessi urbanistici e un progetto dell'architetto Gianni Arnaudo, [illegible] Cuneo, realizzato con 12 miliardi di spesa. «Non siamo marziani: voglio sottolineare che rappresentiamo duemila aziende agricole associate, per complessivi 3500 ettari di vigne. Produciamo tre milioni [illegible] bottiglie di vini piemontesi e potremmo arrivare a cinque milioni. Nella [illegible] cantina ci saranno anche cinquemila barrique per l'affinamento. All'inaugurazione abbiamo invitato tutti, soprattutto i produttori di Barolo, affinché tocchino con mano il lavoro fatto e ascoltino i nostri progetti. Non siamo devastatori e crediamo nello sviluppo della nostra enologia di qualità».

E' stato invitato calorosamente anche Bartolo Mascarello, il patriarca del Barolo, che per primo levò l'indice contro la maxi cantina e altri capannoni deturpapaesaggio. [illegible] suo grido d'allarme, nei giorni caldi divenne, un coro. Ora i toni della polemica paiono smorzati. La super cantina c'é. [illegible] rame è meno lucido. La «Terre da vino» sa di doversi muovere come un gigante in un negozio di cristalleria. Gli equilibri nel mondo del Barolo sono delicatissimi e lo conferma il bel saggio di Vittorio Manganelli, pubblicato su Slow Wine, che, riprendendo l'«Atlante delle etichette del Barolo», edito da Camera di Commercio di Cuneo-Vignaioli Piemontesi, censisce i 264 produttori suddivisi per [illegible] e dimensioni e, finalmente, fornisce qualche cifra, in base alle fascette di Stato richieste per la docg. Si scopre così che il 32% delle bottiglie con etichetta Barolo [illegible] autorizzate [illegible] [illegible] fuori dalla zona di produzione delle uve e soltanto undici aziende imbottigliano ogni anno oltre i centomila «pezzi». Le prime cinque sono (Terre del Barolo [illegible] Fontanafredda a quota 600 mila, Batasiolo, Marchesi di Barolo, Bersano tra 350 e 300 mila). La produzione complessiva sta salendo [illegible] gli 8 milioni di bottiglie, ma [illegible] maggioranza delle aziende è tra le dieci e le trenta mila bottiglie annue, comprese molte delle etichette «cult». Il «negozio» di cristalli resta piccolo. Attenti a non far danni.

MUSICA D'AUTORE

Le canzoni a manovella di Vinicio Capossela al Municipale di Casale

Dopo Casale Vinicio Capossela farà tappa [illegible] 17 a Vercelli

CASALE MONFERRATO

Fuori abbonamento, si tiene sabato al Teatro Municipale il concerto [illegible] Vinicio Capossela, l'eclettico cantautore nato 35 anni fa ad Hannover: italianissimo, [illegible] più che mai cittadino del mondo, come dimostrano le originalissime atmosfere che ogni [illegible] sa ricreare [illegible] modo diverso.

Con «Canzoni a manovella», sesto lavoro della sua carriera, Vinicio Capossela ha vinto l'annuale referendum di un prestigioso magazine musicale come miglior disco italiano dello scorso [illegible] A designarlo tale [illegible] stato un referendum indetto tra i più importanti critici, che gli ha attribuito anche il riconoscimento per il «miglior concerto italiano dell'anno».

In questo tour che ha già riempito [illegible] [illegible] «spazi alternativi» di tutt'Italia, le canzoni dell'ultimo disco hanno un ruolo speciale.

Capossela si è sempre segnalato alla critica per l'arditezza di certe trovate: l'accompagnamento al pianoforte del classico di Charlie Chaplin «Tempi moderni» [illegible] il tour «Parole daltrove», in cui lasciava spazio anche a composizioni di altri autori, inserendo versioni [illegible] italiano di morne, rebetici e tanghi, come pure pezzi originali.

In quest'esperienza l'accompagnano Luciano Titi (fisarmonica, organo Hammond, tromba), Giancarlo Bianchetti (chitarre), Enrico Lazzarini (contrabbasso), Mirko Mariani (batteria e percussioni), Achille Succi (clarinetto) ed Edoardo [illegible] Angelis (violino). I biglietti costano 37 mila lire in platea, 35 mila nei palchi centrali, 25 mila nei laterali, 20 mila loggione [illegible] ridotti. [b. v.]

PROSA

«La notte dei cretini» Quattro serate comiche [illegible] Novara e Villadossola

NOVARA. Sfida a colpi di cretino: ogni commensale deve portare l'amico più meritevole del titolo. Il tutto, per scacciare noia e tedio quotidiano. Il pubblico parigino ha riso per tre anni con l'opera teatrale di Francis Veber. Oggi [illegible] gli spettatori italiani [illegible] decretare il «tutto esaurito» sui palchi che ospitano «La [illegible] dei cretini» [illegible] Zuzzurro [illegible] Gaspare. La direzione è dello stesso attore protagonista, Andrea Brambilla, per il marchio «Fox&Gould Produzioni». Lo spettacolo, che ha debuttato a dicembre al «Ciak» di Milano, ha riportato alla ribalta i due comici, che si confermano animali da palco teatrale. Umorismo basato sull'ambiguità e sugli equivoci, [illegible] pure sulla risata semplice, [illegible] una punta [illegible] moralismo. Il tutto esaurito [illegible] annuncia anche per i [illegible] appuntamenti al teatro Coccia di Novara, dove la coppia va in scena da domani a domenica, e lunedì, a «La Fabbrica» di Villadossola.

I comici recitano [illegible] Novara domani e sabato alle 21, domenica replica alle 16. A Villadossola il divertente allestimento arriva lunedì alle 21. Il cretino dell'ultima sfida si chiama Francois Pignon ed è un oscuro contabile [illegible] ministero delle Finanze: ma gli scommettitori [illegible]n sanno che quest'uomo ha il potere di attirare su di sé [illegible] su chi [illegible] circonda le peggiori sventure. Una trama che ha permesso, alla versione cinematografica, [illegible] ricevere ben sei C[illegible] [c. m.]

ESPOSIZIONI

«Grafica e pezzi unici» la pop art di Nespolo in mostra a Santhià

Ugo Nespolo espone da sabato sino al 4 marzo alla galleria «Family club» di Santhià

SANTHIA'

«Grafica e pezzi unici». E' il titolo della mostra che vedrà protagonista Ugo Nespolo alla galleria d'arte Family Club, al Centro Ipparco di via Galileo Ferraris.

Se all'epoca degli esordi, aveva caratterizzato la sua produzione mediando stilemi di Pop Art, Nespolo, nativo di Mosso Santa Maria [illegible] cittadino del mondo per meriti artistici, si è poi dedicato [illegible] produzioni mai vincolate in modo assoluto ad un solo filone. Lo ricordiamo filmaker che ha voluto per interpeti amici come Fontana, Baj [illegible] Pistoletto. [illegible] Ginsberg, l'inquietante cantore della beat generation. Lo ricordiamo inventore di riletture-scomposizioni-reinvenzioni di opere altrui, sperimentatore di tecniche antiche come l'intarsio. Lo ricordiamo [illegible] sulla scena Usa quando la ribalta manhattita della Grande Mela diventò inesauribile fonte delle sue ispirazioni.

E' stato illustratore di manifesti per grandi eventi, ideatore di video-sigle per la Rai. E curatore di stupende scenografie all' Opera di Parigi ed al Teatro dell'Opera di Roma. [illegible] al centro dell'attenzione artistica internazionale in grandi esposizioni da Montevideo a Sydney.

La versatile creatività di Nespolo, indubbiamente, verrà ben espressa nella mostra in provincia di Vercelli, che resterà aperta fino al 3 marzo. Rendez vous per il vernissage alle 17 di sabato. Orari. Lunedì: 14,30-19 e da martedì a sabato: 9,30-13 e 14,30-19. [g. bar.]

TEATRO

Cossato, [illegible] risveglio con Colombaro e la Monti [illegible] sempreverdi

COSSATO. Approda al Comunale, domani [illegible] alle 21, la commedia di Bernard Slade «Alla stessa ora, il prossimo anno», interpretata da due beniamini del grande pubblico televisivo: Marco Columbro [illegible] Maria Amelia Monti, diretti da Patrick Rossi Gastaldi. Lo spettacolo, strepitoso esempio di teatro leggero americano, prende spunto da tre semplici ingredienti: un fatto banalissimo, un dialogo, che dosa comicità [illegible] sentimentalismo, e naturalmente la bravura degli attori. La trama parte da un incontro [illegible] ristorante: George e Doris, entrambi lontani da casa, lui per lavoro e lei in ritiro spirituale, [illegible] notano a tavola. Il rapporto personale inizia curiosamente con una bistecca, regalata da George a Doris in segno di galanteria, e continua lo stesso giorno in [illegible] camera [illegible]

Il risveglio è molto pesante da digerire per entrambi, dal momento che sono sposati con figli e f[illegible] parte della categoria degli integerrimi benpensanti. Il loro senso di colpa è talmente devastante che decidono di rivedersi [illegible] anno dopo. Il meccanismo si ripete di anno in anno mentre fuori la vita continua, la storia scorre, crollano i miti [illegible] [illegible] i figli. Per George e Doris, invece, il tempo sembra essersi fermato: i loro rispettivi coniugi invecchiano, mentre loro due conservano la freschezza del primo incontro. Il finale non c'è: d'altronde perché rompere l'incantesimo [illegible] un amore strano e originale con qualcosa di drastico [illegible] irrimediabile? [c. gi.]

DANZA

Rossi sulla scena tra mimica, prosa [illegible] di Ravel

Giorgio Rossi, ballerino e coreografo

AOSTA

E' la danza la grande protagonista del secondo appuntamento con «Lo scena[illegible] sensibile - Modi e mode del teatro contemporaneo d'arte», organizzata al Théâtre de la Ville di Aosta dalla compagn[illegible] Envers, dal Comune e dall'Eti, l'ente teatrale italiano. Stasera arriva il ballerino e coreografo Giorgio Rossi, con due spettacoli in [illegible]: «Balocco - Dedicato a tutte le donne della danza» [illegible] cui seguirà «E la tua veste bianca - Una danza d'amore». Rossi ha studiato al «Conservatoire national des arts du cirque et du mime» di Parigi, danzando [illegible] Joseph Roussillo [illegible] firmando coreografie per Lindsay Kemp e molte compagnie europee. Appartiene alla blasonata formazione Sosta Palmizi, [illegible] la quale ha fatto incetta di premi. Nell'assolo «Balocco», Giorgio Rossi [illegible] accompagnato dai testi [illegible] Isadora Duncan [illegible] Giuseppe Ungaretti e [illegible] musiche di Ravel, Dagda, Antonio De Curtis e Preianer. In [illegible] la tua veste bianca», danze sullo sfondo dei testi di Salvatore Quasimodo e Fredrich Nieztsche, con musiche di Brahem, Billie Holiday e Residence. L'appuntamento è per le 21, i biglietti sono in vendita a 12 mila lire. [s. ser.]

JAZZ

Il sax di [illegible] è protagonista in tutto il Piemonte

Prosegue il tour di Lew Tabackin che con il suo International Trio ha debuttato ieri a Domodossola. Autentico virtuoso del flauto [illegible] grande solista al sassofono, questo musicista americano [illegible] origine russa annovera un posto d'onore tra i grandi tenoristi del sax. Diretto discendente di Coleman Hawkins e Ben Webster, Tabackin ha uno stile molto simile [illegible] quello di Sonny Rollins, con ampi intervalli, improvvisi cambi di mood e di tempo e un illuminante fervore che dimostra tutta l'intera [illegible] delle possibilità dello strumento. In questa [illegible] di concerti per Linguaggi Jazz, domani al Circolo Sociale di Pinerolo, il 10 al Piccolo Regio Puccini di Torino, l'11 al Teatro Milanollo di Savigliano, Tabackin [illegible] accompagnato da Boris Kozlov al contrabbasso e Mark Taylor alla batteria. Tra [illegible] sue passioni extra artistiche una lo lega al Piemonte: collezione bottiglie di pregiate marche di barolo. [m. pr.]

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Gli allevatori «doc» battono la psicosi Bse

COSI' non può finire, vien da dire davanti all'ecatombe che sta investendo la zootecnia nostrana, vittima di un meccanismo del profitto fiorito tra omertà e grandi interessi. Dire che ogni pezzo di questo mondo ha le sue responsabilità è come chiudere la stalla - per fare un esempio a tema - quando i buoi sono già scappati. E nella morsa sono rimasti gli allevatori ed i macellai onesti, quelli [illegible] [illegible] accettato le regole del gioco per dare garanzia [illegible] gusto [illegible] loro clienti. In questi giorni sono sfilati sulle piazze, un po' per disperazione, un po' per vincere la diffidenza dei consumatori che, per non sbagliare, si astengono dalla carne fintanto che prosegue il fuoco di notizie che si contraddicono da un giorno all'altro. L'ultima proviene dalla bocca di un professore inviperito col ministro che gli [illegible] bloccato la ricerca sui prodotti transgenici. Ah sì? E allora eccoti questa: «La farina di animali è stata usata per concimare i campi biologici, che potrebbero conservare neuroni per tre anni». Insomma, altro fango sul cibo, altro fango sull'alimentazione, altro sconcerto e disorientamento della gente, che in poche settimane ha visto impazzire tutto. Ma [illegible] questo è l'atteggiamento di [illegible] scienziato responsabile, l'auspicio è che gli sia negata non solo la ricerca, ma anche la cattedra. Cito tre allevatori-rivenditori della provincia di Alessandria, tre punti fissi dove la [illegible] il frutto di un ciclo che comincia e finisce nello stesso luogo. A Borghetto Borbera, [illegible] lontano dall'uscita autostradale [illegible] Arquata Scrivia, c'è la Cascina di Marco Bosio (tel. 0143/69489). Alleva 110 vitelli di razza pie[illegible] [illegible] rivende la carne il martedì, giovedì, venerdì [illegible] sabato, nello spaccio dell'azienda. A Cantalupo alessandrino c'è la Macelleria Ferrua (tel. 0131/269206), i cui capi provengono dagli allevamenti di famiglia del Cuneese; ad Alessandria si va alla macelleria Baldon (0131/263593), non solo per la carne della cascina Molinette di Renato Baldon, rivenduta nel negoziatto di via dei Guasco, ma anche per gli ottimi salami, insaporiti da un brivido d'aglio.

La tradizione dolciaria italiana deve molto al Carnevale, la cui ricorrenza, nella storia, ha dato origine ad una serie innumerevole di dolci. Nel Biellese, ad esempio, si faceva la «Fiacà», preparata con farina di meliga, acqua, uvetta [illegible] burro [illegible] montagna. Si presenta come una torta schiacciata, [illegible] base larga, friabile, dal gusto inconfondibile [illegible] [illegible] di una volta. Almeno così [illegible] il campione della panetteria Crovella dal 1929 di Andorno Micca (Biella) via Galliari, 98 - chiuso mercoledì pom. (tel. 015/2475225). Una fiacà [illegible] un ettogrammo £. 1.500.

Domani il Sociale ricorda il grande Giuseppe Verdi

Alba, i ballerini a teatro raccontano «La traviata»

ALBA

Domani [redacted] al teatro Sociale si celebra il centenario della morte di Verdi [redacted] rappresentazione di una delle [redacted] opere più famose, «La traviata», in forma di balletto. L'omaggio [redacted] è sacrilego, tutt'altro: Verdi era molto [redacted] alla danza e la conosceva bene, tanto dal comporre musiche che si adattano al balletto. E' [redacted] partendo da questa premessa che il coreografo Serge Manguette ha rielaborato quella che considera l'apice della produzione musicale verdiana, facendone [redacted] balletto in due atti [redacted] triste [redacted] Violetta [redacted] Alfredo, in parte ripercorrendo fedelmente la [redacted] del libretto di Francesco Maria Piave, in parte discostandosene.

Sul palcoscenico, [redacted] 21, salirà la compagnia del Balletto di Milano con due primi ballerini solisti: Noemi Briganti (Violetta Valery) [redacted] Thierry Monzo (Alfredo Germont), con loro due comprimari: Daniela Morrone (Flora Bervoix) e Giorgio Germont (Vincenzo Lapertosa). Regista oltre che autore delle coreografie, Serge Manguette, mentre l'attore [redacted]rgio Pisapia Fiore reciterà una poesia di Franco Benini. La compagnia è molto nota, così come sono noti i protagonisti. Il Balletto di Milano si [redacted] costituito diciotto [redacted] fa e [redacted] avvale della collaborazione dell'étoile Oriella Dorella, direttrice artistica della compagnia; ha fatto importanti tournée e fra cui una l'ha portato al Bolshoij di Mosca. Noemi Briganti è stata ballerina solista, per un'intera stagione, [redacted] teatro Verdi di Trieste e ha rappresentato l'Italia all'inaugurazione del Festival Internazionale del Balletto al Grand Théatre de Verviers, [redacted] Belgio. Thierry Monzo ha fatto parte, come primo ballerino, [redacted] prestigiose compagnie europee con cui si è esibito in tutto il mondo. Il biglietto costa 35 mila e 30 mila (tel. 017335189). [v. p.]

Thierry Monzo ha fatto parte di prestigiose compagnie europee

Stasera al Cotton Club salsa, merengue e rumba con il Cuba ensemble

Luisa Corna ospite dell'Evita

Cavallermaggiore, la soubrette attesa domani

CENTALLO. Stasera al Cotton club concerto [redacted] «Cuba ensemble», un gruppo nato nel '95 dall'incontro di vari musicisti cubani. Si spazierà tra salsa, merengue, rumba, afro cuba, brasilian, jazz e latin jazz.
[redacted]. Grande attesa domani sera all'«Evita» [redacted] per Luisa Corna, attrice, modella, cantante, protagonista in questi giorni del film di Panariello, «Al momento giusto», nel quale interpreta la fotografa Lara. Attualmente la Corna conduce a fianco di Sandro Piccinini, [redacted] Italia 1, la trasmissione sportiva «Controcampo». Con Luisa Corna l'«Evita» [redacted] il via a u[redacted] serie di appuntamenti che si alterneranno tutti i venerdì sera, fino alla tradizionale festa della donna in programma l'8 marzo. La soub[redacted] arriverà nel locale verso le 24,30.
SAVIGLIANO. Al teatro Milanollo prende il via stasera (ore 21), la rassegna «Musiche e volti dal mondo», con il concerto di Luigi Trovesi (clarinetto) e Gianni Coscia (fisarmonica). Il biglietto costa 20 mila e 15 mila.
[redacted]IO. All'«Highlander» stasera suona il quartetto funky Gruppo Sportivo che si avvale di Giorgio Vacchetta alla tromba e tastiere. S'inizia alle 22.
[redacted]. Al «Duke of Windsor» di San Giovenale, stasera (ore 22) suonano i Soliti sospetti. La band con Renzo Coniglio (voce), interpreta cover rock.
VERZUOLO. All'irish pub The Black Brew stasera, ore 21,30, brani degli [redacted] e dei Doors con i Due di picche.
SALUZZO. Al circolo Internodue stasera, dalle 20,30, paella & musica con il piatto tipico spagnolo e le canzone di Silvana Poletti&Nico. Ingresso riservato ai soci.
[redacted]. Stasera, ore 22, a «La maghelona» musica soft e melodie d'ambiente con il pianista Roberto Sansone.
[redacted]. Stasera al Target disco appuntamento latino con scuola di ballo. In pista i maestri Alfio e Monica che insegneranno passi [redacted] salsa e merengue.
[redacted]. Al Bedford pub stasera musica dal vivo con i Woodstock.
CUNEO. Stasera (ore 22) al White Rabbit (circolo Arci, corso Dante), festa della birra Beck's. Omaggi a tutti i clienti.
[redacted] SAN [redacted]. Domani sera a «Il Cubo» favolosi Anni Sessanta, Settanta e Ottanta con il gruppo Dobrilla. Animerà Tony Cau dj, di Ciao Radio. All'H20 musica latino americano con scuola [redacted] ballo. La serata proseguirà [redacted] passi [redacted] mambo, salsa, merengue e balli di gruppo, in collaborazione con Sol del Caribe. Alla consolle il dj Roby.

Luisa Corna attualmente conduce a fianco [redacted] Sandro Piccinini [redacted] Italia 1 la trasmissione sportiva «Controcampo»

LA MONDANITA'

Vanna Pescatori

CUNEO. Il circolo 'L Caprissi invita a sognare viaggi in luoghi lontani, alla scoperta del fascino di una vita e di un ambiente tanto diversi dal consueto. Domani sera, alle 21, la più antica associazione del capoluogo ospiterà un appassionato viaggiatore, Renzo Milanesio, fotografo di Borgo San Dalmazzo, [redacted] anche reporter, scrittore e documentarista che ha narrato le sue avventure non solo con le fotografie, ma anche con le parole. «Alla scoperta di mondi sconosciuti» è solo l'ultimo di una serie di libri che vanno oltre al racconto per immagini, per penetrare profondamente nella cultura e nelle tradizioni e abitudini quotidiane delle popolazioni con cui è venuto a contatto nei suoi ripetuti itinerari. Renzo Milanesio, introdotto da Carlo Luigi Torchio, parlerà delle sue esperienze e commenterà alcuni filmati inediti che ha girato preparando l'ultimo libro.
ROCCABRUNA. I soci del Lions club Bu[redacted] e Valli si sono incontrati, la scorsa settimana, nell'accogliente atmosfera della Locanda occitana Ca'Bianca per una serata dedicata alla montagna e in particolare a quel percorso che dal Monviso porta al mare: strade antiche, strade tante volte attraversate da commercianti di sale e da briganti, da frontalieri che andavano a tentar la fortuna in Provenza [redacted] da suonatori di ghironda, da tanti emigranti, strade dove purtroppo ci sono stati anche conflitti sanguinosi. A raccontare di questi luoghi sono stati il presidente della Federazione Italiana cavalieri specialisti alta montagna e guide a cavallo, Silvio Zanelli di Busca e [redacted] console onorario del Principato di Monaco, Giuseppe Giorcelli-Vernetti. Introdotti dalla presidente del club Emanuela Molinengo-Pisanu, i due relatori, che più volte hanno percorso questi itinerari [redacted] cavallo, ne hanno illustrato gli affascinanti paesaggi, il primo con un filmato girato durante un itinerario alla scoperta dei santuari delle Alpi Marittime, il secondo rifacendosi al suo libro «Sulle strade del sale e dei briganti-Dal Mare al Monviso», in cui ha raccolto la sua trentennale esperienza.
CUNEO. Stasera, alle 20, per le socie del Soroptimist è già festa di Carnevale: si ritroveranno all'Hotel Lovera Palace per ascoltare la direttrice del Centro studi piemontesi di Torino, Albina Malerba e Giovanni Tesio, esperto [redacted] cultura locale, che tratteranno le tradi[redacted] del Carnevale in Piemonte.

Martedì sul grande schermo di Cinelandia a Borgo San Dalmazzo

Gratis il film «Billy Elliot»

Un regalo per i lettori della Stampa

LA STAMPA GIOVEDI' 8 FEBBRAIO 2001

Al cinema gratis con [redacted] STAMPA per la visione del film

BILLY ELLIOT

martedì [redacted] febbraio, ore 21

[redacted] CINELANDIA (SALA 8) di Borgo San Dalmazzo

Per assistere gratuitamente alla proiezione è sufficiente ritagliare questo coupon e presentarlo alla Redazione de LA [redacted] di Cuneo, corso Nizza 11, con orario dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 18. Gli inviti saranno disponibili fino all'esaurimento dei **330** posti.
Ogni tagliando è valido per ritirare un solo invito; ogni persona non può presentare più di 2 tagliandi.
[redacted] PRESENTE TAGLIANDO NON CONSENTE L'ACCESSO IN SALA
Non sono valide le fotocopie

BORGO SAN DALMAZZO

Dopo il successo natalizio di «Galline in fuga», La Stampa offre gratis a Cinelandia di Borgo un altro interessante film per tutta la famiglia. S'intitola «Billy Elliot» ed è l'ultimo lavoro del regista Stephen Daldry. Billy è un ragazzo che grazie alla sua improvvisa passione per la danza, intraprende un viaggio alla scoperta di se [redacted] attraverso l'universo dei picchetti degli scioperanti, degli stereotipi culturali, delle crisi familiari e di una testarda insegnante. Billy ha 11 anni quando capita, per caso, a una lezione di ballo che [redacted] tiene nella sala del circolo ricreativo del paese, dopo l'allenamento di boxe. Qualcosa nella magia di quei movimenti cattura la sua immaginazione e ben presto lo spinge ad appendere i guantoni al chiodo per intrufolarsi di soppiatto nelle lezioni di danza. Per assistere gratuitamente alla proiezione occorre ritagliare il coupon pubblicato qui a lato e ritirare il «pass» alla Redazione di corso Nizza 11. [r. s.]

Al via la kermesse dedicata al Carnevale

Il Re del III Millennio protagonista a Nizza

NIZZA

Il Re del Carnevale 2001, [redacted] 117' dall'inizio della manifestazione, quello che [redacted] domani sera in grande pompa, non poteva che essere il «Re del III Millennio». Un [redacted] che presiederà [redacted] folla di mascheroni, «les grosses tetes», seicento circa alla guida di un corteo di una ventina di carri allegorici, tesi a rappresentare come sarà la nostra futura società, quella per lo meno immaginata dai nove giovani artisti nizzardi che hanno proposto i cartoni.

Al consueto appuntamento del Carnevale [redacted] mancherà certo neanche quest'anno «Le Grand Charivari», il grande «disordine», l'allegria senza freni, propria dei secoli «bui», ma anche molto animati, che esplode comunque a una data indicata ufficialmente il 23 febbraio, e continuerà senza interruzione fino a martedì grasso.

Domani, alle 21, il nuovo Re si farà ammirare gratuitamente dal pubblico assiepato lungo il percorso principale della sfilata, avenue Jacques Médecin e Place Masséna, illuminata a giorno da migliaia di luci multicolori. Poi [redacted] sarà più così, e chi vorrà partecipare alla grande allegria dovrà mettere in conto un biglietto che potrà andare dai [redacted] franchi, per [redacted] posto in piedi, ai 100 del posto numerato sulle tribune. Per informazioni 0033492/144800 oppure seguendo uno stile più consono al nuovo millennio, consultare il sito http://www.nicecarnaval.com

Per assistere alle sfilate conviene tenere conto del fitto calendario di appuntamenti che parte sabato alle 14,30 con la prima grande battaglia dei fiori sulla Promenade, seguita alle 21 dalla sfilata tradizionale alla luce delle torce lungo il percorso interno della città. Domenica, alle 14,30, replica della sfilata carnevalsca lungo il corso principale. Mercoledì «replay» della battaglia dei fiori con corolle e petali lanciati dalle «miss» sul pubblico. [redacted] fino alla fine del Carnevale, che si concluderà il 27 con il rogo del vecchio Re. [m. v.]

stasera

AL CINEMA

CUNEO
CINEMA MONVISO Tel 0171-631771/444265
Il gusto degli altri. Ore: 20; 22
BON BOSCO. Tel. 0171 692.516
OGGI RIPOSO

ALBA
EDEN Tel 0173-363.021.
[redacted]POSO
MORETTA. Tel. 0175-36 49.35.
OGGI RIPOSO
SALA ORDET. Tel. 0173. 284.950.
OGGI RIPOSO

[redacted]
COMUNALE. Tel. 0175-346.901
A ruota libera or. [redacted]

[redacted]
[redacted]. Tel 0171-262.211.
OGGI RIPOSO
CINELANDIA. Tel. 0171-255.213.
Sala 1: Il gusto degli [redacted] or. 20.10; 22.20
[redacted]: L'ultimo bacio or. 20.15; 22.35
Sala 3: 1 Km da Wall Street. or. 20.15; 22.45
Sala 4: L'erba di Grace or. 20.05; 22.20
Sala 5: The family man. or. 20.05; 22.35
Sala 6: Il 6° giorno or. 20.20; 22.45
Sala 7: L'ombra del vampiro. Or. 20.15; 22.35
[redacted] 8: Ti presento i miei or. 20.10; 22.30
Sala 9: Cast Away or. 20. 22.50
Sala 10: La carica dei 102 or. 20.20, **Lost souls** or. 22.35

[redacted]
MULTISALA IMPERO. T. 0172-412.317.
Sala Grande: Ti presento i miei [redacted]. 20. 22.10
[redacted] or. 19.40, 22.10
Sala [redacted]: Cast away or. 19.30; 22.10
MULTISALA VITTORIA. Tel 0172-412 771.
Sala Metropolis: L'erba di [redacted]. Or. 20.15. 22.15
Sala [redacted]: L'ombra del vampiro. Or. fer. 20.15; 22.15

[redacted]
LUX Tel 0171-946069
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted]

[redacted]
FERRINI Tel. 0171-619.131.
OGGI RIPOSO

[redacted]
COMUNALE
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted]LLI VACCHETT[redacted] Tel 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

[redacted]
NUOVO LUX. Tel 0171-211.726
OGGI RIPOSO

[redacted]
SALA BORSI. Tel. 0174-701552. Lire 8.000
Gen[redacted]. or. 21

[redacted]
[redacted]. Tel. 0172-488.324.
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] Tel. 0173-742 321.
Sala [redacted]: OGGI RIPOSO
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala [redacted]: OGGI RIPOSO

FOSSANO
CINEMA POLITEAMA [redacted] 0172-62.407.
[redacted]

[redacted]
EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

[redacted]
LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO
BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

[redacted]
ARISTON. Tel. 0174-391311.
OGGI RIPOSO

[redacted]
PRO PIASCO.
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] Tel 0175-43.756.
[redacted]RIPOSO
ITALIA. Tel 0175-42.606.
What women want (Quello che vogliono le donne). or. fer. 20; 22,10; fest. 15,30; 17,45; 20; 22.10

[redacted]
BOGLIENT. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

[redacted]
AURORA.
OGGI RIPOSO
RITZ.
OGGI RIPOSO

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Bread and Roses.** [redacted]: 15.30; 17.50; 20,10; 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute [redacted], tel. 216.6784. **Chiedimi se sono felice.** Or.: [redacted]; 17.50; 20.10, 22.30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le verità nascoste.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. tel 856.521. **La carica dei 102.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007 Sala 1: **Ti presento i miei.** Or.: 15; 17,30, 20; 22.30. Sala 2: **The family man.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3 **Cast Away.** Or.: 18,15; 19,10; 22,15.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Cast Away.** Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22.40.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Commedia sexy.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22.40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Domenica.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via [redacted] 32/a, tel. 436.07.23. **L'erba [redacted] [redacted].** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22.40.
[redacted]G. Cesare 105, tel. 232.029. **Cast Away.** Or.: 16; 19; [redacted].
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,35; 17.55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana [redacted], tel. 327.2214. **Together.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Non mi basta mai.** Or.: 15; 16,50; 18; 19,30; 21.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il 6° giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza [redacted], tel. 447.52.41, [redacted] Or.: 15; 16,50; 18,35. **Ogni lasciato è perso.** Or.: 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **A ruota libera.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **L'ombra del vampiro.** [redacted]: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817 33.23. **Pianeta rosso.** Or.: 20.15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [redacted]. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso [redacted] lavori.
IDEAL via Po 21, tel. 812.59.66. **Domani.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Memento.** [redacted]: 17,50; 20.10; 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le verità nascoste.** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La strada verso casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **La ville est tranquille.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
[redacted]NALE 1 via Pomba 7, tel 812.41.73. Ore 15 **Lavagne. Il 6° giorno.** Or.: 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel 812.41.73. **Ogni lasciato è perso.** Or.: 15,50; 17,50; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nonhosonno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
REPOSI 2 via XX Settembre [redacted], tel. 531.400. **The family man.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22.30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, [redacted] 531.400. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Unbreakable.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [redacted]. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17. tel. 650.02.00. **Bodyguards.** Or.: 16,10; 18,15; 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [redacted]. **L'ombra del vampiro.** [redacted]; 18,10; 20,25; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **La carica dei 102.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DA MARGARITA

Parigi, trionfo a passo di danza

Ancora un [redacted] per i ballerini Fabrizio [redacted] Lorena Cravero, di Margarita. I due fratelli questa volta hanno trionfato [redacted] Parigi dove hanno conquistato il primo posto nella gara internazionale di [redacted] balli (5 standard e 5 latino americani). I due ragazzi (che frequentano una scuola di Torino) sono stati segnalati dal maestro Ferrari, di Genova. Hanno concluso la serata parigina con un'esibizione di passo doble. I fratelli Cravero si sono avvicinati alla danza in tenera età. In questi anni si sono imposti in numerose manifestazioni sia a livello nazionale, sia internazionale. [a. f.]

ASTRA

SUPERMERCATI ALIMENTARI

DAL 7
AL 17 FEBBRAIO

Una pioggia di offerte tonde!

Da € 1.000 a € 5.000

Via Circonvallazione
Giolitti, 36
Torre S. Giorgio (CN)

REPARTO ORTOFRUTTA REPARTO MACELLERIA REPARTO PESCHERIA P PARCHEGGIO

Con oltre 2,4 milioni di auto immatricolate nel corso del 2000 (cioè il 3,8% in più rispetto al '99) il mercato ha fatto segnare l'anno scorso il record delle vendite in Italia

I concessionari dell'Albese illustrano le ultime novità sul mercato

In vetrina le auto della primavera

Dalla Sport Wagon Moving alla 147 Alfa

ALBA

Con oltre 2,4 milioni ■ vetture immatricolate nel corso ■ (cioè il 3,8% in più rispetto al 1999) il mercato dell'auto ■ fatto segnare l'anno ■ il record storico delle vendite in Italia. ■ precedente primato risaliva al 1997 con due milioni e 396 mila immatricolazioni. ■ quello fu anche l'anno delle rottamazioni agevolate grazie al contributo statale. Sempre l'anno scorso sono cresciuti, segnando anch'essi un record, pure i mercati dei veicoli commerciali, di quelli industriali e degli autobus. A questi risultati positivi hanno contribuito anche ■ ■ albesi che ora si apprestano ■ far fronte alle ■ve sfide di mercato.

Porte aperte sabato e domenica alla concessionaria Alfa Crono, in ■ Canale ad Alba, per la presentazione della nuova «Sport Wagon Moving». In casa «Alfa Romeo» l'attenzione resta comunque puntata sulla «147», nuova berlina sportiva a due volumi e tre porte. Molto apprezzata dagli esperti del settore per la grintosità della forma, la compattezza ■lle dimensioni (416 centimetri di lunghezza e 170 ■ larghezza), la forza della parte anteriore. Il frontale resta uno dei tratti distintivi della vettura che permette di individuare subito il marchio della fabbrica. La «147» è dotata di sistemi elettronici di sicurezza ■ comfort realizzati ■ alta tecnologia. L'impianto frenante si sposa ■ soltanto con l'Abs ma anche con sistemi capaci di aiutare il pilota che si trovi in una situazione di emergenza. Guida sportiva ma sicura con il ripartitore di frenata tra ruote anteriori e posteriori e il limitatore di slittamento delle ruote in accelerazione. La «147» è stata recentemente eletta auto dell'anno per il 2001. Oltre 30 m.l. ordini in Europa soltanto nel primo mese di commercializzazione, già modificati i piani produttivi con una previsione che sale da 100 a 120 mila unità all'anno: questo ■ sintesi il biglietto da visita della nuova «147», ulteriore successo della politica di rilancio del marchio Alfa Romeo. Seguendo l'impostazione tecnica già utilizzata per la «156» la «147» rappresenta l'evoluzione del concetto Alfa di berlina sportiva.

La concessionaria «Squadra», con sede in corso Piave ad Alba e in via San Rocco a Roreto di Cherasco, offre invece tutta la serie di modelli Fiat. Nata ■l 1990 dalla fusione dei centri vendita Fiat ■ Alfa Romeo che operavano nella ■ da oltre 40 anni, «Squadra» è ■ la concessionaria Fiat per Alba e Bra. In queste settimane vengono proposti nuovi modelli Doblò in versione trasporto ■ 5 posti. La concessionaria «Squadra» può contare su migliaia di metri quadrati ■ esposizione. Oltre alle tantissime ■uto nuove ■ veicoli commerciali e alle flotte aziendali, «Squadra» garantisce condizioni d'acquisto e finanziamenti su misura: dispone inoltre di una esposizione dell'usato (situata su due piani al coperto) con un'ampia scelta ■ marche, modelli, fasce di prezzo e di età. Ogni vettura, sono oltre 200, ha superato rigorose verifiche effettuate personalmente dai tecnici «Squadra», per dare la garanzia di una scelta intelligente. E' possibile contattare la concessionarie «Squadra» tramite In■ all'indirizzo www.squadra.fiat.com. Alla «Camauto», con sede a Monticello D'Alba, si possono invece ammirare e provare le ultime novità Renault come la Clio, la Scenic, la Mégane.

Domenica scorsa nelle sedi Renault ■ state presentate le nuove motorizzazioni 1200, 16 valvole, 75 cavalli della Clio e della Twingo. Sempre per questi due modelli la concessionaria «Camauto» offre sconti di acquisto a partire da due milioni, oppure, in alternativa, una garanzia ■ tre anni. ■ clienti possono inoltre scegliere anche finanziamenti ■ tasso zero. Cresce intanto l'attesa da parte degli appassionati del marchio Renault per la nuova versione della Laguna, che sarà posta sul mercato alla fine di marzo. Tra le novità estetiche della nuova Twingo all'esterno spiccano i gruppi ottici anteriori in policarbonato e ■ nuovo design dei cerchi e dei copriruota. All'inter■ sono state installate nuove sellerie con diversi armoniosi colori. Per la nuova Twingo, rinnovata soprattutto nella meccanica, è dunque arrivata la ■ versione da 75 cavalli che ■ ad affiancarsi la precedente 8 valvole.

crono
Concessionaria Alfa Romeo ALBA - BRA

ALBA
Corso Canale, 2
Tel. 0173 363956

BRA
Via ■ Orione, 78
Tel. 0172 413813

ALFA ■ 156 1.8 ■ 16v, anno '98 met., Opt. di serie	L. 29.000.000
ALFA ■ 156 2.0 ts 16v, anno ■ met., Opt. di serie: pack sport, pelle	L. 32.000.000
ALFA ROMEO GTV 2.0 ts 16v L, ■ '96 rosso alfa, Opt. di serie	L. 24.000.000
ALFA ROMEO ■ 1.9 T.D.I. anno '98 met., climat., abs, airbag	L. 17.000.000
ALFA ROMEO 155 2.0 TS, anno '94, blu, Opt. di serie	L. 5.000.000
FIAT MAREA 1.8i 16v elx, ■ '97 met., Clima	L. 13.500.000
ROVER 820 COUPÈ ■ turbo, anno '93, ■ optional	L. 9.500.000
AUDI A4 1.9 tdi 110, anno '96, met., clima, abs, airbag	L. 28.000.000
ALFA ROMEO 146 1.6 ts i, ■no '97, met., Opt. di serie	L. 13.000.000
ALFA ■ 145 1.9 jtd L, anno '99, met., Clima, abs, airbag, ruote lega	L. 24.500.000
ALFA ROMEO ■ 2.5 ■ super L, anno '96, met., Clima, abs, airbag	L. 16.500.000
ALFA ROMEO 155 2.0 ts 16V S, anno '97, met., Clima abs, ruote lega	L. 15.500.000
ALFA ■D 146 1.4 ■■ L, ■ '99, met., airbag, abs	L. 17.000.000
ALFA ROMEO 164 2.0 v6 turbo super, anno '94, bianca, Clima, abs	L. 9.000.000
ALFA ROMEO 33 1.3 ie L, anno '93, cat., met., servosterzo	L. 2.000.000
ALFA ROMEO 33 1.7 sw 4x4, anno '92, cat., met., clima, abs	L. 4.000.000
■ XANTIA 1.8 i sx, anno '93, met., Clima	L. 5.000.000
FIAT PALIO 75 weekend, anno '98, met., Opt. di serie	L. 13.000.000
FIAT TEMPRA MARENGO, diesel, anno '93, furgonetta, 2 posti	L. 5.900.000
FIAT BRAVO 1.6 I 16v sx, anno '96, met., Opt. di serie	L. 11.000.000
SUZUKI SWIFT 1.3 i, Cat. 16v., 3 ■ GTI, anno '95, blu met., Opt. ■ serie	L. 6.500.000
LANCIA ■ 1.8 I■ ■ ts, anno '96, met., ■ma, airbag	L. 12.000.000
LANCIA K 2.4 J TD LS, anno 98, met., Clima, abs, airbag	L. 38.000.000
FIAT MAREA WEEKEND ■ I■ elx, anno '98, met., clima	L. 24.500.000
FIAT BRAVO 1.6 I I■ sx, anno '95, met., ruote lga, Opt. ■ serie	L. 9.000.000
OPEL ■ 1.4 i gls, 5 ■ anno '95, met., servosterzo, Opt. ■ serie	L. 7.800.000
LANCIA K 2.0 TURBO, anno '96, met., Clima, abs, airbag	L. 17.000.000
MERCEDES CLASSE A 140 Classic, ■ 2000, met., abs, Clima, airbag, autoradio	L. 29.900.000
VOLVO ■ GLT 1.9 TD, ■ 94, bianca, Clima, a■	L. 9.000.000
■ VECTRA ■0 16v TD ■ CD anno '98, met., clima, abs, ■ airbag, c. lega	L. 28.500.000
FIAT BRAVO TD 100 sx, anno ■, met., clima, airbag, autoradio	L. 21.000.000
ALFA ROMEO 156 2.4 jtd, ■ '98, rosa, clima, abs, doppio airbag, pack sport	L. 34.000.000
LANCIA K 2.0 I 20v LS, anno '95, met., Clima, abs, airbag	L. 13.000.000

VASTA DISPONIBILITÀ IN SEDE DI VETTURE ■ ZERO E AZIENDALI
POSSIBILITÀ FINANZIAMENTI AGEVOLATI

CENTRO REVISIONI
CAVALLOTTO DARIO
Revisioni di autovetture e autocarri fino a 35 q.li
MOTORIZZAZIONE CIVILE
M.C.T.C
OFFICINA AUTORIZZATA
Concessione n. 21 09/01/1998
ALBA - VIA RIONDELLO, 8 (ZONA ■ONDO)
TEL. 0173 440084

*Prezzo chiavi in mano I.P.T. Esclusa.
Camauto
Concessionaria
■

Sede: Officina assistenza ricambi
■ D'ALBA Strada Statale 231, 12
Tel. 0173 442082 - 0173 441008
RORETO DI CHERASCO
Via xxv Aprile, 12 (S.S 231 Bra-Cuneo)
Tel. 0172 495802 Aperto la Domenica mattina
Renault Kangoo
L. 18.700.000 (Euro 9657,74)
Servosterzo, Airbag conducente, Portellone posteriore full space
4 motorizzazioni: 1.2 (60 cv), 1.4 (75 cv), 1.9 dTi (80 cv)
21 modelli ■ 13 colori
VENITE A PROVARLO.....

Per questa pubblicità rivolgersi a:
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22 Fax 0171.48.82.49
PK Cuneo

SQUADRA GUARDA CHE PREZZI !!!
concessionaria ALBA FIAT BRA
AUTOVETTURE AZIENDALI MAI USATE
IL RISPARMIO E' ■ I VOSTRI OCCHI!
ALBA - CORSO PIAVE 195
TEL. ■ FAX 0173 280487
RORETO DI CHERASCO
VIA SAN ROCCO 9 - TEL. ■
SABATO APERTI TUTTO IL GIORNO

MODELLO	OPTIONAL	LISTINO	NOSTRO PREZZO
■ 1.1		L. 12.300.000	L. ■
PALIO 1200 5 p■	Servosterzo, metallizzato	L. 21.270.000	L. ■
PUNTO CABRIO 16 ■ 1.2		L. 26.850.000	L. ■
PUNTO ■ ■ ■ porte	Servosterzo, clima	L. 22.710.000	L. 19.600.000
PUNTO DIESEL 5 porte	Servosterzo	L. 22.460.000	L. 19.300.000
PUNTO JTD TD dire■ ■ 5p	Servosterzo, clima, fendi, radio, com. dist., sed. reg.	L. 29.110.000	L. 24.700.000
BRAVO 80 SX 1.2	Servosterzo, clima, ■	L. 27.920.000	L. ■
BRAVO JTD 105 SX TD in. Diretta	Servosterzo, ■ radio, airbag	L. 33.895.000	L. ■
BRAVO JTD 105 GT	Servosterzo, clima, radio, ■ airbag, Abs,vol. ■ pelle	L. 38.000.000	L. ■
BRAVA (versione ■ porte)		agli ■ prezzi della ■	ed ■
■ 1800 16 valvole		L. 35.850.000	L. ■

VETTURE POCO USATE ('99/2000) DA 5.000 A 30.000 KM

ALFA 156 JTD 1.9 ..... '00	L. 33.200.000	LANCIA KAPPA 2.4 JTD ..... '99	L. 37.900.000
ALFA 166 JTD 2.4 ..... DA	L. 47.900.000	LANCIA ■ JTD 1.9 ..... '00 ..... da	L. 39.900.000
AUDI ■ TDI Avant ..... fine'99	L. 44.900.000	■ classe ■ 160 ..... dic.'99 ..... da	L. 29.900.000
CHRYSLER Voyager TD 2.5 ....fine '99	L. 41.500.000	■ classe ■ CDI ..... '00	L. 34.900.000
FIAT 600 Open tetto apr. ..... '00	L. 9.900.000	RENAULT ■ ..... fine '99	L. 22.200.000
■ FOCUS benzina 5 p. ..... '00	L. 22.200.000	SUZUKI SAMURAI 1.3 ■ ..... '99	L. 16.900.000
FORD FOCUS TD 5 p. ..... '00	L. 24.900.000	VW POLO ■ 5 PORTE..... ..... '99	L. 16.900.000

Internet: www.squadra.fiat.com
E-mail: squadra@flatweb.com

Sci nordico: tra gli Assoluti primi Katia Beltrando e Fabrizio Faggio

Val Pesio vince sulla «sua» pista

A S. Bartolomeo battuti i Club Stura ed Ellero

CHIUSA PESIO

Lo Sci club Valle Pesio, con 1502 punti, ha vinto sulla pista la rassegna regionale di fondo davanti a Valle Stura, 1144, e Valle Ellero, 1103. Nella classifica del «Trofeo Comune di Chiusa Pesio» seguono Cuneo Ski Libertas '79 con 761 punti; Entracque, 433; Ce.D.A.S., 334; Prali Val Germanasca, 309; [illegible], 239; Valle Gesso, [illegible] e Sci nordico Serravalle, 145. Giudice arbitro della competizione organizzata dallo stesso Sci club Valle Pesio è stato Alessandro Gradanti; direttore di gara Sergio Gola; direttore di pista Aurelio Faggio; giudice di partenza Massimiliano Veglia e d'arrivo Sabina Daziano.

Ecco i podi. Baby: 1ª Marta Dotto, Entracque; 2ª Erica Magnaldi, Val Stura; 3ª Giulia Gola, Val Pesio. 1° Dario Giovine, Ce.D.A.S.; 2° Ivan Giordanengo, Cuneo Ski Libertas '79; 3° Pietro Gavotto, Valle Ellero. Cuccioli: 1ª Maria Chiara Olivero, Busca; 2ª Stellina Castagneri, Ce.D.A.S.; 3ª Wanda Giordanengo, Libertas. 1° Andrea Gola, Val Pesio; 2° Ivan Pascal, Prali; 3° Igor Pepino, Entracque. Ragazze: 1ª Samantha Plafoni, Val Pesio; 2ª Barbara Gerbotto, Val Pesio; 3ª Genny Clot Varizia. Ragazzi: 1° [illegible] Dutto, Libertas; 2° Mosè Pepino, Entracque; 3° Stefano Castagneri, Ce.D.A.S. Allieve: 1ª Ketty Pascal, Prali; 2ª Michela Roggero, Val Gesso; 3ª Francesca De Meio, Val Maira. Allievi: 1° Simone Canavese, Val Pesio; 2° Michele Baravalle, Valle Ellero; 3° Stefano Ivaldo, Val Pesio. Aspiranti maschili: 1° Andrea Peano, Val Stura; 2° Francesco Peano, Val Stura; 3° Piermatteo Rostagno, Entracque. Senior Donne: 1ª Katia Beltrando, Val Stura; 2ª Carolina Baravalle, Valle Ellero; 3ª Alessandra Fulco, Serravalle. Senior maschile: 1° Fabrizio Faggio, Val Pesio; 2° Enzo Canavese, Val Pesio; 3° Battistino Canavese, Val Pesio. [r. s.]

Gli atleti dello Sci club vittorioso a S. Bartolomeo festeggiano dopo avere ricevuto il «Trofeo Comune di Chiusa Pesio» Folta e di buon livello tecnico la partecipazione alla rassegna regionale di fondo

(FOTO SERVIZI)

Hockey indoor Ragazze e Under 16

Lorenzoni e Ortobra inseguono i Tricolori

Raimondo Ardolino

BRA

Dopo i trionfi t[illegible] '97 e '99, la squadra Ragazze della Lorenzoni Cassa di risparmio Bra insegue il [illegible] titolo italiano di hockey indoor. Le finali saranno domenica al Palasport: oltre alle giovani dirette dal tecnico Gigi Esposito, sono in lizza Brescia, S. Saba Roma e Catania. Al termine delle sei sfide (s'inizierà alle 11,30, ingresso libero) la squadra con più punti conquisterà lo scudetto. Contemporaneamente, a Brescia, gli Under 16 dell'Ho Ortobra cercheranno di conquistare il titolo nazionale girone Nord di categoria: i braidesi sfideranno Savona, Brescia e Cus Padova.

Intanto, grazie ai successi su Cus Torino (per 4-2: gol di Monica Celli, Elena Romanenko, Pina Scardamaglia, Stefy Tosco) e Brescia (4-3: a segno Romanenko, Maria Josè Febre e «doppietta» di Celli) la prima squadra della Lorenzoni-Crb ha concluso al terzo posto il Tricolore indoor. La fase decisiva si è svolta al Palasport braidese: le [illegible] del S. Saba Roma (con cui le atlete di Gigi Esposito avevano pareggiato entrambe le sfide) hanno «bissato» il titolo [illegible] passata stagione.

In piscina a Saluzzo

Coppa di nuoto Centro Roero [illegible] i record

SALUZZO

La squadra del Centro sportivo del Roero Sommariva Perno del [illegible] Cuteri, Albonico, Guerra e Nurra ha dominato la terza giornata della Coppa Provincia Granda di nuoto a Saluzzo: 13 [illegible] 28 i titoli vinti, davanti a Cuneo nuoto, 10; Libertas Cuneo, 3; Libertas Mondovì, 2.

Record provinciale nella 4x50 misti per la staffetta di Fabio Giordano, Luca Tesio, Alessandro Graglia ed Edoardo Manzone: 2'02"70, contro il primato stabilito nel '96 dalla Cuneo nuoto. Record anche per il roerino Alessandro Graglia, che ha «limato» il suo 1'05"30 nei 100 dorso, abbassandolo di un decimo. Alice Sappa, Roero, Esordienti B, ha dominato 50 rana e 100 dorso; tra i maschi «doppietta» di Giacomo Ghibaudo, 50 rana e 100 dorso, al comando è Matteo Castellino, Cuneo nuoto. Negli Esordienti A, Jessica Petiti, Roero, protagonista in 100 dorso e 400 stile libero; testa a testa nella classifica maschile di Coppa tra Matteo Abrate e Paolo Cappella, Cuneo nuoto. Nelle Ragazze, trionfo di Jessica Milea, Roero, nei [illegible] stile libero e 100 d[illegible], seguita in graduatoria da Maria Servetti, Libertas Cuneo. Tra i Ragazzi, a Saluzzo Luca Tesio del Roero si è imposto nei 50 rana sfiorando il record di soli 3 decimi, nel trofeo primo Ezio Ghibaudo, cuneese della Libertas, su Alessandro Graglia, Roero. Maria Rosa Bertorello, Roero, comanda a Diletta Rapetti, Libertas Cuneo, il comando della classifica Assoluti; del settore maschile Luca Stellino, Cuneo nuoto, precede Marco Marolo, Roero.

Per il Centro Roero, a quota 5 quest'anno in fatto di record, bene anche Giorgia Murialdo, Maria Giulia Saimandi, Maria Rosa Bertorello, Marianna Manzone e le altre staffette Perno-Manzone-Murialdo-Seghesio e Milea-Saimandi-Bertorello-Paglieri. [l. t.]

VIDUE ELETTRONICA
GIOVEDÌ 8 FEBBRAIO 2001
TI PROPONE
IL GRANDE VOLLEY A 5000 LIRE
I primi 500 che presenteranno questo tagliando al botteghino del Palasport di Cuneo avranno diritto a un biglietto di Tribuna (2° anello) a Lire 5000 in occasione della partita
NOICOM ALPITOUR - ITAS TRENTO
SABATO 10 FEBBRAIO ORE 20,30

CALCIO A 5 LIBERTAS FOSSANO

[illegible] Trinità», successo [illegible] Carrozzeria Franco

Battendo in finale la Pizzeria Conca d'oro per 2-1, la Carrozzeria Franco Fossano (nella foto di Oreste Tomatis) ha vinto il «Città di Trinità», torneo di calcio a 5 Senior organizzato dalla Libertas Fossano con patrocinio del Comune di Fossano, di Fruttero sport Fossano e dell'Oreficeria Valenzana by Ravera. Reti decisive di Barbero e Mazzola; Gavatorta per i [illegible]ali. I vincitori: Massimo Franceschina, Rosario Mazzola, Carlo Giaccardo, Roberto Sasso, Alberto Santoro, Marco Barbero, Jimmy Minutella. Terza la Ve-Ma Verniciature Carrù, 4-2 sull'Asia Caffè Roreto Cherasco. Miglior portiere Claudio Borgogno, Ve.Ma.; capocannoniere Alberto Santoro, 9 gol. [l. t.]

"Sì, mi sono abbonato. Anche alla fortuna."

Ogni mese una Fiat Punto e altri bellissimi premi in palio.

Ogni giorno leggi, ogni [illegible] vinci.
Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001, potrai vincere uno dei 50 premi in palio ogni mese: una Fiat Punto, 10 compatti stereo, 10 macchine fotografiche, 5 TV Color, 11 macchine da caffè, 3 PC portatili, 10 buoni benzina IP da L. 500.000.
Non aspettare: prima ti abboni più possibilità hai di vincere! Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.
Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci e per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Come puoi abbonarti?
- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?
- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e promozioni [illegible] cumulabili

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

fordfiestafour

più sicura, più pulita, più scattante

fiesta

l'unica con 4 airbag, euro 4, 4 valvole per cilindro

il suo motore in alluminio 1.2 da 75cv ha 16 valvole ed un livello [illegible] emissioni già in [illegible] con [illegible] normative europee [illegible] 4, [illegible] entreranno in vigore dal 2006. Fiesta Four è dotata di airbag frontali ed airbag laterali* per proteggere sia la [illegible] [illegible]e il torace dei passeggeri. Ed inoltre, [illegible] serie: servosterzo • sistema hydromount antivibrazioni • frizione idraulica • alzacristalli elettrici • sedile posteriore asimmetrico • chiusura centralizzata • paraurti in tinta • sedile guida regolabile in altezza • antifurto immobilizer • specchi retrovisori regolabili internamente • barre laterali anti intrusione • retrotreno autostabilizzante • cinture [illegible] sicurezza regolabili [illegible] altezza con pretensionatori

fiesta**four 1.2 16V** lire **15.950.000** se hai un'auto non catalizzata

sabato 10 e domenica 11 in tutti gli showroom ford

Ford

www.ford.it

*grazie al contributo dei concessionari - prezzo chiavi in mano i.p.t. esclusa

OGNI POSTO!
OGNI VOLO!
lunedì - giovedì

LONDRA!

OFFERTA IN VENDITA FINO ALLE ORE 24, 08.02.01!

10.000 LIRE A/R

RYANAIR.COM
VOLA A BASSA TARIFFA

www.RYANAIR.com ☎ 199 114 114

Specifiche condizioni.
19.02.01 - 23.02.01
di prenotazioni di Voli di propria agenzia di viaggi. ☎ L.230 al minuto. Partenze da Genova. Tutte le altre

HOBBYFOTO Partner
VIA CORNIGLIANO 258r ZANETO
CORNIGLIANO
SESTRI P.
VIA TAGGIA 7 PRA
VIA CAMOZZINI 136r VOLTRI

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 8 FEBBRAIO 2001

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010

REGIONE

HOBBYFOTO Partner
VIA ROM LAVAGNA
VIA BORGORATTI
VIA O PONTE X
VIA V.VENETO 163 BUSALLA
VIA ROMA 56 RONCO S.

Effettuati dalle Asl controlli sui mangimi impiegati da due impianti ■ Lavagna ■ La Spezia

Sani i pesci degli allevamenti liguri

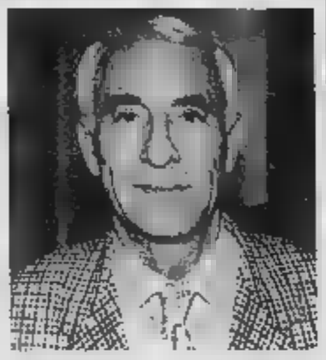
Lo assicura l'assessore regionale Franco Amoretti

[redacted] Moretti

«Pazzo» anche il pesce? No, saraghi, orate e branzini d'allevamento, si possono mangiare in tutta tranquillità. Nessun problema per i pesci che arrivano dai due allevamenti della Liguria. Lo assicura l'assessore Regionale all'Agricoltura e Turismo, Franco Amoretti, dopo gli esami effettuati dalle Asl negli unici - per ora - allevamenti ittici in attività nel Mar Ligure, Acqua Sas ■ Lavagna e Itticoltura di Spezia. «Sono alimentati con mangimi ragolari, non c'è alcun pericolo per i prodotti che finiscono sulle nostre tavole», ha garantito. I controlli sanitari hanno riguardato principalmente i mangimi, senza tralasciare, però, lo stato delle vasche dove avviene la riproduzione e le condizioni generali degli impianti.

I pesci, a differenza dei bovini, possono mangiare, senza subire danni, prodotti derivati dalla lavorazione dei loro simili. Anzi, è un processo naturale: basta ricordare l'aforisma che vuole il pesce più grande da sempre impegnato a mangiare quello più piccolo.

La verifica ha interessato solo i due allevamenti della zona di Levante. Il terzo, l'Acquarius di Alassio, è ancora in fase ■ allestimenti e non è operante. «Controlli ■ accertamenti [redacted] effettuati ■ campione con scadenze precise nell'arco dell'anno», ha detto [redacted] Amoretti. Ed ha aggiunto: «Vogliamo [redacted] certi che almeno ■ questo nuovo settore emergente dell'alimentazione, tutto sia in regola. Fino ad ora non posso che dirmi soddisfatto del lavoro dei due allevamenti. E' tutto ■ posto».



Franco Amoretti, assessore regionale

Confini regionali bloccati ■ partire dal primo luglio, come Davos

Biasotti propone: Liguria chiusa per i contestatori del summit G8

GENOVA

Genova e la Liguria off-limits ai movimenti internazionali anti G8 a partire dal primo luglio, venti giorni prima dell'avvio del summit dei Capi di Stato nel capoluogo ligure. E' l'invito che ■ Regione Liguria formalizzerà oggi ai rappresentanti del governo ■ degli altri enti nel corso di una riunione organizzativa.

Per il presidente della Regione Liguria Sandro Biasotti, Genova e il territorio ligure dovranno offrire in questa occasione la loro migliore immagine al mondo, anche sul piano dell' efficienza; per questo occorre, nei tempi e nei modi da stabilire ■ approntare con le autorità competenti e le forze dell' ordine, tutte le misure [redacted]

«Nulla in contrario a riceverli prima e ad ascoltare le loro ragioni e le loro tesi - ha spiegato il presidente della Regione - ma non possiamo permetterci disordini, peraltro già annunciati anche in sedi internazionali, che avrebbero una caduta molto negativa anche sul piano turistico». «La nostra immagine futura - ha proseguito -, a cominciare dall'appuntamento con il 2004 quando Genova sarà capitale europea della cultura, è strettamente legato al summit dei potenti della Terra e in questa ottica si inserisce il problema della sicurezza e dell'ordine pubblico. Prendiamo esempio da Davos».

«Mi auguro che anche da parte di Comune e Provincia - ha concluso il presidente della Regione - si sgombri il campo dai tentennamenti negli atteggiamenti di questi ultime settimane e che in questa [redacted] si possa trovare, d'intesa anche con i Ministeri competenti, una linea comune che recentemente avevo auspicato anche in un incontro con il ministro Vinci Giacchi». [a.p.]

Il sisma di martedì sera ha avuto come epicentro il Mar Ligure e ha creato apprensione a Genova e in Riviera

«Dobbiamo convivere con il terremoto»

Eva: «Non ci sono allarmi»

Alessandra [redacted]

GENOVA

Un controllo più meticoloso [redacted] pista dell'aeroporto Cristoforo Colombo: è l'unica conseguenza, a Genova, della scossa tellurica avvertita alle 23,29 di martedì, epicentro venticinque chilometri al largo della costa di Ponente, tra Capo Noli ■ Spotorno, potenza tra ■ quarto e il quinto grado della scala Mercalli.

■ sisma è [redacted] avvertito in tutta ■ città, una vibrazione prolungata, circa sei secondi, sull'asse verticale, ovvero [redacted] movimento sussultorio che non ha provocato oscillazioni [redacted] lampadari e in sostanza una sensazione simile a quella che provano molto spesso gli abitanti della [redacted] della Foce al passaggio di mezzi pesanti sulla copertura del Bisagno.

Le telefonate al centralino dei vigili del fuoco sono state numerose, [redacted] si è trattato sempre di richieste di informazioni, non c'è stata alcuna segnalazione di danni.

«Nessun problema», confermavano ieri mattina gli stessi pompieri, che [redacted] hanno dovuto effettuare alcun controllo ■ verifica di strutture.

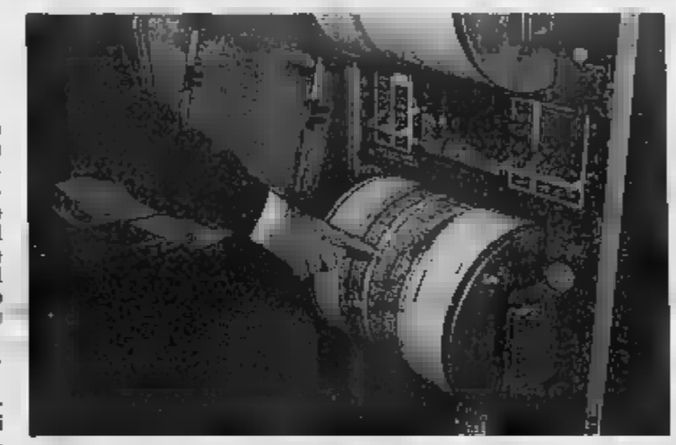
Avvertito da Sanremo fino ■ Torino ■ a Levante sino in Toscana, il terremoto ha però provocato un certo allarme. Da sempre la Liguria è considerata zona a rischio sismico, limitato però ■ Ponente, [redacted] Genova e Levante interessate esclusivamente di riflesso. Ora un epicentro individuato [redacted] un'area più vicina fa temere concrete possibilità ■ [redacted] che nel capoluogo potrebbero assumere dimensioni disastrose. Basta pensare [redacted] concentrazione di costruzioni nel centro storico, e ai quartieri collinari trattenuti da muraglioni di sostegno.

Agli interrogativi risponde il sismologo Claudio Eva, docente presso l'Università ■ Genova.

«E' [redacted] una scossa abbastanza forte per ■ Liguria, in quanto rientra in un livello di risentibilità che crea allarme e panico - dice il professor Eva - ma non ci sono allarmi particolari, dopo la mezzanotte non è stato più avvertito nulla. Del resto, l'ultimo grave sisma che ha colpito Genova risale al 1887, il più grande terremoto del millennio, che fece [redacted] seicento morti».

Allora possiamo stare tranquilli?

«Sì, possiamo stare tranquilli, perchè [redacted] fenomeni con i quali in Liguria dobbiamo convivere, non dovrebbero destare particolari problemi».



Il tracciato della scossa di martedì sera registrato dagli strumenti dell'osservatorio sismico di Imperia: ben visibile il momento in cui l'ago ha «individuato» il [redacted]

consigli dell'esperto di fronte a una scossa di questo genere

Che cosa fare se siete in casa

[redacted]

Alzi la mano chi, dopo [redacted] di terremoto dell'altra sera, è riuscito a dormire tranquillo. Eppure, ancora una volta, l'energia liberata dal quinto grado della scala Mercalli è da considerarsi positiva per l'intera [redacted] della regione. E' come se la pressione accumulata nelle viscere della terra si liberasse ogni tanto, impedendo di fatto una scossa più forte. Una vera valvola di sicurezza, che [redacted] effetti disastrosi. Ma, anche [redacted] confortati ogni tanto da questa "necessaria" scossa, la paura è stata tanta e moltissime le telefonate al 115 dei vigili del fuoco.

Cittadini che chiedevano che cosa fare, se la [redacted] un avvertimento per altre di maggiore intensità, se [redacted] rimanere ■ [redacted] o uscire in strada. Più che [redacted] telefono ■ emergenza sembrava [redacted] telefono amico. Era evidente che il cittadino spaventato cercava nella telefonata solo parole di conforto e rassicurazione. Rispondere quindi ai numerosi quesiti che la gente si pone ■ fronte ad un fenomeno così drammatico ■ imprevedibile, [redacted] sembra non solo opportuno ma assolutamente necessario.

Alla prima domanda (che cosa fare se la scossa arriva mentre siete tra le pareti domestiche), la risposta è solo una: cercate riparo sotto le strutture portanti degli architravi e dei muri maestri. Rimanete comunque lontani [redacted] finestre, vetrate, lampadari e scaffali. Alla seconda domanda (se conviene rimanere in [redacted] ■ abbandonare l'edificio), la risposta è questa: dipende dalle caratteristiche dell'edificio e degli spazi limitrofi. Se viviamo all'interno di [redacted] basso fabbricato con ampi luoghi aperti, conviene uscire. Ma [redacted] l'appartamento da abbandonare si trovi ai piani superiori di un edificio di grande altezza, chiuso su tutti lati da vie strette ed anguste, allora conviene rimanere a casa. Nel caso comunque si decides■ di lasciare l'abitazione, bisogna ricordarsi di chiudere il gas, l'acqua e l'interruttore generale della luce ■ [redacted] l'ascensore per l'ovvio motivo di un'eventuale interruzione dell'energia elettrica.

Franco Barberi ■ Imperia

«Qui il rischio è maggiore»

Per la Liguria c'è [redacted] piano d'emergenza aggiornato di recente per tutto il Ponente

[redacted]

Un caso. E' stato soltanto un [redacted] che il direttore dell'Agenzia nazionale di Protezione civi■ professor Franco Barberi, si sia trovato ■ Imperia proprio all'indomani di [redacted] delle [redacted] ■ terremoto più forti degli ultimi anni. «Sono stato informato del sisma dell'altra notte una volta arrivato a Imperia. Direi che non sia il caso di preoccuparsi: la Liguria in generale ■ la provincia di Imperia in particola[redacted] sono da sempre [redacted] sismiche. Per cui [redacted] [redacted] qu[redacted] tipo, sebbene non debolissima, ritengo sia del tutto normale». E' quanto [redacted] detto Barberi, appena arrivato in Prefettura che ha poi lasciato la parola al direttore del servizio di Protezione civile della Liguria, Guglielmo De Luigi. «Confermo quanto ha già detto il professore Barberi: se non avvengono terremoti qui dove possono accadere? Proprio nell'Imperiese si avvertono maggiormente i movimenti della faglia. E' la Corsica che spinge [redacted] ■ Alpi ■ questo provoca i terremoti».

Ma esiste [redacted] piano [redacted] emergenza? «Sì, per tutta la Liguria - risponde ancora De Luigi - E' stato recente proprio per Imperia, la zona più a rischio, è [redacted] aggiornato».

Il fatto che si verifichino scosse telluriche di frequente, secondo gli esperti è un bene: la tensione che si crea viene rilasciata ■ poco ■ poco e questo dovrebbe impedire una scossa più forte.

Ma siamo sicuri che sia davvero così? «Niente affatto - spie■ [redacted] Luigi - Statistica[redacted] dove [redacted] già verificato una volta un for■ terremoto, e qui è accaduto nel 1887, si può essere certi che prima o poi succederà di nuovo». Insomma, anche noi dobbiamo aspettarci il «Big One», così c[redacted] californiani chiamano il sisma di fortissima intensità che sanno do[redacted] necessariamente arrivare ■ causa dei movimenti della famigerata Faglia di Sant'Andrea nelle profondità [redacted] Pacifico.

E per l'esattezza ■ deve dire che anche la Liguria è da considerarsi [redacted] California in miniatura con tanto [redacted] faglie ed epicentri [redacted] sulle montagne sia in mare. Quello di ieri, d'altra parte, è l'ultimo di una serie di terremoti che ha colpito la Riviera di Ponente. Altri ne arriveranno. [giu. gal.]

Franco Barberi [redacted] a Imperia

Dopo l'incontro a Roma del sottosegretario De Piccoli con enti locali, l'industriale Riva e i sindacati

Acciaio: si ricomincia senza il forno elettrico

Tante polemiche, [redacted] nessun ricorso contro la sentenza del Tar

GENOVA

Nessuna delle istituzioni genovesi presenterà ricorso contro la sentenza del Tar che ha bocciato l'Accordo di programma con il forno elettrico per le Acciaierie di Cornigliano. Lo ha annunciato [redacted] il vicepresidente della Regione Franco Orsi, che ha partecipato all'incontro presso il ministero dell'Industria con il sottosegretario Cesare De Piccoli, il quale ha successivamente incontrato l'industriale [redacted] e i rappresentanti sindacali.

«La Regione concorda [redacted] gli altri [redacted] e lo stesso governo sul fatto che il forno eletrico è un progetto definitivamente tramontato, peraltro da sempre combattuto della giunta Biasotti - ha detto Orsi - Questa è [redacted] la sconfitta politica di chi, Provincia, precedente giunta regionale, Comune e Autorità Portuale, il forno elettrico lo [redacted] in qualche [redacted] inventato e comunque sempre sostenuto, lavorando per farlo realizzare».

La dichiarazione del vicepresidente della Regione ha rotto il fronte delle istituzioni locali, e quanto pare d'accordo, dopo l'incontro romano, per lasciare la parola esclusivamente al sottosegretario all'Industria De Piccoli. Di conseguenza, il sindaco Giuseppe Pericu ha replicato: «Mi auguro che chi ha distrutto abbia anche ■ capacità ■ ricostruire. Da parte del Comune di Genova ci sarà in ogni caso il massimo impegno in [redacted] senso e la più ampia collaborazione con chi vorrà cooperare in buona fede. Per il resto, mi rimetto totalmente alle dichiarazioni che vorrà fare l'onorevole [redacted] Piccoli».

«A questo punto il riferimento per ■ coordinamento di tutta la vicenda Acciaierie resta - ha precisato Orsi - resta la legge 426 che prevede, com'è noto, il superamento e la chiusura del ciclo di produzione a caldo, ■ riconversione di tutte le [redacted] occupate appunto dal ciclo a caldo, la tutela dei livelli occupazionali, con lo strumento dell'Accordo di programma, ma alla luce del nuovo piano industriale che dovrà presentare il gruppo Ilva».

Marta Vincenzi, presidente della Provincia, conferma che le istituzioni genovesi non presenteranno ricorso contro la sentenza del Tar e che, presso il ministero del Lavoro, si stanno mettendo a punto le ipotesi ■ integrazione salariale a favore dei lavoratori [redacted] dal processo di riconversione dello stabilimento. Ma nello stesso tempo si dichiara d'accordo con il sindaco in merito alle dichiarazioni rilasciate [redacted] Orsi e ribadisce che «grazie alla diffida della Provincia la chiusura della parte a caldo dell'impianto siderurgico è ormai irreversibilmente avviata». «Inoltre si è registrata una generale convergen[redacted] - ha detto ancora Marta Vincenzi - sulla necessità di riprendere ■ filo dell'accordo di programma in attuazione della legge 426, sulla b[redacted] di [redacted] nuovo piano industriale di Riva». E tutto questo «fa giustizia della posizione di sterile contrapposizione che ■ Regione Liguria ha adottato come linea [redacted] comportamento ■ prescindere».

Tutti, quindi, si dichiarano pronti a ripartire dall'Accordo di programma, anche per non perdere i 300 miliardi di finanziamenti statali, [redacted] la situazione resta di stallo, perchè l'industriale Riva dà un brusco colpo di freno, negando di poter presentare un nuovo piano industriale, ovviamente senza forno elettrico.

«Non mi hanno [redacted] dato risposta [redacted] quello presentato due anni fa» ha detto l'indu[redacted]le, confermando lo spegnimento della cokeria ma lasciando tutto fermo per l'altoforno, che continuerà ■ funzionare.

E se Riva non presenterà un [redacted] piano industriale? La risposta è [redacted] Marta Vincenzi: «Quello che deve [redacted] chiuso deve [redacted] chiuso».

Ora si aspetta il parere di Via del Ministero dell'Ambiente entro il 27 febbraio. [a.p.]

E' stato presentato ieri dalla Regione il Piano di sviluppo rurale 2000-2006

I finanziamenti europei da 600 miliardi per far crescere l'agricoltura tipica ligure

GENOVA

Soltanto 80 mila ettari sono oggi utilizzati come superficie agricola [redacted] totale di [redacted] mila in tutta la Liguria, con 21 mila addetti che rappresentano il 2,5% dell'occupazione nella re[redacted]: ora [redacted] però in arrivo [redacted] miliardi in sei [redacted] dell'Unione europea e il resto da conseguenti iniziative private, per incrementare l'occupazione e aumentare la produttività, valorizzando l'entroterra. Il Piano di sviluppo rurale 2000-2006 della Regione Liguria, approva[redacted] dalla Commissione europea, è stato presentato ieri dal presidente della giunta Sandro Biasotti e dall'assessore Franco Amoretti, presente il direttore sviluppo rurale della Commissione europea Raymond Pasca.

«Il [redacted] della superficie della nostra regione è coltivabile, eppure il 90% della popolazione risiede nel [redacted] del territorio, la fascia costiere. dobbiamo invertire la tendenza in modo che l'entroterra richiami nuova presenza» ha detto l'assessore Amoretti.

«Il piano di sviluppo rurale - ha precisato Biasotti - può essere paragonabile ai programmi comunitari di Obiettivo ■ e di aiuti alle imprese. In questo caso il settore trainante è quello floricolo e delle piante vive, che rappresenta oltre il 70% della produzione lorda agricola regionale».

I fondi saranno così ripartiti in dettaglio: 120 miliardi [redacted] sostegno alle aziende agricole, 22 destinati all'insediamento di giovani agricoltori, quasi 20 per la formazione professionale, quasi 73 come premio per chi utilizza sistemi ■ basso impatto ambientale, 12 e mezzo all'agriturismo, 27 per i servizi e 5 per le infrastrutture.

In particolare, saranno realizzati ■ Masone un laboratorio zootecnico, a Sanremo [redacted] centro di documentazione dati [redacted] fiori, [redacted] laboratorio fitopatologico e uno sportello dell'agricoltore e del consumatore.

«Lo scopo della nuova politica comunitaria - ha spiegato Raymond Pasca - è quello di legare l'avvenire del settore agricolo allo sviluppo del territorio rurale, senza dimenticare le nuove esigenze di sicurezza e sanità dei prodotti. Le linee guida del piano sono la protezione dell'ambiente, lo sviluppo delle infrastrutture rurali e la valorizzazione e certificazione dei prodotti».

Di qui le linee strategiche per la Liguria, dove le esigenze di sviluppo produttivo e occupazionale del [redacted] agricolo e silvicolo (al terzo posto per importanza economica) si intrecciano [redacted] quelle di salvaguardia del territorio soprattutto [redacted] luce delle recenti calamità che hanno colpito la regione. [a.p.]

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

Sabato 13 Gennaio
Ore 20.00
Jean-André Charial
Ristorante Oustau De Baumanière
Les Baux-De-Provence - Francia

Sabato 3 Febbraio
Ore 20.00
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii
Ristorante San Domenico
Imola - Italia

Sabato 3 Marzo
Ore 20.00
Maria Salcuni ■ Silvano Santandrea
Ristorante La Tenda Rossa
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

Sabato 31 Marzo
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
Ristorante Gualtiero Marchesi
Erbusco - Italia

Sabato 5 Maggio
Ore 20.00
Alain Senderens
Ristorante Lucas Carton
Parigi - Francia

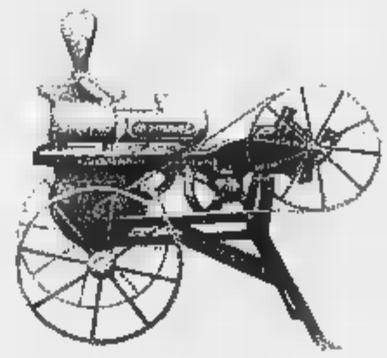
Sabato 2 Giugno
Ore 20.00
Piero Selvaggio ■ Angelo Auriana
Ristorante Valentino
Santa Monica - California

Sabato ■ Settembre
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
Ristorante Sant Pau
San Pol de Mar - Spagna

Sabato 6 Ottobre
Ore 20.00
Antoine Westermann
Ristorante Buerehiesel
Strasburgo - Francia

Sabato 3 Novembre
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
Ristorante Neichel
Barcellona - Spagna

Sabato 1 Dicembre
Ore 20.00
Heinz Winkler
Ristorante Heinz Winkler
Aschau - Germania



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SAI
La Compagnia Della Tua Vita
LA STAMPA
BANCA C.R.ASTI
Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.
www.caristasti.com
Slow Food

Allarme degli ambientalisti durante un convegno a Genova con Piero Ottone, Fulco Pratesi e il presidente del Fai

Ridotto il parco di Portofino

Tornerebbe ai confini dettati nel 1935

PORTOFINO

Ieri a Genova per un incontro nel salone di rappresentanza della Banca BiPop, si è mobilitato il mondo ambientalista. In discussione l'ipotesi di una riduzione del 75 per cento dell'area del Parco di Portofino che, dagli attuali 4.600 ettari, si ridurrebbero a 1050. All'animato confronto, cui ha partecipato il neo presidente dell'Ente Piero Crovetto, hanno preso parte il giornalista Piero Ottone, il presidente del Wwf Fulco Pratesi, la presidente del Fai (Fondo ambiente italiano) Giulia Mozzoni Crespi, la segretaria nazionale di Italia Nostra Gaia Pallottino e Guido Pollice del Vas (verdi, ambiente e società). Al centro del confronto i nuovi orientamenti della maggioranza del Consiglio direttivo dell'Ente parco che, secondo indiscrezioni, mirerebbe a un forte ridimensionamento del territorio dell'area protetta, con un ritorno ai confini previsti nel 1935.

Gli ambientalisti hanno ribadito la validità della legge quadro nazionale e della legge regionale del '95 in materie di rilascio di nulla osta per interventi e opere edilizie nei parchi e la regolamentazione e il divieto di caccia. Hanno chiesto che vengano mantenuti tutti i 1.100 ettari dell'Area Parco regionale e si sono dichiarati disponibili a verificare dell'Area Cornice (3500 ettari), salvando le di maggior pregio sul crinale che congiunge Recco a Chiavari. Le hanno ricordato che il parco è nato per tutelare le caratteristiche naturalistiche e geofisiche del promontorio e per valorizzare quel patrimonio storico-artistico di grande valore per la sua unicità, costituito dall'Abbazia medievale di San Fruttuoso.

Secondo gli ambientalisti, la tendenza a ridurre le aree protette, e tutta la Liguria, ha vero obbiettivo la legge e non è limitata al solo parco di Portofino: il parco dell'Aveto è stato ridotto di circa un quarto, il neonato parco dei promontori e delle Isole del Levante è un piccolo complesso di 9 piccole zone scollegate loro, il parco del Beigua dovrebbe passare da mila a mila ettari. Le amministrazioni pubbliche hanno la tendenza, sempre gli ambientalisti, a considerare le aree protette non un'opportunità ma come un vincolo. [g. vi.]

Il promontorio di Portofino visto dall'elicottero e, a sinistra, i sentieri che costellano il Monte. Nelle foto piccole, il nuovo presidente dell'Ente Parco Piero Crovetto e Fulco Pratesi, presidente del World Wildlife Fund: due tra gli oratori dell'incontro di ieri mattina a Genova (FOTOSERVIZIO BARNI)

Mozzoni Crespi: «Indecente»

«Sono in ballo interessi speculativi»

PORTOFINO

I commenti degli ambientalisti che hanno partecipato alla conferenza sul Parco di Portofino, sono piuttosto duri. Secondo Italia Nostra «non si può permettere di sindaci venduti alle lobby dei costruttori di distruggere questi beni». Anche il Fai tira in ballo i sindaci: «E' indecente che per un parco che esiste da molto tempo ci sia ancora il pericolo che venga ristretto - dice Giulia Maria Mozzoni Crespi, presidente nazionale del Fai. Non si tratta nè di problemi di disoccupazione nè di poveri agricoltori che riescono a coltivare. E' tratta soltanto degli interessi di chi intende allargare strade, costruire e speculare. Questo è sconveniente in un momento in cui il Monte di Portofino è in discussione all'Unesco per diventare patrimonio mondiale. Tutti dicono che i sindaci sono contrari al parco. Ma sono i sindaci che comandano o la Regione? Oppure l'interesse superiore dello Stato, che dovrebbe tutelare i suoi beni? Una situazione indecente, ripeto. E c'è di più: alcuni ambientalisti presenti alla riunione a Genova hanno detto di essere stati malmenati».

Secondo Piero Ottone «la posta in gioco è uno dei territori sacri del nostro paese». Il consigliere dell'Ente Parco di Portofino, Marilena Franco, ha aggiunto: «Questo è un bene ambientale che una volta perduto sarebbe irrecuperabile». Secondo Italia Nostra se, come gli ambientalisti presumono, nel Paese è in atto un attacco ai parchi «bisogna dire che la Liguria è particolarmente agguerrita in questo senso. I parchi - ha detto Gaia Pallottino, segretaria nazionale - sono uno scrigno di biodiversità: quello di Portofino ci è invidiato da tutto il mondo ed è significativo che noi siamo costretti a difenderlo nella sua integrità». Prende posizione anche il Comitato ligure Legambiente Volontariato: «Siamo veramente contenti che le altre associazioni siano venute sulle nostre posizioni: infatti qualche mese fa, nel momento delle più aspre polemiche sui destini del parco, queste non sottoscrissero un documento di solidarietà, proposto da Legambiente, con l'allora presidente Lilia Capocaccia». [g. vi.]

Comuni e automobilisti sperano almeno che l'asfalto venga ripristinato al meglio

Posa dei cavi, la viabilità al collasso

Traffico in tilt sull'Aurelia e lungo la Fontanabuona

LAVAGNA

La situazione della viabilità a Lavagna, San Salvatore e in Fontanabuona è al limite del collasso. Gli scavi per la posa dei cavi in ottiche proseguono, in alcuni casi molto a rilento, provocando disagi a chi è costretto alle lunghe code ai semafori di cantiere. La situazione attuale è quella che è, e può passare sopra a questo progetto internazionale di collegamento per una telefonia diversa. Ma qualcuno prima o poi protesterà ufficialmente per lo stato in cui vengono lasciate le strade dopo lo scavo. I Comuni possono pretendere che almeno a Pasqua le strade siano percorribili? In Fontanabuona sembra che la cosa sia impossibile. Non si tratta di impegno a livello comunale ma di intervento dell'Anas. Quindi occorre aspettare con tanta pazienza.

La situazione a Lavagna è diversa. L'Aurelia, strada completamente dissestata da Cavi alla stazione ferroviaria del capoluogo, è strada comunale. E' passata da poco to la responsabilità del Comune. Quando si chiede all'assessore ai servizi tecnologici Marco Traversone prevede che a Pasqua la situazione sarà risolta, questi sorride, prenda tempo, poi dice «certamente: abbiamo insistito con le ditte che hanno in appalto gli scavi». Ma hanno assicurato qualcosa? «Abbiamo ottenuto che il riempimento sia effettuato con pietrisco e non con terra - risponde, evitando la domanda precedente. Per questo l'Aurelia è in condizioni migliori che non in altri Comuni dove è stata messa terra sopra i cavi, quindi occorre aspettare che questa si sistemi».

Una risposta che ricorda il motto «mal comune, gaudio». Non è poi tanto lontana la Pasqua. Se è vero che durante il ponte festivo vengono in Riviera turisti per prenotare le vacanze estive, se le strade saranno ancora in queste condizioni albergatori e ristoratori non tanto felici. In Fontanabuona il problema non è tanto quello dell'arrivo di turisti, quanto la situazione di disagio che ogni giorno devono affrontare gli automobilisti, costretti a schivare buche e riempimenti fatti in empirica. Che dire poi di San Salvatore e Cogorno. Qui ci sono strade alternative, come invece ha Lavagna. Tutto il traffico proveniente dalla Val Graveglia si imbottiglia ai semafori dei cantieri. Non esiste neppure più la possibilità di passare sull'altra sponda dell'Entella. Il ponte di Caperana è chiuso al traffico da tempo, e certo non verrà aperto a Pasqua. [g. vi.]

Cantieri aperti ieri sull'Aurelia a Lavagna davanti a piazza Libertà

Esposizione Specializzata Per Gli Sposi

Oggi Sposi 2001

Sfilate di moda

Orari Sfilate:
Sabato ore 17.00 - 21.30
Domenica ore 16.00 - 18.00

Nuovo regole varate dal Comune e le manifestazioni dell'anno

Si pagheranno cinque mila lire per visitare i musei di Rapallo

RAPALLO

L'amministrazione comunale ha deciso di cambiare le regole per la visita ai due musei civici. Si dovrà pagare un biglietto da 5 mila lire per il del Merletto a Villa Tigullio per il Gaffoglio di piazzale Libia. Altro argomento: in Comune è stato presentato il calendario delle manifestazioni che si svolgeranno nel capoluogo e nelle frazioni.

Tornando al biglietto per i musei. La decisione è stata presa dall'amministrazione comunale, che li gestisce con proprio personale, allo scopo di valorizzare il patrimonio artistico custodito nei due musei e per recuperare fondi da reinvestire nel mantenimento strutture. Sono previste tariffe agevolate per gruppi e scolaresche: mille lire per gruppi di scolaresche con almeno 15 persone, mila lire per comitive superiori a 10 persone.

È stato previsto anche un biglietto cumulativo per la visita ad entrambi i il biglietto costa 8 mila lire, quello per le scolaresche (minimo 15 studenti) 2 mila lire, per comitive superiori a 10 persone mila. L'ingresso ai due musei sarà gratuito per le categorie protette, cioè invalidi totali, mutilati di guerra, per bambini di età inferiore ai sei anni e per persone di età superiore ai 65 anni.

Il museo del merletto è inaugurato nel 1990 a Villa Tigullio e al esso lo dicembre si è affiancato il museo «Attilio e Cleofe Gaffoglio», dal nome dei donatori, allestito al piano terra dell'ex convento delle Clarisse in piazzale Libia.

All'interno delle sale del Gaffoglio sono esposte preziose porcellane, mobili, lavori di alta oreficeria e avorio.

L'ingresso al Museo Gaffoglio all'Auditorium delle Clarisse costa 5 mila lire così come il ticket per il Museo del Merletto di Villa Tigullio. Biglietto cumulativo per i musei a 8 mila lire (FOTO BARNI)

Sono ventisette gli appuntamenti, tra sagre e feste patronali, in programma quest'anno a Rapallo e nelle frazioni. L'amministrazione comunale collabora con 35 milioni. Tra le manifestazioni che riceveranno un contributo comunale c'è anche quella di Rifondazione comunista, unico partito a presentare domanda per la propria festa.

Per non sovrapposizioni la festa di Rifondazione, in programma dal 3 all'11 agosto, lascerà libero il giorno 5 quando si svolgeranno le feste patronali a S. Martino di Noceto e nel quartiere Costaguta.

Il primo appuntamento programma di cinque mesi, è il raduno degli alpini che si svolgerà il 5 maggio al rifugio Margherita. [g. vi.]

10/11 Febbraio 2001
Città di Savona
Fortezza del Priamar

orario mostra: sabato 15.00 / 24.00 - domenica 14.00 / 20.00

ingresso Lire 5.000

Organizzazione: SCRIBAC Italia GE - tel. 010.318543 - 0335.816.8440
fax 010.318541 - e-mail: scribac.italia@libero.it

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Carcare e Cengio spiegano il perchè dell'aumento delle tasse

«I nostri Comuni penalizzati rispetto a quelli rivieraschi»

Mauro Camoirano

CARCARE

Anche a Carcare aumenteranno le tasse. Ma, in tema di bilanci, [illegible] la «rivolta» dei Comuni dell'entroterra nei confronti della Riviera.

Le prime indiscrezioni sul bilancio di previsione indicano, infatti, che l'aliquota Irpef verrà applicata allo 0,4 per mille (lo scorso anno era allo 0,2), così come si prevede un aumento del 10% della Tarsu, la tassa sulla spazzatura.

Rimane, invece, invariata l'Ici, confermata allo 6,3 per le prime [illegible] al 6,8 per gli altri immobili.

Per quanto riguarda, invece, i principali investimenti, [illegible] Carcare fra gli interventi sono previsti la manutenzione straordinaria di stabili comunali, per un ammontare di circa 300 milioni; quella degli impianti sportivi, soprattutto per quanto riguarda le piste polivalenti (100 milioni); e l'acquedotto inteso sia come manutenzione della rete idrica sia come reperimento di nuove sorgenti: intervento da circa 250 milioni che segue quello da 500 milioni dello scorso anno.

Spiega, però, l'assessore al Bilancio, Angela Nicolini: «Gli aumenti che apporteremo sono, purtroppo, ritocchi obbligati. In tutti i Comuni le spese crescono, basti vedere quelle relative al personale, mentre i trasferimenti di fondi dallo Stato rimangono, nella migliore delle ipotesi, invariati: basti pensare che nel '90 coprivano il 79% delle spese, mentre [illegible] arrivano al 20%». E prosegue: «Vi è poi una disparità evidente fra entroterra e Riviera dove, [illegible] parità [illegible] aliquota e di abitanti, l'Ici porta al Comune [illegible] triplo degli introiti. Allo stesso modo, però, anche i Comuni dell'entroterra devono garantire ai loro cittadini servizi di buona qualità, nonostante uno scenario di spesa, basti vedere il riscaldamento o lo sgombero neve, molto più pesante rispetto alla costa».

Angela Nicolini, assessore a Carcare

Per l'assessore Nicolini è quindi necessario «che lo Stato preveda interventi [illegible] maggiori trasferimenti in grado di correggere tale disparità, in attesa di quel famoso federalismo fiscale [illegible] che continua a rimanere una chimera, anche perchè per ora l'autonomia impositiva si è tradotta solo nella possibilità di aumentare la pressione fiscale sui cittadini: una soluzione davvero impercorribile oltre un certo limite».

Ragionamento condiviso dal sindaco di Cengio, Sergio Gamba, che aggiunge: «Oltre alle maggiori spese invernali e ai maggiori disagi, vi è un altro punto che rende inaccettabile lo squilibrio fra Riviera [illegible] Val Bormida: [illegible] vi è una risorsa naturale che viene costantemente promossa e porta benessere, mentre qui la grande industria, che [illegible] comodo far insediare in Val Bormida preservando la costa, è ormai scomparsa ed occorrono interventi per i riciclo ed il rilancio delle aree». Un tema ce verrà trattato anche di fronte al presidente della giunta regionale, Biasotti, in un incontro, programmato per il 14, ma che forse potrebbe essere anticipato di un giorno.

Per quanto riguarda, invece, il bilancio, anche a Cengio verrà applicata l'aliquota Irpef allo 0,4, così come si prevede un aumento di circa il 7,5% della Tarsu. Per quest'anno non [illegible] modificherà, invece, l'Ici, che con il 5 per mille è fra le più basse in Provincia, «nonostante l'imponibile Acna sia diminuito da 1900 a 500 milioni».

Un'opera attesa da 20 anni indispensabile alla viabilità tra Carcare e Cairo

Via libera ai lavori per Vispa

Il Tar sblocca l'appalto Anas da 70 miliardi

Lucia Bariocco

CAIRO M.

Si è sbloccato l'appalto p[illegible] la variante [illegible] Vispa. E' di [illegible] pomeriggio, infatti, la decisione del Tar del Lazio che si [illegible] pronunciato sul ricorso relativo appunto alla gara d'appalto. Il tribunale amministrativo ha dato ragione all'Anas e i lavori di costruzio[illegible] del nuovo tracciato verranno affidati alla Fincosit Grandi Lavori, azienda di Roma che si era aggiudicata l'appalto. Ed [illegible] proprio in merito alla gara vinta dall'impresa capitolina [illegible] l'autunno [illegible] 1999, che [illegible] Coopsette pochi giorni più tardi [illegible] presentato ricorso.

I lavori, che stavano per cominciare, furono subito bloccati in attesa di [illegible] pronunciamento [illegible] parte del Tar. Settimane, mesi di attesa, senza che però da Roma arrivasse la decisione. Un silenzio rotto da un'unica indiscrezione, trapelata [illegible] dicembre scorso, che riguardava il fatto che il Tribunale amministrativo, dopo la sospensiva, aveva sciolto la riserva, ma [illegible] dato sapere a favore di chi. Sino a ieri, quando dall'ufficio stampa dell'Anas è arrivata la notizia del pronunciamento. Maggiori dettagli sulle modalità [illegible] sui tempi inerenti l'apertura dei cantieri, tuttavia, verranno resi noti nelle prossime ore.

Si conclude così [illegible] lungo periodo di attesa caratterizzato [illegible] proteste e accuse a raffica. A lanciarle sia gli amministratori comunali di Cairo e Carcare, attraverso i loro sindaci, Osvaldo Chebello e Franco Delfino, sia l'assessore provinciale alla Viabilità, Paolo Tealdi, che due mesi fa aveva addirittura minacciato di incatenarsi per protestare contro i continui ritardi. L'assessore non aveva neppure risparmiato dure critiche all'Anas, «rea» non solo di [illegible] aver risposto alle ripetute sollecitazioni [illegible] parte di Comuni [illegible] Provincia, [illegible] neppure a quelle del presidente della Regione, Sandro Biasotti.

La zona di Vispa all'incrocio per Ferrania lungo la Nazionale del Piemonte

Un autentico polverone, [illegible] gli automobilisti infuriati a causa delle lunghe code lungo la statale Carcare-Cairo determina[illegible] anche dalla strettoia rappresentata del sottopasso ferroviario di San Giuseppe, e con i residenti della frazione ogni giorno alle prese con i rischi provocati dal traffico e dall'inquinamento.

Un'alzata di scudi generale, anche perchè [illegible] tratta di un progetto di cui si parla da oltre vent'anni e per il quale sono già stati stanziati i fondi necessari, circa 70 miliardi. Dopo una serie di intoppi di carattere tecnico e burocratico, l'indizione della gara d'appalto. Era il novembre di due anni fa. Tutto sembrava [illegible] pronto, ma il ricorso della Coopsette ha fatto slittare ulteriormente i tempi. Sino a ieri.

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

Disagi per il senso unico sulla strada [illegible] Roccavignale

Ancora rallentamenti del traffico lungo la strada per Roccavignale, dove si transita [illegible] [illegible] unico alternato. Il provvedimento è sta[illegible] deciso per la costruzione di un marciapiede lungo l'intero tracciato. Un intervento che rientra nell'ambito del progetto della nuova circonvallazione. [l. b.]

CAIRO M.

Incontro con i genitori per combattere la droga

Domani alle 20,30 primo appuntamento fra esperti e genitori sul tema della prevenzione primaria alle tossicodipendenze nell'ambito del progetto «Ti aspetto sulla porta» promosso dalle scuole medie «Abba». Relatore Emanuele Russo, docente di Psicologia della personalità all'Università di Urbino [m. ca.]

CALIZZANO

In pensione dopo 30 anni il farmacista del paese

Dopo trent'anni va in pensione il farmacista. [illegible] dottor Fernando Ceva, quasi un'istituzione nella piccola comunità, ha ceduto l'attività ad una coppia di giovani farmacisti, Gianpaolo Riolfo, calizzanese, e Alessandra Roggero, originaria di Savona. [m. ca.]

Avviati i primi contatti tra l'amministrazione comunale di Carcare e gli imprenditori

La costruzione della variante del «Mulino» apre la strada a nuove aziende artigianali

CARCARE

Nuove aziende nella zona della Piana [illegible] Mulino e precisamente nella parte superiore di via Fornace Vecchia. L'area, per l'appunto indicata dall'amministrazione comunale quale zona per nuovi insediamenti produttivi, è attualmente oggetto [illegible] [illegible] serie di richieste da parte di imprenditori interessati ad installare attività di carattere artigianale. Richieste per [illegible] quali, tuttavia, come precisa il sindaco, Franco Delfino, sino [illegible] questo momento [illegible] [illegible] solamente alcuni avuti contatti di tipo informativo.

Insomma, nulla di definito, anche se naturalmente la speranza è che sia nuovi imprenditori, sia imprenditori che già operano in zona possano concretizzare i loro progetti. Anche perchè, [illegible] dovessero andare in porto, potrebbero garantire nuovi sbocchi sotto il profilo occupazionale.

Ed è proprio per incentivare programmi di questo genere che il Comune di Carcare, insieme con l'Amministrazione provinciale, [illegible] provvedendo alla realizzazione della «bretella» del Mulino, ovvero la variante alla strada provinciale del Melogno.

Un piano di intervento per garantire servizi in grado di far fronte in maniera adeguata, sia per quanto riguarda la viabilità, sia per quanto concerne le infrastrutture, alle esigenze dal[illegible] nuove aziende che potrebbero trovare spazio nella zona.

Quello di dare nuovo slancio alle attività industriali è senza dubbio uno dei programmi prioritari cui [illegible] giunta Delfino sta lavorando [illegible] tempo. Ed è in questa direzione che ha approvato il progetto di sistemazione della rete viaria in località Cornareto, in vista dell'ampliamento della «Torterolo&Re», azienda in espansione che opera nel settore della costruzione [illegible] porte blindate e che sorge al confine con il comune di Cosseria.

Ed è proprio la ditta di Coma[illegible] che, [illegible] mesi scorsi, ha acquisito le ex aree Ilsa. Un lunga e complessa trattativa in cui l'ammnistrazione comunale ha avuto un ruolo di primo piano, dopo la chiusura definitiva della fabbrica [illegible] ceramiche in seguito allo dichiarazione di fallimento. Stabilimento che per anni è stato [illegible] dei simboli di Carcare.

Senza contare le varie iniziative, sempre promosse dal Comune in collaborazione con altri enti, associazioni e [illegible] lo Ial, per la creazione di nuove imprese con protagonisti i giovani. Insomma, un programma per tentare di dare nuove opportunità lavorative in [illegible] zona, come quella della Val Bormida, alle prese con una profonda crisi che in questi ultimi anni ha visto la chiusura o il ridimensionamento delle più grandi ed importanti industrie. [l. b.]

SPORTELLO [illegible] PER LE UNITA' PRODUTTIVE

MILLESIMO. E' stata rinviata a domattina la presentazione dello «Sportello unico». [illegible] nuovo ufficio, ospitato nella sede della Comunità montana Alta Val Bormida, è riservato alle attività produttive che operano in zona, in particolare, per quanto riguarda il rilascio delle varie autorizzazioni. Insomma, [illegible] servizio che, come ha [illegible] dichiarato il presidente dell'ente montano, Guido Bonino, permetterà [illegible] snellimento della burocrazia e rappresenterà un punto di riferimento importante per quanti operano appunto nel settore produttivo, da quello commerciale, a quello artigianale ed industriale. La decisione di istituire lo «sportello unico» nelle sede della Comunità montana, che sorge in piazza Italia, è stata adottata unitariamente dai sindaci di 18 Comuni del comprensorio. [l. b.]

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo [illegible] Vostra disposizione
per fornirVi preventivi [illegible] tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 [illegible] 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
GENOVA - Via D'Annunzio, 2 Tel. 010.530.701 Fax 010.590.858

A capitale pubblico-privato: c'è anche l'Enichem

Cengio, costituito il consorzio per sfruttare le aree ex Acna

CENGIO

Gettate le basi del consorzio pubblico-privato che gestirà il futuro delle aree ex Acna. Un'iniziativa che ricalca il modello «Cairo Reindustria» e che è stata illustrata ieri durante una riunione in Regione. Due, i soggetti principali: la finanziaria regionale Filse, per la parte pubblica, che, per ora, deterrà una quota pari al 60%; e l'Enisud, partner privato, che [illegible] [illegible] sul 40% della quota [illegible]onaria. In futuro si darà, però, spazio anche ad altri soggetti pubblici, come il Comune di Cengio e l'Ips. Ed anche [illegible] la presenza dell'Enisud era prevista sin dall'inizio, non manca chi fa notare il paradosso dell'Enichem che, dopo aver sfruttato l'area ed essere stata quindi «costretta» ad ingenti investimenti per il risanamento e la reindustrializzazione, non farà altro, in fondo, che pagare sè [illegible] (l'Enisud fa parte dello stesso gruppo) [m. ca.]

Una veduta dell'Acna di Cengio

Millesimo: ma il vantaggio si limita all'anno in corso

Ora la Comunità montana avrà un bilancio più ricco

MILLESIMO

Approvato dal Senato [illegible] emendamento che cancella, almeno per quest'anno, la disparità [illegible] trattamento fra la Comunità Montana Alta Val Bormida e gli altri enti omologhi della Provincia.

I conti [illegible] presto fatti: nonostante che dopo l'accorpamento di Cairo, Carcare, Altare, Piana Crixia e Dego, la Comunità [illegible] praticamente raddoppiato abitanti e territorio, i contributi statali [illegible] solo non [illegible] aumentati, ma la rilegavano a vero fanalino di coda della provincia, con meno di 13 mila lire per abitante [illegible] fronte delle 20 mila della Comunità Ingauna, le 29 mila del Pollupice [illegible] [illegible] mila del Giovo.

Lo stesso presidente Guido Bonino (fra l'altro consigliere regionale della Lega Nord) si era, quindi, recato a Roma per perorare la causa. Spiega Bonino: «Credo che questa vicenda dimostri un principio che, del resto, è stato immediatamente applicato in Comunità montana dal giorno del mio insediamento, ovvero che, di fronte a problemi concreti ed urgenti, gli [illegible] politici si debbono superare in nome del bene dei cittadini. A Roma, difatti, i parlamentari Camoirano e Russo si sono attivati cosicchè l'emendamento alla legge sulla finanza locale che finalmente [illegible] metteva [illegible] pari delle altre Comunità è stato approvato».

L'emendamento, passatp a Palazzo Madama ed ora all'attenzione della Camera, porterebbe, di fatto, il doppio dei contributi alla Comunità valbormidese, che raggiungerebbe, così, quita 24 mila lire per abitante. Ma, precisa Bonino, «si tratta, però, di una soluzione tampone, valida per quest'anno, e che correggerà, temporaneamente, una discriminazione unica a livello nazionale». [m. ca.]

Vertice riservato ai rappresentanti degli enti arrivati da tutta la Liguria, ecco le richieste

Barberi a Imperia: «I soldi arriveranno»

Assicurati fondi per i Comuni colpiti dall'alluvione

«Finanziamenti insufficienti»

L'allarme dell'assessore Saldo «Nuove e più gravi emergenze»

IMPERIA

«Il territorio della provincia di Imperia [redacted] dilaniato dalle recenti alluvioni. Abbiamo urgente bisogno di sostegni finanziari. Basta con le parole e le promes[redacted] Vogliamo atti concreti».

Chi parla [redacted] Gabriele Saldo assessore ai Lavori Pubblici della provincia di Imperia, ormai da alcuni mesi trasformato in un amministratore «itinerante» da [redacted] cantiere all'altro, da un pasiano disastrato all'altro, da [redacted] frana all'altra.

I danni provocati dalla calamità naturale alle opere pubbliche sarebbero, sempre secondo l'esponente provinciale, superiori ai 500 miliardi

Aggiunge Saldo: «A questa cifra già di per sè iperbolica deve aggiungersi quella che riguarda i danni ai privati. E in particolare i danni subiti dall'agricoltura che sono in questi giorni accertati attraverso la compilazione, da parte dei diretti interessati, [redacted] appositi moduli».

Per adesso l'Amministrazione provinciale in opere di «somma urgenza» ha impegnato già 26 miliardi.

[redacted] ci [redacted] pesanti strascichi ai fatti alluvionali che richiederanno presto altri forti investimenti.

Chiarisce l'assessore Saldo: «Proprio la scorsa settimana si [redacted] in movimento nella [redacted] del Comune di Isolabona una nuova frana, [redacted] dimensioni preoccupanti. E' questo un altro imprevisto conseguente alle forti piogge dei mesi scorsi. Non [redacted] escluso che saremo costretti a bloccare la strada che porta al paese. Ma quello [redacted] Isolabona non è il solo caso di emergenze ancora in atto. La situazione [redacted] ancora preoccupante a Carmo Langa, e in regione Vignai, [redacted] il Comune [redacted] Badalucco e altre località della zona».

Conclude: «Speriamo che l'arrivo di Barberi contribuisca in qualche modo a sensibilizzare il Governo e a convincerlo sulla necessità [redacted] effettuare nuovi, e più forti finanziamenti». [a. b.]

Giulio Gelaurdi

[redacted]

E' terminata dopo [redacted] 14 in Prefettura la riunione a «porte chiuse», riservata cioè ai rappresentanti degli Enti di tutta la Liguria, ai quali il professor Barberi, direttore dell'Agenzia nazionale [redacted] Protezione civile, ha distribuito manciate di rassicurazioni. Nessuna promessa a vuoto: i soldi per coprire le spese urgenti dovuti ai danni delle alluvioni che hanno disastrato la regione ci sono e saran[redacted] ripartiti [redacted] più presto. Bisogna solamente avere la pazienza di aspettare. Al vertice, presieduto dal prefetto di Imperia dottor Giuseppe Montebelli, hanno partecipato i presidenti delle Province [redacted] Imperia e La Spezia, Gabriele Boscetto e Giuseppe Ricciardi, il prefetto di Savona Luigi Serra, l'assessore alla Protezione civile sempre della Provincia di Savona Alessandro Scarpati [redacted] il vicepresidente della Camera [redacted] cio della stessa città, Silvio Accinelli. E ancora: alla riunione [redacted] Prefettura c'erano due rappresentanti dell'Anci Liguria, i professori Siccardi [redacted] Barla per l'Unità di crisi, il capo gabinetto della Prefettura di Spezia, dottoressa Annunziata Gallo [redacted] Piero Barbieri, sindaco di Calice [redacted] Cornoviglio dove un'enorme frana sta per divorarsi la strada provinciale. A rappresentare la Regione l'assessore Vittorio Adolfo che poco prima aveva accompagnato a Ceriana il professor Barberi, scortato dalle pattuglie dei carabinieri.

Una delle drammatiche immagini dell'alluvione scattate durante lo scorso autunno: ora arriveranno i fondi [FOTO S. RUSCELLO]

Il capo della Protezione civile ha rassicurato sul «rimborso totale delle spese sostenute [redacted] Comuni» per [redacted] cosidette «somme [redacted]. Si tratta di 190 miliardi. Rimborsi anche per la prima parte di contributi, [redacted] ammontano a oltre 350 miliardi [redacted] lire, per danni subiti dalle attività produttive e dai privati. «In particolare, il direttore Barberi mi ha assicurato il ripiano delle [redacted] d'urgenza [redacted] altri 120 miliardi dopo i 70 già ricevuti e uno stanziamento ulteriore [redacted] 350-360 miliardi per far fronte ai danni delle imprese [redacted] dei cittadini», ha spiegato l'assessore Adolfo. «Tutto questo in attesa [redacted] affrontare la seconda fase di interventi già previste, con ulteriori riparti delle [redacted]e previste dalla Finanziaria», ha concluso Adolfo.

Rassicurazzioni importanti che dovrebbero contribuire a placare gli animi. Sono dell'altro giorno, infatti, le dichiara[redacted] preoccupate [redacted] espresse in toni allarmati del presidente Biasotti che al termine di una riunione in via Fieschi aveva detto: «Siamo in una situazione drammatica. Attendiamo ancora un decreto del Ministero che rimborsi Comuni e Province [redacted] gran parte dei [redacted] miliardi spesi per l'emergenza: finora [redacted] sono arrivati appena una settantina. I Comuni [redacted] sull'orlo del collasso». «Località come Ceria[redacted] o quelle del Ventimigliese hanno bisogno di [redacted] costante controllo e [redacted] interventi che [redacted] centinaia [redacted] miliardi», aveva aggiunto l'assessore Vittorio Adolfo.

E, non a caso, Barberi ieri a Imperia è andato oltre. Al di là delle spese affrontate per tamponare l'emergenza, ci [redacted] anche gli eventi più recenti dovuti sempre agli strascichi delle alluvioni dell'autunno, ma che si sono verificati soltanto ora co[redacted] ad esempio l'enorme frana di isolabona oppure Corso Toscanini [redacted] Ventimiglia: «Non saranno dimenticati», ha detto il capo della Protezione civile. Il professore ha, infatti, assicura[redacted] che sarà possibile integrare il piano regionale attraverso il quale potranno essere utilizzati fondi aggiuntivi già previsti dalla legge Finanziaria.

Ceriana ora presenta [redacted] conto

42 miliardi per ricostruzione e sicurezza

Gianni [redacted]

CERIANA

Quarantadue miliardi: [redacted] il conto che Ceriana ha presentato ieri a Franco Barberi, [redacted] direttore dell'Agenzia di Protezione civile, per l'opera di ricostruzione e la messa in sicurezza del suo territorio, il più colpito nel Ponente dalla doppia alluvione dell'autunno scorso. [redacted]in a caso, il rappresentante [redacted] governo ha voluto tornare nel paese dell'alta Valle Armea, per verificare di persona la lista delle urgenze. E' [redacted] alle 11,30 ed è ripartito un'ora dopo. Bruna Rebaudo, il sindaco-coraggio, gli ha [redacted] le mappe del rischio, [redacted] i lavori già eseguiti per tamponare le falle più evidenti e quelli necessari, indispensabili per restituire a Ceriana un futuro.

Barberi ha avuto parole di sincero apprezzamento soprattutto per il sindaco, ma anche per l'intera popolazione di Ceriana. «Avete [redacted]vorato sodo e bene - [redacted] sottolineato nell'incontro ufficiale in Comune -. E' stato fatto molto in due mesi e mezzo, dalla mia prima visita, quando [redacted] sorvolato [redacted] elicottero il territorio profon[redacted]mente ferito». L'Amministrazione ha speso circa [redacted] miliardi per i lavori di [redacted] urgenza» (la Regi[redacted] ne elargirà subito 5, il resto dovrebbe arrivare in [redacted] secondo tempo). Altri 16 miliardi sono necessari per finanziare il progetto che prevede la messa in [redacted] di località Crai, dove sono inutilizzabili un paio di abitazioni e alcuni magazzini, delle zone di Bestagno, Prino, Meinardi. Tutte aree costan[redacted] monitorate dal novembre scorso. E altri 18 miliardi servono per aiutare i privati nell'impegnati[redacted] opera [redacted] ricostruzione: edifici ma anche strade interpoderali, acquedotti, muri, impianti fognari. «Barberi si è impegnato [redacted]are con attenzione il nostro progetto, che prevede anche accorgimenti antisismici a difesa del centro storico, la zona che ha [redacted] più all'urto dell'alluvione - dice il sindaco -. Interventi che contiamo di realizzare con [redacted] sostegno della Provincia, nel quadro del Piano di bacino, e della Regione. Non posso lamentarmi: finora le istituzioni ci [redacted] state molto vicine, hanno compreso il nostro dramma. Solo pochi giorni fa siamo stati costretti [redacted] eva[redacted] altre tre famiglie, in località Ravino, vicino all'acquedotto. Fondamentale, poi, la solidarietà, il grande appoggio ricevuto dal volontariato. Per il monitoraggio delle zone a rischio disponiamo di fondi sino ad aprile, quelli garantiti [redacted] Car e Protezione civile. Speriamo che il servizio, indispensabile, venga rifinanziato». Sono ancora una dozzina le famiglie sfollate, sistemate in case del centro storico. E l'acqua viene distribuita grazi[redacted] a by-pass provvisori. Il bilancio comunale è stravolto: l'Amministrazione è stata costretta ad accendere un mutuo di 500 milioni, «bruciandosi» ogni altra possibilità d'indebitamento per [redacted] 2001. Ora è il pluviometro a scandi[redacted] i ritmi di Ceriano.

Il sindaco [redacted] Ceriana Bruna Rebaudo (a sinistra) riceve in municipio il direttore dell'Agenzia di Protezione civile Franco Barberi. Qui sopra Barberi [redacted] esamina le cartine che indicano [redacted] zo[redacted] di Ceriana maggiormente colpite dall'alluvione [Gatti]

E il calcio diventa solidarietà

Sfida fra attrici e croupier a Sanremo Un aiuto al paese sfregiato dalle frane

Marco Corradi

CERIANA

Gli imperiesi [redacted] si [redacted] dimenti[redacted] di Ceriana. E [redacted] solo. Alle molte iniziative, per raccogliere fondi da destinare al paese disastrato, si aggiunge la partita di calcio fra Nazionale attrici e cantanti e Sporting Club casinò di domenica alle 15 allo stadio comunale. Manuela Arcuri, Claudia Cavalcanti, Antonella Interlenghi, Eleonora Vallone e Bendicta Boccoli le superstar del team ospite. Parte dell'incasso (ingresso a 15.000 lire) sarà devoluto a favore del Comune cerianese.

«Lancio un appello - sono parole del sindaco Bruna Rebaudo - affinché [redacted] gente partecipi numerosa. [redacted] grande ringraziamento a promotori [redacted] organizzatori dell'Aniep. La solidarietà è importante. Lo abbiamo visto [redacted] questo periodo. Se non avessimo avuto la solidarietà del prossimo e dei volontari [redacted] saremmo riusciti, con le nostre forze, a uscire [redacted] questa difficilissima situazione. Certo, non se [redacted] usciti [redacted] tutto [redacted] siamo sulla strada giu[redacted].

[redacted] formazione delle cantanti [redacted] attrici «azzurre» è completata, oltre che dalle citate Arcuri, Vallone, Cavalcanti e Benedicta Boccoli, da Gaia Zucchi, Sonia Topazio, Maria Grazia Casagrande, Danka Florianova, Zina Bensalem, Laura Gualtieri, Elena Paris, Roberta Costantini, Gabriella Lunghi, Cecilia Belli, Andrea Belfiore, Patrizia Bollini. Difficile, visti i molti impegni, prevedere però se ci saranno tutte.

Anche la splendida Manuela Arcuri (nella foto) scenderà in campo al Comunale di Sanremo nella partita di solidarietà per raccogliere fondi a favore del Comune di Ceriana

A Ceriana, intanto, sono pervenute [redacted] frutto cene organizzate dalle donne ds, [redacted] vari Rotary e di in un concerto dell'Arci. Molti anche i versamenti di privati. Ancora il sindaco: «Altri Rotary che si faranno carico di lavori all'interno delle scuole mentre la Sala computer sarà allestita gra[redacted] a La Stampa». [m. c.]

Una operazione antibracconaggio coordinata dalla magistratura nei boschi intorno a Dolcedo

Catturava uccelli con le reti: preso dalla Forestale

Gli esemplari, molti protetti, venivano uccisi e venduti a ristoranti

Uno degli uccellini impigliati nelle reti dei bracconieri. Una trappola di questo tipo è quella sequestata a Dolcedo. Nel riquadro l'agente Ermanno Saettone

DOLCEDO

Nuova operazione antibracconaggio condotta dagli agenti [redacted] Corpo Forestale dello Stato e coordinata dalla magistratura imperiese. Nei boschi attorno a Dolcedo sono state scoperte le odiose e pericolo[redacted] reti poste tra un albero e l'altro per catturare gli uccellini che, [redacted] volta impigliatisi, muoiono soffocati. Un uomo A.B., 51 anni, agricoltore abitante [redacted] Pietrabruna, è stato denunciato: una denuncia [redacted] suona amara (a segno [redacted] una legge troppo debole) [redacted] consideri [redacted] che lo [redacted] individuo l'anno scorso era stato sorpreso dalla Forestale proprio mentre cattura[redacted] gli uccelli [redacted] l'identico sistema. Ora sarà processato: rischia una pesantissima ammenda perchè oltre al metodo assolutamente illegale di caccia, ha ucciso anche esemplari di specie protette. Tutto questo mentre proprio in questi giorni in Parlamento è in via di approvazione la [redacted] legge che potrebbe addirittura far arrestare chi pratica bracconaggio.

L'operazione è stata condotta dall'ispettore Lino Lanteri, figura «storica» del Corpo Forestale imperiese diretto dal dottor Vetrone (di Lanteri sono le più significative [redacted]zioni antibracconaggio degli ultimi tempi) e dall'agente scelto Ermanno Saettone. I due poliziotti forestali da tempo indagavano sulle [redacted] abusive di uccelli. I volatili, anche [redacted] questo fa ancora parte dello sviluppo successivo dell'inchiesta, pare che in parte venissero venduti per i richiami vivi (cosa orribile [redacted] si considera che vengono legalmente utilizzati uccellini per richiamare e uccidere altri uccellini), parte a ristoratori per essere cucinati. Particolare tremendo: gli uccelli vengono uccisi schiacciando loro lo stomaco con le dita.

I due agenti dopo aver individuato le reti sono intervenuti bloccando A.B.. «L'operazione condotta dagli agenti della Forestale - spiega il sostituto procuratore Filippo Maffeo - fa parte di una serie di controlli che si faranno sempre più serrati nei confronti dei bracconieri». [redacted] del giudice [redacted] una dichiarazione che prelude a nuove indagini per stroncare una delle attività più odiose e dannose che si consumano nei boschi dell'entro[redacted] La Forestale ricorda che il numero di emergenza [redacted] Corpo [redacted] 15-15. [giu.gel.]

L'ispettore della Forestale [redacted] Lanteri

In [redacted] 10 febbraio

SPECCHIO

SPECIALE PIEMONTE

A Nord Ovest. Il caso Piemonte: la qualità della vita, l'imprenditoria, la cultura, i progetti.

I poker [redacted]e. Ritratto di una città [redacted] regione lanciate verso [redacted] stagione di crescita.

La storia [redacted] oggi. Viaggio nelle istituzioni piemontesi attraverso i palazzi [redacted] potere.

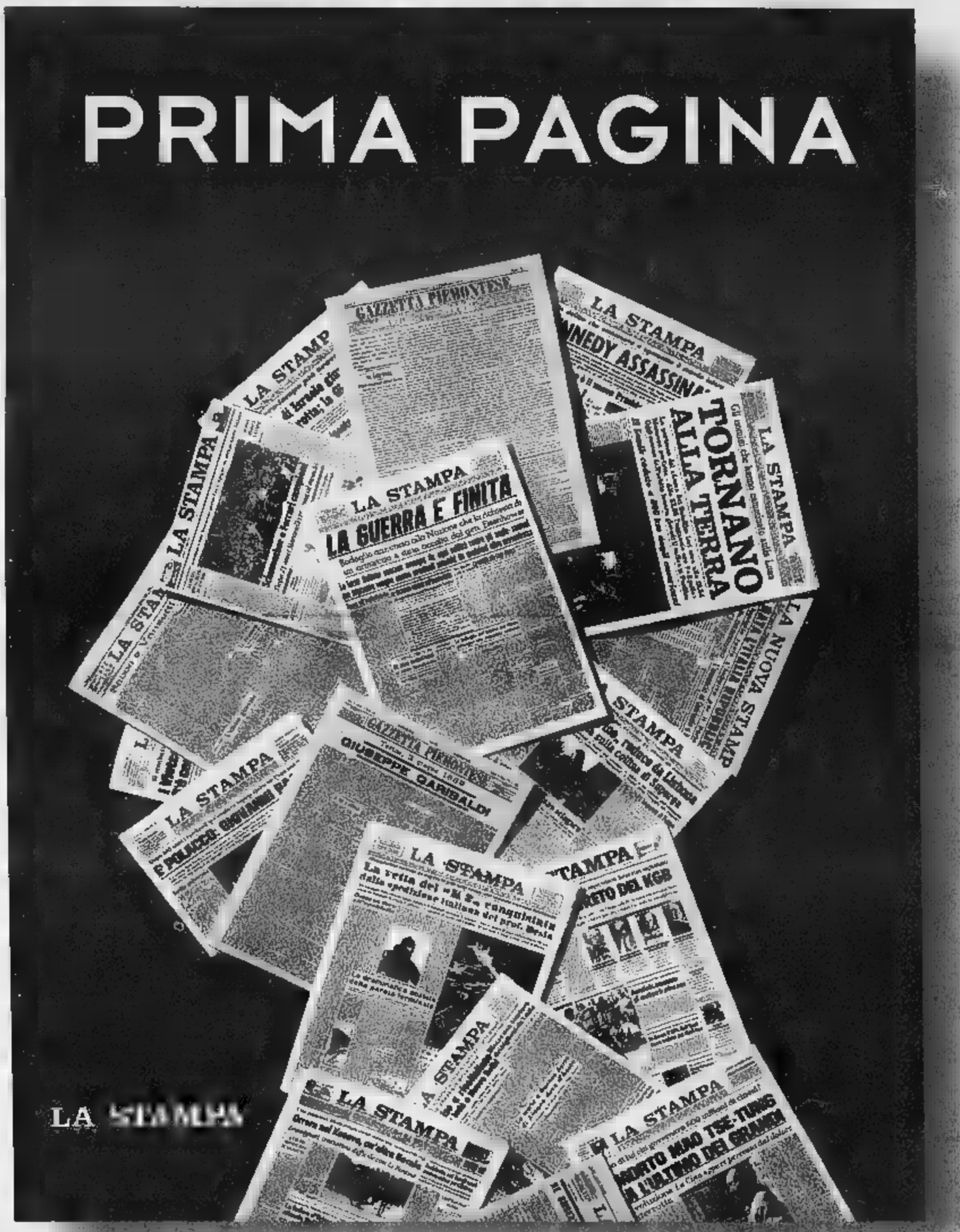
E IN PIÙ

Quanto contano [redacted] nell'era del computer? "Sono insostituibili", rispondono [redacted] grandi artisti-artefici.

P[redacted] Un mondo senza regole, dove gli incidenti [redacted] all'ordine del giorno.

lucazanini.it

Storia quotidiana.



pp. 192 - L. 48.000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Il Comune fa pulizia delle irregolarità e concede contributi per le tinteggiature

Insegne abusive, via alle rimozioni

Ecco 700 milioni per le facciate nei centri storici

SANREMO

Scompariranno dai muri della città tutte le insegne luminose abusive. Il Comune ne ha individuate 70. Per quaranta è già iniziata la demolizione. Ieri l'impresa [illegible] si è aggiudicata la gara d'appalto ha smantellato le prime due: un ristorante di piazza Eroi Sanremesi e il ristorante [illegible] via Gioberti. La prima risaliva addirittura al 1961. «Nel '95 ho pagato la sanzione amministrativa e con la multa pensavo di [illegible] sanato l'irregolarità» ha detto il titolare sconcertato quando ha visto arrivare [illegible] operai e due [illegible] con autoscale.

Alcuni [illegible] settanta abusivi hanno presentato ricorso riuscendo a far slittare la demolizione. Ma in Comune assicurano che è solo questione di tempo. Altri hanno provveduto autonomamente a togliere l'ingombro. L'operazione a tappeto si dovrebbe concludere entro un mese. Gli operai sono scortati da pattuglie della polizia municipale, perchè è facile prevedere proteste e tentativi di opposizione da parte dei più refrattari.

Molti pagando la sanzione amministrativa, che oscilla da 200 mila lire a [illegible] milione, erano convinti di avere sanato l'abuso. Altri la certezza della regolarità della loro posizione l'avevano avuta dal versamento annuale della tassa sulle insegne pubblicitarie. [illegible] sbagliavano. Le insegne, secondo il regolamento edilizio comunale cui è legata la normativa sull'arredo urbano, sono legittime, solo [illegible] insistono sulla vetrina o sul fronte dell'esercizio. Per una decina [illegible] abusivi si profila anche una denuncia penale: sono gli esercizi situati [illegible] particolari [illegible] della città che [illegible] la loro insegna hanno violato [illegible] leggi che tutelano ambiente e paesaggio.

La decisione di usare il pugno di ferro era stata presa dalla giunta a fine dicembre dopo una verifica a tappeto effettuata dalla polizia municipale soprattutto in centro, [illegible] [illegible] tralasciare la periferia. [g. p. m.]

L'insegna smantellata in piazza Eroi sotto la sorveglianza di vigili e polizia

Gianni [illegible]
SANREMO

Tornano i contributi comunali per la tinteggiatura delle facciate nei centri storici. Ieri la giunta ha infatti deciso [illegible] riaprire i termini per la presentazione delle richieste, dopo due anni di sospensione, per mancanza di fondi e problemi sorti [illegible] controllo dei lavori eseguiti. Il nuovo bando [illegible] finanziato con [illegible] milioni. Il Comune coprirà fino al [illegible] delle spese ritenute «congrue [illegible] ammissibili», il minimo fissato dal regolamento comunale per i contributi (in passato [illegible] [illegible] arrivati persino alla quota del 75%, il massimo consentito, ma con [illegible] budget più sostanzioso). «In tal modo riusciremo ad accontentare un [illegible] maggior numero di cittadini, con l'obiettivo di far rifiorire gli angoli più antichi della città - spiega Franco Solerio, [illegible] al Recupero [illegible] centri storici - E' prevista un'ampia pubblicizzazione del bando attraverso 100 manifesti e l'inserimento dello stesso sulle pagine web [illegible] Comune [www.Sanremonet.com], per offrire agli interessati la possibilità di visionare modelli [illegible] allegati per le domande».

L'operazione interessa soprattut[illegible] [illegible] Pigna, ma anche il nucleo antico attorno alla concattedrale di S. Siro, il borgo [illegible], i centri storici delle frazioni Poggio e Coldirodi. Dalla data di [illegible]ione del bando, gli interessati avranno a disposizione [illegible] giorni per depositare [illegible] Comune le richieste di contributo. Per quelle che saranno ritenute ammissibili, prevista l'erogazione [illegible] 30% all'atto della denuncia d'inizio lavori e del residuo 70% al completamento degli stessi, [illegible] cui regolarità dovrà [illegible] comprovata da perizia giurata.

Oltre che via Internet, i moduli necessari sono disponibili negli uffici del servizio Recupero centri storici [illegible] (tel. 0184-580352), [illegible] terzo piano di Palazzo Bellevue, dalle 9,30 alle 13; il lunedì e mercoledì anche dalle 15 alle 17.

Sono caduti come pioggia dai tetti delle case sfiorando i passanti. Inutile ogni tentativo di salvarli

Strage di piccioni in piazza Eroi Sanremesi

Centinaia di volatili uccisi probabilmente da mangime avvelenato

[illegible]

Avvelenamento in massa di centi[illegible] di piccioni ieri in piazza San Siro. I volatili, in mattinata, «piovevano» letteralmente dal cielo piombando a terra e anche addosso ai passanti. Gli uccelli, agonizzanti, [illegible] tutti morti poco dopo. Il fenomeno si è registrato soprattutto in piazza San Siro e nelle [illegible] limitrofe. Colpiti gli animali che spesso sostano sul tetto della cattedrale. La chiesa di San Siro [illegible] ha grondaie [illegible] quindi i piccioni morenti finivano a terra. Ma moltissimi sono quelli rimasti sui tetti di [illegible] vicine. Circa le [illegible] delle morti non ci sono dubbi: avvelenamento. Sul posto sono intervenuti agenti di polizia municipale [illegible] addetti del servizio veterinario dell'Asl. Alcuni piccioni sara[illegible] sottoposti a particolari esami per stabilire con maggiore precisione le cause della morte.

C'è anche chi ha tentato a salvarne qualcuno. Così dopo averlo riposto in uno scatolone l'ha portato a un veterinario. Una corsa inutile perché gli uccelli non si sono sottratti alla sorte che [illegible] già colpito altri [illegible] sono morti.

Intanto è partita la «c[illegible] agli avvelenatori. Il gesto è stato com[illegible] da qualcuno stanco di avere a che fare con gli escrementi dei volatili? [m. c.]

Un addetto del Comune impegnato nella raccolta dei piccioni morti avvelenati

NOTIZIE FLASH

[illegible]

[illegible] manette un tunisino per traffico di droga

I carabinieri [illegible] Imperia hanno arrestato l'altra sera, in corso Mazzini, vicino allo stadio, un tunisino accusato di traffico di droga. [illegible] tratta di Keddi Haitem Ben Alì, 20 anni. L'uomo, che [illegible] [illegible] grammi di eroina e 4 di hashish, è ora in carcere. [a. b.]

[illegible]

Uno stage a cura di Informagiovani

Uno stage per giovani con meno di 25 anni che intendono diventare parrucchieri si terrà a cura dell'Informagiovani. Per informazioni telefonare al numero verde 800.217162. [m. c.]

ACQUEDOTTO

Per lavori oggi possibili disservizi nelle zone a levante

A seguito di lavori, l'erogazione dell'acqua potrebbe venire [illegible] nella [illegible] levante di Sanremo, [illegible] Bussana e in parte [illegible] Arma dalle 18 odierne alle 6 di domani. Ne dà notizia l'Amaie. [m. c.].

FURTO

Saccheggiato il negozio [illegible] articoli sportivi di via Volta

Furto per una cinquantina di milioni in [illegible] negozio di articoli sportivi [illegible] via Volta (nella foto di Manrico Gatti). Hanno preso il volo sci, scarponi, giacche a vento, calzature. Ignoti sono passati da un cortiletto sul retro del negozio e hanno poi sfondato una porta finestra. Della vicenda si sta occupando la Polizia. [m. c.]

[illegible] **TAGGIA**

Una riunione della lista regionale «Italia dei valori»

Riunione dei vertici regionali della lista «Italia dei valori» del senatore [illegible] Pietro oggi alle 15,30 nell'Hotel Vittoria di Arma di Taggia. Vi partecipano anche gli imperiesi Anna Maria Panarello e Anna Rita Regis. Interverrà il candidato Filippo De Iorio. [m. c.]

INCIDENTE

Cade dalla moto e si frattura una gamba

Forse a causa dell'asfalto viscido, un [illegible] di ventinove anni [illegible] caduto dalla moto riportando la frattura del femore destro. L'incidente è avvenuto ieri mattina, intorno alle 8, [illegible] pressi della caserma dei carabinieri di corso Inglesi. Il giovane è stato soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa. [m. c.]

TAGGIA

Interpellanza [illegible] sulla chiusura dello sportello Italgas

Interpellanza del capogruppo del centrosinistra, Umberto Napoli, sulla chiusura dello sportello Italgas per la riscossione delle bollette in via Periane. Chiede al sindaco Lorenzo Barla di intervenire, affinché sia riaperto, in forza della convenzione che il Comune ha con la società distributrice del gas. [m. c.]

A BORGOMARO

Osteria Antico Frantoio "*Censin da* Bea"

PER CHI VUOLE MANGIARE GENUINO

APERTO SABATO SERA

SOLO SU PRENOTAZIONE

Tel. 0335.82.12.982 • 0335.82.12.981

Dura analisi che tocca economia e urbanistica

La pagella di Bordighera? «Con troppe insufficienze»

Le critiche del consigliere Ds Giribaldi «Sporcizia, trascuratezza e prezzi alti»

BORDIGHERA

«Bordighera è la città dell'umo- ma c'è proprio poco da ridere». Lo afferma il consigliere Ds, Sergio Giribaldi, che in una lettera fa un quadro preoccupante dell'economia della cittadina. Intanto l'assessore al Commercio incontra gli ambulanti per il caso degli alimentaristi trasferiti.

«Bordighera si è sempre distinta per essere una cittadina grande vocazione turistica, ma per mantenere questa prerogativa bisogna investire in questo campo, ma questo non sembra essere l'intendimento dell'attuale Amministrazione», afferma Giribaldi. Continua: «Secondo me per attirare il turista bisogna rendergli il soggiorno piacevole e confortevole, invece.... Una delle bellezze è, o forse era, la passeggiata a mare con la spiaggia, ma l'abbandono e l'incuria dovuti ai mancati ripascimenti dell'arenile, ormai quasi inesistente, hanno ridotto il tutto condizioni pietose. A quanto sembra Bordighera per la nostra Amministrazione è stata trasferita nella Pianura Padana, per cui perchè preoccuparsi delle spiagge? Il turismo a a grande fonte di guadagno, ma i villeggianti disdicono le prenotazioni e scelgono i lidi».

«Ma anche quelli che dovrebbero i fiori all'occhiello, vle a dire giardini e strade, non presentano certo in uno stato di decenza - prosegue il consigliere - I giardini e le aiuole sono, ad eccezione dei giardini Monet, dove una fontanella per sciacquarsi o dissetarsi, abbandonati trascurati. Mi riferisco ai giardini Lowe, alla pineta, alla passeggiata mare e alle aiuole, che dovrebbero abbellire le strade cittadine e, invece, ne rappresentano la trasandatezza. Molte strade sarebbero da risistemare, non soltanto quelle secondarie».

La denuncia di Giribaldi continua: «Un'altra cosa per cui Bordighera non brilla certo è la pulizia: infatti nell'ultima estate si è dovuto subire la presenza di topi che scorazzav tranquillamente tra i turisti e i cittadini. E ancora, strade, marciapiedi e cassonetti sporchi e maleodoranti, sicuramente non lavati e puliti co prevederebbe il capitolato».

L'analisi continua: «Bordighera è inospitale anche per i suoi residenti politica della seconda casa definirei suicida, con elevati prezzi di affitto e di acquisto», dice Giribaldi. Conclude: «Stanno costringendo noi e i turisti a emigrare nei paesi limitrofi, più a buon mercato. Infine è inutile affermare che se si vuole rendere un servizio ai cittadini e ai turisti occorre tenere aperti gli uffici, nel periodo estivo, anche il sabato, con i responsabili presenti».

Intnto l'assessore al Commercio Sergio Trucchi ha riunito, ieri sera, le associazioni degli ambulanti per affrontare il caso del contestato trasferimento di dieci bancarelle alimentari nell'area davanti al sottopasso di Noaro. «Farò quello che vogliono loro: per me non esiste alcun problema a fare nuovi cambiamenti, compatibilmente alle esigenze della viabilità e dei vincoli del lungomare - afferma - L'importante è che siano tutti d'accordo». [d. bo.]

Ventimiglia: stanno per partire i grandi lavori per il recupero

Un viaggio nell'antico teatro

Dopo 20 anni la luce torna nelle sale

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Il teatro «abbandonato», all'interno è polveroso, umido, distrutto. E' l'impressione che si ha entrando nella struttura che è rimasta chiusa dal 1982, e che ora sta vivendo il momento dell'atteso recupero. Dopo anni di attesa, proteste, mobilitazioni popolari, raccolte di firme ed esposti, la ditta incaricata all'intervento di recupero del teatro ha iniziato una delle opere più importanti per la città di confine.

Ieri mattina l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Ascheri è entrato nella vecchia struttura con i responsabili della società torinese «Marco Del Soglio sas», che ha vinto l'appalto che, da pochi giorni, ha iniziato a transennare l'area per delimitare il cantiere. «Abbiamo iniziato a smontare tutto - spiega Ascheri, che è talmente coinvolto dall'intervento da affrontare l'argomento fosse lui stesso al lavoro, a fianco dei quattro operai che hanno cominciato - La prima fase in programma è una pulizia generale dell'interno del teatro, che non frequentato quasi vent'anni».

Percorrere la piccola rampa di scala dell'entrata ed entrare nel salone, per chi ha conosciuto e «vissuto» il teatro, è itinerario «da bridivi». Quanti ricordi legati a saggi di danza classica, rappresentazioni teatrali di vario tipo, anche di gruppi locali che rimpiangono, da troppo tempo, una sede per le loro commedie per i concerti.

Emozioni a parte, è tempo per pale, martelli e cariole: «In collaborazione con la società nettezza urbana è iniziata raccolta differenziata di legno, ferro e tessuti, per iniziare a ripulire il teatro - continua Ascheri - E' piovuto dentro lungo, rovinando tutto. Una volta eliminati questi rifiuti, si inizierà a sventrare l'edificio. V demolito tutto. Rimarranno soltanto i muri perimetrali e la struttura del tetto. Non vedremo ruspe altre grosse macchine: il lavoro sarà fatto tutto mano, o quasi». Una particolarità: non sono stati trovati nè topi (il che è bene) nè pipistrelli che sono rigorosamente protetti dalla legge. L'assessore Ascheri ha assicurato il massimo rispetto di questi ultimi animali nel caso in cui venissero trovati.

Intanto il sindaco Giorgio Valfrè vuole rassicurare gli abitanti e replicare a chi non crede che presto, Ventimiglia, riavrà il suo teatro-cinema.

«C'è gente in malafede che ha il coraggio di andare in giro a dire che questa operazione è tutto un "bluff", un'ennesima "boutade elettorale" - sbotta il primo cittadino - Non è vero: abbiamo trovato i soldi, la ditta incaricata ha superato le verifiche, ci ha dato tutte le garanzie necessarie. Il teatro sarà presto una realtà».

Dopo 20 anni di abbandono stanno per partire i lavori di recupero del teatro. Ieri la squadra di tecnici e politici è entrata nelle sale avvolte di polvere e ricordi

A Roverino

Parete pericolante i primi interventi

VENTIMIGLIA

Sopralluogo al cantiere di Roverino per la messa in sicurezza della parete mattina, parte dell'Amministrazione con il geologo Papini e i responsabili della ditta «Dino Masala» di Ventimiglia e del «Consorzio Triveneto Rocciatori».

«Si sta operando sulla parete sopra la scuola elementare - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Ascheri - E' tutto predisposto per mettere le reti di sicurezza. Da lunedì, si potrà cominciare ad operare sulla parete piramidale, quella ritenuta più a rischio, che condiziona le palazzine che si trovano sotto».

Da lunedì, quindi, prenderà il via la pulizia della parte bassa della parete e interverranno anche gli elicotteri della ditta «Masala», che porteranno le reti al piede della collina per ritirarle poi su. In seguito, probabilmente entro la fine di marzo, potrà iniziare demolizione delle sospette. «Entro fine aprile potranno rientrare a casa gli abitanti delle due case popolari - aggiunge l'assessore - Occorrerà più tempo, invece, prima che possano rincasare i residenti del condominio Nadia». E' possibile che venga utilizzato esplosivo per far cadere le parti pericolanti, non è ancora sicuro, a del particolare tipo di roccia. «Forse sarà effettuato un franamento controllato della parete», conclude Ascheri. [d. bo.]

BORDIGHERA

Forza un cancello bloccato dai carabinieri

I carabinieri di Bordighera han- arrestato un marocchino di 33 anni, Kalil Ibrahim, per «violazione domiciliare aggravata». E' stato sorpreso, l'altra sera, mentre forzava cancello di una abitazione di Borghetto San Nicolò. E' stato rintracciato, dopo un breve inseguimento, in compagnia di connazionale, anche lui clandestino, che è stato denunciato. Il primo stato condannato, per direttissima, a due mesi di reclusione.

VENTIMIGLIA

Bilinguismo: s'inaugura un centro pedagogico

Sarà inaugurato oggi, alle 10,30, nella sede dell'Alliance francai- «Riviera dei Fiori» di via Martiri della Libertà, a Ventimiglia, il Centro Pedagogico Italo-Francese. Alle 16,30 sarà firmata la convenzione tra gli enti italiani e francesi, alla presenza del presidente della Provincia Boscetto, del provveditore Zagarella e del direttore del Centro di Documentazione Pedagogica Parigi, Claude Mollard. L'iniziativa consentirà di mettere la lingua francese in rete e di incentivare il bilinguismo.

DOLCEACQUA

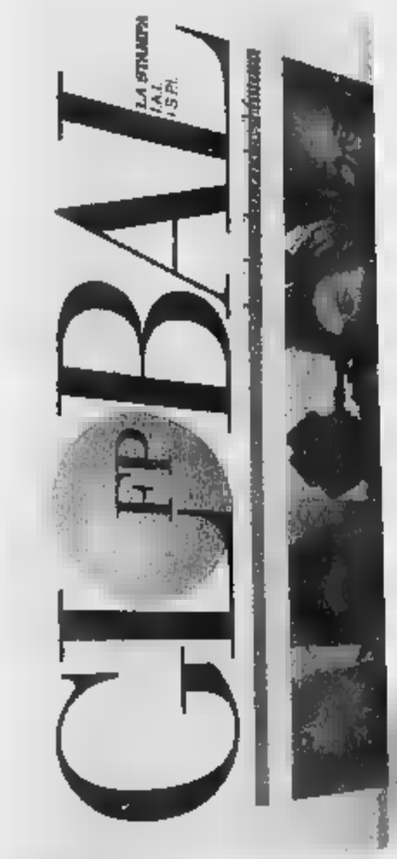
Oggi un incontro sui problemi Brasile

L'associazione culturale «Terra dove andare» organizza oggi, alle 21, al Caffè Letterario Pacha Mama di Dolceacqua, una serata titolo «Brasile tra schiavitù e liberazioni». Interverrà la dottoresa Maria Paola Rottino, appena rientrata in Italia dopo due anni di esperienza brasiliana.

DOLCEACQUA

Annunciati i lavori al castello dei Doria

Prosegue, collaborazione con la Sovrintendenza, l'opera di recupero Castello Doria. Lo comunica il sindaco di Dolceacqua, Mauro Giordano, precisando che «grazie all'Obiettivo 2 sarà proposto un intervento generale di recupero». [d. bo.]



Dimensione globale

In questo numero:

CULTURE, LINGUE, BANDIERE

Gli hamburger e le nostre radici
di Mario Vargas Llosa

Do you speak english? Non c'è bisogno
di Joshua Fishman

Sempre più globale, sempre più etnica: è la musica
di Sandro Cappelletto

Il benessere abita in riva al mare
di Ricardo Hausmann

Diamo potere al G-20
di Renato Ruggiero

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

AD ANDORA,
NON SOLO SALDI... MA GRANDI AFFARI

CAMBIA LA VECCHIA PELLICCIA CHE VALE FINO A SEI MILIONI !

PAGAMENTO DILAZIONATO
SENZA INTERESSI ANCHE FINO A 12 MESI

GRUPPO ALTA ITALIA
BY

Ramello
La Firma in Pelliccia

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
IL SABATO E LA DOMENICA
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
CHIUSO IL LUNEDÌ

TELEFONO 0123 / 56710

CIRCOLO POLARE ARTICO - DICEMBRE 2000
PHOTO ARCHIVIO RAMELLO

ANCHE TU AL CINEMA GRATIS!?!

Vola al CINEMA

Vola a LONDRA

20 viaggi a estrazione
andata e ritorno con la **RYANAIR**.COM

I Vertigine al Mais, vocalist al Tumbler, latini al Mambo Palace, dj al Lampione

New Orleans Stompers al Louisiana

«Rocky Horror Show» in scena e sullo schermo

Il «Rocky Horror Show» al Chaplin, il grande jazz [redacted] i New Orleans Stompers al Louisiana Club, danze sopra e sotto i tavoli al Mio Locale, i Vertigine al Mais di Sturla [redacted] gli appuntamenti della serata a Genova.

CHAPLIN. «Rocky Horror Show», in due versioni, teatrale e cinematografica, da questa sera nella sala del cineclub Chaplin, in Piazza dei Cappuccini. A portare in scena, ogni giovedì e fino maggio, il celebre musical da cui è tratto il film di Jim Sharman, sarà un gruppo di attori guidato da Marco Marini, cantautore e animatore dell'Acquafan di Riccione. Alle 20 è in programma [redacted] sola proiezione [redacted] film in lingua originale con i sottotitoli, alle 21,45 la proiezione sarà accompagnata dallo show dal vivo.

[redacted] **CLUB.** Concerto del gruppo dei New Orleans Stompers, questa [redacted] 21,30, al Louisiana Jazz Club, in Via San Sebastiano. Ingresso con tessera Louisiana lire 20 mila.

BORGOCLUB. Nel locale di Sturla, in Via Vernazza (da Via dell'Ombra) questa sera, alle 21,30, è di scena il teatro con due spettacoli. «La coppia scoppia» e «Il canto del cigno», con Maura Bertelli, Riccardo Bottino, Cristian Zecca.

MAIS. Nuovo appuntamento, alle 22,30, [redacted] la rassegna «La [redacted] del Mais» che il locale di Sturla (Via del Tritone) presenta ogni giovedì sera. In pedana, questa sera la band dei Vertigine.

MASCHERONA. Il Circolo Mascherona, nell'omonima via della città antica un corso per disc jockey. Ogni informazione nel locale, dopo le 21,30. Telefono 010-246.29.96.

[redacted] [redacted] e drumm'n' bass, alle 22, nel music-pub [redacted] Via Chiabrera.

[redacted] Musica a 360° con il team Live + Dj, alle 23, nella discoteca di via Ceccardi (ex Eccentrica).

[redacted] Ritmi latino-americani e flamenco, alle 22,30, al Mambo Palace, in Via Simone Schiaffino, a Quarto Castagna.

[redacted] **LES CREPES.** Gallette bretoni, crepe, [redacted] e drink alla creperie J'aime les crepes, in Stradone Sant' Agostino, 45 (Facoltà di Architettura).

LIQUID ART CAFE. Musica, birre alla spina con la formula «2X1» alle 22, dj Aldino, al Liquid Art café, in Piazza Savonarola.

SOTTOSUOLO. American bar e disco bar, dalle 22, al Sottosuolo, in Piazza Brignole, a pochi passi dalla Stazione.

IL LAMPIONE. Musica con il dj Ugo Sabatino, alle 23 all'american bar Il Lampione, in Via Oberdan 176, a Nervi.

TUMBLER. Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalist Carmen, [redacted] 22, nel music pub di Sestri Ponente.

DIXIELAND. Musica dal vivo, alle 22,30, con il piano bar, al Dixieland Cafè di Quarto, fra birre, drink e piatti texani e messicani. Ingresso lire 15 mila, compresa consumazione.

NUOVO MILLENNIO. Danze e buona cucina al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant'Eusebio (telefono 010-83.65.269) con e lo chef-cantante Lucio Beni, con il suo repertorio di canzoni italiane e napoletane.

[redacted] Cucina greca; vini [redacted] Olimpo, musica [redacted] panorama della [redacted] all'Acropolis, questa sera in salita Nostra Signora del Monte, nel quartiere di San Fruttuoso. Prenotazioni Tel. 010-50.87.88.

[redacted] Specialità gastronomiche, enoteca e drink nel locale di Ravecca, nel centro storico genovese.

[redacted] Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

BIG BEN. Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

[redacted] Musica e danze sopra e sotto i tavoli nel disco-pub di Galleria San Giorgio, in Via Brigata Liguria.

Una scena dello spettacolo «Rocky Horror Show» al cineclub Chaplin

[redacted] Lap dance con modelle, alle 23, nel locale di Genova-Prà.

VANILLA. Musica commerciale e revival '60,70 e '80 nella nota discoteca di Sturla, in Via Brigate Salerno.

MAKÒ. Musica commerciale, Hit Mania e revival, drink e ristorante, alle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

[redacted] Piano bar, buona cucina e dopo cena al Makò, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia, a Genova.

TEXANO. Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant cafè [redacted] Piazza Piccapietra.

[redacted] Serata di karaoke, alle 22, nel pub di Via Oberdan, a Nervi.

LA VASCHETTA. Musica [redacted] vivo, specialità gastronomiche, drink, [redacted] 22 [redacted] Vaschetta, [redacted] Via Piacenza, nel quartiere di Staglieno.

ESTORIL. Ristorante, pizzeria e discoteca, a partire dalle 22, all'Estoril, in Corso Italia.

[redacted] Discobar, drink e tavola calda nel locale genovese del Ponte Monumentale, sopra Via XX Settembre.

[redacted] Musica, drink, aperitivi, al disco-bar Ultima Spiaggia domani sera [redacted] Michele [redacted] Pagana, fra Rapallo e Santa Margherita. Al Tiburon, in Via Betti, a partire dalle 21, birre alla spina con la formula «Bevi due paghi uno» e la musica del dj Luca Angiolini.

[redacted] Blues, jazz, rock, hip-hop [redacted] birre, sangria e paella all'Hola!, a Cavi. [m. b.]

JAZZ

Jam session a sorpresa ad Ambaradan

Grande jam session [redacted] musicisti a sorpresa, alle 22,30, nella rassegna Ambaradan, promossa dal Cafè Barabarossa nel foyer del Teatro della Tosse trasformato [redacted] locale di musica afro-americana.

[redacted]

Maioliche preziose al Luxoro

Resterà aperta fino al 4 marzo, [redacted] mostra «Maioliche araldiche liguri», al Museo Luxoro di Nervi. La mostra è aperta [redacted] martedì al sabato dalle 9 alle 13, ingresso lire 6 mila, ridotti [redacted] mila lire. Per informazioni, telefono 010-322.673.

[redacted]

«Transhumance des riens» [redacted] Modena

Prima teatrale, domani sera, alle 21, al Modena [redacted] Sampierdarena, con lo spettacolo «La transhumance des riens», presentato dalla compagnia francese Thèatre de la Mezzanine.

[redacted]

Attori [redacted]si alla Biblioteca De Amicis

Oggi alle 16 e alle 18,30, [redacted]la Sala della Biblioteca Internazionale De Amicis sono [redacted] programma i provini per il ruolo di Luca, il bambino che farà parte della fiction rai «Vento di Ponente», tredici puntate prodotte dalla Aran Endemol, interamente girata a Genova.

REIKI

Corso [redacted] primo livello a Genova

Domani sera alle 20,30, nella sede [redacted] Piazza Palermo, 5/35, presentazione del corso di reiki di 1° livello. Ingresso libero. Per informazioni, telefono 010-83.11.752.

[redacted]

Mostra su Bruno Schulz

Fino al 17 febbraio, al Museo Sant'Agostino sarà ospitata la mostra «Bruno Schulz, Il Profeta Sommerso». La mostra [redacted] dedicata a uno dei più importante scrittori e artisti ebrei polacchi, ucciso dai nazisti nel novembre 1942. Bruno Shulz [redacted] stato ispiratore di alcuni fra i più grandi artisti del '900, da Kantor, Grossman a Gombrowicz, Ozick e P.Roth.

UNIVERSITA'

Le scuole all'Orto Botanico

Tutto il mese di febbraio sarà dedicato ai più piccoli. Le scuole materne ed elementari potranno visitare l'Orto Botanico su appuntamento a costruire, inventare o «pasticciare» maschere [redacted] Carnevale con il materiale raccolto nell'Orto. Il costo della visita è di 8 mila lire per ogni bambino. Per ulteriori informazioni, lasciare un messaggio alla segreteria telefonica del numero 010-25.28.20. [m. b.]

LE NOSTRE RECENSIONI

«Quattro bombe in tasca» ha debuttato al Duse: pubblico scarso

La Resistenza secondo Ugo Chiti fra eroismi, tragedie e misteri

[redacted] Lingua

[redacted]

«Quattro bombe in tasca», ultima fatica di Ugo Chiti nella doppia veste di autore e regista, insieme agli attori-amici-complici dell'Arca Azzurra, andata in scena ieri l'altro sera al Duse, fa parte d'un [redacted] esperimento di teatro popolare del brillante teatrante toscano.

Il testo dovrebbe [redacted] inserito in una trilogia che ha come epicentro la Resistenza intesa come memoria storia e popolare. Però, nelle corde dell'autore, il promo problema è quello di evitare ogni rischio di retorica [redacted] di celebrazione scontata. [redacted] sto dalla parte dei partigiani» premette nelle sue note l'autore, [redacted] il [redacted] progetto è diverso: è recuperare la memoria delle gente (di città, di paese e di campagna) e di cogliere i protagonisti nella loro dimensione più [redacted] Il fatto sembra [redacted] novella del Fucini: alcuni partigiani che tengono una postazione di delicata importanza sono traditi da [redacted] spiata. Fuggono nel bosco, ma [redacted] sono abbattuti, un quarto, il più forte e coraggioso, il [redacted]po, cede sotto la tortura e fa rivelazioni. Un quinto s'è salvato [redacted] e il sesto, ferito, è salvato dal capo (già morto) che gli appare come [redacted] visione e lo conduca per un sentiero sconosciuto in case di amici. I sopravvissuti ammazzano ferocemente il maestro ele[redacted] del posto che [redacted] fatto la soffiata, [redacted] per motivi ideologici ma per impedire, [redacted] quell'inverno del 1944, che gli requisiscano la scrofa, unica sua risorsa.

Chiti non disegna degli eroi, ma degli uomini, con tic, debolezze e persino viltà. Ha pietà anche del disgraziato delatore che muore stupidamente sulla piazza del paese. Ma anche il partigiano giustiziere, bloccato da [redacted] pattuglia tedesca dopo che è stato a trovare la giovanissima moglie, salterà in aria dilaniato [redacted] ai tedeschi perchè ha quattro bombe a mano in tasca.

Chiti maneggia stupendamente il suo toscano sapido e robusto e muove l'ironia, [redacted] buffoneria e anche il «magico» [redacted] smaterializzazione del morto). Certo, il recupero del corpo del partigiano smembrato mentre la giovane vedova «intrattiene» i tedeschi ha [redacted] sapore del «gran guignol» (un leit motiv che si [redacted] nel primo successo [redacted] Chiti, il celebre «Allegretto»), un elemento macabro e sanguigno che però ha sempre il sapore della beffa toscana. Forse il testo [redacted] qualche punto [redacted] un po' lungo, anche [redacted] l'autore si sforza al massimo, [redacted] rischio del bozzettismo è sempre in agguato. Ma il vernacolo-lingua di Chiti supera le barriere rischiose del naturalismo.

Spettacolo sciolto, gradevole, ben recitato e di robusto impian[redacted] con [redacted] palcoscenico diviso da [redacted] scorrevoli che suggeriscono tempi e spazi giustapposti e contrapposti, avrebbe meritato in sala un pubblico più numeroso, se i teatri genovesi non [redacted] il maledetto vizio di sovrapporre [redacted] date delle «prime». Peccato.

Una scena d. «Quattro bombe [redacted] tasca», [redacted] [redacted] Ugo Chiti sulla Resistenza

Alla Corte applausi per la commedia dell'attrice-scrittrice iraniana in scena anche [redacted] Parigi

Melato: tre vite, tre storie da raccontare

Piero Maccarinelli dirige un testo di Yasmine Reza

Roberto Iovino

GENOVA

Due astrofisici, uno ormai all'apice del potere, l'altro ancora [redacted] ricerca del [redacted], e le loro rispettive mogli si ritrovano in una sera sbagliata per un appuntamento erroneamente anticipato. [redacted]' il tema centrale di «Tre variazioni della vita», la commedia di Yasmina Reza [redacted] in scena martedì sera alla Corte da Piero Maccarinelli con Mariangela Melato, Ugo Maria Morosi, Giancarlo Previati e Valentina Sperli. Lo spettacolo prodotto [redacted] Teatro di Genova era in prima nazionale.

L'incontro fra i quattro personaggi viene raccontato dall'autrice tre volte, cambiando, a ogni ripresa i rapporti interni e i caratteri, gli umori e le sensazioni in un sottile gioco in cui ha un peso determinante la parola e soprattutto il contesto nel quale la parola stessa è recitata. Yasmina Reza mescola le carte: frammenti di dialoghi tornano uguali nelle tre situazioni, ma spostati nell'ambito della scena e pertanto caricati di significati differenti. Il testo ha momenti decisamente comici ma prevale l'ironia graffiante e la impietosa descrizione dei caratteri e dei rapporti conflittuali.

Due gli elementi narrativi portanti: l'equivoco di un incontro che avrebbe dovuto svolgersi la [redacted] successiva; e la notizia fornita dal «barone» Hubert di un articolo pubblicato su una rivista scientifica intorno allo stesso argomen[redacted] cui il giovane [redacted] Henri [redacted] lavorando da anni. Le [redacted] situazioni creano, nelle tre variazioni, i differenti rapporti interpersonali: dall'atteggiamento oltremodo ossequioso del giovane nei confronti dell'illustre collega, alla sua ribellione con una ostentazione persino eccessiva [redacted] Diverso, naturalmente, e addirittura opposto il comportamento femminile, quasi a riequilibrare lo stato della coppia.

Ad aggiungere un ulteriore elemen[redacted] di turbamento, la Reza colloca [redacted] una stanza accanto il figlioletto di sei anni di Henri che non riesce a dormire e provoca con le sue proteste e i suoi pianti contrastate e contrastanti reazioni nei genitori e negli ospiti. Un fitto intreccio, [redacted] di elementi diversificati, dalle difficoltà di essere genitori alle ansie della carriera professionale, dalla necessità di mantenere rapporti «diplomatici» alla tentazione di reagire secondo istinto.

La regia ha avuto il pregio della freschezza e della giusta tensione ritmica. [redacted] scena (un elegante attico sovrastato da un cielo stupendamente stellato) quattro ottimi attori. Mariangela Melato rende con la solita verve la figura di Sonia, libera, aggressiva prima, ossequiosa [redacted] arrendevole alle lusinghe del barone, poi. Ugo Maria Morosi è l'astrofisico [redacted] successo, pieno di sè, ma anche abile a destreggiarsi, il più costante nell'arco delle tre variazioni. Bene anche Giancarlo Previato, Henri e Valentina Sperli, simpatica nel ruolo dell'altra moglie, Ines.

Applausi calorosi, sala affollata. [redacted]pliche fino al [redacted] febbraio.

Valentina Sperli, Giancarlo Previsti e Mariangela Melato in scena alla Corte

Tra marzo e aprile si concentrano una serie di appuntamenti di rilievo con altrettanti protagonisti della scena musicale

Pfm, Minghi, Morandi, la Mannoia: in arrivo tanti big

Una primavera ricca di concerti tra Palasport, Carlo Felice e Politeama Genovese

GENOVA

La Primavera genovese sarà annunciata da una raffica di concerti di [redacted] leggera in programma al Palasport, Politeama Genovese [redacted] Teatro Carlo Felice. Sono infatti in arrivo la Premiata Forneria Marconi, Gianni Morandi, Fiorella Mannoia e Amedeo Minghi. Non accadeva da alcuni mesi, un po' per via della situazione di mercato, con molti artisti impegnati in sala di incisione, un po' per la nota, cronica, carenza di spazi a Genova. Poi, fra qualche settimana, dopo il festival di Sanremo, altre proposte arriveranno, nella speranza che, tra una fiera e una prima di prosa, Genova possa ospitarle.

PFM. La storica band italiana, nel pieno di [redacted] fase di rilancio che ha fatto riscoprire al gruppo una sorta di seconda giovinezza (li abbiamo visti persino cantare i pezzi dei Beatles in un recente speciale di RaiUno) è attesa al Politeama Genovese mercoledì 7 marzo. Prevista una folta partecipazione [redacted] «reduci», [redacted] anche moltissimi giovanissimi che considerano la PFM una band [redacted] assoluto valore nel panorama musicale non solo italiano.

MORANDI. L'ex ragazzo di Monghidoro, quattro giorni dopo, domenica 11 marzo, punterà diretta[redacted] sul Palasport. E' impressionante la capacità di Gianni Morandi nel continuare a mettersi in gioco e a vincere ogni ostacolo. Al punto che il cantante bolognese, neo papà, non è nem[redacted] più considerato [redacted] «ex», ma [redacted] attualissimo interprete della canzone italiana che può permettersi il lusso di riempire i palazzetti [redacted] le grandi rockstar mondiali. Occhio anche alle biografie patinate e poco veritiere che spesso gli vengono appiccicate addosso: è di poche settimane fa una feroce polemica [redacted] Rai Uno per la messa in onda, nel [redacted] della trasmissione «La vita in diretta» di Michele Cocuzza, colpevole di aver trasmesso una storia a puntate della [redacted] vita non autorizzata, seguita poi [redacted] una puntuale ospitata dell'artista a «Verissimo».

[redacted] Fiorella Mannoia, che ha appena inciso il [redacted] album «Fragile», con brani [redacted] Ivano Fossati e altri autori, ha scelto invece il tempio della musica classica e della lirica, il Teatro Carlo Felice, per il suo ritorno live nel capoluogo ligure dove ha moltissimi fan, fin dai tempi del suo primo concerto genovese, agli esordi, a Villa Rossi, a Sestri Ponente. Il [redacted] Fiorella Mannoia [redacted] in programma giovedì 21 marzo.

[redacted] Chiude la partita, questa prima tornata di concerti, Amedeo Minghi, che si esibirà al Politeama Genovese giovedì 19 aprile. L'artista romano presenterà i suoi vecchi successi e i brani del nuovo album. Tutti i concerti sono organizzati dalla Duemila-Grandieventi del promoter Vincenzo Spera.

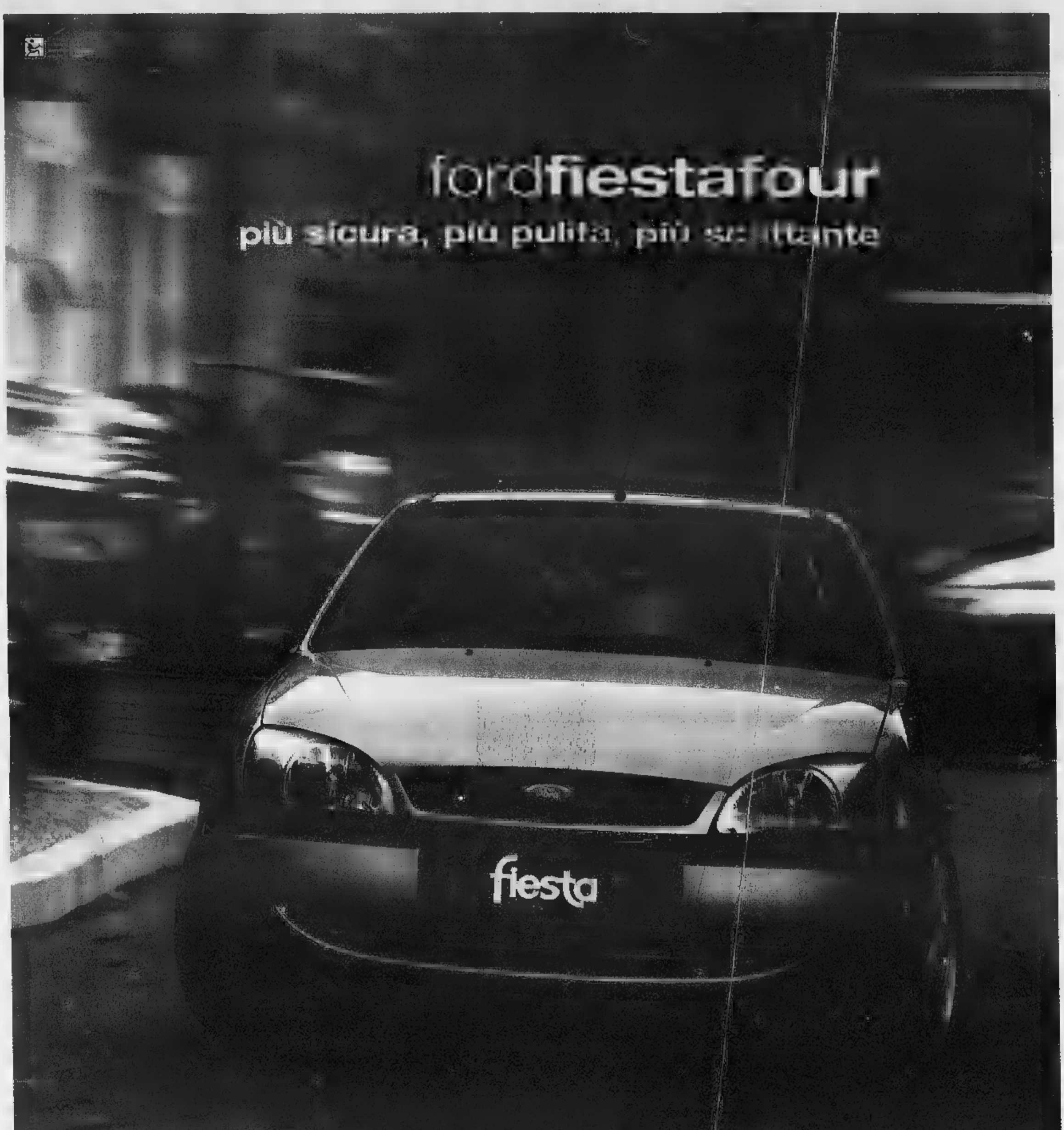
I biglietti, già disponibili nei consueti punti di prevendita e ai botteghini dei rispettivi teatri, costano, mediamente, dalle 40 alle 60 mila lire, secondo i vari ordini di posto. Per prevendite e informazioni sui concerti è possibile anche visitare anche [redacted] sito http://www.grandieventi.it. [m. b.]

Fiorella Mannoia (21 marzo), Amedeo Minghi (19 aprile) e Gianni Morandi (11 marzo)

«Maschere» di Roberto Santi

Teatro in carcere detenuti e attori [redacted] in [redacted]

CHIAVARI. Domani attori della compagnia teatrale dell'Odeon rappresenteranno nelle carceri chiavaresi, «Maschere», un'opera scritta da Roberto Santi, medico dell'Asl 4. Sulla scena saliranno anche alcuni detenuti che si sono formati nel corso del laboratorio teatrale Polimnia diretto da Mario Forella. Tanto all'interno [redacted] carcere dove verrà presentata l'opera di Santi [redacted] all'esterno, [redacted] saprà chi sono gli attori «professionisti» e quelli formati in carcere. Maschere è la storia di una coppia omosessuale, Matteo e Alberto, il cui dramma, si consuma in una sola giornata. «E' un dramma - dice Roberto Santi - all'interno del quale [redacted] affacciano i problemi dell'AIDS e della tossicodipendenza. Credo che la giornata in cui si [redacted] dramma d'amore e di identità di Alberto e Matteo, Lucia e Giulia, possa racchiudere la metafora [redacted] una vita». L'iniziativa di portare il teatro in carcere ha riscosso il consenso del direttore del carcere Gian Paolo De Mar e del provveditore agli studi Gaetano Cuozzo. [g. vl.]



l'unica con 4 airbag, euro 4, 4 valvole per cilindro

Il suo [illegible] in alluminio 1.2 da 75cv ha [illegible] valvole ed [illegible] livello di emissioni già in linea con le normative europee euro 4, che entreranno in vigore [illegible] 2006. Fiesta Four [illegible] dotata di airbag frontali ed airbag laterali* [illegible] proteggere sia [illegible] testa che il torace dei passeggeri. Ed inoltre, di serie: servosterzo • sistema hydromount antivibrazioni • frizione idraulica • alzacristalli elettrici • sedile posteriore asimmetrico • chiusura centralizzata • paraurti in tinta • sedile guida regolabile in altezza • antifurto immobilizer • specchi retrovisori regolabili internamente • barre laterali anti intrusione • retrotreno autostabilizzante • cinture di sicurezza regolabili in altezza con pretensionatori

fiesta**four 1.2 16V** lire **15.950.000** [illegible]

sabato 10 e domenica 11 in tutti gli showroomn ford

Ford

www.ford.it

*grazie al contributo dei concessionari [illegible] in [illegible] (p.f. escl.)

LA STAMPA

GIOVEDÌ [redacted] FEBBRAIO 2001, ANNO 135, N. 38, L.1.500** / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Il Presidente auspica l'approvazione della legge sul conflitto d'interessi e difende la concertazione

Ciampi: basta discutere di data del voto

«Se ne parli quando e se le Camere saranno sciolte»

ROMA. No a polemiche inutili sulla data del voto («Se ne parli quando [redacted] le Camere saranno sciolte»), sì ad una legge sul conflitto di interessi e alla concertazione. Da Cosenza, il Capo dello Stato interviene per rimettere ordine nel dibattito politico soprattutto sulle prime due questioni. Carlo Azeglio Ciampi invita a tenere il dialogo entro i binari della correttezza e della serenità, ma i Poli si dividono. La maggioranza invita Berlusconi [redacted] prendere atto delle parole del Presidente della Repubblica. Il leader del centrodestra risponde dichiarandosi disponibile a una legge sul conflitto di interessi, purchè «non persecutoria». E avverte: «Se [redacted] vota dopo il 6 maggio, Rutelli è ineleggibile». Cazzullo, La Mattina, Magri, Meli e Ruotolo ALLE PAGINE 2 E 3

IL CANE CHE SI MORDE LA CODA

IL QUIRINALE GUARDA LONTANO

Luigi La Spina

GLI italiani assistono, un po' sbalorditi e un po' infastiditi, a una guerra-simbolo, quella sulla data delle prossime elezioni. Una disputa all'ultimo costituzionalista che, ammantata da scrupoli giuridico-formali, copre una battaglia di convenienza su un arco di 15 giorni: la sinistra vorrebbe sfruttare l'effetto, vero o presunto, delle feste del 25 aprile e del 1° maggio e, quindi, andare alle [redacted] il [redacted] maggio; la destra vuole anticiparle, [redacted] un appuntamento al voto stabilito per il 22 aprile.

Anche Ciampi, molto probabilmente, condivide i sentimenti dei nostri concittadini, ma ha [redacted] preoccupazione in più: spetta infatti al presidente della Repubblica il compito di indire le elezioni, sia pure [redacted] proposta del governo. Ecco perché ieri ha lanciato [redacted] messaggio [redacted] tutti [redacted] due gli schieramenti riassumibile, in parole povere, così: «Cercate di trovare un accordo [redacted] non pensate di strumentalizzare il Quirinale in questa inopinata guerra del calendario».

In realtà, il cosiddetto "ti[redacted] la giacchetta" al Capo dello Stato per portarlo surrettiziamente dalla propria parte [redacted] diventando una cattiva abitudi[redacted] della nostra classe politica, da quando Ciampi ha preso il posto di Scalfaro. Si cerca di scambiare, perché fa più comodo, la posizio[redacted] di un Presidente della Repubblica imparziale e garante degli interessi, se legittimi, dei partiti, con quella di un presidente "neutro", un "registratore" più che [redacted] notaio, perché anche [redacted] notaio ha un potere di persuasione giuridica e morale sui suoi clienti.

Ciampi, lo sta dimostrando [redacted] molta chiarezza ed energia, non è [redacted] Re-Travicello della nostra Repubblica. Ha un passa[redacted] politico e civile che rivendica, sia nella ricostruzione storica che propone agli italiani, sia nell'additare un metodo, quello col quale ha ricoperto l'incarico di Governatore, di ministro, di premier. Ha idee molto precise di come vorrebbe l'Italia nel processo di accelerata costruzione dell'Europa politica. Nel [redacted] stile presidenziale si ispira a Einaudi, anche per motivi di curriculum professionale [redacted] ideologico. Un [redacted]hiamo che promette scrupolo e rigore, ma esclude certo quella "asetticità" che a molti farebbe così piacere.

RETROSCENA

UN MESSAGGIO AI DUE SCHIERAMENTI

Il punto di mediazione più probabile dovrebbe essere il 22 aprile ma l'Ulivo spera nel 6 maggio

Augusto Minzolini A PAGINA 3

LA SINISTRA E SHARON

IL FALCO PUO' PORTARE LA PACE

Abraham B. Yehoshua

SONO sempre stato diffidente [redacted] ciò che [redacted] definito «post modernismo», [redacted] nella letteratura che nell'arte. Ho sempre avuto la sensazione che fosse qualcosa di artificiale, ideato per creare situazioni assurde e ridicole piuttosto che [redacted] risvegliare sentimenti veri e propri. Ritengo che [redacted] realtà sia molto più seria e coerente di quella [redacted] viene descritta nei testi post modernisti, pieni di interruzioni strane, svolte improvvise e mutamenti inverosimili.

Tuttavia devo ammettere che quanto è accaduto in Israele negli ultimi sei mesi [redacted] porta a riconsiderare questa posizione. Infatti, negli avvenimenti politici che ci hanno condotto alle ultime elezioni (dalle quali Ariel Sharon - che già appari[redacted] sul viale del tramonto - è uscito trionfatore), pare che la logica post modernista abbia preso il sopravvento sulla realtà e ora sia necessario ricalibrare gli strumenti delle nostre analisi per riuscire a capire cosa [redacted] veramente successo e cosa accadrà in futuro.

Tra i miei compagni di sinistra godo fama di irriducibile ottimista e so per esperienza che ottimismo e pessimismo non sono il risultato di un'analisi fredda e obiettiva della realtà bensì un'innata disposizione dell'animo. Il pessimista tende sempre a notare le pecche, le lacune, a rimpiangere le occasioni perdute. Io, in qualità di sionista [redacted] di espo[redacted] della sinistra, convinto della capacità dell'uomo di cambiare [redacted] migliorarsi, sento il dovere di rispondere con qualche parola fiduciosa al diluvio di opinioni negative e neri presagi che i mass media israeliani ed esteri (soprattutto europei) ci rovesciano addosso. Quel che scriverò non riflette un quadro completo della realtà ([redacted] mai avrebbe la presunzione di farlo?) ma è un'analisi basata sui fatti.

Anzitutto il lettore europeo deve sapere che il nuovo premier, Sharon, non [redacted] paragonabile [redacted] Milosevic. [redacted] è un dittatore e di certo non è [redacted] fascista. Lo affermo senz'ombra di dubbio, [redacted] qualità di rappresentante dell'ala moderata della sinistra da più di trent'anni. Malgrado Sharon abbia dato il [redacted] alla tremenda guerra del Libano, intrapresa comunque con la piena approvazione del governo [redacted] della Knesset, e [redacted] condotto, nei vari governi di cui ha fatto parte, una politica di creazione di insediamenti nei territori occupati, e malgrado sia stato, sotto molti aspetti, [redacted] nemico dei sostenitori della pace, è un uomo che ha sempre agito in un contesto politico legittimo e democratico. [redacted] stato uno degli esponenti più in vista del governo del Likud che, con a capo Begin, concluse l'accordo di pace

CONTINUA A PAGINA 12 PRIMA COLONNA

[redacted] MESSAGGIO D'AUGURI

Primo contatto col nuovo premier I laburisti alla resa dei conti

Nirenstein E UN RITRATTO DI Igor Man A PAG. 8

Inghilterra e Portogallo esentati. C'è il decreto da 300 miliardi

Vietata la «fiorentina» L'Italia: no alle deroghe

ROMA. Addio alla bistecca con l'osso, ma solo dal 31 marzo. Un divieto deciso dalla Ue, che non riguarda però tutti i paesi: nessuna restrizione infatti p[redacted] Portogallo e Inghilterra, nonostan[redacted] siano in testa alla classifica del contagio. Immediata, e polemica, la reazione delle autorità italiane. Secondo il ministro della Sanità, Umberto Veronesi, «sono inaccettabili le [redacted] fatte per gli altri paesi della Ue». Intanto il Consiglio dei ministri ha emanato [redacted] nuovo decreto: sono 900 i miliardi stanziati per l'emergenza. Daniele, Rizzo e Singer A PAGINA 7

MAFIA

MAI PIU' PENTITI A RATE [redacted] MESI PER [redacted]

Sì definitivo alla nuova legge Critici i magistrati Spataro: ora solo un pazzo collaborerà

A PAGINA 13

Via a settembre. Nel 2001 un alunno su 4 può saltare l'anno

Scuola, ecco la rivoluzione di programmi [redacted] di metodi

ROMA. Il ministro De Mauro ha illustrato le proposte degli esper[redacted] per dar vita alla riforma [redacted] cicli, in funzione da settembre, col primo [redacted] della «scuola [redacted] base» che sostituirà elementari e medie. Nuovi i programmi (grande importanza alle lingue straniere, matematica più concreta) e i metodi per far sì «che [redacted] bambino venga buttato via dalla scuola a causa dei suoi ritmi di apprendimento». E dal 2002 un alunno su quattro potrà saltare un anno per evitare il raddoppio delle classi nel 2007. Le reazioni di Polo e sindacati sono decisamente negative. Toriello A PAG. 10

AGUSTA

[redacted] PM: E' IL SUICIDIO [redacted]

Nel cadavere non ci sono tracce di alcol e droga Di Pietro: «La verità è nascosta nella villa E' stato un errore far uscire gli ospiti»

Giovara, Minerdico, Tessandori e Tibergo PAG. [redacted]

MARTA RUSSO — CONDANNE PIU' SEVERE IN APPELLO

8 anni a Scattone, 6 a Ferraro, 4 [redacted] Liparota Delitto di Marta Russo, pene più severe in appello. Otto anni di reclusione a Giovanni Scattone (riconosciuto colpevole di omicidio colposo aggravato), sei a Salvatore Ferraro, quattro a Francesco Liparota (entrambi condannati per favoreggiamento). «Per Marta è sta[redacted] fatta giustizia, [redacted] state riconosciute le nostre ragioni», ha commentato [redacted] mamma della ragazza uccisa il 9 maggio del '97. «A sparare [redacted] stati loro», ha detto il pg Infelisi. Bruzzone e Brigantti A PAGINA 6

LA LANCIA THESIS

ECCO [redacted]

Debutto al Salone di Ginevra di un modello che lancerà la sfida nel mondo delle superberline

[redacted] Fenu A [redacted] 31

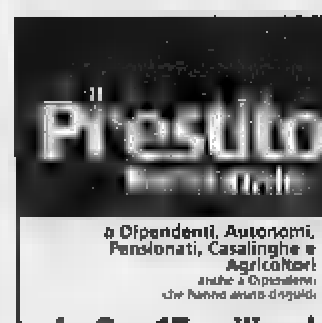
SERGIO MUSUMECI EDITORE

BUONGIORNO [redacted]

Se Hannibal non fa paura

CI vietano la bistecca [redacted] l'osso ma non il cervello umano cucinato sul posto con aggiunta [redacted] prezzemolo da Hannibal the Cannibal, nel film omonimo che in America ha fatto vomitare i vip presenti alla «prima» e domani arriva in Italia aperto anche ai bambini. Chi lo era trent'anni fa ricorda ancora di quanti incubi notturni è stato debitore al Polifemo dell'Odissea televisiva, che si limitava a mangiare i greci sbattendoli come uova alla coque. I ragazzotti di oggi, davanti ai pasti ben più truculenti di Hannibal, dovrebbero invece piegarsi in due dalle risate. Così almeno ha spiegato la commissione di censura con lo snobismo surreale che è la vera malattia della nostra classe dirigente.

E' il messaggio di Pulp Fiction, che per primo mostrò un omicidio che faceva ridere: le membra della vittima inondavano la giac[redacted] del gangster John Travolta, il quale non sapeva più [redacted] pulirla. Fra una risata e l'altra, la mattanza è salita di tono, provocando nei minori l'unica reazione possibile. [redacted] la paura, che sopravvive in qualche animo sensibile, ma l'indifferenza. Stiamo crescendo una generazione amorfa che avendo visto di tutto non riesce più a scandalizzarsi per niente. Il mostro non è Hannibal, c'è di peggio in giro, ha scritto Tullio Kezich sul Corriere della Sera. Ha ragione: i mostri siamo noi, che permettiamo che questo succeda e lo chiamiamo pure progresso.



a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al
Numero Verde Gratuito
800-929291
FORUS

10208
771122 176003

lucazanini.it

Storia quotidiana.

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese"
a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso
le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi
alla vittoria della Ferrari.

I LIBRI DE "LA STAMPA" IN LIBRERIA E IN VENDITA
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de LA STAMPA

CARNAVAL DE NICE®

Dall' 8 al 27 Febbraio

Giovedì 8
20.30: Arrivo di Sua Maesta Carnevale

Sabato 10
14.30: Battaglia ■ Fiori
21.00: Sfilata notturna

Domenica 11
14.30: Sfilata Carnevalesca

Mercoledì 14
14.30: Battaglia dei Fiori

Sabato 17
14.30: Battaglia dei Fiori
21.00: Sfilata notturna

Domenica ■
11.00: Il Bagno di Carnevale
14.30: Sfilata Carnevalesca

Mercoledì 21
14.30: Battaglia dei Fiori

Sabato 24
14.30: Battaglia dei Fiori
21.00: Sfilata notturna

Domenica 25
10.00: Gara dei camerieri ■ bar
14.30: Sfilata Carnevalesca

Martedì 27
14.30: Corso di Martedì Grasso
21.00: Corteo di incinerazione
22.00: Fuoco d'artificio

NICE

Ufficio del Tourismo
e ■■ Congressi di Nizza
Tel.: ■■ (0)4 92 14 ■■ 00
http://www.nicecarnaval.com

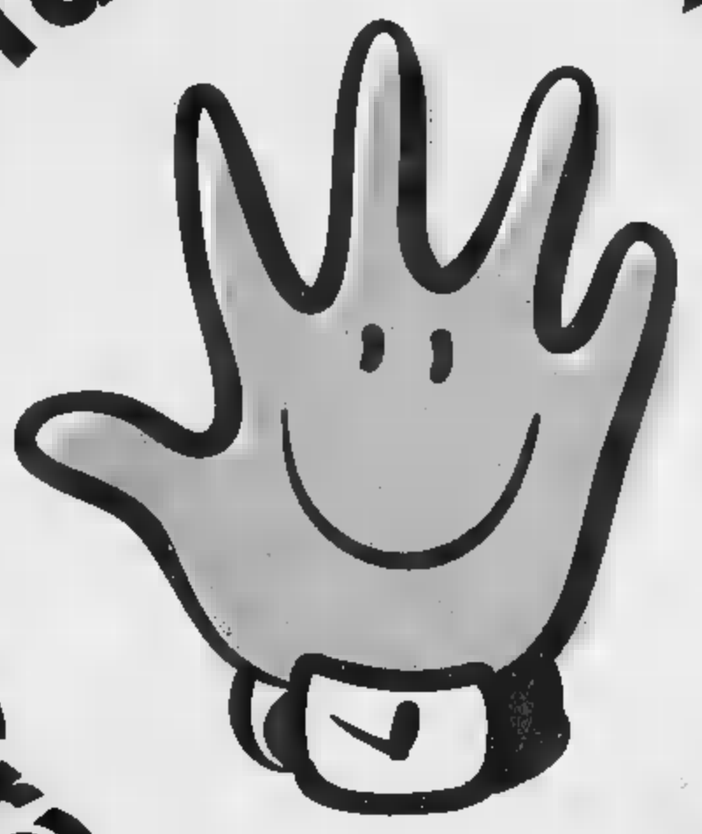
MONTE CARLO

chiedi in edicola il regolamento del concorso

LA STAMPA

e gli edicolanti di Imperia/Sanremo e provincia e di Savona e provincia presentano il grande concorso

OraPiùCheMai



GrandeLunedì

riservato a chi acquista La Stampa in edicola, edizioni di Savona e Imperia/Sanremo

in omaggio con 40 punti

ORAQUADRA
LA STAMPA

UNA CLASSICA FORMA DEL TEMPO

20 scooter NRG eXtreme in palio, ad estrazione*

PIAGGIO

*5 per Torino e 5 per Imperia/Sanremo: ogni lettore può rilevare gratuitamente uno scontrino anche al suo edicolante

GrandeLunedì
PiùSavona
PiùImperia/Sanremo
PiùCronaca
PiùSport ...e PiùAllegria

Aut. del Provveditorato M.P. rich.

a Porta Maurizio
apre
telefonica
8 in via martiri della libertà 8

Affinity
www.affinityagency.com
Legami di coppia con affinità
Sanremo - [illegible]
Torino - Piacenza

IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 018[illegible] FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, SANREMO VIA ROMA [illegible] TELEFONO 018[illegible] 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, [illegible] 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

Affinity
Giusy, trenta 28enne dall'aspetto fine, curato. Lavora part-time, valo[illegible] soprattutto i contenuti rispetto alla appurenza "mi riscontro [illegible]patibile a uomini anche molto più esteriori di me". Sposerebbe per amore, contemplando eventuale trasferimento.
Si occupa della sua ricerca: Affinity Agency srl
SANREMO tel. 0184.565018 - Via Roffini, 10
GENOVA tel. 010.566068 - Cor[illegible]

Effettuati dalle Asl controlli sui mangimi impiegati da due impianti di Lavagna e La Spezia

Sani i pesci degli allevamenti liguri

Lo assicura l'assessore regionale Franco Amoretti

Gian Piero Moretti
[illegible]

«Pazzo» anche il pesce? No, saraghi, orate e branzini d'allevamento, si possono mangiare in tutta tranquillità. Nessun problema per i pesci che arriva[illegible] due allevamenti della Liguria. Lo assicura l'assessore regionale all'Agricoltura e Turismo, Franco Amoretti, dopo gli esami effettuati dalle Asl negli unici - per ora - allevamenti ittici in attività nel [illegible] Ligure, Acqua Sas di Lavagna e Ittiocoltura di Spezia. «Sono ali[illegible] con mangimi regolari, non c'è alcun pericolo per i prodotti che finiscono sulle nostre tavole», ha garantito. I controlli sanitari hanno riguardato principalmente i [illegible]gimi, senza tralasciare, però, lo stato delle vasche dove avviene la riproduzione e le condizioni generali [illegible]gli impianti.

I pesci, a differenza dei bovini, possono mangiare, senza subire danni, prodotti derivati dalla lavorazione dei loro [illegible]li. Anzi, è un processo naturale: basta ricordare l'aforisma che vuole il pesce più grande da sempre impegnato a mangiare quello più piccolo.

La verifica ha interessato solo i due allevamenti della [illegible] di Levante. Il terzo, l'Acquarius di Alassio, [illegible] in f[illegible] allestimento [illegible] non [illegible] operante. «Controlli e accertamenti verranno effettuati a campione con scadenze precise nell'arco dell'anno», ha detto ancora Amoretti. Ed ha [illegible]giunto: «Vogliamo [illegible] certi che almeno in questo [illegible] settore emergente dell'alimentazione, tutto sia in regola. Fino [illegible] non posso che dirmi soddisfatto del lavoro dei due allevamenti. E' tutto a posto».

Franco Amoretti, assessore regionale

Monsignor Barabino contesta i miliardi per Clinton e gli altri big

L'anatema del vescovo sul Festival «Esagerate le spese per gli ospiti»

SANREMO

«Anatema» del vescovo Giacomo Barabino sui compensi d'oro ai grandi ospiti del Festival. L'alto prelato ha preso posizione in coda alle polemiche suscitate dalla notizia che l'ex presidente degli Usa Bill Clinton per [illegible] sua presenza alla kermesse [illegible] otterrebbe almeno mezzo miliardo. «Non ho alcun titolo - afferma il vescovo all'agenzia Adnkronos - per fare i conti in tasca agli organizzatori e me ne guardo b[illegible]. Certo è però difficile approvare un tale dispendio [illegible] denaro che mi sembra francamente al di là del limite dell'onesto».

Monsignor Barabino nel complesso giudica comunque positivamente la rassegna: «Il Festival è importante [illegible] la nostra città - sostiene - [illegible] posso che essere contento per i miei fedeli che ne traggono vantaggio ogni anno. Certo, vedendo questa [illegible] per accaparrarsi ospiti e modelle a suon di miliardi non posso non pensare che siano piuttosto fuori misura».

Sulla presenza di Clinton ha preso posizione anche l'onorevole Alessio Butti, responsabile per l'informazione di Alleanza nazionale. «Il Festival - è la sua tesi - è Festival dei fiori in generale e non della Margherita. Temo che Clinton venga tentato [illegible] emulare le gesta di Jovanotti che, l'anno scorso, fece una dichiarazione di voto a favore del Centrosinistra».

Il Centro studi teologici di Roma ha invece preso posizione contro la presenza del rapper Eminem (nei giorni scorsi lo stesso aveva fatto l'Arcigay) perché i suoi messaggi inciterebbero «all'odio razziale e all'omicidio di gay e lesbiche».

Infine, a proposito dei cachet degli ospiti, c'è una precisazione della Rai secondo la quale questi «sono determinati [illegible] mercato» mentre le spese sostenute [illegible] in ogni [illegible] coperte dalle entrate legate al Festival. [m. c.]

Il sisma di martedì sera ha avuto come epicentro il Mar Ligure e ha creato apprensione in tutta la regione

Terremoto, la grande paura è passata

Podestà: «Evento normale»

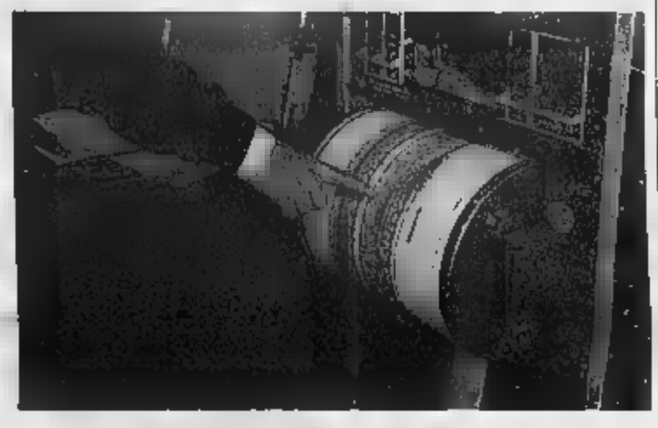
[illegible]

Martedì 6 febbraio: ore 23, 29 e 50 secondi. I mobili delle case scricchiolano, i lampadari oscillano, i pennini dei simografi impazziscono. La terra ha [illegible]pena tremato per [illegible] secondi, sei lunghissimi secondi, anche se in realtà la scossa dura più di tre minuti. Ma sono quei sei secondi che la gente «sente». E' quanto basta per scatenare il panico: sono ancora [illegible] negli occhi di [illegible] le immagini di quanto è successo in India e nell'America centrale. Scatta l'allarme. [illegible] più che dalle squadre di soccorso, l'allarme dovuto al panico [illegible] dato alle forze dell'ordine [illegible] popolazione delle città di tutta Riviera, che tempesta di telefonate i centralini [illegible] Vigili del fuoco, Prefettura, carabinieri, polizia, Osservatorio meteo e sismico, chiedendo rassicurazioni.

I centri sismologici di tutta Italia registrano la scossa. L'epicentro viene localizzato immediatamente in mare. Subito sembra al largo di Genova poi si stabilisce che si trova a 25 chilometri da Capo Noli, 10 chilometri di profondità. La magnitudo [illegible] [illegible] 4,2 della scala Richter, [illegible] dire 5-6 gradi de[illegible] Mercalli. Nessun danno, ma la paura [illegible] moltissima.

«Niente panico - rassicura il direttore dell'Osservatorio di Imperia, dottor Nicola Podestà - Si tratta della solita attività sismica della nostra zona. E' vero, la scossa è stata abbastanza forte ma nulla di cui dobbiamo preoccuparci».

E sull'argomento interviene anche Claudio Eva, docente presso l'Università di Genova, uno dei più famosi simologi europei. «Sì, è stata una scossa intensa per la Liguria, in quanto rientra in un livello di risentibilità che crea allarme e panico [illegible] non [illegible] sono stati problemi particolari». Del resto, l'ultimo grave sisma che ha colpito la Liguria risale al 1887 che [illegible] anche il più grande terremoto del millennio. Un altro sisma avvertito da moltissime perso[illegible] fu quello [illegible] 26 aprile del [illegible]: una scossa di 4,5 gradi della scala Richter. L'epicentro fu localizzato al largo [illegible] Ventimiglia, ad appena 6 chilometri dalla costa [illegible] questa distanza ravvicinata fu la causa di molti danni: alcune chiese dell'entroterra [illegible] abitazioni per esempio, furono lesionate. Un altro terremoto forte fu quello dell'8 novembre [illegible] 97, con epicentro tra Armo e Borghetto, in valle Arroscia, avvertito fortissimo a Pieve di Teco: fu di 3,8 gradi della scala Richter, più o meno 4-5 gradi [illegible] Scala Mercalli.


La traccia che indica il sisma di martedì sul sismografo dell'Osservatorio di Imperia. [illegible] stato di 4,2 gradi della scala Richter, 5-6 [illegible] Mercalli (FOTO ROBERTO RASCELLI)

I consigli dell'esperto di fronte a una scossa di questo genere

Che cosa fare se siete in casa

[illegible] Costantini

Alzi la [illegible] chi, dopo la scossa [illegible] terremoto dell'altra sera, è riuscito a dormire tranquillo. Eppure, [illegible] una volta, l'energia liberata dal quinto grado della scala Mercalli [illegible] da considerarsi positiva per l'intera area della regione. E' come [illegible] la pressione accumulata nelle viscere della terra si liberasse ogni tanto, impedendo di fatto una scossa più forte. Una vera valvola di sicurezza, che evita effetti disastrosi. Ma, anche se confortati ogni [illegible] da questa "necessaria" scossa, la paura è stata tanta [illegible] moltissime le telefonate al 115 dei vigili [illegible] del fuoco.

Cittadini che chiedevano che cosa fare, se la scossa [illegible] un avvertimento per altre di maggiore intensità, [illegible] conveniva rimanere a casa [illegible] uscire in strada. Più che [illegible] telefono di emergenza sembrava un telefono [illegible] Era evidente che il cittadino spaventato cercava nella telefonata solo parole di conforto [illegible] rassicurazione. Rispondere quindi ai [illegible] si quesiti che la gente si pone di fronte [illegible] [illegible] fenomeno così drammatico ed imprevedibile, mi sembra non solo opportuno [illegible] assolutamente necessario.

Alla prima domanda (che cosa fare [illegible] la scossa arriva mentre siete [illegible] le pareti domestiche), la risposta è solo una: cercate riparo sotto le strutture portanti degli architravi e dei muri maestri. Rimanete comunque lontani da finestre, vetrate, lampadari e scaffali. Alla seconda domanda (se conviene rimanere in [illegible] o abbandonare l'edificio), la risposta è questa: dipende dalle caratteristiche dell'edificio e degli spazi limitrofi. Se viviamo all'interno [illegible] un basso fabbricato con ampi luoghi aperti, [illegible] [illegible] Ma [illegible] l'appartamento da abbandonare si trova [illegible] piani superiori di un edificio di grande altezza, chiuso [illegible] tutti lati da vie strette ed anguste, allora conviene rimanere [illegible]. Nel [illegible] comunque si decidesse [illegible] lasciare l'abitazione, bisogna ricordarsi di chiudere il gas, l'acqua [illegible] l'interruttore generale della luce e di non usare l'ascensore per l'ovvio motivo di un'eventuale interruzione dell'energia elettrica.

Franco Barberi a Imperia

«Qui il rischio è maggiore»

Per la Liguria c'è un piano d'emergenza aggiornato di recente per tutto il Ponente

[illegible]

Un caso. E' stato soltanto un caso che il direttore dell'Agenzia nazionale di Protezione civile professor Franco Barberi, [illegible] sia trovato [illegible] Imperia proprio all'indomani di una delle [illegible] terremoto più forti degli ultimi anni. «Sono stato informato del sisma dell'altra notte una volta arrivato a Imperia. Direi che non sia il caso [illegible] preoccuparsi: la Liguria in generale [illegible] la provincia di Imperia in particolare sono da sempre zone sismiche. Per cui una scossa di questo tipo, sebbene non debolissima, ritengo sia del tutto normale». [illegible] quanto [illegible] detto ieri, appena arrivato in Prefettura, il professor Barberi che ha poi lasciato la parola al direttore del servizio [illegible] Protezione civile della Liguria, Guglielmo De Luigi. «Confermo quanto ha già detto il professore: se non avvengono terremoti qui dove possono accadere? Proprio nell'Imperiese si avvertono [illegible] mente i movimenti della faglia. E' la Corsica che spinge contro le Alpi [illegible] questo provoca i sismi».

Ma esiste un piano di emergenza? «Sì, per tutta la Liguria - risponde ancora De Luigi - E di recente proprio per Imperia, la zona più a rischio, è stato aggiornato».

Secondo gli esperti, è un bene [illegible] fatto che si verifichino scosse telluriche di frequente: la tensione che si crea viene rilasciata a poco a poco e questo dovrebbe impedire [illegible] [illegible] più forte.

Ma [illegible] sicuri che sia davvero così? «Niente affatto - spiega [illegible] De Luigi - Statisticamente dove si [illegible] già verificato [illegible] volta un forte terremoto, e qui è accaduto nel 1887, si può essere certi che prima o poi succederà di [illegible] Insomma, anche noi dobbiamo aspettarci il «Big One», così come i californiani chiamano [illegible] sisma di fortissima intensità che sanno dover necessariamente arrivare a causa dei movimenti della famigerata Faglia di Sant'Andrea nelle profondità del Pacifico.

Il professor Franco Barberi

E per l'esattezza si deve dire che anche la Liguria è da [illegible]iderarsi [illegible] California in miniatura [illegible] tanto di faglie ed epicentri sia sulle montagne sia in mare. Quello di ieri, d'altra parte, è l'ultimo di [illegible] serie di terremoti che ha colpito la Riviera. Ma altri, si può star certi, arriveranno. [giu. gel.]

Un confronto [illegible] giudici e avvocati [illegible] teatro Cavour con il patrocinio del Comune [illegible] de La Stampa

In un convegno la voce delle vittime giudiziarie

Attesi per domani e sabato a Imperia nomi illustri del diritto

IMPERIA

Sono turisti eccellenti quelli che stanno per venire [illegible] Imperia, ospiti al convegno [illegible] studi «Processo e vittima del reato», organiz[illegible] per domani e sabato al teatro Cavour dagli avvocati e dal Comune, [illegible] la collaborazione [illegible] La Stampa e di altri enti. Un'iniziativa che comunque ha avuto come infaticabile «regista» il procuratore della Repubblica Luigi Carli, anima dei progetti culturali presi in ambi[illegible] giudiziari[illegible] il quale [illegible] lavorato dietro le quinte. Da alcuni [illegible] il procuratore e i legali imperiesi, con in testa il presidente dell'Ordine, Carlo Ferrari, attraverso il Centro studi giuridici Pallegrina Amoretti, hanno indirettamente lanciato la moda del turismo convegnistico e culturale. Finora, i risultati [illegible] [illegible] lusinghieri. Si ricorda un convegno nazionale nel febbraio [illegible] due anni fa, quando in città approdò il fior fiore dei giuristi e dei principi del foro: alloggiarono tutti negli alberghi cittadini, a ristoranti e bar ebbero un gradi[illegible] «surplus» di clientela. Senza contare la pubblicità positiva che [illegible] era derivata: lo stesso Giovanni Conso, ex Guardasigilli, nome insigne nel panorama giuridico nazionale, chiamato domani [illegible] introdurre i lavori (l'appuntamento è per le 9,30), non [illegible] lesinato lodi alla bellezza di Porto [illegible] Oneglia promettendo di ritornare presto.

Nella foto una fase del convegno che si tenne nel febbraio '99 al Cavour

Questa volta gli organizzatori hanno scelto un argomento [illegible] tecnico che [illegible] passato. Potrebbe interessare [illegible] uditorio più vasto. Chi non ha [illegible] avuto a che fare in qualche modo con questioni legali sentendosi spesso soggetto passivo, vittima appunto?

Addirittura, tra i relatori, c'è chi ha fatto [illegible] casi sfortunati [illegible] materia di studio: il docente universitario Guglielmo [illegible]ulotta parlerà sabato mattina di «Vittimologia: una disciplina [illegible] psicologia, crimonologia e diritto». Tra gli ospiti illustri che si alterneranno al tavolo dei relatori, anche il procuratore di Torino Marcello Maddale[illegible] Il titolo del [illegible] intervento: «Pubblico ministero [illegible] vittima del reato». [m. v.]

Sanremo, il protagonista del singolare caso è un napoletano di 28 anni

Non paga l'autostrada per 109 volte E' rinviato a giudizio per insolvenza

Gianni Micaletto
SANREMO

Non ha pagato l'autostrada per ben 109 volte, [illegible] record. Su [illegible] giù per l'A10 senza mai mettere mano al portafogli. Un [illegible] andato avanti per mesi, fino [illegible] quando la direzione dell'Autofiori ha deciso di presentare il conto definitivo all'automobilista «selvaggio», un napoletano di 28 anni, Armando Esposito. Una [illegible] di vendicatore dei tanti, troppi, forzati del volante. Che, però, adesso deve rispondere del suo [illegible] anarchico davanti al giudice monocratico di Sanremo.

Il pro[illegible]so è [illegible] fissato per il [illegible] maggio; l'accusa è d'insolvenza fraudolenta. Deve all'Autostrada dei Fiori 1 milione 870 [illegible] lire. Rischia una condanna fino a 2 anni o una multa fino a 1 milione. Ma se decidesse di saldare il suo debito il resto si estinguerebbe. Ed è su questo che punta il difensore, l'avvocato sanremese Aldo Prevosto.

L'Autofiori ha un credito di quasi 2 milioni

I fatti risalgono al periodo compreso tra [illegible] 7 settembre '98 e il [illegible] [illegible] '99. Esposito, di cui si [illegible] poco o nulla (è [illegible] in Campania), in quel periodo viveva e lavorava in Riviera, probabilmente nella zona di Arma di Taggia. Per 109 volte ha imboccato l'A10 ed è uscito proprio al casello di Arma [illegible] pagare (pur consegnando il ticket d'entrata), adducendo scuse diverse: dalla viscard smagnetizzata al portafogli smarrito. Al casellante di turno non restava che prendere nota del numero di targa e fotografare, con l'apposito meccanismo, il retro dell'auto, per provare puntualmente l'insolvenza, prima di alzare [illegible] sbarra. La legge non consente infatti [illegible] bloccare al casello utenti che non vogliono o [illegible] possono pagare: si configurerebbe il reato di sequestro di persona.

Stanca di subire, l'Autostrada dei Fiori ha presentato querela contro l'automobilista napoletano, chiedendo pure il sequestro dell'auto, una vecchia Alfa Romeo, a scopo cautelativo. Richiesta però respinta dal magistrato. Le indagini sono state condotte dalla polizia. [illegible] Esposito [illegible] è mai stato interrogato, anche perché nel frattempo [illegible] n'è tornato nella «sua» Napoli.

Gli abitanti attendono i lavori da anni: «Periferia trascurata, nulla per i giovani»

Dai Piani cartolina del degrado

Le attrezzature sportive sono abbandonate

Maurizio [redacted]

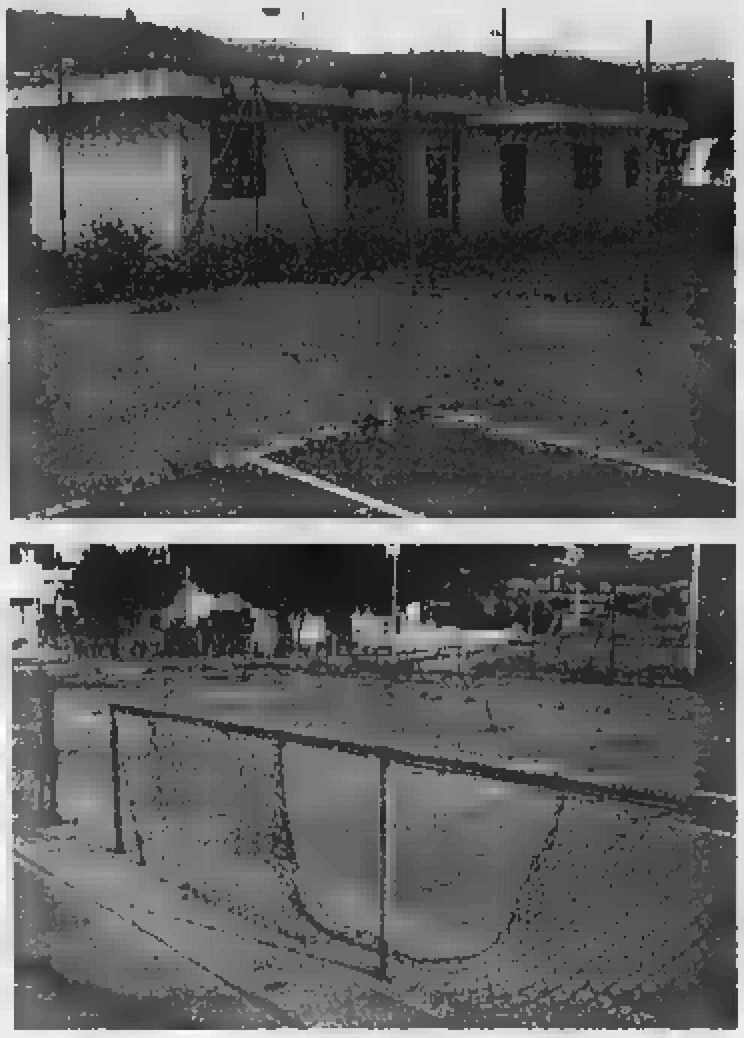
[redacted]

Un campo da calcio semiabbandonato, quelli da tennis [redacted] per le bocce lasciati al degrado. Gli spogliatoi? Mai finiti. Gli abitanti di via Allende, nel rione dei Piani, contestano all'Amministrazione un immobilismo cronico, presunta causa del disfacimento urbanistico, e puntano l'indice contro la «mancanza di progettazione, [redacted] scarso interesse [redacted] il quartiere e i problemi dei più giovani». Stanno per girare un video-dossier contenente tutte le brutture per [redacted] darlo [redacted] Striscia la notizia e chiedere l'arrivo del reporter «Gabibbo». Questo angolo d'Imperia, sembra desumersi dai loro giudizi, suscita vergogna e rabbia. Sarebbe sfondo ideale per registi socialmente impegnati: farebbe [redacted] paio con le periferie di tanti film, squallide [redacted] decadenti

Pare il colmo, [redacted] la molla della protesta ha avuto la sua scaturigine proprio da un intervento degli operai comunali, che, [redacted]do la terminologia provocatoria degli abitanti, «da lustri non mostravano il [redacted] in zona»: «Sono venuti ad aggiustare una rete di protezione situata dietro una porta da calcio - spiega accalorato Pasquale Civico, portavoce dei residenti, dirigente della società sportiva Riviera dei fiori - Quale il senso di questo intervento? Dietro quella barriera si perdono a vista d'occhio ampie distese di erbacce [redacted] rifiuti. Protegge che cosa, quella recinzione? E' una presa in giro, secondo noi: i lavori da fare sono altri, ben più importanti e impellenti. C'è uno spiazzo in cemento che [redacted] ha nulla dell'impianto sportivo. Le porte da calcio stanno su per miracolo, [redacted] assieme da fili di ferro arrugginiti. Sono diventate un pericolo per i ragazzi. Il bocciodromo? Come possiamo chiamarlo tale, trascurato com'è? Tutto dà l'impressione di una pena generale a cui noi cerchiamo di ovviare con l'impegno: ci rimbocchiamo le maniche e spesso ci trasformiamo da netturbini».

Ancora: «Però ci siamo stufati di sopperire alle lacune del Comune. Vogliamo un cambiamento di rotta, che sia immediato e radicale. Siamo stanchi di far parte della cadetteria della città, peggio, della Serie C. Perchè, al contrario, le zone residenziali sono così curate?».

La desolazione a cui si riferiscono gli abitanti riguarda anche illuminazione [redacted] manto stradale. Via Allende è buia, piena di dossi: sembra un tracciato da rally, [redacted] di quelli più difficoltosi. Le transenne messe [redacted] protezione del tratto interessato a uno smottamento, risalente all'alluvione, preannunciano da settimane lavori di cui non s'intravede inizio. La cartolina che giunge [redacted] Piani non [redacted] quella colorata e sorridente che ci si aspetta da una città [redacted] vocazione turistica. E' anzi specchio di una realtà rionale più prosaica e fa a pugni con tanti bei discorsi e promesse.



Istantanee dal degrado dei Piani: [redacted] alto gli spogliatoi mai finiti; sotto, una rete

Costa[redacted] si rifà il look

Nuovi punti luce nei punti strategici [redacted] il quartiere chiede più attenzione

IMPERIA

Anno nuovo, nuovi interventi. Stasera la quarta circoscrizione, che comprende la periferia [redacted] Oneglia, torna a riunirsi per esaminare una serie di piccoli lavori che ovvierebbero a disagi in diverse [redacted] della città, lavori che erano [redacted] da tempo.

Dalle 21 sarà lo stesso presidente [redacted] Circoscrizione, Maurizio Massa, a proporre una serie di opere.

Spiega lo stesso Massa: «In particolare, si tratta della collocazione di [redacted] punti luce, in seguito alle segnalazioni degli abitanti. Uno [redacted] previsto in Salita Santa Maria Maggiore, un altro nella parte più alta di viale Europa, [redacted] corrispondenza di un piccolo giardino con panchine che andrebbe ristrutturato. Da diverso tempo abbiamo ricevuto richieste per una traversa [redacted] XXV Aprile. Un altra zona che ha problemi [redacted] illuminazione [redacted] frazione Oliveto».

Un ulteriore punto da discutere, in vista dei lavori da varare per il 2001, riguarderà il parco giochi da realizzare a Costa d'Oneglia, [redacted] farà così seguito a un polo analogo creato a Oliveto. Tra gli scopi primari delle circoscrizioni, infatti, c'è quello di favorire i sobborghi della città. Zone un po' [redacted] in vista ma dai grossi problemi.

Gli argomenti comprendono via Nazionale, ormai divenuta un «tormentone» durante i Consigli della quarta circoscrizione: gli inconvenienti legati alla viabilità difficile e pericolosa, al parcheggio selvaggio [redacted] alla mancanza di spazio sono all'ordine del giorno in una strada che deve sopportare una mole di traffico altissima, comprendendo anche i mezzi pesanti. Ancora Massa: «Un'altra segnalazione ci chiede di ripristinare il marciapiede davanti alla farmacia Torres: [redacted] primo momento, era [redacted] levato per far posto ai parcheggi dei motorini. Ma qui, ormai, regna sovrano il caos, con mezzi in sosta disordinata a qualsiasi ora».

Nella seduta [redacted] stasera si prenderà anche atto delle dimissioni [redacted] consigliere Bonavera dalla commissione Viabilità e del consigliere Zerbone da quella [redacted] Lavori pubblici. [e. f.]

EDITORIA

Nuova veste grafica per la rivista [redacted] Provincia

E' uscito il nuovo [redacted] rivista «Provincia di Imperia», pubblicazione trimestrale [redacted] stesso ente provinciale, più ricco di contenuti e più [redacted] nella veste grafica. Il periodico offre un'ampia panoramica sulle manifestazioni e i personaggi della cultura, dell'arte e dello sport della Riviera. Può essere ritirata gratuitamente presso l'Ufficio stampa della Provincia (tel.0183/704261-704360). [a. b.]

STRADALE

E' andato [redacted] pensione l'ispettore Antonio Boi

Ha al suo [redacted] 35 anni di lavoro alla polizia stradale, sempre in servizio, a parte una parentesi [redacted] Ventimiglia, nel distaccamento di Imperia. Antonio Boi, 54 [redacted]ni, originario [redacted] Cagliari, è andato in pensione dal primo gennaio e i colleghi della Sezione gli hanno dedicato [redacted] piccola [redacted] che si terrà domani alle [redacted] al ristorante Bassa Prua [redacted] Oneglia. Boi lavorava ultimamente all'Ufficio verbali. Ora avrà più tempo per dedicarsi al calcio, [redacted] seconda passione: è impegnato ad allenare i giovani della Riviera dei Fiori e i ragazzi dell'oratorio San Giuseppe. [a. b.]

RECUPERO

Gli agenti [redacted] Polmare trovano un'auto rubata

[redacted] aumentato l'impegno le forze dell'ordine per smentire le statistiche che vogliono Imperia ai primi posti della classifica delle auto rubate. [redacted] si è avuto [redacted] primo risultato: gli agenti della polizia di mare di pattuglia nelle aree demaniali hanno trovato alla radice del molo lungo di Oneglia una Cinquecento rubata un mese fa ad Albenga [redacted] appartenente [redacted] una donna. L'attenzione della polizia [redacted] stata attirata dall'insolito modo [redacted] cui la macchina era [redacted] parcheggiata: di sghimbescio, a fianco del cantiere navale Terrizzano. [a.b.]

[redacted]TURA

AL Piccardilly [redacted] serata [redacted] al Grande Fratello

Sarà il Grande Fratello l'argomento principe [redacted] una serata all'insegna di gastronomia e cultura che si terrà dopodomani alle 20,30 nel locale di Oneglia Piccardilly. Ospite sarà [redacted] scrittore Fabio Giovannini («Le mani del Che» e «La borsa di Togliatti»), fondatore assieme ad Asia e Dario Argento, del movimento neo-noir, finalizzato all'esplorazione dei lati oscuri di questa nostra società. Giovannini, affiancato dallo scrittore imperiese Marco Vallarino, presenterà in anteprima nazionale il suo libro «Grande macello», ispirato appunto alla realtà televisiva dell'an[redacted] Per prenotazioni, telefonare allo 0183/295718 e 293696. [a. b.]

RIFIUTI

[redacted] studio una convenzione tra Comuni e Provincia

Convenzione tra Comuni e Provincia per la gestione unitaria della raccolta e del trasporto dei rifiuti. Se ne è discusso ieri in Provincia tra sindaci e l'assessore provinciale all'Ambiente Gianni Giuliano. «Un primo fondamentale passo per garantire un servizio finalmente efficiente», commenta lo stesso assessore. [b. v.]

«Via alla certificazione»

[redacted] «Serve più [redacted] per l'ambiente»

[redacted] «Qualità e ambiente, opportunità per le amministrazioni locali». E' questo il [redacted] del convegno organizzato dal Lions Club La Torre [redacted] tenuto nella sala consiliare della Provincia alla presenza degli Amministratori del Ponente e dell'assessore regionale all'Ambiente Roberto Levaggi.

Dice il Presidente del Lions imperiese, Antonino Di Domenico: «Il convegno nasce dall'esigenza delle Amministrazioni di dover far fronte con efficacia, razionalità e senza inutili sprechi di energie, ai crescenti impegni imposti dalla norma di legge in materia ambientale».

Aggiunge Mauro Vivaldi, ingegnere [redacted] responsabile dell'organizzazione dell'incontro: «L'ambiente ha bisogno di un sistema organizzato e documentato di gestione che tuteli i cittadini. Cioè [redacted] certificazione che garantisca che l'aria che respiriamo e l'acqua che beviamo so[redacted] sottoposti a controlli efficaci». [a. b.]

Pieve di Teco: il giudice lo condanna a pagare le spese processuali

Urtò contro [redacted] posteggiata [redacted] perde causa [redacted]

PIEVE DI TECO

Aveva citato il Comune di Pieve di Teco perchè non faceva rispettare la segnaletica in via Ponzoni: mentre attraversava [redacted] strada in prossimità delle strisce, il suo ginocchio aveva incocciato la fiancata di un'auto posteggiata in divieto. Secondo il giudice d'Imperia Marina Aicardi, però, il [redacted] vedente Tiziano Defendini - cecità derivata da una grave forma di diabete - non avrebbe avuto motivo per chiamare in causa l'Amministrazione e, oltre a respingergli la domanda di risarcimento, lo ha condannato a pagare le spese processuali: più di tre milioni. «Al danno si è aggiunta la beffa», dice Defendini, [redacted] nel frattempo si è trasferito [redacted] Caserta, dove si è sposato [redacted] ha avuto [redacted] bimbo. Il suo legale, Alberto Pezzini, ha in animo di presentare appello: «Prima sarà bene conoscere le motivazioni», avverte.

I fatti si riferiscono a due anni fa circa. All'epoca Defendini, che faceva la spola tra [redacted] e ospedale, abitava in Valle Arroscia. Del suo [redacted] si era interessata anche [redacted] Comunità montana. Gli era stata messa a disposizione un donna di servizio che due volte al giorno andava a fargli le pulizie [redacted] le commissioni. [redacted] gli avevano [redacted] un alloggio [redacted] Pieve. E' proprio nel capoluogo che Defendini fu vittima dell'incidente in questione: mentre attraversava [redacted] strada aiutandosi col bastone bianco, urtò contro una vettura posteggiata a suo dire in divieto. L'avvocato Pezzini mandò una diffida al Comune intimando di rimuovere le macchine che quotidianamente occupavano quel tratto di via Ponzoni ma la situazione, a quanto pare, rimase immutata. E Defendini decise di chiedere i danni. «Non c'è rispetto per i disabili», disse, facendosi portavoce indiretto [redacted] una campagna [redacted] favore dei portatori di handicap.

Tiziano Defendini: ha perso la [redacted]

La causa intentata in Tribunale ha avuto [redacted] esito sfavorevole. E' stata accolta l'ipotesi dell'avvocato Maurizio Acquarone, che tutelava gli interessi del Comune: «Non è da ravvisarsi alcun comportamento omissivo da parte dell'Amministrazione». Defendini adesso dovrà accollarsi le spese giudiziarie. Pare pronto a ricorrere [redacted] Appello. «Una vicenda che ha dell'incredibile», commenta amaro. [m. v.]

Cervo: chiesto risarcimento di 300 milioni

[redacted] «parte civile» contro ex [redacted] Vigo

CERVO

Quindici abitanti [redacted] Cervo si sono costituiti parte civile al processo contro l'ex sindaco Teresio Vigo e l'ex assessore (attuale consigliere) Angelo Perrone, accusati di aver inserito il progetto di [redacted] villaggio turistico a Capo Mimosa in contrasto con i vincoli imposti dal piano particolareggiato [redacted] da quello della costa. Il gruppo di cittadini promotore dell'«azione popolare», ha chiesto una [redacted] risarcitoria, calcolata in 300 milioni, da destinare alle casse dell'Amministrazione comunale. L'iniziativa processuale, portata avanti con l'apporto legale degli avvocati Alessandro Moroni e Giovanni [redacted] Meo, pare destinata a costituire un importante precedente giuridico.

Alla prossima udienza, che si terrà il 10 aprile, saranno sentiti [redacted] testimoni i componenti della vecchia giunta cap[redacted] proprio da Vigo. I fatti si riferiscono al '97, e all'epoca era stato chiamato in causa dal procuratore della Repubblica Carli proprio il vertice amministrativo del Comune. Stando alle accuse formulate da alcuni consiglieri di opposizione, i progetti relativi allo sviluppo urbanistico nella zona [redacted] capo Mimosa non avrebbero rispettato i vincoli ambientali. Criticata [redacted] materia di un esposto, la posizione [redacted] Perrone, che [redacted] amministratore delegato della società immobiliare Capo Mimosa, interessata a una serie [redacted] azioni speculative proprio nella [redacted] in questione. La minoranza sancì [redacted] una serie di attacchi politici e una raffica di segnalazioni alla magistratura [redacted] contrarietà a quei piani di sviluppo urbanistico, sostenendo come «derivassero da interessi privati e[redacted] certo collettivi». Sia Vigo, difeso dall'avvocato Maurizio Novaro, che Perrone (avvocato Giorgio Saguato), hanno sempre rigettato gli addebiti. «Perrone aveva competenze limitate all'interno della Capo Mimosa», aveva detto Vigo. [m. v.]

[redacted]

Spazi per spettacoli un intervento

Mia figlia assiste spesso agli spettacoli proposti in Viale Matteotti a Imperia dall'associazione «La Talpa e l'Orologio».

Credo sia un gruppo interessante che offre ai ragazzi la possibilità di confrontarsi con produzioni alternative, e non [redacted] preoccupo troppo se, al suo interno, si fa politica, convinto che il confronto delle idee sia il nocciolo della democrazia. [redacted] preoccupa, invece, quanto [redacted] sentito recentemente a proposito dei locali dove gli spettacoli vengono allestiti.

E' [redacted] che gli impianti [redacted] sono a norma? Che [redacted] esistono uscite [redacted] sicurezza? Non voglio fare allarmismi ingiustificati, ma se dovesse succedere qualcosa, vorrei essere sicuro che i ragazzi non corrano rischi, [redacted] prima di acconsentire a mia figlia di continuare a frequentare i locali in questione [redacted] essere tranquillizzato.

Lettera firmata, Riva Ligure

A che serve quel mi[redacted]

Quasi due anni or sono, siamo stati [redacted] per reperire un sito idoneo, in via Amendola, per un misuratore dell'inquinamento.

Bene tutti felici, finalmente sapremo quali sono i valori dei veleni che noi tutti (abitanti, esercenti e pedoni) siamo obbligati a respirare. Ora, passato questo tempo consigliamo all'Arpal di venirsi a riprendere l'apparecchio, prima che lo rubino o lo danneggino.

E', per altro, inutile lasciarlo lì, perchè: primo è sempre, [redacted] quasi, spento; [redacted] secondo ci sembra inutile fare la media rilevazioni sulle 24 oree [redacted] non per fare apparire più bassi i dati. Nel mentre tutti i giorni noi continuiamo a respirare veleni.

Lettera firmata, Imperia

Poste, non solo demeriti: le cifre

Scrivo per l'articolo del [redacted] febbraio col titolo «Lettera lumaca rischia di far finire un amore» nel quale viene segnalato il ritardo nella consegna di una lettera diretta [redacted] una persona di San Remo.

Negli ultimi mesi abbiamo dimostrato di essere un'azienda che ha fortemente migliorato la qualità del servizio e ha raggiunto gli standard europei nel recapito della corrispondenza.

Attualmente consegnamo l'85 per cento di posta ordinaria in [redacted] giorni lavorativi. L'85 per cento di posta prioritaria [redacted] il [redacted] per cento di postacelere il giorno successivo alla lavorazione e l'87 per cento della posta internazionale in entrata, in tre giorni lavorativi.

Quotidianamente, vengono movimentati enormi quantitativi di posta (nell'ordine di trenta milioni di invii nello spazio di un solo mese).

E' possibile che una minima parte della corrispondenza lavorata subisca uno scostamento dalla media, come [redacted] avvenuto in questo caso.

A. Sgroi, responsabile territoriale delle Poste.

Preghiamo i lettori di essere sintetici [redacted] preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive [redacted] firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a

LA [redacted]
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106,
e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, [redacted]: 0184.500.785
e-mail: sanremo@lastampa.it

[redacted]

[redacted]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

[redacted]

118 (numero [redacted] anche [redacted] Imperia). **Bordighera:** t. 0184 [redacted]. **Vallecrosia:** t. 0184- 2[redacted]. **Cervo:** t. 0183-408928 **Diano:** t. 0183 - 494.112. **Dolceacqua:** t. 0184 - 206.576 **Ospedaletti:** t. 0184 - 684480 **Pieve:** t. 0183-36.377. **Pontedassio:** t. 0183-279.700. **Pornassio:** telef 0183 - 325.132. **Taggia:** t. 0184 - 475385. **S.Stefano:** t. 0184-486.000 **Sanremo:** t. 0184 - 507710; 0184 - 505.050. **Arma:** t. 0184 - 41.444. **Ventimiglia:** t. 0184 - 351.175; 0184-232000.

[redacted]

T. Amico: t. 0183[redacted]. Ore 16- 24. Numero verde 800.515224.

[redacted]

La farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. **Imperia:** *Rebagliati*, corso Garibaldi [redacted] tel. 018361682 *Capovilla*, piazza Doria 33 tel. 0183293581 **Sanremo:** *Matuzia*, Corso Matteotti 85, tel. 0184531988

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia. **Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio:** *Guglielmi*, via Roma 83, 0183/495095 (Diano Marina) **Arma di Taggia:** *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, 8 tel 0184 475139 (Taggia) **Bordighera-Vallecrosia:** *Fecr*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184261425 (Bordighera) **Ventimiglia:** *Lupo*, Corso Genova 68/a 0184293266 Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni). **Camporosso:** *Marassero*, v. V. Emanuele 62, t. 0184286191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, p. Matteotti 2, t. 0184- 206.133 **Ospedaletti:** *Marcoz*, v. [redacted] 106/108, t. 0184-689.015. **Pieve:** *Cappi*, Corso Ponzoni 70, t. 0183-36.209. **Riva:** *Nuvoloni*, p. Nino Bixio 42, t. 0184-485.754. **Santo Stefano:** *Nuvoloni*, p. Cavour 14, t. 0184- 486.862.

[redacted]

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. **Ospedali:** Imperia: 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524
GUARDIA MEDICA: notturna e festiva t. 167-554.400. **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, t. 0183- 299.909

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

[redacted]

IMPERIA

Conferenza di Balli

Oggi a[redacted] 16.30, nella sala riunioni di Palazzo Guarnieri, in Piazza Pagliari 4 a Porto Maurizio, il dottor Fulvio Balli terrà una conferenza sul tema: «Nuovi sviluppi e prospettive dell'olio di oliva». L'iniziativa è promossa dalla Cumpagnia [redacted] l'Urivu. [a. b.]

[redacted]PERIA

Incontro [redacted] l'Isah

Al Centro Sociale Polivalente «L'Arcobaleno» [redacted] via Privata Gazzano, 6 in Borgo [redacted] Moro [redacted] Porto Maurizio, oggi alle 16.30 è in programma un incontro tra gli amici del Centro e i ragazzi dell'I.S.A.H.. Inoltre si potrà partecipare [redacted] giochi di società. [a. b.]

IMPE[redacted]

Programma nutrizionale

Alla palestra «Mistral» in via Caboto 43, a Imperia, in 30 secondi chiunque può verificare [redacted] il body [redacted] la propria forma fisica. Il test consentirà di attuare un programma nutrizionale personalizzato. Telefonare allo 0183-666309. [a.b.]

IMPERIA

Conversazioni sulla donna

[redacted]ggi alle 17, nella sala consigliare della Provincia, Caterina Garibbo Siri parlerà su: «La donna nell'Antico Testamento» e Cristina Tealdi su: «La rivalutazione della donna attraverso il Vangelo. L'iniziati[redacted] [redacted] promossa dalla Consulta diocesana d[redacted] Aggregazioni Laicali. [a. b.]

IMPERIA

Un corso di yoga

Nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi 1 a Oneglia, oggi alle 15.30 il dottor Davide Dattola terrà una lezione di giardinaggio. Seguirà alle 17 un corso di yoga [redacted] cura di Piero Gazzano. [a. b.]

VENTIMIGLIA

Il museo dei Balzi Rossi

E' aperto tutti i giorni (escluso lunedì) a Ventimiglia il Museo preistorico dei Balzi Rossi. Il museo [redacted] la «Triplice sepoltura» i resti dell'uomo Cro-Magnon, utensili [redacted] armi in pietra scheggiate dall'uomo primitivo. Orario: 9-19. [a. b.]

Vertice riservato ai rappresentanti degli enti arrivati da tutta la Liguria, ecco le richieste

Barberi a Imperia: «I soldi arriveranno»

Assicurati fondi per i Comuni colpiti dall'alluvione

Giulio Gelsardi

IMPERIA

E' terminata dopo le 14 in Prefettura [redacted] riunione [redacted] «porte chiuse», riservata cioè ai rappresentanti degli Enti di tutta [redacted] Liguria, [redacted] quali il professor Barberi, direttore dell'Agenzia nazionale di Protezione civile, ha distribuito manciate di rassicurazioni. [redacted] promesse [redacted] i soldi per coprire [redacted] spese urgenti dovuti ai danni delle alluvioni [redacted] hanno disastrato la regione ci sono e saranno ripartiti al più presto. Bisogna solamente avere la pazienza di aspettare. Al vertice, presieduto dal prefetto di [redacted]peria dottor Giuseppe Montebelli, hanno partecipato i presidenti delle Province di Imperia e La Spezia, Gabriele Boscetto e Giuseppe Ricciardi, il prefetto di Savona Luigi Serra, l'assessore alla Protezione civile sempre della Provincia di Savona Alessandro Scarpati e il vicepresidente della Camera di [redacted] cio della stessa città, Silvio Accinelli. E ancora: alla riunione [redacted] Prefettura [redacted] due rappresentanti dell'Anci Liguria, i professori Siccardi e Barla per l'Unità di crisi, il capo gabinetto della Prefettura di Spezia, dottoressa Annunziata Gallo e Piero Barbieri, sindaco di Calice al Cornoviglio dove un'enorme frana sta per divorarsi [redacted] strada provinciale. A rappresentare la Regione l'assessore Vittorio Adolfo [redacted] poco prima aveva accompagnato a Ceriana il professor Barberi, scortato dalle pattuglie dei carabinieri.

Il capo della Protezione civile ha rassicurato sul «rimborso totale delle spese sostenute dai Comuni» per le cosidette «somme urgenze». Si tratta di 190 miliardi. Rimborsi anche per la prima parte di contributi, che ammontano a oltre 350 miliardi di lire, per danni subiti dalle attività produttive e dai privati. «In particolare, il direttore Barberi mi ha assicurato il ripiano dalle somme d'urgenza con altri 120 miliardi dopo i 70 già ricevuti e uno stanziamento ulteriore di circa 350-360 miliardi per far fronte ai danni delle imprese [redacted] e dei cittadini», ha spiegato l'assessore Adolfo. «Tutto questo in attesa di affrontare la seconda fase di interventi già prevista, con ulteriori riparti delle [redacted] previste dalla Finanziaria», ha concluso Adolfo.

Rassicurazzioni importanti che dovrebbero contribuire [redacted] placare gli animi. Sono dell'altro giorno, infatti, le dichiara[redacted] preoccupate e espresse in toni allarmati del presidente Biasotti che al termine [redacted] riunione in via Fieschi aveva detto: «Siamo in una situazione drammatica. Attendiamo ancora [redacted] decreto del Ministero che rimborsi Comuni e Province di gran parte dei 190 miliardi spesi per l'emergenza: finora ne [redacted] arrivati appena una settantina. I Comuni sono sull'orlo del collasso». «Località come Ceria[redacted] quelle del Ventimigliese hanno bisogno di un costante controllo [redacted] interventi che [redacted] centinaia di miliardi», aveva aggiunto l'assessore Vittorio Adolfo.

E, non [redacted] caso, Barberi ieri a Imperia è andato oltre. Al di là delle spese affrontate per tamponare l'emergenza, ci sono anche gli eventi più recenti dovuti sempre agli strascichi delle alluvioni dell'autunno, [redacted] che si [redacted] verificati soltanto ora come ad esempio l'enorme frana di Isolabona oppure Corso Toscanini a Ventimiglia: «Non saranno dimenticati», ha detto il capo della Protezione civile. Il professore ha, infatti, assicurato che sarà possibile integrare il piano regionale attraverso il quale potranno [redacted]ere utilizzati fondi aggiuntivi già previsti dalla legge Finanziaria.

Una delle drammatiche immagini dell'alluvione scattata durante lo scorso autunno: ora arriveranno i fondi [foto ...]

«Finanziamenti insufficienti»

L'allarme dell'assessore Saldo «Nuove e più gravi emergenze»

[redacted]

«Il territorio della provincia di Imperia è dilaniato dalle recenti alluvioni. Abbiamo urgente bisogno di sostegni finanziari. Basta con le parole e le promesse. Vogliamo atti concreti».

Chi parla è Gabriele Saldo assessore ai Lavori Pubblici della provincia di Imperia, ormai da alcuni mesi trasformato in [redacted] amministratore «itinerante» da un cantiere all'altro, da [redacted] pasiano disastrato all'altro, da [redacted] frana all'altra.

I danni provocati dalla calamità naturale alle opere pubbliche sarebbero, sempre secondo l'esponente provinciale, superiori ai 500 miliardi

Aggiunge Saldo: «A questa cifra già di per sè iperbolica deve aggiungersi quella che riguarda i danni ai privati. E in particolare i danni subiti dall'agricoltura che [redacted] in questi giorni accertati attraverso la compilazione, da parte dei diretti interessati, di appositi moduli».

Per adesso l'Amministrazione provinciale in opere di «somma urgenza» ha impegnato già 28 miliardi.

Ma ci sono pesanti strascichi ai fatti alluvionali che richiederanno presto altri forti investimenti.

Chiarisce l'assessore Saldo: «Proprio la scorsa settimana si è messa in movimento nella zona del Comune di Isolabona [redacted] nuova frana, di dimensioni preoccupanti. E' questo [redacted] altro imprevisto conseguente [redacted] forti piogge dei mesi scorsi. Non è escluso che saremo costretti a bloccare la strada che porta al paese. Ma quello di Isolabona [redacted] il solo caso [redacted] emergenze ancora in atto. [redacted] situazione è ancora preoccupante a Carmo Langa, e in regione Vignai, tra il Comune di Badalucco e altre località della zona».

Conclude: «Speriamo che l'arrivo di Barberi contribuisca in qualche modo a sensibilizzare il Governo e a convincerlo sulla necessità di effettuare nuovi, e più forti finanziamenti». [a. b.]

Ceriana ora presenta il conto

42 miliardi per ricostruzione e sicurezza

Gianni Micaletto

CERIANA

Quarantadue miliardi: [redacted] il conto che Ceriana ha presentato [redacted] a Franco Barberi, [redacted] direttore dell'Agenzia di Protezione civile, per l'opera [redacted] ricostruzione [redacted] la messa in si[redacted] del suo territorio, il più colpito nel Ponente dalla doppia alluvione dell'autunno [redacted]

Non a caso, il rappresentante del governo ha voluto tornare nel paese [redacted] dell'alta Valle Armea, per verificare di persona [redacted] lista delle urgenze. E' [redacted] alle 11,30 [redacted] ripartito un'ora dopo. Bruna Rebaudo, il sindaco-coraggio, gli ha mostrato le mappe del rischio, con i lavori già eseguiti per tamponare le falle più evidenti e quelli necessari, indispensabili per restituire a Ceriana un futuro.

Barberi [redacted] avuto parole di sincero apprezzamento soprattutto [redacted] il sindaco, ma anche per l'intera popolazione di Ceriana. «Avete lavorato sodo [redacted] bene - ha sottolineato nell'incontro ufficiale in Comune -. E' stato fatto molto in due mesi e [redacted] dalla mia prima visita, quando [redacted] sorvolato in elicottero il territorio profondamente ferito». L'Amministrazione ha speso circa 8 miliardi per i lavori di «somma urgenza» (la Regione ne elargirà subito 5, [redacted] resto dovrebbe arrivare in un secondo tempo). Altri 16 miliardi sono necessari per finanziare il progetto che prevede la messa in [redacted] di località Crai, dove sono inutilizzabili un paio di abitazioni e alcuni magazzini, delle zone di Bestagno, Prino, Meinardi. Tutte aree costantemente monitorate dal novembre scorso. E altri 18 miliardi servono per aiutare i privati nell'impegnativa opera [redacted] ricostruzione: edifici ma anche strade interpoderali, acquedotti, muri, impianti fognari. «Barberi si è impegnato a esaminare con attenzione il nostro progetto, che prevede anche accorgimenti antisismici [redacted] del centro storico, la zona che ha retto di più all'urto dell'alluvione - dice il sindaco -. Interventi che contiamo di realizzare [redacted] sostegno della Provincia, nel quadro del Piano di bacino, e della Regione. Non posso lamentarmi: finora le istituzioni ci sono state molto vicine, hanno compreso il nostro dramma. Solo pochi giorni fa siamo stati costretti ad [redacted] altre tre famiglie, [redacted] località Ravino, [redacted] all'acquedotto. Fondamentale, poi, la solidarietà, il grande appoggio ricevuto dal volontariato. Per il monitoraggio delle zone a rischio disponiamo di fondi sino ad aprile, quelli garantiti da Cnr e Protezione civile. Speriamo che il servizio, indispensabile, venga rifinanziato». Sono ancora una dozzina le famiglie sfollate, sistemate in [redacted] del centro storico. E l'acqua viene distribuita grazie a by-pass provvisori. Il bilancio comunale è stravolto: l'Amministrazione è stata costretta ad accendere un mutuo di 500 milioni, «bruciandosi» ogni altra possibilità d'indebitamento per il 2001. Ora è il pluviometro a scandire i ritmi di Ceriana.

Il sindaco di Ceriana Bruna Rebaudo (a sinistra) [redacted] in municipio il direttore dell'Agenzia di Protezione civile Franco Barberi. Qui sopra Barberi mentre esamina le cartine che indicano le zone di Ceriana maggiormente colpite dall'alluvione [Gatti]

Il calcio diventa solidarietà

Sfida fra attrici e croupier a Sanremo Un aiuto al paese sfregiato dalle frane

Marco Corradi

CERIANA

Gli imperiesi [redacted] si [redacted] dimenticati [redacted] Ceriana. E non solo. Alle molte iniziative, per raccogliere fondi da destinare [redacted] paese disastrato, si [redacted] la partita di calcio fra Nazionale attrici [redacted] cantanti e Sporting Club casinò di domenica alle 15 allo stadio comunale. Manuela Arcuri, Claudia Cavalcanti, Antonella Interlenghi, Eleonora Vallone e Bendicta Boccoli le superstar [redacted] team ospite. Parte dell'incasso (ingresso a 15.000 lire) sarà devoluto a favore del Comune cerianese.

«Lancio [redacted] appello - sono parole [redacted] sindaco Bruna Rebaudo - affinché la gente partecipi numerosa. Un grande ringraziamento a promotori [redacted] organizzatori dell'Aniep. La solidarietà è importante. Lo abbiamo visto in questo periodo. Se non avessimo avuto la solidarietà [redacted] prossimo [redacted] dei volontari non saremmo riusciti, con le nostre forze, [redacted] uscire da questa difficilissima situazione. Certo, non [redacted] siamo usciti del tutto ma siamo sulla strada giusta».

La formazione delle cantanti e attrici «azzurre» è completata, oltre che dalle citate Arcuri, Vallone, Cavalcanti e Benedicta Boccoli, [redacted] Gaia Zucchi, Sonia Topazio, Maria Grazia Casagrande, Danka Florianova, Zina Bensalem, Laura Gualtieri, Elena Paris, Roberta Costantini, Gabriella Lunghi, Cecilia Belli, Andrea Belfiore, Patrizia Bollini. Difficile, visti i molti impegni, prevedere però se ci [redacted] tutte.

A Ceriana, intanto, sono pervenute somme frutto cene organizzate dalle donne ds, da vari Rotary [redacted] di in un concerto dell'Arci. Molti anche i versamenti di privati. Ancora [redacted] sindaco: «Altri Rotary che [redacted] faranno carico di lavori all'interno delle scuole mentre la Sala computer [redacted] allestita grazie a La Stampa». [m. c.]

Anche la splendida Manuela Arcuri (nella foto) scenderà in campo al Comunale di Sanremo nella [redacted] di solidarietà per raccogliere fondi a favore del Comune di Ceriana

Una operazione antibracconaggio coordinata [redacted] magistratura nei boschi intorno [redacted] Dolcedo

Catturava uccelli con le reti: preso dalla Forestale

Gli esemplari, molti protetti, venivano uccisi e venduti [redacted] ristoranti

Uno degli uccellini impigliati nelle reti dei bracconieri. Una trappola di questo tipo è quella sequestrata a Dolcedo. Nel riquadro l'agente Ermanno Saettone

DOLCEDO

Nuova operazione antibracconaggio condotta dagli agenti del Corpo Forestale dello Stato e coordinata [redacted] magistratura imperiese. Nei boschi attorno a Dolcedo sono state scoperte le odiose e pericolose reti poste tra un albero e l'altro per catturare gli uccellini che, una volta impigliatisi, muoiono soffocati. Un uomo A.B., 51 anni, agricoltore abitante a Pietrabruna, è stato denunciato: una denuncia che suona amara (a segno di una legge troppo debole) se si considera che lo stesso individuo l'anno scorso [redacted] stato sorpreso dalla Forestale proprio mentre catturava gli uccelli con l'identico sistema. Ora sarà processato: rischia una pesantissima ammenda perchè oltre al metodo assolutamente illegale di caccia, ha ucciso anche [redacted]plari di specie protette. Tutto questo [redacted] proprio in questi giorni in Parlamento [redacted] in via di approvazione [redacted] legge che potrebbe addirittura far arrestare chi pratica bracconaggio.

L'operazione [redacted] stata condotta dall'ispettore Lino Lanteri, figura «storica» del Corpo Forestale imperiese diretto dal dottor Vetrone (di Lanteri sono le più significative operazioni antibracconaggio degli ultimi tempi) e dall'agente scelto Ermanno Saettone. I due poliziotti forestali da tempo indagavano sulla cattura abusiva di uccelli. I volatili, anche se questo fa ancora parte dello sviluppo successivo dell'inchiesta, p[redacted] che [redacted] parte venissero venduti per i richiami vivi (cosa orribile se si considera che vengono legalmente utilizzati uccellini per richiamare e uccidere altri uccellini), parte [redacted] ristoratori per essere cucinati. Particolare tremendo: gli uccelli vengono uccisi schiacciando loro lo stomaco con le dita.

I due agenti dopo aver individuato le reti sono intervenuti bloccando A.B.. «L'operazione condotta [redacted] dagli agenti della Forestale - spiega il sostituto procuratore Filippo Maffeo - [redacted] parte [redacted] una serie di controlli [redacted] faranno sempre più serrati nei confronti dei bracconieri». Quella del giudice è una dichiarazione che prelude a [redacted] indagini per stroncare una delle attività più odiose e dannose che si consumano nei boschi dell'entroterra. [redacted] Forestale ricorda che il numero di emergenza del Corpo è 15-15. [giu.gel.]

L'ispettore della Forestale Lino Lanteri

[redacted] sabato [redacted] febbraio

SPECCHIO

[redacted]

A Nord Ovest. Il caso Piemonte: la qualità [redacted] vita, l'imprenditoria, la cultura, i progetti.

I poker [redacted] Ritratto [redacted] una città e [redacted] regione lanciate [redacted] una stagione [redacted] crescita.

La storia [redacted] oggi. Viaggio nelle istituzioni piemontesi attraverso i palazzi del potere.

E [redacted]

Quanto [redacted] le mani nell'era [redacted] computer? "Sono insostituibili", rispondono nove grandi artisti-artefici.

P[redacted] buttafuori. Un mondo senza regole, dove gli incidenti sono all'ordine del giorno.

OGNI POSTO!
OGNI VOLO!
lunedì - giovedì

LONDRA!

OFFERTA IN VENDITA FINO ALLE ORE 24. 08.02.01!

10.000
LIRE
A/R

ryanair.com

RYANAIR.COM
VOLI A BASSA TARIFFA

www.RYANAIR.com ☎ 199 114 114

L'offerta è soggetta a specifiche condizioni. Valida per viaggiare fino al 21.03.01. Sono esclusi dall'offerta i periodi 2.01 - 19.02.01 da Londra e 23.02.01 - 26.02.01 dall'Italia. Sono escluse le tasse aeroportuali. Supplemento di L.9.000 quando si prenota con carta di credito. Voli operano all'Aeroporto di Londra Stansted. Per tutte le altre prenotazioni contattare la propria agenzia di viaggi. ☎ L.230 al minuto. Partenze da Genova.

Il Comune fa pulizia delle irregolarità e concede contributi per le tinteggiature

Insegne abusive, via alle rimozioni

Ecco 700 milioni per le facciate nei centri storici

SANREMO

Scompariranno dai muri della città tutte le insegne luminose abusive. Il Comune ne ha individuate 70. Per quaranta è già iniziata la demolizione. Ieri l'impresa che è aggiudicata la gara d'appalto ha smantellato le prime due: un ristorante di piazza Eroi Sanremesi e il ristorante cinese di via Gioberti. La prima risaliva addirittura al 1961. «Nel '95 ho pagato la amministrativa e la multa pensavo di avere sanato l'irregolarità» ha detto il titolare sconcertato quando ha visto arrivare otto operai e due camion autoscale.

Alcuni dei settanta abusivi hanno presentato ricorso riuscendo a far slittare la demolizione. Ma in Comune sono che è solo questione di tempo. Altri hanno provveduto autonomamente a togliere l'ingombro. L'operazione a tappeto si dovrebbe concludere entro un mese. Gli operai sono scortati da pattuglie della polizia municipale, perchè è facile prevedere proteste e tentativi di opposizione da parte dei più refrattari.

Molti pagando la sanzione amministrativa, che oscilla da 200 mila lire a un milione, erano convinti di avere sanato l'abuso. Altri la certezza della regolarità della loro posizione l'avevano avuta dal versamento annuale della tassa sulle insegne pubblicitarie. Ma sbagliavano. Le insegne, secondo il regolamento edilizio comunale cui è legata la normativa sull'arredo urbano, legittime, solo se insistono sulla vetrina o sul fronte dell'esercizio. Per una decina di abusivi si profila anche denuncia penale: sono gli esercizi situati in particolari zone della città che con la loro insegna hanno violato le leggi che tutelano ambiente e paesaggio.

La decisione di usare il pugno di ferro era stata presa dalla giunta a fine dicembre dopo una verifica a tappeto effettuata dalla polizia municipale soprattutto in centro, ma senza tralasciare la periferia. [g. p. m.]

L'insegna smantellata in piazza Eroi sotto la sorveglianza di vigili e polizia

Gianni Micaletto

SANREMO

Tornano i contributi comunali per la tinteggiatura delle facciate nei centri storici. Ieri la giunta ha infatti deciso di riaprire i termini per la presentazione delle richieste, dopo due anni di sospensione, per mancanza di fondi e problemi sorti nel controllo dei lavori eseguiti. Il nuovo bando è finanziato di milioni. Il Comune coprirà fino al 40% delle spese ritenute «congrue e ammissibili», il minimo fissato dal regolamento comunale per i contributi (in passato si era arrivati persino alla quota del 75%, il massimo consentito, ma con un budget più sostanzioso). «In tal modo speriamo ad accontentare un maggior numero di cittadini, con l'obiettivo di far rifiorire gli angoli più antichi della città - spiega Franco Solerio, assessore al Recupero dei centri storici - E' prevista un'ampia pubblicizzazione del bando attraverso 100 manifesti e l'inserimento dello stesso sulle pagine web del Comune (www.Sanremonet.com), per offrire agli interessati la possibilità di visionare modelli e allegati per le domande».

L'operazione interessa soprattutto la Pigna, anche il nucleo antico attorno alla concattedrale di S. Siro, il borgo marinaro, i centri storici delle frazioni Poggio e Coldirodi. Dalla data di pubblicazione del bando, gli interessati avranno a disposizione 90 giorni per depositare in Comune le richieste di contributo. Per quelle che saranno ritenute ammissibili, prevista l'erogazione del 30% all'atto della denuncia d'inizio lavori e del residuo 70% al completamento degli stessi, la cui regolarità dovrà essere provata da perizia giurata.

Oltre che via Internet, i moduli necessari sono disponibili negli uffici del servizio Recupero centri storici (tel. 0184-580352), al terzo piano di Palazzo Bellevue, dalle 9.30 alle 13; il lunedì e mercoledì anche dalle 16 alle 17.

Sono caduti come pioggia dai tetti delle case sfiorando i passanti. Inutile ogni tentativo di salvarli

Strage di piccioni in piazza Eroi Sanremesi

Centinaia di volatili uccisi probabilmente da mangime avvelenato

SANREMO

Avvelenamento in massa di centinaia di piccioni ieri in piazza San Siro. I volatili, in mattinata, «piovevano» letteralmente dal cielo piombando a terra e anche addosso ai passanti. Gli uccelli, agonizzanti, sono tutti morti poco dopo. Il fenomeno si è registrato soprattutto in piazza San Siro e nelle aree limitrofe. Colpiti gli animali che spesso sostano sul tetto della cattedrale. La chiesa di San Siro non ha grondaie e quindi i piccioni morenti finivano a terra. E moltissimi sono quelli rimasti sui tetti di case vicine. Circa le cause dei morti non ci sono dubbi: avvelenamento. Sul posto sono intervenuti agenti di polizia municipale e addetti del servizio veterinario dell'Asl. Alcuni piccioni saranno sottoposti a particolari esami per stabilire con maggiore precisione le cause della morte.

C'è anche chi ha tentato di salvarne qualcuno. Così dopo averlo riposto in uno scatolone l'ha portato a un veterinario. Una corsa inutile perché gli uccelli non si sono sottratti alla sorte che aveva già colpito altri e sono morti.

Intanto è partita la «caccia» agli avvelenatori. Il gesto è stato commesso da qualcuno stanco di avere a che fare con gli escrementi dei volatili? [m. c.]

Un addetto del Comune impegnato nella raccolta dei piccioni morti avvelenati

ARRESTO

In manette un tunisino per traffico di droga

I carabinieri di Imperia hanno arrestato l'altra sera, in corso Mazzini, vicino allo stadio, un tunisino accusato di traffico di droga. Si tratta di Keddi Haitem Ben Alì, anni. L'uomo, che aveva 98 grammi di eroina e 4 di hashish, è ora in carcere. [a. b.]

Uno stage a cura di Informagiovani

Uno stage per giovani con meno di 25 anni che intendono diventare parrucchieri si terrà a cura dell'Informagiovani. Per informazioni telefonare al numero verde 800.217162. [m. c.]

Per lavori oggi possibili disservizi nelle zone a levante

A seguito di lavori, l'erogazione dell'acqua potrebbe venire meno nella zona levante di Sanremo, a Bussana e in parte di Arma dalle odierne alle 5 di domani. Ne dà notizia l'Amaie. [m. c.]

FURTO

Saccheggiato il negozio di articoli sportivi di via Volta

Furto per una cinquantina di milioni in un negozio di articoli sportivi di via Volta (nella foto di Manrico Gatti). Hanno preso il volo sci, scarponi, giacche a vento, calzature. Ignoti sono passati da un cortiletto sul retro del negozio e hanno poi sfondato una porta finestra. Della vicenda si sta occupando la Polizia. [m. c.]

ARMA DI TAGGIA

Una riunione della lista regionale «Italia dei valori»

Riunione dei vertici regionali della lista «Italia dei valori» del senatore Di Pietro oggi alle 15,30 nell'Hotel Vittoria di Arma di Taggia. Vi partecipano anche gli imperiesi Anna Maria Panarello e Anna Rita Regis. Interverrà il candidato Filippo De Iorio. [m. c.]

INCIDENTE

Cade dalla moto e si frattura una gamba

Forse a causa dell'asfalto viscido, un sanremese di ventinove anni è caduto dalla moto riportando la frattura del femore destro. L'incidente è avvenuto ieri mattina, intorno alle 8, nei pressi della dei carabinieri di corso Inglesi. Il giovane è stato soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa. [m. c.]

TAGGIA

Interpellanza sulla chiusura dello sportello Italgas

Interpellanza del capogruppo del centrosinistra, Umberto poli, sulla chiusura dello sportello Italgas per la riscossione delle bollette in via Periane. Chiede al sindaco Lorenzo Barla di intervenire, affinché sia riaperto, in forza della convenzione che il Comune ha con la società distributrice del gas. [m. c.]

A BORGOMARO

Osteria Antico Frantoio "*Censin da* Bea"

PER CHI VUOLE MANGIARE GENUINO

APERTO SABATO SERA

SOLO SU PRENOTAZIONE

Tel. 0335.82.12.982 • 0335.82.12.981

OGNI POSTO!
OGNI VOLO!
lunedì - giovedì

LONDRA!

OFFERTA IN VENDITA FINO ALLE ORE 24, 08.02.01!

10.000
LIRE
A/R

RYANAIR.COM
VOLI A BASSA TARIFFA

www.RYANAIR.com

specifiche
16.02.01
di quando con
di
viaggi
dall'Italia. Sono escluse
l'Aeroporto di Stansted. Per le
230 al minuto. Partenze.

Il Comune fa pulizia delle irregolarità e concede contributi per le tinteggiature

Insegne abusive, via alle rimozioni

Ecco 700 milioni per le facciate nei centri storici

Scompariranno dai muri della città tutte le insegne luminose abusive. Il Comune ne ha individuate 70. Per quaranta è già iniziata la demolizione. Ieri l'impresa che si è aggiudicata la gara d'appalto ha smantellato le prime due: [illegible] ristorante [illegible] piazza Eroi Sanremesi e il ristorante cinese di via Gioberti. La prima risaliva addirittura al 1961. «Nel '95 ho pagato la sanzione amministrativa e [illegible] la multa pensavo di avere sanato l'irregolarità» ha detto il titolare sconcertato quando ha visto arrivare otto operai e due camion con autoscale.

Alcuni dei [illegible] abusivi hanno presentato ricorso riuscendo a far slittare la demolizione. [illegible] in Comune assicurano che è solo questione di tempo. Altri hanno provveduto autonomamente a togliere l'ingombro. L'operazione a tappeto si dovrebbe concludere entro [illegible] mese. Gli operai [illegible] scortati da pattuglie della polizia municipale, perchè [illegible] facile prevedere proteste e tentativi di opposizione da parte dei più refrattari.

Molti pagando la [illegible] amministrativa, che oscilla da 200 mila lire a un milione, [illegible] convinti di avere sanato l'abu- [illegible] Altri la certezza della regolarità della loro posizione l'avevano avuta [illegible] versamento annuale della tassa sulle insegne pubblicitarie. Ma sbagliavano. Le [illegible] secondo [illegible] regolamento edilizio [illegible] ale cui è legata la normativa sull'arredo urbano, [illegible] legittime, solo se insistono sulla vetrina o sul fronte dell'esercizio. Per [illegible] decina di abusivi si profila anche una denuncia penale: sono gli esercizi situati in particolari zone della città che [illegible] la loro insegna hanno violato le leggi che tutelano ambiente e paesaggio.

La decisione di usare il pugno di ferro era stata presa dalla giunta a fine dicembre dopo una verifica a tappeto effettuata dalla polizia municipale soprattutto in centro, [illegible] senza tralasciare la periferia. [g. p. m.]

L'insegna smantellata in piazza Eroi sotto la sorveglianza di vigili e polizia

Gianni Micaletto

Tornano i contributi comunali per la tinteggiatura delle facciate nei centri storici. [illegible] la giunta ha infatti deciso di riaprire i termini per la presentazione delle richieste, dopo due anni di sospensione, per mancanza di fondi e problemi sorti nel controllo dei lavori eseguiti. Il [illegible] bando [illegible] finanziato con 700 milioni. Il Comune coprirà fino al 40% delle spese ritenute «congrue e ammissibili», il minimo fissato dal regolamento comunale per i contributi (in passato si [illegible] arrivati persino alla quota del 75%, il massimo consentito, ma con un budget più sostanzioso). «In tal modo riusciremo ad accontentare un maggior numero di cittadini, con l'obiettivo di far rifiorire gli angoli più antichi della città - spiega Franco Solerio, assessore al Recupero dei centri storici - E' prevista un'ampia pubblicizzazione del bando attraverso 100 manifesti e l'inserimento dello stesso sulle pagine web del Comune (www.Sanremonet.com), per offrire agli interessati la possibilità di visionare modelli e allegati per le domande».

L'operazione interessa soprattutto [illegible] Pigna, ma anche [illegible] nucleo antico attorno alla concattedrale di [illegible]. Siro, il borgo marinaro, i [illegible] storici delle frazioni Poggio e Coldirodi. Dalla data di pubblicazione del bando, gli interessati [illegible] [illegible] a disposizione [illegible] giorni per depositare in Comune [illegible] richieste di contributo. Per quelle che saranno ritenute [illegible] ibili, prevista l'erogazione del 30% all'atto della denuncia d'inizio lavori e del residuo 70% al completamento degli stessi, la cui regolarità dovrà essere [illegible] provata da perizia giurata.

Oltre che via Internet, i moduli necessari sono disponibili negli uffici del servizio Recupero centri storici (tel. 0184-580352), al terzo piano [illegible] Palazzo Bellevue, dalle 9,30 alle 13; [illegible] lunedì e mercoledì anche [illegible] 15 alle 17.

Sono caduti come pioggia dai tetti delle case sfiorando i passanti. Inutile ogni tentativo di salvarli

Strage di piccioni in piazza Eroi Sanremesi

Centinaia di volatili uccisi probabilmente da mangime avvelenato

SANREMO

Avvelenamento in massa di centi- [illegible]a di piccioni ieri in piazza San Siro. I volatili, in mattinata, «piovevano» letteralmente dal cielo piombando a terra e anche addosso ai passanti. Gli uccelli, agonizzanti, [illegible] tutti morti poco dopo. Il fenomeno si è registrato soprattutto in piazza San Siro e nelle aree limitrofe. Colpiti gli animali che spesso sostano sul tetto della cattedrale. La chiesa di San [illegible]n non ha grondaie e quindi i piccioni morenti finivano a terra. [illegible] moltissimi [illegible] quelli rimasti [illegible] [illegible] di [illegible] vicine. Circa le [illegible] delle morti non ci sono dubbi: avvelenamento. Sul posto sono intervenuti agenti [illegible] polizia municipale e addetti del servizio veterinario dell'Asl. Alcuni piccioni saranno sottoposti a particolari esami per stabilire con maggiore precisione le cause della morte.

C'è anche chi ha tentato [illegible] salvarne qualcuno. Così dopo averlo riposto in uno scatolone l'ha portato [illegible] un veterinario. Una corsa inutile perché gli uccelli non si [illegible] sottratti alla sorte che aveva già colpito altri e sono morti.

Intanto è partita la [illegible] agli avvelenatori. Il gesto [illegible] [illegible] commesso da qualcuno stanco di avere a che fare con gli escrementi dei volatili? [m. c.]

Un addetto del Comune impegnato nella raccolta dei piccioni morti avvelenati

ARRESTO

In manette un tunisino per traffico di droga

I carabinieri di Imperia hanno arrestato l'altra sera, in corso Mazzini, vicino allo stadio, un tunisino accusato di traffico di droga. Si tratta di Keddi Haitem Ben Ali, 20 anni. L'uomo, che aveva [illegible] grammi di eroina e 4 di hashish, è ora in carcere. [a. b.]

PARRUCCHIERI

[illegible] stage [illegible] cura di Informagiovani

Uno stage per giovani con meno di 25 anni che intendono diventare parrucchieri si terrà a cura dell'Informagiovani. Per informazioni telefonare al numero verde 800.217162. [m. c.]

[illegible]

Per lavori [illegible] possibili disservizi nelle zone a levante

[illegible] seguito di lavori, l'erogazione dell'acqua potrebbe venire meno nella zona levante di Sanremo, a Bussana e [illegible] parte di Arma dalle 18 odierne alle [illegible] di domani. Ne dà notizia l'Amaie. [m. c.]

FURTO

Saccheggiato il negozio di articoli sportivi di via Volta

Furto per [illegible] cinquantina di milioni in un negozio [illegible] articoli sportivi di via Volta (nella foto di Manrico Gatti). Hanno preso [illegible] volo sci, scarponi, giacche a vento, calzature. Ignoti sono passati da un cortiletto sul retro del negozio e hanno poi sfondato [illegible] porta finestra. Della vicenda si sta occupando la Polizia. [m. c.]

[illegible] DI [illegible]

Una riunione della lista regionale «Italia dei valori»

Riunione dei vertici regionali della lista «Italia dei valori» del senatore Di Pietro oggi alle 15,30 nell'Hotel Vittoria di Arma di Taggia. Vi partecipano anche gli imperiesi Anna Maria Panarello e Anna Rita Regis. Interverrà il candidato Filippo De Iorio. [m. c.]

IN [illegible]

Cade dalla moto e si frattura [illegible] gamba

Forse a causa dell'asfalto viscido, [illegible] sanremese di ventinove anni è caduto [illegible] moto riportando la frattura del femore destro. L'incidente è avvenuto ieri mattina, [illegible] alle 8, nei pressi della [illegible] dei carabinieri di corso Inglesi. Il giovane è stato soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa. [m. c.]

[illegible]

Interpellanza Ds [illegible] chiusura [illegible] sportello Italgas

Interpellanza del capogruppo del centrosinistra, Umberto Napoli, sulla chiusura dello sportello Italgas per la riscossione delle bollette [illegible] via Periane. Chiede [illegible] sindaco Lorenzo Barla [illegible] intervenire, affinché sia riaperto, in forza della convenzione che il Comune ha con la società distributrice del gas. [m. c.]

A BORGOMARO

Osteria Antico Frantoio "*Censin da* **Bea**"

PER CHI VUOLE MANGIARE GENUINO

APERTO SABATO SERA

SOLO SU PRENOTAZIONE

Tel. 0335.82.12.982 • 0335.82.12.981

Dura analisi che tocca economia e urbanistica

La pagella di Bordighera? «Con troppe insufficienze»

Le critiche del consigliere Ds Giribaldi «Sporcizia, trascuratezza e prezzi alti»

BORDIGHERA

«Bordighera è la città dell'umorismo, ma c'è proprio poco da ridere». Lo afferma il consigliere dei Ds, Sergio Giribaldi, che in una lettera fa un quadro preoccupante dell'economia della cittadina. Intanto l'assessore al Commercio incontra gli ambulanti per il trasferimento degli alimentaristi trasferiti.

«Bordighera si è sempre distinta per una cittadina a grande vocazione turistica, ma per mantenere questa prerogativa bisogna investire in questo campo, ma questo non sembra essere l'intendimento dell'attuale Amministrazione», afferma Giribaldi. Continua: «Secondo me per attirare il turista bisogna renderglì il soggiorno piacevole e confortevole, invece.... Una delle bellezze è, o forse era, la passeggiata a mare con la spiaggia, ma l'abbandono e l'incuria dovuti ai mancati ripascimenti dell'arenile, ormai quasi inesistente, hanno ridotto il tutto in condizioni pietose. A quanto sembra Bordighera per la nostra Amministrazione è stata trasferita nella Pianura Padana, per cui perchè preoccuparsi delle spiagge? Il turismo è una grande fonte di guadagno, ma i villeggianti disdicono le prenotazioni e scelgono nuovi lidi».

«Ma anche quelli che dovrebbero essere i fiori all'occhiello, vie a dire giardini e strade, non si presentano certo in condizioni di decenza - prosegue il consigliere - I giardini e le aiuole sono, ad eccezione dei giardini Monet, dove c'è una fontanella per sciacquarsi o dissetarsi, abbandonati e trascurati. Mi riferisco ai giardini Lowe, alla pineta, alla passeggiata a mare e alle aiuole, che dovrebbero abbellire le strade cittadine e, invece, ne rappresentano la trasandatezza. Molte strade sarebbero da risistemare, e non soltanto quelle secondarie».

La denuncia di Giribaldi continua: «Un'altra cosa per cui Bordighera non brilla certo è la pulizia: infatti nell'ultima estate si è dovuto subire la presenza di topi che scorazzavano tranquillamente tra i turisti e i cittadini. E ancora, strade, marciapiedi e cassonetti sporchi e maleodoranti, sicuramente non lavati e puliti come prevederebbe il capitolato».

L'analisi continua: «Bordighera è inospitale anche per i suoi residenti e non di una politica della seconda casa che definirei suicida, con elevati prezzi di affitto e di acquisto», dice Giribaldi. Conclude: «Stanno costringendo anche i turisti a emigrare nei paesi limitrofi, più a buon mercato. Infine è inutile affermare che se si vuole rendere un servizio ai cittadini e ai turisti occorre tenere aperti gli uffici, nel periodo estivo, anche il sabato, e i responsabili presenti».

Intnto l'assessore al Commercio Sergio Trucchi ha riunito, ieri sera, le associazioni degli ambulanti per affrontare il caso del contestato trasferimento di dieci bancarelle di alimentari nell'area davanti al sottopasso di via Noaro. «Farò quello che vogliono loro: per me non esiste alcun problema a fare nuovi cambiamenti, compatibilmente alle esigenze della viabilità e dei vincoli del lungomare - afferma - L'importante è che siano tutti d'accordo». [d. bo.]

Ventimiglia: stanno per partire i grandi lavori per il recupero

Un viaggio nell'antico teatro

Dopo 20 anni la luce torna nelle sale

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Il teatro «abbandonato», all'interno è polveroso, umido, distrutto. E' l'impressione che si ha entrando nella struttura che è rimasta chiusa dal 1982, e che ora sta vivendo il momento dell'atteso recupero. Dopo anni di attesa, proteste, mobilitazioni popolari, raccolte di firme ed esposti, la ditta incaricata all'intervento di recupero del teatro ha iniziato una delle opere più importanti per la città di confine.

Ieri mattina l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Ascheri è entrato nella vecchia struttura con i responsabili della società torinese «Marco Del Soglio sas», che ha vinto l'appalto e che, da pochi giorni, ha iniziato a transennare l'area per delimitare il cantiere. «Abbiamo iniziato a smontare tutto - spiega Ascheri, che è talmente coinvolto dall'intervento da affrontare l'argomento come se fosse lui al lavoro, a fianco dei quattro operai che hanno cominciato - La prima fase in programma è una pulizia generale dell'interno del teatro, che è frequentato da quasi vent'anni».

Percorrere la piccola rampa di scala dell'entrata ed entrare nel salone, per chi ha conosciuto e «vissuto» il teatro, è un itinerario «da bridivì». Quanti ricordi legati a saggi di danza classica, rappresentazioni teatrali di vario tipo, anche di gruppi locali che rimpiangono, da troppo tempo, una sede per le loro commedie e per i concerti.

Emozioni a parte, ora è tempo per pale, martelli e carriole: «In collaborazione con la società di urbana è iniziata una raccolta differenziata di legno, ferro e tessuti, per iniziare a ripulire il teatro - continua Ascheri - E' piovuto dentro a lungo, rovinando tutto. Una volta eliminati questi rifiuti, inizierà a sventrare l'edificio. Verrà demolito tutto. Rimarranno soltanto i muri perimetrali e la struttura del tetto. Non vedremo ruspe o altre grandi macchine: il lavoro sarà fatto tutto a mano, o quasi». Una particolarità: sono stati trovati nè topi (il che è bene) nè pipistrelli che sono rigorosamente protetti dalla legge. L'assessore Ascheri ha assicurato il massimo rispetto di questi ultimi animali nel caso in cui venissero trovati.

Intanto il sindaco Giorgio Valfrè vuole rassicurare gli abitanti e replicare a chi non crede che presto, Ventimiglia, riavrà il suo teatro-cinema.

«C'è gente in malafede che ha il coraggio di andare in giro e dire che questa operazione è tutto un "bluff", un'ennesima "boutade elettorale" - sbotta il primo cittadino - Non è vero: abbiamo trovato i soldi, la ditta incaricata ha superato le verifiche, ci ha dato tutte le garanzie necessarie. Il sarà presto una realtà».

Dopo 20 anni di abbandono stanno per partire i lavori di recupero del teatro. Ieri la squadra di tecnici e politici è entrata nelle sale avvolte di polvere e ricordi

A Roverino

Parete pericolante i primi interventi

VENTIMIGLIA

Sopralluogo al cantiere di Roverino per la messa in sicurezza della parete rocciosa, ieri mattina, da parte dell'Amministrazione con il geologo Papini e i responsabili della ditta «Dino Masala» di Ventimiglia e del «Consorzio Triveneto Rocciatori».

«Si sta operando sulla parete sopra la scuola elementare - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Ascheri - E' tutto predisposto per mettere le reti di sicurezza. Da lunedì, si potrà cominciare a operare sulla parete piramidale, quella ritenuta più a rischio, che condiziona le palazzine che si trovano sotto».

Da lunedì, quindi, prenderà il via la pulizia della parte bassa della parete e interverranno anche gli elicotteri della ditta «Masala», che porteranno le reti al piede della collina per ritirarle poi su. In seguito, probabilmente entro la fine di marzo, potrà iniziare la demolizione delle rocce sospette. «Entro fine aprile potranno rientrare in casa gli abitanti delle due case popolari - aggiunge l'assessore - Occorrerà più tempo, invece, prima che possano rincasare i residenti del condominio Nadia». E' possibile che venga utilizzato esplosivo per far staccare le parti pericolanti, non è ancora sicuro, a causa del particolare tipo di roccia. «Forse sarà effettuato un franamento controllato della parete», conclude Ascheri. [d. bo.]

BORDIGHERA

Forza un cancello bloccato dai carabinieri

I carabinieri di Bordighera hanno arrestato un marocchino di 33 anni, Kalil Ibrahim, per «violazione domiciliare». E' stato sorpreso, l'altra sera, mentre forzava il cancello di una abitazione di Borghetto San Nicolò. E' stato rintracciato, dopo un breve inseguimento, in compagnia di un connazionale, anche lui clandestino, che è stato denunciato. Il primo è stato condannato, per direttissima, a due mesi di reclusione.

VENTIMIGLIA

Bilinguismo: s'inaugura un centro pedagogico

Sarà inaugurato oggi, alle 10,30, nella sede dell'Alliance francaise «Riviera dei Fiori» in via Martiri della Libertà, a Ventimiglia, il Centro Pedagogico Italo-Francese. Alle 16,30 sarà firmata la convenzione tra gli enti italiani e francesi, alla presenza del presidente della Provincia Boscetto, del provveditore Zagarella e del direttore del Centro di Documentazione Pedagogica di Parigi, Claude Mollard. L'iniziativa consentirà di mettere la lingua francese in rete e di incentivare il bilinguismo.

DOLCEACQUA

Oggi un incontro sui problemi del Brasile

L'associazione culturale «Terra dove andare» organizza oggi, alle 21, al Caffè Letterario Pacha Mama di Dolceacqua, una serata dal titolo «Brasile tra schiavitù e liberazione». Interverrà la dottoressa Maria Paola Rottino, appena rientrata in Italia dopo due anni di esperienza brasiliana.

DOLCEACQUA

Annunciati i lavori al castello Doria

Prosegue, in collaborazione con la Sovrintendenza, l'opera di recupero del Castello Doria. Lo comunica il sindaco di Dolceacqua, Mauro Giordano, precisando che «grazie all'Obiettivo 2 sarà proposto un intervento generale di recupero». [d. bo.]

La Vetrina Dell'Auto

FIAT

IMPERIA auto3 **SANREMO**

V.le Matteotti, 120 • tel. 0183 767920
Via De Marchi • tel. 0183 769146 - 0183 274570

Corso Imperatrice, 120
tel. 0184 66 78 91

ALFA ROMEO 156 1.6 TS 1999 grigio clima
BMW 525 TDS SW full optionals
CITROEN XM SW 1994 full optionals
FIAT UNO 5p
FIAT PUNTO 55S 3p • 5p 1995/98
FIAT BRAVA 1.6 HLX full optionals
FIAT BRAVA TD 1998
FIAT BRAVO GT JTD 1999 verde f/o
FIAT BRAVO 1.6 16V 1998
FIAT MAREA SW 1.6 SX 1998
FIAT MAREA SW 1.8 1998 full optionals
FIAT MAREA SW 1997 Full optionals
FIAT MAREA TD 125 1996 full optionals
FIAT TEMPRA 1.8 SW clima
FIAT MULTIPLA anno 2000 full optionals
LANCIA DELTA 1996

OPEL CORSA 1.4 GLS 3p 1996 bianco clima
PEUGEOT 106 XAD 1.6 1997 blu /autoradio
PORSCHE CARRERA 3.2
ROVER 416 SI 1996 bordeaux
RANGE ROVER TD 1996 full optionals
RENAULT CLIO 16V 1999 blu m. F/O
SUZUKI SAMURAI 1.3 SJ blu 1992
SAAB 9000 CD 1992 full optional

Commerciali

FIAT FIORINO D furgone 1996
FIAT BRAVO TD Van
FIAT SCUDO TD PANORAMA 1998 bianco clima/autor
FIAT SCUDO TD furgone 1996
PEUGEOT EXPRESS 1996

AUTOROJA s.r.l.
CONCESSIONARIA Alfa Romeo
Via Volta, 125/127/165 • **SANREMO** • tel. 0184 57 55 50
INCREDIBILE !
5.000.000
di rottamazione o supervalutazione
per la gamma 156 fino al 28.02.2002

VOLVO
Autoviale
SANREMO - Via Martiri della Libertà 315/317 - Tel/Fax 0184.530635 - 530674

L'USATO DEI CONCESSIONARI VOLVO.

VOLVO V70 TDI OPTIMA antracite m. 1997
VOLVO 850 STATION m. 1995
VOLVO 850 TDI antracite m.
VOLVO POLAR verde m. 1998
LANCIA K 2.4 JTD LS 1998
FIAT MAREA 2.4 TD HLX END argento m. 1997
BMW TDS blu met. 1997
ROVER DISCOVERY 2.5 TD LUXURY m. 1997
MITSUBISHI L200 DOPPIA CABINA 2.5 TD
FORD MONDEO 1.8 TD GHIA argento m. 1997

RENAULT FOGLIARINI
• ARMA di TAGGIA via S.Francesco, 0184 462156

ALBENGA
Reg. Carrà tel. 0335 7740808

SANREMO
C.so Cavallotti, tel.0184 502055

VENTIMIGLIA
Via Dante, 37 tel. 0184 34915

RENAULT 19 1.9 DCI Km 0 anno 2000
FIAT 600 SUITE 1998
VOLVO 850 T5 SW 1994
MEGANE RXE berlina 1996

HONDA ACCORD 1.8 I.S 1996
OPEL CORSA SWING 1.4 3p 1995
VW POLO Diesel Open Air 1996
FORD TRANSIT VAN 2.5 D 1996

Zaccaria

PEUGEOT 206 XR 1.6 3p 1999 blu
PEUGEOT 106 XSI 1.3 3p 1992 grigio
PEUGEOT 406 SW DT F/O 1998 grigio
FIAT PUNTO GT TURBO 1994 bianco
SUZUKI VITARA CAT 1991 bianco
RENAULT CLIO S 1996 blu
CITROEN ZX BREAK 1996 grigio
CITROEN XSARA BREAK 1.9 TD 1999
OPEL CORSA SPORT 3p 1996 grigio
FIAT FIORINO D bianco
FIAT SCUDO D bianco 1996
PEUGEOT BOXER BREAK D 1998 grigio

PAGAMENTI RATEALI PERSONALIZZATI

C.so Marconi, 71
tel 0184 6613 fax 0184 15 50

IMPERIA (Oneglia) V. Pindemonte, 9
tel. 0183 71 07 53 fax 0183 29 75 51

Per il futuro di Albenga i Comunisti italiani chiedono un «sindaco moderato»

Avogadro al senato con D'Antoni

E Alassio discute sui nomi per le amministrative

Stefano
ALASSIO

La campagna elettorale sta entrando nel vivo. Nei due poli nomi, voci, indiscrezioni si susseguono, così come si è ufficialmente aperta la «caccia alla candidatura» e una corrispondente «caccia al candidato».

Mentre ad Alassio si sta discutendo sui possibili candidati a primo cittadino e sindaco-senatore sta prendendo la possibilità di una candidatura senatoriale con il gruppo centrista che fa capo a D'Antoni. Avogadro è, assieme a Comino, uno dei fondatori dell'Ape dopo la fuoriuscita dalla Lega. L'Ape, a livello nazionale, è confluita con D'Antoni e Avogadro potrebbe ritentare il colpaccio al senato. A livello cittadino il centrosinistra sembra orientato verso il nome di Schivo mentre a destra i «papabili» restano Marco Melgrati (che non sarà candidato in Forza Italia potrebbe allearsi ad una lista civica) e Angelo Galtieri. Questa sera alle 20, intanto, nei locali dell'hotel Aida Forza Nuova, alla presenza del presidente nazionale Roberto Fiore, presenta le proprie liste. Sempre ad Alassio il movimento «La vespa» ha costituito un comitato elettorale nominando presidente Carlo Vallega e segretario Lisandro Pellegrini. Sempre «La vespa», su proposta di Carlo Tomagnini, ha annunciato che, in caso di vittoria, darà lo sfratto all'Apt per rientrare in possesso dei locali della Hanbury, teatro compreso.

Il senatore Roberto Avogadro

I due circoli di Albenga, quello del capoluogo e quello della frazione Leca, sono stati commissariati dal presidente provinciale Renato Scoscoria. Commissario del Circolo unico territoriale è stato nominato Stefano Rolando che, prima delle elezioni, dovrà far eleggere un direttivo. La decisione dei vertici di An non è piaciuta a molti iscritti che si stanno spostando verso l'Msi-Fiamma Tricolore.

MSI-FIAMMA Nuccio Chierico, imperiese, consigliere regionale per An in due legislature ha accettato la candidatura al Senato nel collegio Ceriale-Ventimiglia. «Chierico è conosciuto per le sue battaglie politiche a favore delle Ponente», commenta il segretario regionale Alfio Contarino, candidato al parlamento. La scelta di Chierico starebbe preoccupando i vertici di An che potrebbero trasferire il senatore uscente Giorgio Bornacin al più tranquillo listino proporzionale.

ITALIANI Ad Albenga Massimo Colombo, segretario cittadino, parla di volere un candidato unitario e non espressione dei soli ds. «Credo sarebbe meglio candidare alla carica di sindaco un moderato. Porterebbe una nuova nella coalizione e nella fiducia degli elettori. Decideranno, comunque, tutte le forze del centrosinistra», commenta Colombo.

DI PIETRO La Lista Di Pietro-Italia dei Valori ha deciso di partecipare anche alle elezioni amministrative ad Albenga, Alassio, Vallecrosia oltre a propri candidati nei collegi della camera e al collegio senatoriale. Di Pietro sarà nel Ponente, ad aprire la campagna elettorale, entro il mese di settembre e farà tappa ad Albenga, Imperia, Sanremo.

Loano, scoppia la «guerra» in Fi

Vaccarezza e Cenere ai ferri corti Spotorno, «Zunino incompatibile»

Augusto Rembado

Gian Carlo Zunino (Forza Italia), albergatore, è incompatibile con la carica di sindaco di Spotorno perchè è anche consigliere della Cassa di Risparmio di Savona? L'interrogativo, tutt'altro che trascurabile, sarà nei prossimi giorni all'esame di un Consiglio comunale straordinario. Intanto nel Ponente sale la tensione in vista del voto di primavera.

Il Consiglio comunale, con il parere di esperti, dovrà rispondere al quesito, sulla presunta incompatibilità del sindaco Gian Carlo Zunino avanzata dai consiglieri di minoranza della Lista del sole (centro-sinistra). Comunque dovrà essere avviata la procedura. E' evidente che qualora Zunino dovesse incappare nell'incompatibilità non rinuncerà di certo alla carica di primo cittadino della sua città.

LOANO Torna oggi in commissione al Parlamento la questione del terzo mandato dei sindaci. Il provvedimento che sembrava «morto» torna d'attualità forse «merce di scambio» fra i partiti in vista delle elezioni politiche. Nessuna certezza sulla sua approvazione (in Parlamento o con decreto?). A Loano resta alta la tensione fra le due anime di Forza Italia, il sindaco uscente Francesco Cenere «contro» Angelo Vaccarezza. Smentita la richiesta di commissariamento della sezione ed un presunto incontro «riservato» con il potente Claudio Scajola. Circolano tante voci su liste ed accordi. Voci anche sul sondaggio di Forza Italia che avrebbe visto primeggiare Angelo Vaccarezza, fra gli aspiranti sindaci non era previsto il primo cittadino uscente, ad oggi, terzo mandato, proponibile. A complicare le cose, anche negli altri Comuni del Finalese in cui si deve votare per il rinnovo del sindaco (Borgio, Pietra, Tovo e Balestino), la totale incertezza sulla data delle elezioni.

Andora, caduto con la moto in centro

Vent'anni, grave dopo l'incidente

ALBENGA

E' rimasto ferito gravemente in seguito ad un brutto incidente stradale avvenuto poco dopo le 3 di mercoledì in via Piangrande. Gregory Richard, 20 anni, residente ad Andora, è dalle prime ore di ieri mattina ricoverato in prognosi riservata al Santa Corona di Pietra Ligure. Nonostante le ferite riportate le sue condizioni non sembrano però destare preoccupazione.

Ieri mattina intorno alle 3,10 il giovane andorese stava viaggiando, in sella alla sua Honda 600, in via Piangrande, in direzione dell'entroterra. Ad un certo punto (la dinamica è ancora da chiarire nel dettaglio) ha perso il controllo della moto cadendo rovinosamente a terra in corrispondenza del civico 31. Nella caduta ha riportato un brutto trauma cranico, la rottura della clavicola sinistra e una distorsione cervicale.

Pochi secondi dopo, una ragazza che si è accorta del brutto incidente ha dato l'allarme. In via Piangrande è arrivata un'ambulanza della Croce bianca di Andora, che ha caricato il ferito e l'ha trasportato al pronto soccorso del Santa Corona, e una gazzella dei carabinieri della compagnia di Alassio per i rilievi e gli accertamenti del caso. Rimane ancora il dubbio sui quali siano state le cause della perdita di controllo della sua due ruote da parte del ragazzo. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Rinviato al 18 giugno il processo a Fameli

E' stato rinviato ieri dal giudice Arnaud al 18 giugno il processo nei confronti di Gianni Paulli e dell'ex agente immobiliare Antonio Fameli per una presunta truffa immobiliare che vede come parti lesi Carmelo Dammone e Giuseppa Grasso. [m. br.]

ALBENGA

Più di cento aspiranti per i posti da vigile urbano

Sono arrivati da tutta Italia, in più di cento, per affrontare il concorso per diventare agenti di polizia municipale i posti disponibili. La prima prova si è svolta ieri mattina nel salone delle opere parrocchiali di San Giorgio. [m. br.]

GHETTO SS.

Esce due volte da casa stato per esonio

Per due volte in poche settimane è stato sorpreso dai carabinieri fuori casa, dov'era agli arresti domiciliari. L'altra sera G.M., 20 anni residente a Borghetto, è stato nuovamente arrestato in strada dai carabinieri. [a. r.]

PIETRA L.

Iniziato il processo per i furti di arredi sacri

E' iniziato ma è stato subito rinviato ieri ad Albenga il processo per i furti di oggetti sacri, 70 chili di arance e altro messe a segno negli anni scorsi a Pietra e Borgio. Tre gli imputati, una donna di 70 anni e due giovani, 1 tre, originari di Modena, abitavano a Pietra. [a. r.]

ANDORA

Di nuovo transitabile la «strada mandamentale»

Dopo il ripristino, avvenuto mesi scorsi, è ora transitabile l'antica «Strada mandamentale», quarto sentiero ripulito dal Comune, che collega San Giovanni al centro del Duomo. [m. br.]

Incendio di un'auto paura in via Savona

Un'auto parcheggiata in via Savona (una laterale di viale Pontelungo) è stata, ieri mattina, seriamente danneggiata da un incendio all'impianto elettrico. I danni sono stati limitati pronto intervento vigili del fuoco. [r. sr.]

LOANO

Torna in viale Europa l'insegnante trasferita

Torna nella terza elementare di viale Europa a Loano l'insegnante di sostegno destinata, a metà anno scolastico dal provveditorato, ad altro . In questo modo, almeno sino a giugno, la bambina con handicap della classe avrà la insegnante. [a. r.]

Intercettazioni: le trascrizioni dovrebbero essere pronte verso la metà di maggio

Viveri, il pm modifica le imputazioni

Ieri in tribunale la prima puntata della maxi-udienza

SAVONA

Quasi tre ore di schermaglie tecniche, ieri mattina in tribunale, per la giornata d'apertura della maxi udienza preliminare a carico di Angelo Viveri e gli altri amministratori, funzionari comunali e imprenditori, coinvolti nella inchiestamonstre (86 imputazioni, venti faldoni) scaturita dal blitz di Albenga del luglio '96.

Il pm Alberto Landolfi ha rivisitato il capo d'accusa, modificando il titolo di alcune imputazioni, soprattutto alla luce delle variazioni legislative che hanno interessato la materia dell'abuso d'ufficio (non sarebbero invece emersi fatti nuovi tali da spingere il sostituto alle modifiche).

Quanto alle trascrizioni delle intercettazioni ambientali e telefoniche, uno dei punti più dibattuti nel corso delle indagini preliminari (la difesa ha chiesto la trascrizione di tutte le conversazioni; il pm ha contestato questa scelta, avallata dal gip, ritenendo che le intercettazioni meno significative dovrebbero entrare a far parte - se del caso - nell'eventuale dibattimento)), si prevede siano portate a termine dal perito entro il 15 maggio. Avrebbe già trascritto, il consulente, circa il 75 per cento del materiale su nastro.

L'udienza è stata aggiornata al 30 marzo, scadenza in cui il collegio difensivo è chiamato a illustrare le istanze istruttorie, le richieste legate agli interrogatori degli imputati e dei testi. Per ora non sarebbero state invece presentate domande al giudice per conto degli imputati di applicazione di riti speciali. Eventualità che non sarebbero state escluse, comunque, dai legali impegnati nella battaglia processuale.

L'udienza dovrebbe successivamente proseguire in altre date, che si prevedono posteriori comunque alla metà di maggio, facilmente a giugno, quando tutte le trascrizioni saranno consegnate al gip Maura Macciò. [f. p.]

«In maggioranza dopo sei

Enrico Nan spiega come affronterà la sfida con l'ex sindaco di Albenga

PIETRA L.

«Viveri? Non mi sembra sia il nuovo che avanza. Tutto credo di rappresentare più io il visto che da sei anni faccio opposizione»: Enrico Nan, candidato per la terza volta al Parlamento per Forza Italia, parla dei suoi obiettivi e della sfida che, nel Ponente, lo oppone all'ex sindaco di Albenga. Spiega Nan: «Le nostre culture politiche diverse, diverse la nostra storia politica. Da parte mia, comunque, sarà una battaglia politica, giocata con fair-play. Dei risultati della Casa delle Libertà confortanti, in crescita in tutta la Liguria».

L'onorevole Enrico Nan

Le divisioni nel centro destra non sembrano preoccupare Nan più di tanto, nemmeno la presentazione di liste dell'Msi: «E' un partito che non rientra nella Casa delle libertà. Potrebbe togliere qualche voto a destra ma, rispetto al passato, c'è la Lega che, anche senza Avogadro, è in forte crescita di consensi. A livello regionale, poi, saremo appoggiati dal nuovo psi che, secondo i sondaggi, sta raccogliendo lusinghieri successi».

Per Nan la vittoria del centro destra, a livello nazionale, è certa. «E a quel punto credo che dopo sei anni all'opposizione potrò avere responsabilità di governo. Dopo tre legislature credo sia legittimo aspirare ad posto di rilievo. A quel punto sarà diverso lavorare. Fare il parlamentare di opposizione è da un certo punto di vista senza soddisfazioni. E nonostante questo, in questi sei anni, credo di essere stato presente al dibattito sui problemi del territorio. Problemi che se non sono stati risolti è in gran parte colpa dei sindaci di sinistra. Lo stesso Viveri, che fa parte dei ds, non è riuscito a far intervenire il ministro degli Interni o quello dei trasporti per risolvere i gravi problemi che attenagliano la sua città. Credo, se andiamo in maggioranza, di poter fare molto meglio». [s. p.]

Ricoverato al S. Corona

Andora: grave giovane caduto dalla finestra

ANDORA. Si è lanciato dalla finestra di (al secondo piano) o è caduto per qualche motivo ancora da spiegare? Rimane in parte da chiarire il mistero che riguarda il «volo» di circa 5-6 metri compiuto ieri mattina da un giovane andorese di 22 anni. In seguito all'impatto è rimasto gravemente ferito ed ora è in prognosi riservata cautelativa. Il giovane ha dichiarato ai carabinieri di Andora di essere caduto.

Le motivazioni hanno però convinto i militari che sono subito andati alla di testimonianze e di indizi che finora sembrano avvalorare l'ipotesi del tentato suicidio. Quello che viene escluso con sicurezza è che qualcuno abbia spinto il giovane, soccorso dai militi della Croce Bianca di Andora intorno alle 9 di ieri. Subito è stato portato al pronto soccorso di Albenga e poi trasferito per ulteriori esami al Santa Corona. Gli accertamenti del caso sono dunque Ancora in corso. [m. br.]

Ancora no da Tirana

ora interviene il procuratore

FINALE L. C'è voluto anche l'intervento del procuratore della Repubblica Scolastico per cercare di aiutare i «promessi sposi» Simone, 28 anni di Finale Ligure e Liendita, 21 anni albanese. Dalla procura verrà inviato all'ambasciata di Tirana un documento che esenta i ragazzi dalle pubblic di matrimonio.

E' possibile, con questo atto oltre agli altri documenti già inoltrati dal sindaco di Finale Pier Paolo Cervone, che i due ragazzi si possano sposare. Ieri in Comune a Tirana, aveva ricevuto l'ennesimo rifiuto. Simone e Liendita si conosciuti durante i due anni passati da lui in Kosovo come volontario della Caritas. Lei ha solo documenti rilasciati dalle organizzazione Onu. La guerra ha distrutto tutti i suoi dati anagrafici. La burocrazia, sotto tutte le bandiere, guarda in faccia anche nella ricostruzione del dopo-guerra. [a. r.]

L'Asl decide sul trasferimento di due professionisti dal S. Corona ad Albenga

Anestesisti, si cercano soluzioni

Pietra: un servizio di guardia per i rianimatori

PIETRA L.

Si cercano soluzioni alla carenza di anestesisti al Santa Corona. In attesa di nuovi arrivi, forse anche dall'Università di Genova, c'è chi spera in un rinvio del trasferimento di altri due anestesisti. Va detto che nel frattempo l'attività operatoria si svolge regolarmente. Anzi, il Santa Corona «esporta» le sue professionalità come nel caso del convegno sui tumori al fegato che si terrà sabato a Genova. «Capiamo la situazione attuale il problema va visto in modo più ampio ed al limite aspettando di più è trasferire i due anestesisti in partenza», è quanto sostiene Silvio Valdisserra della Fials.

Cosa potrebbe succedere nelle prossime ore? Il direttore generale dell'Asl, Ubaldo Fracassi, deve decidere oggi con atto formale la richiesta di due anestesisti pietresi che chiedono di andare all'ospedale di Albenga. L'organico al Santa Corona scenderebbe a 7 unità compreso il primario Lucio Rossi. La direzione del nosocomio pietrese si sta muovendo su più strade per cercare di ampliare l'organico. Gli anestesisti sul mercato del lavoro sono molto pochi. Non si può procedere sempre con prestazioni a «gettone» di medici esterni. Ma forse la soluzione è attivare una vera guardia di anestesia ed eliminare la reperibilità, una organizzazione «normale» in un ospedale con un Dea di secondo livello, l'unico da Genova (esclusa) a Ventimiglia. Certi spostamenti, sotto pressioni politiche, secondo alcuni potrebbero essere il preludio ad un «impoverimento» Santa Corona. Un «pezzo» ostetricia-ginecologia potrebbero tornare ad Albenga.

Ubaldo Fracassi, manager dell'Asl 2 ed ex direttore del Santa Corona decide oggi se accettare le domande di trasferimento di due anestesisti dall'ospedale di Pietra Ligure al Santa Maria di Misericordia di Albenga

Riccardo Pellici, primario di chirurgia generale del Santa Corona, sarà l'anima del congresso dedicato alla terapia dei tumori primitivi e secondari del fegato che inizia sabato a Genova. Saranno presentate, con esperti internazionali, nuove tecniche «che diminuiscono la gravità dell'atto chirurgico ma che raggiungono lo stesso risultato. Ottimi obiettivi conseguiti dalla equipe di Pellici anche con gli interventi in radiofrequenza nella terapia delle lesioni epatiche, in collaborazione con i primari Giorgio Marenco (medicina) e Giovanni Serafini (radiologia). [a. r.]

Presentato ieri in Regione a Genova il Piano già approvato dalla Cee

Pioggia di miliardi per l'entroterra

Finanziamenti europei per l'agricoltura rurale

GENOVA

Circa miliardi di finanziamenti pubblici dall'Unione Europea che, attraverso l'intervento dei privati, raggiungono la quota di 600 miliardi in sei anni. È quanto prevede il Piano di sviluppo rurale 2000-2006 della Regione Liguria, approvato dalla Commissione Europea. Il documento di programmazione finanziaria è stato presentato ieri mattina dal presidente della Regione Sandro Biasotti e dall'assessore Franco Amoretti, alla presenza del direttore sviluppo rurale della Commissione Europea di Bruxelles, Raymond Pasca.

«Il piano di sviluppo rurale - ha spiegato il presidente Biasotti - può essere equiparato ai programmi comunitari di obiettivo 2 e aiuti alle imprese per mole di finanziamenti e ricadute occupazionali. Il settore trainante è quello floricolo, il vero biglietto da visita della Liguria».

La strategia del Piano si articola fondamentalmente in direzioni: ammodernamento e sostegno della competitività dell'agricoltura di mercato, corrispondente in primo luogo ai settori floricolo e orticolo; sviluppo lungo l'intero arco del territorio regionale di economia agricola con forte connotazione di tutela dell'ambiente e di valorizzazione dell'identità locale; adeguamento dei servizi e delle infrastrutture alla mutata situazione determinata dai fenomeni dell'integrazione ropea.

Nel dettaglio il piano prevede specifiche misure tra le quali sono ripartiti i fondi. Le più significative riguardano il sostegno alle aziende agricole (120 mld), l'insediamento dei giovani agricoltori (quasi 22 mld), la formazione professionale (19,6 mld), l'agro-ambiente, cioè un premio a chi utilizza sistemi a basso impatto ambientale (72,8 mld), l'agriturismo (12,5 mld), le infrastrutture (5 mld) e i servizi (27,3 mld).

Quest'ultima misura prevede la creazione, a Masone, di un laboratorio zootecnico; la realizzazione, a Sanremo, di un centro di documentazione dati sui fiori; un laboratorio fitopatologico ed infine la creazione dello sportello dell'agricoltore e del consumatore. Attualmente la superficie agricola utilizzata in Liguria è di poco più di 80.000 ettari, su un totale di 243.000. La aziende agricole sono 37.337 con 21.000 addetti, corrispondenti al 3,62 per cento del totale ed il 2,5 per cento del complessivo degli occupati nella regione.

«Il nostro obiettivo è quello di incrementare, proprio attraverso il piano di sviluppo rurale, l'occupazione in agricoltura dello 0,3-0,5 per cento», ha aggiunto Amoretti.

La guida agli appuntamenti di questa sera: mappa del divertimento

Serata all'insegna del «liscio»

Con valzer e tango da Loano a Ospedaletti

Discoteche e ballo liscio consentiranno questa sera di trascorrere qualche ora di divertimento nei locali del Ponente Ligure

[redacted] Discoteca [redacted] Max Repetto dj al dancing El Patio. Ritrovi all'Agorà [redacted] Gorra, da Pilade, al discobar Baquito, al Gasoline [redacted] Mirò («Hardn' heavy metal, black» con Orion dj e The Philosopher», al Niky Night e al Clipper.

[redacted] V. Rock [redacted] «Deep Purple Tribute» al Rifrullo. Ritrovi a Verezzi al Mulino, al Mirabolan, alla Torre Antica, da Bergallo, alla Topia e alla Torre dei Sassetti.

[redacted] L. Ritrovi al pub Il Santo, allo Wave, all'Iguana, all'Airone, In [redacted] Out e [redacted] Dolphin's. Liscio e revival al dancing Malibù.

[redacted] Karaoke al Bar Doria. Al Saitta revival pomeriggio [redacted]. Al Manhattan Inn pomeriggi danzanti ed orchestra «I Gabbiani». Ritrovi all'Arcibaldo, al Marinella, al Calderone, al Movida, al Fluke, al Bucche[redacted], all'Atravirago, al Poseidon.

[redacted] Intervista [redacted] Marco Masini alle 17.05 [redacted] diretta telefonica a Radio Onda Ligure. Discoteca all'Horus [redacted] Human (dance commerciale Anni '90) e Stefano Pain dj (privè). Discoteca al Jammin' con dj Valerio. Musica al Caprice. Ritrovi al Guaranà, [redacted] Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia.

[redacted] Karaoke a El Che Cafè. Al Mezzaluna «Black Stage», country e covers internaziona[redacted]. Musica cubana con il gruppo Kachet e la cantante Marta al Manila. Pomeriggi danzanti al dancing Vip. Ritrovo al Joy (pre-discoteca), al Blues, al Dubliner, al Victorian, al Cabaret (live), al Mamma Mia, la Tavernetta, al bar L'Angolo Internet Cafè e al Sol Ponente.

LAIGUEGLIA Musica alla Locanda del Re minore.

ANDORA Al Timone «liscioteca» al pomeriggio ed orchestra alla sera. Ritrovi alla Casa del Priore, al Mata Mua, al Samarcanda, al Cafè De Mar, al Caffè Doria e al Bit Below.

DIANO MARINA Alle 21.30 al Valery Club di via Aurelia è in programma una serata «Tequila bum shot party. Si tratta [redacted] un nuovo sistema per gustare la tequila che verrà sparata direttamente nell'ugola degli avventori più temerari. Il tutto a ritmo di [redacted] Anni 80-90. [redacted] Bar Dedian al pomeriggio si balla il liscio. Alla [redacted] solo musica. Ritrovi [redacted] Bar Marabotto di via Roma, al Bar Mazzini di piazza della stazione per seguire le partite di campionato e di coppa in televisione.

SANTO STEFANO Al Baretto serata con musica e farinata.

RIVA LIGURE Al Sensual musica dancing (liscio e sudamericana) con I Made in Italy.

[redacted] DI [redacted] Karaoke [redacted] Alex al Bar Ligure. Ostriche, vini e degustazioni all'American Bar Tre Alberi.

SANREMO Tre dj al Disco Loco: Alex, Luca e Andreino per [redacted] serata [redacted] musica commerciale, house [redacted] tribal. Al casinò piano bar [redacted] Gianni Romano. Oltre a piatti [redacted] birre, musica con dj al J.J. Smith's [redacted] Giardini Vittorio Veneto. Musica trip, hop [redacted] house, al Planet Caffè di corso Matteotti, proposta da Rudy. Karaoke all'Havana Pub. [redacted] Danze con l'orchestra I Talismano al Dolce Vita.

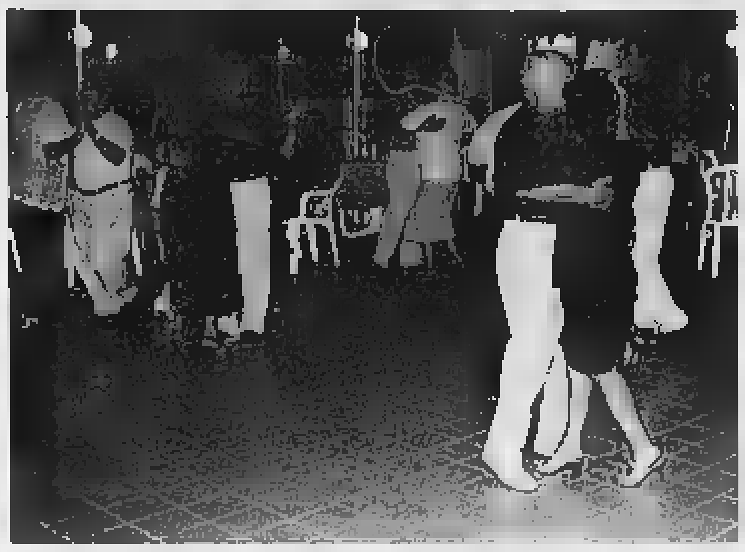
[redacted] Si beve birra e si mangiano piatti caldi fino [redacted] tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

MONACO. Al Sabor Latino musica latino-americana a partire dalle 23, in Galleria Charles III. Musica anni 70 allo Stars'n' Bars, sul molo Antoine I°.

[redacted] VAR. Al Jazz Rock Café, concerto di ka giamaicano con i Top Cats. Dalle ore 23, sul porto.

NIZZA Al Bar des Oiseaux serata blues con gli Orchestral Cosoleto Blues. Dalle 21.30, in [redacted] rue St. Vincent. A La Havane live music salsa, in rue de France.

CANNES All'After Sun si balla [redacted] partire da mezzanotte, in 6 rue Vidal. Musica dal vivo [redacted] La Villa [redacted] 7 [redacted] Marceau e a Les Coulisses con dj in [redacted] rue Commandant André.



Il liscio è un genere di musica intramontabile: moltissime le proposte in Riviera

Mentone, i carri di agrumi dedicati al mondo di Perrault

Con la Festa del limone un viaggio nelle favole

Gianni [redacted]

MENTONE

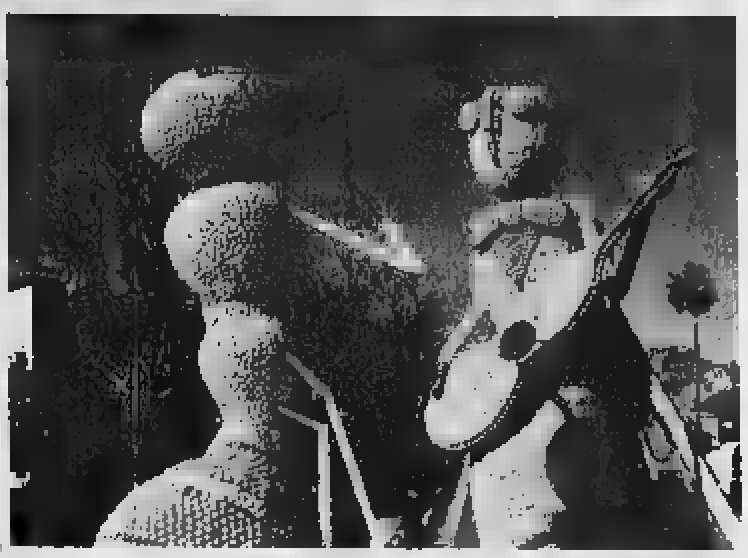
Un viaggio nel fantastico mondo di Charles Perrault, il celebre narratore [redacted] fiabe parigino vissuto nel diciassettesimo secolo. Mentone [redacted] scelto di salutare così l'ingresso nel terzo millennio: la «F[redacted] del limone», la manifestazione più tradizionale [redacted] importante della città di confine, vive [redacted] il [redacted] prologo proprio nel segno dell'autore del «Gatto con gli stivali», di «Cappuccetto rosso», «La bella addormentata nel bosco», «Cenerentola», «Pollicino».

Ai giardini Bioves si apre l'esposizione delle «sculture» [redacted] delle ambientazioni realizzate con gli agrumi (ingresso 50 franchi). In programma anche il Carnevale dei bambini. E da domani, il Salone dell'artigianato al Palais [redacted] l'Europe, assieme al Festival delle orchidee. Sabato l'inaugurazione ufficiale [redacted] 68ª edizione dell'avvenimento secondo in Costa Azzurra solo al celebre Carnevale di Nizza. Quattro le sfilate in programma, di cui una in notturna, oltre alla «Fiesta du Citron», serata dedicata [redacted] costumi e alle musiche latino-americane.

Dieci i carri proposti dal comitato organizzatore. Tutti, ovviamente, ispirati alle intramontabili favole [redacted] Perrault, che da secoli accompagnano le nuove generazioni. Per realizzarli, sono stati impiegate 130 tonnellate di agrumi, fra limoni e arance, importati in gran parte dalla Spagna, e ben 500 mila elastici prodotti [redacted] Taiwan. Basti pensare che per adornare un metro quadrato delle griglie che coprono le strutture in ferro delle figure sono necessari [redacted] di frutti. Durante i quindici giorni della festa, gli organizzatori provvedono mediamente a sostituire tra le 4 e le 5 tonnellate di agrumi, per mantenere i carri sempre «freschi».

L'anno [redacted], il pubblico pagante ha superato [redacted] mila unità. In totale, i visitatori [redacted] stati [redacted] di 40[redacted] mila. Quest'anno si punta a incrementare i numeri, anche sulle [redacted] una capillare operazione di marketing che interessa i programmi di circa 6 mila operatori turistici internazionali.

Domenica la prima sfilata pomeridiana, dalle 14 alle 16,30, sulla promenade su Soleil. I prezzi d'ingresso per tribune e gradinate variano 50 franchi (45 per i gruppi, 35 i ridotti) a 90 franchi (75 e 65). Repliche il 18 e 25, mentre giovedì 15 i carri sfileranno [redacted] in notturna, dalle 20,30, [redacted] uno spettacolo pirotecnico a rendere [redacted] più suggestivo l'appuntamento. Giovedì 22 la «Fie[redacted] Citron», dalle 20,30, cui seguiranno i fuochi d'artificio sulla baia.



La tradizionale manifestazione si apre oggi e propone 4 sfilate oltre a eventi collaterali

Oggi (ore 17) il concerto al teatro del casinò

Sinfonica, l'omaggio a Mozart e Schubert

[redacted]

Molto Mozart ma anche Schubert [redacted] Barber nel concerto [redacted] questo pomeriggio (ore 17 al casinò) dell'Orchestra Sinfoni[redacted] Città di Sanremo. La proposta mozartiana prevede il Concerto numero 27 in si bemolle maggiore K. [redacted] per pianoforte e orchestra e il 12, in [redacted]re K. 414, sempre per [redacted]te e orchestra. Di Samuel Barber sarà rappresentato [redacted] suo noto Adagio per archi. Chiuderà il pomeriggio musicale la Sinfonia [redacted]ero 5 in si bemolle maggiore D. 485 di Franz Schubert. Al pianoforte Maurizio Moretti mentre sul podio salirà il maestro Fabiano Monica.

[redacted] di Mozart e Schubert si sa tutto, [redacted] stesso non [redacted] per Samuel Barber, nato nel 1910 a West Chester in Pennsylvania. Alla [redacted] venne avviato quando aveva pochi [redacted]. Studiò pianoforte, canto, composizione e direzione d'orchestra. Proprio il suo Adagio, che sarà rappresentato questo pomeriggio, resta [redacted] opera più celebrata. Lo compose nel 1936. Di Barber è ricordata anche l'opera lirica Vanessa, del 1958, su libretto di Gian Carlo Menotti.

Il pianista Mario Moretti, trentasettenne cagliaritano che interverrà nell'esecuzione dei due concerti [redacted] Mozart, negli ultimi anni è risultato particolarmente apprezzato anche all'estero. Dopo aver debuttato al Gasteig di Monaco, ottenendo subito l'invito per il Festival dell'anno successivo, ha ripetuto l'exploit al Palacio del Festival di Santander, all'Auditorio Nacional di Madrid, al San Sebastian Festival, ai Salzburg Sommer Konzert.

Ha registrato per i canali Rai, per la radio nazionale, radio [redacted] televisioni francesi e spagnole. Prossimamente sarà impegnato con la Concertgebow Orchester, [redacted] l'Orchestra di Padova e del Veneto, c[redacted] la Philarmonia Ungarica, la Frankfurt Philarmonica, la Philarmonie der Nationen in concerti e recital in Germania, Belgio, Francia, Brasile e Italia. [m. c.]

L'artista italiano si esibisce domani sera alle 21 al Cabaret del casinò di Montecarlo

Bongusto, una rotonda a Montecarlo

Gli «evergreen» del cantautore, successi di sempre

Enrico Ferrari

MONTECARLO

Le [redacted] le tipiche canzoni che rendono [redacted] meglio accompagnate dal suono della risacca e dalle grida dei gabbiani. D'altra parte ha l'onore-colpa di aver scritto «Una rotonda sul mare», brano del '64 che ha dato il nome a una fortunata trasmissione e che è il simbolo del genere «da spiaggia». Fred Bongusto, però, non è soltanto questo, e lo si potrà scoprire domani sera, al Cabaret del casinò di Montecarlo, in un concerto che avrà inizio alle 21 e ripercorrerà le tappe di una carriera quarantennale.

La prima chitarra gliel'ha regalata uno zio, da giovanissimo: [redacted] che segnerà il suo destino. L'interprete molisano, [redacted] sessantacinquenne, ha cominciato a farsi conoscere negli Anni '60 [redacted] dalla vena romantica. Con «Prima c'eri tu» arriva l'affermazione [redacted] «Disco per l'estate», la struggente «Frida», che ama interpretare con il solo accompagnamento della sei corde, «Bruttisima, bellissima», «Aspetta domani» e naturalmente l'inno degli innamorati nostalgici, «Una rotonda sul mare» (chi [redacted] pensa subito al «nostro disco che suona»?).

Bongusto [redacted] anche apprezzato compositore [redacted] colonne sonore: [redacted] suoi brani figurano in «Matrimonio all'italiana», film di Vittorio De Sica con Sofia Loren e Marcello Mastroianni, «Il tigre» con Vittorio Gassman splendido quarantenne e «Venga a prendere un caffè con noi» con Ugo Tognazzi. Nel tempo, viene fuori anche la sua passione per uno stile musicale alla Louis Armstrong, un'atmosfera riproposta fedelmente in «Spaghetti [redacted] Detroit», quella di «Spaghetti, pollo, insalatina e una tazzina di caffè». [redacted] altro grande amore riconosciuto è quello per i ritmi sudamericani.

Dopo altri successi come «Amore scusami», «Doce doce» e «Tre settimane da raccontare», gli Anni '80 hanno portato due partecipazioni al Festival di Sanremo (nell'89, ha presentato «Scusa») e la partecipazione a popolari programmi televisivi, da «Buona domenica» a «Fantastica italiana». Giusto per non scordare la [redacted] «anima latina», nel 1992 ha accompagnato in tournèe il grande chitarrista Toquinho, mentre [redacted] ha fatto coppia [redacted] altro cantante confidenziale [redacted] lunga carriera, Peppino Di Capri.

Del '97 è l'album [redacted] le canto accussì», che propone interpretazioni in dialetto partenopeo di grandi [redacted] internazionali. Le riletture riguardano fra l'altro la [redacted] del jazz «Stardust» di Hoagy Carmichael, «La vie en rose», «Feelings», «Garota de Ipanema» e «Le feuilles mortes». [redacted]llo stesso tempo, scrive in collaborazione [redacted] Mogol «E' successo ieri sera». Il costo della cena con spettacolo, dalle 20.30, è [redacted] franchi. Prenotazioni allo 00377-9216.3636.

Fred Bongusto si esibirà domani sera a Montecarlo: successi indimenticabili

Di scena a Ventimiglia

Tre formazioni per riproporre lo stile beatles

VENTIMIGLIA. Tornano alla ribalta, alla Bocciofila di Roverino, i gruppi della Riviera che negli anni '60 e '70 furono protagonisti dell'ondata «beat» che travolse il mondo della musica.

L'appuntamento è per venerdì 23, alle 20,30, nella sede [redacted] sodalizio sportivo di Roverino. Protagonisti [redacted] I Kites, i Solidi [redacted] i Kidnappers. Sono le stesse band che si erano riunite, la [redacted] estate, per l'evento di Dolceacqua «Millenium Beat». Circa ottocento persone avevano partecipato [redacted] concerto all'insegna della nostalgia e dell'«epoca Beatles».

Spiega Franco Paganelli, responsabile della Bocciofila di Roverino: «Abbiamo voluto organizzare una serata diversa in occasione della festa di carnevale.

Al termine di una cena si alterneranno i tre gruppi che hanno accettato di partecipare all'iniziativa. Chi volesse intervenire dovrà obbligatoriamente prenotare telefonando allo 0184/357009. [d.bo.]

[redacted]

AL CINEMA

[redacted]

CAVOUR. Tel. [redacted]
Prevendite per concerto
Orchestra sin[redacted]
in programma [redacted] 10 febbraio

[redacted]ENTRALE. Tel. 0183-63871
Grazie per la [redacted]
Spettacolo unico ore 21
Lire 1000-7000

[redacted]ITE. Tel. 018[redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]PERIA. Tel. 0183-292745.
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]LITEAMA. Tel 0183-496930.
Commedia sexy
Orario 20,20-22,40
Lire 1000[redacted]

[redacted]

CAPITOL. Tel. 0184-43440
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]
Tel. 0184-261955
Malena
Orario 20,30-22,30.
Lire 8000
(Inf. anche all'indirizzo web www.bordighera.it)

[redacted]

[redacted] BOSCO. Tel. [redacted].
OGGI RIPOSO

[redacted]

CRISTALLO.
Tel. 0184-206049
OGGI RIPOSO

[redacted]

ARISTON.
[redacted] 0184-506 060
Chiuso per montaggio 51° Festival della canzone

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506.[redacted]
La tigre e il dragone
Orari (indicativi): 15,30; 22,30.
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF - Sala 1.
Tel. 0184-506 060.
Cast Away
Orari (indicativi): 15,30; 22,30.
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2 Te[redacted].
The family man
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060.
La carica dei 102
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000 (mercoledì [redacted] 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597822
Ti presento i miei
Orari (indicativi): [redacted].30
[redacted] 12000 (mercoledì lire 8000)

[redacted]
Tel. 0184-597822.
L'ultimo bacio
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

SANREMESE.
Tel. 0184-597822.
L'ombra del vampiro
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

Per tutte le sale cinematografiche gli orari di inizio del [redacted] sono [redacted] e possono [redacted] a seconda della lunghezza dei film stessi

nelle sale di

SAVONA [redacted]

[redacted]

COLUMBIA. Tel. 0182-640.263
L'erba di Grace
Or.: 20,30-22,30
(nei festivi e prefestivi anche 16,30 e 18,30).
Lire 10.000; 6000.

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Denti
Ore 21. Lire 5000.

[redacted]

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Dance in the dark
Ore 21
Lire 5000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
Il sesto giorno.
Or.:20,15-22.30.
Lire 10.000; 6000

[redacted]

[redacted]ALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Ore 21.
Lire 10.000-8000-6000

[redacted]

[redacted]
Cast Away
Ore 21
Lire 7000

Organizza il «Sestè Ciassa» con quattro carri: la festa domenica alle 15

Carnevale in piazza a Ventimiglia

Torna l'appuntamento per il 22° anno consecutivo

VENTIMIGLIA

Una tradizione che prosegue da ventidue anni, e che oggi è portata avanti da giovani che sono sono diventati promotori delle iniziative dei loro padri [redacted], [redacted] alcuni casi, anche nonni. Domenica il centro storico di Ventimiglia [redacted] trasforma in [redacted] grande piazza piena di colori e allegria in occasione dell'ormai classico appuntamento con il «Carlevè d'a ciassa».

Ancora una volta il sestiere di casa, «Sestè Ciassa», organizza il rendez-vous più atteso dai bambini non soltanto del borgo medievale, ma di tutta Ventimiglia. La festa inizierà alle 15, quando «Toni», detto «chelu che u fa pità», i tre carri allegorici allesti[redacted] dal sestiere e il carro di Re Carnevale faranno la loro comparsa in via Garibaldi. Dopo settimane di lavoro per la preparazione dei carri, i componenti del sestiere potranno raccogliere gli applausi dei bambini, che ogni anno accolgono le creazioni con entusiasmo, facendosi fotografare accanto ai loro beniamini di cartapesta.

«I primi due carri rappresenteranno, come vuole la tradizione, temi di moda amati dai più piccoli - spiega Domenico Martinetto, che a 24 anni è presidente del sestiere Ciassa. Si tratta [redacted] Pokemon e dei Dinosauri del film di Walt Disney».

Grande novità: per la prima volta [redacted] non sarà dedicato [redacted] bambini, ma toccherà un tema per adulti. Per ora si conosce soltanto che sarà satirico e legato all'attualità ventimigliese.

Come vuole il «copione», il carro [redacted] Carnevale verrà bruciato, alle 16,30, in piazza, dopo che saranno consegnate le «arringhe dolci» per i personaggi buoni più [redacted] vista della città, e quelle «salate», riservate ai «cattivi» di Ventimiglia. Gli altri [redacted] faranno ritorno nei capannoni, perchè parteciperanno ad altri corsi. A partire da quello di Ventimiglia centro, domenica 18 febbraio, e poi [redacted] Vallecrosia, il 25 febbraio, infine a Dolceacqua, il 27 febbraio. [d. bo.]

Torna il Carnevale a Ventimiglia

AD ANDORA,
NON SOLO SALDI... MA GRANDI AFFARI

CAMBIA LA VECCHIA PELLICCIA CHE VALE FINO A SEI MILIONI !

PAGAMENTO DILAZIONATO
SENZA INTERESSI ANCHE FINO A 12 MESI

GRUPPO ALTA ITALIA
BY

Ramello
La Firma in Pelliccia

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL [redacted]
[redacted] ALLE 19,30
IL SABATO E LA DOMENICA
DALLE ORE 10 [redacted] 19,30
CHIUSO IL [redacted]

TELEFONO 0182 / [redacted]

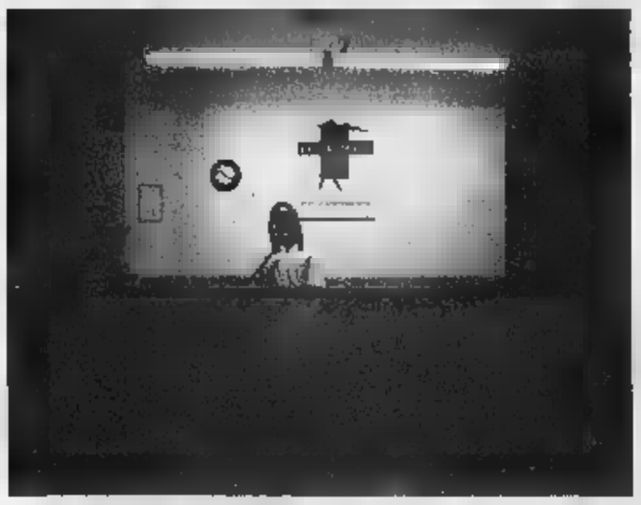
CIRCOLO POLARE ARTICO - DICEMBRE 2000
PHOTO ARMANDO MITARELLO

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Tecnologia avanzata, metodo esclusivo e massima serietà

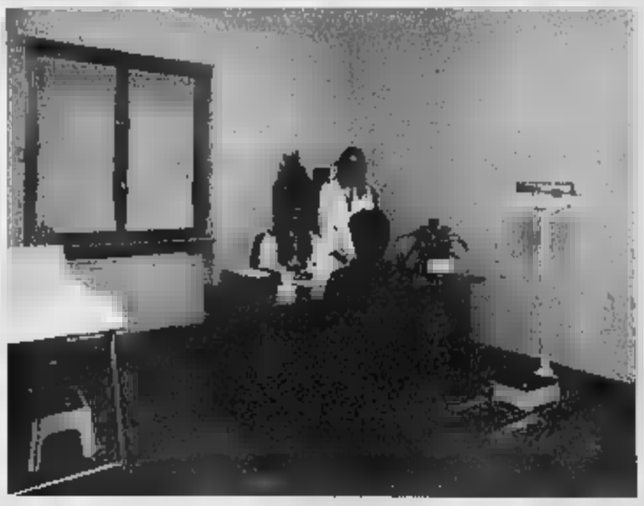
«Torna in forma con gioia»

Paola Poggi® insegna a ritrovare il proprio peso ideale ed a riscoprire il piacere del cibo

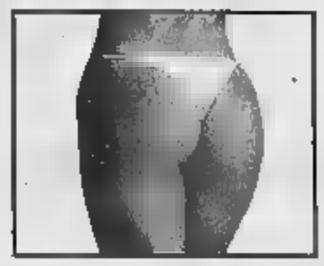


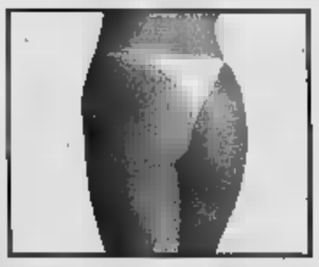
Siamo rientrate dalle vacanze, il sole ed i ritmi dolci di quelle giornate ancora ci avvolgono. Tutte noi vorremmo poter prolungare ed amplificare i benefici ricevuti da questo periodo di relax.
La mente è fresca e leggera, ma il nostro corpo?
Perché non regalargli le attenzioni di persone esperte, che sappiano definire quali sono le [illegible] reali esigenze e cosa fare per liberarlo dal peso superfluo?
Sicuramente abituarsi a svolgere [illegible] po' di esercizi ginnici aiuta a star bene nel fisico e nello spirito, imparare a coordinare i propri movimenti per armonizzare i gesti e le forme del corpo significa diventare più magre e felici, vivere con leggerezza.
Ti invitiamo al Centro Paola Poggi per farti scoprire [illegible] mondo tutto dedicato alle donne, perché possano ritrovare ed esaltare il loro fascino e bellezza, aprire la porta al piacere di [illegible] stesse... con una taglia in meno.
Con una semplice telefonata potrai prenotare un check up biomorfologico gratuito, durante il quale [illegible] nostra consulente ti dedicherà tutto il tempo necessario per individuare quali [illegible] le tue effettive esigenze e quali i punti più critici del tuo corpo da rimodellare.
Tutto ciò consentirà [illegible] stabilire un protocollo di trattamenti snellenti e rimodellanti "su misura", integrati da consigli per [illegible] sana alimentazione.
Un'intera équipe specializzata nei problemi di sovrappeso e di linea femminile è a tua disposizione per aiutarti a realizzare il corpo che hai sempre desiderato, utilizzando il metodo "PAOLA POGGI®", esclusivo, naturale e senza alcuna controindicazione per la salute.
Come potrai constatare il personale sarà sempre disponibile ad ascoltarti per capire quali, nel profondo, [illegible] i tuoi bisogni, i problemi ed i dubbi che ti si porranno di fronte alle varie tappe del tuo programma di rimessa in forma.
Però, per raggiungere condizioni di salute e di linea migliori, non è solo determinante il calo di peso, ma anche la riduzione del tessuto adiposo localizzato e dei liquidi ristagnanti, riequilibrando l'organismo nel suo insieme.

Seguendo con regolarità i trattamenti consigliati dall'équipe "PAOLA POGGI®" inizierete progressivamente a metabolizzare sempre più grasso.
Anche la fame diminuirà indicandovi così che il metabolismo funziona meglio.
Paola Poggi®, con il suo approccio verso il sovrappeso, dimostra quanto sia falsa l'opinione diffusa, che pone il mangiar [illegible] come regola fondamentale per dimagrire.



Non esiste una formula valida per tutte: ogni donna è un [illegible] a sé. Ecco perché vengono proposti programmi personalizzati ove i vari sistemi adottati agiscono in modo complementare e sinergico.
Il dialogo ed il confronto quotidiano con la Cliente rimangono sempre alla base dei nostri rapporti.
La provata competenza professionale e le modernissime ed avanzate strutture fanno sì che siano sufficienti poche ore settimanali per poter ottenere un risultato rapido e duraturo.
I risultati [illegible] già evidenti e duraturi fin dalle prime sedute. Riscontrerai così una rapida riduzione della taglia e riscoprirai [illegible] piacevole senso di leggerezza ed una ritrovata armonia delle forme.
La leggerezza del vivere bene ed armoniosamente ha trovato il [illegible] indirizzo. Vieni a scoprire il Centro Dimagrimento Paola Poggi, saremo felici di farci conoscere.





MAGRA E FELICE PER VIVERE MEGLIO

A TUTTE LE CLIENTI IL PRIMO MESE DI TRATTAMENTO LO REGALIAMO NOI

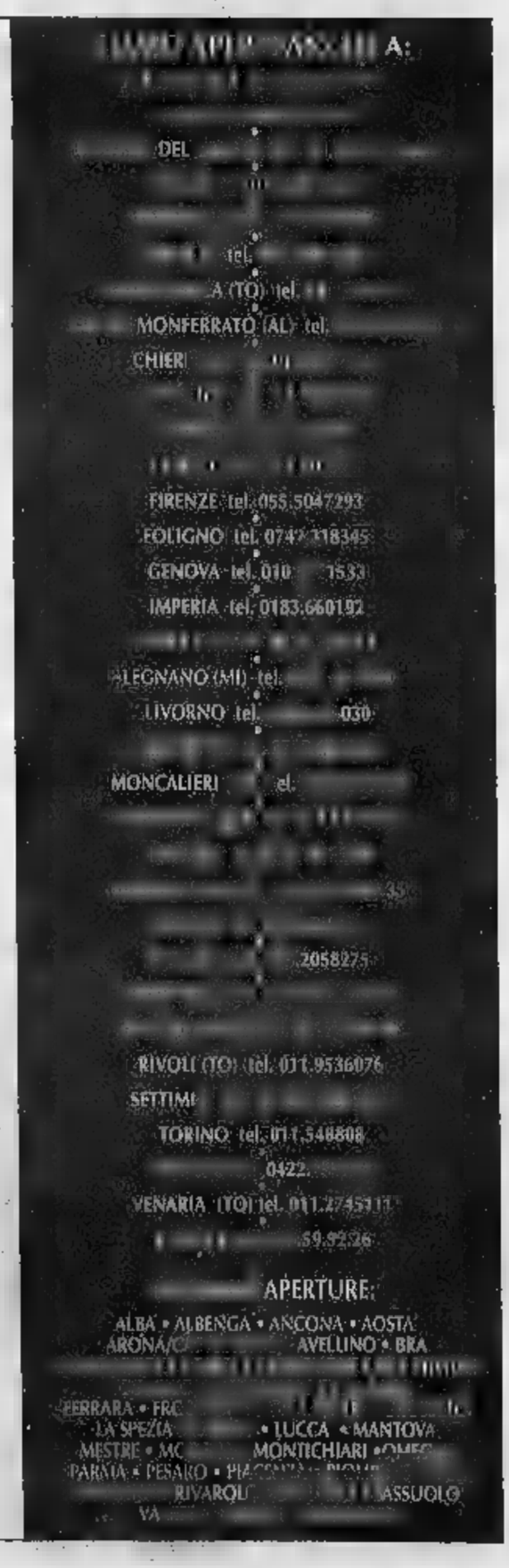
TELEFONA SUBITO AL NUMERO 019/84.85.739

TI OFFRIAMO GRATUITAMENTE L'ESAME BIOMORFOLOGICO DELLA TUA FIGURA

CENTRO PAOLA POGGI®

[illegible] SAVONA: C.so Tardy & Benech, 9/12

Orario continuato dal lunedì al venerdì dalle [illegible] 10.00 alle ore 20.00



Meno grave del previsto il ko dell'attaccante

La Sanremese sorride per Stamilla ed il club

Stamilla si è infortunato contro il Savona

Bruno Monticone
SANREMO

Un gran sospiro di sollievo. Lo hanno tirato tutti nel clan della Sanremese dopo gli esami clinici sostenuti dal giovane attaccante Stamilla infortunatosi, domenica, nel finale del derby con il Savona: l'infortunio, apparso in un primo momento piuttosto grave (si è temuto che, per il ragazzo, il campionato potesse essere finito), si è rivelato meno serio. Solo una distorsione che potrà essere assorbita in qualche giorno. Così Stamilla potrà riprendere, in fretta, la preparazione. Già martedì sera ha fatto qualche lavoro fisico. Il suo recupero dovrebbe avvenire in tempi brevi. Una buona notizia per il giocatore - in costante crescita, anche domenica contro il Savona è andato molto bene fin che è stato in campo - ma anche per la Sanremese che, con l'eventuale k.o. il giovane attaccante, si sarebbe trovata in serie difficoltà per far fronte all'obbligo dei due «under 19» in campo, richiesti dal regolamento del campionato.

Intanto è andata in porto anche, sotto il profilo burocratico, l'esasperante «telenovela», durata mesi, tra alti e bassi, del passaggio di proprietà della società. Lunedì sera è stato firmato l'atto notarile della cessione della maggioranza delle quote societarie dal Gruppo Cavallo alla cordata di imprenditori sanremesi. I nuovi proprietari hanno la maggioranza del club. Adesso si potrà passare all'ufficialità con la nomina effettiva dei responsabili, a cominciare dal presidente designato Giancarlo Robotti. L'intero organigramma, già pronto da tempo, dovrebbe essere reso noto tra questa sera e domani.

Cidismo, Grosso è la novità

Il dirigente sanremese è stato eletto alla vicepresidenza regionale Fci

Siro Grosso, vicepresidente

Siro Grosso, 63 anni, sanremese trapiantato ad Arma di Taggia, è il nuovo vice presidente del comitato ligure Fci. Grosso, che vanta un luminoso passato di corridore tra i dilettanti, ha ottenuto 20 preferenze nelle elezioni per il rinnovo delle cariche federali svolte a genova nei giorni scorsi. Alla poltrona di presidente regionale è salito il genovese Aldo Carmine, 63 anni, ex dirigente allo sport del capoluogo, chiamato a sostituire Ulisse Lavaggi, presidente regionale per 16 anni, non più disposto ad assumere l'impegno di guidare per il quadriennio olimpico i ciclisti della nostra regione.

Il nuovo consiglio della Fci ligure comprende anche un secondo vicepresidente, lo spezzino Antonio Cannella e sette consiglieri: il loanese Carlo Anselmi, i genovesi Paolo Truscello, Sandro Tuvo, Andrea Balli e Marcantonio Schena, lo spezzino Marco Danese e il savonese Silvio Caviglia.

Le elezioni, se da un lato hanno dato spazio al ponente con l'ascesa di Siro Grosso alla presidenza, dall'altro hanno penalizzato i candidati imperiesi all'incarico di consiglieri. Non l'hanno infatti spuntata Gisello Aresi e Luigi Piva, candidati nella quota spettante ai direttori sportivi e non è andata bene neppure a Franco Del Piazzo, noto dirigente di Ligure, che nonostante i 117 votri a disposizione della società della regione non ha ricevuto nemmeno un consenso.

Il primo appuntamento per il nuovo è fissato per domani. Nell'occasione saranno eletti i coordinatori regionali e i responsabili delle varie commissioni relative ai settori Giovanissimi, Esrodienti, Allievi, Juniores, Amatori e Cicloturisti, dove altro candidato imperiese, Silvio Fini, attuale coordinatore regionale del settore amatoriale, mira a nuova riconferma. [l. a.]

Le squalifiche

Nel mirino Cichero Riolfo e Coccoluto

Mister Cichero fuori fino al 14, cioè giornata; idem Riolfo Sanremese e Lamberti del Savona. Sono i principali provvedimenti del Giudice sportivo per la D. Poi, 2 turni a Grillo (Sestrese), e uno a Alderuccio e Lavelli (Derthona), Bidone (Sestrese), Cavaliere e Taverna (Valenzana), Paro (Volpiano), Pastorino (Casale), Renzi (Rivoli). Per l'Eccellenza, un turno a Conti (Entella) e Cattardico (Vado) relativi alla Coppa Italia. In campionato, gare a Riolfi e Alessio (Molassana); una a Bonadies e Giusquiani (Baiardo), Livellara (Entella), Bertolla (Foce), Cipani, Morissoni e Patrone (Molass.), Miatto (Argentina), Giovati (Busalla), Franzese (Foce), Lauricella (Grasso), Potocnik (Loanesi), Moiso (Vado). In Promozione, il tecnico Coccoluto (Carlin's) è out al febbraio. Un turno a Giovani (Ligorna), Canepa (Pietra), Pagliuca e Bacigaluppi (Ventim.), Mazzarini (Via Acciaio), Pastro, Cammarota e Bartini (Corniglianese), Varaldo (Bragno), Siviero (Alassio), Matar (Sampierdarenese). In Prima, da segnalare le giornate a Mansouri Carcarese e le a Giglioti del Don Bosco. [g. o.]

Moto: aspettando la stagione 2001 fa notizia il «mercato»

Sarà l'anno del Drago

«Colpo» del Mc Polizia di Stato

E' Federico Drago il gran colpo del «motomercato» rivierasco: il pilota del Moto Club Imperia, 24 anni, buon palmarès alle spalle, è passato al Moto Club Polizia di Stato di Sanremo. «Un arrivo importante - dice Rossano Siccardi, vicepresidente del sodalizio - La nostra squadra è tra le più agguerrite. In grado di centrare gli obiettivi che ci siamo proposti per il 2001: confermare, ai massimi livelli nazionali, i nostri atleti di punta, valorizzare i giovani e comunicare, attraverso i nostri atleti, un po' di moralità, un attaccamento a sani valori».

Il sodalizio sanremese sarà presente nel settore velocità, dell'enduro e del motocross. Per la velocità manderà in pista, nelle varie specialità, Cesare Rozza, campione italiano moto d'epoca della classe 175 e tempi su pista e detentore del Trofeo FMI della Montagna per moto d'epoca nella classe; poi Luca Airenti, Michele Feraud e Alessandro Recanatini tutti nella 250 velocità in salita (il genovese Recanatini sarà impegnato anche nel Trofeo Moto Estate); Massimo Lupo nel Challenge Aprilia 250; il grande promessa Antonio Cannoletta, che disputerà anch'esso il Challenge Aprilia nella 250, ma anche l'Euro Cup; Federico Drago nel mondiale marca Honda 500; Ciro D'Alò nel campionato italiano Stockbike; Stefano Manici, Nicola Mignogna ed il rientrante Gian Carlo Mosello classe Open di velocità in salita e nel Trofeo Moto Estate; Roberto Rozza nella Supermotard velocità in salità e Mirko Zaccariello nella classe 600 della velocità in salita. A curare il settore enduro il «filiale» savonese del sodalizio, la Scuderia Val Bormida, diretta da Simone Pario e Davide Cerati, che schiererà al via della stagione gli stessi Pario e Cerati (campione regionale junior), Carlalberto Bellà, Francesco Borello, Dario Frau, Daniele Maestrello, Riccardo Marchetti, il fiorentino Bernardo Magnini, Marco Martini, Luca Pastroino, Mauro Pregliasco, Emanuele Rizzo, Alessandro Rizzo, Mattia Zanco ed Alessandro Zunino. Nel motocross sarà il genovese Marco Morini, nella 500, il difendere i colori del sodalizio.

Confermato l'impegno del Moto Club Polizia di Stato per l'organizzazione della prova nazionale di velocità in salita San Romolo-Monte Bignone il 17 giugno. Il sodalizio ha, poi, rinnovato il Consiglio Direttivo per il 2001. Sarà formato da Nicola Mignogna (presidente), Rossano Siccardi (vicepresidente), Enrico Cannoletta (segretario e addetto stampa), Filippo Spetro (revisore), Sergio Ferrari (cassiere economo), Mirko Norberti (direttore sportivo), Francesco Bonazinga (direttore turismo), Cesare Rozza (rappresentante piloti), Roberto Borsi, Maurizio Nicastro ed Erminio Bessone (consiglieri). [h.m.]

TENNIS GIOVANILE

Imperia, la nelle scuole

Un'idea per rilanciare il tennis tra i più giovani. Il Circolo del Tennis Imperia ha premiato nei giorni scorsi i 25 ragazzi della quarta elementare di Largo Ghiglia che hanno partecipato a uno stage curato dai del circolo e riservato proprio agli studenti nelle ore di educazione fisica. Si tratta di un'iniziativa che i dirigenti del club imperiese vorrebbero estendere anche ad altre scuole. [l. a.]

Lancia
PASSWORD

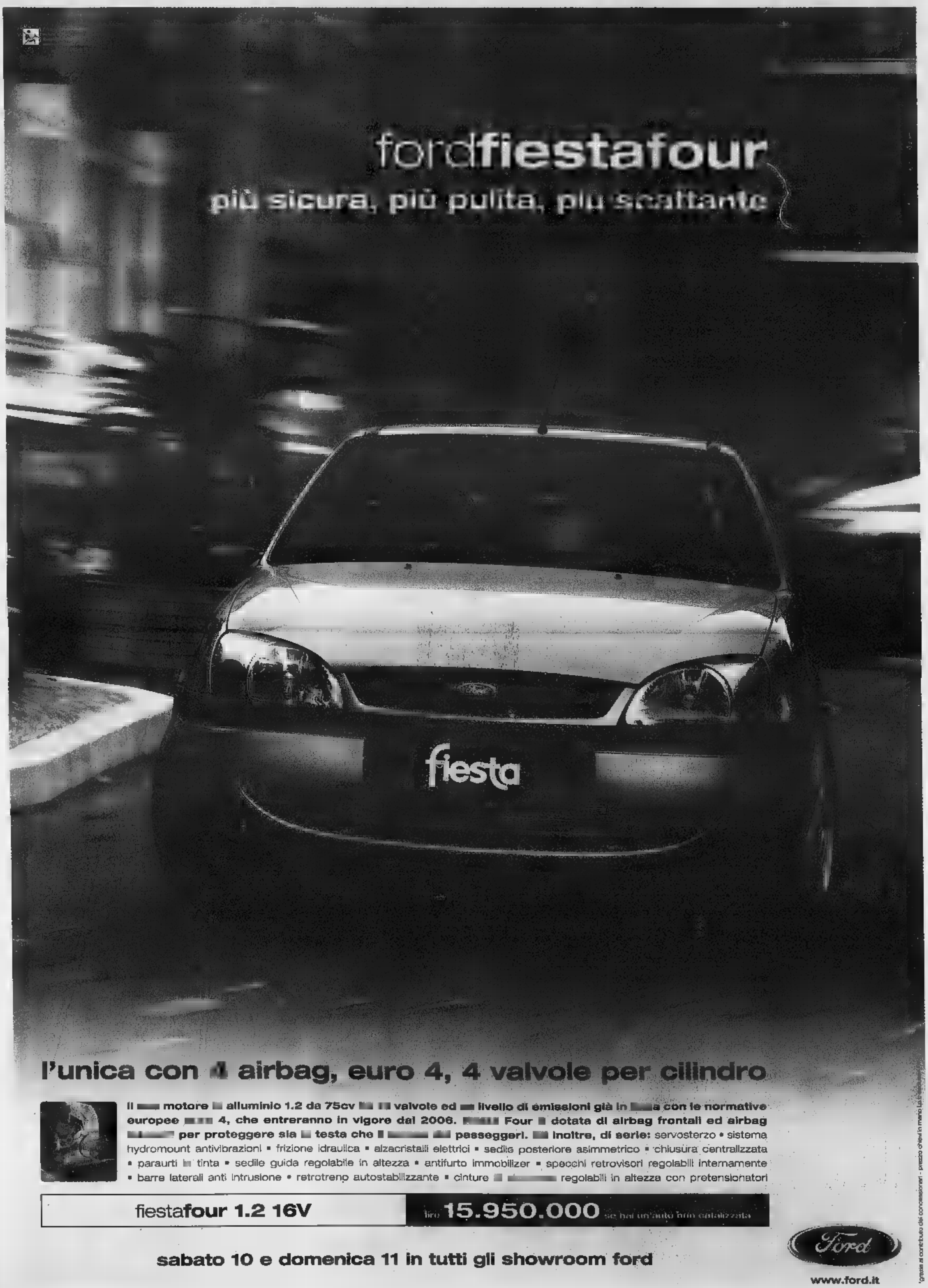
A febbraio
la nuova Lancia Y
festeggia il vostro usato
con una supervalutazione
fino a L.3.500.000.
Se avete un usato che
vale zero, potete avere una
Lancia Y elefantino blu
a L.15.950.000.

E fino al 10 febbraio
i prezzi sono bloccati.

Dalla Concessionaria Lancia

G. Rivello
Via Serrati 6, Imperia, tel.0183.29.42.82
Viale Agricoltura 8, Albenga (SV) tel. 0182.54.01.21

Il Granturismo



l'unica con 4 airbag, euro 4, 4 valvole per cilindro

Il motore alluminio 1.2 da 75cv valvole ed livello di emissioni già in a con le normative europee 4, che entreranno in vigore dal 2006. Four dotata di airbag frontali ed airbag per proteggere sia testa che passeggeri. Inoltre, di serie: servosterzo • sistema hydromount antivibrazioni • frizione idraulica • alzacristalli elettrici • sedile posteriore asimmetrico • chiusura centralizzata • paraurti in tinta • sedile guida regolabile in altezza • antifurto immobilizer • specchi retrovisori regolabili internamente • barre laterali anti intrusione • retrotreno autostabilizzante • cinture regolabili in altezza con pretensionatori

fiesta**four 1.2 16V** lire **15.950.000** se hai un'auto km zero rottamata

sabato 10 e domenica 11 in tutti gli showroom ford

Ford

www.ford.it

*grazie al contributo dei concessionari - prezzo chiavi in mano i.p.t. esclusa

chiedi in edicola il regolamento del concorso

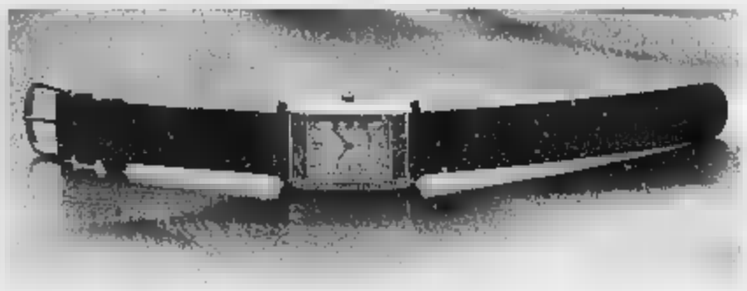
LA STAMPA

e gli edicolanti di Imperia/Sanremo e provincia e di Savona e provincia presentano il grande concorso

OraPiùCheMai GrandeLunedì

riservato a chi acquista La Stampa in edicola, edizioni di Savona e Imperia/Sanremo

in omaggio con 40 punti



ORAQUADRA
LA STAMPA
UNA CLASSICA FORMA DEL TEMPO

20 scooter NRG eXtreme in palio, ad estrazione*

PIAGGIO

*5 per ogni sabato e 5 per Imperia/Sanremo: ogni lettore selezionato la riceverà automaticamente una raccolta anche al suo edicolante

GrandeLunedì
PiùSavona
PiùImperia/Sanremo
PiùCronaca
PiùSport ...e PiùAllegria

Aut. Provvedimento M.F. n.ch.

SAVONA
Via Settembre 74 r.
angolo Via Buscaglia
- Camera di Commercio
- Consulente
Corte d'Appello
IMMOBILIARE ABS Case & Negozi
tel. 019 827 111

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 802081, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/S. TELEFONO 019 814887/811182. FAX 019 801808

LUNGOMARE di via MILITE
SAVONA
ABS VENDE
- 4 alloggi liberi
- 1 alloggio occupato (2002)
(con cantine posti auto)
tel. 019 111 - cell. 0335 5320067

Sanzioni penali anche per il fumatore che non rispetta l'invito a spegnere la sigaretta

Inquinamento, sott'accusa i bus Acts

Il pm: ai capolinea i motori devono restare spenti

Fabio
SAVONA

Il procuratore capo Vincenzo Scolastico sott'accusa i tubi di scappamento dei bus dell'Acts, quando potrebbe essere invece evitato, e il fumo di sigaretta «molesto».

Il magistrato punta l'indice contro i motori degli autobus di linea tenuti dagli autisti anche quando i mezzi sono fermi, al capolinea, in attesa della prossima corsa. Un'abitudine diffusa, che genererebbe forme di inquinamento ritenuto ingiustificato, da andare ad aggravare la qualità dell'aria di Savona, già intaccata dai gas di scarico. Un ragionamento che trova rispondenza anche in numerose proteste. Di recente su questo tema era intervenuto ufficialmente il segretario della Lega Nord, Roberto Nicolich, che si era fatto portavoce anche delle lamentele di numerosi mercianti del centro.

FUMO La procura guarda anche al fumo «molesto». Fermo restando il divieto di fumare laddove è espressamente richiamato (la violazione è già punita con una multa), Scolastico ha evidenziato anche la possibilità di procedere con una sanzione penale nei confronti di quei fumatori che in luoghi d'uso comune spengono la sigaretta quando ciò gli viene richiesto da una persona alla quale il fumo arreca fastidio.

IL BLITZ I vigili urbani, su disposizione del procuratore, sono stati chiamati a far rispettare in entrambi i casi l'articolo 674 del codice penale. Che recita: «Chiunque getta o versa cose atte a offendere o imbrattare o molestare persone ovvero, nei casi consentiti dalla legge, provoca emissioni di gas, di vapori o di fumo, atti a cagionare tali effetti, è punito con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda fino a 400 mila».

Sotto accusa i bus dell'Acts

Stop alla benzina super, gli operatori temono le rottamazioni

Quattro auto su sei non in regola Il 2002 spaventa gli autoriparatori

SAVONA

Catalizzate o rottamate? Da qui al 2002 anche la provincia di Savona si giocherà una partita molto delicata che vede la categoria degli autoriparatori principale protagonista. Come noto dal prossimo anno la benzina super sarà fuorilegge e secondo il sindacato Aira, che aderisce alla Cna, almeno il 40 per cento delle auto immatricolate in provincia rischia di essere in regola, soprattutto perché non catalizzato e quindi non in linea con le norme antinquinamento.

«Temiamo possa verificarsi una nuova corsa alla rottamazione - spiega il segretario provinciale del sindacato degli autoriparatori, Silvano Ivaldi - che penalizzerebbe notevolmente la categoria di lavoratori che ovviamente lavora proprio sulle auto di una certa età. Difendiamo i nostri interessi, è chiaro, ma siamo consapevoli di pensare anche all'ambiente chiedendo ai parlamentari savonesi e alla Regione di intervenire facendosi promotori della nostra proposta». Le auto prodotte dopo il '93 sono tutte catalizzate. Una parte di quelle alimentate a benzina verde e tutte quelle che funzionano con la super sarebbero costrette a montare un dispositivo chiamato retrofit che abbatte le emissioni inquinanti del 90 per cento pur non raggiungendo i valori dei catalizzatori più moderni. «Purtroppo questo dispositivo non viene previsto dal decreto ministeriale che molti sindaci seguono quando si tratta di vietare la circolazione nei centri urbani - presidente dell'Aira, Nello Riccardi -. Questi dispositivi vengono trattati come "non ecologici" e si tratta a tutti gli effetti di una discriminazione». **[p. p.]**

La scossa, con epicentro al largo di Genova, è stata di magnitudo 3,9 Richter

Terremoto, la grande paura è passata

Gli esperti: «Tutto normale»

Claudio Vimercati
SAVONA

Una lunga sei secondi, che ha fatto vibrare letti e poltrone. Una di entità pari a 3,9 di magnitudo sulla scala Richter, che fortunatamente non ha provocato danni e feriti. L'hanno avvertita, l'altra notte, in tutta la Liguria, da Genova fino a Sanremo: lungo la costa e nell'entroterra sino al basso Piemonte. E nel giro di pochi minuti i centralini dei vigili del fuoco sono stati presi d'assalto da centinaia di telefonate di persone preoccupate, che temevano il ripetersi delle scosse, chiedevano notizie. C'è stato anche chi è uscito precauzionalmente in strada, ma poi ha fatto ritorno a casa.

L'Istituto nazionale di geofisica ha confermato, ieri, che l'epicentro è stato localizzato a 15 chilometri dalla costa di Genova ed è in mare che si è scaricata la maggiore potenza del terremoto, valutata tra il quarto e il quinto grado della scala Mercalli. Erano le 23,29. La scossa è stata sentita soprattutto nel Ponente: a Savona, Abissola Marina e Superiore, Celle Ligure, Varazze. E poi Albenga, Finale, Loano e nell'entroterra a Carcare, Cairo, Stella, Sassello. Stessa situazione a Sanremo, Imperia, Genova. «E' stata una scossa abbastanza forte per la Liguria, in quanto rientra in un livello di risentibilità che crea allarme e panico - dice il professor Claudio Eva docente presso l'Università di Genova -. Ma non ci sono allarmi particolari, dopo la mezzanotte non è stato più avvertito nulla. Del resto, l'ultimo grave sisma che ha colpito Genova risale al 1887, il più grande terremoto del millennio, che fece circa seicento morti». E conclude: «Possiamo stare tranquilli, perchè sono fenomeni con i quali in Liguria dobbiamo convivere, non dovrebbero destare particolari problemi».

Il ricordo, però fresco, dell'allarme sismico della scorsa estate, ha contribuito probabilmente l'altra notte a destare maggiore apprensione. Era fine agosto quando una forte scossa (anche allora della durata di sei secondi) aveva provocato paura in tutta la regione e in particolare nell'Imperiese. In quel caso l'epicentro era stato localizzato nell'Astigiano, la zona più colpita. Ad Asti l'intensità del sisma era stata del settimo grado della scala Mercalli, a Imperia aveva oscillato tra il 3° e il 4° grado. In Liguria le zone più sensibili erano state quelle del Savonese. Come allora, anche l'altra notte, tutto si è risolto senza una grande paura.

Il tracciato della scossa rilevato dal sismografo dell'osservatorio di Imperia

I consigli da seguire di fronte a una scossa di questo genere

Che cosa fare se siete in casa

Alzi la mano chi, dopo la scossa di terremoto dell'altra sera, è riuscito a dormire tranquillo. Eppure, ancora una volta, l'energia liberata dal quinto grado della scala Mercalli è da considerarsi positiva per l'intera area della regione. E' come se la pressione accumulata nelle viscere della terra si liberasse ogni tanto, impedendo al fatto una scossa più forte. Una vera valvola di sicurezza, che evita effetti disastrosi. Ma, anche se confortati ogni tanto da questa "necessaria" paura, la paura è stata tanta e moltissime le telefonate al 115 dei vigili del fuoco.

Cittadini che chiedevano che cosa fare, se la scossa era un avvertimento per altre di maggiore intensità, se conveniva rimanere a casa o uscire in strada. Più che un telefono di emergenza sembrava un telefono amico. Era evidente che il cittadino spaventato cercava nella telefonata solo parole di conforto e rassicurazione. Rispondere quindi ai numerosi quesiti che la gente ci ha posto di fronte ad un fenomeno così drammatico ed imprevedibile, mi sembra non solo opportuno ma assolutamente necessario.

Alla prima domanda (che cosa fare se la scossa mentre siete tra le pareti domestiche), la risposta è solo una: cercate riparo sotto le strutture portanti degli architravi e dei muri maestri. Rimanete comunque lontani da finestre, vetrate, lampadari e scaffali. Alla seconda domanda (se conviene rimanere in casa o abbandonare l'edificio), la risposta è questa: dipende dalle caratteristiche dell'edificio e degli spazi limitrofi. Se viviamo all'interno di un basso fabbricato con ampi luoghi aperti, conviene uscire. Ma se l'appartamento da abbandonare si trova ai piani superiori di un edificio di grande altezza, chiuso su tutti lati da vie strette ed anguste, allora conviene rimanere a casa. Nel caso comunque si decidesse di lasciare l'abitazione, bisogna ricordarsi di chiudere il gas, l'acqua e l'interruttore generale della luce e di non usare l'ascensore per l'ovvio motivo di un'eventuale interruzione dell'energia elettrica.

Il governo rimborserà 190 miliardi

Per l'alluvione in Liguria Barberi promette i fondi

Imperia, vertice con gli amministratori per quantificare i danni di novembre

Giulio Geluardi
IMPERIA

E' terminata dopo le 14 in Prefettura la riunione «porte chiuse», riservata ai rappresentanti degli Enti di tutta la Liguria, ai quali Franco Barberi, direttore dell'Agenzia nazionale di Protezione civile, ha distribuito manciate di rassicurazioni. Nessuna promessa a vuoto: i soldi per coprire le spese urgenti dovuti ai danni delle alluvioni che hanno disastrato la regione sono e saranno ripartiti al più presto. Bisogna solamente avere la pazienza di aspettare. Al vertice, presieduto dal prefetto di Imperia Giuseppe Montebelli, hanno partecipato i presidenti delle Province di Imperia e La Spezia, Gabriele Boscetto e Giuseppe Ricciardi, il prefetto di Savona Luigi Serra, l'assessore alla Protezione civile della Provincia di Savona Alessandro Scarpati e il vicepresidente della Camera di commercio savonese, Silvio Accinelli. A rappresentare la Regione l'assessore Vittorio Adolfo che poco prima aveva accompagnato a Ceriana Barberi, scortato dalle pattuglie dei carabinieri.

Il capo della Protezione civile ha rassicurato sul «rimborso totale delle spese sostenute dai Comuni» per le cosidette «somme urgenze». Si tratta di 190 miliardi. Rimborsi anche per la prima parte dei contributi, che ammontano a oltre 350 miliardi di lire, per danni subiti dalle attività produttive e dai privati. «In particolare, il direttore Barberi ha assicurato il ripiano delle somme d'urgenza con altri 120 miliardi dopo i 70 già ricevuti e uno stanziamento ulteriore di circa 350-360 miliardi per far fronte ai danni delle imprese e dei cittadini», ha spiegato l'assessore Adolfo. «Tutto questo in attesa di affrontare la seconda fase di interventi già prevista, con ulteriori riparti delle somme previste dalla Finanziaria», ha concluso Adolfo.

Franco

Rassicurazioni importanti che dovrebbero contribuire a placare gli animi. Sono dell'altro giorno, infatti, le dichiarazioni preoccupate espresse dai toni allarmati del presidente Biasotti che al termine di una riunione in via Fieschi aveva detto: «Siamo in una situazione drammatica. Attendiamo ancora un decreto del Ministero che rimborsi Comuni e Province di gran parte dei 190 miliardi spesi per l'emergenza: finora sono arrivati appena una settantina. I Comuni sono sull'orlo del collasso».

2001
Nel cuore di Savona
dalla passione e dall'esperienza
Inaugurazione
Sabato 10 Febbraio
ore 17.30
La galleria
solo classico
Galleria Scarzeria
Tel. 019.806433

Tanti amici ieri mattina hanno preso parte ai funerali

Commosso addio ad Alberto nella chiesa di San Giuseppe

Alcune immagini dei funerali di Alberto Giordanengo lo studente universitario che ha trovato la morte nel vallone delle Lose nel Cuneese travolto da una valanga durante un'escursione con gli sci

SAVONA

«Perchè? Come [redacted] possibile? E' difficile comprendere quando una vita appena iniziata si [redacted] conclusa per una tragica fatalità. Una vita piena di promesse, alla vigilia di importanti aspettative, recisa come un fiore». Un silenzio accompagna le parole del parroco. La chiesa di San Giuseppe, in piazza Martiri della libertà, è affollata di gente: famigliari, parenti, amici (tra loro l'ex nuotatore Maurizio Divano) che hanno voluto esserci, hanno voluto dare l'ultimo saluto ad Alberto Giordanengo, lo studente universitario vicino alla laurea in Ingegneria che domenica scorsa ha trovato la morte durante un'escursione con gli sci nel vallone delle Lose [redacted] Cuneese, travolto [redacted] valanga. Sull'altare tanti mazzi di fiori, mandati dall'Amatori nuoto, dai cronometristi, dal Cai, dal Club neve, dai commercianti di via Paleopaca. E ancora quelli di zii, cugini, compagni di scuola, amici.

E in prima fila, vicino alla bara, la mamma e la nonna di Alberto, composte nel loro dolore. Un dolore terribile, [redacted] più insopportabile da quelle domande senza risposte. Perchè? Come è possibile? Alberto così prudente, tradito da quella montagna che amava tanto. «La vita è sacrificio, dolore, imprevedibilità - dice il parroco -. E il male [redacted] incombente su [redacted] noi, [redacted] cercato, [redacted] voluto. Siamo tutti impauriti di fronte a quella che chiamiamo fatalità». In pochi [redacted] trattenere le lacrime. La messa finisce, ma la bara resta lì, in mezzo alla chiesa. Nessuno vuole spostarla, nessuno se la sente. Non gli amici, non i parenti, che indugiano ancora per qualche attimo. E' la madre [redacted] Alberto, con [redacted] del capo, a fare capire che è arrivato il momento, che è tempo di lasciare la chiesa. A trasportare la bara c'è anche Sergio Amedeo che è scampato alla tragedia con la fidanzata Alessandra.

«Alberto era un ragazzo d'oro, un esempio per tutti - dice un amico fra le lacrime. Su di lui potevi sempre contare». E [redacted] altro: «Non riesco ancora a credere a quello che è successo. Lui era prudente, conosceva i pericoli della montagna, non era un [redacted]. La passione per lo sci. Alberto l'aveva «ereditata» [redacted] padre, stroncato da un infarto qualche anno fa. Lo studente, che prima aveva praticato il nuoto e il ciclismo e poi si era dedicato all'attività di cronometrista, amava le escursioni e quella fatica, mai fine a se stessa, ma ripagata dal raggiungimento [redacted] una vetta, di una cima sovrastante spazi infiniti, nel silenzio, nella pace. Alberto aveva preparato l'escursione con la pignoleria che contraddistingue chi non sottovaluta i pericoli, chi è esperto. Domenica ha affrontato il vallone delle Lose, con gli attrezzi richiesti da quel tipo di attività sportiva. E quando la valanga lo ha travolto, trascinandolo per un centinaio di metri a valle, gra[redacted] all'Arva che [redacted] giovane ave[redacted] sè, gli amici sono riusciti a localizzarlo. Ma non c'era più nulla da fare [c. v.]

[redacted] CONDANNATI DUE FRATELLI

E' una disavventura che A.M., 32 anni, non dimenticherà facilmente. E non solo perchè [redacted] adesso, a distanza di cinque anni, porta addosso i segni fisici [redacted] quella brutale aggressione. «Un fatto grave, del tutto gratuito, inconcepibile in una società civile», ha detto il pubblico ministero, Emilio Gatti. Un fatto per il quale due fratelli, Andrea e Davide Tatti, rispettivamente [redacted] e 24 anni, sono stati condannati in tribunale. Il primo se l'è cavata con otto mesi di reclusione e la condizionale, visto che è incensurato. Un anno è stato [redacted] inflitto [redacted] secondo, che è già una conoscenza delle forze dell'ordine. L'anno [redacted] era già salito (per così dire) agli onori della [redacted] per [redacted] episodio avvenuto a Lavagnola. I poliziotti volevano portarlo in questura per accertamenti e si [redacted] ritrovati circondati da decine di persone, alcuni scesi in strada addirittura in difesa del giovane. L'episodio rievocato risaliva all'8 marzo dell'96: A.M. mentre percorreva alla guida della [redacted] auto il ponte sul Sansobbia, [redacted] Albissola Marina e Superiore, aveva urtato la macchina che lo precedeva. Sceso dall'abitacolo per rendersi conto dei danni e sincerarsi [redacted] condizioni delle persone che si trovavano sull'auto tamponata, gli si erano affiancati due giovani in motorino che avevano incominciato a deriderlo, schernirlo. A.M. aveva risposto per le rime. Per tutta risposta i due sconosciuti si [redacted] scagliati contro di lui e lo [redacted] picchiato e minacciato di ritorsioni, se [redacted] denunciato l'accaduto. A.M. aveva dovuto poi farsi medicare in ospedale. [redacted] frattempo erano scattate le indagini dei carabinieri che avevano portato all'identificazione dei fratelli Tatti, riconosciuti dall'aggredito grazie ad alcune foto. [c. v.]

Ieri primo vertice operativo della procura

Videopoker fuorilegge scatta la stretta finale

Annunciata una nuova ondata di sequestri la polizia postale sarà affiancata dai vigili

SAVONA

Vertice ieri in tribunale. Il procuratore capo Vincenzo Scolastico ha convocato i comandanti di polizia municipale di tutta la provincia. La riunione si è tenuta nell'aula magna: tra gli argomenti affrontati, la questione videopoker.

Il magistrato, assieme al comandante della sezione savonese della polizia postale Alberto Bonvicini, ha illustrato il nuovo orientamento della procura, volto ad eliminare, una volta per tutte, le macchine «mangiasoldi» fuorilegge dalla provincia. Una battaglia che già vede in prima linea gli uomini di Bonvicini, e che per la prima volta vedrà impegnati anche i vigili urbani.

La stretta finale è prevista a marzo. I controlli disposti da Scolastico osserveranno le direttive della Legge finanziaria che, salvo modifiche, hanno inasprito notevolmente la disciplina inerente ai videpoke. In sintesi: [redacted] vietati quelli [redacted] cui l'alea della vincita è predominante (è gioco d'azzardo); se l'alea si accompagna all'abilità del giocatore, quest'ultimo potrà vincere solo una partita; se conta soltanto l'abilità, [redacted] potrà vincere [redacted] 10 volte il costo della partita, fissato in un euro (2 mila lire). E' previsto, per i gestori di bar e circoli che trasgrediscono, [redacted] sospensione e anche [redacted] revoca della licenza commerciale. [f. p.]

[redacted]

Caso Urbanistica Nuova assolto l'ingegnere Isnardi

Il tribunale ha assolto, perchè il fatto non sussiste, l'ingegnere Antonio Isnardi. Era accusato di truffa a danno della Regione, in merito alla costruzione di [redacted] box in più rispetto al progetto edilizio (16 alloggi e 18 box) della Cooperativa Urbanistica [redacted] approvato dal Comune di Vado. Per l'accusa tali box in soprannumero sarebbero stati realizzati con i finanziamenti pubblici: ipotesi sempre smentita [redacted] Isnardi, presidente della cooperativa. Con quest'ultimo erano imputati dello stesso reato gli acquirenti dei due garage, Patrizia Neri e Michele Negri, entrambi assolti. [f. p.]

VIA RATTI

Allarme fuga di gas intervengono i pompieri

Anni fa [redacted] morti due operai in seguito a un'esplosione dovuta a una fuga [redacted] gas in [redacted] palazzo di via Ratti, al numero civico 1. Da allora gli abitanti vivono costante[redacted]te nella psicosi. Se ne è avuta la riprova ieri pomeriggio. Un condomino, aprendo le f[redacted] di casa, ha sentito un forte odore di [redacted] e allarmato [redacted] chiamato i pompieri che hanno fatto un [redacted]rato sopralluogo [redacted] riscontrare nulla di anomalo. [c. v.]

[redacted]

Furto nello spogliatoio [redacted] reparto di Maternità

Furto ieri pomeriggio nello spogliatoio del reparto di Maternità. Un ladro ha rub[redacted] da uno stipetto denaro (circa [redacted] mila lire) e [redacted] paio [redacted] orecchini e poi è fuggito facendo perdere [redacted] tracce in pochi minuti. L'ipotesi della polizia è che si trattasse di un tossicomane. [c. v.]

VARAZZE

Latitante tunisino bloccato [redacted] carabinieri

Un tunisino ventunenne, Adnan Bousid, [redacted] stato arrestato dai carabinieri a Varazze. L'uomo era ricercato dal febbraio dello scorso [redacted] nell'ambito di un'operazio[redacted] anti-droga che a Bologna aveva portato all'arresto di 23 persone con l'accusa di spaccio di eroina e cocaina. Lo straniero, l'altra mattina, era alla guida di una Y 10 quando si è imbattuto in una pattuglia dei carabinieri che gli ha intimato l'alt. Dal controllo al terminale è risultato che era ricercato. [c. v.]

[redacted]

Deve scontare 16 mesi giovane finisce in [redacted]

I carabinieri hanno arrestato Salvatore Gramaglia, 33 anni, residente a Spotorno. L'uomo era colpito da un ordine di carcerazione dovendo scontare [redacted] condanna a un anno e quattro mesi di reclusione per detenzione a fine di spaccio di stupefacenti. [c. v.]

Operazione della squadra mobile: stroncato traffico di droga tra Scutari e la Liguria

Bloccato con oltre un chilo di cocaina

In manette albanese che riforniva il mercato savonese

SAVONA

Oltre un chilo di cocaina e duecento grammi di eroina sequestrati: droga purissima e non ancora tagliata destinata al mercato savonese degli stupefacenti. L'hanno sequestrata gli agenti della squadra mobile nell'ambito [redacted] un'operazione che ha portato all'arresto di un albanese di 29 anni, Agim Shtyllza, [redacted] regola con i permessi di soggiorno e abitante dal dicembre [redacted] '98 a Moretta, vicino a Saluzzo. Lo straniero era da settimane nel mirino della polizia, seguito con discrezione in tutti i suoi spostamenti.

L'altro pomeriggio è scattato [redacted] blitz, coordinato dal sostituto procuratore Alessandro Bogliolo, dal commissario Gianfranco Crocco e dall'ispettore Roberto Tesio, che dirige la terza sezione della squadra mobile. I poliziotti (hanno preso parte all'operazione anche gli uomini dell'anticrimine di Genova) hanno intercettato l'albanese mentre si trovava alla guida di un'auto Nissan Terrano, l'hanno visto dirigersi verso il basso Piemonte e si sono messi all'inseguimento. Arrivato a Saluzzo, Agim Shtyllza si è visto intimare l'alt. Le fasi dell'arresto sono state concitate. Lo straniero ha cercato con una spericolata manovra di fuggire alla guida dell'auto, speronando una delle macchine della polizia, ma è stata ugualmente bloccato.

E' scattata quindi la perquisizione che ha portato [redacted] sequestro di una parte [redacted] droga: sotto un sedile della Nissan Ter[redacted] c'erano 520 grammi di cocaina. L'altro stupefacente è stato trovato nella casa dell'alba[redacted] grammi [redacted] cocaina, altri [redacted] eroina, un paio di milioni in contanti, il materiale utilizzato per il taglio e il confezionamento delle dosi. L'uomo è stato così arrestato con l'accusa di detenzione a fine di spaccio di stupefacenti. L'ipotesi degli investigatori è che Agim Shtyllza si fosse rifornito della droga in Albania (a Scutari) e non escludono collegamenti con l'arresto di un altro albanese bloccato a Bergeggi nell'estate del [redacted] un chilo di cocaina. [c. v.]

La droga sequestrata dalla squadra mobile all'albanese bloccato a Saluzzo

Parla l'assessore

Sani i pesci allevati in Liguria

SAVONA. «Pazzo» anche il pesce? No, saraghi, orate e branzini d'allevamento, [redacted] possono mangiare in tutta tranquillità. Nes[redacted] problema per i pesci che arrivano dai due allevamenti della Liguria. Lo assicura l'assessore Regionale all'Agricoltura e Turismo, Franco Amoretti, dopo gli esami effettuati dalle Asl negli unici - per ora - allevamenti ittici in attività nel Mar Ligure, Acqua Sas di Lavagna e Itticoltura di Spezia. «Sono alimentati [redacted] mangimi regolari, [redacted] c'è alcun pericolo per i prodotti che finiscono sulle nostre tavole», ha garantito. I controlli sanitari hanno riguardato principalmente i mangimi, senza tralasciare, però, lo stato delle vasche dove avviene la riproduzione e le condizioni generali degli impianti. I pesci, a differenza dei bovini, possono mangiare, senza subire danni, prodotti derivati dalla lavorazione dei loro simili. La verifica ha [redacted] solo i due allevamenti della zona di Levante. Il terzo, l'Acquarius di Alassio, è ancora in fase [redacted] allestimenti e non è operante.

Spariscono 7 impianti

Distributori rivoluzione in arrivo

SAVONA. E' stato rinviata alla prossima settimana la decisione della seconda commissio[redacted] consiliare sul piano [redacted] Comune per la riorganizzazione dei distributori di carburante in città. Il piano è stato illustrato dall'architetto capo, Luciano Campagnolo e dopo una breve discussione (erano presenti anche esponenti delle associazioni di categoria dei benzinai) si è deciso di prendere una settimana di riflessione. Il Comune, sia per esigenze urbanistiche sia di viabilità, prevede lo smantellamento [redacted] alcuni distributori accanto alla realizzazione di nuove stazioni di servizio. Ma alla fine il saldo resterà negativo: saran[redacted] 7 i distributori in meno in città. Tra questi l'impianto di via Gramsci di fronte a piazza del Brandale e quello [redacted] fronte alla Torretta in piazza Leon Pancaldo. Tra le novità invece l'apertura di una nuova pompa in via Genova di fronte all'ospedale San Paolo, dove oggi si trova soltanto un autolavaggio. [p. p.]

LETTERE AL GIORNALE

F[redacted]i, passeggiata dai mille problemi

Skate board, passeggiata aerea in legno, palme di cui un buon 10% in... agonia, piani in legno su cubi in cemento, passeggiata in legno a livello spiaggia seppellita da mesi sotto la sabbia (che fatica toglierla!) come era previsto da un competente in mareggiate, palo con orologio che mai ha funzionato; e passi per gli scogli, non sono poi tanto brutti anche se pericolosi. I giardini di Cuba?

[redacted] l'immarcescibile Fidel ne prendesse visione denuncerebbe l'autore per il nome dato a questo scandalo. Si dice in generale che nei giardini si coltivano fiori e piante ornamentali. Dove sono? A meno che l'erbaccia divenisse una landa tipo steppa russa. E l'anfiteatro? Ormai con tante opere d'arte pittoriche assomiglia più ad... una artisti[redacted] vettura passeggeri delle ferrovie che non ad una gradinata per [redacted] pubblico che assiste a spettacoli di tipo teatrale [redacted] altro.

A questo punto il lettore avrà compreso che stiamo riferendoci delle Fornaci di Savona, il borgo che, unitamente al Priamar e a quello del nuovo porto, dovrebbe essere [redacted] fiore all'occhiello della prossima, nuova Savona turistica.

Proseguiamo con quella che una volta era la chiesetta di S. Antonio, oggi cadente con grave pericolo per l'incolumità pubblica. E' chiaro che, date le condizioni, non v'è convenienza a restaurarla, basterebbe il mor[redacted] di [redacted] degli ipertopi colà dimoranti per indurre il cittadino colpito a denunciare i responsabili. Si è letto che l'attigua [redacted] di servizio carburanti sarebbe destinata a scomparire tra non molto: quali mali ha [redacted] prodotto? Meglio comunque la stazione di servizio che quel cadente e pericoloso rude[redacted].

Gli amministratori locali guardano prima [redacted] tutto all'architetto di Barcellona: giù il cappello di fronte alle grandi opere recanti la sua firma. Ho ammirato personalmente quan[redacted] realizzato nel grande porto catalano ma, mi si perdoni, prima vengono [redacted] piccole cose. Gli antichi romani hanno costruito opere ciclopiche ancora in piedi dopo decine di secoli e usavano dire: «Sono le piccole cose che fanno gli uomini grandi»!

Carlo [redacted] Spirito, Savona

I giovani vadesi [redacted] la vicenda Maersk

In riferimento alla lettera inviata da «M.o.d.a», Wwf e Verdi Storici di giovedì 1 febbraio [redacted] Circolo «Allende» di Vado Ligure della Sinistra Giovanile intende esprimere totale apprezzamento nei confronti dell'opera[redacted] del sindaco diessino Peluffo. Dobbiamo notare che il sindaco di Vado ha subito per troppo tempo attacchi polemici da per[redacted] istituzioni che raramente avevano - ed hanno tuttora - conoscenza diretta dell'argomento Maersk. Chi non [redacted] è meglio che si informi, pensi e poi si pronunci. Questo vale per tutte le parti politiche e per i vari soggetti coinvolti. Siamo convinti che il sindaco di Vado stia operando bene, e il fatto che moltissimi vadesi partecipino alle assemblee pubbliche promosse dai comitati di quartiere, ne è [redacted] chiara conferma. Ci auguriamo che le centinaia di libri scritti sullo sviluppo sostenibile siano un po' più letti [redacted] chi di dovere e che un intero comune non venga cancellato per far posto ad un indefinito progetto dagli esiti incerti.

Alessandro Oderda, responsabile Circolo di Vado

NUMERI UTILI

[redacted]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì): Telefono num. verde 800.556.666.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: Moderna corso Mazzini, tel. 019.829862; Riccardi, via Pieve 38, [redacted]; Valenti, via Quiliano 4, tel. 019.861156. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 [redacted] 8,30 dalla farmacia Dalla Ferrara, corso Italia, telefono 019.[redacted] Sono inoltre reperibili

[redacted]

CAIRO. Manuelli, via Roma 75, telefono [redacted] (Anche per il notturno)

COSSERIA: San Bartolomeo, via Adua 12, telefono 019.519516(anche notturno per Millesimo, Roccevignale e Cengio)

BARDINETO: San Nicolò, piazza Veneto 1, telefono 019.790131 (anche[redacted]no per Calizzano)

MURIALDO: Odella, Ziliotti, Borgata Piano, telefono [redacted] (anche notturno per Calizzano)

VADESE

[redacted], via Aurelia, [redacted] 019 880231 (per il notturno, Della Ferrera di Savona)

SPOTORNO: Centrali, piazza Colombo 1, telefono 019.745342

FINALESE

[redacted] L: Soccorso, via Battisti 125, telefono 616732 (Per il notturno Finadri, tel. 628035 per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano)

FINALE LIGURE: Schenone, via [redacted] di 14, telefono 019.692690

LOANO: Superiore, via Gazo 12, telefono 019.667003

[redacted] SANTO SPIRITO: Comunale, via Colombo 16, telefono 0182.970036.

ALBENGANESE

ALBENGA: Vadino via Piave 24, telefono 0182.555599

CERIALE: Neri, via [redacted] 3, [redacted] 0182.990032

GARLENDA: Pinola, via Roma 26, telefono 0182.582583(anche notturno per Casanova, Villanova e Ortovero)

ALASSINO

ALASSIO: Nazionale, via Vittorio Veneto 3, telefono 0182 640806

ANDORA: Borgarello, via Clavesana 51, telefono 0182 85040

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: Della Concordia, Corso Bigliati 24, telefono 019.481818.

ALBISOLA SUPERIORE: Albera, via Settembre 76, tel. 019.489242

VARAZZE: San Nazario, piazza XXV Maggio 11, telefono 019.934682

SAVONA 7 FEBBRAIO

NATI. Emilio Stelio Badano.

MORTI. Maria Giovanna Traficante, di 61 anni, abitante a Sanremo in via Costiglioli 94; trasporto diret[redacted] previsto per questa mattina alle ore 11,45 al cimitero di Sanremo. Edelvasia Bellafante, di [redacted] anni, abitante a Savona in corso Tardy e Benech 10/3; i funerali si svolgeran[redacted] questa mattina alle [redacted] 9,45 nella chiesa parrocchiale di San Paolo, seguirà trasporto al cimitero di Zinola. Silvio Garofalo, di 71 anni, abitante a Savona in via Untoria 14/1; i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 9,45 nella chiesa parrocchiale di San Pietro; seguirà trasporto al cimitero di[redacted]

[redacted] Nella seduta di martedì la Comunità [redacted] Parco del Beigua, organo che comprende i Comuni di Arenzano, Campo Ligure, Cogoleto, Genova, Masone, Rossiglione, Sassello, Stella, Tiglieto, Urbe, Varazze, le Province di Genova e Savona, [redacted] Comunità Montane Argentea, del Giovo e delle Valli Stura e Orba, i rappresentanti delle organizzazioni professionali agricole, degli artigiani, dell'agriturismo, albergatori, proprietari terrieri e ambidi di caccia, ha accolto con parere fa[redacted]ole la proposta del piano del parco avanzata dall'Ente Parco del Beigua.

PIETRA L.

Esercizio di memoria

«L'arte della memoria: studio delle parole di origine latina e germanica». Relazione di Tommaso Dacquino, alle 17 di oggi, presso la civica biblioteca di piazza Castello a Pietra Ligure. [a. r.]

BORGHETTO SS.

Esperti in nutrizione

«Etichette [redacted] ci dicono e cosa [redacted] nascondono». E' il [redacted] della seconda conferenza di Sandra Berriolo, nutrizionista e docente Unitrè, in programma oggi, alle 15,30, alla civica biblioteca di via Ticino a Boghetto. [a. r.]

[redacted]

Teatro in dialetto

Doppio appuntamento con il teatro dialettale domani a Savona ed Albisola Superiore. Al Salesiani [redacted] via Piave va in scena «A Sc-ciuppettà» della compagnia de A Campanassa. Al Teatro Leone di Albisola Capo «Na strana Stoia» della compagnia Sad [redacted] Genova. [a. r.]

Carrellata di immagini e personaggi, ma intanto la magica scheda del Savona Goal propone già nuove emozioni

A destra, alcune classi del liceo Scientifico Grassi in visita alla Città dei motori: i giovani sono stati protagonisti al Terminal crociere, mentre a sinistra sono schierati altri giovani primattori della «due giorni»: sono gli Olimpic Gold premiati sul palco del Teatro

Per lo «Sportivo dell'anno» è già ora di leggere il futuro

Nanni De Marco
SAVONA

Si è chiuso da meno di una settimana il sipario sul Teatro Chiabrera con tutto il suo spettacolo e le sue premiazioni: un avvenimento che tuttora [illegible] nei discorsi degli sportivi ma anche dei semplici curiosi. E [illegible] perché pubblichiamo ancora oggi alcune immagini di quelle due magiche giornate e serate, riscoprendo volti celebri e protagonisti della nostra realtà quo[illegible]diana.

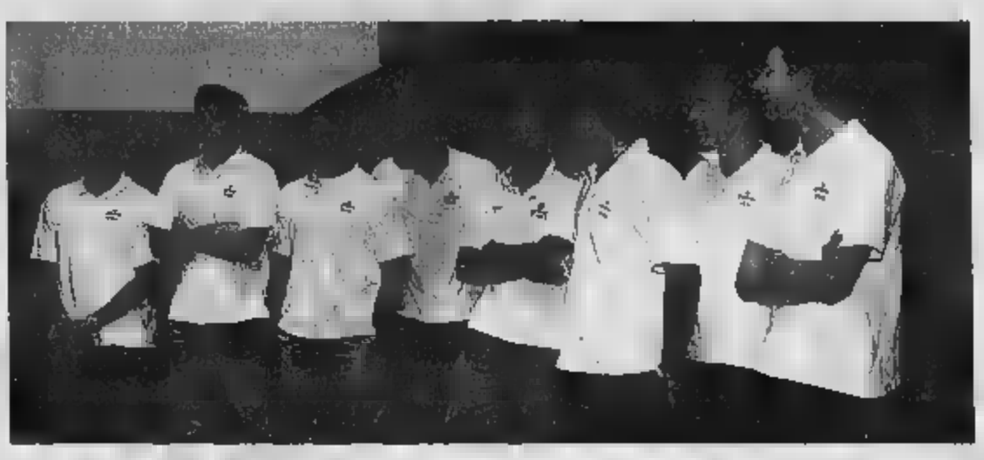
Ecco perché torniamo a celebrare quelle 5-6 ore bruciate in due sole sere, ma che probabilmente meriterebbero [illegible] più spazio, [illegible] più attenzione. Dalle 13 [illegible]daglie d'oro olimpiche alla Ferrari e alla splendida Luisa Corna, [illegible] che a t[illegible] primattori di una città - e una provincia - più che mai viva. E' il caso dei volti che rivedete almeno in parte in queste foto: [illegible] sfilati personaggi del calcio giovanile e [illegible] del «nonsolocalcio», della politica e del volontariato sportivo, in una parola è sfilata S[illegible] [illegible] bel risultato: ed ecco intanto che già la nostra scheda giornaliera sfodera altre nomination, [illegible]tre prendono corpo le prime classifiche di ogni tendenza sportiva: è il segreto di questo magico gioco intrigante chiamato «Savona Goal».

Non vi è argomento che non sia trattato, e chi è inserito nelle numerose graduatorie rimarrà nell'occhio [illegible] lettore per [illegible] l'anno: Savona Goal [illegible] [illegible] importante, non approfittarne [illegible] lasciar fuggire un'occasione unica. Intanto il gioco principale, il «Savona Goal» appunto, è arrivato alla quinta tappa e la classifica generale è in pugno al Gruppo Minuto.

Questa la [illegible] 170 Olympia Cazzulo; 162 Franco Faggioni; 154 Jashin Rapalino; 148 Valentina Doglio, Dik Turin; 144 Andrea Penna, Mirco Murena, Claudia Bertola; [illegible] Antonella Viale, Rino Lupo, Marcella Carrara, Angelo Azzurro, Gina Farfalla; 140 Luca Rapalino; 138 Giorgio Faggioni; 136 Gianni Bennati, Fabio Carlini, Ilda Peri, Franco Peri, Mito Peri, Lino Wazz; 134 Roberto Peri, Monica Reposo; 132 Jacopo Quiliano, Gianluigi Biondi, Luca Maiocchi, Fiorenzo Bennati, Bruno Berello; 130 terza media Guidobono; 128 Franco Giamello, Super Team Rapalino; 126 Massimiliano Viano; 124 Giorgio Salvi, Elena Sexi Gaggero; 120 classi prime Guidobono, Nuccio Minuto, Gomes, Rui Costa, Roberto Ferraro; 118 Franco Minuto, Anna Sole, Bruna Reposo, Antonio Fazio, Ennio Scappatura, Loren[illegible] Firpo; 116 Giovanna Cazzulo Mario Gaggero; 114 Wilma Quiliano, Domenico Minuto, Flavia Agostini, Nanni Calvini, [illegible] Taresio Ciarlo; 112 [illegible] media Guidobono; 106 piero e Mimmo Minuto; 104 Paolo Sozzi; 100 4ª C liceo Grassi, seguono altri con punteggi minori.

Olympic Gold Sottozero. Dieci discipline a concorso per le prime votazioni e il Nonsolocalcio prende il via, anche la «Miss dello Sport» tiene banco e indica splendide atlete e belle figliole meritevoli di questa ambita fascia. Nei settori giovanili molti suffragi per la Rari e per la novità della scuola calcio Panucci-Veloce. Queste le prime classifiche e i primi nomi di atleti. **Atletica:** 100 Emanuele Esposito; [illegible] Francesco Damonte; [illegible] Riccardo Negro. **Calcio femminile:** 50 Alessia Pastorino. **Basket:** 360 Flavio Peri; 200 Matteo Lima; 80 Susy Bonfiglio. **Nuoto:** 200 Eleonora Fogliacco; 120 Davide Vecchio; 80 Angelo Angiolieri. **Pattinaggio:** 360 Fabio Carrara e Federi[illegible] Penner; 200 Matteo Polletti. **Bocce:** 70 Fabrizio Ferraro. **Karate:** 360 Martina Bartoli. **Volley:** 200 Viola Scotto; 110 Alice Demelas; 20 Giancarlo Silvestri[illegible] e Anna Astesiano. **Canoa:** 200 Davide Parodi. **Ginnastica:** 110 Irene Moraglio. **Settori giovanili:** 440 Rari Nantes; 360 Hp Savona On Line; 110 Polisportiva Quiliano; 100 Canoa Sabazia Savona; 80 Speranza Lavagnola; 50 Panucci-Veloce; 40 Savona Calcio; 20 Alba Docilia Atletica e Legino.

Miss dello Sport. 360 Daniela Ferrando; 320 Leda Galimberti; 260 Laura Vecchietti; 200 Angela Peira; 110 Alice Demelas; 80 Bottaro; 60 Mara Andina e Alessia Pastorino; 20 Valentina Calcagno e Anna Astesiano.



L'assessore al Commercio e Turismo [illegible] Comune di Savona, Wilma Pennino, sopra, sul palco del Chiabrera [illegible] Luisa Corna, splendida protagonista [illegible] seconda serata. A destra il «mago dei pronostici», Mario Laveri del Turin Bar, premiato da Alice Ferrari, Miss delle Miss

A sinistra gli Juniores dell'Athena, per il 4° anno consecutivo campioni d'Italia; con loro sono [illegible] premiati pure i «Ragazzi», a loro volta campioni tricolori

A sinistra, [illegible] Rapalino e il piccolo Luca, che [illegible] vinto il Savona-Goal. Sotto, l'ingresso dei padiglioni coperti della Città dei motori

Sotto, il popolarissimo Nicola titolare dell'omonima pizzeria che ha vinto il «palio» riservato ai locali; a sinistra la premiazione di Silvia Mosca, Miss dello Sport per il [illegible]

6ª TAPPA Savona Goal 2001
G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV
Domenica 11 febbraio 2001

1	SAVONA - [illegible]	
2	SAMM. - VADO	
3	[illegible] - [illegible]	
4	[illegible] - [illegible]	
5	ARENZANO - FINALE	
6	[illegible] - ALASSIO	

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

LA MISS DELLO SPORT È: .....

1 - Atletica .....
2 - [illegible] .....
3 - Nuoto .....
4 - Pattinaggio .....
5 - Volley .....
6 - Altri sport .....

Nome ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....

ARTE ALLA CITTA' DEI MOTORI

L'Alfa Romeo Le Mans ispira anche un pittore

L'esposizione di auto [illegible]a Città dei motori in occasione dello Sportivo dell'anno ha ispirato anche un artista. Si tratta di Giovanni Pascoli, pittore carrarese, che si è presentato con pennelli [illegible] tavolozza allo stand dell'Alfa Romeo per prendere spunto dagli splendidi modelli storici della casa del Biscione. In particolare, Giovanni Pascoli è rimasto colpito dall'imponente radiatore della [illegible] Le Mans del 1938, auto costruita in un unic[illegible] esemplare proprio per partecipare alla f[illegible] gara automobilistica francese. Per la [illegible] l'Alfa Le [illegible] fu costretta a ritirarsi per [illegible] guasto quando aveva 160 chilometri di vantaggio

In edicola sabato [illegible] febbraio

SPECCHIO

SPECIALE PIEMONTE

Nord Ovest. Il caso Piemonte: la qualità della vita, l'imprenditoria, [illegible] cultura, i progetti.

I poker torinese. [illegible] di una città e di una regione lanciate verso una stagione [illegible] crescita.

L[illegible] **è oggi.** Viaggio nelle istituzioni piemontesi attraverso i palazzi del potere.

E IN PIÙ

Q[illegible] contano [illegible] mani nell'era [illegible] computer? "Sono insostituibili", rispondono [illegible] grandi artisti-artefici.

Professione buttafuori. Un mondo senza regole, dove gli incidenti sono all'ordine del giorno.

OGNI POSTO!
OGNI VOLO!
lunedì - giovedì

LONDRA!

OFFERTA IN VENDITA FINO ALLE ORE 24. 08.02.01!

10.000
LIRE
A/R

ryanair.com

RYANAIR.COM
VOLI A BASSA TARIFFA

www.RYANAIR.com ☎ 199 114 114

Valida
16.02.01 - 19.02.01 da Lodi
Tino
02.01 - 26.02.01 dall'Italia.
Sono
Supplemento
all'Aeroporto di Londra Stansted. Per tutte le altre

Per il futuro di Albenga i Comunisti italiani chiedono un «sindaco moderato»

Avogadro al senato con D'Antoni

E Alassio discute sui nomi per le amministrative

Stefano Pezzini

ALASSIO

La campagna elettorale sta entrando nel vivo. Nei due poli nomi, voci, indiscrezioni si susseguono, così come si è ufficial- aperta la alla candidatura» una corrispondente «caccia al candidato».

Mentre ad Alassio si sta discutendo sui possibili candidati a primo cittadino il sindaco-senatore sta valutando la possibilità di una candidatura senatoriale il gruppo centrista che capo a D'Antoni. Avogadro è, e Comino, fondatori dell'Ape dopo la fuoriuscita dalla Lega. L'Ape, a livello nazionale, è confluita con D'Antoni e Avogadro potrebbe ritentare il colpaccio . A livello dino il centrosinistra sembra orientato verso il nome di Schivo mentre a destra i «papabili» restano Marco Melgrati (che se non sarà candidato in Forza Italia potrebbe allearsi ad lista civica) e Angelo Galtieri. Questa alle 20, intanto, nei locali dell'hotel Aida Forza Nuova, alla presenza del presidente nazionale Roberto Fiore, presenta proprie liste. Sempre ad Alassio il movimento «La vespa» ha costituito un comitato elettorale nominando presidente Carlo Vallega e segretario Lisandro Pellegrini. Sempre «La vespa», su proposta di Carlo Tomagnini, ha annunciato che, in caso di vittoria, darà il sfratto all'Apt per rientrare in possesso dei locali della Hanbury, teatro compre-

I due circoli Albenga, quello del capoluogo e quello della frazione Leca, stati commissariati dal presidente provinciale Renato Scoscería. Commissario Circolo unico territoriale Stefano Rolando che, prima delle elezioni, dovrà far eleggedirettivo. La decisione dei vertici di An non è piaciuta molti iscritti che si stanno spostando verso l'Msi-Fiamma Tricolore.

Il senatore Roberto Avogadro

Nuccio Chierico, imperiese, consigliere regionale per An in due legislature ha accettato la candidatura al Senato nel collegio Ceriale-Ventimiglia. «Chierico è conosciuto p sue battaglie politiche a favore delle Ponente», commenta il segretario regionale Alfio Contarino, candidato al parlamento. La scelta di Chierico starebbe preoccupando i vertici di An che potrebbero trasferire il senatore Giorgio Bornacin al più tranquillo listino proporzionale.

COMUNISTI Ad Albenga Massimo Colombo, gratario cittadino, parla di volere un candidato unitario e non espressione dei soli ds. «Credo sarebbe meglio candidare alla carica sindaco un moderato. Porterebbe nuova nella coalizione nella fiducia degli elettori. Decideranno, que, tutte le forze del centrosinistra», commenta Colombo.

La Lista Pietro-Italia dei Valori ha deciso di partecipare anche alle elezioni amministrative ad Albenga, Alassio, Vallecrosia oltre a propri candidati collegi della camera al collegio senatoriale. Di Pietro sarà nel Ponente, ad aprire la campagna elettorale, entro il mese di settembre e farà tappa ad Albenga, Imperia, Sanremo.

Loano, scoppia la «guerra» in Fi

Vaccarezza e Cenere ai ferri corti Spotorno, «Zunino incompatibile»

Augusto Rembado

Gian Carlo Zunino (Forza Italia), albergatore, è incompatibile con di sindaco di Spotorno perché è anche consigliere della Cassa di Risparmio di Savona? L'interrogativo, tutt'altro che trascurabile, sarà nei prossimi giorni all'esame di un Consiglio comunale straordinario. Intanto nel Ponente sala la tensione in vista del voto primavera.

SPOTORNO Il Consiglio nale, con il parere di esperti, dovrà rispondere al quesito, sulla presunta incompatibilità del sindaco Gian Carlo Zunino avanzata dai consiglieri di minoranza della Lista del sole (centro-sinistra). Comunque dovrà essere avviata la procedu-. E' evidente che qualora Zunino dovesse incappare nell'incompatibilità non rinuncerà di certo alla carica di primo cittadino della città.

LOANO Torna oggi in commissione al Parlamento la questione del terzo mandato dei sindaci. Il provvedimento che brava «morto» torna d'attualità forse come «merce di scambio» tra i partiti in vista della data elezioni politiche. Nessuna certezza sulla approvazione (in Parlamento decreto?). A Loano resta alta la tensione fra le due anime di Forza Italia, il sindaco uscente Francesco Cenere «contro» Angelo Vaccarezza. Smentita la richiesta di commissariamento della sezione ed un presunto incontro «riservato» con il potente Claudio Scajola. Circolano tante voci liste ed accordi. Voci anche sul sondaggio di Forza Italia che avrebbe visto primeggiare Angelo Vaccarezza, ma fra gli aspiranti sindaci non era previsto il primo cittadino uscente, ad oggi, terzo mandato, proponibile. A complicare le cose, anche negli altri Comuni del Finalese in cui si deve votare per il rinnovo del sindaco (Borgio, Pietra, Tovo e Balestino), la totale incertezza sulla data delle elezioni.

Andora, caduto con la moto in centro

Vent'anni, grave dopo l'incidente

ALBENGA

E' rimasto ferito gravemente in seguito ad brutto incidente stradale avvenuto poco dopo le 3 di mercoledì in via Piangrande. Gregory Richard, anni, residente ad Andora, dalle prime ore di i mattina ricoverato in prognosi riservata al Santa Corona Pietra Ligure. Nonostante le ferite riportate le sue condizioni non sembrano però destare preoccupazione.

Ieri mattina intorno alle 3,10 il giovane andorese stava viaggiando, in sella alla sua moto Honda 600, in via Piangrande, in direzione dell'entroterra. Ad un certo punto (la dinamica è ancora da chiarire nel dettaglio) ha perso il controllo della moto cadendo rovinosamente a terra in corrispondenza del civico 31. Nella caduta ha riportato un brutto trauma cranico, la rottura della clavicola sinistra ed una distorsione cervicale.

Pochi secondi dopo, una ragazza che si è accorta del brutto incidente ha dato l'allarme. In via Piangrande è arrivata un'ambulanza della Croce bianca di Andora, che ha caricato il ferito e l'ha trasportato al pronto soccorso del Santa Corona, e una gazzella dei carabinieri della compagnia di Alassio per i rilievi e gli accertamenti del . Rimane ancora il dubbio su quali siano state le della perdita di controllo della sua due da parte del ragazzo. [m. br.]

ALBENGA

Rinviato al 18 giugno il processo a Fameli

E' stato rinviato ieri dal giudice Arnaud al 18 giugno il processo nei confronti di Gianni Paulli e dell'ex agente immobiliare Antonio Fameli per una presunta truffa immobiliare che vede come parti lese Carmelo Dammone e Giuseppa Grasso. [m. br.]

ALBENGA

Più di cento aspiranti per i posti da vigile urbano

Sono arrivati da tutta Italia, in più di cento, per affrontare il concorso per diventare agenti di polizia municipale (9 i posti disponibili). La prima prova si è svolta ieri mattina nel salone delle opere parrocchiali di San Giorgio. [m. br.]

BORGHETTO SS.

Esce due volte da casa arrestato per evasione

Per due volte in poche settimane è stato sorpreso dai carabinieri fuori casa, dov'era agli arresti domiciliari. L'altra G.M., 20 residente a Borghetto, è stato nuovamente arrestato in strada dai carabinieri. [a. r.]

PIETRA L.

Iniziato il processo per i furti di arredi sacri

E' iniziato ma è subito rinviato ieri Albenga il processo per i furti oggetti sacri, 70 chili di arance e altro messe a segno negli anni Pietra Borgio. Tre gli imputati, una donna di 70 anni e due giovani. I tre, originari di Modena, abitavano a Pietra. [a. r.]

ANDORA

Di nuovo transitabile la «strada mandamentale»

Dopo il ripristino, avvenuto nei mesi scorsi, ora transitabile l'antica «Strada mandamentale», quarto sentiero ripulito Comune, che collega San Giovanni al centro del Duomo. [m. br.]

ALBENGA

Incendio di un'auto paura in via Savona

Un'auto parcheggiata in via Savona (una laterale di viale Pontelungo) è stata, ieri mattina, seriamente danneggiata da un incendio all'impianto elettrico. I danni sono stati limitati pronto intervento dei vigili del fuoco. [r. ar.]

LOANO

Torna in viale Europa l'insegnante trasferita

Torna nella terza elementare viale Europoa a Loano l'insegnante di sostegno destinata, a metà anno scolastico dal provveditorato, ad altro incarico. In questo modo, almeno sino a giugno, la bambina con handicap della classe avrà «sua» insegnante. [a. r.]

Intercettazioni: le trascrizioni dovrebbero pronte verso la metà di maggio

Viveri, il pm modifica le imputazioni

Ieri in tribunale la prima puntata della maxi-udienza

SAVONA

Quasi tre schermaglie tecniche, ieri mattina in tribunale, per la giornata d'apertura della maxi udienza preliminare a carico di Angelo Viveri e gli altri amministratori, funzionari comunali e imprenditori, coinvolti nella inchiesta-monstre (86 imputazioni, nti faldoni) scaturita dal blitz di Albenga del luglio '96.

Il pm Alberto Landolfi ha rivisitato il capo d'accusa, modificando il titolo di alcune imputazioni, soprattutto alla luce delle variazioni legislative che hanno interessato la materia dell'abuso d'ufficio (non sarebbero invece emersi fatti nuovi tali da spingere sostituto alle modifiche).

Quanto alle trascrizioni delle intercettazioni ambientali e telefoniche, uno dei punti più dibattuti nel corso delle indagini preliminari (la difesa ha chiesto la trascrizione tutte le conversazioni); il pm ha contestato questa scelta, avallata dal gip, ritenendo che le intercettazioni meno significative dovrebbero entrare a far parte - se del caso - nell'eventuale dibattimento)), si prevede siano portate a termine dal perito entro il 15 maggio. Avrebbe già trascritto, il consulente, circa il 75 per cento del materiale su nastro.

L'udienza è stata aggiornata al 30 marzo, scadenza in cui collegio difensivo è chiamato a illustrare le istanze istruttorie, le richieste legate agli interrogatori degli imputati e dei testi. Per ora non sarebbero state invece presentate domande al giudice per conto degli imputati di applicazione di riti speciali. Eventualità che non sarebbero state escluse, comunque, dai legali impegnati nella battaglia processuale.

L'udienza dovrebbe successivamente proseguire con altre date, che si prevedono posteriori comunque alla metà di maggio, facilmente a giugno, quando tutte le trascrizioni saranno consegnate gip Maura Macciò. [f. p.]

«In maggioranza dopo

Enrico Nan spiega come affronterà la sfida con l'ex sindaco di Albenga

PIETRA L.

«Viveri? Non mi sembra il nuovo che avanza. Tutto mato credo di rappresentare più io il nuovo visto che da sei faccio opposizione»: Enrico Nan, candidato per la terza volta al Parlamento per Forza Italia, parla dei suoi obiettivi e della sfida che, nel Ponente, lo oppone all'ex sindaco di Albenga. Spiega Nan: «Le nostre sono cultura politiche diverse, diversa la nostra storia politica. Da parte mia, comunque, sarà una battaglia politica, giocata con fair-play. Del resto i risultati della Casa delle Libertà confortanti, in crescita in tutta la Liguria».

L'onorevole Enrico Nan

Le divisioni nel centro destra non sembrano preoccupare Nan più di tanto, nemmeno presentazione di liste dell'Msi: «E' partito che non rientra nella Casa delle libertà. Potrebbe togliere qualche voto a destra ma, rispetto al passato, c'è la Lega che, anche senza Avogadro, è in forte crescita di consensi. A livello regionale, poi, saremo appoggiati dal nuopsi che, secondo i sondaggi, raccogliendo lusinghieri successi».

Per Nan la vittoria centro destra, a livello nazionale, è certa. «E a quel punto credo che dopo sei anni all'opposizione potrò avere responsabilità governo. Dopo tre legislature credo sia legittimo aspirare ad un posto di rilievo. A quel punto sarà diverso lavorare. Fare il parlamentare di opposizione è da un certo punto di vista senza soddisfazioni. E nonostante questo, in questi sei anni, credo di essere stato presente al dibattito sui problemi del territorio. Problemi che non stati risolti è in gran parte colpa dei sindaci di sinistra. Lo stesso Viveri, che fa parte dei ds, non è riuscito a far intervenire il ministro degli Interni o quello dei trasporti per risolvere i gravi problemi che attenagliano la città. Credo, se andiamo in maggioranza, di poter fare molto meglio». [s. p.]

Ricoverato al S. Corona

Andora: grave giovane caduto dalla finestra

Si è lanciato dalla finestra di casa (al secondo piano) o è caduto per qualche motivo da spiegare? Rimane in parte da chiarire il mistero che riguarda il «volo» di circa 5-6 metri compiuto ieri mattina da un giovane andorese di anni. In seguito all'impatto è rimasto gravemente ferito ed ora è in prognosi riservata cautelativa. Il giovane ha dichiarato ai carabinieri di Andora essere caduto.

Le motivazioni non hanno però convinto i militari che sono subito andati alla ricerca di testimonianze e di indizi che finora sembrano avvalorare l'ipotesi del tentato suicidio. Quello che viene escluso con sicurezza è che qualcuno abbia spinto il giovane, soccorso dai militi della Croce Bianca di Andora intorno alle 9 di ieri. Subito è stato portato al pronto di Albenga poi trasferito per ulteriori esami Santa Corona. Gli accertamenti del caso sono dunque Ancora in corso. [m. br.]

Ancora no da Tirana

Marco chiede un intervento al procuratore

FINALE L. C'è voluto anche l'intervento del procuratore della Repubblica Scolastico per cercare di aiutare i «promessi sposi» Simone, anni di Finale Ligure Liendita, 21 albanese. Dalla procura verrà inviato all'ambasciata Tirana un documento che i ragazzi dalle pubblicazioni di matrimonio.

E' possibile, con questo atto oltre agli altri documenti già inoltrati dal sindaco di Finale Pier Paolo Cervone, che i due ragazzi si possano sposare. Ieri Comune Tirana, ricevuto l'ennesimo rifiuto. Simone e Liendita si sono conosciuti durante i due anni passati da lui in Kosovo come volontario della Caritas. Lei ha solo documenti rilasciati dalle organizzazione Onu. La guerra ha distrutto tutti i suoi dati anagrafici. La burocrazia, sotto tutte le bandiere, guarda in faccia nessuno che nella ricostruzione del dopo-guerra. [a. r.]

L'Asl decide sul trasferimento di due professionisti dal S. Corona ad Albenga

Anestesisti, si cercano soluzioni

Pietra: un servizio di guardia per i rianimatori

PIETRA L.

Si cercano soluzioni alla carenza di anestesisti al Santa Corona. In attesa di nuovi arrivi, forse anche dall'Università di Genova, c'è chi spera in un rinvio del trasferimento altri due anestesisti. Va detto che nel frattempo l'attività operatoria si svolge regolarmente. Anzi, il Santa Corona «esporta» le sue professionalità nel caso del convegno sui tumori al fegato che si terrà sabato a Genova. «Capiamo la situazione attuale ma il problema va visto in modo più ampio ed al limite aspettando di più trasferire i due anestesisti in partenza», è quanto sostiene Silvio Valdisserra della Fials.

Cosa potrebbe succedere nelle prossime ore? Il direttore generale dell'Asl, Ubaldo Fracassi, deve decidere oggi con atto formale la richiesta di due anestesisti pietresi che chiedono di andare all'ospedale di Albenga. L'organico al Santa Corona scenderebbe a 7 unità compreso il primario Lucio Rossi. La direzione del nosocomio pietrese si muovendo su più strade per ca di ampliare l'organico. Gli anestesisti sul mercato del lavoro sono molto pochi. Non si può procedere sempre con prestazioni a «gettone» di medici esterni. Ma forse la soluzione è attivare una vera guardia di anestesia ed eliminare la reperibilità, una organizzazione «normale» in un ospedale con di do livello, l'unico da Genova (esclusa) a Ventimiglia. Certi spostamenti, sotto pressioni politiche, secondo alcuni potrebbero essere il preludio ad un «impoverimento» del Santa Corona. Un «pezzo» di ostetricia-ginecologia potrebbero tornare ad Albenga.

Ubaldo Fracassi, manager dell'Asl 2 ed ex direttore del Santa Corona decide oggi se accettare le domande di trasferimento di due anestesisti dall'ospedale di Pietra Ligure al Santa Maria di Misericordia di Albenga

Riccardo Pellici, primario di chirurgia generale del Santa Corona, sarà l'anima del congresso dedicato alla terapia dei tumori primitivi e secondari del fegato che inizia sabato a Genova. Saranno presentate, con esperti internazionali, nuove tecniche «che diminuiscono la gravità dell'atto chirurgico ma che raggiungono lo risultato. Ottimi obiettivi conseguiti dalla equipe di Pellici anche con gli interventi in radiofrequenza nella terapia delle lesioni epatiche, in collaborazione con i primari Giorgio Marenco (medicina) e Giovanni Serafini (radiologia). [a. r.]

Presentato ieri in Regione Genova il Piano già approvato dalla Cee

Pioggia di miliardi per l'entroterra

Finanziamenti europei per l'agricoltura rurale

GENOVA

Circa 405 miliardi finanziamenti pubblici dall'Unione Europea che, attraverso l'intervendei privati, raggiungono la quota di 600 miliardi È quanto prevede il Piano di sviluppo rurale 2000-2006 della Regione Liguria, approvato Commissione Europea. Il documento di programmazione finanziaria è stato presentato ieri mattina dal presidente della Regione Sandro Biasotti e dall'assessore Franco Amoretti, alla presenza del direttore sviluppo rurale della Commissione Europea di Bruxelles, Raymond Pasca.

«Il piano di sviluppo rurale - ha spiegato il presidente Biasotti - può essere equiparato ai programmi comunitari di obiettivo 2 e aiuti alle imprese per mole di finanziamenti e ricadute occupazionali. Il settore trainante è quello floricolo, il vero biglietto da visita della Liguria».

La strategia del Piano si articola fondamentalmente in tre direzioni: ammodernamento e sostegno della competitività dell'agricoltura di mercato, corrispondente in primo luogo ai settori floricolo e orticolo; sviluppo lungo l'intero arco del territorio regionale di una economia agricola forte tazione di tutela dell'ambiente e di valorizzazione dell'identità locale; adeguamento dei servizi e delle infrastrutture alla mutata situazione determinata dai fenomeni dell'integrazione europea.

Nel dettaglio il piano prevede specifiche misure tra le quali ripartiti i fondi. Le più significative riguardano il sostegno alle agricole (120 mld), l'insediamento dei giovani agricoltori (quasi 22 mld), la formazione professionale (19,6 mld), l'agro-ambiente, cioè un premio a chi utilizza sistemi a basso impatto ambientale (72,8 mld), l'agriturismo (12,5 mld), le infrastrutture mld e i servizi (27,3 mld).

Quest'ultima prevede la creazione, a Masone, di un laboratorio zootecnico; la alizzazione, a Sanremo, di un centro di documentazione dati sui fiori; un laboratorio fitopatologico ed infine la creazione dello sportello dell'agricoltore e del consumatore. Attualmente la superficie agricola utilizzata in Liguria è di poco più di 60.000 ettari, su un di 243.000. Le aziende agricole sono 37.337 21.000 addetti, corrispondenti al 3,62 per cento del totale ed il 2,5 per cento del complessi- degli occupati nella regione.

«Il nostro obiettivo è quello di incrementare, proprio attraverso il piano di sviluppo rurale, l'occupazione in agricoltura dallo 0,3-0,5 per cento», ha aggiunto Amoretti.

LA STAMPA

Savona, ore 7.30
aprite la porta e trovate La Stampa

Comincia una nuova giornata: La Stampa vi aspetta sullo zerbino davanti alla porta di casa, fresca di stampa. La prendete, la sfogliate con calma tra un sorso e l'altro di caffè, gustandovi fino in fondo questa delizia mattutina: **un servizio gratuito**, per di più. Aderire all'iniziativa è semplice e comodo: una hostess de La Stampa vi contatterà al più presto per offrirvi il recapito gratuito.

Un servizio a costo zero. Si chiama Stampa**in**

Con l'adesione al servizio Stampa**in**, riceverete l'esclusiva Stampa**in** card: una card personale che vi garantisce servizi utilissimi, vi aiuta, vi informa e vi offre sconti su musei, spettacoli, acquisti.

Se volete saperne di più, telefonate al 800 113344 Agenzia Stampa**in** *Savona*

Carcare e Cengio spiegano il perchè dell'aumento delle tasse

«I nostri Comuni penalizzati rispetto a quelli rivieraschi»

Camoirano

CARCARE

Anche a Carcare aumenteranno le tasse. Ma, in tema di bilanci, cresce la «rivolta» dei Comuni dell'entroterra nei confronti della Riviera.

Le prime indiscrezioni sul bilancio di previsione indicano, infatti, che l'aliquota Irpef verrà applicata 0,4 per mille (lo scorso anno era allo 0,2), così come si prevede un aumento del 10% della Tarsu, la tassa sulla spazzatura.

Rimane, invece, invariata l'Ici, confermata allo 6,3 per le prime case 6,8 per gli altri immobili.

Per quanto riguarda, invece, i principali investimenti, a Carcare fra gli interventi sono previsti la manutenzione straordinaria stabili comunali, per un ammontare di circa 300 milioni; quella degli impianti sportivi, soprattutto per quanto riguarda le piste polivalenti (100 milioni); l'acquedotto inteso sia come manutenzione della rete idrica sia come reperimento di sorgenti: intervento circa milioni che segue quello da 500 milioni dello scorso anno.

Spiega, però, l'assessore al Bilancio, Angela Nicolini: «Gli aumenti che apporteremo sono, purtroppo, ritocchi obbligati. In tutti i Comuni le spese crescono, basti vedere quelle relative al personale, mentre i trasferimenti di fondi dallo Stato rimangono, nella migliore delle ipotesi, invariati: basti pensare che nel '90 coprivano 79% delle spese, mentre oggi arrivano al 20%». E prosegue: «Vi è poi disparità evidente fra entroterra e Riviera dove, a parità di aliquota e di abitanti, l'Ici porta al Comune il triplo degli introiti. Allo stesso modo, però, anche i Comuni dell'entroterra devono garantire ai loro cittadini servizi di buona qualità, nonostante uno scenario di spesa, basti vedere il riscaldamento o lo sgombero neve, molto più pesante rispetto alla costa».

Angela Nicolini, assessore a Carcare

Per l'assessore Nicolini è quindi necessario «che lo Stato preveda interventi maggiori trasferimenti in grado di correggere tale disparità, in attesa di quel famoso federalismo fiscale che continua rimanere una chimera, anche perchè per ora l'autonomia impositiva si è tradotta solo nella possibilità di aumentare la pressione fiscale sui cittadini: una soluzione davvero impercorribile oltre un certo limite».

Ragionamento condiviso sindaco Cengio, Sergio Gamba, che : «Oltre alle maggiori spese invernali e ai maggiori disagi, vi un altro punto che rende inaccettabile squilibrio fra Riviera Val Bormida: lì vi è una risorsa naturale che viene costantemente promossa e porta benessere, mentre la grande industria, che era comodo far insediare in Val Bormida preservando la costa, è ormai scomparsa ed occorrono interventi per il riciclo ed il rilancio delle aree». Un tema ce verrà trattato anche di fronte al presidente della giunta regionale, Biasotti, in un incontro, programmato per il 14, ma che forse potrebbe essere anticipato di giorno.

Per quanto riguarda, invece, il bilancio, anche a Cengio verrà applicata l'aliquota Irpef allo 0,4, così come si prevede aumento circa il 7,5% della Tarsu. Per quest'anno si modificherà, invece, l'Ici, che con il 5 per mille è fra le più basse in Provincia, «nonostante l'imponibile Acna sia diminuito da 1900 a 500 milioni».

Un'opera attesa da 20 anni indispensabile alla viabilità tra Carcare e Cairo

Via libera ai lavori per Vispa

Il Tar sblocca l'appalto Anas da 70 miliardi

Lucia Barlocco

CAIRO M.

Si è sbloccato l'appalto per la variante Vispa. E' di ieri pomeriggio, infatti, la decisione del Tar del Lazio che si è pronunciato sul ricorso relativo appunto alla gara d'appalto. Il tribunale amministrativo ha dato ragione all'Anas e i lavori di costruzione del nuovo affidati alla Fincosit Grandi Lavori, azienda di Roma che era aggiudicata l'appalto. Ed proprio in merito alla gara vinta dall'impresa capitolina nell'autunno del 1999, che la Coopsette pochi giorni più tardi aveva presentato ricorso.

I lavori, stavano per cominciare, furono subito bloccati in attesa di un pronunciamento da parte del Tar. Settimane, di attesa, senza che però da Roma arrivasse la decisione. Un silenzio rotto da un'unica indiscrezione, trapelata nel dicembre scorso, che riguardava il fatto che il Tribunale amministrativo, dopo la sospensiva, aveva sciolto la riserva, ma non era dato sapere a favore di chi. Sino a ieri, quando dall'ufficio stampa dell'Anas è arrivata la notizia del pronunciamento. Maggiori dettagli sulle modalità e sui tempi inerenti l'apertura dei cantieri, tuttavia, verranno resi noti nella prossima ore.

Si conclude così un lungo periodo di attesa caratterizzato da proteste e accuse a raffica. A lanciarle sia gli amministratori comunali di Cairo e Carcare, attraverso i loro sindaci, Osvaldo Chebello e Franco Delfino, sia l'assessore provinciale alla Viabilità, Paolo Tealdi, che due mesi fa aveva addirittura minacciato di incatenarsi per protesta contro i continui ritardi. L'assessore non aveva neppure risparmiato dure critiche all'Anas, «rea» non solo di non aver risposto alle ripetute sollecitazioni da parte di Comuni e Provincia, ma neppure a quelle del presidente della Regione, Sandro Biasotti.

Un autentico polverone, con gli automobilisti infuriati a causa delle lunghe code lungo la statale Carcare-Cairo determinate anche dalla strettoia rappresentata sottopasso ferroviario San Giuseppe, e con i residenti della frazione ogni giorno alle prese con i rischi provocati dal traffico e dall'inquinamento.

Un'alzata di scudi generale, anche perchè si tratta di un progetto di cui si parla da oltre vent'anni e per il quale sono già stati stanziati i fondi necessari, circa 70 miliardi. Dopo una serie di intoppi di carattere tecnico e burocratico, l'indizione della gara d'appalto. Era il novembre di due anni fa. Tutto sembrava essere pronto, ma il ricorso della Coopsette ha fatto slittare ulteriormente i tempi. Sino a ieri.

La zona di Vispa all'incrocio per Ferrania lungo la Nazionale del Piemonte

IN BREVE FLASH

MILLESIMO

Disagi per il senso unico sulla strada di Roccavignale

Ancora rallentamenti del traffico lungo strada per Roccavignale, dove transita senso unico alternato. Il provvedimento è stato deciso per la costruzione di marciapiede lungo l'intero tracciato. Un intervento che rientra nell'ambito del progetto della nuova circonvallazione. [l. b.]

CAIRO M.

Incontro i genitori per combattere la droga

Domani alle 20,30 primo appuntamento fra esperti e genitori sul tema della prevenzione primaria alle tossicodipendenze nell'ambito del progetto «Ti aspetto sulla porta» promosso dalle scuole die «Abba». Relatore Emanuele Russo, docente di Psicologia della personalità all'Università di Urbino [m. ca.]

CALIZZANO

In pensione dopo 30 anni il farmacista del paese

Dopo trent'anni va in pensione il farmacista. Il dottor Fernando Ceva, quasi un'istituzione nella piccola comunità, ha ceduto l'attività ad una coppia giovani farmacisti, Gianpaolo Riolfo, calizzanese, e Alessandra Roggero, originaria di Savona. [m. ca.]

Avviati i primi contatti tra l'amministrazione comunale di Carcare e gli imprenditori

La costruzione della variante del «Mulino» apre la strada a nuove aziende artigianali

CARCARE

Nuove aziende nella zona della Piana del Mulino e precisamente nella parte superiore di via Fornace Vecchia. L'area, per l'appunto indicata dall'amministrazione comunale quale zona per nuovi insediamenti produttivi, è attualmente oggetto una serie di richieste da parte imprenditori interessati ad installare attività carattere artigianale. Richieste per le quali, tuttavia, precisa il sindaco, Franco Delfino, in questo momento si sono solamente alcuni avuti contatti di tipo informativo.

Insomma, nulla di definito, anche se naturalmente la speranza che sia nuovi imprenditori, sia imprenditori che già operano in zona possano concretizzare i loro progetti. Anche perchè, dovessero andare in porto, potrebbero garantire nuovi sbocchi sotto il profilo occupazionale.

Ed è proprio per incentivare programmi di questo genere che il Comune di Carcare, insieme con l'Amministrazione provinciale, sta provvedendo alla realizzazione della «bretella» del Mulino, ovvero la variante alla strada provinciale del Melogno.

Un piano di intervento per garantire servizi in grado di far fronte in maniera ad , sia per quanto riguarda la viabilità, per quanto concerne le infrastrutture, alle esigenze delle nuove aziende che potrebbero trovare spazio nella zona.

Quello di dare nuovo slancio alle attività industriali è senza dubbio uno dei programmi prioritari cui la giunta Delfino sta lavorando da tempo. Ed è in questa direzione che ha approvato il progetto di sistemazione della rete viaria località Cornareto, in vista dell'ampliadella «Torterolo&Re», azienda in espansione che opera nel settore della costruzione porte blindate che sorge al confine con il comune di Cosseria.

Ed è proprio la ditta di Cornareto che, nei mesi scorsi, ha acquisito le ex Ilsa. Un lunga e complessa trattativa in cui l'ammnistrazione comunale ha avuto un ruolo di primo piano, dopo la chiusura definitiva della fabbrica ceramiche in seguito alla dichiarazione di fallimento. Stabilimento che per anni è stato simboli di Carcare.

Senza contare varie iniziative, sempre promosse dal Comune in collaborazione con altri enti, associazioni e con lo Ial, per la creazione di nuove imprese protagonisti i giovani. Insomma, programma per tentare di dare nuove opportunità lavorative in una zona, come quella della Val Bormida, alle prese con una profonda crisi che in questi ultimi anni ha visto la chiusura o il ridimensionamento delle più grandi ed importanti industrie. [l. b.]

PER LE UNITA' PRODUTTIVE

MILLESIMO. stata rinviata a domattina la presentazione dello «Sportello unico». Il ufficio, ospitato nella sede della Comunità montana Alta Val Bormida, è riservato alle attività produttive che operano in zona, in particolare, per quanto riguarda il rilascio delle varie autorizzazioni. Insomma, un servizio che, come ha già dichiarato il presidente dell'ente montano, Guido Bonino, permetterà snellimento della burocrazia rappresenterà un punto riferimento importante per quanti operano appunto nel settore produttivo, da quello commerciale, a quello artigianale ed industriale. La decisione di istituire lo «sportello unico» sede della Comunità montana, che sorge in piazza Italia, è adottata unitariamente dai sindaci di 18 Comuni del comprensorio. [l. b.]

A capitale pubblico-privato: c'è anche l'Enichem

Cengio, costituito il consorzio per sfruttare le aree ex Acna

CENGIO

Gettate le basi del consorzio pubblico-privato che gestirà il futuro delle ex Acna. Un'iniziativa che ricalca il modello «Cairo Reindustria» e che è stata illustrata ieri durante riunione in Regione. Due, i soggetti principali: la finanziaria regionale Filse, per la parte pubblica, che, per ora, deterrà una quota pari al 60%; e l'Enisud, partner privato, che si attesta sul 40% della quota azionaria. Il futuro si darà, però, spazio anche ad altri soggetti pubblici, come il Comune di Cengio e l'Ips. Ed anche se la presenza dell'Enisud prevista sin dall'inizio, non manca chi fa notare il paradosso dell'Enichem che, dopo aver sfruttato l'area ed essere stata quindi «costretta» ad ingenti investimenti per il risanamento e la reindustrializzazione, non farà altro, in fondo, che pagare sè stessa (l'Enisud fa parte dello stesso gruppo) [m. ca.]

Una veduta dell'Acna di Cengio

Millesimo: ma il vantaggio si limita all'anno in corso

Ora la Comunità montana avrà un bilancio più ricco

MILLESIMO

Approvato dal Senato un damento che cancella, almeno per quest'anno, la disparità di trattamento fra la Comunità Montana Alta Val Bormida e gli altri enti omologhi della Provin-

I conti presto fatti: nonostante che dopo l'accorpamento di Cairo, Carcare, Altare, Piana Crixia e Dego, la Comunità avesse praticamente raddoppiato abitanti e territorio, i contributi statali non solo non erano aumentati, la rilegavano a fanalino di coda della provincia, con meno di 13 mila lire per abitante a fronte delle 20 mila della Comunità Ingauna, le 29 mila del Pollupice e le 30 mila del Giovo.

Lo stesso presidente Guido Bonino (fra l'altro consigliere regionale della Lega Nord) si era di recato a Roma per perorare la . Spiega Bonino: «Credo che questa vicenda dimostri un principio che, del resto, è stato immediatamente applicato Comunità montana del mio insediamento, che, di fronte a problemi concreti ed urgenti, gli steccati politici si debbono superare in nome del bene dei cittadini. A Roma, difatti, i parlamentari Camoirano e Russo si attivati cosicchè l'emendamento alla legge sulla finanza locale finalmente ci metteva alla pari altre Comunità è stato approvato».

L'emendamento, passato a Palazzo Madama ed ora all'attenzione della Camera, porterebbe, di fatto, il doppio dei contributi alla Comunità valbormidese, che raggi bbe, così, quita mila lire per abitante. Ma, precisa Bonino, si tratta, però, di soluzione tampone, valida per quest'anno, e che correggerà, temporaneamente, una discriminazione unica a livello nazionale». [m. ca.]

Esposizione Specializzata Per Gli Sposi
Sfilate di moda
Oggi Sposi 2001
Orari Sfilate:
Sabato ore 17.00 - 21.30
Domenica ore 16.00 - 18.00
10/11 Febbraio 2001
Cinè di Savona
Fortezza del Priamar
orario mostra: sabato 15.00 / 24.00 - domenica 14.00 / 20.00
Ingresso Lire 5.000
Organizzazione: SCRIBAC Italia GE - tel. 010.318543 - 0335.616.8440
fax 010.318541 - e-mail: scribac.italia@libero.it

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Al Daubaci si ride con Demo Mura, country alla Mezzaluna, rock al Rifrullo

Giovedì con la dance commerciale

Si balla all'Horus e al Patio, strip al Gasoline

Cabaret al Daubaci, discoteca all'Horus di Albenga, country [redacted] covers al Mezzaluna di Alassio, strip femminile o lap dance al Gasoline di Millesimo e al Sinte di Bergeggi. Intervista con Marco Masini a Radio Onda Ligure.

[redacted] Ritrovi [redacted] Pescegatto, all'Invidia, all'Hamburger Boy [redacted] al Mister Drake. Liscio revival al pomeriggio al Gilda.

[redacted] L. Musica al Charlie Max. Musica al Chalet Lido e al Baraonda.

[redacted] Musica live al Beer Room pub.

[redacted] S. Musica al Med Caffè.

CENGIO Ritrovo al Cantuccio.

CARCARE Ritrovi al Green Pub e al Blues Pub.

CAIRO M. Ritrovo al Dobro, al Be Pub e al Fixi bar.

MILLESIMO Ritrovo al Gasoline con lo spettacolo di strip femminile di Hellen Hansen. Ritrovo in musica al Cabaret.

SAVONA Musica e ritrovi al Malvasia, al Pirata (Paola Piras live), alla Boutique della birra nei locali della Vecchia Darsena. Messaggeria gratuita e musica blues all'Empire Cyber Pub.

VADO [redacted] Il cabarettista Demo Mura [redacted] «Telecomando», con [redacted] cucina sarda, per «Ridi con gusto» al Daubaci. Cucina messicana e Usa al Crazy Bull Cafè.

[redacted] Lap dance [redacted] al Sinte Galeshka di Portovado.

FINALE L. Discoteca con [redacted] Repetto dj al dancing El Patio. Ritrovi all'Agorà di Gorra, da Pilade, al discobar Baquito, [redacted] Gasoline [redacted] Mirò («Hardn' heavy metal, [redacted] con Orion dj [redacted] The Philosopher», al Niky Night e al Clipper.

Marco Masini in diretta a Onda Ligure

BORGIO V. Rock con «Deep Purple Tribute» al Rifrullo. Ritrovi [redacted] Verezzi al Mulino, al Mirabolan, alla Torre Antica, da Bergallo, alla Topia e alla Torre dei Sassetti.

PIETRA L. Ritrovi al pub [redacted] Santo, allo Wave, all'Iguana, all'Airone, In [redacted] Out e al Dolphin's. Liscio e revival al dancing Malibù.

[redacted] Karaoke al Bar Doria. Al Saitta revival pomeriggio e sera. Al Manhattan Inn pomeriggi danzanti ed orchestra «I Gabbiani». Ritrovi all'Arcibaldo, al Marinella, al Calderone, al Movida, al Fluke, al Bucchero, all'Atraviràgo, al Poseidon.

BORGHETTO SS. Revival, in settimana, al salone delle feste.

TOIRANO Ritrovi [redacted] I gatti alla luna.

[redacted] Musica [redacted] karaoke al Pub 36.

[redacted] Musica [redacted] giochi [redacted] le freccette alla Risacca.

[redacted] Intervista a Marco Masini alle 17,05 in diretta telefonica a Radio Onda Ligure. Discoteca all'Horus con Human (dance commerciale Anni '90) e Stefano Pain dj (privè). Discoteca al Jammin' con dj Valerio. Musica al Caprice. Ritrovi al Guaranà, al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia.

[redacted] Karaoke a El Che Cafè. Al Mezzaluna «Black Stage», country [redacted] internazionali. Musica cubana [redacted] il gruppo Kachet e la cantante Marta al Manila. Pomeriggi danzanti al dancing Vip. Ritrovo al Joy (pre-discoteca), al Blues, al Dubliner, al Victorian, al Cabaret (live), al Mamma Mia, la Tavernetta, al bar L'Angolo Internet Cafè e al Sol Ponente.

[redacted] Ritrovo al Blue Dolphin Club.

[redacted] Musica alla Locanda del Re minore.

[redacted] Al Timone liscioteca al pomeriggio ed orchestra alla sera. Ritrovi alla Casa del Priore, al Mata Mua, al Samarcanda, al Cafè De Mar, al Caffè Doria [redacted] al Bit Below. [a. r.]

La Perla

Folk e liscio che passione

[redacted] M. Ecco gli appuntamenti di febbraio al dancing La Perla: venerdì [redacted] l'orchestra «Ezio Gray», sabato 10 l'orchestra [redacted] «Luca Frencia», domenica 11 il trio «Gigliana e Maurizio». La prossima settimana, vedrà, [redacted] 16 l'orchestra «Beppe Giotto», [redacted] 17 l'orchestra spettacolo «Beghini Show», e domenica 18 l'orchestra spettacolo «La Veronica Folk».

Si prosegue venerdì 23 [redacted] un'altra orchestra spettacolo, la «Viviana e pagina d'Album», sabato 24 l'orchestra «Tradizional» e domenica 25 disco liscio con «Alex [redacted] Teo».

Concluderà la serie di appuntamenti, il veglionissimo di carnevale di martedì 27, con l'orchestra spettacolo «Marco Ribonì». Continua, insomma, il successo dei week-end proposti dal dancing in [redacted] Martiri della Libertà che, riaperto da circa un mese, dopo cinque anni di silenzio, si è già confermato meta abituale degli amanti del buon ballo provenienti da tutta la Valle. [m. ca.]

Il King

Torna in pista la progressive

CAIRO M. Musica progressiva con il dj Micky VI e il vocalist Gò Goffrè, sabato, alla discoteca King di Cairo Montenotte. [redacted] locale, punto di incontro di centinaia di giovani, oltre alla consueta programmazione che ogni sabato vede alla consolle il dj Lorenzo, che cura gli spazi dedicati alla commerciale ed house, affiancato da Yari Dj, ha [redacted] calendario una lunga serie di appuntamenti. Il 27, in occasione del Carnevale, veglione in maschera con gli studenti delle scuole valbormidesi.

Il 3 marzo si svolgerà una serata con il dj Ginger, sempre accompagnato dalla voce di Gò Goffrè, mentre il giorno 8, Festa della donna, spettacolo [redacted] strip-tease maschile. Il 17, poi, riprenderanno le [redacted] progressive con il dj Parrini. Ad aprile altri appuntamenti con il «principe» della progressiva Bismark, che sarà al King [redacted] giorno 7, mentre il 21 tornerà alla consolle il dj Killer Faber. [l. b.]

Savona, oggi Carnevale per i bimbi

Cicciolin in piazza per la prima festa

Oggi Cicciolin sarà l'animatore del primo Carnevale in piazza Sisto a Savona

Cicciolin «apre» ufficialmente oggi alle 15,30 il Carnevale di Savona. La tradizionale maschera cittadina sarà in piazza Sisto IV per i bambini, con musica giochi [redacted] animazione per tutti. Non mancheranno, naturalmente, le tradizionali bugie dolci.

Quella di oggi è [redacted] prima uscita all'aperto del re del Carnevale savonese che, lunedì, aveva già fatto visita alle scuole elementari.

Ma le manifestazioni proseguiranno per tutto il [redacted]. Il 17 febbraio [redacted] prevista una grande festa di Carnevale in via Montenotte. In calendario anche il 4 marzo la festa della pentolaccia a Legino.

[redacted] l'appuntamento più importante è quello organizzato dal Comitato Carnevale 2000 (formato da Vivi Savona e A' Campanassa) che per [redacted] 20 organizza la grande sfilata di gruppi in maschera [redacted] che quest'anno sarà ancora più ricca e coinvolgente.

Carnevali per grandi e piccoli sono anche previsti in varie località della Riviera tra cui quelli «storici» di Loano (il più importante) e Borghetto. [a. r.]

Proiettato lunedì

[redacted] protagoni[redacted] [redacted] un film

ALBENGA. Undici mesi di lavo[redacted] tra ricerche storiche, riprese in città e montaggio in studio, per realizzare [redacted] documento filmato importante per «risalire alle radici più profonde di Albenga». Il risultato potrà essere visionato dagli albenganesi che assisteranno alla prima proiezione ufficiale del film «Albenga», in programma lunedì, alle 20,30, al cinema «Ambra» (ingresso libero).

Dietro il progetto c'è [redacted] lavoro dello scrittore [redacted] sceneggiatore Gino Viziano e la volontà dell'amministrazione ingauna, che vuole «soddisfare esigenze locali [redacted] necessità culturali, storiche, didattico-educative [redacted] promozionali». La proiezione del film (della durata di un'ora e trenta) sarà preceduta da una presentazione di Giuseppe Vicino, conservatore del Museo archeologico di Finale. Il documento [redacted] apre con la frase [redacted] Viziano: «L'albero senza radici muore, l'uomo si perde nel buio della vita». La colonna sonora è curata da Lucio Fossati, effetti speciali e computer grafica di Vincenzo Vinotti. [m. br.]

In mostra abiti per il «sì» [redacted] tutto quanto serve alla cerimonia

«Oggi sposi» sale al Priamar

La rassegna si è trasferita a Savona

SAVONA

Come fare a trovare in un unico grande «negozio» quanto occorre per sposarsi, dall'abito al viaggio, dal servizio fotografico alle bomboniere. Anche quest'anno, con le tradizionali quattro sfilate, tenta di dare una risposta completa [redacted] funzionale «Oggi Sposi» la fiera, con 25 espositori, organizzata dalla Scribac Italia [redacted] Aldo Zino.

La novità del [redacted] è che la rassegna lascia il Ponente (Loano) ed approda a Savona. La settima edizione della manifestazione specializzata per gli sposi [redacted] infatti allestita sulla Fortezza del Priamar. Sabato e domenica le future coppie potranno trovare all'interno di «Oggi Sposi» molte proposte per i servizi e gli acquisti dedicati al loro matrimonio [redacted] comunque alla cerimonia. «Un'occasione unica per avere [redacted] portata di mano diverse ditte specializzate [redacted] ateliers, bomboniere, autonoleggi, fotografi, ristoranti, liste nozze, video, viaggio e altro. Saranno presenti ditte del Savonese ma anche di Genova e del Basso Piemonte», spiegano alla Scribac. Momento clou so[redacted] le sfilate di moda con abiti da sposo e da sposa che si svolgeranno sabato alle 17,30 e alle 21,30 e la domenica pomeriggio alle 16 [redacted] alle 18. La grande mostra sarà aperta al pubblico venerdì [redacted] 15 alle 24 e il giorno seguente dalle 14 alle 20. [a. r.]

[redacted]

SAN [redacted] NEL NOME DI ALERAMO

L'associazione culturale-turistica «I cavalieri d'Aleramo», in collaborazione con la città [redacted] Cairo Montenotte, il Consorzio Valbormida [redacted] l'Enoteca regionale Colline del moscato di Mango, organizza il concorso letterario «Adelasia, il racconto dei sentimenti». Spiegano i promotori: «Un'iniziativa che supera gli schemi convenzionali del concorso letterario di scrittura, ma [redacted] vuole un'antica tradizione, un racconto orale direttamente presentato dall'autore [redacted] pubblico e giuria». La prima veglia d'amore e quindi la presentazione in narrazione della storie sentimentali si svolgerà domenica 11 febbraio all'Enoteca di Mango in occasione di San Valentino. Per parteciparvi, bisogna contattare l'Enoteca al numero telefonico 0141-89.291, [redacted] al fax 0141-83.99.14. La manifestazione finale del concorso si svolgerà a Cairo Montenotte in data da stabilirsi. La rassegna, nelle sue due fasi, prevede tre premi in oggetti di gioielleria, studiati dal Consorzio Valbormida [redacted] l'immagine di Aleramo e Adelasia. [l. b.]

Savona, a Villa Cambiaso le stazione della Via Crucis diventano arte

«Il percorso sofferto del Cristo»

Da domani la personale di Massolo

[redacted]

Inaugura domani alle 18, nel salone monumentale di Villa Cambiaso in via Torino, la mostra «Il percorso sofferto del Cristo», quindici stazioni in foglia d'oro [redacted] tela realizzate per l'anno giubilare dal maestro Giovanni Massolo. La presentazione della mostra, che durerà sino al [redacted] febbraio [redacted] sarà aperta tutti i giorni dalle 11 alle 12 e dalle 17 alle 19, è affidata a Carlo Prosperi.

Le quindici tavole sono una tappa importante di un percorso artistico che Massolo ha cominciato tanti anni fa. Nella [redacted] Via Crucis traspare molto [redacted] più di una tecnica raffinata, [redacted] la partecipazione alla sofferenza [redacted] del Cristo. Evidente, nei cambiamenti di luce che attraversano le varie stazioni, e nell'uso sapiente [redacted] gratuito delle diverse prospettive la grande maestria tecnica di Massolo.

Del resto Giovanni Massolo, originario di San Giuseppe di Cairo dopo essersi diplomato all'Accademia di Belle Arti di Torino, oltre all'attività svolta nello studio di Castellazzo Bormida, è docente all'Istituto d'Ar[redacted] di Acqui Terme. Padronanza della tecnica [redacted] precisione dei dettagli che possono [redacted] ammirate in ogni sua opera, come i dipinti conservati nella chiesa di San Giuseppe.

Una delle tavole di Giovanni Massolo

Tornando a «Il percorso sofferto del Cristo», che ha il patrocinio della diocesi di Savona-Noli, della Prefettura, del Comune e della Provincia, le tavole riescono [redacted] cogliere il momento. Non [redacted] Via Crucis paesaggistica ma [redacted] particolare che colpisca al cuore e nell'anima l'osservatore. Anche al profano non può sfuggire [redacted] volto sofferente del Cristo o i visi in secondo piano delle pie donne. Particolari che coinvolgono, che fanno meditare, che in qualche modo riavvicinano a Gesù, al suo sacrificio, anche chi da tempo non ha una frequentazione assidua.

Un Gesù, dal punto di vista artistico, che può tranquillamente essere classificato nella grande tradizione pittorica italiana, da quella antica di Giotto a quella tragica [redacted] Mantegna passando da quella ligure-piemontese di Canevesio. Quasi una continuazione della tradizione vista con gli occhi di un grande artista di oggi. [g. p. c.]

[redacted]

AL CINEMA

SAVONA [redacted]

CHIABRERA. Tel [redacted] 409
Cliccate G[redacted] @06... o [redacted]
Compagnia goliardica Bastrocchi
Ore 21 Lire 40.000; 25.000
Ricavato in beneficenza

ASTOR. Tel 019-854 627
Il sesto giorno
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Ti presento i miei
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
The family man
Or.: 15,30-17,45-20-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
La carica dei 102
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
[redacted] 12.000; 8000; 7000

ELDORADO. Tel. 019-820.563
OGGI RIPOSO
Or.: 16-19-22.
Lire 12000-8000

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
La casa della gioia
Or.: 15,30-20,15-22,30.
Lire 12.000; 10.000; soci 8000

[redacted] Tel 019-850 570
[redacted]
Or.: 15-22,30
[redacted]

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 18,30
Lire 8000-6000

[redacted]

COLOMBO. Tel 0182-640.263
[redacted] di Grace
Or.: 20,30-22,30
(nei festivi e prefestivi anche 16,30 e 18,30).
Lire 10.000; 6000.

RITZ. Tel. 0182-640.427.
[redacted]
Ore 21 [redacted]

[redacted]

AMBRA. Tel 0182-51419
Dance in the dark
Ore 21
Lire 5000

ASTOR. Tel 0182-50.997
Il sesto giorno
Or.: 20,15-22,30.
[redacted]

[redacted]

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Ore 21.
Lire 10.000-8000-6000

CAIRO M. [redacted]
ABBA. Tel. [redacted] 353
[redacted]
Or.: 20,15-22
Lire 10.000; 8000

[redacted]
ODEON
Cast Away
Ore 21
Lire 7000

[redacted]
[redacted] 019-669 961.
Ti presento i miei
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10000-6000

[redacted]
TEATRO SACRO CUORE [redacted]
OGGI RIPOSO
Ore 15 [redacted]

[redacted]
VERDI 1.
Tel. 019-97.249
Ti presento i miei
Or.: 20,30-22,50
Lire 12.000-8000

VERDI 2.
Tel. 019-97.249
Cast Away
Or.: 20,20-22,50
Lire 12.000-8000

nelle sale di

IMPERIA [redacted]

CAVOUR. Tel. 0183-61978.
Prevendite per concerto
Orchestra sinfonica di Sanremo
in programma sabato 10 febbraio

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Grazie [redacted] la cioccolata
Spettacolo unico ore 21
[redacted]

DANTE. Tel. 0183-293620.
OGGI RIPOSO

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
OGGI RIPOSO

[redacted]

POLITEAMA. Tel 0183-495930.
Commedia sexy
Orario 20,20-22,40
Lire 10000-7000

[redacted]

CAPITOL. Tel. 0184-43440 [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]

OLIMPIA. Tel. 0184-261955
Malena
Orario 20,30-22,30. [redacted]

VALLECROSIA

DON BOSCO. Tel. 0184-[redacted]4.
OGGI RIPOSO

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0184-206049
OGGI RIPOSO

[redacted]

ARISTON. Tel. 0184-506.060
Chiuso per allestimento Festival

nelle [redacted] di

GENOVA [redacted]

TEATRI

CARLO FELICE. «Il lago dei cigni», balletto in 4 atti, musica di Ciaikovskij. Balletto della Scala di Milano; ore 20,30. Lire 70/55/40/35/30 mila.

TEATRO STABILE - Sala Duse. «Quattro bombe in tasca» di U. Chiti, con regia di U. Chiti, produzione Arca Azzurra, ore 20,30, lire 45/31 mila.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. «Tre variazioni della vita» con M. Melato, U.M. Morosi, G. Previati; ore 20,30, lire 45 mila e 31 mila.

POLITEAMA GENOVESE Paolo Villaggio in «Delirio di un povero vecchio», interpretato e diretto dallo stesso Villaggio. Ore 21, poltronissima 45 mila, poltrona lire 35 mila, ridotto 25 mila lire.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO GUSTAVO MODENA «Pengo, Klamilo e il libro magico», da F.T., Altan drammaturgia e regia G. Gallione. Ore 16. Adulti Lire 12 mila; Lire 8 mila ragazzi.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala TRIONFO OGGI RIPOSO. Prenotazioni per Cartoteca di T. Rozewicz e Serenata, partitura per vo[redacted]lo, gallo e galline (in scena da lunedì 12 febbraio).

TEATRO DELLA TOSSE - Sala AGORA' Parole per manichini di gesso, omaggio a Kantor con i manichini di D. Sulewic a cura di E. Conte. Ingresso gratuito [redacted] biglietto per gli spettacoli Operetta Cartoteca, Serenata. Ore 19 e 20,30

TEATRO DELLA TOSSE - Sala CAMPANA OGGI RIPOSO. Aperte prenotazioni per «Operetta di W. Gombrowicz, trascrizione per giovane donna, bambini e bellimbusto», da venerdì 9/2.

CINEMA

America A: L'arte di Grace

[redacted]

Iniziativa dei panificatori

[redacted] scuole

[redacted]

SAVONA. Concorso dal titolo «Conoscere il pane», prima edizione, per le scuole elementari a cura dell'Associazione panificatori, pasticceri ed affini di Savona e provincia. Possono partecipare gli alunni che frequentano le cl[redacted] quarta e quinta del primo ciclo, anche con lavori di gruppo.

Il concorso prevede la realizzazione di un elaborato artistico [redacted] tecnico a formato libero. Gli elaborati dovranno es[redacted] consegnati, [redacted] inviati, alla sede dell'Associazione in via Donizetti 3/1 a Savona entro il 20 marzo prossimo.

Le «opere» saranno poi esposte, dal 19 al 21 aprile, presso la sala mostre di palazzo Nervi. Il 21 aprile le premiazioni. Sono previsti premi del valore di [redacted] mila lire al primo classificato [redacted] tre premi del valore di 400 mila lire ad altre tre opere partecipanti al concorso. [a. r.]

[redacted]

Da oggi ogni giovedì

[redacted] Telefono [redacted]

SAVONA. Aiutare «con la parola» le donne colpite da patologie neoplastiche agli organi femminili. E' l'obiettivo di «Aiuto-aiuto» la nuova iniziativa di «Telefono donna». Domani, dalle 17,15 alle 19 presso la circoscrizione numero 5 [redacted] Corso Mazzini [redacted] Savona [redacted] terrà il primo incontro di preparazione del gruppo.

Gli appuntamenti saranno ripetuti ogni secondo e quarto giovedì del mese sino a giugno, la partecipazione è gratuita. Il nuovo gruppo di «Aiuto-aiuto» sarà sotto la guida di Monica Giuliani, psicologa.

«Il confronto con altre persone portatrici della stessa esperienza e l'uso della parola sapientemente canalizzata possono essere forme terapeutiche naturali capaci di ri-definire una situazione di vita, restituendo equilibrio», spiegano le responsabili di «Telefono donna». [a. r.]

AD ANDORA,
NON SOLO SALDI... MA GRANDI AFFARI

CAMBIA LA VECCHIA PELLICCIA CHE VALE FINO A SEI MILIONI !

PAGAMENTO DILAZIONATO
SENZA INTERESSI ANCHE FINO A 12 MESI

GRUPPO ALTA ITALIA
BY

Ramello
La Firma in Pelliccia

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
IL SABATO E LA DOMENICA
DALLE ORE 10 ALLE 19,30
CHIUSO IL LUNEDÌ

TELEFONO 0183 / 66710

CIRCOLO ARTICO - DICEMBRE 2000
PHOTO ARMANDO RUSSO

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA
Contratto
CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

Sabato 13 Gennaio
Ore 20.00
Jean-André Charial
Ristorante Oustau De Baumanière
Les Baux-De-Provence - Francia

Sabato 3 Febbraio
Ore 20.00
Gianluigi Morini ■ Valentino Marcattilii
Ristorante San Domenico
Imola - Italia

Sabato 3 Marzo
Ore 20.00
Maria Salcuni ■ Silvano Santandrea
Ristorante La Tenda Rossa
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

Sabato 31 Marzo
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
Ristorante Gualtiero Marchesi
Erbusco - Italia

Sabato 5 Maggio
Ore 20.00
Alain Senderens
Ristorante Lucas Carton
Parigi - Francia

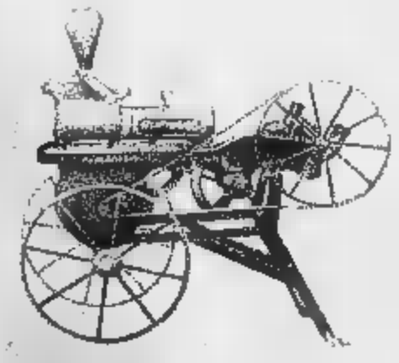
Sabato 2 Giugno
Ore 20.00
Piero Selvaggio ■ Angelo Auriana
Ristorante Valentino
Santa Monica - California

Sabato ■ Settembre
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
Ristorante Sant Pau
San Pol de Mar - Spagna

Sabato 6 Ottobre
Ore 20.00
Antoine Westermann
Ristorante Buerehiesel
Strasburgo - Francia

Sabato 3 Novembre
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
Ristorante Neichel
Barcellona - Spagna

Sabato 1 Dicembre
Ore 20.00
Heinz Winkler
Ristorante Heinz Winkler
Aschau - Germania



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 66 - 14053 CANELLI (AT)

SAI
La Compagnia Della Tua Vita
LA STAMPA
Banca C.R. Asti
Slow Food

Pallanuoto A1: Athena battuta di misura (7-6)

Una gran Rari sfiora il colpaccio a Firenze

Crivelli, protagonista nelle file dell'Athena

Enrico Fornasiari

L'Athena sfiora il colpaccio e mette alle corde la capolista Fiorentia, nella miglior partita formato trasferta giocata finora dai ragazzi di Claudio Mistrangelo: Finisce 7 a 6 per i toscani capolista della A1, ma c'è da masticare amaro per i biancorossi che disputano una gran prova, merito di un collettivo che si esprime con grinta e determinazione.

Una difesa granitica sorretta da uno strepitoso Giacomo Pastorino: il portiere della Rari ha parato di tutto, anche l'impossibile, e si è assicurato la palma del migliore in campo anche se purtroppo non basta in termini di riscontri finali. Se Mistrangelo voleva delle risposte, le ha avute pienamente: i suoi hanno messo paura alla Florentia. Decisive per i savonesi sono state due reti subite in controfuga ma con la palla in proprio possesso sull'uomo in più. Dal possibile gol si è passati a subire due marcature che hanno fatto arrabbiare non poco l'allenatore Fondamentale poi la rete in controfuga subita per mano di Sottani a 50" dalla fine, fatale a un'Athena che aveva addirittura la palla della vittoria.

Anche una buona parte di sfortuna è complice del punteggio finale: a 37" dalla fine sul 7-6 per i toscani, con l'ultima azione a portata di mano, la conclusione di Temellini ha colpito il palo pieno alla sinistra del portiere Tempesti. C'è da dire inoltre che quando la Rari è passata a condurre nel quarto tempo per 6-5 (rete di Pelizzoli), gli arbitri Paoletti, ma soprattutto Grosso, hanno dato una bella mano ai padroni di casa fischiando a senso unico. Il volto teso e tirato dell'allenatore Tempestini a fine partita è la miglior fotografia: la Florentia ha tremato e il pareggio sarebbe stato più che giusto.

Così Claudio Mistrangelo: «Abbiamo perso su quella brutta controfuga, con noi in possesso di palla e la superiorità numerica a disposizione. Sono cose che in certi momenti non devono accadere, nel modo più assoluto. Sono un po' amareggiato proprio per questo motivo, e perché è mancata la maturità nel momento decisivo. Per le fasi calde siamo da rivedere».

Florentia: Tempesti, Vannini, Popovic (1), Fodor (1), Cenci, Gorhkov (1), Luccianti, Foresti, Binchi (1), Brazzati, Sottani (1), R. Calcaterra (2), Bruschini. Allenatore Tempestini. **Athena Savona:** Pastorino, Fresia (1), Rizzo, Simenc, Temellini (1), Petronelli, F. Mistrangelo (1), Sargiano, Crivelli (2), Marcz, Pelizzoli (1), Angelone, Prati. Allenatore Claudio Mistrangelo. **Sup. numeriche:** Florentia 3 su 11; Savona 3 su 10. **Arbitri:** Grosso e Paoletti.

Gli altri anticipi. Bologna-Posillipo 5-14 con i felsinei in partita fino alla fine del secondo tempo e poi crollano. Roma-Recco 9-8 nel big-match della giornata con i genovesi che mettono i bastoni alla seconda della classe, tutto facile invece per il Brescia che sconfigge il Palermo in scioltezza 15-8. Per chiudere il tabellino le partite di sabato: Ortigia-Bogliasco (ore 15) e Canottieri Napoli-Pescara (ore 17,30).

La classifica attuale. In testa la Florentia con 46 punti, poi Roma 45, Posillipo 44, Pro Recco 39, Athena Savona 29, Brescia 27, Canottieri Napoli 24, Ortigia 16, Bologna 15, Pescara 4, Palermo e Bogliasco 3.

BADMINTON

Gli impegni dei savonesi nel prossimo fine settimana

E' in programma per domenica nella palestra della scuola media Guidobono la terza prova del circuito «F» di badminton. Alla manifestazone parteciperanno gli atleti dal Savona Badminton e dello Xenia L'Eco Savona. A Bellagio invece i savonesi saranno impegnati per il circuito di categoria C, mentre Acqui Terme ospiterà quello della serie D. [r. p.]

KARATE

Ecco tutti i risultati del trofeo del KC Savona

Savonesi in evidenza alla seconda edizione del Trofeo Karate club Savona. Negli Esordienti successi per Alessio Giachino, Fabrizio Fiore e Agnese Pizzorno, mentre nelle classi Junior e Senior sul podio più alto sono saliti Raffaella Carlini, Daniela, Emanuela e Antonio De Rosa, Luca Quaglia ed Alfonso Ferrara. [r. p.]

IN LINE

Dura trasferta per lo Skating sul campo dell'Alessandria

Trasferta a rischio per lo Skating Club Savona nella quinta giornata del campionato di serie A1, seconda divisione Nazionale. Il team guidato dall'allenatore-giocatore Gabriele Monaco sarà impegnato domenica sulla pista di Alessandria contro i grigi locali. Obiettivo per i savonesi è comunque la conquista della terza vittoria stagionale. [r. p.]

Il calcio

Tra gli squalificati Riolfo e Lamberti

Mister Cichero fuori fino al 14, cioè una giornata; idem della stessa Sanremese e Lamberti del Savona. Sono i principali provvedimenti del Giudice sportivo per la D. Poi, 2 turni a Grillo (Sestrese), e uno a Alderuccio e Lavelli (Derthona), Bidone (Sestrese), Cavaliere e Taverna (Valenzana), Paro (Volpiano), Pastorino (Casale), Renzi (Rivoli). Per l'Eccellenza, un turno a Conti (Entella) e Cattardico (Vado) relativi alla Coppa Italia. In campionato, 2 gare a Riolfi e Alessio (Molassana); una a Bonadies e Giusquiani (Baiardo), Livellara (Entella), Bertolla (Foce), Cipani, Morissoni e Patrone (Molass.), Miatto (Argentina), Giovati (Busalla), Franzese (Foce), Lauricella (Grasso), Potocnik (Loanesi), Moiso (Vado). In Promozione, il tecnico Coccoluto (Carlin's) è out fino al 21 febbraio. Un turno a Giovani (Ligorna), Canepa (Pietra), Pagliuca e Bacigaluppi (Ventim.), Mazzarini (Via Acciaio), Pastro, Cammaroto e Bertini (Corniglianese), Varaldo (Bragno), Siviero (Alassio), Matar (Sampierdarenese). In Prima, da segnalare le 4 giornate a Mansouri della Carcarese e le 3 a Giglioli del Don Bosco. [g. o.]

Tennis tavolo: risultati e classifiche dei principali tornei

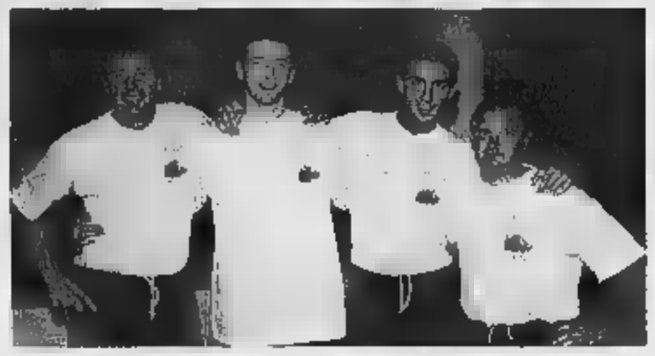
Amatori ko sul filo di lana

I savonesi battuti 5-4 a Sanremo

Terza di ritorno nei campionati nazionali di tennis tavolo in copertina dedicata al girone della B2 maschile dove, in uno degli incontri più attesi, il Sanremese ha avuto la meglio sull'Amatori Savona. Il match, terminato 5-4, si è protratto per oltre tre ore con partite di buon livello. Facile è stato invece il successo del Bordighera Lloyd Italico sul parquet della 3T Libertas Genova come si può dedurre anche dal 5-0 finale. Gli altri risultati: Il Cancello Alghero-3T Libertas Genova B 5-0; Cital Varzuolo- Auxilium Fossano 5-0.

Nel girone G della C1 maschile i riflettori erano puntati su Amatori Savona-Pistarino Imperia, terminato con la vittoria degli ospiti per 5-3. Nei savonesi si è messo in luce l'ex giocatore della Baia del Sole, Mohamed Fous Fos che ha fatto in luce colpi di ottima tecnica. L'Overside Ventimiglia si è invece imposta con facilità (5-1) sul Bordighera F.C.E. mentre, per completare il quadro, si registrano la vittoria del Casale (5-1) sul S. Salvatore e del 3T Libertas Genova (5-4) contro il Bordighera Masterweb in una partita molto combattuta.

Nella C2 maschile successo della Baia del Sole Alassio contro il Bordighera. La compagine diretta da Franco Gaggero era composta da Aron Ceccarelli (autore di tre punti e considerato, a 11 anni, una vera promessa) e André Boehmer. La compagine alassina ha vinto anche nella D superando, al termine di un match molto combattuto, il Vallecrosia per 5-4. Anche qui si è messo in evidenza un giovane giocatore, Luca Casanova, sedici anni, autore di tre punti dei restanti sono stati Paolo Viglietti). Infine si svolgeranno ad Andora i campionati regionali di tutte le categorie: l'appuntamento è fissato per il 20 maggio. [g. o.]


Una formazione dell'Amatori: da sinistra De Gregorio, Mazzoni, Barbieri e Ruggeri

Hockey indoor

Il Savona baby darà battaglia

La squadra campione regionale Ragazzi del Savona sarà impegnata domenica nella nazionale campionato indoor. I biancoverdi hanno obiettivo qualificazione alla finale, mentre la formazione Allievi si candida a ripetere i successi degli ultimi tre anni nella Coppa Liguria che scatterà il 3 marzo cinque formazioni al via, tra anche il Liguria. Il presidente del Savona, Pinna, traccia i programmi della società: «Anche nel 2001 abbiamo intenzione di continuare l'attività di promozione dell'hockey nelle scuole elementari e medie del capoluogo, così affinare il ricco patrimonio del nostro vivaio, settore capace di partecipare, unica squadra ligure, a tutti i campionati indoor e prato, e all'occorrenza a fare capolino in prima squadra». [r. p.]

Golf Garlenda

Ecco i risultati del week-end

Proseguono gli appuntamenti al Golf club Garlenda. Lo scorso week-end è andata in scena la «Coppa Associazione Pro Ospedale di Albenga», 18 buche stableford che ha registrato, nella Prima Categoria, il successo di Isabel Chillemi (41) davanti a Giovanni Galeppini (37). Nella Seconda Categoria è salito sul gradino più alto del podio Giacomo Dellepiane (37) che ha avuto la meglio su Enrico Kielland (37). Infine nella Terza Categoria affermazione di Nicoletta Scovazzi (35) su Gramigna (31). Intanto rinnovate le cariche sociali per il quadriennio 2001-2004: presidente stato confermato Angelo Fumagalli, e il direttivo è formato anche da Guido Cravero, Giacomo Dellepiane, Afro Goar, Stefano Gramigna, Tullio Nejrotti e Walter Xotta. [g. o.]

Lancia
PASSWORD

A febbraio
la nuova Lancia Y
festeggia il vostro usato
con una supervalutazione
fino a L.3.500.000.
Se avete un usato che
vale zero, potete avere una
Lancia Y elefantino blu
a L.15.950.000.

E fino al 10 febbraio
i prezzi sono bloccati.

Dalle Concessionarie Lancia:

G. Rivello
Via Serrati 6, Imperia, tel. 0183.29.42.82
Viale Agricoltura 8, Albenga (SV) tel. 0182.54.01.21

Linea
Via Nizza 18 /C, Savona, tel. 019.23.01.21

Stilema
Via Brigate Partigiane 13/C, Cairo Montenotte (SV)
tel. 019.50.43.61

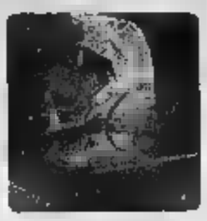
Il Granturismo

fordfiestafour

più sicura, più pulita, più scattante

fiesta

l'unica con 4 airbag, euro 4, 4 valvole per cilindro



il suo motore in alluminio 1.2 da 75cv a 16 valvole di un livello di emissioni già in linea con le normative europee euro 4, che entreranno in vigore dal 2006. Fiesta Four è dotata di airbag frontali ed airbag laterali* per proteggere sia la testa che il torace dei passeggeri. Ed inoltre, di serie: servosterzo • sistema hydromount antivibrazioni • frizione idraulica • alzacristalli elettrici • sedile posteriore asimmetrico • chiusura centralizzata • paraurti in tinta • colonna guida regolabile in altezza • antifurto immobilizer • specchi retrovisori regolabili internamente • barre laterali anti intrusione • retrotreno autostabilizzante • cinture di sicurezza regolabili in altezza con pretensionatori

fiestafour 1.2 16V lire 15.950.000 se hai un'auto non catalizzata

sabato 10 e domenica 11 in tutti gli showroom ford

Ford

www.ford.it

*grazie al contributo dei concessionari - prezzo chiavi in mano i.p.t. esclusa

COLPITI dalla MUCCA PAZZA

al CENTRO FRESCHI di Novara, C.so G.Cesare, 33 (a fianco LD Market)

Nessun'altra spiegazione ai prezzi dell'offerta

Macelleria:

Braciole di Maiale	L. 990 l'etto
Braciole di Coppa di Maiale	L. 790 l'etto
Cosce di Pollo	L. 590 l'etto
Fesa di Tacchino	L. 1.490 l'etto

Gastronomia:

Caciotta Fresca	L. 990 l'etto
Fontal Dolce	L. 990 l'etto
Gorgonzola	L. 990 l'etto
Olandese Dolce	L. 990 l'etto
Taleggio	L. 990 l'etto
Grana Padano	L. 1.490 l'etto
Prosciutto Cotto	L. 990 l'etto
Mortadella	L. 990 l'etto

CALLIANETTO 1903

Salamini Balilla	L. 1.690 l'etto
Cacciatorini Freschi	L. 1.240 l'etto
Salame Felino	L. 1.690 l'etto
Salame Turista p.s.	L. 1.240 l'etto

Ortofrutta:

Arance tarocco	**L. 990 al Kg.**
Mele Golden	L. 1.490 al Kg.
Pere Maderna	L. 1.990 al Kg.
Finocchi	L. 1.890 al Kg.
Insalata Canasta	L. 1.490 al Kg.
Cavolfiore	L. 1.490 al Kg.
Pomodoro	L. 1.990 al Kg.
Carciofi Spinosi 4 pezzi a	L. 3.000
Fragole vs.250 gr.	L. 2.990

Pane Fresco

Ogni giorno:
ALTAMURA grano duro
PUGLIESE grano tenero
TOSCANO - SICILIANO
GRISSINI di ogni specialità
PIZZE farcite, FOCACCE,
PASTICCERIA fresca e secca
BRIOCHES.

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 8 FEBBRAIO 2001

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431. FAX 0321 36391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE [redacted] S.P.A. CORSO CAVOUR 13. TELEFONO 0321 33341. FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

SINERGIE® POLIAMBULATORIO
visite specialistiche ■ servizi diagnostici
DOTT. [redacted] COL MAURIZIO - DIRETTORE SANITARIO
Corso Liberazione, 6 • 2[redacted] Arona
Tel. 0322 235252 - 15 linee • Fax 0322 2352232
info@sinergiemediche.com • www.sinergiemediche.com

Ladri prendono di mira l'altra notte il negozio sul corso principale di Domodossola

«Spaccata» in gioielleria

Orologi e preziosi per 20 milioni

Renato [redacted]

[redacted]

«Spaccata» in pieno centro città, nella notte tra martedì e ieri: i ladri si [redacted] introdotti nella gioielleria «Scarpulla» rubando orologi e preziosi. Il bottino del colpo non supererebbe i 15-20 milioni di lire. E' [redacted] le tre nel centralissimo corso Ferraris a poche decine di metri dalla stazione ferroviaria.

I ladri hanno preso d'assalto l'oreficeria Scarpulla, un negozio che vanta una lunga tradizione nel settore. Per entrare i malviventi hanno utilizzato [redacted] cesoia; con questa hanno tagliato le maglie della saracinesca e poi, senza far rumore, hanno alzato la serranda. Quindi, servendosi di un cacciavite, hanno forzato [redacted] porta di ingres[redacted] del negozio. Un'azione che non è stata nè vista, nè udita da nessuno, nonostante la gioielleria si trovi in pieno centro città.

Una volta dentro il negozio, i ladri hanno però fatto [redacted] l'allarme: hanno dovuto accelerare i tempi, arraffando gli oggetti che stavano nella vetrina che si affaccia su corso Ferraris. Il colpo è stato compiuto in pochissimi minuti. Intanto il segnale d'allarme, collegato alle forze dell'ordine, ha fatto giungere [redacted] posto gli agenti della Vigilanza Sempione e la polizia. Dei malviventi, però, non c'era più [redacted].

Ieri mattina è intervenuta anche la polizia scientifica che ha rilevato le impronte lasciate dalla banda. Le indagini [redacted] condotte dalla Polizia di frontiera di Domodossola.

La vetrina danneggiata della gioielleria Scarpulla in corso Paolo Ferraris

Coinvolti ragazzi delle scuole medie. Borgo, arrestati per 4 scippi

Cameri, nella casa disabitata spacciava droga a minorenni

CAMERI

Nella casa disabitata [redacted] organizzato lo spaccio [redacted] sostante stupefacenti che distribuiva [redacted] minori [redacted] paese. R.D., del '79, residente [redacted] Cameri, era già stato arrestato a dicembre per un analogo episodio. Sabato in via Diaz, in un'abitazione appena ristrutturata, mai utilizzata dai proprietari, i carabinieri lo hanno trovato con altre [redacted] persone. Sette di questi erano minorenni. Per R. D. l'accusa è di detenzione e spaccio, è agli arresti domiciliari. A Cameri la vicenda ha suscitato numerosi commenti, in quanto coinvolti ben sette giovanissimi: alcuni frequentano le scuole medie. L'azione [redacted] stata svolta d[redacted] carabinieri in collaborazione con il comando di polizia municipale, [redacted] da qualche giorno teneva sotto controllo i movimenti. Le porte erano sbarrate, i ragazzi si servivano di [redacted] garage e di un sottoscala per accedere ai locali e consumare [redacted] droga. I militari hanno trovato poche decine di grammi di hashish. Sempre nell'ambito della prevenzione, questa volta per scippi, un episodio accaduto lunedì al mercato di Oleggio: i carabienieri hanno udito le grida di due donne. Erano [redacted] avvicinate da due rumeni, uno dei quali aveva già aperto la borsa, in cerca del portafoglio, [redacted] aveva prelevato solo il cellulare. Il complice era riuscito a fuggire. Portato [redacted] carcere a Novara, D. V. è accusato di rapina in concorso. A Borgomanero [redacted] scippo ai danni di [redacted] donna in bicicletta ha permesso di individuare i responsabili di episodi analoghi accaduti nella stessa città e a Suno. Il filo conduttore, un'auto di colore scuro e i primi [redacted] della targa: indizi che hanno permesso di trarre in arresto E. G., [redacted] '78, e C. B, del '75, residenti in un [redacted] del Borgomanerese. [redacted] condanna: un ann[redacted] e sei mesi, con 600 mila lire di multa e la sospensione. [c. m.]

Gozzano, bambina di dieci anni travolta ieri [redacted] mezzogiorno davanti a casa

Scende dallo scuolabus l'auto la falcia: in coma

Marcello Giordani

GOZZANO

Scende dallo scuolabus e viene investita da un'auto mentre attraversa il viale per tornare a casa. E' successo ieri mattina alle 12,40. Ilenia Verde adesso è ricoverata in gravissime condizioni nel reparto di Rianimazione dell'ospedale «Maggiore» di Novara. La bambina ha dieci anni.

Ilenia sta rientrando a casa [redacted] scuola con il pullmino comunale. Il bus raggiunge viale Parona, dove la bambina vive con la famiglia. La bambina scende con altre compagne di scuola ma, mentre sta attraversando la strada, viene travolta da una Opel Tigra che sopraggiunge proprio in quel momento. Al volante dell'automobile c'è un giovane di Gozzano, V.D., di 29 [redacted] L'urto è molto violento e le condizioni della piccola appaiono subito disperate.

Sul luogo dell'incidente si portano gli agenti della Polizia Stradale di Borgomanero (che stanno lavorando per ricostruire la dinamica dell'incidente), i vigili del fu[redacted] e l'ambulanza. La bambina viene trasportata al reparto di Rianimazione dell'ospedale «Ss.Trinità» di Borgo[redacted] dove i medici accertano la gravità delle [redacted] condizioni e dispongono il trasferimento immediato della piccola al «Maggiore» di Novara. Qui l'équipe della Rianimazione riscontra ferite molto gravi e un trauma cranico, [redacted] si riserva la prognosi. La bambina è in coma.

Viale Parona, in seguito all'incidente, è stato completamente chiuso al traffico: la circolazione è deviata sulla statale 229 del lago d'Orta [redacted] sulla provinciale per Briga Novarese. L'investimento ha destato vasta eco in paese dove la famiglia Verde è molto conosciuta e stimata. Saverio, il padre della piccola, ha un'impresa che lavora nell'indotto della rubinetteria. Ilenia è [redacted] bambina intelligente, amata dai compagni di scuola per il [redacted]tt[redacted]llegro.

Ieri pomeriggio Ilenia avrebbe dovuto assistere coi compagni alla rappresentazione teatrale «C'era due volte il barone Lamberto», tratta da uno scritto di Gianni Rodari ed interpretata dagli attori della compagnia «Il cavallo parlante». «Non è stato facile recitare - dice Floriano Negri, interprete principale -, tutti gli scolari sono molto legati ad Ilenia. Così ho terminato ricordando la bambina, le ho dedicato la rappresentazione e ho espresso l'augurio che per la prossima recita sia anche lei tra i compagni. In prima fila».

Il condominio di viale Parona a Gozzano in cui abita la bambina L'incidente è avvenuto davanti a casa mentre lei stava attraversando la strada dopo essere discesa dallo scuolabus

Imponente lo schieramento delle forze dell'ordine

«Si sono mobilitati tutti i soccorsi»

Impossibile però l'impiego dell'elicottero per il maltempo e le condizioni di visibilità

GOZZANO

Per salvare la vita di Ilenia si è messo in moto ieri mattina un dispositivo di soccorso imponente: polizia stradale, vigili del fuoco, ambulanza ed elisoccorso. Sono state però le condizioni atmosferiche ad impedire all'elicottero del 118 di atterrare [redacted] Gozzano, in viale Parona, dove [redacted] avvenuto il gravissimo incidente. Dapprima si è attivata la base di Novara, sempre tempestiva negli interventi cosiddetti «primari», quelli relativi agli incidenti stradali; poi si [redacted] allertata anche Borgosesia e la centrale operativa di Torino. Purtroppo l'elicottero non ha potuto giungere a Gozzano per la [redacted] visibilità. Ieri c'erano nuvole molto basse ed un eventuale atterraggio sarebbe stato estremamente rischioso. «L'elicottero può decollare [redacted] salire [redacted] quota - spiegano gli addetti dell'elisoccorso - ma è fondamentale capire [redacted] vi [redacted] visibilità nella [redacted] di atterraggio». Anche la nebbia [redacted] ovviamente [redacted] altro ostacolo fondamentale per gli elicotteri, mentre nella nostra zone è poco frequente l'ostacolo del vento. [m. g.]

Novara, presto anche per le materne

Elementari, alla mensa paniscia e cibi biologici

I sapori antichi nei menù dei ragazzi con il divieto di servire carne bovina

Barbara Cottavoz

NOVARA

Nel menu degli scolari arrivano paniscia e cibi biologici. Le novità per le mense delle elementari son[redacted]tate decise dalla commissione di Ristorazione scolastica con la consulenza dello chef Giorgio Purini. Confermata anche la scelta di non fornire carne bovina per il rischio «mucca pazza» e quindi di limitare i piatti a pollo, tacchino e maiale. La «tavolata» dei ragazzi delle elementari conta ogni mese circa 60 mila coperti.

Da questa settimana nei piatti dei bimbi ci sono riso, carote, patate e frutta coltiva[redacted] con metodi biologici. La certificazione viene fornita, come stabilisce [redacted] norma, dalla «Compass group», la multinazionale che ha assorbito la ditta «Rial» fornitrice di pasti a metà delle elementari novaresi.

Si cucina tra le mura di scuola, infatti, solo alla Don Milani, Don Ponzetto, Bollini, Tommaseo, Fratelli Di Dio, Rodari, Ferrandi, Thouar, Lumellogno e Calvino; a Veveri i piatti vengono preparati nella vicina scuola materna. Pasti trasportati, invece, per Rigutini, Giovanni 23°, Galvani, Busceglia, Rosmini, Pernate, Torrion Quartara, Levi, De Amicis, Bottacchi, Vignale, Ossola, Fornara e Pier Lombardo.

La commissione comunale nella sua ultima riunione ha stabilito anche il grande ritorno delle ricette tradizionali. Prima fra tutte: la paniscia o meglio il risotto con le verdure, viste le modifiche che la giovanissima età dei «gou[redacted]t» ha imposto. «Abbiamo eliminato le cotiche di maiale, il salamino e il vino rosso per rendere il piatto più digeribile e adatto ai bambini - commenta il cuoco Giorgio Purini -. La paniscia una volta era il menu della festa, ricco ma comunque piatto unico grazie alla sua abbondanza di ingredienti. Oggi mangiamo sempre primo e secondo».

Riso, carote patate e frutta da coltivazioni garantite

Un menu simile si sta studiando anche per le materne. E' già ribadito per tutti, invece, il divieto [redacted] servire carne bovine. «Siamo stati tra i primi Comuni a decidere in tale senso, poi ci hanno seguito quasi tutti - commenta l'assessore all'Istruzio[redacted] Anna Cardano -. Nel contratto concluso [redacted] la ditta avevamo chiesto 'carne italiana ed europea' ma, alla luce di quanto si è scoperto ora, questa dizione risul[redacted] troppo generica. Così stiamo modificando l'accordo anche se il problema maggiore è di carattere pratico e riguarda il reperimento di grandi quantità di carne certificata come sicura». Per le famiglie che desiderano maggiori informazioni è aperto lo sportello Mensa: si prenota l'incontro chiamando lo 0321-3703565.

fordka non aspettare il 28 febbraio

fordka completa di:
- doppio airbag
- servosterzo
- vetri elettrici
- chiusura centralizzata
- antifurto immobilizer
- sedile posteriore sdoppiato

L.14.800.000
se hai un'auto non catalizzata

siamo aperti anche sabato e domenica

NOVA GROUP
Novara Via Verbano, 140 Tel. 0321 622480
Borgomanero S S per Romagnano (Cureggio) Tel 0322 839563
Trecate Corso Italia, 23 Tel. 0321 777625
Ford

«Billy Elliot» a Novara e Castelletto

Invito al cinema con «La Stampa»

NOVARA

Al cinema gratis con [redacted] Stampa per la visione in anteprima del film «Billy Elliot». Una nuova iniziativa di La Stampa, dedicata agli appassionati del grande schermo. Ottenere il tagliando-invito che consentirà l'accesso al cinema per due persone è facile: basta ritagliare il coupon pubblicato e consegnarlo [redacted] Novara alla redazione di corso della Vittoria 7. Orario, dalle 10 alle 13 [redacted] dalle 14 alle 18. Anche l'edicola di Daniela Gadina di via San Carlo 2 a Castelletto Ticino riceve i tagliandi.

Ogni persona può consegnare al [redacted] un coupon, valido per due persone: è quindi necessario affrettarsi.

Due le proiezioni in program[redacted] ma: lunedì 12 febbraio alle 21 al cinema Sacro Cuore [redacted] Novara mentre per la serata successiva l'appuntamento è alle 20,30 nella sala 1 del Metropolis [redacted] Castelletto Ticino. La pellicola è nata dalla collaborazione tra la Working Title Films e la BBC Films [redacted] associazione [redacted] l'Arts Council of England. Le scene sono ambientate nell'Inghilterra del Nord durante [redacted] periodo [redacted] sciopero degli addetti alle miniere. La trama. Billy Elliot, figlio adolescente di uno degli scioperanti, [redacted] causa [redacted] vicissitudini familiari, appende i guanti [redacted] boxeur al chiodo [redacted] si avvicina al mondo della danza. Il padre inizialmente lo osteggia ma ben presto si rende conto delle [redacted] potenzialità che [redacted] distanza di anni gli consentiranno di raggiungere prestigiosi traguardi. [r. s.]

LA STAMPA GIOVEDI' 8 FEBBRAIO 2001

Al cinema gratis [redacted] LA [redacted]
per la visione in anteprima del film
[redacted] ELLIOT
lunedì [redacted] febbraio, ore 21
al [redacted] SACRO CUORE
di [redacted]

Per assistere gratuitamente alla proiezione [redacted] sufficiente ritagliare questo coupon e presentarlo presso la Redazione de LA [redacted] di Novara in C.so [redacted] Vittoria 7, con orario dalle [redacted] 13 e dalle 14 alle 18. [redacted] inviti saranno disponibili fino all'esaurimento dei [redacted] posti.

Ogni tagliando è valido per ritirare un solo invito; ogni persona non può presentare più di 2 tagliandi.

IL [redacted] TAGLIANDO NON CONSENTE L'ACCESSO [redacted] SALA

Non sono valide le fotocopie

LA STAMPA GIOVEDI' 8 FEBBRAIO 2001

Al cinema gratis con LA STAMPA
per la visione in anteprima del film
BILLY ELLIOT
martedì 13 febbraio, ore 20,30
alla [redacted] METROPOLIS
[redacted] Castelletto Ticino (sala 1)

Per assistere gratuitamente [redacted] proiezione è sufficiente ritagliare questo coupon [redacted] presentarlo presso l'edicola **GADINA** [redacted] di via San Carlo 2, [redacted] Castelletto Ticino (No) con orario dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Gli inviti [redacted] disponibili fino all'esaurimento dei [redacted] posti.

Ogni tagliando [redacted] valido per ritirare [redacted] solo invito; ogni persona non può presentare più [redacted] 2 tagliandi.

IL PRESENTE TAGLIANDO NON CONSENTE L'ACCESSO IN SALA

Non sono valide le fotocopie

Su quote capitarie, deficit e situazione della Sanità un confronto di quattro ore, poi il voto

«La Regione faccia un passo indietro»

Maggioranza chiede il ritiro delle delibere sui tagli

[redacted]

Ritiro delle delibere regionali e rispetto degli impegni assunti per la Sanità nel Novarese dalla giunta Ghigo: lo chiedono i 21 consiglieri del centrosinistra. Collaborazione degli enti locali [redacted] azioni pubbliche [redacted] sostegno della riorganizzazione sanitaria: è l'istanza degli undici esponenti di centrodestra. Ieri a Palazzo Cabrino seduta sul deficit nei conti della Sanità e ricadute locali: si sono susseguiti cinterventi [redacted] battibecchi, accuse, conti (fatti e rifatti) che [redacted] que non tornano.

Alla fine la maggioranza che sostiene [redacted] sindaco Correnti vota il proprio documento e la minoranza (Casa delle Libertà e Lega) il proprio. Correnti comunica: [redacted] di ieri un emendamento che consente all'Asl 13 [redacted] destinare [redacted] miliardo [redacted] per avviare Oculistica [redacted] Arona. Il progetto era fra [redacted] voci «rinviate» al 2002. Non smorza le ire del centrosinistra contro l'assessorato regionale alla Sanità. Tutti i capigruppo (verdi, ppi, ds, socialisti) stigmatizzano l'iniquità delle quote pro-capite. Mancuso per An, che è anche consigliere regionale in maggioranza, ricostruisce la somma: sarebbe di [redacted] milioni [redacted] 200 mila. Fu il direttore dell'Asl, Giorgio Grando, a riferire in Conferenza dei servizi che per ciascun utente [redacted] cifra annuale era di 1 milione e 200 mila lire. L'assessore ai Servizi sociali Mattera rileva come siano inferiori alla media anche le quote socio-assistenziali: «E il Comune garantisce servizi che l'Asl non dà più».

Dalle file del centrodestra si ribadisce: non sono tagli ma riorganizzazione. Bertinotti dei Verdi stigmatizza la mancata convenzione fra Ospedale e Università e [redacted] presenza di [redacted] ger estranei alla realtà [redacted] se: «Vendono anche terreni del Maggiore [redacted] non per investire ma per saldare parte del debito». Ferlito dei Popolari: «I guai della Sanità si scaricano sul socio-assistenziale, è scollamento [redacted] tra funzioni. Pagano i poveri diavoli». Su rinvio di servizi per anziani e malati d'Alzheimer si dibatte [redacted] lungo. «La riforma Bindi ha fallito - incalza Mancuso -. Inoltre [redacted] sottratte risorse alle Regioni: [redacted] Governo toglie i ticket e non dice dove si troveranno quei soldi». Bossi dei ds: «Noi chiediamo a voi, in Regione, dove [redacted] finiti i soldi e dove li avete sprecati. Parlate persino di ospedale nuovo ma è propaganda, fate solo altri pasticci».De Silvestri di Forza Italia: «Siamo al processo politico, non è dibattito fertile. I buoni di qua e i cattivi di là». Botta e risposta [redacted] quattro ore, poi il voto. Domani [redacted] Consiglio «aperto» a Galliate sul futuro dell'Ospedale [redacted] Rocco.

La discussione ieri ha riguardato sia l'Asl 13 sia l'Ospedale Maggiore

I [redacted] 13

«Ripartire da zero nel confronto con le forze sociali ed i Comuni»

NOVARA

«La Regione ridiscuta con sindacati e amministratori locali gli obiettivi e [redacted] dei servizi. Lo scadimento delle prestazioni, la diminuzione di posti letto [redacted] la [redacted] personale, a fronte di mancati investimenti e di budget deficitari, porterà a due risultati pesanti: anche nell'Ospedale Maggiore [redacted] saranno servizi ridimensionati e aumenterà la fuga di pazienti verso La Lombardia». I sindacati chiedono [redacted] passo indietro della giunta regionale sulle delibere taglia-servizi,invitano alla manifestazione del 13 febbraio [redacted] Torino e chiosano: «I problemi che si sono sommati negli [redacted] hanno determinato questo quadro devastato - ricostruisce Riccardo Pezzana della Cisl - La risposta che la Regione ha dato, cioè questa delibera-madre, innanzitutto non è coerente con quelle formulate ad hoc per aziende sanitarie e ospedali. Ci sono mancanze gravi: non [redacted] stata applicata la riforma Bindi che prevedeva il coordinamento fra settore sanitario e socioassistenziale, non sono stati consultati a tempo debito i sindaci quali prime autorità sul territorio. I tagli sono a pioggia e colpiscono sia la sanità sia l'assistenza». Renzo Stievano della Cgil: «Eravamo [redacted] buon punto nella trattativa con la Regione, premesso che il quadro è per tutti molto complesso. A genna[redacted] il protocollo è saltato [redacted] le delibere sui tagli. Come sindacati non vogliamo essere strumentalizzati [redacted] vista della campa[redacted] elettorale. Queste le richieste [redacted] presentiamo in virtù del ruolo: revisione delle delibere, salvaguardia di servizi fondamentali e un atteggiamento meno centralistico e più equo da parte della Regione». Ennio Pi[redacted] della Uil: «Le quote pro capita per l'utenza [redacted] riviste [redacted] un quadro complessivo, tenendo conto che quelle [redacted] resi sono più basse». Il quadro generale e i conti fanno temere che [redacted] basteranno i tagli [redacted] saranno nuove [redacted] rincari regionali. I sindacati novaresi intendono promuovere nuove iniziative anche dopo la manifestazione del 13. [m. p. a.]

IN BREVE

NOVARA

Risotti in agriturismo con «Slow Food»

Quaranta chilogrammi di riso dell'azienda «Bovio», vini Mirù di Ghemme, per [redacted] coperti: ieri e oggi all'agriturismo «La Sarzola» [redacted] Magliano, in provincia di Forlì, la [redacted] parla novarese. Slow [redacted] ha organizzato una degustazione di piatti locali in collaborazione con l'Unione Agricoltori. Ai fornelli dell'agriturismo romagnolo si alternano Ugo Guida, Piero Temporelli, Daniele Preda [redacted] il borgomanerese Carlo Valsesia, che propone torte a base di riso. [c. m.]

CARPIGNANO SESIA

Stasera le nomine per l'Unione Bassa Valsesia

La nomina del presidente dell'Unione della Bassa Sesia che raggruppa le municipalità di Carpignano Sesia, Castellazzo, Sillavengo, Casaleggio, Mandello Vitta e Landiona, è in program[redacted] stasera alle 21 nella sala consiliare di Carpignano Sesia. [r. l.]

CAMERI

La Carrefour interessata all'ex Meritor

Dopo il «matrimonio» tra Carrefour e Gs Italia, con il cambio di insegna dell'iper «Continente», l'azienda francese [redacted] consolida sul territorio. Il gruppo sarebbe ad una parte dell'ex Meritor: l'area dismessa dovrebbe diventare un deposito [redacted]. [c. m.]

CAVALLIRIO

Arrivano [redacted] palestra e la biblioteca

Proseguono i lavori per la costruzione [redacted] Centro polivalente con palestra e biblioteca. L'inaugurazione avverrà [redacted] primavera. Il Comune prevede anche la risistemazione dell'area antistante la struttura. Già stanziati più di 100 milioni per alcuni arredi. [p. u.]

OLEGGIO

Assemblea per eleggere il direttivo dell'Aido

Il programma di attività [redacted] l'elezione del direttivo per il quadrien[redacted] all'ordine del giorno, per i donatori d'organi iscritti all'Unione comunale di Oleggio, nell'assemblea che si tiene domenica dalle 21 nella sede di via Gaggiolo. [m. p. a.]

CMA

Serramenti in Alluminio e Legno/Alluminio

Facciate strutturali COVERGLASS [redacted]

Portoncini d'ingresso - Avvolgibili [redacted] cassonetti - Veneziane [redacted] zanzariere

ESECUZIONE E FINITURE DI QUALITA'

PROFILI DOMAL® [redacted] HYDRO [redacted] SYSTEMS S.p.A.

Sostituzione dei vecchi serramenti [redacted] intervento [redacted] muratore

C.M.A. [redacted] Alluminio s.a.s.

Via [redacted]

T[redacted] 0322.4[redacted]7 - [redacted]n.it

LETTERE AL GIORNALE

Votano i cittadini e non le automobili

Pochi giorni fa [redacted] municipalità di Tokyo ha emesso un'ordinan[redacted] con [redacted] si obbligano gli amministratori condominiali a prevedere la realizzazione [redacted] giardini pensili in sostituzione dei tetti. Non [redacted] una boutade, ma un mezzo concreto per rendere più pulita l'aria della [redacted] tropoli [redacted] combattere l'inquinamento. In molte città europee il bilancio prevede una quota consistente destinata alla piantumazione di nuovi alberi: sempre con la stessa finalità. Che [redacted] fa a Novara e nelle città [redacted] provincia, inquinate da un traffico sempre più congestionato e incredibile? Non chiedo di imitare la capitale giapponese, ma di copiare le città europee in tema di ecologia. E smettere di predicare ambientalismo e difesa della natura e comportarsi nel modo opposto: [redacted] che l'unico obiettivo dei programmi amministrativi di tutti i Comuni sia riassumibile nella triade "posteggi -circonvallazioni - rotatorie spartitraffico". [redacted] i politici se lo ricorda[redacted] che a votare non [redacted] le automobili ma i cittadini?

Lettera firmata

I mostri abusivi da demolire subi[redacted]

I mostri? Sono quelle case o quei palazzi costruiti [redacted] località proibite o monumentali. Vedi la valle dei Templi tra mare ed Agrigento. Ora [redacted] ruspe [redacted] buona volontà [redacted] di fare giustizia agli abusivi. Chi ha influenzato quel modo di vedere? L'architetto svizzero Le Corbusier. Doveva demolire la vecchia Borsa di Marsiglia sita nelle vicinanze del Vieux Port ed il forte Saint Nicolas, quello della Legione Straniera. Per dirigere la demolizione chiamò mio padre.

[redacted] la guerra fermò ogni cosa, la Cité Radieuse fu terminata [redacted] anni dopo. Da noi siamo nella media...Qualche palazzo è [redacted] so di sghimbescio nel lago e quando piove devono uscire dalle finestre...altri in altre località fanno il pediluvio ma [redacted] gusto dell'abusivo, forse fatto per interesse è atavico. L'Autorità?

Se fosse intervenuta immediatamente non sarebbe stato più coerente? Cosa direbbe Le Corbusier? Un tracteur...c'est tout! Ovvero: basta una ruspa!

Antonio Fioramonti,
Castelletto Ticino

NUMERI UTILI

[redacted]

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: [redacted] 118.

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.61; **Domodossola:** telefono 0324 46.600; **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93[redacted] **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55.81.61; squadra naut. salvam. tel. [redacted]; [redacted]: telefono 0323 82.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.s. telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gres **Sizzano:** telefono 0321 82.05.60; [redacted]: [redacted] Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

[redacted]

FARMACIE

A Novara: Comunale, c.so Trieste, 41 tel. [redacted] 69.20.17 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 [redacted]; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Fedele,** c.so 23 marzo, 20 tel. 0321 82.02.80 (apertura [redacted] orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 [redacted] 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addz. di L. 7500). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Cameriano: *Rinaldi*, via Matteotti, 1/a tel. [redacted] 87.91.75.

[redacted]: *Ferrari*, Cavour, 4/61. 0321 88.14.32.

Bellinzago Novarese: *Pietro*, via Libertà, 87 tel. 0321 98.410.

Dormelletto: *Reposi*, c.so Cavour, 102 tel. 0322 49.71.31.

Veruno: *Vietti*, p. Roma, 4 tel. 0322 83 08.91.

Boca: *Merozzi*, p. Matteotti, 10 t. 0322 87.271.

Verbania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli, 141 [redacted] 0323 40.13.55.

[redacted] (Pezzana), [redacted] Sempione, 32 tel. 0323 80.123.

Gravellona Toce: *Arrigotti*, via Marconi, 57 tel. 0323 84.80.74.

Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 tel. 0324 [redacted].

Arreno: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322 99.81.14.

Calasca Castiglione: *Pesenti (dr. Di Nola)*, bg. Molini, 40 tel. 0324 81.280.

E' cristianamente mancata ai suoi cari

Maria Giuseppina Tronconi ved. Brustia

Lo annunciano con dolore i figli Enrica ed Emilio, la nuora Fernanda, i nipoti Nicoletta e Laura con le rispettive famiglie, Silvia, Raffaella e Stefano e i cugini tutti. I funerali avranno luogo venerdì 9 febbraio alle [redacted] 10,30 nella Chiesa Parrocchiale di S. Martino.

—Novara, 7 febbraio 2001.

I nipoti Enrico e Pietro con Miranda e Antonella sono affettuosamente [redacted] a Enrica ed Emilio per la scomparsa della [redacted] zia PINUCCIA.

—Novara, 7 febbraio 2001.

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

Tariffe abbonamenti 2001

	[redacted]	Postale [redacted]	Edicola [redacted]
[redacted]	449.000	359.000	413.000**
[redacted]	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

	Metro[redacted]oli* [redacted]	Postale [redacted]	Edicola ([redacted] lire a copia)
7 gg. sett.	225.000	180.000	207.000**
6 gg. sett.	193.000	154.000	177.000
5 gg. sett.	160.000	128.000	148.000

*Solo Torino[redacted], Pinerolo e Venaria. **Esclusa la domenica a Torino ecc.

LA [redacted]

L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Interlinea pubblica l'inedito ritrovato

Taccuino di Pirandello da Harvard a Novara

Un manoscritto prezioso, con appunti e disegni del drammaturgo siciliano

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Si chiamerà «Taccuino di Harvard» e sarà sicuramente uno degli eventi culturali del 2001. Lo «scoop» è di Interlinea Edizioni di Novara, di Roberto Cicala e Carlo Robiglio, che hanno ritrovato un taccuino inedito di Luigi Pirandello (1867-1936). Una grande scoperta letteraria che arriva dalla grande biblioteca dell'Università di Harvard, la Houghton Library. Il quadernetto misura dieci per quindici è composto da novanta fogli, scritti sui due lati, in parte a penna e in parte a matita. Testi compresi fra gli anni 1890 e 1906, con appunti, idee di saggi, novelle e racconti. La casa editrice novarese, ormai affermata in campo nazionale, conta di mandare in libreria l'inedito per il 2 marzo, con prefazione di Dante Della Terza, nella collana «Biblioteca di autografo» diretta dall'italianista Maria Corti.

Luigi Pirandello

E' stato scoperto da due ricercatrici

La notizia della scoperta del taccuino, arrivato sino a Novara grazie ai contatti che Interlinea sta coltivando da nel mondo universitario e letterario, ha destato enorme impressione negli ambienti editoriali. Tanto da scatenare una per accaparrarsi, anche da parte di giornali, qualche anteprima del documento. Nel scritto, ritrovato da due giovani studiose italiane, Ombretta Frau e Cristina Gragnani, sono contenuti anche disegni e schizzi di mano drammaturgo siciliano, come ad esempio la raffigurazione del tempio della Concordia di Agrigento, sua città natale.

Il taccuino arrivato ad Harvard il 17 febbraio 1969: il cimelio era stato acquistato dalla Houghton Library da un noto mercante antiquario di New York, Charles Hamilton, il quale era venuto in possesso vent'anni prima a un'asta. Secondo le ricercatrici il taccuino rappresenterebbe «un vero e proprio laboratorio» di molte opere di Pirandello e consente di spostare la datazione di importanti opere dello scrittore siciliano, come «I vecchi e i giovani» e «Liolà».

Interlinea sottolinea comunque che il taccuino pirandellianon rappresenta comunque l'unica novità sensazionale di imminenete uscita. A fine febbraio sarà in libreria un inedito diario di guerra di Jurij Lotman, maestro dello strutturalismo, morto nel 1993: racconto umano, sugli anni tragici della guerra in Russia. Il volume, che uscirà il titolo «Non memorie», comprende anche alcune pagine dedicate ad ALexander Solzenicyn.

Insieme alle elezioni comunali, non ripropongono Correnti

Alleanza a tre per Novara

Democratici, Sdi e ppi con unica lista

Carlo Bologna
NOVARA

Riconquistare presso l'opinione pubblica adesione al centrosinistra, ripristinare qualità relazioni con la gente ascoltando anche i partiti e il dissenso. Riequilibrare i rapporti interni coalizione fra partiti e movimenti che la compongono, anche per recuperare l'immagine complessiva dell'Amministrazione giudicata poco articolata e garantita nei liberi contributi di tutti i protagonisti.

Sono alcune delle linee-guida che si è data l'alleanza tra Democratici, popolari e socialisti dello sdi in vista delle prossime elezioni comunali e dei quartieri. I segretari delle tre forze (Ambrosini, Gavinelli e Airoldi) hanno assicurato: «Non si tratta di un cartello elettorale ma di un progetto più ambizioso». Si sta pensando ad un nome comune, ad un simbolo e ad un programma, soprattutto ad un candidato sindaco.

L'identikit: deve saper rappresentare tutta la coalizione, dare voce a tutti i partiti, gruppi e culture che si riconoscono nella linea di centro sinistra; vivere con la gente, saperla ascoltare, esserne la voce autorevole; rispettare la politica di cui egli è l'interprete, saper recuperare un rapporto positivo i mezzi di comunicazione, con tutte le forze sindacali, con le libere associazioni e con il dell'opinione pubblica.

Non è - secondo i tre partiti - il profilo del sindaco uscente. D'altra parte soltanto tre mesi fa il ppi in un documento scriveva che da tempo voleva correggere la «distorsione della giunta Correnti in modo attivo e non accettando una conduzione della coalizione ispirata a criteri autoritari».

E Pier Giorgio Airoldi ha ricordato: «La riproposizione di Correnti? Abbiamo saputo dai giornali che non intendeva ricandidarsi, con noi ne ha mai parlato. D'altra parte alcuni elementi di negatività erano già stati enunciati passato, il ppi lo ha fatto in modo più evidente. L'importante è arrivare ad un candidato unico del centrosinistra, non fosse possibile ne presenteremo uno nostro». Esplicito Gavinelli: «L'alleanza è in discussione ma non porteremo la sua ricandidatura al tavolo del centrosinistra». Il giudizio complessivo questi anni resta positivo. «Partiremo proprio - dice Ambrosini - dalle tante cose buone che questa Amministrazione ha fatto: riqualificazione territoriale, cultura, attività sociale»..

E' una importante. Ora Correnti sa per certo che Democratici, ppi e sdi sono pronti ad andare avanti senza di lui.

Borgo, aveva 72 anni

La Cisl piange il sindacalista Luciano Duella

BORGOMANERO. Si è spento all'età di 72 anni il sindacalista Luciano Duella.

Duella è stato per trent'anni il responsabile del sindacato Cisl pensionati nella zona del borgomanerese, uno dei più attivi nell'organizzazione del patronato.

Da tempo soffriva di problemi cardiaci ed in città era conosciuto apprezzato da tutti.

«Luciano ha seguito i pensionati di questa zona per molti - dice Giacomo Teli, attuale responsabile sindacale della Cisl per i pensionati della zona di Borgomanero - soprattutto si è dato da fare per chi aveva bisogno: era uomo che dava davvero tutto, che ha speso la propria vita per il prossimo. Non è stato soltanto un grande sindacalista, anche una persona di straordinario rilievo umano».

Duella era una persona molto schiva, nonostante fosse un personaggio pubblico: «E' sempre stato un uomo molto modesto, semplice concreto soprattutto pronto ad intervenire a favore di chi aveva bisogno; anche per questo era benvoluto da tutti. Inoltre - ricorda Teli - aveva una grande fede; era cattolico convinto, che dava straordinaria importanza all'aspetto sociale, e per questo scelto subito l'impegno nel sindacato, diventando una delle colonne della Cisl provinciale».

I funerali di Luciano Duella si svolgeranno questa mattina alle 10,30, a partire dall'abitazione di via degli Ulivi. Verranno celebrati nella chiesa parrocchiale della frazione di Santo Stefano dal parroco, don Vincenzo Annichini; alla cerimonia funebre saranno presenti gli esponenti provinciali dell'associazione sindacale. **[m. g.]**

Novara, gli otto contenitori davanti al Cascinino scoperti dal vigile di quartiere durante un giro di controllo

Discarica abusiva di eternit in un campo a Sant'Agabio

NOVARA

Lastre di eternit in otto contenitori bianchi. Sono stati abbandonate davanti al cascinino del Terdoppio, l'edificio vicino a corso Milano che un tempo ospitò un canile abusivo. I grossi sacchi sono stati scoperti da Luigi Airoldi, vigile del quartiere Sant'Agabio durante una delle consuete perlustrazioni. Li ha trovati ieri alle 11; martedì non c'erano. Sarà sporta denuncia contro ignoti: l'eternit necessita di un particolare smaltimento. «Qualcuno ha pensato di disfare la tettoia di casa e di risolvere così il problema dell'eliminazione dei rifiuti - commenta l'assessore all'Ambiente Mauro Bolzoni -. Facendo pagare a tutti i suoi vantaggi. Come avviene, del resto, quando l'Asa è costretta a intervenire per togliere dalla strada i rifiuti lasciati a fianco dei cassonetti. Questi comportamenti sono riprovevoli un punto di vista ambientale e civico ma anche economico perchè sottraggono risorse che potrebbero essere utilizzate diversamente. Quindi chi vede qualcuno abbandonare rifiuti chiami subito le forze dell'ordine. E' possibile che si accorga mai nulla?». **[b. c.]**

L'agente novarese che ha ritrovato i contenitori con le lastre di eternit

Incontri conferenza del generale Sergio Siracusa

A Novara il comandante dell'Arma dei carabinieri

NOVARA

Il comandante generale dell'Arma dei carabinieri, gen. di Corpo d'Armata Sergio Siracusa, accompagnato dal comandante della Regione carabinieri «Piemonte e Valle d'Aosta», gen. di Brigata Libero Lo Sardo, ha visitato ieri il comando di Novara. Accolto dal comandante provinciale ten. col. Claudio Criscuolo, dopo incontro con personale si intrattenuto a lungo con gli ufficiali, esprimendo il suo apprezzamento per i risultati ottenuti dai carabinieri di Novara.

In precedenza era stato in visita al prefetto Renato Pisani. La parentesi del generale Siracusa si conclusa serata all'albergo Italia dove, su invito soci e del presidente di «Stampa club», avvocato Vittorio Mincia, ha tenuto una conferenza sul tema «La riforma della leva il riordino dell'Arma dei carabinieri», alla presenza delle massime autorità provinciali e del generale Mariano Ceniccola, comandante interregionale «Pastrengo» di Milano. **[r. s.]**

Il generale di Corpo d'Armata Sergio Siracusa è stato al comando provinciale, dal prefetto e a Stampa club

E' un novarese di 40 anni

Accusato di derubare le persone anziane scarcerato da tribunale

NOVARA. Accusato di essere un truffatore di persone anziane, che si spacciava per funzionario dell'Enel, A.R. un quarantenne che vive in provincia di Novara, era stato arrestato dalla polizia stradale dopo inseguimento in autostrada a conclusione una complessa indagine.

Adesso il suo difensore l'avv. Giuseppe Ruffier fa sapere che il suo assistito è stato rimesso in libertà dal tribunale del riesame al quale l'arrestato si era appellato.

«Il tribunale della libertà non ha ritenuto sufficentemente valido il riconoscimento fotografico effettuato da alcune vittime derubate». A.R. resta comunque indagato, piede libero, dall'autorità giudiziaria per rapina e furto aggravato. **[r.s.]**

Carro Sarpom con sostanze chimiche: nessun ferito

Convoglio merci deraglia vicino allo scalo di Trecate

TRECATE

Nuovo incidente ferroviario, questa volta senza conseguenze per le persone, vicino alla stazione di Trecate. E' accaduto l'altro pomeriggio poco dopo le 15, nel tratto di raccordo tra un'area di trasporti privati e la linea delle Ferrovie dello Stato: su questi binari vengono instradati verso la Torino-Milano i convogli merci provenienti dalle aziende dell'area industriale di San Martino.

Il merci che è stato coinvolto nell'incidente trainava tredici carri della Sarpom: alcuni vuoti, altri contenenti sostanze chimiche. Il convoglio stava percorrendo il tratto sulla linea privata per dirigersi verso la stazione di Trecate quando, per cause ancora al vaglio della Polizia ferroviaria di Novara, uno dei vagoni con materiale chimico, è uscito dai binari.

Fortunatamente il macchinista e gli addetti di izio al convoglio si sono accorti subito di quanto stava accadendo e hanno frenato il treno. Il vagone uscito dai binari è rimasto in equilibrio sulla massicciata e non è deragliato. Sulle cause ancora non si pronuncia nessuno. Come assicurano gli agenti della Polizia Ferroviaria di Novara il convoglio era in regola, il cisterna aveva appena subito una revisione.

I binari del raccordo privato sono stati danneggiati. Da ieri mattina sono all'opera i tecnici per le riparazioni: il tratto di ferrovia è di fondamentale importanza per l'area industriale di San Martino. **[m. g.]**

sabato
SPECCHIO
SPECIALE
Ovest. Il caso Piemonte: la qualità della vita, l'imprenditoria, la cultura, i progetti.
I poker torinese. Ritratto di una città e regione lanciate una stagione di crescita.
La storia è oggi. Viaggio nelle istituzioni piemontesi attraverso i palazzi del potere.
IN PIÙ
Quanto contano le mani nell'era computer? "Sono insostituibili", rispondono nove grandi artisti-artefici.
Professione buttafuori. Un mondo regole, dove gli incidenti sono all'ordine del giorno.

il portale per le aziende
www.malpensaweb.com
decolla con noi nel web...
Scopri le nostre soluzioni per essere presenti nel Web
Siti web, e-commerce, b2b, advertising...
MALPENSA WEB NETWORK Srl 0331.245.918

«Billy Elliot» [redacted] Novara e Castelletto

Invito al cinema con «La Stampa»

NOVARA

Al cinema gratis con La Stampa per la visione in anteprima [redacted] film «Billy Elliot». Una nuova iniziativa di La Stampa, dedicata agli appassionati del grande schermo. Ottenere il tagliando-invito che consentirà l'accesso al cinema per due persone è facile: basta ritagliare il coupon pubblicato e consegnarlo a No[redacted] alla redazione di corso della Vittoria 7. Orario, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. Anche l'edicola di Daniela Gadina di via San Carlo 2 a Castelletto Ticino riceve i tagliandi.

Ogni persona può consegnare al massimo un coupon, valido per due persone: è quindi necessario affrettarsi.

Due le proiezioni in programma: lunedì 12 febbraio alle 21 al cinema Sacro Cuore di Novara mentre per la serata successiva l'appuntamento è alle 20,30 nella sala 1 del Metropolis di Castelletto Ticino. La pellicola [redacted] nata dalla collaborazione tra la Working Title Films e la BBC Films in associazione con l'Arts Council of England. Le scene sono ambientate nell'Inghilterra del Nord durante un periodo di sciopero degli addetti alle miniere. La trama. Billy Elliot, figlio adolescente [redacted] degli scioperanti, a causa di vicissitudini familiari, appende i guanti da boxeur al chiodo e si avvici[redacted] al mondo della danza. Il padre inizialmente lo osteggia ma ben presto [redacted] rende conto delle [redacted]e potenzialità [redacted] a distanza di anni gli consentiranno di raggiungere prestigiosi traguardi. [r. s.]

LA STAMPA — GIOVEDI' 8 FEBBRAIO 2001

Al cinema gratis [redacted] LA STAMPA
per la visione in anteprima del film
BILLY ELLIOT
lunedì 12 febbraio, ore 21
al CINEMA [redacted] CUORE di Novara

Per assistere gratuitamente alla proiezione è sufficiente ritagliare questo coupon e presentarlo presso la Redazione [redacted] LA STAMPA di Novara in C.so Della Vittoria 7, con orario dalle 10 [redacted] 13 e dalle 14 alle 18. Gli inviti saranno disponibili fino all'esaurimento dei **300** posti.

Ogni tagliando è valido per ritirare un solo invito; ogni persona non può presentare più [redacted] 2 tagliandi.

IL PRESENTE TAGLIANDO NON CONSENTE L'ACCESSO IN SALA

Non [redacted] valide le fotocopie

LA STAMPA — GIOVEDI' 8 FEBBRAIO 2001

Al cinema gratis con LA STAMPA
per la visione in anteprima del film
BILLY ELLIOT
martedì 13 febbraio, ore 20,30
alla MULTISALA METROPOLIS di Castelletto Ticino (sa[redacted] 1)

Per assistere gratuitamente alla proiez[redacted]e [redacted] sufficiente ritagliare questo coupon e presentarlo presso l'edicola [redacted] DANIELA [redacted] via San Carlo 2, a Castelletto Ticino (No) con orario dalle 7,30 [redacted] 12,30 e dalle 15 alle 19. Gli inviti saranno disponibili fino all'esaurimento dei **120** posti.

Ogni tagliando è valido per ritirare un solo invito; ogni persona non può presentare più di [redacted] tagliandi.

IL PRESENTE TAGLIANDO NON [redacted] L'ACCESSO IN SALA

Non sono valide le fotocopie

Su quote capitarie, deficit e situazione della Sanità un confronto di quattro ore, poi il voto

«La Regione faccia un passo indietro»

Maggioranza chiede il ritiro delle delibere sui tagli

Maria Paola Arbela

NOVARA

La discussione ieri ha riguardato sia l'Asl 13 sia l'Ospedale Maggiore

Ritiro delle delibere regionali e rispetto degli impegni assunti per la Sanità nel Novarese dalla giunta Ghigo: lo chiedono i 21 consiglieri del centrosinistra. Collaborazione degli enti locali [redacted] azioni pubbliche [redacted] sostegno della riorganizzazione sanitaria: è l'istanza degli undici esponenti di centrodestra. Ieri a Palazzo Cabrino seduta sul deficit nei conti della Sanità [redacted] ricadute locali: si sono susseguiti cinterventi e battibecchi, accuse, conti (fatti e rifatti) che co[redacted]que non tornano.

Alla fine la maggioranza che sostiene il sindaco Correnti vota il proprio documento e la minoranza (Casa delle Libertà e Lega) il proprio. Correnti [redacted]nica: è di ieri un emendamento che consente all'Asl 13 di destinare un miliardo e [redacted] per avviare Oculistica ad Arona. Il progetto era fra le voci «rinviate» al 2002. Non smorza le ire del centrosinistra contro l'assessorato regionale alla Sanità. Tutti i capigruppo (verdi, ppi, [redacted], socialisti) stigmatizzano l'iniquità delle quote pro-capite. Mancuso per An, che è anche consigliere regionale in maggioranza, ricostruisce la so[redacted]: sarebbe di 2 milioni e 200 mila. Fu il direttore dell'Asl, Giorgio Grando, a riferire in Conferenza dei servizi che per ciascun utente la cifra annuale era di 1 milione e 200 mila lire. L'assessore ai Servizi sociali Mattera rileva come siano inferiori alla media anche le quote socio-assistenziali: «E il Comune garantisce servizi che l'Asl non dà più».

Dalle file del centrodestra si ribadisce: [redacted] sono tagli ma riorganizzazione. Bertinotti dei Verdi stigmatizza la mancata convenzione fra Ospedale e Università [redacted] la presenza di manager estranei alla realtà novarese: «Vendono anche terreni del Maggiore [redacted] non per investire ma per saldare parte del debito [redacted]. Ferlito dei Popolari: «I guai della Sanità si scaricano sul socio-assistenziale, è scollamento tra funzioni. Pagano i poveri diavoli». Su rinvio di servizi per anziani e malati d'Alzheimer si dibatte a lungo. «La riforma Bindi ha fallito - incalza Mancuso -. Inoltre [redacted] sottratte risorse alle Regioni: il Governo toglie i ticket e [redacted] dice dove si troveranno qu[redacted] soldi». Bossi dei ds: «Noi chiediamo a voi, in Regione, dove sono finiti i soldi [redacted] dove li avete sprecati. Parlate persino di ospedale nuovo [redacted] è propaganda, fate solo altri pasticci».De Silvestri di Forza Italia: «Siamo al processo politico, non è dibattito fertile. I buoni di qua e i cattivi [redacted] là». Botta e risposta per quattro ore, poi il voto. Domani sera Consiglio «aperto» a Galliate sul futuro dell'Ospedale San Rocco.

I sindacati protestano il 13

«Ripartire da zero nel confronto con le forze sociali ed i Comuni»

NOVARA

«La Regione ridiscuta con sindacati [redacted] amministratori locali gli obiettivi e la riorganizzazione dei servizi. Lo scadimento delle prestazioni, la diminuzione di posti letto e la carenza di personale, a fronte di mancati investimenti e di budget deficitari, porterà a due risultati pesanti: anche nell'Ospedale Maggiore ci saranno servizi ridimensionati e aumenterà la fuga di pazienti verso La Lombardia». I sindacati chiedono il passo indietro della giunta regionale sulle delibere taglia-servizi,invitano alla manifestazione del 13 febbraio [redacted] Torino e chiosano: «I problemi che si [redacted] sommati negli [redacted] hanno determinato questo quadro devastato - ricostruisce Riccardo Pezzana della Cisl - La risposta che la Regione ha dato, cioè questa delibera-madre, innanzitutto [redacted] è coerente [redacted] quelle formulate ad hoc per aziende sanitarie [redacted] ospedali. Ci sono mancanze gravi: non è stata applicata la riforma Bindi che prevedeva il coordinamento fra settore sanitario e socioassistenziale, [redacted] sono stati consultati a tempo debito i sindaci quali prime autorità sul territorio. I tagli [redacted] a pioggia [redacted] colpiscono sia la sanità sia l'[redacted]stenza». Renzo Stievano della Cgil: «Eravamo a buon punto nella trattativa con la Regione, premesso che il quadro è per tutti molto complesso. A gennaio il protocollo è saltato con le delibere sui tagli. Come sindacati non vogliamo essere strumentalizzati in vista della campagna elettorale. Queste le richieste che presentiamo in virtù del ruolo: [redacted] delle delibere, salvaguardia di servizi fondamentali e [redacted] atteggiamento meno centralistico e più equo da parte della Regione». Ennio Pino della Uil: «Le quote pro capite per l'utenza vanno riviste in un quadro complessivo, tenendo conto che quelle [redacted] resi [redacted] più basse». Il quadro generale e i conti fanno temere che non basteranno i tagli ma ci saranno nuove tasse e rincari regionali. I sindacati [redacted] intendono promuovere nuove iniziative anche dopo la manifestazione del 13. [m. p. a.]

IN BREVE

NOVARA

Risotti in agriturismo con «Slow Food»

Quaranta chilogrammi di riso dell'azienda «Bovio», vini Mirù di Ghemme, [redacted] circa [redacted] coperti: ieri [redacted] all'agriturismo «La Sarzola» a Magliano, in provincia di Forlì, la cucina parla novarese. Slow Food ha organizzato una degustazione di piatti locali in collaborazione con l'Unione Agricoltori. Ai fornelli dell'agriturismo romagnolo si alternano Ugo Guida, Piero Temporelli, Daniele Preda e il borgomanerese Carlo Valsesia, che propone torte a base di riso. [c. m.]

[redacted] S[redacted]

Stasera le nomine per l'Unione Bassa Valsesia

La nomina del presidente dell'Unione della Bassa Sesia che raggruppa le municipalità di Carpignano Sesia, Castellazzo, Sillavengo, Casaleggio, Mandello Vitta e Landiona, [redacted] programma stasera alle 21 nella sala consiliare di Carpignano Sesia. [r. l.]

[redacted]

La Carrefour interessata all'ex Meritor

Dopo il «matrimonio» tra Carrefour [redacted] Gs Italia, con il cambio di insegna dell'iper «Continente», l'azienda francese si consolida sul territorio. Il gruppo sarebbe ad una parte dell'ex Meritor: l'area dismessa dovrebbe diventare un deposito merci. [c. m.]

CAVALLIR[redacted]

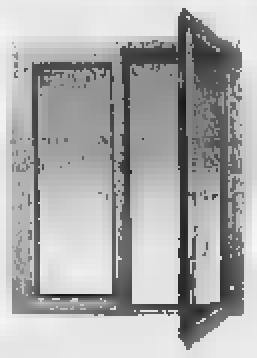
Arrivano [redacted] palestra e la biblioteca

Proseguono i lavori per la costruzione del Centro polivalente con palestra [redacted] biblioteca. L'inaugurazione avverrà in primavera. Il Comune prevede anche la risistemazione dell'area antistante la struttura. Già stanziati più di 100 milioni per alcuni arredi. [p. u.]

OLEGGIO

Assemblea per eleggere il direttivo dell'Aido

Il programma [redacted] attività e l'elezione [redacted] direttivo per il quadrien[redacted] sono all'ordine del giorno, per i donatori d'organi iscritti all'Unione comunale di Oleggio, nell'assemblea che [redacted] tiene domenica dalle 21 nella sede di via Gaggiolo. [m. p. a.]


Serramenti
in Alluminio
e Legno/Alluminio
[redacted] COVERGLASS [redacted] Mobili [redacted]
Portoncini d'ingresso - Avvolgibili [redacted] cassonetti - Veneziane [redacted] zanzariere
ESECUZIONE E FINITURE DI QUALITA'
PROFILI DOMAL® [redacted] ALUMINIUM [redacted] S.p.A.
Sostituzione dei vecchi serramenti
senza intervento del muratore
C.M.A. Costruzioni Metalliche Alluminio s.a.s.
[redacted] - 28041 MERCURAGO [redacted] ARONA [redacted]
[redacted] - Fax [redacted] it

LETTERE AL GIORNALE

Votano i cittadini e non le automobili

Pochi giorni fa la municipalità di Tokyo ha emesso un'ordinan[redacted] con cui [redacted] obbligano gli amministratori condominiali a prevedere la realizzazione di giardini pensili in sostituzione d[redacted] tetti. Non è una boutade, ma un mezzo concreto per rendere più pulita l'aria della metropoli e combattere l'inquinamento. In molte città europee il bilancio prevede una quota consistente destinata alla piantumazione di nuovi alberi: sempre [redacted] la stessa finalità. Che [redacted] fa a Novara e nelle città della provincia, inquinate da un traffico sempre più congestionato e incredibile? Non chiedo di imitare la capitale giapponese, [redacted] di copiare le città europee in tema di ecologia. E smettere di predicare ambientalismo e difesa della natura e comportarsi nel modo opposto: sembra che l'unico obiettivo dei programmi amministrativi di tutti i Comuni sia riassumibile nella triade "posteggi-circonvallazioni-rotatorie spartitraffico". Ma i politici se lo ricordano [redacted] a [redacted] non sono le automobili ma i cittadini?

Lettera firmata

I mostri abusivi [redacted] demolire [redacted]

I mostri? Sono quelle case o quei palazzi costruiti in località proibite o monumentali. Vedi la valle dei Templi tra mare ed Agrigento. Ora con ruspe e buo[redacted] volontà cercano di fare giustizia agli abusivi. Chi ha influenzato quel modo di vedere? L'architetto svizzero Le Corbusier. Doveva demolire la vecchia Borsa di Marsiglia sita nelle vicinanze del Vieux Port ed il forte Saint Nicolas, quello della Legione Straniera. Per dirigere la demolizione chiamò mio padre.

Poi la guerra fermò ogni cosa, la Cité Radieuse fu terminata anni dopo. Da noi siamo nella media...Qualche palazzo è messo di sghimbescio nel lago [redacted] quando piove devono uscire dalle finestre...altri in altre località fanno il pediluvio ma il gusto dell'abusivo, forse fatto per interesse è atavico. L'Autorità?

Se fosse intervenuta immediatamente non sarebbe stato più coerente? Cosa direbbe Le Corbusier? Un tracteur...c'est tout! Ovvero: basta una ruspa!

Antonio Fioramonti, Castelletto Ticino

NUMERI UTILI

[redacted]

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 46.600; **Galliate:** [redacted] 0321 86.22.22; **Oleggio:** [redacted] 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** [redacted] 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; [redacted] 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.e. telefono 0163 41.88.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; Volontari di P.A. Grea Sizzano: telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

[redacted]

A Novara: Comunale, c.so Trieste, 41 tel. 0321 69.20.17 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Fedele,** c.so 23 marzo, 20 tel. 0321 62.02.80 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Cameriano: *Rinaldi,* via Matteotti, 1/a tel. 0321 87.91.75.
Galliate: *Ferrari,* Cavour, 4/61. 0321 86.14.32.
[redacted]go **Novarese:** *Pafro* , via Libertà, 87 [redacted]. 0321 96.410.
Dormelletto: *Rapossi,* c.so Cavour, 102 tel. 0322 49.71.31.
Veruno: *Vietti,* p. Roma, 4 tel. 0322 83.06.91.
Boca: *Mazzzi,* p. Matteotti, 10 t. 0322 87.271.
Verbania (Intra): *Clavico,* c.so Mameli, 141 tel. 0323 40.13.55.
Mergozzo: *Maulini (Pezzane),* via Sempione, 32 tel. 0323 80.123.
Gravellona Toce: *Arrigotti,* via Marconi, [redacted].
Domodossola: *Nobili,* via Galletti, 3 tel. [redacted].
[redacted]: *De Marchi,* via Cavour, 1 tel. [redacted] 99.81.14.
Calasca Castiglione: *Pesenti (dr. Di Nola),* *bg. Molini,* 40 tel. 0324 81.260.

[redacted]

E' cristianamente mancata ai suoi cari

Maria Giuseppina Tronconi ved. Brustia

Lo annunciano con dolore i figli Enrica ed Emilio, la nuora Fernanda, i nipoti Nicoletta e Laura con le rispettive famiglie, Silvia, Raffaella e Stefano e i cugini tutti. I funerali [redacted] luogo venerdì 9 febbraio alle ore 10,30 nella Chiesa Parrocchiale di S. Martino.

— Novara, 7 febbraio 2001.

I nipoti Enrico e Pietro con Miranda e Antonella sono affettuosamente vicini a Enrica ed Emilio per la scomparsa della cara zia PINUCCIA.

— Novara, 7 febbraio 2001.

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

Tariffe abbonamenti 2001

	[illegible]		
	[illegible]	[illegible]	Edicola [illegible]
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000
	[illegible]		
	[illegible] (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	225.000	180.000	207.000**
6 gg. sett.	193.000	154.000	177.000
[illegible] sett.	160.000	128.000	148.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria. **Esclusa la domenica in Torino città.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Interlinea pubblica l'inedito ritrovato

Taccuino di Pirandello da Harvard a Novara

Un manoscritto prezioso, con appunti e disegni del drammaturgo siciliano

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Si chiamerà «Taccuino di Harvard» e sarà sicuramente uno degli eventi culturali del 2001. Lo «scoop» è di Interlinea Edizioni di Novara, di Roberto Cicala e Carlo Robiglio, che hanno ritrovato un taccuino inedito di Luigi Pirandello (1867-1936). Una grande scoperta letteraria che arriva dalla grande biblioteca dell'Università di Harvard, la Houghton Library. Il quadernetto misura dieci centimetri per quindici, è composto da novanta fogli, scritti due lati, in parte a penna e in parte a matita. Testi compresi fra gli anni 1903 e 1906, con appunti, idee di saggi, novelle e racconti. La casa editrice novarese, ormai affermata in campo nazionale, conta di mandare in libreria l'inedito per il 2 marzo, con prefazione di Dante Della Terza, nella collana «Biblioteca di autografo» diretta dall'italianista Maria Corti.

Luigi Pirandello

E' stato scoperto da due ricercatrici

La notizia della scoperta del taccuino, arrivato sino a Novara grazie ai contatti che Interlinea sta coltivando da anni nel mondo universitario e letterario, ha destato enorme impressione negli ambienti editoriali. Tanto da scatenare una corsa per accaparrarsi, anche da parte di giornali, qualche anteprima del documento. Nel taccuino scritto, ritrovato da due giovani studiose italiane, Ombretta Frau e Cristina Gragnani, sono contenuti anche disegni e schizzi di mano del drammaturgo siciliano, come ad esempio la raffigurazione del tempio della Concordia di Agrigento, sua città natale.

Il taccuino è arrivato ad Harvard il 17 febbraio 1969: il cimelio era stato acquistato dalla Houghton Library da un noto mercante antiquario di New York, Charles Hamilton, il quale era venuto in possesso vent'anni prima a un'asta. Secondo le ricercatrici il taccuino rappresenterebbe il proprio laboratorio» di molte opere di Pirandello e consenta di spostare la datazione di importanti opere scrittore siciliano, come «I vecchi e i giovani» e «Liolà».

Interlinea sottolinea comunque che il taccuino pirandellianon rappresenta comunque l'unica novità è sensazionale di imminenete uscita. A fine febbraio sarà in libreria un inedito diario di guerra di Jurij Lotman, il maestro dello strutturalismo, morto nel 1993: un racconto umano, sugli anni tragici della guerra in Russia. Il volume, che uscirà con il titolo «Non memorie», comprende anche alcune pagine dedicate ad ALexander Solzenicyn.

Insieme alle elezioni comunali, non ripropongono Correnti

Alleanza a tre per Novara

Democratici, Sdi e ppi con unica lista

Carlo Bologna
NOVARA

Riconquistare presso l'opinione pubblica adesione al centrosinistra, ripristinare qualità di relazioni con la gente ascoltando anche i partiti e il dissenso. Riequilibrare i rapporti interni alla coalizione fra partiti e movimenti che la compongono, anche per recuperare l'immagine complessiva dell'Amministrazione giudicata poco articolata e garantita nei liberi contributi di tutti i protagonisti.

Sono alcune delle linee-guida che si è data l'alleanza tra Democratici, popolari e socialisti dello sdi in vista delle prossime elezioni comunali e dei quartieri. I segretari delle tre forze (Ambrosini, Gavinelli e Airoldi) hanno assicurato: «Non si tratta di un cartello elettorale ma di un progetto più ambizioso». Si sta pensando ad un nome comune, ad un simbolo e ad un programma. E soprattutto ad un candidato sindaco.

L'identikit: deve saper rappresentare tutta la coalizione, dare a tutti i partiti, gruppi e culture che si riconoscono nella linea di centro sinistra; vivere con la gente, saperla ascoltare, esserne la voce autorevole; rispettare la politica di cui egli è l'interprete, saper recuperare un rapporto positivo con i mezzi di comunicazione, con tutte le forze sindacali, con le libere associazioni e con il resto dell'opinione pubblica.

Non è - secondo i tre partiti - il profilo del sindaco uscente. D'altra parte soltanto fa il ppi in un documento scriveva che da tempo voleva correggere «distorsione della giunta Correnti in modo attivo e non accettando una conduzione della coalizione ispirata a criteri autoritari».

E Pier Giorgio Airoldi ha ricordato: «La riproposizione di Correnti? Abbiamo saputo dai giornali che non intendeva ricandidarsi, con noi non ne ha mai parlato. D'altra parte alcuni elementi negatività erano già stati enunciati in passato, il ppi ha fatto in modo più evidente. L'importante è arrivare ad un candidato unico del centrosinistra, se non fosse possibile presenteremo uno nostro». Esplicito Gavinelli: «L'alleanza non è in discussione ma non porteremo la sua ricandidatura al tavolo del centrosinistra». Il giudizio complessivo su questi anni resta positivo. «Partiremo proprio - dice Ambrosini - dalle tante cose buone che questa Amministrazione ha fatto: riqualificazione territoriale, cultura, attività sociale».

E' una svolta importante. Ora Correnti sa per certo che Democratici, ppi e sdi sono pronti ad andare avanti senza di lui.

Novara, gli otto contenitori davanti al Cascinino scoperti dal vigile di quartiere durante un giro di controllo

Discarica abusiva di eternit in un campo a Sant'Agabio

Lastre di eternit in otto contenitori bianchi. Sono stati abbandonate davanti al cascinino del Terdoppio, l'edificio vicino a corso Milano che un tempo ospitò un canile abusivo. I grossi sacchi sono stati scoperti da Luigi Airoldi, vigile del quartiere Sant'Agabio durante una delle consuete perlustrazioni. Li ha trovati ieri alle 11; martedì non c'erano. Sarà sporta denuncia contro ignoti: l'eternit necessita di un particolare smaltimento. «Qualcuno ha pensato di disfare la tettoia di casa e di risolvere così il problema dell'eliminazione dei rifiuti - l'assessore all'Ambiente Mauro Bolzoni -. Facendo pagare a tutti i vantaggi. Come avviene, del resto, quando l'Asa è costretta a intervenire per togliere dalla strada i rifiuti lasciati a fianco dei cassonetti. Questi comportamenti sono riprovevoli da un punto di vista ambientale e civico ma anche economico perchè sottraggono risorse che potrebbero essere utilizzate diversamente. Quindi chi vede qualcuno abbandonare rifiuti chiami subito le forze dell'ordine. E' possibile che nessuno si accorga mai nulla?». [b. c.]

L'agente novarese che ha ritrovato i contenitori con le lastre di eternit

Borgo, aveva 72 anni

La Cisl piange il sindacalista Luciano Duella

BORGOMANERO. Si è spento all'età di 72 anni il sindacalista Luciano Duella.

Duella è stato per trent'anni il responsabile del sindacato Cisl pensionati nella zona borgomanerese, uno dei più attivi nell'organizzazione del patronato.

Da tempo soffriva di problemi cardiaci ed in città era conosciuto ed apprezzato da tutti.

«Luciano ha seguito i pensionati di questa per molti - dice Giacomo Teli, attuale responsabile sindacale della Cisl per i pensionati della zona Borgomanero - ma soprattutto si è dato da fare per chi aveva bisogno: era un uomo che dava davvero tutto, che ha speso la propria vita per il prossimo. Non è soltanto un grande sindacalista, ma anche una persona di straordinario rilievo .

Duella era una persona molto schiva, nonostante fosse un personaggio pubblico: «E' sempre stato un uomo molto modesto, semplice ma concreto e soprattutto pronto ad intervenire a favore di chi bisogno; anche per questo era benvoluto da tutti. Inoltre - ricorda Teli - aveva una grande fede; era un cattolico convinto, che dava straordinaria importanza all'aspetto sociale, e per questo aveva scelto subito l'impegno nel sindacato, diventando una delle colonne della Cisl provinciale».

I funerali di Luciano Duella si svolgeranno questa mattina alle 10,30, a partire dall'abitazione via degli Ulivi. Verranno celebrati nella chiesa parrocchiale della frazione di Santo Stefano dal parroco, don Vincenzo Annichini; alla cerimonia funebre presenti gli esponenti provinciali dell'associazione sindacale. [m. g.]

Incontri e conferenza del generale Sergio Siracusa

A Novara il comandante dell'Arma dei carabinieri

NOVARA

Il comandante generale dell'Arma dei carabinieri, gen. di Corpo d'Armata Sergio Siracusa, accompagnato dal comandante della Regione carabinieri «Piemonte e Valle d'Aosta», gen. Brigata Libero Lo Sardo, ha visitato ieri il comando di Novara. Accolto dal comandante provinciale ten. col. Claudio Criscuolo, dopo un incontro il personale si è intrattenuto a lungo con gli ufficiali, esprimendo il suo apprezzamento per i risultati ottenuti dai carabinieri di Novara.

In precedenza era stato in visita al prefetto Renato Pisani. La parentesi novarese del generale Siracusa si è conclusa in serata all'albergo Italia dove, su invito dei soci e del presidente di «Stampa club», avvocato Vittorio Minola, ha tenuto una conferenza sul tema «La riforma della leva e il riordino dell'Arma dei carabinieri», alla presenza delle autorità provinciali e del generale Mariano Ceniccola, comandante interregionale «Pastrengo» di Milano. [r. s.]

Il generale di Corpo d'Armata Sergio Siracusa è stato al comando provinciale, dal prefetto e a Stampa club

E' novarese 40 anni

Accusato di truffare le persone anziane

NOVARA. Accusato di un truffatore di persone anziane, che si spacciava per funzionario dell'Enel, A.R. un quarantenne che vive provincia di Novara, era stato arrestato dalla polizia stradale dopo un inseguimento in autostrada ed a conclusione di una complessa indagine.

Adesso il suo difensore l'avv. Giuseppe Ruffier fa sapere che il suo assistito è stato rimesso in libertà dal tribunale del riesame quale l'arrestato si era appellato.

«Il tribunale della libertà non ha ritenuto sufficentemente valido il riconoscimento fotografi effettuato da alcune vittime derubate». A.R. resta comunque indagato, a piede libero, dall'autorità giudiziaria per rapina e furto aggravato. [r.s.]

Carro Sarpom con sostanze chimiche: nessun ferito

Convoglio merci deraglia vicino allo scalo di Trecate

TRECATE

Nuovo incidente ferroviario, questa volta senza conseguenze per le persone, vicino alla stazione di Trecate. E' accaduto l'altro pomeriggio poco dopo le 15, nel tratto di raccordo un'area trasporti privati e la linea delle Ferrovie dello Stato: su questi binari vengono instradati verso la Torino-Milano i convogli merci provenienti dalle aziende dell'area industriale di San Martino.

Il merci che è stato coinvolto nell'incidente trainava tredici carri della Sarpom: alcuni vuoti, altri contenenti sostanze chimiche. Il convoglio stava percorrendo il tratto sulla linea privata per dirigersi verso la stazione di Trecate quando, per cause al vaglio della Polizia ferroviaria Novara, dei vagoni con materiale chimico, è uscito dai binari.

Fortunatamente il macchinista e gli addetti di servizio al convoglio si sono accorti subito di quanto stava accadendo e hanno frenato il treno. Il vagone uscito dai binari è rimasto in equilibrio sulla massicciata e non è deragliato. Sulle cause ancora non si pronuncia nessuno. Come gli agenti della Polizia Ferroviaria di Novara il convoglio era in regola, il cisterna aveva appena subito una revisione.

I binari del raccordo privato sono stati danneggiati. Da ieri mattina all'opera i tecnici per le riparazioni: il tratto ferrovia di fondamentale importanza per l'area industriale di San Martino. [m. g.]

In edicola il 10 febbraio

SPECCHIO

SPECIALE PIEMONTE

Ovest. Il caso Piemonte: la qualità della vita, l'imprenditoria, la cultura, i progetti.

I poker torinese. Ritratto di una città e regione lanciate stagione di crescita.

La storia oggi. Viaggio nelle istituzioni piemontesi attraverso i palazzi del potere.

E IN PIÙ

Quanto contano le nell'era computer? "Sono insostituibili", rispondono nove grandi artisti-artefici.

Professione buttafuori. Un mondo senza regole, dove gli incidenti sono all'ordine del giorno.

il portale per le aziende

www.malpensaweb.com

decolla con noi nel web...

Scopri le nostre soluzioni per essere presenti nel Web
Siti web, e-commerce, b2b, advertising...

MALPENSA WEB NETWORK Srl 0331.245.818

Il provvedimento garantisce le risorse necessarie dopo la modifica dei confini degli enti

Finanziaria generosa con la montagna

Porta 618 milioni nelle casse delle Comunità del Vco

Filippo Rubert

DOMODOSSOLA

Finanziaria 2001 più generosa con le realtà di montagna e il Vco, oltre ai trasferimenti ordinari, c'è subito un incremento di 618 milioni per far fronte alle riperimetrazioni delle Comunità montane. E' quanto annunciato dal presidente dell'Uncem (Unione nazionale comuni comunità ed enti montani) Enrico Borghi nel corso di un incontro con gli amministratori ossolani. La riunione, convocata nella sede della Comunità montana Valle Ossola, era stata programmata per approfondire i punti salienti del documento finanziario che riguardano le politiche della montagna.

I convenuti hanno espresso grande soddisfazione per la decisione del Governo di concedere 20 mila lire per ogni abitante acquisito alle Comunità che hanno allargato i loro confini a nuovi comuni, lasciando inalterate le risorse degli enti di provenienza. Questa misura porterà nelle casse delle Comunità del Vco 618 milioni. Nel dettaglio: 141 milioni andranno alla Comunità Valle Antrona che ha preso con sè Villadossola; 169 milioni alla Comunità Antigorio Divedro Formazza che ha quattro nuovi comuni; 220 milioni alla Comunità Strona Basso Toce che acquista due nuovi comuni; 88 milioni alla Comunità Monte Rosa che ha due nuovi comuni. Questo provvedimento consentirà il mantenimento della cosiddetta 'spesa storica' alle Comunità già esistenti prima della riperimetrazione. Allo stesso tempo vengono riconosciute nuove risorse a quelle che hanno ampliato la loro area di competenza. «Se ciò non fosse avvenuto - ha spiegato Borghi - i vecchi enti avrebbero dovuto rinunciare a personale e servizi ormai consolidati». Positivo pure il giudizio di Pier Leonardo Zaccheo presidente della «Valle Ossola»: «Questa ripartizione era uno dei passaggi più controversi espressi dalla nuova geografia degli enti comunitari: quelli nuovi chiedevano risorse, ma le Comunità 'madri' non potevano concedere, pena il ricorso al taglio delle spese. Con la decisione presa dal Governo guadagnano entrambe e si pone fine ad un conflitto fratricida».

La provvidenza non finisce qui ma è previsto pure un incremento dei trasferimenti correnti del 12% al quale va ad aggiungersi l'aumento dell'1,7%, dovuto al tasso d'inflazione programmata. Gli altri provvedimenti, per l'intero territorio nazionale, si possono così riassumere: incremento del 110% del Fondo nazionale della montagna e del 50% del Fondo ordinario per gli investimenti delle Comunità montane, che passa dai 160 mila milioni dello scorso anno ai 38 mila milioni di quest'anno; aumento di 20 miliardi per la dotazione complessiva di quelle Comunità montane che svolgono esercizio associato di funzioni comunali; aumento di 56 miliardi del fondo destinato ad incentivare servizi associati tra i comuni; elevazione da 20 a 50 milioni per l'affidamento dei lavori di manutenzione agli agricoltori; introduzione della possibilità, per i comuni sotto i 5 mila abitanti, di assegnare agli assessori poteri di firma degli atti gestionali; introduzione della possibilità per il Magistrato del Po di avvalersi degli enti locali per la ricostruzione post-alluvionale del Nord Italia.

Ventimila lire a testa per ogni abitante acquisito con l'allargamento dei confini

Il presidente dell'Uncem è l'ossolano Enrico Borghi La nuova perimetrazione delle Comunità montane ha ottenuto risorse adeguate

Venticinque allievi sono ospiti in Ossola per concludere il corso di formazione

Esami da soccorritori in val Formazza per i futuri «angeli» delle emergenze

FORMAZZA

Da ieri l'alta val Formazza si è trasformata in un'aula a cielo aperto per venticinque allievi che dovranno «diplomarsi» soccorritori. Grazie alla decima delegazione del soccorso alpino ossolano, infatti, è stato possibile ospitare qui un corso regionale per tecnici del soccorso alpino. Una prova generale prima di dare a questi allievi la «patente». La scelta della Formazza è anche un giusto premio al soccorso alpino locale. «Siamo orgogliosi di poter ospitare qui questo corso regionale: per noi è un vero vanto, un motivo di soddisfazione» dice Giorgio Rezzonico, responsabile del Cnsa di Formazza. Le lezioni, che prevedono teoria e pratica, sono iniziate nonostante il tempo inclemente: dureranno fino a domenica quando gli allievi saranno valutati.

Tra i 25 partecipanti, che saranno istruiti anche dai tecnici del soccorso alpino ossolano, ci sono alcuni appartenenti al soccorso ossolano. «In pratica - dice Felice Darioli, capo della decima delegazione - si tratta di formare degli esperti che opereranno nelle basi del '118', da dove partono gli elicotteri che intervengono nelle emergenze». Oltre alle lezioni all'albergo Edelweiss, si terrà anche un'attività pratica sulle montagne formazzine, uno scenario adatto per chi deve imparare ad operare nei salvataggi, come è in realtà avvenuto proprio nelle ultime settimane a causa delle valanghe che a Devero e proprio al lago Toggia hanno travolto degli sciatori. [re. ba.]

VERBANIA

CANNOBIO

Comune, si è insediato il Consiglio dei ragazzi

Si è insediato alle scuole elementari il Consiglio comunale dei ragazzi. La nuova esperienza coinvolge 98 alunni ed è realizzata con l'amministrazione guidata dal sindaco Carlo Alberto Pratesi, che ha stanziato 15 milioni per realizzare progetti scelti dagli alunni. [s. r.]

VERBANIA

Incontro con gli esperti sul ruolo del genitore

«Figli si nasce, genitori si diventa» è il tema di un incontro con la partecipazione della pedagogista e psicoterapeuta Raffaella Pasquale, in programma domani sera alle 21 al centro d'incontro di S.Anna a Pallanza. L'iniziativa è promossa dall'Assessorato alla pubblica istruzione e da «Verbania Città dei Bambini» con le parrocchie di San Bernardino e di Madonna di Campagna. L'ingresso è libero. [s. r.]

CAVAGLIO SPOCCIA

Unione in valle Cannobina sabato è giornata di studio

Una giornata di studio sulle «Ipotesi di fusione dei Comuni della Valle Cannobina» è in programma sabato 10 a Lunecco nella sede della Comunità montana, promotrice dell'iniziativa. I lavori si aprono alle 10, con la partecipazione del prefetto Maria Fiorella Scandura e del dirigente responsabile delle autonomie locali della Regione Piemonte, Maria Paola Pasetti. [s. r.]

DOMODOSSOLA

Il pianoforte Steinway fu acquistato da Ravasenga

In un servizio sul pianoforte Steinway donato degli eredi Ravasenga alla collettività ossolana, pubblicato il 30 gennaio scorso, a causa di un errore è stata attribuita all'assessore Sergio Fedeli una dichiarazione secondo cui lo strumento sarebbe stato «costruito» invece che «acquistato» dalla famiglia del compositore negli Anni Trenta. Ce ne scusiamo con l'interessato e con i lettori. [r. s.]

Operaio di Omegna

In arresto per violenza aggravata

OMEGNA. Un giovane operaio omegnese, S. G., 24 anni, è stato arrestato l'altra sera dagli agenti del commissariato di polizia che lo hanno colto in flagranza di reato. E'accusato di violenza privata aggravata nei confronti di alcune giovani, tutte abitanti in città e nei dintorni, sulle quali, secondo gli investigatori, avrebbe esercitato da tempo ripetute vessazioni al fine di ottenere prestazioni sessuali.

Coordinate dal sostituto procuratore Marco Mescolini, le indagini avevano preso il via oltre un paio di mesi fa quando quattro ragazze denunciavano alla polizia di ricevere telefonate anonime ma dal tenore comunque inequivocabile. Il misterioso «maniaco» aveva poi intensificato le sue incursioni con danneggiamenti alle auto delle giovani che aveva preso di mira. Evidentemente convinto di dovere osare di più, il giovane operaio ha tracciato scritte ingiuriose di tenore pronografico sui muri esterni delle abitazioni delle ragazze. Nel frattempo le 'gesta' dell'uomo erano divenuto oggetto di discussione in diversi locali pubblici della città ma anche motivo di paura e angoscia per diverse altre ragazze e le loro famiglie. A questo punto le indagini sono state intensificate mediante appostamenti, pedinamenti ed attività di intelligence.

Gli sforzi degli investigatori sono stati premiati. L'altra sera, il giovane operaio è stato colto mentre stava una volta tentava, anche con minacce, di convincere una ragazza ad appartarsi con lui. Dall'oscurità sono però balzati gli agenti che lo hanno tratto in arresto e tradotto alle carceri di Verbania in attesa di comparire davanti al magistrato per l'udienza di convalida. [a. r.]

MATTIOLO

AUTOVETTURE GARANTITE 12 MESI

Mercedes	SLK evo. 2.0 kompr.	Aziendale
Mercedes	E220 CDi S.W.	Aziendale
Smart	CDi Turbodiesel	Aziendale
Volkswagen	Golf IV TDi 115 hp	Aziendale
Volkswagen	Golf IV TDi 90 hp	Aziendale
Audi	A4 Avant 115 hp TDi	Aziendale
Audi	A3 TDi 90 hp	Aziendale
Bmw	320 D	Aziendale
Opel	Corsa 1.0 3p	Aziendale
Opel	Zafira DTi Turbodiesel	Aziendale
Volkswagen	Sharan TDi 7 posti	Aziendale
Volkswagen	New Beetle TDi	Aziendale
Volkswagen	Passat Variant 115 hp	Aziendale
Mercedes	Classe A 170 CDi	Aziendale
Mercedes	Classe A 150 Avantgarde	Aziendale
Opel	Vectra S.W. 101 hp DTi	Aziendale
Opel	Astra S.W. 101 hp DTi	Aziendale
Porsche	993	Aziendale
Renault	Clio 1.2 RT	Aziendale

VENDITA - RIPARAZIONI - CARROZZERIA -RICAMBI

BORGOSESIA (VC)

ECONOMICI

PRODUTTORE marmo e granito cerca agente zona Lombardia Piemonte vendita piani cucina e bagno. Tel. 0324.83951

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Azienda leader nel settore su provincia Novara/Verbania/Vercelli VENDITORI FORMATI E GIOVANI PRIMA ESPERIENZA ... Tel. 0322.846419

Azienda sede in Novara cerca ESPERTO ELETTRICISTA e/o BRUCIATORISTA per servizio assistenza impianti di combustione industriali, ubicati in area Piemonte, Lombardia. Telefonare 0321.403260

FURGONE MERCEDES 312 DT 35/35 due anni 100.000 km. come nuovo L. 27.000.000 vendesi tel. 0324.83951

ACQUISTO ANTICHITA' PAGAMENTO ... OMEGNA (VB) - Via Cittario, 52 Tel. 0323.868296 Cell. 0335.6438385

Affittasi CAPANNONE INDUSTRIALE attrezzato, località Nonio (VB) mq. 1200 comprensivo di area uffici e laboratorio. Per informazioni contattare il num. 0323.586550. No perditempo

COMPRO ORO dentale, diamanti, gioielli, orologi anche d'epoca Rolex - max valutazione 0322.46437 Via XX Settembre 106 - Arona

Per la pubblicità LA STAMPA publikompass PUBLIKOMPASS Agenzia Publikompass spa 28100 NOVARA - Corso Cavour, 13 ... 0321.33.041 - Tel ...

PHENOMENON

RESTAURANT

Banchetti - ... - Celibati

Spettacoli in genere

Tutte le sere musica con il DJ Sirio

... aperta fino alle ...

GIOVEDI 8 Incontri sul Ring del Phenomenon FULVIO VERTICCHIO DIMOSTRAZIONE DAL VIVO DI STREET FIGHTING

VENERDI 9 MUSICA DAL VIVO CON NIGHT RAIN

SABATO 10 MUSICA DAL VIVO ILLECITI MUSICALI

DOMENICA 11 Ore 20.30 - Maxi Schermo e tanta, tanta musica con D.J. Sirio

S.S. 229 Fontaneto D'Agogna 400 M. Uscita Borgomanero A-26 Direzione Novara

Infoline 0322.862015

La Provincia ha affidato ad un'agenzia il monitoraggio che servirà per elaborare il vero piano d'intervento

«Impegno per uno sviluppo compatibile con l'ambiente»

VERBANIA

La Provincia del Verbano Cu[illegible] O[illegible] intende proseguire sulla strada dello sviluppo sostenibile. Lo hanno ribadito ieri in conferenza stampa il presidente Ivan Guarducci e l'assessore all'Ambiente Alberto Zacchera nel corso delle presentazione dei momenti maggiormente significativi che nell'ambito dell'Agenda 21 Locale condurranno entro circa 6 mesi a risultati mirati concreti.

Studio e conduzione del monitoraggio indispensabili alla successiva redazione di un accurato rapporto sullo stato dell'ambiente sul territorio sono stati affidati alla agenzia torinese Gruppo Eco s.a.s.

«Lo sviluppo sostenibile del nostro territorio - ha affermato Guarducci - passa inevitabilmente attraverso lo studio [illegible] tre parametri: ambiente, economia, società. Una triade che racchiude l'[illegible] di quanto sarà possibile fare per mettere a punto le strategie per il futuro di cittadini e territorio».

«La Provincia ha già fatto molto [illegible] questa strada - ha aggiunto l'assessore Zacchera - soprattutto impegnandosi nel Piano rifiuti [illegible] il decollo della raccolta differenziata, nella creazione del LabTer di educazione ambientale, nel monitoraggio di fenomeni quali elettrosmog e inquinamento».

Un impegno sostenziale dunque, quello della Provincia, nell'aderire al Coordinamento italiano Agende 21 locali, sottoscrivendo la 'Carta di Ferrara', e ai principi [illegible] sostenibilità in esse contenuti, oltre a sottoscrivere la 'Carta di Aalborg', vale a dire la Carta europea per le città sostenibili.

Nella fase tecnica della raccolta dei dati ambientali sono impegnati associazioni ambientalistiche, gruppi [illegible] azio[illegible] locale direttamente coordinati dal Laboratorio Territoriale.

[illegible] inoltre indispensabile verificare e analizzare la sostenibilità in funzione ambientale dello sviluppo di numerose imprese produttive e turistiche presenti sul territorio e di esaminare le richieste degli attori sociali coinvolti a fronte dei loro programmi di sviluppo e politiche settoriali. In sostanza tutti i tessuti sociale, economico e culturale dovranno confrontarsi e far capo ad un unico obiettivo: futuro sostenibile in un ambiente che non è più capace di sopportare ulteriore degrado.

[r. s.]

Osservatorio sulla qualità

Per migliorare la vita dei verbanesi

Sergio [illegible]

VERBANIA

L'assessorato alla qualità della vita entra con il nuovo anno in fase operativa. E' stato il sindaco Aldo Reschigna ad avere voluto nella sua amministrazione questa nuova delega, ripetutamente oggetto di perplessità e critiche da parte delle opposizioni. «Si trattava di impostare un lavoro nuovo e complesso - spiega Reschigna - e ciò ha richiesto un periodo di preparazione.

Con il 2001 l'assessorato è pronto a svolgere il proprio ruolo, che è per noi un ruolo di conoscenza, di collegamento, di impulso volto a migliorare l'efficacia e la qualità dei [illegible] comunali. Attraverso la sua attività si approfondisce la conoscenza dei problemi e bisogni, si elaborano progetti mediante forme di dialogo e di concertazione trasversali con l'intera città». L'assessore delegato Roberto Negroni sottolinea l'importanza della definitiva attivazione dell'osservatorio sulla qualità della vita: «E' un risultato non visibile - dice -, ma di rilievo cruciale, poichè consente di disporre di uno strumento p[illegible]nente che dà continuità ed efficacia al lavoro svolto».

Altre rilevanti iniziative che l'assessorato concretizzerà nell'anno in corso sono l'apertura di un ufficio relazioni [illegible] il pubblico e di un portale internet comunale, l'avvio del percorso per dare vita ad [illegible] Agenda 21 locale, la composizione di piani di rete relativi all'offerta di servizi e opportunità per giovani e anziani. E ancora, la realizzazione delle «mappe della memoria», un progetto per favorire la migliore conoscenza della propria città. Per presentare l'osservatorio e questo nutrito programma, l'assessorato alla qualità della vita organizza alle 21 [illegible] venerdì 16 nella sala consiliare di palazzo Flaim un apposito convegno, [illegible] la partecipazione di amministratori, studiosi ed esperti.

Tra i relatori figurano, oltre al sindaco Reschigna e all'assessore Negroni, Giampaolo Nuvolati e Guido Martinotti, sociologi dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, nonchè il presidente del Gruppo Polis, Mauro Vassura.

L'anno scorso gli interventi [illegible] saliti a 773

Stresa, la Croce rossa recluta altri volontari

STRESA

Cresce sempre più l'attività dei volontari della delegazione di Stresa della Croce Rossa Italia[illegible]: il sodalizio, che conta 64 componenti appartenenti a tutte le fasce di età, ha garantito la copertura del servizio di pronto soccorso 24 ore su 24, suddivise in quattro turni, per tutti i 365 giorni dell'anno 2000.

Ben 773 i servizi effettuati, dei quali 447 per attività di pronto intervento mentre 326 uscite hanno riguardato il trasporto infermi.

I servizi di pronto soccorso, realizzati sotto la supervisione della centrale operativa del «118», viene svolta da equipaggi [illegible] tre persone, un autista e due barellieri, con l'utilizzo di una delle due ambulanze di cui è dotata la delegazione. I mezzi a disposizione dovrebbero crescere quest'anno [illegible] l'acquisto di un nuovo veicolo attrezzato. A beneficiare degli interventi sono stati non solo Stresa, ma anche i territori di Gignese e Brovello Carpugnino.

Proprio il crescente [illegible] degli interventi spinge ogni anno la delegazione [illegible] Stresa della Croce Rossa a reclutare nuovi volontari, che seguono un corso [illegible] 27 lezioni serali, strutturate in tre livelli: per gli autisti è poi richiesta la qualifica con [illegible] patente speciale per la guida dell'ambulanza.

Nel [illegible] dell'anno 2000 la delegazione stresiana ha svolto anche attività esterne a quella di [illegible] quali la fornitura [illegible] assistenza durante manifestazioni sportive.

[l. g.]

IN BREVE

VERBANIA

«Il sindaco [illegible] la commissione biblioteca»

Il gruppo consiliare di Forza Italia protesta per il mancato insediamento della commissione biblioteca, i cui componenti sono stati eletti nella Primave[illegible] scorsa. Il sindaco Aldo Reschigna viene invitato a convocare la suddetta commissione, per metterla in condizioni di operare nel rispetto del Consiglio comunale e delle Circoscrizioni che hanno eletto i propri rappresentanti. [s. r.]

BAVENO

Targa di benemerenza per Lilly Sonzogno

L'amministrazione comunale esprime vivo ringraziamento alla signora Lilly Sonzogno per la donazione effettuata a sostegno delle prossime edizioni del Festival Umberto Giordano. Il sindaco Paolo Marchioni consegnerà alla signora Sonzogno una targa sabato alle 11,30 in sala consiliare. [s. r.]

STRESA

Forza [illegible]lia all'attacco sull'uso dell'imbarcadero

Il capogruppo consiliare di For[illegible] Italia Marco Ferrigato si dichiara contrario alla scelta dell'amministrazione per l'utilizzo dell'immobile dell'imbarcadero. In [illegible] interpellanza chiede la discussione del problema in consiglio comunale, nonchè il rilascio della documentazione relativa ai lavori in corso. [s. r.]

[illegible]

Il Sacro Monte in un libro di Alberti

E' stato presentato a Villa Giulia un nuovo libro sul Sacro Monte di Ghiffa. L'iniziativa editoriale, promossa dal libraio Carlo Alberti, colma una lacuna, perchè mancava finora un testo organico [illegible] ques[illegible] complesso monumentale. La reda[illegible] dell'opera [illegible] stata coordinata dallo scrittore Paolo Crosa Lenz e da Claudio Silvestri, direttore della Riserva della Trinità, e si avvale del contributo di un pool di studiosi. [s. r.]

FIAT PUNTO DA LIRE 15.900.000*

L'inverno ha i suoi vantaggi. Per esempio vi dà la possibilità di liberarvi del vostro vecchio usato e di passare a [illegible] nuova Fiat Punto. Mica male, no? Allora approfittatene subito perché l'offerta è valida solo fino al 14 febbraio.

*Se hai un usato che vale zero. Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

PREZZI BLOCCATI SU TUTTA LA GAMMA FINO AL 14 [illegible]

Concessionarie Fiat
OMEGNA AUTO Via S. Anna, 18 - Casale Corte Cerro (VB)
[illegible]-CAR Via Renco, 41 - Fr. Trobaso (VB)
AUTODOMUS P.zza Orsi Mosè - Domodossola (VB)

FIAT

Il provvedimento garantisce le risorse necessarie dopo la modifica dei confini degli enti

Finanziaria generosa con la montagna

Porta 618 milioni nelle casse delle Comunità del Vco

Filippo [redacted]

DOMODOSSOLA

Finanziaria 2001 più generosa con [redacted] realtà [redacted] montagna e per il Vco, oltre [redacted] trasferimenti ordinari, c'è subito un incremento di 618 milioni per far fronte alle riperimetrazioni delle Comunità montane. E' quanto annunciato dal presidente dell'Uncem (Unione nazionale comuni comunità ed enti montani) Enrico Borghi nel corso di un incontro con gli amministratori ossolani. La riunione, convocata nella sede della Comunità montana Valle Ossola, era stata programmata per approfondire i punti salienti del documento finanziario che riguardano le politiche della montagna.

I convenuti hanno espresso grande soddisfazione per la decisione del Governo di concedere 20 mila lire per ogni abitante acquisito alle Comunità che hanno allargato i loro confini a [redacted] comuni, lasciando inalterate [redacted] degli enti di provenienza. Questa misura porterà nelle casse delle Comunità del Vco 618 milioni. Nel dettaglio: 141 milioni andranno alla Comunità Valle Antro[redacted] che ha preso [redacted] Villadossola; 169 milioni alla Comunità Antigorio Divedro Formazza [redacted] ha quattro nuovi comuni; 220 milioni alla Comunità Strona Basso Toce che acquista due nuovi comuni; 88 milioni alla Comunità Monte Rosa che ha due nuovi [redacted]. Questo provvedimento consentirà [redacted] tenimento della cosiddetta 'spesa storica' alle Comunità già esistenti prima della riperimetrazione. Allo stesso tempo vengono ri[redacted] risorse a quelle che hanno ampliato la loro area di competenza. «Se [redacted] fosse avvenuto - ha spiegato Borghi - i vecchi enti avrebbero dovuto rinunciare a personale e servizi ormai consolidati». Positivo pure il giudizio di Pier Leonardo Zaccheo presidente della «Valle Ossola»: «Questa ripartizione era uno dei passaggi più controversi espressi dalla nuova geografia degli enti comunitari: quelli nuovi chiedevano risorse, ma le Comunità 'madri' non potevano concedere, pena il ricorso al taglio delle spese. Con la decisione presa dal Governo guadagnano entrambe e si pone fine ad un conflitto fratricida».

La provvidenza non finisce qui ma è previsto pure un incremento dei trasferimenti correnti del 12% al quale va ad aggiungersi l'aumento dell'1,7%, dovuto al tasso d'inflazione programmata. Gli altri provvedimenti, per l'intero territorio nazionale, si possono così riassumere: incremento del 110% del Fondo nazionale della montagna e [redacted] 230% del Fondo ordinario per gli investimenti [redacted] Comunità montane, che passa dai 160 mila milioni dello scorso anno ai 38 mila milioni di quest'anno; aumento di 20 miliardi per la dotazione complessiva di quelle Comunità montane che svolgono esercizio associato di funzioni comunali; aumento di 56 miliardi [redacted] del fondo destinato ad incentivare servizi associati tra i comuni; elevazione da 20 [redacted] 50 milioni per l'affidamento dei lavori di manutenzione agli agricoltori; introduzione della possibilità, per i comuni sotto i [redacted] mila abitanti, di assegnare agli assessori poteri di firma degli atti gestionali; introduzione della possibilità per il Magistrato del Po di avvalersi degli enti locali per la ricostruzione post-alluvionale del Nord Italia.

Ventimila lire a testa per ogni abitante acquisito con l'allargamento dei confini

Il presidente dell'Uncem è l'ossolano Enrico Borghi La nuova perimetrazione delle Comunità montane ha ottenuto risorse adeguate

Venticinque allievi sono ospiti in Ossola per concludere il corso di formazione

E[redacted]i da soccorritori in val Formazza per i [redacted] «angeli» delle emergenze

FORMAZZA

[redacted] ieri l'alta val Formazza si [redacted] trasformata in un'aula a cielo aperto per venticinque allievi che dovranno «diplomarsi» soccorritori. Grazie alla decima delegazione del soccorso alpino ossolano, infatti, è [redacted] possibile ospitare qui un [redacted] regionale per tecnici del soccorso alpino. Una prova generale prima [redacted] dare a questi allievi la «patente». La scelta della Formazza è anche un giusto premio al soccorso alpino locale. «Siamo orgogliosi di poter ospitare [redacted] questo [redacted] regionale: per [redacted] è un vero vanto, un motivo [redacted] soddisfazione» dice Giorgio Rezzonico, responsa[redacted] del Cnsa di Formazza. Le lezioni, che prevedono teoria [redacted] pratica, sono iniziate nonostante il tempo inclemente: dureranno sino a domenica quando gli allievi saranno valutati.

Tra i 25 partecipanti, che saranno istruiti anche dai tecnici del [redacted] alpino ossolano, ci sono alcuni appartenenti al soccorso ossolano. «In pratica - dice Felice Darioli, capo della decima delegazione - si tratta di formare degli esperti che opereranno nelle basi del '118', da dove partono gli elicotteri che intervengono nelle emergenze». Oltre alle lezioni all'albergo Edelweiss, si terrà anche un'attività pratica sulle montagne formazzine, uno scenario adatto per chi deve imparare ad operare nei salvataggi, [redacted] in realtà avvenuto proprio nelle ultime settimane a causa delle valanghe che [redacted] Devero e proprio al lago Toggia hanno travolto degli sciatori. [re. ba.]

[redacted]

CAMBIASCA

Comune, si è insediato il Consiglio dei ragazzi

Si è insediato alle scuole elementari il Consiglio comunale dei rag[redacted] La [redacted] esperienza coinvolge [redacted] alunni ed è realizzata con l'amministrazione guidata dal sindaco Carlo Alberto Pratesi, che [redacted] 15 milioni per realizzare progetti scelti dagli alunni. [s. r.]

[redacted]

Incontro con gli esperti [redacted] ruolo del genitore

«Figli si nasce, genitori [redacted] diventa» è il tema di un incontro con la partecipazione della pedagogista e psicoterapeuta Raffaella Pasquale, in programma domani sera alle 21 al centro d'incontro di S.Anna a Pallanza. L'iniziativa [redacted] promossa dall'Assessorato alla pubblica istruzione e da «Verbania Città dei Bambini» con le parrocchie di San Bernardino [redacted] di Madonna di Campagna. L'ingresso è libero. [s. r.]

CAVAGLIO SPOCCIA

Unione in valle Cannobina sabato è giornata di studio

Una giornata di studio sulle «Ipotesi [redacted] fusione dei Comuni della Valle Cannobina» [redacted] programma sabato [redacted] a Lunecco nella sede della Comunità montana, promotrice dell'iniziativa. I lavori [redacted] aprono alle 10, con la partecipazione del prefetto Maria Fiorella Scandura e del dirigente responsabile delle autonomie locali della Regione Piemonte, Maria Paola Pasetti. [s. r.]

[redacted]

Il pianoforte Steinway fu acquistato [redacted] Ravasenga

In un servizio sul pianoforte Steinway donato dagli eredi Ravasenga alla collettività ossolana, pubblicato il 30 gennaio scorso, [redacted] causa [redacted] un errore [redacted] stata attribuita all'assessore Sergio Fedeli una dichiarazione secondo cui lo strumento sarebbe stato «costruito» invece che «acquistato» dalla famiglia [redacted] compositore negli Anni Trenta. Ce ne scusiamo con l'interessato e con i lettori. [r. s.]

Operaio di Omegna

In arresto per violenza aggravata

[redacted] Un giovane operaio omegnese, S. G., 24 anni, è stato arrestato l'altra sera dagli agenti del commissariato [redacted] polizia che lo hanno colto in flagranza di reato. E' accusato di violenza privata aggravata nei confronti di alcune giovani, tutte abitanti in città e nei dintorni, sulle quali, secondo gli investigatori, avrebbe esercitato da tempo ripetute vessazioni al fine [redacted] ottenere prestazioni sessuali.

Coordinate dal sostituto procuratore Marco Mescolini, le indagini avevano preso il via oltre [redacted] paio di mesi fa quando quattro ragazze denunciavano alla polizia di ricevere telefonate anonime ma dal tenore comunque inequivocabile. Il misterioso «maniaco» aveva poi intensificato le [redacted] incursioni [redacted] danneggiamenti alle auto delle giovani che aveva preso [redacted] mira. Evidentemente convinto di dovere osare di più, il giovane operaio ha tracciato scritte ingiuriose [redacted] tenore pronografico sui muri esterni delle abitazioni delle ragazze. Nel frattempo le 'gesta' dell'uomo erano divenuto oggetto di discussione in diversi locali pubblici della città [redacted] anche motivo di paura e angoscia per diverse altre ragazze e le loro famiglie. A questo punto le indagini [redacted] state intensificate mediante appostamenti, pedinamenti ed attività di intelligence.

Gli sforzi degli investigatori sono stati premiati. L'altra sera, il giovane operaio è stato colto mentre ancora una volta tentava, anche con minacce, di convicere una ragazza ad appartarsi con lui. Dall'oscurità sono però balzati gli agenti che lo hanno tratto in arresto e tradotto alle carceri di Verbania in attesa [redacted] comparire davanti al magistrato per l'udienza di convalida. [a. r.]

MATTIOLO

AUTOVETTURE GARANTITE 12 MESI

Mercedes	SLK evo. 2.0 kompr.	Aziendale
Mercedes	E220 CDi S.W.	Aziendale
Smart	CDi Turbodiesel	Aziendale
Volkswagen	Golf IV TDi 115 hp	Aziendale
Volkswagen	Golf IV TDi 90 hp	Aziendale
Audi	A4 Avant 115 hp TDi	Aziendale
Audi	A3 TDi 90 hp	Aziendale
Bmw	320 D	Aziendale
Opel	Corsa 1.0 3p	Aziendale
Opel	Zafira DTi Turbodiesel	Aziendale
Volkswagen	Sharan TDi 7 posti	Aziendale
Volkswagen	New Beetle TDi	Aziendale
Volkswagen	Passat Variant 115 hp	Aziendale
Mercedes	Classe A 170 CDi	Aziendale
Mercedes	Classe A 150 Avantgarde	Aziendale
Opel	Vectra S.W. 101 hp DTi	Aziendale
Opel	Astra S.W. 101 hp DTi	Aziendale
Porsche	993	Aziendale
Renault	Clio 1.2 RT	Aziendale

VENDITA - RIPARAZIONI - CARROZZERIA - RICAMBI

BORGOSESIA (VC)
Via [redacted]

ECONOMICI

PRODUTTORE marmo e granito cerca agente zona Lombardia Piemonte vendita piani cucina e bagno. Tel. 0324.83951

Per la pubblicità su LA [redacted] publikompass

VENDITORI FORMATI [redacted] PRIMA [redacted]

Tel. 0322.848410

Azienda sede in Novara cerca ESPERTO ELETTRICISTA e/o BRUCIATORISTA per servizio assistenza impianti di combustione industriali, ubicati in area Piemonte, Lombardia. Telefonare 0321.403280

FURGONE MERCEDES [redacted] due [redacted] 100.000 km. [redacted] L. 27.000.000 vendesi tel. 0324.83951

ACQUISTO ANTICHITA' PAGAMENTO IN CONTANTI [redacted] - [redacted] Citterio, [redacted] Tel. 0323.866296 Cell. 0335.6436385

Affittasi CAPANNONE [redacted] attrezzato, località Nonio (VB) mq. [redacted] comprensivo di area uffici e laboratorio. Per informazioni contattare il num. 0323.586550. No perditempo

[redacted] dentale, diamanti, gioielli, orologi anche d'epoca Rolex - max valutazione [redacted] [redacted] Settembre 106 - Arona

Per la pubblicità su: [redacted] publikompass PUBLITIME Agente Publikompass spa 28100 [redacted] - Corso Cavour, 13 Tel. [redacted] - Telefax 0321.623.035

PHENOMENON

[redacted] & RESTAURANT
Banchetti - [redacted] - Celibati
Spettacoli in genere
[redacted] le [redacted] con il [redacted]
Cucina aperta fino alle 24,00

GIOVEDÌ 8	Incontri sul Ring del Phenomenon FULVIO VERTICCHIO DIMOSTRAZIONE DAL VIVO DI STREET FIGHTING
VENERDÌ 9	MUSICA DAL VIVO CON NIGHT RAIN
SABATO 10	MUSICA DAL VIVO ILLECITI MUSICALI
DOMENICA 11	[redacted] - [redacted] Schermo e tanta, [redacted] musica con D.J. [redacted]

S.S. 229 Fontaneto D'Agogna
[redacted]
Infoline 0322.862015

La Provincia ha affidato ad un'agenzia il monitoraggio che servirà per elaborare il vero piano d'intervento

«Impegno per uno sviluppo compatibile con l'ambiente»

VERBANIA

La Provincia del Verbano Cusio Ossola intende proseguire sulla strada dello sviluppo sostenibile. Lo hanno ribadito ieri in conferenza stampa il presidente Ivan Guarducci e l'assessore all'Ambiente Alberto Zacchera nel corso della presentazione dei momenti maggiormente significativi che nell'ambito dell'Agenda 21 Locale condurranno entro circa 6 mesi a risultati mirati concreti.

Studio e conduzione del monitoraggio indispensabili alla successiva redazione di un accurato rapporto sullo stato dell'ambiente sul territorio sono stati affidati alla agenzia torinese Gruppo Eco s.a.s.

«Lo sviluppo sostenibile del nostro territorio - ha affermato Guarducci - passa inevitabilmente attraverso lo studio di tre parametri: ambiente, economia, società. Una triade che racchiude l'essenza di quanto sarà possibile fare per [illegible] a punto le strategie per il futuro di cittadini e territorio».

«La Provincia ha già fatto molto su quesa strada - ha aggiunto l'assessore Zacchera - soprattutto impegnandosi nel Piano rifiuti con il decollo della raccolta differenziata, nella creazione del LabTer di educazione ambientale, nel monitoraggio di fenomeni quali elettrosmog e inquinamento».

Un impegno sostanziale dunque, quello della Provincia, nell'aderire al Coordinamento italiano Agende 21 locali, sottoscrivendo la 'Carta di Ferrara', e ai principi di sostenibilità in essa contenuti, oltre e sottoscrivere [illegible] 'Carta di Aalborg', vale a dire la Carta europea per le città sostenibili.

Nella fase tecnica della raccolta dei dati ambientali sono impegnati associazioni ambientalistiche, gruppi di azione locale direttamente coordinati [illegible] Laboratorio Territoriale.

Sarà inoltre indispensabile verificare e analizzare la sostenibilità in funzione [illegible] bientale dello sviluppo di numerose imprese produttive e turistiche presenti sul territorio e di esaminare le richieste degli attori sociali coinvolti a fronte dei loro programmi di sviluppo e politiche settoriali. In sostanza tutti i [illegible] sociale, economico e culturale dovranno confrontarsi e far capo ad un unico obiettivo: futuro sostenibile in un ambiente che non è più capace di sopportare ulteriore degrado.

[r. s.]

Osservatorio sulla qualità

Per migliorare la vita dei verbanesi

Sergio Ronchi

VERBANIA

L'assessorato alla qualità della vita entra con il nuovo anno in fase operativa. E' stato il sindaco Aldo Reschigna ad avere voluto nella sua amministrazione questa nuova delega, ripetutamente oggetto [illegible] perplessità e critiche da parte delle opposizioni. «Si trattava di impostare [illegible] lavoro nuovo e complesso - spiega Reschigna - e ciò ha richiesto un periodo di preparazione.

Con il 2001 l'assessorato è pronto a svolge- [illegible] il proprio ruolo, che è per noi un ruolo di conoscenza, di collegamento, di impulso volto a migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi comunali. Attraverso la sua attività si approfondisce la [illegible] di problemi e bisogni, si elaborano progetti mediante forme di dialogo e di concertazione trasversali con l'intera citt[illegible] L'assessore delegato Roberto Negroni sottolinea l'importanza della definitiva attivazione dell'osservatorio sulla qualità della vita: «E' un risultato non visibile - dice -, ma di rilievo cruciale, poichè consente di disporre di uno strumento permanente che dà continuità ed efficacia al lavoro svolto».

Altre rilevanti iniziative che l'assessorato concretizzerà nell'anno in corso sono l'apertura di un ufficio relazioni con il pubblico e di un portale internet comunale, l'avvio del percorso per dare vita ad [illegible] Agenda 21 locale, la composizione di piani di rete relativi all'offerta [illegible] servizi e opportunità per giovani e anziani. E ancora, [illegible] realizzazione delle «mappe della memoria», un progetto per favorire la migliore conoscenza della propria città. Per presentare l'osservatorio e questo nutrito programma, l'assessorato alla qualità della vita organizza alle 21 di venerdì 16 nella sala consiliare di palazzo Flaim un apposito convegno, [illegible] la partecipazione di amministratori, studiosi ed esperti.

Tra i relatori figurano, oltre al sindaco Reschigna e all'assessore Negroni, Giampaolo Nuvolati e Guido Martinotti, sociologi dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, nonchè il presidente del Gruppo Polis, Mauro Vassura.

L'anno scorso gli interventi sono saliti [illegible] 773

Stresa, la Croce rossa recluta altri volontari

STRESA

Cresce sempre più l'attività dei volontari della delegazione di Stresa della Croce Rossa Italiana: il sodalizio, che conta 64 componenti appartenenti a tutte le fasce di età, ha garantito la copertura del servizio di pronto soccorso 24 ore su 24, [illegible] di [illegible] in quattro turni, per tutti i 365 giorni dell'anno 2000.

Ben 773 i servizi effettuati, dei quali 447 per attività [illegible] pronto intervento [illegible] 326 uscite hanno riguardato il trasporto infermi.

I servizi di pronto soccorso, realizzati sotto la supervisione della centrale operativa del «118», viene svolta da equipaggi di tre persone, un autista e due barellieri, con l'utilizzo di una delle due ambulanze di cui è dotata la delegazione. I mezzi a disposizione dovrebbero crescere quest'anno con l'acquisto di un nuovo veicolo attrezzato. A beneficiare degli interventi [illegible] stati non solo Stresa, [illegible] anche i territori di Gignese e Brovello Carpugnino.

Proprio [illegible] crescente numero degli interventi spinge ogni anno la delegazione di Stresa della Croce Rossa a reclutare nuovi volontari, che seguono un corso di 27 lezioni serali, strutturato in tre livelli: per gli autisti è poi richiesta la qualifica con [illegible] patente speciale per la guida dell'ambulanza.

Nel corso dell'anno 2000 la delegazione stresiana ha svolto anche attività esterne a quella di soccorso quali la fornitura di assistenza durante manifestazioni sportive.

[l. g.]

IN BREVE

«Il sindaco convochi» la commissione biblioteca»

Il gruppo consiliare di Forza Italia protesta per il mancato insediamento della commissione biblioteca, i cui componenti [illegible] stati eletti nella Primavera scorsa. Il sindaco Aldo Reschigna [illegible] invitato a [illegible] care la suddetta commissione, per metterla in condizioni di operare nel rispetto del Consiglio comunale e delle Circoscrizioni che hanno eletto i propri rappresentanti.

[s. r.]

BAVENO

Targa di benemerenza per Lilly Sonzogno

L'amministrazione comunale esprime vivo ringraziamento alla signora Lilly Sonzogno per la donazione effettuata a sostegno delle prossime edizioni del Festival Umberto Giordano. Il sindaco Paolo Marchioni consegnerà [illegible] signora Sonzogno una targa sabato alle 11,30 in sala consiliare.

[s. r.]

STRESA

Forza Italia all'attacco sull'uso dell'imbarcadero

Il capogruppo consiliare di Forza Italia Marco Ferrigato si dichiara contrario alla scelta dell'amministrazione per l'utilizzo dell'immobile dell'imbarcadero. In [illegible] interpellanza chiede la discussione del problema in consiglio comunale, nonchè il ril[illegible]o della documentazione relativa ai lavori in corso.

[s. r.]

GHIFFA

Il Sacro Monte in un libro [illegible] Alberti

E' stato presentato a Villa Giulia un nuovo libro sul Sacro Monte di Ghiffa. L'iniziativa editoriale, promossa dal libraio Carlo Alberti, colma una lacuna, perchè mancava finora [illegible] testo organico [illegible] questo complesso monumentale. La redazione dell'opera è stata coordinata dallo scrittore Paolo Crosa Lenz e da Claudio Silvestri, direttore della Riserva della Trinità, e si avvale del contributo di un pool di studiosi.

[s. r.]

CERTE COSE CAPITANO SOLO D'INVERNO.

Fiat Winter

FIAT PUNTO DA LIRE 15.900.000*

L'inverno ha i suoi vantaggi. Per esempio vi dà la possibilità di liberarvi del vostro vecchio usato e di passare e una nuova Fiat Punto. Mica male, no? Allora approfittatene subito perché l'offerta è valida solo fino al 14 febbraio.

*Se hai un usato che vale zero.
Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

PREZZI BLOCCATI SU TUTTA LA GAMMA FINO AL 14 FEBBRAIO

Concessionarie Fiat
OMEGNA AUTO
Via S. Anna, 18 - Casale Corte Cerro (VB)
RETI-CAR
Via Reneo, 41 - Fr. Trobaso (VB)
AUTODOMUS
Piazza Orsi Mosé - Domodossola (VB)

FIAT

www.volkswagen-italia.com

DDB

ESP: l'arte della stabilità in curva.

■ Nuova Passat, con ESP (sistema elettronico della stabilità) di serie. Naturalmente, vi offrirà un'eccellente esperienza di guida anche in rettilineo.

Versioni Passat: 1.6l 75kW/102CV Passat/Comfortline; 2.0l 85kW/115CV Comfortline/Highline; 1.8l 110kW/150CV Trendline/Highline; 2.3l ■ kW/170CV Trendline; 2.8l 142kW/192CV Highline; 1.9l TDI 74kW/100CV Passat/Comfortline; 1.9l TDI 96kW/130CV Comfortline/Trendline/Highline; 2.5l TDI 110kW/150CV Highline. A partire da lire 38.936.400 chiavi in mano (€ 20.108,97) IVA incl., I.P.T. escl.
Per prenotare una prova visita il sito www.volkswagen-italia.com

Nuova Passat
Ispirata all'eccellenza

Venite ■ provarla da:

AutoArona

CERTIF. N.12 180

AUTOARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi:
Trontano (VB) ■ Via L. da Vinci, 28/A ■ (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra ■ (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) ■ Via Giardini, 12 ■ (0322) 8 27 76

GARAGE SEMPIONE
Ornavasso (VB) ■ Via V. Veneto, 32 ■ (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) ■ Via Sempione, 45 ■ (0324) 24 37 74

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

selecar

NOVARA • Via E. Mattei, 44
Esposizione - Vendita: (0321) 41 33 300
Assistenza: (0321) 41 33 400
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) • Via Ticino, 121 • (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 ■ (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D ■ (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) ■ Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) ■ Via A. Volta, 40/A ■ (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA ■ DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51 ■ (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) ■ Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Maria Antonietta del «Grande Fratello» ospite ad Alba. Greggio nell'ex caserma di Saluzzo

Vip in discoteca nella «Granda»

Attesi Manuela Arcuri e Paolo Calissano

Amedeo Franco
ALBA

Fine settimana «vip» per i locali notturni della «Granda»: mai visti tanti ospiti tutti insieme nella stessa [illegible]. La scelta è difficile perché i personaggi sono tra i più «amati» del momento.

Nelle Langhe l'attesa Manuela Arcuri, ospite dell'«Atlantique» di Alba. Testimonial [illegible] innumerevoli campagne pubblicitarie, Manuela Arcuri va forte anche in edicola, il suo calendario è tra i più richiesti.

«L'Arcuri - spiegano i titolari della discoteca albese - ha frequentato spesso il nostro locale ed avendo intrecciato molte amicizie ha nuovamente risposto a questo nostro invito».

Protagonista della cronaca rosa, nell'estate scorsa, per il romantico fidanzamento con un giovane sceicco conosciuto in costa Smeralda, l'Arcuri ha anche partecipato al lungometraggio «Teste di Cocco» con Ricky Tognazzi [illegible] Alessandro Gassman e recentemente si è rivelata brillante conduttrice della nuova serie della trasmissione «Mai dire gol».

L'Arcuri arriverà nella discoteca albese verso le 24. Alcune [illegible] risposte saranno [illegible] line sul sito www.chococlub.it, nella sezione che ospita le pagine dedicate all'«Atlantique».

Dopo la bella Manuela, l'«Atlantique», martedì ospiterà ancora un personaggio televisivo. Maria Antonietta Tilocca, una delle protagoniste [illegible] «Grande Fratello» inaugurerà la nuova stagione dello spazio «Caffè latino».

Ospite famoso anche per il «Barcelona disco» di **Ganola** dove sabato sera ci sarà Paolo Calissano, conduttore con Natalia Estrada della trasmissione in onda su Retequattro «Divieto d'entrata» e tra i protagonisti della soap [illegible] «Vivere», su Canale 5.

Se invece volete fare quattro risate, l'appuntamento è nell'ex [illegible] Mario Musso di Saluzzo dove ci sarà Ezio Greggio. Conduttore insieme a Enzo Jacchetti di «Striscia la notizia», Greggio arriverà sabato alle 21. L'appuntamento rientra nell'ambito di «Vivere Insieme», una rassegna dedicata a sposi e arredamento.

Infine domani sera all'«Evita» di **Cavallermaggiore**, protagonista la bellezza di Luisa Corna, conduttrice con Sandro Piccinini della trasmissione su Italia 1 «Controcampo».

Manuela Arcuri, brillante conduttrice della nuova [illegible] della trasmissione televisiva «Mai dire gol»

Maria Antonietta Tilocca (del «Grande Fratello») e Paolo Calissano

Al Mediterraneo c'è Cristina

Domani nel locale di Isola d'Asti la regina della trasmissione-cult

ISOLA D'ASTI

A dicembre il Grande Fratello era già approdato alla discoteca Mediterraneo, sulla statale Asti-Alba, ad Isola. Protagonista era stato l'«ottusangolo» Sergio Volpini, [illegible] aveva raccontato la sua esperienza televisiva di fronte a un folto pubblico.

Domani [illegible] [illegible] replicherà con Cristina, la bionda vincitrice [illegible] della trasmissione-concorso. Gli ammiratori potranno farsi autografare fotografie, scambiare [illegible] due chiacchiere, ascoltare dalla sua voce aspetti inediti della sua avventura televisiva.

Cristina Plevani, subito ribattezzata «la bagnina più [illegible] d'Italia», ha conquistato il pubblico televisivo con la sua emotività, l'aspetto «acqua e sapone» e una disposizione quasi ingenua; quasi un contraltare all'altra protagonista femminile che le contende copertine e serate in discoteca, Marina.

Fragile, volitiva, nervosa, introversa, alla ricerca di affetti e continue conferme, Cristina [illegible] superato quattro nomination ed è giunta alla vittoria contro tutti i pronostici. All'interno della casa ha intrecciato un rapporto [illegible] Pietro Taricone, altro protagonista del post Grande Fratello, i cui sbalzi di umore avevano il potere di influire sul suo stato d'animo. Ha un diploma da ragioniera, dopo tre anni di frequenza alla facoltà di psicologia ha abbandonato, poi si è iscritta al Dams. È cintura gialla di kick-boxing e ama i «thriller»; è appassionata di viaggi.

Cristina Plevani, [illegible] bagnina più famosa d'Italia dopo aver vinto la prima edizione del «Grande Fratello», domani [illegible] sarà ospite della discoteca Mediterraneo di Isola d'Asti

Domani e sabato sera nelle sale del locale di Isola si potrà inoltre ballare [illegible] i dj della casa. Sabato 17 la discoteca ospiterà [illegible] il concerto dei «Pasta boys» e l'animazione dei dj Uovo e Rame, che si affiancheranno al dj della casa Francesco Pittaluga. Al Mediterraneo si balla il venerdì e il sabato; stasera l'ingresso è libero, consumazione obbligatoria per i ragazzi. [c. f. c.]

GIRO di VITE

Un gigante in cristalleria

Sergio Miravalle

DUE appuntamenti speculari a Barolo, ad [illegible] venerdì di distanza l'uno dall'altro. Nel castello-enoteca domani si incontrano sindaci e assessori della zona per la presentazione della prima bozza del piano paesistico dei Comuni del Barolo: obiettivo tutelare le vigne dall'aggressione di capannoni, villette [illegible] schiera e altre brutture cementizie. Per la serie salviamo il salvabile.

Il venerdì dopo (16 febbraio) si inaugura la grande cantina delle «Terre da vino». Una struttura con tetti in legno lamellare (made in Bolzano), rame [illegible] coppi sorta ai piedi della collina che porta [illegible] paese [illegible] che per la sua dimensione [illegible] collocazione è stata al centro, come scrivono i cronisti parlamentari, di «un vivace dibattito».

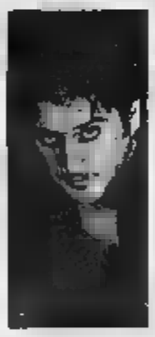
A Barolo si inaugura una grande cantina ai piedi della collina Paesaggio e numeri

La «Terre da vino» è una spa da 18 miliardi di fatturato, costituita da 12 cantine sociali piemontesi (Gavi, Tre Castelli di Montaldo Bormida, Alice vecchia, Cassine, Nizza, Agliano, Calamandrana, Rocchetta, Castelnuovo Don Bosco, Vezza, Govone e Compagnia dei vignaioli di Grinzane). Aveva sede a Moriondo Torinese, ma ha deciso di spostarsi in zona a più alta vocazione vinicola e indubbia immagine. Piero Quadrumolo ne è il direttore e non si nasconde dietro i baffi. Ha dalla sua i permessi urbanistici e un progetto dell'architetto Gianni Arnaudo, di Cuneo, realizzato con 12 miliardi di spesa. «Non siamo marziani: voglio sottolineare che rappresentiamo duemila aziende agricole associate, per complessivi 3500 ettari di vigne. Produciamo tre[illegible] di bottiglie di vini piemontesi e potremmo arrivare a cinque milioni. Nella nuova cantina ci saranno anche cinquemila barrique per l'affinamento. All'inaugurazione abbiamo invitato tutti, soprattutto i produttori di Barolo, affinché tocchino con mano il lavoro fatto e ascoltino i nostri progetti. [illegible] siamo devastatori e crediamo nello sviluppo della nostra enologia [illegible] qualità».

E' stato invitato calorosamente [illegible] anche Bartolo Mascarello, [illegible] patriarca del Barolo, che per primo levò l'indice contro [illegible] maxi cantina e altri capannoni deturpa[illegible] paesaggio. Il [illegible] grido d'allarme, [illegible] giorni caldi divenne, un coro. Ora i toni della polemica paiono smorzati. La super cantina c'è. Il rame [illegible] meno lucido. La «Terre da vino» sa di doversi muovere come un gigante in un negozio di cristalleria. Gli equilibri nel mondo del Barolo sono delicatissimi e lo conferma [illegible] [illegible] saggio di Vittorio Manganelli, pubblicato su Slow Wine, che, riprendendo l'«Atlante delle etichette del Barolo», edito da Camera di Commercio di Cuneo-Vignaioli Piemontesi, censi[illegible] i 264 produttori suddivisi per aree e dimensioni e, finalmente, fornisce qualche cifra, in base alle fascette di Stato richieste per la docg. [illegible] scopre [illegible] che il 32% delle bottiglie con etichetta Barolo sono autorizzate a nascere fuori dalla [illegible] produzione delle [illegible] e soltanto undici aziende imbottigliano ogni anno oltre i centomila «pezzi». Le prime cinque sono (Terre del Barolo e Fontanafredda a quota 600 mila, Batasiolo, Marchesi di Barolo, Bersano tra 350 e 300 mila). La produzione complessiva sta salendo verso gli 8 milioni di bottiglie, [illegible] la maggioranza delle aziende è tra le dieci e le trenta mila bottiglie annue, comp[illegible] molte delle etichette «cult». Il «negozio» di cristalli resta piccolo. Attenti a non far danni.

MUSICA

Le canzoni a manovella di Vinicio Capossela al Municipale di Casale



Dopo Casale Vinicio Capossela farà tappa il 17 a Vercelli

CASALE MONFERRATO

Fuori abbonamento, si tiene sabato al Teatro Municipale il concerto di Vinicio Capossela, l'eclettico cantautore nato 35 anni fa ad Hannover: italianissimo, [illegible] più che mai cittadino del mondo, come dimostrano le originalissime atmosfere che ogni volta sa ricreare in modo diverso.

Con «Canzoni a manovella», sesto lavoro della sua carriera, Vini[illegible] Capossela ha vinto l'annuale referendum di un prestigioso magazine musicale come miglior di[illegible] italiano dello scorso anno. A designarlo tale è stato un referendum indetto tra i più importanti critici, che gli ha attribuito anche il riconoscimento per il «miglior concerto italiano dell'anno».

In questo tour che ha già riempito teatri come «spazi alternativi» di tutt'Italia, le canzoni dell'ultimo disco hanno un ruolo speciale.

Capossela si è sempre segnalato alla critica per l'arditezza di certe trovate: l'accompagnamento al pianoforte [illegible] classico di Charlie Chaplin «Tempi moderni» o il tour «Parole daltrove», in cui lasciava spazio anche a composizioni di altri autori, inserendo versioni [illegible] italiano di morne, rebetici e tanghi, [illegible] pezzi originali.

In quest'esperienza l'accompagnano Luciano Titi (fisarmonica, organo Hammond, tromba), Giancarlo Bianchetti (chitarre), Enrico Lazzarini (contrabbasso), Mirko Mariani (batteria [illegible] percussioni), Achille Succi (clarinetto) ed Edoardo De Angelis (violino). I biglietti costano 37 mila lire in platea, 35 mila nei palchi centrali, 25 mila [illegible] laterali, 20 mila loggione [illegible] ridotti. [b. v.]

PROSA

«La cena dei cretini» Quattro serate comiche a Novara e Villadossola

NOVARA. Sfida a colpi di cretino: ogni commensale deve portare l'amico più meritevole del titolo. Il tutto, per [illegible] mia e tedio quotidiano. [illegible] pubblico parigino ha riso per tre anni con l'opera teatrale di Francis Veber. Oggi sono gli spettatori italiani a decretare il «tutto esaurito» sui palchi che ospitano [illegible] [illegible] dei cretini» [illegible] Zuzzurro e Gaspare. La direzione è dello stesso attore protagonista, Andrea Brambilla, per [illegible] marchio «Fox&Gould Produzioni». Lo spettacolo, che ha debuttato [illegible] dicembre al «Ciak» di Milano, [illegible] riportato alla ribalta i due comici, che si confermano animali [illegible] palco teatrale. Umorismo basato sull'ambiguità e sugli equivoci, e pure sulla risata semplice, [illegible] una punta di moralismo. Il tutto esaurito si annuncia anche per i tre appuntamenti al [illegible] Coccia di Novara, [illegible] la coppia va in scena da domani a domenica, e lunedì, a «La Fabbrica» di Villadossola.

I comici recitano a Novara domani e sabato alle 21, domenica replica alle 16. A Villadossola [illegible] divertente allestimento arriva lunedì alle 21. Il cretino dell'ultima sfida si chiam[illegible] François Pignon ed è [illegible] oscuro contabile del ministero delle Finanze: [illegible] gli scommettitori non sanno che quest'uomo ha il potere di attirare su di sé [illegible] [illegible] chi lo circonda le peggiori sventure. Una trama che ha permesso, alla versione cinematografica, di ricevere ben sei Cesars. [c. m.]

ESPOSIZIONI

«Grafica e pezzi unici» la pop art di Nespolo in mostra a Santhià

Ugo Nespolo espone da sabato sino al 4 marzo alla galleria «Family club» di Santhià

SANTHIA'

«Grafica e pezzi unici». E' il titolo della mostra che vedrà protagonista Ugo Nespolo alla galleria d'arte Family Club, al Centro Ipparco di via Galileo Ferraris.

Se all'epoca degli esordi, aveva caratterizzato la sua produ[illegible] mediando stilemi di Pop Art, Nespolo, nativo di Mosso Santa Maria [illegible] cittadino del mondo per meriti artistici, [illegible] è poi dedicato a produzioni mai vincolate in modo assoluto ad un solo filone. Lo ricordiamo filmaker che ha voluto per interpreti amici come Fontana, Baj [illegible] Pistoletto. O Ginsberg, l'inquietante cantore della beat generation. Lo ricordiamo inventore di riletture-scomposizioni-reinvenzioni di opere altrui, sperimentatore di tecniche antiche come l'intarsio. Lo ricordiamo ancora sulla scena Usa quando la ribalta manhattita della Grande Mela diventò inesauribile fonte delle sue ispirazioni.

E' stato illustratore di manifesti per grandi eventi, ideatore di video-sigle per la [illegible]. E curatore di stupende scenografie all'Opera di Parigi ed al Teatro dell'Opera di Roma. Ed al [illegible] tro dell'attenzione artistica internazionale in grandi esposizioni da Montevideo a Sydney.

La versatile creatività di Nespolo, indubbiamente, verrà ben espressa nella mostra in provincia di Vercelli, che resterà aperta fino al 3 marzo. Rendez [illegible] per il vernissage alle 17 di sabato. Orari. Lunedì: 14,30-19 e da martedì a sabato: 9,30-13 e 14,30-19. [g. bar.]

TEATRO

Cossato, tutti a tavola con Colombro e la Monti innamorati sempreverdi

COSSATO. Approda al Comunale, domani sera alle 21, la commedia di Bernard Slade «Alla [illegible] ora, il prossimo anno», interpretata da due beniamini del grande pubblico televisivo: Marco Columbro [illegible] Maria Amelia Monti, diretti da Patrick Rossi Gastaldi. Lo spettacolo, strepitoso esempio di teatro leggero americano, prende spunto da tre semplici ingredienti: un fatto banalissimo, un dialogo, che dosa comicità e sentimentalismo, e naturalmente la bravura degli attori. La trama parte da un incontro al ristorante: George e Doris, entrambi lontani [illegible] casa, lui per lavoro [illegible] lei in ritiro spirituale, si notano a tavola. Il rapporto personale inizia curiosamente con una bistecca, regalata da George a Doris in segno di galanteria, e continua lo stesso giorno in una camera di motel.

Il risveglio è molto pesante da digerire per entrambi, dal momento che sono sposati con figli e fanno parte della categoria degli integerrimi benpensanti. Il loro senso di colpa è talmente devastante che decidono di rivedersi un anno dopo. Il meccanismo si ripete di anno in anno mentre fuori la vita continua, la storia [illegible], crollano i miti e [illegible] i figli. Per George [illegible] Doris, invece, [illegible] tempo sembra [illegible] fermato: i loro rispettivi coniugi invecchiano, mentre loro due conservano la freschezza del primo incontro. Il finale non c'è: d'altronde perché rompere l'incantesimo di un amore strano e originale [illegible] qualcosa di drastico e irrimediabile? [c. gi.]

DANZA

[illegible] tra mimica, prosa e arte di [illegible]

Giorgio Rossi, ballerino e coreografo

AOSTA

E' la danza la grande protagonista del secondo appuntamento [illegible] «Lo [illegible] sensibile - [illegible] [illegible] mode [illegible] teatro contemporaneo d'arte», organizzata al Théâtre de la Ville di Aosta dalla compagnia Envers, dal Comune e dall'Eti, l'ente teatra[illegible] italiano. Stasera arriva il ballerino e coreografo Giorgio Rossi, con due spettacoli in uno: «Balocco - Dedicato a tutte le donne della danza» a cui seguirà [illegible] la tua veste bianca - Una danza d'amore». Rossi [illegible] studiato al «Conservatoire national des arts du cirque [illegible] du mime» di Parigi, danzando con Joseph Roussillo [illegible] firmando coreografie per Lindsay Kemp e molte compagnie europee. Appartiene alla blasonata formazione Sosta Palmizi, con la qua[illegible] ha fatto incetta di premi. Nell'assolo «Balocco», Giorgio Rossi è accompagnato dai testi di Isadora Duncan e Giuseppe Ungaretti e dalle musiche di Ravel, Dagda, Antonio De Curtis e Preisner. In «E la tua veste bianca», danza sullo sfondo [illegible] testi di Salvatore Quasimodo [illegible] Fredrich Nieztsche, con musiche di Brahem, Billie Holiday e Residence. L'appuntamento è per le 21, i biglietti sono in vendita a 12 mila lire. [s. ser.]

[illegible] sax di [illegible] è protagonista [illegible] tutto il Piemonte

Prosegue il tour di Lew Tabackin che con il suo International Trio ha debuttato ieri a Domodossola. Autentico virtuoso del flauto e grande solista al sassofono, questo musicista americano di origine [illegible] annovera un posto d'onore tra i grandi tenoristi del sax. Diretto discendente di Cole[illegible] Hawkins e Ben Webster, Tabackin ha [illegible] stile molto simile a quello di Sonny Rollins, [illegible] ampi intervalli, improvvisi cambi di mood e di tempo e un illuminante fervore che dimostra tutta l'intera [illegible] delle possibilità dello strumento. In questa serie di concerti per Linguaggi Jazz, domani al Circolo Sociale di Pinerolo, il 10 al Piccolo Regio Puccini di Torino, l'11 al Teatro Milanollo di Savigliano, Tabackin è accompagnato da Boris Kozlov al contrabbasso e Mark Taylor alla batteria. Tra le sue passioni extra artistiche una lo lega al Piemonte: colleziona bottiglie di pregiate marche di barolo. [m. pr.]

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Gli allevatori «doc» battono la psicosi Bse

COSI' non può finire, vien da dire davanti all'ecatombe che sta investendo la zootecnia nostrana, vittima di un meccanismo del profitto fiorito tra omertà [illegible] grandi interessi. Dire che ogni pezzo di questo mondo ha le sue responsabilità [illegible] [illegible] chiudere la stalla - per fare un esempio a tema - quando i buoi sono già scappati. E nella morsa sono rimasti gli allevatori ed i macellai onesti, quelli che avevano accettato le regole del gioco per dare garanzia [illegible] gusto ai loro clienti. In questi giorni [illegible] sfilati sulle piazze, un po' per disperazione, un po' per vincere la diffidenza dei consumatori che, per n[illegible] sbagliare, si asteng[illegible] dalla [illegible] fintanto che prosegue il fuoco di notizie che [illegible] contraddicono da un giorno all'altro. L'ultima proviene dalla bocca di un professore inviperito col ministro che gli ha bloccato la ricerca sui prodotti transgenici. Ah sì? E allora eccoti questa: «La farina di animali è stata usata per concimare i campi biologici, che potrebbero conservare neuroni per tre anni». Insomma, altro fango sul cibo, altro fango sull'alimentazione, altro sconcerto e disorientamento [illegible] gente, che in poche settimane ha visto impazzire tutto. Ma se questo è l'atteggiamento di uno [illegible] to responsabile, l'auspicio è che gli sia negata non solo la ricerca, ma anche la cattedra. Cito tre allevatori-rivenditori della provincia di Alessandria, tre punti fissi dove la carne è il frutto di un ciclo che comincia e finisce nello [illegible] luogo. A Borghetto Borbera, non lontano dall'uscita autostradale di Arquata Scrivia, c'è la Cascina di Marco Bosio (tel. 0143/69489). Alleva 110 vitelli [illegible] razza piemontese e rivende la carne il martedì, giovedì, venerdì e sabato, nello spaccio dell'azienda. A Cantalupo alessandrino c'è la Macelleria Ferrua (tel. 0131/269206), i cui capi provengono dagli allevamenti di famiglia [illegible] Cuneese; [illegible] Alessandria si [illegible] alla macelleria Baldon (0131/263593), non solo per la carne della [illegible] Molinette di Renato Baldon, rivenduta nel negozietto di via dei Guasco, ma anche per gli ottimi salami, insaporiti da un brivido d'aglio.

La tradizione dolciaria italiana deve molto al Carnevale, la cui ricorrenza, nella storia, ha dato origine ad una [illegible] innumerevole di dolci. [illegible] Biellese; ad esempio, si faceva la «Fiacà», preparata con farina di meliga, acqua, uvetta e burro di montagna. Si presenta come una torta schiacciata, [illegible] base larga, friabile, dal gusto inconfondibile delle cose di una volta. Almeno così è il campione della panetteria Crovella dal [illegible] di Andorno Micca (Biella) via Galliari, 98 - chiuso mercoledì pom. (tel. 015/2475225). Una fiacà da un ettogrammo £. 1.500.

In città o sui laghi, una cena intima nel giorno dedicato agli innamorati

Caminetto e lume di candela

Atmosfere magiche per la sera di S. Valentino

Accattivanti i menù: dai tagliolini al nero di seppia con ragù di rana pescatrice e avocado, all'astice in insalata, aragostina e gianchetti, insomma, tanti spunti per una romantica

Serata a lume di candela, per sussurrarsi parole d'amore. La cena di San Valentino è diventata un must per ogni coppia che si vuole ritrovare, dimenticare i problemi e vivere un'atmosfera magica. Dall'Alto Vergante il richiamo «Le Magnolie», il ristorante-albergo che propone un ambiente rustico ma raffinato. A disposizione degli innamorati la bella sala con il camino, e un menu molto curato. E' studiato dagli chef locale, Gianni e Paolo, che si occupano quotidianamente delle provviste e della lista dei piatti. Il menu di mercoledì prossimo tradizione e originalità: l'antipasto prevede «insalatina tiepida di polipo e carciofi» e «chianina marinata con trevisana in agrodolce».

I primi piatti: tagliolini al nero di seppia con ragu di rana pescatrice e avocado, raviolo vegetariano con pomodoro fresco e basilico. Si prosegue filetto di orata e sorbetto. Una delizia il dolce, richiamo della festa: cuore di sfoglia alle mele.

«Le Magnolie» mette a disposizione le camere, per chi desidera trascorrere la notte nel magnifico paesino, con affascinante vista sul lago, e tornare agli impegni quotidiani solo il giorno successivo. Ogni sabato sera la direzione locale propone il tagliere di formaggi con salse varie e la possibilità di degustare tanti tipi di formaggi nostrani.

San Valentino con cena in uno dei locali tradizionali del capoluogo, «La Cupola», di Salvatore Messina, abile propositore di piatti a base di pesce. Alla Cupola, nel cuore della città, mercoledì l'antipasto è afrodisi- con ice in insalata: si prosegue aragostine, gianchetti, carpaccio di pesce spada e capesante olio limone.

Tra i primi piatti: ricciola al salmone e pennette dello chef; si prosegue con scaloppine di branzino con verdurine a vapore. Il dessert è particolare, una vera prelibatezza: mandarinetti al Grand Marnier. Tra i vini, Pinot Grigio e uno Chardonnay del Trentino. In cucina ci sono Gina, la moglie e lo chef Alberto. La cena s'inizia alle 20, la prenotazione, per questa serata, è indispensabile. Il locale inaugura quest'anno la tradizione della cena di San Valentino: sono attesi innamorati di ogni età, e chi vuole festeggiare senza allontanarsi troppo da casa.

E per finire, ore piccole in una delle numerose discoteche del Novarese e del Vco

L'IDEA? VAI CON IL MOUSE

A Borgomanero sito Internet per cercare le informazioni

San Valentino: che fare? Ci vuole un'idea che non faccia far brutta figura (le critiche si trascinerebbero sino alla prossima festa data) ma che al tempo stesso assicuri da ricordare, certo non noiosa. E poi, già che ci siamo, pensiamo a che cosa si può fare sabato. Ma durante settimana dove si può ascoltare un po' di musica dal vivo, senza tirar tardissimo ma nemmeno ammuffire tra pareti casa? E per il weekend successivo quale sarà l'agriturismo che fa al caso nostro? Le risposte a tante domande arrivano dal mouse del computer. L'indirizzo giusto è www.afternow.it, il sito Internet nato a Borgomanero cinque mesi fa e tutto dedicato al tempo libero, allo shopping e allo svago.

L'agenzia «Afternow» di Monica Coppa non è solo virtuale: si può trovare a Borgomanero in via Felice Piana e risponde numero di telefono 0322-831156 (fax 0322-869573) la attività è portata di grazie alla grande rete Internet. Il servizio offerto è in grado di garantire in ogni momento informazioni utili e dettagliate su divertimenti, manifestazioni e spettacoli. Le categorie trattate sono discoteche, pub, night and club, ristoranti, cinema, manifestazioni, shopping & benessere, discobar, bar, pizzerie, gelaterie e agriturismi. Basta cliccare sull'ambito prescelto e le idee più interessanti si «materializzano» subito sul video arrivando anche nella casella di posta elettronica personale. Chi non ha computer collegato ad Internet, però, non disperi: «Afternow» ha lanciato un nuovissimo servizio di trasmissione delle informazioni con gli Sms dei telefonini. La comunicazione è gratuita, basta comunicare il numero di telefono e l'ambito d'interesse prescelto.

Per iscriversi si può contattare l'agenzia borgomanerese con i suoi uffici sempre a disposizione del pubblico. Oppure collegarsi via Internet inviando un'e-mail all'indirizzo info@afternow.it. Incaricati dell'agenzia, inoltre, stanno visitando i vari locali della zona dove presentano il lavoro dell'agenzia e raccolgono i nominativi di chi vuole informato sugli appuntamenti più curiosi e originali di questa e altre zone. Un servizio da tenere d'occhio anche da chi lavora per il divertimento degli altri. Ovvero i locali e anche le band: con «Afternow» possono trovare la vetrina giusta per farsi .

ALBERGO RISTORANTE
LA CUPOLA
di Messina & Minniti

Specialità
pesce fresco, lumache, carne

Via G. Ferrari, 14 - NOVARA
Tel. 0321,33387

le Colonne
Ristorante Pizzeria

14 Febbraio 2001

San Valentino

Serata con piano bar

Tutti i giovedì sera PIANO BAR

CAMERI
S.S. 32 Novara-Arona
Per informazioni Tel. 0321.477761

Sfilate, veglioni danzanti in piazza Puccini, cioccolata e in chiusura un omaggio a Verdi

Carnevale, coriandoli e musica lirica

Tre settimane di festa a Novara con «Biscottinopoli»

Cristina Maneghini

NOVARA

La conclusione è il momento più sorprendente: concerto di musica lirica, che si terrà al Coccia e al Borsa, una grande interprete, chiamato per rendere omaggio a Giuseppe Verdi. In mezzo, sfilate, degustazioni di dolci e chiacchiere, un tendone per il carnvale «al caldo», veglioni. Il Carnevale del capoluogo si arricchisce di novità, grazie alla collaborazione tra la Cooperativa Manifestazioni Novaresi e il Comune. Ugo Guida, presidente della Cooperativa, ha deciso di dare nuovo slancio alla dei regnanti. Dunque da sabato coriandoli e maschere in città, con l'invito affollare il tendone.

Sabato alle 15 l'inaugurazione, alle 15 Boscottinopoli, ospitata in piazza Puccini. Il Biscottino è sempre Ricu, Enrico Tacchini, quest'anno è affiancato una giovanissima principessa Cuneta, Laura. La gua delle chiavi sabato alle 15, in piazza, alla presenza di autorità cittadine. tendone «Biscottinopoli» ospiterà ogni pomeriggio, ad esclusione del 17, «Danzati Carnevale», ballo liscio e spettacoli per gli anziani. Sabato 17 il ballo dei bambini in maschera, dalle 15, domenica 18, ballo pomeridiano con l'orchestra spettacolo; il 22, la distribuzione di merende e cioccolata calda.

L'appuntamento con la sfilata per la vie del centro si rinnova il 24 febbraio, alle 14,30, con Sandro Berutti che presenterà l'allegro corteo: ieri alcuni novaresi stanno pro- do con la coreografa Alida Pellegrini i passi danza per costituire il gruppo folcloristico cittadino. Veglioni e appuntamenti sotto il tendone proseguono fino a fine mese, l'11 marzo il «Palio di Carnevale» al Bocciodromo. Infine, sempre marzo, un concerto di musica lirica in omaggio al centenario del compositore di Busseto.

Dall'album del Carnevale Duemila: il ballo in maschera al palazzetto dello sport di viale Kennedy e il Re Biscottino, Enrico Tacchini, attorniato dal suo gruppo di accompagnatori. Quest'anno principessa Cuneta è stata designata una giovanissima novarese, Laura

Domani sera recita Luca Barcellini

«Mistero Buffo» a San Maurizio

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Il testo più celebre di Dario Fo, «Mistero buffo», viene proposto domani alle 21 nell'ambito della prima stagione teatrale orga- dall'amministrazione comunale dai Volontari del Soccorso Cusio Sud Ovest. proporlo è un attore di Fontaneto d'Agogna, Luca Barcellini, che del testo di Fo ha scelto quattro brani li reinterpreta conservando in primo luogo lo spirito del «grammelot», l'impasto linguistico di dialetto di pura invenzione che ha reso celebre il lavoro in tutto il mondo ed è stato determinante nell'assegnazione a Fo del premio Nobel.

Barcellini propone «La fame dello zanni», in cui un contadi- che sta morendo fame, giunto all'ultima ora, cerca di sfamarsi sognando piatti inconsueti; «La resurrezione di Lazza- raccontata dal punto di vista del popolo; «Bonifacio VIII» e «Le nozze di Cana», anche queste reinterpretate con un dialogo fra un angelo ed un ubriaco che ha partecipato banchetto. Barcellini ha portato tournée «Mistero buffo» in molti teatri italiani, riscuotendo ovunque grande successo e l'apprezzamento di Dario Fo. Luca Barcellini è in da solo e, sulla scia Dario Fo, capacità straordinaria nel coinvolgimento del pubblico, riproponendo con originalità le giullarate medioevali.

La regia dello spettacolo è stata curata da Barbara Uccelli, di San Maurizio d'Opaglio, che nel 1998 è stata assistente regista di Luca Ronconi ed è stata inoltre selezionata per la Scuola Europea per giovani registi teatrali. [m. g.]

Omaggio al celebre testo di Dario Fo

NOVARA. La band «La Cruz» è ospite oggi alle 18 Radio Azzurra Novara: gli ascoltatori potranno parlare con il gruppo telefonando allo 0321/626286. [c. m.]

BORGO TICINO. Mago cabarettista, abile protagonista delle serate nei locali: è Mr. Magic Mariano che sarà di scena dalle 22 al Bros Cafè, per il consueto appuntamento con gli artisti satira e cabaret. [r. l.]

BARENGO. Riprende la programmazione di musica dal vivo al Pink Devil: dalle 22 si esibiranno i Wonder Brass, con un repertorio cover internazionali. [r. l.]

STRESA. «Quattro in condotta» è la band che si esibisce questa sera alle 22 sul palco del Camelot Pub. Motivi rock. [r. l.]

Il rock degli Ingranaggi Selvaggi, band che si esibisce di frequente sui palchi delle due province, sarà ospitato dal Crossing Pub di piazza San Rocco. Dalle 22. [r. l.]

Serata dedicata alla musica live al Crazy pub con i Mississippi Burning. [r. l.]

LESA. Hard rock al Waco's. A proporlo dalle 22 ci penseranno i Bad Boys Boogie. [r. l.]

PISANO. Al Dude's Muzic bar dalle 22,30 musica crossover punk curata dal Dude Dj. [r. l.]

FONTANETO D'AGOGNA. Dalle 22,30 il palco-ring del Phenomenon ospita una dimostrazione a di musica di street fighting. [r. l.]

Il Flos Quintet del leader e cantante Raffaele Flore proporrà pezzi di Erik Clapton, Sting e Steve Wonder all'Eon Cafè. Dalle 22, in collaborazione il Centro Espressione Musicale. [r. l.]

ROMAGNANO SESIA. Prosegue puncetto promosso dalla società operaia di mutuo soccorso in collaborazione la comunità montana Valsesia; si prosegue ancora sette lezioni nella biblioteca civica di Romagnano a partire da venerdì 16 febbraio dalle ore alle 17. Informazioni allo 0163/833483 blioteca civica). Un'analoga iniziativa è in corso alla biblioteca Prato Sesia. [p. u.]

BORGOMANERO. E' programma questa sera alle 21, Villa Zanetta, in corso Sempione, un conferenza del corso di formazione dal titolo «Saper per governare». L'incontro è organizzato dal consiglio regionale del Piemonte e dalla Consulta delle elette. [m. g.]

«Akhenaten, il faraone sole, le vicende storiche e religiose di un sovrano riformatore»: ne parla dalla di oggi nella saletta della Barriera Albertina di Novara. Relatore sarà Alessandro Bongioanni, collaboratore della Soprintendenza per le Antichità Egizie di Torino e consulente scientifico di numerose trasmissioni televisive dedicate all'egittologia. [r. l.]

L'assemblea dei soci della Pro Loco di Ghemme convocata per domani alle 21 nella sede di piazza Castello. All'ordine del giorno oltre all'approvazione del bilancio consuntivo preventivo 2001 sarà la presentazione del programma delle manifestazioni per il corrente anno. [r. l.]

Laboratorio cabarettistico al Caffè in località Verghera. Risate con il Condominio del divertimento. [r. l.]

VERBANIA. VB-doc è il di una linea editoriale creata dal Circolo Riccardo Lombardi. E' già stato pubblicato un opuscolo titolo «Montagna politica» ed è in di stampa un saggio Lucio Perozzi sulla Val Grande. [s. r.]

Incontri per giocare, dipingere, organizzare feste, svolgere laboratori e programmare altre attività: sono promossi dall'Assessorato alla pubblica istruzione in collaborazione con la Cooperativa Insieme alla ludoteca comunale di Renco. Gli appuntamenti settimanali sono da giovedì a domenica dalle 14,30. Il laboratorio prepara anche i festeggiamenti Carnevale. [s. r.]

E' in scena fino a domani nell'allestimento diretto da Scaparro

La storia di «Romeo e Giulietta» rivive sul palcoscenico a Locarno

LOCARNO

«Romeo e Giulietta» William Shakespeare, la più famosa storia d'amore di i tempi è in scena fino a domani al Teatro di Locarno nell'originale allestimento prodotto dall'Eliseo e diretto da Maurizio Scaparro, si avvale di una traduzione fresca moderna curata da Masolino D'Amico e delle musiche composte Nicola Piovani. Il sipario si apre alle 20,30. Fra le scenografie firmate da Emanuele Luzzati, si muovono gli attori della compagnia che ha debuttato all'Arena di Verona l'estate che ottenuto ovunque si sia esibita. E' composta in gran parte da giovani, supportati da veterani di grande esperienza, come Fernando Pannullo, già direttore dello Stabile di Bolzano. Ad interpretare i due amanti di Verona Giovanna Di Rauso e Malatesta, scelti portati al successo da Scaparro assieme ai loro compagni. Ragazzi che far rivivere con straordinaria efficacia il dramma di Romeo e Giulietta. «Tutta la simpatia i giovani - dice Scaparro - che generosi, ingordi, impazienti e innamoratiscoprono di avere forti, di desiderare, di amare e di opporsi fino alla loro ribellione contro le irreprensibili regole imposte dagli adulti». Informazioni e prenotazioni all'En- Turistico Lago Maggiore, Largo Zorzi 1, Locarno (tel. 0041.91. 756.61.60). [p. ben.]

Giovanna Di Rauso e Max Malatesta in scena nel dramma

Arte nel Disco-bar

Luigi Sergi espone al «Mod'A»

SOZZAGO. L'arte contemporanea entra al disco bar. Luigi Sergi, pittore scultore novare- noto in Italia per la feconda attività, è il protagonista di «Riunire», la mostra personale con cui il «Mod'A» di via XXV Aprile a Sozzago inaugurato l'art room, un nuovo spazio espositivo. Le opere di Sergi si possono ammirare ogni sera sino al 14 febbraio dalle 19 alle 22. L'iniziativa, voluta dai titolari del locale, Sergio ed Alex Guittini, curata dall'associazione culturale Art Action. «Si tratta di un inedito quanto singolare progetto culturale - spiega il presidente del sodalizio, Vincenzo Scardigno - che porta l'arte fuori dai luoghi convenzionali incrementando la qualità del vivere sociale proprio tra i giovani, con la possibilità di incontrarsi, parlare, divertirsi e ricreare il corpo e lo spirito. Quindi, 'suoni colori' per arrivare agli occhi e all'orecchio colpire al cuore, per trasmettere emozioni e parlare senza parole». [p. ben.]

Sfestini

AL CINEMA

VIP. Tel 0321-625.588.
OGGI RIPOSO.
, fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. fer. 9000. Prenotazioni prevendita in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826.
(cinelorum). 21,15. Festivi, fest. e prefest.: L. 12.000; 9000; fer. 9.000

FARAGGIANA Tel. 0321 - 827.576.
CHIUSO PER LAVORI.

ELDORADO. Tel 0321 - 624.158.
Ti presento i miei, con Robert De Niro. Or.: 20,15; 22,30. Festivi, festivi e prefestivi: L. rid. Mart. fer. L. 9.000

SACRA CHIRE. Tel. 0321 - 45.54.84.
La tempesta perfetta (versione in lingua originale inglese), con G. Clooney. Or.: 20; Festivi, festivi e prefestivi: L. 12.000, rid.

SANT'ANDREA Informazioni su segr. tel. 0321 - 63.71.83
OGGI RIPOSO. Ingresso cinema: intero L. 10.000; ridotto 6000.

Informazioni su tel. 0322 - 240.566. L. 10.000; rid. 8000.
Placido Rizzotto di P. Scimeca (Cinelorum. Ingresso L. 8.000 o con tessera), or.: 21.

VANNONI.
OGGI RIPOSO

Tel.
L'ombra del vampiro, or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; 8000; fun. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
NON PERVENUTO. L. 11.000; rid. 8000 (fun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Ti presento i miei, con Robert
Or.: 20,15; 22,15.
Lire 11.000; rid. 8000 (fun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
L'ultimo bacio, con Robert De Niro
or.: 20,15; 22,15
(Agi. cinema: Lire 11.000; rid. 8000
(fun. fer L. 8000).

BALLARDINI. Tel 0321 - 51.95.23
Wonderboys, or.: 21.
Prezzo tessera: L. 30.000, ingresso singola proiezione: L. 8000.

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 16,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.

Family man, con Cage. Or.: 20,10; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.

Il sesto giorno, con Arnold Schwarzenegger, Robert Duvall. : 20,10; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000 Merc. sera e sab. L. 9000.

Cast away, con Tom Hanks, Helen Hunt. Or.: 20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. sera e sab. pom. L. 9.000.

L'ombra del vampiro, con John Malkovich, Willem Dafoe. Or.: 22,50. Lire 13.000; rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.

Ti presento i miei, con Robert de Niro, Ben Stiller. Or.: 20,20; 22,30. Lire 13.000; rid. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.

- La profezia, con Winona Rider, Ben Chaplin. Or.: 20,20; 22,30. Lire 13.000; Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

L'ultimo bacio, con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Or.: 20,30; Lire 13.000; Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

La carica dei Close. Or.: 20,30. Lire 13.000; rid. sera e sab. pom. L. 9.000

CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853.
OGGI RIPOSO.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

2. su segr. tel. 0324 - 240.853.
OGGI RIPOSO.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
OGGI RIPOSO.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. - 242.046.
OGGI RIPOSO.
. dett. su segr. tel.

TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
Info su segr. tel.

Tel. .459.
Viaggio sole (Cinelorum).

OGGI RIPOSO.

IL PELLICO. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica - 777.122.

SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Criminali da strapazzo, or. 20,30; 22,30.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Oggi riposo
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Ti presento i miei, con Robert De Niro. Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

(PALLANZA) SALA2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Cast away, con Tom Hanks. Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07. **Bread and Roses.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Chiesa della 77/b, tel. 216.6784. **Chiedimi se sono** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La verità nascosta.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 102.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO corso 52, tel. . Sala 1: **Ti presento i miei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **The family man.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Cast Away.** Or.: 16,15; 19,10; 22,15.
c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Cast Away.** Or.: 14,30, 17,10; 19,55; 22,40.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Com- sexy.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Domenica.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. : 15; 16,55; 18,50; : 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala via 62, tel. 327.2214. **Together.** Or.: 15; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Underwood via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Non mi basta mai.** Or.: 15; 16,30; 18; 19,30, 21.
ELISEO MAGGIORE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il 6° giorno.** : 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 102.** Or.: 15; 16,50; 18,35. **Ogni lasciato è perso.** Or.: 20 30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cast. Away.** Or.: 16; 19; 22.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54. **A ruota libera.** Or.: 15; 18,10; 20,15; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Inizio.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. **L'ombra del vampiro.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA via Po 30, tel. 817.33.23. **Pianeta rosso.** Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **se sono felice.** Or.: 15; 17,30; 20; 30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316 Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. Dement. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUCE via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Memento.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. **La verità nascosta.** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5605. **La strada verso casa** : 18,30; 20,30;
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5605. **La vita sei tranquillo.** Or.: 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ore 15 Lavagna. N 6° giorno.** Or.: 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ogni lasciato è perso.** Or.: 15,50; 17,50; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, Away. Or.: 16; 19; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nonhosonno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The family man.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STADIUM via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Or.: 16,10; 18,15; 20,30; 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'ombra vampiro.** : 16; 18,10; 20,25; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **La carica del 102.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

Il centro culturale La Fabbrica ospita musica e sfilate

A Villadossola domenica la vetrina «Incontri sposi»

VILLADOSSOLA

Abiti, arredamenti, elettrodomestici, porcellane, cristalli, gioielli, viaggi Questo e quant'altro può servi- per iniziare una vita a due offerto da «Incontri sposi 2001», una passerella per orientarsi negli acquisti prima di pronunciare fatidico «sì». La manifestazione, che è organizzata dal Comune Villa in collaborazione con i commercianti locali, si svolgerà, dalle 14,30 alle 19, domenica nei saloni del Centro culturale La Fabbrica. «L'iniziativa - dicono all'Assessorato al Commercio del Comune di Villa - ha lo scopo di raccogliere aziende ossolane più rappresentative fine di presentare un quadro delle possibilità offerte dal nostro territorio a chi è in procinto di sposarsi e deve mettere casa». Gli espositori saranno 25. Oltre alle offerte tradizionali verr proposti nuovi servizi quali l'allestimento dell'intera cerimonia nuziale, chiavi in mano, che comprende ristorazione, animazione ed intrattenimento cale. Nel del pomeriggio verrà proposta sfilata di abiti per sposi, confezionati da aziende ossolane, indossati da modelle e modelli professionisti. Inoltre sul palcoscenico del teatro la compagnia «Arca di Noè» presenterà brani tratti musical «Graese Leatingh». Nell'area espositiva sono previsti momenti di animazione musicale con Ilario e Marianna ed il gruppo «Siamo nel pallone». L'ingresso alla mostra, è allestita Deca Agency, è gratuito. La manifestazione viene riproposta per il secondo anno consecutivo dopo che la prima edizione aveva visto un grande di pubblico. [E. rui.]

Nozze e dintorni a Villadossola

REGIONE [redacted]
Spirito Europeo

Ministero delle Finanze | Dipartimento delle Entrate | Ufficio per l'Informazione del Contribuente

Il bollo più sicuro più facile e controllato anche in agenzia.

L'Agenzia: lo sportello dell'automobilista.

Presso le agenzie automobilistiche autorizzate, grazie al collegamento telematico con gli archivi, si può pagare il bollo auto con il solo numero di targa, [redacted] ***errori e senza il rischio di future contestazioni.***

In caso di necessità l'agenzia può, in tempo reale, rettificare o aggiornare i dati negli archivi.

Il servizio costa solo **3.000 Lire**
1° BOLLO
Presso i nostri studi è possibile pagare il primo bollo per autoveicoli nuovi e usati.

N.B.: l'esposizione della ricevuta del [redacted] non è più obbligatoria

IMPORTANTE! Il 28 febbraio p.v. scadono i termini per il pagamento delle tasse automobilistiche relative ad ***autocarri e trattori stradali.***
Rilevanti novità sono state recentemente introdotte; ***la [redacted] rimorchiabile*** *indicata sulla carta di circolazione comporta,* ***per coloro che non richiederanno l'esenzione,*** *l'obbligo del versamento della tassa (compreso l'anno 2000) anche in mancanza della disponibilità del rimorchio.*
Per una specifica consulenza e per il pagamento del tributo potete rivolgerVi ad una delle Agenzie qui elencate.

AGENZIE DELLA PROVINCIA DI NOVARA AUTORIZZATE DALLA [redacted] PIEMONTE

[redacted] U.P.A.N.
[redacted] BACCARLINO ANTONELLA
Sede legale: CORSO TORINO, 13/g
28100 NOVARA (NO)
e-mail: baccarlino@sermetra.it
Tel: 0321-629160 Fax: 0321-393775

[redacted] ZAPPATINI
DI GUARNERIO YVONNE
Sede legale: VIA DANTE ALIGHIERI, 2
28100 NOVARA (NO)
e-mail: guarneri@sermetra.it
Tel: 0321-612193 Fax: 0321-612193

L'AUTO SNC
DI BENTIVOGLIO TERESA [redacted] C.
Sede legale: VIA BORGOMANERO, 113
28010 BRIGA [redacted] (NO)
e-mail: bentivoglio@sermetra.it
Tel: 0322-94128 Fax: 0322-94128

EURO P.A. S.N.C.
DI MAFFE' A. [redacted] SIMONOTTI M.
Sede legale: VIA NOVARA, 11
28021 [redacted] (NO)
e-mail: maffe@sermetra.it
Tel: 0322-844780 Fax: 0322-831900
Web: http://www.studioeuropa.com

AGENZIA PRA CAR SAS
DI RINALDI R. [redacted] C.
Sede legale: VIA XXV APRILE, 25
[redacted] GOZZANO (NO)
e-mail: rinaldi2425@sermetra.it
Tel: 0322-955697 Fax: 0322- 955697

L'AGENZIA
[redacted] BOCCHETTI RAG. ANTONELLA
Sede legale: C.SO REPUBBLICA, 102
28041 ARONA (NO)
e-mail: bocchetti@sermetra.it
Tel: 0322-242029 Fax: 0322-242029

STUDIO SABA
DI SALSA BARBARA
Sede legale: CORSO MATTEOTTI, 44/46
28047 OLEGGIO (NO)
e-mail: giussani@sermetra.it
Tel: 0321-94375 Fax: 0321-94375

AGENZIE DELLA PROVINCIA DI VERBANIA AUTORIZZATE DALLA REGIONE PIEMONTE

AGENZIA A.P.A.
DI BONOMI GLORIA
Sede legale: PIAZZA DON MINZONI, 18
28921 VERBANIA (VB)
e-mail: bonomi@sermetra.it
Tel: 0323-403486 Fax: 0323-53695

AGENZIA ELENA
DI CURCURUTO ANTONINO
Sede legale:
C.SO DISSEGNA ANG. V. CAVALLOTTI, 28/49
[redacted] DOMODOSSOLA (VB)
e-mail: curcuruto@sermetra.it
Tel: 0324-242988 Fax: 0324-247497

AGENZIA PRATICHE AUTO
BATTAGLIA S.N.C.
DI BATTAGLIA IVANA E PAOLA
Sede legale: PIAZZA RESISTENZA, 4
28883 GRAVELLONA TOCE (VB)
e-mail: battagliap@sermetra.it
Tel: 0323-840056 Fax: 0323-840056

Ci comunica 0321 630696

Il gruppo di bolognesi che subentra ad Achilli non ha esperienze specifiche

Quale destino per il Novara calcio?

La società passa di mano nel disinteresse generale

Renato [redacted]

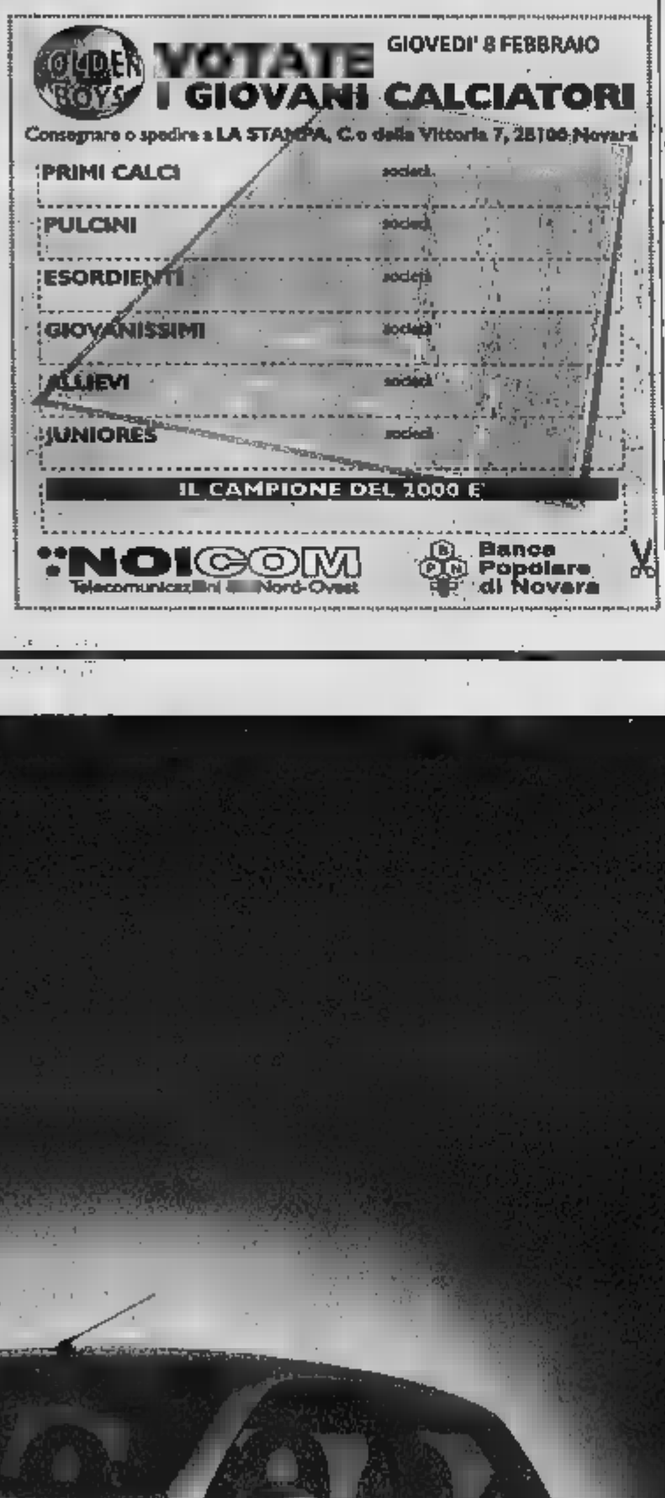
NOVARA

Achilli lascia il Novara ammettendo di aver fallito la missione. La [redacted] è un'uscita di [redacted] dignitosa, che merita rispetto. Non è riuscito a coinvolgere la città, compito non facile, per la verità, e neppure le forze imprenditoriali. Ma Achilli non ha inciso neppure negli ambienti sportivi, quelli [redacted] per tradizione e affinità potevano essergli più vicini. I risultati stanno nei numeri e nella classifica di questa stagione. «Non ho fatto quel che potevo e volevo - ha [redacted] - per questo mi faccio da parte». Decisione saggia che non può prescindere però da una considerazione di natura economica. A Novara Achilli ci ha [redacted] parecchi quattrini. Anche per questo merita rispetto. E non si può dimenticare com'era ridotto il Novara, due anni or sono, quando intervenne lui a garantire continuità alla società.

Lascia al gruppo dei bolognesi. Enrico Galantini, Andrea Gamberini e Franco Ferioli, per loro ammissione non hanno grandi esperienze nel mondo del calcio. Ma allora perchè si accollano un impegno del genere? Perchè vogliono provarci, vogliono misurarsi in un campo nuovo. Perchè [redacted] appassionati [redacted] forse, hanno fiutato il businnes. Perchè il Novara? Perchè questa società ha ancora un blasone e si è presentata l'occasione propizia. I nuovi accennano a programmi a lunga scadenza ma intanto devono far fronte al contingente ovvero ad una squadra sull'orlo della retrocessione. Eventualità che vorrebbero scongiurare ma che hanno messo in conto. E' presto per dare giudizi [redacted] ci pare che questa impresa si contraddistinta da una buona dose di improvvisazione. Fatte salve la buona fede e l'entusiamo iniziale ci si chiede su quali basi poggerà la nuova società. «Siamo della stessa città ci conosciamo da tempo, ci frequentiamo, operaiamo alla luce del sole ed abbiampo deciso di impegnarci in quest'avventura» hanno detto i tre soci. Non presentano programmi, obiettivi, investimenti, uomini. [redacted] in giro a chiedere soldi nè benemerenze. La nostra è un'apertura di credito nei confronti della città. Lo diciamo chiaramente. Le porte sono aperte alla collaborazione. Non veniamo qui per restarci sei mesi. Il nostro primo obiettivo è la salvezza».

La prima iniziativa è per domenica con la Pro Patria. Ingresso omaggio alle signore ritirando il tagliando alle biglietterie. Ingresso gratuito, da ritirare sabato dalle 15 alle 18 anche per i giovani fino a [redacted] anni accompagnati da un adulto.

I nuovi proprietari del Novara calcio si sono presentati martedì sera allo stadio. Qui a fianco, dalla destra, Enrico Galantini il futuro presidente Andrea Gamberini Franco Ferioli ed il direttore generale Roberto Russo



Camp estivi presentati alla Banca Popolae di Novara

Il mini-basket in Valsesia con Meneghin e Sacchetti

NOVARA

Il presidente federale Maifredi, Dino Meneghin, Romeo Sacchetti, Dave Lawrence e la moglie - rispettivamente allenatore e gio- [redacted] del Treviglio femminile di A1 - al centro [redacted] serata di presentazione del «Minibasket camp 2001», che si è [redacted] l'altra [redacted] nell'auditorium della Bpn. Una serata a tutto basket, per presentare l'iniziativa che da ormai 17 estati si tiene [redacted] Valsesia e che viene organizzata dalla Libertas Basket Borgosesia. «Iniziativa [redacted] ha sede a Carcoforo - ha detto Osvaldo Gagliardini, con Flaborea [redacted] dei grandi fautori [redacted] 'camp' - con gli ormai consueti 4 turni. [redacted] risposta è sempre stata entusiasmante, con circa 600 ragazzini in campo dal mattino alla sera. Un progetto che, partito in sordina, ha via via sempre più preso piede fino a farsi conoscere anche a livello nazionale».

Pure Dino Meneghin, che quasi [redacted] passava dalle porte dell'auditorium della Banca Popolare di Novara, ha ribadito il concetto: «Ormai il camp estivo è una realtà consolidata da tanti anni; la cosa più importante è fare giocare i ragazzi del posto offrendoci quindi come centro di aggregazione».

Un discorso interessante quello della qualità dell'offerta, fatto da «Meo» Sacchetti: «Non possiamo accogliere più di tanti ragazzi, quindi vogliamo migliorare le strutture, visto che a livello di ricezione alberghiera la Valsesia è già ottimamente fornita». Prodotto migliore, quindi, per un basket piemontese che vuol tornare quello [redacted] volta, e che comunque, resta [redacted] quinta regione a livello nazionale in fatto di partecipanti. [redacted] presidente Maifredi ha sottolineato [redacted] «come a livello federale si tenga molto in considerazione il Piemonte, soprattutto per l'attività di base». [m. p.]

Dino Meneghin è uno dei promotori dei camp estivi di mini basket in Valsesia

Pironi alla Cimberio

Sostituisce Mario Carnelli

BORGOMANERO

Cambio della guardia al vertice della Cimberio. Non un terremoto ma dimisaioni preannunciate ad inizio stagione che adesso diventano effettive. Così [redacted] presidente Mario Carnelli che guidava la società da 25 anni ovvero dai campionati provinciali al play off per la serie A, lascia l'incarico per i pressanti impegni di lavoro che [redacted] gli consentono più di seguire la squadra con la necessaria assiduità. Alla presidente della società il consiglio direttivo ha eletto Giuseppe Pironi da moltissimi anni impegnato come [redacted] presidente. Un avvicendamento insomma nel segno della continuità. Il consiglio direttivo ha salutato calorosamente il presidente Carnelli per l'impegno profuso in tanti anni al vertice della società della quale è stato il motore trainante.

Carnelli non lascerà il basket. Il consiglio del Borgomanero Basket club Cimberio Valve gli ha chiesto di rilanciare il [redacted] giovanile borgomanerese potenziando [redacted] strutture. Carnelli ha assunto così la direzione della scuola «Borgobasket school» che riunisce le squadre giovani delle Cimberio del Borgobasket e delle Pg [redacted] B [redacted] Teknobili. [r.a.]

Lancia
PASSWORD

A febbraio
la nuova Lancia Y
festeggia il vostro usato
con una supervalutazione
fino a L.3.500.000.
Se avete un usato che
vale zero, potete avere una
Lancia Y elefantino blu
a L.15.950.000.*

*E fino al 10 febbraio
i prezzi sono bloccati.*

Dalle Concessionarie Lancia:

Autocusio
Corso Sempione 56, Borgomanero (NO)
tel. 0322.81.82.2/84.62.53

Clerici
Via Biandrate 63 (ang. Via [redacted] Curie) Novara,
tel. 0321.39.29.65/6

Il Granturismo

fordfiestafour
più sicura, più pulita, più scattante

fiesta

l'unica con 4 airbag, euro 4, 4 valvole per cilindro

Il motore in alluminio 1.2 da 75cv ha un livello emissioni in linea con normative europee 4, in vigore dal 2006. Fiesta Four è airbag ed airbag laterali* per proteggere sia la testa che il torace passeggeri. Inoltre, servosterzo • sistema hydromount antivibrazioni • frizione idraulica • alzacristalli elettrici • sedile posteriore asimmetrico • chiusura centralizzata • paraurti in tinta • sedile guida regolabile in altezza • antifurto immobilizer • specchi retrovisori regolabili internamente • barre laterali anti intrusione • retrotreno autostabilizzante • cinture di sicurezza regolabili in altezza con pretensionatori

fiestafour 1.2 16V

15.950.000 se hai un'auto non catalizzata

sabato 10 e domenica 11 in tutti gli showroom ford

Ford

www.ford.it

*grazie al contributo dei concessionari - vedi chiavi in mano/pit. seriale

TUTTO A... PREZZI IMBATTIBILI

PROMOZIONE VALIDA FINO AL 17 FEBBRAIO

LIRE 500 — LIRE 1000 — LIRE 1500 — LIRE 2000 — LIRE 3000 — LIRE 4000 — LIRE 5000 — LIRE 8000 — LIRE 25000 — LIRE 50000

ORARI APERTURA
LUNEDI'
14.30/19.30
DA MARTEDI' A VENERDI'
8.30/12.30 - 14.30/19.30
SABATO
9.00/12.30 - 15.00/19.30

BRICO OK
PROVERA
VERCELLI
via Manzone, 118
Tel. 0161.255.188

Salvo errori ed omissioni - Fino ad esaurimento scorte
Offerte non cumulabili con altre promozioni

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

ENOTECA Contratto CANELLI

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente su prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

SABATO 13 GENNAIO *Ore 20.00*
Jean-André Charial
RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIÈRE
Les Baux-De-Provence - Francia

SABATO 3 FEBBRAIO *Ore 20.00*
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii
RISTORANTE SAN DOMENICO
Imola - Italia

SABATO 3 MARZO *Ore 20.00*
Maria Salvani e Silvano Santandrea
RISTORANTE LA TENDA ROSSA
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

SABATO 31 MARZO *Ore 20.00*
Gualtiero Marchesi
RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI
Erbusco - Italia

SABATO 5 MAGGIO *Ore 20.00*
Alain Senderens
RISTORANTE LUCAS CARTON
Parigi - Francia

SABATO 2 GIUGNO *Ore 20.00*
Piero Selvaggio e Angelo Auriana
RISTORANTE VALENTINO
Santa Monica - California

SABATO 8 SETTEMBRE *Ore 20.00*
Carme Ruscalleda
RISTORANTE SANT PAU
San Pol de Mar - Spagna

SABATO 6 OTTOBRE *Ore 20.00*
Antoine Westermann
RISTORANTE BUEREHIESEL
Strasburgo - Francia

SABATO 3 NOVEMBRE *Ore 20.00*
Jean Louis Neichel
RISTORANTE NEICHEL
Barcellona - Spagna

SABATO 1 DICEMBRE *Ore 20.00*
Heinz Winkler
RISTORANTE HEINZ WINKLER
Aschau - Germania

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SAI — LA COMPAGNIA DELLA TUA VITA
LA STAMPA
BANCA C.R.ASTI — CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A. — www.cataniabula.com
Slow Food

OLIVERO

Arredamenti per Negozi di ogni genere, Uffici, Bar, Ristoranti, Alberghi
Arredamenti componibili o su misura
con la collaborazione di Architetti e Designers
Attrezzature - Sistemi di Pesature - Registratori di Cassa Euro
Servizio manutenzione e Assistenza

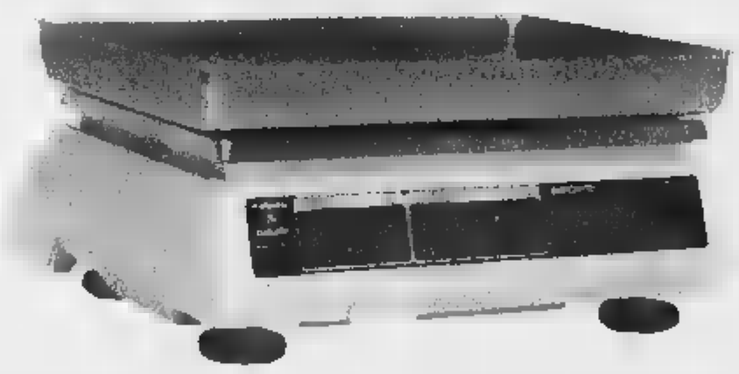
ti propone prezzi da marziani !!!

TPC BILANCIA ELETTRONICA

italiana macchi

Bilancia elettronica Peso-Prezzo-Importo
senza stampante, Predisposta per Euro,
Omologata CE

a sole L. 1.080.000



CASIO 300 Team

- CONCESSIONARI CASIO -

Registratori di Cassa,
un esempio è
Casio 300 TEAM
con
Possibilità di collegarlo a
Bilancia Elettronica
Lettore Codice a Barre
Computer - Modem e
Stampante

registratori a partire da L. 1.950.000

Lavapiatti
D 400D

solo L. 3.300.000

Ti aspettiamo nel nostro Show-room in Via Oldoni, 21 a Vercelli
Tel. 0161.251961 - Fax 0161.251962 - E-mail: oliverogc@libero.it

RISTORANTE
Tucci
QUARONA SESIA
Tel. 0163.431190
Via Roma, 13
PIZZERIA
con Piatti Tipici Egiziani
FRA Dolcino
VARALLO SESIA
Tel. 0163.51258 - Piazzale della Stazione

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 8 FEBBRAIO 2001
VERCELLI
E VALSESIA
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TELEFONO 0161 269711. FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40. TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220128

VC
Splendid Park Hotel
RISTORANTE BAR
Martedì 13 febbraio
Serata della Bagna Cauda
Mercoledì 14 febbraio
Gran Galà di San Valentino
con Piano Bar
VARALLO SESIA - Via T. Rossi, 17/1
Tel. 0163.53992/3 - Fax 0163.52601

Vercelli: l'allarme è scattato ieri mattina in un palazzo di via Lullo

Una perdita di benzina dall'auto rischia di far esplodere il garage

VERCELLI

La fuoriuscita di benzina dal serbatoio di un'auto ha rischiato di provocare un'esplosione (o quantomeno un incendio) in un garage. L'allarme è scattato ieri mattina a Vercelli, quando una donna, che abita all'ultimo piano di un condominio, ha telefonato ai vigili del fuoco dicendo che nel palazzo di via Lullo si avvertiva un fortissimo odore di carburante.

Immediato l'intervento dei pompieri che hanno fatto un sopralluogo sia nel condominio sia nell'autorimessa: ed è qui che è scoperto da dove proveniva l'odore di benzina. Tra le auto posteggiate, una vettura aveva, infatti, il serbatoio forato (non si sa se fosse rotto o se qualcuno lo avesse danneggiato) da cui usciva il liquido infiammabile. In questo caso, se qualcuno nelle vicinanze avesse acceso una sigaretta sarebbe avvenuta un'esplosione. [g. mo.]

Il palazzo di via Lullo da cui è partito l'Sos (GIUSEPPE)

E' un disoccupato vercellese di 25 anni: rintracciato in Internet dalla polizia postale

Scoperto «The clone», ladro di software

Avrebbe contraffatto giochi, compact e programmi

VERCELLI

I navigatori su Internet e i fruitori dei programmi audio-video satellitari in forma digitale lo conoscevano come «The clone»: forniva a prezzi stracciati «smart card» contraffatte e duplicati di compact disc. Lo hanno identificato e denunciato gli agenti del Nucleo polizia postale e delle comunicazioni guidati dall'ispettore Rocco Pergola: è un vercellese di 25 anni, R. M., disoccupato.

L'indagine, coordinata dal pm Dellipriscoli, è partita grazie ai controlli sistematici che gli specialisti della polizia conducono sulla rete Internet. Il giovane, che è incensurato, avrebbe messo in vendita «on line» 1200 titoli software tra giochi per personal computer, compact disc, audio e video (anche pornografici), e programmi per elaboratori. All'arrivo della polizia ha reagito con stupore: «Come avete fatto a beccarmi?», avrebbe detto agli agenti che lo accusano di «duplicazione e vendita abusiva a fini di lucro di programmi per elaboratore». La pena prevista è la reclusione fino a tre anni.

Parte del materiale sequestrato dalla polizia postale

Nell'abitazione del giovane la polizia ha sequestrato 1700 compact disc masterizzati, tre computer assemblati, un computer portatile, monitor, modem, un decodificatore satellitare con quattro «smart card» contraffatte, utili per la visione di programmi audio-video satellitari in forma digitale, una delle quali in grado di decrittare l'intero pacchetto «D+ Tele+». A prezzi di mercato il materiale sequestrato supererebbe il centinaio di milioni. Un particolare curioso: siccome, per contrastare il fenomeno delle duplicazioni, le «smart card» hanno una validità limitata e di solito vengono modificate con cadenza settimanale, il giovane si impegnava con gli acquirenti ad aggiornarle di volta in volta. Le indagini proseguono per identificare i clienti di «The clone», sparsi in almeno sette altre province italiane. [w. ca.]

Sempre bloccata la «cava2» di Fontanetto, il sindaco parla di «emergenza acuta». Oggi summit in prefettura

Trino, nuovo argine a rischio

Convocata la Conferenza dei servizi

Sandra Licheri

Quella che è una preoccupante ipotesi si sta tramutando in pericolosa realtà: i lavori per la costruzione dei nuovi argini rischiano di slittare ulteriormente. Dopo il posticipo dal 31 marzo al 26 settembre 2001, adesso il rischio è che il termine dei lavori slitti a data tempo indeterminato. Stamattina, convocata dal prefetto Leonardo Cerenzia, in prefettura ci sarà una riunione della Conferenza dei servizi per cercare una via d'uscita a quella che il sindaco Alessandro Serra definisce «una fase di emergenza acuta».

Il problema nasce dal fatto che mancano le autorizzazioni per prelevare il materiale dalla cava 2 di Fontanetto. Proprio in questi giorni il sindaco di Trino Alessandro Serra ha ricevuto una lettera dall'ingegner Armani del Magistrato del Po: è una copia di quella inviata all'avvocato Cappa, il legale che cura gli interessi dei proprietari dei terreni della cava di Fontanetto. La lettera è una richiesta di poter intervenire sulla cava 2.

«Se si dovessero aspettare le deleghe di tutti i proprietari di quei terreni passerebbe davvero troppo tempo», sottolinea Serra preoccupato. Anche perché, ed è questo il fatto grave, la ditta esecutrice dei lavori, la Ccc, fa sapere che se entro lunedì non si riuscirà in qualche modo ad entrare in cava, i lavori inevitabilmente slitteranno. «Bisogna trovare una soluzione alternativa. Una potrebbe essere quella di un provvedimento prefettizio».

Un panorama sconfortante dove però almeno brilla una buona notizia, l'abbattimento della cosiddetta «briglia Fermi» responsabile, secondo le simulazioni idrauliche fatte dall'Autorità di bacino, dell'inalzamento del livello dell'acqua di 15 centimetri. «Che si abbatta lo sbarramento in corrispondenza dell'ex centrale nucleare ormai è un processo irreversibile» commenta Serra.

Conosciuti i risultati delle simulazioni, il sindaco ha posto all'Autorità di bacino una domanda logica e semplice: eliminare la briglia creerebbe problemi al corso del fiume? La risposta è negativa, la rimozione dello sbarramento non avrà conseguenze negative sul decorso delle acque. E l'Autorità di Bacino pare disponibile a rimuoverla, almeno in parte. «Si prevede un abbassamento di un metro e poi la rimozione totale, ma non è neppure da escludere che alla fine si decida di intervenire radicalmente subito» conclude Serra.

Forse già sabato l'Autorità di Bacino illustrerà la propria decisione, proprio il giorno in cui a Casale arriverà il ministro dei Lavori Pubblici Nerio Nesi. Ci sarà un incontro al quale interverranno il Magistrato per il Po, l'Autorità di Bacino e i Comuni interessati, Trino compreso, è un'assemblea pubblica con i rappresentanti di tutti i Comitati alluvionati. Non si sa se l'incontro avverrà a Casale, Trino o Morano. «Ho mandato un fax al ministro Nesi per chiedergli di venire a Trino» spiega Serra. Anche perchè è stato proprio lui ad assicurare, nei primi giorni dopo l'alluvione, che i lavori del nuovo argine si sarebbero conclusi il 31 marzo. Una data che, come si è visto, non sarà rispettata.

Si fa sempre più concreta la possibilità che la costruzione delle difese sul Po non sia conclusa entro il 26 settembre

Non c'è pace per Trino: dopo l'alluvione di ottobre ora c'è il rischio che i nuovi argini non siano pronti per l'autunno

Servizio di leva a metà

Il beneficio per i giovani di 29 paesi alluvionati

VERCELLI

I ragazzi già arruolati (o che saranno nel corso del 2001) che abitano in 29 comuni della provincia classificati «gravemente alluvionati» dopo il disastro di ottobre potranno terminare il servizio di leva (o farlo) a casa per contribuire alle operazioni di ricostruzione. Un beneficio che sarà accordato su richiesta e non d'ufficio.

I comuni per i quali è prevista questa agevolazione sono: Alagna, Boccioleto, Borgosesia, Breia, Cellio, Cervatto, Cigliano, Civiasco, Cravagliana, Crescentino, Fobello, Fontanetto, Mollia, Moncrivello, Palazzolo, Pila, Piode, Quarona, Rassa, Rimella, Riva Valdobbia, Rossa, Saluggia, Scopa, Scopello, Serravalle, Trino, Valduggia e Varallo.

Un elenco, quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 gennaio sulla base del decreto del Dipartimento nazionale della Protezione civile, che ha destato stupore perché a fianco di paesi davvero danneggiati dalla piena - un nome per tutti, Trino - ne figurano altri per i quali la definizione di «gravemente alluvionati» sta obiettivamente molto larga.

La spiegazione arriva dall'assessore regionale alla Protezione civile Ugo Cavallera. «L'elenco dei 738 comuni piemontesi tra i quali figurano i 29 vercellesi e valsesiani - dice l'assessore regionale - è la conseguenza dell'ordinanza del Dipartimento nazionale della Protezione civile che, limitatamente ai benefici per i giovani che stanno prestando servizio militare o devono svolgerlo nell'anno, stabilisce che ogni comune deve essere qualificato "gravemente alluvionato" se interessato da una o più ordinanze di emergenza emesse dai sindaci durante il periodo alluvionale di ottobre».

Il che significa che basta aver segnalato che si è verificata una frana anche piccola, che un ruscello è finito su una strada, oppure che era necessario far bollire, anche solo per precauzione, l'acqua potabile per essere riconosciuti come comune «gravemente danneggiato». «Ma unicamente per i benefici sul servizio di leva - precisa Cavallera -. Per ottenere i risarcimenti da utilizzare per la ricostruzione occorre dimostrare che i danni sono stati reali». [f. co.]

Il vercellese oggi in gara ai mondiali di sci

Nello slalom gigante è il giorno di Roberto

VERCELLI

E' il gran giorno di Alessandro Roberto. Stamattina sulle nevi di St. Anton è in pista il gigante che può dare il titolo iridato. Il team azzurro è arrivato in Austria l'altro ieri. Un paio di sedute per testare la condizione della pista, quindi gli ultimi ritocchi con i tecnici per studiare la tattica ideale. «Anche se, trattandosi di una prova unica - dice l'azzurro - non ci sono troppi tatticismi: bisogna dare il massimo, provando anche a forzare qualcosa. D'altra parte nei mondiali così come alle Olimpiadi conta solo il podio». E chissà che dopo l'impresa di Karen Putzer, nella combinata un'altra sorpresa alle spalle dietro l'angolo. Anche perchè, dopo il brutto tempo dei giorni scorsi a St. Anton la temperatura si è alzata: «E se le condizioni resteranno queste - spiega Roberto - si scierà su una pista piuttosto molle che potrebbe stravolgere i pronostici». E qui la necessità di un numero di pettorale non troppo alto: «Dovrei scendere intorno al venti - continua Roberto - dunque in condizioni più favorevoli rispetto alle prove di Coppa». La prima manches avrà inizio alle 10, mentre la seconda partirà alle 13,30. [p. m. f.]

Alessandro Roberto

Sono Passariello e Zaninelli: nulla di grave

Pro, due giocatori feriti in un incidente

VERCELLI

Nando Passariello non giocherà il big-match di domenica a Padova mentre Marco Zaninelli, l'ultimo arrivato alla corte di mister Braghin, scenderà in campo con una vistosa fasciata. Conseguenze dell'incidente stradale che li ha visti coinvolti l'altra sera, poco prima delle 23, lungo la Trossi, mentre rientravano a Vercelli.

Gran parte dei bianchi mercoledì sera aveva cenato insieme in un ristorante del Biellese. Poi il gruppo è salito su alcune auto per fare rientro a Vercelli. Su una vettura si trovavano appunto Passariello (era lui alla guida) e Zaninelli. Ma un incrocio, vicino a Sandigliano, da una via laterale è sbucato un veicolo che per non abbia rispettato la precedenza e l'incidente è stato inevitabile.

A seguito dello scontro Passariello ha subito un colpo alla spalla sinistra mentre Zaninelli della leggere ferite a una gamba. Così è sicuro il terzino (già in forse) salterà il big-match di Padova mentre il compagno sarà regolarmente al suo posto in difesa. [r. s.]

Per ricevere l'invito basta presentarsi con il coupon alla redazione di via Duchessa Jolanda

«Billy Elliot» gratis al cinema con La Stampa

Vercelli, lunedì sera al Principe la proiezione della pellicola di Daldry

VERCELLI

Dopo l'allegria e l'intraprendenza delle natalizie «Galline in fuga», «La Stampa» invita nuovamente i vercellesi al cinema, questa volta per raccontare la storia di «Billy Elliot» e del suo talento naturale per la danza sbocciato nell'Inghilterra degli scioperi e delle miniere. Il film, con Julie Walters, Gary Lewis e Jamie Bell, verrà proiettato lunedì 12 febbraio, alle 21, al cinema Principe.

Per accedere alla serata, è sufficiente ritagliare il coupon pubblicato qui accanto e presentarsi alla redazione di via Duchessa Jolanda 20 in orario dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 18. Ogni tagliando consente di ritirare un solo invito (ed ogni persona potrà presentare più di due coupon), e la distribuzione dei «biglietti omaggio» proseguirà sino all'esaurimento dei 250 posti in sala.

La Vercelli che ha dato i natali (o quasi) al primo ballerino della Scala Roberto Bolle, diventato un simbolo della danza nel mondo, troverà certamente un motivo in più per assistere alla pellicola, firmata da Stephen Daldry, e ambientata negli Anni Ottanta.

Billy Elliot è un ragazzino che tira di boxe, come vuole la tradizione maschile di famiglia, travolto da un'improvvisa passione per la danza. Scopre il ballo assistendo ad una lezione dell'insegnante del paese, s'insinua nell'ultima fila e prova i passi per scommessa: è poche parole e il suo talento emerge sull'intera classe. Billy dimentica il ring per il ballo, ma incorre nelle ire del padre, che gli nega il parquet e un futuro. Si ricrederà soltanto dopo averlo visto ballare. E 15 anni più tardi sarà emozionato in platea quando Bill debutterà come primo ballerino nel West End. [r. m.]

LA STAMPA GIOVEDÌ 8 FEBBRAIO 2001
Al cinema gratis con LA STAMPA
per la visione del film
BILLY ELLIOT
lunedì 12 febbraio, ore 21
al PRINCIPE
Vercelli
Per assistere gratuitamente alla proiezione è sufficiente ritagliare questo coupon e presentarlo alla Redazione de LA STAMPA di Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, con orario dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 18.
Gli inviti saranno disponibili fino all'esaurimento dei 250 posti.
Ogni tagliando è valido per un solo invito; ogni persona non può presentare più di 2 tagliandi.
IL PRESENTE TAGLIANDO NON CONSENTE L'ACCESSO IN SALA
Non sono valide le fotocopie

L'azienda veneta di moda riunirà i suoi negozi vercellesi nell'edificio sul Corso

Ex Upim, via ai lavori per la Benetton

Da settembre un punto vendita di 1500 metri

[redacted] Belossi

Vercelli come Milano, almeno nell'ipotesi di Luciano Benetton [redacted] vuole trasformare l'ex Upim in [redacted] centro commerciale rutilante di luci e di merci con la griffe trevigiana.

Da ieri infatti [redacted] iniziati i lavori di ristrutturazione dell'edificio che [redacted] affaccia su corso Libertà, vuoto ormai da diversi anni ed ennesima ferita aperta nel centro storico. I vigili del fuoco hanno verificato la [redacted] degli impianti, e fra pochi giorni si vedranno spuntare [redacted] prime impalcature attorno al palazzo.

Quindi nel giro di qualche [redacted] (si parla di inaugurazione a settembre) l'ex Upim tornerà ad ospitare 1500 metri quadrati di abbigliamento. Secondo il progetto Benetton, ci [redacted] tre piani di vendita, riservati a donna, uomo e bambino. In pratica l'ex Upim riunirà tutti i negozi Benetton di Vercelli, offrendo [redacted] meglio della linea [redacted] moda in un unico punto vendita. Il quarto piano infine potrebbe diventare la caffetteria dove far riposare i clienti, mentre è già sicuro che l'ex supermercato [redacted] diventerà il magazzino dell'«impero».

Numerosi i posti di lavoro che si creeranno, almeno rispetto [redacted] parametri della nostra economia avara di industrie: serviranno una quindicina di commesse, un direttore, un magazziniere [redacted] alcuni addetti [redacted] pulizie.

Se il modello [redacted] quello di Milano, l'azienda veneta, oltre a ristrutturare esternamente l'edificio, proporrà all'interno anche un sofisticato arredamento. Una spesa di diversi miliardi, destinata però ad ampliare il giro d'affari della Benetton nel Vercellese. In città la griffe [redacted] arrivata nel 1977, portata e poi sapientemente lanciata da Mariella Crispini, prima gerente [redacted] negozi, poi cliente diretta della [redacted] moda. La grande svendita di questi giorni prelude già alla chiusura [redacted] «vecchie» boutique? Molti vercellesi lo pensano, [redacted] verità gli attuali saldi non hanno nulla [redacted] che vedere con la prossima rivoluzione. Questi proporranno [redacted] ancora la merce della prossima stagione primavera-estate, e solo a settembre scatterà l'accorpamento.

Non sarà comunque l'unica novità commerciale. La Sisley, marchio satellite della Benetton, ora al numero [redacted] di [redacted] Libertà, probabilmente si sposterà [redacted] qualche metro per occupare gli spazi lasciati liberi dal negozio Benetton. Dunque anche questa boutique al numero 81 del Corso verrà rinnovata e ampliata. Positivi i commenti dei negozianti vicini, che contano sull'iniziativa per ripopolare di gente il vecchio centro.

L'ex Upim tornerà ad ospitare 1500 metri quadrati di abbigliamento

Outlet a Santhià

Nel 2002 lavoro per 700 addetti

SANTHIA'. Non solo Vercelli rilancia il commercio attraverso i grandi magazzini con merce firmata. A Santhià, in regione Moleto, è ormai sicuro che sorgerà un mega centro all'americana, un «factory outlet center» di circa 12.500 metri quadrati.

Il magazzino offrirà abbigliamento firmato [redacted] prezzi concorrenziali, [redacted] nella certezza di richiamare gente da Torino, Ivrea, Biella, Novara, Milano e Alessandria, potrà impiegare 400 [redacted] messi, 20 professionisti della sicurezza, 10 addetti alla pulizia, e altrettanti alla manutenzione. A questi posti fissi, dovrebbero aggiungersene altri 300 legati alla fase di costruzione [redacted] centro. Il vantaggio connesso, secondo chi propone il progetto, sarà lo sfruttamento dei grandi flussi [redacted] passaggio da parte di bar, ristoranti, garage, agenzie turistiche. Secondo l'Ascom invece, che a lungo [redacted] ostacolato il piano, l'outlet de[redacted]terà la morte del commercio [redacted] dettaglio, come dimostra l'esperienza fatta in altri paesi. [d. b.]

[redacted]

Patrimonio turistico e risorse del territorio

Valsesia e Vercellese Incoming» è il titolo di un attento ed innovativo lavoro coordinato dall'associa[redacted] commercianti della provincia di Vercelli [redacted] da Promovercelli, [redacted] nato grazie al fattivo contributo di organismi di rappresentanza quali il Consorzio Valbella, Comtur, professionisti (la dottoressa Monica Macco), imprenditori (la dottoressa Elisa Platini) e istituzioni (la Provincia di Vercelli).

L'obiettivo di tale lavoro - sostenuto anche da Camera [redacted] Commercio, Turismo Valsesia Vercelli, Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli e comunità montana - era proprio quello di cominciare [redacted] ragionare in maniera concreta sulle mille opportunità connesse all'industria turistica locale.

«Valsesia [redacted] Vercellese Incoming» vuole [redacted] un primo ma importante punto di partenza per cercare di colmare la lacuna lasciata dalla L.R. 75. Con quella legge, infatti, la Regione si è assunta l'onere di provvedere alla promozione del territorio ed ha affidato alle varie agenzie turistiche locali quello dell'informazione e dell'accoglienza [redacted] turismo, [redacted] ha ignorato la cosiddetta «commercializzazione del prodotto turismo».

In altre parole, [redacted] esiste neppure per legge una politica [redacted] aggressività dei mercati che, invece, dovrebbe [redacted]ere la molla per far conoscere l'importante patrimonio turistico del nostro territorio.

Le potenzialità legate alla creazione [redacted] più importante bacino sciistico d'Europa, insieme alla Valle d'Aosta, oppure l'avvenuto completamento [redacted] un percorso museale di prim'ordine quale [redacted] quello di Vercelli con l'apertura del museo del tesoro del Duomo sono soltanto due aspetti di un territorio che - come emerge dalla valutazione [redacted] risultanze sulla ricerca svolta da Datame[redacted] su incarico dell'Atr Piemonte - ha ancora troppe [redacted] scarsamente conosciute ed apprezzate per il loro effettivo valore.

«Valsesia e Vercellese Incoming», dunque, parte da un'analisi dettagliata del territorio in cui, fra l'altro, emergono sia una statistica sulla provenienza di clienti italiani e stranieri in provincia di Vercelli, sia esperienze ed attese degli operatori del settore turistico (alberghi, agenzie di viaggio, eccetera), ma anche opinioni ed aspettative [redacted] clienti sia italiani che stranieri del settore turistico.

Dopo essersi soffermati sulle aree del territorio con un particolare interesse turistico - immaginando una serie di percorsi mirati a seconda [redacted] temi e gusti specifici - il lavoro si conclude con una «Ipotesi di commercializzazione del prodotto turistico della Valsesia e del Vercellese», primo passo per qualche riflessione sul tanto lavoro che c'è ancora da fare [redacted] questa direzione, ma anche sulle piccole cose che [redacted] potrebbero realizzare in tempi brevi.

Il volume «Valsesia e Vercelli Incoming» è disponibile presso [redacted] la sede di Promovercelli.

In centro sarebbe libero lo stabile delle ex Scuole Cristiane

L'istituto Lanino cerca sede

Troppo lontana la succursale all'Isola

Domani al professionale Lanino, alle 15, nella sede staccata [redacted] via Anadone, il preside Luciano Bosso con la professoressa Carla Margara presenterà i programmi Adest, ovvero il corso per Assistenti domiciliari [redacted] dei servizi tutelari.

Da quando infatti l'obbligo scolastico si è prolungato di un anno sono sempre più numerosi i ragazzi che si iscrivono a scuole che avviano al lavoro. Cinque le prime che il professionale «Lanino» formerà anche per il prossimo anno scolastico. Lo confermano i dati delle preiscrizioni, chiuse la fine di gennaio, e che strappano commenti positivi al preside Bosso, da quest'anno dirigente anche dell'Istituto Agrario.

Un'esperienza, ammette, estremamente gratificante, non fosse per [redacted] problemi che si [redacted] quando si devono gestire sedi dislocate ai quattro punti della città. Una critica in punta di piedi, che in effetti minimizza un grande disagio per gli studenti. Il professionale Lanino da anni è infatti diviso in due: una sede in centro, tra [redacted] Verdi e via Monte di pietà, [redacted] l'altra all'Isola, in via Anadone. Quando i ragazzi dalla succursale devono venire in via Monte di pietà, perdono metà delle lezioni. Da tempo il Consiglio d'istituto chiede che le due parti del professionale vengano riaccorpate, ma [redacted] facile, pare, trovare edifici liberi in centro. Eppure ormai da qualche mese è completamente vuoto l'ex edificio della Scuole cristiane di via Brighinzio. Dopo il tentativo fallito di far proseguire [redacted] l'esperienza [redacted] Foscolo, [redacted] il palazzo è deserto [redacted] destinato a diventare uno dei tanti brutti «ex» di Vercelli. [d. b.]

La succursale di via Anadone all'Isola è lontana dalla sede centrale del professionale Lanino di via Verdi e gli studenti perdono parte del tempo dedicato alle lezioni per i trasferimenti da un posto all'altro

«Formaggio sbaglia»

Mensa scolastica il sindaco replica al consigliere Ds

Il dialogo a distanza tra il sindaco Bagnasco e il consigliere diessino Renzo Formaggio prosegue senza interruzioni. Motivo delle ulteriori precisazioni [redacted] la [redacted] scolastica.

«Formaggio - dice il primo cittadino senza mezzi termini - fa un gran minestrone. Insisto, non [redacted] vero che il Comune privilegia per assegnare l'appalto della mensa solamente il costo del servizio».

Quindi Bagn[redacted] cita l'articolo 6 del bando di concorso, in cui si legge che dei 100 punti [redacted] disposizione, «60 sono assegnati per la qualità [redacted] servizio, e 40 per [redacted] prezzo».

«Io credo - aggiunge il sindaco - che il consigliere non possa non sapere, visto che si occupa in modo tanto solerte della refezione scolastica. La sua dunque [redacted] pura disinformazione, e [redacted] può passare sotto silenzio».

«In ogni modo - conclude Bagnasco - il problema del prezzo non si [redacted] comunque mai posto perchè la Sipca [redacted] stata l'unica ditta [redacted] concorrere. L'azienda ci avrebbe potuto chiedere anche di più». [r. v.]

Rubati piumini, felpe e tute

Svaligiano di notte il negozio Airon sport Bottino: 25 milioni

Hanno rubato camicie, felpe, pantaloni, [redacted] da ginnastica [redacted] piumini, tutti capi rigorosamente di [redacted] I «soliti ignoti», questa volta, hanno deciso [redacted] puntare sull'abbigliamento sportivo [redacted] di qualità: il furto è stato, infatti, messo a segno all'«Airon Sport», l'ampio punto vendita di corso Avogadro [redacted] Quaregna che ha aperto i battenti solo da pochi anni, ma che conta già su una vasta clientela. Per arrivare all'interno del [redacted] (e soprattutto per non farsi scoprire), i ladri, che hanno agito di notte, hanno scassinato la porta antipanico e poi sono entrati in azione scegliendo la [redacted] da rubare tra i numerosi capi esposti sugli scaffali. E il «colpo» ha ben fruttato: secondo i carabinieri di Vercelli, a cui sono affidate le indagini, [redacted] da un primo inventario [redacted] danni subiti il bottino ammonta intorno ai venticinque milioni di lire. Il «raid», sicuramente [redacted] segno [redacted] una banda specializzata in questo genere di colpi, è stato scoperto alla riapertura del negozio.

Intanto ieri alla «Sma» di corso Bormida, una romena, ancora minorenne, [redacted] stata sorpresa dopo aver fatto la spesa gratis. La ragazzina, che ha solo 16 anni e che risulta senza f[redacted] dimora, avrebbe concentrato la sua attenzione su alcuni prodotti di bellezza: dagli scaffali dell'ipermercato avrebbe preso diciassette stick di deodorante, due confezioni con [redacted] mascara ed [redacted] rossetto: il tutto [redacted] pagare il conto. Arrivati i carabinieri della stazione [redacted] Vercelli, per la giovane romena è scattata [redacted] denuncia. [g. mo.]

Avevano minacciato un impiegato

Rapina da 150 mila all'uscita da un bar Bloccati tre giovani

Sono tre giovani vercellesi i presunti responsabili [redacted] una rapina che ha fruttato 150 mila lire e che è stata messa a segno lo [redacted] gennaio ai danni di un impiegato che stava uscendo da un bar: dopo [redacted] serie di indagini e di riscontri la polizia li ha identificati, e l'altra sera gli agenti della «Mobile» li hanno arrestati [redacted] esecuzione di un ordine di custodia cautelare in carcere firmato dal gip del tribunale Emanuela Dufour. [redacted] arrestati, che dopo le formalità di rito sono stati ammessi agli arresti domiciliari, sono i fratelli Andrea e Davide Iappelli con Alex Fogazzi, tutti residenti in città e di età compresa tra i [redacted] e i [redacted]. La rapina, come detto, risale allo [redacted] gennaio. L'impiegato, del quale la polizia non ha reso noto il nome, stava uscendo da [redacted] bar del centro quando gli si sono avvicinati i tre giovani. Vantando [redacted] inesistente credito, gli intimano di consegnare tutti i soldi: l'impiegato si rende conto [redacted] non poter reagire in [redacted] modo [redacted] consegna il portafogli che conteneva 150 mila lire.

«Se racconti la storia alla polizia o ai carabinieri - lo minacciano i tre giovani mentre stanno allontanandosi - te la facciamo pagare cara: guai [redacted] te». L'impiegato non ci sta a soccombere del tutto, e [redacted] difilato in via San Cristoforo dove alla polizia denuncia di [redacted] stato rapinato. In base alla descrizione somatica che il rapinato fornisce dei tre aggressori, gli agenti avviano le indagini le quali, dopo una serie di controlli [redacted] di riscontri, si concludono con [redacted] rapporto di denuncia dei tre giovani. [w. ca.]

LETTERE AL GIORNALE

«Maggiori controlli nel Vercellese»

E' [redacted] amarezza che dobbiamo constatare che fummo facili profeti quando, mesi fa e non in una sola occasione, chiedevamo una maggiore consistenza delle Forze dell'ordine sul territorio vercellese. I recenti accadimenti [redacted] Alice Castello riconfermano che gli episodi di microcriminalità si moltiplicano, mettendo a dura prova la tolleranza civile delle popolazioni di molti paese. Una politica - a nostro modo di vedere - assurda sta facendo sì che per un paradosso quasi si tutelino maggiormente scippatori, ladruncoli, stupratori e rapinatori piuttosto che i cittadini che compiono quotidianamente [redacted] loro lavoro. I furti [redacted] costante aumento, rapine e molestie sono all'ordine del giorno, rece[redacted]temente si sono aggiunte anche le telefonate ingiuriose ad ogni ora soprattutto a donne. La nostra proposta era ed è chiara e nota da tempo: chiediamo che i sindaci aumentino il personale di vigilanza assumento nuove guardie, magari integrandole nottetempo con poliziotti privati. Altresì chiediamo che la tanto [redacted] nuova caserma dei carabinieri ipotizzata a Santhià diventi presto realtà. La gente è esasperata e spesso si chiede cosa ancora debba accadere prima che si prendano concreti provvedimenti. Orde di sfaccendati bivaccano nei nostri paesi, la prostituzione è in costante [redacted] lungo le strade secondarie, si spaccia qualsiasi tipo di droga e ora c'è anche uno psicopatico violentatore. Ci facciamo pertanto portavoce di tutti quei cittadini che si rivolgono [redacted] noi, forse perchè delusi dalle istituzioni, forse perché convinti che questa classe politica sia più attenta [redacted] alle poltrone e agli stipendi che alla sicurezza dei cittadini o forse per semplice esasperazione. Chiediamo quindi con estrema forza e chiarezza che sindaci e carabinieri intensifichino i controlli sul territorio, con particolare riferimento [redacted] quei paesi che hanno visto aumenti esponenziali di delinquenza. Ben coscienti che comunque debbano cambiare anche le leggi, chiediamo che si agisca fin d'ora per tutelare la parte sana della società civile.

Lodovico Ellena
direzione provinciale
Movimento sociale F.T.
Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 [redacted].000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.455;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
[redacted]: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.788;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.482;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-[redacted]

FARMACIE DI TURNO

[redacted] oggi [redacted] turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [redacted] chiamata con ricetta medica urgente). *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, tel. 0161 255.123.
Formigliana: *Dr.ssa Renata Rollini*, via Roma 58, tel. 0161 855.311.
Gianzè: *Dr. Giancarlo Costanzo*, piazza Libertà 4, tel. 0161 49.537.
Borgosesia: *Dr.ssa* [redacted] *Merlo*, viale Vrallo 150, tel. 0163 21.910.
[redacted] *Farmacia Seva*, via Torino 55, tel. [redacted].

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono [redacted].

SERVIZI [redacted]

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

[redacted]

Gli amici Donata, Enrico, Franco e Barbara, Giancarla, Giuseppe, Giovanni, Ivan, Loredana, Piermario, Renato, Roberta, Roberto e Flavia, Sebi sono vicini a Rosina, Filippo e Sabrina nel dolore per la morte del caro

Salvatore Campisi

— Vercelli, 7 febbraio 2001.

IN CITTA' E FUORI

GRUPPO [redacted]

«Il dissesto idrogeologico»

Domani sera il gruppo esperantista, con sede in via Olivero 10 [redacted] Vercelli, presenterà [redacted] conferenza sul tema «Il dissesto idrogeologico nella provincia [redacted] Vercelli». Relatore dell'incontro, che avrà inizio alle 21, sarà Elio Caruso.

ROTARY CLUB

Visita [redacted] Palazzo Reale

Il Rotay Club Vercelli ha organizzato per domenica prossima una visita [redacted] Palazzo Reale di Milano per la [redacted] intitolata «Il Cinquecento Lombardo: da Leonardo a Caravaggio». La partenza in pullman è prevista da Vercelli (in piazza Pajetta) alle 13,30.

DIAPOSITIVE

Documentario al Cai

La rassegna in diapositive «Immagini dal mappamondo», a cura [redacted] Ugo Breddo, propone stasera alle 21,15 nei locali della sede della sezione vercellese del Club alpino italiano di via Stara, Gino Lizzi con il documentario «L'Hadramawt, la terra della regina di Saba».

La cerimonia è fissata in Municipio alle 18,45

Oggi le chiavi della città a Bicciolano e Bèla Majin

Oggi Bicciolano (Roberto «Bobo» Mosso) e Bèla Majin (Maria Assunta [redacted] Bello) prenderanno possesso [redacted] Vercelli: si ritroveranno in Municipio alle 18,45 e sarà quello il momento fatidico in cui il sindaco Gabriele Bagnasco consegnerà loro le simboliche chiavi. La festa, comunque, avrà un antefatto importante. Le maschere vercellesi arrive[redacted] in treno da Chivasso alle 17,30: con il corteo di maschere rionali e la rappresentanza del Comitato Manifestazioni Vercellesi, dalla stazione ferroviaria percorreranno viale Garibaldi, [redacted] Libertà, Rialto, piazza Cavour, via Cavour, corso Libertà per concludere il loro viaggio in piazza del Palazzo Comunale. Seguirà, come annunciato, il cerimoniale della consegna delle chiavi del regno di «Bicciola[redacted]li». Poi in forma ufficiale, alle 20 di stasera, si aprirà il Carvè d'Varsei con il convivio [redacted] maschere che si svolgerà nelle sale del ristorante [redacted] Cecco di corso Rigola. Il menù sarà preparato secondo le regole ruspanti della gastronomia locale, ma in tempi di [redacted] pazza» sarà bandita la carne bovina.

Intanto i carnevalanti accelerano i tempi. Il lavoro diventa febbrile negli ateliers, dove si confezionano i costumi e nei capannoni dove [redacted] stati allestiti i carri allegorici che sfileranno per tre domeniche consecutive. Ma siamo alle rifiniture. Anzi: si può ben dire che ormai tutto [redacted] pronto per le sfilate che si terranno nel pomeriggio [redacted] domenica e delle altre d[redacted] domeniche successive. Le gran[redacted] parate partiranno alle 14,30 da piazza Cugnolio. Il percorso si snoderà lungo corso Italia, piazza Sant'Eusebio, con ritorno in corso Italia per arrivare in piazza Cugnolio. Il biglietto d'ingresso sarà di 8000 lire: entrata gratuita per i ragazzi fino a 12 anni. [g. bar.]

Dopo l'ok della Camera si attende un piano. Sono ancora fermi quelli dell'Ue

Riso, sbloccati gli aiuti alimentari

Sì alla Convenzione di Londra

Gianfranco Quaglia

VERCELLI

Via libera dalla Camera alla «Convenzione di Londra»: 210 miliardi in tre anni per gli aiuti alimentari in riso a f[illegible] delle popolazioni bisognose. A questo punto manca [illegible] un progetto organico, che dovrà essere realizzato dall'Agea (l'agenzia sostitutiva dell'Aima) per svuotare i magazzini degli agricoltori italiani e risolvere almeno in parte i problemi legati alle eccedanze.

La decisione era attesa [illegible] tempo: l'iter parlamentare è stato [illegible] passo passo dal [illegible] presidente della Commissione agricoltura di Montecitorio, Giacomo De Ghislanzoni Cardoli, risicoltore lomellino.

Il capitolo «aiuti alimentari» è uno dei punti più dibattuti: nel 2000 è stato al centro di dibattiti e in più di un'occasione politici e operatori hanno invocato l'intervento dell'Ue. Tra i primi Renzo Franzo, «bandiera» della risicoltura vercellese [illegible] nazionale, che aveva gridato alla «vergogna» durante [illegible] convegno. Poi [illegible] stato lo stesso ministro delle Politiche agricole, Alfonso Pecoraro Scanio, a sollevare il coperchio degli aiuti [illegible] appello al commisario europeo, Franz Fischler. «Nei magazzini europei ci [illegible] scorte da far paura» s[illegible] nell'ultimo numero «Il Risicoltore», l'organo ufficiale dell'Ente Nazionale Risi [illegible] tutta la filie-

Renzo Franzo e il ministro alle Politiche Agricole Alfonso Pecoraro Scanio da tempo si battevano perchè il riso eccedente nei magazzini fosse trasformato in aiuti alimentari per i paesi più poveri

Stanziati 210 miliardi in tre anni Il provvedimento consentirà di utilizzare le eccedenze

ra. Circa 700 mila tonnellate di risone stoccato tra il '97 e il 2000. «Più volte - dice il commissario straordinario dell'Ente, Piero Garirone - abbiamo sollecitato lo sblocco di questi surplus che i produttori europei avevano inviato all'ammasso. Ma tutti gli appelli finora sono caduti nel vuoto. Dopo tre anni di magazzinaggio parte del prodotto rischia il deterioramento». Puntando proprio su questa assurdità, Pecoraro Scanio e Franzo [illegible] lanciato la stoccata a Bruxelles: [illegible] riso è in pericolo nei magazzi[illegible] e le popolazioni del Terzo Mondo muoiono di fame». [illegible] a conferma della precaria situazio[illegible] qualitativa, la Commissione europea [illegible] già stata costretta a mettere in vendita in Grecia una quantità di 15 mila tonnellate di riso a prezzo ridotto, evitando la distruzione totale del prodotto. Un altro stanziamento riguarda 6.500 tonnellate da inviare in Nicaragua, Mali, Haiti, Gibuti. Ma [illegible] gocce, in un oceano. Insomma, una situazione drammatica, resa ancora più complicata dalle lungaggini burocratiche.

Diversa potrebbe [illegible] la situazione per gli aiuti cosiddetti nazionali, che dipendono appunto dalla Convenzione di Londra. Ma anche [illegible] questo caso alla recente ratifica del Parlamento italiano [illegible] è ancora seguita una realizzazione del progetto. Sino a questo momento sulla carta risultano [illegible] mila tonnellate di riso lavorato inviate verso il Sudan, il Mozambico, l'Uganda, [illegible] Congo. Il resto è affidato alla burocrazia dei funzionari di Roma per dare il via concreto. Sul problema è intervenuta anche l'industria. Roberto Carriere dell'Airi (Associazione italiana risieri) ha lanciato [illegible] appello per sottoscrivere una petizione «Un sorriso per l'Africa», indirizzata al commis[illegible] europeo per l'agricoltura. Si può aderire anche via Internet: www.avsi.worldonline.it.

Alagna, continuano le verifiche tecniche

Forse riaprirà sabato la funivia dell'Indren

Resta fermo l'ultimo tratto dell'impianto mentre è in funzione la nuova telecabina

La funivia che sale ai 3200 metri [illegible] Punta Indren continua a rimanere bloccata per le verifiche tecniche dopo l'incendio al generatore che [illegible] i motori

ALAGNA

Ancora nessuna novità per l'apertura della funivia che [illegible] a Punta Indren, intanto però in questi giorni è tornata la neve, [illegible] precipitazioni in quota previste per oggi e domani [illegible] un miglioramento [illegible] fine settimana. In deciso rialzo anche le temperature [illegible] una minima di [illegible] gradi ad Alagna, di [illegible] alla Bocchetta delle [illegible]isse e di -7 [illegible] 3.200 metri del ghiacciaio.

Intanto continuano le verifiche tecniche all'ultimo tratto dell'impianto di risalita. La riapertura sta ormai slittando [illegible] diversi giorni (si sarebbe dovuti tornare alla normalità già domenica scorsa) e anche la scadenza di metà settimana a questo punto è saltata.

Le speranze sono adesso per il week end, perché di sabato e domenica si registrano buone presenze, soprattutto di sciatori stranieri, sulle piste del versante valsesiano del Rosa.

La funivia che dalla Bocchetta delle Pisse sale al ghiacciaio è ferma [illegible] dieci giorni, dal pomeriggio di lunedì 29 gennaio quando i motori si [illegible] improvvisamente arrestati [illegible] causa di un incendio al generatore che alimenta il sistema di traino delle funi e per soccorrere i turisti rimasti sospesi nelle cabine si [illegible] anche dovuti ricorrere a particolari tecniche. E' chiuso l'ultimo tratto mentre sono regolarmente disponibili i primi due blocchi della stazione alagnese, cioè [illegible] telecabina che sale a Pianalunga e la seggiovia che conduce alla Bocchetta. [i. fo.]

Il riconoscimento per la scuola dell'Everest realizzata in Nepal

Andorno rotariano ad honorem

Giovedì con Mondinelli sarà a Unomattina

Rotariano [illegible] honorem. Ecco un altro prestigioso riconoscimento per Renato Andorno, fotoreporter e valsesiano doc (è nato a Grignasco, vive [illegible] lavora tra Alagna [illegible] Ghemme), l'uomo che cento ne studia e [illegible] ne fa.

Stasera Renato entrerà ufficialmente nell'esclusivo club di servizio, durante il tradizionale [illegible] del mese di febbraio che [illegible] terrà [illegible] Casa Gallone di Borgosesia. Ovvero diventerà un rotariano onorario.

Un riconoscimento che gli è stato conferito dai vertici nazionali del Rotary su segnalazione del console del Nepal [illegible] Italia Anselmo Previdi per quanto Renato Andorno ha fatto per il piccolo paese asiatico. Di cui tra l'altro lui è già un cittadino onorario.

Spiega il presidente del Rotary Valsesia Franco De Corte: «La comunicazione che Andor[illegible] entrava a far parte della nostra famiglia per i meriti acquisiti [illegible] la sua opera sociale ci è stata data nelle scorse settimane. Stasera gli consegneremo ufficialmente il nostro distintivo».

Il fotocinereporter Renato Andorno

Un'onorificenza che Andorno divide con Silvio Mondinelli, inseparabile [illegible] e compagno di tante iniziative umanitarie a favore della popolazione nepale[illegible] concretizzatesi nel fiore all'occhiello della «scuola dell'Everest», l'istituto realizzato a Namche Bazar, nella valle del Kumbu, e che da ottobre ospita un centinaio di giovani allievi.

«Se [illegible] entrerò [illegible] far parte del Rotary Valsesia il merito deve essere diviso [illegible] Silvio Mondinelli e tutti gli Amici del Rosa che hanno per[illegible] di trasformare in realtà quello che sembrava semplicemente un grande sogno: costrui[illegible] dal niente [illegible] scuola per i figli degli sherpa e mantenerla in piena attività per cinque anni, prima del passaggio allo Stato nepalese. Proprio per questa occasione presenterò in anteprima alcuni spezzoni del filmato d'inaugurazione della scuola» sottolinea Renato Andorno. Che insieme ai sui amici sta già studiando un sacco di altre iniziative.

La prima E [illegible] brevissima scadenza: lui [illegible] l'inseparabile Silvio giovedì prossimo saranno ospiti [illegible] Uno Mattina. Dove, intervistati [illegible] Luca Giurato, racconteranno la loro grande [illegible] umanitaria. L'ennesima di una lunga serie. [r. eym.]

Gattinara, le indagini potranno seguire una pista precisa solo dopo il recupero del camioncino

Introvabile il furgone della rapina

E' di 200 milioni il bottino dell'assalto al Monopolio

Ancora nessuna traccia del furgoncino «Mercedes» utilizzato l'altra mattina per fuggire con il carico di sigarette. E naturalmente non si sa nulla neanche dei quattro malviventi che, a volto coperto [illegible] armati di pistole, hanno organizzato l'irruzione nel magazzino di viale Marconi del Monopolio di stato. Indagini e ricerche dei carabinieri proseguono [illegible] ritmo serrato ma per il momento la rete di posti di blocco organizzata sul territorio [illegible] le decine di controlli a tappeto [illegible] hanno permesso neppure di individuare il veicolo utilizzato per lasciare Gattinara. Molto probabilmente [illegible] lontano [illegible] luogo della rapina i ladri hanno abbandonato il [illegible] per trasferirsi, compreso il prezioso carico, su una o più auto «pulite».

E le prime importanti novità nell'inchiesta [illegible] registreranno proprio quando e se si ritroverà il furgoncino. Intanto [illegible] stato ultimato il conteggio delle sigarette rubate. In pochi minuti (non più di dieci) i quattro furfanti dopo aver rinchiuso [illegible] [illegible] ufficio i due magazzinieri del Monopolio hanno caricato nel baule del mezzo [illegible] di sigarette nazionali ed estere per un valore commerciale di duecento milioni. Complessivamente circa sei quintali di materiale.

La rapina è avvenuta pochi istanti prima delle 8 di martedì mattina: i banditi avevano atteso nel cortile del magazzino l'arrivo degli addetti quindi, minacciandoli [illegible] le armi, si [illegible] fatti aprire le porte del magazzi[illegible]. Alla fuga aveva assistito il dipendente di un vicino stabilimento che aveva immediatamente chiamato i carabinieri ma, nonostante la celerità nel lanciare l'sos, le ricerche scattate ad ampio raggio non hanno portato risultati utili alle indagini.

E si presenta particolarmente difficoltosa anche l'individuazione dei componenti il quartetto: [illegible] capannone del Monopolio non è dotato di telecamere [illegible] circuito chiuso e gli uomini, di lingua italiana e senza spiccato accento dialettale, si sono presentati col volto camuffato. [i. fo.]

Nella foto di Michelerdi il capannone dove si trova il magazzino del Monopolio

ECONOMICI

PRODUTTORE marmo e granito cerca agente zona Lombardia Piemonte vendita piani cucina e bagno. [illegible] 0324.83951

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

SANTHIA'

E' morto Graziano Rigazio ex direttore sanitario

E' [illegible] Graziano Rigazio, cardiologo ed [illegible] direttore sanitario dell'ospedale di Santhià. Aveva 69 [illegible]. I funerali [illegible] sono svolti ieri a Cigliano. Rigazio ha lavorato a lungo [illegible] «San Salvatore», [illegible] primario del reparto di Medicina e poi, fino alla pensione, come direttore sanitario. Era da tempo malato.

[illegible]

Domenica in S. Paolo festa della Madonna [illegible] Lourdes

Domenica, nella chiesa di San Paolo a Vercelli, [illegible] terrà la festa della Madonna di Lourdes. Le [illegible] saranno [illegible] alle 7,30, 10, 11 e, al pomeriggio alle 18 che culminerà con la supplica.

QUARONA

Auto cade in un fosso Illesi gli occupanti

Auto fuori strada ieri, [illegible] senza conseguenze per gli occupanti. L'incidente si è verificato lungo la provinciale Quarona-Roccapietra verso le 18,30: dopo una sbandata l'auto è uscita di strda capovolgendosi in un fosso.

Borgosesia, erano annullate e non più utilizzabili

Spuntate le marche da bollo dalle pratiche del Registro

BORGOSESIA

Decine [illegible] marche da bollo sparite dall'Ufficio del registro. Lo strano furto è avvenuto l'altra notte quando alcune persone (quanti non si sa) entrate senza scardinare la porta d'ingresso hanno lavorato [illegible] pazienza [illegible] per staccare i valori dalle pratiche depositate sulle [illegible]. Il particolare che incuriosisce è che si trattava di marche «annullate» come si dice in gergo, cioè timbrate dall'ufficio [illegible] quindi teoricamente non più utilizzabili.

Come gli autori del gesto siano entrati è ancora da chiarire: o sono venuti [illegible] possesso delle chiavi, oppure potrebbero [illegible] fatti chiudere all'interno dei [illegible] nascondendosi in qualche angolo dopo aver varcato la soglia negli orari d'apertura come normali utenti. Sul fatto stanno indagando i carabinieri della stazione [illegible] Borgosesia. E [illegible] inquirenti sembrano poco convinti del fatto che si tratti davvero di un furto.

[illegible] sta vagliando anche la pista dell'atto vandalico, oppu[illegible] di altro ancora. Già, perché sembra difficile giustificare la tesi del furto alla luce di un particolare: non sono stati rubati i soldi della [illegible]. In compenso [illegible] uffici sono stati messi sotto sopra. E le marche? Scolle[illegible] una ad una: i documenti [illegible] sono stati tagliati, ma [illegible] ha compiuto il gesto ha agito con molta [illegible] (e, evidentemente, anche molto tempo) e la ha pazientemente staccate.

L'ultimo particolare che alimenta dubbi è relativo al computer: nella denuncia presenta[illegible] ai carabinieri si parla della sparizione delle «ram» (le schede [illegible] che rappresentano la memoria) [illegible] un pc. Cioè, i ladri avrebbero pure smontato un apparecchio prelevandone però [illegible] alcune parti. [i. fo.]

Ritrovata una miccia artigianale di stoffa e carta

Crescentino, incendio doloso in alloggio vuoto per sfratto

Incendio doloso [illegible] un appartamento in pieno centro. E' accaduto la scorsa notte, nello stabile di via Cenna 29: per fortuna le fiamme non si sono propagate negli alloggi dei piani inferiori dove abitano una famiglia ed una donna.

Lo scenario dell'episodio non lascia molti dubbi sulla natura dolosa dell'incendio all'appartamento che attualmente è posto sotto sfratto: dall'inizio del ballatoio dell'ultimo piano infatti, parte una miccia, realizzata con una camicia da uomo scozzese e carta, che arriva fino alla porta a finestra [illegible] giunge all'interno della cucina attraverso un vetro rotto.

Sempre all'interno inoltre sono state trovate alcune lattine di materiale infiammabile. L'incendio si è propagato in cucina raggiungendo il frigorifero ed altri elettrodomestici, [illegible] per fortuna non i mobili: il fuoco non si è quindi esteso nel resto [illegible] stabile, che tra l'altro ha alcuni soffitti in legno, e gli altri inquilini non hanno subito danni. All accorgersi [illegible] fumo sono stati proprio i condomini che, ieri, in tarda mattinata, hanno avvisato il proprietario [illegible] amministratore Aldo Cenna, che ha sporto denuncia ai carabinieri della stazione locale.

Le indagini [illegible] partite immediatamente [illegible] sul posto sono anche intervenuti i vigili del fuoco di Vercelli che hanno fatto un sopralluogo dei locali. Gli inquirenti stanno vagliando tutte le possibilità e svolgendo le perizie del caso anche [illegible] il curioso episodio potrebbe far p[illegible] a un vendetta nei confronti dell'amministratore, un dispetto che avrebbe però potuto mettere seriamente in pericolo la vita degli altri inquilini che dormivano tranquilli nelle loro abitazioni. [l. d. c.]

In edicola sabato 10 febbraio

SPECCHIO

[illegible] PIEMONTE

A [illegible] Ovest. Il [illegible] Piemonte: la qualità della vita, l'imprenditoria, la cultura, i progetti.

I poker [illegible] Ritratto [illegible] una città e [illegible] una regione lanciate [illegible] stagione di crescita.

[illegible] oggi. Viaggio [illegible] istituzioni piemontesi attraverso i palazzi del potere.

E IN PIÙ

Q [illegible] contano le [illegible] nell'era del computer? "Sono insostituibili", rispondono [illegible] grandi artisti-artefici.

P rofessione buttafuori. Un mondo [illegible] regole, dove gli incidenti sono all'ordine del giorno.

Intanto l'assessore annuncia il potenziamento dell'assistenza a domicilio

Comune: preoccupa il caro-affitti

Como: «In aumento le famiglie in difficoltà»

«Il disagio, le nuove povertà sono un problema spesso sommerso ma che a Biella interessa circa il 4 per cento della popolazione. E c'è una zona d'ombra che si allarga».

L'assessore ai Servizi sociali è intervenuto l'altra sera alla Conferenza dei presidenti di quartiere convocata dall'assessorato al decentramento Giulio Salivotti per spiegare l'evoluzione del settore che sarà regolato entro il prossimo anno dalla Carta dei servizi, edita dalla Regione, ma soprattutto per ascoltare rioni e voci di chi opera sul territorio. Introducendo i lavori ha manifestato la preoccupazione del Comune per un fenomeno, quello del disagio, che pur sotto forme diverse, si sta ampliando: «Non è più il problema di mettere insieme il pranzo con la cena e l'affitto ma quello di un disagio mentale, psicologico che è presente in quelli che noi chiamiamo gli "invisibili". Gente che soffre, anziani rimasti soli, i membri di una famiglia che si è spaccata, eccetera (la casistica è molto ampia). E non tutti si rivolgono alle strutture».

«Accanto a questo aspetto, il problema più sentito è quello della casa - ha aggiunto poi l'assessore -. Non si parla più di sfrattati o di gente che non ha un tetto, ma di persone o nuclei familiari che hanno difficoltà a pagare le 800-900 mila lire al mese d'affitto. E non si tratta di extracomunitari».

Gli assessori Flavio Como e Giulio Salivotti hanno incontrato i presidenti di quartiere per fare il punto sui Servizi sociali

Ma questi sono soltanto alcuni dei variegati campi d'intervento del Servizi sociali del Comune. Settore che da qualche anno ha introdotto una nuova filosofia d'intervento: da un lato la messa in rete di tutte le risorse (compresi i quartieri e le associazioni di volontariato) dall'altro l'emancipazione dell'assistito. Stop alla condizione di assistito cronico ma l'applicazione di tutti gli strumenti per consentire all'individuo di tornare a camminare con le proprie forze.

I quartieri hanno espresso apprezzamento soprattutto per la grande e continua disponibilità dell'assessorato ad affrontare i vari problemi. Ma da San Paolo da Chiavazza sono giunte richieste a potenziare il servizio delle assistenti sociali. Enrico Gremmo presidente del Vernato-Ubes ha ricordato che nel quartiere vivono un'ottantina di persone ultraottantenni e una novantina di coppie ottuagenarie. sarebbe quindi utile una frequente presenza al centro d'incontro di un'assistente sociale.

Flavio Como ribadendo che l'attuale numero di assistenti sociali rispecchia le percentuali indicate dalla legge regionale (una ogni 7 mila abitanti) ha annunciato l'imminente potenziamento del settore con l'arrivo di otto assistenti domiciliari di cui due part-time [m.al.].

Dopo l'approvazione in Consiglio del futuro impianto

Ma il vecchio palasport non resterà inutilizzato

Il progetto del nuovo palazzetto dello sport, meglio conosciuto come PalaCoop, è stato approvato dal Consiglio comunale e quindi l'iter burocratico è ormai avviato. La grande attesa per il moderno impianto, che dovrebbe sorgere nel paio di anni, va però di pari passo con la curiosità sul futuro impiego di quello attuale. Che se non sembra più in grado di ospitare la pallacanestro di alto livello, potrebbe comunque essere trasformato in una struttura capace di soddisfare le esigenze di molte altre società sportive biellesi.

L'interrogativo si è fatto presente proprio l'altro giorno, quando dalla Federazione del tennis è giunto il parere positivo in merito alla possibilità di ospitare la Coppa Davis femminile: il soffitto è troppo basso (10 metri o poco più invece dei 12 previsti), la luminosità inadeguata (sarebbe servita una spesa di 20 milioni per quadruplicare la potenza delle luci) e, soprattutto, l'ingombrante presenza del tabellone elettronico segnapunti.

Il «vecchio» palasport rischia quindi di restare inutilizzato? «Assolutamente no - risponde Carlo Vineis, presidente della società Pietro Micca che ha in gestione l'impianto -. Per l'attività del nostro gruppo questo contenitore risponde pienamente alle nostre esigenze. Mi riferisco in particolare alla ginnastica e al nuoto pubblico, anche per appuntamenti di prestigio come è stata la recente sfida tra le nazionali di Italia e Ucraina. Lo ritengo soddisfacente pure per la pallavolo, l'altro sport che ogni settimana occupa il parquet di via Pajetta. E' comprensibile che la pallacanestro, con un riscontro di pubblico decisamente superiore alle altre discipline, rivolga altrove la propria attenzione. Però non vedo per quale motivo questo edificio debba essere abbandonato».

Tra le varie ipotesi che erano già state messe in cantiere, va ricordata la possibilità di soddisfare la sempre crescente «fame» di impianti da parte dello sport di base. [w. d. b.]

Il palazzetto dello sport di via Pajetta. Sotto Carlo Vineis, presidente della «P»

Il doppio incarico al centro di un acceso confronto con la direzione

Piccoli uffici postali, polemica sull'«impiegato-portalettere»

Si sono attenuati i toni della polemica tra la Direzione biellese delle Poste ed i rappresentanti dei lavoratori. Questi ultimi, insoddisfatti per il comportamento dell'azienda «teso ad escludere il sindacato dagli argomenti di confronto previsti dal Comitato per il contratto di lavoro nazionale», come si legge in un comunicato, si erano riservati «ogni utile iniziativa a tutela propria e dei lavoratori interessati non escluso il ricorso alla magistratura del lavoro per comportamento antisindacale».

La risposta dalla direzione delle Poste non si è fatta attendere ed è stato fissato per giovedì 15 febbraio un primo incontro tra le due parti, dopo che ai sindacati verrà fornita un'informativa sul piano di revisione programmato dall'azienda. Le polemiche erano sorte alcune settimane fa quando circolarono voci sempre più insistenti sul trasferimento a Vercelli del centro postale di smistamento, che in un primo momento avrebbe dovuto trovare sistemazione nel capannone di via Rigola posto però sotto i cavi dell'alta tensione. Una condizione che ha suscitato più di una reazione anche a livello nazionale, in quanto giudicata a «rischio» in previsione della nuova normativa del governo in merito al pericolo elettrosmog.

I piccoli uffici postali sono oggetto di una riorganizzazione del lavoro

Lo scontro si era poi fatto più aspro in occasione della revisione dei piccoli uffici postali, dove l'unico operatore è stato chiamato a rivestire il doppio incarico di impiegato e portalettere.

«Questa riorganizzazione del lavoro è concordata e discussa insieme e non solo unilateralmente». [w. d. b.]

Mentre il direttore Zenga illustrerà in Regione la strategia del risparmio di 20 miliardi

Tagli Asl, un «summit» tra i sindaci

Gli amministratori biellesi in riunione martedì 13

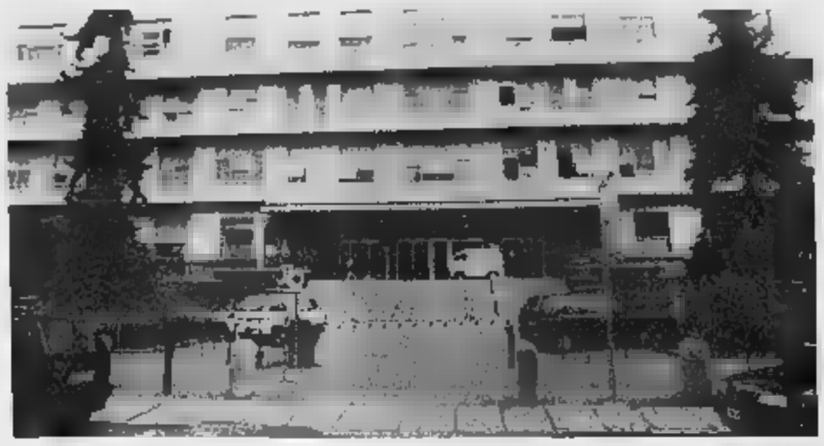
Si svolgerà tra una settimana a Torino l'incontro tra la Regione e i direttori dell'Asl piemontesi che dovranno illustrare il piano dei «tagli» imposto per ripianare il deficit della sanità pubblica.

Una sorta di resa dei conti, dopo la raffica di polemiche suscitata anche a livello locale, dove la forbice del risparmio deve eliminare dal bilancio consuntivo del Duemila miliardi, che diventano invece individuati quello di «previsione» per il 2001.

In attesa del confronto in Regione, continua la mobilitazione delle forze politiche e sociali biellesi. Martedì 13 alle 17, in una sede ancora da definire, si riuniranno tutti i sindaci della provincia. In prima fila anche i sindacati: Cigl, Cisl e Uil hanno firmato un documento congiunto in cui, ancora una volta, si stigmatizzano le decisioni a Palazzo Lascaris.

«Il recente incontro tra le Organizzazioni sindacali e la rappresentanza della Conferenza dei sindaci dell'Asl 12 ha messo in luce le preoccupazioni che derivano dalla manovra finanziaria Regione tesa ad abbattere di circa miliardi le risorse destinate alla sanità biellese - si legge tra l'altro -. Tale decisione significa un arretramento qualitativo e quantitativo di sistema sanitario che in questi ultimi anni ha ritrovato qualità ed efficienza.

E ancora: «Il taglio disposto è ancor più grave in quanto prescinde soprattutto in sede locale da qualsivoglia criterio di ripartizione, non è sostenuto da un chiaro progetto di riorganizzazione dei servizi e punta solo a comprimere la spesa sanitaria. Non fa inoltre alcun riferimento alla quota capitaria nazionale, non vincola la spesa unicamente al raggiungimento di obiettivi che riguardano la salute». [d. p.]



L'ospedale Degli Infermi (nella foto) è al centro della polemica per i tagli imposti dalla Regione. Contro la scelta piemontese si sono schierati i sindacati e i sindaci dell'Asl biellese

LETTERE AL GIORNALE

Gipin, il carnevale a Biella non è morto

Il carnevale di Biella non è morto, è vivissimo e si farà, venite a Biella, lo faremo insieme.

Il cambio della guardia, per l'organizzazione, tra Biella Manifestazioni e l'assessorato alla Cultura è già avvenuto l'anno scorso, il carnevale era stato organizzato in collaborazione tra l'associazione e l'assessorato, un nuovo modo che cambia il corso alla manifestazione. L'assessorato alla Cultura con la collaborazione delle scuole sta creando un cultura nuova, viva, giovane, una cultura carnevalesca ex novo, tra i bambini e i ragazzi. Fa parte nelle nuove leve la mentalità giusta per organizzare in futuro un grande carnevale della città di Biella.

Altro particolare: Biella Manifestazioni non è morta, ha passato la mano, per raggiunti limiti di età, a chi? All'assessorato alla Cultura e a Massimo Siviero di Art'è. Giunto a questo punto devo chiarire che Biella Manifestazioni organizzava il carnevale e contemporaneamente gestiva il gruppo storico della città di Biella «Gipin e Catlin-a».

Il gruppo nei vecchi tempi era gestito i circoli, da società, poi dal Circolo Famigliare, poi da un comitato fondato dal buon Sapienza, vero amante del carnevale, cui va il merito di aver fatto il carnevale di Biella, poi da un comitato facente capo al Circolo Famigliare di cui facevo parte i vari Prato, Zegna, Boggio, Duchini, Cordera... Nei tempi in cui gestivamo l'organizzazione del carnevale Gipin Giorgio Aglietta, Catlin-a Rosi Quaglia.

Dopo le dimissioni di Aglietta, pressato dagli amici del gruppo, accettai di diventare Gipin e da allora fino a quando la gente mi vorrà sarò il Gipin di Biella. Vorrei chiarire una volta per tutte che in concomitanza con il Gipin presidente del Biella Manifestazioni, organizzavo con l'associazione il carnevale e gestivo il gruppo storico città di Biella «Gipin e Catlin-a» di cui era il primo personaggio, e qui preciso al signor Passera, ex Catlin-a, il gruppo del Gipin rappresentava e rappresenta ancora oggi la maschera che teatralmente nelle sfilate, nelle serate, nei balli... impersona la maschera carnevalesca, ma non l'organizzazione del carnevale.

Oggi purtroppo si è persa la voglia di lavorare per organizzare la manifestazione, e la voglia di divertirsi rappresentando la figura del carnevale in generale. Il gruppo storico è compatto e non ha nessuna intenzione di smettere o di sciogliersi, e ho bisogno di duplicati, ma di gente che voglia venire con noi e fare carnevale. I

I gruppo storico città di Biella «Gipin e Catlin-a» quest'anno è a disposizione dell'assessorato alla Cultura e dell'associazione Art'è, organizzatori del carnevale città di Biella. E adesso un caro saluto e un grosso abbraccio e un arrivederci all'apertura del carnevale di Biella sabato 17 febbraio alle 15 in Riva, piazza del Monte.

Vi aspetto tutti, un caro ciao.

Gipin

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Biella
via della Repubblica, 29
13900 Biella - Fax: 015 252.2379

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
Biella: tel. 015/24.35.311; **Cavaglià:** tel. 0161 / 96.160; **Cossato:** tel. 015 / [illegible]

PRONTO SOCCORSO
Biella: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA
Biella: [illegible]; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/92.28.01.

[illegible]
via Fratelli Rosselli 96/b, tel. 015/84009.058 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

[illegible]RA
Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO
Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA
Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: [illegible] e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS
Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI [illegible]
A Biella: *Farmacia Dr. Gamberova*, via Italia 61, tel. 015/22.390.

Orario di apertura: 8,30 alle 12,30 e 15,30 alle [illegible]. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] *Dr. Caccia*, via Roma 92, tel. 015/46.16.58.

Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, via Gramsci 4/b, 015/89.10.50.

Mongrando (Curanuova): *Gallina*, v. Monticello 90, tel. 015/66.66.88.

Valle Mosso: *Dr.ssa Corbellini*, via [illegible] 13, tel. 015/70.61.94.

Gruenengo: *Dr.ssa Paola* [illegible] Roma 40, tel. 015/98.59.36.

Il furto è però fallito

Ladri danneggiano il distributore Ip di via Valle d'Aosta

Furto fallito l'altra notte ai danni del distributore Ip di via Valle d'Aosta a Biella, gestito da Enzo F., 41 anni, residente a Occhieppo Inferiore.

I banditi hanno prima tentato inutilmente di forzare la sacca del distributore self-service, danneggiando il verificatore di banconote. Poi hanno provato, ancora senza successo, la stessa impresa con un'altra colonnina, danneggiando il congegno elettronico di erogazione.

Solo ieri mattina, alla riapertura della stazione di servizio, il gestore ha scoperto il danno.

Ladri a bocca asciutta anche in via Galimberti, dove hanno tentato di rubare la Mercedes di Franco R. T., residente in città.

Forzata una portiera, gli sconosciuti hanno cercato di collegare i fili dell'accensione per mettere in moto la berlina, senza riuscire nel loro intento. Notevoli i danni subiti dall'auto. [f. p.]

Stamane i funerali

[illegible] anni l'ex infermiera [illegible]

Ha destato profonda commozione, in città, l'improvvisa morte di Marina Ivaldi, 45 anni. La donna aveva lavorato a lungo come infermiera in ospedale.

L'altro giorno s'è sentita male in casa: ad ucciderla, molto probabilmente, è stato un improvviso attacco di cuore. Il marito, Donato Valz Gen, l'ha trovata seduta su una sedia e accasciata sul tavolo, ormai priva di vita. Ogni tentativo di soccorrerla s'è rivelato inutile.

Marina Ivaldi era molto conosciuta a Biella: e non solo negli ambienti della Sanità. Oltre al marito, lascia la figlia Agnese di 13 anni. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10, nella chiesa di Montesinaro a Sandicavallo, in Valle Cervo. Marina Ivaldi viveva con la sua famiglia al rione Vandorno di Biella. [f. p.]

Già quasi trenta le aziende sparse in tutto il Biellese: e il settore è destinato a espandersi

La Provincia punta sul turismo «verde»

Pronta la guida ad agri-ristoranti e bed & breakfast

BIELLA

Largo al turismo «verde»: quello per chi ama la natura, ma anche la buona tavola. La Provincia ha appena stampato (in 10 mila copie) una guida alle aziende agrituristiche e ai bed & breakfast del Biellese. Non sono moltissimi, per ora: ma i numeri sono in crescita, e il futuro lascia ben sperare.

Almeno così dice la Provincia, che d'intesa con l'Atl ha deciso di scommettere sul settore. «L'agriturismo e i bed & breakfast vanno incoraggiati - spiega l'assessore all'Agricoltura Giancesare Gariazzo -, anche per far conoscere e valorizzare i prodotti tipici». Ma l'obiettivo principale, come dice l'assessore alla Cultura Pier Ercole Colombo, è il turismo: «Ristoranti e alberghi "alternativi" devono servire ad attirare villeggianti: quelli che amano le bellezze del paesaggio e della natura. E la speranza è che si fermino nel Biellese per più di un giorno».

Sulla guida ci sono 18 aziende agrituristiche: non moltissime, ma neppure poche per una provincia così piccola. Si va da Candelo a Cavaglià alla Valle Elvo, passando per la Valsessera e Masserano. I bed & breakfast (pernottamento e prima colazione) sono invece 8. Ma come ha spiegato l'assessore allo Sviluppo, Luca Castagnetti, il settore è in piena espansione: al progetto «Imprenditori di diventa» sono state presentate più di 10 richieste. «Sono soprattutto i giovani che pensano di aprire attività simili - dice Castagnetti -: ma spesso hanno tutti i soldi necessari. Bisogna quindi studiare agevolazioni per l'accesso al credito».

La Provincia ha predisposto una guida con tutti i «bed & breakfast» della zona

La guida della Provincia, ora, sarà distribuita dagli uffici dell'Atl e negli alberghi. L'Agenzia turistica ha collaborato alla sua stesura, e il presidente Eliseo Ferrari è soddisfatto: «La natura è la grande ricchezza del Biellese, ed esistono già itinerari nel verde che percorrono tutta la provincia. E il cosiddetto "albergo diffuso", cioè il sistema di bed & breakfast e di agriturismi, oltre a offrire un servizio ai visitatori permette anche di preservare l'ambiente, evitando la cementificazione».

La guida stessa propone alcuni itinerari-tipo, fra monti e ricetti. E naturalmente è ricca d'informazioni: una scheda per ogni azienda, con numeri di telefono, prezzi e fotografie. C'è anche una «mappa dei prodotti locali»: salumi, birra, formaggi, dolci e altro. [g. bu.]

«Dalla Regione pochi fondi»

Il comprensorio ultimo in classifica Sono soltanto 9 i progetti finanziati

Il presidente dell'Atl Eliseo Ferrari

BIELLA

Più di 400 miliardi investiti per rilanciare il turismo regionale. Ma i «numeri» della legge firmata dall'assessore Ettore Racchelli, si scontrano con la realtà biellese, che ancora una volta si è dimostrata insensibile al richiamo del settore. Sulle 422 domande ammesse, la provincia laniera nella graduatoria è ultima con soli 9 progetti accolti per un totale di 924 milioni.

«L'intero distretto biellese - commenta Eliseo Ferrari presidente dell'Atl - deve fare sistema, appropriandosi della cultura turistica, peculiarità latente che non ha ancora saputo imporsi come potrebbe. Si avrebbero futuri sbocchi occupazionali, alternativi al tessile, comparto sempre strategico ma che risente della ricollocazione della manodopera».

La provincia più dinamica per numero di progetti e importo dei finanziamenti regionali risulta Cuneo, con 138 interventi e un contributo della Regione di oltre 22 miliardi, che rappresenta da solo il 28,53% del totale regionale. Seguono Torino (78 interventi per 22 miliardi e 174 milioni), Verbania (52 progetti per 10 miliardi e 716 milioni), Alessandria (64 per 8 miliardi e 303 milioni), Asti (72 progetti per 6 miliardi e 747 milioni), Vercelli (16 per 3 miliardi e 303 milioni), Novara (15 per 3 miliardi e 303 milioni) ultimo posto come ricordato da Biella. Destinatari dei finanziamenti sono le piccole e medie imprese, i privati e gli enti no profit (fra cui parrocchie e Pro loco), che grazie ai contributi regionali, potranno realizzare interventi per aumentare il numero di posti letto, costruire, ristrutturare, ampliare o ammodernare strutture alberghiere, ristoranti, impianti ricreativi e di risalita, camping, agriturismi, rifugi, affittacamere, ostelli, bed&breakfast e altro.

Un dato su cui riflettere emerge dall'incremento dei posti letto. La nuova legge permette un aumento di termini di ricettività di ben 7.315 unità (3596 negli alberghi, i restanti in strutture esterne). Il Biellese in questa graduatoria vede un incremento di soli 28 unità, un misero +0,51% sul totale di 5486, un dato in controtendenza rispetto ad altre Provincie dove si registrano incrementi considerevoli anche a due cifre percentuali.

«Qualcosa si sta muovendo - conclude Ferrari - la creazione nell'ultimo anno di 7 bed&breakfast e le 12 nuove domande analoghe presentate a inizio anno sono un buon segnale». Palazzo Lascaris finanzierà per la Provincia di Biella i seguenti progetti: a Veglio il potenziamento di un albergo per un importo di 33 milioni; a Trivero un progetto generale che prevede nuovi parcheggi (193 milioni), la realizzazione di salone polivalente al santuario della Brughiera (138 milioni di contributo) e l'ampliamento di un Rifugio Alpino (58 milioni); a Selve Marcone l'adattamento di immobile a fisc pari a 43 milioni. Infine a Biella sono stati concessi 384 milioni per la ristrutturazione di un immobile ad albergo; a Donato 18 milioni per la trasformazione di un immobile ad agriturismo; a Strona sono stati concessi 25 milioni per la creazione di un «bed&breakfast» e Mosso un contributo di 28 milioni per la realizzazione di un'area attrezzata per il tempo libero. [r. mo.]

Un summit per i cantieri di Questura e Prefettura

Incontro ieri tra i rappresentanti di Comune e Provincia con il prefetto Leopizzi. Temi del confronto, i cantieri della nuova Questura e Prefettura: per quanto il primo, la settimana prossima cominceranno le demolizioni dei capannoni di via Tripoli e l'innalzamento del nuovo edificio potrebbe già iniziare il 15 marzo; per il secondo prosegue velocemente l'iter per lo scambio tra Comune e Provincia dell'ex caserma dei carabinieri con l'ex Ospizio di carità. [f. p.]

GASTRONOMIA

I segreti della cucina con i corsi di Convivia

Sta per iniziare il corso «I segreti della cucina», organizzato dal centro studi Convivia e rivolto soprattutto ai non esperti, ma desiderosi di approfondire il mondo delle arti culinarie. La materia (l'insegnante Alberto Regis, docente dell'istituto Alberghiero Trivero) è trattata in modo semplice, ma con la precisione necessaria a fornire gli elementi tecnici, teorici e pratici indispensabili per una buona gestione della cucina domestica e realizzazione delle ricette. Per informazioni si può telefonare allo 015-2522160. [f. p.]

COMUNITA'

A Villa Berlanghino l'assemblea della Prealpi

E' stato fissato per martedì 20 alle 21, nella sede di villa Berlanghino a Cossato, il Consiglio della Comunità montana Prealpi. Tra i punti all'ordine del giorno, l'approvazione del bilancio di previsione per il 2001 e quello pluriennale relativo al periodo 2001-2003. [c. gi.]

Dopo la dèbacle del 2000 a rischio il futuro della manifestazione

Ferragosto andornese, è crisi lascia il «patron» Sergio Rapa

ANDORNO MICCA

La notizia era nell'aria, ma si sperava in un ripensamento. Invece Sergio Rapa, patron del Ferragosto, lascia l'incarico dopo aver guidato per lunghi anni la complessa macchina organizzativa della manifestazione andornese.

Ad influire sulla scelta ha pesato il bilancio negativo della passata edizione, una débacle che ha colto di sorpresa gli stessi organizzatori. E pensare che nel '99 la Pro loco puntava decisamente al rilancio, con una serie di novità: il cinema e il teatro all'aperto e le serate gastronomiche a lume di candela il venerdì sera. Tutte iniziative che non hanno raccolto il favore del pubblico.

«Con questi risultati - commenta Sergio Rapa - viene a mancare l'entusiasmo. A farla da padrone sono le innumerevoli feste paesane che si sono moltiplicate nel corso degli anni a costi indubbiamente inferiori ai nostri, la proposta alternativa di qualità del Ferragosto ha stentato a decollare, è giusto in questi casi farsi da parte».

Il Ferragosto rischia la chiusura

Gli organizzatori ammettono che è necessaria una riflessione, che porti ad un ripensamento in una nuova forma dell'intera manifestazione. Tutti punti che verranno analizzati nella prossima assemblea della Pro loco.

«Qualcuno ci ha accusato - spiega Sergio Rapa - di non coinvolgere i giovani. Ma questa manifestazione si basa sull'abnegazione e sul lavoro dei volontari, alle nuove generazioni questo non importa più». Valutazione attuale che trova pieno riscontro dalle difficoltà del gruppo «Maschere Biellesi» che ha visto in pochi anni la scomparsa di innumerevoli Carnevali passando dagli oltre cinquanta di pochi anni fa alla attuale ventina. E i problemi sono sempre gli stessi come l'assenza di forza nuova e le restrittive norme di sicurezza che scoraggiano gli organizzatori. Molte le ipotesi sul tavolo che saranno verificate nei prossimi mesi: si parla di un «giardino d'estate» con bar e ristorante all'aperto, la funzione da giugno a settembre, l'affidamento a privati, una nuova edizione. «Il Ferragosto non morirà - commenta Savino Varesano presidente della Pro loco -. Rivolgo un appello: chiunque può dare un aiuto presentandosi in sede». [r. mo.]

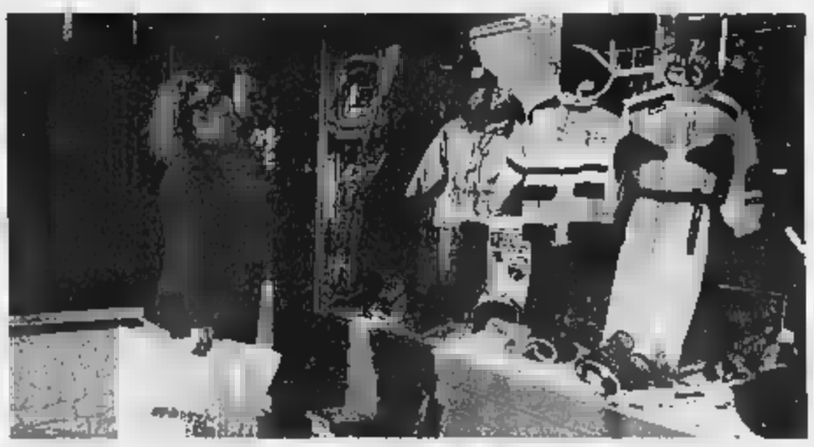
Dalle pagine web all'e-commerce: grazie alle banche la vetrina on-line è a basso costo

Cossato, i negozi sbarcano su Internet

Debutta lo «shop» virtuale voluto da giunta e Ciac

COSSATO

Il commercio locale sbarca su Internet: è l'ultima novità dell'amministrazione Scaramal in collaborazione col Ciac. Il progetto, che si chiama «Cossato shop», verrà presentato nei dettagli dall'assessore alle attività economiche Lorella Bianchetto Buccia lunedì prossimo alle 11 a villa Berlanghino. I tempi di attuazione sono molto brevi: probabilmente già questa primavera i commercianti che aderiranno potranno contare su una vetrina promozionale on line» a bassi costi.



Il progetto «Cossato shop», verrà presentato nei dettagli dall'assessore alle Attività economiche Lorella Bianchetto Buccia lunedì prossimo alle 11 a villa Berlanghino

«E' un'iniziativa che ha pochi riscontri a livello nazionale - spiega l'assessore al Bilancio - ed è rivolta a tutte le attività commerciali e artigianali presenti sul territorio. L'obiettivo è quello di consentire un accesso agevolato da parte delle piccole e medie imprese al mondo del web ed in particolare ad un settore in forte crescita come il commercio elettronico». In pratica «Cossato shop» garantirà una pagina su Internet agli iscritti per pubblicizzare i loro punti vendita in tutto il mondo a costo di circa 500 mila lire l'anno, e l'iscritto ha già un conto corrente in Biverbanca e Banca (sono questi i due Istituti di credito che finanzieranno l'operazione) le spese potrebbero essere pari a zero, grazie alla formula degli sconti o dei contributi diretti. E per ovviare alla maggioranza degli utenti che non possiede un pc nel proprio negozio, il Comune ha pensato di individuare alcuni sportelli presso i punti vendita di prodotti informatici presenti in città, i quali potranno fornire anche consulenza. «In questi ultimi due mesi - precisa Lorella Bianchetto Buccia - abbiamo definito l'operazione sia dal punto di vista finanziario, coinvolgendo nel progetto le due banche, sia da quello tecnico, garantendoci una valida assistenza informatica. Mancava l'adesione dei commercianti, che grazie alle lettere d'informazione e al passaparola è arrivata in un buon numero». [c. gi.]

L'assessore Gianni Fregonese mette subito in cantiere un secondo incontro con un commercialista

Consulta dello sport, aderiscono 21 società

A Vigliano riscontro superiore alle attese per l'iniziativa comunale

Il tavolo dei partecipanti alla Consulta. In alto l'assessore Gianni Fregonese

VIGLIANO

E' stata accolta con un interesse superiore al previsto l'iniziativa dell'assessore allo Sport, Gianni Fregonese, di riunire i dirigenti ed i responsabili delle società operanti sul territorio viglianese anche nel settore Cultura.

«Sono molto soddisfatto. I vari gruppi impegnati nel campo sportivo e culturale hanno capito che devono, pur conservando la propria autonomia, collaborare e unire le forze per continuare l'attività - dice Fregonese -. Alla riunione hanno partecipato 21 società, invece delle 15 previste e tra queste anche la Pro loco, che tramite il presidente Paolo Bobbola ci ha fatto pervenire la disponibilità nel collaborare all'iniziativa».

La prima Consulta dello sport biellese è quindi decollata ed a farne parte sono stati chiamati, oltre a Gianni Fregonese, anche la dottoressa Signoroll e i consiglieri di minoranza Daniele Lanza e di maggioranza Luca Sangalli. Il primo passo concreto si farà il mese prossimo: la data precisa è da stabilire, quando torneranno a riunirsi tutti i responsabili delle società per un incontro con un commercialista che dovrà dare qualche consiglio in merito alla fiscalità sportiva.

Il nostro obiettivo è quello di procedere a piccoli passi ma in modo concreto - conclude Fregonese -. Più avanti conosceremo da vicino i problemi che maggiormente affliggono queste società che, tutte insieme, contano poco meno di un migliaio di tesserati. L'attività di base non può più affidarsi al solo volontariato ma per progredire deve coordinarsi con altre forze. Il seme è stato gettato e non escludo possa essere raccolto anche da zone vicine al nostro Comune». [w. d. b.]

Spirito Europeo | Ministero delle Finanze | Dipartimento delle Entrate | Ufficio per l'Informazione del Contribuente

Il bollo più sicuro più facile e controllato anche in agenzia.

L'Agenzia: lo sportello dell'automobilista.

Presso le agenzie automobilistiche autorizzate, grazie al collegamento telematico con gli archivi, si può pagare il bollo auto con il solo numero di targa, ***senza errori e rischio di future contestazioni.***

In caso di necessità l'agenzia può, in tempo reale, rettificare o aggiornare i dati negli archivi.

Il servizio costa solo **3.000 Lire**
1° BOLLO
Presso i nostri studi è possibile pagare il primo bollo per autoveicoli nuovi usati.

N.B.: l'esposizione ricevuta bollo non è più obbligatoria

IMPORTANTE! *Il 28 febbraio p.v. scadono i termini per il pagamento delle tasse automobilistiche relative ad* ***autocarri e trattori stradali.***
Rilevanti novità sono state recentemente introdotte; ***rimorchiabile*** *indicata sulla carta di circolazione comporta,* ***per coloro che richiederanno l'esenzione,*** *l'obbligo del versamento della tassa (compreso l'anno 2000) anche in mancanza della disponibilità del rimorchio.*
Per una specifica consulenza e per il pagamento del tributo potete rivolgerVi ad una delle Agenzie qui elencate.

AGENZIE DELLA PROVINCIA DI VERCELLI AUTORIZZATE DALLA REGIONE PIEMONTE

AGENZIA S. EUSEBIO S.N.C.
DI PANIALE N. E DI FRANCESCO M.C.
Sede legale:
C.SO M. ABBIATE, 12
13100 VERCELLI (VC)
e-mail: paniale@sermetra.it
Tel: 0161-54788
Fax: 0161-54788

ARDITO CARLA
Sede legale:
VIA DANTE ALIGHIERI, 30
13100 VERCELLI (VC)
e-mail: ardito@sermetra.it
Tel: 0161-54440
Fax: 0161-54793

NUOVA GUGLIELMOTTI S.A.S.
DI MARCO ROCCADELLI E C.
Sede legale:
CORSO GARIBALDI, 5
VERCELLI (VC)
e-mail: roccadelli@sermetra.it
Tel: 0161-257250
Fax: 0161-257250

U.P.A.N.
FORNARO G.
E S.N.C.
Sede legale:
VIA FRANCESCO BORGOGNA,
13100 VERCELLI (VC)
e-mail: vanzini@sermetra.it
Tel: 0161-257205
Fax: 0161-58353

AGENZIA DELLA PROVINCIA DI BIELLA AUTORIZZATE DALLA REGIONE PIEMONTE

A.P.A.
DI SCOPEL NICOLETTA
Sede legale:
VIA BERTODANO, 7
13051 BIELLA (BI)
e-mail: rotaisa@hotmali.com
Tel: 015-2522417
Fax: 015-2521896

Maria Antonietta del «Grande Fratello» ospite ad Alba. Greggio nell'ex [illegible] di Saluzzo

Vip in discoteca nella «Granda»

Attesi Manuela Arcuri e Paolo Calissano

[illegible]a Franco
ALBA

Fine settimana «vip» per i locali notturni della «Granda»: mai visti tanti ospiti tutti insieme nella stessa sera. La scelta è difficile perché i personaggi sono tra i più «amati» del momento.

Nelle Langhe è attesa Manuela Arcuri, ospite dell'«Atlantique» di Alba. Testimonial [illegible] innumerevoli campagne pubblicitarie, Manuela Arcuri [illegible] forte [illegible] in edicola, il suo calendario [illegible] tra i più richiesti.

«L'Arcuri - spiegano i titolari della discoteca albese - ha frequentato spesso il nostro locale ed avendo intrecciato molte amicizie ha nuovamente risposto a questo [illegible] invito».

Protagonista [illegible] cronaca rosa, nell'estate scorsa, per il romantico fidanzamento con [illegible] giovane sceicco conosciuto in costa Smeralda, l'Arcuri ha anche partecipato al lungometraggio «Teste [illegible] Cocco» [illegible] Ricky Tognazzi ed Alessandro Gassman e recentemente si [illegible] rivelata brillante conduttrice della nuova serie della trasmissione «Mai dire gol».

L'Arcuri arriverà nella discoteca albese verso le 24. Alcune sue risposte [illegible] on line sul sito www.chococlub.it, nella sezione che ospita le pagine dedicate all'«Atlantique».

Dopo la bella Manuela, l'«Atlantique», martedì ospiterà ancora un personaggio televisivo. Maria Antonietta Tilocca, una delle protagoniste del «Grande Fratello» inaugurerà la nuova stagione dello spazio «Caffè latino».

Ospite famoso anche per il «Barcelona disco» di Genola dove sabato sera ci sarà Paolo Calissano, conduttore con Natalia Estrada della trasmissione in onda su Retequattro «Divieto d'entrata» [illegible] tra i protagonisti della soap opera «Vivere», su Canale [illegible].

[illegible] invece volete fare quattro risate, l'appuntamento [illegible] nell'ex [illegible] Mario Musso [illegible] Saluzzo dove ci sarà Ezio Greggio. Conduttore insieme a Enzo Jacchetti di «Striscia la notizia», Greggio arriverà [illegible] bato alle 21. L'appuntamento rientra nell'ambito di «Vivere Insieme», una rassegna dedicata a sposi [illegible] arredamento.

Infine domani [illegible] all'«Evita» di **Cavallermaggiore**, protagonista la bellezza di Luisa Corna, conduttrice con Sandro Piccinini della trasmissione [illegible] su Italia 1 «Controcampo».

Manuela Arcuri, brillante conduttrice della nuova serie della trasmissione televisiva «Mai dire gol»

Maria Antonietta Tilocca (del «Grande Fratello») [illegible] Calissano

Al Mediterraneo c'è Cristina

Domani nel locale di Isola d'Asti la regina della trasmissione-cult

ISOLA D'ASTI

A dicembre il Grande Fratello era già approdato alla discoteca Mediterraneo, sulla statale Asti-Alba, ad Isola. Protagonista era stato l'«ottusangolo» Sergio Volpini, che aveva raccontato la sua esperienza televisiva [illegible] fronte a un folto pubblico.

Domani sera si replicherà con Cristina, la bionda vincitrice della trasmissione-concorso. Gli ammiratori potranno farsi autografare fotografie, scambia- [illegible] due chiacchiere, ascoltare dalla sua voce aspetti inediti della sua avventura televisiva.

Cristina Plevani, subito ribat- [illegible] «la bagnina più nota d'Italia», ha conquistato il pubblico televisivo con la sua emotività, l'aspetto «acqua e sapone» e [illegible] disposizione quasi ingenua; quasi [illegible] contrattare all'altra protagonista femminile che le contende copertine [illegible] serate [illegible] discoteca, Marina.

Fragile, volitiva, nervosa, introversa, alla ricerca di affetti e continue conferme, Cristina ha superato quattro nomination ed è giunta alla vittoria contro tutti i pronostici. All'interno della [illegible] ha intrecciato [illegible] rapporto con Pietro Taricone, altro protagonista del post Grande Fratello, i cui sbalzi di umore avevano il potere [illegible] influire sul suo stato d'animo. Ha un diploma da ragioniera, dopo tre [illegible] [illegible] frequenza alla facoltà [illegible] psicologia ha abbandonato, poi si è iscritta [illegible] Dams. È cintura gialla [illegible] kick-boxing e ama i «thriller»; è appassionata di viaggi.

Cristina Plevani, la bagnina più famosa d'Italia dopo aver vinto la prima edizione del «Grande Fratello», domani sera sarà ospite della discoteca Mediterraneo di Isola d'Asti

Domani e sabato [illegible] nelle sale del locale di Isola si potrà inoltre ballare [illegible] i dj della casa. Sabato 17 la discoteca ospiterà invece il concerto dei «Pasta boys» [illegible] l'animazione dei dj Uovo [illegible] Rame, che si affiancheranno al dj della casa Francesco Pittaluga. Al Mediterraneo si balla il venerdì e il sabato; stasera l'ingresso è libero, con- [illegible] obbligatorie per i ragazzi. [c. f. c.]

GIRO diVITE

Un gigante in cristalleria

Sergio Miravalle

DUE appuntamenti speculari [illegible] Barolo, ad un venerdì di distanza l'uno dall'altro. Nel castello-enoteca domani si incontrano sindaci [illegible] [illegible] della zona per la presentazione della prima bozza del piano paesistico dei Comuni del Barolo: obiettivo tutelare [illegible] vigne dall'aggressione di capannoni, villette [illegible] schiera e altre brutture cementizie. Per la serie salviamo il salvabile.

Il venerdì dopo (16 febbraio) si inaugura la grande cantina delle «Terre [illegible] [illegible] Una struttura con tetti in legno lamellare (made in Bolzano), rame [illegible] coppi sorta ai piedi della collina che porta al paese e che per la sua dimensione e collocazione è stata al centro, come scrivono i cronisti parlamentari, di «un vivace dibattito».

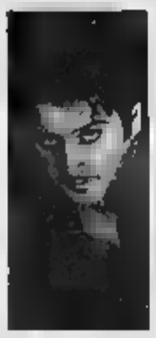
A Barolo si inaugura una grande cantina ai piedi della collina Paesaggio e numeri

La «Terre da vino» è una spa da 18 miliardi di fatturato, costituita da 12 cantine sociali piemontesi (Gavi, Tre Castelli di Montaldo Bormida, Alice vecchia, Cassine, Nizza, Agliano, Calamandrana, Rocchetta, Castelnuovo Don Bosco, Vezza, Govone e Compagnia dei vignaioli [illegible] Grinzane). Aveva sede [illegible] Moriondo Torinese, ma ha deci- [illegible] di spostarsi in zona a più alta vocazione vinicola e indubbia immagine. Piero Quadrumolo ne è il direttore e non si nasconde dietro i baffi. Ha dalla [illegible] i permessi urbanistici e [illegible] progetto dell'architetto Gianni Arnaudo, di Cuneo, realizzato con 12 miliardi di [illegible]. «Non [illegible] [illegible] voglio sottolineare che rappresentiamo duemila aziende agricole associate, per complessivi [illegible] ettari di vigne. Produciamo tre milioni di bottiglie di vini piemontesi e potremmo arrivare a cinque milioni. Nella nuova cantina [illegible] saranno anche cinquemila barrique per l'affinamento. All'inaugurazione abbiamo invitato tutti, soprattutto i produttori di Barolo, affinché tocchino con mano il lavoro fatto e ascoltino i nostri progetti. Non [illegible] devastatori e crediamo nello sviluppo della nostra enologia di qualità».

E' stato invitato calorosamente [illegible] anche Bartolo Mascarello, il patriarca [illegible] Barolo, che per primo levò l'indice contro la maxi cantina e altri capannoni deturpapaesaggio. Il suo grido d'allarme, nei giorni [illegible] divenne, [illegible] coro. Ora i toni della polemica paiono smorzati. La super [illegible] c'é. [illegible] rame è meno lucido. La «Terre da [illegible] [illegible] di doversi muovere come un gigante [illegible] un negozio di cristalleria. Gli equilibri nel mondo del Barolo [illegible] delicatissimi e lo [illegible] ferma il bel saggio di Vittorio Manganelli, pubblicato su Slow Wine, che, riprendendo l'«Atlante delle etichette del Barolo», edito da Camera di Commercio di Cuneo-Vignaioli Piemontesi, censisce i 264 produttori suddivisi per aree e dimensioni e, finalmente, fornisce qualche cifra, in base alle fascette di Stato richieste per la docg. Si scopre così che il 32% delle bottiglie con etichetta Barolo sono autorizzate [illegible] [illegible] fuori dalla zona di produzione delle uve [illegible] soltanto undici aziende imbottigliano ogni anno oltre i centomila «pezzi». Le prime cinque sono (Terre del Barolo [illegible] Fontanafredda [illegible] quota 600 mila, Batasiolo, Marchesi di Barolo, Bersano tra 350 e 300 mila). La produzione complessiva sta salendo [illegible] gli [illegible] milioni di bottiglie, ma la maggioranza delle aziende è tra le dieci [illegible] le trenta mila bottiglie annue, comprese molte [illegible] etichette «cult». Il «negozio» [illegible] cristalli resta piccolo. Attenti a non far danni.

MUSICA D'AUTORE

Le canzoni a manovella di Vinicio Capossela al Municipale di Casale



Dopo Casale Vinicio Capossela farà tappa il 17 a Vercelli

CASALE MONFERRATO

Fuori abbonamento, si tiene sabato al Teatro Municipale il concerto di Vinicio Capossela, l'eclettico cantautore nato 35 anni fa ad Hannover: italianissimo, ma più che mai cittadino del mondo, come dimostrano le originalissime atmosfere che ogni volta [illegible] ricreare in modo diverso.

Con «Canzoni a manovella», sesto lavoro della sua carriera, Vini- [illegible] Capossela ha vinto l'annuale referendum [illegible] un prestigioso magazine musicale come miglior disco italiano dello scorso anno. A designarlo tale è stato [illegible] referendum indetto tra i più importanti critici, che [illegible] ha attribuito anche il riconoscimento per [illegible] «miglior concerto italiano dell'anno».

In questo tour che ha già riempito teatri co[illegible] spazi alternativi di tutt'Italia, le canzoni dell'ulti- [illegible] disco hanno un ruolo speciale.

Capossela si è sempre segnalato alla critica per l'arditezza di certe trovate: l'accompagnamento al pianoforte del classico di Charlie Chaplin «Tempi moderni» [illegible] il tour «Parole daltrove», in cui lasciava spa[illegible] anche a composizioni [illegible] altri autori, inserendo versioni in italiano di m[illegible] rebetici e tanghi, come pure pezzi originali.

In quest'esperienza l'accompagnano Luciano Titi (fisarmonica, organo Hammond, tromba), Giancarlo Bianchetti (chitarre), Enrico Lazzarini (contrabbasso), Mirko Mariani (batteria [illegible] percussioni), Achille Succi (clarinetto) ed Edoardo De Angelis (violino). I biglietti costano 37 mila lire in platea, [illegible] mila nei palchi centrali, [illegible] mila nei laterali, 20 mila loggione [illegible] ridotti. [h. v.]

PROSA

«La cena dei cretini» Quattro serate comiche a Novara e Villadossola

NOVARA. Sfida a colpi di cretino: ogni commensale deve portare l'amico più meritevole del titolo. [illegible] tutto, per scacciare noia e tedio quotidiano. [illegible] pubblico parigino ha riso per tre anni [illegible] l'opera teatrale di Francis Veber. Oggi sono gli spettatori italiani a decretare il «tutto esaurito» sui palchi che ospitano «La [illegible] dei cretini» con Zuzzurro e Gaspare. La direzione è dello [illegible] attore protagonista, Andrea Brambilla, per il marchio «Fox&Gould Produzioni». Lo spettacolo, che [illegible] debuttato a dicembre al «Ciak» di Milano, ha riportato alla ribalta i due comici, che si confermano animali da palco teatrale. Umorismo basato sull'ambiguità e sugli equivoci, e pure sulla risata semplice, [illegible] una punta di moralismo. Il tutto esaurito si annuncia anche per i tre appuntamenti al teatro Coccia [illegible] Novara, dove la coppia va in scena da domani [illegible] domenica, [illegible] lunedì, a «La Fabbrica» di Villadossola.

I comici recitano a Novara domani e sabato alle 21, domenica replica alle 16. A Villadossola [illegible] divertente allestimento arriva lunedì alle 21. Il cretino dell'ultima sfida si chiama Francois Pignon ed è un [illegible] contabile del ministero delle Finanze: ma gli scommettitori [illegible] sanno che quest'uomo ha il potere [illegible] attirare su [illegible] sé e su chi lo circonda le peggiori sventure. Una trama che ha permesso, alla versione cinematografica, di ricevere ben sei Cesars. [c. m.]

ESPOSIZIONI

«Grafica e pezzi unici» le pop art di Nespolo in mostra a Somma

Ugo Nespolo espone da sabato sino al 4 marzo alla galleria «Family club» [illegible]

«Grafica e pezzi unici». E' il titolo della mostra che vedrà protagonista Ugo Nespolo alla galleria d'arte Family Club, al Centro Ipparco di [illegible] Galileo Ferraris.

Se all'epoca degli esordi, aveva caratterizzato la sua produzione mediando stilemi di Pop Art, Nespolo, nativo di Mosso Santa Maria [illegible] cittadino del mondo per meriti artistici, si è poi dedicato a produzioni mai vincolate in modo assoluto ad un solo filone. Lo ricordiamo filmaker che ha voluto per interpeti amici come Fontana, Baj e Pistoletto. O Ginsberg, l'inquietante cantore della beat generation. Lo ricordiamo inventore di riletture-scomposizioni-reinvenzioni di opere altrui, sperimentatore di tecniche antiche [illegible] l'intarsio. Lo ricordiamo [illegible] sulla scena Usa quando la ribalta manhattita della Grande Mela diventò inesauribile fonte delle sue ispirazioni.

[illegible] stato illustratore di manifesti per grandi eventi, ideatore di video-sigle per la Rai. E curatore di stupende scenografie all'Opera di Parigi ed al Teatro dell'Opera di Roma. Ed al [illegible] centro dell'attenzione artistica internazionale in grandi esposizioni da Montevideo [illegible] Sydney.

La versatile creatività di Nespolo, indubbiamente, verrà ben espressa nella mostra in provincia di Vercelli, che resterà aperta fino al 3 [illegible]. Rendez vous per il vernissage alle 17 [illegible] sabato. Orari. Lunedì: 14,30-19 e da martedì a sabato: 9,30-13 e 14,30-19. [g. bar.]

TEATRO

Cocciola, tutti a tavola con Columbro e la Monti innamorati sempreverdi

COSSATO. Approda al Comunale, domani sera alle 21, la commedia di Barnard Slade «Alla stessa ora, [illegible] prossimo anno», interpretata da due beniamini del grande pubblico televisivo: Marco Columbro e Maria Amelia Monti, diretti da Patrick Rossi Gastaldi. Lo spettacolo, strepitoso esempio di teatro leggero ameri- [illegible] prende spunto da tre semplici ingredienti: un fatto banalissimo, un dialogo, che dosa comicità e sentimentalismo, [illegible] naturalmente la bravura degli attori. La trama parte da un incontro al ristorante: George e Doris, entrambi lontani da casa, lui per lavoro e lei in ritiro spirituale, si notano a tavola. Il rapporto personale inizia curiosamente con una bistecca, regalata da George a Doris in segno [illegible] galanteria, [illegible] continua lo stesso giorno in una camera [illegible] motel.

Il risveglio [illegible] molto pesante da digerire per entrambi, dal momento che sono sposati con figli e fanno parte della categoria [illegible]egli integerrimi benpensanti. Il loro senso di colpa è talmente devastante che decidono di rivedersi un anno dopo. Il meccanismo si ripete di anno in [illegible] mentre fuori [illegible] vita continua, la storia scorre, crollano i miti e [illegible] i figli. Per George [illegible] Doris, invece, il tempo sembra essersi fermato: I loro rispettivi coniugi invecchiano, mentre loro due conservano la freschezza del primo incontro. Il finale non c'è: d'altronde perché rompere l'incantesimo di [illegible] strano e originale [illegible] qualcosa di drastico e irrimediabile? [c. gl.]

DANZA

Rossi sulla scena tra mimica, prosa e [illegible] di [illegible]

Giorgio Rossi, ballerino e coreografo

AOSTA

E' la danza la grande protagonista del secondo appuntamento con «Lo scenario sensibile - Modi e mode del teatro contemporaneo d'arte», organizzata al Théâtre de la Ville di Aosta dalla compagnia Envers, dal Comune e dall'Eti, l'ente teatra- [illegible] italiano. Stasera arriva il ballerino e coreografo Giorgio Rossi, con due spettacoli [illegible] uno: «Balocco - Dedicato a tutte le donne della danza» a cui seguirà «E la tua veste bianca - Una danza d'amore». Rossi ha studiato al «Conservatoire national des arts du cirque et du mime» [illegible] Parigi, danzando con Joseph Roussillo e firmando coreografie per Lindsay Kemp e molte compagnie europee. Appartiene alla blasonata forma- [illegible] Sosta Palmizi, [illegible] la quale ha fatto incetta di premi. Nell'assolo «Balocco», Giorgio Rossi [illegible] accompagnato [illegible] testi di Isadora Duncan e Giuseppe Ungaretti e dalle musiche di Ravel, Dagda, Antonio De Curtis [illegible] Preisner. In [illegible] la tua veste bianca», danza sullo sfondo dei testi di Salvatore Quasimodo e Fredrich Nieztsche, con musiche [illegible] Brahem, Billie Holiday [illegible] Residenca. L'appuntamento [illegible] per le 21, i biglietti sono in vendita a 12 mila lire. [s. ser.]

JAZZ

Il sax di Tabackin è protagonista in tutto il Piemonte

Prosegue il tour di Lew Tabackin che con il suo International Trio ha debuttato ieri a Domodossola. Autentico virtuoso del flauto e grande solista al sassofono, questo musicista americano [illegible] di origine russa annovera un posto d'onore [illegible] i grandi [illegible] del sax. Diretto discendente di Coleman Hawkins e Ben Webster, Tabackin ha uno stile molto simile a quello [illegible] Sonny Rollins, con ampi intervalli, improvvisi cambi di mood [illegible] di tempo [illegible] un illuminante fervore che dimostra tutta l'intera [illegible] delle possibilità dello strumento. In questa serie di concerti per Linguaglossa Jazz, domani al Circolo Sociale [illegible] Pinerolo, il [illegible] al Piccolo Regio Puccini di Torino, l'11 [illegible] Teatro Milanollo di Savigliano, Tabackin è accompagnato da Boris Kozlov al contrabbasso e Mark Taylor alla batteria. Tra le sue passioni extra artistiche una lo lega al Piemonte: collezione bottiglie di pregiate marche di barolo. [m. pr.]

DOLCE & SALATO di [illegible]

Gli allevatori «doc» battono la psicosi Bse

COSI' non può finire, vien da dire davanti all'ecatombe che sta investendo la zootecnia nostrana, vittima [illegible] un meccanismo del profitto fiorito tra omertà e grandi interessi. Dire che ogni pezzo di questo mondo ha [illegible] sue responsabilità [illegible] come chiudere la stalla - per fare un esempio [illegible] tema - quando i buoi sono già scappati. [illegible] nella [illegible] sono rimasti gli allevatori ed i macellai onesti, quelli che avevano accettato [illegible] regole del gioco per dare garanzia [illegible] gusto ai loro clienti. In questi giorni sono afilati sulle piazze, un po' per disperazione, un po' per vincere la diffidenza dei consumatori che, per [illegible] sbagliare, si astengono dalla [illegible] fintanto che prosegue il fuoco [illegible] notizie che si contraddicono [illegible] un giorno all'altro. L'ultima proviene dalla bocca di un professore inviperito col ministro che gli ha bloccato la ricerca sui prodotti transgenici. Ah sì? E allora eccoti questa: «La farina di animali è stata usata per concimare i campi biologici, che[illegible]ro conservare neuroni per tre anni». Insomma, altro fango sul cibo, altro fango sull'alimentazione, altro sconcerto e disorientamento della gente, che in poche settimane ha visto impazzire tutto. Ma se questo è l'atteggiamento di [illegible] scienziato responsabile, l'auspicio è che gli sia negata [illegible] solo la ricerca, ma anche la cattedra. Cito tre allevatori-rivenditori della provincia [illegible] Alessandria, tre punti fissi dove la carne è il frutto di un ciclo che comincia e finisce nello stesso luogo. A Borghetto Borbera, non lontano dall'uscita autostradale di Arquata Scrivia, c'è la Cascina di Marco Bosio (tel. 0143/69489). Alleva 110 vitelli di razza piemontese e rivende la carne il martedì, giovedì, venerdì e sabato, nello spaccio dell'azienda. A Cantalupo alessandrino c'è la Macelleria Ferrua (tel. 0131/269206), i cui capi provengono dagli allevamenti di famiglia del Cuneese; ad Alessandria si va alla macelleria Baldon (0131/263593), non solo per la [illegible] della cascina Molinetto di Renato Baldon, rivenduta nel negozietto di via dei Guasco, ma anche per gli ottimi salami, insaporiti da un brivido d'aglio.

La tradizione dolciaria italiana deve molto [illegible] Carnevale, la cui ricorrenza, nella storia, ha dato origine [illegible] una serie innumarevole di dolci. Nel Biellese, [illegible] esempio, si faceva la «Fiacà», preparata con farina [illegible] meliga, acqua, uvetta e burro di montagna. Si presenta come una torta schiacciata, a base larga, friabile, dal gusto inconfondibile delle cose di una volta. Almeno così [illegible] il campione della panetteria Crovella [illegible] 1929 [illegible] Andorno Micca (Biella) via Galliari, [illegible] - chiuso mercoledì pom. (tel. 015/2475225). Una fiacà da un ettogrammo £. 1.500.

Dalla Peschiera al Globo alle Acacie coriandoli con sottofondo d'orchestra

In discoteca spunta Carnevale

Sulla pista tra sorprese e feste in maschera

[redacted] Barberis

Ecco i consigli per la noche caliente [redacted] Biellese e Vercellese.

Il fine settimana alla Peschiera di Valdengo dura fino a... lunedì. Domani alle 21 sullo stage c'è l'orchestra di Mauro Rizzi, sabato, stesso orario, Franco Bastelli e domenica alle 15 ed alle 21 Niky Parisi. Per lunedì, dopo le 22, festa di Carnevale (gradite [redacted] maschere) con due orchestre.

E a proposito di Carnevale, ricordiamo che è per domani dopo le 22, a Le Acacie di [redacted] Rigola a Vercelli, [redacted] mutazione in Banana Boat per la serata [redacted] discoteca dedicata [redacted] giovani dall'organizzazione del Carvèl Per saperne di più, cliccare [redacted] www.carnevaledivercelli.com.

Al Beverly Hills, il «salotto del liscio» di Santhià in [redacted] casello To-Mi, l'appuntamento [redacted] stasera alle 21 [redacted] con la cantante Titti Bianchi [redacted] con la sua orchestra per [redacted] repertorio sconfinato di canzoni da «La mia bambina», che le ha fatto guadagnare un paio [redacted] dischi d'oro, [redacted] «Opera» e «Conto su di te», da «Sarà un sogno» a «Italy», all'allegra marcia «Quando l'amore c'è». Questi ultimi brani sono incisi nel [redacted] «Sognare... con Titti Bianchi». A mezzanotte, break per affamati, con [redacted]ghettata. Sabato alle 21 al Beverly Hills [redacted] balla [redacted] Massimo Della Bianca e domenica, alle 15 ed alle 21, le danze vedono artefice dei [redacted] Ricky Renna.

Al dancing Il Globo di Borgovercelli, in zona bivio Sesia, domani alle 21,30 sonorità del gruppo di Annalisa Simeoni. La brunissima cantante di Castelfranco Veneto metterà sicuramente in repertorio i suoi hits. [redacted] «Separati noi» alla polka «Felicità», alle ondate tanguere di «Cuori bugiardi». Sabato, stesso orario, si danza [redacted] il complesso di Nicola Congiu e alle 21,30 di domenica [redacted] gruppo di Daniele Cordani. Il locale prevede giovedì 22 la festa «Carnevale dei bambini» con giochi in maschera dalle 15. Sabato 25 il veglione di Carnevale [redacted] Titti Bianchi mentre in pedana ci sarà pure il coloratissimo e torrido Ipanema Show.

Ricordiamo intanto che al Globo l'appuntamento per i fanatici del «Grande [redacted]» televisivo [redacted] per venerdì [redacted] marzo, serata in cui è atteso come ospite Pietro Taricone.

Impazzano le [redacted] discoteche. [redacted] protagoniste [redacted] weekend scenderà in pista l'orchestra di Titti Bianchi

Al Babylonia [redacted] doppio appuntamento con la musica

Punk ed omaggi agli U2 Il fine settimana è «live»

PONDERANO

Ritornano, per [redacted] fine settimana [redacted] gli appuntamenti «live» al Babylonia. Domani saliranno sul palco i «Trib-ù», per una serata all'insegna della musica rock degli U2. L'apertura dei cancelli del locale di Ponderano è alle 22,30 mentre il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

Sabato, invece, appuntamento [redacted] il punk-rock dei «Derozer», che saranno affiancati da [redacted] gruppo di spalla: i «Melt». [redacted] sound della band [redacted] un potente mix di melodico [redacted] punk-rock, ispirato soprattutto ai grandi del genere: Ramones, Screeching Weaseal [redacted] Bad Religion su tutti. Nati nel '93, i «Derozer» sono un gruppo tutto italiano, originario di Vicenza e composto dal classico trio (chitarra [redacted] voce, basso e batteria). La carriera della band è attraversata da alti e bassi, alternati a periodi di pausa che li ha portati [redacted] intraprendere numerosi tour nazionali [redacted] vari show all'estero.

Dopo il primo album «Bar», autoprodotto nel '95, il gruppo si è affidato all'etichetta veronese Kob Records, che grazie [redacted] numerose collaborazioni [redacted] l'estero è riuscita a diffondere il sound dei «Derozer» anche fuori confine.

Ed è stato un successo: nel '99, grazie alla partecipazione a due compilation anglo-norvegesi e italo-tedesche, «Kob vs Mad Butcher» ha venduto 8000 copie, andate esaurite in nemmeno un anno. L'ultima fatica della band è l'album «Mondo Perfetto»: registrato in Germania, contiene 13 trac[redacted] di potente punk-rock destinate a diventare, come i precedenti lavori, un pezzo di storia del punk italiano.

Tra i prossimi appuntamenti in cartellone al Babylonia citiamo per venerdì 16 il [redacted] certo degli «One Hot», che renderanno omaggio alle leggendarie canzoni dei Red Hot Chili Peppers. [r. mo.]

I «Derozer», protagonisti del fine settimana in musica al [redacted]

UN CORSO A BIELLA

Tutti [redacted] lezione di [redacted] popolari

Tutti a scuola di ballo: ma stavolta i ritmi latini non c'entrano. L'associazione Biella Trend [redacted] infatti organizzato un corso di danze tradizionali franco-piemontesi, che comincia mercoledì 14 alle 21, al circolo Biella di via Gramsci. Sono previsti cinque incontri, e le iscrizioni sono già aperte. Gli allievi saranno guidati da Luciano Conforti, mentre la colonna [redacted] sarà offerta [redacted] alcuni musicisti del gruppo folk «Meikenut». Il costo di partecipazione è di 60 mila lire (più 15 mila per iscriversi all'associazione). Per informazioni e prenotazioni, bisogna telefonare [redacted] questi numeri: 015-985585; 0161-939849; 0347-2979141. [r. s.]

Ben riuscita l'esposizione di firme vercellesi e dell'«elvetica» Maggioni

Una «Grande collettiva» in Famija

La mostra ha riunito 30 pittori [redacted] una ceramista

VERCELLI

Buon successo della «Grande collettiva dei soci» presentata, come da collaudato copione, alla Famija Varsleisa. Le sale d'arte [redacted] via Vallotti hanno accolto di recente trenta presenze [redacted] pittori con l'aggiunta di [redacted] ceramista. L'esposizione è durata una decina di giorni.

Pittura della tradizione classica, con tanti scorci della campagna: dal rustico sangermanese di Monica Laurenti al cielo che promette tempesta di Gabriele Zani fino alla misteriosa porta incastonata dai muri a vista di Emanuela Pasqua. Tematiche montane di Arrigo Bersano, [redacted] Augusto Crepaldi, [redacted] Anino Primino e di Walter Rosetta. Poi il paese squadrato da geometrie meticolosamente precise, opera di Maria Licia Badino. E gli affascinanti fiori di Imma Fazzone, quelli [redacted] Piero Bertone e quelli di Miranda Magistrelli.

Fuori dal [redacted] Pier Domenico Giani, che si [redacted] contraddistinto presentando un volto incisivo nella [redacted] tragicità, usando una tecnica che ormai lo vede [redacted] stro (l'encausto). Poi Mario Bervignoli [redacted] un ritratto della Callas, Roberto Bissacco con [redacted] sassofonista di strada, Enza Sciangula [redacted] una cavallerizza in «h. & n». Ed il ritratto femminile di Luciana Bastone, la Venezia di Bruno Raviola, i romanticismi tra libri aperti, cuccume e piume d'oca di Maria Letizia Bitetto, le case di Victor Nomin, il letto blu di Ennio Buttazzo. E [redacted] ceramiche della «svizzera» Marta Maggioni.

Altri artisti meriterebbero attenzione: purtroppo, per mancanza di spazio, non possiamo citarli tutti. [g. bar.]

Il vercellese Pier Domenico Giani all'opera L'artista ha proposto alla collettiva della Famija un volto realizzato con la tecnica dell'encausto

Vercelli, da sabato lo show. Le prevendite per Pisu

Hendel, quotidiana ironia sul palcoscenico del Civico

VERCELLI

Le prossime occasioni [redacted] teatro comico al Civico [redacted] in cartellone dopodomani ed in replica domenica (sempre alle 21) con Paolo Hendel, per la stagione comunale, e sabato 3 marzo (ore 21,15) con Max Pisu per la Belvedere Spettacoli.

Hendel [redacted] presenta con «Occhio alla penna» [redacted] testi [redacted] e di Piero Metelli. Un monologo che diventa una sorta di check-up per esplorare, con divertente ironia, gli aspetti del vivere quotidiano. Compreso il tentativo di rispondere alla domanda: «Cosa spinge un essere umano nel pieno delle [redacted] facoltà mentali ad uscire di casa la sera per andare a teatro?». Prenotazioni all'assessorato Cultura del Comune: 0161.622.252.

Quanto [redacted] Max Pisu, di questi tempi è diventato [redacted] degli [redacted] del tubo catodico sotto le (non certo mentite) spoglie [redacted] Tarcisio. Frequentatore accanito del Maurizio Costanzo Show, di «Guida [redacted] Campionato» e di «Zelig» [redacted] Italia Uno, Pisu si rivela in teatro con lo spettacolo «Tarcisciscopia» che non deluderà (anzi, [redacted] mancherebbe...) i suoi accaniti sostenitori. In fede nostra, molti! Prenotazioni alla Belvedere Spettacoli di via Chicco 24 (lunedì a venerdì 16-18,30). Informazioni e prenotazioni telefonando allo 0161.210.882. [g. bar.]

Il comico Max Pisu

[redacted]

AL CINEMA

[redacted]

IMPERO. Inf. [redacted] 015-22.736 - 31.312
[redacted] del vampiro, di E. Elias Merhige con [redacted] Malkovich, [redacted] Dafoe. Lire [redacted]

[redacted] Tel 015-22.736 - 31.312
SALA 1: L'erba di Grace, di Nigel Cole con Breda Iethyn, Graig Ferguson, Martin Clunes. Lire 12.0[redacted]
SALA 2: Ti presento i miei, di Jay Roach con Robert De Niro, Ben Stiller, Blythe Danner. Lire [redacted]
SALA 3: Nonhosonno, di Dario Argento con Max Von Sydow, Stefano Dionisi, [redacted] Caselli, [redacted] Lavia V.M. [redacted]. Lire 12.000;10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
[redacted]

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
L'ultimo bacio, di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno, Stefania Sandrelli, Regina Orioli. Lire 12.000;10.000.

[redacted]

LUX. Inf. Tel. 0163-[redacted]
Cast Away, di Robert Zemeckis con Tom Hanks, Helen Hunt. [redacted]: [redacted] spettacolo unico. Lir[redacted].

[redacted]

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Lista di attesa, di Juan Carlos Tabio. Orario: 22.15 spettacolo unico. [redacted].

[redacted]

[redacted] Inf. Tel. [redacted].
OGGI RIPOSO.

[redacted] Inf. Tel. [redacted].
[redacted].

[redacted]

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted]
[redacted].

[redacted]

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323. Cast Away, di Robert Zemeckis con Tom Hanks, Helen Hunt [redacted] 21/23 [redacted] 12.000; 8000

[redacted]

[redacted] Inf. [redacted] 0161 [redacted]
[redacted]

[redacted]

FELIX Inf. [redacted] 015-242.31.18.
[redacted]

[redacted]

[redacted] Inf. Tel 0161-828.600
[redacted]

[redacted]

SOTTORIVA Inf. Tel. [redacted]
CHIUSO

[redacted]

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045
OGGI RIPOSO

[redacted] Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
Ti presento i miei, di Jay Roach con Robert [redacted] Niro, [redacted]r. Orario: 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Pianeta rosso, di Anthony Hoffman con Val Kilmer. Orario: 22.10 [redacted]. [redacted]

VIOTTI. Inf. Or. [redacted] 0161-250.845
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. [redacted]161-[redacted]. L'ultimo bacio, di Gabriele Muccino [redacted] Accorsi, [redacted] Mezzogiorno, Stefani [redacted], Regina [redacted]. 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
Al di là della vita, di Martin Scorsese (Usa 1999) con Nicolas Cage. Orario: 21.30 spettacolo unico. Lire 8000.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1 Inf. Or. Tel 0161-[redacted].

SALA [redacted]. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
[redacted].

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 [redacted] 011 88.78.07. Bread and Roses. [redacted]: 15.30; 17.50; [redacted]; 22.30.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. Chiedimi se sono felice. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Le verità nascoste. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare [redacted], tel. 856.521. Le carica del 102. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Ti presento i miei. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 2: The family man. Or.: [redacted]; 17.30; 20; 22.30. Sala [redacted]: Cast Away. Or.: 16.15; 19.10; 22.15.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: Ti presento i miei. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; [redacted]. Sala 2: Cast Away. Or.: 14.30; 17.10; 19.55; 22.40.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Commedia sexy. Or.: 15.40; 17.25; 19.10; 20.55; 22.40.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. Il gusto degli altri. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. [redacted]menical. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, [redacted]. [redacted] di [redacted]. [redacted]: 15; 16.55; 18.50; 20.45; 22.40

CIAK corso G. [redacted] [redacted]. Cast Away. [redacted]. 16; 19; 22.

[redacted]. 542.422. Unbreakable - Il predestinato. Or.: 15.35; 17.55; 20.15; 22.35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Together. Or.: 16; 18.15; 20.25; 22.35.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Non mi basta mai. Or.: 15; 16.30; 18; 19.30; 21.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Il 6° giorno. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. La tigre e il dragone. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] carica del 102. Or.: [redacted]; 16.50; [redacted]. [redacted] lasciato è perso. Or.: 20.30; 22.30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. Cast Away. Or.: 16; 19; 22.

[redacted] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. A ruota [redacted]. Or.: 16; 18.10; 20.15; 22.30.

[redacted] corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi [redacted]

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. L'ombra del vampiro. Or.: 15.55; 18.10; 20.20; 22.30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Pianeta rosso. Or.: 20.15; 22.30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Chiedimi se sono felice. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. [redacted]: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

KOMO via S. Teresa 5, [redacted]. 534.614. Memento. Or.: 17.50; 20.10; 22.30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Le verità nascoste. Or.: 15; 17.35; 20.05; 22.40.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. La strada verso casa. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. La villa dei tranquillo. Or.: 17.30; 20; 22.30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Ore 15 Lavagne. Il 6° giorno. Or.: [redacted].

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Ogni lasciato è perso. Or.: 15.50; 17.50; 20.25; 22.30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Cast Away. Or.: 16; 19; 22.

OLIMPIA 2 [redacted] Arsenale 31, tel. 532.448. Nonhosonno. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. L'ultimo bacio. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. The family man. Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Ti presento i miei. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

[redacted] 4 via XX [redacted] 15, tel. 531.400. [redacted]: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30.

REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Autumn in New York. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

ROMANO Galleria Subalpina, [redacted]. 562.01.45. La tigre e il dragone. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Ti presento i miei. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

[redacted] 1 Teatro Nuovo c. M. [redacted] 17, [redacted] 650.02.00. Bodyguards. [redacted]: 16.10; 18.15; 20.30; 22.35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [redacted] del vampiro. Or.: 16; 18.10; 20.25; 22.30.

VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. La carica del 102. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

[redacted]

Biella

Karaoke al Pinocchio

Domani, alla discoteca Pinocchio [redacted] via Serralunga, è [redacted] nuovo di scena il karaoke. Si comincia alle 21,30, e sono pure aperte le iscrizioni alla gara di canto. La seconda parte della serata sarà invece dominata dalla musica «disco», con il dj Nino Del Vecchio. Sabato ancora kara[redacted] (dalle 22), [redacted] per chiudere discoteca [redacted] musica [redacted]ciale.

Serravalle

Il rock delle Schegge

Trasferta fuori provincia per le Schegge Sparse, la band biellese specializzata in cover di Luciano Ligabue. Il gruppo di Patrick Perissinotto e Giovanni Bonfante, sabato, è in concerto all'«Angel's Kiss» di Serravalle Sesia.

San Damiano d'Asti

Torna la «Nota d'oro»

Sono aperte le iscrizioni alla ventisettesima edizione de «La nota d'oro», il conco[redacted] canoro per bambini e ragazzi p[redacted] dalla parrocchia di San Damiano d'Asti. Intitolata [redacted] Mariele Ventre, storica direttrice del coro dell'Antoniano, la sfida musicale prevede diverse [redacted] canzoni edite, inedite [redacted] popolari. Le iscrizioni si chiudono tra il 18 febbraio (canzoni edite) e il [redacted] marzo (inedite e popolari), e vanno inviate alla parrocchia di San Vincenzo (14015 San Damiano d'Asti). Informazioni allo 0141-982288.

Vercelli

«Il teatro [redacted] cuore»

E' per alle 21,15 di domani [redacted] seconda pièce della rassegna «Il teatro [redacted] cuore» organizzata dal Comune [redacted] da Stranomiscuglio al teatro Barbieri. Sul palco di [redacted] Parini ci sarà il Teatro Cargo di Genova in «Le zie», testo e regia di Laura Sicignano. Info 0161.253.379 o stranomiscuglio.freeweb.supereva.it.

Vercelli

Prevendite per la Pfm

Da Padana Tours di corso Libertà sono aperte le prenotazioni del concerto che [redacted] Premiata Forneria Marconi terrà al Teatro Colosseo di Torino alle 21,30 [redacted] martedì 6 marzo. Costo del biglietto [redacted] [redacted] mila.

Vercelli

«Le osterie» di carta

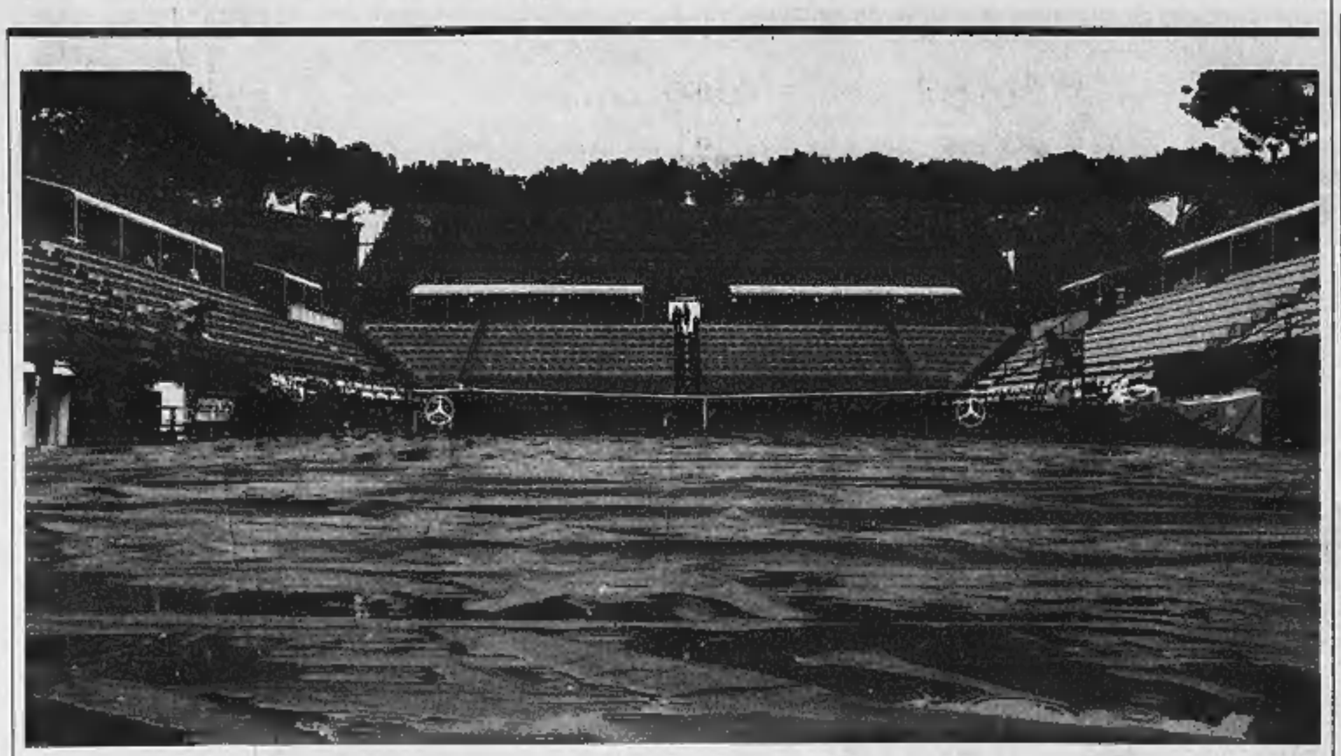
L'associazione Il Ponte, la Libreria Dialoghi, Sloow Food e il Comune invitano alla presentazione dei volumi «L'osteria nuova» di Alberto Capatti e «Osterie d'Italia 2001» di Paola Gho, domenica alle 17,30, al Ridotto del Civico. Con gli autori, Giovanni Ruffa e Gabriele Varalda.

Vercelli

«L'ultimo bacio» al cinema

Al cinema Belvedere è in programmazione da domani il film «L'ultimo bacio». Sabato proiezione anche alle 24. Il 14 per San Valentino, ingresso omaggio alle signore alle 20 ed alle 22,15.

ALTERNATIVA
arredamenti d'interni
...al bianco e nero.
Via Diagonale 125 _ 13882 Ponzone _ BI
015 738 84 72 _ 015 738 89 45
www.intercom.it/alternativa



Viaggio nel tempo alla riscoperta di un prodotto che ha rivoluzionato il mondo

La plastica, due secoli di applicazioni

Inventata nel 1835 ha impieghi ormai in tutti i settori

La storia della plastica prende il via nel 1835 quando il chimico francese Regnault ottiene il Pvc. Da quel momento è un crescendo di scoperte talune davvero curiose: nel 1862, per esempio, due industriali americani mettono in palio diecimila dollari per trovare un sostituto dell'avorio nella fabbricazione delle palle da bigliardo, allora molto costose e non sempre perfettamente sferiche: li vince Parkes che scopre la nitrocellulosa o parkesina.

Passando attraverso al nylon, la più importante fibra tessile artificiale scoperta nel 1938, e al plexiglass, creato dai tecnici aeronautici americani nel '48, si arriva nel 1954 anno in cui Natta scopre il polipropilene isotattico grazie al quale, nel 1963, si aggiudica il Premio Nobel per la Chimica.

Oggi le caratteristiche e le prestazioni dei prodotti in plastica sono definite da norme nazionali (UNI), europee (EN) ed internazionali (ISO).

Le materie plastiche vengono usate per serramenti, impiantistica, rivestimenti, tubature, isolamento termico e acustico. Ma la plastica, oltre che del costruire, é protagonista dell'abitare: l'intensa ricerca estetica e produttiva di cui é stata ed é oggetto apre alla materia sempre nuovi spazi di utilizzo. I primi mobili da cucina in laminato plastico furono presentati nel 1952 alla fiera di Milano. Da allora l'adozione della plastica in questo settore é stato crescente. L'imbottitura sintetica (gommapiuma) per materassi, poltrone e divani nasce agli inizi degli Anni '60. In un secondo tempo fa la sua comparsa il poliuretano espanso. L'Italia, seconda nella produzione di questo materiale solo alla Germania, ne impiega circa 45 mila tonnellate l'anno per l'arredamento "soffice".

Nel settore elettrico ed elettronico l'utilizzo della plastica crescerà più rapidamente rispetto a quello di ogni altro materiale: fibre ottiche, microchips, computers, zip drivers, schermi televisivi in polimeri elettroluminescenti, telefonia cellulare e tutti i protagonisti della comunicazione attuale e del suo futuro puntano sulla plastica.

E una rivoluzione si é avuta anche nella musica: dai grandi microsolchi degli Anni '20 si é passati attraverso 45 giri e long playing in vinile per arrivare ai compact disc di policarbonato metallizzato. La plastica non ha trasformato solo il modo di ascoltare la musica ma anche quello di farla: all'inizio del secolo ha sostituito l'avorio nei tasti del pianoforte, negli Anni '30 il metallo nelle corde della chitarra e, negli Anni '60 si é assistito all'esplosione degli strumenti elettrici. L'ultimo prodotto legato al suono e basato sulla plastica é il "Freeplay", una radio che non utilizza né energia elettrica né batterie: il suo "cuore" è un generatore in plastica che accumula energia molto rapidamente per poi restituirla quando occorre.

Negli ultimi decenni la plastica applicata all'industria dell'auto ha fatto grandi passi avanti. Considerata fino agli Anni '70 come un materiale povero da utilizzare solo in parti nascoste e camuffata, oggi é impiegata in numerosissime componenti: paraurti, serbatoi, air bag, cinture di sicurezza, pneumatici ad alta stabilità, vetri resistenti al fuoco e ai raggi UV .A dimostrazione che la plastica é in grado di rispondere alle più avanzate esigenze di solidità e sicurezza ottenendo, tra l'altro, risultati molto apprezzati anche per quanto concerne le caratteristiche funzionali e prestazionali.

Anche il settore agricolo assorbe una parte delle materie plastiche prodotte in Italia: la possibilità di avere primizie fresche tutto l'anno si deve proprio alla plastica. I teloni che ricoprono le piantagioni, proteggendole fino ad anticipare le colture e raddoppiare i raccolti, sono proprio in questo materiale. E le serre con coperture in plastica rendono di più e necessitano di meno energia per essere riscaldate..

Ma il settore che più di ogni altro impiega le materie plastiche é certamente quello dell'imballaggio.

Nel mondo dello sport la plastica corrisponde a esigenze di sicurezza molto articolate. Protegge sia vitali (caschi) e non vitali (ginocchiere) e rende affidabili attrezzature che tutelano l'integrità della persona (corde da montagna e paracadute). Le materie plastiche sono inoltre il supporto insostituibile per aprire allo sport nuovi orizzonti.

L'evoluzione della scienza medica negli ultimi trent'anni é andata di pari passo con quella delle materie plastiche. Confini che sembravano invalicabili sono oggi divenuti una realtà che incentiva verso traguardi sempre più ambiziosi.

Non dobbiamo infine dimenticare che, terminato il loro utilizzo, le plastiche possono essere riutilizzate secondo tre modalità: riciclaggio meccanico, riciclaggio chimico, oppure recuperando l'energia in esse contenuta.

Il riciclaggio meccanico prevede la trasformazione da materia a materia: la plastica dismessa diventa il punto di partenza per nuovi prodotti. La tecnica consiste essenzialmente nella rilavorazione dei rifiuti plastici. Il riciclaggio chimico si basa sul ritorno alla materia prima di base attraverso la trasformazione delle plastiche usate in monomeri di pari qualità di quelli vergini da utilizzare nuovamente nella produzione. Il recupero energetico consente invece di riutilizzare l'energia contenuta nei rifiuti plastici e derivante dal petrolio. La plastica ha un valore calorifico uguale a quello del carbone e, sebbene in peso costituisca il 7 per cento dei rifiuti, produce il 50 per cento di tutta l'energia generata durante la combustione. Il recupero di questa energia ed il suo utilizzo a fini civili e industriali può essere attuato attraverso la combustione diretta dei rifiuti oppure tramite Package Derived Fuel, il combustibile derivato dagli imballaggi contenuti nei rifiuti solidi urbani.

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

SACCHETTIFICIO
Tar.Ber.Plast.
PER OGNI VOSTRA ESIGENZA DI SACCHETTI IN PLASTICA PERSONALIZZATI CON IL VOSTRO MARCHIO E IL VOSTRO "DESIGN" RIVOLGETEVI CON FIDUCIA ALLA **TAR.BER.PLAST**
La quale vi offre la serietà e la garanzia di una grande esperienza nel settore PRODUZIONE SACCHETTI E BORSE IN PLASTICA E POLIPROPILENE PER NEGOZI - FILATURE E MAGLIFICI
CAMBURZANO - Via Provinciale 36 - Tel. e Fax 015 591396

DAISY
di DEMARGHERITA GIUSEPPE e FIGLIO s.n.c.
PONDERANO (VC)
Via Quarto 7 - Tel. 015/541.900 - Fax 015/25.43.895

LAVORAZIONE MATERIE PLASTICHE
IMBALLAGGI TRASPARENTI
Grucce ed appendini per la grande distribuzione
scatole e astucci in p.v.c. trasparente per:
gomitoli, biancheria intima, pigiameria, maglieria, personalizzate e non.
Studio, progettazione e stampaggio di particolari su richiesta

RAMPLAST S.A.S.
di Barazzotto M. Antonietta & C.
FILM - TUBOLARE
SACCHI in POLIETILENE
ANDORNO MICCA (BI) - Via Silvio Colli, 18 - Tel. e Fax 015.472885
e-mail: ramplast.sas@tim.it

gb grafica biellese
di balbiello g. & c. s.a.s.
PRODUZIONE MODULI CONTINUI PERSONALIZZATI PER C.E.D. E MODULI IN PIANO
- cartellini avanzamento produzione • etichette pesatura elettronica
- ricette di tintoria - packing list
- fatture - documenti di trasporto - ricevute bancarie
- cedolini paga
- depliants pubblicitari
- lavori commerciali • quadricromie

13900 BIELLA Salita S. Giuseppe, 15 - Tel. 015 32.889 - Fax 015 21.560

TECNORAMA s.r.l.
BIELLA - Via Milano, 78/bis
Tel. 015.2522400
Fax 015.2439728
Policarbonati alveolari e compatti
Metacrilati (tipo Plexiglas)
Laminati ondulati e piani in vetroresina per copertura serre, ecc.
Polietilene foglia per imballaggio, serre, ecc.
Tubi in gomma per giardinaggio; tubo Rilsan
Tubi edilizia per scarichi fognature, aerazione e pluviali
Tubi flessibili spiralati per aspirazione aria, acqua e acidi
Canali di gronda in PVC
Griglie per areazione
Griglie in vetroresina pedonabili e carrabili adattabili per qualsiasi formato e dimensione
Pozzetti, chiusini, canali grigliati in PVC
Tubi per scarico e accessori in polipropilene
Tubi pressione in polietilene e raccorderia a compressione ed elettrosaldabile per acqua e gas
Tubi in PVC pressione per acqua e acidi; raccorderia e valvolame
Raccorderia, sifoni per lavandini bagno e cucina
Silicone, collanti, mastici
Supporti alveolari in plastica per prato carrabile
Materiali per impianti di irrigazione
Serbatoi, cisterne in polipropilene e vetroresina
Materiali per isolamento termico in lastre e per rivestimento tubazioni
Semilavorati in nylon estruso e colato, resina acetalica, armite, teflon, PVC, polietilene, polipropilene

Delicato turno infrasettimanale stasera al palazzetto: s'inizia alle 20,30

La Fila vuol pareggiare i conti

Con Messina che all'andata vinse allo sprint

Walter De Blasio

BIELLA

Riconquistata la vetta del campionato di serie A2, la Fila torna in campo questa sera per affrontare, con inizio alle 20,30 al palazzetto, Messina.

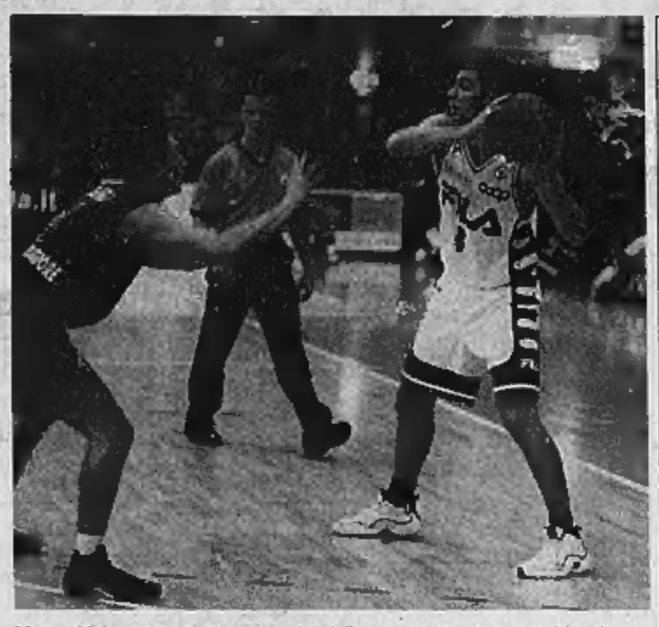
Per la squadra che ha superato in modo netto Napoli non dovrebbero esserci, almeno sulla carta, grosse difficoltà ad imporsi: alla luce della sconfitta interna di domenica scorsa ad opera di Scafati, i siciliano non stanno viaggiando al meglio. A preoccupare coach Marco Crespi sono però le condizioni di Masper e Soragna, il primo ancora alle prese con la distorsione alla caviglia rimediata a Napoli ed il secondo debilitato dalla febbre virale che lo ha colpito nei giorni scorsi. Una situazione non facile da gestire poiché, confermato lo stop di Lacey, a lottare sotto canestro rimarrebbero solamente Rankin e Bougaieff.

«Purtroppo i due giocatori devono fare i conti con malanni che non si risolvono nel giro di pochi giorni ed il loro impiego, più o meno lungo, sul parquet verrà deciso in accordo con il medico solo prima dell'incontro - dice il coach rossoblù -. La partita di Napoli è ormai alle spalle», come ho detto ai ragazzi nei giorni scorsi, ormai non conta più: dobbiamo essere concentrati su Messina perché è l'avversario che si va ad affrontare e deve essere rispettato e temuto nella giusta misura. Ogni partita nasce "nuova" e quello che conta è come la si affronta e come la si prepara in allenamento non come si è giocato la precedente gara di campionato».

Nel precedente match il quintetto di coach Perdichizzi si impose ai supplementari per un sol punto: un risultato che ha insegnato qualche cosa a Crespi. «Una partita avvincente che non fummo in grado di "chiudere" commettendo più di un errore - continua il tecnico della Fila -. Ricordo che Grappasonni e Giuliani ci "fecero molto male" ma anche Carrawell, Barry e Mackey ci crearono non pochi problemi.Per venirne a capo dobbiamo difendere con intensità, di squadra e non concedere agli avversari di concretizzare il bottino di punti che hanno nelle "mani"».

La Fila torna al palazzetto e la memoria va alla prima sconfitta interna rimediata poco più di 10 giorni fa. «Abbiamo due consecutivi impegni interni, oggi Messina e domenica Castelmaggiore, da cui cercheremo di raccogliere il massimo per noi e per i nostri tifosi - conclude Crespi -. Vogliamo far dimenticare ai nostri sostenitori, che ci hanno sempre incoraggiati con tanto calore, l'andamento di quella partita e vogliamo dimostrare loro che sappiamo e possiamo giocare un basket molto migliore».

Ma a suonare il campanello d'allarme è ancora Marco Atripaldi, general manager della Fila. «Messina, contro Napoli, è stata in partita sino alla fine e poi ha perso con Scafati. Questo vuol dire che avremo di fronte una squadra che con le "grandi" si esalta e che ha voglia di riscatto - dice Atripaldi -. Un avversario da prendere con le molle visto che ci ha già battuti e vanta giocatori di ottimo livello tecnico».



Matteo Malaventura, tra i protagonisti della recente vittoria contro Napoli

Frogs Vercelli

E' Ansermino il nuovo coach

VERCELLI. E' Marco Ansermino il nuovo coach della Cars Celoria. Sostituisce Wannes Pomelari, dimissionario dopo la sconfitta di Borgomanero. Ansermino, 35 anni, esordirà già domani sera, nell'anticipo di Biella: in palio punti pesanti in chiave play off. «Avevamo individuato diversi tecnici - precisa il presidente dei Frogs Roberto Tamarindo - ma la scelta è caduta su Ansermino, un tecnico che, secondo noi, ha tutte le carte in regola per guidare la squadra in quest'ultimo scorcio di stagione».

Per Ansermino il debutto sulla panchina bicciolana avrà il sapore d'un doppio derby: dopo l'esperienza come giocatore nella Campidonico, il nuovo coach della Cars ha allenato per tre stagioni la Conad Cossato mentre, dal '99 era responsabile del settore giovanile della Cestistica Biella, incarico che Ansermino manterrà sino a giugno.

«A segnalarci Ansermino - continua Tamarindo - sono stati il nostro attuale direttore sportivo Fornasino, suo compagno ai tempi della Campidonico e Raseni attuale supervisore delle minori. Il tecnico ha già incontrato la squadra, dirigendo un paio d'allenamenti. Non so se per Biella cambierà qualcosa: sicuramente speriamo possa trasmettere ai ragazzi le grinta necessaria per poter superare in fretta questa fase delicata e arrivare al top per la fase decisiva della stagione».

[p. m. f.]

Subentra a Moiso

Federtennis Vietti eletto presidente

VERCELLI. Cambio della guardia alla sezione provinciale della Federtennis. A Rinaldo Moiso subentra Piergiuseppe Vietti, una delle figure più conosciute del tennis vercellese.

L'elezione del nuovo presidente si era resa necessaria dopo la rinuncia di Moiso a ricandidarsi a causa di sopraggiunti impegni che non gli consentivano più di svolgere l'incarico con la necessaria assiduità. E la scelta dei Circoli provinciali è caduta su Piergiuseppe Vietti, personaggio apprezzato non soltanto a livello piemontese.

Per quasi trent'anni, infatti, Vietti ha fatto parte del settore arbitrale. Nella sua lunga carriera ha diretto diverse manifestazioni nazionali e internazionali prestigiose: dalla Coppa Astor di Milano alla leggendaria Coppa Valerio, una sorta di Davis giovanile nella quale, tra l'altro, Vietti ha avuto modo di conoscere per primo le intemperanze di un'allora talento emergente jugoslavo: Goran Ivanisevic. Più volte Vietti ha ricordato le prodezze tecniche ma anche le stranezze caratteriali del croato, tre volte finalista a Wimbledon.

Vietti, inoltre, ha collaborato nei primi Anni Novanta, all'organizzazione all'At Pro Vercelli di alcune manifestazioni di rilievo come il campionato Europeo under 14 femminile.

Insomma un bagaglio d'esperienze notevoli che il neo presidente metterà al servizio del Comitato. Il nuovo consiglio provinciale, che resterà in carica per il quadriennio 2001-2005, oltreché dal presidente Vietti sarà completato dai consiglieri Luigi Carpegna, Claudio Mombelli e Rinaldo Moiso che resta così all'interno dello staff dirigenziale della Fit vercellese che si avvale dei due tecnici federali Corrado Prella e Luigi Crepaldi.

[p. m. f.]

SPORT FLASH

CALCIO

Tony Ibertis allenatore della Selezione femminile

Il vercellese Tony Ibertis è stato riconfermato selezionatore della Rappresentativa femminile piemontese impegnata, dal 9 al 18 aprile in Emilia Romagna nel torneo delle Regioni. Nella categoria Juniores maschile, invece, Gianni Baldin, già consigliere regionale, ricoprirà l'incarico di direttore sportivo.

CALCIO A CINQUE

L'Orafi Ponzi stasera nei quarti a Casalbeltrame

Scattano i quarti di finale del «Paesanito 2001» il torneo di calcio a cinque in svolgimento a Casalbeltrame. Stasera sono impegnate le formazioni vercellesi ancora in lizza: alle 20 si sfideranno Tecno Games e Ver Coop; a seguire l'Orafi Ponzi sfiderà lo Sparta nella cui fila milita l'ex sampdoriano Venturini. Domani sera gli altri due quarti: Galliate-Ticozzelli Biandrate e Recatto-Merenghes. Semifinali mercoledì 14, finalissima venerdì 16.

TENNIS TAVOLO

Biella vince a S.Mauro e sale al secondo posto

Imponendosi per 5-4 a San Mauro Torinese, il Tennis tavolo Biella ha conquistato la terza consecutiva vittoria che gli consente di salire al secondo posto della classifica del campionato di serie C1. Per la formazione laniera, i punti sono stati conquistati da Cristian Giarmatori (3), Mauro Castaldelli e Martino Dibitonto.

RALLY

Liatti mette a punto la Hyundai Accent Wrc

Mentre i suoi compagni di scuderia sono impegnati in Svezia nella seconda prova del campionato mondiale, Piero Liatti sta mettendo a punto la seconda versione della Hyundai Accent Wrc che dovrebbe fare il suo esordio nel prossimo rally di Catalunya in programma a marzo. I maggiori problemi per il pilota andornese vengono dal propulsore che denuncia alcune carenze.

Il 20 febbraio

Tanti campioni alla festa del Juve club

VERCELLI. Il popolo bianconero già pregusta il galà di martedì 20 febbraio, quando una delegazione juventina inaugurerà la nuova sede della Juventus Club «Viri Rosetta» di Vercelli.

Un appuntamento imperdibile per i fans della Vecchia Signora. «Sicuramente ci sarà la presenza di Roberto Bettega, Alessio Secco e il responsabile dei rapporti con i club - spiega il presidente Carlo Crivelli -. Interverranno anche alcuni giocatori anche se, al momento, i nomi sono ancora top secret».

Voci e indiscrezioni parlano di Zinedine Zidane, Pippo Inzaghi, Alex Del Piero (sempre amato dal pubblico juventino nonostante il periodo poco felice) e David Trezeguet. Considerando però l'assioma che vuole campioni, tutti i giocatori che vestono il bianconero chiunque interverrà darà un tocco di classe alla serata.

Pippo Inzaghi

La «scaletta» è già stata definita: la festa inizierà alle 18,30 con l'inaugurazione della nuova sede al bar La Rotonda di corso Fiume e il primo abbraccio dei tifosi ai propri beniamini. Quindi la cena, intorno alle 20, al ristorante «Da Ciccio» a Caresanablot. Alla manifestazione, tra l'altro, parteciperà anche una delegazione della Juventus Club Valsessera.

«Speriamo di regalare ai tanti tifosi juventini una serata un po' diversa dal solito - continua Crivelli - ma soprattutto avere l'opportunità di vedere da vicino alcuni protagonisti della stagione bianconera». Per ogni informazione, comunque, ci si potrà rivolgere al vice presidente Sergio Biagioni (0161-25.33.03).

[p. m. f.]

fordfiestafour

più sicura, più pulita, più scattante

fiesta

l'unica con 4 airbag, euro 4, 4 valvole per cilindro

il suo motore in alluminio 1.2 da 75cv ha 16 valvole ed un livello di emissioni già in linea con le normative europee euro 4, che entreranno in vigore dal 2006. Fiesta Four è dotata di airbag frontali ed airbag laterali* per proteggere sia la testa che il torace dei passeggeri. Ed inoltre, di serie: servosterzo • sistema hydromount antivibrazioni • frizione idraulica • alzacristalli elettrici • sedile posteriore asimmetrico • chiusura centralizzata • paraurti in tinta • sedile guida regolabile in altezza • antifurto immobilizer • specchi retrovisori regolabili internamente • barre laterali anti intrusione • retrotreno autostabilizzante • cinture di sicurezza regolabili in altezza con pretensionatori

fiestafour 1.2 16V — lire 15.950.000 se hai un'auto non catalizzata

sabato 10 e domenica 11 in tutti gli showroom ford

Ford

www.ford.it

*oltre al contributo dei concessionari - prezzo chiavi in mano i.p.t. esclusa